Scopri i nuovi prezzi delle interurbane.
TELECOM

LA STAMPA

SABATO 10 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 40. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
e vinci nei negozi piani

Il ministro promuove il «modello Milano». Fini e Berlusconi: spot elettorale. Violante: non sfruttare la paura

Meno omicidi, più rapine e borseggi

Bianco: basta psicosi, nel paese la sicurezza è cresciuta

ROMA. «Cittadini, basta psicosi». Il ministro Enzo Bianco ha presentato il primo Rapporto sulla sicurezza nella sala della Lupa di Montecitorio. Presenti il presidente della Repubblica Ciampi, i presidenti delle Camere Mancino e Violante, il premier Amato, quasi tutti i ministri, politici, uomini dell'industria e della finanza, prefetti e questori. «I reati sono diminuiti - ha detto Bianco -. Siamo tra i paesi più sicuri d'Europa e Milano è la città modello». Secondo i dati forniti, sarebbero in calo furti e scippi, omicidi e sequestri di persona, in aumento rapine in banca e borseggi. Ma se gli esponenti del centrodestra non hanno presenziato all'esposizione del ministro degli Interni, non hanno comunque mancato di innescare una polemica sui suoi dati. Berlusconi, da Londra, definisce «grossolane» elettorali» i dati rassicuranti forniti dal ministro e Fini, con altri esponenti del Polo: «Queste cifre sono come le medie di Trilussa». Veltroni invece difende il governo: «Se la politica italiana fosse seria dovrebbe valutare questi risultati isolandoli dalla competizione elettorale», e Violante: «Sfatati molti luoghi comuni: non bisogna sfruttare la paura». Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

HA PAURA L'ITALIA SICURA

Francesco La Licata

Si può pure essere scettici di fronte all'ottimismo che accompagna la diffusione dei dati contenuti nel rapporto sulla sicurezza, illustrati ieri dal ministro Bianco alla presenza delle più alte cariche istituzionali. Però parlano chiaro le cifre contenute nel dossier del Viminale. E' un fatto che - come dimostra l'aritmetica della criminalità - quasi tutti i reati siano in forte calo, a conferma che c'è stata una grossa mobilitazione dei responsabili della sicurezza, dagli organismi investigativi alla magistratura. Ed è un fatto che i sondaggi dicano inequivocabilmente che non è poi così diffuso il senso di precarietà e di paura che - a sentire allarmate voci politiche - attanaglierebbe i cittadini italiani.

Insomma, dal quadro tracciato dagli esperti vien fuori una realtà - come dire - fisiologicamente inserita nella normalità dei paesi occidentali: la criminalità esiste, ma l'azione di contrasto fa la sua parte. In questo quadro, tuttavia, restano sottotraccia fenomeni e situazioni che forse abbisognano di approfondimenti. Per esempio le differenze tra Nord e Sud: la lettura del dossier porta quasi a rivelare (capovolgendo capisaldi consolidati) l'insorgere di una *questione settentrionale*, tanto che lo stesso ministro non esita a definire «vero punto di riferimento» dell'azione di contrasto il cosiddetto «modello Milano», cioè il conseguimento di una sperimentata sinergia degli apparati a stretto contatto coi cittadini.

Ciò significa la scomparsa della *questione meridionale*? Sono davvero più sicure le città del Sud? Oppure in quelle contrade si è semplicemente più rassegnati a convivere con la malavita? Al Sud (tranne la variabile impazzita di Napoli) c'è un calo degli omicidi, è vero. E a ciò corrisponde una sorta di assenza di clamore, che è anche una precisa scelta strategica della grande criminalità. Il vulcano è solo silente, basti considerare due semplici indizi: la fibrillazione di Cosa Nostra per i miliardi di «Agenda 2000» e la percentuale di imprenditori taglieggiati che, secondo il commissario governativo Tano Grasso, supera l'ottanta per cento. Ma questo il ministro lo sa.

I SERVIZI

«IL CRIMINE HA SCELTO IL NORD»

Il sociologo Barbagli: «Su reati di droga e immigrati c'è inversione di tendenza»

Guido Ruotolo A PAGINA 3

GRASSO: «IL SUD STA CAMBIANDO»

Il procuratore di Palermo: «Una nuova filosofia di vita: ribellione alle estorsioni»

INTERVISTA A PAGINA 2

L'ESEMPIO DI NEW YORK: TOLLERANZA ZERO

Con la «cura» del sindaco Giuliani si è passati da 2200 a 741 omicidi l'anno

Maurizio Molinari A PAGINA 3

NAPOLI

IL PIRATA NON HA TRAVOLTO LA CARROZZINA

Forse il bambino è caduto dalle braccia della madre spaventata

Mariella Gualtieri A PAGINA 8

IL CASO RAI

CAVALLO PAZZO

CAPPON NUOVO DIRETTORE GENERALE

Scelta unanime, Zaccaria: non siamo ingovernabili Da mercoledì torna il «Satyricon» di Luttazzi

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 5

RETROSCENA AL SETTIMO PIANO DI VIALE MAZZINI

Celli detronizzato dai manager non dai politici Veltroni: non era ben visto da quelli dell'Iri

Augusto Minzolini A PAGINA 5

NUOVE FRONTIERE — LA DIRETTIVA SARÀ VINCOLANTE PER L'UE

Manipolazioni genetiche, pronte le regole dell'Europa

Dopo tre anni di lavori, l'Unione Europea è pronta a varare la direttiva sugli organismi geneticamente manipolati, che sarà vincolante anche per l'Italia e che verrà approvata mercoledì. Le norme approvate prevedono una corretta informazione ai consumatori, limiti nell'export e valutazione dei rischi ambientali. Nella foto di Oliver Meckes e Nicole Ottawa, premiata ieri come una delle migliori foto scientifiche del 2000, un topo fosforescente geneticamente modificato con il Dna di una medusa. Singer A PAGINA 13

MUCCA PAZZA

DEROGHE ALL'ITALIA

Richieste per allevamenti biologici e di qualità Ieri cortei di protesta

SERVIZI A PAGINA 12 E IN CRONACA

GIALLO AGUSTA

«NON ESCLUDO L'OMICIDIO»

Le nuove ipotesi della pm Il racconto dello scatto d'ira per l'auto nuova di Raggio

Minervino e Tessandori A PAGINA 9

Mussi: pensi alla tessera della P2. Rutelli: il solito denigratore

Berlusconi: sinistra senza lauree E a Londra «arruola» la Thatcher

Da Londra, Berlusconi annuncia di aver ottenuto la non belligeranza di Blair nelle prossime elezioni e una nuova alleata: la Thatcher gli avrebbe promesso di venire in Italia a dargli una mano. Ma il Cavaliere ha anche trovato un nuovo fronte su cui attaccare i rivali, quello della cultura: «E' una sinistra di ignoranti: nessuno di loro è laureato. Non hanno studiato e pensano che la cultura si impari al cinema». Immediate le reazioni: Mussi gli rinfaccia la tessera della P2, e Rutelli: «Ma in che lingua parlava? Non certo in inglese». Magri A PAG. 7

NUOVI INSULTI

L'OFFESA UNIVERSITARIA

Dai diplomi honoris causa della Prima Repubblica alle provocazioni di oggi

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

LA MUSICA A SCUOLA

Nonna Meme suona Tosca per me

Miss

NON si può dire che i miei inizi siano stati contrassegnati da un elevato livello musicale e testuale. Proprio non direi. Era, quella, l'età in cui dire parolacce con una mezza mano davanti alla bocca ci sembrava un modo per dimostrarci finalmente più grandi. E allora giù a cantare a squarciagola canzoncine in dialetto con riferimenti alla cacca e a varie funzioni fisiologiche, più degne di un filmaccio di terza categoria che non di ingenue, pallide bambine della borghesia cremonese. Chissà dove, chissà da chi le avevamo imparate. E poi ridevamo, ridevamo come pazzi, nascosti in qualche angolino di casa o a scuola dalle "Beate", perché sarebbe stato imbarazzante farci sorprendere.

Da allora, anche se qualcuno sarà convinto del contrario, la mia cultura musicale si è decisamente evoluta. Ma a piccoli passi. Attraverso semplici canzoni popolari, piccole arie da chiesa, mal eseguite da noi ragazze della "Beata Vergine", e tanto Puccini. Il tramite è stata mia nonna Meme che si metteva al pianoforte e, come sollevata da terra, suonava e cantava un uno spartito con dedica del grande maestro lucchese, tanto amato da lei e in seguito capito e adorato anche da me. E poi le folgorazioni: Elvis, Count Basie, la Fitzgerald, Sinatra, Gene Vincent, Billie Holiday, i Four Freshmen e Sarah Vaughan. Tutti insieme, nelle orecchie, nella testa, nel cuore. Tutti in una volta sola si sono impiantati dentro di me e non se ne sono più andati, per mia grande fortuna.

Che cosa era successo? E quando e come? Non so chi dovrei ringraziare. Forse proprio mia nonna Meme, che mi aveva introdotto all'incontro con la musica, con quella dimensione concreta e nello stesso tempo spirituale che sostiene la nostra emotività e innesta un brandello di cielo nella nostra umanità.

E allora, se è rimasta traccia dell'amore per l'uomo, in questo povero mondo violentato, se vogliamo veramente bene ai nostri figli, occorre fare in modo che la fortuna, o il caso, o la grazia di avere una nonna appassionata musicista vengano strutturate in un insegnamento che dia a tutti la possibilità di questo incontro. Per questo, saluto con soddisfazione l'annuncio del ministro De Mauro di dare largo spazio, nei nuovi programmi per la scuola di base, all'educazione musicale. E' scandaloso che il paese della musica e del bel canto, la cui lingua è ancora quella usata per indicare movimenti e tempi musicali, non offra ai suoi bambini la possibilità di cominciare a capire i ritmi e i suoni e di far conoscenza con gli strumenti e con le potenzialità della voce.

Ora pare che si intenda rimediare, educando fin dai primi anni a scoprire la musica come elemento fondante della nostra identità e a comprenderla come nostra compagna per tutta la vita. Si potrà, certamente, il problema di formare adeguatamente gli insegnanti. Capaci non solo di comunicare tecniche, ma soprattutto di far passare emozioni da un orecchio all'altro. Meglio, da un cuore all'altro.

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
Ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi. Da L.35.000.000 + piccola rata.
MENTONE
Zona residenziale, a 500 dal mare, splendidi appartamenti. Prezzo affare: L. 130.000.000
ROQUEBRUNE CAP MARTIN
In villa di stile a 100 m. dal mare, esclusivi appartamenti nuovi da L.180.000.000.
NIZZA
Appartamenti nuovi, vista mare incantevole, piscina. Da L.200.000.000+ piccola rata.
CANNES
Appartamenti in complesso residenziale, golf, parco, piscina, tennis. Da L.93.000.000.
SAINT RAPHAEL
Ultimi appartamenti pronti, a pochi m.dal mare, piscina, spiaggia. Da L.230.000.000
Numero Verde
800-274.274

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Dottore sarà lei!

COME ha scritto Montanelli, «dottore» è la parola che, premessa al nome di una persona, indica che quella persona è italiana. Non poteva quindi essere che il più italiano di tutti noi, il dottor Berlusconi, a ergersi a difensore di una conquista di civiltà messa a repentaglio dalla smania livellatrice della sinistra, che quel titolo vorrebbe abolire per legge, allo scopo di sanare i peccati di gioventù dei suoi leader rigorosamente non laureati.

Mussi gli ha sbattuto in faccia il pezzo di carta conquistato alla Normale, senza accorgersi che, parlando di leader, il dottore in capo del Polo non si riferiva certo a lui, ma all'eterno liceale Rutelli, al tecnico degli addominali D'Alema e al perito cinematografico Veltroni.

Stufo di essere considerato ignorante da tanti snob mai visti all'università, Berlusconi ha rivendicato quell'appellativo di Dottore con cui tutti, da Galliani alle segretarie, lo chiamano in azienda, altro che Cavaliere.

In una campagna dove le parti si accusano a vicenda di copiarsi i programmi, segnaliamo finalmente una differenza chiara: la sinistra disprezza i dottori (infatti i più bravi lavorano all'estero) mentre la destra ci tiene a tal punto che il fuoricorso storico Bossi ha fatto credere per anni alla prima moglie di esserlo davvero, uscendo di casa la mattina con la valigetta da chirurgo per andare al bar.

NATURA MIX®
Senior Adulti Bambini
Un concentrato di Energia per tutte le Età
Naturale al 100%
Nelle Farmacie specializzate e nelle migliori Erboristerie
www.aboca.it

LA STAMPA
9 771122 176003 10210

I DETTAGLI DEL RAPPORTO | MICROCRIMINALITÀ ED EVERSIONE

VITTIME DEGLI SCIPPI LE DONNE PIÙ ISTRUITE

Le vittime di scippi e furti sono soprattutto donne, appartengono a famiglie benestanti ed hanno un alto livello di istruzione. I veri «affari» i ladri li fanno al Nord, dove le borsette forniscono un buon bottino, mentre al Sud sono quasi vuote. Il Rapporto sulla sicurezza fornisce l'identikit delle vittime, dove si legge che il rischio di subire un furto o uno scippo per una donna è doppio rispetto agli uomini. La maggior parte delle aggressioni avviene di mattina e colpisce persone che stanno facendo la spesa, «attività svolta soprattutto da donne»

UN CAPITOLO SU FORZA NUOVA

«In un panorama frammentario e ideologicamente invecchiato Forza Nuova emerge come movimento dotato di elementi di modernità e di concrete possibilità di aggregazione giovanile». L'analisi sul movimento di estrema destra è contenuta nel capitolo del Rapporto dedicato a eversione e terrorismo: «Forza Nuova è un piccolo partito apprezzato da giovani e disoccupati, viene inserita, assieme al Fronte nazionale italiano e a Sinergie Europee, nell'estrema destra definita dal radicalismo politico che si richiama al fascismo, ma non pone in essere atti di violenza o di intolleranza rilevanti»

Il Polo all'attacco: è soltanto uno spot

Berlusconi e Fini contestano l'interpretazione del dossier Violante: a forza di cavalcare l'insicurezza si genera paura

ROMA

È una divisione che si va ripetendo. Di qua gli «italottimisti» di sinistra, di là gli «italopessimisti» di destra. Succede anche di fronte ai dati di Enzo Bianco. Ed è subito scontro politico. Walter Veltroni difende il governo: «Se oggi la politica italiana fosse seria dovrebbe valutare questi risultati isolandoli dal complesso di una competizione elettorale. Si può cercare di alimentare la paura per prendere qualche voto, ma si fa del male al Paese. I dati ci dicono che in Italia la criminalità si va riducendo in tutti i settori».

Il centrodestra ieri ha massicciamente disertato l'appuntamento della Camera. Silvio Berlusconi, da Londra, definisce «puramente elettorali» i dati rassicuranti forniti dal ministro Bianco. E irride: «Le sue dichiarazioni sono lontane dalla realtà. Probabilmente il ministro potrebbe fare meglio e darsi al teatrino come ha fatto in Turchia. Gli consiglio di unirsi al treno di Rutelli, così insieme farebbero una bella coppia. Molti reati non vengono neppure denunciati perchè l'attività di repressione dà scarsi risultati. Il 96% di furti restano impuniti, l'87% degli altri reati restano impuniti».

Anche Gianfranco Fini attacca a brutto muso: «È irrituale che il rapporto di Bianco non sia stato presentato in Parlamento o in commissione, ma in una manifestazione di propaganda. Il ministro dell'Interno è agli occhi dei cittadini uno dei principali imputati per la mancata garanzia di sicurezza che viene lamentata in ogni parte d'Italia e, in particolar modo, nel centro sud. Non è l'unico responsabile. Ma non credo che gli italiani possano dire di aver avuto in questi anni ministri dell'Interno all'altezza». Il concetto viene poi ripetuto con piccole varianti da Franco Frattini, da Maurizio Gasparri, da Gustavo Selva. «Le medie di Bianco sono come quelle di Trilussa».

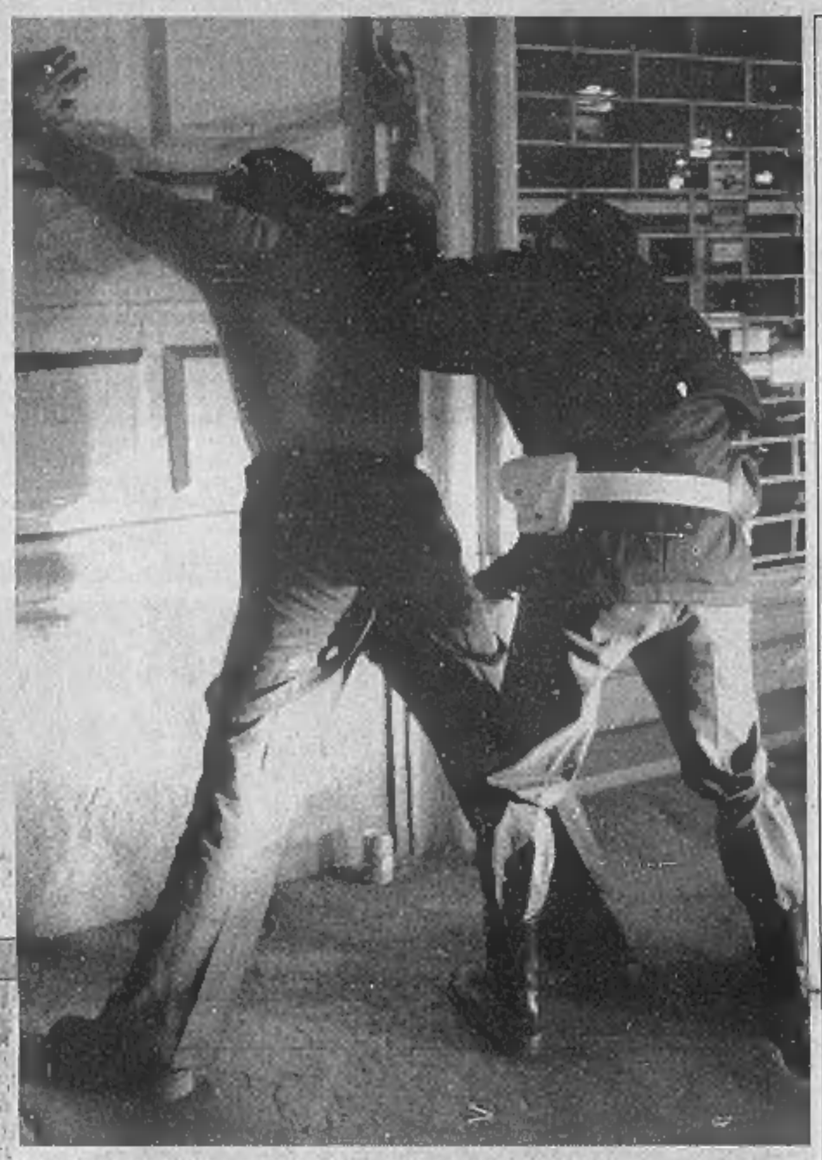
A fianco di Enzo Bianco si schiera Luciano Violante. «Questo - dice - è il rapporto della sconfitta dei luoghi comuni: quelli del crimine dilagante, dell'insicurezza crescente, della paura diffusa». Violante non si tira indietro dalla polemica. E' trasparente il bersaglio, infatti, ossia il centrodestra, quando se la prende con «le politiche della insicurezza, quel complesso di messaggi e di proposte che hanno lo scopo di alimentare l'insicurezza e hanno la virtù di autoavverarsi. Se si insiste a lungo nella proclamazione dell'insicurezza, prima o poi un certo numero di cittadini riterranno davvero di essere insicuri indipendentemente dalla realtà».

Violante è dunque un italottimista come Giuliano Amato, che giusto nella conferenza di fine anno si era beccato le critiche per aver offerto un quadro roseo - troppo, secondo l'opposizione - dell'Italia. E dice Massimo D'Alema: i governi di centrosinistra «hanno ottenuto risultati efficaci» sul fronte del contrasto alla criminalità. «Abbiamo lavorato per ridurre la pericolosità sociale della criminalità diffusa e i risultati sono arrivati».

Ma della schiera va conteggiato anche il presidente della Telecom, Roberto Colaninno, che era nel parterre assieme a diversi grandi industriali e finanzieri. «Lo dico sempre - commenta - che l'Italia è migliore di come viene trasmesso. Vale anche per questo rapporto, la testimonianza di uno stato positivo».

Non lo è il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, che era presente anche lui al convegno. Esce e scuote la testa: «In tema di sicurezza occorre fare di più». Violante non ha appena sottolineato la crescita degli investimenti stranieri negli ultimi quattro anni? «L'Italia purtroppo continua a essere l'ultima in classifica nell'attrazione degli investimenti esteri. Occorrono un'azione organica che faccia leva sulla sicurezza e sull'efficienza della pubblica amministrazione, che stenta ancora a decollare, un funzionamento più rapido della giustizia, anche quella civile e commerciale». Il presidente della Camera non gradisce e replica: «Il pianto permanente è l'altra faccia dell'assistenzialismo. Poichè siamo contro l'assistenzialismo dobbiamo combattere anche contro la politica della lacrima».

[fra.grl.]



Sotto il procuratore di Palermo, Piero Grasso. In alto un controllo della polizia

Albania

«È la base europea del narcotraffico»

LECCE

Un traffico colossale: 40 tonnellate di cocaina l'anno, prodotte in Colombia e destinate all'Italia e all'Europa. Lo hanno stroncato i carabinieri del Ros in un'operazione - «Journey Italia» - che ha messo in luce un aspetto inedito: il ruolo dell'Albania come «piattaforma» per i traffici illeciti in Europa. Uomini d'affari influenti ed esponenti di primo piano delle forze di polizia albanesi, collegati agli apparati istituzionali, sono coinvolti nell'inchiesta. Ma proprio dall'Albania - hanno sottolineato gli inquirenti italiani - è arrivata la massima collaborazione.

Sono tre gli albanesi citati nell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Lecce: due di questi - Arben Balla e Frederick Duerda - sono ritenuti tra i principali protagonisti del narcotraffico. Titolari di due compagnie di navigazione, la Privilege Maritime Ltd di Malta e la General Trading di Tirana, proprietaria di una delle imbarcazioni utilizzata per il traffico di cocaina - il Privilege - i due avrebbero organizzato varie spedizioni di droga dal Sudamerica «contando - dicono i carabinieri - sulla sostanziale immunità di cui avevano goduto finora», grazie a coperture in ambienti istituzionali.

I due boss sono stati arrestati nei giorni scorsi: sul fuoristrada di Balla è stato sorpreso (ma questa circostanza era già trapelata) anche Sokol Kociu, comandante della polizia giudiziaria presso la procura generale di Tirana. Kociu, ritenuto un incorruttibile super-poliziotto, è l'ex comandante del commissariato di Valona che nel febbraio '98 fu preso in ostaggio da un gruppo di scafisti al quale aveva sequestrato i gommoni. Il funzionario di polizia - il cui nome non figura nell'elenco degli arrestati - è formalmente indagato dalla magistratura albanese ed è stato subito sospeso dal suo incarico, insieme - hanno riferito alcuni inquirenti italiani - al viceprocuratore generale, anch'egli coinvolto nell'inchiesta. Indagini sono in corso nei confronti di altri funzionari e presto ci potrebbero essere sviluppi clamorosi dell'inchiesta. Il procuratore generale albanese, presente ieri all'incontro con i giornalisti, ha assicurato che saranno fatti «tutti gli accertamenti del caso».

Droga e corruzione, dunque, nell'inchiesta dei carabinieri del Ros. Gli stessi inquirenti spiegano che proprio la «diffusa corruzione di apparati dello Stato, oltre alla dilagante criminalità, impegnata in molteplici traffici è una delle ragioni che hanno spinto le organizzazioni di narcotrafficanti colombiani a scegliere l'Albania come base europea. E della collusione dei trafficanti con uomini delle istituzioni albanesi (ma anche in Grecia è stato scoperto un poliziotto corrotto) il Ros ha le prove. Questa, per esempio, l'intercettazione di un indagato colombiano: «E dopo 300 metri eravamo già in territorio albanese e lì pagammo i poliziotti. Per chilometri in Albania c'è molto controllo però c'è anche molta corruzione...».

[s. t.]

IL CAPO DELLA PROCURA DI PALERMO

«Piccoli segnali di cambiamento Il Sud si ribella alle estorsioni»

intervista

Francesco La Licata

PALERMO

PIERO Grasso, come procuratore di Palermo si sente rassicurato dall'analisi del ministro dell'Interno?

«Il quadro generale è senz'altro tranquillizzante, non si può dubitare dei numeri e quelli - presi complessivamente - dicono che l'Italia non è ostaggio della malavita. Qualche perplessità potrebbe insorgere analizzando i dati uno per uno, ma questo è lavoro per analisti. Il ministro dice che i reati sono in diminuzione e ciò è un esplicito riconoscimento alla macchina repressiva e alla magistratura. A sentire, poi, i risultati dei sondaggi, i cittadini non vivono così drammaticamente, come emerge dalla comunicazione mediatica, l'impatto con la criminalità. Risulterebbe, invece, una certa maturità della popolazione, cosciente di vivere in un paese occidentale, con tutte le caratteristiche di questa realtà».

Piero Grasso «Le nostre zone sono più povere e quindi meno appetibili Però sta nascendo una nuova filosofia»

«Qualcuno ora ammette di essere vittima del pizzo E a Napoli i cittadini hanno difeso le vittime di rapinatori»

Procuratore, aumentano furti e rapine al Nord mentre il Sud sembra essere risparmiato dalla criminalità predatrice...

«Non si possono trarre conclusioni affrettate. Il fenomeno potrebbe essere spiegato col fatto che le zone meridionali sono più povere e quindi meno appetibili».

E che cosa dice della proverbiale accondiscendenza meridionale, della capacità di adattamento a tutte le situazioni?

«Certo, c'è una sorta di psicologia di massa che porta a limitare drasticamente la capacità di reazione dei cittadini. Ciascuno è portato a pensare che "bisogna contenere il danno" e che conviene farsi i fatti propri. Ma anche questa filosofia di vita sembra che stia cambiando. Negli ultimi tempi sono avvenuti, così come a Napoli, episodi di reazione in favore di persone che stavano per essere scippate o derubate».

Però è stato lei a raccontare come a Palermo le rapine possano essere compiute anche senza armi, con la sola forza dell'intimidazione, vero?

«E' vero, è accaduto che alcuni ragazzi siano stati rapinati del telefonino o anche della borsa da uomini che non hanno mostrato armi e si sono limitati a minacciare, magari stando con la mano in tasca come a voler nascondere una pistola o un coltello».

Questo condizionamento ambientale influisce anche sul fenomeno delle estorsioni? Il commissario straordinario, Tano Grasso, denuncia che più dell'80% degli imprenditori paga il pizzo...

«Ci sono segnali, ancora piccoli, di cambiamento. Sembra che stia venendo meno la rassegnazione a pagare, l'idea della ineluttabilità dell'estorsione. Di recente sono state compiute due o tre operazioni di polizia e la collaborazione delle vittime è risultata determinante. E' un sintomo positivo, prima le persone taglieggiate si rifiutavano persino di riconoscere, nei filmati degli investigatori, gli esattori che riscuotevano. Arrivavano a dire che quella era la scena di un prestito, non certo di un'estorsione. Il primo passo si è compiuto quando qualcuno ha cominciato ad ammettere di aver ricevuto richieste di denaro. Solo qualche anno fa si era celebrato un processo contro alcuni mafiosi che taglieggiavano i commercianti e molte vittime avevano preferito la condanna per favoreggiamento, piuttosto che collaborare».

E' vero che la mafia funge da calmierante per la microcriminalità?

«A seconda della convenienza. Quando i piccoli delinquenti mettono in pericolo un territorio che Cosa Nostra vuole, per sua strategia, tranquillo e immobile, allora si procede alle punizioni esemplari. Se invece ha bisogno di distogliere la pressione delle forze dell'ordine, in quel momento più forte, scatena la malavita creando facendo insorgere nuove emergenze».

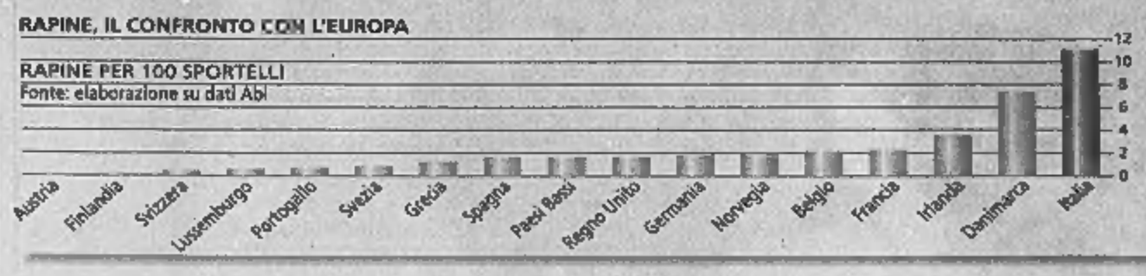
E' sempre preoccupato per i miliardi di Agenda 2000, i finanziamenti europei destinati anche all'economia siciliana?

«Ogni lira che arriva è occasione di lavoro quindi ben vengano i miliardi. Bisogna solo stare attenti che non finiscano nelle tasche sbagliate».

Per concludere, procuratore, la mafia sta sempre lì?

«Se continua a occuparsi di appalti - come sembra emergere da indagini recenti compromesse da fughe di notizie irresponsabili provocate dagli stessi addetti ai lavori - è impensabile che non tenti di entrare pesantemente nella gestione di nuovi finanziamenti».

CRIMINALITÀ L'INDAGINE IN CIFRE



OMICIDI, IL CONFRONTO CON ALTRI PAESI
Fonte: elaborazione su dati OIPC-Interpol

	ITALIA	AUSTRIA	FRANCIA	GERMANIA	GRECIA	IRLANDA	PORTOGALLO	REGNO UNITO	SPAGNA	SVEZIA	SVIZZERA	GIAPPONE	USA
1992	1444	98	1342	1168	137	23	290	919	473	175	93	630	23.760
1993	1065	81	1519	1495	150	23	291	906	443	176	105	941	24.530
1994	958	88	1405	1373	133	25	296	943	429	159	80	711	23.310
1995	1000	78	1336	1371	151	58	283	840	411	181	82	692	21.597
1996	943	94	1171	1250	166	69	281	838	394	201	83	633	19.645
1997	863	66	961	1178	203	54	248	826	370	160	87	1282	18.209
1998	876	75	961	976	176	55	206	N.D.	429	184	76	727	16.974
1999	805	80	952	1006	155	N.D.	210	N.D.	416	N.D.	83	687	15.533

«Reati in calo, Italia fuori dalla psicosi»

Bianco: aumentano i furti ma crollano gli omicidi

Francesco Grignetti
ROMA

«Cittadini, basta psicosi». Enzo Bianco ha organizzato le cose in grande per la presentazione del primo Rapporto sulla sicurezza. Sala della Lupa di Montecitorio, dove si riuniva la Bicamerale. Parterre di primissima scelta: Carlo Azeglio Ciampi, i presidenti delle Camere Nicola Mancino e Luciano Violante, il premier Giuliano Amato, quasi tutti i ministri del governo, politici, uomini dell'industria e della finanza, prefetti e questori in gran numero, diversi ex ministri dell'Interno. Mancava al gran completo solo l'opposizione. Gli esponenti del centrodestra non hanno dunque ascoltato il messaggio di Bianco, calibrato al punto giusto per sostenere un richiamo allo spirito «bipartisan» in tema di sicurezza. È divampata fortissima la polemica, invece.

«Esiste un'immagine largamente diffusa e accettata - ha esordito Bianco - secondo la quale la società dei nostri padri era molto più pacifica di quella attuale. Essa è totalmente illusoria». Il ministro invita a guardare i dati reali sull'omicidio. Nel corso degli anni Novanta, nel Sud da 6,5 omicidi commessi ogni centomila abitanti si è scesi a 4,5. Il trend discendente tocca in misura ancora maggiore la Sicilia, che passa da 10 omicidi ogni centomila a 5. Al Nord si resta sistematicamente sotto il 2. «Ma una cifra assoluta s'impone all'attenzione. Gli omicidi volontari consumati nel 1999 sono stati 805. Nel 2000 il numero è ulteriormente calato a 741. In Germania, nel 1999, erano 1006. In Francia 952. Nella sola città di New York gli omicidi sono stati 671, a Chicago 642». Gli Usa, si sa, sono una realtà diversa e lontana da noi. Oltreatlantico si calcolano 15.533 omicidi nel 1999, tasso del 5,72 ogni centomila abitanti. «Primato triste e per fortuna ineguagliabile».

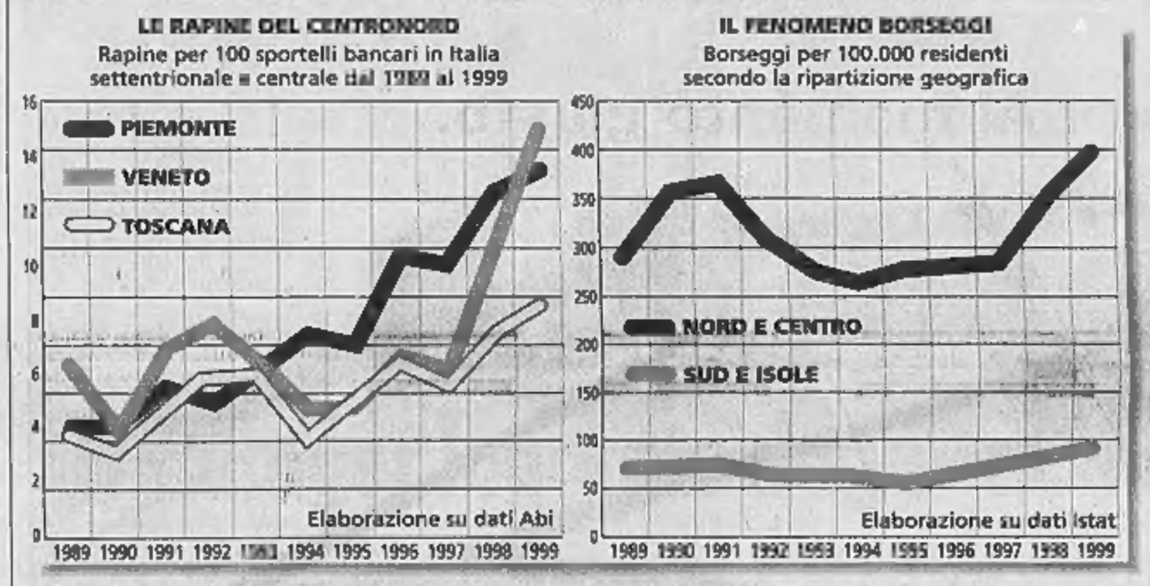
Il discorso cambia se si guarda a furti e rapine. «Nessuna edulcorazione della realtà. Bisogna dire con chiarezza che, ad esempio per quanto riguarda le rapine in banca, il trend del decennio è stato in crescita. E il confronto ci è sfavorevole in ambito Europa». Se nel 1989 si contavano 6,5 rapine ogni cento sportelli di banca, dieci anni dopo sono salite a 10,7. I cosiddetti reati predatori, quelli che spaventano gli italiani, sono in crescita costante da trenta anni a questa parte. I furti si sono triplicati rispetto al 1971, ma oggi sono già meno del 1991. Le rapine si sono moltiplicate per venti tra il 1971 e il 1991, in lieve riduzione negli ultimi due anni. «E' in ascesa la curva dei borseggi». I furti in casa, poi, sono letteralmente esplosi nel 1994,raggiungendo il picco nel 1998: Enzo Bianco ne rivendica una flessione del 10 per cento nell'ultimo anno. Infine lo scippo, «reato sciocco e non di rado pericoloso»; s'è ridotto del 50 per cento in dieci anni.

In diminuzione scippi e sequestri di persona Più rapine in banca e borseggi Il ministro «Siamo tra i paesi più sicuri d'Europa Milano un modello»

Sono quasi spariti i sequestri di persona. Si sono dimezzate le morti per overdose. Intanto s'è affacciata sulla scena malavitosa la grande immigrazione: ci sono un milione 340 mila regolarizzati. Agli italiani fanno paura: secondo il Cirm, il 75% dei cittadini attribuisce all'immigrazione l'aumento della criminalità. Ma c'è da distinguere tra clandestini e immigrati con permesso di soggiorno. «La percentuale di regolari che commettono reati è sempre piuttosto contenuta».

Quanto ai clandestini, «dal 1 gennaio al 31 dicembre 2000 sono stati allontanati effettivamente dal territorio italiano 66.057 stranieri. Nel 1997, ultimo anno in cui era in vigore la vecchia normativa, le espulsioni effettive furono circa 9000». Non c'è da essere sfiduciati, insomma, dice il responsabile del Viminale. Non a caso calano le richieste di porto d'arma. E sono pochi quelli che chiedono la pena di morte. Infine, colpo di scena, nelle conclusioni il ministro ringrazia un uomo del centrodestra, Gabriele Albertini, sindaco di Milano. «Il clima di sfiducia e di insicurezza scaturito dalla impressionante serie di omicidi del gennaio '99 è stato addirittura ribaltato grazie all'azione positiva e concorde delle autorità di pubblica sicurezza, delle categorie sociali, del governo municipale». L'opposizione incassa. Ma non ringrazia.

IL SOCIOLOGO RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL DOSSIER



«Il crimine ha scelto il Nord»

Barbagli: malattia delle città ricche

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

«QUAL è il quadro che emerge dal rapporto? Che questi ultimi dieci anni sono stati i più felici, i più positivi rispetto ai due precedenti decenni». Il professore Marzio Barbagli, sociologo, responsabile scientifico del gruppo di lavoro che ha redatto il «Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia», aggiunge: «Naturalmente stiamo parlando di ciò che è avvenuto negli anni Novanta in termini di sicurezza e della percezione che la gente ha della sicurezza. Non si chiedono pena di morte e inasprimento delle pene, non ci si arma, però si avverte un forte senso di insicurezza». Naturalmente, il rapporto racconta anche tante altre cose, per esempio che esiste una «questione settentrionale» del crimine, il che non vuol dire che sia scomparsa la questione meridionale, che le varie mafie del Sud siano state sconfitte. E poi trova conferma la questione criminale legata agli immigrati (clandestini).

Professore, gli anni '90 rappresentano, così, una inversione di tendenza rispetto al crimine?

«L'Italia ha conosciuto il suo momento critico, per quanto riguarda l'aumento della criminalità, alla fine degli anni '60».

Scusi, ma a quale criminalità fa riferimento?

«A quella criminalità predatoria che crea maggior allarme sociale, ed è quella dei furti in appartamento, degli scippi, della rapine a mano armata. In questi ultimi anni, poi, vi è un'accentuata diminuzione degli omicidi».

Il sociologo Marzio Barbagli responsabile scientifico del gruppo di lavoro che ha redatto il Rapporto

E grazie: negli anni '80 a Napoli, Reggio Calabria e a Palermo infuriavano le guerre di mafia, con migliaia di morti ammazzati...

«Gli omicidi a cui mi riferisco sono di tre tipologie: quelli legati al crimine organizzato, al crimine comune e a motivazioni individuali (omicidi passionali o di rivalità). I dati confermano il calo dei vari tipi di omicidi. Quelli del crimine organizzato a partire dal 1992. Accanto al calo degli omicidi al Sud, negli anni '90 sono diminuite contemporaneamente le rapine. Con alcune interessanti differenziazioni per aree geografiche e per tipologie. Una diminuzione forte si registra di nuovo nel Mezzogiorno mentre il calo è minore al Centro-Nord. Le rapine contro le banche sono in aumento ovunque (il Nord sorpassa il Sud). L'Italia ha il più alto tasso di rapine nelle banche dei paesi occidentali mentre presentano un andamento decrescente le rapine contro gli uffici postali che, in media, fruttano di più rispetto alle rapine nelle banche. Se analizziamo i furti possiamo dire le stesse cose: negli anni Novanta sono calati, gli scippi sono oggi una forma di reato residuale. I borseggi e i furti in appartamento, dopo una leggera flessione agli inizi del decennio, hanno ripreso a salire a tutta birra raggiungendo, nel 1999-2000, la più alta percentuale. Anche in questo caso, questi reati sono più frequenti al Nord che al Sud».

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco. Alla sua sinistra il capo della Polizia Gianni De Gennaro

Professore, emerge una «questione settentrionale» come nuova frontiera della lotta alla criminalità. È così?

«I furti negli appartamenti e i borseggi sono tipici reati delle società opulente. La novità è che l'Italia, a partire dal 1992, ha raggiunto valori paragonabili a quelli da record di paesi quali la Gran Bretagna, gli Stati Uniti o il Canada».

«Gli Anni Novanta sono stati felici Le persone non chiedono di armarsi né pene più severe»

«Sulla droga c'è un'inversione di tendenza Calano gli stranieri denunciati»

La lettura del rapporto ribalta la percezione che della realtà ha l'opinione pubblica?

«Il giudizio è opposto a quello che gli stessi giornali presentano: c'è un aumento, nel paese, di un senso di sicurezza anche se vi è una costante percentuale di insicurezza. La realtà è più contraddittoria: per esempio, non è vero che la gente punti a difendersi, ad armarsi. Le richieste di porto d'armi per uso personale sono diminuite negli ultimi quattro anni del 15%».

Tema che ha diviso trasversalmente gli schieramenti politici è quello dell'inasprimento delle pene. Cosa emerge dal rapporto?

«In tema di pena di morte, gli ultimi dati confermano che l'Italia ha il più basso indice di favorevoli alla pena capitale, il 45% della popolazione. A una domanda su cosa farebbe a un cittadino di 21 anni arrestato un'altra volta mentre stava rubando un televisore a colori in un appartamento, il campione di intervistati si è pronunciato in minoranza a favore di una forte pena detentiva».

La criminalità legata all'immigrazione. A che punto stiamo?

«Dobbiamo dire che a partire dal 1998 c'è stato, per i 22 tipi di reati presi in esame dal rapporto, un continuo aumento della percentuale di stranieri sul totale delle persone denunciate. Questo fenomeno è stato, fino al 1998, particolarmente forte nelle regioni del Centro-Nord, negli ultimi due anni si registrano due importanti novità: la quota di immigrati sta salendo anche nel sud, per quanto riguarda alcuni reati. La seconda: si iniziano a sentire gli effetti positivi della legge Turco-Napolitano, e per reati come lo spaccio o il traffico di stupefacenti, si assiste a un'inversione di tendenza, perché la quota di stranieri sul totale dei denunciati è diminuita».

La tolleranza zero di New York

Maurizio Molinari
Inviato a NEW YORK

New York nel 1991 era teatro di oltre 2000 omicidi l'anno - oltre sei al giorno - ma adesso scesi a 741 e la Grande Mela non è già da diverso tempo classificata come una delle cento città più pericolose degli Stati Uniti. Il merito del drastico calo della criminalità è della politica di «tolleranza zero» adottata dal sindaco Rudolph Giuliani da quando venne eletto la prima volta nel 1993. Il primo a suggerire il metodo della «tolleranza zero» era stato all'inizio degli anni Novanta il capo della polizia della metro di New York, William Bratton, che di fronte al dilagare delle violenze cittadine chiese ai suoi ufficiali di cessare ogni tipo di accondiscendenza nei confronti della microcriminalità, dai borseggiatori ai disegnatori di graffiti illegali, dai molestatori ai piccoli delinquenti. Nessuno l'avrebbe più fatta franca.

Un anno dopo essere stato eletto Giuliani affidò proprio a William Bratton il comando dell'intera polizia di New York con l'incarico di applicare il metodo della «tolleranza zero» non più solo nella metro ma in tutta la città. Gli agenti cominciarono così a ripulire ogni strada quartiere per quartiere, ad allontanare le prostitute da Times Square, a dare la caccia ai borseggiatori di Central Park e a mettere le manette a chi disegnava abusivamente su pubbliche proprietà. I risultati non hanno tardato a manifestarsi.

Nel 1995 gli atti criminali «seri» erano calati del 17,5 per cento. L'anno seguente le aggressioni diminuirono del 31 per cento, le rapine del 51, le violenze carnali dell'otto e gli omicidi del 57. Una tendenza che gli ultimi anni hanno puntualmente confermato, rendendo la città più sicura per residenti e turisti anche di notte. Il successo avuto a New York dalla «tolleranza zero» ne ha fatto un tema di approfondimento e confronto - spesso aspro - fra criminologi, esperti di sicurezza e organizzazioni per la difesa delle libertà civili. La teoria che sta alla base della repressione della microcriminalità è quella che William Bratton denominò «Finestre rotte», perché se un edificio ha le finestre rotte all'indomani sarà oggetto di una rapina in cui autore avrà sufficiente desiderio di commettere altri crimini.

Bisogna dunque impedire che le finestre vengano «rotte» agendo con fermezza - questa è la teoria di Bratton che Giuliani ha applicato su larga scala - sui criminali più giovani perché sono loro che, se non fermati prima, sono destinati a diventare la spina dorsale della malavita organizzata. Dunque lotta senza quartiere a lavavetri questuanti e ladruncoli nella convinzione che arrestandoli si taglia alla radice la pianta della malavita e si garantisce una migliore qualità della vita per i cittadini. Giuliani ha applicato con fermezza questa politica di prevenzione sino ad oggi, anche all'indomani delle dimissioni di Bratton con il quale non mancarono i dissidi sulla paternità dei successi ottenuti. Le polemiche contro vennero sollevate soprattutto dalle organizzazioni per la difesa dei diritti civili, contrarie a metodi di repressione del crimine descritti come «brutali» con un uso «sproporzionato» della forza da parte degli agenti della polizia.

www.buyitalianroma.com

Ci sono piaceri da gustare. Al momento giusto.

Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

È il momento giusto per scegliere Alfa 156 o Alfa Sportwagon. Fino al 18 febbraio i prezzi sono bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo anche sabato 10 e domenica 11

Dai Concessionari Alfa Romeo

Cuore Sportivo

CLAUDIO CAPPON | NUOVO DIRETTORE GENERALE A VIALE MAZZINI

PROMOSSO IL NUMERO DUE

Claudio Cappon (foto), nuovo direttore generale Rai, ha 47 anni ed è laureato in Economia e commercio. Entrato nell'Iri circa 20 anni fa, ricoprendo incarichi nelle direzioni finanza, controllo e ispettorato, in seguito diventa direttore centrale per la programmazione e il controllo di Italstat e poi di Iritecna. Ha gestito i processi di privatizzazione di Italimpianti, è stato consigliere di amministrazione nelle società Autostrade ed Aeroporti di Roma. Entrato in Rai, è stato nominato vicedirettore generale per le direzioni di servizio e di supporto il 12 marzo 1998

GLI IMPEGNI IMMEDIATI

Cappon dovrà guidare l'apertura dell'azienda ai capitali privati. Ha guidato la delegazione Rai nel lavoro presso il ministero delle Comunicazioni per la stesura del contratto di servizio dove è stata inserita la (parziale) societarizzazione della tv pubblica. Sempre Cappon sta seguendo una delle prime importanti operazioni che segneranno l'ingresso di altri partner in società con la Rai. Il primo appuntamento di rilievo è la cessione del 49% di Raiway, la società Rai cui fanno capo i ripetitori e gli impianti di trasmissione.

Rai, successione lampo sul trono di Celli

Perdonato Luttazzi, «Satyricon» torna in onda mercoledì

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Fatto! Claudio Cappon è il nuovo direttore generale della Rai. Non sono passate 24 ore dalle dimissioni di Pierluigi Celli che il consiglio di amministrazione, con inusitata speditezza e ancor più rara unanimità, d'accordo con l'azionista Rai Holding, ha nominato il suo successore nella persona del vicedirettore, 47 anni, una carriera spesa interamente in aziende Iri, considerato vicino al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli. Ma a contare è stato piuttosto il fatto che Cappon sia un personaggio in qualche modo «strutturo» in quanto già interno, un «amministrativo», un abile organizzatore che come vice di Celli ha dato buona prova di sé. Non è un caso che il Cda - rivela il presidente Zaccaria - abbia trovato un'intesa sul suo nome già giovedì sera, un'ora dopo le irrevocabili dimissioni di Celli.

Le solite voci raccontano che invero sul tavolo c'erano diverse opzioni. Chi voleva un nome «forte», come Maurizio Beretta e Giancarlo Leone, o Agostino Saccà. Dal Palazzo della politica sarebbe arrivata l'ipotesi di Mauro Masi, responsabile del dipartimento Editoria presso Palazzo Chigi, o comunque l'indicazione di un «esterno», probabilmente suggerita da quanti sottolineavano come vicino a Micheli sia già il nuovo amministratore delegato dell'Alitalia. Nella discussione sarebbe stato fatto persino il nome di Fabiano Fabiani, attuale presidente di Cinecittà. In breve però il cda si era trovato d'accordo su Cappon. E adesso l'intero gruppo sembra far quadrato contro gli attacchi alla Rai, che nelle parole del dimissionario Celli è apparsa in difficoltà, addirittura «ingovernabile».

La smentita, a 360 gradi, tocca a Zaccaria. «Le dimissioni di Celli sono state motivate da considerazioni in larga misura professionali», spiega il presidente, confermando indirettamente i boatos che vogliono Celli già passato ad altro importante incarico presso Telefonica, la Telecom spagnola. Secondo il presidente, che la Rai non sia affatto nella bufera, tanto meno ingovernabile, lo dimostrerebbero la rapidità e l'unanimità della nomina del nuovo direttore generale; lo confermerebbero i bilanci, e anche il fatto che questo cda ha retto l'azienda per tre anni consecutivi, «cosa senza precedenti, in un quadro normativo incompleto e in una situazione difficile, ottenendo i migliori risultati della sua storia recente». «In qualsiasi azienda il mandato di un direttore generale non supera i tre anni», ricorda Zaccaria. Per il quale l'unica preoccupazione viene dagli ascolti del primo periodo dell'anno. «Ma c'è tempo per recuperare. Siamo nella corsia buona. Basta marciare più rapidamente sulla stessa strada». Intanto, il direttore di RaiDue Carlo Freccero, partecipando ieri mera al «Raggio verde» di Santoro sulla satira e il caso-Luttazzi, ha annunciato che «Satyricon mercoledì andrà regolarmente in onda». Freccero ha poi spiegato di aver deciso l'altro giorno di sospendere momentaneamente il «Satyricon», dopo le ennesime proteste, «per porre il problema e rendere visibili gli elementi del dibattito».

Zaccaria: «Non è un'azienda ingovernabile» Scartata l'ipotesi di un «uomo forte» come Berretta o Saccà la scelta è caduta su un candidato interno considerato più «neutro»

Mentre Celli fa le valigie e invita a pranzo i direttori, i commenti sulla sua uscita di scena e le bordate contro la Rai continuano e si intrecciano con le polemiche sulla mancata privatizzazione della tv pubblica (auspicata da Celli), su quel disegno di legge 1138 che avrebbe dovuto disegnare i nuovi assetti del sistema televisivo, definitivamente affossato dieci giorni fa dai dissensi della maggioranza e dalle resistenze dell'opposizione a superare il duopolio (tanto che il relatore Claudio Petruccioli si era dimesso). Così oggi, se per il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, le dimissioni di Celli sono «un fatto dirompente che evidenzia le difficoltà di conciliare la sua visione del futuro della Rai con la determinazione di conservare al servizio pubblico la sua peculiare fisionomia», per il ministro dell'industria, Enrico Letta, confermano invece «la necessità di completare in tempi più rapidi possibili i processi di privatizzazione. Non a caso, secondo Letta i problemi «sono venuti in due settori - Rai e Alitalia - in cui le privatizzazioni sono più complicate». Vincenzo Vita polemizza col senatore di Fi Massimo Baldini che aveva chiesto a lui e a Zaccaria di dimettersi. «Una provocazione», la definisce il sottosegretario alle Comunicazioni, che accusa il Polo di aver «deliberatamente affossato il 1138 che conteneva fra l'altro la riforma societaria della Rai».

LE DIMISSIONI IMPROVVISE «TROPPE INTERFERENZE, NON POTEVO RESTARE AL MIO POSTO»

Il manager logorato dagli «altri»

L'Iri, il Tesoro, la Curia: un lungo assedio

«Non ho ancora deciso dove andrò. Ho ricevuto offerte da Telefónica Telecom ed e-Biscom»

Nelle foto, da sinistra: il presidente del Senato Nicola Mancino e il presidente della Conferenza Episcopale Camillo Ruini. Nella foto grande: Pierluigi Celli con il presidente dell'azienda Roberto Zaccaria

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

IN quella stanza al settimo piano del palazzo di viale Mazzini, subito a sinistra dopo l'ascensore, si è recato anche ieri all'alba, alle 6 e 45 del mattino, un'abitudine che in questi anni alla Rai ha fatto dannare dirigenti e *star* che per strappare un appuntamento al direttore generale dovevano sottoporsi a quell'alzataccia. Anche se da ieri è, come dice lui stesso, «un dirigente Rai in attesa di incarico», Pierluigi Celli è un tipo che ha un rapporto maniacale con il suo mestiere, e coltiva questa sua immagine di uomo di ferro con ritmi da superlavoro e colpi di testa. Anche le dimissioni dell'altro ieri, che hanno colto di sorpresa un po' tutti, sono state un *coup de théâtre* studiato nei minimi particolari. Pure nella data: l'8 febbraio, cioè l'anniversario preciso del suo arrivo in Rai (era stato nominato tre anni fa).

Il *day after* si è svolto un po' come il poveretto se l'era immaginato: c'è stata una processione di dirigenti e segretarie che gli hanno presentato le condoglianze. O meglio, quelle false condoglianze, infarcite di frasi di circostanza, che accompagnano ogni cambio della guardia in Rai. Volti poco noti al grande pubblico, di gente che dalle partecipazioni statali è finita nell'azienda di Viale Mazzini, figli e nipoti dell'Iri di Bernabei, terze file, che anche nella seconda Repubblica, rappresentano la spina dorsale del potere, quella che non è scalfita dall'alternarsi delle maggioranze e dei governi.

Lui, Celli, chiuso nel suo ufficio, ha passato la giornata a rispondere alle telefonate di amici e non. Discorsi e ragionamenti appena accennati, in gergo manageriale stretto. «Sai - ha spiegato a uno dei tanti - quando uno non ha più certezze nella gestione, aumentano le interferenze e tu per sopravvivere devi andare sotto protezione. E' una cosa che non fa per me. Dove andrò? Non lo ancora deciso. Ho delle offerte come la Telefónica, Telecom e e.Biscom, ma ancora non lo so. Perché l'ho fatto? Senza un piano aziendale e senza poter contare risorse non si può guidare un'azienda come la Rai. Eppoi in periodi di transizione come questi per andare avanti devi connetterti ad altri poteri quello politico, o *altri*... Io preferisco assumermi le mie responsabilità».

Insomma, anche Celli ieri mattina è stato oggetto di quella liturgia capitolina, ereditata dalla Roma papalina dei Borgia, un rituale in cui la vittima è pianta in primo luogo dai carnefici. Ma questa volta chi ha costretto Celli ad andarsene, non è stata la Roma politica. Ha concorso, ma non ha vibrato il pugnale. Anzi, quella non si aspettava un epilogo del genere, semmai lo immaginava per il dopo elezioni. Certo, a fine novembre il direttore generale aveva confidato al presidente della Camera, Luciano Violante, il suo disappunto per come andavano le cose e aveva paventato il grande gesto. Ma tutti davano per scontato che la minaccia fosse rientrata.

Gli «*altri*», quelli a cui accenna Celli, sono il mondo che rappresenta l'«humus» romano del potere. Dirigenti di quelle partecipazioni statali che sulla carta non dovrebbero esistere più con l'Iri in liquidazione, ma che forniscono l'80% del management ai partiti: gente apparentemente senza sesso politico, cioè non schierata, e che assume un ruolo di rilievo quando la politica latita. In periodi come questo, ad esempio, alla vigilia di una scadenza elettorale in cui si preannuncia un cambio di regime, di maggioranza. Eppoi c'è la Curia romana, la Chiesa, la gerarchia ecclesiastica, che dentro mamma Rai è di casa e ne condiziona le scelte anche mentre si prepara a cambiare Papa.

I cosiddetti «*altri*», per usare il lessico dell'ex-direttore generale, collegati tra loro, se lo sono cucinato ben bene Celli, il quale compiendo più di qualche errore li ha aiutati. Ad esempio, ha installato in permanenza in azienda Gianfilippo Cuneo, della Bain & Cuneo, che da buon consulente gli sfornava un piano diverso ogni tre mesi. Questo e tanti altri sbagli hanno permesso agli «*altri*» prima di togliergli l'aria, eppoi di logorarlo. I liquidatori dell'Iri, spalleggiati dal Tesoro, hanno cominciato a avere sempre più voce in capitolo nelle scelte industriali: da Gnudi, commercialista di Prodi, a Ciucci che, non trovando un ruolo con il centro-sinistra si sta avvicinando ad An, a Prato. Quest'ultimo, ex-ufficiale della Guardia di Finanza, educato all'Italstat di Ettore Bernabei e figlio prediletto di Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e altro uomo Iri, ha un sodalizio, anzi, come dicono altri, è il «padre spirituale» di altri tre figli dell'intramontabile Ettore adottati da Micheli che hanno grande influenza in Rai: Mengozzi, già vice-direttore generale di viale Mazzini e ora presidente Alitalia; Cappon, l'uomo che ieri è successo a Celli; Malesani. Seconde e terze file della prima Repubblica che nella seconda stanno emergendo.

Celli ne ha fatto le spese: il suo piano industriale è finito su un binario morto. Si può dire che è stato bruciato quando è venuto al mondo. L'allora direttore generale se lo è ritrovato scritto sul sito di Palazzo Chigi. Colpa di una direttiva dell'Iri che gli ha chiesto di rendere pubblici tutti i progetti dell'azienda al consiglio di amministrazione. Poi, quando con l'ok dei partiti ha tentato di mandare per la prima volta in Borsa una società targata Rai, Rai New Media, Celli si è visto accostare all'advisor dell'azienda che doveva curare l'operazione, anche quelli dell'Iri e del Tesoro. Da direttore generale-padrone, Celli ha capito di essere diventato un controllato. Una sensazione percepita immediatamente pure dal mondo politico. «Se ha mollato - osserva Veltroni - non è per la politica. La questione riguarda i rapporti con l'Iri». «Con il peso che hanno avuto le partecipazioni statali in questo Paese - ammette il presidente della commissione comunicazioni del Senato, Petruccioli - non è semplice uscire da situazioni del genere, ci vuole del tempo. Eppoi in fasi di incertezza politica come questa prevalgono questo tipo di personaggi». Inutile aggiungere - ma questo fa parte del costume di un un certo mondo - che oggi Gnudi e l'Iri dicono che si sono mossi solo su richiesta Rai. In poche parole per loro è stato lo stesso Celli a chiedere di essere ridimensionato.

Messo sotto tutela, il poveretto è finito nel mirino dell'altra anima del potere romano, quello d'Oltretevere. Con il direttore di Avvenire, Boffo, e il cardinale Ruini lui non è mai andato d'accordo: Celli è sì un cattolico osservante, padre di una suora, ma è progressista, mentre in Curia va di moda il moderatismo cattolico. E le antipatie in Vaticano gli hanno remato contro uno dei suoi interlocutori istituzionali, come il presidente del Senato Mancino. Così il nostro ha collezionato una serie di attacchi sull'*Osservatore Romano*. La goccia che ha fatto traboccare il vaso sono stati i giudizi su Ruini di Paolo Flores d'Arcais nella trasmissione Satyricon, condotta dal comico Luttazzi, quello che intrattiene gli italiani mangiando merda. Risultato: della Tv dell'eccesso ora ne ha fatto le spese l'inventore, il direttore di Raidue, Freccero, ma Celli.

O meglio, è stato lui stesso a volersene andare. Che altro avrebbe potuto fare? Contava poco. Perso D'Alema e senza aver stretto un buon legame con Berlusconi, Celli rischiava di diventare una vittima designata che doveva fare i conti con i successori e con le richieste dei partiti. Nei salotti romani c'era già chi si candidava alla successione come Mauro Masi, uomo di Dini che da qualche tempo si professa berlusconiano, e che ripete in giro: «Silvio per la Rai punta su di me». Per non contare le tante richieste a cui doveva far fronte uno come lui che in questi anni è riuscito a destreggiarsi con i partiti, dando qualcosa qua e negando là. Raccontano le cronache che non ha parlato più con la Melandri che gli aveva mandato un foglietto di nomi, ma aveva accontentato Follini spostando addirittura un suo amico per far posto ad un esponente gradito ai Ccd. Ha litigato con Tatò perché non aveva voluto dare Sanremo edizione 2000 a Sonia Raule. E ha resistito anche alla sponsorizzazione di Anna La Rosa, la conduttrice di Telecamere, da parte dell'intero arco parlamentare.

Poi certo quando in queste settimane Carmen Lasorella, già testimonial dell'Ulivo nel '96, ha chiesto di andare a capo delle teche Rai in quota Polo, e proprio l'altro ieri, l'8 febbraio, avrebbe dovuto mettere la firma sul ritorno in Rai di Minoli, uscito Dc e ora sotto il vessillo del centrodestra, Celli non ci ha visto più: anche un uomo di mondo come lui ha preferito dimettersi che non perdere l'anima.

DUELLO VESPA-FRECCERO

ROMA. «Bruno Vespa ha minacciato di denunciarmi». Lo ha detto il direttore di Raidue, Carlo Freccero, ospite ieri sera del programma di Michele Santoro, «il raggio verde». Stando a quello che ha detto Freccero, il conduttore di «Porta a Porta» avrebbe telefonato «il giorno dopo una puntata di "Satyricon"», minacciando una querela «perchè nel programma di Luttazzi erano state alcune battute su di lui e sul Viagra». [r. i.]

Giovanni Minoli (a sinistra) sarebbe pronto a rientrare nella Rai in «quota Polo»

LA CAMPAGNA ELETTORALE | PROGRAMMI, ACCORDI E LITIGI

IL TRENO DAL NORD-EST

Rutelli in Veneto, «una terra ricca, operaia, fatta di tante persone perbene che chiedono all'Italia di funzionare meglio», ha detto , presentando il «Treno elettorale» che partirà oggi da Trieste toccando poi 61 stazioni per 52 mila km.

MARONI: COLLEGI OK

La trattativa sui collegi con Fi da attribuire alla Lega si è conclusa «con soddisfazione di tutti». Parola del n. 2 del Carroccio Roberto Maroni. È stata trovata una soluzione che va bene ad entrambi per «tutte le Regioni, incluso il Veneto».

ROTTURA PSI-POLO?

Se per Bobo Craxi il nuovo Psi «è ormai sul punto di rottura» con la Casa delle Libertà, Claudio Martelli (foto) rivela: Berlusconi prima mi invita a cena, mi offre in segreto un posto nel governo e poi dice che non vuole candidarmi

D'Antoni-Berlusconi, l'incontro c'è stato

Andreotti e Zecchino impongono la frenata al leader

Amedeo La Mattina

ROMA

E' mercoledì sera, 7 febbraio. Fini, Casini e Buttiglione hanno appena lasciato casa Berlusconi a via del Plebiscito. Anche i giornalisti si sono allontanati alla spicciolata dopo la conferenza stampa. Il portone si chiude verso le 9 di sera per riaprirsi un'ora dopo. Il nuovo ospite è Sergio D'Antoni. Il colloquio va avanti fino a notte, nonostante il leader di Fi debba alzarsi all'alba per recarsi a Londra.

D'Antoni spiega al suo interlocutore che Democrazia Europea non nasce in contrapposizione al Polo, che l'uscita di Andreotti e Zecchino dal Ppi è una tappa fondamentale per costruire un centro alternativo alla sinistra, che alle amministrative sosterrà i candidati della Casa delle libertà. Berlusconi, però, gli chiede di dare un «segnale forte» per capire se il senatore a vita e l'ex ministro dell'Università lo seguiranno su questa strada. E lui questo «segnale» lo ha dato il giorno dopo, a «Porta a Porta»: «Nei ballottaggi appoggeremo il candidato del Polo».

Ma Andreotti e Zecchino a questo gioco non ci stanno. Hanno chiesto a D'Antoni di fare subito marcia indietro e lui l'ha fatta. «Siamo distanti dai due poli attuali - ha dichiarato ieri - e quindi autonomi rispetto ad entrambi gli schieramenti, poiché vogliamo costruire un nuovo centro forte e alternativo sia alla sinistra che alla destra conservatrice. Per questo Democrazia europea parteciperà alle politiche e alle amministrative con propri candidati».

Così, all'Ergife, Andreotti e Zecchino saranno seduti accanto a D'Antoni e faranno finta che nulla sia successo. Il sette volte presidente del Consiglio se ne starà immobile come una sfinge a passare ai raggi X le parole di D'Antoni e l'ex ministro dell'Università a rimuginare diffidenza e timori. Il senatore a vita minimizza, dice che il discorso dell'ex segretario della Cisl è stato estrapolato dai giornalisti da un contesto in cui era chiara l'equidistanza dalla destra e dalla sinistra - «una posizione che consente una certa elasticità nelle elezioni amministrative dove le decisioni si prendono a livello locale».

Andreotti e Zecchino, ormai, non possono più tirarsi indietro, si sono bruciati i vascelli alle spalle, si sono dimessi dal Ppi. Ma la loro diffidenza è massima, perché non credono che D'Antoni si sia fatto sfuggire a "Porta a Porta" quella frase. Ora non possono che aspettare e vincolare l'Antoni al discorso che pronuncerà oggi.

Ma da Fi si aspettano un segnale. «Non c'è una trattativa con D'Antoni - assicura il coordinatore di Fi, Scajola -. Certo, da parte nostra c'è solo la volontà di trovare un accordo. Sarebbe sciocco avere le stesse opinioni e andare alle elezioni separati. Per questo aspettiamo con ansia quello che D'Antoni dirà domani (oggi per chi legge ndr). Comunque, sono convinto a D'Antoni quelle frasi non sono sfuggite. E' quello che pensa davvero. Se poi un accordo non si potrà fare, andremo ognuno per la sua strada».

Da Londra Berlusconi apprezza la sortita dantoniana e ritorna a spalancare le porte a chi «volesse sponsorizzare il programma» della Casa delle libertà. Poi arriva una dichiarazione significativa di Fini: «Se Democrazia europea parte da concetto di essere alternativo alla sinistra, allora può ipotizzare una collocazione autonoma dal centrosinistra. Ma se bisogno tornare a votare per il ballottaggio, non può che appoggiare il centrodestra».

Paradossalmente, l'analisi di Fini coincide con quella del presidente del Senato, Mancino: «Un movimento politico che nasce in alternativa al centrosinistra, finisce per entrare nell'orbita del centrodestra, se non proprio con un'adesione diretta, certo con appoggi di tipo elettorale. E' inevitabile. Abbiamo già sperimentato situazioni simili». Il riferimento è a Buttiglione che spaccò il Ppi e diede vita al Cdu alleandosi con il Polo. Ora Buttiglione invita Andreotti, Zecchino e D'Antoni a «riaggregarsi nella casa dello scudocrociato», cioè nel suo Biancofiore.

IL PARTITO NASCE OGGI TRA LE POLEMICHE

C'è già l'aut aut della Lega

«Niente accordi con Comino il traditore»

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

E' appena nata, ma, come ogni formazione politica che si rispetti, «Democrazia europea» è già diventata un catino di pettegolezzi dove ognuno sparla del «vicino di banco». Così in quei paraggi raccontano che Cirino Pomicino avrebbe voluto virare verso il centrodestra, insieme a Ccd e Cdu, e che non sia soddisfatto di questa scelta dell'equidistanza tra i due poli. Oppure narrano che Andreotti preferisca parlare con D'Antoni lo stretto indispensabile, e che deleghi questo compito a Cristofori e a Zecchino. Sarà per questo, evidentemente, che l'ex segretario della Cisl ha optato anche lui per il riserbo. E ha preferito non riferire con dovizia di particolari al senatore a vita del lungo incontro avuto nella notte tra mercoledì e giovedì con Berlusconi, nella «sua bottega» di quest'ultimo, a via del Plebiscito. Un incontro cominciato a sera e terminato tardissimo. Hanno fatto le ore piccole, il Cavaliere e D'Antoni. Proprio alla vigilia, di quel «Porta a Porta», in cui il leader di De ha «candidamente» confessato che nelle elezioni comunali, ai ballottaggi, secondo lui bisognava votare per i candidati di centrodestra.

Esternazione frutto dell'imperizia politica, forse. Ma anche di quell'incontro in cui si è parlato - senza per la verità arrivare a una decisione - dell'ipotesi di dare vita a forme di desistenza camuffata in taluni collegi. Esternazione a cui D'Antoni è stato crocifisso, perché certe cose si fanno, ma non si dicono. Già, come l'altro ieri sera diceva Andreotti, con un sorrisone sornione: «Lo hanno incastrato». A Roma, però, una cosa è certa, che Democrazia europea, al ballottaggio, non voterà per Veltroni. «Come si fa ad appoggiare il segretario Ds?», è l'opinione che il senatore a vita ha ripetuto ai fedelissimi. Ancor più esplicito Cirino Pomicino: «Sul piano locale - spiega - noi siamo alternativi alla sinistra. Del resto, in Sicilia e in Sardegna già appoggiamo due giunte del Polo. A Roma, per esempio, uno dei candidati è iscritto al Ppe, cioè Tajani, mentre Veltroni appartiene al partito socialista europeo. E' chiaro che, in un eventuale ballottaggio sceglieremmo il primo. A Napoli la vicenda è più complessa, perché lì il centrosinistra candida la Jervolino, che è del Ppi». E Nino Cristofori non spreca troppe parole: «Il nostro voto a Veltroni è da escludere».

La Capitale, però, non è l'Italia. E alle elezioni politiche Democrazia europea ha preso l'impegno di presentarsi da sola contro i due poli. Ma quell'incontro tra gli stucchi e le decorazioni dorate di via del Plebiscito sembra testimoniare che un canale diplomatico sotterraneo, tra D'Antoni e il Cavaliere, esiste ancora. Tant'è che dentro De c'è chi sospetta che cammin facendo l'ex segretario della Cisl possa giustificare una forma di desistenza con il Polo, sondaggi alla mano, dimostrando che il 4 per cento è difficile da raggiungere. Epperò una mossa del genere comporterebbe al Cavaliere un serio problema. Con il neonato Biancofiore. E con la Lega. Gli uomini del Carroccio ripetono all'unisono: «Non c'è bisogno nemmeno di dirlo: noi quelli dell'Ape non li vogliamo». Sì, «quelli dell'Ape», ossia gli Gnutti, i Comino, insomma tutti quei leghisti che da tempo hanno abbandonato Bossi e che ora si sono imbarcati con D'Antoni.

Il leader del Carroccio, però, si dice convinto che il Cavaliere, alla fine, non firmerà nessun patto di desistenza con l'ex segretario della Cisl: «Tra me e Berlusconi - ha spiegato ai suoi Bossi - c'è fiducia reciproca. E poi che interesse avrebbe lui a farsi portare in un pantano tra quelli lì?». Nessuno, è vero. Però si sa come ragiona il leader del Polo. Con i sondaggi: Sono stati i sondaggi a fargli scaricare De Michelis e Martelli. Il Cavaliere, infatti, ha scoperto che il nuovo Psi gli portava dallo 0,1 allo 0,2 per cento in più. Praticamente niente. Non solo: candidare Martelli e De Michelis gli avrebbe fatto perdere il due per cento dei consensi. E saranno ancora una volta le rilevazioni demoscopiche a regolare le mosse di Berlusconi, il quale, nell'attesa di sondaggi più accurati su De, mercoledì sera ha aperto la porta della sua casa romana a D'Antoni.

Sergio D'Antoni leader del nuovo partito «Democrazia Europea» e Giulio Andreotti. Il senatore a vita ha lasciato il Ppi per seguire l'ex leader della Cisl

Bush chiama Amato

Venti minuti al telefono su economia e G8

ROMA

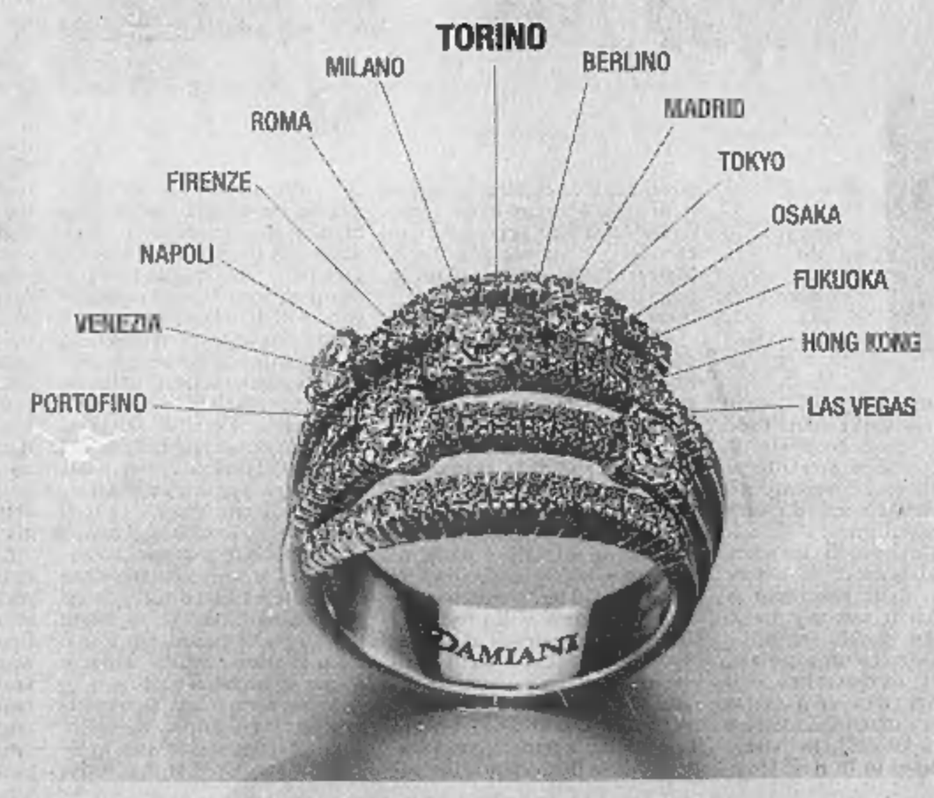
Al giornalista che, la settimana scorsa, gli chiedeva perché George Bush junior non avesse ancora preso contatto con Giuliano Amato, il portavoce del dipartimento di Stato Boucher aveva risposto con un sorriso eloquente: «Prima o poi ci faremo vivi pure con l'Italia...». *Panorama* in edicola ieri incalzava sotto il titolo «Amato, ma non da Bush»: «Ha trovato il tempo di telefonare al presidente della Nigeria Obasanjo, all'egiziano Mubarak, al giapponese Mori, due volte, (...) ma non ha ritenuto di chiamare il presidente del Consiglio Giuliano Amato». E proprio ieri la telefonata da Washington è arrivata, concordata da giorni tra le rispettive diplomazie, precisano a Palazzo Chigi.

Venti minuti senza interpreti, a parlare di G-8, rapporti commerciali, economia. E di Bush *senior*. «Mi saluti tanto suo padre», si è congedato Amato, «abbiamo avuto un buon rapporto di collaborazione». «Lo so, mi ha parlato molto bene di lei», ha risposto Bush. Era il '92, il vincitore della guerra del Golfo stava per essere detronizzato dal giovane Clinton, e Amato, che pure aveva le sue difficoltà in patria, lo incontrò al G-7 di Monaco, insieme con Kohl, Major, Mitterrand. Ora la presidenza di turno tocca all'Italia, e nella conversazione di ieri si è parlato dell'agenda del vertice di Genova, ereditata da quello di Okinawa: lotta alla povertà, biotecnologie, sicurezza alimentare. Poi, Amato ha introdotto l'argomento delle relazioni tra America e Europa: difesa comune (ma non lo scudo stellare), congiuntura economica, relazioni commerciali («abbiamo la *chance* di sbloccare il negoziato sull'Organizzazione mondiale del commercio», è stata la valutazione comune). Un segnale incoraggiante è parsa la nomina a rappresentante speciale per le questioni commerciali di Robert Zoellik, uomo conosciuto e apprezzato in Europa.

Giuliano Amato

Ma è stato davvero normale attendere tanto per una chiamata dal neopresidente degli Stati Uniti? A Palazzo Chigi rispondono che la telefonata era in agenda da giorni, e che i contatti con il governo italiano sono stati preparati con le attenzioni che merita il paese cui tocca la presidenza del G-8. Prima di Genova Bush dovrà fare altre telefonate. Alla cornetta troverà un altro premier. E rimpiangerà se non altro l'inglese fluente di Amato.

[al. ca.]



DAMIANI

BOUTIQUE DAMIANI TORINO - VIA LAGRANGE 40

LISTE «CIVETTA» | POLEMICA SU UNA «TATTICA» CHE AGGIRA I LIMITI DELLA LEGGE ELETTORALE

IL CAVALIERE

Il centrodestra conferma: sì a "liste civetta" per poter conquistare più seggi: «Noi non le faremmo - dice Berlusconi -. Ma non ci possiamo fidare della sinistra; alle ultime elezioni ha avuto la maggioranza grazie a questo accorgimento»

L'APPELLO DEI CONTRARI

Bertinotti, D'Antoni e Di Pietro (foto) diffidano Polo e Ulivo dall'utilizzare l'escamotage elettorale delle "liste civetta", «aggirando la legge elettorale: chi lo fa si rende colpevole di un furto di voti ai danni delle forze politiche non coalizzate»

IL GOVERNO DICE NO

«Il centrosinistra è pronto a varare una legge che impedisca la presentazione di liste civetta; tocca al centrodestra rispondere con chiarezza e nascondersi con falsità», dice il sottosegretario alle Riforme, Dario Franceschini (foto)

Berlusconi attacca: sinistra di ignoranti

La Thatcher promette sostegno. L'Ulivo: basta con gli insulti

Ugo Magri

INVIATO A LONDRA

Non è stato lui a spingerla in campo, bensì Margaret Thatcher medesima che, entusiasta del programma berlusconiano per rifare l'Italia, ha proposto: «Serve una mano? Eccomi, sono qua». Così, perlomeno, la racconta il Cavaliere («the Cavalier» nella traduzione del *Times*) che ieri sera è rientrato da Londra con un *en-plein* politico: la non-belligeranza del laburista Tony Blair e la promessa d'aiuto della «Lady di ferro».

Berlusconi sta già studiando come profittarne in campagna elettorale. Ha un solo problema: per quanto giovanile d'aspetto e ansiosa di battersi, la donna-simbolo di una stagione politica non può essere sballottata in giro per comizi. Serve una cornice più alta. Col portavoce Paolo Bonaiuti, «the Cavalier» sta studiando una grande conferenza a Firenze: bella sala, pubblico scelto, riflettori e tivù. Nell'attesa, Berlusconi potrà mettere in pratica i consigli operativi che lady Thatcher gli ha già dato nel loro lungo incontro di ieri mattina. Prima «dritta»: avanti a tutta forza con i tagli di imposte. «Carry on!», l'ha esortato. E visto che ridurre le tasse è sempre stato il cavallo di battaglia del thatcherismo, Berlusconi non aspettava altro. Secondo suggerimento: «Non prometta tutto in una volta, distribuisca bene gli impegni di governo nel tempo, si dia un'agenda precisa per evitare illusioni e disillusioni». Berlusconi ha preso nota anche di ciò. Infine, Margaret Thatcher l'ha esortato a essere «very tough», molto duro coi comunisti, e questo lui proprio non se l'aspettava. «Ho trovato chi è addirittura più anticomunista di me - ha confidato poi Berlusconi - ma purtroppo in politica non riesco a essere abbastanza cattivo...». Cattivello però sì, a giudicare da come ha maltrattato gli avversari del centrosinistra parlando di prima mattina al Business Club Italia, nel cuore pulsante della City.

La premessa è stata la solita: lui è «uomo del fare», gli altri si limitano alle chiacchiere. Francesco Rutelli, per esempio, «è da 26 anni che fa politica, e molto di questo tempo l'ha passato a cambiare idea». Inoltre, quella italiana è una sinistra «ignorante», in senso proprio: non ha studiato quando era ora. «Nessuno di loro si è mai laureato. Qualcuno ai vertici ha ritenuto che la vera cultura si faccia al cinema, quindi è andato soprattutto al cinema...». Più tardi Berlusconi s'è mostrato pentito di questi sarcasmi, che potrebbero essere ritorti contro la sua squadra, e ha ritenuto di rimediare così: «Mi scuserò chiamandoli dottori ogni volta che li incontro. Buongiorno dottore, buonasera dottore...».

Lauree a parte, «the Cavalier» ha accusato la sinistra di avere ridotto l'Italia in condizioni penose. Davanti a 200 operatori finanziari della City, quasi tutti italiani, ha dipinto un quadretto poco esaltante del nostro Paese, dove gli imprenditori stranieri «si sentono male» quando devono aprire una fabbrica, per colpa delle tortuosità burocratiche e di una delinquenza sfrenata. Mafia e 'ndrangheta perdono colpi, ma «ci sono 14 nuove organizzazioni criminali in azione». Contro di loro «nessuno indaga più, si usa solo il sistema dei pentiti e della delazione». Si aggiunga che le forze dell'ordine sono malissimo equipaggiate. E qui Berlusconi ha sfoggiato un'insospettata competenza balistica: «I nostri poliziotti hanno ancora armi da guerra, come la mitraglietta M12, che se si sbaglia mira possono centrare una finestra lontana 500 metri. Per cui i nostri ragazzi hanno paura, non la usano e la lasciano in macchina...».

Inutile dire che gli operatori finanziari hanno drizzato le orecchie appena Berlusconi, assistito nella circostanza da Giulio Tremonti, ha prospettato misure pro-business tipo l'abolizione dell'imposta sulle plusvalenze, o una revisione di reati societari come il falso in bilancio che spaventano i manager: «Perché reato ci sia, bisogna che un amministratore abbia provocato con dolo un danno agli azionisti. Altrimenti non si invochi questo reato». E' l'unico modo, ha aggiunto, per mettere un freno alle scorribande dei pubblici ministeri che, nel suo caso, si sono tradotte sul falso e sul resto in «1200 udienze, 460 ispezioni, 137 avvocati, 37 consulenti, 27 mandati di cattura per dirigenti del gruppo, la metà dei quali nemmeno conclusa da un rinvio a giudizio».

> «Nessuno dei miei avversari è laureato Non hanno studiato, pensano che la cultura si impari al cinema»

La morale di Berlusconi è che lo aspetta «un lavoro della Madonna», e «se uno pensa a quello che c'è da fare, si spara». Ma lui si sente all'altezza. Il suo ottimismo ha contagiato la platea di *broker* e operatori finanziari. Sentenziava alla fine Roberto Guerrini, presidente del Business Club Italia che due settimane prima aveva orchestrato un analogo dibattito con Rutelli: «Se fosse una partita a tennis, il confronto l'avrebbe vinto Berlusconi. Il punteggio? 6 a 2».

POLITICI E DOTTORI IN PARLAMENTO Nelle foto, da sin. Rutelli, Fassino, Fini, Bossi, Berlusconi e Bertinotti

La laurea «contundente»

Filippo Ceccarelli

LA laurea: io ce l'ho e tu no...

Tra le nuove tipologie di offesa personalizzata entra dunque la laurea contundente. Berlusconi, che non per caso i collaboratori hanno il mandato di chiamare «il Dottore», ci gira intorno dalla scorsa primavera, avendo cominciato a insolentire D'Alema e Veltroni durante la crociera elettorale: «Non sono neanche laureati».

I due, che effettivamente non risultano laureati, lasciarono cadere. Ma nel favorire la candidatura di Rutelli a leader del centrosinistra non calcolarono che, con il sindaco di Roma, i non laureati diventavano tre: un'occasione d'oro per Berlusconi. Che infatti, ai primi di ottobre, dopo aver rispolverato e adattato a Rutelli una sintomatica espressione dialettale - «*fanagotton*», per dire uno senza arte né parte - si limitò a consigliare al suo antagonista un «corso accelerato di laurea». Sulle tasse, nel caso specifico, anche se l'intento era soprattutto provocatorio. Arrivò quindi anche Sgarbi, di rincalzo, a difesa della precaria «raccomandata» dall'onorevole Landolfi alla Rai, «precaria - scrisse - ma laureata (come non lo è Veltroni, che pure ha fatto il ministro dei Beni culturali)...». Mentre per restare a Rutelli, sul *Tempo* lo scrittore Nantas Salvalaggio arrivava a immaginare che l'antagonista non laureato di Berlusconi avesse addirittura affrontato la questione con i guru della Greensberg and company.

Il che non era, ma tant'è. I leader del Polo saranno sì separati dalle mogli, o con mogli separate dai primi mariti - altro simpatico argomento per l'«insultario» del nuovo secolo - ma a differenza dei leader coniugalmente morigeratissimi dell'Ulivo, quel «pezzo di carta» in tasca ce l'hanno. E questo ieri Berlusconi l'ha fatto debitamente pesare, suscitando reazioni - «però il Cavaliere sa l'inglese» - che suonavano anche più patetiche.

Ora: l'odierna politica vive ormai di queste suggestioni e semplificazioni. Dell'avversario vanno segnalati i limiti personali, senza star troppo a sottilizzare. Altrimenti prima di parlare Berlusconi avrebbe dovuto tener presente che neanche il suo alleato Bossi in realtà è laureato; ma lo faceva credere, e quel che è peggio anche alla prima moglie, che quando se n'è accorta, l'ha mollato.

La vita infatti è in genere assai più complicata della propaganda politica. Sulla base di tale pensosa valutazione si viene così ad apprendere che nel lontano 1993 proprio Bossi, quel Bossi che simulava un libretto universitario colmo di lusinghieri voti, emanò una circolare con la quale in pratica si costringevano tutti i deputati della Lega a iscriversi alla facoltà di Giurisprudenza. Su 79 riuscirono a salvarsi solo in 11, già fortunatamente laureati in quella disciplina. Lo stesso *senatùr* diede il buon esempio - se così si può dire - presentandosi come matricola all'ateneo di Padova. Non è dato di sapere se abbia mai dato un esame.

In quel caso si sarebbe trattato di dottorato propulsivo e a suo modo rigenerante. Mentre per la fattispecie contundente è doveroso segnalare che Alessandra Mussolini e in seguito Antonio Di Pietro per ragioni politiche si sentirono in dovere o comunque furono messi in condizione di spiegare come, e quando, e con quali voti ed esami si laurearono, rispettivamente in medicina e legge.

Nella Prima Repubblica tutto avveniva con maggiore grazia. Spadolini e Cossiga gareggiavano in lauree *honoris causa*; e di Vittorio Sbardella furono spediti ai giornalisti in busta anonima fotocopie di diplomi conseguiti presso improbabili università scozzesi. Il ministro dei Trasporti Bernini, infine, volle laurearsi in Scienze dei Trasporti, appunto, discutendo la tesi davanti a professori estasiati e con il portaborse che da dietro gli passava contegnosamente le carte.

Rutelli

«Prima di parlare impari l'inglese»

ROMA

Non deve aver gradito molto l'attacco che il Cavaliere gli ha fatto da Londra, quando gli ha ricordato di aver abbandonato la facoltà di Architettura per seguire la sua precoce «vocazione» politica. E così ha subito risposto pan per focaccia. Francesco Rutelli ieri era a Treviso per la partenza del suo treno che attraverserà l'Italia, e quando gli hanno riferito la battuta di Berlusconi sulla «sinistra senza laurea», ha replicato: «Ma in che lingua parlava a Londra? Perché non credo che parli l'inglese e quindi può darsi che sia stato l'interprete ad aver tradotto male la battuta».

Secondo Rutelli, «in politica» è meglio usare «l'umiltà e la serietà che non l'arroganza». Poi il candidato del centrosinistra ha anche replicato alle accuse del leader azzurro sui conti economici negativi dell'Italia: le ha definite «balle spaziali», aggiungendo come sia «profondamente sbagliato diffamarla e presentarla come un Paese che va male».

Acide e beffarde le reazioni dalla sinistra alla frase londinese. Primo di tutti, uno dei bersagli preferiti del Cavaliere, il capogruppo Ds alla Camera Fabio Mussi, che è pure laureato in filosofia (con lode) alla Normale di Pisa. Ed ecco l'affondo sarcastico, da buon livornese: «Un "premier operaio" che disprezza i non laureati non si era mai visto». Secondo l'esponente della Quercia «l'amor di patria e il senso del dovere verso la cosa pubblica non dipendono dalla laurea».

Ma c'è anche l'accusa di «dover imparare la democrazia», alla quale Mussi così replica: «Nonni, padri e figli della sinistra italiana si sono battuti per la democrazia, mentre il padrone della Casa delle Libertà faceva affari e riceveva la tessera di una delle organizzazioni più pericolose per la vita democratica italiana, la P2. Almeno taccia».

Contro il leader del centrodestra si è mosso anche Giuliano Pisapia, deputato indipendente di Rifondazione e noto avvocato milanese, secondo il quale «tra i tragico e il ridicolo, il confine è sottilissimo: l'on. Berlusconi ha ormai superato questo limite e ha raggiunto un livello di schizofrenia politica senza precedenti».

Sottolineando che «l'esperienza di vita quotidiana e i rapporti sociali valgono molto di più della laurea», Pisapia ritiene che «il candidato presidente operaio (Berlusconi) appare sempre più schizofrenico, come schizofrenica è la sua coalizione dove convivono garantisti (veri e falsi) e giustizialisti, proibizionisti ed antiproibizionisti, razzisti e non razzisti, ultraliberisti e mercantilisti, federalisti e nazionalisti, fascisti e non fascisti».

Ironico anche il commento della Sinistra giovanile: «Il "professor Berlusconi" non finisce mai di stupirci dopo mesi e mesi in cui si propone agli italiani come il presidente operaio che vuole aiutare chi è rimasto indietro, oggi scopriamo l'ennesimo bluff: o si è laureati, o non lo si può neanche avvicinare!». I giovani diessini si dicono legati alla tradizione storica della sinistra che si impegna a rappresentare tutti, «quelli che non hanno mai letto un libro, per dirla con De Gregori, e quelli che invece sanno parlare». E annunciano, «per migliorare il nostro rapporto con il mondo dei laureati» di essere «sempre disponibili ad iscriverci ai corsi di trucco, danza e recitazione dell'Accademia di Arcore». [Ansa-Agi]

La Cassazione blocca «All Iberian»

La Procura di Milano: nove mesi di lavoro buttati

MILANO

Vittoria giudiziaria per Silvio Berlusconi: il secondo troncone del processo All Iberian, con le accuse alla Fininvest di falso in bilancio tra l'89 e il '95 si ferma. E' stato infatti accolto il ricorso presentato dai legali del leader di Forza Italia: è stato annullata l'ordinanza con la quale la Corte d'Appello di Milano (nel maggio dell'anno scorso) aveva dichiarato inammissibile l'istanza di ricusazione del giudice Gabriella Manfrin, presidente della seconda sezione penale del tribunale di Milano dove era in corso il processo.

La notizia è arrivata a Berlusconi durante la sua visita a Londra, ed è stata accolta con soddisfazione dal Cavaliere, che ha ricordato la storia del mugnaio prussiano che nel Settecento si vide ingiustamente contendere un pezzo di terra dal suo re: «Per fortuna ci sarà un giudice a Berlino, ogni tanto, e questa volta c'è a Roma». Come aveva già detto in altre occasioni, Berlusconi ha sottolineato che la sua «fiducia nella giustizia finora è stata premiata».

In pratica il processo dovrà ricominciare da capo. Infatti la Cassazione ha dichiarato «inefficaci» gli atti compiuti dal Tribunale di Milano dopo la sentenza di patteggiamento nei confronti di un coimputato di Berlusconi, il manager Fininvest Giorgio Vanoni, perché a quel giudizio partecipò anche il magistrato Gabriella Manfrin. I legali della Fininvest avevano ricusato la presidente Manfrin - come ha ricordato l'avvocato Gaetano Pecorella - in base al principio, «riconosciuto dalla Corte Costituzionale senza possibilità di dubbio, che un giudice non può giudicare due volte su uno stesso fatto».

> Accolto il ricorso sulla posizione di un giudice, ora il processo dovrà ricominciare da capo

Il pronunciamento da Roma della Suprema Corte, però, è giunto a nove mesi dalla prima sentenza, il che comporta «quasi nove mesi di lavoro buttati via», come ha commentato il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio. Anche il procuratore generale, Francesco Saverio Borrelli ha sottolineato polemicamente «che la Corte d'Appello ha impiegato sei giorni per decidere e la Cassazione quasi nove mesi». E ha aggiunto: «Ho l'impressione che il concetto di incompatibilità si sia esteso e dilaghi oltre i limiti ragionevoli».

Dello stesso tenore il commento del senatore Antonio Di Pietro, ex pm nelle inchieste di Mani Pulite, secondo il quale l'obiettivo del leader azzurro è quello di arrivare alla prescrizione dei reati di cui è accusato.

Il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli «Noi abbiamo deciso in sei giorni, la Cassazione ci ha messo nove mesi»

L'inchiesta sui falsi in bilancio Fininvest riguarda un migliaio di miliardi movimentati dal comparto estero «riservato» attraverso decine di società, con reati come falso in bilancio, appropriazione indebita, ricettazione: l'inchiesta cominciò dai soldi che, dalla società All Iberian, ritenuta dai pm la cassaforte estera occulta della Fininvest, arrivarono al leader del Psi Bettino Craxi: nel '96 furono arrestati alcuni manager del Biscione. La parte che riguarda il finanziamento illecito dei partiti è prescritta. [r. i.]

INCIDENTI | UNA STRAGE SULLE STRISCE

SONO 836 I PEDONI UCCISI NEL '99

Sono stati 836 i pedoni morti nel 1999 per incidenti stradali. Più della metà sono anziani: 467 avevano infatti oltre 65 anni. Il dato - che è stato fornito dall'Automobile Club d'Italia - non riguarda solo le vittime dei «pirati della strada» ma anche i casi in cui l'automobilista si ferma e soccorre il pedone.
Sono di più gli uomini a essere investiti: 501 contro 335. Relativamente basso è il numero dei minorenni: 6,3 per cento tra le ragazze, 4,2 per cento tra i ragazzi

PENSIONATO TRAVOLTO ALLA FERMATA DEL BUS

Un pensionato di 79 anni, Domenico Abenante, di Campana, piccolo centro del Cosentino, è stato investito da un'auto mentre scendeva dal pullman. L'uomo è ricoverato nell'ospedale Pugliese di Catanzaro in stato di coma: ha riportato un trauma cranico con emorragia cerebrale. E' stato soccorso e trasportato in ospedale con l'eliambulanza. Il guidatore della vettura che ha investito il pensionato, una donna di 40 anni, dopo l'urto a causa dello choc si è fermato pochi metri dopo il luogo dell' incidente. La donna ha prestato i primi soccorsi ad Abenante

Bimbo morto, giallo sull'auto pirata

Non ci sono segni dell'urto sul passeggino

Mariella Cirillo
NAPOLI

Una vettura spunta improvvisamente, forse a velocità sostenuta, la giovane mamma si spaventa, teme per l'incolumità del suo bimbo: lo tira via dal passeggino, ma i gesti concitati le fanno perdere la presa. E per il piccolo di quattro mesi la caduta si rivela fatale. E' questa la possibile ricostruzione dell'incidente che giovedì sera a Pozzuoli è costata la vita ad Antonio Tomei, primo figlio di una coppia napoletana. Gli investigatori non escludono che la macchina non abbia urtato madre e figlio, che il conducente si sia allontanato senza essersi neppure reso conto dell'accaduto.

I dubbi sulla dinamica sono emersi ieri, mentre ancora era in corso la caccia all'auto pirata, una vettura blu di grossa cilindrata, che la mamma del bimbo rimasto ucciso, Irene Pirozzi, 29 anni, ha indicato come responsabile dell'accaduto. La polizia stradale ha rintracciato il proprietario di una macchina che ha le caratteristiche indicate dalla donna e sulla quale sono in corso rilievi. Gli investigatori non sono certi che sia proprio l'uomo giusto e che quindi si trovasse effettivamente nel rione Olivetti, ma sembrano in ogni caso prendere in considerazione l'ipotesi di una tragica fatalità, con responsabilità solo indirette del conducente.

Ad indurre alla prudenza vi sono infatti alcune incongruenze riscontrate dalla polizia. La mancanza di testimoni, ad esempio: una circostanza ritenuta anomala vista l'ora dell'incidente (poco prima delle 18) e le caratteristiche del rione (palazzine basse circondate da vialetti ed aiuole). Il silenzio è frutto dell'omertà denunciata dai familiari del bimbo? La tesi non convince del tutto gli inquirenti: quanto è avvenuto giovedì non è paragonabile ad un delitto di camorra, perché difficilmente un grave incidente può suscitare paura di ritorsioni. Ma la polizia ha preso in considerazione anche altri aspetti. Nel luogo in cui, secondo il racconto della giovane mamma, sarebbe avvenuto l'impatto non vi sono segni di frenata ed il passeggino del piccolo Antonio è intatto: mancano, insomma, tracce evidenti dell'auto che sarebbe piombata su madre e figlio, sul marciapiedi a valle di una curva in pendenza.

Sono questi gli aspetti dell'indagine che inducono a non scartare le ipotesi di uno scenario diverso da quello dell'auto pirata: una caduta accidentale del bimbo dalle braccia della donna, forse spaventata dall'improvviso sopraggiungere di una macchina. Il piccolo non sarebbe in questo caso caduto in seguito all'urto della vettura ma per un gesto concitato della madre che voleva metterlo al sicuro tirandolo via dal passeggino, dopo aver notato la macchina, che forse procedeva ad andatura sostenuta.

Sulla presenza di una vettura resta in ogni caso concentrata l'attenzione degli investigatori che stanno cercando di chiarire la posizione dell'automobilista individuato ieri sera, pare dopo una segnalazione anonima. La polizia sta verificando se l'auto si trovava davvero nel rione Olivetti quando è avvenuto l'incidente, e se presenta segni sulla carrozzeria.

Gli inquirenti hanno a lungo ascoltato la mamma del bimbo. Irene è sotto choc, provata dal dolore. Vicini e conoscenti dicono che in passato aveva avuto qualche lieve crisi depressiva e che anche per questo motivo da quando era nato Antonio trascorreva l'intera giornata dai genitori a Pozzuoli e tornava a casa dal marito, in un appartamento a Bagnoli, periferia occidentale di Napoli, soltanto la sera. Ieri la giovane donna ha ricevuto la visita del vescovo, Silvio Padoin: «Mi sono reso conto - ha detto il presule - dei momenti difficili che sta attraversando questa famiglia e della sua disperazione. Ci vogliono grande coraggio e fede per poter superare questo dolore». Il padre di Antonio, Giuseppe, si è diviso ieri tra l'ospedale, dove Irene è ancora ricoverata per il forte choc - nell'incidente ha riportato lievi contusioni alle ginocchia - e la casa nel quartiere Bagnoli dove lunedì pomeriggio, una volta eseguita l'autopsia sul corpo del bimbo, si terranno i funerali.

INVESTE DUE IMMIGRATI E FINGE IL FURTO DELL'AUTO

ROMA. È stato identificato e denunciato in stato di libertà il pirata della strada che giovedì notte, a Roma, in via dei Fori Imperiali, proprio davanti al Colosseo, ha travolto due immigrati che stavano attraversando la strada, uccidendo sul colpo Jan Muska, cittadino ceco, 49 anni, e ferendo gravemente un polacco di 51 anni. L'automobilista è S. M., 35 anni, produttore cinematografico: dovrà rispondere di omicidio colposo, omissione di soccorso e lesioni. Gli agenti del commissariato Esposizione di Roma sono arrivati alla sua identificazione dopo aver rinvenuto la sua automobile, una Volvo 940 modello station wagon, con il parabrezza frantumato a causa dell'impatto: era parcheggiata in piazzale Pakistan all'Eur, poco distante dall'abitazione dell'intestatario. L'uomo, che in un primo momento aveva negato ogni suo coinvolgimento nella vicenda, ha infine ammesso le proprie responsabilità nel corso di un interrogatorio condotto dal pubblico ministero Antonella Nespola. Aveva anche tentato di depistare le indagini denunciando il furto della sua automobile, ma il trucco non è servito.

Prende corpo l'ipotesi che il piccolo sia caduto dalle braccia della madre

La macchina arrivata ad alta velocità avrebbe solo spaventato la donna

Il passeggino, sul quale era il bambino morto, non ha segni dell'urto con l'auto

Aggredito a Nuoro

Insegnante picchiato da un alunno

NUORO

L'ha aspettato nel cortile della scuola per poi colpirlo a calci e pugni. Non si tratta di un regolamento di conti tra studenti irrequieti ma di un pestaggio tra un alunno aggressore e un professore vittima. La vicenda accaduta a Nuoro, nel giardino dell'istituto professionale Ipsia, s'è svolta davanti agli occhi increduli di docenti e studenti.

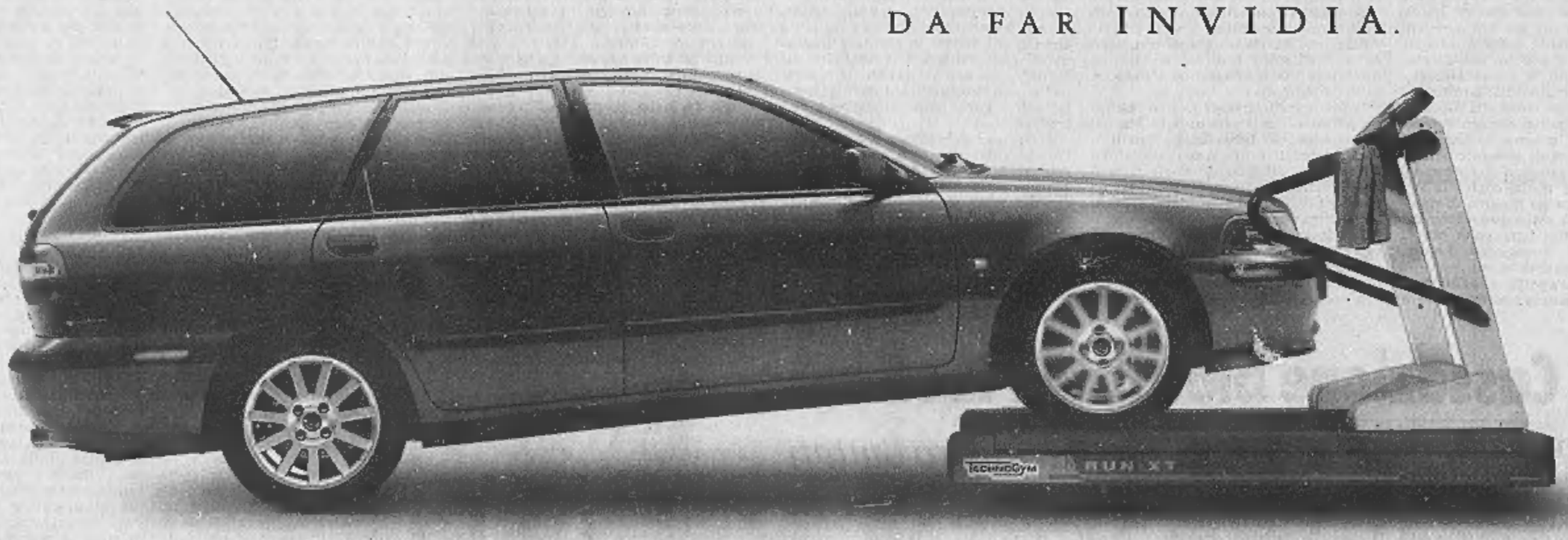
Puddu

Giampaolo Puddu insegnante di elettronica nato a Ulassai (Nuoro), è stato affrontato da uno studente del quarto anno che molti descrivono come prepotente e violento. Dopo un breve diverbio il diciannovenne avrebbe colpito ripetutamente al volto il professore che perdendo l'equilibrio è caduto. Secondo molti testimoni a questo punto lo studente avrebbe continuato a infierire su Puddu raggiungendolo con una sequenza di calci. «Il ragazzo era manesco e non perdeva occasione per insultarmi», dice l'insegnante, ricoverato all'ospedale di Nuoro per le ferite al viso: guarirà in 30 giorni.

Il collegio dei docenti dell'istituto s'è riunito in seduta straordinaria e ha condannato il grave gesto: «L' episodio si inquadra in una realtà in cui sempre più spesso il disagio giovanile si esprime con comportamenti violenti di fronte ai quali i docenti si sentono talvolta impotenti». [w. f.]

VOLVO
for life

VOLVO V40.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.



Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nei weekend. Perfetta nello stile, nel design, nella cura dei particolari. Dotata di un confort assoluto. L'avete scelta proprio per questo, no? E l'unico imbarazzo che avevate era dovuto alle innumerevoli possibilità di personalizzazione. Scattante e spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40, vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

Nelle versioni berlina e SW: benzina 1.6 109cv, 1.8 122cv, 2.0 136cv, 2.0T 165cv, T4 200cv; turbodiesel 1.9 common rail 102 e 115cv. Da 37.900.000 lire (€ 19.600). *Numero Verde "Volvo In Linea" 800 800 800. www.volvocars.it*

GLI ESAMI CLINICI | SUL CORPO DI FRANCESCA VACCA AGUSTA

A TORINO LE ANALISI DELLE OSSA

L'esame sugli ematomi e tutte le fratture ossee presenti sul corpo della contessa Francesca Vacca Agusta verrà fatto a Torino dai medici legali Roberto Testi, Carlo Torre e Marcello Canale. «Inizieremo appena la salma arriverà in Italia - ha spiegato Testi -, i tempi al momento non li conosciamo». Dall'esame, i medici legali incaricati dal pm Margherita Ravera intendono capire la dinamica «delle fratture subite dalla donna». Il responso dovrebbe fare chiarezza, secondo i medici legali, su quanto veramente accaduto alla contessa

ALTERATI I TESSUTI DEL TORACE

I tessuti del torace della contessa presentavano alterazioni, nonostante la lunga permanenza in mare, e possono far sospettare la presenza di una cicatrice, ma non è stato possibile accertarlo. Questo conferma che Francesca Agusta ha subito un intervento ai polmoni. Secondo il medico legale che ha eseguito l'autopsia, Janin, è impossibile capire di che tipo di intervento si sia trattato. «Le aderenze della pleura del polmone destro rilevate - ha detto - non erano dovute allo stato di putrefazione del cadavere, ma ad un problema precedente»

Contessa, la pm non esclude l'omicidio

Voci su un «patto» nella villa per spartirsi l'eredità

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

«Non, je ne regrette rien», dice. Il sostituto procuratore Margherita Ravera, fresca di un viaggio in terra di Francia, non ha dubbi: «Non ho sbagliato una mossa», ripete, e sventola un documento firmato da Andrea Beconi, presidente della sezione ligure dell'Associazione Nazionale Magistrati. «Si è assistito alla rappresentazione mediatica di un processo al pm e agli organi inquirenti, con accuse del tutto ingiustificate e fondate su presupposti falsi o, comunque, non conosciuti», c'è scritto, tanto per rimettere le cose a posto dopo le polemiche che hanno investito la dottoressa Ravera. Che ora appare rinfrancata. Sì, dice, tabulati telefonici alla mano sta ricostruendo la giornata in cui Francesca Vacca Agusta scomparve, magari le precedenti, di certo quelle che l'hanno seguita; sì, conferma, ha aperto un fascicolo con l'intestazione «omicidio volontario ad opera di ignoti»: ma così, per non negarsi alcuna possibilità investigativa, del resto, non lo hanno fatto anche i francesi? E poi, questo non significa che lei ci creda, all'ipotesi che qualcuno abbia accoppato la contessa; no, lei pensa al suicidio. Perché? Per il momento non è importante parlare dei motivi, dice. Basti sapere che grandi sforzi sono indirizzati a quella conclusione. «Non ho elementi per ritenere l'omicidio. Però...». Rimane un «però», un piccolo dubbio. «Non è che io accetti la tesi del suicidio: quella è semplicemente "possibile", come lo è una diversa ricostruzione. L'approfondimento serve proprio a chiarire i fatti».

Ma allora, sospetta qualcuno o no? «Non sto procedendo contro nessuno, sto accertando una realtà, dei fatti». Ad ogni buon conto, l'idea-suicidio è assai seguita ed è così probabile che nella squadra medico-legale venga ingaggiato anche uno psichiatra forense con l'incarico di stabilire, sia pure con tutti i limiti del caso, se la nobildonna si trovasse nella condizione di uno che, per mille fatti suoi, abbia deciso di farla finita. Allo psichiatra non mancherà il materiale di studio: dai racconti degli amici, anche delle notti brave, ai filmati trasmessi in televisione e a quelli trovati nella casa; poi gli scritti; gli album di fotografie. Perché si fa presto a dire che uno si voleva ammazzare, quand'è morto, ma bisogna capire se sia vero. E una disgrazia? «Possibile, certo, ma difficile». Sullo sfondo di questa vicenda si intravede l'ombra di Tangentopoli: «Al momento quella storia non ha riflessi immediati. Può servire da aiuto per capire il contesto». Certo un verdetto di suicidio risolverebbe molto: paure, imbarazzi, dubbi, sospetti. Magari aiuterebbe pure qualche certezza. E consentirebbe di svelare al più presto il segreto dei testamenti, i cinque che si trovano in mano alla dottoressa Ravera e gli altri, escluso, forse, l'ultimo, quello che, sussurra qualcuno, non lo troveranno più.

Siamo già al giorno dopo, anche se nessuno vuole ammetterlo, e se il corpo della contessa è tuttora in Francia e il funerale non è stato celebrato. A Villa Altachiara si parla del grande dolore, ma anche del fatto che nessuno è certo di poter mettere radici in quella casa che formalmente appartiene a una società. Sono giorni di pace, Dio solo sa se e quanto armata.

In piazzetta è rimbalzata la voce che lassù, a magione Altachiara, si è cercato un punto d'accordo fra Maurizio Raggio, Rosario Tirso Roncado e Domenico Vacca Graffagni, il fratello della contessa. Perché? Ma perché è sempre imbarazzante esibirsi in braccia di ferro per dividersi i beni di qualcuno. Per tutti, smentisce Raggio: «Non c'è nessun patto fra me e Tirso e Domenico per spartirci l'eredità. Sono soltanto fantasie». «Ma l'ultimo ce l'ho io», dice il notaio Federico Solimani. Che crede all'ipotesi di un incidente.

E frutto di un'immaginazione troppo disinvolta sarebbe anche la telefonata di 10 minuti sul suo cellulare che avrebbe ricevuto dalla villa intorno alle 19,15, quella sera. «Chi lo dice di quella telefonata?», chiede Raggio, sempre attento al peso delle parole. «Qualcuno ha visto i tabulati telefonici? Il fatto è che la sequenza delle telefonate non è importante per le indagini». E invece magari lo è, come pensa il pubblico ministero. Come si cerca di dare un senso definitivo all'ultima telefonata, quella fatta dalla contessa al figliastro Rocky, in Sud Africa. Lui l'ha già spiegata, e non solo in televisione, ma le cose ripetute servono. Quella notte si sarebbero susseguita una trnetina di telefonate.

Come sono importanti gli esami in corso nel laboratorio dei carabinieri del Ris di Parma. Perché visto che i testimoni di quella sera parlano un linguaggio tutto loro, lasciano capire gli inquirenti che non è inutile ascoltare anche altre «voci». Ma poi, a Villa Altachiara erano soltanto in quattro quella sera?

LA NOTTE DELLA SCOMPARSA L'INIZIO DEL GIALLO NEL PARCO CHE PORTA AL DIRUPO

«Era buio, pioveva, c'era il rischio di inciampare e cadere nel vuoto Abbiamo cercato per ore, c'era anche Tirso, il fidanzato del tutto ubriaco»

Un'immagine di Portofino

«A Natale scese in garage come una furia. Rigò le portiere, ruppe fari e specchietti, aiutandosi persino con le scarpe»

La cercò tutta Portofino, con le torce

Pochi giorni prima aveva «sfregiato» la Porsche di Raggio

Sopra, la pm di Chiavari Margherita Ravera
A sinistra, la contessa Vacca Agusta

retroscena
Fiorella Minervino

PORTOFINO

ULTIMA notte in casa Agusta. Forse, la tragedia si è già consumata; ma per Villa Altachiara solo l'inizio d'un tormentato calvario. «Era buio, pioveva, cercavamo tutti con le torce in ogni minuscolo angolo dell'enorme parco, ricco di vegetazione differente», ricorda un amico di Francesca Vacca, arrivato verso le 23 di quel lunedì sera d'un mese fa.

Incalza: «Si scivolava, si inciampava, c'era il rischio di cadere; si vedeva pochissimo. La confusione era sovrana, dominata dall'ansia di scovare a ogni costo la contessa. Abbiamo esplorato ogni metro, ogni luogo possibile. Poi, abbiamo fatto chiamare i carabinieri; non si trattava più d'uno scherzo, d'un gioco a nascondino. Era qualcosa di più grave. E' stato un inferno; dalle 21, all'una di notte».

Un passo indietro. Episodio curioso (e inquietante) successo pochi giorni prima la tragica scomparsa. Per Natale, Maurizio Raggio s'è regalato una Porsche nuova fiammante, parcheggiandola nel garage di Portofino.

Quando Francesca Vacca viene a saperlo, va su tutte le furie. Così, la sera stessa, la contessa scende in garage e - come racconta chi l'ha vista in azione - sfregia con rabbia le portiere, rompe specchi, fari e fanalini, aiutandosi persino con le scarpe. Perché? Rabbia, gelosia? Che altro?

Poche sera dopo, di questa donna impetuosa e fragile si perdono le tracce. In un baleno. E' «caccia» angosciosa e disperata sul Monte di Portofino. Vi partecipa tutto il personale della casa; vengono richiamati i giardinieri (che abitano a Santa Margherita o Rapallo). Da Miami, Maurizio Raggio consiglia di chiamare i carabinieri. Accorrono gli amici di famiglia. «Cinque - puntualizza Raggio -. Devo ricordarmi di ringraziarli per l'aiuto». Altri dicono che erano di più. Prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, alcuni se ne tornano a casa, nel timore d'essere coinvolti. Chi rimane si ritira e lascia ai carabinieri il compito di perlustrare la zona.

Sull'orario degli interventi, ognuno dice la sua, cambiando la posizione delle lancette, a seconda della distanza dove si trovava al momento delle telefonate partite dalla villa. Qualche amico (fra questi, pare, un gioielliere del borgo), se ne va da Portofino nei giorni successivi e, per ora, non è rientrato.

Ricerca affannosa, ma inutile, assicura adesso Raggio. «Dopo un minuto, pare che Francesca non ci fosse più; forse, si è nascosta, oppure è scivolata». Tra i presenti c'è chi concorda che alla «caccia» partecipano anche Tirso, il messicano (alticcio, se non sbronzo) e Susanna Torretta, una delle amiche del cuore cui la contessa aveva offerto ospitalità.

Decine di persone hanno cercato e calpestato i luoghi del dramma. Probabilmente, il fuoco che qualcuno dice d'avere avvistato da lontano alla villa, era in realtà frutto delle tante torce.

In paese (un villaggio minuscolo come Portofino è pettegolo per quanto riguarda i fatti propri e altrui), forse in molti erano a conoscenza della «caccia furiosa» avvenuta nel grande parco di Villa Altachiara.

Nessuno finora ne ha voluto parlare. E adesso le testimonianze raccolte pretendono l'anonimato, con minacce di querela. Perché tutti hanno taciuto su un fatto che dimostra forse la buona fede dei presenti nella villa? Per paura di «grane» e pubblicità spiacevole? Per alcuni, il silenzio si può spiegare con i dubbi su ciò che è accaduto in precedenza nel vasto e sontuoso salone dove un tempo Francesca e Corrado Agusta ricevevano mezzo mondo.

Molti parlano d'un lite furiosa, tra Tirso e la contessa, ma nessuno se che cosa sia davvero successo e quale sia stato il ruolo di Francesca Torretta, amica e dama di compagnia della contessa. Questi e altri sono i dubbi. Ma tutti sono propensi a liquidare la vicenda come «disgrazia».

Susanna Torretta, da studentessa a dama di compagnia

La donna del mistero

AMICA del cuore, dama di compagnia, misteriosa signora del silenzio. Le definizioni, in questo lungo mare di mistero, si sono sovrapposte, con malizia, con curiosità, a volte con cattiveria. Ma chi è in realtà Susanna Torretta? La gente di Santa Margherita e Rapallo, i luoghi dove è vissuta e ha lavorato, la definiscono «una bravissima figliola, gentile, educata, per bene, riservata». Almeno - aggiunge chi la conosce bene - fino a quando è andata a lavorare nel negozio di Lucy Zadra, la futura suocera, sposata e separata Tadini. Un negozio dove si vende Versace, lo stilista prediletto dalla contessa.

Susanna è figlia di Sergio Torretta, sessant'anni, un italiano nato in Libia che parla correntemente arabo, inglese, francese e tedesco. Un mestiere avventuroso, palombaro nella Marina Militare, che ha svolto con passione fino al giorno in cui un cuore malandato lo ha costretto a ritirarsi per dedicarsi ad attività più comuni, prima addetto alla manutenzione all'Hotel Miramare di Santa Margherita, poi guardiano notturno in un

Susanna Torretta

garage non lontano dall'albergo. «Persona ottima e civilissima», assicura chi lo conosce bene.

Persona soprattutto fiera dei figli. Alessandro, maggiore elicotterista in Marina. E ancor più delle due ragazze: la prima ha messo su famiglia a Recco, con un marito professore e due figli. L'altra è Susanna, brava e anche studiosa: dopo il liceo ha anche frequentato per un po' le lezioni di pedagogia all'università di Genova.

Entrata a lavorare nel negozio di Santa Margherita, ha sposato il figlio di Lucy, Claudio Zadra, un bel ragazzo e ottimo avvocato con studio avviato in via XX settembre a Genova. Fallito il matrimonio, secondo le voci per colpa delle continue intromissioni della suocera, Susanna si è trasferita per pochi mesi a lavorare in una boutique di Portofino. Qui ha conosciuto la contessa, che tra un acquisto e l'altro, l'ha invitata a Villa Altachiara, a vivere con lei.

Questa la biografia - scarna e senza misteri - della bella ragazza che quella notte, quando Francesca Vacca se n'è uscita in pantofole e accappatoio, era con lei nella villa. Una donna gradevole e di buona compagnia ma, stando alle testimonianze di chi la conosce bene, non certo la maliarda che è stata dipinta.

Anche per questo, forse, sua padre e sua madre sono scomparsi dalla casa signorile che abitavano al centro di Rapallo. Anche per questo, forse, Susanna non vuole parlare con nessuno. Lei che certo conosce anche i dettagli di quei momenti drammatici. **[f. min.]**

Informazione pubblicitaria

Fame nervosa addio!

- *Le tue diete falliscono a causa della cosiddetta "fame da stress"?*
- *Quando sei a dieta, cedi spesso alle "tentazioni da fame nervosa"?*
- *Se fai uso di un dimagrante, non riesci a dominare lo stress e il nervosismo?*

MILANO – È stato ormai dimostrato: il vero nemico di ogni strategia di dimagrimento non è la mancanza di motivazioni o di forza di volontà.

È la **"fame nervosa"**: quella particolare forma di stress, generata da una **reazione naturale** dell'organismo, per cui uomini e donne di qualsiasi età, anche fermamente decisi a dimagrire, crollano davanti ad una brioche o aprono il frigo alle ore più impensate per inventarsi su una fetta di salame.

Con il risultato di annullare le fatiche sostenute per rispettare il "regime dietetico controllato", vanificando spesso anche l'uso di prodotti dimagranti...

Certo, perché fino a ieri i dimagranti classici si limitavano ad agire sull'assimilazione dei grassi o dei carboidrati e nulla potevano contro la fame nervosa.

Oggi finalmente la svolta tanto attesa: il nuovo **MagraDhiol**, presentato in questi giorni da **Syrio Pharma** nelle Farmacie italiane, rende più facile l'adattamento psico-fisico ad una alimentazione meno ricca e calorica, consentendo così, con un po' di moderazione a tavola, di dimagrire senza stress e tentazioni fuori pasto.

Merito di una tra le piante più affascinanti, sino a qualche anno fa poco nota nei Paesi occidentali: la **Rhodiola Rosea**, il cui estratto - componente esclusivo di MagraDhiol - determina un **incremento della concentrazione di serotonina a livello cerebrale**.

La serotonina, definita non a caso "il neurotrasmettitore del buonumore", interviene su numerosi comportamenti, che coinvolgono la falsa fame (o "fame nervosa"), così come il tono fisico e la vivacità di spirito.

Ma oltre alla Rhodiola Rosea, **MagraDhiol** mette in campo anche altri principi attivi utili nella lotta ai chili di troppo. Primo fra tutti il "mangiagrassi" oggi più apprezzato: il **Chitosano**.

Ma anche l'**Estratto di Pilosella** che drena i liquidi in eccesso, il **Cromo** che riduce l'assorbimento degli zuccheri, e particolari proteine naturali che riducono persino l'assorbimento dei carboidrati (pane, pasta, pizza, ecc...).

Dunque, se gli ultimi vostri tentativi di dimagrire non sono andati a buon fine, non sentitevi in colpa.

Forse non avevate armi per combattere la "fame nervosa", sempre in agguato.

Da oggi potete farvi aiutare da **MagraDhiol, il dimagrante finalmente completo.**

Parlatene con il vostro Farmacista.

Per maggiori informazioni: Centro Studi e Ricerche Syrio Pharma, Milano - **Numero Verde 800-652515**

NOTIZIE DAL MONDO | APERTURE RUSSE, VENTI MONARCHICI IN IRAN, SVOLTA A PRAGA'

PUTIN A VIENNA

Ha fruttato contratti per almeno 50 miliardi di scellini, quasi settemila miliardi di lire, la visita di lavoro in Austria di Vladimir Putin. Il presidente russo ha dichiarato che la decisione sul mantenimento della neutralità «appartiene solo agli austriaci»

SCONTRI A TEHERAN

Trecento giovani monarchici hanno dimostrato ieri a Teheran contro il regime, rispondendo all'appello del figlio dello scià, Reza Pahlavi jr (foto), in esilio negli Usa dal 1979. La polizia ha arrestato decine di manifestanti

TELEVISIONE CECA

Jiri Balvin è stato eletto dal parlamento nuovo direttore ad interim della televisione ceca. Questo potrebbe mettere fine alle agitazioni dei dipendenti che dal 20 dicembre scorso protestano contro la presunta lottizzazione dell'Ente pubblico

La scure di Bush sui missili Usa

Tagli per fare accettare lo scudo stellare

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush lascia intravedere la traccia di un possibile compromesso per disinnescare la grande bufera diplomatica scoppiata attorno alla sua decisione di procedere alla costruzione di uno scudo missilistico. Ieri il Presidente ha ordinato un ampio e urgente riesame dell'arsenale nucleare americano. Secondo il Pentagono questo sarebbe il primo passo verso una riduzione accelerata e unilaterale di migliaia di missili intercontinentali ancora dispiegati, dieci anni dopo la fine della Guerra Fredda.

Bush spera che mostrandosi deciso a ridurre drasticamente l'arsenale nucleare americano riuscirà ad ammorbidire le reticenze europee e la forte opposizione di Russia e Cina all'idea dello scudo anti-missile. Fonti dell'amministrazione spiegano che Bush vuole muoversi rapidamente verso una nuova dottrina strategica che non sia più basata esclusivamente «sull'equilibrio del terrore».

In realtà quella dottrina è ancora in stato di elaborazione. E l'amministrazione non ha nemmeno deciso che tipo di difesa missilistica vuole costruire. Ma sull'intenzione di procedere, a prescindere da ciò che pensano le altre potenze internazionali, la Casa Bianca non lascia alcun dubbio.

«Andremo avanti perché è la cosa giusta per noi», ha detto ieri il segretario di Stato Colin Powell. «Non è arroganza da parte nostra. Piuttosto, vogliamo far capire con chiarezza la forza della nostra posizione. Ascolteremo cosa gli altri hanno da dire. Ma non ci lasceremo portare fuori strada».

L'indagine ordinata da Bush è stata affidata a Andrew Marshall, un noto analista del Pentagono, che dovrà consegnare un rapporto preliminare sullo stato dell'arsenale nucleare americano già la settimana prossima. Ma i generali americani non vedono di buon occhio l'idea di ridurre i missili oltre una certa soglia. Ed è possibile che l'iniziativa del Presidente faccia crescere il malumore tra le forze armate, già deluse per il mancato stanziamento di fondi urgenti promessi da Bush durante la campagna elettorale.

Nel 2000 gli Stati Uniti erano dotati di 7519 testate nucleari installate su missili, sottomarini e bombardieri (la Russia ne ha circa 6400). Gli accordi attuali prevedono di ridurre gli arsenali a 3000-3500 testate per parte. E nel 1997 Bill Clinton e Boris Eltsin siglarono un accordo per un'ulteriore riduzione a 2000-2500 testate nell'ambito dello Start III (che rimane da definire).

Alla Casa Bianca dicono che Bush sarebbe disposto a ridurre l'arsenale americano perfino al di sotto di quella soglia, e a farlo unilateralmente. In cambio spera di convincere i russi ad accettare la revisione del trattato Abm (1972), sul quale ha poggiato la strategia della deterrenza per quasi trent'anni. Il trattato vieta la costruzione di sistemi di difesa anti-missili e il nuovo capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, ha detto che fa ormai parte della «storia antica» e va cambiato.

Ma prim'ancora di convincere europei, russi e cinesi, Bush deve convincere i suoi generali ad accettare una riduzione così drastica dell'arsenale nucleare americano. E difficilmente riuscirà a farlo se prima non elaborerà una convincente dottrina strategica e un chiaro percorso per la sua attuazione.

Il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, in prima linea nei tagli militari Usa

Dall'ex moglie di Rich, «graziato» dall'ex presidente

Due miliardi per Clinton Ombra di tangente, s'indaga

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

C'è l'ombra di una tangente da 2 miliardi di lire fra le nubi che si addensano sulla decisione presa da Bill Clinton, poco prima di lasciare la Casa Bianca, di perdonare Mark Rich, il miliardario esule in Svizzera da 17 anni ricercato per reati fiscali stimati in oltre 50 milioni di dollari (cento miliardi di lire). La commissione del Congresso che sta esaminando il controverso perdono è determinata a fare chiarezza sulla vicenda e ha chiamato a deporre la prima moglie di Rich, Denise, facoltosa sostenitrice del partito democratico e amica personale dei coniugi Clinton, presentandole quattordici quesiti sull'entità dei contributi finanziari versati e sul ruolo di mediazione svolto fra l'ex marito e la Casa Bianca. Ma Denise Rich ha rifiutato di rispondere, appellandosi al Quinto Emendamento della Costituzione che prevede il diritto di non deporre se questo può portare all'autoincriminazione.

Il suo avvocato, in una lettera scritta, ha però ammesso l'elargizione di «enormi donazioni», incluso un milione di dollari (oltre 2 miliardi di lire) suddiviso in quattro versamenti nel corso degli ultimi 24 mesi, destinati alla «Biblioteca Clinton» nello Stato dell'Arkansas. Sarà proprio questa «Biblioteca» a pagare molte delle prossime spese dell'ex presidente, a cominciare da metà dell'affitto da capogiro di un intero piano della Carnegie Tower a Manhattan.

Alla cifra rivelata bisogna aggiungere quanto già noto sul sostegno della signora Rich: donazioni per 1,4 milioni di dollari al partito democratico, mobili regalati ai coniugi Clinton e scelti nella lista preparata dal loro arredatore di fiducia, contributi (imprecisati) alla costituzione del fondo legale grazie al quale Bill e Hillary affrontarono gli scandali Whitewater e Lewinsky.

Non è tutto: c'è il sospetto che il viceministro della Giustizia di Clinton, Eric Holder, si sia speso in favore del perdono in seguito alla promessa degli avvocati di Rich di farlo diventare titolare del dicastero in caso di vittoria di Gore. Dan Burton, presidente della commissione, vuole andare fino in fondo e ha chiesto al ministero della Giustizia di garantire l'immunità alla Rich per consentirle di dire tutto quello che sa. Intanto le scollature della ex signora Rich conquistano le copertine dei quotidiani popolari e lei ammette di aver voluto aiutare l'ex marito (convolato nel frattempo a seconde nozze) solo su pressante richiesta della figlia.

DAL MONDO

■ **MISURE ANTI-CLANDESTINI**
Londra e Parigi sono d'accordo nel mettere a punto nuove misure per la lotta contro l'immigrazione clandestina: è quanto è emerso al termine del vertice tra il premier britannico Tony Blair e quello francese Lionel Jospin a Cahors, nel Sud della Francia. Secondo quanto rivelato da fonti della delegazione francese, Jospin avrebbe proposto di cambiare lo status del collegamento ferroviario Londra-Parigi, facendolo diventare una linea internazionale e rendendo così possibile più stretti controlli sui passeggeri. [Adnkronos]

■ **ARRIVA LO SQUILLO SADDAM**
I telefoni cellulari kuwaitiani potranno da ora in poi utilizzare la voce del presidente iracheno Saddam Hussein come suoneria, secondo quanto ha riferito ieri il giornale kuwaitiano «Al Watan». Un gestore di telefonia mobile dell'emirato propone infatti ai suoi abbonati di usare come suoneria lo slogan che Saddam ripete sempre alla fine dei suoi discorsi: «Abbasso gli spregevoli!». [Ansa-Afp]

■ **VIETATA BIBITA AL VIAGRA**
Le autorità giapponesi hanno messo fuori legge una bevanda analcolica contenente uno degli ingredienti del Viagra, la nota pillola contro l'impotenza maschile. La decisione è stata presa dopo che nelle riviste maschili e in Internet era comparsa una pubblicità che lanciava la bevanda come «la soluzione ai vostri problemi notturni». Il prodotto si poteva ottenere senza prescrizione medica. [Agi]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 88/97 di s.r.l. Immobiliare Baita Rossa Motel Occitania Primosole in liquidazione curatore: dott. Giovanni Battista Cavicchioli
Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/3/2001 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto Unico: Comune di Entracque (CN) terreni con entrostanti fabbricati ad uso alberghiero ricettivo.
Prezzo base: L. 1.072.000.000
Aumenti minimi: L. 10.000.000
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/3/2001 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel Fallimento n. 310/97 di s.n.c. Alba di Intenza Maria & C. Curatore: Reynaud tel. 011.4375436
Il Giudice Delegato dott.ssa L. Carmello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/3/2001 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto Primo in Comune di Lauriano (TO) Via Rivara n. 14
Complesso industriale edificato su terreni della superficie complessiva di 8460 mq. È costituito da un capannone industriale di superficie 1737 mq, un edificio ad uso uffici e servizi su due piani per una superficie complessiva di 146 mq, un edificio centrale termica di superficie 155 mq, un edificio adibito a cabina ENEL di superficie 23 mq, un edificio adibito a pozzo interrato della superficie di 48 mq e un depuratore interrato di superficie 323 mq.
Lotto secondo in comune di Barbania (TO), in zona denominata "I Colli"
Terreno agricolo composto da tre particelle formanti un unico lotto, in pendenza lungo il Rivo del Trucco.
Sono coperte da bosco ceduo, attualmente non coltivate, con presenza di diverse essenze legnose.
In totale misurano una superficie catastale nominale di mq 3178.
Prezzo base L. 652.000.000 lotto 1
L. 1.600.000 lotto 2
Aumenti minimi L. 10.000.000 lotto 1
L. 200.000 lotto 2
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13:30 giorno 27/3/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - C.so Vittorio Emanuele II 130 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

IL PROGRAMMA DEI 40 CONVEGNI E SEMINARI
DI PROGETTO CITTÀ È CONSULTABILE SU
www.progettocitta.com

FIERA MILANO
PROGETTO CITTÀ
MOSTRA DELL'ARCHITETTURA, DELL'URBANISTICA, DELLE TECNOLOGIE E DEI SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
Compagnia delle Opere
Federlegno-Arredo

ARREDO URBANO
IMPIANTISTICA SPORTIVA, PISCINE, FITNESS
TRAFFICO E MOBILITÀ
VERDE PUBBLICO
AMBIENTE ED ECOLOGIA
SOCIETÀ DI PUBBLICA UTILITÀ
FACILITY MANAGEMENT
SVILUPPO IMMOBILIARE
ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE
SERVIZI, SISTEMI E NUOVE TECNOLOGIE

FIERA MILANO
19 – 21 FEBBRAIO 2001

IDEATO E REALIZZATO DA: GE.FI. GESTIONE FIERE, ENTE FIERISTICO DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: PROGETTO CITTÀ S.R.L.
SEDE DI MILANO: VIA CANOVA, 19 - 20145 MILANO - TEL. 02 31911913-947 - FAX 02 33608733
IN COLLABORAZIONE CON: O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE SRL
SEDE DI MILANO: VIA MOSCOVA, 7 - 20121 MILANO - TEL. 02 29017144 - FAX 02 29006279
SEDE DI BOLOGNA: V.LE DELLA MERCANZIA, 119 - C.P. 112 - 40050 FUNO CENTERGROSS (BO) - TEL. 051 6646624 - FAX 051 6646424

1085 · Intesa · manital · Metroweb · NORTEL NETWORKS · PIRELLI & C. · SKYGEO

11 FEBBRAIO 2001: DALLE 14 ALLE 19,
DOMENICA ECOLOGICA
GRAN BALÔN A PIEDI, IN TRAM E IN AUTOBUS

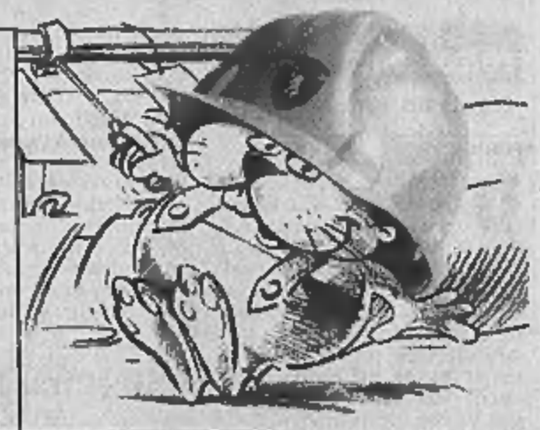
Da NORD:
- linee **4(*)-12-50-63b**: scendere a fermata PORTA PALAZZO
- linea **10**: scendere a fermata MARIA AUSILIATRICE
- linea **18**: scendere a fermata FIOCHETTO SATTI
- linee **46-49-collegamento speciale via Scialoja/Porta Nuova FS (*)**: scendere a fermata RONDO' FORCA
- linea **57b**: scendere a fermata XI FEBBRAIO

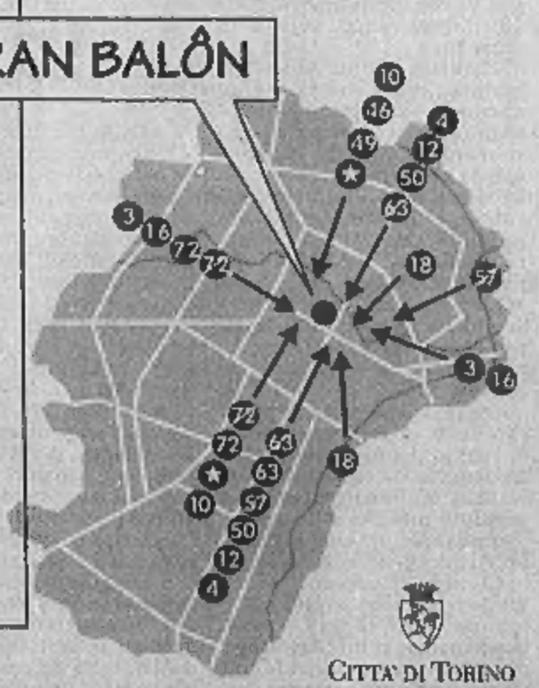
Da SUD:
- linee **4(*)-12-50-63b**: scendere a fermata PORTA PALAZZO
- linea **10**: scendere a fermata MARIA AUSILIATRICE
- linee **18-63**: scendere a fermata FIOCHETTO SATTI
- linea **57b**: scendere a fermata XI FEBBRAIO
- linee **72-72b**: scendere a fermata RONDO' FORCA

Da EST:
- **linee 3-16 c.s.**: scendere a fermata PIAZZA DELLA REPUBBLICA
- **collegamento speciale via Scialoja/Porta Nuova FS (*)**: scendere a fermata CONSOLATA

Da OVEST:
- **linee 3-16 c.d.**: scendere a fermata PIAZZA DELLA REPUBBLICA
- linee **72-72b**: scendere a fermata RONDO' FORCA

(*) dalle ore 14.00 alle 19.00 circa





Collegamento speciale via Scialoja - Porta Nuova FS
PER INFORMAZIONI: **011-4369741**
CITTA' DI TORINO
atm

GLI INTEGRALISTI — ASPRE REAZIONI ALLA NUOVA LEADERSHIP DI GERUSALEMME

HEZBOLLAH, BEIRUT

Hassan Nasrallah: «L'arrivo di quell'imbecille al posto di premier potrebbe essere l'inizio della fine dell'entità sionista, l'inizio della sua scomparsa. Con la fede e con il sangue dei nostri martiri affronteremo a testa alta tutti i pericoli»

Ahmed Yassin: «I generali guerrafondai e i criminali saliti al potere, come il premier Ariel Sharon, devono essere affrontati con una intensificazione della Jihad (guerra santa), della resistenza, della Intifada»

JIHAD ISLAMICA,

Abdallah Al-Shami: «Bisogna un equilibrio del terrore con Israele. Colpiremo al il nemico con attacchi dinamitardi: non solo nei Territori occupati nel 1967 ma in tutta la Palestina, dal Nilo al mare, da Nord a Sud. Le bombe umane sono pronte»

Sharon offre la Difesa a Barak

Radio Israele: il premier sconfitto ha detto no

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il premier eletto Ariel Sharon ha offerto la carica di ministro della Difesa al suo rivale laburista Ehud Barak, nel tentativo di costituire in tempi brevi un governo di unità nazionale capace di cimentarsi con il deterioramento della situazione nei Territori e di tenere in vita il processo di pace. Alla carica di ministro degli Esteri Sharon vorrebbe inoltre il ministro degli Esteri laburista Shimon Peres. Secondo la radio israeliana Barak ha risposto di no; per ora, tuttavia, manca una conferma ufficiale.

Anche se l'iniziativa non avrà seguito (dopo la sconfitta elettorale, Barak sembra incline a prendere una pausa di riflessione) il premier uscente ha già dato ieri un aiuto significativo a Sharon inoltrando al presidente palestinese Yassor Arafat una brusca lettera in cui ritira tutte le proposte israeliane avanzate da luglio in poi a Camp David, a Washington e a Taba. Sgomberando in un colpo solo il tavolo di Sharon da una gravoso fardello politico, Barak accusa i palestinesi di essere ricorsi alla violenza piuttosto che accettare le sue proposte che, a grandi linee, prevedevano in cambio di un trattato di pace un ritiro totale dalla striscia di Gaza, un ritiro dalla quasi totalità della Cisgiordania e la spartizione amministrativa a Gerusalemme Est.

Arafat si dice pronto a negoziare anche con Sharon. Ma ogni futura trattativa, avverte, deve necessariamente riprendere dalla agenda discussa fin nei minimi dettagli nel gennaio scorso a Taba (Egitto). L'epoca di Bill Clinton - con la generosa speranza di raggiungere la fine del conflitto israelo-palestinese - sembra però avviata al tramonto. Il nuovo presidente George Bush, il suo segretario di Stato Colin Powell e lo stesso Sharon hanno un approccio scettico, le loro aspettative sono più limitate. Sharon dice di sentirsi «incuorato» dalla nuova amministrazione.

In un'intervista al quotidiano Yediot Ahronot, Sharon dice di puntare a un accordo di non belligeranza con i palestinesi, senza scadenze impellenti. All'indomani dell'esplosione di una autobomba palestinese a Gerusalemme, avvisa che ingaggerà una lotta senza quartiere contro quei palestinesi che praticano la violenza: non a caso nell'intervista evoca i brutali anni Settanta, quando era il comandante militare in una striscia di Gaza indisciplinata e ribelle. Ai palestinesi «amanti in del quieto vivere» promette aiuti materiali che rendano meno grave il loro stato di indigenza.

Ieri nei Territori si è combattuto a lungo. Un ragazzo di 16 anni è stato colpito a morte nella striscia di Gaza, altri 30 dimostranti sono stati feriti in varie località della Cisgiordania. Nei prossimi mesi, avverte il capo di stato maggiore generale Shaul Mofaz, la situazione rischia di essere ancora maggiore. E' di importanza prioritaria, secondo Mofaz, che Sharon ed Arafat (ieri si sono sentiti brevemente per telefono) si incontrino nei prossimi giorni e definiscano un modus operandi. «Altrimenti - avverte il generale - il presidente palestinese scatenerà altre violenze sul terreno allo scopo di estorcere pesanti reazioni militari israeliane che in definitiva isoleranno il governo Sharon sul piano internazionale».

Prima ancora di tranquillizzare l'opinione pubblica internazionale, Sharon cerca di placare le ansietà degli israeliani che hanno votato Barak. Da qui le sorprendenti proposte ai dirigenti laburisti (nel sentirle Peres, che era assolutamente ostile a un governo di unità nazionale, ha radicalmente cambiato parere) e le «consultazioni politiche» con forze molto lontane da lui: il Meretz (sinistra sionista) e una lista araba.

Ad Arafat: ritiriamo le vecchie proposte di Camp David e Taba Combattimenti ripresi, un morto

I disordini di ieri a Ramallah hanno segnato una ripresa della violenza in Israele dopo la pausa elettorale

Il disimpegno americano «Forte la pace senza di noi»

Robin Wright
corrispondente da WASHINGTON

Sul Medio Oriente, l'America volta pagina. Colin Powell farà la sua prima missione da segretario di Stato in quella regione tra due settimane, tappa in Israele, Egitto, Gaza, Arabia Saudita, Giordania e Kuwait. Obiettivo piantare i primi paletti di una nuova politica mediorientale.

L'amministrazione Bush ha già fatto sapere che intende disimpegnarsi dal processo di pace. Anzi, Powell ha detto ai suoi collaboratori che vuol più nemmeno sentire l'espressione «processo di pace». Il piano Clinton sul quale israeliani e palestinesi stavano lavorando fino alla settimana scorsa è più sul tavolo. «I parametri contenuti in quel piano», ha detto saccamente il segretario di Stato, fanno più parte di una proposta americana». Israeliani e palestinesi - questa, in sintesi, la nuova linea - dovranno vedersela tra loro.

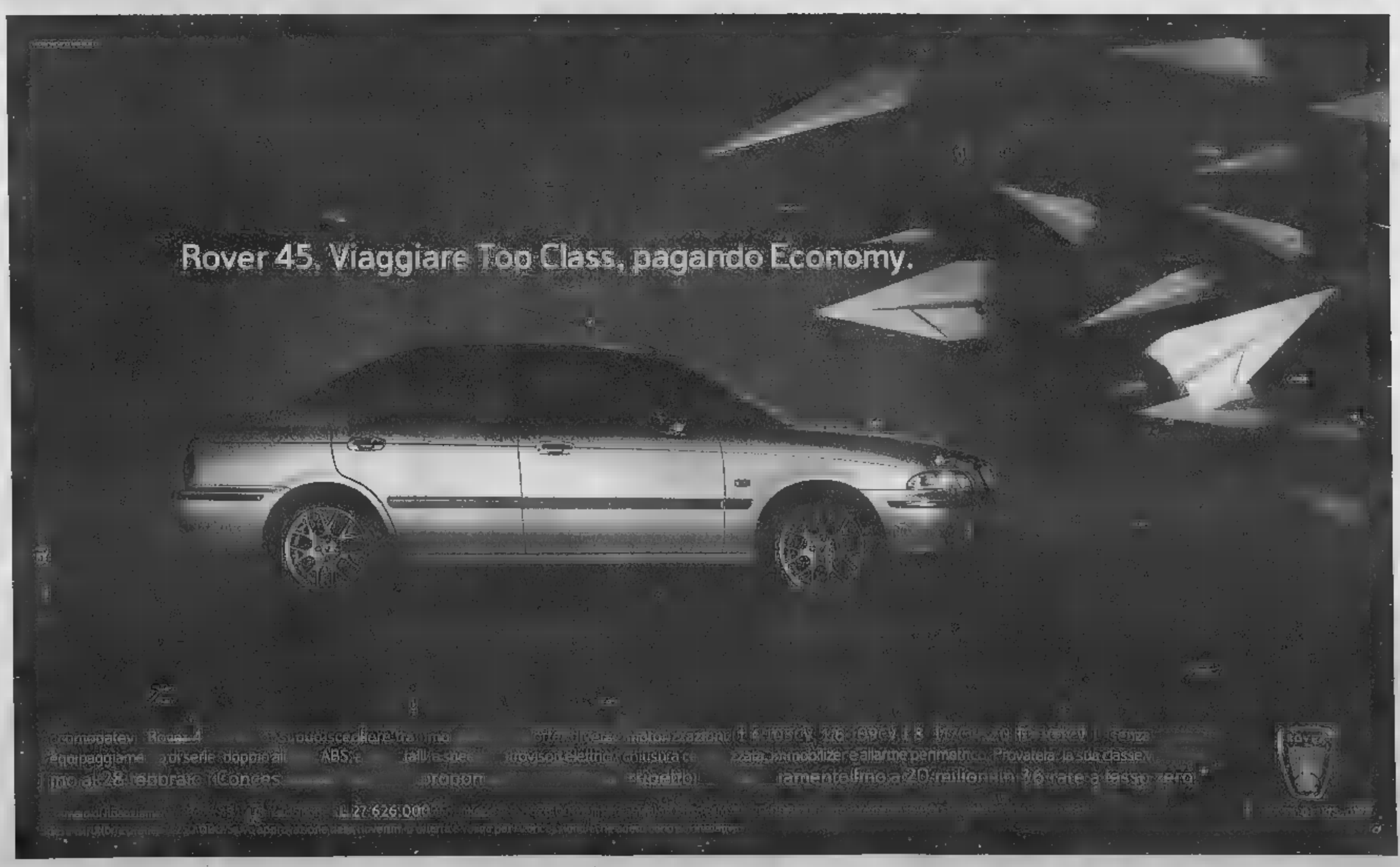
Il Presidente Bush ha telefonato ad Arafat per chiedergli di «dare una chance» al nuovo premier israeliano, Ariel Sharon. «Spero che la gente capisca che un cambiamento alla guida del Paese non significa che la pace possa andare avanti», ha detto. «Il signor Sharon dice di voler la pace e dobbiamo prenderlo in parola». Bush non ha alcuna intenzione di prendere parte attiva al negoziato.

Arafat sperava di poter riprendere il dialogo al punto in cui era Sharon ha immediatamente respinto la richiesta del leader palestinese. E la nuova amministrazione americana ha rafforzato il messaggio affermando esplicitamente che il piano Clinton non esisteva più e che i palestinesi dovranno vedersela direttamente con Sharon. «Non vogliamo più impegnarci tanto per impegnarci», spiega Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale. «E se le due parti faranno progressi da soli non dovremo certo interpretare uno sviluppo del genere come uno schiaffo agli Stati Uniti».

Dennis Ross, eterno inviato speciale americano per il processo di pace, ha rassegnato le sue dimissioni e la nuova amministrazione, per ora, non ha intenzione di nominare un successore. L'uomo di punta del dipartimento di Stato per il Medio Oriente sarà Richard Haass, già consigliere di Bush padre che ha criticato apertamente gli sforzi di Clinton negli ultimi anni.

L'atteggiamento del nuovo presidente americano riporta inevitabilmente alla memoria la riluttanza di suo padre ad impegnarsi nel processo di pace una decina di anni fa. In un celebre episodio nel giugno del 1990 il segretario di Stato James Baker, frustrato dalle condizioni poste dal governo israeliano guidato da Yitzhak Shamir, perse la pazienza e disse «chiamateci quando vorrete davvero far la pace». Il modo di alzarsi scrisse il suo numero di telefono e lo consegnò ai suoi interlocutori allibiti.

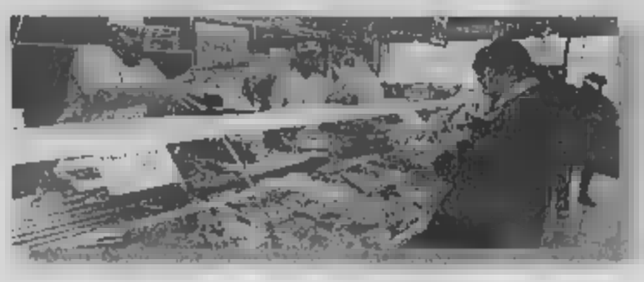
Oggi il Likud è nuovamente al potere. Ma l'amministrazione di Bush figlio pare decisa a forgiare una forte alleanza con Sharon. Powell ha un'ottima opinione dell'anziano generale israeliano, ha assicurato Ronald Lauder, leader della comunità ebraica e amico di entrambi, al New York Times.



MORBO BSE | PROTESTE IN LOMBARDIA E SPERANZE DALL'ASIA

UN VACCINO COREANO

Ricercatori sudcoreani dell'Università di Seul hanno detto di aver individuato il gene responsabile del morbo mucca pazza e con l'ingegneria genetica di poter produrre vaccino che renda immuni i bovini entro 3-5 mesi. Per il virologo Ferdinando Dianzani si tratta però di un'idea «avventata e irrealizzabile»



VITELLINO CABINA TELEFONICA

Dopo il quintale di letame scaricato in mattinata in viale Monza, a Milano, davanti agli uffici veterinari dell'Ue, ieri pomeriggio, in via Celoria, quartiere Città Studi, è stato letteralmente infilato e incastrato in una cabina telefonica un vitellino. Assieme all'animale trovati anche alcuni volantini. Indaga la Digos

La Ue promette deroghe all'Italia

Mucca pazza, cortei e grigliate degli allevatori

ROMA

Potrebbe essere anticipata la data di bando Fiorentina. E' quanto ha prospettato il ministro delle Politiche Agricole, Pecoraro Scanio. Insieme a questo annuncio il responsabile della politica agricole ha dichiarato che l'Italia chiederà all'Ue deroghe al bando della carne con l'osso per gli allevamenti biologici e di qualità: l'Unione Europea potrebbe stabilire le deroghe proprio in presenza di precise garanzie.

Ieri in tutta Italia è stata una giornata di mobilitazione di allevatori e agricoltori. Le richieste del settore sono precise: agricoltura «tutta certificata», no alle deroghe decise in paesi della Ue, sì a quelle di qualità.

A Roma alla manifestazione della Coldiretti, in fronte a Montecitorio stata ribadita la necessità di un «intervento straordinario di rigenerazione del patrimonio zootecnico italiano». Il ministro Pecoraro Scanio, davanti a una grigliata di carne con tanto di certificato di provenienza, ha rassicurato gli agricoltori definendo ancora una volta «sbagliata» la deroga decisa dalla Comunità europea. «I provvedimenti approvati dal governo - ha detto il presidente della Coldiretti, Bedoni - servono se entreranno prima possibile in vigore; consolideranno il patto con i consumatori per la sicurezza ali-

A Milano, ieri mattina, è rovesciato del letame davanti all'ingresso dell'ufficio veterinario di Milano del ministero della Sanità in viale Monza 1. A gettarlo, secondo quanto riferito da uno sconosciuto telefonata alle forze dell'ordine, sarebbe stato un gruppo di allevatori. Analogo gesto è stato annunciato anche a Pavia.

Previste eccezioni per le aziende che garantiscono la massima qualità Domani nelle piazze nuove manifestazioni

La manifestazione ieri a Torino promossa Coldiretti

A Torino gli imprenditori agricoli mobilitati erano circa cinquemila. «Chiediamo - questo il loro appello - concessioni aiuti agli allevatori che a causa crisi dei hanno animali maturi, ma invenduti nelle stalle. Chiediamo il ritiro e la distruzione dei bovini oltre i 30 mesi e la soluzione del problema dello smaltimento delle vacche carriera». A Firenze duemila allevatori hanno chiesto che la bistecca fiorentina torni presto sulle mense e hanno distribuito 4 mila assaggi di bistecca cotta alla brace.

Da Vicenza un appello del ministro della giustizia Piero Fassino, che ha parlato a un convegno di macellatori, allevatori e commercianti: cercare di contenere al massimo i danni che il fenomeno Bse ha provocato e produce agli allevatori e ai consumatori. «Questa - ha annunciato il - la logica con cui il governo sta gestendo la strategia il fenomeno mucca pazza. L'obiettivo è quello di consentire agli allevatori di poter riprendere la loro attività e ai consumatori di poter essere di mangiare carne sana».

Il commissario Ue alla Sanità, David Byrne, ha precisato le decisioni Ue: garantire la sicurezza degli alimenti e ridare fiducia ai consumatori sulla qualità della carne, arginando il crollo dei consumi. Byrne ha replicato alle critiche italiane sottolineando che la decisione di vietare la bistecca con l'osso, come pure le deroghe previste per Svezia, Finlandia, Austria, Gran Bretagna e Portogallo, puntano a ristabilire o rafforzare la fiducia dei consumatori europei. Il provvedimento approvato da Bruxelles - ha ricordato Byrne - prevede che altri Paesi possano chiedere la deroga quando si sentiranno pronti, sulla base della situazione epidemiologica interna Bse e del rispetto del bando delle farine animali.

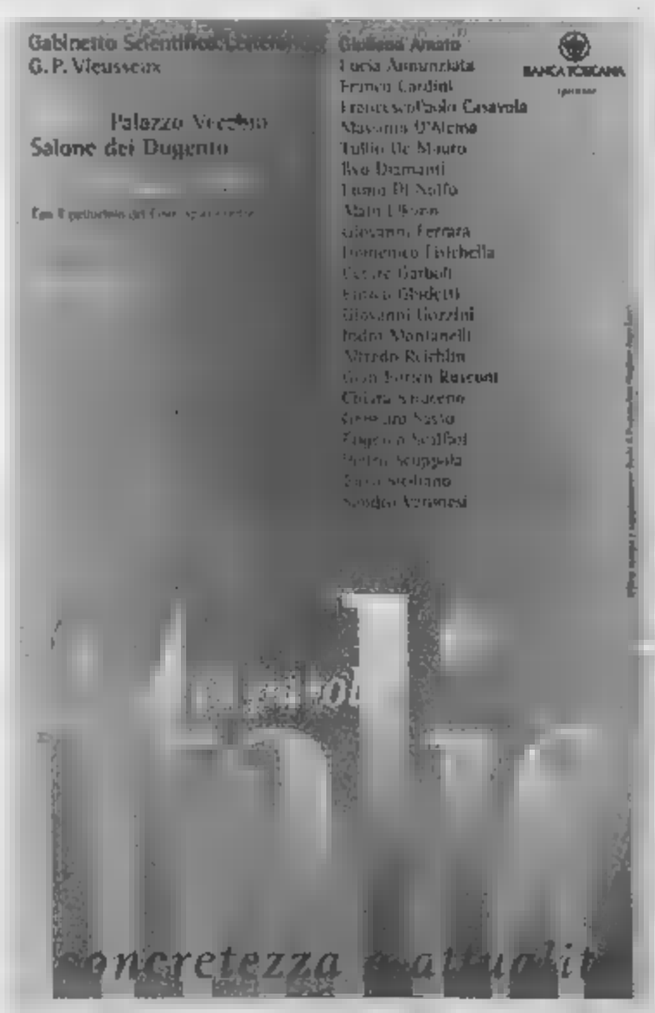
La protesta dell'agricoltura italiana non si ferma. Domani in piazza al fianco degli allevatori italiani ci sarà Ennio Doris, patron di Mediolanum, «vip» della finanza italiana e lui stesso allevatore (ha una tenuta di 3500 ettari, ex proprietà della famiglia Ferruzzi, con duemila capi bovini). L'imprenditore che siede nel consiglio di amministrazione di Mediobanca. Parteciperà a Tombolo, suo paese d'origine (in provincia di Padova), di cui è molto legato. A Torino, contro la psicosi mucca-pazza i commercianti di Torino, domani in piazza San Carlo, cucineranno 15 quintali di trippa erroneamente accomunata - protestano - alle frattaglie considerate a rischio Bse. Sarà offerta in degustazione ai passanti.

Sul fronte dei controlli si moltiplicano le iniziative: ogni giorno vengono eseguiti più di 2500 test a campioni bovini. Secondo dati presentati dall'istituto zooprofilattico del Piemonte, erano stati eseguiti circa 14.600 test anti prione

Intanto l'emergenza arriva anche dalla Danimarca dove è stato scoperto un nuovo caso di Bse, così in Olanda.

A Madrid invece stati scoperti cinque macelli clandestini 500 tonnellate di alimenti illegali sono stati scoperti dalla guardia civile spagnola durante controlli sugli allevamenti di bovini scattati in seguito alla crisi della mucca pazza.

Infine dalla Polonia è scattato il divieto di importazione in Polonia della gelatina di bovina di carne suino-bovina nonchè di tutti i prodotti alimentari che la contengono. [r. crl.]



I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

AVVISO DI GARA

L'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP) - Via Ballarin 42 - 00142 Roma, indice una gara a licitazione privata con le modalità di cui al D.Lgs. 17.03.95, n. 157, modificato con D. Lgs. 25.02.2000, n. 65 e del regolamento emanato con DPCM 11.03.99, n. 117 per appaltare i servizi di pulizia locali, rifacimento letti e lavaggio delle stoviglie presso il Convitto per studenti "L. Sturzo" di Caltagirone. Criterio di aggiudicazione: **offerta più vantaggiosa** (art. 23,1° c., lett. b) D.Lgs. n. 157/95). Durata dell'appalto: **triennale**. Ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **ore 12 giorno 19.03.2001**. Indirizzo al quale le domande, redatte in lingua italiana, debbono essere inviate: Direzione Generale dell'INPDAP - Protocollo Generale - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma. Indirizzo al quale richiedere il bando integrale di gara contenente le modalità di presentazione delle domande, i requisiti richiesti e la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara: INPDAP - Direzione Centrale del Patrimonio ed Approvvigionamenti - Ufficio VIII - Via A. Ballarin, 42 - 00142 Roma, tel. 06 51018854 8055. Data di invio del bando all'UPUCE: 05.02.2001. Data di ricevimento da parte dell'UPUCE . Le richieste di partecipazione non vincolano l'Istituto.

Il Dirigente Dott. Giuseppe Arru

IL CD-ROM
DI SCIENZA, TECNICA E
(INGLESE-ITALIANO-INGLESE).
IL 1° DI 2
ETÀ DI LAVORO DI

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 FEBBRAIO 2001

Albezzano Eleonora, Allemani Lara, Bonghi Alessio, Buba Cosimo, Carvalho Teixeira Alexandre Fabiano, Cavalieri Ivan, Cermelli Carolina, Cognini Filippo, Delcrè Sara, Della Donna Simone, Di Domenico Mattia, Di Paola Gabriele, Falossi Marta, Farsi Azza, Fierro Andrea, Garabello Riccardo, Giacobbe Sara, Giuliani Enea, Lipolis Sharon, Lodato Mattia, Losana Aurora, Malocco Marco Antonio, Marovelli Sara, Messhouki , Messina Marco, Noriega Cabrera Giorgu., Pace Alessio, Pasteris Flavia, Pasteris Sharon, Redavid Nicola, Sonnessa Giulia, Spinnicchia Alice, Thomas Sofia, Verné Chiara, Vianello Gianluca, Zangrandi Francesca.

MORTI DENUNCIATI L'8 FEBBRAIO 2001

Graziano Secondo, anni 80, Ospedale di Asti; Ivaldi Marina in Valle Geo, a. 45, Biella; Novara Maria, a. 69, Casa di riposo Villa Iris; Favaro Casimiro, a. 88, Collegno; Zannini Gino, a. 71, corso Giulio Cesare 315; Cavuoto Angela in Gigilo, a. 71, Taranto 64; Mancardo Maria ved. Costantini, a. 88, Maria Vittoria; Chiconi Angela ved. Bergamaschi, a. 65, Medicina Legale; Covolo Antonio, a. Ospedale; Manni Sergio, a. 72, Amedeo di Savoia; Narducci Fedele, a. 82, Amedeo di Savoia; Diforti Giulia ved. Campanaro, a. 76, Giovanni Bosco, Cena Alberto, a. 79, Gradenigo; Provera Corinna ved. Allara, a. 96, Maria Vittoria; Sacchieri Elide ved Paradisi, a. 77, Maria Vittoria; Baratta Ermenegildo, a. 76, Martini; Saya Antonina in Scibilia, a. 84, Mauriziano Umberto I; Zannella Luigi, a. 86, Molinette; Burdino Giovanni, a. 65, Molinette; Di Perna Giovanni, a. 55, Molinette; Rustirolla Gabriele, a. 53, Molinette; Gennuso Arturo, a. 46, Molinette; Morino Enzo, a. 66, Molinette, Arlosto Marco, a. 30, Molinette; Conigliono Pietro, a. 90, Molinette; Orla Luciana ved. Vassia, a. 71, Rivoli; Tondolo Emilia in Curto, a. 78, Robilante, Dardano Rosario, a. 70, via Belmonte 6; Egleton Carla in Markosu, a. 77, via Buonarroti 24; Desasti Giuseppe, a. 77, via Candiolo 55/10, Mancino Rosario, a. 73, via Cravero 41/16; Rezza Caterina ved. Fornaca, a. 81, via Mombasiglio 108; Larcher Augusta ved. Bassignana, a. 86, via San Marino 10; Massaglia Onorina, Chiarella, a. 96, Villa Dayli; Valle Antonio, a. 85, Volvera.

Nati 36 - Morti 35

NATI REGISTRATI IL 9 FEBBRAIO 2001

Angelotti Mattia; Emanuele; Bellavia Roberto Nicola; Boggero Margherita Benedetta; Bonardo Odilia; Borlo Felix; Borrello Loris; Carello Giada; Centinaro Martina, Cirillo Matteo; Cuomo Valeria; D'Addetta Antonio Giuseppe; Da Col Valeria; Di Donato Arianna; Di Pasquali Luca; Giorgi Gaia; Guri Federico, Infante Emanuela; Greco Graziella; Larson William; Louafi Badr; Marinoni Paolo, Maronglu Rebecca; Catalina, Nicolò Linda; Oreglia Emilio; Piras Martina; Pons Giorgia; Porro Francesco; Saassaa Yasine, Sabidussi Carola; Sannà Antonio; Tammaro Francesco; Tosetti Isabel; Zimmari Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 2001

Cassotta Giovanni, anni 38, Brandizzo; Razzano Anna Maria in Gamba, a. 8 Centro Traumatologico Ortopedico; Lazzari Berenice, a. 88, Chi Coccia Francesca in Italiano, a. 77, Clinica Luca; Zanfordin Vito, a. 74, Medicina Legale; Legnani Miranda Maria, a. 62, Obit. Cimit. Ospedaletti; Cambassa Ezio, a. Orbassano; Malniero Maria ved Conte, a. 70, Gradenigo; Di Blanda Rosa ved Mannina, a. 87, Maria Vittoria; Verze Eufrasia ved. Velardi, a. 89, Martini; Marello Renzo, a. 78, Mauriziano Umberto I; Corrado Flavia in Marconi, a. 75, Molinette, Moretti Giuliano, a. 81, Molinette; Peloso Giovanni, a. 56; Molinette; Gobbo Regina ved. Veronese, a. 95, Molinette; Sansone Maria in Minlnni, a. 67, San Luigi, Cacciatore Biagio, a. 53, San Luigi; Pezzutti Amelia ved. Segafredo, a. 87, San Maurizio Canavese; Caruso Antonio, a. 67, San Vito; Tutino Antonina ved Randisi, a. 88, via Gioberti 69, Gabbi Onorina, a. 86, via Principessa Clotilde 7; Chiesa Secondino, a. 80, via Randaccio 19; Perino Francesca ved. Ravolra, a Villar Focchiardo; Streit Emilia ved. Cioni, a. 88, Volpiano.

Nati 35 - Morti 24

L'Amm. Delegato ed i Dipendenti della Monetti SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Paolo Casale

— Racconigi, 9 febbraio 2001.

Giovanni Monetti partecipa al profondo dolore di Giuliana e famiglia per la prematura scomparsa del caro amico PAOLO.

I Colleghi della Divisione di Ortopedia dell'Osp. Maria Adelaide partecipano al dolore dell'amico Gino per la perdita del papà

Vinicio Nazzi

— Torino, 9 febbraio 2001.

Daniele Cantore e famiglia piangono la scomparsa del prof. NAZZI medico il amico indimenticabile.

E' improvvisamente mancata in Ospedale

Miranda Legnani

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Vanessa, il fratello Giorgio con Adriana, Silvia e Paolo, Lilina e Alberto.

— Torino, 10 febbraio 2001.

E' deceduto il

v. geom. Carlo Sempio

dirigente 1ª cl. F.S. in pensione

Per espressa volontà dell'estinto si dà avviso a funerali avvenuti.

— Torino, 10 febbraio 2001.

E' mancato

Camillo Negro

anni 83

Addolorati lo annunciano: la moglie Severina Olivetti, i nipoti. Funerali sabato 10 ore 9 parrocchia S. Maria di Testona.

— Moncalieri, 8 febbraio .

E' mancato

Adriano Porcù

anni 86

Lo annunciano con dolore i figli Silvano e Luciano con rispettive famiglie, i nipoti tutti e la cognata Angioletta Poggio I funerali oggi alle 14 parrocchia Madonna di Pompei, indi tumulazione presso la tomba di famiglia in Canelli (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 febbraio 2001.
O.F. Domus - Tel. 011/2482753.

Mariuccia Massimello e famiglia ricordano con affetto il caro amico ADRIANO.

Giovanna Giuseppe Volante, Lauretta ed Emilio Lombardi sono affettuosamente vicini a Silvano e Luciano e alle loro famiglie per la scomparsa del padre

dott. Adriano Porcù

— Torino, 10 febbraio 2001.

Gli amici:
Paolo e Isabella Bertani
Enrico e Maria Teresa Desideri
Giorgio e Graziella Morandi
Pietro e Giuliana Previtera
Antonia e Carla Roncari
fraternamente vicini a Luciano e famigliari in questo momento di grande dolore.

Paola e Paolo Massimello sono affettuosamente vicini a Luciano e Annapina.

La Presidente Nazionale, il Consiglio Nazionale, le amiche Socie dell'Ande e la Sezione di Torino con fraterno affetto piangono la prematura scomparsa della loro Vice Presidente Nazionale

Erica Ramella

— Torino, 8 febbraio 2001.

In Bordighera è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Gigliola Rolfo

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la sorella Piera col marito Sergio, Roberto parenti ed amici tutti. I funerali domani, 10 corr. ore 15,30, chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Bordighera, 9 febbraio 2001.

La famiglia Navone partecipa al dolore della famiglia Rolfo.

Rolando Minuti e Guido Abbattista piangono la perdita dell'amico e maestro

Salvatore Rotta

e abbracciano affetto Lucia e Francesco.

— Torino, 9 febbraio 2001.

I famigliari del compianto

geom. Piero Solavagione

commossi per la viva partecipazione di tante persone care espressa in preghiera, gesti di affetto e offerte, profonda riconoscenza ringraziano. La S. Messa domenica 11 febbraio 2001, ore 10,30, Parrocchia S. Bartolomeo.

— Vinovo, 10 febbraio 2001.

Si è conclusa la vita terrena del

dott. Timo Marosa

chimico e farmacista
ufficiale pilota di guerra

Lo piangono la moglie Lia Menzio, la figlia Silvia col Edo Simonetti e i figli Guido e Giulia. Funerali il 10/2 ore 14,45 nella parrocchia di S. Vincenzo in Prato.

— Milano, 9 febbraio 2001.

Partecipano sentitamente al dolore di Lia, il fratello Filippo Menzio con Carla, Paolo e Sandro

---

I cugini Corinna e figli, Clelia e figli, Pino Menzio, Laura e figli partecipano.

Ha terminato la terrena

avv. Francesco Fonti

figlio spirituale di Padre Pio
anni 86

Lo piangono la figlia Silvana, il genero Aldo Simone ed i nipoti. Funerali parrocchia Collegiata di Carmagnola, lunedì 12 febbraio ore 15,30.

— Carmagnola, 9 febbraio 2001.

ANNIVERSARI

2001

Claudio Ravera

Ricordandoti sempre. Dante. Messa in Santa Teresa, ore 9.

1°

Giovanni

E' dolce volerti bene nel ricordo. I tuoi cari.

— Ravenna, 10 febbraio 2001.

1976 2001

Amedeo Lazzerini

Nel cuore dei tuoi cari con l'amore di sempre.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 5,45

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 3,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma,
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

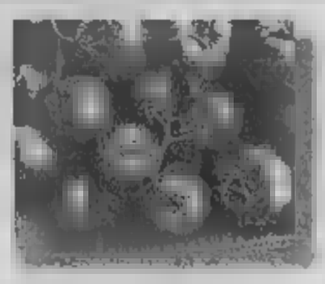
QUATTRO PIANTE SIMBOLO DELLA MANIPOLAZIONE GENETICA

TABACCO

È la prima pianta transgenica (Usa, 1986). Ospita geni di origine animale (dai topi), capaci di esprimere anticorpi contro i parassiti

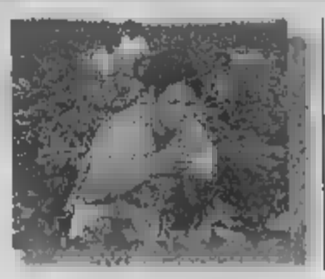
POMODORO

Il Flavr-Savr (saiva-sapore) è entrato in commercio negli Usa nel '94. Non marcisce perché privato del gene che provoca il deterioramento



BT

Sono piante di solito attaccate dalla piralide. Vengono modificate con geni di Bacillus thuringiensis, per produrre tossine contro la piralide



GRANOTURCO

Si sperimenta la produzione di granturco per super sciroppo mais per bestiame, soia ad alto tasso di olii per alimenti in scatola e cibi pronti

Biotecnologie, le regole della Ue

Etichette con la sigla Ogm e limiti nell'export

Il dossier stabilisce le tecniche di produzione la valutazione dei rischi ambientali e le norme per l'informazione Gli effetti sui farmaci uno dei punti più controversi

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Ci sono volati tre anni di discussioni, sono state fatte centinaia di riunioni, sono stati ascoltati esperti, sono state esaminate montagne di documenti, ma adesso la «Direttiva europea sull'emissione volontaria nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati» è pronta. Sarà approvata mercoledì prossimo dall'Europarlamento a Strasburgo. E' un testo importante: è la legge che, d'ora in poi, regolerà il passaggio degli Ogm dal campo della ricerca e della prima sperimentazione a quello del consumo nella vita di tutti i giorni. Con un impianto di garanzie e di controlli, naturalmente Ma con un principio fondamentale: la modificazione genetica entra nella legislazione d

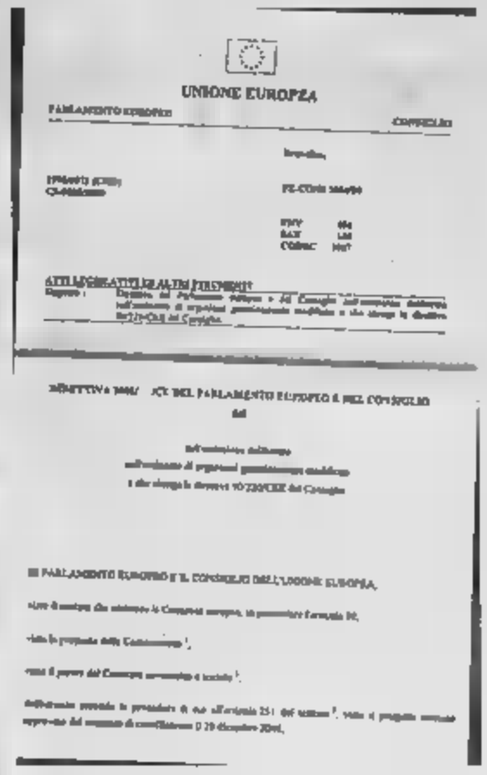
La moratoria che aveva bloccato la prima direttiva del dicembre 1996 ha ormai i giorni contati. E l'Italia, come molti altri Paesi, dovrà rivedere la sua politica il divieto che è stata, finora, tra le più severe e sulla quale, proprio in questi ultimi giorni, si è aperta la polemica dopo l'appello per la «libertà della scienza» del premio Nobel Renato Dulbecco firmato da oltre mille scienziati. La linea della nuova legge europea la riassume il laborista britannico David Robert Bowe, che è relatore del pendoroso provvedimento: non si tratta né di ripetere il processo a Galileo, né di incoraggiare esperimenti Frankenstein: nostro obiettivo è tutela della sicurezza dei consumatori nell'equilibrio tra le esigenze della ricerca e dei valori ecologici».

Un equilibrio complesso. Tanto che per fissarne le basi, la direttiva europea ha battuto tutti i record di lunghezza. E' un documento di 91 pagine composto da 38 articoli, 63 considerazioni preliminari - che sono altrettante raccomandazioni vincolanti - e 34 pagine di allegati che definiscono la natura degli Ogm, le tecniche ammesse, la valutazione dei rischi ambientali, le regole d'informazione e quelle di monitoraggio. Secondo il parere del relatore, la direttiva sarà approvata anche se appare scontato il voto sfavorevole dei Verdi e se sono previste alcune defezioni nell'eurogruppo socialista, compresa quella dei ds italiani che sembrano orientati all'astensione. tanto per riserva di principio, ma perché la direttiva presuppone delle norme europee sulla etichettatura dei prodotti e sulla rintracciabilità delle loro origini che non sono state ancora adottate. Anche se la Commissione si è impegnata a farlo entro il 2001.

DEL TESTO. La legge è il frutto della «procedura di conciliazione» tra la proposta di base della Commissione europea del 23 febbraio 1998, gli emendamenti dello stesso Europarlamento la posizione comune adottata dal Consiglio il 9 dicembre del 1999. Mercoledì prossimo sarà votata in (e definitiva) lettura a Strasburgo maggioranza semplice. Stabilisce le condizioni alla quali possono essere utilizzati gli Ogm che vengono così definiti: «organismi, diversi da un essere umano, il cui materiale genetico è stato modificato in modo difforme da quanto avviene in natura». Lo scopo delle biotecnologie, si sa, è quello di ottenere organismi più produttivi e più resistenti. E la direttiva europea lo accoglie, ma nel rispetto di un lungo elenco di limiti.

I LIMITI AGLI OGM. Prima di tutto valutazione dei rischi, anche quelli indiretti e ritardiati e quelli che potrebbero essere frutto degli «effetti cumulativi». Poiché un solo Ogm può innocuo per la salute dell'uomo per l'ambiente, ma il cumulo degli Ogm potrebbe avere risultati diversi. Questi rischi saranno monitorati con pareri scientifici indipendenti. anche vietato esportare prodotti a base di Ogm fuori dalla Ue senza informare i Paesi destinatari in base al Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza. E' fatto obbligo di informare il pubblico, l'etichettatura, della presenza di Ogm nei prodotti. E' fissato il principio della responsabilità civile totale dei danni eventualmente causati alla salute umana o all'ambiente. E' resa obbligatoria, di conseguenza, l'assicurazione dei responsabili della immissione di Ogm. E' stabilita la richiesta alle autorità singoli Stati membri di un consenso all'impiego di Ogm. E' previsto l'obbligo, in di disseminazione involontaria, di informare il pubblico e la Commissione Ue. In caso di accertamento di pericoli, è prevista l'immediata interruzione dell'impiego di Ogm. Le autorizzazioni per un periodo massimo di 10 anni e sono, comunque, sottoposte a monitoraggio continuo.

Particolare attenzione è posta agli Ogm che contengono geni che sviluppano una resistenza agli antibiotici utilizzati per curare l'uomo. E' previsto che i marcatori di resistenza agli antibiotici eliminati dagli Ogm entro il 31 dicembre del 2004. E' uno dei punti più controversi. I sostenitori delle biotecnologie affermano che i veri pericoli per l'uomo arrivano dall'uso di farmaci - spesso veri propri veleni - usati negli antiparassitari e nei concimi nelle coltivazioni tradizionali e che l'ingresso degli Ogm risolverà il problema. Gli avversari sostengono che un'alimentazione geneticamente modificata cambierà reazione dell'organismo farmaci finora usati. E' un altro campo cui la parola ritorna alla ricerca.



UNIONE EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO — CONSIGLIO

PE-CONS 3646/00

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

DIRETTIVA 2000/ DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del

sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e che abroga la direttiva 90/220/CEE del Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 95,

vista la proposta della Commissione [1],

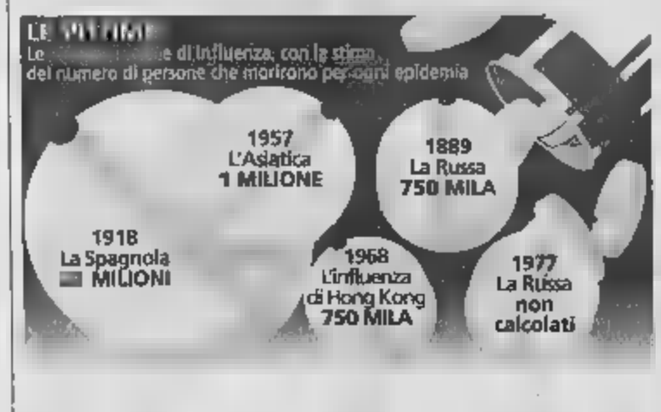
visto il parere del Comitato economico e sociale [2],

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato [3], visto il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione il 29 dicembre 2000,

A sinistra una coltivazione di prodotti geneticamente modificati
A lato la copertina del documento sugli Ogm che sarà approvato mercoledì dall'Europarlamento di Strasburgo

---

Una ricerca indica il continente orientale come potenziale incubatrice



Ora si teme un virus trasmesso da un batterio resistente a medicine Per il contagio sospettato il maiale

L'abuso degli antibiotici in Asia provoca influenze più pericolose

Daniela

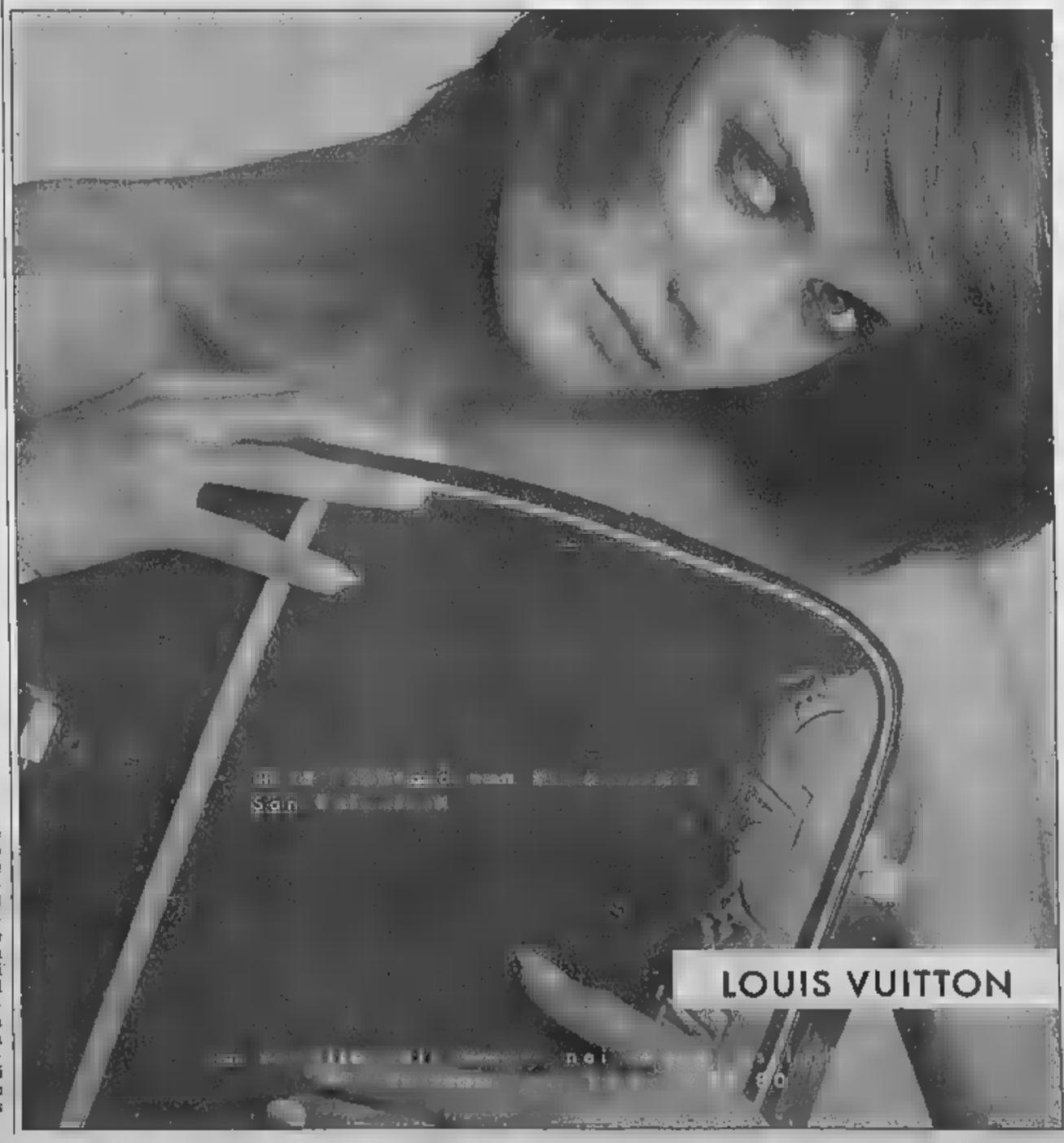
Asia, crocevia di tutte le influenze. Secondo James Hughes, direttore del «Center for Disease Control and Prevention» americani, intervistato dall'Herald Tribune, è il crescente abuso di antibiotici, associato alla pesante realtà demografica e sociale, che sta trasformando il Continente asiatico in incubatrice di nuove malattie.

L'Asia, peraltro, è già considerata la fonte di ogni maggior epidemia influenzale nella storia moderna: quella di Hong Kong del 1968-69; l'Asiatica del 1957-58 quella che viene definita la nonna di tutte le epidemie, la Spagnola, nel 1918-19. Accusata di aver provocato la morte di milioni di persone in tutto mondo, l'epidemia di Spagnola, asseriscono ora alcuni scienziati, ebbe origine dapprima in Asia. Così come ogni anno nuovi ceppi migrano verso ovest, in Europa, proprio dall'Asia.

Diversi sarebbero, secondo gli esperti, i fattori capaci di rendere particolarmente virulenti i ceppi influenzali che ci da Oriente. Intanto la densità della popolazione, grazie alla quale le malattie proliferano subiscono mutazioni. Poi il cibo: gran parte del bestiame è fatto crescere con antibiotici, allo scopo di aumentarne il peso. Insieme l'aumento dei viaggi e del commercio, comuni a tutti gli altri Paesi del pianeta, c'è poi una scarsa attenzione della sanità pubblica, sempre secondo gli esperti americani, al problema delle malattie infettive, anche in Paesi più ricchi come il Giappone: ha strutture per il controllo queste patologie ritenute del tutto inadeguate. Una teoria sul perchè la regione produca così tante nuove mutazioni influenzali riguarda i contadini che sono soliti, nei mesi invernali, dividere lo tetto con maiali, galline e altro bestiame.

Le nuove varianti dei virus influenzali dall'Asia e la crescente resistenza agli antibiotici non sono, però, direttamente correlate: un virus causa l'influenza, mentre ci sono batteri responsabili di un numero di infezioni secondarie, spesso associate con l'influenza, come la polmonite batterica. Alcuni scienziati temono che accada che un batterio antibiotico resistente, cresciuto in Asia, infetti pazienti indeboliti dalla lotta contro un virulento ceppo di influenza asiatica. «Il nostro incubo peggiore - osserva David Bell, infettologo - è un nuovo ceppo di influenza con batteri antibioticoresistenti».

Certo, può accadere. Ma l'ipotesi appare catastrofica a Pietro Crovari, direttore del Centro sull'influenza di Genova: «Si dovrebbe verificare una doppia situazione, un'epidemia della portata di quelle storiche e un batterio particolarmente resistente agli antibiotici». Cosa che è già accaduta? «Sì, l'insorgenza di batteri è una realtà ormai nota - risponde Crovari - però mano a mano che s'è trovata una resistenza s'è anche trovato l'antibiotico capace di abbatterla. E' vero, comunque, l'abuso di antibiotici porta questi e ad altri problemi». Perchè viene ritenuto un rischio vivere a stretto contatto col bestiame? «Qui si parla, soprattutto, di maiali, e il maiale ha una particolarità: possiede i recettori sia per l'influenza umana sia per quella aviaria. E' un vero e proprio "vaso di ricombinazione"». Virus umani virus aviari si possono ricombinare attraverso il maiale e dare origine a un virus particolarmente pericoloso.



IL SALONE DI MILANO | DEDICATO AI DISEGNI SUL CORPO

IL BRILLANTE

Il piercing all'ombelico ce l'ha pure Naomi Campbell. Il brillantino al naso è oramai un tormentone anche per le giovanissime. Non c'è cartilagine o lembo di pelle immune al piercing. Basta scegliere nel catalogo virtuale della Rete, dove ci sono ben 579 mila indirizzi Web dedicati a una moda che arriva dalle tribù africane

I maestri della body art

La via italiana a tatuaggi e piercing

Fabio Poletti
MILANO

Si definiscono artisti, si paragonano a Michelangelo e Picasso. Come pennello usano però un ago e per tavolozza hanno il corpo umano da colorare e bucare a piacimento. Sono i maestri della body art, conosciuti per il tatuaggio e il piercing, che da ieri tengono la loro annuale convention italiana. La sesta, organizzata anche quest'anno dagli Hell's Angels, i cugini minori e meno cattivi dei bikers californiani. Per tre giorni, sotto a un tendone bianco che fa tanto Oktoberfest e parcheggiato davanti al Filaforum, 50 artisti da tutto il mondo si danno appuntamento per mostrare le loro opere e realizzarne di nuove.

Davanti agli oltre mille curiosi previsti, si esibiranno artisti come Mo'o originario della Francia ma una vita a Tahiti ad apprendere i segreti dei polinesiani. Che tramanda a sua volta con gli stessi metodi, usando martelletti e denti di pescecane per infilare il colore nella pelle. Ci saranno per la prima volta due artisti dalla Russia e i guru di sempre, come lo spagnolo Mao e i fratelli Eric e Eiland Hogan, americani di Sacramento, specializzati nello stile marinaresco, dalle sirene all'ancora che esibisce un avambraccio pure Braccio di ferro.

Gigi Brusaferri, 33 tatuaggi sparsi per il corpo e 17 anni spesi a colorare epidermidi, è uno degli organizzatori della convention: «Non è più una moda dei ghetti, tatuarsi è normale. Da quando Madonna è stata esibito alla tv da artisti e soubrette, c'è un vero boom». Anche in Italia, dove il tatuaggio piace a molti. Più alle donne che agli uomini, forse perché sono più decise e hanno meno paura ad affrontare gli aghi sterili monouso, dicono gli operatori del settore.

Quanti siano non si sa. Per evitare il proliferare di tatuatori improvvisati, davanti al Parlamento c'è una proposta di legge per dare una normativa al settore, lasciata adesso al buon senso: ambienti sterili, kit di colori già testati, aghi monouso per evitare il diffondersi di patologie. Spiega ancora Brusaferri: «A parte i rischi, c'è un problema di qualità. Ci sono tatuatori improvvisati nei centri estetici, ma poi vengono da me a farsi correggere farfalle scolorite e cuori e pugnali afflosciati e indistinguibili».

Uno spazio sempre più ampio a questa sesta edizione di Tattoo convention, ce l'hanno quelli che praticano il piercing. Dai lavori meno complicati alle orecchie, alla lingua o alle narici, si arriva alle esibizioni più estreme. Come quelli che si mettono un anellino al capezzolo, che già ostentavano gli antichi Romani per tenere comodamente allacciato il mantello.

Racconta ancora Gigi Brusaferri: «Non ci sono frontiere invalicabili, ogni centimetro di pelle va bene... Basta non

La moda di tatuaggi e piercing si sta sempre di più anche in Italia
Sono le donne la più da questa nuova tendenza
«Sono più decise e hanno meno paura ad affrontare gli aghi» dicono gli organizzatori della convention di Milano

ripensamenti». Perché per quelli c'è solo il laser, con un'operazione dolorosa quanto lungo e costosa per rimuovere la pelle disegnata. Quindi meglio farsi tatuare il nome del figlio che della fidanzata. O il nome del santo patrono di un paese pugliese, scelto da un devoto per una grazia ricevuta, non a rischio di abiura.

IDEOGRAMMI

L'ultima moda sono gli ideogrammi, giapponesi o cinesi. Ne ha uno sul polpaccio anche il calciatore dell'Inter Gigi Di Biagio. Glielo ha fatto di dieci giorni fa Gigi Brusaferri nel suo studio di Milano. Sta alla sensibilità di ognuno far sapere dove e che tipo di tatuaggio indossa. Finita l'epoca in cui era concesso solo ai marinai e ai galeotti marchiarsi in modo indelebile, adesso è tutto un proliferare di disegni su ogni parte del corpo. Vanno fortissimo quelli tribali e quelli horror, con teschi, diavoli e croci

L'ammissione degli studiosi «Necessarie indagini più a lungo termine»

Carlo Grande

«Non abbiamo scoperto collegamenti fra l'uso dei telefoni cellulari e l'insorgere di leucemie, o tumori al cervello, alle ghiandole salivari e al sistema nervoso centrale». I risultati della prima ricerca su scala nazionale, condotta dall'Istituto oncologico danese su un campione di oltre 420.000 utenti di telefoni cellulari in Danimarca dal 1982 al 1995, sembra assolvere le «onde sospette» dei telefonini. Ma lo studio, ha detto il ricercatore Christoffer Johansen, riguarda solo il cancro e non si può escludere che una lunga esposizione alle radiazioni dei telefonini possa causare emicrania, fastidiosi ronzii, disturbi alla testa e

Pericolosi o no? Indagini sui cellulari

Dall'istituto oncologico danese un'assoluzione parziale: «Non si esclude che provochino altri disturbi»

«L'uso dei telefonini non provoca il cancro»

Risultato di una ricerca su oltre 420 mila persone in Danimarca

al sistema nervoso centrale.

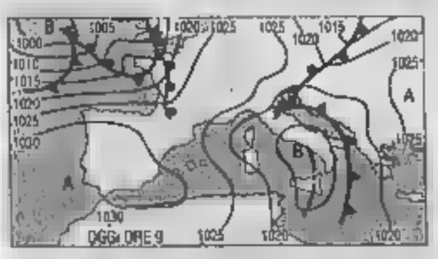
Lo studio della Danish Cancer Society di Copenhagen è all'avanguardia: una ricerca così completa poteva essere condotta solo in un paese scandinavo, dove i registri sul cancro sono registrati sin dalla fine della Seconda Guerra mondiale. Ma lo stesso Johansen ammette che dovrebbero indagini più a lungo termine (gli esperti hanno monitorato gli utenti in media per 3 anni e in alcuni casi fino a 15) e su un numero maggiore di soggetti. I 3391 tumori individuati tra i 420 mila utenti danesi rientrano nella media generale di tumori in quella nazione. Lo studio, però, non assolve i telefonini dal sospetto che le loro radiazioni siano corresponsabili di vari tipi di demenza, dal morbo di Parkinson all'Alzheimer, di disturbi della pelle nelle zone di contatto dell'apparecchio con il volto.

Johansen spera che la ricerca, pubblicato sul «Journal of the National Cancer Institute», possa avere un ruolo chiave nelle eventuali cause intentate negli Stati Uniti dalle vittime di tumori contro le compagnie di telefonia mobile. Il rischio tumori sembra scongiurato anche da due ricerche recenti, del National Cancer Institute inglese e dell'American Health Association, condotte fra il '94 e il '98 su gruppi di 450 pazienti con più di 18 anni.

Ma le certezze sull'assoluta non pericolosità delle onde elettromagnetiche dei cellulari sono ancora lontane. Nel frattempo, consiglia Paolo Bevitori, ricercatore dell'Arpa di Rimini e autore di numerosi libri sull'inquinamento elettromagnetico, conviene applicare il principio di precauzione: «Tenere a distanza di 20 centimetri l'apparecchio, usando l'auricolare; estrarre sempre l'antenna, non fare lunghe telefonate, spostare il cellulare da un orecchio all'altro. L'occhio, che è poco vascolarizzato, fatica di più a ridurre il calore assorbito dall'apparecchio». Giorgio Lovisolo, ricercatore del dipartimento ambiente dell'Enea, conferma l'utilità degli auricolari («sono grandi riduttori della dissipazione di potenza che dal cellulare raggiunge la testa») e una certa inutilità delle «coccinelle», che anzi, a volte disturbano la comunicazione.

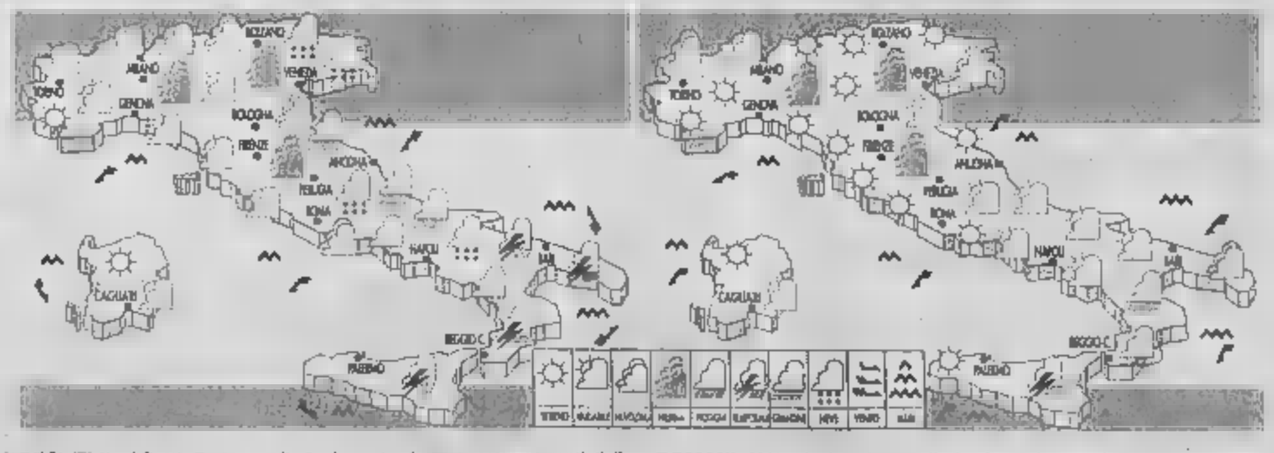
Insomma, l'esposizione alle radiazioni di antenne tv, elettrodotti o ripetitori in molti casi è forzata, con i cellulari ci possiamo regolare come vogliamo. In attesa, ad esempio, dei primi risultati di una grande ricerca finanziata dall'Unione Europea, uno dei più estesi studi epidemiologici sui malati di tumore al collo e alla testa: l'indagine, appena iniziata, si chiama «Interphone», e vi partecipano molti Paesi europei oltre a Canada, Giappone, Australia e Nuova Zelanda. In Italia è gestita dall'Istituto superiore di sanità: ci dirà, tra questi malati, chi usa il telefonino e chi no, e per quanto tempo.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI



SOLE AL NORD, FREDDO AL SUD. La circolazione depressionaria è ancora presente sulle regioni centro meridionali dove il tempo si presenta instabile e perturbato. Entro la giornata di domani abbandonerà le regioni centrali per insistere al Sud, sebbene in fase di colmamento. Al Nord invece si va affermando l'alta pressione con il cielo sereno.

Tendenza per dopodomani. Su gran parte della penisola sereno, con possibilità di parziali annuvolamenti sulle zone appenniniche meridionali sulla Puglia meridionale, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale.



OGGI. Nord Ovest, Centro e sulla Sardegna tendenza a rasserenamenti. Sulle regioni del Nord Est, su quelle adriatiche e al Sud, da nuvoloso a coperto con piovaschi più frequenti al Sud, dove assumeranno anche carattere temporalesco. Nevicate sulle zone apenniniche. Temperature in calo specie sulle regioni adriatiche.

DOMANI. Al Nord, al centro e sulla Sardegna prevalenza sereno o poco nuvoloso con temperature notturne in diminuzione. Locali banchi di nebbia mattutini. Al Sud ancora nuvolosità irregolare con locali piovaschi sulla Calabria e sulla Sicilia orientale. Temperature anch'esse in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	9	Bologna	8	12	Bari	6	19
Bolzano	4	10	Firenze	9	13	Napoli	12	17
Verona	6	12	Pisa	8	14	Potenza	8	13
Trieste	11	13	Ancona	7	15	S. M. Leuca	12	15
Venezia	6	13	Perugia	6	17	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8	10	Pescara	8	17	Palermo	[illegible]	17
Torino	5	12	L'Aquila	2	9	Catania	3	18
Cuneo	np	np	Roma Clamp	11	15	Messina	13	18
Genova	11	15	Roma Fiumi.	8	15	Alghero	9	14
Imperia	8	14	Campobasso	5	12	Cagliari	10	14

[illegible] [PREVISIONE DELL'11 FEBBRAIO]

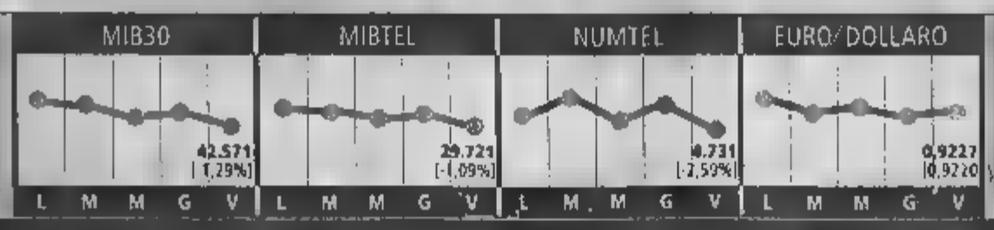
	max	min			max	min	
Amsterdam	9	6	piovaschi	Lisbona	18	13	sereno
Atene	12	8	piovaschi	Londra	13	9	piovaschi
Bangkok	33	22	sereno	Los Angeles	17	9	parz. nuv.
Berlino	7	3	nuvoloso	Madrid	16	6	sereno
Bruxelles	12	9	piovaschi	Montecarlo	12	3	parz. nuv.
Bucarest	12	9	nuvoloso	Montreal	-13	-22	parz. nuv.
Budapest	5	-4	nuvoloso	Mosca	-2	-8	nevischio
Buenos Aires	28	16	temporali	New York	-3	-10	parz. nuv.
Copenaghen	6	5	piovaschi	Parigi	12	8	nuvoloso
Dublino	11	8	nuvoloso	Pechino	-4	-13	neve
Francoforte	5	3	parz. nuv.	Praga	2	2	parz. nuv.
Gerusalemme	17	3	parz. nuv.	Rio de Janeiro	33	24	parz. nuv.
Ginevra	6	2	parz. nuv.	Sofia	6	0	piovaschi
Helsinki	-4	-7	parz. nuv.	Sydney	[illegible]	18	nuvoloso
Istanbul	12	7	parz. nuv.	Tokyo	3	-2	parz. nuv.
Il Cairo	22	8	sereno	Varsavia	2	-2	parz. nuv.
Johannesburg	24	12	parz. nuv.	Vienna	3	-1	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.R.L. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. L'uso prolungato. Aut. Pubb. N.

DULCERIL®
dolcificante privo di calorie
Per tutti! Anche per diabetici e bambini.
Gocce e Compresse
a base di sodio ciclamato e saccarina
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
in farmacia

Nasdaq di nuovo sotto quota 2500

Nuovo pesante ribasso ieri alla Borsa di New York per l'indice Nasdaq sceso del 3,56% a quota 2470,77punti. L'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha invece perso 101,70 punti (-0,93%) a quota 10.778,85 punti. A pesare sul listino dei titoli tecnologici il crollo di Lucent (-10,5%) finita nel mirino della Sec per irregolarità nei bilanci ed il pesante calo della Dell che ieri ha annunciato 4000 licenziamenti.



Pininfarina a quota 1350 miliardi

Più di 1.350 miliardi di lire il valore della produzione della «Pininfarina» nell'esercizio 2000, di cui ieri il consiglio di amministrazione ha esaminato i primi dati consolidati, in crescita di oltre il 12% rispetto al '99. Per quel che riguarda la capogruppo «Pininfarina spa», le prime stime confermano l'andamento positivo del risultato ante-imposte, che è stato superiore ai 24 miliardi, contro i 17,3 del '99, con una crescita di oltre il 38%.

In Borsa giornata «no» per i titoli della scuderia Colaninno che ieri ha ufficializzato l'aumento di capitale Olivetti

Seat-Tmc, accordo alla stretta finale

Nuovo faccia a faccia Pellicioli-Cecchi Gori

Riunione fiume nella casa del senatore fiorentino Si tratta su soldi e televisioni Nel week-end la parola ai legali

Sensini

ROMA

La trattativa tra Seat e il gruppo Cecchi Gori per Telemontecarlo è giunta alla fase cruciale. Ieri a Roma c'è stato un nuovo lunghissimo incontro tra Vittorio Cecchi Gori, Lorenzo Pellicioli e Sergio Erede, vice presidente di Telecom Italia e legale di fiducia di Roberto Colaninno. Sei ore faccia a faccia, dalle undici del mattino alle cinque del pomeriggio. Da Pellicioli, al termine, la stessa dichiarazione rilasciata una settimana fa dopo il primo lunghissimo incontro nello studio Erede a Milano: «stiamo parlando di alcuni dettagli, niente di preoccupante, ci rivedremo ancora».

I termini della trattativa sarebbero ormai definiti, l'esito è tutt'altro che scontato. Cecchi Gori potrebbe avere i 750 miliardi che erano stati pattuiti nell'agosto scorso per il residuo 75% della CG Communications, la holding cui fanno capo Tmc e Tmc2. Si parla anche di un'opzione della Seat sulla Fin.Ma.Vi., l'altra holding del gruppo cui fanno capo le attività nel settore cinematografico. Il problema, però, sembrano essere i soldi, ma il fatto che a questo punto Vittorio Cecchi Gori vorrebbe tenersi le sue televisioni, convinto che il contratto di vendita firmato nello scorso mese di agosto, senza l'autorizzazione dell'Authority cui era subordinato, non sia più valido.

A Pellicioli e soprattutto a Colaninno il tira e molla del senatore fiorentino non va giù. Ci sono molti altri problemi che premono, come le varie operazioni sul capitale delle società del gruppo, o la Borsa, che anche ieri ha penalizzato tutti i titoli della scuderia Telecom. Non è escluso che ieri Erede e Pellicioli abbiano posto Cecchi Gori di fronte ad un ultimatum: prendere o lasciare, magari con la minaccia di attivare il mandato che hanno in mano fin da agosto per vendere a terzi, e al meglio, l'intero capitale della CG Communications. L'ipotesi che il negoziato sia prossimo alla conclusione, in un senso o nell'altro, è avvalorata dalle indiscrezioni secondo le quali i legali dei due gruppi saranno impegnati per tutto il week-end in un confronto a distanza.

Da parte della Seat, dunque, ci sarebbe disponibilità a venire incontro alle esigenze di Cecchi Gori. Comprensibili, del resto, perché le azioni Seat che avrebbe in cambio del conferimento di prima tranche dei delle emittenti, oggi valgono la metà dei 500 miliardi pattuiti ad agosto. Solo ieri, da quando Pellicioli ha varcato la soglia di Palazzo Borghese, quartier generale di Cecchi Gori a Roma, a quando ne è uscito, il valore di quel pacchetto è sceso di altri 11 miliardi.

Ieri le azioni delle Pagine Gialle hanno accusato una flessione del 4% a 1,84 euro (3,71 era il prezzo di agosto), trascinate dal ribasso dell'andamento negativo di tutte le telecom nelle Borse europee. Telecom Italia ha lasciato sul terreno l'1,58%, quotazione finale di 12,49 euro per azione. I titoli Tim hanno accusato un calo del 2,62% a 7,7 euro. Ancora peggio è andata per l'Olivetti, che proprio ieri ha definito le condizioni del prossimo aumento di capitale. Le azioni casa di Ivrea sono scivolate di quasi il 5%, fermandosi a 2,6 euro, lo stesso prezzo al quale verranno emesse le nuove azioni.

Il piano di rafforzamento patrimoniale dell'Olivetti, composto dall'aumento di capitale e da un prestito convertibile, che saranno sottoscritti per la quota di loro spettanza dagli azionisti di controllo, cioè Colaninno e i soci bresciani, ha un valore complessivo di circa 5 mila miliardi di lire. Il prezzo di emissione delle azioni è quello più basso della forchetta (2,6-3,2 euro) indicata in dicembre, quando venne resa nota l'operazione. Il prezzo di esercizio dei warrant abbinati a ciascuna azione è di 3 euro per azione.

Anche questa operazione servirà per ridurre il debito dell'Olivetti, che secondo Colaninno condiziona eccessivamente il dinamismo di Telecom Italia. Con l'aumento di capitale, l'emissione obbligazionaria convertibile in azioni Telecom e il conferimento di azioni ordinarie Telecom nel buy back annunciato all'inizio della settimana a Firenze, la società di Ivrea riuscirà a dimezzare il proprio indebitamento, dagli attuali 18 a circa 9 miliardi di euro, pari a mila miliardi di lire.

BUSINESS E SPETTACOLO LE STRATEGIE DEL NUOVO AMBASCIATORE ITALIANO DI CANAL PLUS

«Tele+ vuol crescere e cerca soci»

Il neopresidente Gout: nel 2003 saremo in pareggio

«La Rai è un nostro partner strategico Dal 2% che ha già può salire sino al 10»

intervista

Roberto Ippolito

Emmanuel Gout, dal 31 gennaio è il nuovo presidente di Tele+ (la pay tv controllata dai francesi di Canal Plus) al posto di Michel Thoulouze

TANTI abbonati. Ma anche tante perdite. Ecco Tele+ oggi. Da qui parte Emmanuel Gout, dal 31 gennaio presidente della maggiore televisione a pagamento italiana al posto di Michel Thoulouze. Francese (come Canal+, titolare del di Tele+), Gout conosce bene l'Italia, dove è approdato a Biella nel 1982 con l'incarico di direttore commerciale del gruppo tessile belga Uneklo. Finora delegato generale, una specie di ambasciatore di Canal+ in Italia e direttore delle relazioni istituzionali di Tele+, Gout rivela i suoi progetti in questa prima intervista da presidente.

Lei eredita un milione e 770 mila abbonati e perdite stimate in 400 miliardi. Un quadro pesante, no?

«Effettivamente c'è contraddizione tra il risultato commerciale (elevato numero di abbonamenti) e quello economico (forti perdite nel presto dichiarate ufficialmente). Tuttavia, Tele+ continua a essere una realtà molto importante».

Anche se i conti non tornano?

«Nel 2000 Tele+ è stata la pay tv con il di crescita degli abbonati più elevato in Europa. Insieme a lei è cresciuto il mercato della televisione a pagamento che è in Italia è più grosso di quello spagnolo. Solo Germania e Gran Bretagna, dove il gruppo Murdoch è l'unico operatore, vantano più clienti».

E che cosa serve fare tanti nuovi abbonamenti se le perdite sono enormi?

«Enormi mi sembra un termine esagerato, anche perché le perdite del 2000 sono in linea con le previsioni. E' importante ricordare che compriamo una parte cospicua dei diritti in dollari, quelli per la trasmissione dei film, e il dollaro ha forti impennate».

Non è una magra soddisfazione centrare le previsioni di perdita?

«Tele+ è ormai nella fase di recupero. Il pareggio è previsto con il bilancio del 2003 quando superato i 2 milioni di abbonati».

Considerate anche le perdite di Stream per miliardi, in la pay tv vive al di sopra delle possibilità?

«No, non si può dire. La pay tv con l'esclusiva del calcio e il cinema e i prezzi dei diritti sono spinti verso l'alto dalla Ma un operatore deve preoccuparsi della renza in senso più ampio: stesso prodotto e conteso da soggetti che operano con mezzi di comunicazione diversi. Sono in corso per esempio le prime trattative per la diffusione dei diritti del calcio tramite i nuovi telefonini Umts o Internet. Quindi qualunque ragionamento limitato al solo mercato della pay tv è un errore».

Cosa significa per Tele+?

«Il sistema della pay tv deve integrarsi e tener conto dei nuovi operatori e di quello che accade al suo esterno. Ma non credo che la soluzione sia quella immaginata da Stream che vuole tutto il calcio: questa è cultura monopolistica. Con la nomina a presidente di Tele+ ho avuto il mandato di trovare soluzioni strategiche per continuare a migliorare il prodotto e anche per contenere le perdite, lavorando con gli amministratori delegati».

Tele+ pensa di trovare alleati o di estendere la sua attività ad altri settori?

«La politica di alleanze di Telepiù deve essere rafforzata. Accanto al di Canal+ c'è il 2% della Rai. Ripercorrendo la nostra storia, dobbiamo capire come modificare l'assetto azionario per rafforzare la presenza nello scenario televisivo italiano. Siamo già radicati sul territorio con iniziative locali, anche con ricaduta occupazionale, e centri di assistenza ai clienti».

Canal+ intende cedere una quota di minoranza?

«L'Italia è fondamentale per Canal+ che pertanto vuole aprire il suo capitale ad altri soggetti, italiani ed europei, tenendo conto dell'evoluzione del mercato e del necessario ripensamento della pay tv».

A quali soggetti Canal+ può offrire le azioni?

«C'è già la risposta. La ricerca di nuovi soci per Tele+ è avviata senza pregiudizi, con l'obiettivo di definire un'alleanza di forte interesse strategico per entrambi i partner».

Partner di Tele+ può diventare la Telecom Italia (a cui fanno capo Tim e presto Tmc) o l'Enel (che controlla Wind)?

«Qualunque ipotesi è prematura. Per è chiara la direzione di marcia: trovare compagni di strada che condividano strategica l'alleanza con Tele+ e siano pronti a integrare le attività con reciproco vantaggio».

E' fondamentale l'integrazione con l'Umts?

«Non credo che l'Umts sia la parola magica che risolve tutti i problemi di modernità».

Qual è il futuro della collaborazione con la Rai, scossa dalle dimissioni del direttore generale Celli?

«La collaborazione con la Rai è stata ed è eccellente e non prelude all'entrata di altri soci. Il marzo sarà disponibile sulla nostra piattaforma Da il canale Arista fiction».

In base ai patti, la Rai sale al 5% nel 2003 e ha l'opzione per un altro 5%; resta un partner importante?

«La Rai rimane un partner strategico e un socio che ha già il diritto di accrescere la sua quota fino al 10%».

«Nel 2000 la nostra è stata la pay-tv con il più alto tasso di crescita d'Europa»

«Vogliamo rafforzare la nostra presenza nello scenario televisivo italiano»

In corsa Eni, Edison, Cir, le grandi municipalizzate e alcuni gruppi stranieri

Tredici offerte per le centrali Enel

Entra nel vivo la gara per la cessione di Elettrogen

ROMA

Tredici offerte sono giunte all'Enel per l'acquisizione di Elettrogen, la prima società di produzione di energia che finirà sul mercato, aderendo al decreto Bersani del '99 sulla liberalizzazione del Si tratta di 13 proposte vincolanti» giunte dopo che nel novembre emerse ventisei «manifestazioni di interesse». Durante tutto il week end le proposte saranno passate al vaglio degli advisor - Credit Suisse First Boston, Merrill Lynch e Lahman Brothers) - e dei tecnici Enel.

Quasi tutti gli aspiranti acquirenti hanno costituito società o consorzi per partecipare alla gara e alcuni hanno anche dato informazione di questa loro iniziativa. Tra questi c'è Eni (attraverso la controllata Enipower) insieme alla belga Tractebel (attraverso Electrabel). Inoltre hanno presentato una offerta due società spagnole, la Endesa e la numero due del settore Iberdrola. Una busta è del consorzio Energia Italiana nel quale sono confluite Cir, l'austriaca Verbund e l'americana Mirant. La Erg, invece, si è presentata insieme alla statunitense Edison Mission Energy. In corsa anche il consorzio Italpower a cui aderiscono Acea, Aem, Aem Torino e la svizzera Atel. Al medesimo consorzio dovrebbero aderire anche la Holding San Paolo-Imi e sono in corso trattative anche con il gruppo Fiat, Mediocredito centrale e Banca di Roma.

Dopo che tecnici della società elettrica e advisor avranno esaminato le offerte, la successiva decisione spetterà al Tesoro attraverso il Comitato Draghi che dovrà designare i soggetti ammessi alla seconda fase della procedura di cessione di Elettrogen. Solo per questi ultimi - ormai - partirà una fase di conoscenza diretta dei dati degli impianti della società da cedere. Ultimo passo sarà quindi la presentazione delle offerte vincolanti e, successivamente, l'aggiudicazione e la cessione della stessa Elettrogen entro la fine di giugno.

La partecipazione pubblica alle cordate dovrà essere chiarita solo in fase di aggiudicazione e non dovrà superare il tetto del 30% fissato dal decreto. «L'obiettivo principale per il governo - ha commentato il ministro dell'Industria Enrico Letta - non è fare cassa ma liberalizzare il mercato. Non bisogna far confusione, l'obiettivo è far nascere concorrenti dell'Enel che nasceranno se il prezzo di acquisto delle centrali sarà equilibrato. Quindi da parte del Governo non c'è nessuna intenzione di tirare a fare cassa, perché questo aspetto, sarebbe, se portato alle estreme conseguenze, contraddittorio col vero fine: creare concorrenza».

Sostanzialmente di analogo tenore il commento del presidente dell'Enel Chicco Testa: «Con la vendita centrali aumenta il di competizione. Questo era infatti il disegno, l'obiettivo del decreto Bersani. Ci vorrà ancora un po' di tempo fino a quando il sistema andrà a regime perchè dopo Elettrogen ce ne saranno altre due, Eurogen e Interpausa. Io penso che la concorrenza anche nel settore elettrico, in Italia, stia facendo passi importanti». (r. mas.)

Il leader Cgil attacca D'Amato sulla concertazione. I sindacati contro Veronesi

«Senza intesa c'è conflitto»

Cofferati: ci provino a tagliarci fuori

Sergio Cofferati

Gian Carlo Fossi

ROMA

Durissima la replica della Cgil al presidente della Confindustria Antonio D'Amato, «killer della concertazione» e pronto a sottoscrivere intese anche senza la confederazione di Sergio Cofferati accusata di ricorrere frequentemente al diritto di veto. Nello stesso tempo Cgil, Cisl e Uil attaccano il ministro della Sanità Umberto Veronesi per aver fatto approvare dal consiglio dei ministri, senza averne neppure informato i sindacati, lo schema di decreto sul piano sanitario nazionale che prevede, fra l'altro, la definizione dei livelli essenziali di assistenza da far valere su tutto il territorio nazionale: un altro «esempio di mancata concertazione» che rischia di scatenare «tutte le iniziative necessarie» perché sia mantenuto quel «patto per la salute» che il precedente governo aveva deciso di proporre e sul quale ha costruito l'impegno di riordino del Servizio sanitario nazionale.

Dunque, atmosfera rovente sul «modo» della concertazione, nonostante il recente richiamo autorevole del Capo dello Stato a non abbandonare la strada che ha dato ottimi risultati nel passato e ha contribuito in modo determinante all'ingresso del nostro Paese in Europa. «Gli accordi si possono fare anche se la Cgil - avverte Cofferati - ma bisogna sapere che a quel punto siamo fermi ad osservare quello che succede: è bene che lo si sappia e si decida consapevolmente e ognuno si assuma le sue responsabilità. Non vorrei che qualcuno immaginasse che l'esclusione di una organizzazione dalla contrattazione possa produrre questa una sorta di paralisi e di afasia». La concertazione si fa in tre, governo-imprenditori-sindacati, ed è praticabile - spiega il leader della Cgil - quando ci siamo tutti e non ci si pone l'obiettivo di esautorare il governo, peggio ancora, di condizionare il parlamento: «Questa idea delirante di concertazione è di altri, ma non è stata mai della Cgil». Cofferati risponde, poi, secco all'accusa di praticare costantemente il diritto di veto: «Il diritto che ci si imputa è la nostra opinione e non è che dietro questo schermo si nascondesse un'altra cosa, scivolosa per chi decidesse di sollecitarla: che non abbiamo cittadinanza per dire la nostra opinione». E, qui, un segnale duro a D'Amato: «Quando Confindustria affaccia l'ipotesi di fare accordi con questo o quel sindacato, e peggio ancora se dovesse praticarlo, deve avere la consapevolezza che laddove non c'è intesa c'è il conflitto, c'è la rottura con uno dei suoi interlocutori, e questo ha conseguenze inevitabili».

Un altro messaggio meno irato al ministro Veronesi da Cgil, Cisl e Uil, dopo aver appreso dalle agenzie di stampa dell'approvazione in Consiglio dei ministri del Piano sanitario nazionale. Pur consapevoli dell'autonomia che il ministro può esercitare nelle decisioni riguardanti l'organizzazione del Ssn, le tre organizzazioni sindacali non condividono che, su di una quello che riguarda l'accesso ai servizi per la salute, non si sia ritenuto «necessario», o quanto meno «opportuno», coinvolgere e rendere sostanzialmente partecipi nella definizione degli orientamenti generali le organizzazioni sindacali, in quanto rappresentative dei diritti di cittadinanza di milioni di lavoratori e pensionati. «Ci continua a preoccupare - aggiungono - il modo con cui questo ministro mantiene le relazioni con il sindacato: evidentemente è convinto che sia sufficiente informarle attraverso la stampa. Del resto sin dal suo insediamento ha adottato questo sistema e, al di là delle popolarità personale, gli effetti centrifughi sul Ssn si cominciano a vedere».

Ceduti i poliuretani, comperati i polimeri

Acquisizioni incrociate fra Eni e Dow Chemical

L'operazione eseguita attraverso l'Enichem porterà un conguaglio di 196 milioni di euro

ROMA

Tramite la controllata Enichem l'Eni ha acquisito dall'Union Carbide, in corso di incorporazione nella Dow Chemical, il 50% di Polimeri Europa (il cui restante 50% era già di proprietà EniChem) al prezzo di 204 milioni di euro, circa 395 miliardi di lire. Il gigante energetico guidato da Vittorio Mincato ha anche sottoscritto, sempre Enichem, un accordo per la cessione a Dow Chemical della propria divisione di Poliuretani, attiva in Italia e in Europa, per 400 milioni di euro, circa 774,5 miliardi. Gli accordi comportano il conguaglio a favore di EniChem di 196 milioni di euro, circa 380 miliardi di lire.

Ferma la strategia dell'Eni - ha detto Mincato - di ridurre il peso delle attività petrolchimiche nel portafoglio di Gruppo, anche attraverso alleanza che risultino facilitate da questa operazione». Di fatto la doppia operazione ridisegna il portafoglio dell'EniChem sulla filiera olefine, polietilene, stirenici ed elastomeri, settori più direttamente correlati al core business dell'Eni». «L'acquisizione del settore poliuretani di Enichem rappresenta per noi un'ottima opportunità di crescita», ha commentato da parte sua Bob Wood, presidente del Business group thermoset Dow.

La divisione poliuretani ha realizzato nel 2000 un fatturato di circa 500 milioni di euro, ha stabilimenti a Porto Marghera, Brindisi, Priolo e a Tarragona in Belgio. Il giro d'affari della polimeri Europa nel 2000 è stato di 1,8 miliardi di euro.

Lo dice Mengozzi, nuovo amministratore delegato

Alitalia: sullo sfogo tra 10 giorni il dossier

ROMA

Francesco Mengozzi, nuovo amministratore dell'Alitalia, ieri è stato insediato dal consiglio di amministrazione alla cloche della società con pieni poteri, come lo è stato il suo predecessore Domenico Cempella, ed è già al lavoro nell'ufficio della Magliana. Entro dieci giorni porterà davanti al Consiglio tutto il dossier sulle alleanze, come chiedevano gli azionisti-dipendenti, per fare pubblicamente il punto sui contatti e trovare la strada migliore per chiudere un'intesa sollecitata da tutti.

Mengozzi non fa anticipazioni e neppure previsioni sui tempi necessari a decidere. Incontra per la prima volta i giornalisti sulla porta del cda e cita il Presidente Einaudi: «Bisogna capire prima di deliberare. Quanto più ci metterò, tanto più potrete dire che sono lento...». Intanto si è messo al lavoro: i primi contatti con i dirigenti Alitalia li ha avuti mercoledì, ieri ha parlato a lungo durante una colazione con il presidente Fausto Cereti, da lunedì continuerà con i consiglieri di amministrazione.

L'esordio in Alitalia è stato avvenuto senza grossi ostacoli: il consiglio di amministrazione lo ha votato anche Augusto Angioletti, presidente dell'Anpac, l'associazione dei piloti che lunedì aveva promesso battaglia se ai dipendenti azionisti non fosse stato riconosciuto un maggior peso decisionale. «È un segnale di disponibilità e di collaborazione - ha spiegato Angioletti - di fronte al delicato compito che il nuovo amministratore è stato chiamato a svolgere». Nella dichiarazione di voto durante la riunione del cda (che si è protratta per circa un'ora e mezza), Angioletti ha sottolineato la necessità di «realizzare il massimo consenso tra gli azionisti della società, i dipendenti azionisti (questi ultimi doppiamente interessati al futuro dell'azienda), e i vertici della compagnia. L'operato manageriale - ha assicurato il presidente dell'Anpac - sarà valutato puntualmente anche a partire dal tema della "corporate governance". È su questo che attendiamo risposte precise».

Le possibilità e i modi di arrivare a una partnership con un vettore europeo o americano sono comunque tutte da verificare. Ieri, l'agenzia Radiocor ha riportato indiscrezioni attribuite a «fonti finanziarie vicine al dossier Alitalia-Klm» che hanno sottolineato come sia prematuro prevedere l'effettivo percorso dell'intesa. Secondo le indiscrezioni di questi giorni, non è escluso che l'operazione si realizzi attraverso una offerta pubblica di acquisto e scambio (Opas) amichevole che Alitalia lancerebbe sul vettore olandese.

Solo una parte del prezzo dell'offerta verrebbe corrisposta in contanti (si dice 38 euro per azione mentre il titolo è quotato 30 euro ad Amsterdam) quindi una consistente tranche sarebbe pagata con uno scambio di titoli Alitalia, di nuova emissione, collegati ad un aumento di capitale riservato a Klm. A questo proposito la fonte ha tenuto a precisare che «stiamo la marcia folle. Dobbiamo ragguagliare l'amministratore delegato di Alitalia e poi si deciderà». I tempi? «Sarebbero brevi se si trattasse di un'alleanza commerciale. Le procedure per arrivare ad un matrimonio, invece, sono molto più complesse e dunque richiedono certo due o tre settimane». [r. e. s.]

L'Istat: cifre ancora buone

Rallenta l'ordinato fatturato e ordini dell'industria

ROMA. Rallenta la corsa del fatturato e soprattutto degli ordini dell'industria italiana a novembre. L'indice del fatturato, riporta l'Istat, è cresciuto del 10% rispetto a novembre '99 (+11,8% a ottobre), gli ordini sono aumentati del 5,3% (+15,2% a ottobre). Sempre a novembre gli indici generali destagionalizzati di fatturato e ordinativi hanno registrato, rispettivamente, un aumento su ottobre del 2,2% ed una diminuzione del 2,2%. Il fatturato, precisano gli esperti dell' Istat, ha mostrato a novembre un certo rallentamento, ma, spiegano, è un dato ancora buono perchè se si considera che i prezzi sono aumentati di circa il 6%, a prezzi costanti, il fatturato ha registrato un aumento tendenziale di circa il 4%. Battuta d' arresto più sensibile invece a novembre per gli ordinativi che mostrano un aumento decisamente più ampio per l' estero (+10,6%) rispetto alla componente nazionale (+2%).

Creerà 500 posti di lavoro

De Tomaso prepara lo sbarco in Calabria

MODENA. Il progetto del nuovo stabilimento De Tomaso e Uaz Europa che sorgerà a Cutro, in provincia di Crotone, è stato consegnato ieri a Modena dal presidente della casa automobilistica, Alejandro De Tomaso, all'amministratore delegato di Enisud, Giuliano Bisogno. Il progetto - informa una nota della De Tomaso Modena Spa - prevede un investimento totale di 374 miliardi di lire e dovrebbe creare 500 posti di lavoro, destinati alla produzione delle nuove «Vallelunga» e «Pantera», due vetture che sono in fase di sviluppo da vari mesi e che mirano a conquistare un ruolo di primo piano nelle auto sportive, oltre al fuoristrada «Simbir» (20 mila «pezzi» in 4 anni) frutto della joint-venture con la russa «Uaz». Sviluppato a fianco della zona di interesse del contratto d'area di Cutro su un'area di 200mila metri quadrati, il piano della De Tomaso si affianca a quelli di altre aziende che hanno già ottenuto le agevolazioni necessarie alla realizzazione degli investimenti.

CREDIT SUISSE (Italy) S.p.A., banca appartenente al CREDIT SUISSE GROUP, seleziona Professionisti Bancari e Consulenti Finanziari da inserire come

PERSONAL BANKER

CREDIT SUISSE (Italy) è attiva dal 1° dicembre 1998.

- Opera in tutta Italia con uffici dei Personal Banker nelle principali città per ricchezza finanziaria delle famiglie e il supporto di Filiali Bancarie a Bari, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Prato, Roma, Torino, Varese e in altre piazze di prossima apertura nell'anno.
- Offre alla clientela un accesso diretto ai servizi informativi e dispositivi e all'intermediazione titoli su tutti i mercati mondiali attraverso un servizio di Banca Telefonica con operatori.

Il PERSONAL BANKER di CREDIT SUISSE (Italy):

- è inserito in una struttura dove operano professionisti qualificati e di elevato standing.
- Propone i servizi di risparmio gestito di Credit Suisse Private Banking, Credit Suisse Personal Finance e Credit Suisse Asset Management e quelli resi disponibili attraverso gli accordi che il gruppo ha in essere con le più note case di investimento a livello mondiale; propone inoltre servizi bancari e di intermediazione titoli. Si avvale infine di servizi assicurativi e previdenziali del gruppo Winterthur.
- Ha mediamente un portafoglio gestito superiore ai 20 miliardi concentrato su un numero limitato di clienti di alto profilo.
- Opera su tutto il territorio nazionale senza vincoli geografici.
- Non ha budget di prodotto.

Il candidato a PERSONAL BANKER ha il seguente profilo:

Se **Professionista Bancario:** Direttore o Vice Direttore di Agenzia, oppure Responsabile o Operatore dell'Ufficio Titoli; minimo 10 anni di esperienza in banca e almeno 4 anni di permanenza nell'attuale sede operativa.

- Se **Consulente Finanziario:** portafoglio gestito superiore a 20 miliardi di Lire concentrato su un numero limitato di clienti di alto profilo; minimo 6 anni di esperienza e almeno 4 anni di permanenza nell'attuale rete consulenziale di appartenenza.

L'offerta CREDIT SUISSE (Italy) prevede:

- Un contratto di agenzia che garantisce continuità economica nei primi anni dall'inserimento.
- All'ingresso, un meccanismo di incentivazione personalizzato in base al portafoglio gestito.
- Un bonus annuale sulla raccolta netta che può raddoppiare le commissioni maturate.
- Una commissione percentuale su tutte le operazioni di intermediazione titoli effettuate direttamente dal cliente.
- Un fondo aziendale integrativo con rendimento annuo minimo garantito.
- Un pacchetto gratuito di servizi assicurativi (infortunio, malattia) e previdenziali.
- Un programma di formazione personalizzato.

La selezione, rivolta a uomini e donne, garantisce la massima riservatezza e prevede, in caso di corrispondenza con il profilo sopra descritto, un primo colloquio con la Direzione di CREDIT SUISSE (Italy) entro la fine del prossimo mese di marzo. Le candidature dovranno pervenire complete di dettagliato CV e autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge n. 675/1996) al seguente indirizzo fisico o di posta elettronica:

CREDIT SUISSE (Italy)
UFFICIO SELEZIONE PERSONAL BANKER
Via Mengoni, 4 - 20121 Milano
e-mail: selezionepb.csi@csfa.com

CREDIT SUISSE
www.credit-suisse.it

Denunce di associazioni di consumatori e benzinai sul costo delle commissioni-carburanti

Carte di credito sott'inchiesta

L'Antitrust sospetta un cartello

Ispezioni del nucleo speciale della Guardia di Finanza nelle sedi delle tre società di emissione a Roma e Milano
Istruttoria chiusa a fine anno?

Carte di credito sotto inchiesta. L'Antitrust, l'organo che tutela la concorrenza, ha aperto un'istruttoria nei confronti delle società emittenti attive in Italia, ovvero della Servizi interbancari che gestisce Carta-Sì ed è collegata ai circuiti Visa e Mastercard, dell'American Express e della Diners Club. Anche per le carte di credito c'è il sospetto da parte dell'Antitrust di cartello, cioè di aver concordato le commissioni richieste alla clientela.

L'istruttoria promossa dall'Antitrust, presieduta da Giuliano Tesauro, è rivelata ieri dall'agenzia di stampa *Radiocor*, è scattata in seguito alle denunce presentate circa un anno fa da numerose associazioni di consumatori per la 1.500 lire che vengono addebitate in occasione di ogni rifornimento di benzina pagato con le carte di credito. Gli stessi distributori di benzina nel luglio scorso diedero vita a uno sciopero della moneta elettronica contestando la percentuale della provvigione richiesta ai gestori per ogni operazione.

L'Antitrust ovviamente interviene per verificare che effettivamente tutte le società emittenti chiedono la stessa commissione di 1.500 lire per ogni pieno effettuato dal cliente e pagato con la carta di credito. L'omogeneità dell'entità della commissione può far ipotizzare l'esistenza di un cartello e quindi una limitazione non corretta della concorrenza. L'istruttoria tende ad accertare l'esistenza di una «di un'intesa volta alla fissazione uniforme di condizioni di convenzionamento e di emissione delle carte di credito».

Adesso le tre società emittenti rischiano una multa molto salata, per il momento difficilmente qualificabile. Rischiano cioè di dover pagare, se effettivamente ritenute colpevoli di comportamenti lesivi della concorrenza, di subire una sanzione compresa fra l'1 e il 10% del fatturato. Tra giugno e luglio dello scorso anno l'Antitrust ha inflitto multe record alle compagnie di assicurazione (700 miliardi) e alle compagnie petrolifere (482,6 miliardi) per aver dato vita a un cartello.

L'Antitrust ha aperto l'istruttoria nei confronti delle carte di credito in base all'articolo 2 della legge istitutiva del 1990, relativo alle intese restrittive della libertà di concorrenza. Applicando la procedura prevista per l'istruttoria dall'articolo 14, l'Antitrust ha disposto l'ispezione, che è stata eseguita dalla guardia di finanza, nelle sedi Servizi bancari, Diners e American Express. La finanza ha acquisito una serie di documenti che potrebbero essere utili per provare l'effettiva esistenza di un cartello.

Maurizio Cartocci, amministratore delegato della Servizi interbancari, ha ammesso la notifica avvenuta nell'ambito dell'avvio dell'istruttoria dell'Antitrust. Le ispezioni sono state effettuate dal nucleo speciale di tutela della concorrenza e dei mercati della guardia di finanza insieme a funzionari della stessa Antitrust. Gli accertamenti a carico della Servizi interbancari sono avvenuti sia nella sede romana che in quella milanese. L'ispezione alla Diners Club Italia è stata invece effettuata nella sede romana. La società fa capo all'imprenditore molisano Tonino Perna.

E' prevedibile che l'istruttoria si concluda tra la fine dell'anno e l'inizio del 2002. La decisione dell'organo presieduto da Tesauro sull'esistenza di un cartello fra le carte di credito e su eventuali multe arriverà quindi fra circa un anno. **[r. ipp.]**

		1999	Gennaio-marzo 2000
INTESE	54	30	13
ABUSO	21	15	6
CONCENTRAZIONI TRA IMPRESE INDIPENDENTI	344	423	113
INDAGINI CONOSCITIVE	-	1	-
INOTTEMPERANZA ALLA DIFFIDA	1	-	-
PARERI ALLA BANCA D'ITALIA*	46	43	-
DIRITTI CALCISTICI (legge n. 78/99)	-	-	-

(*) Il dato si riferisce ai pareri pubblicati sul Bollettino entro il periodo di riferimento

«Costi alti? In Italia si usano poco»

Il gestore: siamo tranquilli, ben venga l'indagine

intervista
Francesco Manacorda

MILANO

«Sono assolutamente sereno e tranquillo. Si verificherà che questa cosa non esiste». Maurizio Cartocci, amministratore delegato della Servizi Interbancari, la società che in Italia gestisce le carte dei due maggiori circuiti, Visa e Eurocard/MasterCard ha ricevuto da poco la visita della Guardia di Finanza nella sua sede milanese, ma si dice sicuro che i dubbi dell'Antitrust saranno risolti presto e senza conseguenze. Per la Servizi Interbancari, leader di mercato con 7 milioni di carte emesse sui circa 12 milioni in circolazione nel nostro Paese e 450 mila esercenti convenzionati, insomma, il «cartello» delle carte di credito non esiste.

Qual è la vostra reazione all'indagine, dottor Cartocci?

«Mi fa quasi piacere perché nei mesi scorsi più volte si sono sentite lamentele, da parte di alcune associazioni, sull'esosità dei costi delle carte di credito e voci sull'esistenza di accordi. Voci alle quali era difficile rispondere, mentre è facile dare all'Antitrust i documenti che provano il contrario».

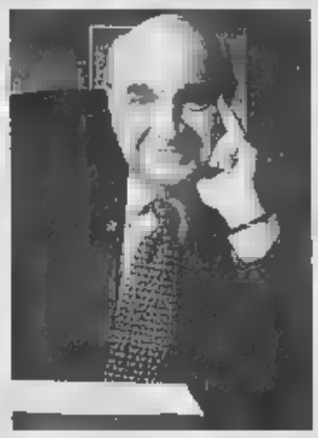
Resta il fatto che le 1.500 lire sborsate in più da chi fa benzina pagando con la carta di credito restano un'anomalia tutta italiana...

«Il motivo è molto semplice: quando si fa benzina al distributore solo il 25% dell'incasso resta al gestore, mentre il restante 75% sono imposte. Insomma se lei facesse 100 mila lire di benzina e su queste il gestore pagasse mille lire, l'1%, di scambio alla società emittente della carta di credito, quelle mille lire inciderebbero per il 10% sul suo incasso, una percentuale che per lui sarebbe insostenibile. Per questo chiediamo al gestore una commissione di scambio pari al 0,5% dell'importo che incassa, più bassa di quella applicata in media ai dettaglianti, e al titolare della carta domandiamo un piccolo contributo, che è appunto di 1.500 lire».

Una cosa che avviene solo in Italia.

«E' vero, in genere sulle operazioni che vengono fatte non c'è addebito per il titolare, ma l'anomalia - come ho spiegato - è che da noi si fa il pieno di tasse più che di benzina».

Imposte forti sui carburanti esistono anche in altri Paesi, perché non si pagano le 1.500 lire?



Maurizio Cartocci, amministratore delegato della Servizi Interbancari, società che gestisce le carte di credito dei due maggiori circuiti Visa ed Eurocard/Mastercard

«Altri Paesi europei, anche vicinissimi a noi, hanno un utilizzo delle carte di credito fino a dieci volte superiore al nostro e quindi economie di scala che permettono alle società di evitare questa spesa supplementare per i titolari. Ma a Londra, ad esempio, chi paga il taxi con la carta di credito deve pagare una piccola cifra fissa».

Lei pagando con Visa, Cartasì, la MasterCard o con qualsiasi carta un pieno di benzina sono sempre 1.500 lire quelle che vengono chieste. Perché?

«Ogni società che emette la sua carta decide se e quanto far pagare. Credo che chi ha scelto questa cifra lo abbia fatto perché un pieno di circa 100 mila lire, le 1500 lire aggiunte alle 500 che arrivano come commissione di scambio dal gestore costituiscono il 2% dell'importo totale, una percentuale in linea con quella chiesta ad altri esercenti. E poi, guardi, sarebbe veramente difficile che una società come la nostra sia parte di un cartello».

Perché?

«Perché quando si è leader di mercato con una quota di circa il 60%, la concorrenza da parte dei competitori più piccoli viene fatta proprio andando ad erodere le nostre quote e cercando di offrire condizioni più appetibili».

ECONOMIA FLASH

IL TUS
La Banca centrale del Giappone ha deciso di ridurre il tasso ufficiale di sconto (Tus) dello 0,125% portandolo al 0,375%. La decisione è stata annunciata dal governatore ai membri del comitato direttivo della Banca del Giappone riunitosi ieri a Tokyo. È il primo ritocco al tasso di sconto negli ultimi 8 anni e 5 mesi. Nei giorni scorsi la Banca centrale è stata sottoposta a pressioni del mondo politico per una riduzione del costo del danaro, a causa delle gravi difficoltà dell'economia. Secondo gli analisti, comunque, in Giappone pesano molto di più i tassi overnight.

ITALMOBILIARE CRESCE
Il gruppo Italmobiliare (Pesenti) ha registrato nel 1999 ricavi consolidati per 3,962 miliardi di euro, in aumento del 9,8% rispetto all'anno precedente (+6,7% a parità di perimetro e di cambi).

BANCO BRESCIA, UTILE +50%
Il Cda del Banco di Brescia ha esaminato ieri il pre-consuntivo 2000 che vede l'utile netto pari a 273 miliardi di lire (+50%), il margine d'interesse a 670 (+16%) miliardi. La raccolta diretta è risultata pari a 20.900 miliardi (+3,7%) quella indiretta si è attestata a 44.650 miliardi (+8,4%).

BRIGNONE, PIU' SPORTELLI
Un utile netto di 7,5 miliardi di lire (1,2 nel '99) è il dato che emerge dal pre-consuntivo della Banca Brignone, appartenente al Gruppo Banca Popolare di Bergamo. La raccolta diretta si attesta a 912,1 miliardi rispetto a 863,3 miliardi al 31 dicembre '99, l'indiretta globale è salita a 3.197. Gli sportelli nel corso del 2001 passeranno a 24 con l'apertura delle filiali di Airasca, Alpignano, Collegno, Nichelino, Settimo e in corso Sebastopoli a Torino.

A SEAT IL 54,5% DI [illegible]
È stata perfezionata ieri l'acquisizione da parte di Seat Pg del 54,5% del capitale di Consodata S.A., quotata al «Nouveau Marché» di Parigi, leader a livello europeo nel settore dell'information Marketing. Seat, d'intesa con le autorità francesi, ora promuoverà un'offerta pubblica di scambio sul capitale residuo.

[illegible]
Rocco Sabelli è il nuovo presidente di Atesia. Lo ha nominato ieri l'assemblea della società che è leader nel mercato dei servizi di call center in outsourcing e per le ricerche di mercato. Nella successiva riunione del consiglio Ezio Bonaiuto è stato confermato nella sua carica di amministratore delegato.

IL [illegible]

Alleanza fa gola

Il declassamento di Nokia da parte di Ubs Warburg e lo scivolone del Nasdaq hanno contribuito ad appesantire le chiusure delle Borse europee, già pressate da massicce vendite su high tech (-5,9% il sottoindice europeo) e telefonici (-2,6%). Così l'indice Euro Stoxx 50 arretra dell'1,46%. Sulle principali piazze si segnalano i cali di Parigi (-1,06%), Francoforte (a due ore dalla chiusura -1,74%) e Milano, dove il Mibtel cede l'1,09%. Limitano i danni Zurigo -0,24% e Londra -0,67%.

Il clima di incertezza sul settore della telefonia, in Piazza Affari si è fatto sentire sulla scuderia Colaninno (ne parliamo nelle pagine precedenti), mentre la flessione del Nasdaq ha trascinato al ribasso il comparto media: Espresso -1,5% e Mediaset -2,4%.

Al Mib30 brillano gli assicurativi, in particolare Alleanza (+2,7%): in questi giorni è in corso a Roma una convention organizzata da Ubs Warburg sul comparto e proprio Alleanza è stato individuato come uno dei titoli a maggiore potenzialità. In ottica difensiva anche gli acquisti su Eni (+0,9%). Tra le utilities ha fatto eccezione Edison (+1%) dopo che Lehman ha reiterato il «buy» e Goldman Sachs ha espresso indicazioni favorevoli. Sul Nuovo Mercato prevalenza segni negativi per Tiscali -5,5% e Finmatica -6,2%. **[fra. bul.]**

[illegible]

Amsterdam (Aex) 822.65 (-0.69); Bruxelles (Bel 20) 2997.10 (-0.18); Francoforte Dax Xetra 6519.25 (-1.77); Hong Kong (Hang Seng) 15873.28 (-0.23); Londra (Ftse 100) 6162.90 (-0.70); Madrid (Ibex 35) 9936.30 (-0.64); Parigi (Cac 40) 5712.36 (-1.06); Sydney (Aiord) 3261.30 (-0.50); Tokyo (Nikkei) 13422.83 (+2.17); Zurigo (Smi) 7920.10 (-0.24); New York (Dow Jones) 10778.65 (-0.93); (Nasdaq) 2470,77 (-3,56)

B. Antonveneta 20.900; B. Delle Marche 1.190; B.Pop. Ravenna 25.490; B.Pop.Vicentina 50.000; Cardine 23.500; Carnica 2.649; Eurosviluppo spa 0.024. Friuladria 53.000; Italia 1.100, Italintesa 1.140, Kariba 0.150, Levante Ass. 251.900. **Mele Ass. 1.030.**

Warrant: Italintesa 0.075; Kariba 2008 0.004

[illegible]

Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

LATTE P.S. "LAND" ~~580~~
ml. 500 al lt. 1.000
500

PELATI ~~770~~
gr. 800 al kg. 737
590

MINI CROISSANT "DOLCIANDO & DOLCIANDO"
gr. 270 al kg. 5.481
1.480

COPPA PANNA CACAO PANNA VANIGLIA ~~480~~
gr. 200 al kg. 1.500
30

SURGELATI

BISTECCHINA DI MARE
~~3.250~~
gr. 300 al kg. 8.600
2.580

PREPARATO PER RISOTTO
~~3.750~~
gr. 300 al kg. 9.933
2.980

ASPARAGI PUNTE
~~8.980~~
gr. 1.000
6.990

ZUPPA LEGUMI E CEREALI
~~3.990~~
gr. 450 al kg. 3.311

II PIZZA MARGHERITA
gr. 780 al kg. 5.756
4.490

SPECK ALTO ADIGE "MASTRO BOTTEGA" ~~2.990~~
gr. 100 al kg. 23.800
2.380

RISO PER RISOTTI ~~1.380~~
kg. 1
1.380

PARMIGIANO REGGIANO
gr. 100 al kg. 19.800
1.980

IGIENICA II ROTOLI 4 VELI "DREAM" ~~2.150~~
1.780

OLIO EXTRAVERGINE
~~5.280~~
lt. 1
3.880

OFFERTA VALIDA DAL 8 AL 17 FEBBRAIO 2001

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON OLTRE 400 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
Via Lanzo, 134 - Torino
Via Lungo P.zza d'Armi, 7 - Chivasso (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (VB)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli
Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli
Via Maffei, 271 - Cossato (BI)
C.so Francia, 40 - Cuneo - NUOVA APERTURA

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)
Via Entreves, 10/B - Courmayeur (AO)

CONCESSIONARIA

AUTOFRANCIA

TUTTO IL

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18

www.autofrancia.fiat.com

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE

PAGAMENTO A L.149.000 AL MESE

SENZA ANTICIPO E SENZA IN 36 MESI

PAGAMENTO A L.199.000 AL MESE

L. 5.000.000 VALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE

BENVENUTI A TUTTI
I DIPENDENTI FIAT
E DIPENDENTI AZIENDE PARTNERS
Da oggi potrete acquistare direttamente da noi
le nuove auto FIAT.
condizioni che sull'illustrato

OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

ANTICIPO ■ SENZA CAMBIALI

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

ALFA 156 1.8 T.S. (1999) clima - ABS - airbag	L.	27.800.000
FIAT JTD 105 (1999) clima - ABS - airbag	L.	29.800.000
ALFA 146 1.4 TS (1998) clima - ABS - airbag	L.	16.900.000
FIAT BRAVA 100 SX (1999) clima - airbag	L.	16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD 105 ELX (2000) clima - airbag - abs	L.	27.800.000
FIAT BRAVA 80 SX (2000) clima - airbag	L.	19.800.000
LANCIA LYBRA 2.0 LX (1999) full optionals	L.	36.800.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	25.800.000
FIAT MAREA TD 100 ELX (1998) clima - airbag	L.	22.800.000
FIAT BRAVO 1.6 SX (1996) clima - airbag	L.	13.800.000
FIAT PUNTO 1.9 DS ELX 5P. (2000) clima - airbag	L.	20.800.000
FIAT COUPE' 2.0 20V (1997) full optionals	L.	23.800.000
LANCIA SW 1.6 (1999) - - abs - airbag	L.	20.800.000
FIAT MAREA W.E. 100 ELX (1999) clima - airbag - abs	L.	23.800.000
FIAT 1.4 SX (1996)	L.	11.800.000
FIAT PUNTO 55 S (1995)	L.	6.900.000
FIAT BRAVA JTD 105 SX (2000) clima - airbag	L.	23.900.000
FIAT MAREA 100 16V (1999) cambio automatico - clima - abs	L.	16.300.000
FIAT BRAVO JTD 105 GT (1999) clima - airbag - abs	L.	24.800.000

INOLTRE TROVERETE
ALTRE 300 AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO

FIAT BRAVA 100 16V
1999
CLIMA -
£. 16.900.000

CONSEGNA IMMEDIATA
DI AUTOVETTURE FIAT NUOVE A PREZZI BLOCCATI,
ANCORA PER QUALCHE GIORNO

Eccezionale vendita con

SCONTI DAL 20% AL 50%

ROSATI

PORCELLANE
CRISTALLERIE
COLTELLERIA
POSATERIA
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE

C.so Francia, 349 - To
Tel. 011.4032740

SPECIALI OFFERTE

Servizio 41 pz. in porcellana
a partire da L.185.000

Servizio 75 pz. posateria in acciaio
a partire da L.190.000

Servizio bicchieri cristallo 36 pz.
a partire da L.188.000

TENDAGGI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
TAPPEZZERIA
RESTAURO MOBILI
QUADRI CORNICI
LAMPADARI
MOBILI DEL '900

Via Chanoux, 12/10 - To
(Dietro Palazzo degli Oblò di C.so Francia)
Tel. 011.4116808

SUPERAFFARE

Scegliete tra 150 tessuti
di alta qualità le vostre nuove
tende compreso reggitenda
fattura e montaggio
a L.39.000 mq.

ARREDAMENTO
MOBILI
CUCINE
SALOTTI
SOGGIORNI
CAMERE DA LETTO

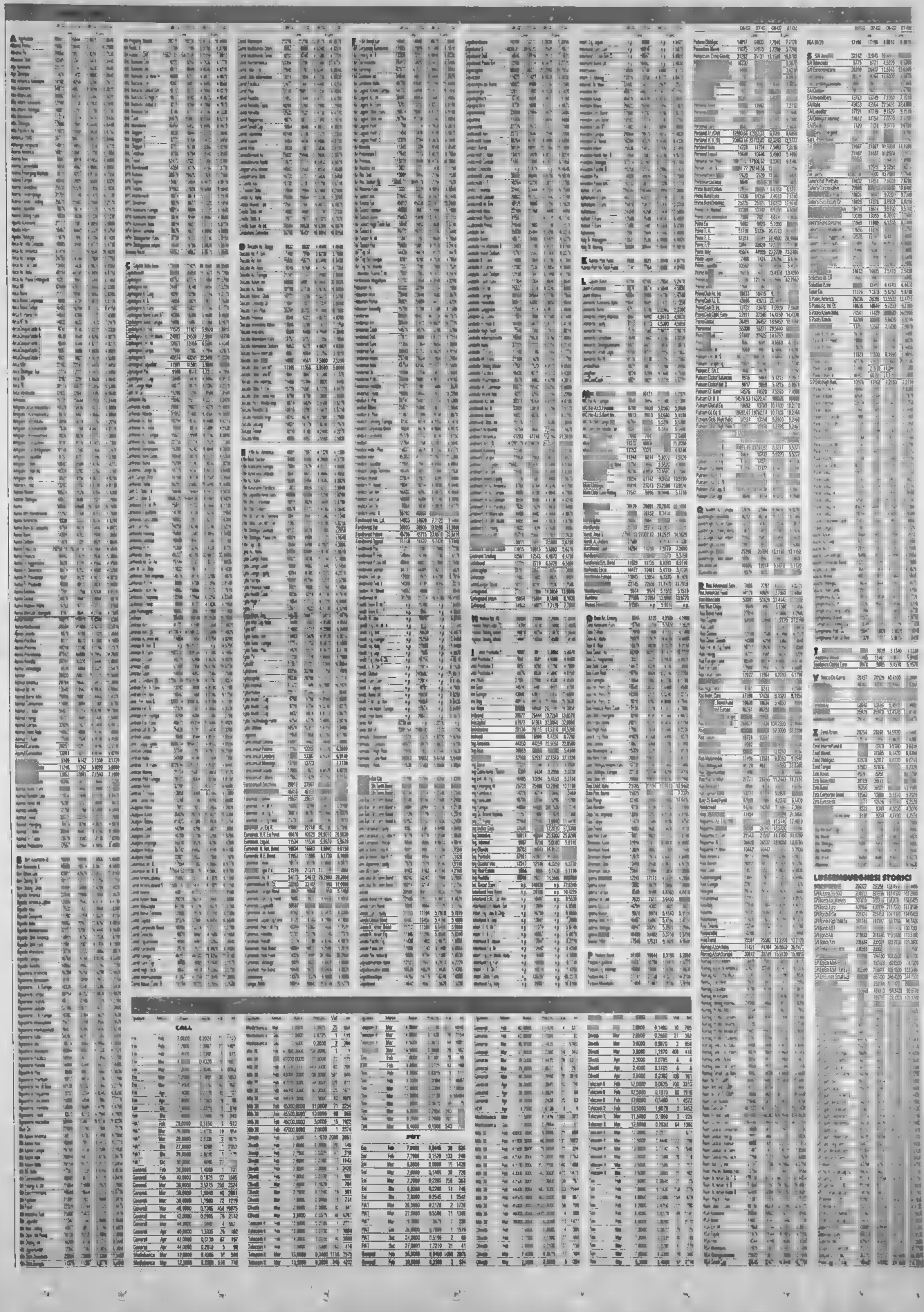
Via G. Leopardi, 43
Collegno - To
Tel. 011.4118016

SPECIALE OFFERTA

1 Cucina completa m.3,15 lineari
compresa lavastoviglie
1 Camera letto completa
1 Parete soggiorno
+ 1 divano 3 posti sfoderabile
L. 7.700.000 compreso Iva
trasporto e montaggio

- orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 lunedì mattino chiuso -

Comunicazione effettuata Comune Torino - Offerta valida fino al 28 febbraio 2001



LUSSEMBURGHESI STORICI

Gencar

OPEL CORSA 2000
IRRIPETIBILE
TENTAZIONE

SENZA ANTICIPO
PRONTA CONSEGNA

Completa di: airbag, chiusura centralizzato, vetri elettrici.

quote mensili ■ lire
369.000
per 50 mesi
(Quota comprensiva di interessi al 2,50%)

inoltre...
OFFERTA FULL OPTIONAL

METALLIZZATO	LIRE 8.600 AL MESE
SERVOSTERZO	LIRE 13.700 AL MESE
CLIMATIZZATORE	LIRE 30.500 AL MESE

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO ■■■■

[illegible]

ORGANIZZAZIONE GENCAR

TORINO
Via Nizza, 185
Tel.011/6961755
Fax 011/6966752

TORINO
C.so Siracusa,33
Tel. 011/352531
Fax 011/352527

TORINO
P.zza Derna, 229
Tel. 011/2422354
Fax 011/2484521

TORINO
C.so Casale,158
Tel. 011/8196056
Fax 011/8196224

COLLEGNO
C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791

MONCALIERI
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
Fax 011/6826621

AUTOCLUB
CHIVASSO
Str. Torino, 111/115
Tel. 011/9102748

AUTOCLUB
VOLPIANO
C.so Reg. Margherita, 67
Tel. 011/9952289

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO
Via Botticelli, 21
-ASSISTENZA: Tel. 011/267062
-RICAMBI: Tel. 011/2051979

MONCALIERI
C.so Savona, ■■
-ASSIST■■■ Tel. 011/6402110
-Ricambi: Tel. 011/6423168

AUTOCLUB
CHIVASSO
Str. Torino, 111/115
Assistenza - Ricambi:
Tel. 011/9102748

OPEL

ifas gruppo
Dal 1931, auto e servizi

I.P.T. esclusa - T.A.N. 2,50% - T.A.E.G. 3,40% - Salvo approvazione della ■■■ Finanziaria - Spese istruttoria L. 300.000 - Offerta valida per vetture disponibili in stock e immatricolate entro il 28 ■■■ Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

ICEBERG

Può apparire in televisione un critico televisivo? No, sosteneva tradizionalmente - e con passione - la critica migliore da Placido a Grasso. Oggi i critici vanno in tv, anche i migliori, da Grasso alla Ranieri. E' giusto? Non si perde distanza? La recensione resta croccante a 28 pollici? Iceberg riflette girando i pollici.

Alessia e Simone sposi

Alessia Marcuzzi e Simone Inzaghi potrebbero presto convolare a nozze. La notizia comincia a essere concreta. La showgirl (in dolce attesa) e il calciatore della Lazio potrebbero sposarsi nel Senese, con molta probabilità nello storico borgo di San Gimignano.

Jane Fonda: basta

Hugh Hefner affronta la terza età con manciate di Viagra e conigliette di Playboy sotto le lenzuola, Jane Fonda invece si avvia alla vecchiaia tutta sola. «Basta con gli uomini, basta con la palestra», ha confidato alla Abc la regina dell'aerobica che negli anni Sessanta fu un simbolo del sesso.

Il fenomeno degli «hackers»: sono capaci di imprese estreme, ma in che consiste la loro attività?

Tastiera rossa la trionferà

«Zorro» e i suoi nemici
I segreti, le paure e i trucchi dei «pirati della rete»
E si scopre che non mirano a far saltare il sistema
«Quella è roba buona per il cinema»

Disegno di Mark Shiver da «The Stock Illustration Source»

Menestrelli dell'on-line

LE rivoluzioni nei media devono essere rivoluzioni di contenuto. Noi oggi, su Internet, ci limitiamo a trascrivere i giornali e i libri e gli altri media esistenti. Con il risultato di non [illegible] neppure [illegible] in [illegible] che [illegible] serva Internet: [illegible] vendere, informare, chiacchierare, predicare?

Rischiamo di passare alla storia come la generazione che ha inventato la «rete» ma non è riuscita a capire [illegible] cosa farsene. Un bel risultato.

Non credete alle favole. La vera rivoluzione on-line comincerà quando sapremo mettere in rete nuovi contenuti e creare nuove comunità. Fino [illegible] allora [illegible] [illegible] bambini che giocano con le macchinine di latta: brum, brum e non succede niente.

Il libro di Paolo Mastrolilli parte da questa analisi. [illegible] gli hackers, i pirati del computer, non per un'ulteriore esibizione di bizzarrie giornalistiche, ma per comprendere come [illegible] mutata la comunità on-line... Gli hackers di Mastrolilli sono i menestrelli, i vagabondi, i trovatori del Medioevo on-line. Sono loro a rivendicare [illegible] il tempo dei pionieri, quando anche [illegible] Gates [illegible] un [illegible] pirata o poteva diventarlo. Sono loro a ricordarci la frontiera di Internet, l'epoca in cui tanti ci prendevano in giro dicendo che Internet era una perdita [illegible] tempo.

[Dall'introduzione a *Hackers* di Paolo Mastrolilli]

Sta per arrivare in libreria, edito da Laterza, il saggio di Paolo Mastrolilli Hackers. *I ribelli digitali*. Il libro racconta la storia di un leader della comunità degli hackers americani, che si fa chiamare Emmanuel Goldstein. Il nome è chiaramente o significativamente falso: infatti è preso in prestito dal [illegible] *1984* [illegible] Orwell. Il Goldstein era il rivale del Grande Fratello. Il libro di Mastrolilli cerca di definire il fenomeno dei pirati informatici. Ne pubblichiamo in anteprima la parte iniziale.

Paolo [illegible]

«TU devi avere le noci al posto del cervello, El Zorro! Chi diavolo ti assicura che il tuo amico sia davvero [illegible] giornalista, [illegible] non un agente dell'Fbi? Questa conversazione in cui mi hai trascinato [illegible] una roba da idioti, e io ci do subito un taglio».

Sono le dieci di venerdì sera, a New York, davanti allo schermo di uno dei computer più sofisticati della Columbia University. Mindscrew è davvero arrabbiato, e pochi secondi dopo la sparata, il suo nome scompare dall'Irc (Internet Relay Chat), dove El Zorro era andato a pescarlo.

Mi ci è voluta una settimana di trattative, per convincere il vicepreside della Facoltà di giornalismo a darmi il permesso di portare [illegible] hacker dentro l'università e farlo giocare un poco con le nostre macchinette superveloci appena arrivate. Il vicepreside ha promesso di coprirmi, a patto che non salti in aria tutto il sistema digitale della Columbia, e questo è il risultato: come un telefono sbattuto in faccia ad uno scocciatore. Dopo il fallimento del primo contatto El Zorro stacca gli occhi dal video, si volta verso di me con un sorriso ruffiano, e spiega: [illegible] ragione Mindscrew, non te la devi prendere. Sai, il rischio di finire dietro alle sbarre è serio, soprattutto ora che il governo ha deciso di darsi una mossa contro il cybercrime. Ci vuole un po' di tempo per conquistare la fiducia dei [illegible] amici. Io comunque ho promesso di aiutarti con la tua tesi, [illegible] ti accompagnerò in questa foresta [illegible] pazzi eccentrici, fino a quando non [illegible] caveremo fuori quello che cerchi. Intanto vuoi vedere qualche roba, tanto per capire cosa sappiamo fare?».

Con tutto lo scetticismo possibile, mi avvicino per guardare di nuovo dentro allo schermo. [illegible] El Zorro picchietta [illegible] tasti e ride soddisfatto.

[illegible] questo buco nel sistema [illegible] [illegible] università? C'è da me[illegible] [illegible] ancora non hanno fatto nulla per ripararlo. Poi se la prendono con noi hackers, quando entriamo senza bussare! [...] Ci dovrebbero ringraziare, invece, perché scopriamo gli errori commessi dagli addetti [illegible] sicurezza dei programmi, e quindi diamo la possibilità di correggerli». [...]

«Robe del genere - continua [illegible] Zorro soddisfatto - [illegible] faccio solo per divertirmi, e restare allenato. Un paio di settimane fa sono entrato nel sistema della Public Library, quella che sta all'angolo tra la Fifth Avenue e la 42ª strada. [...] Bene, se [illegible] voluto, avrei potuto bloccare l'intera distribuzione della biblioteca, in pochi istanti. Potevo cambiare tutte le chiavi d'accesso, mandandoli al manicomio. [...] Mi sono comportato da bravo ragazzo, e ho rispettato la mia [illegible] di hacker. Però certe volte è bello vedere che hai il mondo in pugno».

Naturalmente El Zorro non è il vero nome di questo proprietario autoproclamato del nuovo mondo digitale. Nella realtà, lui si chiama José Cordones e viene dalla Repubblica Dominicana. Gli agenti dell'Immigration and Naturalization Service lo definirebbero un «illegal alien». [...]

«Ormai - [illegible] lamenta Cordones, mentre violenta senza pudore il sistema della Columbia University - si hanno dipinti così, come se fossimo dei delinquenti. Ma solo gli ignoranti ci cascano. Quelli che vanno in giro per lo spazio cibernetico a fare danni sono i crackers, oppure i ladri e i terroristi di professione. [illegible] invece siamo gli hackers, [illegible] lavoriamo solo perché vogliamo [illegible] il sistema, ed evitare che qualcuno usi i vantaggi dell'era digitale per diminuire la libertà delle persone». [...]

«Io studio all'università pubblica [illegible] di New York, perché non ho in tasca i 30.000 dollari l'anno che tu spendi per stare alla Columbia. [...] Allora io devo arrangiarmi da solo e, parlando con i miei amici hackers, imparo quello che l'università non mi offre. [...] Poi tieni presente che [illegible] anche un immigrato illegale, in attesa di ricevere i suoi documenti. [...] Devo proteggermi in qualche modo, e il mondo underground degli hackers mi aiuta a difendermi».

Sono passati almeno venti minuti, da quando Mind[illegible] [illegible] [illegible] sbattuto in faccia il telefono cibernetico, scappando via dal salotto digitale dell'Internet Relay Chat, dove gli hackers amano [illegible] incontrarsi [illegible] raccontare le loro imprese. El Zorro, lavorando di pazienza [illegible] chiacchierava con me, [illegible] ha recuperato. [illegible] adesso i [illegible]ggi di Mindscrew sono tornati a brillare sullo schermo, con toni un po' più civili.

«D'accordo, El Zorro, il tizio che ti sei portato dietro non è un agente dell'Fbi. Ma [illegible] diavolo volete da me?».

Niente di speciale. Giusto qualche novità sulle ultime incursioni, e qualche spiegazione su cosa vi spinge [illegible] rischiare la galera per il gusto di scavalcare una password senza chiedere permesso. [...]

Mindscrew, insomma, non scriverà mai un testo universitario sulla politologia dell'hacking, perché lo guidano soprattutto l'istinto e la curiosità. Però non disprezza le motivazioni sociali del [illegible] amico El Zorro.

«Ho parlato con parecchie persone come lui, che sostengono [illegible] avere [illegible] ragione politica per fare gli hacker. Li capisco, e [illegible] che [illegible] comportino così soprattutto perché hanno [illegible] [illegible] di sapere cosa succede nel loro paese; non perché vogliono far saltare il governo, organizzare un colpo di Stato, o diventare terroristi. [...] Non abbiamo il desiderio di violare un computer militare, e lanciare un missile per gioco: quelle sono fesserie buone per i film. Qualche terrorista vero potrebbe avere degli interessi diversi dai nostri, [illegible] a quel punto non dovremmo più chiamarlo hacker». [...]

Adesso El Zorro mi guarda soddisfatto, e fa [illegible] di sì con la testa, mentre legge le ultime righe scritte [illegible] Mindscrew. Neanche lui, però, riesce a cavare qualche dritta sulle ultime imprese del suo amico.

«Non sarai un agente dell'Fbi o del Secret Service - risponde Mindscrew -, ma ora non ho voglia di parlare di queste cose. Magari ci possiamo incontrare durante uno [illegible] quegli incontri tra hackers che Emmanuel Goldstein organizza a Manhattan. Così ci troviamo dal vivo, e puoi capire meglio che tipo di gente siamo».

UN LIBRO AL GIORNO

Tra Dio e il Diavolo non mettere Agnese

Lorenzo Mondo

AMICI di varia estrazione, e di buone letture, mi segnalano un romanzo pubblicato da una piccolissima casa editrice: [illegible] libro che per virtù propria, per un convinto, solidale passaparola, ha trovato una notevole diffusione. Si intitola *Polvere* ed è stato scritto da un medico torinese, Giovanni Donna d'Oldenico. L'ho letto coscienziosamente [illegible], al momento di tirare le somme, mi accorgo che si tratta di più romanzi in uno. Non per quanto riguarda la storia, che è rigorosamente unitaria, integrata [illegible] ribadita dal punto di vista di quattro personaggi, [illegible] per il modo del racconto.

Siamo nel Seicento, quando un villaggio prostrato dalla siccità viene asservito [illegible] nuovi feudatari che arrivano al Castello. L'antico signore se [illegible] era andato [illegible]po prima, [illegible]za apparente motivo, lasciando un vuoto di privazione e di attesa. Contadini e artigiani cedono alle lusinghe di donativi e banchetti, si convincono, sottoscrivendo un vero e proprio patto, a consegnare le loro terre e le loro braccia, la loro stessa anima. Ne avranno in cambio, insieme alla promessa [illegible] sostentamento e ricchezza, il dono dell'irresponsabilità. La trama si sviluppa attraverso la movimentata resistenza di Agnese e dei [illegible] (il promesso sposo Bernardo, la famiglia, gli [illegible] più stretti) [illegible] il potere occulto del Castello. Ci sono inseguimenti [illegible] efferatezze da parte dei cavalieri neri, diversivi briganteschi e, all'opposto, abati veneranti, indecise e salviliche presenze. In una [illegible] desolata per la malignità degli elementi e per le stregi. Il fulcro della riscossa sta nella figura di Agnese che, imprigionata in una segreta, respinge le lascivie dei Signori, il fascino [illegible] «luce buia» [illegible] ne promana, [illegible] gendo alla [illegible] forte [illegible] religiosa (il pensiero, non soltanto per lo sfondo seicentesco, corre alla Lucia manzoniana). La vicenda si conclude con il ritorno dell'antico Signore, che sconfigge gli scherani dei principi. I quali, [illegible] in un solo viluppo, si dissolvono nel nulla. Mentre sui campi impolverati comincia a cadere la pioggia.

Fin dall'inizio del romanzo ci sono presagi, trasalimenti dei [illegible] che lasciano intuire una realtà stregata e rivelano, in modo sempre più esplicito, anche figurativamente, [illegible] vera natura degli usurpatori. *Polvere* è una allegoria della potenza e pervasività [illegible] Male, delle insidie tese agli uomini dal grande Avversario. Lo lascia avvertire anche certo linguaggio concitato e solenne, a clausole brevi, fortemente pausate, ritmate da inversioni e iterazioni. Lo suggerisce, per altro verso, [illegible] nitidezza araldica delle scene belliche, i cavalli rampanti, le divise, gli stendardi. Questi tratti ricorrenti vengono tuttavia assorbiti [illegible] contesto realistico, dalle minuzie descrittive del paesaggio e delle occupazioni [illegible] al villaggio. Come se [illegible] rappresentazione «d'antan» (la disfida tra Dio [illegible] il Diavolo, tra la dannazione e [illegible] grazia) cercasse di forzare le pieghe del mondo visibile, chiamando alla scoperto il volto del demoniaco (penso per contrasto all'esempio supremo di un Bernanos, alle manifestazioni anche troppo umane che assume, in gelido nascondimento e torva reticenza, il suo *Monsieur Ouine*). E' in questa frizione irrisolta (dove sembrano eccessivi gli abbandoni devozionali) che l'impegnato romanzo di Donna trova la sua sorprendente singolarità e il suo limite.

Giovanni Donna d'Oldenico
Polvere
Elfatà Editrice
pagine 382, lire 29 mila

ANDRÉ CHOURAQUI DEDICA UN SAGGIO ALLA LORO IMMORTALITÀ, INVECE SONO LONTANI QUANTO L'ECO DELLA VOCE DIVINA

I Dieci comandamenti perduti

Elena Loewenthal

«IO»: così comincia il Decalogo, con un pronome perentorio che nulla ingiunge [illegible] [illegible] stesso. Siamo al capitolo venti del libro dell'Esodo, il secondo di quel Penta[illegible] il cui nome originario è Torah - la parte più ispirata di tutta la Bibbia [illegible] anche, come l'etimologia ebraica suggerisce fra le righe, «oggetto scagliato». Questo è infatti il significato originario, fedele testimone di una rivelazione pesante, pietra che precipita dal cielo al deserto. Prima di ogni altra parola, Dio si dichiara in una forma tanto breve quanto enfatica: Anokhi, «io», che contiene tutto ciò che del Creatore è pronunciabile. La Alef iniziale in ebraico non porta suono ma [illegible] quel moto di labbra e laringe che precede ogni articolazione, è la voce del respiro prima d'ogni parola.

I dieci comandamenti, che in ebraico [illegible] dicono più semplice[illegible] «parole», [illegible] da allora [illegible] vera e propria pietra di paragone d'ogni dettato giuridico, sublime riassunto d'ogni codice venuto dopo. A queste brevi frasi della Bibbia che dicono «non uccidere» o «ricordati del giorno di riposo», «onora padre e madre» o «non rubare», André Chouraqui ha dedicato la sua ultima fatica (*I dieci comandamenti. I doveri dell'uomo nelle tre religioni di Abramo*, Mondadori). Nel confronto fra le diverse tradizioni nate e cresciute nell'obbedienza (o nella consapevole trasgressione) al Decalogo, il biblista francese intravede un denominatore comune che attraversa i secoli, ma soprattutto un'attualità senza tempo che ci impone [illegible] ascoltare queste antiche parole bibliche come se il tempo non esistesse.

Un maestro ha detto, qualche secolo fa, che il vero prodigio della teofania al Sinai fu un silenzio inaudito, imposto da Dio a tutti i rumori del mondo affinché si rendesse percettibile la voce celeste che da sempre e per sempre lassù in cima al monte scandisce i comandamenti. Basterebbe porsi in ascolto [illegible] la si udirebbe ancora, come una [illegible] di radiazione [illegible] fondo dell'universo. L'immagine è certo suggestiva, ma la formula del Decalogo sembra portare davvero i segni del tempo. Dio parla qui una lingua antica, farraginosa come il moto dello scalpello sulla pietra grezza. Egli dice «Io» e in questo pronome fa rimbombare un timore reverenziale [illegible] [illegible] il meccanismo stesso della legge: Pronuncia un pugno di parole essenziali e le affida materialmente alle mani dell'uomo, perché questi obbedisca.

Chouraqui ripercorre i dieci comandamenti con la fiduciosa consapevolezza della loro immortale attualità per un verso e la disillusione [illegible] vederli così platealmente violati, oggi [illegible] sempre. Ma a ben guardare, forse, essi sono distanti e irraggiungibili almeno quanto l'eco della voce divina relegata in cima a [illegible] montagna dove [illegible] eccetto Mosè, poté mai mettere piede.

Il biblista francese André Chouraqui vede nel Decalogo un'attualità senza tempo

Su quelle tavole l'Eterno parla essenzialmente [illegible] sé: dice innanzitutto [illegible] avrai altro Dio eccetto me», «non ti fare scultura...», «non nominare in[illegible] il mio [illegible]. Solo dopo viene l'uomo, con i doveri e i divieti che gli sono imposti. Il tratto di unione fra cielo e la terra è il giorno di Sabato che entrambi devono santificare con il riposo - come dice il quarto comandamento.

Narra la Bibbia che di tavole ve ne furono quattro, le prime due infrante con stizza da Mosè al suo ritorno [illegible] monte, di fronte [illegible] spettacolo del vitello d'oro. Le parole che Dio vi [illegible] appena scritto spiccarono il volo verso il cielo donde erano venute. Le successive, prosegue il testo sacro, [illegible] «come» la prime. Ma non identiche, perché non c'è recupero che non sia anche perdita, ripetizione che non sia anche novità. Da allora il Decalogo, legge che esige [illegible] timor del cielo prima ancora dell'ubbidienza, ispira anche la nostalgia per quel dettato divino perdutosi nello schianto di una lastra [illegible] pietra contro il deserto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Marinoli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 34, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 3511 Rue de Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di venerdì 9 febbraio 2001 è stata di 350.734 copie

FIEG

GIUSTIZIA SPORTIVA, TEMPO SCADUTO

IL FOOTBALL DELLE BANANE

Gigi Garanzini

PUR nel pieno rispetto delle [illegible] affacciare da giuristi e costituzionalisti insigni continua a sfuggire, a molti di noi sempliciotti del pallone, il perché la giustizia sportiva debba a ogni costo fare il suo corso.

La giustizia ordinaria, quella sì. Nel nome di passaporto-pazzo Società calcistiche di tutta Europa hanno commesso fior di illeciti amministrativi, non di rado sconfinanti nel penale. Per i quali [illegible] altamente auspicabili sanzioni severe in quegli ambiti, amministrativo e penale per l'appunto. Ma perché anche sul piano strettamente sportivo? E su quali basi? E perché solo ora? Lasciamo l'Europa e torniamo a noi. Che giustizia sportiva sarebbe quella che adesso comincia a distribuire penalizzazioni a destra e a manca, Udinese, Inter, poi Vicenza, Milan, Sampdoria, Roma facendo in pratica saltare il campionato, e che la scorsa estate [illegible] batté ciglio dinanzi al caso-Veron? Verrà anche il turno della Lazio, si dice. Ma non prima del verdetto definitivo della Cassazione. E che ne farà a quel punto la giustizia sportiva? La cui caratteristica, sino a che è stata degna del nome di giustizia sportiva, e in Italia lo è stata sino a non molti [illegible] fa, è sempre stata la grande rapidità che consentiva di porre rimedio da subito - proprio sul piano [illegible] sportivo - all'eventuale illecito commesso. Non dico ai tempi di Artemio Franchi o del conte Rognoni, ma semplicemente (mi voglio rovinare) all'epoca di Matarrese, sarebbe bastato a [illegible] quanto si era scoperto [illegible] dalla scorsa estate a Fagnano Castello per il rinvio della Lazio alla Commissione disciplinare. Dopodiché, con un Veron che avendo giocato da extracomunitario in Sampdoria e Parma era improvvisamente diventato comunitario grazie a quel leggendario triangolo del paesino calabrese, Borsa e non Borsa, Consob o non Consob, la Lazio sarebbe finita dritta in serie B, lo scudetto sarebbe andato alla seconda classificata, la quinta sarebbe finita in Champions League, e la quart'ultima sarebbe stata ripescata in serie A. Capisco che, essendoci di mezzo Juventus e Torino, questo possa anche sembrare giustizialismo geopolitico. Ma esattamente così sarebbe finita prima che il calcio italiano cominciasse a somigliare a quelli delle repubbliche delle banane.

Il calcio d'oggidì è cambiato? La giustizia sportiva deve accodarsi all'ordinaria? Perfetto. E allora trasferisca in ambito sportivo le sanzioni inflitte dalla giustizia con la G maiuscola sotto forma di multe miliardiarie, inibizioni, squalifiche, anche a vita. Ma lasciando stare le classifiche. Il tempo è scaduto, qualche mese fa.

DA MARTA RUSSO AI PROF COL TELEFONINO

ATENEI DELL'ARROGANZA

Ermanno Bencivenga

QUALCHE giorno fa ho dichiarato che gli studenti universitari italiani [illegible] mediamente meglio preparati dei loro coetanei [illegible]ani. Sanno cioè mediamente di più non solo di letteratura e storia, ma anche di analisi matematica e fisiologia generale. Su una cosa però i ragazzi d'oltre oceano sembrano decisamente in vantaggio sui nostri, e me ne rendo conto con particolare vivezza da quando, nel luglio scorso, dirigo gli scambi internazionali tra l'Università di California e varie università italiane. Gli studenti californiani [illegible] abituati a essere trattati con rispetto, [illegible] per paternalistica [illegible] ma per una norma elementare di convivenza la cui violazione suscita, prima ancora che sdegno, autentico stupore. E' difficile quindi far loro comprendere l'atteggiamento di docenti che, pur se magari brillanti ed eruditi, saltano sistematicamente le ore di ricevimento, interrompono una lezione per rispondere al cellulare o si concedono pesanti commenti personali durante gli esami, spesso peraltro conclusi con giudizi tanto perentori quanto inarticolati. La scusa che si tratti di «differenze culturali» non va molto lontano, e presto alle domande perplesse di questi ragazzi non si sa più che cosa rispondere. La loro impressione è di trovarsi in balia di divinità imprevedibili e bizzose.

Quando in un'università una studentessa cade trafitta da un colpo di rivoltella, il caso raggiunge le prime pagine dei giornali e vi soggiorna a lungo. Ma si tratta della punta più appariscente di un grande iceberg sommerso: episodi così estremi rientrano nella logica colpevole di un ambiente in cui circolano impunite arroganza, incoscienza e intimidazione. «Comandare è meglio che fottere», recita uno dei detti più squallidi della nostra «cultura», anche se poi chi comanda spesso si dà anche molto da fare per fottere. E' un detto di tragica attualità nei templi dell'accademia, dove i soldi [illegible] sono molti e i riconoscimenti al merito sono [illegible] meno, ma dove il potere rappresenta l'obiettivo principale e il trofeo esibito con maggior diletto. A spese di quanti dovrebbero guardare ai «luminari» [illegible] a maestri di vita e ne sono invece usati, con tragica regolarità, come carne da macello.

La strategia più comune in Italia, quando si affronta un problema qualsiasi, è quella di cambiare le regole. L'abbiamo fatto con il sistema elettorale quando scoppiò Tangentopoli e l'abbiamo fatto ripetutamente, per rimanere vicini al nostro tema, con i concorsi e i programmi universitari. Già Manzoni illustrava però con sapiente ironia quanto sia inutile un confuso sovrapporsi di gride sempre nuove e diverse se l'ambiente sociale rimane lo stesso. Così, puntualmente, corruzione e favoritismi [illegible] dopo ogni rivoluzione procedurale; e temo che anche il cattivo funzionamento della scuola italiana (un cattivo funzionamento che, insisto, [illegible] intellettuale ma morale; [illegible] tutti molto furbi ma, ahimè, [illegible] altrettanto ignari) sopravviverà a qualsiasi riforma se non cambieranno il [illegible] di responsabilità e le legittime aspettative che ciascuno ha il diritto di avere sul comportamento altrui.

10 02 2001, una data palindroma che è possibile leggere all'incontrario

Un giorno a doppio senso

Luciano Cosa
[illegible] Varzi

LUI. Ha visto la prima pagina della *Stampa*?

Lei. Prego?

Lui. Volevo dire, guardi la data.

Lei. Dieci Febbraio Duemilauno. E allora?

Lui. Da come l'ha pronunciata non fa un grande effetto. Le scrivo meglio le cifre: 10 02 2001. Non nota nulla?

Lei. È una sequenza palindroma. E allora?

Lui. Volevo invitarla a una festa questa sera. Celebriamo la prima data palindroma del nuovo millennio.

Lei. Una festa? Idea simpatica. Immagino che festeggi molto spesso, se le piacciono le feste basate sulle coincidenze numeriche.

Lui. In che senso? Capita di rado che le date siano così interessanti.

Lei. Celebriamo la fine degli anni, dei secoli e dei millenni. Mi sembra già abbastanza. Ma se aggiungiamo le coincidenze numeriche... Per esempio, immagino che avrà festeggiato anche il 20.01.2001: una data con una ripetizione perfetta.

Lui. Certo che ho festeggiato. Adesso aspetto con trepidazione il 2002. Dato che contiamo l'anno [illegible] come appartenente al secondo millennio e non al terzo, tra meno di un [illegible] avremo finalmente la prima data tutta pari del millennio: 02.02.2002. E solo diciotto giorni dopo la prima data tutta pari e palindroma. 20.02.2002. Pari, palindroma, e con ripetizione - che spasso.

Lei. Che cosa vuol dire «data tutta pari»? Il 30.12.1998 non è forse una data pari? 30, 12 e 1998 [illegible] tutti numeri pari, no?

Lui. Per me una data è pari quando tutte le cifre nella data sono pari. Comprese le cifre indicanti le decine, le centinaia e le migliaia.

Lei. Quindi quasi tutto il secondo millennio [illegible] privo di date pari. Tutti gli anni cominciavano per 1: 1001, 1002... 1999. Le uniche eccezioni si sono avute nel 2000, l'ultimo anno.

Lui. In effetti! Aspettavamo [illegible] data tutta pari dal 28.8.888. In compenso poco fa abbiamo avuto l'ultima data tutta dispari: 19.11.1999. Per avere un'altra data tutta dispari dovremo aspettare l'1.1.3111.

Lei. Sì, adesso mi ricordo che se [illegible] era parlato. A che ora ha stappato la bottiglia di spumante il 19.11.1999?

Lui. Se fossi stato in Europa, alle 19, [illegible] minuti e 59 secondi: l'ultimo momento tutto dispari del millennio. Ma naturalmente mi [illegible] spostato in America.

Lei. Naturalmente?

Lui. Per un americano, l'ultimo momento tutto dispari è alle 11pm, [illegible] minuti e 59 secondi. Che è anche l'ultimo secondo della giornata. Dal punto di vista di un appassionato di numeri, il sistema americano dà grande soddisfa[illegible]

Lei. Avrebbe potuto anche prendere un aereo che la portasse dall'Europa all'America e festeggiare due volte. Tecnicamente sarebbe stato possibile.

Lui. Ah, mi rammarico di non averci pensato. Però [illegible] in Europa è festeggiare il 2.2.2000, la prima data tutta pari. Due secondi esatti dopo la mezzanotte, cioè alle 24:00:02. In America avrei festeggiato con sei [illegible] di ritardo. Anzi otto ore, se avessi voluto brindare al primo momento [illegible] ari: [illegible] certo le 12am ma le 2am.

Lei. Prenda anche questo esempio. Ci sono dei «giorni della moltiplicazione», in cui giorno per mese uguale anno (se escludiamo le cifre per i secoli). Per esempio, il 12 agosto [illegible] è un giorno siffatto, poiché 12 per 8 = 96. Gli ultimi tre giorni della moltiplicazione del secolo (e millennio) passato erano l'1.9.99, il 14.7.98 (un compleanno della rivoluzione francese) e il 9.11.99. Altri esempi: 1 gennaio '01 (1901, ma anche 2001, 3001, ecc.), 2 gennaio '02, 1 febbraio '02, 3 gennaio e 1 marzo '03.

Lui. Diamine. Mi è sfuggito il primo febbraio.

Lei. Ma [illegible] vede, le coincidenze numeriche [illegible] tante. Prenda la data di domani.

Lui. 11.02.2001. Da noiosa, non trova?

Lei. Ma come? Prenda [illegible] prima tre cifre (110) e le moltiplichi per il gruppo di tre a partire dalla quart'ultima (200). Otterrà [illegible] - un numero in meno delle ultime cinque cifre (22001). Non è incredibile? Champagne!

Lui. [illegible] sembra un ragionamento un po' tortuoso.

Lei. Proprio questo è il punto. Tutte le coincidenze numeriche dipendono dal fatto che il «ragionamento tortuoso» viene cancellato dalla stru[illegible] del sistema scelto per contare i giorni: trenta giorni, dodici mesi, un secolo, mille anni: ci muoviamo su basi numeriche diverse, con infinite possibilità di manipolazione. Se lei contasse i giorni consecutivamente secondo il calendario giuliano (http://www.nr.com/julian.html) le consiglierei di tener d'occhio il 24.09.2002.

Lui. Perché?

Lei. Nel calendario giuliano è il giorno numero 2452542. Il primo giorno palindromo nel futuro prossimo. E il 30 dicembre del 1999 avrebbe potuto festeggiare [illegible] giorni esatti l'attesa delle prima data palindroma nel calendario giuliano. Mica male, no? Con un po' di pazienza scoprirà che mille altre coincidenze si annidano in quella data, anche se molti in realtà pensavano al cenone della sera successiva.

Lui. Ah, quel [illegible] dicembre era così importante... Mi è proprio sfuggito.

Lei. Oppure prenda il 2048. Anno banale, dirà lei, a parte le [illegible] tutte pari. Eppure la banalità dipende dal sistema di rappresentazione. Se scrivessimo la data secondo il sistema binario, [illegible] fanno i computer (http://www.columbia.edu/~av72/binary.html) il 2048 diventerebbe un 100000000000 tondo tondo.

Lui. Undici zeri di fila!

Lei. Per non parlare del 2047, la cui rappresentazione binaria è una bella sequenza di soli uno. 11111111111.

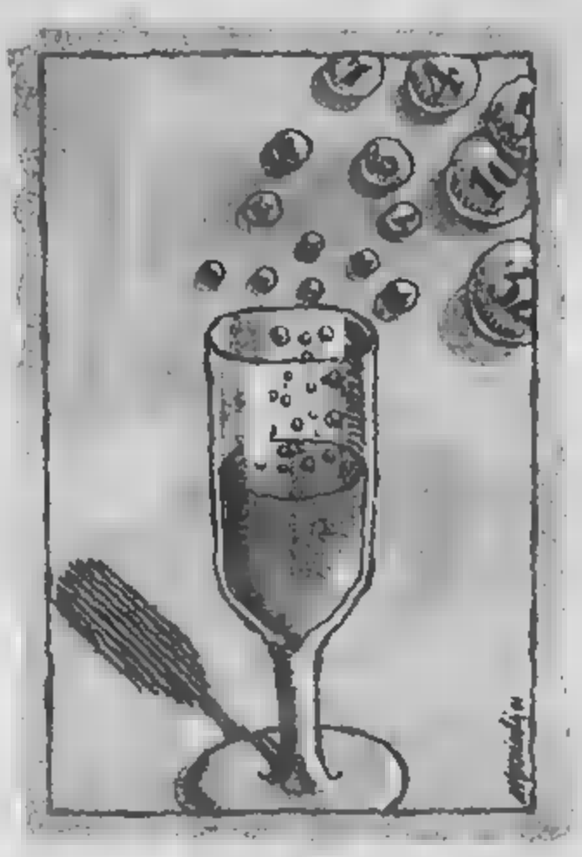
Lui. Sono sbigottito...

Lei. Non ci sono date veramente speciali. Oppure tutte le date sono speciali, se le si osserva un po'. Volendo potrebbe far festa ogni giorno.

Lui. [illegible] questo toglierebbe ogni senso alla festa. Le feste [illegible] interessanti perché celebrano eventi unici.

Lei. [illegible] tutte le date sono uniche! A volte il modo in cui la rappresentiamo può accentuarne l'unicità; altre volte può celarla. Ma a ben vedere si tratta solo di illusioni, in un senso come nell'altro. Ancora un po' di champagne?

«Ma tutto il calendario è unico: volendo potresti fare festa sempre»



«... Ancora un po' di champagne!» (disegno di Marcello Perricoli)

LETTERE

Satyricon ma non troppo • Passaporto-poli • La ferita aperta di Cipro

Vietato scherzare [illegible] cardinali

Mercoledì 7 febbraio ho assistito, per la prima volta, a una puntata di *Satyricon*. Mi sono reso conto che quella stessa [illegible] stavo assistendo, probabilmente, all'ultima puntata del programma. L'indomani, alle 14, Televideo annunciava la sospensione di *Satyricon*. La motivazione ufficiale [illegible] riferita alla scena in cui Luttazzi mangiava «escrementi» umani. Mi sono chiesto se c'era qualcosa [illegible] più. In effetti, nel monologo iniziale, si potevano evitare le battute su Craxi e i riferimenti al delicato caso delle ceneri scomparse. Ma credo che il colpo di grazia lo abbia dato l'intervista a Flores d'Arcais.

Al di là degli attacchi a Berlusconi e ai «fascisti», è uscita una spinosa discussione su argomenti di morale, cattolicesimo, sessualità, in cui Luttazzi giocava un ruolo abbastanza [illegible] e Flores d'Arcais uno più «moderato». Lo stesso Flores d'Arcais, però, ha avuto la sventurata idea di non proporre [illegible] idee, ma anche nomi, citando per ben due volte il card. Ruini, chiedendosi che cosa abbia in realtà a che fare con il Vangelo e anche solo con un personaggio ammirevole come don Ciotti. A dire il vero, era la prima volta che sentivo, in televisione, dichiarazioni così franche. Devo ammettere che, in quanto cattolico, condivido i [illegible] di Flores d'Arcais e mi resta [illegible] un altro dubbio: che la soppressione [illegible] programma sia stata una scelta obbligata, per prevenire (o in seguito a?) una protesta del Vaticano, pagine di fuoco sull'*Osservatore* [illegible] e una nuova polemica con interventi politici. Ho l'impressione che in Italia si possa scherzare su tutti, Berlusconi e Rutelli, [illegible] e Putin, ma non [illegible] Ruini & C.

Francesco Platini

Ragazzi neri e ragazzi d'oro

Un paio di anni fa, in uno dei miei periodici viaggi in Africa, assistetti a un episodio che non ho mai dimenticato e che oggi più di ieri emerge per la sua amarezza. Attraversavo con un taxi collettivo la frontiera Benin-Togo e, al controllo documenti, un ragazzo togolese ritardava in modo preoccupante. Aveva presentato un passaporto del Benin, originale e non falsificato, ottenuto con una «normale» opera di corruzione a un prezzo che sicuramente, per lui, aveva comportato notevoli sacrifici. Poteva normalmente presentare la sua carta d'identità togolese e non avrebbe avuto nessun problema, ma l'entusiasmo di avere un passaporto che poteva dargli la possibilità, un giorno, di fuggire dalla sua disperazione, gli costò qualche giorno di prigione e la perdita di un sogno.

Rividi quel ragazzo tempo dopo e mi disse che comunque avrebbe lavorato in tutti i modi per ottenere nuovamente un passaporto, magari del suo paese, il Togo, dove per motivi politici è molto difficile ottenerlo. Non so se rivedrò quel ragazzo, ma se dovesse accadere non gli racconterò mai che in Italia e in Europa dei ragazzi d'oro che il loro sogno lo avevano realizzato sono stati pizzicati con un passaporto poco chiaro che, diversamente da lui, non ha distrutto il loro sogno.

Franco Lucato, Torino

Vessazioni inaudite contro i turco-ciprioti

Leggo sulla *Stampa* di ieri la lettera di Fabrizio Frigerio da Ginevra a proposito di Cipro. Al di là delle fantasiose opinioni del detto Frigerio, devo vivamente deplorare la titolazione («Scempi e violenze dei turchi a Cipro») [illegible] obiettivamente accredita presso i lettori disinformati una assurda veridicità di quanto sostenuto dal lettore.

1. Fin dalla firma degli Accordi di Zurigo del 1960, costitutivi dello Stato unitario cipriota, la Comunità greco-cipriota, poi con l'appoggio della giunta greca dei colonnelli, si applicò a una violazione sistematica della Costituzione cipriota e dei diritti dei turco-ciprioti, infliggendo a questi ultimi vessazioni e privazioni inaudite conclusesi anche con forme di diffuso e indiscriminato massacro.

2. Soltanto il [illegible] luglio 1974 il Governo di Ankara, in adempimento di un preciso obbligo di garanzia di cui ai detti Accordi greco-turco-inglesi di Zurigo, fu costretta all'intervento per porre termine a quei massacri culminati con il tentato colpo di Stato del [illegible] Nikos Sampson che agiva per conto della giunta militare di Atene.

3. Ogni monumento di qualsiasi epoca ed espressione culturale o religiosa presente nella Repubblica Turca di Cipro Nord viene gelosamente curato e conservato nonostante che le autorità greco-cipriote trattengano indebitamente le somme appositamente stanziate dall'Unesco.

4. I turco-ciprioti, che subirono centinaia di morti (uomini, anziani, donne e bambini anche di pochi mesi di vita) [illegible] nessuno. La divisione delle due Comunità (turco-ciprioti al Nord e greco-ciprioti al Sud) avvenne in base agli Accordi di Vienna del 1975, liberamente negoziati [illegible] l'egida dell'Onu, proprio dal ben noto greco-cipriota Arcivescovo Makarios.

Evidentemente il Signor Fabrizio Frigerio non è mai stato nella Repubblica Turca di Cipro del Nord e culturalmente e storicamente è rimasto al «mamma li turchi».

prof. avv. **Augusto Sinagra**
Roma
rappresentante in Italia
della Repubblica Turca
di Cipro del Nord

LA RISPOSTA di O.d.B.

Abbiamo massificato l'imbecillità

GENTILE sig. Del Buono, durante gli anni 30, in pieno regime staliniano, [illegible] uscito nell'Unione Sovietica, e poi tradotto in italiano, il libro di un tale Kravckenko: *L'aspiratore degli imbecilli*. In [illegible] l'autore racconta l'avventura di un tale che si era divertito a fare sul giornale diverse [illegible] strampalate tipo: «Vendo spazzolino [illegible] denti usato. Prezzo modico». Oppure: «Vendo terreno fabbricabile vicino alla discarica municipale. Prezzo stracciato. Scrivere casella posta[illegible] n...». I risultati [illegible] ati superiori a ogni più rosea previsione, le richieste copiose. L'aspiratore stava funzionando. Oggi però con il progresso l'aspiratore ha moltiplicato le [illegible] possibilità. Cominciano ad assillarci per telefono con una voce registrata. «Lei, signora, è stata fortunata. Ha vinto un premio. [illegible]». Naturalmente è patto che [illegible]pri un prodotto di bellezza. Poi ci riempiono la cassetta delle lettere con offerte di tutti i generi: conserve, oli extra vergini, vini pregiati, e poi abbonamenti a riviste, tutte accompagnate da un premio di ingresso. A volte il premio è condizionato al ritrovamento di una effige se si gratta in un certo riquadro. Le finanziarie che offrono prestiti preferiscono [illegible] bigliettini sul parabrezza della vettura. Ma poi ci sono le pubblicità televisive e l'ultimo grido sono le offerte via Internet: www.vattelapesca.

Viene da chiedersi: [illegible] possibile che gli imbecilli [illegible] così numerosi? Pare proprio di sì, perché l'aspiratore funziona e pare che la moda si espanda. I supermercati lanciano i periodi degli sconti e allora si riempiono di gente che si affolla alle [illegible] formando lunghe file, con i carrelli stracarichi di merce fra cui spiccano le bottiglie di acqua minerale. Sembra che si accingano tutti a partire per una spedizione nel deserto del Gobi. Questo è il progresso: abbiamo massificato l'imbecillità.

Franco Ramella Pajrin, Torino

GENTILE corrispondente, grazie di questa sua lettera, severa, spiritosa e in parte realistica.

Oreste del Buono

Salvate la Terra [illegible] barbari

Anche a nome dei posteri (che certamente li firmerebbero) ho inviato due identici telegrammi a Alfonso Pecoraro Scanio, ministro della Politiche agricole, e a Umberto Veronesi, ministro vegetariano [illegible] Sanità: «Scongiuro condizionare sovvenzioni a [illegible] allevamenti e macelli, atroci sofferenze animali sensibili e coscienti essendo indegno nostra civiltà e fonte di tossine gravemente dannose a salute umana, mentre sterminio decretato per ipotetici contagi è penoso e diseducativo. Macroscopico consumo carni Occidente altresì sottrae pascoli a coltivazioni che rendono 70 volte in proteine, distrugge foreste e bioequilibri planetari, mentre sua improrogabile riduzione scongiura spettri incombenti di carestia, sovrappopolazione, fame Terzo mondo. Allevatori tornino alla terra abbandonata, perché incentivarli privilegiandoli ad altre categorie in crisi? Salvezza nostro (agonizzante) Pianeta da imbarbarimento, affamamento e desertificazione è adesso e subito nelle sue mani».

Pur ora, nessuna risposta.

Laura Bergagna, Lanzo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [illegible] 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306; [illegible] via Barberini 86, tel. 06/47561, fax 06/4565039/06/4814845; Milano, piazza Cavour 3, tel 02/762161, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/562181, fax 011/5627958. Italia a numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Una 684-800) published daily in Turin Italy, $ 1/a 600 yearly. Periodic. ais postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni 25 via Lec. Fu 2 60th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) g. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3672503; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.562181; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233583; direttamente presso gli sportelli [illegible] Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: l'ufficio abbonamenti tel. 011 56501 fax 011 3672560. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA [illegible] Pubblicitas Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424800. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663211, fax 011 6663200. Inoltre via Amendola 166/5, [illegible] Bologna via Amendola 11, tel. 051 255952, Padova via Marsala 4, tel. 049 8734717, Cagliari corso Vittorio 37/43, tel. 070 7306211, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 [illegible], Palermo [illegible] Lincoln 19, tel. 091 6235100, Roma via Barberini 86, tel. 06 4200031, fax 06 42011668, Napoli via A. Depretis 31, tel. 08[illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Arredamenti TRAIANO

presenta

COMPAGNIA *del* MOBILE

SALVARANI FEG relaxia proserpio

Finalmente anche a Torino la nuova realtà nell'arredamento per la casa. Un negozio di 500 mq, che ti propone Feg con 3 sistemi componibili per la zona giorno, 3 tipologie di armadi modulari e 20 camere, Salvarani con 10 modelli di cucine, Relaxia con 18 modelli di divani e 40 complementi d'arredo.

Divano Urizzone, Relaxia

Letto Ottocento, Feg

Cucina Salvarani

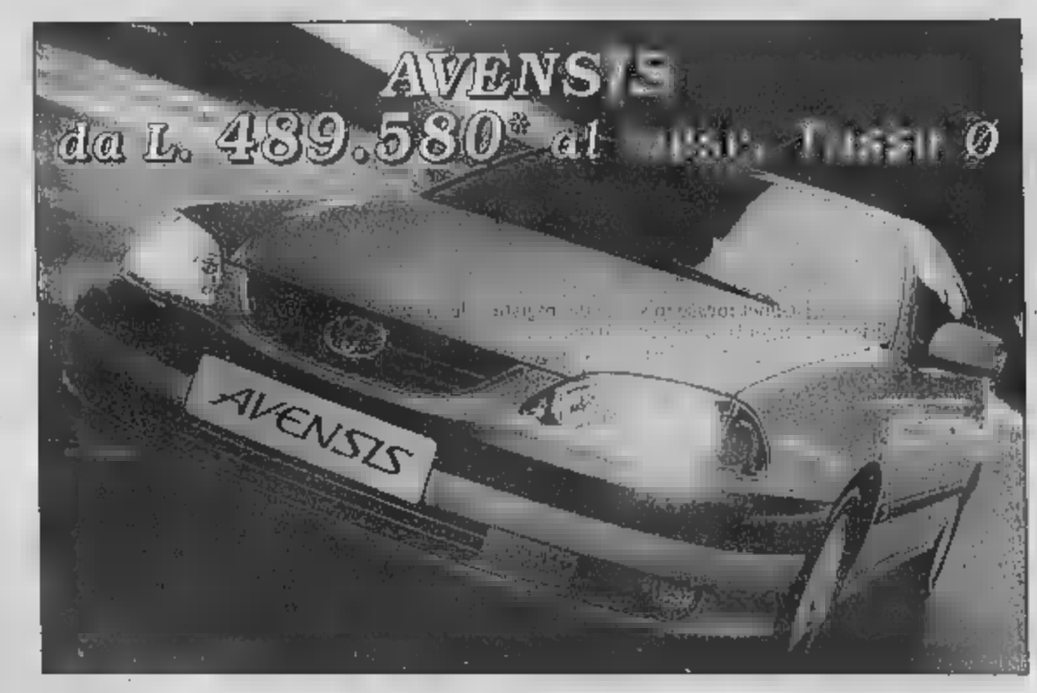
Armadio Oriente, Feg

Finanziamento con Finconsumo per dodici mesi a tassi zero TAN 0% TAEG 0% pratica gratuita oppure fino a trenta mesi a interessi agevolati TAN 5.35 TAEG 5.49 pratica gratuita (salvo approvazione della finanziaria).

Via Guala 74 (angolo via Passo Buole) - Torino (ampio parcheggio)
tel. e fax 011.610200 e-mail: compagniadelmobile@traiano.it - http://www.traiano.it/compagniadelmobile

TOYOTA

I CONCESSIONARI DI TORINO



MODELLO	DI SERIE	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	*ES. OFFERTA FINANZIARIA
RAV 4	Doppio airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Raggio di sterzata 5,6 m • Posizione di guida rialzata • Display centrale multifunzione con computer di bordo e radio con sintolettore CD • Garanzia di 3 anni o 100.000.	L. 46.500.000**	———	Anticipo L. 23.250.000 · Quota mensile L. 492.000 per 35 mesi · Maxi rata L. 16.275.000. Incluso manutenzione ed incendio e furto per 3 anni TAN 9,05% TAEG 9,65%
YARIS VERSO	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • Sistema audio integrato [illegible] 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • Immobilizer • Strumentazione digitale • Computer di bordo • Fendinebbia • Retrovisori riscaldabili a controllo elettrico	L. 26.800.000**	———	[illegible]ip · [illegible]uota mensile · [illegible] L. 12.350.000 · L. [illegible] per 35 mesi · L. 10.680.000. Incluso manutenzione ed incendio e furto TAN 9,05% TAEG [illegible]
COROLLA 3P	Servosterzo progressivo • Climatizzatore • Doppio air bag • ABS + EBD • Sistema audio integrato • Computer di bordo • Sedile guida + volante regolabili • Specchi esterni regolabili e riscaldati • Chi[illegible] centralizzata con telecomando • Sedili posteriori sdoppiati con 3 poggiatesta • Immobilizer • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 27.100.000**	L. 25.000.000**	Anticipo L. 11.700.000 · Quota mensile L. [illegible]68 per 36 mesi a tasso 0 · Maxi rata ——— TAN 0 TAEG 0,56% Spese istruttoria L. 250.000
[illegible] 4P	Servosterzo progressivo • ABS + EDB • 4 Airbag • Audio integrato con 6 altoparlanti • Volante pelle + sedile regolabili • Fendinebbia • Computer di bordo • Chiusura con telecomando • Retrovisori elettrici e riscaldati • 4 vetri elettrici • Garanzia 5 anni o 160.000 km.	L. 35.900.000**	NAVIGATORE [illegible] INCLUSO NEL [illegible]	Anticipo L. 12.400.000 · Quota mensile L. 489.580 per 49 mesi a Tasso 0 · Maxi rata ——— TAN 0 TAEG 0,50% Spese istruttoria L. 250.000

*SALVO APPROVAZIONE TOYOTA FINANCIAL SERVICES - PROMOZIONE [illegible] CUMULABILE **IPT [illegible]

OPPURE SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

VI ASPETTIAMO SABATO 10 e DOMENICA 11 FEBBRAIO

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011 4341900

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 2489100

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

LE PRIMEDONNE | IMPEGNATE NELLE «TRE VARIAZIONI DELLA VITA» A GENOVA E «POSSESSO» A ROMA

MELATO e VALERI *signore della scena*

L'autrice francese racconta in tre modi la stessa serata tra coppie di accademici L'israeliano descrive il rapporto di una madre con i suoi due figli fra amore e ricatti affettivi

Mariangela Melato e Franca Valeri protagoniste a Genova e Roma di due testi rispettivamente di Yasmina Reza e di Abraham Yehoshua

Masolino d'Amico

GENOVA

Yasmina Reza, scrittrice-attrice francese di ascendenze persiano-russo-ungaro-ebraiche, è diventata «hot» dopo «Art», irresistibile apologo sui sentimenti in cui l'oggetto della crisi è un quadro astratto del quale un tale si innamora, con furore del suo più grande amico, che lo prende quasi come tradimento, mentre un terzo interlocutore viene comicamente sballottato tra i due. «Art» si replica senza fine a Londra e a New York, ma si vide solo un mesetto in Italia, ossia nel Paese dove la Tv è spazzatura, mentre il teatro sovvenzionato di solito propone solo classici. Bisogna dunque essere grati a quello di Genova se mette su, e impeguandocisi, «Tre variazioni della vita» quasi contemporaneamente a Vienna, Parigi, Londra (Nationall), ecc.

Il che naturalmente non ci deve intimidire. Dunque, guardiamo. La pièce, che nella traduzione di Rita Cirio assume anche il nome di una consulente, Ursula Levin, dura circa 100' filati, racconta in tre modi la stessa serata tra due coppie di accademici dove diversamente da «Chi ha paura di Virginia Woolf?» i più autorevoli sono in visita. La prevista cena non si svolge mai, e le coppie si contentano di vino e stuzzichini, nel primo caso perché i padroni di casa aspettavano erroneamente gli ospiti per il giorno dopo, nel secondo perché gli ospiti sono arrivati, sbagliando, un'altra sera, nel terzo perché i quattro non si sono capiti. I padroni di casa, Henri e Silvia, hanno di là un bambino che fa i capricci perché non vuole dormire. Henri, astrofisico, è un ricercatore che investe speranze di promozione in un articolo che sta licenziando e nella possibilità che Hubert Finder, l'invitato, collega molto più autorevole, lo aiuti. Silvia è un avvocato che ha rinunciato alla professione per altri lavori. Henri è ansioso e complessato, Silvia è forte e decisa. All'opposto i loro ospiti: Inès Finder è insicura, basta un collant smagliato a sconvolgerla; Hubert invece è tranquillo fino all'arroganza, gode sia a beffarsi delle trepidazioni della moglie, sia davanti alle goffe captationes benevolentiae di Henri.

In tutte e tre le disastrose serate Hubert annuncia subito che qualcun altro ha appena pubblicato un articolo con le stesse conclusioni di Henri, il che due volte su tre getta il malcapitato nella disperazione (nella terza invece Henri fa buon viso a cattivo gioco). In tutte e tre le serate, variamente funestate dalle intemperanze del bambino invisibile, le buone maniere vengono abbandonate e verità spiacevoli salgono a galla. Le due serate su tre, inoltre, Hubert fa avances alla padrona di casa, che inizialmente sembra accettarle, pur precisando di voler solo giovare al marito. Tutti e tre gli episodi si concludono una vera soluzione - il prepotente ancorché respinto non perde la protervia, la moglie continua ad essere umiliata, la coppietta col bambino non ha risolto il suo rapporto.

Il maestro di simili ingegnosi meccanismi nel teatro moderno è come si sa l'inglese Alan Ayckbourn, che però di solito li giustifica in modo più convincente. La Reza ha un dialogo che fila, e le piccole sordidezze degli universitari, note peraltro sin dai tempi di Hedda Gabler; ma il motivo del triplo esercizio rimane un po' oscuro. L'unica risposta che mi viene, ossia che voglia sfoggiare la capacità dell'autrice di intrattenere raccontando più volte la stessa storiella, mi sembra non basti.

Il pubblico segue comunque con interesse l'offerta vivaddio un po' diversa dalle solite; e la confezione non poteva essere migliore. Scenografia gradevole di Paolo Tommasi, sotto un cielo stellato e indifferente, vivacemente illuminata da Sandro Sussi; fine, svelta regia di Piero Maccarinelli; e interpreti (vestiti da Armani in modo che non sembri troppo Armani, e muniti con microfonino lungoguancia) in ottima sintonia: sempre sui carboni ardenti Valentina Sperlì, tranquillamente volgare Ugo Maria Morosi, angosciato come un bambino Giancarlo Previati, e fredda constatatrice della meschineria altrui Mariangela Melato, oltretutto in forma fisica smagliante. Si replica qui fino al 18.

Yasmina Reza Feydeau

L'attrice elogia la commediografa «E' pungente con gli intellettuali»

Simonetta Robiony

Se tutto fosse andato come previsto in questi giorni Mariangela Melato sarebbe stata all'Argentina di Roma con «Le serve» di Genet messe in scena dal regista argentino Alfredo Arias, invece di essere a Fermo per le prove aperte della regia di Piero Maccarinelli di «Tre variazioni della vita» di Yasmina Reza, con cui debutta il 6 febbraio a Genova, al teatro della Corte, prima di muoversi, dal 18 in poi, in giro per l'Italia. Ma cos'è che ha motivato questo cambiamento? La Melato sospira: «Sul lavoro sono fatalista. Si vede che non si doveva fare. Certo, per me è stata una delusione perché ho speso tempo, soldi, e concentrazione inutilmente. Ma da milanese quale sono e continuo ad essere, mi rimbocco le mani e vado avanti».

La vicenda è complicata. Era un anno che la Melato inseguiva il progetto di fare «Le serve» con Arias per lo Stabile di Genova: prima in italiano, poi in francese a Parigi. Per migliorare la lingua è stata anche in Francia quest'estate e, nonostante avesse già le repliche di «Fedra», da novembre s'era fatta un nuovo corso di francese per poter affrontare con maggiore sicurezza la prova. Ai primi di gennaio, però, Arias ha chiesto di rinviare lo spettacolo a un'altra data: era stanco e sentiva il bisogno di andarsene in Argentina. La compagnia gli ha spiegato che, al posto di un rinvio, era da preferire una sospensione definitiva: il progetto, quindi, è tramontato. «Forse Arias è rimasto deluso per lo scarso entusiasmo con cui a Roma era stato accolto il suo spettacolo da Copi «Frigo» e «Donna seduta», forse davvero non vedeva come portare avanti questo «Le serve» in maniera compiuta» azzarda Mariangela Melato, «Certo non si poteva lavorare in quelle condizioni. Il vero miracolo, però, è stato trovare immediatamente un testo nuovo e alla moda con cui sostituirlo e preparare un altro spettacolo in meno di un mese sotto la direzione del bravissimo Maccarinelli per rispettare, almeno, gli impegni presi in precedenza».

«Tre variazioni della vita» della giovane e acclamatissima francese Yasmina Reza, quella di «Art», è, infatti, il testo più in voga in questo momento in Europa: è rappresentato a Londra, ad Atene, a Londra e naturalmente a Parigi, ovunque con enorme successo. Merito dello Stabile di Genova è stato capire che in Italia ancora nessuno l'aveva richiesto e assicurarselo in soli tre giorni. «Si sa che i francesi sono sciovinisti», dice ridendo Mariangela Melato, «ma questa Reza è stata paragonata a Molière. Per somiglia di più a Feydeau. E lo dico con il massimo rispetto per entrambi, lui e Feydeau: linguaggio asciutto, meccanismi ad orologeria, situazioni paradossali, uno sguardo ironico sui vizi comuni alla borghesia intellettuale. Non è un caso che i due protagonisti maschili facciano di mestiere gli astrofisici: è gente che parla con parole alte e affronta le cose basse della vita, come il pianto di un bambino che domina i tre atti di questa sorta di variazioni su tema».

In scena, con Mariangela Melato nei panni della moglie di uno dei due astrofisici, l'attore Giancarlo Previati, anche Valentina Sperlì e Ugo Maria Morosi scelti per rappresentare l'altra coppia del quartetto.

Franca, *Fa la prepotente mamma ebraica nella bella commedia di Yehoshua*

ROMA

Il critico deve essere parziale, diceva Oscar Wilde, solo il banditore delle aste ammira incondizionatamente tutte le scuole artistiche, Sarà quindi lecito al sottoscritto confessare forse perverso debole per quelle commedie, tanto rare in Italia, che parlano con dimessa ironia della vitarella di tutti i giorni, e di cui la nostra maggiore esponente fu Natalia Ginzburg: piccole storie in cui riconosciamo sempre qualcuno, situazioni in cui può farci ridere o anche un oggetto ordinario come, mettiamo, uno scolapasta. A questo genere appartiene l'odierno «Possesso» del grande scrittore israeliano Abraham B. Yehoshua. E' morto un tale, e sua moglie ha deciso di ritirarsi in un ospizio deve casa, facendosi aiutare dai figli, adulti e indipendenti. Sembrerebbe una cosa semplice, in realtà la donna, che si chiama Rochelle, tenta di trasformare l'operazione di collocare il cianfrusaglie che le servono più in una specie di sentimentale: il conduttore dei atti (50'+60') è dato dalle instancabili offerte a parenti e amici di vecchie pentole, tazzine sbreccate, borsesouvenir, generi alimentari incettati in previsione di una guerra, e via dicendo. Da questo assalto si difende facilmente chi lo prende con bonomia fa la nuora di Rochelle, che però purtroppo è quasi sempre troppo impegnata nella sua attività di studiosa; invece i due figli, entrambi alle prese coi propri inconfessati rimorsi, reagiscono ringhiando e maltrattando la donna, col risultato di innescare diatribe infinite. Lui, Ezra, è un universitario un po' frustrato (anche dal successo della moglie), vive in un'altra cittadina, è venuto per la giornata e il disagio una febbraccola della quale ostenta di non preoccuparsi; lei, Eva, ha deciso di divorziare dal marito che improvvisamente trova insopportabile, e vorrebbe parlare di questo. Intervengono sporadicamente anche una zia, e poi una estroversa semisconosciuta con la quale, scopre, il defunto fatto amicizia quando andato in pensione frequentava la biblioteca. Le modeste rivelazioni di quest'ultima fanno riflettere la famiglia su come aveva trascurato il rispettivo marito e padre.

Non c'è risvolto, la vicenda si conclude quando i figli ripartono lasciando la madre la maggior parte della paccottiglia; tutti però, sia pure oscuramente, hanno capito qualcosa su se stessi. Tramite dell'epifania per i personaggi e per il pubblico è il tormentone di Rochelle con le conseguenti reazioni, e anzi, se la piece ha difetto, è di cercare di cambiare questo troppo quando ormai è troppo tardi: in dirittura d'arrivo infatti Yehoshua dà a Ezra una specie di monologo interiore joyciano filtrato mediante un altoparlante, che per quanto alleggerito dall'intelligente regia di Toni Bertorelli un corpo estraneo, a fare di Ezra quasi suo malgrado il protagonista di un lavoro per il resto corale.

Fin quando la corda non si logora, comunque, lo spettacolo all'Argentina è una delizia, grazie in primissimo luogo all'incantevole Franca Valeri, il cui ritratto di una donnetta amara ostinata prepotente insopportabile anche patetica è alimentato dall'infallibilità dei tempi comici dei suoi inserimenti. Mamma ebraica quanto si vuole; nessuno intorno a me sembrava privo almeno una parente molto stretta "proprio così". Accanto a lei sugli scudi lo sgualcito, nervoso Ezra di Urbano Barberini; la colorita visitatrice Daniella, macchietta disegnata da Giannina Salvetti; la placida Shira Sabina Vannucchi; e poi Silvia Luzzi, Gabriella Franchini, Gianfranco Quero, Carla Ortenzi. Scena funzionale di Franco Zito, commento musicale opinabile (temi famosi rielaborati in chiave grottesca) firmato dal regista, successo, repliche fino al 28. (m. d'a.)

Ieri il giorno di «Malèna» con la Bellucci e di «Wit» di Nichols. Oggi tocca alla Winslet

Kate fa la lavandaia del Divin Marchese

Caprara

inviata a BERLINO

Per Kate Winslet, l'eroina romantica di «Titanic», è arrivato il momento di entrare in contatto con uno dei personaggi più pericolosi e destabilizzanti della storia della letteratura, lo scandaloso, irriducibile, Marchese De Sade. In «Quills», in cartellone (fuori concorso) oggi al Festival, l'attrice inglese quenne è Madeleine, l'angelica lavandaia che assiste il Marchese negli ultimi giorni di prigionia comprendendo il suo vitale, insaziabile bisogno di scrivere: «Madeleine è una ragazza semplice, cresciuta con davanti ben chiara la differenza tra ciò che è bene e ciò che è male. Ma è anche molto intelligente e soprattutto dotata della capacità di trovare i lati positivi anche dove sembra proprio che non ce ne siano, di scoprire l'aspetto divertente della follia. Del Marchese non è innamorata, ma lo ammira e lo rispetta perché capisce di trovarsi di fronte a un uomo straordinariamente intelligente. E sa anche che l'incontro con lui le cambierà l'esistenza».

Prima di recitare nel film diretto da Philip Kaufman e interpretato da Geoffrey Rush nel ruolo del protagonista, da Joaquin Phoenix in quello dell'Abbate innamorato di Madeleine e da un Michael Caine insolitamente e profondamente cattivo, Winslet ra di aver svolto un lungo lavoro di documentazione, per conoscere le condizioni delle donne che lavoravano nella Francia post-rivoluzionaria: «Amo molto questo genere di indagini, in questo poi sono state ricerche particolarmente che mi hanno dato gli strumenti per capire come potevano essere la vita e le aspirazioni di Madeleine». Sposata con il regista Jim Threapleton e madre di una bambina di pochi mesi, Honey, Winslet non nasconde di detestare l'aspetto più superficiale della celebrità che l'ha travolta nel dopo «Titanic». Il bello è solamente che si hanno più offerte e più copioni interessanti tra cui scegliere: «"Titanic" ha provocato cose straordinarie nella mia vita, ma io preferisco film come "Quills". Il ruolo e il modo con cui è scritta la sceneggiatura sono gli elementi fondamentali che mi fanno decidere se fare o non fare un film».

Ieri è stata anche la giornata del secondo film italiano in concorso, «Malèna» di Giuseppe Tornatore, protagonista una Monica Bellucci fresca dei successi americani, appassionata e professionale come non s'era mai vista prima. All'arrivo all'aeroporto di Berlino e poi la sera, alla presentazione ufficiale del film, l'attrice, vestita dai suoi amati Dolce & Gabbana, ha scatenato l'entusiasmo dei fan: «All'inizio - ha raccontato parlando del film - ho avuto paura, non avevo idea di come avrei potuto dar vita a un personaggio che parla così poco; poi Tornatore mi ha fatto capire che avrei dovuto usare il linguaggio del corpo e seguire la traccia del monologo silenzioso che Malèna pronuncia nell'arco di tutta la storia». I giornali tedeschi non sono benevoli con l'ultima opera dell'autore di «Nuovo Cinema Paradiso», ma il film è stato accolto dalla platea del FilmFest con applausi e con attenta curiosità: «Non mi sento una Bellucci dell'altro mondo - ha detto ancora Bellucci -, credo che in Italia ci siano moltissime donne così, capaci di esprimere una femminilità sensuale, ma anche protettiva, materna. Prima e molto meglio di me attrici come Loren, Lollobrigida, Lisi hanno portato sullo schermo queste caricature particolari». Tornatore, reduce dal tour promozionale in America, dice di aver confezionato il film apposta per la protagonista «come avrebbe fatto un sarto» e aggiunge che negli Stati Uniti il personaggio di «Malèna» è stato letto in modo metaforico: «Lo hanno paragonato all'Italia».

Kate Winslet

La Thompson

Una ammalata straordinaria

BERLINO. Siamo alle prime battute del FilmFest ma si può già prevedere che sarà difficile trovare un interprete in grado di competere con l'Emma Thompson di «Wit» Da lei stessa sceneggiato con il regista Mike Nichols dal dramma di Margaret Edson, il film mette in scena la lenta agonia di una studiosa di John Donne, sottoposta a una chemioterapia intensissima che la stronca peraltro debellare il male. La donna trova conforto nei versi sulla vita e sulla morte dell'amato poeta e nell'assistenza di una infermiera, la sola a considerarla una persona e non un caso clinico. Ci sarebbe molto da dire su un film che, mentre tocca con rigore argomenti come l'accanimento terapeutico, sa cogliere una realtà umana con intelligenza e perfino l'umorismo del titolo. La Thompson svetta in un cast di attori bravissimi e Nichols si conferma regista di estrema finezza. Ma la situazione è proprio angosciosa.

Per fortuna il Festival ha infilato in programma un antidoto, «Italiano per principianti» del danese Lone Scherfig, che ha rallegrato la platea meritandosi un applauso lunghissimo. Agilmente girata con la macchina a mano e benissimo interpretata, la commedia segue le esistenze di un piccolo gruppo che frequenta un corso d'italiano. [a. le.]

FRANCESCO DE GREGORI

IL NUOVO ALBUM
www.sonymusic.it/degregori
CD MC COLUMBIA Sony Music

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
MILANO - Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.566.52.11

A SANTA CECILIA | GRANDE INTERPRETAZIONE ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO

Abbado, la felicità è Beethoven

Con i Berliner la musica diventa sublime

Sandro Cappelletto
ROMA

Nessuna legge sulla privacy giudicherà invasiva la descrizione della forza fisica e dell'energia morale con cui Claudio Abbado si è presentato al pubblico di Santa Cecilia. Passo sicuro, gesto diret[illegible] libero, la contagios[illegible] felicità nel fare musica con la sua orchestra, i Berliner Philharmoniker. L'applauso, tutti in piedi, scoppiato al suo ingresso sul palco, gli ha offerto il ringraziamento per questa tenacia e volontà d'artista, comunicate e comprese. Sei serate per raccon[illegible] le nove Sinfonie e i cinque Concerti per pianoforte di Beetho[illegible]. Auditorium gremito e, per rendere omaggio al Presidente Ciampi, si inizia con l'Inno di Mameli, subito seguito dall'Ode alla Gioia dalla Nona Sinfonia, inno dell'Unione Europea.

La [illegible] sinfonica [illegible] Beethoven, [illegible] durante il collettivo rito del concerto, fa ritornare adole[illegible]. Innesca lo stesso procedimento mentale di quando si sta davanti ad una statua greca dell'età classica. Guarda come pensavamo di poter essere: armoniosi, entusiasti, forti, dinamici, consapevoli, fiduciosi nel futuro, idealisti, generosi e tutto quello che non si è diventati. Musica dolorosamente utopica, e per questo eternamente presente, desiderio che non si dimentica. Da qui allo sbrodolo retorico, il passo è [illegible] soltanto. Una distanza che l'interpretazione di Abbado non attraversa. Niente eccesso di trionfalismo nei momenti più solenni, come l'inizio dell'«Egmont»; niente estasi cantabile nell'Allegretto della Settima Sinfonia. Chi abboccherebbe più agli specchietti del Beethoven-technicolor? L'orchestra si presenta con un organico piuttosto ridotto rispetto alla tradizione ancora oggi prevalente: 12 primi violini (e non 16), e poi tutti in scala: 8 secondi, 8 viole, 8 violoncelli, 4 contrabbassi, [illegible] legni a 2. Violoncelli collocati [illegible] alla destra del direttore, ma davanti al centro, rispettando la tradizionale disposizione tedesca, che ricorda la for[illegible] del quartetto d'archi. Il suono ne esce più amalgamato, omoge[illegible].

Alfred Brendel ha suonato con Abbado e i Berliner il quarto concerto di Beethoven con understatement

Dice Abbado che, tra gli interpreti beethove[illegible]i, la [illegible] predilezione [illegible] a Furtwängler, per la scelta dei tempi, concitata ma non confusa, e soprattutto per la chi[illegible] delle relazioni tra l'esposizione e lo sviluppo di un tema. C'è, magari, una sintonia più segreta: la tragicità con cui il direttore tedesco rimarcava certi passaggi. [illegible] Abbado, emerge con indiscutibile chiarezza proprio nel culmine dell'apoteosi ritmica della Settima Sinfonia, [illegible] movimento finale. L'entrata, ruvida, ombrosa, di violoncelli e contrabbassi disegna [illegible] tale contrasto con l'ebbrezza luminosa del resto del movimento [illegible] spesso trascurata, [illegible] fosse [illegible] controsenso. Abbado la sbalza, [illegible] isola, la rivive come un controtempo della [illegible]ria, un flash involontario, [illegible] potente.

La Settima è anche uno dei luoghi deputati per la verifica [illegible] qualità tecniche di un'orchestra. Stoppare il suono tutti assieme, simultaneamente; passare nello spazio di una battuta dal fortissimo [illegible] piano; costruire un crescendo; azzeccare le entra[illegible] dei tanti strumenti chiamati a un'evidenza solistica; «montare» la scrittura contrappuntistica, voce dopo voce. I «fondamentali» esistono in tutte le discipline: dal calcio alla musica, e i Berliner li possiedono. E, per il fatto di aver ammesso tra loro anche delle musiciste, sono più simpatici dei misogini (e anticostituzionali) Wiener. Grandi discussioni, tra il pubblico, per l'interpretazione di Alfred Brendel del Quarto Concerto. Il settantenne pianista austriaco è entrato nella fase interpretativa in cui prevale l'arte difficile della sottrazione. Rendere essenziale, sublimare, lanciando segnali nuovi: in una serie di trilli governati e cantati in tutto il [illegible]taglio piano-forte-piano farti scoprire che anche qui possono annidarsi certe radici di Chopin; nella nudità delle scalette, che l'accompagnamento esile dell'orchestra fa ancor più risaltare in primo piano, buttare un ponte futuribile, ma possibile, tra Vienna inizio Ottocento e quella di un secolo dopo. [illegible] maestro [illegible] sconcerta, a chi mai tocca questo compito ingrato e creativo?

Claudio Abbado sul podio di Santa Cecilia continua a suscitare entusiasmo con la sua interpretazione del ciclo beethoveniano. La «Settima» nel movimento finale, è stato di indiscutibile chiarezza drammatica. Il Capo dello Stato, insieme con i duemila spettatori, l'ha applaudito a lungo ed è stato gratificato anche dell'«Inno di Mameli» suonato dall'orchestra dei Berliner in gran forma.

abbracciava e travolgeva tutto. Anche lui l'ha sentita, e con una procedi[illegible] certo non usuale è [illegible] in scena, [illegible] minuti dopo aver accompagnato mimando con la bocca l'esaltante finale della *Settima* sinfonia. Ha ringraziato, in [illegible] auditorium a luci soffuse e forse accecato da quel faro bianco che esaltava certamente la sua emozione - forte - ma anche la sua malattia.

Scendendo dalle scale di Santa Cecilia tanti si sono soffermati un attimo a guardare il cartellone della Deutsche Grammophon che pubblicizza l'ultima fatica musicale [illegible] Abbado, il cofanetto [illegible] l'integrale [illegible] sinfonie beethoveniane: è un ritratto [illegible] Maestro, quello [illegible] tutti conosciamo. Sorridente [illegible] in salute. [illegible] pensano che la malasorte non possa sfiorare i Geni. Purtroppo non è così. Ma la grandezza di alcuni Geni, forse, è saper restare tali anche nei momenti di difficoltà. Per Abbado è così. La sua Anima, il suo talento, vincono sul corpo malato. Auguri, Maestro.

TUTTO POLLINI SU RAITRE

ROMA. «Pollini e la sua musica» è il titolo dello special in due puntate che Raitre manda in onda domani e il 18 febbraio alle 12,35. Pollini, che mercoledì prossimo suona il concerto l'Imperatore di Beethoven diretto da Abbado con i Berliner all'Auditorium della Conciliazione, si racconta come musicista e come uomo privato e pubblico in questo special realizzato da Nino Cresiconti e Sandro Cappelletto. Risultato di un lungo lavoro di riprese [illegible] di ricerca lo special ricostruisce la carriera di un grande interprete musicale attraverso testimonianze e documenti inediti o rari e soprattutto le parole di Pollini stesso raccolte nei occasioni più diverse di lavoro e di riposo, da Milano a Londra, da Salisburgo a Pesaro.

Il maestro e il dolore

Il presidente Ciampi applaude la sofferenza di un genio

Flavio Corazza
Inviato a ROMA

I professori di Berlino avevano finito da cinque minuti buoni di suonare l'esaltante *Settima* di Beethoven e, stanchi anche degli applausi, se n'erano andati. Noi no. Tutti e duemila, dal presidente Ciampi in giù, erano in piedi a continuare ad applaudire. Tanti, soprattutto dalle prime file, lo chiamavano per nome. Non per un bis. E lui, il Maestro, un paio di volte è tornato sul palco, da solo: un potente faro di luce lattea lo illuminava, e su tutto risaltavano i due grandi occhi, che luccicavano. Era l'emozione, di un uomo malato. E' finita così, con un grande abbraccio e donne e uomini che uscivano con le lacrime, la prima esibizione di Abbado e dei suoi Berliner al Santa Cecilia. Forse sarà così per tutta la settimana.

Era cominciata con un grande, collettivo, sospiro di stupore a tagliare l'abbondante applauso d'inizio. Le autorità erano appena arrivate, il primo violino aveva offerto la sua arcata all'orchestra e l'oboe aveva dato il «la» per l'accordo e lui, il Maestro, era entrato con la solita fierezza e decisione sul parquet dell'Auditorium, dalla porta di destra. Pochi passi fra viole e violoncelli prima di guadagnare il podio, seguito da quel generale sospiro di stupore. Quasi tutti sapevano della malattia del Maestro. Pochi, forse nessuno fra gli spettatori, si aspettavano [illegible] impatto quasi violento con quel volto scavatissimo e segnato, un corpo prosciugato dalla sofferenza, le braccia magre [illegible] lunghe e due mani tutt'ossa e nervi eppure ancora capaci di gesti impetuosi e pieni di energia.

Abbado sta combattendo contro il male, ma lo spirito con cui in tantissimi sono corsi al [illegible] Cecilia da tutta Europa non è solo quello di partecipare [illegible] un evento musicale mondiale e probabilmente irripetibile per l'Italia. E' anche quello di abbracciare un Grande Uomo di musica, un simbolo del nostro paese, una delle poche rivincite musicali dell'Italia sul potente asse austro-tedesco. Non era un applauso, quello, e nemmeno un'ovazione di quelle che i Berliner ricevono quando suonano in tutto il mondo. Era qualcosa di più. Era un'onda potente che

CINEMA

Mel Gibson non capisce più Freud

Lietta Tornabuoni

COSA succede se per magia un uomo può cogliere i pensieri delle donne, come in «What Women Want» (Cosa vogliono le donne), diretto e coprodotto da Nancy Meyers, prodotto anche dal protagonista Mel Gibson? Gli uomini, si sa, non capiscono le donne. Persino Freud diceva (copiato [illegible] titolo del film): «La grande domanda... alla quale [illegible] riuscito [illegible] rispondere [illegible] trent'anni di ricerche sull'animo femminile è: "Che cosa vuole una donna?"». Non ci capisce il pubblicitario di Chicago Mel Gibson, donnaiolo, narcisista, figlio di [illegible] soubrette, nato e cresciuto [illegible] Las Vegas. Non capisce la moglie che l'ha lasciato, [illegible] capisce la figlia adolescente che lo giudica ridicolo, non capisce le consumatrici alle quali dovrebbero essere indirizzate le sue campagne promozionali, [illegible] capisce le amanti né la manager che è stata [illegible]minata dirigente [illegible] posto suo perché più esperta del mercato femminile.

Mel Gibson

Poi, improvvisamente, Mel Gibson si trova a poter percepire i pensieri delle donne: e cambia. S'accorge che la gran parte delle donne che lui è convinto di sedurre lo considera [illegible] cretino. Si accorge che la sua rivale aziendale è più brava di lui, [illegible] le ruba le idee. Il dono raro sta al centro della commedia insulsa e pesante, interpretata anche da Helen Hunt [illegible] il calore e la vivacità d'una borsa da ghiaccio. Mel Gibson, tentando di identificar[illegible] con le consumatrici, in una sequenza si lacca di rosso le unghie [illegible] mani e piedi, s'infila [illegible] fatica un collant nero, si cotona i capelli, si depila le gambe [illegible] la ceretta, analizza un reggipetto, mentre in un'altra sequenza danza nello stile di Fred Astaire sulla musica delle canzoni di Frank Sinatra: il fisico del cinquantaquattrenne divo australia[illegible] nato a New York, possente e grosso, da giocatore di rugby o da armadio guardaroba, rende impossibili le due [illegible]

WHAT WOMEN WANT
di Nancy Meyers
con Mel Gibson, Helen Hunt, Alan Alda, Marisa Tomei, Ashley Johnson
Commedia. Usa, 2000.
TORINO: cinema Actor's Studio, Ambrosio, Fiamma, Olimpia. **MILANO**: Ducale, Metropol, Odeon, San Carlo. **ROMA**: Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Warner Moderno e Village

basta SALDI è ora dei REGALI

2 giorni esagerati!

DVD CRAETZ
LETTURA CD CDV
CD - CDR - CD! - CD FILE MP3
489.000

IN OMAGGIO
SERVIZIO DA 18 PIATTI IN PORCELLANA
AUT. DRE N.103434

NUOVO LAVAGGIO
CANDY
5 PROG.
2 TEMPERATURE
ACQUASTOP - 12 COPERTI
699.000

GRUNDIG
TV COLOR 28" STEREO
100 CANALI - TELECOMANDO
2 PRESE SCART
689.000

INDESIT RG23
FRIGORIFERO 240 LT
DOPPIA PORTA
389.000

85
60
60

IN OMAGGIO
SERVIZIO DA 18 ORIGINALI BICCHIERI
AUT. DRE N.103434

ROWENTA
ASPIRAPOLVERE A TRAINO
99.000
1350 WATT

CANDY
LAVATRICE VASCA INOX - 5 KG.
TERMOSTATO - 550 GIRI
TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
TASTO 1/2 CARICO
17 PROGRAMMI DI LAVAGGIO
589.000

142
55
54
85
51
60

INNUMEREVOLI ALTRI ELETTRODOMESTICI IN SEDE - CONSEGNA A DOMICILIO
altre migliaia di occasioni ti aspettano, affrettati

D+ IL DIGITALE DI TELE+ · FREEDOMLAND · blu · omnitel · TIM

* VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER NOME O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

CENTRI CONVENIENZA
Gallenca OSSOLA
TVC Video HiFi Elettrodomestici Computer Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO	TORINO	CHIERI	MONCALIERI	BUROLO D'IVREA			CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	C.Comm. Il Gisido	Via Vittime di Bologna 21	Via Balzaretti 1/3		C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Via R. di Montalenta 51 Tel. 011.9471185	Tel. 011.645812	Tel. 0125.57555	C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9211460	Tel/Fax 011.9210243

EURONICS

Lenci 1919 ®

S. VALENTINO

©IOB 2001

COLPISCILA AL CUORE...
...REGALALE UNA BAMBOLA LENCI!

Casa delle Bambole: Via Amendola, 5b - Torino - Tel. 011 4407186 - Fax 011 5635509
www.lenci.com - lenci@lenci.com

TIVU'&TIVU'

Maschere e ruoli
politica e goliardia
fuori e dentro il video
La polizia-novela

Alessandra Comazzi

La nuova commedia dell'arte

DAVVERO la tv è tutta una scena da commedia dell'arte. Ognuno ha il suo ruolo, la maschera da indossare, Pantalone e Arlecchino, Brighella e Balanzone, Colombina e Rosaura. E' un gioco delle parti. Talvolta al massacro. Perché, per esempio, tutto questo clamore attorno a «Satyricon», che se aveva delle cadute di gusto, esse potevano ascriversi al all'area della goliardia? Perché dava fastidio politicamente, non certo per questioni morali. Non sta lì, la morale. Non sta nel fingere, oltre tutto intorno a mezzanotte, di gustare la cena a cucchiaini. Chiunque avesse senno in testa, o non avesse intenzioni strumentali, poteva decodificare lì (magari poco elegante) metafora che accomuna peraltro così tanti cittadini.

Non ci si dovrebbe vergognare di più di ni in cui ancora si dice: «La figlia femmina porta vergogna?» Non dovrebbero scatenare politici, interrogazioni parlamentari, moti scandalizzati, le inchieste di «Report» o di «Sciuscià»? A «Sciuscià» qualche volta accade, ma, ancora una volta, per motivi strumentali. Non è più scandaloso il «Batticuore» delle 19, sempre su Raidue, che ridicolizza Internet? Non sono peggio quelle interminabili (per motivi commerciali), insopportabili prime senza un'idea che non sia di sfruttamento «gente»? «Satyricon» doveva essere una quotidiana, altro che interrompersi: così avrebbe forse anche risolto il problema degli ascolti, creando l'attesa da parte degli estimatori e anche di tutti coloro che non vedevano l'ora di trovarvi la buccia di banana su cui far scivolare il buon Luttazzi. Comunque, se quelle sono solo canzonette, questa è solo tv. Il fatto è che la televisione ha la forza del leone, come cantava Jannacci, e chi non ne vuole approfittare scagli il primo telecomando.

Canale 5, in memoria del tanto rimpianto «cinema dei cieli» ha organizzato un cielo dedicato ai matrimoni, grande tema da film. E «Imprevisti di nozze», in onda l'altra sera, è stato seguito da oltre sei milioni e mezzo di telespettatori. Sei milioni per il «Passo doppio» di Pippo Baudo, che oltre a far politica continua a far spettacolo, chiamando Gigi Proietti e Anna Galiena (protagonista del prossimo film di Tinto Brass). Con ospiti così forti e determinanti, la serata si apprezza o si detesta. Tre milioni e mezzo di persone per «La squadra» su Raitre, una serie poliziesca girata a Napoli, che dovrebbe rappresentare il clima reale che si respira in un commissariato, le edulcorazioni da telefilm, con gli effettivi problemi di una vita difficile. Non l'aiutano gli interni di telenovela. Una serie, deve scattare l'abitudine e l'affe-

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA
Protezione Attiva Labbra

OGGI
Luis Sepúlveda racconta il suo Cile a Enzo Biagi (*Giro del mondo*, Raiuno, 23,20), Joan Collins, Max Biaggi, Lionel Ritchie e Bruno Vespa tra gli ospiti di Fiorello (*Stasera pago io*, Raiuno, 20,40), dinosauri e terremoti a *Gaia - Il pianeta che vive* (Raitre, 20,45), la fiera degli elefanti in India tra i servizi di *Passaggio a Nordovest* (Raiuno, 17,15), il restauro di una gondola reale costruita a Venezia nel 1730 a *Made in Italy* (Raiuno, 16,10), Alessandro Greco e Michele Mirabella discutono di chirurgia estetica (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, 11,20).

MARINI
Mercoledì Valeria Marini, interprete di Rosa Frolich nell'*Angelo azzurro* diretto da Albertazzi, è scoppiata in lacrime sul palco del teatro Augusteo di Napoli perché, innervosita dai microfoni che funzionavano male, s'era dimenticata la parte.

LUNGHEZZA
Paulo Palma, urologo all'università Campinas di San Paolo, dopo aver misurato il pene di 150 brasiliani, fa sapere che la lunghezza media è di 14 centimetri, «quanto un cellulare Nokia con antenna».

THERON
Charlize Theron (foto), anni, attrice, a proposito degli anni in cui faceva la modella: «Buono per pagarsi l'affitto, ma una vera tortura: non vedevo l'ora di riacquistare la parola».

LUTTAZZI
Il vero cognome di Daniele Luttazzi è Fubbri: «Preso quel cognome da Lelio Luttazzi, così tutti mi chiedevano se ero suo figlio e si ricordavano me» (Daniele Luttazzi).

ACCORSI 1
«Non avevo mai immaginato quanto ci si sentisse nudi a ò senza vestiti davanti a una cinepresa» (Stefano Accorsi).

ACCORSI 2
«Ci sono cose che non ha senso dire» (Stefano Accorsi).

I DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
9972 8120311
17.00 39175 0.10 961644
20.00 74885

RAIDUE

TELEGIORNALE
7.00 66497 20.30 60487
10.00 72010 23.20 798039
22403

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 7923 23.00 49519
14.00 5128126 0.15 8433343
7132

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 9061279 20.00
1.00 4301297

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 363126 19.30 1851

RETE 4

11.30 2785132 18.55 4339671
13.30 9126

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Notiziario europeo [6069]
6.30 storie di bambini Telefilm "La via dei bambini" - "Il gokart" [59311]
7.30 La banda dello Zecchino [2770934]
10.00 L'albero azzurro "Buona notte pipistrello" condotto da A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli [5359]
10.30 signora del West Telefilm "Gli orfani" con J. Seymour, J. Lando [4175381]
11.15 Che tempo fa [5498682]
11.20 La vecchia fattoria [5560953]
12.30 Check Up attualità medica [86427]
14.00 Easy driver (1971)
Linea Bianca "Sestriere" [5242750]
15.15 Settegiorni Parlamento [3172601]
15.45 Appuntamento cinema [7816430]
15.50 Raiuno Spot [5354392]
16.10 Made in Italy con F. Faz [9347953]
17.15 Passaggio a Nord-Ovest Documentari [941682]
18.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza
Quiz show Gioco [75972]

RAIDUE
6.25 Anima libri [3225519]
6.35 Rassegna Stampa dai periodici - Oroscopo [27562671]
6.45 Speciale Anima [8563720]
7.05 Mattina in famiglia R. Capua, T. Timperi. All'interno: Tg2 mattina (8.00 - 9.00) - Tg2 mattina L.i.s. (9.30) [22602213]
10.05 Speciale Europa Nord-Sud "L'Islam in Europa: storia" [8260958]
10.30 Raidue per voi [5704565]
10.35 Terzo Millennio di don G. D'Ercole
11.20 Mezzogiorno in famiglia Varietà condotto da T. Timperi Capua. Regia di M. Guardì [2691652]
13.25 : Campionato del mondo Slalom speciale maschile - Meteo [2063841]
14.35 Top of the Pops presenta Felberbaum [7820836]
15.30 Shout conduce T. Doria, F. Borea e C. Cascone [4294]
16.00 Sabato Disney [5554010]
18.15 Sereno variabile O. Bevilacqua [3283229]
19.00 Meteo [6043]
Jarod - Il camaleonte Telefilm "Base segreta" [166890]
19.50 L'ottavo nano Short

RAITRE
7.00 Rai educational Paideia. La storia siamo noi: Documenti [5095300]
8.30 Rai news 24 - Pianeta economia A. Friedman [5016652]
9.05 Correva l'anno Replica [5898233]
9.55 Sci: campionato del mondo Slalom speciale maschile [24248836]
11.10 Geo & Documentari (dalle 11.30 alle 12.00 per le Regioni Veneto - Emilia Romagna - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia Tg3 Nordest) [1923519]
12.30 Tg3 Mediterraneo a cura di F. Causarano, S. Cusimano [7768]
13.00 Tg3 Bell'Italia A cura di S. Marcelli [26229]
13.25 Okkupati condotto da Gentile. Regia di L. Tugnoli - Appuntamento cinema [1627861]
14.50 Tg3 Ambiente Italia [5769039]
15.50 Sabato sport Pallavolo maschile: Cuneo-Diatec-cima: Fioretto femminile - Pallacanestro maschile: Milano-Pesaro [75011652]
18.55 Tg3 Meteo

CANALE 5
Tg5 Prima Pagina Lettura e delle prime pagine quotidiani - Traffico - [9114107]
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7379300]
9.00 Superpartes Programma di comunicazione politica [5026687]
9.55 Ciak Speciale What men whant [1700565]
10.00 Il mio migliore amico Film (comm., 2 con E. Ednet, D. Martin. Regia S. McNamara [9832749]
12.00 Mezzogiorno di cuoco Talk-show condotto da Cadeo
13.40 Finalmente soli Telefilm "Cuore di mamma" con G. Scutti, Monti [516346]
14.10 Il meglio Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi [5377774]
16.00 Big Film (comm., 1988) con T. Hanks, E. Perkins. Regia di P. Marshall [294213]
Celebrità Talk-show condotto da S. Giacobini
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. [6287300]

ITALIA 1
7.10 Cartoni animati [8203720]
8.55 Sci: campionato del mondo Fondo 5 km classica femminile [3057652]
9.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Lettere dalla ne" [15104107]
10.25 Mac Gyver Telefilm "I Challengers club" [48102872]
11.30 Sci: campionato mondo Fondo 10 km classi maschile [5441132]
12.55 Cartuno [394836]
13.05 Tata Telefilm "La festa della debuttante"
14.00 Super conduce E. Casalegno Regia Romio [51403]
14.20 Anteprima video Alex Britti "La vasca - Carnival version" [9253076]
14.25 Cenerentola a New York Telefilm "Disposta a tutto" [6136364]
15.25 Rapidotv.it Petra [815045]
Cartoni animati [31861]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il suo karma" [52590]
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Arma a doppio taglio" con J. Brolin, B. Thayler [67478]

RETE 4
6.00 La donna del mistero Telenovela L. Kuliok [6403]
6.30 Serie con A. Nano, N. Farron [7161774]
7.20 Sentieri SO (R) [3599836]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) [2453300]
8.35 Senza peccato Telenovela [6991403]
Esmeralda Telenovela con L. Calderon, S. Pineda [4488132]
10.30 Sabato 4 con Messaggio, Gobetti, Don Mazzi [71107]
11.40 Forum con Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3286213]
14.00 La ruota fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno Regia di Bianchi [21132]
15.00 Medici "Storie medici e pazienti" [96478]
16.00 Sabato Vip con Folliero [90294]
17.00 Il trucco c'è conduce dalla Chiesa [62382]
18.00 Bravo bravissimo con M. Serio [33749]
19.35 Il sabato del villaggio Varietà [137403]

SERA

RAIUNO
20.35 Rai Sport Notizie [2116232]
20.40 Stasera pago io Varietà da Fiorello [47439576]
23.20 Giro del mondo Luis Sepulveda: Quell'altro mondo. A cura di E. Biagi [3771972]
0.30 Estrazioni del lotto [66046644]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [66038625]
0.40 Abo, collaudi d'arte Francis Bacon [66037996]
0.45 Gorky park Film (thriller, 1983) con W. Hurt, L. Bannen. Regia di M. Apted [6632915]
2.45 Cassandra Crossing Film (dramm., 1977) con Sophia Loren, R. Harris. Regia di G. Pan Cosmatos [73053977]
5.00 Star Trek Voyager Telefilm "Il potere della mente" [4101354]
5.50 Tg1 Notte Notiziario diretto da Enricio Mentana (Replica) [13415625]

RAIDUE
20.20 Il lotto alle otto [3551749]
20.50 Incontro con la Film-tv (thriller, 1996) con C. Bersen, T. McGinley. Regia di T. Matheson [978213]
22.35 Tg2 Dossier a cura di Renzoni [3578652]
Palcoscenico "1, 10, 100 Rabelais" di P. Rossi. Con S. Benni, Gino e Michele [7320072]
1.05 Prey Telefilm "La guida" [2964879]
1.50 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
1.55 Lunalettura Regia di M. Graglia [4767121]
2.25 Caro Amore Maria Pierangeli James Dean [8106940]
2.40 Controluce Festival Riviera - Ulisse [7121479]
2.50 Le vie mare "Porto Taranto" [9920679]
3.10 Scanzonatissima N. Leggeri [7842188]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza [37656633]

RAITRE
20.00 Anteprima calcio Immagini e voci sugli anticipi del pomeriggio e le ultime notizie sull'anticipo finale [213]
20.30 Blob [56294]
20.45 Gaia - Il pianeta che vive con M. Tozzi [247294]
22.40 Anteprima calcio Collegamento con gli spogliatoi della partita appena conclusa e anticipo sul Campionato del giorno dopo [7832316]
23.15 Harem Talk-show [3718403]
0.25 Tg3 Sabato notte [2182527]
0.40 Tg3 Agenda del mondo [8314898]
0.55 Appuntamento al cinema [66983121]
1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Straluno (Parabole eccentriche) con i film: Idioti (1998) con B. Jorgensen Regia di L. Von Trier - La voce della luna (1990) con P. Villaggio, R. Benigni. Regia di F. Fellini - Il potere (1974) con P. Tosi. Regia di A. Trieti - Vita da Cioni (1976) monologhi di R. Benigni - Io sono un autarchico (1976) di e con N [83591121]

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [9403]
21.00 C'è posta per te Talk-show condotto da M. De Filippi [5236519]
23.50 Terra! Settimanale a cura del TgS [30300]
0.50 Nonsolomoda Replica [4139072]
1.50 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [4140168]
2.20 La casa dell'anima con V. Sgarbi (Replica) [6260527]
2.40 Tg5 Notiziario (Replica) [1538430]
3.10 La famiglia Brock Telefilm "Il cuore del sabato sera" [2441788]
4.10 T.J. Hooker Telefilm "Il re della collina" [6735237]
5.00 Sister, sister Telefilm "Matrimonio e incubi" con T. e T. Mowry [4423121]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da Mentana (Replica) [37485411]

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco condotto da Enrico Papi. Regia Giuliana Baroncelli [90923]
20.40 Walker Texas Ranger Telefilm di professione" Chuck Norris [944805]
22.30 Real tv Programma attualità condotto da G. gatta [92577]
24.00 Vox populi Attualità
Studio sport Notiziario sportivo [4137614]
1.00 Mash Film (comm., 1970) con D. Sutherland, R. Duvall. Regia di R. Altman. All'interno sarà trasmesso: Meteo Previsioni tempo [83970121]
3.05 I protagonisti Film (comm., 1992) con S. Pollack, Goldberg. Regia di R. Altman. All'interno sarà trasmesso: Meteo Previsioni tempo [1920091]
5.05 I ragazzi della Terza Telefilm "Gli esami di maturità" con Adriano Pappalardo, Giampiero Ingrassia [8574017]

RETE 4
20.00 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [1958]
21.00 Lo squalo Film (dramm., 1972) con R. Scheider, S . Regia di J. Szwarc. All'interno: Meteo [3033584]
23.15 Parlamento in [6944316]
23.50 Incontri pericolosi Film (sent., Thomson, Johnson. Regia di M. Lee. All'interno: o [6431010]
1.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [2580091]
2.05 Viscount: Furto alla banca Mondiale Film (giallo, 1967) F. Lulli, F. Rey. Regia M. Cloche [7300492]
3.30 I pirati della costa Film (avv., 1960) L. Orlei, Les Baxter. Regia D. Paolella All'interno: Meteo [7823411]
5.15 Tg4 - Rassegna stampa Replica [9750459]
5.35 I viaggi della macchina tempo Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [63196904]

NOTTE

TMC
7.05 Cartoni animati [5034774]
8.30 Di che segno sei? [2334316]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [7333039]
9.35 Sci: campionato del mondo [7618652]
10.00 Sci: campionato del mondo [46923]
11.00 Il santo Telefilm [3748564]
11.40 Di che segno sei? [1254316]
11.45 ... moda [5573671]
12.25 [4558861]
12.30 Tmc
12.45 Tmc News [703300]
13.00 Sci: campionato del mondo [2564]
13.30 campionato mondo [94590]
14.30 Città in fiamme Film (1979) [5022039]
17.00 Schimanski TF [2290497]
18.40 Tmc News [6990861]
18.50 La settimana nelli [6818213]
19.00 Anteprima Goleada [40107]
19.10 alpino "Buonasera S. Anton" [8418551]
19.45 Crazy Camera [901720]
20.05 Calcio: Atletico Bilbao-Real Madrid [7302923]
22.15 Tmc [6171107]
22.35 settimana di Montanelli [6454300]
22.45 Tmcl: Campionato del mondo [2219923]
23.15 Goleada [3945039]
0.30 del diavolo Film (1986) con Corinne Clery. Regia Lucio Fulci [7970121]
1.40 Meteo - Oroscopo [3886071]

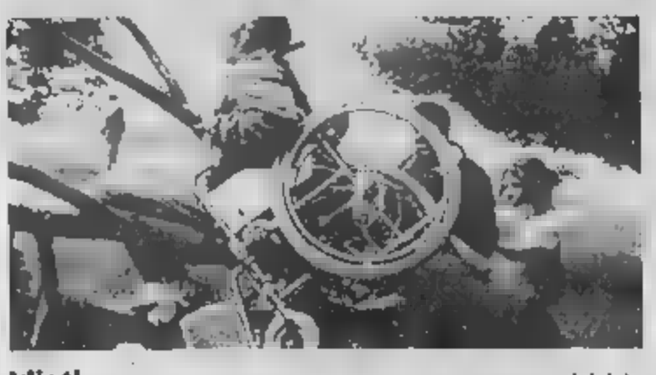
TMC2
6.00 Risvegli [47345720]
9.05 Sounds [7010478]
11.00 New [842774]
12.00 Sounds [272652]
14.00 Tg Flash Notiziario [109890]
14.10 New [7003045]
15.00 Discoteque [124300]
16.00 Lista F [4076381]
16.40 Roxy bar [5587039]
19.00 Sounds [9025584]
20.40 Tg FT Notiziario [8727107]
20.50 File [7713229]
21.45 Clip to clip [4288590]
22.00 Proxima [4070010]
23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [661836]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [2658316]
Discoteque [8197459]
2.10 Night Earth [27105527]

TELE+BIANCO
8.20 Rocky Marciano Film (dramm., 2000) [4679855]
10.10 La polveriera (dramm., 1998) [6563861]
11.50 Gli imbroglioni Film (comm., 1958) [9508300]
13.30 NBA action [654145]
14.00 Basket NBA Schick Rookie Challenge [8598126]
15.55 Calcio: Premier league [9920132]
17.55 Volley: Yahoo! Ferrara-European Padova [8540107]
19.30 Calcio: Serie B Prepartita [209565]
20.30 Calcio: Inter-Reggina Serie A [6427842]
22.55 Liberate i pesci Film (comm., 1999) [382213]
0.30 Basket NBA: Schick Rookie Challenge [3430527]

8.20 The rugrats - il film (anim., 1998) [1449768]
(azione, 1999) [5747652]
11.55 Mean streak Film (thriller, 1999) [29726519]
13.30 Notting hill Film (comm., 1999) [556126]
15.30 La via degli angeli Film (dramm., 1999) [412132]
17.35 Universal soldier (azione, 1999) [7859479]
19.00 Hair Film (mus., 1979) [939774]
21.00 Paparazzi Film (comico, 1998) [6417563]
22.50 The Detour Film (dramm., 2000) [320213]
0.05 In dreams Film (thriller, 1998) [6983430]
1.40 Zona di guerra Film (dramm., 1998) [93887362]

6.00 Mtv Wakeup! [57889861]
9.00 Televendita [40749]
TgA Mattino [49294]
10.10 Pure Morning [9332213]
12.25 TgA Flash [4556403]
12.30 European top [8331126]
14.30 Cartoni animati [90720]
15.30 Week in Rock [2279]
16.00 Mad 4 Hits [64381]
17.00 Top selection [42161126]
TgA Sera [401565]
19.00 Celebrity death match [4958]
19.30 Cartoni animati [3229]
Senseless acts of video [3382]
20.30 list Italia+ [34749]
22.30 è Gip? Mtv Mad! [6749]
23.00 Mtv trip [2132]
23.30 Sex in the 90's [1402]
24.00 Brand: New [42411]

I FILM DI OGGI



Idioti ★★★★

1.00 RAITRE. DANIMARCA-FRANCIA-OLANDA-ITALIA 1998. REGIA: LARS VON TRIER. CON BODIL JORGENSEN, JENS ALBINUS E ANNE LOUISE 1H57'

Un film da amare e da odiare perché girato interamente secondo le regole del «Dogma '95» e dal fondatore della scuola. Un «esperimento» di fiction girato con i mezzi del documentario: senza luce artificiale, né musiche aggiunte, né altri mezzi tecnici tranne la cinepresa. E la recitazione è il più naturalistica possibile. Tagliata, per evitare il divieto, una scena di ritorno all'innocenza (non cinematografica) che si spinge a fare una riflessione sulla nostra società fatta di atti e movimenti ormai meccanici. Un gruppo di neo-hippie fingono di essere handicappati e fanno brutti scherzi ai borghesi. ...

Lo squalo 2 ★★

21.00 RETE 4. USA 1978. CON ROY SCHEIDER, LORRAINE GARY, MURRAY MASCOLO E JEFFREY KRAMER. DUR: 1H57'

I superstiti continuano la saga del fortunatissimo film di Spielberg. Ma mancano le idee, il suspense e soprattutto il brivido. Nella stessa spiaggia in cui il gigantesco squalo fatto strage di bagnanti e pescatori, un altro enorme cetaceo la sua comparsa e...

Incontro con la morte ★★

20.50 RAIDUE. USA 1956. REGIA: TIM MATHESON. CON MATHESON, CORBIN BERNSEN, TED MCGINLEY E MAR. 1H27'

Jeff Quint incontra al bar Neil Jones, uno straniero che gli confessa di aver ucciso 12 persone, annunciandogli che lui sarà la 13ª vittima e...

RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE - "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!

M.A.S.H.
Uno dei capolavori anni Settanta di Robert Altman, il più emblematico e il più famoso, il film impose due attori-icone del periodo: Donald Sutherland ed Elliott Gould. Palma d'oro a Cannes e premio Oscar per la sceneggiatura. Durante la guerra Corea, tre medici – fra un intervento e l'altro – combinano ogni sorta di scherzo... **1.00 ITALIA 1**

La voce della luna
Un buon, ultimo, film di Federico Fellini – tra i meno fortunati – dove illustra l'invadente volgarità del nostro tempo. Un quadro caustico e amarissimo. Inedita coppia protagonista: Paolo Villaggio e Roberto Benigni. Uno strano personaggio sente delle voci provenire da un pozzo, poi fa una visita al cimitero e, salito su una scala, scopre una botola che lo porterà a conoscere l'altra faccia del mondo. ... **3.00 RAITRE**

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso, di Emanuela Falcetti; 7.40 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci migrazione; 10.10 In Europa, di e con Tiziana Di Simone e Umberto Broccoli; 11.00 Articolo 21; 12.05 Diversi da chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.05 Tam tam lavoro; 14.10 Sport; 14.50 Calcio: Anticipo campionato serie ; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.09 Radiogames; 20.30 Ascolta, si sera; .25 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.50 Speciale Oggiduemila; 0.38 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare.

E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il Cammello di Radio2 Dov'è la festa; 9.00 Le avventure di Sam Torpedo; 9.33 Black Out; 10.37 strafalcioni; 12.00 Fegiz Files, il diario di mario Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.40 Giocando; 15.00 Catersport; 16.00 Hit Parade Show; 18.00 Coldpaly in concerto; 19.00 Top 10 album; 19.53 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.37 Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni cocktail; 23.00 Weekendance; 2.00 Incipit (Replica); 2.01 Due di notte, di Orchidea De Santis.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.08 Bolneve; 7.15 Radiotre , 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 L'arcimboldo; 10.50 Mattinotre "Ritorni fiamma"; 12.02 Uomini e profeti; 12.45 La invisibile, 14.00 Grammelot. Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; 17.00 Ritratto di un artista giovane: Federico Fellini; 19.01 Il novecento racconta, 19.46 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone "Rigoletto" Teatro alla Scala Milano; 23.30 Anteprima esercizi memoria; 24.00 Esercizi memoria "Spalle celebri del varietà".

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando del caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telemontecarlo 013; Telefriuli 014; MTV-Rete A 008; Svizzera 016.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.350 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Italia Torino città, Piemonte e Valle d'Aosta. **Edizione domenica su Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Nei negozi aderenti all'Associazione Provinciale Torinese Orafi ■ Orologiai

Un gioiello colpisce il cuore

A San Valentino il regalo più bello è prezioso

■ avvicina San Valentino, la festa degli innamorati per eccellenza e già ■ profila un tripudio di cuori ■ cuoricini, orsetti di peluche e altri simboli di tenerezza. Molti forse possono restare infastiditi ■ ■■■■ sdolcinatezza, ■■ anche chi rifugge i segni visibili del consumismo ■■■ può restare insensibile ■ fascino di una festa che celebra l'amore. L'amore che non è soltanto quello tenero di Valentino e Valentina disegnato da Peynet, ■■ anche e soprattutto quello che lega le persone da anni, ■■ resiste nel matrimonio ■ si conferma ogni giorno superando le mille difficoltà della vita. Ma, mentre i ragazzi non esitano a celebrare questa ricorrenza esaltando un amore giovane, spesso le coppie già collaudate dimenticano il 14 febbraio e lo fanno scivolare via con indifferenza. Oppure lo ricordano con doni «utili», come un bel maglione per lui («è caldo e serve sempre») o un aspirapolvere per lei («così si risparmia un po' nelle faccende di casa»).

Così però ci si dimentica di una cosa fondamentale: il bisogno di sognare. Quante volte si è sognato di rivivere le scene di quei film in cui lui (o lei) arriva e porge avvolto ■■■ carta insieme all'hamburger un bel gioiello? Per questo San Valentino fermiamoci un attimo a sognare. Un gioiello, un oggetto prezioso, un orologio sono doni che ap■■■o il cuore, che fanno dimenticare i problemi di ogni giorno, che regalano momenti veri di euforia. E che si fanno ricordare nel tempo. Gli eventi importanti nella vita di ognuno sono tutti scanditi da un oggetto prezi■■■ (il fidanzamento, le nozze, la laurea, gli anniversari, una promozione ■ un avanzamento di carriera e via dicendo), ma anche un San Valentino può ■■■ ricordato come ■■■ festa speciale. La vostra festa.

In gioielleria si possono trovare tantissime proposte per celebrare degnamente questa ■■■■renza. Proposte che soddisfano un'ampia gamma di esigenze e di disponibilità. La gioielleria oggi ha seguito l'evoluzione del gusto e del costume e si adatta con una varietà di forme, di modelli e di idee a■■■■■ ogn■no di ■■■■■ vita di tutti i giorni. Certo, i gioielli tradizionali, importanti, continuano ad essere i più desiderati. Rinnovati nel design rispetto al passato, in oro giallo, bianco ■ platino, ■ seconda della tendenza del momento, si arricchiscono di pietre preziose (diamanti, smeraldi, zaffiri, rubini) per dare vita ■■ oggetti destinati a segnare per sempre un certo momento nella memoria, ■ renderlo piacevole nel ricordo. Ma oggi non mancano anche idee nuove, che si rivolgono ad ■■ pubblico vasto ■ si propongono un po' ■■■■ accessori di moda, da portare in modo disinvolto in ogni occasione ed eventualmente da cambiare a seconda dell'umore e del tipo di abbigliamen■■ Gioielli e oggetti desiderabili, divertenti e anche facilmente accessibili, il cui costo oscilla tra le 100 e le 350 mila lire.

Per lei, bracciali «Nomination» a maglia d'orologio in oro e acciaio (ma ■■■■ adatti anche per l'uomo) con la scritta del ■■■■ o di un motto (bonheur, amour, amitié); anelli un po' diversi dal solito, in argento ■ in oro e argento; collier con pendentif stilizzati e dal design molto attuale; orecchini e tantissime altre idee possono essere il dono ideale per una festa unica. Chi vuole stupire ■■■ sul sicuro scegliendo l'anello Trilogy, ■■■ i tre brillanti che simboleggiano ieri, oggi e domani».

Per lui ■■■ si sbaglia mai optando per un orologio, settore in cui le soluzioni sono infinite: si spazia infatti dal classico allo sportivo, dal super tecnologico al divertente (per San Valentino la Swatch ha creato proposte molto gradevoli).

Rivolgetevi con fiducia ai negozi dell'Associazione Provinciale Torinese Orafi e Orologiai, che da 50 anni è un punto di riferimento per i consumatori. All'interno troverete non soltanto personale qualificato, in grado ■ garantire la merce venduta, ■■■ anche persone alle quali si può chiedere consiglio e che sapranno sicuramente orientarvi nella scelta. Se volete quindi cercare qualche idea ■■■■ nel campo della gioielleria, scegliete con fiducia tra i negozi elencati qui sotto. L'assortimento, la qualità, la bellezza delle loro proposte vi stupirà piacevolmente. E non pensate che, per varcare la soglia di una gioielleria, occorra essere Paperon de' Paperoni. Vi sono proposte per tutti i gusti e tutte le tasche. A San Valentino, sorprendetevi a sognare!

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TORINESE
ORAFI, GIOIELLIERI, ARGENTIERI, OROLOGIAI ed AFFINI

Da noi il regalo è sempre prezioso
Il negozio, un punto sicuro negli acquisti

Una garanzia che dura da 50 anni — Scegli la professionalità nei negozi associati

TORINO

ALESSI GIOVANNA
Via Amendola 5/d 011.5620890
ALMONDO
Via Cavour 3 011.5629328
ANDRIONE GIOIELLI
Via Varazze 2 011.6647511
ARTE ROCCA DI MANZO ROBERTO
Via Cibrario 39 011.761865
AYRES ALBERTO
Via A.Cecchi 27 011.850390

BABBINI
Via Monginevro 89 011.336573
BALGATTI
Via Porpora, 41/e 011.2465754
BATTUELLO
C.so Palermo 101 011.2481851
BELLINI REGGIANI MARIA
Via Luini 145 011.733664
BORGOGNO FRANCO
Via Tirreno 139 011.354542
BOUTIQUE CARTIER
Via Roma 330/332 011.5628656
BUOSI GIOIELLI
Via Angrogna 16
ang. C.so Montecucco 011.7793536

CANE AGOSTINO
Via Madama Cristina 19 011.658058
CAPELLO GUGLIELMO
Via Accademia delle Scienze 3 011.5628284
CLAPERO
C.so Vittorio Emanuele 58 011.5620009
COGNO ANDREA
Via Buenos Aires 38/Bis 011.355144
CONZANO
C.so Re Umberto 42/B 011.534149
CROCE ■■■■ CARLO
Via Fabrizi 47 011.7715350

F.G. GIOIELLI C.so Unità d'Italia
ang. C.so Maroncelli 011.6670195

GIEMME GIOIELLI
Via S. Donato 58 011.480868
GIOIELLERIA FREYRIA
Via Stradella 229 011.2267703
■■■■■■■■ REITA
Strada Mongreno 13 011.8992881
GIRAUDO UGO
Via XX Settembre 14 011.5622042
GUGLIELMET ELVIO
Via Fabrizi 27 011.746910

HARVEY Snc RICCI
Via Nizza 380 011.6670333

L'ISOLA DEL TESORO DI LOSCIALE
C.so Cosenza 54 011.321139
LEVRA ■■■■■■ FRANCO
C.so Vercelli 191 011.2050038
LO ■■■■■■■■ di BARRACANE
Via Guala 126 011.6197241

MANFREDI C.
Via Monginevro 37 011.3851106
MARIATTI F.lli
Via Vanchiglia 19 011.8122440
■■■■■■ F.lli
Via Madama Cristina 72 011.6699938
MASSACCESI
Via Cibrario 61 011.7492185
MAZARESE MARIO
Via Pianezza 46 011.752686
MOISO PAOLO
Via Monte Rosa 78 011.2480048
MONTICONE Gioielli
C.so Svizzera ■■ 011.7493878
MOROSINI
Via Fabrizi 26 011.7493595

■■■■■■■■ E FIGLIO
Via Nizza 362 011.6670053

OROLOGERIA ORO FAGNOLA
Via Gramsci 15 011.533504
OROLOGERIA MAJER
Via Po 24 011.8171751
OROMANIA
Via Mazzini 36 011.8395451

PALMERIO ■ SILVIO PALMERIO
Via Roma 346 011.530290
PIOVANO G. & C.
Via Roma 322 011.545252
POLMONARI ELSA
Via Rieti 33/d 011.4032853

RICCIARDI OROLOGERIA E...
Via Ormea 8 011.6502729
ROGGERO ROBERTA
Via Nizza 239 011.6633143

SACCO ADRIANA
Via Colombo 53 011.595410
■■■■■ F.LLI
C.so G.Cesare 20 011.280618
SPINA GIOVANNI
Via Garibaldi 59 011.5178719
STECCO ■■■■■■
C.so Francia 2/a 011.4374107

TAGLIANTE VALERIO
C.so Brescia 21 011.235761

VINESIA Snc
P.zza Borromini 78 011.8195522

STIME CONSULENZE
Dr. SERGIO DELLA VALLE
Perito del Tribunale 011.6687769

BALANGERO
■■■■■■■■ GIOIELLI
Via Torino 41 - 0123/346985

CARMAGNOLA
GIOIELLERIA SOPEGNO
L.go Vittorio Veneto 4 011.9723225

CASCINE VICA - RIVOLI
CAPELLO GIOIELLI
C.so Francia 101 - 011.9597259

CIRIE'
GIOIELLERIA FORNERO G.
Via Vittorio Emanuele 99 - 011.9208063

CUORGNE'
FALETTI ■■■■■■
Via Torino 4 - 0124/657206

GASSINO T.SE
VALGRANDE GIOIELLERIA
C.so Italia 49 – 011.9606022

GRUGLIASCO
ORO SI' Via Lupo 2 – 011.781836

NICHELINO
CODA TONIONE ■■■■
Via Torino ■■ – 011.623869

ORBASSANO
GIOIELLERIA GIACOMETTO
Via Alfieri ■ – 011.9011334

■■■■■■■■ CANAVESE
ALLARIA FRANCESCO
Via Ivrea 50 - 0124/26422

TROFARELLO
MUTTONI GIOIELLI
Via Roma ■ – 011.6497442

VENARIA
NEGRI EGIDIO
Via Canale 2 – 011.4527055

BARALE

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

San Valentino 2001 un "AMORE" di Telefonino

NOKIA 3310
+ carta Omnitel ricaricabile
con L.50.000 di traffico incluso
L. 399.000

NOKIA 3210
+ carta Omnitel ricaricabile
con L.50.000 di traffico incluso
L. 299.000

NOKIA 7110
+ carta Omnitel ricaricabile
con L.50.000 di traffico incluso
L. 399.000

...con radio FM

MOTOROLA 2288
+ carta Omnitel ricaricabile
con L.50.000 di traffico incluso
L. 239.000

MOTOROLA STAR TAC 8000
+ carta Omnitel ricaricabile
con L.50.000 di traffico incluso
L. 399.000

PHILIPS SAVVY
+ carta Omnitel ricaricabile
con L.50.000 di traffico incluso
L. 210.000

PREZZI IVA INCLUSA FINO ESAURIMENTO SCORTE

Via Botticelli, 31 - TORINO
Via Chiesa della Salute, 39 - TORINO
Via Vanchiglia, 40 - TORINO
Via Carlo Alberto, 70 - LEINI'

Donne e motori.
Gli uomini non pensano ad altro.

Gli uomini amano chi sa farli emozionare. La nuova Sharan, per esempio. La prima monovolume pensata per uomini appassionati di motori: nelle potenti versioni ■ benzina, 1.8 turbo ■ 2.0, o diesel 1.9 TDI. L'emozione continua nelle versioni Comfortline e Trendline con uno spazio interno progettato ergonomicamente e ricche dotazioni di serie. Alcuni esempi? L'ABS, i 4 airbag, il cambio a 6 marce, l'impianto stereo con dieci altoparlanti, e il doppio climatizzatore elettronico. Se avete sempre pensato a una monovolume come a una necessità familiare, adesso potete godervela come un assoluto piacere, con o senza famiglia a bordo.

Nuova Sharan.

www.volkswagen-italia.com

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

arie in Torino

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 SABATO 17 FEBBRAIO 2001

OGGI

8,55 Sci di fondo. Coppa Mondo. 5 km class. femm. Italia1
9,55 Sci. Mondiali. Slalom sp. masch. 1ª man. Raitre Tmc
11,30 Sci di fondo. Coppa Mondo. 10 km masch. Italia1
13,25 Sci. Mondiali. Slalom sp. masch. 2ª man. Raidue Tmc
15,00 Calcio. Lazio-Atalanta Stream
16,00 Pallavolo. Ford Roma-Domino Palermo Raitre
17,00 Scherma. Torino. Trofeo Lancia fior. femm. Raitre
18,00 Pallavolo. Yahoo Ferrara-European Padova Tele+
18,00 Basket. Adecco Milano-Scavolini Pesaro Raitre
20,30 Calcio. Inter-Reggina Tele+

Lo scandalo si estende all'Europa

LONDRA. Si indaga in Inghilterra su 80 passaporti europei di calciatori extracomunitari. Nove gli «italiani» nella Premier League: gli australiani Viatto (Manchester City), Okon (Middlesbrough), Aloisi (Coventry) e gli argentini Cordone (Newcastle), Taricco (Tottenham), Marinelli (Middlesbrough), Carbonari (Derby County), Arca (Sunderland) e Bassedas (Newcastle). Inchieste anche in Francia (sul Nizza di Sensi) e in Spagna.

Passaportopoli, partono le querele: Cragnotti chiede a Capello 64 miliardi per le perdite subite in Borsa

LAZIO E INTER *in campo tra i veleni*

Guglielmo Buccheri
Nino Sormani

Tra carte, pareri e l'ombra di penalizzazioni, al calcio giocato il compito di ritagliarsi il suo spazio. Nel pomeriggio toccherà alla Lazio con il «caso» Sebastian Veron in campo e la richiesta di 64 miliardi come risarcimento danni per le accuse di Fabio Capello sul tavolo della Federcalcio e, presto, su quelli del tribunale di Roma. In serata spazio alla ferita Inter con il problema Recoba di ritorno da Montevideo con il permesso di soggiorno per motivi di lavoro in tasca. Non 40, ma 24 in più sono i miliardi chiesti da Cragnotti al tecnico giallorosso che, sabato scorso, aveva avanzato dubbi su classifiche e campionati da rivedere ponendo l'accento sul caso-Veron. In 72 ore, dal lunedì successivo al polverone sollevato da don Fabio, la Lazio in Piazza Affari è andata incontro a un trend negativo con il titolo che ha perso oltre il 10% (-3,55% lunedì scorso; -2,68% martedì e -4,4% il giorno successivo). Danno quantificabile in 54 miliardi che, accompagnati alle ripercussioni sul piano dell'immagine morale, per i legali biancocelesti chiudono il cerchio.

Capello è stato citato in giudizio per l'8 di maggio e per quella data, tutta da confermare, potrà presentarsi come il tecnico più pagato del mondo, frutto del sontuoso contratto che, salvo colpi di teatro, verrà consacrato quest'oggi. L'accordo è da capogiro. Quindici miliardi in due anni, scadenza giugno 2003. Carta bianca su ogni virgola del pianeta-giallorosso, dalla [illegible]gna rafforzamento (Toldo o Buffon, [illegible] difensore, [illegible] centravanti di peso e il gioiellino Cassano con il sacrificio di Montella) alla sede del ritiro, e poi la promessa, finora disattesa, di un attico sull'Aventino, uno dei sette colli della capitale, dalla valutazione di circa 3 miliar[illegible]. Il braccio di ferro Sensi-Capello, tra molti sorrisi e pochi attacchi, sembra giunto così a conclusione per buona pace di offerte spagnole (Barcellona) o nostrane (Milan, Inter), più suggestive che reali.

L'Inter e la Lazio tornano [illegible] inseguire i tre punti; i nerazzurri si leccano le ferite, i campioni d'Italia si mettono alla finestra a aspettano le verità della giustizia ordinaria, secondo quelle che sono state le indicazioni dell'authority. «Siamo tranquilli, non esistono elementi che possono preoccupare l'Inter per quanto riguarda [illegible] vicenda passaporti», è il pensiero della società milanese, che mette in evidenza come il tipo di sequestro (probatorio) [illegible] cui è stato sottoposto il passaporto di Recoba rientri in uno di quegli atti [illegible] re la giustizia sportiva a soprassedere dall'adozione di misure cautelari e quindi immediate. Ma il destino dell'uruguayano e della società di Moratti è segnato e si [illegible]a deferimento e conseguenti sanzioni. Il professor Andrea Manzella e l'organo consultivo da lui presieduto rimandano tutto alla Cassazione, ma s'inizia a far strada l'ipotesi che per individuare eventuali colpevoli da consegnare all'azione della giustizia sportiva [illegible] bastare [illegible] sentenza di primo grado, almeno stando al parere di insigni esperti in materia giuridica.

Marco Tardelli cerca di proteggere la squadra dalla bufera e chiede ai suoi di non perdere la concentrazione. «Noi lotteremo come [illegible]e, settimana dopo settimana - dice l'allenatore dell'Inter -. Nonostante i problemi, andremo sempre avanti». Con la speranza che «la vicenda passaporti venga risolta prima possibile, anche se le penalizzazioni alle squadre mi sembrano assurde. Spero che l'Inter non venga punita, altrimenti dovremo fare altri quattro o cinque punti in più per stare tranquilli». Tardelli lancia un interrogativo: «Perché dovremmo pagare solo noi e l'Udinese?». Una risposta indiretta [illegible] dal ministero degli Esteri. «Saranno esaminate a tappeto tutte le richieste di passaporto dei calciatori ricevute dal 1998», annuncia il sottosegretario Franco Danieli.

La società nerazzurra non teme una condanna immediata. Leggendo attentamente [illegible] relazione del professor Caianiello all'authority sportiva i dirigenti interisti fanno rilevare che la posizione di Recoba è pari a quella di Veron e della Lazio. Di conseguenza, bisognerà attendere i vari gradi del processo penale prima di arrivare a una sentenza sportiva. A chi chiede che Recoba venga subito sospeso, l'avvocato Prisco, vicepresidente dell'Inter, fa rilevare che «contro giocatori di altre squadre finora non [illegible] stato fatto nulla». «Noi comunque andiamo avanti — ribadisce Tardelli — sperando di ottenere la terza vittoria consecutiva della stagione contro la Reggina, [illegible] formazione che ha alle spalle una società sana, [illegible] temibile anche in trasferta come [illegible] è visto domenica col Milan». Il tecnico non anticipa la formazione. Sicuramente non ci sarà Recoba. Forse in attacco giocherà Ferrante [illegible] fianco di Vieri per dare un turno di riposo [illegible] Sukur in vista della trasferta spagnola di giovedì per la coppa Uefa [illegible] l'Alaves, quando rientrerà Recoba. Nel centrocampo a cinque dovrebbe tornare Brocchi [illegible] Zanetti di nuovo a sinistra.

La società nerazzurra «Il caso Recoba è uguale a quello di Veron: prima di arrivare a una penalizzazione bisogna attendere la giustizia ordinaria» La Farnesina «Esamineremo tutte le richieste di documenti dei calciatori negli ultimi tre anni»

Fabio Capello è pronto a firmare con la Roma [illegible] contratto biennale da 15 miliardi

STREAM ORE 15

	Lazio			Inter	Reggina	
	[4-4-2]	[4-4-1-1]		[3-5-2]	[3-5-1-1]	
70	PERUZZI	PELIZZOLI	22	FREY	TAIBI	1
2	NEGRO	SIVIGLIA	24	CORDOBA	OSMANOGLU	19
13	NESTA	PAGANIN	4	BLANC	VARGAS	13
24	COUTO	CARRERA	20	SIMIC	STOVINI	21
19	FAVALLI	ZA[illegible]	8	BROCCHI	VICARI	18
6	POBORSKY	ZENONI C.	26	JUGOVIC	VERON	26
[illegible]	VERON	ZENONI D.	19	DI BIAGIO	[illegible]	8
8	D. BAGGIO	BERRETTA	28	DALMAT	ZANCHETTA	5
18	NEDVED	DONI	27	ZANETTI	MORABITO	6
9	SALAS	MORFEO	3	VIERI	COZZA	10
10	CRESPO	VENTOLA	10	FERRANTE	[illegible]	33
	Arbitro: COLLINA			Arbitro: SERENA		
1	MARCHEGIANI	FROTTI	12	BALLOTTA	BELARDI	22
15	PANCARO	LORENZI	15	MACELLARI	JIRANEK	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	CIRILLO	CANEIRA	8
8	[illegible]	DONATI	[illegible]	31	BERNINI	23
35	CASTROMAN	PIMARDI	21	15	CALIET	MOZART	31
33	RAVANELLI	NAPPI	7	10	SEEDORF	MASAZZINA	11
21	S. INZAGHI	GANZ	11	54	SUKUR	MASSI	32
	All.: ZOFF	All.: VAVASSORI		All.: TARDELLI	All.: COLOMBA	

SERIE A 18ª [illegible]

	Oggi	arbitro	televisione
ore 15,00	LAZIO - ATALANTA	Collina	Stream
ore 20,30	INTER - REGGINA	Serena	Tele +
	Domani	**arbitro**	**televisione**
ore 15,00	BOLOGNA - ROMA	Racalbuto	D +
	BRESCIA - UDINESE	Cassarà	D +
	FIORENTINA - PARMA	Rosetti	[illegible]
	LECCE - PERUGIA	Bertini	[illegible]
	VERONA - BARI	Pellegrino	D +
	VICENZA - MILAN	Trentalange	D +
ore 20,30	JUVENTUS - NAPOLI	Borriello	Tele +

CLASSIFICA								
	LAZIO	33	UDINESE	25	PARMA	23	VICENZA	16
	ATALANTA	29	PERUGIA	25	LECCE	21	VERONA	15
ROMA	39	MILAN	27	INTER	24	BRESCIA	17	[illegible] 13
JUVENTUS	33	FIORENTINA	25	[illegible]	24	NAPOLI	17	BARI [illegible]

IN BARBA AL PALO

Il triste calcio dei nuovi faccendieri

Gigi Garanzini

ALTRI tre contratti come il biennale da 15 miliardi che sta per firmare [illegible] Sensi e Fabio Capello, sempre che salute, bravura e risultati continuino ad assisterlo, sarà in grado di onorare i 64 miliardi di danni richiestigli dalla Lazio. Per aver semplicemente osservato a voce alta, e pazienza se pro domo sua, quanto va ripetendo da mesi chiunque abbia nozione di cosa era un tempo la giustizia sportiva in Italia. Ho memoria sufficiente per ricordare le querele e le spropositate richieste di danni avanzate, con non minore arroganza, al primo insorgere dello scandalo-scommesse dell'80. Alla fine, oggi come allora, riderà bene chi riderà ultimo e non ho dubbi che Capello e il suo avvocato Guardamagna siano sin d'ora di eccellente umore.

COMPARI

Presto [illegible] un nome anche gli autori della soffiata ai doganieri polacchi da [illegible] partito passaporto-pazzo. E saranno quasi certamente dei simil-Trinca o dei simil-Cruciani, la coppia che fece esplodere lo scandalo di 21 anni fa. Perché abbandonati economicamente dai loro compari calciatori ai quali non sempre riusciva di tradurre sul campo quanto pattuito a tavolino: oppure traditi dai doppiogiochisti che indicavano il risultato [illegible] cui scommettere e poi ne facevano uscire un altro [illegible] cui [illegible] segretamente puntato ad una quota più alta. Stavolta non c'era da scommettere, semplicemente da taroccare. Qualcuno avrà tirato sul prezzo, o si sarà chiamato fuori sul più bello non rispettando gli impegni presi con la manovalanza. Ed ecco partire la telefo[illegible]a a colpo sicuro che ha fatto del doganiere ignoto lo Sherlock Holmes dei giorni nostri.

PROFESSIONALITA'

Nel frattempo dirigenti e manager a vario titolo si affannano a ripetere, tra moti di indignazione, che non potevano sapere, ma nemmeno immaginare, dunque sono loro le vere vittime. Il livello di preparazione è tale che in qualche caso può persino essere vero. Ma com'è possibile, anche in questi rari casi di buona fede, f[illegible] contratti miliardari senza nemmeno controllare la validità dei documenti della controparte? Stiamo parlando di società di alto livello, di fatturati dell'ordine di decine, quando non di centinaia di miliardi, della parola «professionalità» invocata ed ostentata ad ogni stormir di fronde. Con quel che sta emergendo da passaporto pazzo, qualcuno si fiderebbe a comprare una macchina usata?

[illegible]

Ridendo e scherzando, da domani scatta il giro di vite per i violenti, in campo e fuori. Speriamo che il mondo del calcio non sia distratto [illegible] quanto gli sta accadendo intorno e colga l'occasione per un'autentica svolta.

Mondiali di sci: la Putzer splendida seconda nel Gigante di St. Anton dietro alla svizzera Nef

L'argento [illegible] Karen è un raggio di sole [illegible]zurro

Un elogio speciale dalla Compagnoni: «Se ci crede, sarà la mia erede»

[illegible]

Karen Putzer è di Nova Levante (Bolzano): 161 centimetri per 59 chili, poliziotta, 22 anni [illegible] una grande passione per l'archeologia, dopo il bronzo nella combinata ha conquistato l'argento nel Gigante

Carlo Coscia
inviato a ST. ANTON

Il mondiale azzurro, visto che ci aspettiamo poco o niente dallo slalom di oggi, si è chiuso con un bel raggio di sole. Karen Putzer, che sembra un pupazzetto con gli occhi che ridono sempre, dopo il bronzo in combinata ha conquistato l'argento in gigante, un argento pesante se consideriamo che la [illegible] Sonja Nef, la medaglia d'oro, la migliore, quest'anno ha vinto anche cinque gare di Coppa, comprese le ultime quattro. C'era [illegible] pista che faceva schifo, indegna di un campionato del mondo: non sopportava più di due o tre passaggi, prima che si scavasse un solco, e la seconda manche è stata ritardata di quasi un'ora per colpa di una buca profonda un metro. E poi, giusto per completare il quadro, anche il tempo era infame: neve e pioggia, visibilità ridotta, una giornata da stare a casa davanti al camino acceso.

[illegible] è [illegible] brava ma anche fortunata. Aveva il numero 1 e ha ottenuto il secondo tempo nella prima manche, alle spalle di Sonja che è scesa subito dopo. Tutte le altre hanno preso distacchi incolmabili. Però, nella seconda discesa, quella decisiva, Karen e Sonja sono partite al 14° e 15° posto, con rischi assortiti e connessi. Le due regine, tuttavia, non sono cadute in trappole psicologiche e tecniche. Hanno gestito il vantaggio attaccando, giusto così, e si sono ampiamente [illegible]i posti più alti del podio.

Karen ha dedicato l'argento al padre Adolf, presente alla gara insieme al fratello Pirmin, 15 anni e, dicono, un grande futuro sulla neve. Papà Adolf è proprio un bel tipo: è un patito perso dello sci e ha chiamato i suoi due figli maschi Marc e Pirmin, come Girardelli e Zurbriggen. Per quanto riguarda lui, troppo facile, e inquietante, intuire quale folle personaggio abbia ispirato il suo nome.

Adolf Putzer, in realtà, è il vero allenatore di Karen, quello che decide metodi e programmi. [illegible] consigliato la figlia, per esempio, a non disputare lo slalom per prepararsi meglio al gigante. «Una scelta giu[illegible]a ha detto [illegible]en dopo aver parla[illegible] della gara[illegible] delle sue insidie, delle gioie di una medaglia fortemente voluta, dell'emozione di sentire al cellulare, appena dopo la gara, la voce di Alberto Tomba che le faceva i complimenti. Di elogi ne ha ricevuti molti, la piccola Karen, compresi quelli di Deborah Compagnoni. «E' stata bravissima, ha interpretato la gara nella maniera giusta: può diventare una grande campionessa, deve solo crederci» ha detto la ex virtuosa del gigante, qui a St. Anton commentatrice per Telemontecarlo. Una specie di investitura che Karen, promessa sua, farà di tutto per meritare.

«Sapevo di poter far bene in gigante: però avevo addosso un sacco di pressione e [illegible] era facile scendere con tutto quel peso sulle spalle» ha detto Karen da Nova Levante provincia di Bolzano, 161 centimetri per 59 chili di nervi e volontà, poliziotta, 22 anni e una grande passione per l'archeologia.

Dopo la maturità classica si [illegible] iscritta all'universi[illegible] Giurisprudenza a Ferrara. «M[illegible] ha dato solo due [illegible] voglio laurearmi, certo, ma [illegible] continuo di questo passo...». Di questo passo, per ora, c'è solo lo sci. «Ho avuto fortuna nella prima manche perchè sono scesa con il numero 1, ma ho sciato bene anche nella seconda: adesso il mio obiettivo è di vincere un gigante in Coppa» ha aggiunto timida[illegible] la piccolina, tutta fiera dei suoi capelli con striature rosse, ricordando di aver già ottenuto un successo l'anno scorso a St. Moritz, ma in superG. «Questo argento mi rende felice, anche perchè non ho rimpianti: ha vinto Sonja, la migliore di tutte, un successo che le spettava di diritto». Sonja Nef, fidanzata con l'allenatore delle discesiste austriache, è diventata praticamente invincibile dopo aver subito sei operazioni al ginocchio. Qualche anno fa perdeva con Deborah, ieri ha battuto la sua erede, così almeno si spera. Ma Sonja ha 28 anni [illegible] Karen solo 22: il futuro è azzurro.

C'E' [illegible] OGGI IN TRIBUNA

ST. ANTON. I Mondiali si chiudono oggi con lo speciale maschile sul pendio del gigante, visto che quello di slalom è in uno stato pietoso. Facile prevedere una gara fortemente condizionata dalle condizioni della pista, dunque senza chiari favoriti. Nell'aspra polemica scoppiata fra gli austriaci e Gianfranco Kasper, presidente della Fis, una volta tanto ha ragione piena la federazione internazionale, che in passato non sempre ha mostrato acume. Per tornare allo slalom, al quale assisterà anche il presidente russo Putin, gli azzurri schiereranno Rocca, Biardone, Bergamelli e Simoncelli. Sulla carta non abbiamo chanches: siamo curiosi di vedere se Rocca si ricorderà dei bei tempi, quando afferò la medaglia a [illegible] '99, e se Biardone riuscirà a confermare anche fra i pali stretti l'ottima impressione suscitata in gigante insieme a Roberto. Gigante donne. 1. Nef (Svi) 2'19"01; 2. Putzer (Ita) a 1"10; 3. Paerson (Sve) a 1"51; 14. Bachmann a 5"79.

Darko Kovacevic è al secondo anno nella Juve. Proviene dal Real Sociedad. Finora ha realizzato tre gol in campionato. Ha disputato l'ultima partita da titolare il 6 gennaio contro la Fiorentina. Il suo contratto con il club bianconero scadrà soltanto nel

Altro infortunio per Conte, contro il Napoli squadra d'emergenza

Juve, è l'ora di Kovacevic

La crisi di Del Piero rilancia Darko

Il serbo: «Non mi sento in vantaggio su Alex, ma non sono neppure la quarta punta». Probabile il debutto di Brighi dal primo minuto

Fabio Vergnano
TORINO

Ormai è emergenza piena alla Juve. Il girone di ritorno s'inizia domani sotto pessimi auspici. Anche Antonio Conte, graziato ieri dalla Disciplinare perchè le dichiarazioni «sconvenienti e inelegantI» contro Gaucci non sono punibili, non sarà disponibile. Appena guarito dallo stiramento alla coscia, ieri è stato vittima di una contrattura al polpaccio in allenamento. Per lui niente Napoli e stop di almeno due settimane; per Ancelotti un problema in più da risolvere. Oggi dopo l'ultima seduta sul prato del Comunale c'è l'appello. Sicuri assenti sono, oltre a Conte, O'Neill, Iuliano e Trezeguet, tutti infortunati, più Davids che è squalificato. L'eliminazione dalle coppe ha suggerito alla società bianconera lo sfoltimento di un gruppo considerato troppo numeroso per il solo campionato, tuttavia ora Maresca, Bachini e Zanchi, tralasciando il plurinfortunato Esnaider, farebbero comodo ad Ancelotti.

Così il tecnico attingerà alle seconde linee. Primo fra tutti Ciro Ferrara, che da prima scelta è stato retrocesso da qualche tempo a panchinaro e non ha gradito l'affronto. Tornerà in coppia con Montero. L'ultima volta hanno giocato insieme nella notturna con la Fiorentina e la Juve finì sotto di due gol nel giro di 18 minuti. Ma Ancelotti conta proprio sulla voglia di rivalsa che anima un giocatore orgoglioso e ancora integro come Ferrara, fra l'altro impegnato contro il suo Napoli.

Il terremoto è a centrocampo, un reparto tutto da inventare. Senza troppi voli pindarici Ancelotti tamponerà la tripla falla Davids-Conte-O'Neill con Zambrotta-Tacchinardi-Brighi. La new entry è il ragazzo che il 24 febbraio compirà vent'anni, prelevato quest'anno dal Rimini. Per lui finora 90' in Coppa Italia con il Brescia, 8' al debutto in A proprio con il Napoli nella prima giornata di campionato e infine 12' con il Vicenza. «Vi stupirà» garatisce Ancelotti non tanto per quel che riguarda la sfida di domani sera, ma in proiezione futura. Finora Carletto l'ha utilizzato con il contagocce, ma aveva le mani legate.

La notizia del debutto in campionato a tempo pieno farà sorridere quelli del Rimini, visto che nel contratto c'è un premio valorizzazione che la Juve dovrà pagare a fine stagione in base alle partite che Brighi avrà disputato.

In fondo si tratta quasi di dettagli se rapportati al grande rebus legato all'attacco. Del Piero o Kovacevic in coppia con Inzaghi? Ancelotti perderà il sonno per decidere e intanto tiene i due sulla corda. Sembra più Alex che Darko, nelle ultime ore le quotazioni del serbo sono in ribasso. Troppo in difficoltà la squadra per potersi permettere anche un Del Piero ancora così evanescente.

Intanto Kovacevic ha capito tutto o più probabilmente gli hanno fatto capire che la politica del lamento non paga: «Non mi sento in vantaggio su Del Piero, ma non mi sento neppure la quarta punta. Ho imparato bene le lezione? Sì. Cui ho capito tanto cose, per esempio che Ancelotti è una brava persona e ha molti problemi nel fare la formazione. L'impiego parttime non mi piace, sono sempre stato titolare nelle mie precedenti squadre. Ma sono convinto che tutti quelli che non giocano facessero casino saremmo rovinati. Quindi ancora un volta accetterò le scelte di Ancelotti. Ho un contratto fino al 2004 e vorrei restare».

L'arma segreta di Mondonico

«Non ci basta Edmundo, dobbiamo mettere in campo un grande cuore»

Vittorio Rialo
NAPOLI

Se Ancelotti ha problemi di formazione, Mondonico può dirsi tranquillo. Se Ancelotti conta assenze a centrocampo, Mondonico deve pensare a come rendere solida la difesa che potrebbe accusare qualche defezione. E se pensiamo che la difesa del Napoli sarà il reparto che avrà più lavoro al Delle Alpi, c'è da comprendere lo stato d'animo del tecnico che ritorna a essere avversario della Juve. Stavolta non allenatore del Toro, ma del Napoli. I problemi di Mondo si chiamano Baldini e Troise, i due marcatori che stazionano dinanzi a Guiroga. Baldini avverte nole muscolari, Troise si è allenato poco e male in settimana per una infiammazione agli adduttori. Baldini potrebbe ricuperare, Troise è in dubbio. Mondonico che non si abbatte facilmente ha già pensato alle soluzioni alternative: allertati Fresi e Afolabi.

Intanto, dopo la vittoria sulla Fiorentina, si può parlare di pericolo. Non perché il Napoli ha chiuso in zona A il girone d'andata: il campionato è ancora lungo e ci sarà tanto da sudare e da soffrire. Sventato pericolo perché il suo sui viola ha di fatto spento le speranze di chi auspicava il ritorno di Zeman. er il resto, c'è poco da stare tranquilli. E' Mondonico a sottolinearlo: «Non abbiamo fatto niente di eccezionale battendo la Fiorentina. Indubbiamente la vittoria è stata importante, ma basta guardare il calendario per capire quanto sarà difficoltoso il nostro cammino. Domani affronteremo la Juventus che avrà mille motivi per volersi rifare della sconfitta a Bergamo e per non farsi distanziare ulteriormente dalla Roma. Il caso vuole che andremo a giocare per la terza volta, dopo Roma e Fiorentina, contro avversario più forte e reduce da un insuccesso».

Quindi, partita scontata, da un risultato già scritto? «No assolutamente, ma la Juventus è lassù e noi lottiamo per evitare la B, ci saranno motivi. La Juve è più forte, ma il Napoli ritiene di già perso. In questi casi, per sopperire alla differenza di valori tecnici, occorre giocare con il cuore e con la concretezza messa in campo a Palermo. I ragazzi hanno capito contro la Fiorentina che la realtà impone loro di battersi allo stremo delle forze in ogni gara. Guai a cullare sogni di gloria, guai a giocare di fino. Pochi fronzoli e tanta determinazione».

Sarà Edmundo l'arma per tentare di sorprendere la Juventus? «Contro la Fiorentina l'arma letale è stato Pecchia. Prima della partita l'avevo annunciato ai microfoni di Stream: non avendo disponibili Bellucci e Sesa, occorreva avere fresco un calciatore che nel finale potesse fare la differenza in attacco. E' andata come previsto».

Un Napoli guarda quindi con maggiore fiducia al futuro? «Un Napoli che deve fare i conti anche con tanti problemi esterni. Spero solo che non succeda a Napoli quanto avvenne con il Torino nello scorso campionato. Anche allora chiusi l'andata al quint'ultimo posto con 17 punti. Poi intervennero altri fattori e il Toro scivolò in serie B. Al momento, al Napoli punti per restare in serie A».

Il portiere ha un record: è il più effigiato sugli album Panini

Rampulla, 21 volte in figurina

TORINO

SONO l'alfa e l'omega della collezione di figurine Panini 2000-2001. Il perugino Fabio Liverani vi compare per la prima volta e dice di sentirsi un miracolato; il bianconero Michelangelo Rampulla è ritratto per la ventunesima e diventa così il primatista assoluto. Anche questo è un miracolo. Di durata. Più longevo perfino di Zoff, che si è fermato a quota venti. Il debutto rampulliano sull'album dei calciatori risale alla stagione 1980-81 quando l'allora numero uno del Varese vide la sua fotografia passare di mano mano e si sentì quasi importante.

D'allora migliaia di ragazzini e tanti adulti appassionati collezionisti hanno cosparso di colla quel rettangolino di carta con il simpatico volto sempre sorridente di Rampulla e hanno trovato la posizione giusta fra Tizio e Caio. Da titolare a Varese, Cesena e Cremona, era sempre quello più in alto nella pagina della squadra di appartenenza. Poi il ruolo di riserva nella Juve ha obbligato la Panini a far scivolare nelle retrovie la figurina di Rampulla. Anche questo un segno del tempo che scorre impietoso. Nella collezione che apre il terzo millenio è proprio all'ultimo posto nelle pagine riservate alla Juve, come fosse simbolicamente schiacciato dal peso di una carriera che a fine stagione dovrebbe interrompere.

Tutto cambia, ma nell'era di internet, nell'epoca in cui trionfa il virtuale è bello sapere che resiste questo momento simbolico per un giocatore. Quello in cui aprì la bustina e vedi che ci sei. La vanità non muore mai. E

Rampulla non nasconde l'orgoglio di essere ancora lì: «E' anche un modo per capire che fai sempre parte di questo nostro mondo. Se sono arrivato fin qui è perchè ho fatto tanti sacrifici, per fortuna ho avuto una carriera lunga e posso ancora far parte di una squadra di prestigio come la Juve». Ricorda la prima volta: «Rampulla, Cerantola... In panchina Fascetti. Personalmente non ho conservato nulla di questa lunga cavalcata. Un mio fratello ha l'enciclopedia della Panini, la testimonianza di ciò che ho fatto esiste. Il futuro? Chissà, magari mi troverete anche sul prossimo album, devo valutare alcune cose, non è detto».

Il suo futuro sarà comunque sempre nel calcio. Insieme ad alcuni amici liguri ha rilevato la Sanremese (serie D) che era sull'orlo del fallimento e cercherà di portarla a una decorosa sopravvivenza. E con tanta nostalgia contemplerà la sua foto in formato 7X5. [f.ver.]

SASSO

SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

è anche BRICO 2000

UTENSILERIA-FERRAMENTA-VERNICI-ELETTRICITA'-IDRAULICA-EDILIZIA
GIARDINAGGIO-SANITARI-CAMINETTI-FORNI-PAVIMENTI in LEGNO
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI in CERAMICA-MARMI-ANTINFORTUNISTICA

marchi prestigiosi per privati, professionisti e imprese

BOSCH-MAKITA-FISCHER BETA-MAX MEYER-ATTIVA CORTI-MAPEI-SIKA-
GARDENA-IMER-VALLOGGIA-MONOLIT-GHELFI

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
in uno SHOW-ROOM di alto livello

CERAMICHE *MIRAGE-COTTOTOSCANO-CERAMICA SANT'AGOSTINO-CEDIT-*
COTTO D'ESTE-EDILCUOCHI-KING'S-MONOCERAM-PAN-PIEMME-REX-TAGINA

PROSSIMA APERTURA *servizio* **TAGLIO LEGNO**

CEMENTI COMUNI e SPECIALI-LATERIZI-MALTE PREMISCELATE-
LASTRE COPERTURA-PORTE REI
ISOLANTI-GUAINE BITUMINOSE-BLOCCHI-INTONACI
PRODOTTI CHIMICI-SANITARI

MANUFATTI-CARTONGESSO-CERAMICHE-PALCHETTI-CAMINETTI

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

BRICO2000

DUE REALTA' DI ASSOLUTO PRESTIGIO IN UNA UNICA GRANDE STRUTTURA

VIA CARCANO, 30
(Parco Colletta)

Tel. 0112056849-011859942 - Fax 0112484544

AMPIO PARCHEGGIO e FACILITA' di CARICO

Aperto il lunedì

Altro infortunio per Conte, contro il Napoli squadra d'emergenza

Juve, è l'ora di Kovacevic

La crisi di Del Piero rilancia Darko

Darko Kovacevic è al secondo anno nella Juve. Proviene dal Real Sociedad. Finora ha realizzato tre gol in campionato. Ha disputato l'ultima partita da titolare il 6 gennaio contro la Fiorentina. Il suo contratto con il club bianconero scadrà soltanto nel

Il serbo: «Non mi sento in vantaggio su Alex, ma non sono neppure la quarta punta». Probabile il debutto di Brighi dal primo minuto

Fabio Vergnano

TORINO

Ormai è emergenza piena alla Juve. Il girone di ritorno s'inizia domani sotto pessimi auspici. Anche Antonio Conte, graziato ieri dalla Disciplinare perché le dichiarazioni «sconvenienti e inelegantì» contro Gaucci non sono punibili, non sarà disponibile. Appena guarito dallo stiramento alla coscia, è stato vittima di una contrattura al polpaccio in allenamento. Per lui niente Napoli e stop di almeno due settimane; per Ancelotti un problema in più da risolvere. Oggi dopo l'ultima seduta sul prato del Comunale farà l'appello. Sicuri assenti sono, oltre a Conte, O'Neill, Iuliano e Trezeguet, tutti infortunati, più Davids che è squalificato. L'eliminazione dalle coppe ha suggerito alla società bianconera lo sfoltimento di gruppo considerato troppo numeroso per il solo campionato, tuttavia ora Maresca, Bachini e Zanchi, tralasciando il sfortunato Esnaider, farebbero comodo ad Ancelotti.

Così il tecnico attingerà alle seconde linee. Primo fra tutti Ciro Ferrara, da prima scelta è stato retrocesso da qualche tempo a panchinaro e non ha gradito l'affronto. Tornerà in coppia con Montero. L'ultima volta hanno giocato nella notturna con la Fiorentina e la Juve finì sotto di due gol nel giro di 18 minuti. Ancelotti conta proprio sulla voglia di rivalsa che anima un giocatore orgoglioso ancora integro Ferrara, fra l'altro impegnato contro il suo Napoli.

Il vero terremoto è a centrocampo, un reparto tutto da inventare. Senza troppi voli pindarici Ancelotti tamponerà la tripla falla Davids-Conte-O'Neill con Zambrotta-Tacchinardi-Brighi. La new entry è il ragazzo che il 24 febbario compirà vent'anni, prelevato quest'anno dal Rimini. Per lui fino 90' in Coppa Italia con il Brescia, l' al debutto in A proprio il Napoli nella prima giornata di campionato e infine 12' con il Vicenza. «Vi stupirà» garatisce Ancelotti non tanto per quel che riguarda la sfida di domani sera, ma in proiezione futura. Finora Carletto l'ha utilizzato il contagocce, ma aveva le mani legate. La notizia del debutto in campionato a tempo pieno farà sorridere quelli Rimini, visto nel suo contratto c'è un premio valorizzazione che la Juve dovrà pagare a fine stagione in base alle partite che Brighi avrà disputato.

In fondo si tratta quasi di dettagli se rapportati al grande rebus legato all'attacco. Del Piero o Kovacevic in coppia Inzaghi? Ancelotti perderà il sonno per decidere e intanto tiene i due sulla corda. Sembrava più Alex che Darko, nelle ultime ore le quotazioni del serbo sono in ascesa. Troppo in difficoltà la squadra per potersi permettere anche un Del Piero ancora così evanescente.

Intanto Kovacevic ha capito tutto o più probabilmente gli hanno fatto capire che la politica del lamento non paga: «Non mi sento in vantaggio su Del Piero, ma non mi sento la quarta punta. Ho imparato bene le lezione? Sì. Qui ho capito tanto cose, per esempio che Ancelotti è una brava persona ha molti problemi nel fare la formazione. L'impiego part-time non mi piace, sono sempre stato titolare nelle mie precedenti squadre. Ma sono convinto che se tutti quelli che non giocano facessero casino saremmo rovinati. Quindi ancora un volta accetterò le scelte di Ancelotti. Ho un contratto fino al 2004 e vorrei restare».

L'avversario segnalato da Mondonico

«Non ci basta Edmundo, dobbiamo mettere in campo un grande cuore»

Vittorio Nalo

NAPOLI

Se Ancelotti ha problemi di formazione, Mondonico non può dirsi tranquillo. Se Ancelotti conta assenze a centrocampo, Mondonico deve pensare a come rendere solida la difesa che potrebbe accusare qualche defezione. E se pensiamo che la difesa del Napoli è il reparto che avrà più lavoro al Delle Alpi, c'è da comprendere lo stato d'animo del tecnico che ritorna a essere avversario della Juve. Stavolta come allenatore del Toro, ma del Napoli. I problemi di Mondo si chiamano Baldini e Troise, i due marcatori che stazionano dinanzi a Quiroga. Baldini avverte noie muscolari, Troise si è allenato poco e male in settimana per una infiammazione agli adduttori. Baldini potrebbe ricuperare, Troise è in dubbio. Mondonico che non si abbatte facilmente ha già pensato alle soluzioni alternative: allertati Fresi e Afolabi.

Intanto, dopo la vittoria sulla Fiorentina, si può parlare di sventato pericolo. Non perché il Napoli ha chiuso in zona A il girone d'andata: il campionato è ancora lungo e ci sarà tanto sudare e da soffrire. Sventato pericolo perché il successo sui viola ha di fatto spento le speranze di chi auspicava il ritorno di Zeman. Per il resto, c'è poco da stare tranquilli. E' Mondonico a sottolinearlo: «Non abbiamo fatto niente di eccezionale battendo la Fiorentina. Indubbiamente la vittoria è stata importante, basta guardare il calendario per capire quanto sarà difficoltoso il nostro cammino. Domani affronteremo la Juventus che avrà mille motivi per volersi rifare della sconfitta a Bergamo e per non farsi distanziare ulteriormente dalla Roma. Il caso vuole che andremo a giocare per la volta, dopo Roma e Fiorentina, contro un avversario più forte e reduce da un insuccesso».

Quindi, una partita scontata, da un risultato già scritto? «No assolutamente, ma se la Juventus è lassù e noi lottiamo per evitare la B, ci saranno dei motivi. La Juve è più forte, ma il Napoli non ritiene di avere già perso. In questi casi, per sopperire alla differenza di valori tecnici, occorre giocare con il cuore e con la concretezza messa in campo a Palermo. I ragazzi hanno capito contro la Fiorentina che la realtà impone loro di battersi allo stremo delle forze in ogni gara. Guai a cullare sogni di gloria, guai a giocare di fino. Pochi fronzoli e tanta determinazione».

Sarò Edmundo l'arma per tentare di sorprendere la Juventus? «Contro la Fiorentina l'arma letale è stato Pecchia. Prima della partita l'avevo annunciato ai microfoni di Stream: non avendo disponibili Bellucci e Sesa, occorreva avere fresco un calciatore che nel finale potesse fare la differenza in attacco. E' andata come previsto».

Un Napoli che guarda quindi con maggiore fiducia al futuro? «Un Napoli che deve fare i conti anche con tanti problemi esterni. Spero solo che succeda a Napoli quanto avvenne con il Torino nello scorso campionato. Anche allora chiusi l'andata quint'ultimo posto con 17 punti. Poi intervennero altri fattori e il Toro scivolò in serie B. Al momento, al Napoli mancano punti per restare in serie A».

Il portiere ha un record: è il più effigiato sugli album Panini

Rampulla, 21 volte in figurina

TORINO

SONO l'alfa e l'omega della collezione di figurine Panini 2000-2001. Il perugino Fabio Liverani vi compare per la prima volta e dice di sentirsi un miracolato; il bianconero Michelangelo Rampulla è ritratto per la ventunesima e diventa così il primatista assoluto. Anche questo è un miracolo. Di durata. Più longevo perfino di Zoff, che si è fermato a quota venti. Il debutto rampulliano sull'album dei calciatori risale alla stagione 1980-81 quando l'allora numero uno del Varese vide la sua fotografia passare di mano e si sentì quasi importante.

D'allora migliaia di ragazzini e tanti adulti appassionati collezionisti hanno cosparso di colla quel rettangolino di carta con il simpatico volto sempre sorridente di Rampulla e hanno trovato la posizione giusta fra Tizio e Caio. Da titolare a Varese, Cesena e Cremona, era sempre quello più in alto nella pagina della squadra di appartenenza. Poi il ruolo di riserva nella Juve ha obbligato la Panini a far scivolare retrovie la figurina di Rampulla. Anche questo un segno del tempo che scorre impietoso. Nella collezione che apre il millenio è proprio all'ultimo posto nelle pagine riservate alla Juve, come fosse simbolicamente schiacciato dal peso di carriera che, a fine stagione dovrebbe interrompere.

Tutto cambia, ma nell'era di internet, nell'epoca in cui trionfa il virtuale è bello sapere che resiste questo momento simbolico per un giocatore. Quello in cui apri la bustina e vedi che ci sei. La vanità non muore mai. E

MICHELANGELO RAMPULLA

Rampulla nasconde l'orgoglio di ancora lì: «E' anche modo per capire che fai sempre parte di questo mio mondo. Se sono arrivato fin qui perchè ho fatto tanti sacrifici, per fortuna ho avuto una carriera lunga e posso ancora far parte di una squadra di prestigio come la Juve». Ricorda la prima volta: «Rampulla, Cerantola... In panchina Fascetti. Personalmente ho conservato nulla di questa lunga cavalcata. Ma mio fratello ha l'enciclopedia della Panini, la testimonianza di ciò che ho fatto esiste. Il futuro? Chissà, magari mi troverete anche sul prossimo album, devo valutare alcune cose, non è detto».

Il suo futuro sarà comunque sempre nel calcio. Insieme ad alcuni amici liguri ha rilevato la Sanremese (serie D) che era sull'orlo del fallimento e cercherà di portarla a una decorosa sopravvivenza. E con tanta nostalgia contemplerà ancora la sua foto in formato 7X5. (f.ver.)

L'uomo rincorre costantemente la perfezione. Ogni tanto allunga.

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina al 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, l'auto non può essere che la nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS e ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

Nuova Passat Variant
Ispirato all'eccellenza

www.volkswagen-italia.com Versioni Passat Variant: 1.6 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8 turbo 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.0 85kW/115CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.3 125kW/170CV 4MOTION Trendline; 2.8 142kW/193CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI 96kW/130CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 110kW/150CV Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV 4MOTION Highline.

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

è anche BRICO 2000

UTENSILERIA-FERRAMENTA-VERNICI-ELETTRICITA'-IDRAULICA-EDILIZIA
GIARDINAGGIO-SANITARI-CAMINETTI-FORNI-PAVIMENTI in LEGNO
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI in CERAMICA-MARMI-ANTINFORTUNISTICA

marchi prestigiosi per privati, professionisti e imprese

BOSCH-MAKITA-FISCHER BETA-MAX MEYER-ATTIVA CORTI-MAPEI-SIKA-
GARDENA-IMER-VALLOGGIA-MONOLIT-GHELFI

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
in uno SHOW-ROOM di alto livello

CERAMICHE MIRAGE-COTTOTOSCANO-CERAMICA SANT'AGOSTINO-CEDIT-
COTTO D'ESTE-EDILCUOCHI-KING'S-MONOCERAM-PAN-PIEMME-REX-TAGINA

PROSSIMA APERTURA servizio TAGLIO LEGNO

CEMENTI COMUNI e SPECIALI-LATERIZI-MALTE PREMISCELATE-
LASTRE COPERTURA-PORTE REI
ISOLANTI-GUAINE BITUMINOSE-BLOCCHI-INTONACI
PRODOTTI CHIMICI-SANITARI

MANUFATTI-CARTONGESSO-CERAMICHE-PALCHETTI-CAMINETTI

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA

BRICO2000

DUE REALTA' DI ASSOLUTO PRESTIGIO IN UNA UNICA GRANDE STRUTTURA

VIA CARCANO, 30
(Parco Colletta)

Tel. 0112056849-011859942 - Fax 0112484544

AMPIO PARCHEGGIO e FACILITA' di CARICO

Aperto il lunedì

GRATIS UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKICARD 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

la ski card Sant'Anna è valida sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA SANT'ANNA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI AYAS: CHAMPOLUC E FRACHEY - GRESSONEY LA TRINITÉ: STAFFAL E PUNTA JOLANDA - ALAGNA

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

REGOLAMENTO

Con la
te uno, in
a di
(tel. 0125-307194/30) fino ad
un numero massimo di per ogni
a SAr
is 0 prove
di conte da litri di di
zante e frizzante) e sulla tessera che da Alle
e Trinité: e
riceverai la SKI Card un gratis,
2001,
all'Infoneve
Potrai conoscere lo
viabilità le informazioni del SKI anche cliccando
sito internet w

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali, oltre quelli per le operazioni relative a questa promozione, possono essere trattati nell'ambito della attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; partecipazione a vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). L' elenco dei soggetti cui i dati possono essere comunicati è disponibile. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrai conoscere tutti i dati che ti riguardano e farli cancellare, aggiornare, rettificare o integrare scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Frazione Riviera - 12010 Vinadio (CN).

O Do il consenso O Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi
FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORE 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.61.20
www.santanna.it

monterosa ski
www.monterosa-ski.com

L'ex tecnico parla dell'allievo che ha chiamato quando era al Torino: l'acquisto più indovinato

Simoni: Maspero, che idea

«E' motivato e ha grandi numeri»

Benigno

Da emarginato a protagonista. La classica fiaba del brutto anatroccolo che diventa all'improvviso cigno, dopo tante umiliazioni e sofferenze. Così Riccardo Maspero è diventato il trascinatore del Toro dei record. Inizialmente senza contratto, il suo vecchio maestro Gigi Simoni che gli offre una mano e gli regala un provino con tanto di promozione. La firma un impegno biennale e un posto fisso da titolare. Ma il sogno svanisce subito, dopo le prime delusioni. Il Toro non decolla, anzi precipita sempre più giù in classifica, fino a toccare il punto più basso della sua storia quasi centenaria con il quart'ultimo posto in classifica. Maspero entra nel mirino della contestazione, esce di scena in malo modo, viene accantonato, nemmeno più convocato.

Emarginato, appunto. Arriva Camolese, ma le cose non sembrano cambiare per il giocatore che vive quasi sull'orlo di una depressione. Ma il nuovo tecnico lo chiama e gli parla chiaro: «Qui c'è spazio per tutti, anche per te». Immediata la risposta di Maspero: «Allora andremo per gradi. Prima rientrerò nel gruppo, poi in panchina, quindi in campo. Ce la farò». Ce l'ha fatta, Maspero. Non solo. Da quando è entrato (1' del secondo tempo di Torino-Ravenna con il risultato fermo sull'1-1) il Toro ha cominciato la sua corsa sfrenata a caccia di record. Il centrocampista lodigiano offre l'assist per la prima delle otto vittorie del Ravenna e poi non smette più di squadra diventando anzi il fine dicitore della squadra, il finalizzatore, insomma un leader. Realizza tre gol e ne suggerisce altrettanti. Diventa insostituibile, offuscando addirittura il talento di Pinga, colui che era considerato un grande investimento che adesso vive nell'anonimato, retrocesso addirittura tra i Primavera.

Adesso tutti parlano di Maspero come se fosse uno dei tanti talenti del campionato cadetto, ma chi lo conosce meglio è sicuramente il suo vecchio maestro Gigi Simoni che si esprime nei confronti di Maspero con parole di grande stima. In un certo senso, per l'ex tecnico granata si tratta di una piccola rivincita: «Se c'era un giocatore che meritava di conquistare questo record è proprio Ricky. Per continuità con il passato e per ciò che ha offrendo al Toro. Ha le motivazioni giuste e soprattutto la tecnica per trascinare la squadra in A. Del resto non avevo il minimo dubbio che sarebbe diventato un protagonista».

Malgrado tutto, Simoni lo mise in panchina e lì stesso spiega: «Veniva da un anno di inattività, non era fisicamente a posto e ha pagato più di tutti la contestazione e la crisi di risultati. Ma adesso sta raccogliendo le giuste soddisfazioni».

Una curiosità: la Cremonese del record di otto vittorie consecutive, nel '92 si fermò esattamente l'8 novembre contro il Taranto e fu proprio Giancarlo Camolese a segnare il gol che le impedì di raggiungere il nono successo. Terminò 1-1 e proprio Camolese, il migliore in campo, annullò il suo attuale fantasista. Lunedì però Maspero non correrà più rischi del genere, perché Camolese sarà dalla stessa parte e insieme andranno a caccia del nono successo consecutivo.

TRE GOL SPETTACOLARI

TORINO. Un piccolo problema muscolare ha bloccato ieri De Ascentis durante l'allenamento e per precauzione il centrocampista non ha disputato la consueta partitella. Oggi, però, sarà regolarmente in campo. E' migliorato Mendez che si è sottoposto a cure di antibiotici per l'influenza. Lavoro differenziato anche per Diawara, Scarchilli e Bonomi che, ovviamente, non saranno convocati per la trasferta di Venezia. Questa mattina, allenamento ad Orbassano, che si ripeterà anche domani con partenza fissata nel pomeriggio in pullman. A Venezia, non dovrebbero esserci sostanziali novità: giocherà la squadra reduce dall'ottavo successo consecutivo. Se il Venezia sfrutterà il suo potenziale offensivo con l'inserimento di un altro attaccante allora potrebbe esserci l'inserimento di Garzya. Scalpita anche Artistico che ieri è sembrato in perfetta forma realizzando gol spettacolari. [a. ben.]

Dopo un periodo difficile - Il trentunenne Riccardo Maspero che qui vediamo esultare dopo il gol alla Salernitana è diventato un elemento insostituibile per il Torino

Paraplegico in seguito a una caduta, studia da allenatore

Un mister in carrozzina

Giocava in C2, il suo sogno è quello di guidare una squadra nonostante l'handicap Frequenta il corso ma l'ok lo deve dare Petrucci

Brunella

FIRENZE

La sua passione è il calcio, quello che ha praticato per tanti anni, 500 partite alle spalle di cui oltre 200 a livello professionistico, e che adesso vorrebbe insegnare e applicare percorrendo la carriera di allenatore. Il suo esempio è l'America dove non fa scandalo vedere tecnici in carrozzina che guidano squadre di basket o di football. Mentre qui da noi, fra normative che non ci sono, burocrazia che impera e il solito massiccio dose di pregiudizi e tabù da sfatare, Claudio Rosi, 41 anni, toscano di Grosseto, rischia di non vedere realizzato il suo grande sogno: diventare allenatore, il primo allenatore disabile in Italia e forse in Europa. Un sogno in salita, però, perché gli ostacoli (e non soltanto in senso figurativo) sono tanti.

La storia di Rosi è semplice e crudele al tempo stesso: quattro anni fa cadde da un albero mentre lo potava (svolgeva un lavoro nel settore agricolo). Tre mesi in ospedale e poi il verdetto: quella caduta lo aveva privato dell'uso delle gambe. Anziché demoralizzarsi, Rosi ha cercato di reagire aggrappandosi al grande amore della sua vita: il pallone. L'esperienza di calciatore faceva ormai parte del passato (ha giocato anche in C2 con la Rondinella, la seconda squadra di Firenze), non però quella di allenatore che avrebbe potuto rappresentare il futuro. Così, ha cominciato ad allenare in Terza Categoria, dove non serve il patentino. Col tempo però ha lievitato le sue ambizioni, al passo con le offerte di club di categoria maggiore. «Ma quando mi informavo dei corsi di Coverciano, ricevevo soltanto rifiuti». Tutto o comunque buona parte per colpa di quella prova pratica da sostenere a fine corso, insieme a quella teorica, per ottenere il patentino di allenatore di base.

Rosi stava per rassegnarsi quando è arrivato in soccorso il presidente provinciale degli allenatori di Grosseto, Paolo Sodi, che ha scoperto due cose importanti: in base alla legge sull'handicap il certificato medico sportivo può essere rilasciato anche ai disabili specificando il tipo di lesione subita, e chi è stato calciatore può essere esentato dalla prova pratica di ammissione. Così Rosi ha messo insieme tutta la documentazione e ha presentato la richiesta per frequentare il corso di allenatore di base a Piombino.

Il primo impatto non è stato facile ma dal 15 gennaio ogni giorno, Rosi da Marina di Carrara raggiunge in auto Piombino per frequentare il corso promosso dal comitato provinciale di Livorno: quattro ore e mezza ogni giorno di lezione, fino al 18 febbraio. Data fatidica anche perché entro quel giorno il commissario straordinario della Federcalcio, Gianni Petrucci, chiamato in causa lo scorso 6 Coverciano dal Consiglio direttivo del settore tecnico federale, dovrà pronunciarsi. La questione è stata inoltrata a Petrucci con «parere non sfavorevole».

Al di là delle dichiarazioni, le incognite restano. «Sarebbe un colpo terribile non riuscirci» ha confidato Rosi alle persone a lui vicine. Intanto continua a studiare per dare corpo al suo sogno ma soprattutto per vincere la partita più difficile: spazzare via i tabù che resistono ancora nel calcio. «Perché il razzismo - manda a dire - non è soltanto Verona che lancia sfottò a un giocatore di colore, ma anche discriminare quelli come me. Sono quei signori che mi guardano e scuotono la testa dicendo lei "non può allenare". Come se per spiegare uno schema servissero le gambe anziché la voce e il cervello».

SPORT FLASH

■ **ANTICIPO DI B.** Nell'anticipo della 22ª giornata di serie B, Pescara e Cagliari hanno pareggiato 0-0. Al 6' il cagliaritano Scarpi ha parato un rigore di Esposito. Al 41' st espulso Diliso (Ca). Sardi sempre sesti (35 punti), abruzzesi penultimi con 13.

■ **VOLLEY, CUNEO IN TV.** Due anticipi della 7ª di ritorno di A1 (SABATO 11 FEB.): Noicom Cu-Itas Tn (ore 15,15, Rai3 dalle 15,50); Yahoo Fe-European Pd (16,30, Tele+ bianco dalle 18).

■ **BASKET, MILANO-PESARO.** Serie A1 (3ª ritorno). Oggi: Adecco Mi-Scavolini Ps (ore 17,10, diretta Rai Tre ore 18); Adr Rm-BingoSnai Mt; Vip Rn-Benetton Tv (ore 20,30).

■ **CICLISMO, ECCO PANTANI.** Marco Pantani svela oggi a Imola i programmi di riscossa agonistici per la stagione alle porte. Intanto la sua Cesenatico punta a un'Accademia diretta da Davide Cassani per avvicinare i bimbi al ciclismo e dare un'immagine mondiale della 31ª Gran Fondo Nove Colli del 20 maggio, paragonabile a quella della maratona di New York.

■ **F1, BARRICHELLO IN PISTA.** Prima volta di Rubens Barrichello sulla Ferrari. Sotto la pioggia, il brasiliano ha compiuto 44 giri al Mugello. Oggi simulazione di gara tempo permettendo.

■ **RALLY SVEZIA, GUIDA SAINZ.** Lo spagnolo Carlos Sainz (Ford) guida la prima gara del rally di Svezia. Precede il finlandese Rovanpera (Peugeot). Già fuori Gronholm, Burns e McRae.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Nella Tris di ieri alle Capannelle (galoppo), combinazione 6-9-1. Ai 1407 vincitori spettano L. 1.558.200.

schedina TOTOCALCIO

PARTITE DEL 11/2/2001

1	Bologna	Roma	x		
2		Udinese	2		
3	Fiorentina	Parma	x	1	2
4	Lecce	Perugia	1	2	x
5	Verona H.	Bari	1		
6			2		
7	Genoa	Empoli	1		
8	Pistoiese	Sampdoria	x	2	
9	Salernitana	Monza	1		
10	Treviso	Chievo Verona	2	x	
11		Spal	1		
12	Torres	Fermana	x		
13	Juventus	Napoli (ore 20,30)	x	1	

Niccolò, 18 anni, era figlio dell'ex portiere azzurro

Galli muore in scooter Il Bologna è sotto choc

BOLOGNA

Niccolò Galli, difensore diciottenne del Bologna e figlio di Giovanni, ex portiere della Nazionale, è morto in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri nei pressi del centro tecnico di Casteldebole. Secondo le prime informazioni, il giovane viaggiava su un motorino quando è caduto. La chiamata di soccorso è arrivata al 118 intorno alle 18,20 e il ragazzo è stato portato in condizioni molto gravi all'Ospedale Maggiore. Galli avrebbe perso il controllo dello scooter andando a sbattere contro il guard-rail. Aveva appena finito l'allenamento e, per tornare in città, stava seguendo la strada solitamente meno trafficata, che attraversa un tratto di campagna.

Al pronto soccorso dell'ospedale sono subito arrivati quasi tutti i suoi compagni, l'allenatore Francesco Guidolin e il direttore generale Oreste Cinquini.

Niccolò Galli aveva fisico e talento per diventare un protagonista. Nato a Firenze il 21 maggio 1983, figlio dell'ex portiere della Nazionale Giovanni, dopo le prime esperienze nelle formazioni giovanili della Fiorentina era piaciuto agli osservatori dell'Arsenal che lo vollero a Londra dove è rimasto nella scorsa stagione per rientrare in Italia nell'estate.

Scattò l'interessamento del Bologna e il ragazzo arrivò nel ritiro rossoblù di Sestola sull'Appennino Modenese impressionando per le sue qualità l'allenatore Francesco Guidolin. Così il Bologna lo ottenne in prestito. E il giovane Galli fece subito bene: nell'amichevole contro i campioni degli Emirati Arabi, l'Al-Ain, andò in rete, sbloccando il risultato al 5' della ripresa. Dopo l'avvio in partita in panchina, Galli esordì alla prima di campionato all'Olimpico contro la Roma, mettendosi in evidenza nonostante i pochi minuti nei quali venne impiegato. Sfiorò pure il gol con un colpo di testa, uno dei suoi pezzi forti.

Nelle partite successive non ebbe più tanto spazio, anche perché la difesa titolare prese a muoversi bene, però continuò ad essere uno dei punti di forza dell'Under 18. Con gli azzurrini giocò le gare per le qualificazioni al campionato europeo di categoria. «Quel ragazzo ha del talento», dicevano spesso i tecnici e i dirigenti che lo guardavano allenarsi. Tutti convinti che presto Niccolò avrebbe sfondato nel grande calcio.

Niccolò Galli, 18 anni

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
• Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

R75 - TORINO

Un universo di mobili da scoprire

Tutte le migliori marche e le novità del design italiano internazionale nelle quattro regole della

Qualità Globale Semeraro

1 *Selezionare i migliori prodotti dalle costruttrici ed esporli per una totale possibilità di scelta da parte dei nostri clienti. Che non compreranno più su catalogo.*

2 *Selezionare i migliori prodotti dalle case costruttrici ed esporli per una totale possibilità di scelta da parte dei nostri clienti. Che non compreranno più su catalogo.*

3 *Offrire ai nostri clienti opportunità di pagamento che i grandi partner bancari con cui collaboriamo mettono a nostra disposizione.*

4 *Fornire un servizio di trasporto, montaggio e assistenza, garantiti da una struttura nazionale che non può permettersi di sbagliare.*

Lunedì 15,00 - 19,30
Martedì / Venerdì 09,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30
Sabato continuato 09,30 - 19,30
Domenica 15,00 - 19,30

Semeraro

...per vivere la casa

Torino - Corso Grosseto, 336

SPAZIO APARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mazenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24426611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Tinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 19, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 5, t. 8754717; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Globerti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, [illegible], o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [illegible]: il [illegible]. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [illegible] utilizzare il servizio casette aggiungendo [illegible] dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo dei nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recupito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 004191.961.6540.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZIA

DIANO MARINA cedesi avviata edicola in ottima posizione. Reddito dimostrabile, £ 150.000.000. Casalinga tel. e fax 0183.692.896

3 LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ABBUMESI da importante azienda metalmeccanica imballaggio promozionale attrezzisti generici per montaggio stampi tranciatura lamierino e preparazione avviamento registrazione macchine operatrici formatrici [illegible]niche. Sede di lavoro Vinovo. Scrivere a: Publikompass, 280, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

AZIENDA Grugliasco settore 'Faidate' cerca ragazzi/a max 24enne, militaresta, per apprendistato come operaio taglio legno. Tel. 011.406.4198.

AZIENDA in [illegible] cerca giovane capace stampaggio a passo piccoli particolari in lamiera. Telefonare ore ufficio 011.680.0347 o inviare fax 011.680.0341.

AZIENDA in Nichelino cerca giovane meccanico pratico/a conduzione macchine automatiche per produzioni in serie. Telefonare ore ufficio 011.680.0347 o inviare fax 011.680.0341.

AZIENDA in Torino cerca operaio 25/35 anni esperienza lavorazione lamiere acciaio, da adattare in seguito a linea spiattura colla Tel. 011.595.574.

Azienda leader [illegible] mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE
[illegible] esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commercio.
Sede di lavoro Faletto Canavese.
Per informazioni
tel. 0124.490.586.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Torino cerca apprendista meccanico d'officina. Inviare curriculum al fax 011.643.1518 oppure tel. 011.643.1511.

[illegible] montaggio mobili cerca operai akamente specializzati montaggio modifiche con patente B. Si richiedono referenze, no perditempo. Telefonare al numero 0333.053.2461 dalle 16,00 alle 19,00.

IMPORTANTE azienda sita torinese [illegible]ca operai/e elettricisti specializzati preferibilmente con esperienza coordinamento quadri di lavoro in cantieri medie grandi dimensioni. Tel. ore ufficio 011.967.1864. Rif. P3.

SOCIETA' ricerca [illegible] di magazzino età minima 30 anni con comprovata esperienza nel campo della grande distribuzione. Il candidato dovrà avere capacità organizzative e spiccate doti nei rapporti interpersonali. Rappresenta titolo preferenziale il possesso di diploma superiore ed uso PC. Inviare curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 676[illegible]) a: Publikompass B503 - 10100 Torino

SPA sita in Collegno cerca: 1 tornitore, 1 aggiustatore - montatore ambosessi da inserire nel reparto manutenzione e costruzione macchine. Tel. 011.411.7028 - Fax 011.411.7029.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] parrucchiere donna cerca lavoro/a apprendista anche poca esperienza con passione per il proprio lavoro. [illegible] 0338/548.3033.

IMPIEGATI

AGENZIA generale assicurazioni assume impiegata/o veramente capace ed esperta/o settore. Interessanti prospettive, mansioni di responsabilità trattamento economico adeguato. Per appuntamento telefonare 0335.628.9004.

DITTA in Torino [illegible] cerca impiegata/o gestione [illegible] ordini fornitori uso PC Excel. Telefonare 011.739.4504.

TECNICI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ogiche su macchine prove/prototipi industriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico interno. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere: Publikompass 2011 - 10100 Torino

ELETTRONICI diplomati/e o laureati/e 25/30 anni cercasi con conoscenza inglese. Tel. 011/437.1551, email: info@pmn.it

[illegible] azienda sita torinese ricerca per proprio ufficio tecnico periti industriali ambosessi con esperienza disegno Autocad, impianti elettrici e termomeccanici da avviare ad attività di progettazione. Tel. ore ufficio 011.967.1[illegible]. Rif. P1.

IMPORTANTE azienda sita to[illegible] ricerca laureati/e in ingegneria per inserimento in attività di project management settore impianti elettrici e/o termomeccanici. Tel. ore ufficio 011.967.1864. Rif. M2.

[illegible] Web cercasi con ottima conoscenza Database e/o Siti [illegible] merce. Tel. 011/437.1551, email: job@qualitech.it

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona per ampliamento proprio organico 5 impiegati 40 - 60enni, cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Chivasso. Offresi training formativo, assistenza tecnico pratica quotidiana specializzata, consistente portafo[illegible] clienti ed adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

[illegible] impiegata/o part-time diplomata/o 30/40 [illegible] buona esperienza assicurativa acquisita presso Brokers, direzione, agenzia generale. [illegible]re ore ufficio 011/750.4154 - chiedere di Gabriella.

SOCIETA' cerca esperta/o contabilità part-time, con decennale esperienza presso studi di commercialisti. Tel. 011/403.7117.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

UFFIT[illegible] [illegible] ragazzi/e diplomati/e militesenti per inserimento [illegible] org[illegible] fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.779.5160 - 011.750.0494.

AGENZIA di assicurazioni gruppo Unipol Banca ricerca promotori/ci finanziari per potenziamento e sviluppo propria struttura. Scrivere: Publikompass 7325 - 10100 [illegible]

ALGIDA gelati [illegible] per schede da inserire nel proprio organico per lavoro [illegible] tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. [illegible] richieste patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,00 al numero 011/995.1638.

SCHUSS assume ambosessi acquisitori/venditori massimo 25enni, automuniti per nuova struttura. Tel. 011.566.0022.

IMPORTATORE [illegible] vernici per il settore edile cerca ag[illegible] monomandatari per le provincie di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza, Novara-Verbania ed [illegible]ssandria. Vengono offerte zone esclusive, sconti mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. Josa Srl Bolzano - Sig. Ferretti Tel. 0335/6340232; [illegible] 0471/204564.

Mobilificio leader nel suo settore causa espansione all'estero clientela ricerca per la propria esposizione:
VENDITORI/TRICI
che sentono che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 50 anni,
precedenti esperienze di vendita
Offre: 20 giorni formazione all'anno con società leader nella formazione vendite; elevati guadagni provvigionali (annui £ 60 - 80 milioni); possibilità di inserirsi per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.480.561.

PRESTAZIONI CONSULENZE

COMMERCIALISTA cerca collaboratrice/tore pratica/o diritto societario, contenzioso tributario, normativa fiscale. Si garantisce adeguato compenso. Inviare fax curriculum 011.532.436 E-MAIL: p.rizzi@regione-it.com

4 LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] referenziata (moglie già pensionata) offresi per custodia abitazione o azienda.Tel. 011.619.4718 - 011.881.0608.

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. [illegible]età e professionalità, a privato o commerciale. Scrivere: Publikompass 7329 - Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORA bella presenza seria referenziata offresi come commessa dama di compagnia baby sitter o altro purchè serio. Telefonare 011/443.3591.

[illegible]

GRAFICO PUBBLICITARIO esperto nei principali programmi di impaginazione e fotoritocco cerca impiego serio ed ufficio simpatico. Paolo Reale 0349.071.6645.

[illegible] responsabile amministrativa gestione banche contabilità clienti fornitori generale conoscenza PC. Tel. 011/434.3403.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORAZIONI familiare mansioni domestiche otre cucina assistenza malati, disabili massima comprovate referenze. Tel. 011/433.6474 pasti.

[illegible] seria referenziata con documenti offresi [illegible] baby sitter, [illegible]ziani anche di ore da lunedì a venerdì. Tel. 0347.005.3083.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA [illegible] referenziata, esperta, offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Fisso, Giorno e [illegible] sposta trasferirsi. Tel. [illegible]

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA con esperienza pluriennale nella gestione delle problematiche finanziarie e gestionali offresi per consulenze aziendali. Tel. 0347.540.1716.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ACCADEMIA ALBERTINA VIA centralissimo 3° piano 180 mq doppi ingressi box auto £ 600.000.000. Tel. 011.937.8227.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.385.2420.

TORINO [illegible]

BARDONECCHIA Skater vende in Borgo Vecchio appartamenti trilocali in baita ristrutturata. Tel. 0122.90.169.

CHIERI zona Rosaschia villa unifamiliare indipendente su unico livello rifiniture di pregio. Confirm 011.941.5031.

[illegible]

CERVINIA privato vende trilocale sulle piste, soleggiatissimo, panoramicissimo. Soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, grande garage, cantina. £ 430.000.000 trattabili. Tel. 0335.219.059.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi bilocali trilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fresa&Brengino 0182.644.900.

BORGIO VERREZZI [illegible] metri mare, [illegible] dicembre 2001, bilocale con giardino posto auto, palazzina di 6 unità, £ 275.000.000. Bagnasco 019.745.311.

PIETRA LIGURE [illegible] mt dal mare [illegible] bilocali [illegible] costruzione [illegible] nomo box da £ 190.000.000. Tel. 019.676.088.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [illegible]82.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti trilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 193.000.000.

A. [illegible] CASA [illegible] Nizza Promenade, affare nuovi stupendi appartamenti £ 25 000.000 più piccola rata. Ampi terrazzi.

GEO [illegible], nuova costruzione, complesso residenziale, vista mare 50 mt Montecarlo. Monolocali/bilocali da £ 150.000.000, spese notarili ridotte. Tel. 0348.824.2027.

GEO IMMOBILIARE Cagnes Sur Mer nuova costruzione, monolocali, bilocali, vicino spiagge, da £ [illegible] Tel. 0349.824.2027.

[illegible] **IMMOBILIARE** Nizza, nuova costruzione, monolocali/bilocali, ottimo per investimento, affitto garantito, da £ 87.000.000. Tel. 0349.824.2027.

NIZZA Faharon 200 mt mare bellissima villa 250 mq. Possibilità 2 appartamenti. Ottimo affare £ 870.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333.

NIZZA fronte mare bilocale vista mare, ristrutturato. Affare £ 270.000.000. Nice Cote d'Azur 0033.493 878.333.

ROQUEBRUNE Cap Martin [illegible] bilocale 3° [illegible] terrazza vista panoramica mare - monti [illegible]pia [illegible], parking. Tel. 0033.493.355.329.

RIVIERA MARE
COSTA [illegible]
da Mentone a Cannes
potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 200 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000
Finale Ligure (Sv) [illegible].661.5130.

ESTERO

ISOLE MAURITIUS affasc. Riclami stupendi appartamenti in villaggio sulle spiaggia sabbiose £ 30.000.000. Christophe 0348.776.5835 - 0033.613.609.533.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera 185 Torino: 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011.771.4343 - 011.740.933.

TERRENI

DOMUS terreno edificabile a Grugliasco, corso Allamano, mq 12.000, comodo ai servizi Tel. 011.568.0022.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BARDONECCHIA ad una Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

INTERI STABILI IN ACQUISTO
ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe
rapida definizione
Trattativa riservate con il signor Fava.
Gabetti 011.548.045.

7 AFFITTI OFFERTA

LOCALI [illegible] CAPANNONI

ALASSIO proprietari affittano muri di grande ristorante bar sul mare, centralissimo, lunghissimo passaggio, aperto da oltre 60 anni, unico. No intermediari. Tel. 0182.644.075 dopo ore 13,00.

CASELLO tangenziale Settimo mq 6000 capannone più palazzina uffici ribalta ampi spazi manovra. Tel 011.668.7515.

FABBRICATO industriale con uffici mq 2.000 [illegible] mensole carro ponte, cortile mq 3.500 affittasi. [illegible] 011.273.1563 ore pasti.

[illegible] vicinanze [illegible] Stati Uniti affittasi oppu[illegible] uso ufficio mq [illegible] circa. Tel. 0330.116.6289.

8 AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

DIRIGENTE ricerca zona San Donato oppure vicinanze 70 - 100 mq arredato decorosamente in palazzo signorile. Tel. 0333.646.9212.

9 AUTOVEICOLI

X. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con vettura. Via [illegible]'Orsivio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

CAMPER urgenza auto, furgonati, ribaltabili, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335 619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche usati/no leasing, ipercar - strada Torino, 27 - [illegible]. Tel. 011.397.1281.

usata massima valutazione pag[illegible] contanti. Corso Mi[illegible] tegruppo 34 B. Tel. 011.776.1888 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Santisa centro prenotazioni tel. 0182.642.823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

[illegible] **MARINA** Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione [illegible], [illegible] menù, camere [illegible]ità e tvsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti

DIANO MARINA Hotel Olympic *** centrale, [illegible] familiare, ottima cucina. Parcheggio privato. Disponibilità mese febbraio Tel. 0183.497.666 - 498 844 - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183 497 304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesca. Promozione invernale.

FINALE [illegible] Hotel Conte fronte mare camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare colazione a buffet, aperta marzo. Inverno 2001 offerta 1 settimana da £ [illegible] - 2 settimane da £. 1.000.000. Tel. 019.680.234.

GOLFO Dianese, hotel Della Rosa, se[illegible] a pesce fresco, tutti i conforts, a 20 mt. dal mare. [illegible]

11 MATRIMONIALI

BELLA 31enne [illegible] dolcissima, [illegible] e sapone, sensibile, creativa cerca compagno max 45enne, colto, posizionato, scopo matrimonio. Sintonia incontri.cuore 011.537.914.

[illegible] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORI[illegible]** certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

COMMERCIALISTA 52enne celibe, giovanile, cultura e posizione [illegible]bbe di gnore pari requisiti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

IMPRENDITORE [illegible]nne alto, [illegible]o, affidabile, economicamente realizz[illegible], conoscerebbe carina, dolce, istruita scopo matrimonio. Incontri.cuore - Sintonia 011.597.5704 - [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] gran [illegible] amante lettura conoscerebbe persona sensibile e affettuosa, scopo matri[illegible] [illegible] Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] [illegible] [illegible], molto impegnata nel lavoro conoscerebbe [illegible] mò maturo e deciso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SANDRA Imprenditrice 32enne [illegible] aspetto, istruita e gentile conosc[illegible] persona tedele e [illegible] cultura, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

13 VARIE

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi (ancorabolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. [illegible] Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezio[illegible]. Pagamento contanti. Serietà [illegible]. Tel. 0337.248.917.

PROVA A PRESENTARTI
SOLO CON UN FIORE.

TORINO - Piazza Carlo Felice, 45 ■ Via Chiesa della Salute, 9 ■ C.so Cosenza, 58 ■ C.so De Gasperi, 18 ■ Via Madama Cristina, 27 ■ Piazza Risorgimento, 30 ■ C.so Traiano, 16 ■ Via Vanchiglia, 23 ■ Via Vandalino, 13 ■ C.so Vercelli, 158 [illegible] (CN) Via Vittorio Emanuele II, 236 ■ **CARMAGNOLA** Via Valobra, 66 ■ **CHIVASSO** Via Torino, 55 ■ [illegible] Via San Martino, 6 ■ C[illegible]D Via Roma, 29 ■ **PINEROLO** Via Trieste,31 ■ **QUINCINETTO** Via XXV Aprile, 2/9 ■ **RIVAROLO** - Via Ivrea, 15 **RIVOLI** Via Fratelli Piol, 6 ■ **SETTIMO** Via Italia, 56 ■ **CANTÙ (CO)** C.C. Cantù 2000 ■ **ERBA (CO)** C.C. I Laghi ■ **MONTANO** [illegible] **(CO)** C.C. la porta d'Europa ■ [illegible] **(PD)** Via Principe Umberto, 10/A ■ [illegible] **(VI)** C.C. CONTINENTE

MASSIMO

«La poesia è di Robert Guédiguian»
S.D. - La Nazione

AMBROSIO E REPOSI MULTISALA

"Potendo tornare indietro rifareste le stesse scelte?"

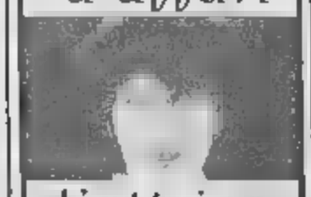
Dal regista di "COME TE NESSUNO MAI"

C. CHAPLIN E REPOSI MULTISALA

LA STORIA TUTTE LE STORIE D'AMORE.

CENTRALE

«Il film evento che sfida l'America agli oscar»
La Stampa



ADUA - ELISEO - FARO - LUX

IL FILM CHE È GIÀ LEGGENDA

La Filmauro sconsiglia, come già pubblicamente comunicato, la visione del film ai minori di anni 14.

E VITTORIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK
publikompass
20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

ELISEO VITTORIA

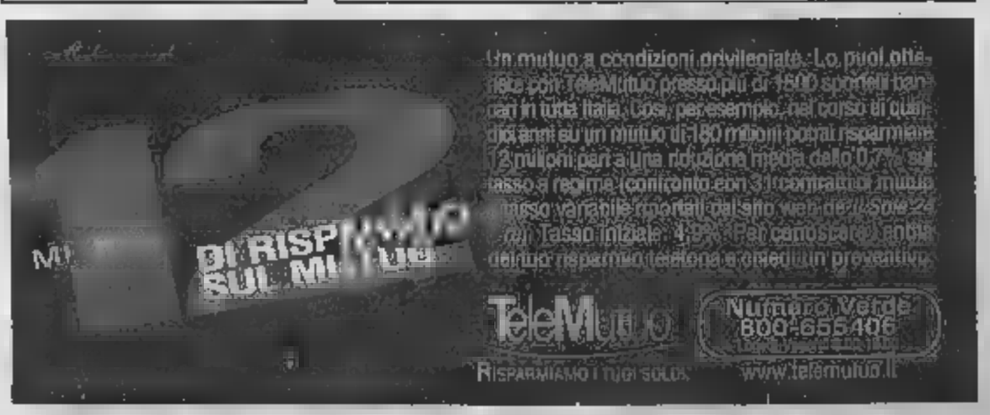
2 ALL

«Amore, divorzio, felicità, sesso e calcio...»
«Un divertentissimo spaccato d'epoca.»
Corriere della Sera

dal regista di FUCKING ÅMÅL
LUKAS

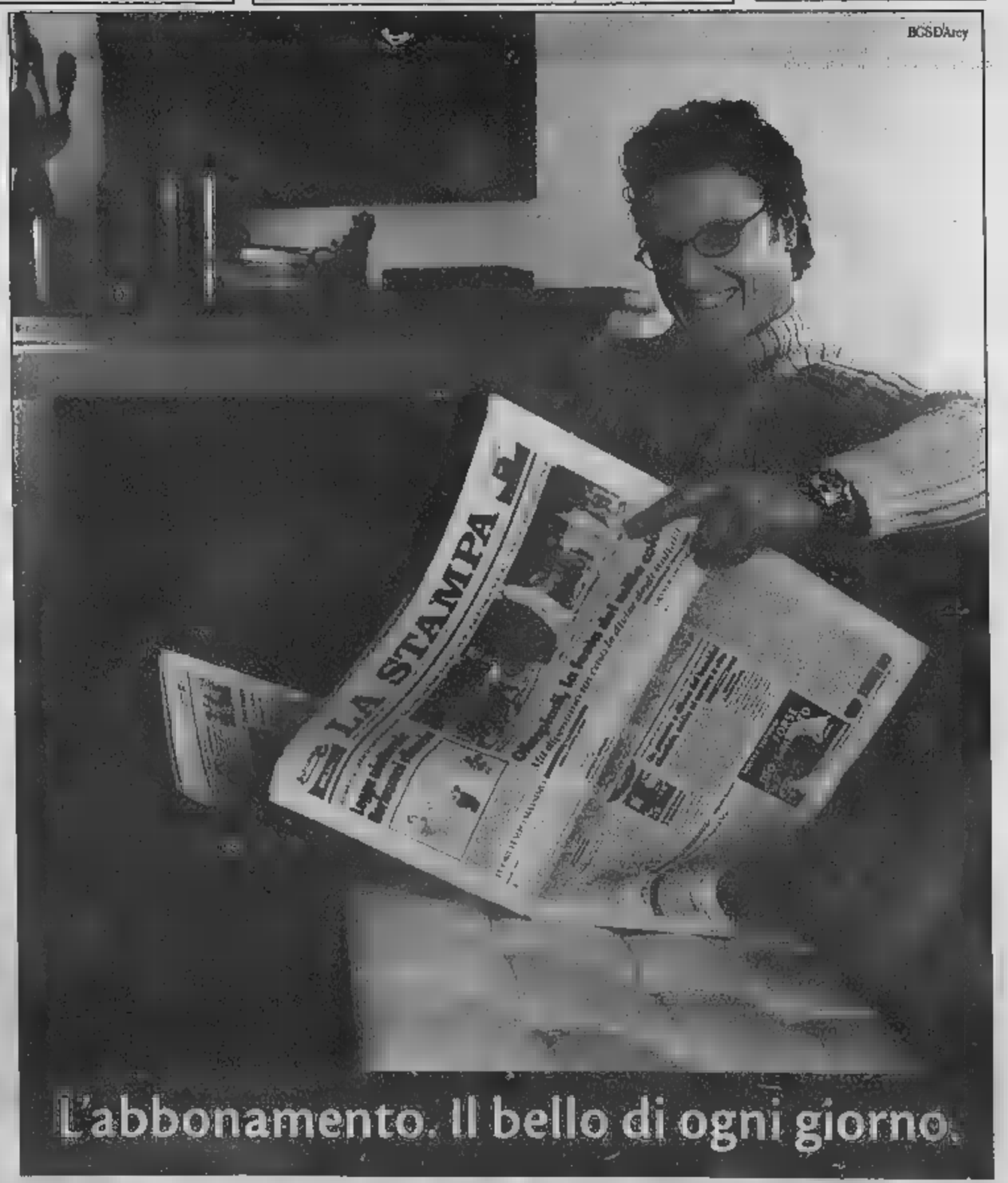
eliseo E NAZIONALE

NAZIONALE

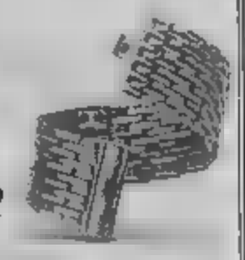


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze ■ Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



LA STAMPA


morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

101 102 PR CV

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 10 febbraio del 1640 viene rappresentato "Hercole e Amore" in onore della Madama reale Cristina di Francia. Nell'opera, che è un'allegoria politica e un appello alla pace e alla concordia, vengono citati Carlo Emanuele, Filippo d'Agliè, Don Felice, il signor de Mompezat, il conte di Polonghera, tutti personaggi che hanno vissuto gli ultimi durissimi anni dopo la morte del duca Vittorio Amedeo I nel 1637 e le conseguenti rivalità tra i fratelli rimasti.

Il tempo

Passata la perturbazione atlantica su Europa centrale ed alta Italia torna il bel tempo su tutta la Pianura Padana e l'arco alpino, mentre il tempo perturbato si trasferisce al centro del Mediterraneo con annuvolamenti e precipitazioni sparse. Giornata soleggiata quindi su Piemonte e Valle d'Aosta con tiepido sole in montagna. Foschie mattutine in pianura mentre sull'Appennino ligure ancora residua nuvolosità in via di esaurimento.

Quanto manca a...

Termineranno entro il 30 aprile (fra 78 giorni) i lavori per il rinnovo del mercato di corso Racconigi che prevedono, fra gli altri interventi, la ricostruzione del plateatico, la ridistribuzione dei banchi, la messa a norma dell'impianto sia dal punto di vista igienico-sanitario sia da quello della sicurezza e la realizzazione di una rotonda che eliminerà il semaforo.

Senza auto dalle ore 14 alle 19: manifestazioni, sconti e pass speciali per i clienti dei ristoranti

Domenica a piedi, tram e servizi in più

Una linea fino a Porta Nuova

Emanuela Minucci

Domani è nuovo tutti a piedi, in tutta la città, dalle 14 alle 19. Va in scena la seconda domenica di motori spenti dell'anno, forse l'ultima dell'inverno, così estesa all'intera area urbana (per quella dell'11 marzo la questione del perimetro è incerta). Insieme con il solito corollario di polemiche, tardive, attuali e premature che siano - alcuni operatori di Expocasa, previsto al Lingotto dal 9 al 18 marzo, hanno già provveduto a chiedere al Comune la revisione del blocco - diverse novità, alcune delle quali piuttosto concrete e attese da tempo.

E' il caso di una nuova linea di tram che unisce i poli opposti della città (via Scialoja e Porta Nuova) e che domani debutterà in occasione dello stop collettivo dei motori. Si tratta di un collegamento cruciale che l'Atm valuterà di rendere permanente in base al gradimento riscosso dal nuovo servizio. Rispetto alle domeniche a piedi precedenti (che, come ha sottolineato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, hanno fatto sempre registrare un sensibile calo dei veleni dell'aria) ci sono altre novità: si va da un centinaio di ristoranti che applicheranno uno sconto del 10 per cento ai clienti muniti di un biglietto Atm fresco di timbratura alla possibilità di rincasare dalle 15 anziché alle 14, e questi clienti si presenteranno con uno speciale pass da ritirare presso ella Confesercenti. Sempre l'Atm è pronta - come nelle precedenti occasioni - a rafforzare il numero di mezzi pubblici a disposizione dei cittadini, mentre la linea 4 seguirà il normale percorso feriale. Valida, anche per questa domenica, la possibilità di viaggiare in gruppo (fino a 4 persone, due maggiorenni e due minorenni) su tutta la rete urbana grazie all'utilizzo di un solo biglietto da 5 mila lire (per informazioni chiamare il numero verde 800-019152).

I servizi alle manifestazioni con polemica incorporata. Si tratta del Gran Balon i cui operatori ieri hanno spedito ai giornali il seguente fax: «Siamo molto amareggiati poiché viene a mancare a tutti i commercianti della zona, già provati da infiniti problemi, l'unica giornata di riscontro commerciale. Se questo è l'aiuto e il sostegno che il Comune aveva promesso a tutto il borgo e in particolare a noi del Balon per aiutarci a risollevarci dal disastro dell'alluvione allora... GRAZIE». L'assessore all'Ambiente Hutter replica: «Abbiamo provveduto a tappezzare di pubblicità a tema tutte le linee di mezzi pubblici che portano da quelle parti, abbiamo procurato dei pass ai visitatori del mercatino per consentire loro di trattenersi fino alle 16, quindi abbiamo previsto manifestazioni musicali in strada e messo a disposizione del pubblico un certo numero di biciclette. Più di così...». Dalle polemiche alle manifestazioni. Insieme al solito servizio di noleggio bici (in piazza San Carlo, piazza Vittorio, Porta Palazzo, Porta Susa, Porta Nuova, Valentino. Costo lire 1500 per tre ore), dalle 14.30 alle 18.30 al Gran Balon sarà possibile assistere al «Mercatino dell'invisibile» a cura di Olocolor's: musica franco-provenzale, teatro, pittura, fotografia e [illegible]. Alle 14,45, invece, in piazza San Carlo è previsto un concerto degli studenti del Conservatorio Giuseppe Verdi. Sempre in piazza San Carlo la gigantesca «trippata alla griglia», organizzata dai commercianti per protesta contro mucca pazza.

Tra gli appuntamenti il Gran Balon e un concerto del Conservatorio in piazza San Carlo

Domani sarà la seconda domenica senz'auto dell'anno, per la prossima dell'11 è incerta l'ampiezza del perimetro

Gianni Bisio

L'idea della Provincia, soprattutto dell'assessore alle Risorse atmosferiche Elena Ferro, era di «concertare, coordinare e dare omogeneità» alle domeniche ecologiche 2001 fatte in tutta l'area metropolitana torinese su indicazione e con il contributo, del ministero per l'Ambiente. Per ottenere un blocco più ragionato ed efficace di quel che è successo lo scorso anno e contemporaneamente avere una maggiore uguaglianza nel trattamento dei cittadini. «Il nostro compito - dice la Ferro - è anche quello di proporre un luogo di confronto fra le varie amministrazioni locali e comunali che operano sul territorio perseguendo e promuovendo, dove possibile, lo sviluppo di azioni comuni e coordinate».

Il calendario delle chiusure per domani - cinque fasce orarie divarsa per undici comuni - è la prova che il risultato si è raggiunto in parte. Sono aumentate le adesioni alle domeniche a piedi, e questo è stato giudicato positivo, ma il problema dei trasporti insufficienti nella cintura impedisce, perché non ci sono alternative pubbliche, il blocco totale del traffico privato. Blocco che viene limitato ai centri storici o che ha possibilità di «sfilare» da determinate strade per le quali si conserva la percorribilità.

Tra Torino, che segue la sua strada di una chiusura breve - 14-19 - in un territorio vasto (solo la collina è esclusa), e la cintura, che chiude più lungo ma solo i centri storici, non c'è stata convergenza. In ogni caso l'assessore Ferro ha espresso una moderata soddisfazione per una presa di coscienza più generale dei comuni sul problema e perché il ministero dell'Ambiente ha emanato il decreto il 31 gennaio scorso (e non è cosa fatta com'è nel 2000).

Dai rappresentanti dei Comuni sono venute parole di apprezzamento per la Provincia per il tentativo di coordinare le domeniche senz'auto e l'annuncio di varie iniziative per coinvolgere i cittadini. Così a Collegno, in viale XXIV Maggio sarà allestito un «Mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili», a Pianezza una mostra sul latte e suoi derivati, a Torino ci saranno concerti in piazza San Carlo e piazza Statuto oltre alla consueta possibilità di avere biciclette in affitto.

L'assessore al Territorio di Beinasco, Ariotti, ha rilevato come occorra andare al di là dei risultati che si ottengono sulla qualità dell'aria, non sempre così evidenti e non limitati alle micropolveri, per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema in generale, che non nasce solo dall'apporto del traffico veicolare, ma dalle emissioni di numerose aziende della cintura, per molte delle quali si attende da anni un trasferimento in aree più adatte. L'allusione alla Servizi industriali è evidente.

In occasione delle domeniche a piedi emerge prepotente il problema dell'insufficienza dei trasporti pubblici in cintura. Beinasco, che ha dovuto mantenere tre direttrici aperte per il San Luigi, ha ripetuto critiche all'Atm perché non esiste un servizio alternativo al mezzo privato che colleghi l'ospedale.

Proprio per consentire una maggior informazione su orari e aree di chiusura, iniziative e mezzi di trasporto, la Provincia ha attivato sul suo sito internet una pagina in cui sono riassunte le principali informazioni nel dettaglio. L'indirizzo è http://www.provincia.torino.it/ambiente/aria/domenica/index.htm.

DOVE SI VA A PIEDI

BEINASCO	10-19
CHIERI	14-17
COLLEGNO	9-19
GRUGLIASCO	10-19
NICHELINO	10-18
ORBASSANO	10-18
PIANEZZA	10-18
RIVOLI	10-18
SETTIMO	14-19
TORINO	14-19
VENARIA	14-19

Nota: la chiusura vale per tutto il territorio comunale solo per il comune di Torino (area collinare esclusa)

Provincia in ordine sparso

In cintura lo stop solo nei centri storici

L'insufficienza di trasporti impedisce il blocco totale del traffico privato Le adesioni peraltro sono in aumento Iniziative di sostegno a Pianezza e Collegno Beinasco protesta per i fumi industriali

Corso Moncalieri

Oggi i funerali dei giovani morti nell'incidente

Grazia Longo

«Finora m'era mancato il coraggio, non ho resistito all'idea di non vedere mia sorella per l'ultima volta. Per questo sono andata al cimitero Sud e l'ho abbracciata, lì nel freddo della camera mortuaria». E' fissato per le 10, nella chiesa di San Giacomo in via Damiano Chiesa, il funerale di Erika Sirena, 15 anni, morta nell'incidente di lunedì sera a Moncalieri.

Allo stesso ora, alla chiesa San Giulio d'Orta in corso Cadore, funebre anche per l'altra vittima dello schianto, Orazio Cavaliere, 18 anni. La sua fidanzata, Giusy Gullà, 17 anni è ancora in prognosi riservata al Cto. «Non ha ripreso conoscenza, non sa che Orazio non c'è più» racconta un'amica. Al farmacologico, ma in netta ripresa, è pure Giovanni Ungaro, 19 anni, l'autista della Punto che è piombata contro il muro di una casa, forse durante gara con un'altra auto.

Il giovane è stato indagato per omicidio colposo e da martedì si discute sul tema dell'alta velocità e del traffico killer. Prima la proposta dell'assessore comunale Paolo Hutter di sistemare delle telecamere in corso Moncalieri, ora l'organizzazione di un presidio nel luogo dell'incidente, al civico 79. A promuoverlo sono l'Associazione italiana familiari vittime della strada, il Wwf e il Coi (Caretakers of Environment International). L'appuntamento - a cui ha aderito anche l'assessore Hutter - è per domani alle 14, quando scatterà il blocco del traffico. «Appoggio l'iniziativa perché l'alta velocità è spesso la causa principale degli incidenti» commenta Hutter.

Accanto a questi problemi e all'esigenza di un'adeguata campagna di prevenzione contro le stragi di giovani sulle strade c'è anche il dramma delle famiglie delle vittime. E non solo a livello affettivo. La sorella e la madre - vedova - di Erika Sirena sono entrambe disoccupate e in gravi difficoltà economiche. Il quartiere Barca ha avviato una colletta. Chi vuole partecipare può telefonare al numero 0349-56.50.811.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
ANTICHI MAESTRI PITTORI
DAL XV AL XIX SEC.
Polidoro da Lanciano, F. del Brina, A. Celesti, G.Vincenzino, G. Cignaroli, Pieter Van der Velde, J.P. Gillemans *il vecchio*, P. Coeck van Aelst, J. Miel, Simon de Vos, A.F. van der Meulen
ANTIQUARIATO
DAL XVIII AL XX SEC.
Mobili italiani, olandesi, inglesi, francesi
Importanti committenze di oggetti in argento, vetri, porcellane, bronzi, ceramiche, gioielli dell'inizio del '900
CATALOGHI ILLUSTRATI DISPONIBILI IN SEDE
ESPOSIZIONE
Dal 9 al 15 Febbraio ore 10 - 20 continuato
VENDITE
16 Febbraio *ore 21.15 Dipinti*
17 / 18 Febbraio *ore 16 Antiquariato*
TORINO v. Principe Amedeo 20 Tel/Fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: P.le A.Frusi
E-mail: venditeallasta@yahoo.it

DOCENTI UNIVERSITARI ALLE VALLETTE PER SEDICI DETENUTI CHE VOGLIONO LAUREARSI

Il carcere diventa aula magna

Angelo

E' una sfida appena cominciata, quella che l'Università di Torino e le istituzioni carcerarie piemontesi hanno scelto di affrontare: quella di istituire corsi di laurea all'interno dell'università riservati a detenuti non pericolosi e di verificata buona volontà. Ieri, nella palazzina della direzione del carcere delle Vallette, c'è stata la vernice del terzo anno di studi alla presenza del rettore Bertolino, del provveditore Rizzo, del direttore del carcere Buffa, del magistrato di sorveglianza Vaudano, del preside di Scienze Politiche Montinaro e del delegato al Polo Universitario Berzano.

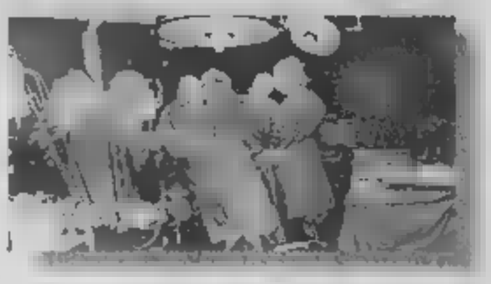
Occasione preziosa per il fare il punto di un'iniziativa che è un'esclusiva di Torino, in Italia ed in Europa. Chi sono? Quanti sono? Come vivono gli studenti delle Vallette? «Sono detenuti - ha spiegato il provveditore regionale Giuseppe Rizzo - che danno garanzie: non sono stati condannati né per associazione a delinquere di stampo mafioso, né per sequestro di persona a scopo di estorsione, né per violenza sessuale. Gli iscritti sono attualmente 16, età media sui 35 anni, equamente divisi fra i corsi di Scienze Politiche e Giurisprudenza. Sono in maggioranza condannati per reati in materia di stupefacenti, ma un paio stanno scontando una pena per omicidio ed uno per bancarotta. Qualcuno è studente-lavoratore: passa il mattino in cucina o in laboratorio e il pomeriggio e la sera sui libri».

La novità sta nel numero di extracomunitari, che sono quasi la metà: 7 contro 9 italiani. Sono due colombiani, un paraguaiano, un uruguaiano e tre maghrebini (due marocchini ed un algerino). Il profitto è considerato buono, al punto che si è deciso di far salire da 2 a 3 gli esami fondamentali che devono essere superati ogni anno.

Il rigore dell'iniziativa è confermato anche dal numero degli studenti: solo 16 contro 24 posti disponibili. Il peso economico dei corsi è sostenuto dalle fondazioni San Paolo e Cariplo che si fanno carico, praticamente in toto, delle università: agli studenti-carcerati basta versare la simbolica cifra di 100 mila lire l'anno. I professori e gli assistenti che si recano, quasi tutti i giorni, alle Vallette prestano la loro opera in modo volontario.

Lo sforzo non è lieve «giustificato - ha spiegato il direttore Buffa - dal notevole aiuto nel reinserimento che potrebbe venire a questi detenuti dall'aver conseguito una laurea». A Scienze Politiche e Giurisprudenza, in un futuro non immediato potrebbe aggiungersi qualche laurea breve, magari in discipline più tecniche: «Ecco perché stiamo pensando - ha anticipato il rettore Bertolino - alla teledidattica che consentirà l'insegnamento di numerose materie su cassette registrate». Nei progetti c'è l'apertura dei corsi anche agli agenti di polizia penitenziaria («Perché il carcere è una comunità - ha spiegato il professor Montinaro - ed agli agenti si potrebbero proporre corsi di laurea confacenti ai loro interessi»). Ma, prima, si dovrà pensare alle ragazze che, per ragioni logistiche, non possono ancora accedere al polo universitario. Una discriminazione da eliminare in fretta.

A SCURE SUI COSTI: TIMORI E PROMESSE



DEI SINDACATI

Martedì 13, presidio davanti alla sede del Consiglio regionale, in via Alfieri 15. E' promosso da Cgil, Cisl e Uil Piemonte per ribadire il loro no alla manovra sanitaria della Regione ■ opposti ai tagli alla sanità decretati dalla delibera di giunta. I motivi della protesta saranno illustrati lunedì alla Cisl di via Volturno

MOLINETTE

Le Rsu delle Molinette hanno chiesto l'immediata sospensione delle telecamere di videosorveglianza e la rimozione di quelle già installate, in attesa che venga creata la commissione incaricata di individuarne numero e dislocazione. Immediata la risposta dell'Azienda Sanitaria: per ora si tratta soltanto di prove tecniche

«Medici e sindaci, aiutateci a risparmiare»

Appello di Ghigo dopo le proteste

intervista

Il deficit della Sanità tocca non solo il Piemonte ma l'intero Paese. Ai medici, agli Enti locali, e a tutte le persone che fanno parte del sistema-sanità chiedo di farsi carico della razionalizzazione dei costi. E' l'unica soluzione che abbiamo. La nostra è una manovra finanziaria, è chiaro: vogliamo risparmiare senza abbassare il livello dei servizi».

E' un appello e contemporaneamente una promessa la risposta del presidente della Regione, Enzo Ghigo, alle polemiche dei sindaci e dei rappresentanti delle associazioni in rivolta contro la scure che s'è abbattuta sulla Sanità. A chi chiede a gran voce di non accorpare reparti, di non chiudere ospedali, di non imporre tetti di spesa, a chi minaccia Consigli comunali aperti e manifestazioni in piazza, il presidente Ghigo replica: «E' una manovra antipatica, ma è necessaria. La Regione ha messo a bilancio per il 2000 altri 250 miliardi per non dover subire un tracollo. Ma la curva in salita delle uscite deve essere rapidamente stabilizzata verso una linea più orizzontale».

Sulle aziende sanitarie e sugli ospedali di Torino sta per abbattersi una scure di miliardi. In provincia è previsto un risparmio di 159. Già annunciata la chiusura dell'ospedale di Avigliana.

Per il resto il programma concreto dei tagli, per ora, è solo una bozza, sarà ufficializzata fra maggio e giugno, «però - garantisce il presidente Ghigo - i cittadini possono stare tranquilli, accorpare non significherà diminuire le prestazioni: ho dato precise disposizioni ai direttori generali delle Aziende Sanitarie e ospedaliere di non tagliare sui servizi essenziali, e ho affidato all'assessore D'Ambrosio il compito di vigilare perché non si incida sull'assistenza alle cosiddette "fasce deboli" della popolazione, come ad esempio i servizi per le tossicodipendenze e la psichiatria».

Potenziamento dei servizi territoriali, aumento delle strutture per la lungodegenza dei malati anziani e dei pazienti cronici, riduzione dei ricoveri impropri: la «manovra-Ghigo» passerà inevitabilmente attraverso queste strade. «Ma anche attraverso una razionalizzazione dei posti letto e una centralizzazione degli acquisti», aggiunge. Alla crisi nera del bilancio contribuisce anche l'abolizione dei ticket che ha ridotto le entrate nel portafoglio della Regione. Il presidente della Regione non vuole sentirsi chiedere quali sono gli sprechi che secondo lui fanno precipitare i bilanci nel profondo nero.

Dice: «La Sanità è un prodotto a domanda illimitata, che produce spese anche senza sprechi». E a chi sostiene che la scure della Sanità sta addirittura bloccando il ricovero degli anziani non autosufficienti nelle case di cura promette: «Nel 1995, in Piemonte, i posti letto per l'assistenza erano 2.500; oggi sono 9.700; nell'arco di cinque anni dobbiamo arrivare a 15-16 mila».

Dunque niente risparmi, per liberare le corsie delle Medicine dai malati cronici "parcheggiati", che non possono essere assistiti come dovrebbero.

«I medici di famiglia hanno compreso l'importanza di questa manovra - garantisce Ghigo - e si sono impegnati perché sia un obiettivo possibile. A loro, fra l'altro, io vorrei trasferire parte della diagnostica, perché un accordo del genere ci permetterebbe fin da subito di abbattere liste d'attesa e spese inutili». [r. c.]

Il presidente **Enzo Ghigo** ha voluto rassicurare sindaci, medici e cittadini

L'ALLARME MUCCA PAZZA | COSTI PER LE AZIENDE

«Non ce la facciamo più»

Quattromila allevatori in piazza

«Chiediamo aiuti per chi ha animali invenduti, ritirate i bovini di 30 mesi»

servizio

Giovanna Favro

C'ERANO appelli alla solidarietà, come: «Consumatore, la tua è anche la nostra battaglia», e strali ai politici, tipo «Gli unici pazzi siamo noi, che continuiamo a votarvi», nei cartelli esposti dagli oltre 4 mila coltivatori piemontesi che ieri mattina hanno gridato in un corteo per le vie del centro la loro rabbia per l'emergenza mucca pazza, che svuota le macellerie e tiene chiusi nelle stalle gli animali da macellare. Se l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, ha annunciato la presentazione di un progetto anti-Bse, ieri mattina qualcuno ha abbandonato per protesta quattro vitellini neonati all'ex Foro Boario di Moncalieri. E, a dare una mano in tema di lotta alla psicosi da fettina, è intervenuta ieri anche l'Ascom, che ha annunciato per domani, in piazza San Carlo, una maxi-distribuzione di 15 quintali di trippa.

Un momento della manifestazione di ieri in piazza Castello per chiedere interventi a favore di allevatori e agricoltori colpiti dalla crisi dopo le vicende di mucca pazza

Alla manifestazione di ieri, indetta dalla Coldiretti del Piemonte per denunciare la crisi della zootecnia, hanno partecipato allevatori di tutte le province. Il corteo è partito da corso Stati Uniti, dove ha sede l'assessorato regionale all'Agricoltura, ed è proseguito fino in piazza Castello, per il comizio del vicepresidente piemontese dei coltivatori, Angelo Giordano, e l'incontro con il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, e il presidente del Consiglio, Roberto Cota. «Chiediamo - hanno detto gli allevatori - la concessione di aiuti a chi ha animali invenduti, il ritiro dei bovini oltre i 30 mesi e la soluzione del problema dello smaltimento delle vacche "a fine carriera"». Tra le iniziative che promettono soccorso, il progetto che martedì presenterà Scanderebech «sarà uno studio di filiera, per consentire agli agricoltori di garantire ulteriormente la propria produzione di carne, ed offrire dunque la massima sicurezza ai consumatori».

La disavventura dei vitellini abbandonati a Moncalieri è stata invece scoperta ieri all'alba: di razza Frisona piemontese, sono stati strappati dalla stalla e buttati in mezzo alla strada. «Davvero un bel modo di protestare. Chi ha fatto questo dovrebbe vergognarsi: non devono avere più di otto giorni. Come neonati buttati nella spazzatura, stessa crudeltà», dice Pietro Malarba, veterinario dell'Asl 8 cui sono stati affidati gli animali, tre maschi e una femmina. Al posto del codice di identificazione, sulla targhetta pinzata all'orecchio, i vitellini avevano vistosi punti interrogativi scritti con un pennarello. Tremanti, quando sono stati trovati riuscivano a reggersi in piedi. I veterinari li hanno visitati e portati al caldo: «Stanno bene: li abbiamo nutriti con un biberon e poi trasferiti in una stalla di Carignano, presso una cooperativa alla Coldiretti». Sono stati posti sotto sequestro e sotto vincolo sanitario, mentre i vigili di Moncalieri hanno inviato in Procura una denuncia contro ignoti per maltrattamenti.

Ieri mattina qualcuno ha abbandonato per protesta quattro vitellini neonati nell'ex foro boario di Moncalieri

Nelle scuole, intanto, dove il 67% dei genitori, secondo un sondaggio del Comune, boccia appello i piatti a base di carne, è pronto il piano per la distribuzione di cibi alternativi: tonno, prosciutto e formaggi in posto di arrosti e bistecche saranno inseriti nei menu, per chi lo ha richiesto, a partire dalla prossima settimana nelle materne, e dal 20 nei nidi e nelle altre scuole.

Mano a mano che cala l'allarme tra i consumatori, cala intanto il lavoro dei laboratori di ricerca impegnati a dar la caccia alla Bse. All'Istituto zooprofilattico, dove si eseguono i test che svelano la presenza del prione colpevole della malattia, sono stati eseguiti fino al 7 di questo mese 14 mila e 600 esami, con un progressivo calo dei campioni legato alla minor quantità di bovini portati ai macelli. L'Istituto ha realizzato un filmato di 10 minuti per aiutare i veterinari a riconoscere i sintomi dell'infezione.

Verso le elezioni

Sulla scuola polemica Polo-Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

Due convegni del centro-destra, il primo sulla scuola, il secondo sulle fondazioni bancarie, con l'aspirante primo cittadino Roberto Rosso e il presidente della Regione Enzo Ghigo; l'incontro fra i Verdi e il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Paolo Zancan; l'annuncio dei comitati spontanei che scenderanno in campo alle amministrative con loro lista; infine, la decisione di Piemont di Domenico Comino e Mario Barral dal movimento.

Un venerdì politico ricco di eventi, durante il quale è, invece, saltato il primo confronto in diretta tv fra Domenico Carpanini (candidato sindaco del centro-sinistra) e Roberto Rosso. Carpanini c'era, mentre Rosso era impegnato nei dibattiti organizzati da Mauro Battuello (scuola) e Maria Teresa Armosino (fondazioni), alla Galleria d'Arte Moderna e all'Unione Industriale.

La polemica fra Polo e Ulivo si è dunque sviluppata a distanza. Rosso, in un salone della Gam affollato, ha dato all'attuale amministrazione «grandi responsabilità negative sulla scuola». «Il Comune non ha saputo svolgere il proprio compito. La Casa delle Libertà, in caso di vittoria, partirà da un piano di investimenti per rendere decorosi gli edifici scolastici, ponendo la parola fine ad interventi sporadici e, sempre, con l'acqua alla gola».

Carpanini, dopo essersi detto dispiaciuto per l'assenza dell'avversario («Spero occasionale, in modo da poterci confrontare al più presto»), in tv ha replicato: «Si vede proprio che Rosso non conosce Torino, altrimenti non potrebbe ignorare che i servizi scolastici della città - su cui il Comune ha investito decine di miliardi - sono unanimemente riconosciuti fra i migliori d'Italia».

Sul terzo versante, l'avvocato Gian Paolo Zancan, dopo aver visto giovedì i vertici di Rc, ieri, ha incontrato il direttivo dei Verdi, che oggi parteciperanno al Consiglio nazionale per decidere strategie elettorali e alleanze. «Lunedì - ha spiegato il portavoce Roberto Tricarico - diremo con chi e come affronteremo le amministrative sotto la Mole». Nel partito di Grazia Francescato non tutti sono d'accordo ad abbandonare l'Ulivo. L'assessore Paolo Hutter e il consigliere Giovanni Nigro sono, per esempio, in disaccordo con il «separatismo» e le critiche di Silvio Viale e Carpanini sindaco.

In questo quadro, mentre il coordinamento dei comitati spontanei, avvisa che mercoledì presenterà la propria lista civica, domani lo stesso Viale e il capogruppo radicale in Regione, Carmelo Palma, parteciperanno all'incontro convocato dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, con i politici eletti sotto la Mole.

Infine Piemont. Il segretario Roberto Rosso (omonimo del candidato sindaco del centro-destra) espelle i deputati Comino e Barral dal. «Perché - spiega - da alcuni mesi non frequentano il partito, avendo deciso, senza avallo congressuale, di aderire al gruppo D'Antoni, mentre Piemont ha deciso di stringere un patto federativo con An, sancito da regolari assise».

Ristorante « La Vignassa »

Str. S. Felice, 36
10025 Pino Torinese
Tel. 011 [illegible] 02.00 - 011.84.34.35

dedicato agli sposi...

Il Ristorante La Vignassa, immerso nel verde sulle colline di Pino Torinese, Vi offre profumi antichi e sapori unici in un paesaggio indimenticabile.

Nel Vostro giorno più importante sarete gli unici sposi ad usufruire del ristorante e del suo parco. La cucina, raffinata nei gusti e nella presentazione, viene preparata al momento con l'utilizzo di materie prime fresche e di qualità ineccepibile.
Ricorderete il Vostro giorno più bello per l'alta qualità del servizio e le eccellenti proposte gastronomiche.

Specchio dei tempi

«Ho bloccato borseggiatore, solo l'autista del bus m'ha aiutato!» - «Il Comune può dotarsi di un secondo pullman» - «Lunga fase istruttoria per il BancoPosta» - «Conta solamente forma»

Un lettore ci scrive:

«Giovedì scorso sull'autobus blocco la mano ad un borseggiatore che tenta di rubare nella borsa di una donna che, subito dopo, scende senza neanche ringraziare. Pazienza, l'ho fatto d'istinto, non certo per fare l'eroe.

«Ma subito dopo mi trovo a discutere con il presunto complice e quasi si crea il vuoto intorno a me. Solo l'autista, che ringrazio, blocca il pullman facendo scendere il malfattore evitandomi così guai peggiori. Degli altri passeggeri nessuno interviene.

«Se tutti si reagisse, la società potrebbe senz'altro migliorare, ma forse è più comoda l'indifferenza. Anzi, sicuramente! Ma bisogna anche sperare che non capiti mai a noi. Altrimenti si prova tanta rabbia, come è accaduto a me».

Segue la firma

Il sindaco di Givoletto ci scrive:

«Intendo puntualizzare alcuni aspetti del servizio trasporto alunni svolto nel Comune da me amministrato. Il costo di lire 168.000 per il servizio è soltanto un tributo annuo richiesto alle famiglie, contributo che copre il per cento dell'effettivo costo del servizio. Nel nostro Comune il servizio in questione si effettua andando a prelevare i bambini di casa in casa, impegnando un autista per circa 3 ore al giorno (dalle 7,40 alle 9 del mattino e dalle 16 alle 17,15 del pomeriggio).

«L'amministrazione si è garantita dal punto di vista del personale con l'assunzione di dipendenti con la qualifica di autista, ma non può in alcun modo garantirsi contro i guasti meccanici che occorrano allo scuolabus e di cui, per la maggior parte dei casi, si viene a conoscenza al momento stesso dell'inizio del servizio.

«Non è possibile infatti, visti i costi troppo elevati, per il Comune dotarsi di un ulteriore mezzo né è possibile rivolgersi a ditta esterna la quale metterebbe mezzi a disposizione non idonei all'esecuzione del servizio su un territorio impervio come quello di Givoletto (occorre un mezzo non troppo piccolo per il numero dei bambini da trasportare né troppo grande per evitare l'impossibilità di accesso in determinati punti del tragitto) e personale che non è a conoscenza del percorso.

«Si è già provveduto, in passato, a garantire il mediante la ditta per far fronte a situazioni di assenza di personale protratte nel tempo, ma, ribadisco, non è possibile assicurarlo in casi di imprevisti ed imprevedibili guasti del mezzo di proprietà comunale».

Claudio Masciavè

Le Poste italiane ci scrivono:

«Scriviamo in merito alla lettera con il titolo "Lunga attesa" pubblicata lo scorso 31 gennaio nella quale un lettore segnalava che a distanza di quattro mesi non gli era ancora stato aperto il conto BancoPosta.

«Nel ribadire che a l'introduzione di nuove procedure operative sarà possibile l'apertura del conto BancoPosta direttamente allo sportello dell'ufficio postale contestualmente alla richiesta, il ritardo segnalato dal lettore, eccessivo rispetto all'attuale standard operativo, potrebbe essere riferito alla fase istruttoria per l'accertamento dei previsti requisiti di legge. La relativa comunicazione viene inviata a conclusione di tale accertamento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Le pratiche di adozione per ottenere un bambino dalla Moldavia, tra le varie cose richiedono una dichiarazione di un medico legale di sieronegatività all'Aids. Io e mia moglie ci rechiamo quindi presso l'Asl di corso Sebastopoli 262 con la prescrizione del medico di base che cita "esame Hiv per adozione": questo per le vigenti leggi dovrebbe consentire l'esenzione dal pagamento del ticket.

«Dovrebbe, ma l'operatrice di sportello prima, e la responsabile del reparto poi, contestano la prescrizione per un vizio di forma, in quanto il medico ha omesso il codice che identifica il tipo di esenzione.

«Mi avventuro in una inutile discussione sostenendo che la motivazione era comunque riportata e che il codice avrebbero potuto gentilmente aggiungerlo loro, alla fine devo pagare il ticket o ritornare una nuova prescrizione.

«Per evitare ulteriori perdite di tempo accettiamo di pagare il ticket e procediamo con i prelievi di sangue che vengono fatti senza neanche accertare la nostra identità!

«Mi chiedo allora: a che cosa serve l'esame? La burocrazia moldava è come quella italiana; conta più la forma che la sostanza».

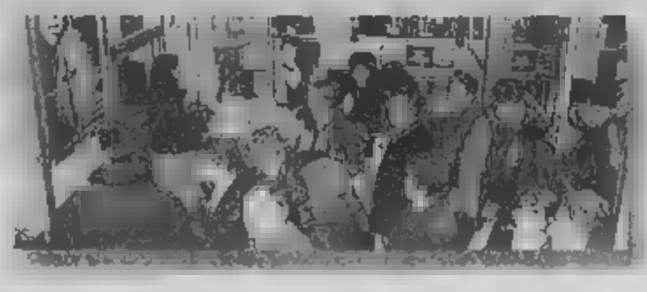
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA PASSIONE DEL GRANDE SCHERMO | LE NOVITA' DELLA STAGIONE

AIACE, NUOVI AFFILIATI

Al cinema con lo sconto. La tradizionale formula dell'Aiace si estende e coinvolge da quest'anno 29 sale, «la quasi totalità dei cinema torinesi» come si legge in una nota diffusa dall'associazione. «In tutte queste sale - prosegue - e naturalmente nei 6 cinema d'essai sono in vendita le tessere della nuova stagione»



I PROGRAMMI SU [illegible]

L'Aiace offre dai primi di febbraio un nuovo servizio [illegible] chi [illegible] il cinema: sul sito www.arpnet.it/aiaceto.it è consultabile la programmazione settimanale dei 6 cinema d'essai e [illegible] 29 affiliati. Chi si iscrive alla mailing list riceverà inoltre Aiace news, con le principali segnalazioni dalle sale cittadine

Chivasso, sindaco contro Hannibal

Ordinanza vieta il film ai minori di 14 anni

Stefania Miretti

Il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, padre [illegible] due figli di tredici e sedici [illegible] i quali, come tutti i coetanei, [illegible] espresso il desiderio di andare al cinema [illegible] vedere «Hannibal», ha emesso un'ordinanza che gli permetterà di evitare estenuanti disc[illegible]ni domestiche all'ora di cena. Il più grande potrà recarsi al cinema Politeama per assistere alla proiezione del film di Ridley Scott, il più piccolo no. [illegible] ci proverà, e la malcapitata cassiera non gli sbarrerà [illegible] passo, il comando di polizia municipale dovrà occuparsene «con l'intervento, se del caso, della forza pubblica». La [illegible] [illegible] che il divieto, al di fuori delle mura di casa Fluttero, s'intende esteso a tutti i chivassesi che abbiano me[illegible] [illegible] quattordici anni, compresi quelli dotati [illegible] genitori cinefili e antiproibizionisti: l'ordinanza urgente è stata infatti notifi[illegible] [illegible] proprietario dell'unica sala chivassese, dove da ieri è in programmazione il seguito [illegible] «Il silenzio degli innocenti».

In [illegible] contesto nazionale al solito pasticciato [illegible] improntato alla logica dello scaricabarile (l'apposita commissione ministeriale ha dato il via libera all'ex cannibale, rinunciando ad imporre divieti, e tuttavia il produttore [illegible] Laurentiis ha raccomandato agli esercenti di sconsigliare l'ingresso in sala ai minori di quattordici anni), la decisione del sindaco Fluttero aggiunge un ulteriore elemento di confusione. Può il Comune impedire ciò che lo Stato consente? E perché mai un ragazzino di San Mauro [illegible] di Settimo Torinese potrà, genitori permettendo, andare [illegible] vedere «Hannibal» nella sala sotto casa, mentre il coetaneo chivassese dovrà inforcare [illegible] motorino [illegible] fare l'autostop o prendere un [illegible] pubblico per assistere allo stesso [illegible] spettacolo che gli viene interdetto nel suo Comune? E infine, può un primo cittadino esercitare sui figli altrui una sorta di autorità paterna allargata?

Per emettere la sua singolare ordinanza Fluttero, 42 anni, esponente di Alleanza nazionale, si è appellato al comma 2 dell'articolo 54 di una legge che attribuisce al sindaco il potere di intervenire «al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini». Il dottor Lecter, alias Hannibal, ancorché innaf[illegible] [illegible] [illegible] più antropofago come ai bei tempi del «Silenzio degli innocenti», sarebbe da annoverarsi tra tali minacce «per la presenza di scene sconvolgenti e dirompenti che incidono negativamente ed irrimediabilmente, [illegible] carattere di concretezza [illegible] attualità, sul percorso formativo de[illegible] personalità dei minori». Così, almeno, ritiene il sindaco.

Anthony Hopkins nei panni del dottor Lecter nella scena-simbolo del film

Un'esagerazione? E' lo stesso Fluttero ad ammetterlo: «Ho voluto gettare un sasso nello stagno, forzando un po' le mie competenze. Insomma, la mia è chiaramente una provocazione, so bene [illegible] chi vorrà potrà ricorrere contro questa decisione. Diciamo che ho voluto dare il mio contributo [illegible] una certa deriva di superficialità [illegible] violenza [illegible] cui conseguenze sulle giovani generazioni abbiamo tutti sotto gli occhi. Anche Al Gore e Bush, in campagna elettorale, hanno affrontato il problema della violenza al cinema e in tv... Perché l'ho fatto ora e non in occasione di altre prime cinematografiche? Perché ho visto [illegible] "Hannibal" fa discutere». Un caso di antropofagia a fin di bene, insomma: il sindaco mangia l'ex cannibale, l'ordinanza leva d'impaccio il gestore del cinema e solleva le famiglie da lunghe discussioni che [illegible] ha più voglia [illegible] fare, con possibili positive ricadute pre-elettorali.

SALE CINEMATOGRAFICHE | LA PAROLA AGLI SPETTATORI

La censura divide il pubblico

«Giusto intervenire». «Libertà ai genitori»

Alessandro Vestri con la moglie **Silvia Furova** ieri all'uscita del cinema: «Alcune scene di "Hannibal" sono davvero impressionanti ma in televisione passano film ben più violenti e [illegible] ci presta attenzione»

reazioni

Giorgio Ballario

DEBUTTO torinese [illegible] po' in sordina per il mostro cannibale interpretato [illegible] Anthony Hopkins. Incuranti [illegible] grande balletto mediatico sull'opportunità o meno [illegible] censurare «Hannibal», il pubblico subalpino è andato al cinema alla spicciolata, dimostrando per la pellicola di Ridley Scott appena un misurato interesse.

All'Eliseo Grande hanno assistito ai due spettacoli pomeridiani circa 150 persone, per un incasso di un milione e 600 mila lire; mentre all'Adua gli spettatori in cerca di emozioni forti sono stati 94. E' andata un po' meglio al Lux, anche se i circa 260 cinefili (suddivisi [illegible] due tornate) sembravano [illegible] po' sparsi nell'enorme sale da 1.300 posti. Ovviamente negli spettacoli serali l'afflusso è aumentato: 105 biglietti venduti all'Adua alle 20, 213 all'Eliseo, appena una trentina allo spetta[illegible] delle 19,45 del cinema Faro [illegible] circa 400 a quello delle 20,05 del Lux.

Pochi i ragazzini, anche [illegible] l'invito del distributore De Laurentiis a impedire l'ingresso ai minori di 14 anni [illegible] stato clamorosamente disatteso [illegible] gestori delle sale cinematografiche. «Per quanto ci riguarda questo [illegible] è un film vietato - sostiene la cassiera del Lux - mica posso rifiutarmi [illegible] vendere i taglian[illegible]di per uno spettacolo che posso[illegible] vedere tutti...».

All'uscita dalla proiezione, però, i commenti sono stati tutt'altro che entusiastici. «Non è mi è piaciuto molto - spiega Liliana Putignano, che [illegible] andata [illegible] sola allo spettacolo [illegible] 15 del Lux - Di sicuro non regge il paragone con "Il silenzio degli innocenti". Le [illegible] più crude sono così esagerate da non fare neanche paura [illegible] ribrezzo, tuttavia credo che fosse meglio vietarlo [illegible] minori di 14 anni».

Liliana Putignano: «Meglio vietarlo»

Anche Carla Saettone [illegible] più [illegible] meno dello stesso avviso: «Io adoro Ridley Scott, la prima parte [illegible] film è stupenda, molto lugubre ma raffinata; [illegible] tre il finale mi ha lasciata un po' delusa. Quanto al dibattito sull'opportunità o meno di vietarlo, beh... credo proprio che non [illegible] [illegible] indicato per un pubblico di bambini [illegible] di ragazzini. Alcune [illegible] sono davve[illegible] disgustose, [illegible] adulto forse vi può cogliere l'aspetto grottesco ma un minore no».

Esce un signore anziano che preferisce [illegible] farsi intervistare, ma se ne [illegible] scuotendo [illegible] testa: «E' solo una porcheria». Alessandro Vestri [illegible] la moglie ceca Silvie Furo[illegible] sconsigliano ai genitori di mandare i propri figli piccoli a vedere «Hannibal», [illegible] non sembrano troppo scandalizzati. [illegible] televisione ho visto film anche più violenti - dice Silvie - magari accompagnati da quel "bollino rosso" a cui nessuno presta troppa attenzione. Alcune scene [illegible] davvero impressionanti ma la prima versione, quella con Jodie Foster, era tutt'un'altra [illegible]. «E' vero - aggiunge il marito - mi aspettavo anche degli effetti speciali migliori, invece in parecchie inquadrature si vedono i microfoni spuntare dall'alto».

[illegible] c'è anche qualcuno che va controcorrente e ritiene che vietare [illegible] visione di un film sia un'intollerabile forma di censura. «Quando ho visto "Il silenzio degli innocenti" avevo 13 anni - sottolinea Roberta F., studentessa [illegible] 24 anni - [illegible] non per questo [illegible] rimasta traumatizzata [illegible] chissà quale [illegible] violenta. Per me la violenza [illegible] dannosa solo quando è gratuita, non mi pare questo sia [illegible] caso di "Hannibal". E poi spetta ai genitori educare i propri figli, non a un organismo supe[illegible] [illegible] censura di Stato».

Al mattino corteo di studenti, nel pomeriggio la corsa dei professori al posto

I precari al mercato della cattedra

Concluse le assegnazioni di Lettere nelle medie

[illegible] Martinengo

Come si diventa "prof desaparecidos", supplenti «saltati» a metà anno scolastico per le inflessibili leggi della burocrazia? Il «girotondo» comincia [illegible] le convocazioni del Provveditorato ai precari delle graduatorie permanenti. Ieri, in via Ada Negri si [illegible] concluse le assegnazioni delle cattedre di Lettere per le medie inferiori...

Nel pomeriggio, [illegible] platea del teatro è mezza vuota. Si è arrivati agli ultimi della 4a fascia (con alm[illegible] due anni nella scuola non statale), sono i "curiosi" [illegible] fare numero. Monica Viara insegna in via Lorenzini: «Sono qui per sentire. Spero che nessuno scelga la mia cattedra. Io ho vinto il concor[illegible] ordinario per il quale non c'è [illegible] la graduatoria». Nella fila dietro c'è un giovane con gli occhiali, altro "curioso" [illegible] cattedra [illegible] rischio. Insegna in periferia, in una scuola difficile. «Non scriva [illegible] luogo e il [illegible] nessuno [illegible] vuole andare. Francamente - dice [illegible]do -, non so cosa augurarmi. Se qualcuno mi prende il posto, le racconto».

La funzionaria [illegible] Provveditorato, Caterina Petrasanta, legge ad alta voce posizione e punteggio di ciascun convocato. Il precario va al tavolo. Nella [illegible]ior parte dei [illegible] la signora ne conosce la situazione. «Facciamo il possibile - spiega - per consentire [illegible] le persone restino dove già stanno lavorando». E in questo senso, gli stessi supplenti si danno da fare. «Cercano di parlarsi, dicono al collega "guarda [illegible] ci sarei io, se non ti spiace scegli un'altra scuola"», racconta questa donna minuta, che all'Ufficio Reclutamento della secondaria [illegible] I grado è una veterana delle convocazioni.

Un'ora in via [illegible] Negri [illegible] ad entrare nel vivo dei problemi della scuola in un [illegible] anomalo che mette a nudo le debolezze del sistema. «Lei allora prende 7/18 (7 ore sulle 18 di una cattedra completa, ndr) in via Asigliano. Come si chiama la scuola? Non ha ancora nome perché [illegible] [illegible] accorpata». La supplente lavora anche in [illegible] privata. Petrasanta: «Quasi tutti coloro che lavorano nelle scuole legalmente riconosciute hanno rinunciato».

Alle operazioni assistono due sindacalisti. «Veniamo quasi sempre - spiega Renato Pistillo, Snals - per verificare che non ci siano problemi. All'inizio delle chiamate, per esempio, [illegible] funzionario che si occupa delle superiori non teneva conto di chi era già su una cattedra. Altro che continuità didattica». A proposito: «Abbiamo qualche perplessità sulla posizione della Cgil rispetto alla richiesta avanzata al governo di lasciare in cattedra tutti i precari nominati [illegible] presidi e assumere comunque gli aventi diritto. Da dove dovrebbero saltare fuori i soldi?».

Sono le 16 quando si chiude. Tra i prof fuori graduatoria cui non [illegible] toccata la cattedra scoppia l'allegria. Una mamma: «Mia figlia si alza alle 5 per andare a Settimo. Ha rinunciato ad altri posti più comodi per [illegible] i ragazzi che hanno l'esame di terza media». Sono rimaste, par di capire, [illegible] cattedre più "scomode". Il docente che non sapeva cosa augurarsi è sparito: continuerà a lavorare.

Ieri, [illegible] corteo dell'Unione degli Studenti per chiedere di lasciare i supplenti ai loro posti erano presenti una [illegible] [illegible] superiori, duemila ragazzi. Tra loro, anche un gruppo di docenti in ruolo del professionale "Zerboni", solidali con gli allievi colpiti nel diritto alla continuità didattica. La loro [illegible] una scuola "difficile", che avrebbe bisogno di particolare attenzione e cura. Invece, i precari sono 31, quelli sostituiti a metà anno 19.

Un gruppo di insegnanti al tavolo dove ieri pomeriggio un'addetta del Provveditorato assegnava le ultime cattedre di Lettere della scuola media inferiore «Facciamo il possibile - spiega la funzionaria - per consentire alle persone di restare dove già lavorano: ma non sempre è possibile»

Porte di grande qualità a prezzi [illegible] paragoni
Portoncini blindati
Visitate la nostra grande esposizione su due piani di 350 mq
fas
Serramenti esterni in legno
EDIL TORINO LEGNO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

FUORI TUTTO!!
donna [illegible] 99.000
POLDO
CALZATURE STOCK UOMO - DONNA
[illegible] Grassi 14/a ang. [illegible] Gropello (Zona [illegible] Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato [illegible]

LA PRIMA MANIFESTAZIONE A [illegible]
[illegible] INTERNET · TELE[illegible]MUNICAZIONI
A TORINO DAL 19 [illegible] APRILE 200[illegible]
UNIEXPO
sito espositivo di PALAZZO NERVI via Ventimiglia, 211 - TORINO
[illegible]NE E-COMMER
COMPUTER [illegible]OFFICE
SICUREZZA IN RETE
INFORMATION TECHNOLOGY
TELEFONIA MOBILE E FISSA
[illegible]CONTATTARE
Organizzazione: INTEX group
INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 68/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 3538 01 (r. a.) - Telefax 011 324 61 47
e-mail info@intexgroupsrl.com
PER PARTECIPARE: CONTATTARE
Ambiente Impresa
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
ENERGIE RINNOVABILI E CONVENZIONALI
SISTEMI DI PULIZIA INDUSTRIALE
TEMATICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
[illegible] TORINO DAL [illegible]0 AL 22 [illegible] 200[illegible]

LA QUALITA' NEI SERVIZI
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga [illegible] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre irrigenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non [illegible] mail
«...Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale...».
La Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI [illegible] IN TORINO E PROVINCIA

da IVO
San Valentino
CENA A LUME DI CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.852.808
C.SO NOVARA, 75 - TORINO

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Le vetture venivano reimmatricolate e poi rivendute in Francia e in Italia

Blocco traffico di auto rubate

Giro miliardario: 3 in manette, 7 denunciati

Massimo Numa

Un traffico internazionale di auto rubate e il sequestro di quattro mitragliette «Skorpion» con silenziatori, ideali per assalti a furgoni o altre azioni. Magari terroristiche. E' la sintesi di un'operazione congiunta della polizia stradale e del Nucleo repressione frodi della Guardia di finanza, coordinati [redacted] Onelio Dodero.

Le auto, di grossa cilindrata, rubate o truffate alle assicurazioni, venivano trasferite in Francia, reimmatricolate da una rete di prestanomi e rispedite in Italia, attraverso due società, una a Torino, l'altra a Nizza. Basi operative in alcuni box di corso Montecucco e in un garage sotterraneo di Nichelino. Meta finale, gli autosaloni di tutto il Nord. Un giro miliardario, chiuso per ora da tre arresti. Le armi da guerra sono state scoperte per caso a Cormano (Milano) nel corso di una perquisizione in [redacted] Roberto De Ligia, 40 anni, professione commerciante. E' uno dei sette prestanomi e corrieri indagati da polizia e Finanza.

[redacted] carcere sono finiti due orefici (negozio in via Nizza, angolo [redacted] Raffaello), Giorgio Musso, 64 anni, ex taxista e il figlio Eraldo, 42. Latitante Alfredo Ranzani, 62, [redacted] ex tappezziere che abita in corso Emilia. Gli inquirenti hanno sequestrato una cinquantina di auto, tra cui un Bmw 520 Touring, un'Audi 4 e [redacted] fuoristrada Grand Cherockee. Auto [redacted] lusso, il valore [redacted] business supera i cinque miliardi. Il «cervello» della gang, secondo l'accusa, era Giorgio Musso, a cui sono state sequestrate numerose carte d'identità false. Gli servivano per intestarsi le vetture rubate. Due le società coinvolte, la Svai Srl di Torino e la Auto import service [redacted] Nizza. Società per modo di dire. La Svai era solo una casella postale, localizzata a Torino, idem la «gemella» della Costa Azzurra. Avevano solo lo [redacted]po di assicurare una copertura fiscale e un minimo di credibilità nel vorticoso giro di [redacted] Italia e Francia. L'indagine era partita analizzando i documenti di alcune berline di lusso importate dalla Francia e decine libretti di circolazione falsi, sequestrati nel corso di un blitz della Finanza, nell'ambito di un'altra indagine. Le auto al centro del traffico [redacted] rubate in tutto il Nord Italia: Torino, Pavia, Milano, Padova e Genova. Poi scattava la seconda f[redacted] Gli «autisti» della gang provvedevano poi a trasferirle in Francia. Al vaglio la posizione dei salonisti che hanno acquistato e venduto a ignari clienti le auto rubate o frutto di truffe ai danni delle assicurazioni. Vecchio sistema: il proprietario denuncia il furto (finto) dell'auto assicurata e incassa due volte, il premio [redacted] parte [redacted] valore, pagato [redacted] società fantasma della ditta Musso & Ranzani.

Ancora aperto il capitolo sulla scoperta delle armi da guerra. Quattro mitragliette tipo «Skorpion», con relativo munizionamento [redacted] guerra e una pistola calibro nove. Erano nascoste in due borse di plastica. Roberto De Ligia, il commerciante di Cormano arrestato, con tutta probabilità, [redacted] solo il custode. Per conto di chi? Gli inquirenti stanno cercando [redacted] risalire alla provenienza delle armi, forse legate al racket albanese. Il fatto che le mitragliette fossero munite di silenziatori fa pensare a progetti di grande pericolosità.

La sorpresa in casa di un arrestato: trovate una pistola [redacted] 4 mitragliette Gli investigatori: forse servivano al racket albanese

Le auto rubate erano soprattutto quelle di grossa cilindrata

La difesa dell'ex campione di kick-boxing: la ragazza era consenziente

Violentò una ballerina brasiliana

Ex buttafuori condannato a tre anni di carcere

Violenza sessuale ad una giovane ballerina brasiliana: un'accusa che ieri è costata una condanna [redacted] [redacted] 4 mesi di carcere ad un ex buttafuori, un campione internazionale [redacted] kick-boxing. Brutta storia per Kozar Ripat, 30 anni, anche lui di origine sudamericana, che ieri non si è presentato [redacted] udienza, ma ha sempre sostenuto: [redacted] quale violenza. Lei era consenziente. Non so perché sia scappata e perché mi ha poi denunciato». Silvana, la ballerina, venne trovata piangente [redacted] una panchina [redacted] Porta Nuova. Alle cinque [redacted] mattina, nuda, con una giacca buttata sulle spalle per ripararsi dal freddo.

Era [redacted] 26 febbraio '97. La donna raccontò che [redacted]osceva di vista Kozar Ripat, che faceva il buttafuori in un locale di corso Brescia, mentre lei lavorava in un night club. Quella sera erano andati a ballare [redacted] ad amici, poi lui l'aveva invitata a casa. E lei [redacted] accettato. «Non ho avuto paura di andare con lui, ci conoscevamo da tempo, mi sembrava una brava persona». Secondo il racconto della donna, il buttafuori che era già un po' brillo, dopo poco tempo aveva abusato di lei. «Grande e grosso com'era, alto almeno uno e novanta, non ho potuto ribellarmi. E poi avevo una paura tremenda, temevo che mi picchiasse. Appena lui è andato in bagno sono scappata dopo aver afferrato una giacca per coprirmi». E così era stata trovata dai passanti. In aula, in prima sezione del tribunale (presidente Sandra Casacci), il [redacted] Andrea Bascheri ha chiesto cinque anni di carcere. Il difensore Antonio Mencobello ha insistito sulla tesi sostenuta dal suo cliente: «Lei era d'accordo, non c'è stata violenza». I giudici non gli hanno creduto.

Braccio di ferro sui contratti [redacted] termine

Minatori dal Pinerolese in sciopero da 4 giorni

L'azienda che produce talco respinge le condizioni richieste dal sindacato

Antonio Giaimo

PRALI

Continua lo sciopero dei lavoratori della «Luzenac Val Chisone», azienda mineraria che [redacted] talco purissimo in Val Germanasca: l'astensione dal lavoro, iniziata martedì, proseguirà sino a lunedì, quando i minatori valuteranno come proseguire il braccio di ferro con una delle multinazionali dell'estrazione. Le parti, infatti, non sono riuscite a trovare un accordo nell'incontro di ieri.

A causare lo scontro, la decisione dell'azienda di non confermare il primo dei cinque contratti di formazione lavoro in scadenza (e [redacted] dichiarazione di non avere intenzione di rinnovare nemmeno gli altri quattro) e, contemporaneamente, di assumere a tempo determinato (un anno) dodici minatori polacchi.

Rsu e federazione unitaria lavoratori chimici hanno definito «grave [redacted] contraddittoria la scelta di non confermare [redacted] personale locale, minatori giovani e preparati professionalmente, [redacted] assumere lavoratori stranieri, che necessitano comunque di formazione e addestramento in collaborazione con tutti gli altri lavoratori». Giuseppe Furfaro, segretario Filcea-Cgil, spiega che «i minatori non sono disposti ad accettare la proposta dell'azienda, che riassumerebbe un lavoratore soltanto in cambio della disponi[redacted]tà a proseguire l'attività estrattiva anche [redacted] sabato. I minatori [redacted] invece contrari ad aggiungere [redacted] altro giorno di lavoro: ritengono che la loro attività sia particolarmente disagevole».

Con un comunicato firmato dal suo amministratore delegato, Cesare Salina, l'azienda replica che «l'arrivo dei [redacted] polacchi ha completato gli organici necessari allo sviluppo in proprio di tutta l'attività lavorativa ed in tal [redacted] [redacted] è evitato il ricorso a ditte esterne». Infine, la Luzenac dichiara che non intende assumersi «alcuna responsabilità circa il futuro [redacted] miniera, continuando l'attuale situazione» e rileva che «tale responsabilità va ascritta esclusivamente a quanti l'hanno provocata». Unica nota positiva, a questo punto [redacted] trattativa, la rinuncia a richiedere la cassa integrazione, come era previsto a partire da lunedì prossimo.

La miniera di talco in val Chisone e Germanasca è attiva dalla fine [redacted] 1800 ed estrae un talco finissimo che viene esportato in tutto il mondo. I primi dati, riferiti agli anni fra il 1690 e il 1896, testimoniano estrazioni che oscillano dalle 4500 alle 6000 tonnellate all'anno. Nel 1907 venne fondata la Talco Grafite Val Chisone [redacted] sede a Pinerolo e negli Anni Novanta è entrata a far parte [redacted] multinazionale Luzenac.

Nel gennaio del '98 si era già parlato dell'azienda: dopo l'offerta di sei posti di lavoro [redacted] minatore, l'ufficio del personale ricevette 80 domande [redacted] assunzione, fra cui anche quello [redacted] 17 diplomati e di qualche laureato. Oggi sono in tanti quelli che possono scoprire [redacted] avvicinarsi al mondo della miniera grazie all'iniziativa «Scopriminiera», promossa dalla Comunità montana: con mantellina, casco e a bordo [redacted] un trenino i visitatori entrano per circa due chilometri nel ventre della terra.

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

[redacted] IN TUTTA LA GAMMA [redacted] AL 14 FEBBRAIO

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

Controlli a raffica nei Comuni che hanno firmato il protocollo sulla sicurezza

Le volanti nei paesi dell'hinterland

Dopo le proteste dei sindaci

Lodovico Poletto

Mercoledì, in Prefettura, la pro[illegible] dei sindaci dell'hinterland torinese si era levata forte: «Abbiamo gravi problemi di sicurezza nei nostri comuni. Occorrono più controlli, più presenza delle f[illegible] dell'ordine». Alcuni avevano parlato di furti in aumento di numero di rapine in crescita. Avevano esposto le loro perplessità a Prefetto, questore, comandante provinciale dell'Arma: «Perchè la sicurezza della gente è un diritto».

Richieste [illegible] aiuto che [illegible] sono cadute nel vuoto. Da ieri, nei Comuni della provincia che hanno firmato il protocollo sulla sicurezza, sono stati disposti nuovi servizi. Li ha organizzati la questura di Torino utilizzando [illegible] mezzi del reparto prevenzione crimine. «Controlli improvvisi [illegible] a scacchiera sul territorio interessato da queste proteste» spiega il questore Nicola Cavaliere. Ieri il debutto: a Pino Torinese e poi Chieri, Pecetto, Baldissero nel [illegible] della mattinata. Trofarello e Moncalieri nel pomeriggio. Multe a raffica, controlli nelle strade, [illegible] arresto, qualche ispezione in bar segnalati come mal frequentati. «E non [illegible] che la prima volta; questi [illegible] diventeranno [illegible] promette il questore, Cavaliere.

E i sindaci come hanno reagito all'arrivo in massa nelle piazze dei paesi di volanti ed agenti di polizia? Antonio Pecorari, primo cittadino [illegible] Pino Torino è entusiasta: «Da principio credevo avessero [illegible] qualcuno. Poi ho parlato con i poliziotti e mi hanno spiegato di cosa si trattava.E non posso essere che felice...». Del resto [illegible] si poteva dubitarne. Durante l'assemblea di mercoledì si era battuto con fervore, [illegible] parlato delle [illegible] cessità di vigilare con maggiore attenzione su questa fetta di collina torinese. «E mi piacerebbe - aggiunge - [illegible] queste pattuglie venissero ripetute anche durante le ore notturne in comuni come Pino, Baldissero o Pecetto. Fino ad oggi abbiamo fatto tutto da soli, abbiamo controllato il territorio solo [illegible] le [illegible] forze. [illegible] la polizia potesse arrivare anche di notte saremmo tutti più felici».

Fino ad oggi, infatti, sulla collina torinese i sindaci [illegible] [illegible] arrangiati come potevano. Pecorari si è dato un gran daffare nel coinvolgere nella vigilanza quante più persone poteva. «Alcune pattuglie serali ce [illegible] fanno gli agenti dell'Italcaccia, altre i loro colleghi dell'Enalcaccia. Poi ci [illegible] i vigili urbani che [illegible] si risparmiano di certo. Per le ore diurne abbiamo coinvolto anche gli uomini dell'Oida, l'Organizzazione per la difesa ambientale. Non sono armati, ma costituiscono un ottimo deterrente nei confronti [illegible] chi ha scambiato il nostro paese per una discarica [illegible] ogni sorta di rifiuti».

Argomentazioni che il questore Nicola Cavaliere aveva già fatto proprie durante l'assemblea di mercoledì. «Coordinandoci [illegible] carabinieri e vigili urbani - spiega - riusciremo ad ottenere risultati apprezzabili». Il primo è già arrivato ieri pomeriggio. A Trofarello gli agenti hanno inter[illegible] un [illegible] che viaggiava [illegible] bordo [illegible] un'automobile rubata qualche mese fa in Spagna. Controlli incrociati al terminale e alla fine è stato arrestato. Il suo nome è Gianfranco Zaffalon, ha [illegible] anni e vive nell'astigiano.

ANZIANA TRAVOLTA E UCCISA

GRUGLIASCO. Erano appena uscite dalle «Gru» e stavano tornando a casa, [illegible] mentre attraversavano corso Allamano [illegible] state travolte da un'auto. Giuseppina Mussa, 67 anni, residente a Torino, è morta sul colpo, la donna che camminava accanto a lei, Teresa Cagliero, 60 anni, anche lei [illegible] Torino, è in gravissime condizioni all'ospedale Giovanni Bosco. L'autista dell'Opel Astra che l'ha investite, un torinese di 32 anni, è rimasto in stato di choc per un paio d'ore. L'incidente [illegible] avvenuto alle 18.45: sul posto [illegible] intervenuti i vigili urbani di Grugliasco che stanno cercando di ricostruire esattamente le dinamiche di quanto [illegible] avvenuto. Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dell'équipe del 118 accorsa sul luogo dell'incidente, in corso Allamano angolo via Crea: le condizioni di Giuseppina Mussa sono apparse subito disperate, inutile ogni tentativo di [illegible] Teresa Cagliero è stata, invece, accompagnata al Giovanni Bosco, dov'è ricoverata [illegible] prognosi riservata.

[illegible]

	FURTI auto	FURTI su auto	FURTI appart.	[illegible]	BORSEGGI	RAPINE	DROGA
CHIERI	111	80	[illegible]	[illegible]	135	5	11
[illegible]	49	29	29	2	39	[illegible]	-
PINO	13	62	54	-	3	1	-
PECETTO	1	31	29	-	1	1	3
MONCALIERI	537	[illegible]	355	26	152	11	8
BEINASCO	104	229	67	4	54	14	8
NICHELINO	414	390	247	17	158	19	-
ORBASSANO	177	160	94	2	84	18	16
RIVALTA	208	265	194	13	28	11	3
TROFARELLO	82	65	36	4	32	4	6
RIVOLI	236	216	272	6	249	17	6
[illegible]	411	381	235	22	160	30	20
GRUGLIASCO	390	391	242	11	232	26	14
SETTIMO	276	[illegible]	232	18	301	48	16
SAN MAURO	[illegible]	109	55	9	39	15	-
[illegible]	350	613	179	5	97	24	5
BORGARO	[illegible]	[illegible]	48	3	3	9	11

In provincia

Tre banche assaltate dai banditi

Banditi scatenati in provincia, con tre banche rapinate.

A Piscina ieri mattina dieci minuti prima delle nove nell'agenzia della CRT [illegible] Piscina in [illegible] XXV aprile un giovane a viso scoperto si è presentato alle casse con [illegible] biglietto in mano. «Questa è una rapina, [illegible] una bomba in tasca , datemi i soldi e state tranquilli, [illegible] capiterà nulla». I due impiegati, dopo il primo attimo di stupore e smarrimento temendo di trovarsi alla presenza di uno squilibrato che poteva effettivamente avere in tasca un ordigno esplosivo, hanno consegnato tutto il denaro, venti milioni. Il giovane, che non ha mai aperto bocca, ha infilato i soldi in [illegible] tasca del giaccone e si è allontanato. Forse fuori ad attenderlo c'era un complice con un'auto.

A Rubiana rapina alla banca Sella di Rubiana, bottino oltre 7 milioni. Il colpo [illegible] stato portato [illegible] termine da un giovane che fingendo- [illegible] cliente è entrato nel locale. Con [illegible] taglierino ha minacciato un cliente, poi [illegible] è avvicinato alla cassa è si [illegible] fatto consegnare il denaro. Il malvivente dopo il colpo è fuggito a piedi.

Infine a Santena due rapinatori hanno bloccato cinque impiegati nella banca Brignone prima di fuggire con 30 milioni di bottino. Intorno alle 8,30 hanno atteso che il direttore aprisse le porte per entrare nella filiale, l'hanno minacciato [illegible] spinto in un ufficio attendendo l'arrivo degli altri impiegati che so[illegible] stati segregati a [illegible] volta. Trenta minuti di terrore poi i due uomini con il passamontagna sul viso hanno svuotato la cassa fuggendo senza lasciare traccia.

Intervento Anci

Alluvione Burocrazia più [illegible]

GIAVENO

Le proteste del sindaco [illegible] Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vicepresidente dell'Anci, sul problema della pulizia dei torrenti [illegible] in fase [illegible] risoluzione. Il primo cittadino durante l'incontro di ieri a Roma con il ministro Bianco è riuscito a sbloccare le complesse [illegible]. «La recente alluvione - spiega Napoli - ha riproposto in termini drammatici il problema della corretta manutenzione dei corsi d'acqua montani. Occorre sveltire le pratiche e eliminare l'inutile burocrazia». Con la vecchia legge per pulire i rovi da un torrente occorreva fare domanda al sindaco e aspettare l'esito favorevole della commissione comunale, dell'autorità di bacino, della Forestale, della sovrintendenza ai beni ambientali e della Regione. Sulla vecchia normativa, i sindaci hanno espresso dure critiche, in quanto teoricamente dice di voler favorire l'azione [illegible] pulizia [illegible] torrenti e argini, ma in pratica la blocca con tempi particolarmente lunghi. Durante la riunione con il ministro dell'interno Enzo Bianco, nella sede di conferenza stato-regione, Osvaldo Napoli ha messo in evidenza la gravità della situazione sui torrenti e che occorre intervenire al più presto per evitare ulteriori danni. Le [illegible] [illegible] state accolte favorevolemente [illegible] ministro e le modifiche verranno attuate con la modifica del decreto legge in corso di definizione. «Entro fine mese - puntualizza Napoli - i sindaci avranno via libera per attuare e consentire la piccola manutenzione sui torrenti montani». (g. mar.)

BANCA & NERA

■ **FARMACIE.** Orario 9-19,30: corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; [illegible] Carignano 2; corso Brunelleschi 75/C; via Monginevro 57; via Borgaro 103; atrio Stazione Porta Nuova; l[illegible] Brescia 47; via del Carmine ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE.(19,30-9): corso Belgio 151/B; via Nizza [illegible]5; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA. (19,30-22,30): via Borgaro [illegible] piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **TRUFFA.** Una sarta, ora emigra[illegible] in America, è sotto processo con l'accusa di [illegible] truffato un'amica di [illegible] anni: con delle sedute spiritiche l'avrebbe convinta a consegnarle circa 300 milioni, oltre e mobili e pellicce. Imputata è Maria Savoca, [illegible]0 anni, che si difende: «Erano solo dei regali». La parte lesa è stata dichiarata sana di mente.

■ **SETTIMO, CONVEGNO.** «Sinesi, contributi, idee e percorsi per un orientamento scolastico, formativo e professionale» è il titolo del convegno in programma oggi, alle 15 presso la sala consigliare di Settimo Torinese. L'incontro dedica uno spazio all'offerta formativa del [illegible] scientifico che sarà attivato a partire dal 2001.

■ **CIRIE', AMBIENTE.** «Difendere i fiumi o difendersi dai fiumi?»: è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione per la tutela dell'ambiente, che si svolgerà oggi a Ciriè, in via Robassomero 99 a partire dalle 9.

■ **LEINI', FUNERALI.** Cordoglio a Leini per la scomparsa di don Giacomo Olivero, parroco del paese dal 58 al 72. Aveva contribuito alla costruzione della chiesa della frazione Tedeschi e al termine della sua opera di parroco, è rimasto a Leini dove ha insegnato religione e si è occupato degli anziani e degli infermi. I funerali si svolgono oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Leini.

■ [illegible] **MULTATO.** Un camionista olandese è stato fermato dalla Polstrada di Susa, al casello autostradale di Avigliana per un eccessivo carico di maiali. In base al controllo del peso è risultato che il sovraccarico era di trentacinque quintali. All'autista è stata ritirata la patente e inflitta un'ammenda di 7 milioni e mezzo.

■ **CHIVASSO, ULTRACENTENARIA.** Oggi viene festeggiata la chivassese Paola Grosso Parigi che compie 101 anni. Anche il sindaco Andrea Fluttero andrà a portarle gli auguri.

■ **CHIVASSO, INCENERITORE.** «Inceneritore?, [illegible] grazie» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 9 presso il Centro d'Incontro Comunale «Felice Donato» di Chivasso, via Paleologi 22, organizzato dal Comitato Provinciale R 4.

■ **CASA[illegible] CARNEVALE.** Scade oggi il bando di con[illegible] indetto dalla Pro Loco per indossare i panni della Contessa o del Conte, i personaggi dello storico carnevale di Casalborgone. Informazioni allo 011/97.44.61.

■ **VOLPIANO, ARRESTATO.** Un giovane di Volpiano, D.D., 19 anni, è stato arrestato dai carabinieri per violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Si è scagliato contro un carabiniere in borghese, procurandogli ferite lievi, intervenuto per sedare una lite tra due giovani [illegible] piazza Madonna delle Grazie a Volpiano.

■ [illegible] **OLIMPIADI.** Si svolge oggi alle [illegible] nella sala di rappresentan- [illegible] del comune di Pinerolo un convegno sul tema: «Olimpiadi e territorio», organizzato dal «Comitato 2006».

■ [illegible] **SICUREZZA.** La Comunità montana Alta Valle di Susa organizza per questa mattina dalle 9 alle 12 presso il municipio, un convegno dal titolo «Sicurezza delle piste da sci». Verranno prese in considerazione le proposte di legge sulla messa in sicurezza delle aree sciabili.

■ **VENAUS, SPADONARI.** Festeggiamenti del patrono San Biagio domani a Venaus. Alle 12 sul sagrato della Chiesa i quattro spadonari effettueranno la caratteristica «Danza della Spade».

■ **CONDOVE, ARRESTO.** Antonino Brancato, 26 anni, residente a Torino in via Luigi Galvani 12 è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Condove per violenza privata: da alcuni giorni importunava una ragazza di Condove. Ieri la ragazza, che L.B., 21 anni di Condove, ha chiesto aiuto ai carabinieri che hanno arrestato il Brancato.

■ **MAPPANO, DENUNCIATI.** Hanno voluto provare l'ebbrezza della velocità e misurare la loro abilità alla guida, rischiando di finire in seri guai. Due giovani di appena 15 anni, hanno rubato una Fiat Uno e a tutta velocità hanno iniziato a percorrere vie e piazze di Mappano. Sono stati avvisati i carabinieri che a loro volta hanno delegato i vigili. Poco dopo i civich della frazione hanno trovato l'auto abbandonata e in seguito ad una breve indagine, individuato i colpevoli della scorribanda. Per entrambi è scattata la denuncia per furto aggravato.

Le vetture venivano reimmatricolate e poi rivendute in Francia e in Italia

Bloccato traffico di auto rubate

Giro miliardario: 3 in manette, 7 denunciati

Un traffico internazionale di auto rubate e il sequestro di quattro mitragliette «Skorpion» con silenziatori, ideali per assalti a furgoni o altre azioni. Magari terroristiche. E' la sintesi di un'operazione congiunta della polizia stradale e del Nucleo repressione frodi della Guardia di finanza, coordinati dal pm Onelio Dodero.

Le auto, di grossa cilindrata, rubate o truffate alle assicurazioni, venivano trasferite in Francia, reimmatricolate da una rete di prestanomi e rispedite in Italia, attraverso due società, una a Torino, l'altra a Nizza. Basi operative in alcuni box di corso Montecucco e in un sotterraneo di Nichelino. Meta finale, gli autosaloni di tutto il Nord. Un giro miliardario, chiuso per ora da tre arresti. Le armi da guerra sono state scoperte per caso a Cormano (Milano) nel corso di una perquisizione in casa di Roberto De Ligia, 40 anni, professione commerciante. E' uno dei sette prestanomi e corrieri indagati da polizia e Finanza.

In carcere sono finiti due orefici (negozio in via Nizza, angolo via Raffaello), Giorgio Musso, 64 anni, ex taxista e il figlio Eraldo, 42. Latitante Alfredo Ranzani, 62, un ex tappezziere che abita in Emilia. Gli inquirenti hanno sequestrato una cinquantina di auto, tra cui un Bmw 520 Touring, un'Audi 4 e un fuoristrada Grand Cherokee. Auto di lusso, il valore del business supera i cinque miliardi. Il «cervello» della gang, secondo l'accusa, era Giorgio Musso, a cui sono state sequestrate numerose carte d'identità false. Gli servivano per intestarsi le vetture rubate. Ecco le società coinvolte, la Svai Srl di Torino e la Auto import service di Nizza. Società per modo di dire. La Svai era solo una casella postale, localizzata a Torino, idem la «gemella» della Costa Azzurra. Avevano solo lo scopo di assicurare copertura fiscale e un minimo di credibilità nel vorticoso giro di auto tra Italia e Francia. L'indagine era partita analizzando i documenti di alcune berline di lusso importate dalla Francia e decine libretti di circolazione falsi, sequestrati nel corso di un blitz della Finanza, nell'ambito di un'altra indagine. Le auto al centro del traffico erano rubate in tutto il Nord Italia: Torino, Pavia, Milano, Padova e Genova. Poi scattava la seconda fase. Gli «autisti» della gang provvedevano poi a trasferirle in Francia. Al vaglio la posizione dei saloni che hanno acquistato e venduto a ignari clienti le auto rubate o frutto di truffe ai danni delle assicurazioni. Vecchio sistema: il proprietario denuncia il furto (finto) dell'auto e incassa due volte, il premio e una parte del valore, pagato dalle società fantasma della ditta Musso & Ranzani.

Ancora aperto il capitolo sulla scoperta delle armi da guerra. Quattro mitragliette tipo «Skorpion», con relativo munizionamento da guerra e una pistola calibro nove. Erano nascoste in due borse di plastica. Roberto De Ligia, il commerciante di Cormano arrestato, con tutta probabilità, è solo il custode. Per conto di chi? Gli inquirenti stanno cercando di risalire alla provenienza delle armi, forse legate al racket albanese. Il fatto che le mitragliette fossero munite di silenziatori fa pensare a progetti di grande pericolosità.

La sorpresa in casa di un arrestato: trovate una pistola e 4 mitragliette Gli investigatori: forse servivano al racket albanese

Le auto rubate erano soprattutto quelle di grossa cilindrata

Braccio di ferro sui contratti a termine

Minatori del Pinerolese in sciopero da 4 giorni

L'azienda che produce talco respinge le condizioni richieste dal sindacato

Antonio Gialmo
PRALI

Continua lo sciopero dei lavoratori della «Luzenac Val Chisone», azienda mineraria che estrae talco purissimo in Val Germanasca: l'astensione dal lavoro, iniziata martedì, proseguirà sino a lunedì, quando i minatori valuteranno come proseguire il braccio di ferro con una delle multinazionali dell'estrazione. Le parti, infatti, non sono riuscite a trovare un accordo nell'incontro di ieri.

A causare lo scontro, la decisione dell'azienda di non confermare il primo dei cinque contratti di formazione lavoro in scadenza (e la dichiarazione di non avere intenzione di rinnovare nemmeno gli altri quattro) e, contemporaneamente, di assumere a tempo determinato (un anno) dodici minatori polacchi.

Rsu e federazione unitaria lavoratori chimici hanno definito «grave e contraddittoria la scelta di non confermare il personale locale, minatori giovani e preparati professionalmente, ed assumere lavoratori stranieri, che necessitano comunque di formazione e addestramento in collaborazione con tutti gli altri lavoratori». Giuseppe Furfaro, segretario Filcea-Cgil, spiega che «i minatori non sono disposti ad accettare la proposta dell'azienda, che riassumerebbe un lavoratore soltanto in cambio della diponibilità e proseguire l'attività estrattiva anche al sabato. I minatori sono invece contrari ad aggiungere un altro giorno di lavoro: ritengono che la loro attività sia particolarmente disagevole».

Con un comunicato firmato dal suo amministratore delegato, Cesare Salina, l'azienda replica che «l'arrivo dei minatori polacchi ha completato gli organici necessari allo sviluppo in proprio di tutta l'attività lavorativa ed in tal modo si è evitato il ricorso a ditte esterne». Infine, la Luzenac dichiara che non intende assumersi «alcuna responsabilità circa il futuro della miniera, continuando l'attuale situazione» e rileva che «tale responsabilità va ascritta esclusivamente a quanti l'hanno provocata». Unica nota positiva, a questo punto della trattativa, la rinuncia a richiedere la cassa integrazione, prevista a partire da lunedì prossimo.

La miniera di talco in val Chisone a Germanasca è attiva dalla fine del 1800 ed estrae un talco finissimo che viene esportato in tutto il mondo. I primi dati, riferiti agli anni fra il 1890 e il 1896, testimoniano estrazioni che oscillano dalle 4500 alle tonnellate all'anno. Nel 1907 venne fondata la Talco Grafite Val Chisone con sede a Pinerolo e negli Anni Novanta è entrata a far parte della multinazionale Luzenac.

Nel gennaio del '98 si era già parlato dell'azienda: dopo l'offerta di sei posti di lavoro come minatore, l'ufficio del personale ricevette 80 domande di assunzione, fra cui anche quelle di 17 diplomati e di qualche laureato. Oggi in tanti quelli che scoprire e avvicinarsi al mondo della miniera grazie all'iniziativa «Scopriminiera», promossa dalla Comunità montana: con mantellina, casco e a bordo di un trenino i visitatori entrano per circa due chilometri nel ventre della terra.

La difesa dell'ex campione di kick-boxing: la ragazza era consenziente

Violentò una ballerina brasiliana

Ex buttafuori condannato a tre anni di carcere

Violenza sessuale ad una giovane ballerina brasiliana: un'accusa che ieri è costata una condanna a 3 anni e 4 mesi di carcere ad un ex buttafuori, un campione internazionale di kick-boxing. Brutta storia per Kozar Ripat, 30 anni, anche lui di origine sudamericana, che ieri non si è presentato in udienza, ma ha sempre sostenuto: «Ma quale violenza. Lei era consenziente. Non so perché sia scappata e perché mi ha poi denunciato». Silvana, la ballerina, venne trovata piangente su una panchina a Porta Nuova. Alle cinque di mattina, nuda, con una giacca buttata sulle spalle per ripararsi dal freddo.

Era il 25 febbraio '97. La donna raccontò che conosceva di vista Kozar Ripat, che faceva il buttafuori in un locale di corso Brescia, mentre lei lavorava in un night club. Quella sera erano andati a ballare assieme ad amici, poi lui l'aveva invitata a casa. E lei aveva accettato. «Non ho avuto paura di andare con lui, ci conoscevamo da tempo, mi sembrava una brava persona». Secondo il racconto della donna, il buttafuori che era già un po' brillo, dopo poco tempo aveva abusato di lei. «Grande e grosso com'era, alto almeno uno e novanta, non ho potuto ribellarmi. E poi avevo una paura tremenda, temevo che mi picchiasse. Appena lui è andato in bagno sono scappata dopo aver afferrato una giacca per coprirmi». E così era stata trovata dai passanti. In aula, in prima sezione del tribunale (presidente Sandra Casacci), il pm Andrea Bascheri ha chiesto cinque anni di carcere. Il difensore Antonio Mencobello ha insistito sulla tesi sostenuta dal cliente: «Lei era d'accordo, non c'è stata violenza». I giudici non gli hanno creduto.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

SCONTI BLOCCATI IN TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI TORINO E PROVINCIA

Controlli a raffica nei Comuni che hanno firmato il protocollo sulla sicurezza

Le volanti nei paesi dell'hinterland

Dopo le proteste dei sindaci

Lodovico Pol[illegible]

Mercoledì, in Prefettura, la protesta dei sindaci dell'hinterland torinese si era levata forte: «Abbiamo gravi problemi di sicurezza nei nostri comuni. Occorrono più controlli, più presenza d[illegible] forze dell'ordine». Alcuni avevano parlato di furti in aumento di numero di rapine in crescita. Avevano esposto le loro perplessità a Prefetto, questore, comandante provinciale dell'Arma: «Perchè la sicurezza della gente è un diritto».

Richieste di aiuto [illegible] non sono cadute nel vuoto. Da ieri, nei Comuni della provincia che hanno firmato il protocollo sulla sicurezza, sono stati disposti nuovi servizi. Li ha organizzati la que[illegible] di Torino utilizzando uomini e mezzi [illegible] reparto prevenzione crimine. «Controlli improvvisi [illegible] a scacchiera sul territorio interessato [illegible] queste proteste» spiega il questore Nicola Cavaliere. Ieri il debutto: a Pino Torinese e poi Chieri, Pecetto, Baldissero nel [illegible] della mattinata. Trofarello e Moncalieri nel pomeriggio. Multe a raffica, controlli nelle strade, un arresto, qualche ispezione in bar segnalati come mal frequentati. [illegible] non è che la prima volta; questi servizi diventeranno una costante» promette il questore, Cavaliere.

E i sindaci come hanno reagito all'arrivo in massa nelle piazze dei paesi di volanti ed agenti di polizia? Antonio Pecorari, primo cittadino di Pino Torino [illegible] entusiasta: «Da principio credevo avessero ammazzato qualcuno. Poi ho parlato con i poliziotti e mi hanno spiegato di cosa si trattava.E non posso es[illegible] che felice...». Del resto non si poteva dubitarne. Durante l'assemblea di mercoledì si [illegible] battuto [illegible] fervore, aveva parlato delle necessità [illegible] vigilare con maggiore attenzione su questa fetta di collina torinese. «E mi piacerebbe - aggiunge - che queste pattuglie venissero ripetute anche durante le ore notturne in comuni come Pino, Baldissero e Pecetto. Fino ad oggi abbiamo fatto tutto da soli, abbiamo controllato il territorio solo [illegible] le [illegible] forze. Se la polizia potesse arrivare anche di notte [illegible] tutti più felici».

Fino ad oggi, infatti, sulla collina torinese i sindaci si sono arrangiati come potevano. Pecorari si è dato un gran daffare nel coinvolgere nella vigilanza quante più persone poteva. «Alcune pattuglie serali ce le fanno gli agenti dell'Italcaccia, altre i loro colleghi dell'Enalcaccia. Poi ci sono i vigili urbani che [illegible] si risparmiano di certo. Per [illegible] ore diurne abbiamo coinvolto anche gli uomini dell'Oida, l'Organizza[illegible] per la difesa ambientale. Non sono armati, ma costituiscono un ottimo deterrente nei confronti di chi ha scambiato il nostro paese per una discarica di ogni sorta di rifiuti».

Argomentazioni che il questo[illegible] Nicola Cavaliere aveva già fatto proprie durante l'assemblea di mercoledì. «Coordinandoci con carabinieri e vigili urbani - spiega - riusciremo ad ottenere risultati apprezzabili». Il primo è già arrivato ieri pomeriggio. A Trofarello gli agenti hanno intercettato un uomo che viaggiava a bordo di un'automobile rubata qualche mese fa in Spagna. Controlli incrociati al terminale e alla fine è stato arrestato. Il suo nome è Gianfranco Zaffalon, ha 48 anni e vive nell'astigiano.

ANZIANA TRAVOLTA E UCCISA

GRUGLIASCO. Erano appena uscite dalle «Gru» e stavano tornando a casa, ma [illegible] attraversavano corso Allamano sono state travolte da un'auto. Giuseppina Mussa, 67 anni, residente [illegible] Torino, è morta sul colpo, la donna che camminava accanto a lei, Teresa Cagliero, 60 anni, anche lei di Torino, è in gravissime condizioni all'ospedale Giovanni Bosco. L'autista dell'Opel Astra che le ha investite, un torinese di 32 anni, è rimasto in stato di choc per un paio d'ore. L'incidente è avvenuto alle 18.45: sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Grugliasco che stanno cercando di ricostruire esattamente le dinamiche di quanto [illegible] avvenuto. Drammatica la scena che si [illegible] presentata agli occhi dell'équipe del 118 accorsa sul luogo dell'incidente, [illegible] corso Allamano angolo via Cres: le condizioni [illegible] Giuseppina Mussa sono apparse subito disperate, inutile ogni tentativo di rianimazione. Teresa Cagliero è stata, invece, accompagnata al Giovanni Bosco, dov'è ricoverata in prognosi riservata.

I REATI NEL 2000

COMUNE	FURTI di auto	FURTI su auto	FURTI appart.	SCIPPI	[illegible]	RAPINE	DROGA
CHIERI	111	80	90	16	135	5	11
BALDISSERO	49	29	29	2	39	-	-
PINO	13	62	54	-	3	1	-
PECETTO	[illegible]	31	[illegible]	-	1	1	3
MONCALIERI	537	462	355	26	152	11	[illegible]
BEINASCO	104	229	67	4	54	14	8
NICHELINO	414	390	247	17	158	19	-
ORBASSANO	177	160	94	2	84	18	16
[illegible]	208	265	194	13	28	11	3
TROFARELLO	82	65	36	4	32	4	6
RIVOLI	[illegible]	216	272	6	249	17	6
COLLEGNO	411	381	235	22	160	30	20
GRUGLIASCO	390	391	242	11	232	26	14
SETTIMO	[illegible]	[illegible]	232	18	[illegible]	48	16
SAN MAURO	63	109	55	9	39	15	-
VENARIA	[illegible]	613	179	5	97	24	5
[illegible]	94	[illegible]	48	3	3	9	11

In provincia

Tre banche assaltate dai banditi

Banditi scatenati in provincia. [illegible] ure banche rapinate.

A **Piscina** ieri mattina dieci minuti prima dell[illegible] nell'agenzia della CRT di Piscina in via XXV aprile un giovane a viso scoperto si è presentato alle casse con un biglietto in mano. «Questa è una rapina, ho una bomba in tasca , datemi i soldi e state tranquilli, non capiterà nulla». I due impiegati, dopo il primo attimo di stupore e smarrimento temendo di trovarsi alla presenza di uno squilibrato che poteva effettivamente avere in tasca un ordigno esplosivo, hanno consegnato tutto il denaro, venti milioni. Il giovane, che non ha mai aperto bocca, ha infilato i soldi in una tasca del giaccone e si è allontanato. Forse fuori ad attenderlo c'era un complice con un'auto.

A **Rubiana** rapina alla banca Sella di Rubiana, bottino oltre 7 milioni. Il colpo è stato portato a termine da un giovane che fingendosi cliente è entrato nel locale. Con il taglierino ha minacciato un cliente, poi si è avvicinato alla cassa è si è [illegible] consegnare il denaro. Il malvivente dopo il colpo è fuggito a piedi.

Infine a **Santena** due rapinatori hanno bloccato cinque impiegati nella banca Brignone prima di fuggire con 30 milioni di bottino. Intorno alle 8,30 hanno atteso che il direttore [illegible] le porte per entrare nella filiale, l'hanno minacciato e spinto in un ufficio attendendo l'arrivo degli altri impiegati che [illegible] stati segregati a loro volta. Trenta minuti di terrore poi i due u[illegible] con il passamontagna sul viso hanno svuotato la cassa fuggendo senza lasciare traccia.

Intervento Anci

Alluvione Burocrazia più snella

GIAVENO

Le proteste del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vicepresidente dell'Anci, sul problema de[illegible] pulizia dei torrenti è in fase di risoluzione. Il primo cittadino durante l'incontro di ieri a Roma con il ministro Bianco è riuscito a sbloccare la complessa situazione. «La recente alluvione - spiega Napoli - ha riproposto in termini drammatici il problema della corretta manutenzione dei corsi d'acqua montani. Occorre sveltire [illegible] pratiche e eliminare l'inutile burocrazia». Con la vecchia legge per pulire i rovi da un torrente occorreva fare domanda al sindaco e aspettare l'esito favorevole della commissione comunale, dell'autorità [illegible] bacino, della Forestale, della sovrintendenza ai beni ambientali e della Regione. Sulla vecchia normativa, i sindaci hanno espresso dure critiche, in quanto teoricamente dice di voler favorire l'azione di pulizia di torrenti e argini, ma in pratica la blocca con tempi particolarmente lunghi. Durante la riunione con il ministro dell'interno Enzo Bianco, nella sede di conferenza stato-regione, Osvaldo Napoli ha messo in evidenza la gravità della situazione sui torrenti e che occorre intervenire [illegible] più presto per evitare ulteriori danni. Le osservazioni [illegible] state accolte favorevolemente dal ministro e le modifiche verranno attuate [illegible] la modifica del decreto legge in corso di definizione. «Entro fine mese - puntualizza Napoli - i sindaci avranno via libera per attuare e consentire la piccola manutenzione sui torrenti montani». [g. mar.]

ANCA E VERA

■ [illegible] Orario 9-19,30: corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; corso Brunelleschi 75/C; via Monginevro 57; via Borgaro 103; atrio Stazione Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. DI NOTTE.(19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA. (19,30-22,30): via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **TRUFFA.** Una sarta, ora emigrata in America, è sotto processo con l'accusa di [illegible] truffato un'amica di [illegible] anni: con delle sedute spiritiche l'avrebbe convinta a consegnarle circa 300 milioni, oltre a mobili e pellicce. Imputata è Maria Savoca, 60 anni, che si difende: «Erano solo dei regali». La parte lesa è stata dichiarata sana di mente.

■ **SETTIMO, [illegible] CONVEGNO.** «Sintesi, contributi, idee e percorsi per un orientamento scolastico, formativo e professionale» è il titolo del convegno in programma oggi, alle 15 presso la sala consiliare di Settimo Torinese. L'incontro dedicà uno spazio all'offerta formativa del [illegible] liceo scientifico che sarà attivato a partire dal 2001.

■ **CIRIE', AMBIENTE.** «Difendere i fiumi o difendersi dai fiumi?»: è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione per la tutela dell'ambiente, che si svolgerà oggi a Ciriè, in via Robassomero 99 a partire dalle 9.

■ **LEINI', [illegible]** Cordoglio a Leinì per la [illegible]parsa di don Giacomo Olivero, parroco del paese dal 58 al 72. Aveva contribuito alla costruzione della chiesa della frazione Tedeschi e al termine della sua opera di parroco, è rimasto a Leinì dove ha insegnato religione e si è occupato degli anziani e degli infermi. I funerali si svolgono oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Leinì.

■ **AVIGLIANA, [illegible]TA** Un camionista olandese è stato fermato dalla Polstrada [illegible] Susa, al casello autostradale di Avigliana per un [illegible] carico di maiali. In base al controllo del peso è risultato che il sovraccarico [illegible] di trentacinque quintali. All'autista è [illegible] ritirata la patente [illegible] inflitta un'ammenda di 7 milioni e mezzo.

■ **CHIVASSO, ULTRACENTENARIA.** Oggi viene festeggiata la chivassese Paola Grosso Parigi che compie 101 anni. Anche [illegible] sindaco Andrea Fluttaro andrà a portarle gli auguri.

■ **CHIVASSO, INCENERITORE.** «Inceneritore?, no grazie» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 9 presso il Centro d'Incontro Comunale «Felice Donato» [illegible] Chivasso, via Paleologi 22, organizzato [illegible] Comitato Provinciale R4.

■ **CASALBORGONE, CARNEVALE.** Scade oggi il bando di concorso indetto dalla Pro Loco per indossare i panni della Contessa o del Conte, i personaggi dello storico carnevale di Casalborgone. Informazioni allo 011/97.44.61.

■ **VOLPIANO, [illegible]TE** Un giovane di Volpiano, D.D., 19 anni, è stato arrestato dai carabinieri per violenza, resistenza e mina[illegible] a pubblico ufficiale. Si è scagliato contro un carabiniere in borghese, procurandogli ferite lievi, intervenuto per sedare una lite tra due giovani [illegible] piazza Madonna delle Grazie a Volpiano.

■ **PINEROLO, [illegible].** Si svolge oggi alle 16 nella sala di rappresentanza del comune di Pinerolo un convegno sul tema: «Olimpiadi e territorio», organizzato dal «Comitato 2006».

■ **OULX, SICUREZZA.** La Comunità montana Alta Valle di Susa organizza per questa mattina dalle 9 alle [illegible] presso il municipio, un convegno dal titolo «Sicurezza delle piste da sci». Verranno prese in considerazione le proposte di legge sulla messa in sicurezza delle aree sciabili.

■ **VENAUS, SPADONARI.** Festeggiamenti del patrono San Biagio domani a Venaus. Alle 12 sul sagrato della Chiesa i quattro spadonari effettueranno la caratteristica «Danza della Spade».

■ **CONDOVE, [illegible]** Antonino Brancato, [illegible] anni, residente a Torino in via Luigi Galvani 12 è stato ar[illegible] dai carabinieri [illegible] di Condove per violenza privata: da alcuni giorni importunava una ragazza di Condove. Ieri la ragazza, che L.B., 21 anni di Condove, ha chiesto aiuto ai carabinieri che hanno arrestato il Brancato.

■ **MAPPANO, DENUNCIATI.** Hanno voluto provare l'ebbrezza della velocità e misurare la loro abilità alla guida, rischiando di finire in seri guai. Due giovani di appena 15 anni, hanno rubato una Fiat Uno e a tutta velocità hanno iniziato a percorrere vie e piazze di Mappano. Sono stati avvisati i carabinieri che a loro volta hanno delegato i vigili. Poco dopo i civich della frazione hanno trovato l'auto abbandonata e in seguito ad una breve indagine, individuato i colpevoli della scorribanda. Per entrambi è scattata la denuncia per furto aggravato.

Tutte le esenzioni e i permessi: per i trasgressori previste multe di 127 mila lire

Domani città a piedi dalle 14 alle 19

Il testo completo dell'ordinanza comunale

IL SINDACO ORDINA

1) che ■ partire dalle ore ■ alle ■ del giorno domenica 11 febbraio 2001 ■ tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli ■ da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, con esclusione delle seguenti vie:

a) i ■ delle autostrade o delle tangenziali sul territorio cittadino; b) le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lamarmora, via Monteu da Po, ■ Casale e corso Chieri (i corsi e le vie di confine sono compresi nel divieto); c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - ■ Orbassano (tratto confine / Settembrini) - ■ Settembrini - ■ Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; d) le ■ che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: ■ Regina Margherita (tratto Cossa / confine) - ■ Sansovino (tratto Cirene / Molise) - ■ Molise - strada Altessano (tratto Grosseto / confine) - strada Pianezza (Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - ■ Stampini - strada Aeroporto - ■ Grosseto ■ svincolo superstrada per Caselle ■ corso Ferrara; e) ■ vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli ■ corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli ■ strada Cuorgnè ■ ■ Romania - corso Romania

2) Fanno eccezione, e quindi possono circolare: a) Taxi di turno, autobus in servizio, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; b) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; c) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;

3) Fanno inoltre ■ le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto ■ persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica ■ prenotazione; ■ veicoli di aziende e enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione ■ la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili; c) veicoli di operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro ■ dell'Ente per ■ operano che dichiari che l'operatore è di turno o di reperibilità nell'orario del blocco, infermieri iscritti all'Albo Professionale nell'esercizio delle loro funzioni; d) veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti che iniziano o terminano il lavoro in orari o luoghi in cui non ■ disponibile il servizio ■ trasporto pubblico, con certificazione del datore di lavoro o equivalente; e) veicoli utilizzati per il ritorno ■ casa da esercizi di ristorazione ■ dal Gran Balon ■ espongono il pass di colore rosso (con contrassegno della Città) valido fino alle 15 ■ accompagnato da timbro dell'esercizio di ristorazione ■ dell'Associazione Gran Balon o da ricevuta fiscale dell'esercizio di ristorazione (la circolazione è consentita fino alle 15); f) i veicoli al ■ i mezzi di supporto, ■ ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc.; g) veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informatici, ecc.) con documentazione adeguata; h) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione ■ della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città; ■ veicoli delle Associazioni o Società sportive o utilizzati da iscritti ■ Associazioni o Società sportive con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario ■ manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Veicoli utilizzati ■ ■ arbitri ■ direttori ■ gara ■ cronometristi con dichiarazione ■ Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo ■ orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti ■ munali. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ■ veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE ■ successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano; j) veicoli ■ incaricati del ■ ■ pompe funebri ■ furgoni per consegna feretri; ■ veicoli utilizzati da sacerdoti ■ ministri del culto ■ qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero, muniti di contrassegno di colore giallo e recante il timbro della Città ■ Torino; l) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni, cresime, fornite ■ adeguata documentazione, limitatamente alle auto catalizzate conformi ■ direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e ■ e i veicoli alimentati a GPL ■ metano; m) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate ■ autorizzazioni ■ Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla ■ dei vigili per quanto concerne le operazioni ■ trasloco; n) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per conto ■ Aziende di sottoservizi, forniti di documentazione dell'Ente per cui lavorano; o) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; p) veicoli per il trasporto ■ di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, ■ ■ riposo per ■ ■ singole comunità; q) veicoli adibiti al trasporto di cose di ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico ■ ■ domenica, in possesso di licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio; r) veicoli che espongono i contrassegni rilasciati dalla Città ■ Torino ai partecipanti ■ "Giornata Mondiale del Malato" di colore giallo (per l'orario ■ alle 15 e 45 e dalle 17 e 30 alle 18 e 30). L'orario ed il tragitto per cui ■ consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

AVVERTE

che in caso di inosservanza di quanto con la presente prescritto, verrà comminata al trasgressore la sanzione amministrativa di Lire 127.020 da pagarsi entro 60 giorni

Il Sindaco **Valentino Castellani**

Per la prima volta previsto anche lo sconto di un'ora a chi si è recato nei ristoranti

Permessi speciali sono riservati a chi prende parte alle manifestazioni sportive

In via Garibaldi

**■ ■ ■

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 56.39.036
giornonotte@lastampa.it

Queseraserà DI MARINA LEONARDINI

Marco Columbro, insieme a **Maria Amelia Monti** protagonista all'Alfieri di 'Alla stessa ora il prossimo anno'..
storia di amori a prima vista. Tu, a proposito, come te la cavi? Non ho mai avuto un colpo di fulmine come quello del protagonista dello spettacolo. **Torino è una città magica, chissà....**Purtroppo poco la città. Conosco alla perfezione invece gli alberghi.Di solito vengo città d'inverno e giro sempre imbacuccato fino al collo per non perdere la voce, dal teatro alla camera e viceversa. La città è bellissima, ma devo ancora scoprirla. **Avverti lo spirito della città, pubblico che hai di fronte, però.** Sì ma il pubblico è un pubblico abituato al teatro, che mi dà una sensazione in qualche modo univoca. **Nello spettacolo conquisti uno a una donna bistecca**...Io che sono vegetariano per conquistare una donna le offrirei una serata divertente, vorrei sentirla ridere. **A Torino ti è successo qualcosa di inaspettato?** Alla fine di uno spettacolo una bionda e carina è venuta in proscenio a portarmi un mazzo di fiori, come a una star della lirica. **Una torinese che attraversa la platea?** No...veramente era russa, a Torino per lavoro.

RIVOLUZIONE AL CINEMA

Nell'era del multiplex

DANIELE CAVALLA

Si chiamano multiplex e sembrano destinati a cambiare le abitudini dei cinefili. strutture che affiancano numerose sale (in alcuni casi si superano le venti) ristoranti, bar, librerie, videoteche, sale giochi, negozi legati al mondo della settima arte.

Il primo a nascere nel Torinese sarà il Warner Village Cinemas Le Fornaci, la cui inaugurazione è prevista per il prossimo aprile nel noto centro commerciale di Beinasco. Prevede nove locali, caratterizzati dal massimo del comfort e da impianti di proiezione e sonori all'avanguardia, con una capienza oscillante tra i centoventi e i cinquecento posti. Il progetto originale prevede all'ingresso una lunga biglietteria, un ampio foyer con i pupazzi delle Warner Bros, un vasto bar dove si potranno trovare pop corn, hot dog, gelati, Coca Cola e caffè. Naturalmente, ampia scelta di film (principalmente d'evasione e americani) e inizio delle proiezioni a orari sfalsati.

Al Warner Village Cinemas Le Fornaci seguiranno altri multiplex: a fine anno è fissata l'apertura (un po' in ritardo rispetto a quanto previsto in un primo tempo) del multischermo della francese Pathé al Lingotto (undici sale); in corso Umbria sta andando avanti il progetto di Cinema 5 (già proprietario in città di un locale assai frequentato dai torinesi come l'Ambrosio) di dar vita a un multiplex di otto schermi. Fuori città potrebbe nel 2002 a Settimo una struttura della Ifas destinata a ospitare quindici sale per un totale di quattromilatrecento posti. A Nichelino si pensa ad un edificio in grado di ospitare ben venti cinema; un ulteriore progetto si riferisce all'area industriale di Moncalieri. Al anche un multiplex da nove sale a Rivarolo Canavese.

Parallelamente ai multiplex sono previste alcune trasformazioni sale o aperture nei prossimi mesi. A Torino è annunciata a fine luglio l'inaugurazione dell'Ideal Cityplex con cinque sale, una caffetteria e due bar «americani»; altri cinque cinema affiancheranno una sala per il bingo, un ristorante e altre attività per il tempo libero nel Cityplex Massaua destinato a sorgere nell'omonima piazza, al posto dell'ex Teatro di Torino, nelle ultime settimane del 2001; settembre l'ex cinema verrà ripresentato dalla Kkc stessa del Due Giardini di Santa Rita) con tre schermi e un tanto caro ai cinefili, Fratelli Marx.

A TORINO E PROVINCIA SONO ATTESI NEL CORSO DEL 2001 NUOVI

«Ma in America sono già in crisi»

L'Agis: «Difficile prevedere aumenti del pubblico anche se la novità è da accogliere con interesse» Fra gli esercenti «storici» cresce la preoccupazione

L'arrivo multiplex a Torino e provincia suscita curiosità, timore, polemiche. «Il mercato è talmente effervescente - dice Roberto Morano, segretario piemontese dell'Agis - che qualche operazione, forza di venir rimandata, rischia di trasformarsi poi in un fallimento. Entro fine anno dovrebbero aggiungersi circa trenta schermi ai già esistenti, con la conseguenza che il mercato cittadino inizi del 2002 presenterà saturo e gli eventuali nuovi multiplex s'inseriranno in un panorama di sale ormai consolidato. Inoltre, l'affluenza pubblico difficilmente raddoppierà perché più cinema». In città come Brescia, Bergamo, Mantova e Cuneo l'avvento di questi megacinema ha provocato la chiusura di parecchi locali. I multiplex, di origine americana e sbarcati nel paese grazie alle legge Veltroni di alcuni anni fa, richiamano soprattutto i giovani e propongono film prevalentemente d'evasione. «Oltretutto - aggiunge Morano - la città sta perdendo abitanti e invecchiando, per cui il target a cui si rivolgono queste strutture è sempre più limitato». «In realtà l'idea di un cinema come era inteso venti anni fa - sostiene Gaetano Renda, esercente del Due Giardini - è già profondamente cambiata negli ultimi anni. Ormai ci sono categorie di pubblico ben distinte: spettatori da McDonald's frequentano i multiplex, gli altri più attenti che amano i film d'autore e vanno alla scoperta di nuovi registi. C'è spazio per tutti, l'unica preoccupazione è che i multiplex si approprino dei nostri prodotti indipendenti senza valorizzarli offrirli al pubblico giusto». Rileva Carlo della Giuliva, circuito che raggruppa a Torino le sale King, Kong, Chaplin, Empire, Accademia: «Se queste megastrutture, che peraltro a mio parere non sviliscono la magia del cinema, si collocano in contesti privi di offerta cinematografica apprezzabili; invece sorgono in aree dove gli esercenti locali hanno investito miliardi rappresentano un danno economico per la categoria. Se, ad esempio, andrà in porto il progetto della Juventus di aprire una decina sale al Delle Alpi, per il nostro Supercinema di Venaria sarà la rovina».

Il cinema più frequentato Torino è il Reposi, dove trovi code al botteghino tutte le e non soltanto nel fine settimana come accade negli altri locali. «L'arrivo dei multiplex mi preoccupa - afferma Amedeo Reposi, a cui si deve la programmazione della multisala di via XX Settembre 15 - perché si tratta di strutture che funzionano bene. A Torino la gente ha sempre tendenza a venire in centro e quindi il loro impatto potrebbe essere inferiore a quanto si teme. A nostro favore abbiamo il fatto che vieni al Reposi per vedere un film e trovi il "tutto esaurito" fai in fretta cambiare locale, mentre se vai al multiplex non riesci a entrare come ti organizzi la serata? Sta comunque anche a noi esercenti rendere i nostri locali più belli». «Per le case di distribuzione - spiega Amerigo Cadeddu della Medusa - aumenterà il lavoro, destinato ad accentrarsi nelle sedi romane a non scomparire nelle realtà locali in quanto i piccoli centri di provincia andranno seguiti l'attenzione che ritano. Il film in uscita al cinema era rispetto ad oggi, la gente andrà dove ci le più adatte ad accoglierla».

Nel frattempo, fenomeno multiplex andato in crisi proprio dove è nato, cioè negli ti Uniti. «I numeri sono incontrovertibili - dichiara Lorenzo Ventavoli - due importanti società americane come la Multicinema la Cineplex stanno per oscurare rispettivamente cinquecento e seicentosettantacinque schermi. E' una situazione che fa riflettere». [d. ca.]

SPETTATORI

Stagione	
'78/'79	4.697.765
'79/'80	4.469.857
'83/'84	2.766.015
'84/'85	3.155.477
'88/'89	3.056.096
'89/'90	3.151.719
'95/'96	3.421.187
'96/'97	3.235.531
'97/'98	3.546.298
'98/'99	3.472.071
'99/'00	3.313.501

l'angolo di enzo

Effetto Barolo

Terrore in Alto Adige, Petrolio mon amour, Omicidio al riformatorio, Febbre di droga: i titoli e le cop originali dei fumetti di Kriminal sono impareggiabili. Così come lo sono le sale so di Palazzo Barolo dove queste tavole disegnate si trovano esposte insieme ad altre di Satanik, Diabolik e Dylan Dog: qui sembra davvero di essere caduti dentro le pagine de Il Nome della Rosa. Cunicoli, anfratti,nicchie, passaggi segreti, travi s che spuntano all'improvviso dalle nude pareti di mattoni, celle condotte d'aria che si perdono nel corpo tenebroso del palazzo. Un'ambientazione perfetta per una mostra che si chiama Effetto Noir. Giovedì, quando lascio questa meraviglia, è già l'ora dell'aperitivo. Vado in via Barbaroux con in mente grande tavola del del Terrore. Ginko intima : «E' arrivato il momento della verità, Diabolik devi dire chi sei!» L'eroe del brivido, con lo sguardo consumato da testimonial dello Jegermeister risponde: «Non so chi sono».

Passa qualche secondo è un grido mi riporta alla realtà «Virgolaaa! Mi spieghi cosa stai facendo?!» Una tipina strepita seriosa con Virgola. Un piccolo cocker. Davanti alle Cantine Barbaroux all'angolo Via Mercanti. Alle sue spalle vetrine di questa vecchia vineria che stasera riapre i battenti. La scritta in rilievo «Degustazione al banco». Dribblo un po' di facce. Conquisto il bancone. Agguanto una pizzetta. Cerco lo sguardo del barman che sforzo da culturista solleva a ripetizione pintone di Barbera di dodici litri, di bocca da che versa vino più posso. Mentre bevo, anche qui mi o al piano di sotto, proprio nelle cantine con il pavimento scacchi bianchi e bordeaux. Un'altra Torino che ritorna alla luce. Quando riemergo respiro l'aria umida del vicolo. Una signora col passeggino canticchia con una canzone di Mina «Che sa sei, che sei...» Sembra di stare a Lisbona. Ad ascoltare il fado della danza dei bicchieri.

Fabrizio Vespa

GIORNO E NOTTE

Internet e Tv

ruolo delle tecnologie nell'ambito della comunicazione» è il tema del dibattito, promosso dalla Corecoin. Al mattino si discuterà del rapporto (anche dal punto vista legislativo) tra mass-media utenti, alle 15.30 interverrà Carlo Massarini, conduttore di «Mediamente».

Aula Consiglio regionale, via Alfieri 15, ore 9,30

Poesia piemontese

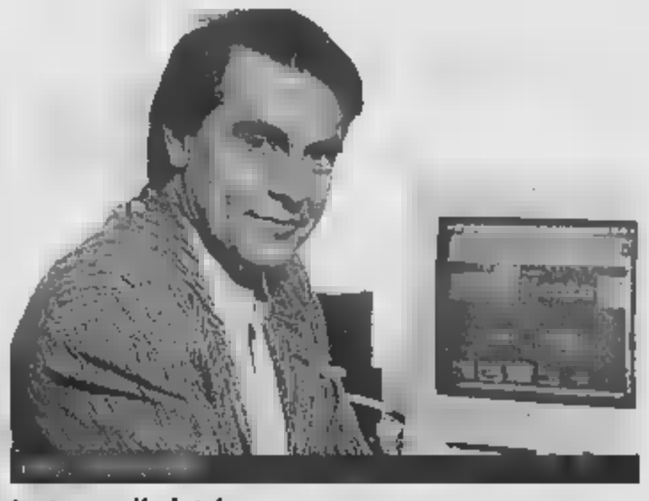
Renzo Arato declama poesie dell'indimenticabile poeta della Tera Monfrin-a "Arcord ed Dumini Badalin".

Associassion Piemontèisa,' Palazzo Birago, via Vanchiglia 6, ore 15,30, tel. 011 812.75.11

Ca

dottor Franco Corno parla di "Le malattie del grosso intestino, prevenzione e cura" con documentario e diapositive.

Ca Nostra, via Pomba 14 bis, 16, tel. 011 812.79.09



La tragedia istriana

Nell'anniversario del diktat di Parigi del 1947, la Famiglia Polesana di Torino propone un incontro sul tema "La tragedia degli Istriani dalle foibe all'esodo". La storia è raccontata da Cernecca Lino Vivoda, autori di pubblicazioni sull'argomento. Modera l'incontro Piero Tarticchio. Partecipa la Corale Istriana di Torino.

Salone Polivalente Chiesa di Santa Caterina, via Sansovino 85, 16,30

Formazioni dell'inconscio

Marco Focchi, psicanalista membro della Scuola Europea di Psicoanalisi, conduce seminario di lettura e commento del testo di Jacques Lacan "Le formazioni dell'inconscio". Iscrizioni in loco. Organizza l'Antenna di Torino del Campo Freudiano.

Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore , tel. 011 817.88.90

Conoscere l'Islam

Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale organizza, nella propria sede, un dibattito sul tema "Immigrati dei paesi islamici: quale integrazione?" Durante l'incontro viene proiettato un documentario sulla vita in Marocco.

Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, corso Matteotti 11, ore 16-18,30

Teatro di strada

Paolo Stratta presenta il suo libro "Una piccola tribù corsara. Il teatro di strada in Italia". Ingresso libero.

Dar al Hikma, via Plochetto 15, ore 17,30, tel. 011 521.63.17

Trovariso

Per la rassegna-laboratorio a cura di Mauro Giorcelli "Trovariso" salgono sul palco i Turbolenti. Pezzo forte dello spettacolo, la rivisitazione delle avventure marinare di Luna Rossa.

Banana Gialla, via San Paolo bis, 22, tel. 011 383.35.05

Visita Palazzo Reale

Visite guidate all'appartamento del Re e alla collezione di acquerelli a tempera di Giuseppe Pietro Bagetti. Ultimo ingresso alle 18. A cura dell'Associazione Amici di Palazzo Reale.

Palazzo Reale, 14,30, tel. 436.14.55

Aperitivo con spettacolo

I fratelli Ocker inaugurano l'iniziativa "Aperitif", un appuntamento quotidiano per fare quattro chiacchiere sorseggiando aperitivo.

Vecchio Frac, via Sommariva 23, ore 18, tel. 0328 701.62.92

Tessuto

Un nodo eccellente lega i vip della Terra

Marinella, il celebre artigiano napoletano della cravatta incontra i clienti torinesi, ma soltanto per pochi giorni

EMANUELA MINUCCI

Si prevede un ingorgo di eleganti pedoni, domani, nei pressi dell'hotel Principi di Piemonte. Sì, perché alla giornata di stop ai motori (dalle 14 alle 19) si sovrappone la performance torinese (dalle 10 alle 19) del partenopeo Maurizio Marinella o dell'arte di mettere le mani attorno al collo degli uomini più potenti Terra: creando per loro, su misura, una cravatta unica, very smart (elegantissima), e made in Napoli». I suoi clienti? Tutti nomi da copertina: dal nuovo acquisto George W. Bush (unico segno di continuità con l'amministrazione Clinton, la cravatta puntinata bianco su blu) a Silvio Berlusconi. Da Francesco Rutelli al can- Schroeder. Meglio di qualunque effetto-Maastricht le cravatte di Marinella uniscono i potenti della Terra e globalizzano armadi vip. Quale migliore occasione per il torinese che difficilmente scenderà a Riviedi Chiaja? Domani, pure lunedì, sempre al Principi di Piemonte, con lo stesso orario, e martedì e mercoledì, da Anna Caffè in via Roma 19 ancora dalle 10 alle 19, si potrà incontrare quell'uomo che in Belgio è stato to fra i dieci migliori imprenditori pei, non ha un catalogo, non vende su Internet, ha realizzato ben 700 cravatte per il principe Ranieri di Monaco e ogni mattina apre il suo negozio alle 6,45 per servire manager e professionisti che hanno sempre un aereo da non perdere. Lo si potrà incontrare, ma soprattutto fare man bassa di stoffe ordinazioni, per ricevere poi a casa, nel giro di pochi giorni, a un prezzo di circa 150 mila lire, una cravatta che è segno di stile. E' dal 1914 che la famiglia Marinella produce que accessorio e dai tempi di don Eugenio (il nonno di Maurizio) ha misure immutate: 145 centimetri di lunghezza per 9,5 di larghezza massima: «Anche se molto dipende dal fisico di chi la indossa - spiega l'artigiano più richiesto del globo - e, come qualsiasi altro capo d'abbigliamento, va realizzato su misura».

MAURIZIO MARINELLA Lo stile della cravatta

GLI TI

MUSICA **Fiati in piazza San**
Oggi alle 21,30 concerto del quintetto di fiati composto da Alessandra Russo, Nicola Tapella, Paolo Mairano, Fabrizio Villa, Francesco Lopresti. Si eseguono musiche Rossini e Mozart.
Portici di piazza San Carlo, ore 21,30

Ricordo Gavazzeni
A cinque anni dalla morte Giorgio Gervasoni ricorda il grande direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni.
Amici del Teatro Regio, via Po 54, 17, ingresso libero, 0118178108

Al Tempio Crematorio
Ugo Piovano tiene oggi il primo di serie di concerti al Tempio Crematorio: esegue di Jacob van Eyck per flauto dolce.
Tempio Crematorio, Novara 147b, ore 15, ingresso libero, 0115812314.

GIANANDREA GAVA

«Rigoletto» a Nichelino
Stasera la Società Tamagno allestisce a Nichelino l'opera «Rigoletto» di Verdi; dirige Luigi Canestro.
Nichelino, Teatro Superga, ore 21, 25 e 30 mila, 0116279789

Il viaggio segreto
Musica e cultura nativo-americana stasera «Muhu, il viaggio segreto».
Associazione «Altrove», via Caprera 50, ore 21, telefono 0119297780

Concerto rock con
Quando gruppo Quatmen inizia a suonare tutto può succedere. Gli aspiranti musicisti dal vivo... fino alla morte. Una storia diversa ogni sera. Sarà il pubblico, con l'aiuto degli attori Action Theatre, a risolvere il caso. Replica domani alle 18.

CONVEGNI **Giovani e turis**
Prosegue oggi e domani il convegno dal titolo «Tempo libero e di viaggio dall'infanzia all'adolescenza. Quali progetti per il turismo giovanile?» promosso dal Comune. Domani mattina in programma una tavola rotonda esponenti del settore pubblico, privato e dell'associazionismo.
Unione Industriale, via Fanti 17, dalle ore 9

Spazi urbani
Convegno «Mirafiori Tutti. L'accessibilità negli spazi urbani»: si parla di barriere architettoniche e di nuovi interventi al proposito.
Circoscrizione 10, Strada Comunale di Mirafiori 7, ore 9,30

E DI GABRIELE FERRARIS

ROCK. Al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) torna la Glam Session Band composta da Danilo Sacco dei Nomadi, da Rudy Ruzza e Valerio Giambelli degli Statuto, e dai loro ospiti, per due concerti stasera domani. Ancora fuori Torino, stasera spicca la presentazione del nuovo disco dei Tribè, con lo show della band che schiera la new entry Bobo Boggio, al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22). Concerti anche al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i 60/70, al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè ; i Graceland (foto), al «Poison Apple» di Quagliuzzo (via Provinciale 31, ore 22) con i Morgenroute, alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 22,30) con i No Name, al «4 Assi» di Nona (via Croce 38, ore 22) con i Demon's Driver, al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) con i No Dimora. A Torino, spicca all'«Askatasuna» (Regina Margherita 47, o 23) il dub reggae di King David Warrior Sound; concerti rock all'«Xò» (via Po 46, ore 22) con i Dr. Fantastic, al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22) con gli Everlast, al «Corner House» (corso Sebastopoli

230, ore 22) con i Dr. Peppers, al «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 21) con Fenice Uscita di Sicurezza, al «Troll's» (strada del Cascinotto 59, ore 22) con Marco Rosgna & Dual Band.
FOLK. Al «Folk Club» di via Perrone 3 bis alle 21,15 tango con il trio Contempo. A Sauze d'Oulx stasera alle 21 in piazza Assietta primo concerto della rassegna «The Sauze Winter Nights» la musica irlandese e dei Filid.
JAZZ & BLUES. Jazz con il quartetto di Michele Naddeo stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).
Rhythm'n'blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con l'Alfrenico Band. Blues con gli Autoblues all'«Axelhouse» di Collegno (corso Francia 232/234, dalle ore .

DI MONTALTO

Il ragionier Ugo Fantozzi racconta il signor Villaggio

Delirio, ossessione e ironia nel racconto autobiografico dell'attore genovese che dialoga col pubblico fra esperimenti e sberleffi

PAOLO a Montalto Dora

SILVIA FRANCIA

Il ragionier Fantozzi si veste da clown triste e smette di far ridere a tutti i costi. Perché l'ultima fatica artistica di Paolo Villaggio, con l'imbranato per eccellenza del cinema italiano, non ha proprio nulla a che vedere. Anche se Fantozzi, così Fracchia il Professor Kranz e altre macchiette familiari al pubblico, fanno capolino sorpresa, durante lo spettacolo «Delirio di un povero vecchio», che stasera in all'Anfiteatro di Montalto Dora (ore 21). L'allestimento, prodotto da Fox Gould, è scritto, diretto interpretato dallo stesso Villaggio, che è affiancato in scena dai musicisti Silvano Spadaccino e Valentina Cardinali e dall'attrice Gilda Lapardhaja.

La musica offre spunti per divagazioni, pensieri, ricordi, sketch e chiacchierate che compongono questa ironica e amarognola autobiografia. Frammenti di spettacolo che si saldano lungo il filo del «delirio a uno», della serata d'onore alla rovescia», dello sproloquio che non risparmia nulla, dal cabaret alla televisione al cinema, dalla pubblicità alla satira: ovvero tutti quei territori che Villaggio ha percorso da protagonista. Ma il racconto autobiografico non si alimenta solo di ricordi ed esperienze della vita professionale, ma pure ossessioni della vita personale. A partire da quelle che arrivano l'età: ipocondria, coazione ripetere, nevrosi della memoria. Il tutto amplificato dalle remore, dalla pigrizia, dalle paure di un attore che «non vorrebbe più costretto a salire sul palcoscenico». Big Paolo affronta la con la consueta grinta da leone: arringa il pubblico, dichiarandosi «stanco di far ridere» e invitando gli spettatori ad andarsene ridere ciascuno a casa propria, per poi farli spostare di posto in platea usarli come cavie.

In questo «delirio», c'è soprattutto lui, «Paolo Villaggio a ruota libera», tra ricordi tempo liceo quando per due fu eletto «il ragazzo più brutto della scuola», smitizzazione di mostri sacri e ironici sberleffi ai danni di questo e quello. Come a dire che fatalmente, anche in lui, con l'età, si è potenziato a dismisura il gusto impudente di dire, fuori dai denti, quel che pare.

«LINGUAGGI JAZZ»

Lew Tabackin gigante gentile

Approda stasera al Piccolo Regio per «Linguaggi Jazz» Lew Tabackin, degno consorte e collaboratore di Toshiko Akiyoshi, pianista e direttrice di fama mondiale (dalle 21,15; biglietti a 20 e 25 mila lire). Completano il suo «International Trio» il pianista moscovita Boris Kozlov e il batterista inglese Mark Taylor. Gigante gentile del flauto jazz dalla formazione classica, sensibile agli incroci culturali, Tabackin abita praticamente da sempre i piani alti delle preferenze di critica e pubblico, ma occupa anche un posto d'onore tra i grandi espressionisti del sax tenore. Adotta un modus operandi elegante e un po' noir, predilige ballads e cadenze ipnotiche e pensose, sintetizzando l'intera gamma delle possibilità cromatiche, ritmiche e dinamiche dello strumento. Prenotazioni Centro Jazz Torino, 011 884.477.

[e.f.]

«STUDIO LABORATORIO»

Luce e colore per l'architetto Martinetti

Presentato catalogo da Gianfranco Schialvino, Romano Martinetti espone una scelta di composizioni astratte nelle sale dello «Studio Laboratorio» di Anna Virando (corso Giovanni Lanza 105, sino al febbraio, (16,30-20, tel. 011 6601574).

Architetto, allievo di Carlo Mollino, membro del Direttivo del Piemonte Artistico e Culturale, attento ai valori della pittura del Novecento (dalle esperienze di Afro Licini Santomaso), Martinetti ha allestito la prima personale torinese nel 1969. Successivamente, i suoi lavori hanno trovato pieno riscontro nelle mostre della Galleria La Bussola a Parigi, nello spazio Da Et Du, al Castel Rundegg di Merano (città in cui natoi e alla Nuova i.

Il suo percorso è caratterizzato da ricerca intorno alla luce e al colore, al fluire immediato ed incisivo della linea che definisce, attraverso un lirico astrattismo, dipinti «Omaggio Borges» e il raffinato «Vertigine», la struttura di «Teatro all'aperto» e «Da Merano in poi». In ogni caso, le opere di Martinetti appaiono risolte secondo un rigoroso ordine mentale e una musicalità capace di dare vita a suggestive pagine pittoriche.

[a.mi.]

VUOI PASSARE
UNA DOMENICA DA RE?
VIENI DA
AUCHAN
RIVOLI,
DOMANI, DALLE 10 ALLE 20.

Solo per domenica 11 Febbraio, ai clienti presenteranno lo scontrino di pedaggio tangenziale (casello Bruere) verrà rimborsato l'importo L. (L. 1.600x2 = ritorno). Tale importo verrà defalcato direttamente alla cassa dal totale della spesa effettuata.

Auchan
Poppa Rubascante
L'ipermercato vivere.

RIVOLI (TO) - Corso Susa, 301/307 - Tel. 011/9515711 - Autostrada del Frejus/Monginevro - uscita Rosta

IRENE CABIATI

Benessere in salotto *Si comincia nel tepidarium per finire distese sulla panca in pietra del calidarium*

Il bagno turco della cooperativa La Talea ha riscosso in sette anni un successo inaspettato. Perché è una fucina di benessere oltre che un salotto ciarliero per sole donne.

E' stato progettato come luogo semplice che richiama l'Oriente ma si adatta alle esigenze occidentali. Non ha nulla a che fare con le tenebrose salette piene di vapore chiamate bagni turchi in molte palestre né con il lusso di certi stabilimenti termali.

L'ambiente è luminoso e arioso. Nel *tepidarium* una larga panca di pietra riscaldata accoglie le signore che, munite di secchiello e ciotolina, si versano sul corpo acqua calda: è proprio l'acqua calda il segreto di tutto. Sprigiona vapore e la pelle si ammorbidisce mentre le chiacchiere fra amiche si infittiscono. Dilatati i pori della pelle, ci si insapona con una crema ricavata dalle olive (l'odore non è dei migliori, ma funziona). Altri venti minuti di abluzione e si è pronte per la fase clou, il peeling. Distese su una panca di pietra nel *calidarium* si passa alla mano di una esperta che strofina tutto il corpo con un guanto di pizzo. Una tortura: la pelle si arrossa, ma il risultato è stupefacente. Eliminate le cellule morte, l'epidermide è liscia come quella di un neonato.

Chi vuole può ancora farsi un impacco sul corpo di argilla o di henné e poi la doccia finale (meglio fredda). Procedimento spartano per un benefico risultato. Chi prova difficilmente rinuncia a tornare e a provare anche i massaggi e altre diavolerie di estetica. E' bene portarsi asciugamani, ciabatte e tappetini di plastica per coricarsi o sedersi: con 50 mila lire si fa anche la merenda. In ogni caso il tè alla menta, nella sala del relax, è offerto dalla Talea.

Hammam, via Norberto Rosa 13/a. Tel. 011201727.

STORICO CARNEVALE DI IVREA

E' la domenica del Generale

In attesa degli arancieri, momenti di gloria per il personaggio napoleonico e il seguito Al via anche gli appuntamenti di Chivasso

MAURO REVELLO

Arriva il momento delle divise per lo storico carnevale di Ivrea. Domani è la giornata del Generale, quest'anno impersonato dal commercialista Alessandro Rosotto, e dello Stato Maggiore.

La sorpresa dell'esordio in divisa, però, è stata vanificata. Già mercoledì scorso, infatti, gli organizzatori hanno diffuso le fotografie dei personaggi con tanto di divise napoleoniche. Addirittura, contravvenendo alla tradizione tanto cara ai cultori del carnevale, il Generale già indossa la fascia che riceverà dal sindaco soltanto il 22 febbraio, giovedì grasso.

L'appuntamento è per le 11 in piazza del municipio, dove si svolge la cerimonia «Prise du drapeau» e la parata dello Stato Maggiore e del gruppo di Pifferi e Tamburi. Alle 11,45 il notaio Ezio Liore, Gran Cancelliere del carnevale, consegnerà il libro dei verbali al suo «Sostituto», impersonato da Giancarlo Maffeo. Il pomeriggio sarà invece dedicato interamente agli Abbà, i bambini che rappresentano i priori delle antiche parrocchie. Quelle di domani, a partire dalle 14,30, sono le prime «alzate»: Marta Papaccio (San Grato), Francesca Bucci (San Maurizio), Cecilia Ranieri (Sant'Ulderico), Andrea Cervellin (San Lorenzo) ed Elena Menaldino (San Salvatore).

Ma non è tutto. Alle 10,30, in piazza Ottinetti, ecco «Vignettisti in piazza», con alcuni caricaturisti a disposizione degli spettatori. Nella stessa piazza, alle 11 alla vetrina dell'Atl, s'inaugura la mostra «Copricapi dello storico carnevale di Ivrea», aperta sino al 28 febbraio. Alle 15, invece, nella sede degli Alfieri in via Arduino 50, apre i battenti l'esposizione fotografica «Bandiere e Alfieri», con le immagini di Massimo Surace.

Da non perdere, infine, gli aspetti enogastronomici. Domani mattina vengono distribuiti i fagioli grassi nei quartieri Ballavista e San Giovanni (dove già questa sera si possono gustare i primi assaggi). E a partire dalle 10 in piazza Ottinetti si svolge «Fagiolandia», con i prodotti tipici canavesani offerti dalla proloco, dalle fagiolate e dall'associazione Polenta e Merluzzo.

Con la rievocazione storica dell'investitura dell'Abbà, domani entrano nel vivo anche gli appuntamenti della 67ª edizione dello storico carnevale di Chivasso. Alle 15 da Palazzo Santa Chiara (Municipio) partirà il corteo storico. L'Abbà, Walter Gamba, terminata la funzione religiosa, in Comune, dopo il secondo squillo delle chiarine, riceverà dal sindaco Fiuttero le chiavi della città.

Alessandro Rosotto, il Generale napoleonico, è stato già ritratto dal fotografo Marino (per conto degli organizzatori) con indosso la fascia che riceverà dal sindaco Grijuela soltanto giovedì grasso: a Ivrea è polemica

Nuovi soci per Platti nel «salotto di Torino»

■ Modificato l'assetto societario della società «Insieme per Platti», proprietaria del notissimo locale di corso Vittorio Emanuele 72. Ad affiancare i soci storici è la Top Food di Roberto Pasquettaz.

I nuovi soci, dal 1997 fornitori ufficiali della Juventus per la preparazione e la somministrazione di cibi e bevande ai Vip dell'ambiente sportivo, possono contare su un'esperienza decennale nella gestione di una grande area-ristorante abbinata ad una cornice di negozi di alta gastronomia.

Traguardo finale dell'operazione, un livello di eccellenza in grado di trasformarsi in fiore all'occhiello di tutti i settori di attività del Platti (caffetteria e pasticceria, ristorazione, banchetti e catering per privati e aziende) attraverso strutture, servizi e competenze garantite dal nuovo staff. Affiancato dal gruppo storico di imprenditori che, dopo aver completamente restaurato il locale, continueranno a contribuire al rilancio di Platti. L'inserimento della nuova gestione punterà inoltre a incrementare la varietà e la qualità dei servizi offerti, facendo leva sulla professionalità dell'organico attuale.

Primo appuntamento in programma, l'imminente festività di San Valentino, quando Platti offrirà il suo benvenuto ai torinesi con una cena a lume di candela nelle lussuose sale al piano superiore.

GLI APPUNTAMENTI

Pedretti a Telemarket

Alle 18,30, si apre la personale di Antonio Pedretti. Lombardo, cinquantenne, interprete dei paesaggi del lago di Varese, Pedretti dipinge con un colore soffuso, le immagini sembrano emergere da lontani ricordi e dall'osservazione della natura.

■ Telemarket, galleria Subalpina 9, orario: 10-13, 15-19,30, sabato 10-19,30.

Tecniche miste

Alle 17 inaugurazione della mostra del pittore Federico Chiales. Allievo di Filippo Scroppo all'Accademia del Nudo, usa una tecnica raffinata che gli permette di delineare paesaggi e scogliere secondo gli schemi di un lirico astrattismo. Sino al 26 febbraio

■ Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30, 16-19,30, tel.011882602.

Notturni e paesaggi

Nella galleria di Silvano Gherlone è in corso la mostra del pittore Andrea Giovannini di Reggio Emilia. Formatosi all'Istituto d'Arte, ha iniziato l'attività espositiva nel 1981. Nelle sue tele si avverte il clima di un paesaggio rarefatto, padano, un mondo fatto di case isolate, di grandi cieli percorsi dalle nuvole, di alberi e del fascino dei notturni immersi nel silenzio. Sino al 3 marzo.

■ Galleria Davico, Galleria Subalpina 9, orario: 10-12,30/16-19,30.

San Gerolamo da record

La pittrice Daniela Allosio espone nello spazio culturale, diretto da Andrea Gamba, la tecnica mista dal titolo «S. Gerolamo» (cm.182x132). Dopo le prime mostre nel 1979, questa artista ha presentato i propri lavori in Francia, Spagna e Grecia.

■ La Foresta di Sherwood, corso Tortona 4, orario: 16-19,30.

Vent'anni di colori

Si apre alle ore 17, la personale del pittore Antonio Robella, che presenta una quarantina di coloratissimi quadri: paesaggi, immagini surreali, composizioni astratte. Sino al 23 febbraio.

■ Galleria Abaco, via Vanchiglia 6/A, orario: 10-12/16-19, festivi 16-19

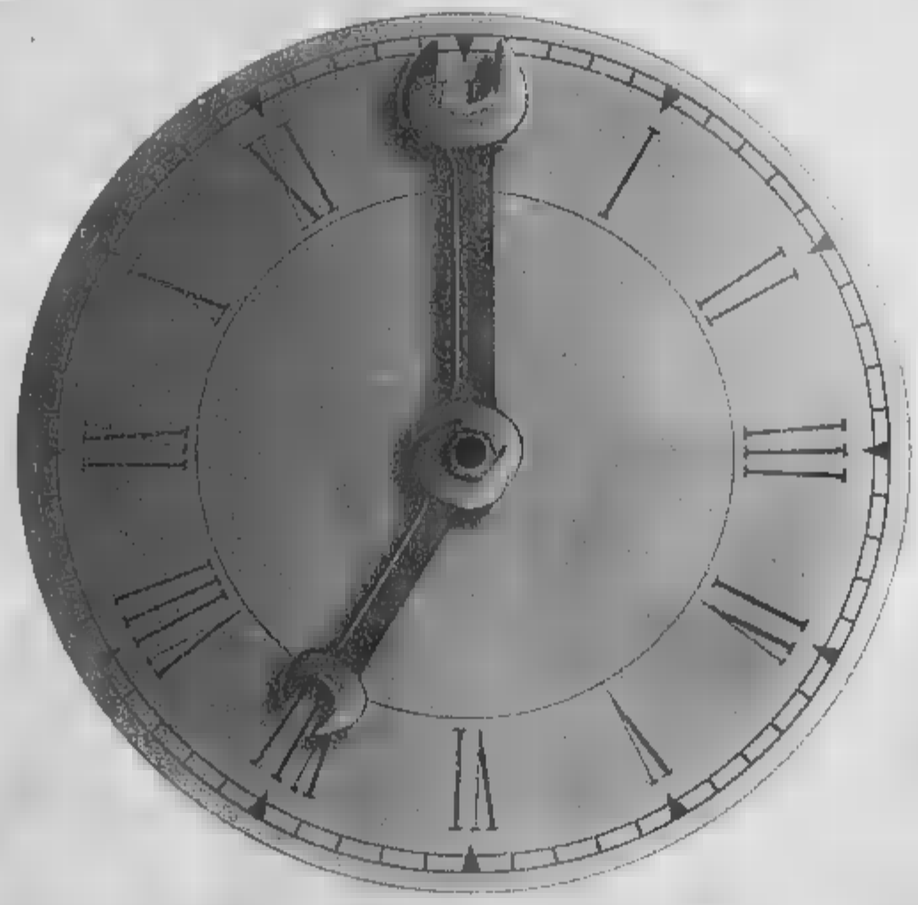
Ferzini a Pinerolo

Oggi, alle 17, Frans Ferzini propone una serie di sculture in pietra dal titolo: « Absolut-La geometria del vuoto». Sino al 3 marzo.

■ Pinerolo, galleria Sommelier, via Sommelier 16, orario: 16,30-19, tel.0117711237.

a cura di Angelo Mistrangelo

Se non avete tempo, usate il nostro.



Le nostre officine sono aperte dalle 7 alle 19 con orario continuato.

Se state pensando che le giornate siano troppo corte per fare tutto quello che vorreste, vi semplifichiamo le cose. Da oggi, infatti, le nostre officine Lancia seguiranno l'orario continuato dalle h. 7:00 alle h. 19:00. Per garantirvi un servizio costante ed efficiente, siamo aperti per ben 12 ore al giorno. Forse non basta a risolvere il problema del vostro tempo ma vi mette a disposizione tutto il nostro.

Blu Team C.so Marche 36 Torino tel. 011.7171420
Centro Auto Via Ala di Stura 84 Torino tel. 011.2251737
Lancar Via Rondò Bernardo 10/8 Fraz. Borgaretto Beinasco (TO) tel. 011.3984446
www.buy@lancia.com

Lancia Services

Il Granturismo

Ingresso gratuito e diretta su Rai3 dal tempio della musica per la prova di Coppa del mondo

Al Regio si tira di scherma

Oggi finali del Trofeo Lancia di fioretto

Silvia Garbarino

La pedana sarà montata stamattina di buon'ora. Il Teatro Regio sarà così pronto ad accogliere nel pomeriggio (ore 16, diretta Rai Tre dalle 17, ingresso gratuito) la fase conclusiva del Trofeo Lancia, quarta prova di Coppa del Mondo di fioretto femminile. Più o meno nelle stesse ore (con inizio alle ore 9) nell'ampio padiglione «Giovanni Agnelli» di Torino Esposizioni, le 64 schermitrici ammesse al tabellone principale, si affronteranno alla ricerca [illegible] un posto per la finale a quattro.

La prova torinese continua ad [illegible] un [illegible] calendario iridato, [illegible] confermano le 82 iscritte alle eliminatorie internazionali, provenienti da 12 Nazioni. Dall'elenco dei Paesi stranieri [illegible] Russia e Cuba, ma se l'assenza delle cubane non è una grave perdita sotto il profilo qualitativo, il discorso cambia con le fiorettiste ex sovietiche, depositarie di [illegible] tradizione schermistica eccellente.

Le [illegible] federali della grande madre Russia non sono floride da tempo e ogni trasferta considerata «dispendiosa» viene puntualmente depennata. A Torino non si vedrà dunque la Velitcko, che vinse [illegible] «Lancia» nel '98, e neppure la Youcheva numero 8 della classifica generale.

Presenti invece le tre regine azzurre, Vezzali, Trillini e Bianchedi, che sono giunte in città nella serata di ieri. Valentina Vezzali, per carattere portata a vincere tutto e sempre, ha l'ambizione di avvicinare nel palmares della manifestazione la conterranea Trillini, vincitrice quattro volte [illegible] la Mole. L'appetito delle campionesse olimpiche appare smorzato, al punto da partecipare [illegible] una sola (Lipsia) delle tre prove programmate. Ma nelle occasioni prestigiose la loro verve riemerge cristallina a scapito forse degli stimoli delle più giovani, in costante ricerca d'identità oltre che di opportunità.

Andrea Magro, responsabile tecnico azzurro, assicura che quest'anno ci sarà spazio per molte fiorettiste. «Ci sono gli Europei, i Mondiali, le Universiadi e se resterò al mio posto (a marzo ci sono le elezioni nazionali federali, ndr) - dice - punterò sulle ragazze emergenti. Avranno così modo di dimostrare il loro valore in competizioni importanti». La papabili ad [illegible] maglia da titolare sono Margherita Granbassi (22 anni) e Frida Scarpa (21). Nella mischia si ributta però anche Francesca Bortolozzi, tornata a livelli agonistici molto buoni, mentre appare ancora acerba la toscana Claudia Pigliapoco.

Stamane nel primo turno la Bortolozzi è impegnata contro la Erba, la Vezzali [illegible] la greca Kalli, la Trillini con la Giangaspero. La Bianchedi trova la torinese Veronica Rossi, 20 anni, ammessa ai 32esimi con la compagna di casacca al CS Torino Laura Sofia, 16 anni, altrettanto impegnata in [illegible] proibitivo duello con la rumena Szabo, sesta in Coppa.

Daria Bianchedi oggi nelle finali al Teatro Regio tenterà di contendere alle azzurre Valentina Vezzali e Giovanna Trillini la vittoria nel Trofeo Lancia quarta prova di Coppa [illegible] Mondo di fioretto

Un sabato ricco di novità

Moncalieri, prima [illegible] presidente poi il [illegible]

Prima l'incontro con il nuovo presidente, poi un match delicatissimo con il Montichiari. E' un sabato importante quello del Moncalieri che alle 11,30, al ristorante Cadibona, presenta Simone Cimminelli, sostituto di Alvise Chevallard alla guida degli azzurri e nel pomeriggio (ore 15, campo Testona) con i lombardi si gioca una buona fetta delle speranze salvezza. Cimminelli rileva una [illegible] società penultima in classifica che ha ora l'obiettivo di evitare l'ultimo posto e giocarsi il tutto per tutto nei playout. Sono arrivate forze fresche, si punta su Massimo Sala, ex Pro Vercelli, che già oggi potrebbe scendere in campo come terminale d'attacco. Meno probabile l'esordio dell'altro nuovo acquisto Grotto.

Campionato Primavera

La [illegible] contro l'Arezzo Toro-rebus a [illegible]

Tornano in campo le torinesi nella 5ª di ritorno del campionato Primavera: [illegible] Combi (14,30) la Juventus ospita l'Arezzo mentre il Torino va a Parma. E' l'ultimo impegno prima del torneo di Viareggio. Grazie ai due successi consecutivi, [illegible] Juve è rientrata nel gruppo delle pretendenti alla 2ª fase, ma oggi Gasperini non potrà contare su Maietta (squalificato) e su Frara e Gorzegno (infortunati), oltre a Brighi (convocato da Ancelotti) e Guzman arrivato ieri dal Paraguay. Opposto il morale del Toro che occupa il penultimo posto. Inoltre, Ferri ha perso Calaiò (distrazione muscolare). Assente anche Pinga.

▪ **Dilettanti.** L'Ivrea affronta (14,30 campo Pistoni) il Gravellona nell'anticipo del Campionato Dilettanti.

In programma il 1° aprile

La [illegible] tra corsa, congressi e due [illegible]

La Turin Marathon ha sempre più le caratteristiche dell'«evento». Le principali novità sono [illegible] annunciate ieri dal patron Luigi Chiabrera: l'edizione 2001 (undicesima consecutiva) si correrà domenica 1° aprile e prezioso diventerà il contributo del Provveditorato agli Studi che, attraverso l'ufficio [illegible] Educazione Fisica, coinvolgerà migliaia di studenti, abbinando a ciascuna scuola una delle nazioni presenti. La manifestazione avrà la copertura radiofonica a cura di Radio Rai oltre la consueta diretta tv [illegible] Rai3. Numerosi gli avvenimenti collaterali, fra cui il congresso mondiale delle maratone (29-30 marzo), il Mast (mostra ambiente sport e spettacolo), i concerti di Morandi (Palastampa) e dei Nomadi in piazza San Carlo.

SPORT FLASH

▪ **BASKET, LE GARE DI OGGI.** Serie B femm.: Moncalieri-O. Rivoli (21, p.zza Brennero); Mirafiori To-Ivrea (21, v. dei Comuni, Buttigliera). C2 masch.: Ivrea-Cigliano; Cus To-Savigliano (21, v. Panetti); Rivalta-Asti (21, v. Plossasco). D masch.: Pino T.se-New Basket Cn (20,30, v. Folis); Michelin To-Fossano (18,40, v. Pilo); Agnelli To-Moretta (20,30, v. Rubino); Kolbe To-Beinasco (20,30, v. Massari); Abrate Tour Settimo-M. Dora; Cirié-Eporedia. C femm.: Vco To-Ginnastica To (19, v. Balla); Chieri-Brabasket (17.45, v. Berzezio).

▪ [illegible] A il Torino gioca oggi [illegible] Milano contro il Tradate.

▪ [illegible] Oggi alle 18, al Palaruffini, per il torneo di calcio [illegible] 5 in programma Torino-Palermo. [illegible] (ore 15): Futsal-Milanfive (a Settimo).

▪ [illegible], **SERIE A2.** L'Ostra, A2 maschile, è ospite del Sori (Recco, 17,30) fermo a 0 punti.

Città di Torino Torinopiù LA STAMPA

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

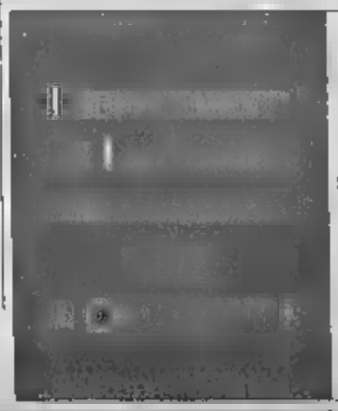
STAGIONE 2000 - 2001 / DICEMBRE - MAGGIO

GRATIS A PATTINARE SUL GHIACCIO

Invito per ragazzi di età inferiore ai 18 anni
Consegnando questo coupon alla cassa
riceverai un biglietto d'ingresso gratuito al Palaghiaccio Rotelliere
Valido dal Lunedì al Venerdì non festivi orario 15-17,30

DOMENICA DEL PEDONE
11 Febbraio
dalle ore 15 alle ore 18,30
INGRESSO GRATUITO

VIA PETRARCA 39 - TORINO - ☎ 011/ 6502500
VALIDO FINO AL 16/2/2001 - NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

perSempre
arredamenti

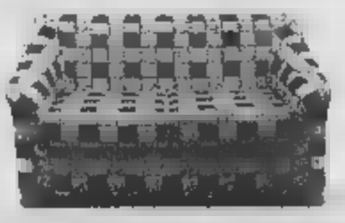
Arrediamo Casa intorno a Te..

890.mila
COMPRESA VA, TRASPORTO E MONTAGGIO

cuscini a scomparsa

Trasformabile Habitat
Divano 2 posti letto matrimoniale
con rete Elettrosaldata ad Alto Sostegno Ortopedico
materasso a molle, disponibile in vari colori.

Divano Viola 290.000



Divano in pelle Arianna 790.000

Camera da letto completa Ricciarda

1.690.000

Cucina Lisa 1.890.000*

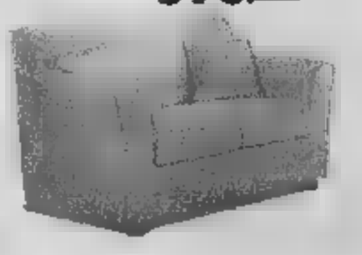
Compresi elettrodomestici di marca.

Cucina Marina Blu 2.290.000*

Compresi elettrodomestici di marca.

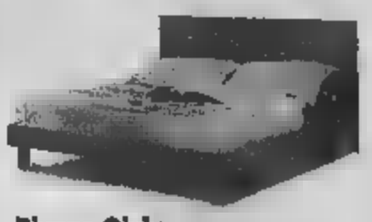
Letto contenitore Serena 990.000

Divano Gris 590.000

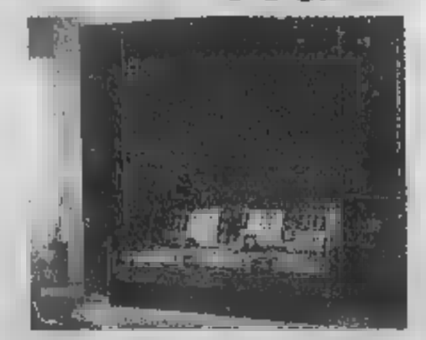


Portacomputer 190.000

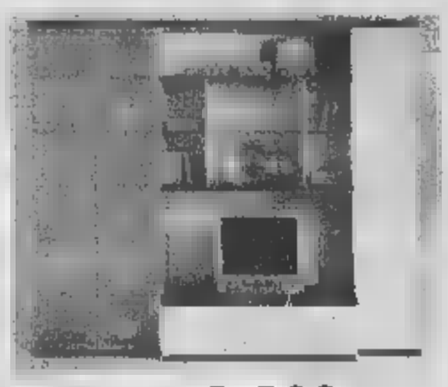
Letto Zeus 290.000



Ponte Speedy 790.000

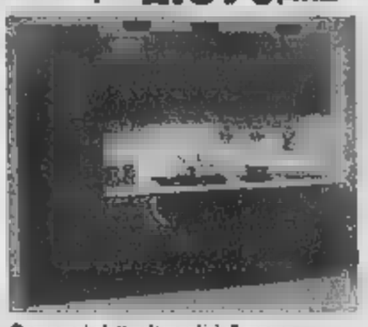


Divano con doppio letto Lire 190.mila



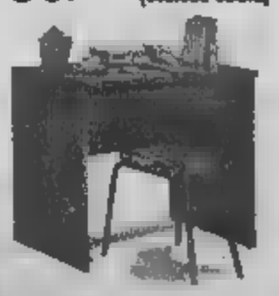
Soggiorno Greta 1.590.000

Cucina Shopia 2.390.000*



Compresi elettrodomestici di marca

Scrivania Candy 80.000 (escluso sedia)

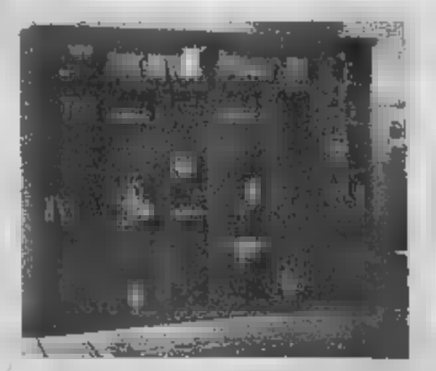


Divano Giuly 390.000

Pronto letto Opera 390.000

Pronto letto doghe
materasso
con rete a doghe e
testiera in legno

Soggiorno Classico Leandro 1.990.000



Soppalco Candy 990.000

Divano con doppio letto Lire 240.mila

TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO

perSempre
arredamenti
il gruppo d'arredamento più grande d'Italia
www.persemprearredamenti.it METE S.p.A.

C.so Traiano, 147 - Torino 10127
Tel. **011/31.61.896**

Altri Punti Vendita:
Capena 00060 - Roma - Via Tiberina Km 17,300 - Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA
Pomezia 00040 - Roma - Via dei Castelli Romani, 42 - Tel. 06.91.07.576

aperti sabato e domenica con orario continuato

Spedire in busta chiusa il coupon compilato a: METE S.p.a., Via Tiberina, Km 17,300 - Capena (Roma) - Roma
RICEVERAI GRATUITAMENTE A CASA TUA IL NUOVO CATALOGO PERSEMPRE 2001!

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
cap

*Prezzi riferiti alla composizione da 2,56 ml. lineari completa di elettrodomestici di marca. (fino esaurimento)

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - CONSERVATORIO-Lunedì 12 febbraio 2001 alle ore [illegible] avrà luogo il 5° concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: Concerto dell'Accademia Stefano Tempia. Di Luigi Cherubini, in prima esecuzione assoluta a Torino la: Messa solenne in sol maggiore. Direttore Massimo Peiretti. Biglietto ordinario L. 22.000.

RITROVI

AMERICA 4477171: Da noi è [illegible] festa!
BEVERLY HILLS [illegible] Il [illegible] liscio 0161.93243/967103: Questa sera grande orchestra Massimo della Bianca e la mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011/669.9660: ore 15,30 & 21 danze by Rocky & Veruska Band.
CLUB 84: domani [illegible] Disco totale circolazione 14-19. Il locale apre alla clientela alle ore 14 SENZA VARIAZIONI DI PREZZO.
DU PARC 011/5215275 "Giardinirenati": ore 15,15 e 21,15 Rex a gruppo. Al bar DU PARC il grande calcio in TV. Domani [illegible] 14 il locale è aperto (per il blocco [illegible] traffico).
GARDEN DANZE [illegible]: h. 15 per chi c'è. H. 21 sempre per soli Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA c.so Tarantо 206 Tel. 200.097: 15 - 21 Blu Moon.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lufrario.
[illegible] aperit. erotici non stop. Mombello [illegible] Torino. [illegible]. 011.[illegible].
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Rommy. Plobesi Tor[illegible] tel. 995.7992.
PATIO + INVIDIA - [illegible] 22.30 Tel. [illegible]541.
PIPER LISCIO CLUB Vigone Tel. 011.9801402: ore 21 Orch. Luigi Galia.
STRIP HOUSE - Bagnolo Pte Givio Montoso: Spet. Non stop con le migliori pornostars-gio.ven.sab.dom.
TANGO SALA DANZE: ore 21 orch. Luigi e Marco.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere Tel. 01[illegible].

RISTORANTI

LA BOUVETTE Via Alpignano [illegible] C tel. 011.7775171: bar ristorante musica dal vivo ore 1[illegible]. Chi[illegible]

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 536331: Carlo [illegible].
BIASUTTI & BIASUTTI [illegible] Bonafous, 7- Tel. 011.6173511 R. Crippa.
GIAMPIERO BIASUTTI via della [illegible] Tel.: 011.6141099. Marion Peck.
DAVICO: Andrea Giovannini.
DEL PONTE -Susa: Germana Albertone.
GALLERIA ABACO [illegible] Vanchiglia 8 a - 10 - Tel. 011.884062: Esposa Antonio Robella dal 10 al 23 febbraio 2001 feriali 10,30-12,30/15,30-19. Festivi 16-19.
PIRRA: grandi maestri post impressionisti russi Leonid Valchilia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTE/INCORNICE: formesi d'adozione Paulucci, Mastroianni, Nespolo, Fiasconi.
BERMAN: Silvano Fumero. È in preparazione il catalogo delle opere di Alessandro Lupo. Preghiamo i collezionisti di rivolgersi alla [illegible] [illegible]. (011.537.430)
CARLINA: Grandi Maestri del 900.
MICRO: Federico Chiales-Inaugurazione [illegible] 17 alle 20.

[illegible]
da questa sera ore 20.45 a domenica [illegible]
Piemme T presenta
Marco [illegible] Maria Amelia [illegible]
"Alla stessa ora il prossimo anno"
di BERNARD [illegible]
con
PATRICK ROSSI GASTALDI

KING
Prodotto da Cinemotto srl e [illegible]
con la partecipazione di TELE+
Guido de Laurentiis presenta
un film di
Francesca Archibugi
domani
Marco Bellani
Valerio Mastandrea
Micaela Ruiti
Paola Cocchini
Patrizia Piccinini
James Parsley
www.cinemotto.it

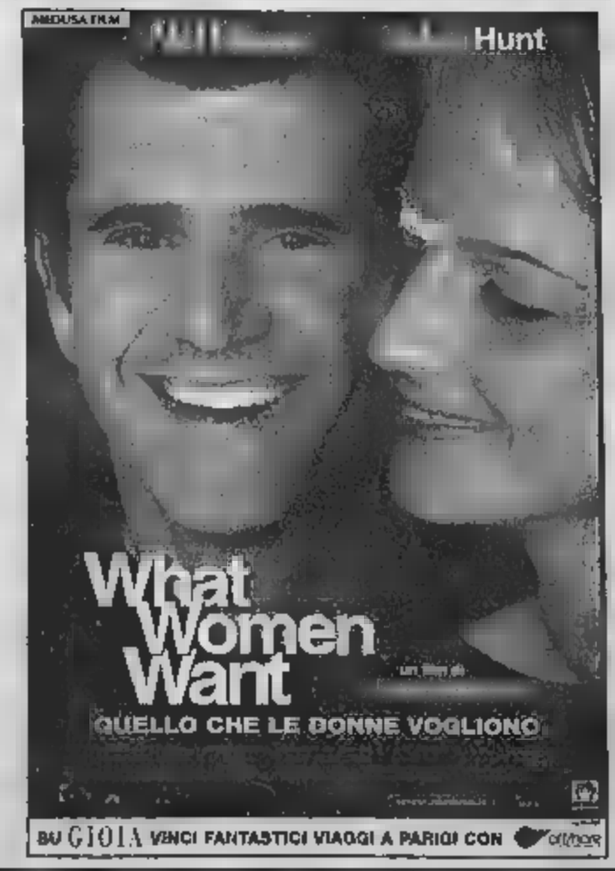
REPOSI
[illegible]
W SONO BIEBER
LOST
www.lostcanismovie.com

eliseo e ROMANO
"Azione esplosiva, acrobazie visive tessute insieme con grande sapienza. Sorprendente." Mario Sesti - Kataweb
"Coreografie mozzafiato, atmosfere da fiaba, due ore di puro piacere cinematografico e una pienezza di sensazioni per [illegible] decina di film". La Repubblica

Bellissimo film sulla natura, la solidarietà, l'amore. Da vedere. ****Corriere della Sera
Una leggenda senza tempo. Pura meraviglia il film di Zhang Yimou. F. Ferzetti-Il Messaggero

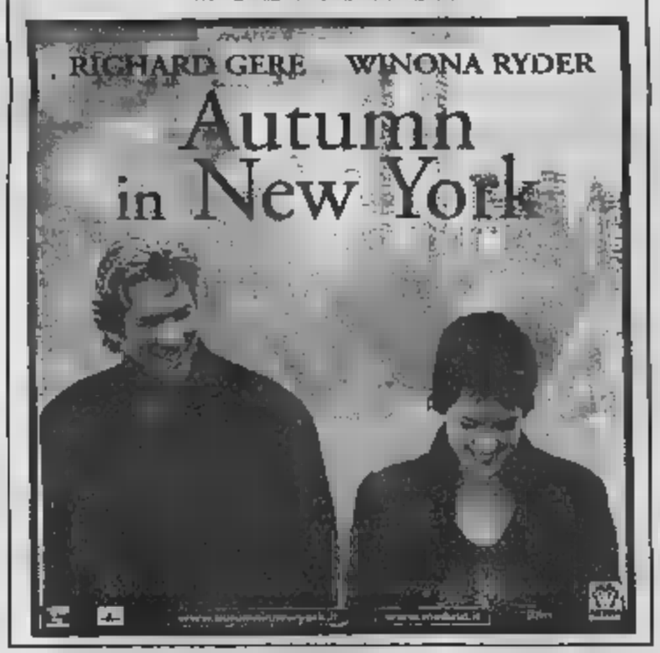
MASSIMO

OLIMPIA

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
FIAMMA . OLIMPIA
FINALMENTE UN UOMO [illegible] SA ASCOLTARE!


AMBROSIO - Arlecchino
REPOSI MULTISALA - STUDIO RITZ
Preparate i fazzoletti: c'è [illegible] da ridere!

CAPITOL
«Un film ad alta comicità» CORRIERE DELLA SERA
«Una divertente farsa trasferita ai nostri giorni» LA REPUBBLICA
«Ritmi indiavolati» IL MESSAGGERO

REPOSI MULTISALA


ETOILE e VALENTINO

EMPIRE
«Un inno al piacere e al retrogusto del piacere»
Roberto Silvestri - Il Manifesto

6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 **Sete di verità**, Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 14.00 Sun college, Cartone animato; 14.30 Blue Healers - Poliziotti con il cuore, Telefilm; 17.30 Superboy, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.[illegible] Ken il guerriero, Cartoni animati; 20.15 Diventa stadio; 23.15 **Film**.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; [illegible] Autosport; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Programma di cucina condotto da Pietro Leeman; 13.30 Aurorazzo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie, Informazione; 21.00 Televendita; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Aurorazzo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.30 Anteprima d'asta; 12.40 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 21.[illegible] un Tv; 21.30 Grandangolo; 22.00 Ballando & Ballando; 23.30 Pelo e contropelo, Rubrica; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
6.10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 Il paese della cuccagna; 14.20 Andiamo al cinema, Rubrica cinematografica; [illegible] Stream news, Informazione nazionale e internazionale; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 speciale; 19.30 Stream news, Informazione nazionale e internazionale; 20.00 Antenna 13, programma sportivo; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 21.30 Juventania, Rubrica sportiva; 22.00 Time sette notizie; 23.00 Cartomania; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[illegible]
6.00 Italianissima; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; [illegible] Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; [illegible] Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... [illegible] donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 **In camera mia**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.55 Casa odeon; 19.20 Eventi; 20.00 Casa Odeon; 20.15 Tg rosa provinx story; 20.30 **Sua maestà non concilia**, Film; 23.30 **I ragazzi venuti dal Brasile**, Film.

RETE CANAVESE
[illegible] Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di Ildo - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Gli invincibili, Telefilm; 18.50 Paesi e città, Documentario; 19.40 Mademoiselle Anna, Comme animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney, TF - Eroi da 4 soldi, TF; 0.30 Fiore all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
7.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Sintesi di una settimana di "Vivere Torino"; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.30 Novastadio; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

MTV
7.00 The box; 8.00 Intv News; 9.30 Beverly Hillbillies, TF; 10.00 To go fishing; 13.30 Beverly Hillbillies; 14.00 Ski magazine; 18.30 Fun tv; 19.30 Hard trek; 20.00 Tgg - Questa Italia; 20.15 Non solo news; 20.30 **Abuso di potere**, Film; 22.00 Motori; 1.00 The box.

TELESUBALPINA
11.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Star meglio; 17.15 Reilly, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Mosaico; 20.40 **Un motivo per amare**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il Regionale, Notiziario.

TAI 9
12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Star meglio; 17.15 Reilly, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 **Un motivo per amare**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Comrade [illegible] Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 La dura vita degli animali, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Chea pugno che uccide**, Film; 23.00 Musica e big; 1.45 **The bitch**, Film - Hot pants, sexy; 4.00 **La vendetta dei barbari**, Film.

[illegible]
10.00 Linea alla regia; 10.30 Cartoni/Telenovela/Rubrica; 11.50 Linea alla regina; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv; 18.20 Telefilm; 19.00 Tg3 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 **Paura**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Speciale auto.

MOTORI TV
7.00 Oggi Golf; 8.00 A.D. Kronos; 9.00 Hard trek; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 [illegible] non stop; 14.50 Okey motori; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.00 L'uomo e i motori; 18.30 Kart; 19.00 Okey motori; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey [illegible]ri; 23.40 Autoccasioni; 0.45 Programmazioni notturna no stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
[illegible]
sono [illegible] grande schermo.

Arlecchino e CIAK
TOM HANKS
VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE COME MIGLIOR ATTORE

KONG

le trame DEI FILM

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane e malata. [illegible]
CAST AWAY: Avventura. Tom Hanks è Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. **[Arlecchino, Citi]**
LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De [illegible] (Glenn Close) uscire dal [illegible] trasformata: [illegible] le [illegible] compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento? **[Eliseo, Vittoria]**
COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori [illegible] Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia e l'amante del loro amico sposato alla loro migliore amica. **[Capitol]**
[illegible] DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Erba]**
DOMANI: Drammatico. Il film di Francesca Archibugi racconta di un gruppo di persone costrette a vivere, dopo il terremoto in Umbria, nell'emergenza. **[King]**
DOMENICA. Drammatico. A Napoli il poliziotto Claudio Amendola accompagna una bambina orfana all'obitorio dove c'è il cadavere di un uomo presunto suo stupratore che si è ucciso durante un interrogatorio in questura. **[Accademia]**
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. **[Chaplin, Due Giardini]**
[illegible] DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [illegible] imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. **[Centrale]**
HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal Lecter: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi del serial killer interpretato da Anthony Hopkins. **[Adua, Eliseo, Faro, Lux]**
KRAMPACK. Commedia. Arriva dalla Spagna questa storia, premiata in vari festival, di due [illegible] sedicenni che rimangono al [illegible] senza genitori e cominciano a corteggiare due ragazze. **[Empire]**
LOST SOULS. Thriller. Le vicissitudini di due personaggi, la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Leroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. **[Reposi]**
NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento [illegible] una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso de «i delitti del nano». **[Olimpia 2]**
OGNI LASCIATO È PERSO. Commedia. L'esordio di Piero Chiambretti racconta di un presentatore tv di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. **[Eliseo, Nazionale]**
L'OMBRA DEL VAMPIRO. [illegible] Nella Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovich) sta per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora [illegible], decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe). **[Etoile, Valentino]**
IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di esser stato clonato e reagisce. **[Nazionale]**
LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra di un ricco uomo d'affari che ormai da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre. **[Massimo]**
THE FAMILY MAN. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell: uomo d'affari tanto ricco quanto solo: [illegible] come [illegible] stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse lasciato la fidanzata. **[Ambrosio, Reposi]**
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Candidato all'Oscar. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. **[Eliseo, Romano]**
TI PRESENTO I MIEI. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. **[Ambrosio, Reposi, Arlecchino, Studio Ritz]**
TOGETHER. Commedia. Arriva dalla Svezia la storia di una casalinga che nel 1975 lascia il marito e va a vivere con i figli dal fratello anticonformista. **[Due Giardini]**
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'[illegible] Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. **[Chaplin 1, Reposi]**
UNBREAKABLE. [illegible] Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. **[Doria]**
LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Lei comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. **[Adua, Vittoria]**
LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi. **[Massimo]**
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che a causa di un incidente domestico acquisisce una singolare facoltà: sentire i pensieri delle donne. Successo americano. **[Ambrosio, Fiamma, Olimpia, Adua]**
1 KM DA WALL STREET. Drammatico. Il giovane Seth Davis vuol diventare ricco in fretta. Riesce a entrare nella Boiler Room di una società, comincerà a vendere azioni di società in alcuni casi inesistenti. **[Valentino]**

I FILM PIU' VISTI

Un De Niro tutto da ridere batte il naufrago Hanks

Daniele Cavalla

[illegible] comico di nome Robert De Niro. Il divo americano è infatti uno degli interpreti principali di «Ti presento i miei», commedia dello specialista Jay Roach («Austin Powers») che ha debuttato nel migliore dei modi ai botteghini torinesi: 19928 gli spettatori che si sono divertiti a vedere il film, da giovedì 1 all'8 febbraio, nei quattro locali che lo propongono (Ambrosio, Arlecchino, Reposi e Studio Ritz). [illegible] questo «Meet a parents» (164 milioni di dollari l'incasso americano) il cinquantasettenne De Niro, dalla prossima settimana nelle sale anche nel brillante «Flawless», impersona un burbero orticultore in pensione a cui il maldestro infermiere Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») [illegible] a chiedere la mano della figlia (Teri Polo, attrice trentunenne già vista ne «La [illegible] degli spiriti» e in «Golden Gate»).

«Ti presento i miei» ha interrotto il dominio di «Cast Away», da [illegible] settimane in vetta alle preferenze dei torinesi: il film con il sopravvissuto Tom Hanks costretto a vivere quattro anni su un'isola deserta scende al secondo posto con 7721 spettatori, seguito con [illegible] presenze dalla commedia sentimentale «The Family Man» con Nicolas Cage [illegible] single di Wall Street che si trova all'improvviso calato nella vita che avrebbe fatto se non avesse lasciato l'allora fidanzata Téa Leoni («Deep impact»).

In quarta posizione, un altro eccellente esordio della [illegible] settimana: «La tigre e il dragone», ultimo spettacolare lavoro di Ang Lee («Ragione e sentimento») fra i possibili candidati all'Oscar. Presenze, 6154.

Il primo film italiano della graduatoria si colloca al [illegible] posto: «L'ultimo bacio», commedia generazionale firmata dal giovane Gabriele Muccino (al terzo lavoro dopo il poco fortunato «Ecco fatto» e l'apprezzato «Come te nessuno mai») ora negli Stati Uniti per girare il rifacimento «made in Usa» di un singolare film francese di alcuni anni fa, «Ognuno cerca il suo gatto». Sempre per quanto [illegible] il cinema italiano, deludente l'accoglienza per due titoli interessanti: «Domani» di Francesca Archibugi, già scomparso dalle sale, e «Domenica» di Wilma Labate («La mia generazione») con un sempre più bravo Claudio Amendola.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07. Domenica, di W. Labate con C. Amendola, A. Sciarra. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. What women want - Quello che le donne vogliono, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. [illegible] Pfeiffer. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible] Cesare 67, [illegible] Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Ti presento i miei, regia di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000.
AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. What women want, di Nancy Meyers con Mel Gibson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 5000; cinecard 10.000.
AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The family man di Brett Ratner con N. Cage, T. Leoni. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 8000; cinecard 10.000.
ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Ti presento i miei, regia di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 12.000; pom anz. 8000; rid [illegible]
ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 [illegible].7190. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or. 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. [illegible] pom anz. [illegible] rid. [illegible]
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Commedia sexy di C. Bigagli con A. Benvenuti, R. Tognazzi, E. Sofia. Or. 15,40; 17,25; 18,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri, di Agnès Jaoui con Anne Alvaro, J. Pierre Bacri, G. Lanvin. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'erba di Grace, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; rid. 9000.
CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or. 16; 19; 22. Ingr. 12.000.
DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 5000.
DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.7214. Together di L. Moodysson con L. Lindgren, M. Nyqvist. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; anz. rag. 5000.
DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'erba di Grace di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or. 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000; anz. rag. 5000.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 15; 16,50; 18,35. Ogni lasciato è perso. Or. 20,30; 22,30. Ing. 12.000.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Krampack, di Cesc Gay con F. Ramallo, J. Vilches, M. Orozco. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
ERBA 1 corso Moncalieri 241 [illegible] 5447. Criminali da strapazzo di W. Allen, con W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Or. 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 [illegible] Vedi teatro.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. L'ombra del vampiro, regia di Elias Merhige con John Malcovich, Willem Dafoe. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 5000.
FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Hannibal di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Giannini, F. Neri. Or. 14; 15; 17; 19,45; [illegible] Ingr. anz. pom. 8000; sera [illegible] 9000.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. [illegible] 385.2057. What women want - Quello che le donne vogliono, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000.
GIOIELLO c. Beccaria 4, t. 011 5214316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 011 812.5996. Domani, di F. Archibugi con M. Salemi, V. Mastandrea. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.
LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. Hannibal di R. Scott con A. Hopkins, J. [illegible] Or. 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000 [illegible] anz. 5000.
MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La strada verso casa, di Zhang Yimou (Cina 1999, 100' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao; prod. Guangxi Film Studios dist. Bim/Columbia. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.
MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La ville est tranquille, di Robert Guediguian (Francia 2000, col.) con Ariane Ascaride, Gérard Meylan, Jean Pierre Darroussin; prod. Agat Films; dist. Istituto Luce; vet. min. 18. Or. 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Il 6° giorno di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger, T. Goldwyn. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cavazzoni, V. Asbert. Or. 15,50; 17,50; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono, regia [illegible] Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Nonhosonno, regia di Dario Argento con Max Von Sydow, Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia. Vet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.[illegible] The family man, regia di Brett Ratner con Nicolas Cage, Tea Leoni. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ti presento i miei, regia di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] Lost souls - La profezia, regia di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Autumn in New York, regia di Joan Chen con Richard [illegible] Winona Ryder. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Ti presento i miei, regia di Jay Roach con Robert De Niro, Ben [illegible] Danner. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. 1 km da Wall Street, regia di B. Younger con B. Affleck, G. Ribisi. Or. 20; 22,30. Ingr. [illegible] rid. [illegible]
[illegible] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. L'ombra del vampiro di Elias Merhige con John Malkovich e Willem Dafoe. [illegible] 20,25; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.
VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or. 15,40; 17,50. Le verità nascoste di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or. 20,05; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000.

[illegible] VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore 15; 16,30; 18. Dinosauri di R. Zondag e E. Leighton. Ingr. 8000; 6000; 2 film 13.000.
CHAPLIN via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Dinosauri, cartoni animati di Walt Disney. Ore 16; 18; 20; 22,15.
LANTERI corso G. [illegible] 80, tel. 011 294.134. Chiuso per lavori.
CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 [illegible] pervenuto.
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,30 Principi e principesse, disegni animati [illegible] Ocelot. Ore 21 I cento passi, di M.T. [illegible] Ingr. 8000; rid. [illegible] abb. 2 film 14.000.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] Domani ore 15 e 17 Dinosauri. Ore 19 e 21,15 Fratello dove sei? dei Coen con G. Clooney. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domani 11/2 Dinosauri, cartoni animati di Walt Disney - colori. Or. 15; 17.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La passioni delle mandarone, con Selen. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da [illegible] a venerdì [illegible] 8000; rid. 7000; anz. 5000.
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: Modelle senza scrupoli & Estremo con Nicki Anderson, Eva Falc - prima visione. Festivi apertura 10,30; ultimo 22,30. Feriali apertura 14,30 ultimo 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2303. La cattiveria e le zoccole, con Robert Malone. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Tradimenti sensuali, con Nikki Anderson, [illegible] Lancaume. Apertura ore [illegible] ultimo [illegible] Festivi 14,30, ultimo 22,30.
MAYOSOL via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5420. Dalle 10,30 film: Intrighi e perversioni & Estremo. Dalle 16,40 spettacoli dal vivo. Pomeriggio show unico. Dalle 23 alle 3 spettacoli continuati con Sharon e le mitiche Metropolis Girls.
REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Gli ragazza e la italiana nera, con E. Orlowsky, Max Pomodoro. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Senzadare di slio, con Selen, Les Martini. Apertura ore 15 [illegible] 22,30 [illegible] a venerdì intero L. [illegible] ridotto L. 7000; anziani L. 5000.
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Tel. 011 749.2907. Prendimi come vuoi, con Ron Jeremy e Tracey Adams. Apertura ore 15 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13.
CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Venti[illegible] gia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel 011 66.45.711. Oggi 21 il bugiardo, di C. Goldoni, regia F. Grosel.
IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Due via teatrale: 22, 23 e 24/2 ore 20,45 La chaise, parco Le Serre via T. Lanza 31, Grugliasco, spett. teatrale Le argonaute di D. Castaldo. Info e prenotazioni 011 484.944.
MASSIMO TRE. Via Verdi 18, 011 812.5606. Ore 16,30 Rashomon di A. Kurosawa. Ore 18,30; 22,30 (v.o. sott. inglesi e trad. sim.) L'imperatrice Yang Kwei Fei di K. Mizoguchi. Ore 20,30 (v.o. sott. inglesi e trad. sim.) Gli amanti crocifissi di K. Mizoguchi.
TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 - [illegible] Per la rassegna «Giovani Residenze» [illegible] Eterne con M. Sabuin; [illegible] da «Il garzone del macellaio» di P. McCabe. 16-17/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibrigaenti@teatranza.it
TEATRO DI DOMANI. V. Manzoni 2, Torino. Tel. fax 011 517.26.26. Il 13/2 ore 17 Goethe Institut, Conferenza-spettacolo Il caso Wagner. La musica ha bisogno di [illegible] a cura di A. Rastelli con la partecip. di S. Francia e A. [illegible] passaggio a Torino, Nietzsche [illegible] ombre.
TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. [illegible] 521.15.70. Compagnia Anna Bolens. [illegible] Goldoni, [illegible] 21/2 ore [illegible] T. Cardinal Massaia, via C. [illegible] E-mail: annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: 011 [illegible] What women want. Quello che [illegible]
[illegible]
[illegible]: 0122 99633. What women want. Quello che le donne vogliono.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0279. La carica dei 102.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.75. Hannibal.
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. What women want. Quello che le [illegible]
[illegible]
[illegible] ITA MULT: 011 971.8525. What women want. Quello che le donne vogliono.
CASCINE VICA - [illegible]
[illegible] 59.34.37. Le verità nascoste.
CESANA T[illegible]
S. SICARIO: 0122 811.564. Pom. Galline in fuga. Sera Cast away.
CHIERI
[illegible] 942.1601. What [illegible]
UNIVERSAL: 011 941.1867. Pom. La carica dei 102. Sera Cast away.
CHIVASSO
MODERNO: [illegible] What women want.
CINECITTA': [illegible] Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. [illegible] Anastasia. Sera Hannibal.
CIRIE'
NUOVO: 011 [illegible] What [illegible] Quello che le donne vogliono.
COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Hannibal.
REGINA [illegible]: 011 781.523. Ti presento i miei.
REGINA [illegible]: 011 781.523. Autumn in New York.
[illegible]: 011 729.790. The family man.
STUDIO LUCE: 011 405.6481. Pom. La carica dei 102. [illegible]
DONDOVE
COMUNITATE: 011 964 4348. La carica dei 102.
CUORGNE'
[illegible]
[illegible]
SAN [illegible] 011 937[illegible] [illegible] - Il pr[illegible]
IVREA
ARC D'EAUX: 0125 425.094. Pom. La carica dei 102. Sera L'ultimo bacio.
[illegible] 41.480. What women want.
[illegible] 125 44341. Hannibal.
[illegible] 0125 641.571. Ti presento i miei.
LEINI'
[illegible]: 011 [illegible] Galline in [illegible]
MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Hannibal.
PIANEZZA
[illegible] 968.2088. What women want.
[illegible] 968.20[illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. What women want.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Ti presento i miei.
MULT. ITALIA 500: Hannibal.
RITZ: 0121 374.957. Autumn in New York.
RIVOLI
[illegible]: 011 956.6780. What women want.
SAN MAURO TORINESE
[illegible]: 011 822.7382. What [illegible] Quello [illegible] vogliono.
SAUZE D'OULX
[illegible]: 0122 850.974. Pom. La carica dei 102. Sera [illegible]
[illegible]
FRATEVA: 0122 76338. What women want.
SETTIMO TORINESE
[illegible] 1 800 9050. What women [illegible]
[illegible]
[illegible] 2.506. Hannibal.
[illegible] 3.098. Pom. La carica [illegible]
VALPERGA
[illegible]: 0124 617.122. Hannibal.
[illegible]: 0124 617.122. [illegible]
VENARIA REALE
pren. 011 459.3066 [illegible]
[illegible]
Sala 1: What women want - Quello che le donne vogliono.
Sala 2: Hannibal.
Sala 3: Ti presento i miei.
VILLASTELLONE
[illegible] 011 [illegible] Galline in fuga. [illegible]
[illegible]
[illegible]: 011.965.1181. Body guards.

TEATRI

TEATRO [illegible]. La visita guidata al Teatro oggi non avrà luogo. Prossima visita il 24/2. Ore 16 Finale del Trofeo Lancia di Fioretto femminile, valida per la Coppa del Mondo di Scherma. Ingresso libero, in distribuzione fino a esaurimento posti allo stand Lancia in Galleria Tarragno [illegible] Tel. 011 669.3383.
[illegible] REGIO E. PUCCINI. Ore 21,15 per Linguaggi Jazz Lew Tabackin International Trio in concerto. Lew Tabackin sassofoni e flauto, Boris Kozlov contrabbasso, Mark Taylor [illegible] L. 25.000 - 20.000. [illegible] Jazz Torino, via Pomba 4, Tel. 011 [illegible] e dalle [illegible] Piccolo. Tel. 011 8815.303.
ALFA [illegible]. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 20,45, Domani ore 16 la Comp. Probalet presenta il balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev. Domenica 11 ore 16 per Teatro bambini la Comp. Contatti presenta Pierino e il lupo [illegible] Teatro bambini 011 839.9353). Per [illegible] http:www.alfateatro.com.
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Pirolo presenta Marco Columbro e Maria Amelia Monti in [illegible] stessa ora il prossimo anno di B. Slade, regia Patrick Rossi Gastaldi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Internet www.torinospettacoli.it
ARALDO. Via Chiomonte 3. - Teatrointre. A teatro con mamma e papà. Oggi ore 20,30, domani ore 16,30 al Teatro dell'Artificio presenta Il mio letto è una nave. Biglietti posto unico L. 7000. Info: www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni giovedì e venerdì ore 9-16 tel. 011 890.00.45; venerdì e sabato ore 16-18,30 tel. 011 331.764.
[illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible] via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14 tel. [illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 Visita dell'uomo grigio di D. Buzzolan, regia di M. [illegible] Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [illegible] Questa sera ore 21 musical Rent. Dal 20 al 22/2 ore 21 Giorgio Panariello in Panariello chi? Pr. [illegible] 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19 [illegible]
[illegible]. [illegible] Moncalieri 241 tel. [illegible] 661.54.47. Oggi ore 15,30 e questa sera ore 21 [illegible] G. Zanetti, M.G. [illegible] Marchetti, C. Giommarini in Il collezionista di A. Shaffer, regia Giancarlo Zanetti. Nuovo [illegible] 2001: 6 spettacoli a scelta. Inf. e pren. orario continuato 9-22.
GIARDINA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible] per gruppi e scuole [illegible] spettacolo Le avventure di Gravigilo [illegible] mondo delle marionette.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31. Tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 e domani ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follie, regia G. [illegible] con A. [illegible], R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Icardi e G. Ruffa. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768. www.teatrogioiello.it
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [illegible] 20,45 Compagnia Krypton in Il guardiano di Harold Pinter, regia di Giancarlo Cauteruccio [illegible] pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 [illegible] Procope: Ore 22,30 d.j. Moreno.
PICCOLA. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [illegible] stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rene, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel. 011 817.9373.
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. [illegible] Questa sera ore 21 Assemblea Teatro presenta la nuova produzione L'uomo, la bestia e la virtù. Repl. 10/12/13 febbraio. Ingr. L. 20.000; rid. 15.000. Spett. valido per l'abb. Molti una sera a teatro. Info: Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 in orario ufficio e tel. 011/6192351 dalle 19 in poi.
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Oggi ore 21 fino all'11/2 T. degli Sbiffoni in Un ospite irrequieto ovvero tre gabbiani nel giardino di zio Vania, di A. Cechov. Adatt. e regia di W. Mazzi. Spett. di Molti [illegible] a teatro. Inf. e pren. feriali ore [illegible]
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 per la [illegible] rassegna di Teatro Piemontese «Tutto andare» la compagnia Teatro Ca Alta; [illegible] presenta L'eredità 'd monsù Pingon. Cassa teatro ore 17-19.
GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Ultima replica. Pantakin presenta La moscheta, di Ruzzante, con S. Rota, G. Musso, M. Gobbi, G. Branca, regia V. Zamitz. Ore 21 Ingr. 20.000 rid. 15.000. L'11/2 La Domenica dei ragazzi presenta Teatro Laboratorio in Sotto la tenda. Inf. e pren. Tel. [illegible]
[illegible] ROSETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Martedì 13/2 ore 21 Anfitrione di Tito Maccio Plauto. Adattamento e regia di Gianluca [illegible], Mariano Pirrello, Enrica Sangiovanni, Stefano Scherini. Archivio Zeta in collaborazione con Paint Factory. Ingr. 20.000; rid. 15.000.
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Ore 21 Rassegna La città e la lirica - Rigoletto, Soc. Artisti Lirici F. Tamagno. Regia di A. Frassetto. L. 30.000 platea - L. [illegible] galleria. L'11/2 ore 21 Rassegna del T.9,To. Rock over Beethoven, di e con la Banda Osiris e il quartetto Euphoria. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 16/2 e il 17/2 ore 21 Comp. Santibriganti presenta Adam eterno. Con M. Sabuin rassegna Giovani Residenze a cura di Teatr. [illegible] L. 20.000; rid. 15.000. Inf. e pren. 011 645740. Il 18/2 ore 16,10 Gi Baracca in Giochiamo... all'isola del Tesoro. Teatro Ragazzi a cura del Teatro dell'Angolo e del Circ. Bigl. L. 7000.
PICCOLO TEATRO PERIFERICO. Vorfalli teatro per la rassegna Teatro e Impegno Civile presenta al Supermarket via Madonna di Campagna 1 To. dal 13 al 15/2 spettacolo Acido Fenico con musiche canzoni dal vivo Sud Sound Sistem. prod. Cantieri Teatrali Koreja. Per inf. e pren. 011 74.08.717 011 40.13.326.
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. [illegible] ore 21 Delirio di un povero vecchio. Scritto, interpretato e diretto da Paolo Villaggio.

[illegible] E [illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30; sabato 8,30-14.
ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 515.43.56.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; [illegible] e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Calendario Lavazza Friends&Moreno». Fino all 11/3, orario da mar. a ven. 15-19, sab e dom 10-19, lun. chiuso.
[illegible] D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Morbelli». Fino al [illegible]. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.
SEDE DI CINE' Villa [illegible] Mostra «Mano Gabinio - Valli [illegible] 1895-1925». Da martedì a venerdì 15-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.812.9115). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal [illegible] al 15/6/2001. Ingresso gratuito. [illegible] guidate su prenotazione: Domina Servizi 011 562.12.84.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella [illegible] - Esposizione [illegible]». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
[illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì [illegible]. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA ([illegible] Santa [illegible]). Telefono 011.53.02.38). Tutti i [illegible] prenotazione.
[illegible] NAZIONALE DELLA [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
[illegible] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.
[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero [illegible] visione europea». [illegible] lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
[illegible] DEL CINEMA [illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Orario: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.06.29); pomeriggi del sabato e dei festivi entrata libera. Visite guidate: 15 e 16,30 la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11.
[illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Calendari». Or.: da mart. a dom. 10-19; giov. 10-22, lunedì chiuso. Per inf. e prenotazioni 011 5171673.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71).
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO [illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso. PROMOTRICE [illegible] Mostra in allestimento.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.37.41). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT Il nuovo modello di [illegible]
SPECIALE AUTOSCUOLE
Su PUNTO e BRAVO
IN [illegible] PROFESSIONISTI CHE TUTTI VOI CONOSCETE PER DIRETTA ESPERIENZA
[illegible] TORINO

Liberi tutti.

Fotografia di Wijkander

...ast. zio_rich scade il 15/05/2001

VENITE A INNAMORARVI DELLA VESPA.

PER TUTTO FEBBRAIO LE OFFERTE VESPA FANNO BATTERE IL CUORE

Al

NEL CUORE CON

San la nel Piaggio il e

Due di

e vi fate incontrare

cuore

e

DUE CUORI e una

una Verrando indus

mette

un

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ■ Valentino Mareattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.catanabuto.com
Slow Food

CLAUDIO CAPPON | NUOVO DIRETTORE GENERALE A VIALE MAZZINI

UN TECNICO AL POTERE

Claudio Cappon (foto), nuovo direttore generale Rai , ha 47 anni ed è laureato in economia e commercio. Entrato nell'Iri circa 20 anni fa, ricoprendo incarichi nelle direzioni finanza, controllo e ispettorato, in seguito è direttore centrale per la programmazione e il controllo di Italstat e poi di Iritecna. Ha gestito i processi di privatizzazione di Italimpianti, è stato consigliere di amministrazione nelle società Autostrade Aeroporti di Roma. Uno volta entrato in Rai, è stato nominato vicedirettore generale per le direzioni di servizio e supporto il 12 marzo del 1998.

GLI

Cappon dovrà guidare l'apertura dell'azienda ai capitali privati. Ha guidato la delegazione Rai nel lavoro presso il ministero delle Comunicazioni per la stesura del contratto di servizio dove è stata inserita la (parziale) societarizzazione della tv pubblica. Sempre Cappon sta seguendo una delle prime importanti operazioni che segneranno l'ingresso di altri partner in società con la Rai. Il primo appuntamento di rilievo è la cessione del 49% Raiway, la società Rai cui fanno capo i ripetitori gli impianti di trasmissione.

Rai, successione lampo sul trono di Celli

Perdonato Luttazzi, «Satyricon» torna in onda mercoledì

Maria Brozzone

Fatto! Claudio Cappon è il nuovo direttore generale della Rai. Non sono passate ore dalle dimissioni Pierluigi Celli che il consiglio di amministrazione, con inusitata speditezza e ancor più rara unanimità, d'accordo l'azionista Holding, ha nominato suo successore nella persona del vicedirettore, 47 carriera spesa interamente in aziende Iri, considerato vicino al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli. Ma a contare è stato piuttosto il fatto che Cappon sia un personaggio qualche modo «neutro» in quanto già interno, un «amministrativo», abile organizzatore che vice Celli dato buona prova di sé. Non è un che il Cda - rivela il presidente Zaccaria - abbia trovato un'intesa sul nome già giovedì sera, un'ora dopo le irrevocabili dimissioni di Celli.

Le solite voci raccontano che invero sul tavolo c'erano diverse opzioni. Chi voleva un nome «forte», Maurizio Beretta o Giancarlo Leone, a Agostino Saccà. Dal Palazzo della politica sarebbe arrivata l'ipotesi Mauro Masi, responsabile del dipartiEditoria presso Palazzo Chigi, o comunque l'indicazione di un «esterno», probabilmente suggerita da quanti sottolineavano come vicino a Micheli sia già il nuovo amministratore delegato dell'Alitalia. Nella discussione sarebbe fatto persino il di Fabiano Fabiani, attuale presidente di Cinecittà. In breve però il si trovato d'accordo si Cappon. E adesso l'intero gruppo sembra far quadrato contro gli attacchi alla Rai, che nelle parole del dimissionario Celli è apparsa in difficoltà, addirittura «ingovernabile».

La smentita, a 360 gradi, tocca a Zaccaria. «Le dimissioni di Celli sono state motivate da considerazioni in larga misura professionali», spiega il presidente, confermando indirettamente i boatos che vogliono Celli già passato ad altro importante incarico presso Telefonica, la Telecom spagn. Secondo il presidente, che Rai non sia affatto nella bufera, tanto meno ingovernabile, lo dimostrerebbero la rapidità e l'unanimità della nomina del nuovo direttore generale; lo confermerebbero i bilanci, e anche il fatto che questo cda ha retto l'azienda per tre anni consecutivi. «cosa precedenti, in quadro normativo incompleto e in una situazione difficile, ottenendo i migliori risultati della storia recente» «in qualsiasi azienda il mandato di un direttore generale non supera i tre anni», ricorda Zaccaria. Per il quale l'unica preoccupazione viene dagli ascolti del primo periodo dell'anno. «Ma c'è tempo per recupe- Siamo nella corsia buona. Basta marciare più rapidamente sulla stessa strada». Intanto, il direttore di RaiDue Carlo Freccero, partecipando ieri sera al «Raggio verde» di Santoro sulla satira il caso-Luttazzi, ha annunciato che «Satyricon coledì andrà regolarmente in onda»

> Zaccaria: «Non è un'azienda ingovernabile». Scartata l'ipotesi di un «uomo forte» come Beretta o Saccà Il nuovo direttore è considerato un ottimo organizzatore

Mentre Celli fa le valigie e invita a pranzo i direttori, i commenti sulla sua uscita di scena e le bordate contro la Rai continuano e si intrecciano con le polemiche sulla mancata privatizzazione della tv pubblica (auspicata da Celli), su quel disegno di legge 1138 che avrebbe dovuto disegna- i nuovi assetti sistema televisivo, definitivamente affossato dieci giorni fa dissensi della maggioranza e dalle resistenze dell'opposizione a superare il duopolio (tanto che il relatore Claudio Petruccioli si era dimesso). Così oggi, per il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, le dimissioni di Celli sono fatto dirompente che evidenzia le difficoltà di la visione del futuro Rai con la determinazione di conservare al servizio pubblico la peculiare fisionomia», per il ministro dell'Industria, Enrico Letta, confermano invece «la necessità di completa- in tempi più rapidi possibili i processi di privatizzazione. Non a caso, secondo Letta i problemi «sono venuti in due settori - Rai e Alitalia - in cui le privatizzazioni più complicate». Vincenzo Vita polemizza col senatore Fi Massimo Baldini che aveva chiesto a lui a Zaccaria di dimettersi. «Una provocazione», definisce il sottosegretario alle Comunicazioni, che accusa il di aver «deliberatamente affossato il 1138 che conteneva fra l'altro la riforma societaria della Rai»

LE IMPROVVISE «TROPPE INTERFERENZE, NON POTEVO RESTARE AL MIO POSTO»

Detronizzato dai manager

Veltroni: lascia perché in lite con l'Iri

retroscena

Augusto Minzolini

IN quella stanza al settimo piano palazzo di viale Mazzini, subito a sinistra dopo l'ascensore, si è recato anche ieri all'alba, alle 6 e 45 del mattino, un'abitudine che in questi anni alla Rai ha fatto dannare dirigenti e *star* che per strappare un appuntamento al direttore generale dovevano sottoporsi a quell'alzataccia. Anche da ieri è, come dice lui stesso, dirigente Rai in attesa incarico», Pierluigi Celli è un tipo che ha un rapporto maniacale con il suo mestiere, e coltiva questa sua immagine di uomo di ferro con ritmi da superlavoro e colpi di testa. Anche le dimissioni dell'altro ieri, che hanno colto sorpre un po' tutti, sono state un *coup de theatre* studiato nei minimi particolari. Pure nella data: l'8 febbraio, cioè l'anniversario preciso del suo arrivo in Rai (era stato nominato anni fa).

Il *day after* si è svolto un po' come il poveretto se l'era immaginato: c'è stata una processio- di dirigenti e segretarie che gli hanno presentato le condoglianze. O meglio, quelle false condoglianze, infarcite frasi di circostanza, che accompagnano ogni cambio della guardia in Rai. Volti poco noti al grande pubblico, di gente che dalle partecipazioni statali è finita nell'azienda di Viale Mazzini. figli e nipoti dell'Iri di Bernabei, terze file, che anche nella seconda Repubblica, rappresentano la spina dorsale del potere, quella che non è scalfita dall'alternarsi delle maggioranze dei governi.

Lui, Celli, chiuso nel suo ufficio, ha passato la giornata a rispondere alle telefonate di amici e non. Discorsi ragionamenti appena accennati, in gergo manageriale stretto. «Sai - ha spiegato a dei tanti - quando non ha più certezza nella gestione, aumentano le interferenze e tu per sopravvivere devi andare sotto protezione E' una cosa che non fa per me. Dove andrò? Non ho ancora deciso delle offerte Telefonica, Telecom e e.Biscom, ma ancora non lo . Perché l'ho fatto? Senza piano aziendale e senza poter cercare risorse non si può guidare un'azienda come la Rai Eppoi in periodi transizione come questi per andare avanti devi connetterti ad altri poteri quello politico, o *altri* .. Io preferisco assumermi le mie responsabilità».

Insomma, anche Celli ieri mattina è stato oggetto di quella liturgia capitolina, ereditata dalla Roma papalina dei Borgia, un rituale cui vittima è piante in primo luogo dai carnefici. Ma questa volta chi ha costretto Celli ad andarsene, è stata la Roma politica. Ha ma non ha vibrato il pugnale. Anzi, quella non si aspettava epilogo del genere, lo immaginava pa il dopo elezioni. Certo, a novembre il direttore generale aveva confidato al presidente della Camera, Luciano Violante, il disappunto per come andavano le cose e aveva paventato il grande gesto tutti davano per scontato le minaccia fosse rientrata.

Gli *«altri»*, quelli a cui accenna Celli, il mondo che rappresenta l'«humus» del potere. Dirigenti di quelle partecipazioni statali che sulla carta non dovrebbero esistere più con l'Iri in liquidazione, ma forniscono l'80% del management ai partiti: gente apparentemente senza politico, cioè non schierata, e che assume un ruolo di rilievo quando la politica latita. In periodi come questo, ad esempio, alla vigilia di una scadenza elettorale in cui si preannuncia un cambio di regime, di maggioranza. Eppoi c'è la Curia , la Chiesa, la gerarchia ecclesiastica, che dentro Rai è di casa condiziona le scelte anche mentre si prepara a cambiare Papa.

I cosiddetti *«altri»*, per usare il lessico dell'ex-direttore generale, collegati tra loro, lo sono cucinato ben bene Celli, il quale compiendo più di qualche errore li ha aiutati. Ad esempio, ha installato in permanenza in azienda Gianfilippo Cuneo, della Bain & Cuneo, che da buon consulente gli sfornava un piano diverso ogni tre mesi. Questo e tanti altri sbagli hanno permesso agli *«altri»* prima di togliergli l'aria, eppoi di logorarlo. I liquidatori dell'Iri, spalleggiati dal Tesoro, hanno cominciato a avere sempre più voce in capitolo nelle scelte industriali: da Gnudi, commercialista di Prodi, a Ciucci che, non trovando un ruolo con il centro-sinistra si sta avvicinando An, a Prato. Quest'ultimo, ex-ufficiale delle Guardia di Finanza, educato all'Italstat di Ettore Bernabei e figlio prediletto di Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e altro uomo Iri, ha un sodalizio, anzi, come dicono altri, è il «padre spirituale» di altri tre figli dell'intramontabile Ettore adottati da Micheli che hanno grande influenza in Rai: Mengozzi, già vice-direttore generale di viale Mazzini e presidente Alitalia; Cappon, l'uomo che ieri a Celli; Malesani Seconde e file della prima Repubblica nella seconda stanno emergendo.

Celli ne ha fatto le spese. il suo piano industriale è finito su un binario morto. Si può dire che è stato bruciato quando è venuto al mondo. L'allora direttore generale se è ritrovato scritto sul sito di Palazzo Chigi. Colpa di una direttiva dell'Iri che gli ha chiesto di rendere pubblici tutti i progetti dell'azienda al consiglio di amministrazione. Poi, quando con l'ok dei partiti ha tentato di mandare per la prima volta in Borsa una società targata Rai, Rai New Media, Celli si è visto accostare all'advisor dell'azienda che doveva curare l'operazione, anche quelli dell'Iri e del Tesoro. Da direttore generale-padrone, Celli ha capito di essere diventato un controllato. Una sensazione percepita immediatamente pure dal mondo politico ha mollato - osserva Veltroni non per la politica. La questione riguarda i rapporti con l'Iri. «Con il peso che hanno avuto le partecipazioni statali in questo Paese - ammette il presidente della commissione comunicazioni del Senato, Petruccioli - non è semplice uscire da situazioni genere, ci vuole del tempo Eppoi in fasi di incertezza poli come questa prevalgono questo tipo di personaggi». Inutile aggiungere - ma questo fa parte del costume di un certo mondo - che oggi Gnudi e l'Iri dicono che si sono mossi solo su richiesta Rai. In poche parole per loro è stato lo stesso Celli a chiedere di essere ridimensionato.

Messo sotto tutela, il poveretto è finito nel mirino dell'altra anima del potere romano, quello d'Oltretevere. Con il direttore di Avvenire, Boffo, e il cardinale Ruini lui non è mai andato d'accordo: Celli è sì un cattolico osservante, padre di una suora, ma è progressista, mentre Curia va di moda moderati- cattolico E antipatie in Vaticano gli hanno contro uno dei interlocutori istituzionali, il presidente del Senato Mancino. Così il nostro ha collezionato una serie di attacchi sull'*Osservatore Ro-* . La goccia che ha fatto traboccare il vaso sono stati i giudizi su Ruini di Paolo Flores d'Arcais nella trasmissione Satyricon, condotta dal Luttazzi, quello che intrattiene gli italiani mangiando merda. Risultato: della Tv dell'eccesso ne ha fatto le spese l'inventore, il direttore di Raidue, Freccero, ma Celli.

O meglio, è stato lui a volersene andare. Che altro avrebbe potuto fare? Contava poco. Perso D'Alema e aver stretto un buon legame con Berlusconi, Celli rischiava di diventare una vittima designata che doveva fare i conti con e con le richie- partiti. Nei salotti romani c'era già chi si candidava alla successione come Mauro Masi, uomo di Dini che da qualche tempo si professa berlusconiano, che ripete in giro: «Silvio per la Rai punta di me». Per contare le tante richieste a cui doveva far fronte uno come lui che in questi anni è riuscito a destreggiarsi con i partiti, dando qualcosa qua e negando là. Raccontano le cronache che non ha parlato più con la Melandri che gli mandato un foglietto nomi, ma aveva accontentato Follini spostando addirittura suo amico per far posto ad esponente gradito ai Ccd. Ha litigato con Tatò perché non aveva voluto dare Sanremo edizione 2000 a Sonia Raule. ha resistito anche alle sponsorizzazione di Anna La Rose, la conduttrice Telecamere, da parte dell'intero arco parlamentare.

Poi certo quando in queste settimane Carmen Lasorella, già testimonial dell'Ulivo nel '96, ha chiesto di andare a capo delle teche Rai in quota Polo, e proprio l'altro ieri, l'8 febbraio, avrebbe dovuto la firma sul ritorno in Rai Minoli, uscito Ds e ora sotto il vessillo del centrodestra, Celli non ci ha visto più: anche un di mondo come lui ha preferito dimettersi che non perdere l'anima.

«Non ho ancora deciso dove andrò. Ho ricevuto offerte da Telefonica Telecom ed e-Biscom»

Nella foto, da sinistra: il presidente Senato Nicola Mancino e il capo dei vescovi italiani cardinale Camillo Ruini Nella foto grande: Pierluigi Celli

Giovanni Minoli (a sinistra) sarebbe pronto a rientrare nella Rai in «quota Polo»

ROMA. «Bruno Vespa ha minacciato di denunciarmi». Lo ha detto il direttore di Raidue, Carlo Freccero, ospite ieri del programma di Michele Santoro, «Il raggio verde». Stando a quello che ha detto Freccero, il conduttore di «Porta a Porta» gli ha telefonato «il giorno dopo la puntata di "Satyricon"», minacciando di denunciarlo «perché nel programma di Luttazzi erano state alcune battute di lui e sul Viagra». Tra gli ospiti presenti da Santoro il presidente della Commissione di vigilanza Rai Mario Landolfi, Pippo Baudo, il consigliere d'amministrazione Giampiero Gamaleri e la critica televisiva Norma Rangeri. [r. i.]

LA CAMPAGNA ELETTORALE | PROGRAMMI, ACCORDI E LITIGI

IL TRENO

Rutelli in Veneto «una terra ricca, operaia, fatta di tante persone perbene che chiedono all'Italia di funzionare meglio», ha detto, presentando il «Treno elettorale» che partirà oggi da Trieste toccando poi 61 stazioni per 52 mila km.

MARONI: COLLEGI OK

La trattativa sui collegi con Fi da attribuire alla Lega si è conclusa «con soddisfazione di tutti». Parola del n. 2 del Carroccio Roberto Maroni. «È stata trovata soluzione che va bene ad entrambi per «tutte le Regioni, incluso il Veneto».

ROTTURA PSI-POLO?

per Bobo Craxi il nuovo Psi «è ormai sul punto di rottura» con la Casa delle Libertà, Claudio Martelli (foto) rivela: Berlusconi prima mi invita cena, mi offre in segreto un posto nel governo poi dice che non vuole candidarmi

D'Antoni-Berlusconi, l'incontro c'è stato

Andreotti e Zecchino impongono la frenata al leader

Amedeo La Mattina

E' mercoledì sera, 7 febbraio. Fini, Casini e Buttiglione hanno appena lasciato Berlusconi a via del Plebiscito. Anche i giornalisti si sono allontanati alla spicciolata dopo la conferenza stampa. Il portone si chiude verso le 9 di sera per riaprirsi un'ora dopo. Il nuovo ospite è Sergio D'Antoni. Il colloquio va avanti fino a notte, nonostante il leader di Fi debba alzarsi all'alba per recarsi a Londra.

D'Antoni spiega al suo interlocutore che Democrazia Europea non nasce in contrapposizione al Polo, che l'uscita di Andreotti e Zecchino dal Ppi è una tappa fondamentale per costruire un centro alternativo alla sinistra, che alle amministrative sosterrà i candidati della Casa delle libertà. Berlusconi, però, gli chiede di dare «segnale forte» per capire il senatore a vita e l'ex ministro dell'Università lo seguiranno su questa strada. E lui questo «segnale» lo ha dato il giorno dopo, a «Porta a Porta»: «Nei ballottaggi appoggeremo il candidato del Polo».

Ma Andreotti e Zecchino a questo gioco non ci stanno. Hanno chiesto a D'Antoni di fare subito marcia indietro e lui l'ha fatta. «Siamo distanti dai due poli attuali - ha dichiarato ieri - e quindi autonomi rispetto ad entrambi gli schieramenti, poiché vogliamo costruire un nuovo centro forte e alternativo sia alla sinistra che alla destra conservatrice. Per questo Democrazia europea parteciperà alle politiche e alle amministrative con propri candidati».

Così, all'Ergife, Andreotti e Zecchino saranno seduti accanto a D'Antoni e faranno finta che nulla sia successo. Il sette volte presidente del Consiglio se ne starà immobile come una sfinge a passare ai raggi X le parole di D'Antoni e l'ex ministro dell'Università a rimuginare diffidenza e timori. Il senatore a vita mininizza, dice che il discorso dell'ex segretario della Cisl è stato estrapolato dai giornalisti da un contesto in cui era chiara l'equidistanza dalla destra e dalla sinistra - «una posizione che consente una certa elasticità nelle elezioni amministrative dove le decisioni si prendono a livello locale».

Andreotti e Zecchino, ormai, non possono più tirarsi indietro, si sono bruciati i vascelli alle spalle, si sono dimessi dal Ppi. Ma la loro diffidenza è massima, perché non credono che D'Antoni si sia fatto sfuggire a "Porta a Porta" quella frase. Ora non possono che aspettare e vincolare D'Antoni al discorso che pronuncerà oggi.

Ma da Fi si aspettano un segnale. «Non c'è una trattativa con D'Antoni - assicura il coordinatore di Fi, Scajola -. Certo da parte nostra c'è solo la volontà di trovare un accordo. Sarebbe sciocco avere le stesse opinioni e andare alle elezioni separati. Per questo aspettiamo con ansia quello che D'Antoni dirà domani (oggi per chi legge ndr). Comunque, sono convinto a D'Antoni quelle frasi non sono sfuggite. E' quello che pensa davvero. Se poi un accordo non si potrà fare, andremo ognuno per la sua strada».

A Londra Berlusconi apprezza la sortita dantoniana e ritorna a spalancare le porte a chi «volesse sponsorizzare il programma» della Casa delle libertà. Poi arriva una dichiarazione significativa di Fini: «Se Democrazia europea parte da concetto di essere alternativo alla sinistra, allora può ipotizzare una collocazione autonoma dal centrosinistra e se bisogna tornare a votare per il ballottaggio, non può che appoggiare il centrodestra».

Paradossalmente, l'analisi di Fini coincide con quella del presidente del Senato Mancino: «Un movimento politico che nasce in alternativa al centrosinistra finisce per collocarsi nell'orbita del centrodestra, se non proprio con un'adesione diretta, con appoggi di tipo elettorale. E' inevitabile. Abbiamo già sperimentato situazioni simili». Il riferimento è a Buttiglione che spaccò il Ppi e diede vita al Ccd alleandosi con il Polo. Ora Buttiglione invita Andreotti, Zecchino e D'Antoni a «raggrupparsi nella casa dello scudocrociato», cioè nel suo Biancofiore.

IL PARTITO NASCE OGGI TRA LE POLEMICHE

C'è già l'aut aut della Lega

«Niente accordi con Comino il traditore»

retroscena

Maria Teresa Meli

E' appena nata, ma, come ogni formazione politica che si rispetti, «Democrazia europea» è già diventata un cantiere di pettegolezzi dove ognuno sparla del «vicino di banco». Così in quei paraggi raccontano che Cirino Pomicino avrebbe voluto virare verso il centrodestra, insieme a Ccd e Cdu, e che non sia soddisfatto di questa scelta dell'equidistanza tra i due poli. Oppure narrano che Andreotti preferisca parlare con D'Antoni lo stretto indispensabile, e che deleghi questo compito a Cristofori e a Zecchino. Sarà per questo, evidentemente, che l'ex segretario della Cisl ha optato anche lui per il riserbo. E ha preferito non riferire con dovizia di particolari al senatore a vita del lungo incontro avuto nella notte tra mercoledì e giovedì con Berlusconi, nella «bottega» di quest'ultimo, a via del Plebiscito. Un incontro cominciato a sera e terminato tardissimo. Hanno fatto le ore piccole, il Cavaliere e D'Antoni. Proprio alla vigilia, di quel «Porta a Porta», in cui il leader di De ha «candidamente» confessato che nelle elezioni comunali, ai ballottaggi, secondo lui bisognava votare per i candidati di centrodestra.

Esternazione frutto dell'imperizia politica, forse. Ma anche di quell'incontro si è parlato - senza per la verità arrivare a una decisione - dell'ipotesi di dare vita a forme di desistenza camuffata in taluni collegi. Esternazione a cui D'Antoni è stato crocifisso, perché certe cose si fanno, ma non si dicono. Già, l'altro ieri sera diceva Andreotti, con un sorriso sornione: «Lo hanno incastrato». A Roma, però, una cosa è certa, che Democrazia europea, al ballottaggio, non voterà per Veltroni. «Come si fa ad appoggiare il segretario Ds?», è l'opinione del senatore a vita, ha ripetuto ai fedelissimi. Ancor più esplicito Cirino Pomicino. «Sul piano locale - spiega - siamo alternativi alla sinistra. Del resto, in Sicilia e in Sardegna già appoggiamo giunte del Polo. A Roma, per esempio, uno dei candidati è iscritto al Ppe, cioè Tajani, mentre Veltroni appartiene al partito socialista europeo. E' chiaro che, in un eventuale ballottaggio sceglieremmo il primo. A Napoli la vicenda è più complessa, perché lì il centrosinistra candida Jervolino, che è del Ppi». E Nino Cristofori spreca troppe parole: «Il nostro voto a Veltroni è da escludere».

La Capitale, però, non è l'Italia. E alle elezioni politiche Democrazia europea avrà preso l'impegno di presentarsi da sola contro i due poli. Ma quell'incontro tra gli stucchi e le decorazioni dorate di via del Plebiscito sembra testimoniare che un canale diplomatico sotterraneo, tra D'Antoni e il Cavaliere, esiste ancora. Tant'è che dentro De c'è chi sospetta che camminando l'ex segretario della Cisl possa giustificare una forma di desistenza con il Polo, sondaggi alla mano, dimostrando che il 4 per cento è difficile da raggiungere. Eppure una mossa del genere comporterebbe Cavaliere un serio problema. Con il neofiato Biancofiore. E con la Lega. Gli uomini del Carroccio ripetono all'unisono: «Non c'è bisogno nemmeno di dirlo: noi quelli dell'Ape non li vogliamo». Sì, «quelli dell'Ape», ossia gli Gnutti, i Comino, insomma tutti quei leghisti che da tempo hanno abbandonato Bossi e che ora si sono imbarcati con D'Antoni.

Il leader del Carroccio, però, si dice convinto che il Cavaliere, alla fine, non firmerà nessun patto di desistenza con l'ex segretario della Cisl. «Tra me e Berlusconi - ha spiegato ai suoi Bossi - c'è fiducia reciproca. E poi che interesse avrebbe lui a farsi portare in un pantano da quelli lì?». Nessuno, è vero. Però si sa come ragiona il leader del Polo. Con i sondaggi. Sono stati i sondaggi a fargli scaricare De Michelis e Martelli. Il Cavaliere, infatti, ha scoperto che il Psi gli portava dallo 0,1 allo 0,2 per cento in più. Praticamente niente. Non solo candidare Martelli e De Michelis gli avrebbe fatto perdere il due per cento dei consensi. E saranno ancora una volta le rilevazioni demoscopiche a regolare le mosse di Berlusconi, il quale, nell'attesa di sondaggi più accurati su De, mercoledì sera ha aperto la porta della sua casa romana a D'Antoni.

Sergio D'Antoni leader del nuovo partito «Democrazia Europea» e Giulio Andreotti. Il senatore a vita ha lasciato il Ppi per seguire l'ex leader della Cisl

Bush chiama Amato

Venti minuti al telefono su economia e G8

Al giornalista che, la settimana scorsa, gli chiedeva perché George Bush junior non avesse ancora preso contatto con Giuliano Amato, il portavoce del dipartimento di Stato Boucher aveva risposto con un sorriso eloquente: «Prima o poi ci faremo vivi pure con l'Italia...». *Panorama* in edicola ieri incalzava sotto il titolo «Amato, non da Bush»: «Ha trovato il tempo di telefonare al presidente della Nigeria Obasanjo, all'egiziano Mubarak, al giapponese Mori, due volte, (...) ma non ha ritenuto di chiamare il presidente del Consiglio Giuliano Amato». E proprio ieri la telefonata da Washington è arrivata, concordata da giorni tra le rispettive diplomazie, precisano a Palazzo Chigi.

Venti minuti senza interpreti, a parlare di G-8, rapporti commerciali, economia. E di Bush *senior*. «Mi saluti tanto suo padre», è il congedato Amato, «abbiamo avuto un buon rapporto di collaborazione». «Lo so, mi ha parlato molto bene di lei», ha risposto Bush. Era il '92. Il vincitore della guerra del Golfo stava per essere detronizzato dal giovane Clinton, e Amato, che pure aveva le sue difficoltà in patria, lo incontrò al G-7 di Monaco, insieme a Kohl, Major, Mitterrand. Ora la presidenza di turno tocca all'Italia, e nella conversazione di ieri si è parlato dell'agenda del vertice di Genova, ereditata da quello di Okinawa: lotta alla povertà, biotecnologie, sicurezza alimentare. Poi, Amato ha introdotto l'argomento delle relazioni tra America e Europa: difesa comune (ma non lo scudo stellare), congiuntura economica, relazioni commerciali («abbiamo la *chance* di sbloccare il negoziato sull'Organizzazione mondiale del commercio», e stata la valutazione comune). Un segnale incoraggiante è parsa la nomina a rappresentante speciale per le questioni commerciali di Robert Zoellik, uomo conosciuto e apprezzato in Europa.

Giuliano Amato

Ma è stato davvero normale attendere tanto per una chiamata dal neopresidente degli Stati Uniti? A Palazzo Chigi rispondono che la telefonata era in agenda da giorni, e che i contatti con il governo italiano sono stati preparati con le attenzioni che merita il paese cui tocca la presidenza del G-8. Prima di Genova Bush dovrà fare altre telefonate. Alla cornetta troverà un altro premier. E rimpiangerà se non altro l'inglese fluente di Amato.

(al. ca.)

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	(	copia)	(1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	369.000	
	385.000		154.000
	321.000		

	Semestrale		
	(1.250	copia)	(1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	
	193.000	154.000	
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

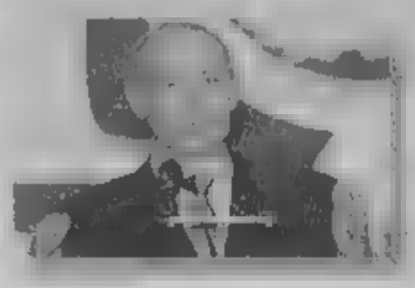
*Solo Torino città, Imperia e Venezia **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

NOTIZIE DAL MONDO | APERTURE RUSSE, VENTI MONARCHICI IN IRAN, STORICO INCONTRO IN AMERICA LATINA

A VIENNA

Ha fruttato contratti per almeno 50 miliardi di scellini, quasi settemila miliardi di lire, la visita di lavoro in Austria di Vladimir Putin. Il presidente russo ha dichiarato che la decisione sul mantenimento della neutralità «appartiene solo agli austriaci»



Trecento giovani monarchici hanno dimostrato ieri a Teheran contro il regime, rispondendo all'appello del figlio dello scià, Reza Pahlavi jr (foto), in esilio negli Usa dal 1979. La polizia ha arrestato decine di manifestanti

COLOMBIA

Secondo e ultimo giorno di trattative, ieri, fra il presidente Andres Pastrana (foto) e il leader delle Forze armate rivoluzionarie, Manuel Marulanda Velez. I due cercano di rilanciare il processo di pace dopo 37 anni di guerra civile

Lo scure di Bush sui missili Usa

Tagli per fare accettare lo scudo stellare

Andrea di
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush lascia intravedere la traccia di un possibile promesso per disinnescare la grande bufera diplomatica scoppiata attorno alla sua decisione di procedere alla costruzione di uno scudo missilistico. Ieri il Presidente ha ordinato un ampio e urgente riesa- dell'arsenale nucleare americano. Secondo il Pentagono questo sarebbe il primo passo verso una riduzione accelerata e unilaterale di migliaia di missili intercontinentali ancora dispiegati, dieci anni dopo la fine della Guerra Fredda.

Bush spera che mostrandosi deciso a ridurre drasticamente l'arsenale nucleare americano riuscirà ad ammorbidire le reticenze europee e la forte opposizione di Russia e Cina all'idea dello scudo anti-missile. Fonti dell'amministrazione spiegano che Bush vuole ersi rapidamente verso una nuova dottrina strategica che non sia più basata esclusivamente «sull'equilibrio del terrore».

In realtà quella dottrina è ancora in stato di elaborazione. E l'amministrazione non ha nemmeno deciso che tipo di difesa missilistica vuole costruire. Ma sull'intenzione di procedere, a prescindere da ciò che pensano le altre potenze internazionali, la Casa Bianca non lascia alcun dubbio.

«Andremo avanti perché è la cosa giusta per noi», ha detto ieri il segretario di Stato Colin Powell. «Non è arroganza da parte nostra. Piuttosto, vogliamo far capire con chiarezza la forza della nostra posizione. Ascolteremo gli altri hanno da dire. ci lasceremo portare fuori strada».

L'indagine ordinata da Bush è stata affidata a Andrew Marshall, un analista del Pentagono, che dovrà consegnare un rapporto preliminare sullo stato dell'arsenale nucleare americano già la settimana prossima. Ma i generali americani non vedono di buon occhio l'idea di ridurre i missili oltre una certa soglia. Ed è possibile che l'iniziativa del Presidente faccia crescere il malumore tra le forze armate, già deluse per il cato stanziamento di fondi urgenti promessi da Bush durante la campagna elettorale.

Nel 2000 gli Stati Uniti erano dotati di 7519 testate nucleari installate su missili, sottomarini e bombardieri (la Russia ne ha circa 6400). Gli accordi attuali prevedo- ridurre gli arsenali a 3000-3500 testate per parte. E nel 1997 Bill Clinton e Boris Eltsin siglarono un accordo per un'ulteriore riduzione a 2000-2500 testate nell'ambito dello Start III (che rimane da definire).

Alla Casa Bianca dicono che Bush sarebbe disposto a ridurre l'arsenale americano perfino al di sotto di quella soglia, e a farlo unilateralmente. In cambio spera di convincere i russi ad accettare la revisione del trattato Abm (1972), sul quale ha poggiato la strategia della deterrenza per quasi trent'anni. Il trattato vieta la costruzione di difesa anti-missili e il nuovo capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, ha detto che fa ormai fa parte della «storia antica» e va cambiato.

Ma prim'ancora di convincere europei, russi e cinesi, Bush deve convincere i suoi generali ad accettare una riduzione così drastica dell'arsenale nucleare americano. E difficilmente riuscirà a farlo se prima non elaborerà una convincente dottrina strategica e un chiaro percorso per la sua attuazione.

Il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, in prima linea nei tagli militari Usa

Dall'ex moglie di Rich, «graziato» dall'ex presidente

Due milioni per Clinton ombra di tangente, s'indaga

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

C'è l'ombra di tangente da 2 miliardi di lire fra le nubi si addensano sulla decisione presa da Bill Clinton, poco prima di lasciare la Casa Bianca, di perdonare Mark Rich, il miliardario esule in Svizzera da 17 ricercato per reati fiscali stimati in oltre 50 milioni di dollari (cento miliardi di lire). La commissione del Congresso che sta esaminando il controverso perdono è determinata a fare chiarezza sulla vicenda e ha chiamato a deporre la moglie di Rich, Denise, facoltosa sostenitrice del partito democratico e amica personale dei coniugi Clinton, presentandole quattordici quesiti sull'entità dei contributi finanziari versati o sul ruolo di mediazione svolto fra l'ex marito e la Casa Bianca. Ma Denise Rich ha rifiutato di rispondere, appellandosi al Quinto Emendamento della Costituzione che prevede il diritto di non deporre se questo può portare all'autoincriminazione.

Il avvocato, in una lettera scritta, ha però ammesso l'elargizione di «enormi donazioni», incluso un milione di dollari (oltre 2 miliardi di lire) suddiviso in quattro versamenti nel corso degli ultimi 24 mesi, destinati alla «Biblioteca Clinton» nello Stato dell'Arkansas. Sarà proprio questa «Biblioteca» a pagare molte delle prossime spese dell'ex presidente, a cominciare metà dell'affitto capogiro intero Carnegie Tower a Manhattan.

Alla cifra rivelata bisogna aggiungere quanto già noto sul sostegno della signora Rich: donazioni per 1,4 milioni di dollari al partito democratico, mobili regalati ai coniugi Clinton e scelti nella lista preparata dal loro arredatore di fiducia, contributi (imprecisati) alla costituzione del fondo legale grazie al quale Bill e Hillary affrontarono gli scandali Whitewater e Lewinsky.

Non è tutto: c'è il sospetto che il viceministro della Giustizia di Clinton, Eric Holder, si sia speso in favore del perdono in seguito alla promessa degli avvocati di Rich di farlo diventare titolare dei dicastero in caso di vittoria di Gore. Dan Burton, presidente della commissione, vuole andare fino in fondo e ha chiesto al ministero della Giustizia di garantire l'immunità alla Rich per consentirle di dire tutto quello che sa. Intanto le scollature della ex signora Rich conquistano le copertine dei quotidiani popolari e lei ammette aver voluto aiutare l'ex marito (convolato nel frattempo a seconde nozze) solo su pressante richiesta della figlia.

DAL MONDO

MISURE ANTI-CLANDESTINI
Londra e Parigi sono d'accordo nel mettere a punto nuove misure per la lotta contro l'immigrazione clandestina: è quanto è al termine l vertice tra il premier britannico Tony Blair e quello francese Lionel Jospin a Cahors, nel Sud della Francia. Secondo quanto rivelato fonti della delegazione francese, Jospin avrebbe proposto di cambiare lo status del collegamento ferroviario Londra-Parigi, facendolo diventare una linea internazionale e rendendo così possibile più stretti controlli sui passeggeri. [Adnkronos]

ARRIVA LO SQUILLO SADDAM
I telefoni cellulari kuwaitiani potranno da ora in poi utilizzare la voce del presidente iracheno Saddam Hussein come suoneria, secondo quanto ha riferito ieri il giornale kuwaitiano «Al Watan». Un gestore di telefonia mobile dell'emirato propone infatti ai suoi abbonati di usare come suoneria lo slogan che Saddam ripete sempre alla fine dei suoi discorsi: «Abbasso gli spregevoli!». [Ansa-Afp]

VIETATA BIBITA AL VIAGRA
Le autorità giapponesi hanno messo fuori legge una bevanda analcolica contenente uno degli ingredienti del Viagra, la nota pillola contro l'impotenza maschile. La decisione è stata presa dopo che nelle riviste maschili e in Internet era comparsa pubblicità che lanciava la bevanda come «la soluzione ai vostri problemi notturni». Il prodotto si poteva ottenere senza prescrizione medica. [Agi]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 88/97 di srl Immobiliare Baita Rossa Motel Occitania Primosole in liquidazione curatore Giovanni Batti Cavicchioli
il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/3/2001 alle ore 11,45 dei seguenti beni
Lotto Unico Comune di Entracque (CN) terreni entrostanti fabbricati ad uso albergliero ricettivo.
Prezzo base: L. 1.072.000.000
Aumenti minimi L. 10
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/3/2001 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.
CANCELLERIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili mediante incanto
Si rende noto che nel Fallimento n. 310/97 d.s.n.c. di Intanza Maria & C. Curatore: Reynaud Tel. 011.4375436 il Giudice Delegato dott.ssa L. Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/3/2001 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto Primo in Comune di Lavone (TO) - Via Riviera n. 14
Complesso industriale edificato su terreni della superficie complessiva di 8460 mq. E costituito da un capannone industriale di superficie 1737 mq, un edificio ad uso uffici e servizi su due piani per una superficie complessiva di 148 mq, un edificio centrale termica di superficie 165 mq, un edificio adibito a cabina di superficie 23 mq, un edificio adibito a pozzo interrato della superficie di 40 mq e un depuratore interrato di superficie 323 mq.
Lotto Secondo in di Barbania (TO), in zona denominata "I Colli"
Terreno agricolo composto da tre particelle formanti un unico lotto, in pendenza lungo il Rivo del Trucco.
Sono coperte da bosco ceduo, attualmente non coltivate, in presenza di diverse essenze legnose
In totale misurano una superficie catastale nominale di mq 3178.
Prezzo base L. 652.000.000 lotto 1
L. 1.600.000 lotto 2
Aumenti minimi L. 10.000.000 lotto 1
L. 200.000 lotto 2
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo da alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 27/3/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - C.so Vittorio Emanuele II 130 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
IL CANCELLIERE
Licia Irene Bison

IL PROGRAMMA DEI 40 CONVEGNI E SEMINARI
DI PROGETTO CITTÀ È CONSULTABILE SU
www.progettocitta.com

FIERA MILANO
PROGETTO CITTÀ
MOSTRA DELL'ARCHITETTURA, DELL'URBANISTICA, DELLE E DEI SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
Federlegno-Arredo
ON ORGANIZZAZIONE NIKÉ

ARREDO URBANO
IMPIANTISTICA SPORTIVA, PISCINE, FITNESS
TRAFFICO E MOBILITÀ
VERDE PUBBLICO
AMBIENTE ED ECOLOGIA
SOCIETÀ DI PUBBLICA UTILITÀ
FACILITY MANAGEMENT
SVILUPPO IMMOBILIARE
ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE
SERVIZI, SISTEMI E NUOVE TECNOLOGIE

FIERA MILANO
19 – 21 FEBBRAIO 2001

IDEATO E REALIZZATO DA: GE.FI. GESTIONE FIERE, ENTE FIERISTICO DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: PROGETTO CITTÀ S.R.L.
SEDE DI MILANO: VIA CANOVA, 19 - 20145 MILANO - TEL. 02 31911913-947 - FAX 02 33408733
IN COLLABORAZIONE CON ON ORGANIZZAZIONE NIKÉ SRL
SEDE DI MILANO: VIA MOSCOVA, 7 - 20121 MILANO - TEL. 02 29017144 - FAX 02 29006279
SEDE DI BOLOGNA: VIA DELLA MERCANZIA, 119 - C.P. 112 - 40050 FUNO CENTERGROSS (BO) - TEL. 051 6646624 - FAX 051 6646424

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48 000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA BCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.it.it

I libri de LA STAMPA

LA CAMPAGNA ELETTORALE | PROGRAMMI, ACCORDI E LITIGI

IL DAL

Rutelli in Veneto «una terra ricca, operaia, fatta di tante persone perbene che chiedono all'Italia di funzionare meglio», ha detto , presentando il «Treno elettorale» che partirà oggi da Trieste toccando poi 61 stazioni per 52 mila km.

MARONI: COLLEGI

La trattativa sui collegi con FI da attribuire alla Lega si è conclusa «con soddisfazione di tutti». Parola del n. 2 Carroccio Roberto Maroni. «È stata trovata una soluzione che va bene ad entrambi per «tutte le Regioni, incluso il Veneto».

PSI-POLO?

Se per Bobo Craxi il nuovo Psi «è ormai sul punto di rottura» con la Casa delle Libertà, Claudio Martelli (foto) rivela: Berlusconi prima mi invita a cena, mi offre in segreto un posto nel governo e poi dice che non vuole candidarmi

D'Antoni-Berlusconi, l'incontro c'è stato

Andreotti e Zecchino impongono la frenata al leader

Amedeo La Mattina

ROMA

E' mercoledì sera, 7 febbraio. Fini, Casini e Buttiglione hanno appena lasciato Berlusconi a via del Plebiscito. Anche i giornalisti si sono allontanati alla spicciolata dopo la conferenza stampa. Il portone si chiude verso le 9 di sera per riaprirsi un'ora dopo. Il nuovo ospite è Sergio D'Antoni. Il colloquio va avanti fino a notte, nonostante il leader di Fi debba alzarsi all'alba per recarsi a Londra.

D'Antoni spiega al suo interlocutore che Democrazia Europea non nasce in contrapposizione al Polo, che l'uscita di Andreotti e Zecchino dal Ppi è una tappa fondamentale per costruire un centro alternativo alla sinistra, che alle amministrative sosterrà i candidati della Casa delle libertà. Berlusconi, però, chiede di dare un «segnale forte» per capire se il senatore a vita e l'ex ministro dell'Università lo seguiranno su questa strada. E lui questo «segnale» lo ha dato il giorno dopo, a «Porta a Porta»: «Nei ballottaggi appoggeremo il candidato del Polo».

Ma Andreotti e Zecchino a questo gioco non ci stanno. Hanno chiesto a D'Antoni di fare subito un passo indietro e lui l'ha fatto. «Siamo distanti dai due poli attuali - ha dichiarato ieri - e quindi autonomi rispetto ad entrambi gli schieramenti, poiché vogliamo costruire un centro forte e alternativo alla sinistra che alla destra conservatrice. Per questo Democrazia europea parteciperà alle politiche e alle amministrative con propri candidati».

Così, all'Ergife, Andreotti e Zecchino saranno seduti accanto a D'Antoni e faranno finta che nulla sia successo. Il sette volte presidente del Consiglio non starà immobile come una sfinge a passare ai raggi X le parole di D'Antoni e l'ex ministro dell'Università a ruminare diffidenza e timori. Il senatore a vita minimizza, dice che il discorso dell'ex segretario della Cisl è stato estrapolato dai giornalisti da un contesto in cui era chiara l'equidistanza dalla destra e dalla sinistra - «una posizione che consente una certa elasticità nelle elezioni amministrative dove le decisioni si prendono a livello locale».

Andreotti e Zecchino ormai non possono più tirarsi indietro, si sono bruciati i vascelli alle spalle, si sono dimessi dal Ppi. La loro diffidenza è massima, perché non credono che D'Antoni si sia fatto sfuggire a "Porta a Porta" quella frase. Ora non possono che aspettare e vincolare D'Antoni al discorso che pronuncerà oggi.

Ma da Fi si aspettano un segnale. C'è una trattativa con D'Antoni - assicura il coordinatore di Fi, Scajola - Certo, da parte nostra c'è solo la volontà di trovare un accordo. Sarebbe sciocco avere le stesse opinioni e andare alle elezioni separati. Per questo aspettiamo con ansia quello che D'Antoni dirà domani (oggi per chi legge ndr). Comunque, sono convinto a D'Antoni quelle frasi non sono sfuggite. E' quello che pensa davvero. Se poi un accordo non si potrà fare, andremo ognuno per la sua strada».

Da Londra Berlusconi apprezza la sortita dantoniana e ritorna a spalancare le porte a chi «volesse sponsorizzare il programma» della Casa delle libertà. Poi arriva una dichiarazione significativa di Fini: «Se Democrazia europea parte da concetto di essere alternativo alla sinistra, allora può ipotizzare una collocazione autonoma dal centrosinistra. Ma ci bisogna andare a votare per il ballottaggio, non può che appoggiare il centrodestra».

Paradossalmente, l'analisi di Fini coincide con quella del presidente del Senato, Mancino. «Un movimento politico che nasce in alternativa al centrosinistra finisce per entrare nell'orbita del centrodestra, se non proprio con un'adesione diretta, certo con appoggi di tipo elettorale. E' inevitabile. Abbiamo già sperimentato situazioni simili». Il riferimento è a Buttiglione che spaccò il Ppi a vita al Cdu alleandosi con il Polo. Ora Buttiglione invita Andreotti, Zecchino e D'Antoni a «riaggregarsi nella casa dello scudocrociato», cioè nel suo Biancofiore.

IL PARTITO NASCE TRA LE POLEMICHE

C'è già l'aut aut della Lega

«Niente accordi con Comino il traditore»

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

E' appena nata, ma, come ogni formazione politica che si rispetti, «Democrazia europea» è già diventata un catino di pettegolezzi dove ognuno sparla del «vicino di banco». Così in quei paraggi raccontano che Cirino Pomicino avrebbe voluto virare verso il centrodestra, insieme a Ccd e Cdu, e che non sia soddisfatto di questa scelta dell'equidistanza tra i due poli. Oppure narrano che Andreotti preferisca parlare con D'Antoni lo stretto indispensabile, e che deleghi questo compito a Cristofori e a Zecchino. Sarà per questo, evidentemente, che l'ex segretario della Cisl ha optato anche lui per il riserbo. E ha preferito non riferire con dovizia di particolari al senatore a vita del lungo incontro avuto nella notte tra mercoledì e giovedì con Berlusconi, nella «sua bottega» di quest'ultimo, a via del Plebiscito. Un incontro cominciato a mezzanotte e terminato tardissimo. Hanno fatto le ore piccole, il Cavaliere e D'Antoni. Proprio alla vigilia, di quel «Porta a Porta», in cui il leader di De ha «candidamente» confessato che nelle elezioni comunali, ai ballottaggi, secondo lui bisognava votare per i candidati di centrodestra.

Esternazione frutto dell'imperizia politica, forse. Ma anche di quell'incontro in cui si è parlato - senza per la verità arrivare a una decisione - dell'ipotesi di dare vita a forme di desistenza camuffata in taluni collegi. Esternazione a cui D'Antoni ha dato crocifisso, perché certe cose si fanno, ma non si dicono. Già, come l'altro ieri diceva Andreotti, con un sorriso sornione: «Lo hanno incastrato». A Roma, però, una cosa è certa, che Democrazia europea, al ballottaggio, voterà per Veltroni. «Come si fa ad appoggiare il segretario Ds?», è l'opinione che il senatore a vita ha ripetuto ai fedelissimi. Ancor più esplicito Cirino Pomicino. «Sul piano locale - spiega - noi siamo alternativi alla sinistra. Del resto, in Sicilia e in Sardegna già appoggiamo due giunte del Polo. A Roma, per esempio, uno dei candidati è iscritto al Ppe, cioè Tajani, mentre Veltroni appartiene al partito socialista europeo. E' chiaro che, in ogni eventuale ballottaggio sceglieremmo il primo. A Napoli la vicenda è più complessa, perché lì il centrosinistra candida la Jervolino, che è del Ppi». E Nino Cristofori non spreca troppe parole: «Il nostro voto a Veltroni è da escludere».

La Capitale, però, non è l'Italia. E alle elezioni politiche Democrazia europea ha preso l'impegno di presentarsi da sola contro i due poli. Ma quell'incontro tra gli stucchi e le decorazioni dorate di via del Plebiscito sembra testimoniare che un canale diplomatico sotterraneo, tra D'Antoni e il Cavaliere, esiste ancora. Tant'è che dentro Fi c'è chi aspetta che cammin facendo l'ex segretario della Cisl possa giustificare una forma di desistenza con il Polo, sondaggi alla mano, dimostrando che il 4 per cento è difficile da raggiungere. Epperò una mossa del genere comporterebbe al Cavaliere un serio problema. Con il neonato Biancofiore. E con la Lega. Gli uomini del Carroccio ripetono all'unisono: «Non c'è bisogno nemmeno di dirlo: noi quelli dell'Ape non li vogliamo». Sì, «quelli dell'Ape», ossia gli Giuntoli, i Comino, insomma tutti quei leghisti che da tempo hanno abbandonato Bossi e che ora si sono imbarcati con D'Antoni.

Il leader del Carroccio, però, si dice convinto che il Cavaliere, alla fine, non firmerà nessun patto di desistenza con l'ex segretario della Cisl: «Tra me e Berlusconi - ha spiegato ai suoi Bossi - c'è fiducia reciproca. E poi che interesse avrebbe lui a farsi portare in un pantano da quelli lì?». Nessuno, è vero. Però si sa come ragiona il leader del Polo. Con i sondaggi. Sono stati i sondaggi a fargli scaricare De Michelis e Martelli. Il Cavaliere, infatti, ha scoperto che il nuovo Psi gli portava dallo 0,1 allo 0,2 per cento in più. Praticamente niente. Non solo: candidare Martelli e De Michelis gli avrebbe fatto perdere il due per cento dei consensi. E saranno ancora una volta le rilevazioni demoscopiche a regolare le mosse di Berlusconi, il quale, nell'attesa di sondaggi più accurati di De, mercoledì sera ha aperto la porta della sua casa, romana a D'Antoni.

Sergio D'Antoni leader del nuovo partito «Democrazia Europea» e Giulio Andreotti. Il senatore a vita ha lasciato il Ppi per seguire l'ex leader della Cisl

Bush chiama Amato

Venti minuti al telefono su economia e G8

ROMA

Al giornalista che, la settimana scorsa, gli chiedeva perché George Bush junior non avesse ancora preso contatto con Giuliano Amato, il portavoce del dipartimento di Stato Boucher aveva risposto con un sorriso eloquente: «Prima o poi ci faremo vivi pure con l'Italia,...». *Panorama* in edicola ieri incalzava sotto il titolo «Amato, ma non da Bush»: «Ha trovato il tempo di telefonare al presidente della Nigeria Obasanjo, all'egiziano Mubarak, al giapponese Mori, due volte, (...) ma non ha ritenuto di chiamare il presidente del Consiglio Giuliano Amato». E proprio ieri la telefonata da Washington è arrivata, concordata da giorni tra le rispettive diplomazie, precisano a Palazzo Chigi.

Venti minuti senza interpreti, a parlare di G-8, rapporti commerciali, economia. E di Bush *senior*. «Mi saluti tanto suo padre», si è congedato Amato, «abbiamo avuto un buon rapporto di collaborazione». «Lo so, mi ha parlato molto bene di lei», ha risposto Bush. Ora il "92° presidente vincitore della guerra del Golfo stava per essere detronizzato dal giovane Clinton, e Amato, che pure aveva le sue difficoltà in patria, lo incontrò al G-7 di Monaco, insieme con Kohl, Major, Mitterrand. Ora la presidenza di turno tocca all'Italia, e nella conversazione di ieri si è parlato dell'agenda del vertice di Genova, ereditata da quello di Okinawa: lotta alla povertà, biotecnologie, alimentare. Poi, Amato ha introdotto l'argomento delle relazioni tra America e Europa: difesa (ma non lo scudo stellare), congiuntura economica, relazioni commerciali («abbiamo la necessità di sbloccare il negoziato sull'Organizzazione mondiale del commercio», è stata la valutazione comune). Un segnale incoraggiante è parsa la nomina a rappresentante speciale per le questioni commerciali di Robert Zoellik, conosciuto e apprezzato in Europa.

Giuliano Amato

Ma è stato davvero normale attendere tanto per una chiamata dal neopresidente degli Stati Uniti? A Palazzo Chigi rispondono che la telefonata era in agenda da giorni, e che i contatti con il governo italiano sono stati preparati con le attenzioni che merita il paese cui tocca la presidenza del G-8. Prima di Genova Bush dovrà fare altre telefonate. Alla cornetta troverà un altro premier. Si rimpiangerà non altro l'inglese fluente di Amato. **(al. ca.)**

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	(1.250 lire a copia)	Postale (1.250 lire a copia)	Digitale (1.350 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	
	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	
	Semestrale		
			Digitale (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

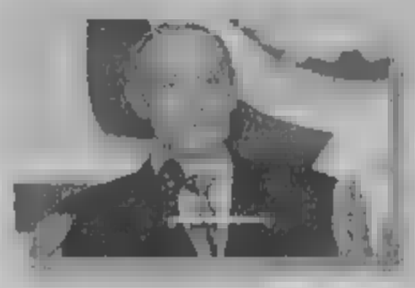
**Esclusa la domenica in città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

NOTIZIE DAL MONDO | APERTURE RUSSE, VENTI MONARCHICI IN IRAN, STORICO INCONTRO IN AMERICA LATINA

PUTIN A VIENNA

Ha fruttato contratti per almeno 50 miliardi di scellini, quasi settemila miliardi di lire, la visita di lavoro in Austria di Vladimir Putin. Il presidente russo ha dichiarato che la decisione sul mantenimento della neutralità «appartiene solo agli austriaci»



SCONTRI

Trecento giovani monarchici hanno dimostrato ieri a Teheran contro il regime, rispondendo all'appello del figlio dello scià, Reza Pahlavi jr (foto), in esilio negli Usa dal 1979. La polizia ha arrestato decine di manifestanti

COLOMBIA

Secondo e ultimo giorno di trattative, ieri, fra il presidente Andres Pastrana (foto) e il leader delle Forze armate rivoluzionarie, Manuel Marulanda Velez. I due cercano di rilanciare il processo di pace dopo 37 anni di guerra civile

La sfida di Bush sui missili Usa

Tagli per fare accettare lo scudo stellare

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush lascia intravedere la traccia di un possibile compromesso per disinnescare la grande bufera diplomatica scoppiata attorno alla sua decisione di procedere alla costruzione di uno scudo missilistico. Ieri il Presidente ha ordinato un ampio e urgente riesame dell'arsenale nucleare americano. Secondo il Pentagono questo sarebbe il primo passo verso una riduzione accelerata e unilaterale di migliaia di missili intercontinentali ancora dispiegati, dieci anni dopo la fine della Guerra Fredda.

Bush spera che mostrandosi deciso a ridurre drasticamente l'arsenale nucleare americano riuscirà ad ammorbidire le reticenze europee e la forte opposizione di Russia e Cina all'idea dello scudo anti-missile. Fonti dell'amministrazione spiegano che Bush vuole muoversi rapidamente verso una nuova dottrina strategica che non sia più basata esclusivamente «sull'equilibrio del terrore».

In realtà quella dottrina è ancora in stato di elaborazione. E l'amministrazione non ha nemmeno deciso che tipo di difesa missilistica vuole costruire. Ma sull'intenzione di procedere, a prescindere da ciò che pensano le altre potenze internazionali, la Casa Bianca non lascia alcun dubbio.

«Andremo avanti perché è la cosa giusta per noi», ha detto ieri il segretario di Stato Colin Powell. «Non è arroganza da parte nostra. Piuttosto, vogliamo far capire con chiarezza la forza della nostra posizione. Ascolteremo anche gli altri hanno da dire. Ma non ci lasceremo portare fuori strada».

L'indagine ordinata da Bush è stata affidata a Andrew Marshall, un noto analista del Pentagono, che dovrà consegnare un rapporto preliminare sullo stato dell'arsenale nucleare americano già la settimana prossima. Molti generali americani non vedono di buon occhio l'idea di ridurre i missili oltre una certa soglia. Ed è possibile che l'iniziativa del Presidente faccia crescere il malumore tra le forze armate, già deluse per il mancato stanziamento di fondi urgenti promessi da Bush durante la campagna elettorale.

Nel 2000 gli Stati Uniti erano dotati di 7519 testate nucleari installate su missili, sottomarini e bombardieri (la Russia ne ha 6400). Gli accordi attuali prevedono di ridurre gli arsenali a 3000-3500 testate per parte. E nel 1997 Bill Clinton e Boris Eltsin siglarono un accordo per un'ulteriore riduzione a 2000-2500 testate nell'ambito dello Start III (che rimane da definire).

Alla Casa Bianca dicono che Bush sarebbe disposto a ridurre l'arsenale americano perfino sotto quella soglia, e a farlo unilateralmente. In cambio spera di convincere i russi ad accettare la revisione del trattato Abm (1972), sul quale ha poggiato la strategia della deterranza per quasi trent'anni. Il trattato vieta la costruzione di sistemi di difesa anti-missili e il capo del Pentagono, Donald Rumsfeld, ha detto che fa ormai fa parte della «storia antica» e va cambiato.

Ma prim'ancora di convincere europei, russi e cinesi, Bush deve convincere i suoi generali ad accettare una riduzione così drastica dell'arsenale nucleare americano. È difficilmente riuscirà a farlo se prima non elaborerà una convincente dottrina strategica e un chiaro percorso per la sua attuazione.

Il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld, in prima linea nei tagli militari Usa

Dall'ex moglie di Rich, «graziato» dall'ex presidente

Due milioni di dollari per Clinton Ombra di tangente, s'indaga

Marco Mollari
inviato a NEW YORK

C'è l'ombra di una tangente da 2 miliardi di lire fra le nubi che si addensano sulla decisione presa da Bill Clinton, poco prima di lasciare la Casa Bianca, di perdonare Mark Rich, il miliardario esule in Svizzera da 17 anni ricercato per reati fiscali stimati in oltre mille milioni di dollari (cento miliardi di lire). La commissione del Congresso che sta esaminando il controverso perdono è determinata a fare chiarezza sulla vicenda e ha chiamato a deporre la prima moglie di Rich, Denise, facoltosa sostenitrice del partito democratico e amica personale dei coniugi Clinton, presentandole quattordici quesiti sull'entità dei contributi finanziari versati e sul ruolo di mediazione svolto fra l'ex marito e la Casa Bianca. Ma Denise Rich ha rifiutato di rispondere, appellandosi al Quinto Emendamento della Costituzione che prevede il diritto di non deporre se questo può portare all'autoincriminazione.

Il suo avvocato, in una lettera scritta, ha però giustificato l'elargizione di «enormi donazioni», incluso un milione di dollari (oltre 2 miliardi di lire) suddiviso in quattro versamenti nel corso degli ultimi 24 mesi, destinati alla «Biblioteca Clinton» nello Stato dell'Arkansas. Sarà proprio questa «Biblioteca» a pagare molte delle prossime spese dell'ex presidente, a cominciare dalla metà dell'affitto da capogiro di un intero piano della Carnegie Tower a Manhattan.

Alla cifra rivelata bisogna aggiungere quanto già noto sul sostegno della signora Rich: donazioni per 1,4 milioni di dollari al partito democratico, mobili regalati ai coniugi Clinton e scelti nella lista preparata dal loro arredatore di fiducia, contributi (imprecisati) alla costituzione del fondo legale grazie al quale Bill e Hillary affrontarono gli scandali Whitewater e Lewinsky.

Non è tutto: c'è il sospetto che il viceministro della Giustizia di Clinton, Eric Holder, si sia speso in favore del perdono in seguito alla promessa degli avvocati di Rich di farlo diventare titolare del dicastero in caso di vittoria di Gore. Dan Burton, presidente della commissione, vuole andare fino in fondo e ha chiesto al ministero della Giustizia di garantire l'immunità alla Rich per consentirle di dire tutto quello che sa. Intanto le scollature della signora Rich conquistano le copertine dei quotidiani popolari e lei di aver voluto aiutare l'ex marito (convolato nel frattempo a seconde nozze) solo su pressante richiesta della figlia.

DAL MONDO

MISURE ANTI-CLANDESTINI
Londra e Parigi sono d'accordo per mettere a punto misure per la lotta contro l'immigrazione clandestina: è quanto è emerso al termine del vertice tra il premier britannico Tony Blair e quello francese Lionel Jospin a Cahors, nel Sud della Francia. Secondo quanto rivelato da fonti della delegazione francese, Jospin avrebbe proposto di cambiare lo status del collegamento ferroviario Londra-Parigi, facendolo diventare una linea internazionale e rendendo così possibile più stretti controlli sui passeggeri. [Adnkronos]

ARRIVA SQUILLO SADDAM
I telefoni cellulari kuwaitiani potranno da ora in poi utilizzare la voce del presidente iracheno Saddam Hussein come suoneria, secondo quanto ha riferito ieri il giornale kuwaitiano «Al Watan». Un gestore di telefonia mobile dell'emirato propone infatti ai suoi abbonati di scaricare suoneria lo slogan che Saddam ripete sempre alla fine dei suoi discorsi: «Abbasso gli spregevoli». [Ansa-Afp]

VIETATA BIBITA AL VIAGRA
Le autorità giapponesi hanno messo fuori legge una bevanda analcolica contenente degli ingredienti del Viagra, la nota pillola contro l'impotenza maschile. La decisione è stata presa dopo che nelle riviste maschili e in Internet era comparsa una pubblicità che lanciava la bevanda «la soluzione ai vostri problemi notturni». Il prodotto si poteva ottenere senza prescrizione medica. [Agi]

TRIBUNALE
Ufficio Fallimenti
di immobili con incanto
si rende noto che nel fallimento n di srl Immobiliare Baita Rossa Occitania Primosole in liquidazione curatore dott. Giovanni Battista Cavicchioli
Il Giudice Delegato dott Carmela M ne disposto la con incanto per il giorno 16/3/2001 alle ore 11,45 dei seguenti
Lotto Unico Comune di Entracque (CN) terreni entrostanti fabbricati uso alberghiero ricettivo
Prezzo base: L. 1.072.000.000
Aumenti minimi: L.
Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/3/2001 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel Fallimento n 310/97 di s.n.c. Alba di Intenza Maria & C. Curatore: Reymaud Tel. 011.4375438 il Giudice Delegato dott.ssa L. Carmello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/3/2001 alle ore 11 dei seguenti beni
Lotto Primo in Comune di Lanzo (TO) Via Rivara n. 14
Complesso industriale edificato su terreni della superficie complessiva di 8460 mq. E costituito da un capannone industriale di superficie 1737 mq, un edificio ad uso uffici e servizi su due piani per una superficie complessiva di 148 mq, un edificio centrale termica di superficie 155 mq, un edificio adibito a cabina ENEL di superficie mq, un edificio adibito a pozzo interrato della superficie di 46 mq esso depuratore interrato di superficie 323 mq
secondo in comune di Barbania (TO), in zona denominata "I
Terreno agricolo composto da tre particelle formanti un unico lotto, in pendenza lungo il Rivo del
da ceduo, attualmente non coltivate, con presenza di diverse assenze legnose.
In totale misurano una superficie catastale nominale di mq 3179.
Prezzo base L. 652.000,000 lotto 1
L.
Aumenti minimi L. 10.000.000 lotto 1
L. 200.000 lotto 2
Depositi cauzionali pari al 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del giorno 27/3/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del Prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - C.so Vittorio Emanuele II 130 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

IL PROGRAMMA DEI 40 CONVEGNI E SEMINARI
DI PROGETTO CITTÀ È CONSULTABILE SU
www.progettocitta.com

PROGETTO CITTÀ
MOSTRA DELL'ARCHITETTURA, DELL'URBANISTICA, DELLE TECNOLOGIE E DEI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

ARREDO URBANO
IMPIANTISTICA SPORTIVA, PISCINE, FITNESS
TRAFFICO E MOBILITÀ
VERDE PUBBLICO
AMBIENTE ED ECOLOGIA
SOCIETÀ DI PUBBLICA UTILITÀ
FACILITY MANAGEMENT
SVILUPPO IMMOBILIARE
ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE
SERVIZI, SISTEMI E NUOVE TECNOLOGIE

FIERA MILANO
19 – 21 FEBBRAIO 2001

IDEATO E REALIZZATO DA GE.FI GESTIONE FIERE ENTE FIERISTICO DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA PROGETTO CITTÀ S.R.L.
SEDE DI MILANO: VIA GENOVA, 19 - 20145 MILANO - TEL. 02 3191 1933-947 - FAX 02 31608753
IN COLLABORAZIONE CON O.N.I. ORGANIZZAZIONE NIKE SRL
SEDE DI MILANO: VIA MOSCOVA, 7 - 20121 MILANO - TEL. 02 29017144 - FAX 02 29006179
SEDE DI BOLOGNA: VIA DELLA MERCANZIA, 119 - C.P. 112 - 40050 FUNO CENTERGROSS (BO) - TEL. 051 6646624 - FAX 051 6646424

1085 Intesa Metroweb NORTEL NETWORKS PIRELLI SKYGEO

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

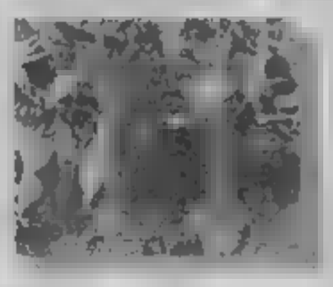
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568433, oppure edizionilibrarie@lastampa.it.it

I libri de LA STAMPA

QUATTRO PIANTE SIMBOLO DELLA MANIPOLAZIONE GENETICA

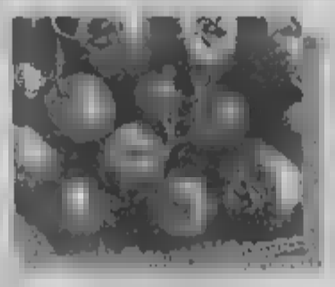
[illegible]

È la prima pianta transgenica (Usa, 1986). Ospita geni di origine animale (dai topi), capaci di esprimere anticorpi contro i parassiti



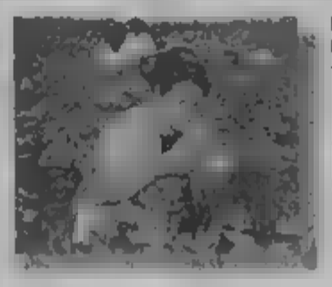
POMODORO

Il Flavr-Savr (salva-sapore) è entrato in commercio negli Usa nel '94. Non marcisce perché privato del [illegible] che provoca il deterioramento



COLTURE BT

Sono piante di solito attaccate dalla piralide. Vengono modificate con geni di Bacillus thuringiensis, per produrre tossine contro la piralide



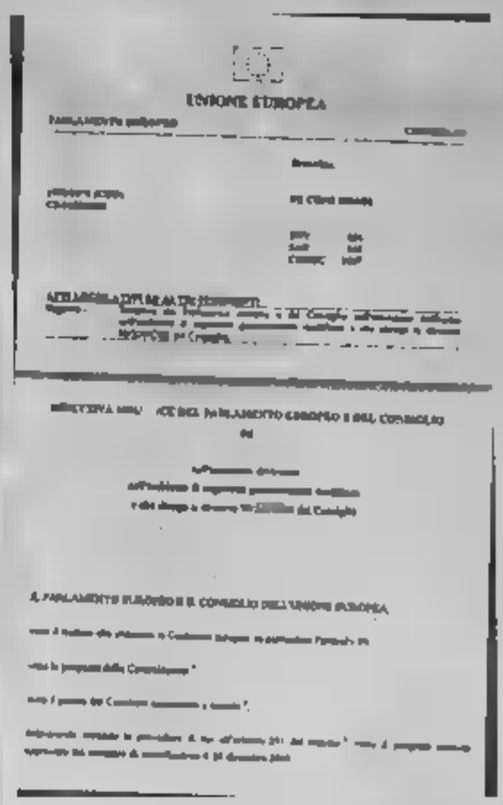
GRANOTURCO

Si sperimenta la produzione di granturco per un super sciroppo di mais per bestiame, soia ad alto tasso di olii per alimenti in scatola e cibi pronti

Biotecnologie, le regole della Ue

Etichette con la sigla Ogm e limiti nell'export

documento



A sinistra una coltivazione di prodotti geneticamente modificati. A lato la copertina del documento sugli Ogm che sarà approvato mercoledì dall'Europarlamento di Strasburgo

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Il dossier stabilisce le tecniche di produzione la valutazione dei rischi ambientali e le norme per l'informazione Gli effetti sui farmaci uno dei punti più controversi

Ci sono voluti tre [illegible] di discussioni; [illegible] state fatte centinaia di riunioni, sono stati ascoltati esperti, sono [illegible] esaminate montagne di documenti, ma adesso la «Direttiva europea sull'emissione volontaria nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati» è pronta. Sarà approvata mercoledì prossimo dall'Europarlamento a Strasburgo. E' un testo importante: è la [illegible] che, d'ora in poi, regolerà il passaggio degli Ogm dal campo della ricerca e della prima sperimentazione a quello del consumo nella vita di tutti i giorni. Con un impianto di garanzie e di controlli, naturalmente. Ma con un principio fondamentale: la modificazione genetica entra nella legislazione della Ue.

La moratoria che aveva bloccato la prima direttiva del dicembre 1996 ha ormai i giorni contati. E l'Italia, [illegible] molti altri Paesi, dovrà rivedere la sua politica di divieto che è stata, finora, tra le più severe e sulla quale, proprio in questi ultimi giorni, si è aperta la polemica dopo l'appello per la libertà della scienza» del premio Nobel Renato Dulbecco firmato da oltre mille scienziati. «La linea della nuova legge europea [illegible] riassume il laburista [illegible] David Robert Bowe, che è relatore del ponderoso provvedimento: non si tratta né di ripetere il processo a Galileo, né di incoraggiare esperimenti alla Frankenstein, all'[illegible] obiettivo è la tutela della sicurezza dei consumatori nell'equilibrio tra le esigenze della ricerca e dei valori ecologici».

Un equilibrio complesso. Tanto che, per fissarne le basi, la direttiva europea ha battuto tutti i record di lunghezza. E' un documento di 81 pagine composto da 38 articoli, 63 considerazioni preliminari - che sono altrettante raccomandazioni vincolanti - e 34 pagine di allegati che definiscono la natura degli Ogm, le tecniche ammesse, la valutazione dei rischi ambientali, le regole di informazione e quelle di monitoraggio. Secondo il parere del relatore, la direttiva sarà approvata anche se appare scontato il voto sfavorevole dei Verdi e se sono previste alcune defezioni nell'eurogruppo socialista, compresa quella dei ds italiani che sembrano orientati all'astensione. Non tanto per riserve di principio, [illegible] perché la direttiva presuppone delle norme europee sulla etichettatura dei prodotti e sulla rintracciabilità delle loro origini che non sono state ancora adottate. Anche se la Commissione si è impegnata a farlo entro il 2001.

I CONTENUTI DEL TESTO. La legge è il frutto della «procedura di conciliazione» tra la proposta di base della Commissione europea del 23 febbraio 1998, gli emendamenti dello [illegible] Europarlamento e la posizione comune adottata dal Consiglio il 9 dicembre del 1999. Mercoledì prossimo sarà votata in terza (e definitiva) lettura a Strasburgo a maggioranza semplice. Stabilisce le condizioni alle quali possono essere utilizzati gli Ogm che vengono così definiti: «organismi, diversi da un essere umano, il cui materiale genetico è stato modificato in modo tale come da quanto avviene in natura». Lo scopo delle biotecnologie, si sa, è quello di ottenere organismi più produttivi e più resistenti. La direttiva europea lo accoglie, ma nel rispetto di un lungo elenco di limiti.

I LIMITI AGLI OGM. Prima di tutto valutazione dei rischi, anche quelli indiretti e ritardati e quelli che potrebbero essere frutto degli «effetti cumulativi». Poiché un solo Ogm può [illegible] innocuo per la salute dell'uomo o per l'ambiente, ma il cumulo degli Ogm potrebbe avere risultati diversi. Questi rischi saranno monitorati con pareri scientifici indipendenti. E' anche vietato esportare prodotti a base [illegible] Ogm fuori dalla Ue senza informare i Paesi destinatari in base al Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza. E' fatto obbligo di informare il pubblico, attraverso l'etichettatura, della presenza di Ogm nei prodotti. E' fissato il principio della responsabilità civile totale dei danni eventualmente causati alla salute umana o all'ambiente. E' resa obbligatoria, di conseguenza, l'assicurazione dei responsabili della immissione di Ogm. E' stabilita la richiesta alle autorità dei singoli Stati membri di un consenso all'impiego di Ogm. E' previsto l'obbligo, in caso di disseminazione involontaria, [illegible] informare il pubblico e la Commissione Ue. In caso di accertamento di pericoli, è prevista l'immediata interruzione [illegible] dell'impiego [illegible] Ogm. Le autorizzazioni sono concesse per un periodo massimo di 10 anni e sono, comunque, sottoposte a monitoraggio continuo.

[illegible] ANTIBIOTICI. Particolare attenzione è posta agli Ogm che contengono geni che sviluppano una resistenza agli antibiotici utilizzati per curare l'uomo. E' previsto che i marcatori [illegible] resistenza agli antibiotici siano eliminati dagli Ogm entro il 31 dicembre del 2004. E' uno dei punti più controversi. I sostenitori delle biotecnologie affermano che i veri pericoli per l'uomo arrivano dall'uso di farmaci - spesso veri e propri veleni - usati negli antiparassitari e nei concimi nelle coltivazioni tradizionali e che l'ingresso degli Ogm risolverà il problema. Gli avversari sostengono che un'alimentazione geneticamente modificata cambierà la reazione dell'organismo ai farmaci finora usati. E' un altro campo in cui [illegible] parola ritorna alla ricerca.

Ricerca sull'influenza indica l'Asia come potenziale incubatrice

Ora si teme un virus trasmesso da un batterio resistente [illegible] medicine Per il contagio sospettato il maiale

Allarme per l'abuso di antibiotici Possono provocare nuove malattie

[illegible] Daniele

Asia, crocevia di tutte le influenze. Secondo James Hughes, direttore dei «Center for Disease Control and Prevention» americani, inter[illegible] dall'Herald Tribune, è il crescente abuso di antibiotici, associato alla pesante realtà demografica e sociale, che sta trasformando il Continente asiatico [illegible] incubatrice di nuove malattie.

L'Asia, peraltro, è già considerata la fonte di ogni maggior epidemia influenzale nella storia moderna: quella [illegible] Hong Kong [illegible] 1968-69; l'Asiatica del 1957-58 e quella che viene definita la nonna di tutte le epidemie, [illegible] Spagnola, nel 1918-19. Accusato di aver provocato la morte di [illegible] milioni di persone in tutto il mondo, l'epidemia di Spagnola, asseriscono ora alcuni scienziati, ebbe origine dapprima in Asia. Così come ogni anno nuovi ceppi migrano verso ovest, in Europa, proprio dall'Asia.

Diversi sarebbero, secondo gli esperti, i fattori capaci di rendere particolarmente virulenti i ceppi influenzali che ci arrivano da Oriente. Intanto la densità della popolazione, grazie alla quale le malattie proliferano e subiscono mutazioni. Poi il cibo: gran parte del bestiame è fatto crescere con antibiotici, allo scopo di aumentarne il peso. Insieme con l'aumento dei viaggi e del commercio, comuni a tutti gli altri Paesi del pianeta, c'è poi una scarsa attenzione [illegible] sanità pubblica, sempre secondo gli esperti americani, [illegible] problema delle malattie infettive, anche in Paesi più ricchi come il Giappone ha strutture per il controllo di queste patologie ritenute del tutto inadeguate. Una teoria sul perchè la regione produca così tante nuove mutazioni influenzali riguarda i contadini che sono soliti, nei mesi invernali, dividere lo stesso tetto con maiali, galline e altro bestiame.

Le nuove varianti dei virus influenzali dell'Asia e la crescente resistenza agli antibiotici non sono, però, direttamente correlate: un virus causa l'influenza, mentre ci sono batteri responsabili di un [illegible] di infezioni secondarie, spesso associate con l'influenza, come la polmonite batterica. Alcuni scienziati [illegible] che accada che un batterio antibiotico resistente, cresciuto in Asia, infetti pazienti indeboliti dalla lotta contro [illegible] nuovo virulento ceppo di influenza asiatica. «Il nostro incubo peggiore - osserva David Bell, infettologo - è un nuovo ceppo di influenza con batteri antibioticoresistenti».

Certo, può accadere. Ma l'ipotesi [illegible] appare catastrofica a Pietro Crovari, direttore del Centro sull'influenza di Genova. «Si dovrebbe verificare una doppia situazione, un'epidemia della portata di quelle storiche e un batterio particolarmente resistente agli antibiotici». Cosa che è già accaduta? «Sì, l'insorgenza di batteri resistenti è una realtà ormai nota - risponde Crovari - però mano a mano che s'è trovata una resistenza s'è anche [illegible] l'antibiotico capace di abbatterla. E' [illegible], comunque, che l'abuso di antibiotici porta a questi e ad altri problemi». Perchè viene ritenuto un rischio vivere a stretto contatto col bestiame? «Qui si parla, soprattutto, di maiali, e il maiale ha una particolarità: possiede i recettori sia per l'influenza umana sia per quella aviaria. E' un vero e proprio "vaso di ricombinazione"». Virus umani e virus aviari si possono ricombinare attraverso il maiale e dare origine a un virus particolarmente pericoloso.

L'immagine della notizia

COMPAGNIA di San Paolo

LA STAMPA

Ci sono piaceri da gustare. Al momento giusto.

Fino al 18 febbraio listino bloccato su Alfa 156 e Alfa Sportwagon.

È il momento giusto per scegliere Alfa 156 e Alfa Sportwagon. Fino al 18 febbraio i prezzi sono bloccati su tutte le versioni. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo anche sabato 10 e domenica 11

Dai Concessionari Alfa Romeo

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

LATTE P.S. "LAND" ~~580~~
ml. 500 al lt. 1.000
500

PELATI ~~770~~
gr. 800 al kg. 737
590

MINI CROISSANT "DOLCIANDO & DOLCIANDO"
gr. 270 al kg. 5.481
1.480

COPPA PANNA CACAO PANNA VANIGLIA ~~430~~
gr. 200 al kg. 1.500
300

SURGELATI

BISTECCHINA DI MARE
~~3.250~~
gr. 300 al kg. 8.600
2.580

PREPARATO PER RISOTTO
~~3.750~~
gr. 300 al kg. 9.933
2.980

ASPARAGI PUNTE
~~8.960~~
gr. 1.000
6.990

ZUPPA LEGUMI E CEREALI
~~1.990~~
gr. 450 al kg. 3.311
1.490

3 PIZZA MARGHERITA
~~5.990~~
gr. 780 al kg. 5.756
4.490

RISO PER RISOTTI ~~1.380~~
kg. 1
1.380

SPECK ALTO ADIGE "MASTRO BOTTEGAR" ~~2.990~~
gr. 100 al kg. 23.800
2.380

PARMIGIANO REGGIANO GRATTUGIATO ~~2.290~~
gr. 100 al kg. 19.800
1.980

IGIENICA 4 ROTOLI 4 VELI "SOFT DREAM" ~~2.150~~
1.780

OLIO EXTRAVERGINE
~~5.280~~
lt. 1
3.880

OFFERTA DAL 8 AL 17 FEBBRAIO 2001

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON OLTRE 400 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
Via Lanzo, 134 - Torino
Via Lungo P.zza d'Armi, 7 - Chivasso (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (VB)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli
Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli
Via Maffei, 271 - Cossato (BI)
C.so Francia, 40 - Cuneo - NUOVA APERTURA

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)
Via Entreves, 10/B - Courmayeur (AO)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso **TORINO**, Roma 80 - via Maretimo 32, t. [illegible] **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 34424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 56 t 445522 **ACQUI**, piazza Chiaboto 26 A t. 231424 **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5465111 **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491717 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **CAGLIARI**, via Rayenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cavour d'Appalto 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43,1 7308311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724030 725123 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni t. 561102-573565 **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. [illegible], **GOZZANO**, [illegible] 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Amen 10, t. 270371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930855 **NAPOLI**, via A. Diaz 31 t. 4201411 **NOVARA**, via [illegible] 13, t. 33341; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556 **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182 **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ottenere presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Giulio d'Angelo 64 - 10126 Torino.** I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (numero 15) per la tariffa riga Rubrica con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58(L. 5.000)

3 **Lavoro Offerto**
7 **[illegible]Offerto**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 3,27(L. 6.300)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico baby sitter, lavori vari e part time assistenza sanitaria formazione e lavoro
Euro 5,80 (L. 11.240)
- tirocini
Euro 1,29 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 3,27 (L. 6.300)

Avvisi urgenti data fissa, il [illegible] il doppio Avvisi urgenti, data [illegible] il quadruplo Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di valori alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo [illegible] vio la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] E CAPITALI

[illegible] internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso [illegible] 3% risposta immediata. 004191.961.6540

ATTIVITÀ [illegible] DI VENDITA A [illegible]

[illegible] MARINA cedesi rivista edicola in ottima posizione. Reddito dimostrabile £ 150.000.000. Cessazione tel. e fax 0183.652.896

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] da importante azienda metalmeccanica imballaggio promozionale articoli generici per monaggio stampa tranciatura laminatoio e preparazione avviamento reg[illegible] macchine operatrici formatrici automatiche. Sede di lavoro Vinovo. Scrivere a: Publikompass, 29C, Via Carducci, 29 - 20123 Milano

AZIENDA Grugliasco settore [illegible] cerca ragazza/o max 24enne, militesente, per apprendistato come operaio [illegible] legno Tel. 011.406.4196

AZIENDA in Nichelino cerca giovane capace stampaggio a passo piccoli particolari in lamiera. Telefonare quel ufficio 011.680.0347 o inviare fax 011.680.0341.

AZIENDA in Nichelino [illegible] giovane meccanico provvisto conduzione macchine automatiche per produzioni in serie. Telefonare ore ufficio 011.680.0347 o inviare [illegible] 011.680.0341.

AZIENDA in [illegible] cerca operaio 25/35 anni esperienza, lavorazione lamiere acciaio, da istruire in seguito a linea spianatura coils Tel. 011.998.574

Azienda leader settore mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE
con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commercio.
Sede di lavoro Feletto Canavese
Per informazioni
tel. 0124.490.586.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Torino cerca apprendista meccanico d'officina. Inviare curriculum [illegible] fax 011.543.1516 oppure tel 011.543.1511

DITTA [illegible] montaggio mobili [illegible] operai altamente specializzati [illegible] modalità con patente B. Si richiedono referenze no perditempo. Telefonare al numero 0333 853.2451 dalle 18,00 alle 19,00

IMPORTANTE azienda [illegible] ricerca operai/e elettricisti specializzati preferibilmente con esperienza coordinamento quadri di lavoro in cantieri media grandi dimensioni Tel [illegible] ufficio 011.957.1888 FM. P3.

SOCIETA' ricerca responsabile di magazzino età minima 30 anni con comprovata esperienza nel campo della grande [illegible] distribuzione. Il candidato dovrà avere [illegible] pacità organizzative e spiccate doti [illegible] rapporti interpersonali. Rappresenta [illegible] preferenziale il possesso di diploma superiore ed uso PC. Inviare curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a: Publikompass 8503 - 10100 Torino

SPA sta in Collegno cerca 1 tornitore, 1 aggiustatore - montatore ambosessi da inserire nel reparto manutenzione e costruzione macchine Tel: 011.413.7028 - Fax 011 411 7029

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SALONE parrucchiere donna cerca lavorante apprendista anche poca esperienza con possibile per il proprio salone. Tel 0338.548.3013

IMPIEGATI

AGENZIA generale assicurazioni assume impiegato/a [illegible] ed esperto/a [illegible] prospettiva, mansioni di responsabilità [illegible] to economico adeguato. Per appuntamento telefonare 0335.626.8004

DITTA in Torino nord cerca impiegata/o gestione commessa ordini fornitori [illegible] PC Excel. Telefonare 011 [illegible] 4584

[illegible]

[illegible] di applicazioni tecnologiche su macchine previste [illegible] ustriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico in c.a. no. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere: Publikompass 2411 - 10100 Torino

ELETTRONICI diplomati/e o laureandi/e 25/30 anni cercasi con conoscenza inglese. Tel 011/437.1551, email: lob@bm.it

[illegible] azienda area torinese ricerca per proprio ufficio tecnico periti industriali ambosessi con esperienza disegno Autocad impianti elettrici e termomeccanici da inviare ad attività di progettazione. Tel. ore ufficio 011.967.1884. Rif. P1.

[illegible] azienda area torinese ricerca tecnico/a in ingegneria per inserimento in attività di project [illegible] settore impianti elettrici e/o termomeccanico [illegible] ore ufficio 011.967.1884. Rif. M2

PROGETTISTI Web cercasi [illegible] ottima conoscenza Database [illegible] SAI ambiente Tel 011/437.1551, [illegible] lob@qualitech.it

LAVORI VARI E PART [illegible]

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 40 - 60enni, cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, aventi 3 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino. Rivoli, Settimo Cirié Orbassano. Offresi training formativo assistenza teorico pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti ed adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417

CERCASI impiegata/o part-time diplomata/o 30/40 anni buona esperienza assicurativa acquisita presso [illegible] agenzia generale. Telefonare ore ufficio 011/750.4154 - chiedere di Gabriella

SOCIETA' [illegible] esperta/o contabilità part-time, [illegible] decennale esperienza presso studi [illegible] Tel 011/403.7117

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] **TECNOCASA** ricerca ragazza/o diplomata/o militesenti per inserimento nostro organico fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.779.5180 - 011.750.9494.

AGENZIA di assicurazioni gruppo Unipol Banca ricerca promotore finanziari per potenziamento e sviluppo propria struttura. Scrivere: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

[illegible] gelati [illegible] cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di fascia vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.00 al numero 011/995.1838.

DOMUS [illegible] ambosessi acquisitori/venditori massimo 25enni, automuniti per nuova struttura Tel. 011.566.0022.

IMPORTATORE di attrezzature e vernici per il settore edile cerca agenti monomandatari per le province di Milano, Pavia, Cremona Piacenza, Novara Umbertide ed Asti Alessandria vengono offerte zone esclusive accordi mensili fisso ottime provvigioni e formazione Jota Srl Bolzano - Via Renon Tel 0335.5340232. Fax 0471.204994

Mobilificio leader nel suo settore [illegible] espansione affina rete clientela ricerca per la propria esposizione:
VENDITORI/TRICI
che sentono che il loro vero potenziale non viene utilizzato
età 25 - 50 anni.
preferibili esperienze di vendita
Offre: 20 giornate formazione all'interno con società leader nella formazione vendita; elevati guadagni provvigionali (annui £ 50 - 80 milioni); possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.490.561.

PRESTAZIONI CONSULENZE

COMMERCIALISTA cerca collaboratrice/tore preferibile diritto societario, contenzioso tributario, normativa fiscale. Si garantisce adeguato compenso. Inviare fax curriculum 011.532.436 E-MAIL. n.ruzzi@ragionieri.com

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA referenziata (moglie già pensionata) offresi per custodia abitazione o azienda. Tel 011.819.4718 011.661.0606.

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, a privato o commerciale. Scrivere: Publikompass 7329 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORA bella [illegible] seria referenziata offresi come [illegible] dama di compagnia baby sitter o altro purchè serio. Telefonare 011/443.3591

[illegible]

GRAFICO PUBBLICITARIO [illegible] nei principali programmi di impaginazione e fotolitocco cerca impiego serio ed ufficio simpatico. Paolo [illegible] 0349.071.6646.

[illegible] responsabile amministrativo/a [illegible] contabile clienti fornitori [illegible] generale [illegible] PC Tel 011/434.3403

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORAZIONE familiare mansioni domestiche stiro cucina assistenza malati; disabili massima comprovate referenze Tel. 011/433.5474 pasti.

[illegible] vera referenziata [illegible] documenti offresi come baby [illegible] anziani anche ad ora da lunedì a venerdì. Tel. 0347.005.9083.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA peruviana referenziata esperta, offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Fisso [illegible] e note Disponibilità pasti/orari. Tel. 0339.824.8720

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA con esperienza pluridecennale nella gestione della problematiche finanziarie e gestionali offresi per consulenze aziendali. Tel. 0347.640.1719

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ACCADEMIA ALBERTINA VIA centralissimo 3° piano 180 mq doppi ingressi box e.[illegible] 600.000.000. Tel. 011.937.6227

COLLINA strada Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.385.2420.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Sicelor vende a Borgo Vecchio appartamenti trilocali in baita ristrutturata. Tel. 0122.96.159.

[illegible] zona Rosaschia villa unifamiliare indipendente su unico livello rifinitura di pregio. Convimm 011.941.5031

[illegible] D'AOSTA

CERVINIA privato vende trilocale sulle piste, soleggiatissimo panoramicissimo. Soggiorno, angolo cottura, due [illegible] da letto, bagno, balcone, grande garage, cantina. £ 430.000.000 trattabili Tel 0335.219.059

LIGURIA

[illegible]SIO, centralissimi [illegible] trilocali nuovi, Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato immobiliare Finale Borgino 0182.644.900

BORGIO VEREZZI 150 metri mare, con segna dicembre 2001, bilocale con giardino posto auto, palazzina di 6 unità, £ 275.000.000. Bagnasco 019.745.311.

PIETRA LIGURE 50 mt dal mare monolocale/bilocali nuova costruzione [illegible] monta bar da £ [illegible] Tel 019.576.066.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte mare vicino mare nuovi bilocali ampia terrazza vivibili prezzo lancio £ 133.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, Promenade, affare nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più piccola rata. Ampi terrazzi.

GEO IMMOBILIARE Beausoleil, [illegible] costruzione, complesso residenziale vista mare 50 mt Montecarlo. Monolocali/bilocali da £ 150.000.000, spese notarili ridotte. Tel. 0346.824.2027.

GEO IMMOBILIARE Cagnes Sur Mer nuova costruzione, monolocali, bilocali, vicino spiaggia, da £ 99.000.000. Tel. [illegible] 7027

GEO IMMOBILIARE Nizza, nuova costruzione, monolocali/bilocali, ottimo per investimento, affitto garantito, da [illegible]0.000.000. tel. 0346.824.2027

NIZZA Fabron 200 mt mare bellissima villa 250 mq. Possibilità 2 appartamenti. Ottimo affare £ 870.000.000 Nice [illegible] Azur 0033.493.678.333.

NIZZA fronte mare trilocale vista mare, ristrutturato. Affare £ 270.000.000. Nice Cote d'Azur 0033 493.678.333.

ROQUEBRUNE Cap Martin bel residence bilocali 3° piano terrazza vista panoramica mare - monti doppia esposizione, cantina, parking. Tel. 0033 493 356 329

VISTA MARE [illegible] AZZURRA
da Mentone a Cannes
potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 300 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000
Finale Ligure (Sv) 019.681.6130.

ESTERO

ISOLE MAURITIUS oceano indiano stupendi appartamenti in villaggio sulla spiaggia sabbiosa il [illegible] Christophe 0141[illegible]

[illegible] UFFICI [illegible]

PIER DELLA FRANC[illegible] corso Svizzera 185 Torino: 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011.771.4343 - 011 740.933.

TERRENI

POMUS [illegible] edificabile a Grugliasco, corso Allamano, mq 12.000, comodo ai servizi Tel 011 568.0022.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BARDONECCHIA ed alta Valle Susa [illegible] massaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e locali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122.901.965.

INTERI STABILI IN ACQUISTO
ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe
rapida definizione
Trattative riservate con il signor Fava
Gabetti 011.548.045.

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI [illegible]

ALASSIO proprietari affittano muri di grande ristorante bar sul mare, centralissimo, fortissimo passaggio, [illegible] oltre 80 anni, unico. No intermediari. Tel. 0182.644.075 dopo ore 13,00.

CASELLE tangenziale Settimo mq 6000 capannone più palazzina uffici ribalta ampi spazi manovra. Tel 011 668 7515

FABBRICATO industriale con uffici mq 3.000 con marciapiede carro ponte, cortile mq 3.500 affittasi. Tel. 011.273.1363 ore pasto

TO [illegible] vicinanze corso Stati Uniti affittasi oppure vendesi locali uso ufficio mq 200 [illegible] Tel. 0338.116.6269.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE ricerca zona San Donato oppure vicinanze 70 - 100 mq arredato decorosamente in palazzo signorile. Tel. 0333.646.9212

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autoveicoli con valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 617 7247

ARBIANO urgenza auto, furgonetta, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini vigo e ribaltabili anche autocarro leasing, ipercar - strada, Torino, 27 - Bernasco Tel. 011.897.1281;

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 0[illegible]

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso centro prenota[illegible] tel 0182.642.823, soggiorni invernali prezzi speciali tutto compreso.

DIANO [illegible]MARINA Astor Hotel *** 0183.497.041 albergo rinnovato, conduzione familiare ottimi menù, camere servizi e tivsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti

DIANO MARINA Hotel Olympic *** centrale, ambiente familiare, ottima cucina. Parcheggio privato. Disponibilità mese febbraio. Tel. 0183.497.666 - 498.844 - www.hotelolympic.it

[illegible]MARINA [illegible] Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino, Cucina ligure con pesce. Promozione invernale

FINALE LIGURE Hotel Corte fronte mare camere con servizi, telefono diretto Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menù inverno 2001 offerta 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane da £. 1.000.000. Tel. 019.680.234.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, se amate il pesce fresco, tutti i confort, a 20 mt. dal mare 0183.400.712.

MATRIMONIALI

[illegible]ELLA 31enne nobile dolcissima, acqua e [illegible] sensibile, creativa cerca compagno max 48enne [illegible], posizionato, scopo matrimonio Simonia Incontridicuore 011.537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la cerniera del [illegible] incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055

[illegible]TA 52enne calda, giovanile, cultura e posizione conoscerebbe [illegible] pari requisiti, scopo matrimonio. Eliana [illegible] Questioni di Cuore 011.518.5163

IMPRENDITORE 45enne alto distinto, affidabile economicamente realizzato, conoscerebbe carina, dolce femminile scopo matrimonio. Incontridicuore - Simonia 011.580.5704 - 0333.620.5580

ODONTOIATRA 48enne posizionata, gran lavoratore amante lettura conoscerebbe persona sensibile e affettuosa, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163

[illegible]CE 38enne snella, molto impegnata nel lavoro conoscerebbe uomo maturo e deciso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SANDRA imprenditrice [illegible] bellissima aspetto, attuista e gentile conoscerebbe persona fedele e di cultura, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

[illegible] GIOIELLI 011.923.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek, Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917

VIENI A VEDERE LA TUA RIO DA:

AUTO Stradale Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - [illegible] Acqui Terme (AL) • **LAMPO GIUSEPPE** Via Maestri [illegible] Lavoro 6/b Tel. 015/401207 Biella • **OMCAR** S.S. 229 km 24 Tel. 0322/89666 - 89488 Fontaneto D'Agogna (NO) • **NUOVA ITALCAR** Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412319 Torino • **PREA** Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO)

Controlli a raffica nei Comuni che hanno firmato il protocollo sulla sicurezza

Le volanti nei paesi dell'hinterland

Dopo le proteste dei sindaci

Lodovico Poletto

Mercoledì, in Prefettura, la protesta dei sindaci dell'hinterland torinese si era levata forte: «Abbiamo gravi problemi di sicurezza nei nostri comuni. Occorrono più controlli, più presenza delle forze dell'ordine». Alcuni avevano parlato di furti in aumento di numero di rapine in crescita. Avevano esposto le loro perplessità al Prefetto, questore, comandante provinciale dell'Arma: «Perchè la sicurezza della gente è un diritto».

Richieste di aiuto che sono cadute nel vuoto. Da ieri, nei Comuni della provincia che hanno firmato il protocollo sulla sicurezza, sono stati disposti nuovi servizi. Li ha organizzati la questura di Torino utilizzando uomini e mezzi del reparto prevenzione crimine. «Controlli improvvisi e a scacchiera sul territorio interessato da queste proteste» spiega il questore Nicola Cavaliere. Ieri il debutto: a Pino Torinese e poi Chieri, Pecetto, Baldissero nel corso della mattinata. Trofarello e Moncalieri nel pomeriggio. Multe a raffica, controlli nelle strade, un arresto, qualche ispezione in bar segnalati come mal frequentati. «E non è che la prima volta; questi servizi diventeranno costanti» promette il questore, Cavaliere.

E i sindaci come hanno reagito all'arrivo in massa nelle piazze dei paesi di volanti ed agenti di polizia? Antonio Pecorari, primo cittadino di Pino Torino è entusiaste: «Da principio credevo avessero ammazzato qualcuno. Poi ho parlato con i poliziotti e mi hanno spiegato di non si trattava.E non posso essere che felice...». Del resto non si poteva dubitarne. Durante l'assemblea di mercoledì si era battuto con fervore, aveva parlato delle necessità di vigilare con più attenzione su questa fetta di collina torinese. «E mi piacerebbe - aggiunge - che queste pattuglie venissero ripetute anche durante le ore notturne in comuni come Pino, Baldissero e Pecetto. Fino ad oggi abbiamo fatto tutto da soli, abbiamo controllato il territorio solo con le nostre forze. Se la polizia potesse arrivare anche di notte saremmo tutti più felici».

Fino ad oggi, infatti, sulla collina torinese i sindaci si sono arrangiati come potevano. Pecorari si è dato un gran daffare nel coinvolgere nella vigilanza quante più persone poteva. «Alcune pattuglie serali ce le fanno gli agenti dell'Italcaccia, altre i loro colleghi dell'Enalcaccia. Poi ci sono i vigili urbani che non si risparmiano di certo. Per le ore diurne abbiamo coinvolto anche gli uomini dell'Oida, l'Organizzazione per la difesa ambientale. Non sono armati, ma costituiscono un ottimo deterrente nei confronti di chi ha scambiato il nostro paese per una discarica di ogni sorta di rifiuti».

A motivazioni che il questore Nicola Cavaliere aveva già fatto proprie durante l'assemblea di mercoledì. «Coordinandoci con carabinieri e vigili urbani - spiega - riusciremo ad ottenere risultati apprezzabili». Il primo è già arrivato ieri pomeriggio. A Trofarello gli agenti hanno intercettato un uomo che viaggiava a bordo di un'automobile rubata qualche mese fa in Spagna. Controlli incrociati al terminale e alla fine è stato fermato. Il suo nome è Gianfranco Zaffalon, ha 48 anni e vive nell'astigiano.

ANZIANA TRAVOLTA E UCCISA

GRUGLIASCO. Erano appena uscite dalle «Gru» e stavano tornando a casa, ma mentre attraversavano corso Allamano sono state travolte da un'auto. Giuseppina Mussa, 67 anni, residente a Torino, è morta sul colpo, la donna che camminava accanto a lei, Teresa Cagliero, 60 anni, anche lei di Torino, è in gravissime condizioni all'ospedale Giovanni Bosco. L'autista dell'Opel Astra che le ha investite, un torinese di 32 anni, è rimasto in stato di choc per un paio d'ore. L'incidente è avvenuto alle 18.45: sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Grugliasco che stanno cercando di ricostruire esattamente le dinamiche di quanto è avvenuto. Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dell'équipe del 118 accorsa sul luogo dell'incidente, in corso Allamano angolo via Cres: le condizioni di Giuseppina Mussa sono apparse subito disperate, inutile ogni tentativo di rianimazione. Teresa Cagliero è stata, invece, accompagnata al Giovanni Bosco, dov'è ricoverata in prognosi riservata.

I REATI NEL 2000

COMUNE	furti di auto	furti su auto	furti appart.	scippi	borseggi		
CHIERI	111	[illegible]	90	[illegible]	135	[illegible]	11
BALDISSERO	49	29	29	2	39	-	-
PINO	13	62	54	-	3	1	-
PECETTO	1	31	29	-	1	1	3
MONCALIERI	537	462	355	26	152	11	8
BEINASCO	104	229	67	4	54	14	8
NICHELINO	414	390	247	17	158	19	-
ORBASSANO	177	160	94	2	84	18	16
RIVALTA	[illegible]	[illegible]	194	13	28	11	3
TROFARELLO	82	65	36	4	32	4	6
RIVOLI	236	216	272	6	249	17	6
COLLEGNO	411	381	235	22	160	30	20
GRUGLIASCO	390	391	242	11	232	26	14
SETTIMO	276	443	232	18	301	48	16
SANMAURO	[illegible]	109	55	9	39	15	-
VENARIA	[illegible]	[illegible]	179	5	97	24	5
BORGARO	[illegible]	[illegible]	48	3	3	9	11

In provincia

Tre banche assaltate dai banditi

Banditi scatenati in provincia, con tre banche rapinate.

A Piscina ieri mattina dieci minuti prima delle nove nell'agenzia della CRT di Piscina in via XXV aprile un giovane a viso scoperto si è presentato alle nove con un biglietto in mano. «Questa è una rapina, ho una bomba in tasca , datemi i soldi e state tranquilli, non capiterà nulla». I due impiegati, dopo il primo attimo di stupore e smarrimento temendo di trovarsi alla presenza di uno squilibrato che poteva effettivamente avere in tasca un ordigno esplosivo, hanno consegnato tutto il denaro, venti milioni. Il giovane, che non ha mai aperto bocca, ha infilato i soldi in una tasca del giaccone e si è allontanato. Forse fuori ad attenderlo c'era un complice con un'auto.

A Rubiana rapina la banca Sella di Rubiana, bottino oltre 7 milioni. Il colpo è stato portato a termine da un giovane che fingendosi cliente è entrato nel locale. Con il taglierino ha minacciato un cliente, poi si è avvicinato alla cassa e si è fatto consegnare il denaro. Il malvivente dopo il colpo è fuggito a piedi.

Infine a Santena due rapinatori hanno bloccato cinque impiegati nella banca Brignone prima di fuggire con 30 milioni di bottino. Intorno alle 8,30 hanno atteso che il direttore aprisse le porte per entrare nella filiale, l'hanno minacciato e spinto in un ufficio attendendo l'arrivo degli altri impiegati che sono stati segregati a loro volta. Trenta minuti di terrore poi i due uomini hanno il passamontagna sul viso hanno svuotato la cassa fuggendo senza lasciare traccia.

Intervento Anci

Alluvione Burocrazia più snella

GIAVENO

Le proteste del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vicepresidente dell'Anci, sul problema della pulizia dei torrenti è in fase di risoluzione. Il primo cittadino durante l'incontro di ieri a Roma con il ministro Bianco è riuscito a sbloccare la complessa situazione. «La recente alluvione - spiega Napoli - ha riproposto in termini drammatici il problema della corretta manutenzione dei corsi d'acqua montani. Occorre sveltire le pratiche e eliminare l'inutile burocrazia». Con la vecchia legge per pulire i rovi da un torrente occorreva fare domanda al sindaco e aspettare l'esito favorevole della commissione comunale, dell'autorità di bacino, della Forestale, della sovrintendenza ai beni ambientali e della Regione. Sulla vecchia normativa, i sindaci hanno espresso dure critiche, in quanto teoricamente dimostrano voler favorire l'azione di pulizia di torrenti e argini, ma in pratica la blocca con tempi particolarmente lunghi. Durante la riunione con il ministro dell'interno Enzo Bianco, nella sede di conferenza stato-regione, Osvaldo Napoli ha messo in evidenza la gravità della situazione sui torrenti e che occorre intervenire al più presto per evitare ulteriori danni. Le osservazioni sono state accolte favorevolmente dal ministro e le modifiche verranno attuate con la modifica del decreto legge in corso di definizione. «Entro fine mese - puntualizza Napoli - i sindaci avranno via libera per attuare e consentire la piccola manutenzione sui torrenti montani». (g. mar.)

FARMACIE. Orario 9-19,30: corso Regina Margherita 256; via Marino 69; piazza Carignano 2; Brunelleschi 75/C; via Monginevro 57; via Borgaro 103; atrio Stazione Porta Nuova; largo Brescia 47; via Carmine ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; Vercelli 195; corso Francia 212. NOTTE.(19,30-9): Belgio 151/B; via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI . (19,30-22,30): via Borgaro 58; piazza Galimberti 7. 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

TRUFFA. Una sarta, emigrata in America, è sotto processo con l'accusa di aver truffato un'amica di anni: con delle sedute spiritiche l'avrebbe convinta a consegnarle circa 300 milioni, oltre a mobili e pellicce. Imputata è Maria Savoca, 60 anni, che si difende: «Erano solo dei regali». La parte lesa è stata dichiarata sana di mente.

SETTIMO, CONVEGNO. «Sintesi, contributi, idee e percorsi per un orientamento scolastico, formativo e professionale» è il titolo del convegno in alle 15 presso la consigliare di Settimo Torinese. L'incontro dedica uno spazio all'offerta formativa del nuovo liceo scientifico che sarà attivato a partire dal 2001.

CIRIE', AMBIENTE. «Difendere i fiumi o difendersi dai fiumi?»: è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione per la tutela dell'ambiente, che si svolgerà oggi a Ciriè, in via Robassomero 99 a partire dalle 9.

LEINI', FUNERALI. Cordoglio a Leinì per la scomparsa di don Giacomo Olivero, parroco del paese dal 58 al 72. Aveva contribuito alla costruzione della chiesa della frazione Tedeschi e al termine della sua opera di parroco, è rimasto a Leinì dove ha insegnato religione e si è occupato degli anziani e degli infermi. I funerali si svolgono oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Leinì.

AVIGLIANA, MULTATO. Un camionista olandese è stato fermato dalla Polstrada di Susa, al casello autostradale di Avigliana per un eccessivo carico di maiali. In base al controllo del peso è risultato che il sovraccarico era di trentacinque quintali. All'autista è stata ritirata la patente e inflitta un'ammenda di 7 milioni e mezzo.

CHIVASSO, ULTRACENTENARIA. Oggi viene festeggiata la chivassese Paola Grosso Parigi che compie 101 anni. Anche il sindaco Andrea Fluttero andrà a portarle gli auguri.

«Inceneritore?, no grazie» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 9 presso il Centro d'Incontro Comunale «Felice Donato» di Chivasso, via Paleologi 22, organizzato dal Comitato Provinciale R.4.

CASALBORGONE, CARNEVALE. Scade oggi il bando di concorso indetto dalla Pro Loco per indossare i panni della Contessa o del Conte, i personaggi dello storico carnevale di Casalborgone. Informazioni allo 011/97.44.61.

VOLPIANO, Un giovane di Volpiano, D.D., 19 anni, è stato dai carabinieri per violenza, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Si è scagliato contro un carabiniere in borghese, procurandogli ferite lievi, intervenuto per sedare una lite tra due giovani in piazza Madonna delle Grazie a Volpiano.

PINEROLO, OLIMPIADI. Si svolge oggi alle 16 nella sala di rappresentanza del comune di Pinerolo un convegno sul tema: «Olimpiadi e territorio», organizzato dal «Comitato 2006».

OULX, SICUREZZA. La Comunità montana Alta Valle di Susa organizza per questa mattina dalle 9 alle 12 presso il municipio, un convegno dal titolo «Sicurezza delle piste da sci». Verranno prese in considerazione le proposte di legge sulla messa in sicurezza delle aree sciabili.

VENAUS, SPADONARI. Festeggiamenti del patrono San Biagio domani a Venaus. Alla 12 sul sagrato della Chiesa i quattro spadonari effettueranno la caratteristica «Danza della Spade».

CONDOVE, ARRESTO. Antonino Brancato, 28 anni, residente a Torino in via Luigi Galvani 12 è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Condove per violenza privata: da alcuni giorni importunava una ragazza di Condove. Ieri la ragazza, che L.B., 21 anni di Condove, ha chiesto aiuto ai carabinieri che hanno il B

MAPPANO, DENUNCIATI. Hanno voluto provare l'ebbrezza della velocità e misurare le loro abilità alla guida, rischiando di finire in sei guai. Due giovani di appena 15 anni, hanno rubato una Fiat Uno e a tutta velocità hanno iniziato a percorrere vie e piazze di Mappano. Sono stati avvisati i carabinieri che a loro volta hanno delegato i vigili. Poco dopo i civich della frazione hanno trovato l'auto abbandonata e in seguito ad una breve indagine, individuato i colpevoli della scorribanda. Per entrambi è scattata la denuncia per furto aggravato.

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960
VIA TORINO, 17 - CUORGNE' (TO) - TEL. 0124-651124

SERVIZI PUBLIKOMPASS

Offerte speciali per le coppie della «Steda Viaggi-Il Diamante» di Ivrea

San Valentino si festeggia in viaggio

Londra, Parigi o la mitica Petra in Giordania

«Un weekend d'amore»: una frase fatta, ma non fatta a caso. Cosa si può infatti immaginare di meglio, per due innamorati, che un paio di giorni in qualche posto romantico, soli, lontani dal lavoro, dalle famiglie e dai quei grigi problemi quotidiani che spesso finiscono per trasformarsi nel più subdolo e letale dei veleni? Parigi, Londra, qualche località esotica... Anche solo un paio di giorni, ma che potrebbero rimanere nella memoria come un momento indimenticabile o rivelarsi il miglior ricostituente per un amore che magari incomincia a dare segni di stanchezza.

L'occasione ideale? Ma San Valentino, naturalmente, che arriva giusto fra un paio di giorni. E la «Steda Viaggi-Il Diamante» ha preparato tutta una serie di opportunità particolarmente interessanti per i propri clienti. «Se non si fa qualche cosa di eccezionale quando si è innamorati, quando si aspetta? - sottolinea la titolare dell'agenzia Patrizia Bomben -. E noi offriamo l'occasione per passare un paio di giorni, o anche una sola giornata, indimenticabili».

In alcune di quelle che tradizionalmente sono le tappe fisse degli innamorati. Parigi, in testa a tutte. «"Très chic très choc", è lo slogan di questa combinazione - spiega divertita Patrizia Bomben -. E la cosa più choc mi sembra il prezzo: volo da Torino, più due notti in un hotel del centro a 490 mila lire. Unica condizione, che si sia in due, una coppia. Sennò che San Valentino è?». E se per caso - o forse sarebbe meglio dire per fortuna - a festeggiare il patrono degli innamorati non fossero due fidanzatini, ma una coppia già con figli, per i bambini sotto i dodici anni, le 490 mila si riducono a 100 mila.

«A Londra con amore» è invece la suggestiva etichetta inventata dalla British Airways per chi voglia festeggiare San Valentino ai rintocchi del Big Ben ammirando la cattedrale di Westminster: 170 mila lire andata e ritorno Malpensa-Londra. Due, questa volta, le condizioni sine qua non: ovviamente una coppia e che la data prescelta sia il 14 febbraio. A tal proposito, però, Patrizia Bomben lealmente spiega che aggiungendo appena una trentina di migliaia di lire (siamo a 200 mila) si può andare a Londra anche in un altro periodo e per un soggiorno anche più lungo.

Decisamente più esotica l'altra delle grandi proposte della «Steda Viaggi-Il Diamante»: Petra, in Giordania, la città scolpita nella roccia. Risalente ai tempi dei faraoni egizi, Petra fu scoperta solo nel 1833 in quanto accessibile solo attraverso un «siq», una spaccatura nella montagna lunga un chilometro e mezzo e larga da un minimo d'un metro e mezzo a un massimo di quattro, rimasta per secoli sconosciuto. E al fondo di questo tanto affascinante quanto misterioso ingresso, una piana di 100 chilometri quadrati di templi e teatri scolpiti in rocce dai più straordinari colori. «Che oltretutto cambiano secondo le ore del giorno - racconta entusiasta Patrizia Bomben -. Al mattino si va dal rosa pallido al giallo zolfo al beige sabbia, ma al tramonto il rosa è diventato vinaccia e il giallo sembra oro. Uno spettacolo unico».

Uno spettacolo che vale la spesa, aggiungiamo: 1.790.000 lire per 5 giorni e 4 notti in splendidi hotel arabi a cinque stelle. Ancora una volta purché si sia in due e purché sia prima del 24 marzo.

Infine, per chi ritiene l'estero ingiustamente privilegiato rispetto alla nostra splendida Italia, gli «Speciale weekend». Volo più due notti in hotel a tre stelle a Palermo o Catania per 490 mila lire. L'offerta vale fino alla fine di marzo a patto che... Ma si sia una coppia, è logico.

L'atelier Degli Sposi
IVREA (TO)
Piazza Lamarmora 7/b - Tel. 0125.49667

la SPOSA
RIVAROLO C.SE (TO)
C.so Indipendenza 6-8 - Tel. 0124.29352
Presenti alla 4ª Rassegna sull'organizzazione del matrimonio
Nozze da Sogno
che si terrà dall'8 al 10 febbraio a Villa Sassi, Strada al Traforo del Pino, 47 - Torino

INCREDIBILE!!!
MIRKO EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
causa CESSATA ATTIVITA'
CHIUDE E LIQUIDA TUTTO
SCONTI DAL 50 all'80%
ABITI UOMO L. 352.000 L.
GIACCHE UOMO L. 215.000 L. 89.000
PANTALONI UOMO L. 99.000 L. 29.900
CAMICIE L. 79.000 L. 29.900
GIACCONI L. 99.000 L. 39.000
GIUBBOTTO PELLE L. 250.000 da L. 99.000
GIACCONI PELLE L. 350.000 da L.
Comunicazione all. in Comune - Liquidazione per 13 settimane

SAN VALENTINO

Un pensiero che vi tiene uniti
quando siete lontani

omnitel
grado di

TRIUM MARS
solo 299.000 lire*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

PESO:
115 g. con batteria MiMh 800 mAh

DIMENSIONI:
115x44x28 mm

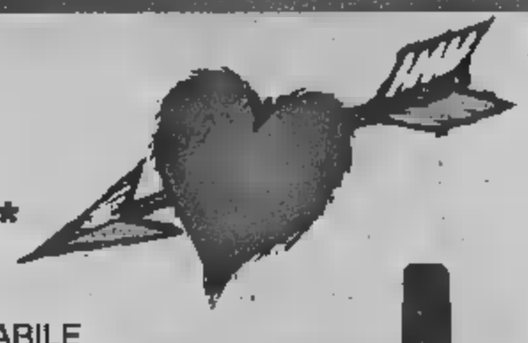
AUTONOMIA:
- in conversazione 2 ore
- in stand-by 130 ore

FORMATO CARTA SIM:
Plug-in

CARATTERISTICHE:
Wap, dual band 900/1800,
viva voce integrato, vibrazione, giochi, T9

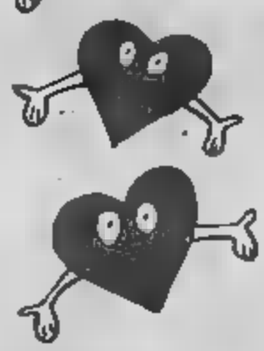
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMh,
caricabatteria standard, manuale d'uso

PHILIPS SAVVY
solo 210.000 lire*



PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

- 144 gr./140cc
- 129x48x24 mm
- Dual Band
- Tasto di navigazione ■ direzioni
- Voice Dial per telefonare con la voce
- Vibrazione ■ vibrazione con suoneria in crescendo
- 50 icone emozionali per personalizzare i messaggi
- Calendario dei bioritmi
- 20 suonerie
- Calcolatrice, Cronometro ed Euro-convertitore
- Orologio/Sveglia
- 2 giochi: Reflex ■ Total
- Sim Tool Kit classe 2
- Gamma completa di accessori



NOKIA 3310
solo 299.000 lire*

PIU' CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire* ■ traffico telefonico incluso

- Chat via SMS
- Modi d'uso personalizzabili
- Cover Xpress-on su entrambi i lati
- Chiamata a riconoscimento vocale
- Vibrazione interna
- Sveglia e Promemoria
- Dual Band

NOKIA 7110
prezzo sorprendente

COMPRESO
di CARTA OMNITEL RICARICABILE
con 50.000 lire*
■ traffico telefonico incluso

- Supporta il WAP
- Tasto Navi Roller
- Ampio display ■ memoria estesa
- Metodo di scrittura intuitivo
- Vibrazione interna
- Collegamento a raggi infrarossi
- Dual Band

Disponibile presso:

EMIREN Corso Indipendenza, 24
Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124.4[illegible]

omnitel
Rivenditore Autorizzato

LA PASSIONE DEL GRANDE SCHERMO | LE NOVITA' DELLA STAGIONE

AIACE, [illegible] AFFILIATI

Al cinema con lo sconto. La tradizionale formula dell'Aiace si estende e coinvolge da quest'anno 29 sale, «la quasi totalità dei cinema torinesi» come si legge in una nota diffusa dall'associazione. «In tutte queste sale - prosegue - naturalmente nei 6 cinema d'essai in vendita le tessere della nuova stagione»

I PROGRAMMI SU INTERNET

L'Aiace offre dal primi di febbrario un nuovo servizio a chi ama il cinema: sul sito www.arpnet.it/aiaceto.it è consultabile la programmazione settimanale dei cinema d'essai dei 29 affiliati. Chi si iscrive alla mailing list riceverà inoltre Aiace news, con le principali segnalazioni dalle sale cittadine

Chivasso, sindaco contro Hannibal

Ordinanza vieta il film ai minori di 14 anni

Stefania Miretti

Il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, padre di due figli di tredici e sedici anni i quali, come tutti i coetanei, avranno espresso il desiderio di andare al cinema a vedere «Hannibal», ha emesso un'ordinanza che gli permetterà di evitare estenuanti discussioni domestiche all'ora di cena. Il più grande potrà recarsi al cinema Politeama per assistere alla proiezione del film di Ridley Scott, il più piccolo no. Se ci proverà, e la malcapitata cassiera non gli sbarrerà il passo, il comando di polizia municipale dovrà occuparsene con l'intervento, se del caso, della forza pubblica». La cosa strana è che il divieto, al di fuori delle mura di casa Fluttero, s'intende esteso a tutti i chivassesi che abbiano meno di quattordici anni, compresi quelli dotati di genitori cinefili e antiproibizionisti: l'ordinanza urgente è stata infatti notificata al proprietario dell'unica sala chivassese, dove da ieri è in programmazione il seguito de «Il silenzio degli innocenti».

In un contesto nazionale al solito pasticciato e improntato alla logica dello scaricabarile (l'apposita commissione ministeriale ha dato il via libera all'ex cannibale, rinunciando ad imporre divieti, e tuttavia il produttore Dino Laurentiis ha raccomandato agli esercenti di sconsigliare l'ingresso in sala ai minori di quattordici anni), la decisione del sindaco Fluttero aggiunge un ulteriore elemento di confusione. Può il Comune impedire ciò che lo Stato consente? E perché mai un ragazzino di San Mauro o di Settimo Torinese potrà, genitori permettendo, andare a vedere «Hannibal» nella sala sotto casa, mentre il coetaneo chivassese dovrà inforcare il motorino o fare l'autostop o prendere un mezzo pubblico per assistere allo stesso spettacolo che gli viene interdetto nel suo Comune? E infine, può un primo cittadino esercitare sui figli altrui una sorta di autorità paterna allargata?

Per emettere la sua singolare ordinanza Fluttero, 42 anni, esponente di Alleanza nazionale, si è appellato al comma 2 dell'articolo 54 di una legge che attribuisce al sindaco il potere di intervenire «al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini». Il dottor Lecter, alias Hannibal, ancorché innamorato è non più antropofago come ai bei tempi del «Silenzio degli innocenti», sarebbe da annoverarsi tra tali minacce «per la presenza di scene sconvolgenti e dirompenti che negativamente ed irrimediabilmente, con carattere di concretezza e attualità, sul percorso formativo della personalità dei minori». Così, almeno, ritiene il sindaco.

Anthony Hopkins nei panni del dottor Lecter nella scena-simbolo del film

Un'esagerazione? E' lo stesso Fluttero ad ammetterlo: «Ho voluto gettare un sasso nello stagno, forzando un po' le mie competenze. Insomma, la mia è chiaramente una provocazione, è bene che chi vorrà potrà ricorrere contro questa decisione. Diciamo che ho voluto dare il mio contributo contro una certa deriva di superficialità e violenza le cui conseguenze sulle giovani generazioni abbiamo tutti sotto gli occhi. Anche Gore e Bush, in campagna elettorale, hanno affrontato il problema della violenza al cinema e in tv... Perché l'ho fatto ora e non in occasione di altre prime cinematografiche? Perché ho visto che "Hannibal" fa discutere». Un caso di antropofagia a fin di bene, insomma: il sindaco mangia l'ex cannibale, l'ordinanza leva d'impaccio il gestore del cinema e solleva le famiglie da lunghe discussioni (e nessuno ha più voglia di fare, con possibili positive ricadute pre-elettorali.

ALL'USCITA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE | LA PAROLA AGLI SPETTATORI

La censura divide il pubblico

«Giusto intervenire». «Libertà ai genitori»

Alessandro Vestri con la moglie Silvia Furova ieri all'uscita del cinema: «Alcune scene di "Hannibal" sono davvero impressionanti ma in televisione passano film ben più violenti e nessuno ci presta attenzione»

reazioni

Giorgio Ballario

DEBUTTO torinese un po' in sordina per il mostro cannibale interpretato da Anthony Hopkins. Incuranti del grande balletto mediatico sull'opportunità o meno di censurare «Hannibal», il pubblico subalpino è andato al cinema alla spicciolata, dimostrando per la pellicola di Ridley Scott appena un misurato interesse.

All'Eliseo Grande hanno assistito ai due spettacoli pomeridiani circa 150 persone, per un incasso di un milione e mila lire; all'Adua gli spettatori in cerca di emozioni forti sono stati 94. E' andata un po' meglio al Lux, anche qui i circa 260 cinefili (suddivisi in due tornate) sembravano un po' spersi nell'enorme sala da 1.300 posti. Ovviamente negli spettacoli serali l'afflusso è aumentato: 105 biglietti venduti all'Adua alle 20, 213 all'Eliseo, appena una trentina allo spettacolo delle 19,45 del cinema Faro e circa 400 a quello delle 20,05 del Lux.

Tiepida accoglienza ai botteghini nel primo giorno di proiezione

Pochi i ragazzini, anche se l'invito del distributore De Laurentiis a impedire l'ingresso ai minori di 14 anni è stato clamorosamente disatteso dai gestori delle sale cinematografiche. «Per quanto ci riguarda questo non è un film vietato - sostiene la cassiera del Lux - mica posso rifiutarmi di vendere i biglietti per uno spettacolo che possono vedere tutti...».

Liliana Putignano: «Meglio vietarlo»

All'uscita dalla proiezione, però, i commenti sono tutt'altro che entusiastici. «Non è mi è piaciuto molto - spiega Liliana Putignano, che è andata da sola allo spettacolo delle 15 del Lux - Di sicuro regge il paragone "Il silenzio degli innocenti". Le scene più crude sono così esagerate da non fare neanche paura e ribrezzo, tuttavia credo che fosse meglio vietarlo ai minori di 14 anni».

Anche Carla Saettone è più o meno dello stesso avviso: «Io adoro Ridley Scott, la prima parte del film è stupenda, molto lugubre ma raffinata; mentre il finale mi ha lasciata un po' delusa. Quanto al dibattito sull'opportunità o meno di vietarlo, beh... credo proprio che non sia molto indicato per un pubblico di bambini e di ragazzini. Alcune scene sono davvero disgustose, un adulto forse vi può cogliere l'aspetto grottesco ma un minore no».

Esce un signore anziano che preferisce non farsi intervistare, ma se ne va scuotendo la testa: «E' solo una porcheria». Alessandro Vestri e la moglie ceca Silvia Furova sconsigliano ai genitori di mandare i propri figli piccoli a vedere «Hannibal», ma non sembrano troppo scandalizzati. «In televisione ho visto film anche più violenti - dice Silvie - magari accompagnati da quel "bollino rosso" a cui nessuno presta troppa attenzione. Alcune scene sono davvero impressionanti ma la prima versione, quella con Jodie Foster, era tutt'un'altra cosa». «E' vero - aggiunge il marito - mi aspettavo anche degli effetti speciali migliori, invece in parecchie inquadrature si vedono i microfoni spuntare dall'alto».

Ma c'è anche qualcuno che va controcorrente e ritiene che vietare la visione di un film sia un'intollerabile forma di censura. «Quando ho visto "Il silenzio degli innocenti" avevo 13 anni - sottolinea Roberta F., studentessa di 24 anni - e non per questo sono rimasta traumatizzata da chissà quale scena violenta. Per me la violenza è dannosa solo quando è gratuita, non mi pare questo sia il caso di "Hannibal". E poi spetta ai genitori educare i propri figli, non a un organismo superiore come la censura di Stato».

Al mattino corteo di studenti, nel pomeriggio la corsa dei professori al posto

I precari al [illegible] delle cattedre

Concluse le assegnazioni di Lettere nelle medie

Maria Teresa Martinengo

Come si diventa "prof desaparecidos", supplenti «saltati» a metà anno scolastico per le inflessibili leggi della burocrazia? Il «girotondo» comincia con le convocazioni del Provveditorato ai precari delle graduatorie permanenti. Ieri, in via Ada Negri si sono concluse le assegnazioni delle cattedre di Lettere per le medie inferiori...

Nel pomeriggio, la platea del teatro è mezza vuota. I più arrivati agli ultimi della 4a fascia (con almeno due anni nella scuola non statale), sono i "curiosi" a fare numero. Monica Viera insegna in via Lorenzini: «Sono qui per sentire. Spero che scelga la mia cattedra. Io ho vinto il concorso ordinario per il quale non c'è ancora la graduatoria». Nella fila dietro c'è un giovane con gli occhiali, altro "curioso" con cattedra a rischio. Insegna in periferia, in una scuola difficile. «Non scriva il luogo e il nome: nessuno vuole andare. Francamente - dice sorridendo - che cosa augurarmi. Se qualcuno mi prende il posto, le racconto».

La funzionaria del Provveditorato, Caterina Petrasanta, legge ad alta voce posizione e punteggio di ciascun convocato. Il precario va al tavolo. Nella maggior parte dei casi la signora commenta la situazione. «Facciamo il possibile - spiega - per consentire che le persone restino dove già stanno lavorando». E in questo senso, gli stessi supplenti si danno da fare. «Cercano di parlarsi, dicono al collega "guarda lì ci sarei io, se non ti spiace scegli un'altra scuola"», racconta questa donna minuta, che all'Ufficio Reclutamento della secondaria di 1 grado è una veterana delle convocazioni.

Un'ora in via Ada Negri serve ad entrare nel vivo dei problemi della scuola in un anno anomalo che mette a nudo le debolezze del sistema. «Lei allora prende 7/18 (7 ore sulle 18 di cattedre complete, ndr) in via Asiglano. Come si chiama la scuola? Non ha nessun nome perché è stata accorpata». La supplente lavora anche in una privata. Petrasanta: «Quasi tutti coloro che lavorano nelle scuole legalmente riconosciute hanno rinunciato».

Alle operazioni assistono due sindacalisti. «Veniamo quasi sempre - spiega Renato Pistillo, Snals - per verificare che non ci siano problemi. All'inizio delle chiamate, per esempio, il funzionario che si occupa delle superiori non teneva conto di chi era già su una cattedra. Altro che continuità didattica». A proposito: «Abbiamo qualche perplessità sulla posizione della Cgil rispetto alla richiesta avanzata al governo di lasciare in cattedra tutti i precari nominati dai presidi e assumere comunque gli aventi diritto. Da dove dovrebbero saltare fuori i soldi?».

Sono le 16 quando si chiude. Tra i prof fuori graduatoria cui non è stata toccata la cattedra scoppia l'allegria. Una mamma: «Mia figlia si alza alle 5 per andare a Settimo. Ha rinunciato ad altri posti più comodi per seguire i ragazzi che hanno l'esame di terza media». Sono rimaste, par di capire, le cattedre più "scomode". Il docente che non sapeva cosa augurarsi è sparito: continuerà a lavorare.

Un gruppo di insegnanti al tavolo dove ieri pomeriggio un'addetta del Provveditorato assegnava le ultime cattedre di Lettere della scuola media inferiore «Facciamo il possibile - spiega la funzionaria - per consentire alle persone di restare dove già lavorano: ma non sempre è possibile»

Ieri, al corteo dell'Unione degli Studenti per chiedere di lasciare i supplenti ai loro posti erano presenti una ventina di istituti superiori, duemila ragazzi. Tra loro, anche decine di docenti in ruolo del professionale "Zerboni", solidali con gli allievi colpiti nel diritto alla continuità didattica. La loro è una scuola "difficile", che avrebbe bisogno di particolare attenzione e cura. Invece, i precari sono 31, quelli sostituiti a metà anno 19.

Porte grande qualità prezzi senza paragoni
Portoncini blindati
Visitate la nostra grande esposizione su due piani di 350 mq
fas
Serramenti esterni in legno
EDIL TORINO LEGNO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011.437 50 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

FUORI TUTTO!!
POLDO
CALZATURE STOCK UOMO -
Grassi 14/a ang. Grapello (Zona Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - orario continuato

PRIMA
SU NET ECONOM INTERNET - TELECOMUNICAZIONI
19 AL 22 APRILE
unIEXPO
RNET - WEB
E-BUSINESS - E-COMMERCE
OFFICE
MULTIMEDIALITÀ
SICUREZZA IN RETE
INFORMATION TECHNOLOGY
AZZO NEGRI - TORINO
LEFONIA MOBILE E FISSA
Organizzazione: INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 46/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 35 38 01 (r. a.) - Telefax 011 32 46 147
e-mail info@intergroupsrl.com
PER PARTECIPARE CONTATTARE
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
ENERGIE RINNOVABILI E CONVENZIONALI
SISTEMI DI PULIZIA INDUSTRIALE
Ambiente Impresa

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
Cucina tradizionale Piemontese e Canavesana
Gran vini
Sabato 10 e Mercoledì 14 Febbraio
CENA DI SAN VALENTINO
Menù completo £ 60.000
bevande incluse
CUCINE

Ivrea, ieri affollata assemblea: in vista uno sciopero del mercato e un corteo con i camion

Tariffe alte e area degradata Dura protesta degli ambulanti

Revello

Si sono riuniti in assemblea «per sottolineare - come recita un comunicato - il malcontento della categoria». In realtà, quella degli ambulanti che ogni venerdì affollano il mercato di Ivrea è rabbia vera e propria. Ieri pomeriggio erano un centinaio all'incontro con le associazioni di categoria. Chiedono a gran voce confronto con il Comune, ma non è escluso che si arrivi a clamorose forme di protesta: uno sciopero, oppure una manifestazione con i camion sotto il municipio.

I motivi di questa rivolta sono due: il degrado dell'area mercatale (già denunciato più volte negli ultimi anni) e i costi eccessivi della tassa per la raccolta rifiuti. «Da tempo chiediamo invano verifiche - polemizza il dirigente della Confesercenti di Ivrea, Giuseppe Spallacci -, ma non siamo mai stati convocati. Dobbiamo ritenere, quindi, che l'amministrazione comunale sia sorda, cieca e muta». Neppure ieri un rappresentante del Comune si è fatto vedere all'assemblea. Tra gli ambulanti c'erano soltanto due consiglieri di opposizione, Maria Laura Pescatori (Lega Nord) e Pasquale Santo (Uniti per la comunità).

La crisi del degrado è ormai nota. Il piazzale, sprofondato in più punti, è ormai ridotto ad un saliscendi continuo e pericoloso. Non si è più saputo nulla - afferma Valter Giachino, presidente della Confesercenti canavesana - nè dei progetti di risistemazione dell'area e neppure della perizia idrogeologica per valutare le condizioni del sottosuolo». E alle risposte sono rimaste anche le proposte presentate al Comune. «Avevamo chiesto di riportare il mercato nel centro storico, utilizzando l'ex cinema Sirio e la realizzazione di un parcheggio sotterraneo. Ma senza risultati».

C'è poi la questione delle tariffe per i rifiuti. Ieri l'hanno sollevata i vertici regionali di Anva-Confesercenti e Fiva-Confcommercio. «Un operatore del mercato eporediese - dicono - paga dalle 400 alle 700 mila ogni all'anno, per usufruire dell'area una volta alla settimana». Una cifra assurda, secondo gli ambulanti, soprattutto se rapportata ai negozi che pagano in media dalle 250 alle 300 mila lire per 365 giorni.

«C'è una sperequazione incredibile - continua Spallacci -. In tutti i Comuni fossero come Ivrea, gli operatori pagherebbero 3 milioni e all'anno di tassa rifiuti». Ad aggiungere la rabbia, poi, c'è proprio il degrado dell'area. «Ad Ivrea si lavora in condizioni pietose - dice Valerio Munari, presidente provinciale della Fiva -. Il Comune dovrebbe investire in quest'area almeno una piccola parte di queste tasse».

L'assemblea degli ambulanti che ogni venerdì lavorano al mercato di Ivrea

Danni dall'alluvione Stanziato un milione per gli argini d'acqua

IVREA. Le proteste del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vicepresidente dell'ANCI, sul problema della pulizia dei torrenti è in fase di risoluzione. Ieri a Roma con il ministro Bianco è riuscito a sbloccare la complessa situazione. «La recente alluvione - spiega Napoli - ha riproposto in termini drammatici il problema della manutenzione dei corsi d'acqua montani. Occorre snellire le pratiche e eliminare l'inutile burocrazia». Con la vecchia legge per pulire i letti da un torrente bisogna fare domanda al sindaco e aspettare l'esito favorevole della commissione comunale, dell'autorità di bacino, della Forestale, della sovrintendenza ai beni ambientali e della Regione. Il ministro Bianco, nella sede di confederazione stato-regione, ha accolto le osservazioni e le modifiche saranno attuate con la modifica del decreto legge in corso di definizione.

DOVE & QUANDO

Incontro. Viene presentato alle 17, alla libreria Cossavella di via Cavour a Ivrea, il romanzo di Simona Cattaneo «Il balletto delle rondini», edito da Maremmi - L'Autore Libri. Conduce l'incontro Gianpiero Perlasco, letture di Ilario Catteneo.

Il Peilacan. Festa carnevalesca, nel pomeriggio a Pont Canavese, per i bambini: caccia al tesoro, ballo in maschera, rottura delle pignatte e alle merenda in oratorio. Alle 20.30 viene presentato, alla sede dell'associazione Ij Canteir, il Peilacan 2001. Insieme alle damigelle e ai personaggi del «Fiorindo», poi, si svolge la sfilata per le vie del paese, e infine il ballo in maschera al padiglione.

Serata danzante. I coscritti del 1983 di Burolo, nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche, propongono alle 21 una serata danzante con il duo Stefy e Fabio. Anche a Rivara i coscritti offrono un'occasione per scatenarsi con la discoteca di Radio Gran Paradiso.

Incontri. Si incontrano alle 21, in piazza Statuto a Settimo Vittone, i protagonisti del carnevale, Attone Anscario marchese di Ivrea e la sorella Ansgarda regina dei Franchi; dopo la presentazione al pubblico, ci sarà la serata danzante con gli Holiday. Castellana, Generale e Gran Cancelliere del carnevale di Lessolo vengono presentati alle 21 in municipio e seguono il ballo (con l'orchestra di Tonia Todisco) e lo spettacolo pirotecnico. Nel pomeriggio, all'ex asilo di Caravino, si svolge il carnevale dei bambini, mentre in serata c'è il ballo in maschera con Gli Smeraldi; domani mattina tutti in piazza per la colazione con grissini e fontina. Sfilata notturna dei carri, alle 21 a Salassa, e domani mattina distribuzione di fagioli.

Rinvio. Lo spettacolo in piemontese che la compagnia Snoopy avrebbe dovuto proporre domani al salone Aem di Rosone (Locana) verrà rappresentato la sera di sabato 17 febbraio.

Dal vivo. Il giovane rock dei Morgenrote è in concerto alle 22 alla birreria Poison Apple di strada provinciale a Quagliuzzo.

Teatro. All'anfiteatro di Montalto Dora, alle 21, Paolo Villaggio va in scena con il suo lavoro «Delirio di un povero vecchio», da lui stesso scritto, diretto e interpretato. I biglietti costano 40 mila lire.

Neve. Neve abbondante e impianti aperti a Palit Valchiusella. Si scia il sabato e la domenica, ma anche il lunedì e il mercoledì; in funzione anche self service e servizio affitto degli sci.

Teatro. Alla rassegna «Spargete la voce», al Politeama di Ivrea, presenta alle 15.30 e domani alle 10.30 lo spettacolare film «Dinosauri». «La Febbre del Sabato Pomeriggio», all'Abcinema di Ivrea, ha invece in cartellone, alle 16, «La carica dei 102».

Cena. Alla taverna «La Cricca del Ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, alle 22, Marisa Miritello presenta lo spettacolo «Toglietemi di torno». Biglietti a 15 mila lire (12 mila per i soci). Prenotazioni allo 011.9831580.

Copricapi. Si inaugura domani alle 9.30, alla Vetrina Atl di piazza Ottinetti a Ivrea, la mostra «Copricapi dello storico carnevale», allestite dall'associazione Museo dello Storico Carnevale. Aperture fino al 28 febbraio.

a cura di SARDELLA

Ladri in azione All'ospedale di Cuorgnè

CUORGNE'

E' allarme furti all'ospedale di Cuorgnè. Reparti svaligiati dai ladri che hanno portato via portafogli, orologi, borsette, telefonini dagli armadietti. Anche nel parcheggio di fronte all'edificio è la stessa storia: molti i casi in cui il personale ospedaliero o parenti in visita ai pazienti hanno trovato le portiere delle auto forzate e finestrini rotti. Una situazione insostenibile dicono in ospedale. «Un disastro. Nelle ultime settimane, poi, il fenomeno si è accentuato», commenta Daniela Brighi, infermiera e chirurgia generale, uno dei punti più colpiti. Nei reparti non si parla d'altro: tempo chiediamo d'essere protetti in qualche modo - raccontano nei reparti -, con un posto di polizia, con qualcuno che faccia il giro dei corridoi in modo da demotivare chi commette questi furti, ma non ci hanno mai dato retta». Anche denunciare serve a nulla, il più delle volte i ladri la fanno franca. Come estremo rimedio, nelle stanze dei vari reparti, sono stati affissi degli avvisi nei quali si chiede ai pazienti e ai loro parenti di non lasciare oggetti di valore incustoditi.

Tre le aree dell'ospedale che vengono prese di mira regolarmente: ostetricia-ginecologia, chirurgia, ortopedia. Ma i ladri non risparmiano altre aree: ad esempio le cucine, o gli spogliatoi del personale medico e paramedico. «Dal mio armadietto - racconta un'infermiera - sono sparite scarpe e vestiti. Sono dovuta tornare a casa così, in divisa». Un incubo. Puntare il dito contro qualcuno è impossibile. Ci sono solo sospetti, ma mancano le prove. «Mia madre - dice un'altra infermiera che vuole restare anonima - ricoverata nel reparto in cui lavoro, è stata derubata da una persona che conosco e che solitamente utilizza il Sert, il servizio che distribuisce metadone ai tossici». Non l'ha denunciata? «No, avevo paura». [gp. mag.]

IN BREVE

Rivarolo, incontro. Oggi, alle 11, nella sede dell'Ulivo di Rivarolo, in Italia, gli esponenti del centrosinistra incontrano Ennio Paolucci, capocompartimento Anas per il Piemonte e la Valle d'Aosta e Lucinno Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità. Si discute di interventi post-alluvione.

Autorita'. Slitta di un paio di mesi la sentenza del Tribunale regionale amministrativo per i Comuni che avaveno fatto ricorso l'ipotesi di essere inseriti nell'autorità d'ambito, per la gestione integrata dei servizi idrici. Tra i centri canavesani ci sono Busano e Frassinetto, ma molti di più sono i Comuni montani di altre parti della provincia torinese (la val di Susa ne ha una quindicina). La sentenza era attesa per mercoledì scorso: il ricorso è stato trattenuto dalla seconda sezione del Tar per ulteriori approfondimenti.

Noasca, ecocardiografo. La famiglia di Guido Noascono, sindaco di Noasca deceduto recentemente, ha aperto una sottoscrizione (era volontà di Noascono) per l'acquisto di un ecocardiografo da destinare all'ospedale di Cuorgnè. Chi volesse fare un'offerta può versarla alla banca Crt, agenzia di Pont Canavese, sul c/c 3222757.

San Giusto, concessionaria. C'è una nuova azienda nei capannoni dell'ex «Gda», la concessionaria che negli ultimi anni è finita sulle cronache dei giornali per guai di natura penale e fiscale. Ad occupare lo stabilimento di San Giusto c'è la «Carpoint». Il legale rappresentante della società, Manuele Musso, puntualizza: «Non siamo noi i venendo le fotografie giornali, possano confondere la Gda, cessata, con la Carpoint, che non ha mai avuto alcuna questione fiscale o, comunque, giudiziaria».

Leini', funerali. Cordoglio a Leini per la scomparsa di don Giacomo Olivero, parroco del paese dal 1958 al 1972, dove ha insegnato religione e in tutti questi anni si è occupato degli anziani e degli infermi. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Leini.

Poratelli
DONNA
DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie comunissime
ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - PRIMIZIA - PARAH - ARGENTO VIVO
MAVAN - DOLCE & GABBANA - FILODORO - ECC.
Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Gioielleria Nielles
Investiamo in Qualità
800-010199
CARLO PIGNATELLI
APERTI DOMENICA 11
a BOLLENGO e BUROLO dalle 9 alle 19 a MASSERANO dalle 15 alle 19

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201070
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0850-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167398298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del Fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Palazzo una mostra per i musei

SE Roma ha un prezioso e ricco patrimonio artistico, non da meno sono le ricchezze nascoste in provincia. E per il viaggiatore che non ha potuto visitare i tanti musei dei Comuni dell'hinterland romano, alcuni molto conosciuti e visitati, altri ancora tutti da scoprire, la mostra **I Musei della Provincia di Roma** allestita nelle Sale delle Piccole Terme **Palazzo Valentini** è l'occasione giusta per cogliere al volo. Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Roma e organizzata dal Centro Europeo per il Turismo, la mostra espone gioielli, sculture, fossili, dipinti di maestri del Rinascimento e reperti archeologici. Oltre alla pregevolezza dei materiali esposti, i visitatori potranno conoscere sia la storia antica della regione, attraverso reperti paleontologici, mineralogici e archeologici che le correnti e le scuole artistiche dei secoli XVII e XVIII secolo. A tutto questo la mostra aggiunge ancora qualcosa. In un'apposita location, ogni museo (Albano, Roviano, Palestrina, Nettuno Cerveteri, Velletri Subiaco, Tolfa Artena, Ariccia, Santa Severa, Nazzano, Marino, Guidonia, Licenza, Frascati, Formello e Colleferro) racconta la sua anima, le opere e i reperti che ospita e soprattutto la sua storia, il suo sviluppo e le sue attività. La mostra rimarrà aperta fino al 7 aprile con orario continuato dalle 10 alle 17, il sabato dalle 10 alle 13. Domenica giorno chiuso. Ingresso libero

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- Centralino 67101
- Anzi [illegible] (Città) 167.857035

GUASTI
- [illegible] (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167.803070
- **Pronto intervento idraulico** 5295960
- **Telecom** [illegible]

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - FS Informazioni 147,882082
  - Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
  - Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-38177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

AGORÀ 06687-4767 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Romeo e Giulietta... peccavano eccome!!!** di e con M. Stuart, F. Gambacorta, S. Bucchieri. Alle 21. Sala B: **Falso d'autore** di e con A. Giuliani. Alle 21.15.

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Caffetti 5. Gran Cabaret con "Le Sorelline alla Cassa", A. Negri e G. Ansanelli. Alle 22.30

AMORA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 47/A/7. **Precise parole** di Lella Costa e Gabriele Vacis. Alle 21 (Turni A6)

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata. Alle 21.15. Martedì 13 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con C. Carrozza, Y. Branca, G. [illegible]. Alle 21 (prima).

ARCILIUTO 0668789419 P.zza Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Salmaitani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] [illegible] **Possesso** [illegible] di [illegible], con F. Valeri, U. Balbarini. Regia di T. Bestrelli. Alle 21

ARGOLATEATRI 066391058. **La cantatrice calva** di E. Ionesco, con L. Feuli, C. Clarimari, P. Cinque. Regia di G. [illegible]. Alle 21.

[illegible] 064874566 via Meulana, [illegible]. Domani **della gelosia** Scola, con P. Quartullo, S. Colladel, E. Lea di G. Proietti.

CIRCO AMERICANO 0639722587. Pie Cloclo Il ecce presenta la nuova Produzione 2001 su tre piste New Millenium Show. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00 e domenicale alle 15.30 e alle 21.00, Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle [illegible] Fino al 18 febbraio

[illegible] Via Capo d'Africa 5/A. Sala Grande **Naked Boys Singing** musical (in Italiano). Alle 21. [illegible] Libero Pensiero Giordano Bruno presenta **Eroici furori**. Alle 10.30. Sala Ridotto. **La catena** di A. Vanni, con G. Colangeli, M. Gerace. Regia di A. Vanucci. Alle 20.30. **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15.

DAFNE 065566782 Via Val Rosso, 32/B/3. (Dalla Nuova Ostiense). **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Alle 21. Domani **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. D'Francesco. Alle 16.

[illegible] COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Da domani ti amo e Un problema alla volta** di C. [illegible] G. Sorgi. Alle 21

DEI SATIRI 0660871639 Via di Grottaplinta, 19. Sala A: **Effetto serra** di e con A. Sena. Alle 21. Martedì 13 **Oltre i bigodini** con Grace e Gretel. Alle 21 (prima). Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistola, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veiiana, 5 (Cassia). Domani **Il tappeto volante** spettacolo per bambini con T. Del Monaco, I. Peroni, E. Libe[illegible]lle 17.

DELLA LUGA 0668301077 via di S. Simone, 73/A (Colonna). **Cena e spettacolo** di **Café Chantant** con B. Colella, S. Solli e A. Tumetto. In **Se mi cadette** è teatro di B. Colella. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro [illegible]. **Amore e chimica** di Jean Noel Fenwick, con E. Nazzari, P. Longhi. Alle 17 e 21

DELL'OROLOGIO 0658830873 i Via de Filippini, 17/A. Sala Grande **Il giardino dei ciliegi** di Cechov, con G. Alchiesi. Alle 21. [illegible] sinan **Requiem per Gilles de [illegible]** testo e regia di [illegible], con [illegible]ucchi, E. Berti. Alle 21.30. Sala Arte **Brazil Woody** di e con C. Forte. Alle 21.30. Sala Orfeo **Santo Lorenzo** di C. Caruso. Con [illegible], Bartolozzi. Alle [illegible]

DELLA VILLA 06782548[illegible] Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 15 **Un po' prima del piombo** conversazione con C. Garbo. Alle 20.45

DELLE MUSE 06-4273649 Via Forlì [illegible] **Casa sospetta in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, con V. Marsiglia. Alle 17 e 21

DUSE 067013522, [illegible] Cinema, 8. Stasera **Arrivano i vostri** con [illegible] Gentileschi, A. Meltzner. Regia di Iaiacka Laureti. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Oggi spettacolo per ragazzi **Peter Pan contro Capitan Uncino**. Regia di O. Foriosi. Ore [illegible] Stasera **Madame Bovary** con M. Giuntoli [illegible] G. Sepe. Alle 20 [illegible] (Turno C4). Martedì 13 **Un equilibrio delicato** di F. Albee, con V. Mitrioni, C. Pani, M. Vukotic, P. Cofizi. Regia di M. Missiaglì. Alle 20.45 (Turno [illegible] prima)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. R. Falk in **La sera della prima** di Cromwell. Regia di A. Terzi. Alle 16.30 (Turno A31) e 20.45 (Turno A11).

[illegible] QUIRINO 0667954[illegible] Via delle Vergini, 7. **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di G. Patroni Griffi. Alle 20.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Fenice** dalla tragedia di Euripide. Regia di G. Varii. Alle 20.45

EUCLIDE 0680285[illegible], p.zza Euclide, 34/A. Domani **Marito in tre giorni** commedia brillante. Alle 17 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano [illegible] Cacciatori, 15. **Manon Lescaut**. Alle [illegible] Picarelli. **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di [illegible] D'Alessandro-Fontari-Simeoni. Alle 22.

FURIO CAMILLO 06780347349 Via Camilla, [illegible] Blackgull Theatre presenta **Mari Cuni** e con M. Sinisi e A. Franco. Alle 21. Domani L'Archimandrita presenta **Trasform'azioni**. Alle 21.

GIMONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **[illegible] scuola [illegible] mogli** di Molière con A. [illegible]nes, V.M. Ghiglia. Regia di A. [illegible]. Alle 21

GRECO 068607513/14 via N. Leoncavallo, 10/16. [illegible] la Gassman. [illegible] **gioco delle parti** di L. Pirandello. Alle 17.30 e 21

HORUS 0686801410 corso Sempione, 21. Domani **Tutte le notti un sogno** spettacolo musicale di e con F. Russotto con [illegible] partecipazione di N. Rinaldi. Alle 21.

IL [illegible] 065899358 via Gustavo Modena, 92. Martedì 13 **Il mobile** di Tardieu e **Escuriale** di De Ghelderode. Alle 21

IL VASCELLO [illegible]8[illegible]. [illegible] 72/78. **Il gatto con gli stivali** di Ludwig [illegible] con Manuela Kustermann, M. [illegible], M. Pallottino. Alle 21. Domani **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Lunedì **Ti ricordi di Sara?** recital di racconti ebraici di e con Caterina Venturini. Alle 21.

IL PUFF 0628810721 Via Giggi Zanazzo, 4. **Lavorare stanca, vivere stanca, aprendo il sipario**, di Nardi, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Cevoli, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

[illegible] [illegible]LL MUSICONI 068416057 Via Taro, 14. **Sciao bella, come t'amitoli? ovvero coppie belle e coppie coatte** di D. Granata. Alle 21

[illegible]TE DEL TEATRO [illegible] 064885606 Urbano, 107. **L'attore muore** 5-20. Venerdì 16 febbraio **Freudian slips and other underwear** ovvero Lapsus Freudiano + altri numeri imbarazzanti. Alle 22

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, [illegible]. **Da anni la donna fa danni** di e con [illegible] Pelliggian. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo. **Cine H** di [illegible] Sepe, con S. Bianco. Alle [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, [illegible] (Trastevere). **Pelle d'asino** dalle fiabe di Perrault. Alle 10.30, prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. **Senti chi parla** con E. Costa, C. Alighi[illegible] M. [illegible] M. Colonna. Alle 17 e 21

[illegible]O 06[illegible]3253, Via San Crisogono, 45. La Grande Opera presenta **Ascolta la terra** di M. Troiani. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Alzati** il lunedì [illegible] la Compagnia Assemblea Teatro [illegible] 16.30

NUOVO TEATRO [illegible] [illegible] **Pulcinella al servizio del re** di Moretti [illegible] 10.30

[illegible] 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Alle Marchesini in **Una gattanina nello zucchero** a cura di M. [illegible]. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Monsieur Malaussène** di Pennac con C. Bisio. Regia di [illegible]. Alle 21.30.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici ballerini via Zanazzo per Commedia Tel 0339 [illegible].

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Berlusconi canta (Chi fermerà la musica)** di [illegible] Maltauro; con [illegible] Ferroni - Arrivabene

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 9. **Tre colpi di fortuna!!** di L. Scarpetta, con F. Gravina, Di Nardo, E. Casertano. Alle 17.30 e 21,

ROSSINI 0648322[illegible] P.zza [illegible] Chiesa. Ed **Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 17 e 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato)

ROTAZIONE TEATRO - LA [illegible]A PAZIENZA 0380521[illegible]054. Vicolo della Torre, 1C (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25).

SALA PETROLINI 065757483 Via Rubattino, [illegible]. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: I Viceversa in **Passato di verdura, futuro di frutta** di e con A. Scarnocchia, F. Colagrande. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269, [illegible] Due Macelli, 75. **Piaciori, Buriel & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con D. Lionello, M. Dow[illegible] Miconi. E [illegible] 19 e 22.30.

SETTE 06442363[illegible], via Benevento, 23. **Mani di limoni (atto unico stagerataamente tragicomico)** di M. Bruno con M. Lops, E. Pandolfi. Alle 21.

SISTINA 066200711 Via Sistina, 129. Concerto di Gianni [illegible]. Alle 21. Martedì 13 **Un americano a Parigi** con C. De Sica. Alle 21 (MA1 prima)

[illegible]LE DEL GIALLO 06[illegible]1335 Via Cassia, 871. **La scala a chiocciola** di [illegible] L. White. Regia di M. Bellocchi con P. Lombardi, M.C. Cinardi. Alle 20 e 22.30

STANZE SEGRETE [illegible] Via [illegible]tenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata** e **l'Otello** di G. Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni [illegible] **Presagi**. Alle 21.30. Ogni giovedì **Arianna guance di pane**. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 06744065[illegible] Via della Rocca, 6. Sala A: **Scrigno** di e con F. Fisa. Alle 21.30. Sala B: **E se lui un mascerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30. Prenotazione telefonica

[illegible] DELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia. Da Mauro Marino in **Stanotte tieniamo con te**. Alle 20.45. Martedì 20 febbraio A. Giordana e M. Ceccon in **Bedbound**. Alle 21 (prima)

TEATRO DA CAMERA [illegible] ROMA Amore e caffè di S. Pacelli con K. Berg, L. Pacelli. Alle 21 prima)

TEATRO DEGLI [illegible] 0688845953, via Taro, 33/A. La fucina de sogni presenta **il punto di partenza**. Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003496 via Isole, 8. **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Alle 21

[illegible] DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Le luci di Algeri** di G. Guardigli; con M. Monti, [illegible] Dotti. Alle 21.

TEATRO LIBERO 0658331120 Via Innocenzo X, 8. **I vicoli dell'anima** coreografia e regia di [illegible] Tarasciuti. Alle 21.

TEATRO [illegible]VILISE 066866882 via Capo D'Africa, 8. Martedì 13 **Re Riccardo** da Riccardo III di W. Shakespeare. Regia di R. Talevi. Alle 21 (prima)

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padgora, 1. **Il diavolo addosso** di Jacquier con M. Scaccia. Regia di E.M. Lamanna. [illegible] 21

TEATRO STABILE SANTA FRANCESCA ROMANA 065125531, Mercoledì 14 **Le sorprese del divorzio** di M. Donatone con C. Morici, A. Rossini. [illegible] 21 (prima)

TEATRO [illegible] 0657287414 Via R. Gessi, 8. Sala Grande **Due volte Natale** di M. Falaguasta. Alle 21.30. Saletta comici **La Passera** di W. Beaton. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065581637 Via Garibaldi, 39. **La scimmia e l'orizzonte** di G. Callegari, con P. Baccheni. Alle 21. Lunedì **Vecchia Europa sotto la luna 2** concerto spettacolo con V. Chiarini [illegible].

TEATRO VERDE 065982034 Circ. Gianicolense, [illegible] **Varietà I Piccoli di Podrecca** testo e regia di V. Podrecca. Alle 17 e 20.30

TORDINONA 0668805990 Via degli Acquasparta, 16. **L'ultimo rock all'inferno** con Ondasio. Alle 21.15

VILLAVEDOVETTO [illegible] Via Monte[illegible]stacolo, 97. G. Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** con A. Valeri, C. Toscano, V. Sardella. Alle 20.30 e 23

VITTORIA [illegible] Marchetti **Un Show**. Alle 21. Sala B: lunedì 12 Musica per [illegible] con Donna Olimpia. Regia di P. Ferrara. Alle 21

ZIG ZAG TUTTO POCO LINEARE [illegible] Fl[illegible]. L'orgasmo della mia suocera amica [illegible]

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza [illegible] Gigli 1. Martedì 13 [illegible] volo: fumigine [illegible] [illegible]e romana) [illegible] di F. Poulenc, con R. Kanbalvanska e "Requiem per E[illegible]stein" melodramma ideato e scritto da C. Manicone con C. Fracci e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (Turno A - prima). Mercoledì 14 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) "Il libro dei reclami" [illegible] di [illegible] "Pigmalione" musica di F. Provesi "Il maestro di Cappella" musica di D. Cimarosa. Alle 20.30 (prima)
La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera il martedì al sabato dalle 9 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 13.30. Per informazioni 0648160255 - 0648817003 - 0648160287

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] Via Vittoria, 6. Riposo.

ACCADEMIA [illegible] ROMANA 06320159[illegible] Piazza [illegible] San Martin, 1. Mercoledì 14 concerto del duo G. Magl[illegible] (clarinetto) e A. Bracci (pianoforte). Alle 20.

ACC. FILARMONICA [illegible] ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) Giovedì 15 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) [illegible] del pianista S. De Palma. Musiche di Schubert, Beethoven e Chopin. Alle 21

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia, 118. Domani "Omaggio a Francesco Pennisi" a cura di S. Cappelleso [illegible]

ACC. PER UNA NUOVA SOCIETÀ 062594005 Lungotevere [illegible], 12. Presso la Chiesa di S. [illegible] dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto di musica rinascimentale. Musiche di Verdelot, Peuerl, Di Lasso, Arcadelt, Praetorius, Gastaldi. Alle 18.30 ingresso libero.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Bologna 117. Selezione elementi [illegible] e maschili per [illegible] Info: [illegible]

A.GLIRUS Sezione di Grottaferrata 069412824. Domenica 15 presso [illegible] "Via Ferrata" (Via Tuscolana 341) "The magic of zymbal" [illegible] con S. Skorobogatala, O. Benetti [illegible] le 17.45 ingresso gratuito per i soci

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA 064873866 via Vittorio Veneto. Giovedì 15 concerto del pianista R. Colberti. Musiche di Piazzolla, Gaudel, Lara, Prevert [illegible] Capua, Villoldo. Alle 19.30. Ingresso gratuito

[illegible] CULT. [illegible]MONIENSIS [illegible]7842702 0339/4584933. Presso la Chiesa di S. [illegible] in le Mura (Via Nazionale) [illegible] G. Verdi. Dirige Jon Hyun Kim. Alle 20.45

ASS. CULT. MUSICI ANTIS ROMA via C. Faccia Dominion, 35. Domani presso il tempio San Pio V Lgo [illegible]V) "Il Centenario Verdiano e la Canzone [illegible] classica". Alle 17

ASS. [illegible] [illegible] 0670491977 via S. Severo 8. Sabato 17 concerto d[illegible]sta [illegible] reano su Mm[illegible] 17.30

ASS. MUSICALE EUTERPE 06552303[illegible] [illegible]ito 17 presso l'Auditorio del Massimo (via [illegible] simo, 1). [illegible]ame di [illegible] ope[illegible] C[illegible]da Pegia di C. Abati, A[illegible]

AULA MAGNA L.U.C 0636[illegible]00512 [illegible] a Sapienza p.le [illegible] Moro 5. Sabato 17 [illegible] l'Aula Magna dell'Università. La [illegible]senza (Ille[illegible] Moro [illegible] concerto del Gia[illegible] con K. Itia e Mariette Labeque al fortepiano Giovanni Antoni, Direttore e solista Mus[illegible]ue di Bach, Vivaldi. Alle 17.30

ASS. ROMA SINFONIETTA 063212651 via [illegible] 26. Lunedì 26 febbraio presso il Teatro Sistina concerto [illegible] bando [illegible] orchestra. Musiche di Piazzolla, Mendelssohn. Alle 21

BASILICA [illegible] [illegible] DI GERUSALEMME 067014779 Piazza S. Croce in Gerusalemme 12. Domani visita guidata alla Basilica alle 17. Concerto dell'Ensemble Ar[illegible] Musiche di Frescobaldi, Monteverdi, Depiez [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375. Domenica 18 presso la Sala concerti della Biblioteca (via Etruria - Cerveteri) concerto del pianista Giovanni Verdi. Alle 17.30

CENTRO CULTURALE UNIVERSARIO ASSUNZIONE 0684482715 Viale Romania, 32. Domani presso l'Aula Magna dell'Istituto Assunzione concerto in ricordo del mandolinista G. Anedda. Alle 17.30.

CHIESA EVANGELICA LUTERANA via Sicilia [illegible]. Domani concerto di beneficenza con la pianista K. Zerecorsky [illegible] 19. Ingresso libero

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIA[illegible] Tel [illegible] Sudario, 40. Martedì 13 [illegible] di musica barocca. Alle 20

[illegible] DI MARCELLO AL CORSO [illegible] Domani "Le ore dell'Organo" [illegible] st Missam" con l'organista D. Miklavcic. Musiche di Bach, Mendelssohn Dupr[illegible] Alain [illegible] dori. Alle [illegible] ingresso libero

CIRCOLO UFFICIALI [illegible] D'ITALIA - PALAZZO BARBERINI via delle Quat[illegible]tane 13. Martedì 13 concerto del duo (violino pianoforte) R. Bonaccini, F. Scaglioso che eseguiranno musiche di Vitali, Beethoven, Schumann, Falla. Alle 20.30. Ingresso ad inviti. Info e prenotazioni: 0328/2236136.

GIMONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì 15 Euromusica Master [illegible] concerto [illegible] Jordan (pianoforte). Musiche di Scarlatti, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle 21

[illegible] [illegible]e 06[illegible]5952 [illegible] del Gonfalone, [illegible]. Giovedì 15 concerto [illegible] Gilli Mussoni che eseguirà al pianoforte musiche di Beethoven e Brahms. Alle 21

PONTIFICIO [illegible] DI MUSICA SACRA 066638792. Domani presso la Chiesa della Visitazione [illegible] di Torre Rossa, 21) Messa cantata. [illegible] Organo, Canto Gregoriano e Brani Polifonici. Alle 10.30. Ingresso libero.

[illegible]TRO DELLE 065894875 piazza Sant'Apollonia, 11/a. Lunedì 12 E. Meghnagi e M. Quar[illegible] in "Vovel" [illegible] nel mondo musicale ebraico. Alle 20.30.

TEATRO DEI SATIRI 6780769[illegible] via di Grottaplinta [illegible] 12 concerto della rassegna d'arte musicale "Mi[illegible]e una nota edizione Indoo. Recital [illegible] A. Drago. Musiche di Brahms, Schumann, Chopin. Alle 21.

[illegible] EDOARDO [illegible] [illegible]70564, Viale Antonino [illegible] San Giuliano (c/o Casa dello Studente). Venerdì 16 A. Canabe[illegible] in "Concerto per Fedra" da G. Ritsos. Regia di G. Marini. K. Sou[illegible] (danzatrice). Alle 21 [illegible] [illegible] 7206960 via Tortona, 2. "Trasvata". Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 0666017910 [illegible] R da Cesi, 136. "La [illegible]ahuma". Alle 20.30 [illegible]

UNPLUGGED [illegible] [illegible] 19. Recital con L. Faggella, [illegible] Unlascelli (fisarmonica), D. [illegible] (contrabbasso) [illegible] 22. Ingresso con tessera

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE
[illegible]

ORBIS
[illegible]

PLANETARIO
[illegible]

PRIMA
[illegible]

PRIMOTICKET
[illegible] 3 di [illegible] mondiale, tel. [illegible] Domenica e lunedì mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ART-CAFÈ EXTRA viale Giotto 76/a, Tel. 065742119 [illegible] dalle 21.30 in poi. Ingresso libero. "[illegible]ani Gina!". Fino al 3 marzo

ATENEA [illegible] Mascherino 2, tel. [illegible] Orario: 10-13/16-19.30, chiuso dom. e lun. Ingresso libero. "Un viaggio nell'arte con [illegible] giapponese". Ultimo giorno.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova [illegible] Orario mar. [illegible] gio. 9-17, lun. ven. sab. [illegible] Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio

CASERMA [illegible] [illegible] via [illegible] 10. Orario: 11-19 [illegible] venerdì [illegible] ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 [illegible]

[illegible] [illegible] via della pace [illegible]. Orario: mar. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24. [illegible] chiuso. Ingresso [illegible]. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio,

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71 tel. 063243642. Orario: 17-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. Mario Pa[illegible] e [illegible] Emiliano Donatiello". Due personali di [illegible] Fino al 17 febbraio

GALLERIA ANTIQUARIA CHE BACIANELLI piazza Capranica 97 tel. 06686515. Orario: 10-13 e 16-19.30, [illegible] e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: mar.-dom. 9-17. Chiuso [illegible] di gran[illegible] Pe[illegible] metropolitana.

GALLERIA COMMERCIALE D'ARTE MODERNA E CO[illegible] [illegible] Orario: [illegible] so il lunedì. E 10.000. "Sam Francis: Paintings [illegible] [illegible]. Fino al 18 aprile

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino [illegible] fano, naturalmente". Fino al 31 marzo

ISTITUTO GIAPPONESE DI [illegible] via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinq artisti giapponesi interpretano [illegible] co[illegible] bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone [illegible] le simbolo di sacralità e purezza. Fino al 30 [illegible]

LA [illegible] DI GOETHE [illegible] del Corso 18, tel. 06326504[illegible]12 [illegible] 10-16 chiuso il martedì. Ingresso [illegible] 5.000 [illegible]

MUSEO CAPITOLINI [illegible] ampidoglio, tel. 0639967800 [illegible]ario 9.30-19 [illegible] 9.30-23. lunedì chiuso. Ingresso [illegible] 15.000 [illegible] su [illegible] di Omero". La [illegible] allestita nei nuovi locali di Palazzo Caffarelli presenta [illegible] reperti provenienti dai [illegible] sei di Cipro, Creta, Rodi, Coo. Fino al 29 ap[illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANI viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. E 15.000. Con lo stesso biglietto negli stessi orari e possibilità di visitare la Cappella Sistina. Ingresso [illegible] [illegible] "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul duale[illegible]no Carlo Magno [illegible]. Fino al 31 marzo.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 6/10 tel. 0659526146. Orario: 9-20 [illegible] lunedì. Ingresso [illegible] 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti [illegible] cultura eschimese. Fino al [illegible]. "I modelli del tempo" abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion[illegible] esser[illegible] negli [illegible] i campi etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, sin come oggi. Fino al 30 marzo. "Tessili etnografici dell'arte slovacca". [illegible] settecento oggetti d'arte [illegible] tura slovacca. Fino al 18 aprile

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale [illegible] Marconi, 14 tel. 06549521 [illegible] aperto [illegible] giorni E.8.000. Sono ape[illegible] gubblico due nuove [illegible] espositive [illegible]

PICCOLO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso E 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19 venerdì [illegible] bato 9-22. Permanente

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI [illegible] Nazio[illegible] tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso E [illegible] "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma: dalla città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeolog[illegible] [illegible] con il passaggio [illegible] del paganesimo alla fede del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere fotografiche dal [illegible] raccolta [illegible] opere per [illegible] prima retrospettiva dedicata ad uno dei più grandi maestri della fotogr[illegible] mondiale. Fino al [illegible]

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario: [illegible] 30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso E 15.000, sabato e domenica e festivi 17.000. [illegible] viaggio nei Giustiniani. Toccar con [illegible] Collezione de[illegible] Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 maggio

PALAZZO [illegible] [illegible] del Corso 418 tel. 066874704. Orario: 9.00-20.30 tutti i giorni. Ingresso E 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". A cura della Fondazione Memmo e del British Museum. Circa 400 oggetti archeologici esposti. Sono attivi i laboratori di dattilografia per bambini, per informazioni tel. allo 0639967200. Fino al 25 febbraio 2001.

PALAZZO VALENTINI via P. Novembre 119, tel. 066766222. Orario: [illegible] 19, sabato 10-13. [illegible] Ingresso libero [illegible] mostra [illegible] provincia di Roma: percorsi di arte e storia". Tesori, gioielli, sculture fossili [illegible] pezzi di straordinaria suggestione, dipinti [illegible] grandi maestri del Rinascimento provenienti da diversi Musei della provincia romana e per la prima volta esposti nella medesima sede. Fino al 7 aprile.

[illegible] [illegible] via Giorgio 13/a, tel. [illegible] Orario: 16-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Austria dipinta. Quattro autori della recente pittura austriaca". Le opere esposte sono di L. Kaiser, F. Molf, A. Sancha, E. Stobe. Fino al 3 [illegible]

RIALTO-S. [illegible] via S. Ambrogio 4, tel. [illegible] 17-20, chiuso mer[illegible] Ingresso libero. "Y.I.A. Young International Artist". Sono in mostra le opere di cinque giovani artisti. Ultimo giorno.

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria [illegible]ò, via Gabrielli 3 D'Annunzio 1, Orario: 10 [illegible] sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno [illegible] natura" di Luisa Zanibelli. Opere sulla deforestazione nel mon[illegible]. Fino al 20 febbraio.

SCUDERIE PAPALI [illegible] Maggio 16, tel. [illegible], Orario [illegible] e sab. 10-23. Ingresso E 15.000. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e M. Ginsborg. Nella mostra, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e del Mas[illegible] Italiani, sono state selezionate circa 250 opere per una panoramica dell'[illegible] italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TEATRO AMBRA JOVINELLI [illegible] Sit. Orario: 10-18, la [illegible] 10-14. Ingresso libero. "Renato rascel: immagini di scen[illegible]. A dieci anni dalla scomparsa del grande attore italiano una mostra multimediale sulla sua persona e su [illegible]. Fino al 15 febbraio

TELEMARKET [illegible] del Babuino 16, [illegible] Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso [illegible] Ingresso [illegible]. "I segni delle mie [illegible] di Riccardo [illegible]cata. Sono in mostra [illegible] 40 opere. Fino al [illegible]

VITTORIANO e a San Pietro in Carcere (Fori Imperiali - [illegible] 0667806[illegible]64. Orario: 10-19.30, chiusura [illegible] Orario: 10-19.30 chiusura mai. Ingresso libero. "Le città di Roma". Complessa esposizione multimediale sulla storia urbanistica della capitale. Fino [illegible] feb

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via delle Statuine 35

TRAME

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute
[Madison 4, Missouri 4, Sala Umberto, Tiziano]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora.
[Quattro fontane 3]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.
[Adriano Multisala 6, Ambassade 2, Andromeda 3, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Capitol, Excelsior 3, Lux Multiscreen 3, Metropolitan 4, Odeon Multiscreen 3, Reale 2, Rouge et noir, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 10]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo».
[Augustus 2]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Di Lars Von Trier
[Dei Piccoli Sera]

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.
[Madison 4]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film come regista, Massimo Ceccherini racconta alla sua maniera alcune scene di film famosi.
[San Raffaele]

FRATELLO, DOVE SEI?. Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.
[Arcobaleno, San Raffaele]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dal creatori di Wallace e Gromit la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Tiziano]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo
[Capranichetta]

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo
[Labirinto C]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Delle Province, Farnese]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti
[Caravaggio, Intrastevere 3]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada. Il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.
[Don Bosco]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si trova a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Eden 1, Galaxy Mercurio, Greenwich 3, Lux Multiscreen 2, Nuovo Olimpia B, Tibur 2, Trianon 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi Blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: Misha e Tania appena tornata dalla capitale.
[Rialto]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede
[Academy Hall, Adriano Multisala 2, Atlantic 5, Cineland Multiplex 14, Gioiello, Trianon 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 16]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Da «Fragola e cioccolata».
[Quattro fontane 4]

NON HO SONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso del «delitti del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti.
[Missouri 1]

POKEMON 2: LA FORZA DI UNO. Cartoni animati. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash
[Don Bosco, Raffaello]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni animati. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà» una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie.
[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un orrendo incidente ferroviario di un treno passeggeri e un me... Lui è Bruce Willis
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 13]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 17 tel. [illegible]
La carica dei 102 [illegible] 12.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.00-17.00 [illegible] L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 21.00-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.15-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: [illegible] 30-23.00 [illegible] 000)
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 6 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.40 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30-17.50 20.30-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 8 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.15-17.4[illegible] 1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 20.20-22.4[illegible] (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 10 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 15.00-17.00 19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Krámpack di Cesc Gay, con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. V.M.[illegible] 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066012154
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 16.00 18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 1[illegible] 17.45-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30-18.00-20.10-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati [illegible] tel. 065408901
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 19.30-22.15 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 12.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario. 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45-17.30 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede [illegible] tel. 063242504
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 14.45 17.25-20.05-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-17.45 L. 12.000 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.40 19.45-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24 tel. [illegible]7707.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 10.00-12.30 L. 8.000 15.10-17.40-20.10-22.40-0.50 L. 13.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 10.30-13.05 L. 8.000 15.30-17.55-20.20-22.40-0.45 L. 13.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 13.30 L. 8.000 15.50-18.00-20.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00-12.05-14.20 L. 8.000 16.30-18.40-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 14.15 L. 8.000 17.00-20.00-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Le disavventure di tre aspiranti attori teatrali

Alle storie d'amicizia e inimicizia di «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemicissimi per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è manichino vivente da Coin), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cirano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di speranze, velleitari, battutisti e sentimentali, è ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato e inventivo dei precedenti: e Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il cinema è quanto fanno meno bene; sullo schermo non raggiungono l'intensità e la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico; ma «Chiedimi se sono felice» segna un cambiamento.

CHIEDIMI SE SONO FELICE
di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Produzione italia, 2000.
[Lucky Blu, Lux 6, Madison 3, Missouri 3, Warner Village 6]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.00-20.15 22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: [illegible]
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.15-17.45 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible].
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15.30-17.45 20.05-22.20-0.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 20.20-22.40-0.40 L. 12.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.35 20.10-22.45-0.50 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.05-17.5[illegible]-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 20.10-22.25-0.35 L. 12.000
Sala 6 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30-[illegible]-22.50 L. 12.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario. 15.00-17.30 20.10-22.25-0.45 L. 12.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30 18.10 20.40-23.15 L. 12.000
Sala 9 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: [illegible]
Sala 10 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-18.00 20.40-23.10 L. 12.000
Sala 11 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.10 17.45 20.15-22.55 L. 12.000
Sala 12 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00-17.30 20.05-22.30-0.35 L. 12.000
Sala 13 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.30-[illegible]
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.30-16.40 18.50 L. 12.000 **Le verità nascoste** di R. Zemeckis con H. Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20.40-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.15-16.15-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Principi e principesse di Michel Ocelot; Orario 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068[illegible]5.
Dancer in the Dark di Lars von Trier con Björk, C. Deneuve. Orario [illegible] 30 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vol. Maria [illegible] 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 15.20 17.40 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 1[illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria [illegible] tel. [illegible]21446.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario 15.00-17.30 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige, con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Nora** di Pat Murphy; con Susan Lynch Ewan McGregor. Orario 16.00-18.10 20.20 [illegible]

DRIVE IN
Piazza [illegible] 619 tel. 0650930649
The Family Man di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30-24.00 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.20-18.30 20.30-22.30-24.00 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065[illegible]
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-18.00 20.30-23.00 L. [illegible]

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065[illegible]296.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
I cento passi di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Luigi Maria Burruano. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati [illegible]
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 066[illegible]01173.
I dimenticati di Piero Levi; con Lucio Salis, Sandro Ghiani. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 066[illegible]01173
Kippur, il mio nemico più caro di Werner Herzog; Orario: 16.35-18.25-20.15 [illegible]

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe Orario: 20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins. V.M.14 Orario: [illegible] L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario. 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 [illegible]0-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20 22.30 L. [illegible]

GREENWICH
Via Bodoni [illegible]5825
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00 17.35 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Nora di Pat Murphy; con Susan Lynch, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 15.00 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario [illegible] L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.10-17.45 20.20-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.20 20.35-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.15-17.35 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00 17.00-19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 14.45-16.50 18.50-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.55-18.40 L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-18.00 20.30-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 15.00-16.50 18.40 L. 12.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 12.000 **Autumn in New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 18.40 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt, Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 15.00 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso [illegible]
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 15.45 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 16.30 19.40-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 06855[illegible]
Sala 1 **La strada verso casa** di Zhang Yimou, con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario 16.00-18.10 L. 12.000 **Non ho sonno** di Dario Argento: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.10-18.15 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La strada verso casa** di Zhang Yimou, con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 06[illegible]
La ville est tranquille di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Pierre Banderet. Orario: 15.00 17.30 20.00-22.35 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore V.M.14 Orario: 15.10-17.45 20.20-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-17.35 [illegible] (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: [illegible] 20.35-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 13.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **L'ombra del vampiro** VO di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 15 18.[illegible] 15 L. 12.000
Sala 2 **Memento** VO di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.50-18.00 20.10-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** VO di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.00 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Domenica** di Wilma Labate; con Claudio Amendola, Domenica Giuliano. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15 18.20 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabío; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, Alessandro Benvenuti. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Ti presento i miei VO di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 1[illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.45-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Le nozze di Pavel Lounguine; con Maria Rasharova, M. Mironova. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06862056[illegible]
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Memento di Christopher Nolan; con Guy Pearce. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 19.45-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario 15.30 17.55 20.20-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode, con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 15.30-17.55 20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich. Orario 20.15-22.30 L. 13.000
Topazio **Nora** di Pat Murphy; con Susan Lynch. Orario 16.10-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Autumn in New York di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Babar il re degli elefanti di Raymond Jafelice. Orario: 17.00 L. 8.000 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini. Orario 18.45 L. 8.000 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen con George Clooney, John Turturro. Orario: 21.00 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 3 **Domani** di F. Archibugi; con O. Muti, V. Mastandrea. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 4 **Nora** di Pat Murphy; con Susan Lynch. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30-0.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi [illegible]
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui. Orario [illegible] L. 14.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige; con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30 17.55 20.20 22.45 L. 13.000
S. Rossa **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.30-17.55 20.20-22.45 L. 13.000
S. Verde **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.00 L. 13.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Commedia sexy di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44-45 tel. [illegible]
Sala 1 **Hannibal** VO di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 14.20-17.00 19.40-22.20-1.00 L. 14.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 18.25 [illegible]
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 14.30-17.10 19.50-22.30-1.10 L. 14.000
Sala 4 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.15-16.55 19.35-22.15-0.50 L. 14.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.10 19.00 [illegible]-0.55 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
Sala 1 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario 15.10 18.00-20.50-23.40 L. 14.000
Sala 2 **The Family Man** di B. Ratner; con N. Cage. Orario: 1[illegible] 20 19.10-22.00-0.40 L. 14.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.20-17.50 L. 14.000 **L'ombra del vampiro** di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Orario: 20.20-22.50 L. 14.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 17.10 20.00-22.40-1.20 L. 14.000
Sala 5 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 15.00 18.10 21.10-0.10 L. 14.000
Sala 6 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo. Orario: 16.10 20.40 L. 14.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole. Orario: 18.30-23.00-1.15 L. 14.000
Sala 7 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.25 18.55-21.25-23.5[illegible] L. 14.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario 16.30 19.20-22.10-1.00 L. 14.000
Sala 9 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 17.00 19.40-22.30-1.10 L. 14.000
Sala 10 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.05 19.05-22.05-1.05 L. 14.000
Sala 11 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. V.M.14 Orario: 15.55 18.45-[illegible]-0.25 L. 14.000
Sala 12 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller Orario: 14.50 17.20 19.50-22.20-0.50 L. 14.000
Sala 13 **La carica dei 102** di Kevin Lima con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.50 18.15-20.45 L. 14.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 23.05-1.30 L. 14.000
Sala 14 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.45 18.25-21.15-0.05 L. 14.000
Sala 15 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.15-17.45 20.15-22.45-1.25 L. 14.000
Sala 16 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 16.00 19.00-21.55-0.45 L. 14.000
Sala 17 **Il 6° giorno** di Roger Spottiswoode; con Arnold Schwarzenegger, Tony Goldwyn. Orario: 17.05 19.45-22.25-1.05 L. 14.000
Sala 18 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore V.M.14 Orario 17.15 20.05-22.55-1.40 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO Via Terni 98, tel. 0670302515. **Pokémon 2: la forza di uno** Orario 16.00-18.00
ARCOBALENO Via F. Redi 1/A, tel. 064402719. **Fratello, dove sei?** Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **L'esorcista versione integrale** Orario: 17.15-21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Pranzo di Natale** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala B: **Fratello, dove sei?** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C: **Il partigiano Johnny** Orario 17.30-20.00-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel 0639737161. sala Lumière: **Il silenzio** Orario 16.30 [illegible] **Come in uno specchio** Orario 18.00 **Luci d'inverno** Orario 19.30 **Il flauto magico** Orario 22.30 sala Chaplin: **Lavagne** Orario: 16.30 18.30 **Placido Rizzotto** Orario [illegible] **La montagna sacra** Orario: 0.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210. **In the Mood for Love** Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. [illegible]. **Professione reporter** Orario: 18.00
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. [illegible] **I cento passi** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588058. **Pokémon 2: la forza di uno** Orario: 16.00-18.00 **L'amore che non muore** Orario: 21.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Picco 6 anni della foresta** Orario: 16.30 **Glen e Glenda, due vite in una** Orario: 18.00 **Donne in rivolta** Orario: 19.30 **Susan lake in travesti** Orario: 21.15
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Galline in fuga** Orario: 16.00-17.30 **Autumn in New York** Orario: [illegible]45-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANDREA PAMPARANA 00.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE
"L'INDIGNATO SPECIALE" SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

"Abbonato? Fortunato!"

BCS D'Arcy

M.U.P. n. 251622/00 del 20 dicembre 2000

Abbonamento 2001 - Estrazione vincitori

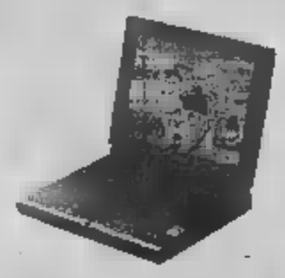
Ti sei abbonato a La Stampa? Allora avrai già scoperto quanti vantaggi ti riserva il tuo quotidiano preferito. Adesso, però, scopri nell'elenco qui a fianco i 100 vincitori delle prime due estrazioni. E se il tuo nome non compare, incrocia di nuovo le dita: la prossima estrazione è vicina.

Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:
Silvano Ottino, Biella.

2ª estrazione:
Pier Giulio Oggero, Torino.

I vincitori verranno avvisati tramite raccomandata. Per informazioni e per concordare il ritiro o la consegna del premio, telefonare al Numero Verde 800-011.959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.00.



PC portatile Packard

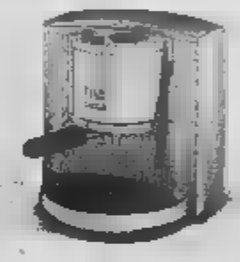
1ª estrazione:
Enza Bologna, Torino - Egidio Di Pietrantonio, Rivalta (To) - Pasqualina Gandolfi, Calamandrana (At).
2ª estrazione:
Giovanni Castellino, Margarita (Cn) - Vittorio Coggiola, Torino - Ottavio Grossi, Borghetto Di Borbera (Al).

TV Color 25" Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Dorina Chiecchio, Torino - Giuseppe Fenocchio, Boves (Cn) - Carlo Ferrero, Dogliani (Cn) - Emilio Ferrero, Torino - Maria Luisa Segre Capella, Torino.
2ª estrazione:
Antonio Bollito, Valfenera (At) - Alberto Nicola, Racconigi (Cn) - Aldo Sterpi, Savigliano (Cn) - Gian Luigi Tarabbia, Suno (No) - Ferruccio Tessa, Rivalta (To).

Buoni benzina IP del valore di L. 500.000

1ª estrazione:
Franco Bisarello, Torino - Elio Botto, Torino - Ezio Costanzo, Torino - Francesco Ferraro, Torino - Paolo Fontana, Grugliasco (To) - Mario Gioetti, Torino - Gilberto Grigliatti, Torino - Luigi Peretti, Torino - Fiorentina Pisani, Torino - Francesco Tapparo, Rivarolo C.se (To).
2ª estrazione:
Mirella Botto, Torino - Paolo Cavallero, Torino - Benedetta Clavarino, Torino - Marco Gillio (Bar La Coccinella), Giaveno (To) - Ernesto Giordanelli, Torino - Alessandra Mendogni, Torino - Michele Morello, Torino - Giampiero Pietribiasi, Torino - Rosanna Rosso, Torino - Roberto Vincenzi, Torino.



Macchina da caffè Gaggia

1ª estrazione:
Stefania Ballario Ognibene, Gignod (Ao) - Fabio Bergoglio, Cumiana (To) - Piercarlo Bertoldini, Volpiano (To) - Loredana Bogetto, Castagnole Lanze (At) - Bruna Brunero, Torino - Michele Cavallo, Torino - Gian Paolo Cosi, Borgo S. Dalmazzo (Cn) - Rocco Grippo San Giorgio C.se (To) - Luigi Istria, Torino - Giuseppe Lanfranco, Castiglione T.se (To) - Paolo Quaglia, Baldissero T.se (To).
2ª estrazione:
Ester Baracco, Andora (Sv) - Pietro Cambiaso, Pavia - Flli Cora, Monesiglio (Cn) - Gianrico Malaspina, Pino T.se (To) Vinicio Miotto, Nichelino (To) - Nicola Odasso, Torino - Anna Maria Ramenghi, Torino - Michela Rinaldo, Torino - Wilma Saglietto, Imperia - Francesca Schirinzi, Torino - Loredana Versaci, Ivrea (To).

Compatto stereo Schaub Lorenz

1ª estrazione:
Severino Arena, Moretta (Cn) - Franca Bosco, Torino - Maurizio Cabodi, Caselle T.se (To) - Remo Castellazzo, Torino - Enzo Ferrante, Venaria Reale (To) - Giovanni Franco, Venaria Reale (To) - Pierpaolo Imperial, Aosta - Sandro Manildo, Torino - Luciano Mussino, Torino - Giuseppe Torchio, San Mauro T.se (To).
2ª estrazione:
Marcello Bertolin, Torino - Maria Bianco, Torino - Marco Bigoni, Torino - Domenico Caruso, Diano Marina (Im) - Radoslav Diulgheroff, Torino - Giuseppe Gabutti, Sali Vse (Vc) - Federico Gorgellino, Porte (To) - Valter Massetti, Montegrosso D'Asti (At) - Luca Vazzoler, Grugliasco (To) - Luigi Vurro, Torino.

Macchina fotografica Olympus

1ª estrazione:
Francesco Berruti, Monticello D'Alba (Cn) - Giuseppe Bertino, Salassa (To) - Marzio Bologna, Torino - Luciano Cargnina, Torino - Riccardo Cerrato, Torino - Luigi Formento, Torino - Luigino Real, St. Rhemy En Bosses (Ao) - Giuseppe Vasco, Torino - Bruno Vay, Rosta (To) - Giulio Zanotto, Gabiano (Al).
2ª estrazione:
Dionigi Accossato, Valfenera (At) - Bruno Baronio, Borgo D'Ale (Vc) - Anna Maria Carboni, Torino - Giuseppe Di Liberto, Torino - Pierluigi Ferrero, Volpiano (To) - Cesarina Ghigo, Torino - Piero Grava, Piatto (Bi) - Mauro Marchetti, Borgosesia (Vc) - Domenico Rolle, La Cassa (To) - Anna Maria Tuninetti Cornaglia, Torino.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle.
Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Elite: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 3 marzo.

Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Elite 3 e 2 posti, in vera pelle Prince a L. 2.990.000. Oppure in tessuto a partire da L. 2.090.000. Elite è disponibile anche in versione 3 e 2 posti con letto.

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.** Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.**
Poltrona: cm 107 **L. 980.000.**

Come per tutti i modelli della collezione Divani & Divani, potete scegliere tra oltre 400 colori. In più avete la possibilità di pagare in comode rate. Con un prezzo così vantaggioso, invitare tanti amici conviene. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI

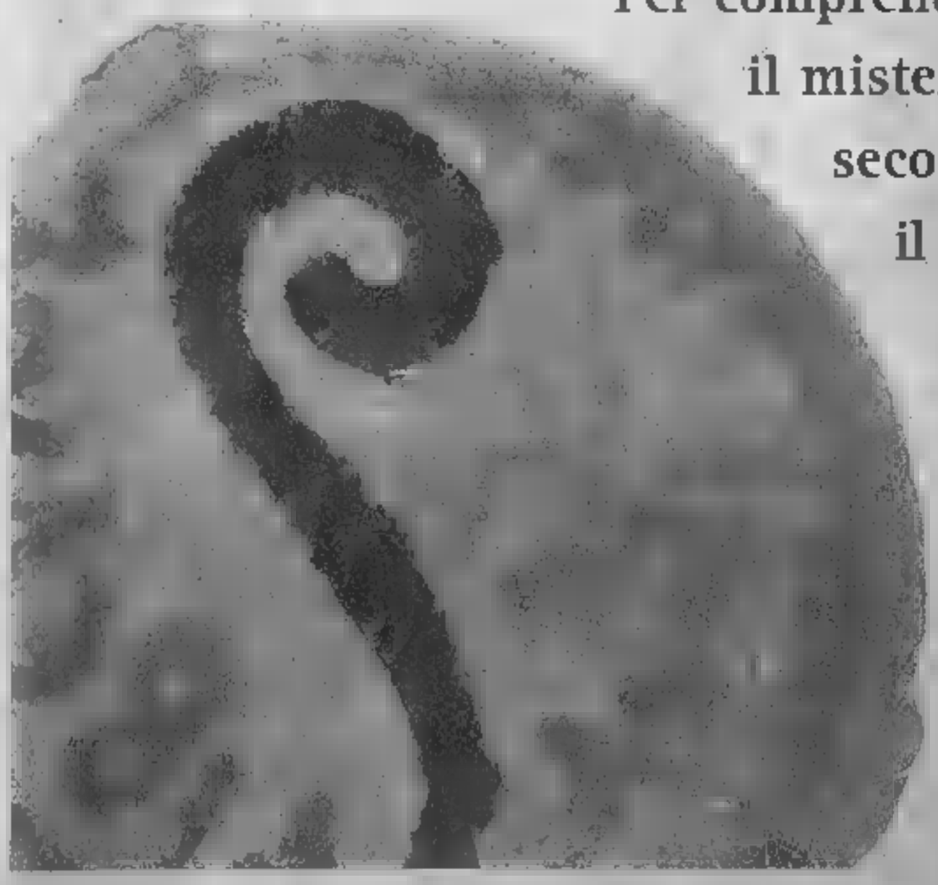
CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

**Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.**

**Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.**



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE**
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.carrabilia.com

Slow Food

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

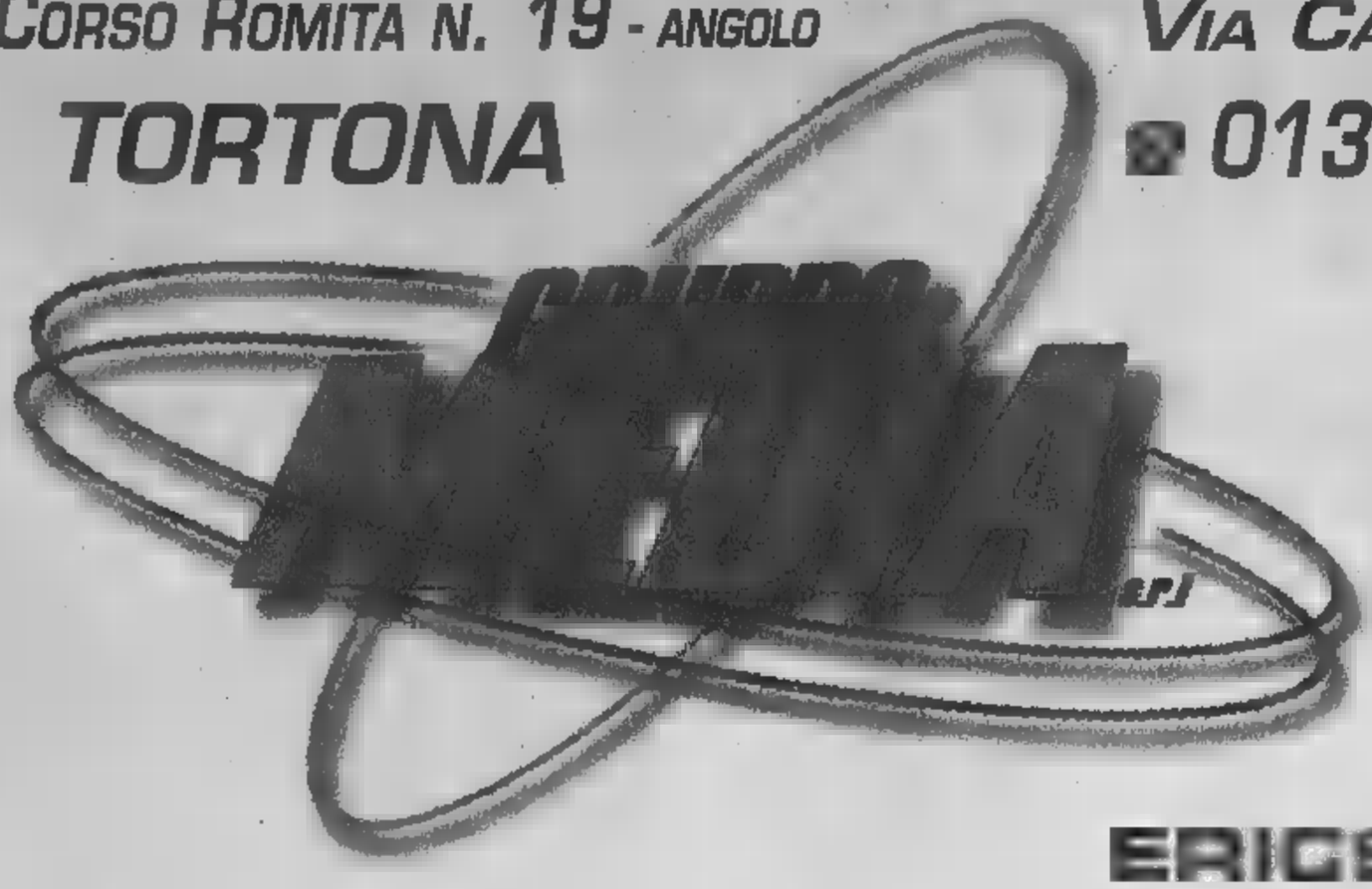
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

CORSO ROMITA N. 19 - ANGOLO VIA CARDUCCI

TORTONA

0131 870133



ERICSSON
A2618
L. 199.000

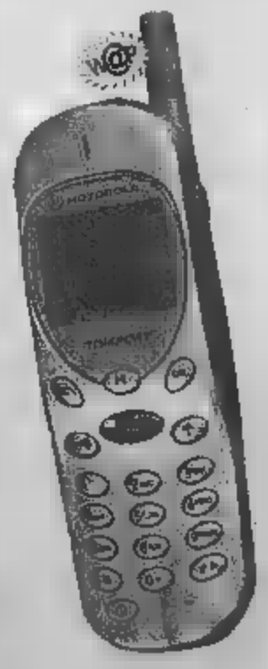
SIEMENS
M35
L. 345.000

SAGEM
MW936
L. 285.000

NOKIA
3310
L. 399.000
con L.50.000 di traffico

ERICSSON
T18
L. 299.000

SONY
CMD Z5
L. 749.000



MOTOROLA
T250
L. 499.000
con L.50.000 di traffico

SPAZIO AFFARI

Gli annunci al ordinario presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573568 **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goiberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Il risultato del prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. [illegible])

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domandi**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
Investigazioni
Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domandi**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa [illegible] nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: PubliKompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] sulla parità sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI

SVIZZERA società internazionale, in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10 000 000 a £ 2.000 000 000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel. 0041/91.961.6540.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

DUINO MARINA cedesi avviata edicola in ottima posizione. Reddito dimostrabile, £ 150.000 000. Cassettasa tel. e fax 0183-652 806.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI da importante azienda metalmeccanica installaggio promozionale attrezzisti generici per montaggio stampi trancia lamierino e preparazione avviamento registrazione macchine operatrici formatrici automatiche. Sede di lavoro Vinovo. Scrivere a: PubliKompass, 29C, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

AZIENDA Grugliasco settore 'Faldali' cerca ragazza/o max 24enne, militesente, per apprendistato come operaio taglio legno. Tel. 011.406 4196.

AZIENDA in Michelino cerca giovane capace stampaggio a passo piccoli particolari in lamiera. Telefonare ore [illegible] 011.880 0347 o inviare fax 011 880.0341.

AZIENDA in Michelino cerca giovane meccanico pratico/a conduzione macchine automatiche per produzioni in serie. Telefonare ore ufficio 011.880 0347 o inviare fax 011.880.0341.

AZIENDA in Torino [illegible] operaio 25/35 anni esperienza lavorazione lamiere acciaio, da addestrare in seguito a linea spiralatura coils Tel. 011.396.574.

Azienda leader settore mobili cerca
OPERAIO/A MONTATORE
con esperienza.
Si offre inquadramento come da contratto commercio.
Sede di lavoro [illegible] Canavese.
Per informazioni
tel. [illegible]

[illegible] Chrysler Jeep in Torino cerca apprendista meccanico d'officina. Inviare curriculum al [illegible] 011.543.1516 oppure tel. 011.643.1511.

DITTA trasporto montaggio [illegible] cerca operai altamente specializzati montaggio modifiche con patente B. Si richiedono referenze, no perditempo. Telefonare al numero 0333.853.2481 dalle 16,00 alle [illegible].

IMPORTANTE azienda area torinese ricerca operai/e elettricisti specializzati preferibilmente con esperienza coordinamento quadri di lavoro in [illegible] grandi dimensioni. Tel. ore [illegible] 011.967.1684. Rif. P3.

SOCIETA' ricerca responsabile di magazzino età minima 30 anni con comprovata esperienza nel campo della grande distribuzione. Il candidato dovrà avere capacità organizzative e spiccata doti nei rapporti interpersonali. Rappresenta titolo preferenziale il possesso di diploma superiore ed uso PC. Inviare curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge [illegible] a: PubliKompass 8503 - 10100 Torino.

SPA sita in collegno cerca 1 tornitore, 1 aggiustatore - montatore attrezzi da inserire nel reparto manutenzione e costruzione macchine. Tel. 011.411.2028 - Fax 011 [illegible]7029.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BALCHE parrucchiere donna cerca lavorante apprendista anche poca esperienza con passione per il proprio lavoro. Tel. 0336/548.3093.

IMPIEGATI

AGENZIA generale assicurazioni assume impiegata/o veramente [illegible] ed esperta/o settore interessanti prospettive, pensioni di responsabilità trattamento economico adeguato. Per appuntamento telefonare 0335.628.8004.

DITTA in Torino nord cerca impiegata/o gestione commesse ordini fornitori uso PC Excel. Telefonare 011.739.4564.

TECNICI

AZIENDA di applicazioni tecnologiche su macchine prova/processi industriali cerca ingegnere esperto/a sviluppo software per conduzione ufficio informatico interno. Sede di lavoro Torino. Lingua inglese richiesta. Scrivere: PubliKompass 2011 - 10100 Torino.

ELETTRONICI diplomati/e o laureati/e 25/30 anni carriera con conoscenza inglese. Tel. 011/437.1561, email: info@bm.it

IMPORTANTE azienda area torinese ricerca per proprio ufficio tecnico periti industriali sviluppo software con esperienza disegno Autocad, impianti elettrici e termomeccanici da avviare ad attività di progettazione. Tel. ore ufficio 011.967.1684. Rif. P1.

IMPORTANTE azienda area torinese ricerca laureata/o in ingegneria per inserimento in attività di project management settore impianti elettrici e/o termomeccanici. Tel. ore ufficio 011.967.1684 Rif. M2.

PROGETTISTI Web cercasi con ottima conoscenza Database e/o Bbl e-commerce. Tel. 011/437.1551, email: job@qualitech.it

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. PRIMARIA SpA seleziona per ampliamento proprio organico 8 ambosessi 40 - 60enni, cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani, aventi 2 - 4 pomeriggi liberi settimanali per attività di filiazia da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Chieri, Orbassano. Offresi training formativo, assistenza tecnico pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti ed adeguati compensi. Si richiede domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento allo 011.534.417.

CERCASI impiegata/o part-time diplomata/o 30/40 anni buona esperienza assicurativa acquisita presso Direzione, direzione, agenzia generale. Telefonare ore ufficio 011/750.4154 [illegible] Via di Gabriella.

SOCIETA' cerca esperta/o contabilità part-time, con decennale esperienza presso studi di commercialisti. Tel. 011/400.7117.

[illegible] I

AFFIATO TECHOCASA [illegible] ragazz/e diplomati/e militesenti per inserimento nostro organico fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.779.5150 - 011.750.9494.

AGENZIA di assicurazioni gruppo [illegible] Banca ricerca promotori/ci finanziari per potenziamento e sviluppo propria struttura. Scrivere: PubliKompass 7328 - 10100 Torino.

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tenuta vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si [illegible] patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle [illegible] alle [illegible] al numero 011/995.1858.

[illegible] assume [illegible] acquisitori-rivenditori massimo 25enni, automuniti per nuova struttura. Tel. 011.566.0022.

IMPORTATORE di attrezzature e vernici per il settore edile cerca agenti monomandatari per le provincie di Milano, Pavia, Cremona-Piacenza, Novara-Vercelli ed Asti-Alessandria. Vengono offerte zone esclusive, accordi mensili fissi, ottime provvigioni e formazione. Jota Srl Bolzano - Sig. Ferretti Tel. 0335/6340232, Fax 0471/204994.

Mobilificio leader nel suo settore [illegible] espansione affluisso clientela ricerca per la propria esposizione:
VENDITORI/TRICI
che sentono che il loro vero potenziale non viene utilizzato
Età 25 - 50 anni,
precedenti esperienze di vendita
Offre: 20 giornate formazione all'anno
con società leader nella formazione
vendite; elevati guadagni provvigionali
(annui £ 60 [illegible] milioni); possibilità di crescita per i più produttivi.
Per colloquio telefonare allo
0124.490.861.

PRESTAZIONI CONSULENZE

COMMERCIALISTA cerca collaborazione/a pratica/e diritto societario, contenzioso tributario, normativa fiscale. Si garantisce adeguato compenso. Inviare fax curriculum 011.532.436 E-MAIL: e.tizzi@raglonieri.com

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DOPPIA referenziata (moglie già pensionata) offresi per custodia abitazione o azienda. Tel. 011.819.N913 - 011.861.0608.

EX guardia giurata offresi come autista fattorino e sicurezza, disposto a trasferte. Serietà e professionalità, a privato o commerciale. Scrivere: PubliKompass 7329 - [illegible] Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORA bella presenza seria referenziata offresi come commessa dama di compagnia baby sitter o altre purchè serio. Telefonare 011/443.3881.

IMPIEGATI

GRAFICO PUBBLICITARIO [illegible] nei principali programmi di impaginazione e fotoritocco cerca impiego serio ed ufficio [illegible]. Paolo Paolo 0349.071.8648.

43ENNE responsabile amministrativo [illegible] azione banche contabilità clienti fornitori generale conoscenza PC. Tel. 011/434.3403.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABOR[illegible] tuttofare mansioni domestiche altro cucina assistenza malati disabili massima comprovate referenze. Tel. 011/433.8474 pasti.

46ENNE seria referenziata con documento offresi come baby sitter, assistenza anziani anche ad ore da lunedì a venerdì. Tel 0347.005.5083.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] peruviana referenziata, esperta, offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Fisso. Giorno e notte. Disponibilità trasferirsi. Tel. 0339.824.6720.

PRESTAZIONI CONSULENZE

PROFESSIONISTA con esperienza pluriennale nella gestione delle problematiche finanziarie e gestionali offresi per consulenze aziendali. Tel. 0347.540.1[illegible]

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ACCADEMIA ALBERTINA VIA centralissimo 3° piano 180 mq doppi ingressi box auto £ 600.000.000. Tel. 011.907.6227.

COLLINA zona Revigliasco impresa vende direttamente porzione di villa bifamiliare panoramica, prestigiosa. Tel. 011.385.2420.

[illegible]

BARDONECCHIA Skater vende in Borgo Vecchio appartamenti bilocali in baita ristrutturata. Tel. 0122.96.150.

CHIERI zona Roseschio villa unifamiliare indipendente su unico livello rifinitura di pregio. Convinm 011.941.[illegible]

VALLI D'AOSTA

CERVINIA privato vende bilocale sulle piste, soleggiatissimo, panoramicissimo. Soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, balcone, grande garage, cantina. £ 450.000.000 trattabili. Tel. 0335.210.058.

LIGURIA

ALASSIO, centralissimi [illegible] bilocali nuovi. Riscaldamento autonomo, finiture prestigiose, posto auto privato. Immobiliare Fresa Biancino 0182.644.900.

BORGHETTO VERZEZZI 150 [illegible] mq consegna dicembre 2001, bilocale con giardino pensile, palazzina di 8 unità, £ 275.000.000. Bognasco 019.745.311.

PIETRA [illegible] 50 mt dal mare [illegible] nuova [illegible] nomo box da £ 190.000.000. Tel. 019.678 086.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.927 Mentone sfilare vicino mare nuovi bilocali ampia terrazze vivibili prezzo lancio £ 133.000[illegible].

A. AREA CASA [illegible] Nizza Promenade, ultimi nuovi stupendi appartamenti £ 25 000.000 più piccola rata. Ampi terrazzi.

GEO IMMOBILIARE Beausoleil, nuova costruzione, complesso residenziale, vista mare 50 mt Montecarlo. Monolocali/bilocali da £ 150 000 000, spese notarili incluse. Tel. 0348 824.2027.

GEO IMMOBILIARE Cagnes Sur Mer nuova costruzione, monolocali, bilocali, vicino spiagge, da £ 99 000.000 Tel 0348.824.2027.

GEO IMMOBILIARE Nizza, nuova costruzione, monolocali/bilocali, ottimo per investimento, affitto garantito, da £ 87.000 000. Tel. 0348.824.2027.

NIZZA Fabron 200 mt mare bellissima vista 250 mq. Possibilità 2 appartamenti Ottimo affare £ 870.000.000. Nice Cote Azur 0033.493.878.333.

NIZZA fronte mare bilocale vista mare, ristrutturato. Affare £ 270.000.000. Nice Cote d'Azur 0033.493.878.333

ROQUEBRUNE Cap Martin bel residence bilocale 3° piano [illegible] vista panoramica mare - mono doppia esposizione, cantina, parking. Tel 0033.493 355.329.

VISTA MARE
COSTA AZZURRA
da Mentone a Cannes
potete richiedere gratuitamente il nostro catalogo con oltre 200 proposte immobiliari a partire da £ 90.000.000
Finale Ligure (Sv) 019.681.6130.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

ISOLE MAURITIUS oceano indiano stupendi appartamenti in villaggio sulla [illegible] sabbiosa £ 30.000 000 Chris [illegible] 0348 775 6835 - 0033 613.609 533

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIER DELLA FRANCESCA corso Svizzera 185 Torino: 900 mq con parcheggi vendesi. Tel. 011.771.4343 - 011.740.933.

TERRENI

DOMUS terreno edificabile a Grugliasco, corso Allamano, mq 12.000, comodo ai servizi, Tel. 011.568 0022.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BARDONECCHIA ed alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm. Bardonecchia 0122.901.985

INTERI STABILI IN ACQUISTO
ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe
rapida definizione
Trattative riservate con il signor Fava.
Gabetti 011.548.045.

7 AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALASSIO proprietari affittano muri di grande ristorante bar sul mare, centralissimo, fortissimo passaggio, aperto da oltre 80 anni, unico. No intermediari. Tel. 0182.644.078 dopo ore 13,00.

CASELLO [illegible] mq 8000; capannone più palazzina uffici ribalta ampi spazi manovra. Tel. 011.808.7515.

FABBRICATO industriale con uffici mq 3.000 con mensole carro ponte, cortile mq 3.500 affittasi. Tel. 011.273.1563 ore pasti.

[illegible] Stati Uniti affittasi [illegible] locali uso ufficio mq 200 [illegible].

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE cerca zona San Donato oppure vicinanze 70 - 100 mq arredato decorosamente in palazzo signorile Tel. 0333.548.9212.

9 AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole), Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Monca[illegible] 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo a ribaltabili anche subentro leasing. Iparcar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1291.

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1886 Torino.

AUTOYORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9, Tel. 011.817.1845 - 011.859.654.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] ergo Sorriso centro prenotazioni tel. 0182 642.823, soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelto menù, camere servizi e tvsat, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

DIANO [illegible] Hotel Olympic *** centrale, ambiente familiare, ottima cucina. Parcheggio privato. Disponibilità [illegible] febbraio. Tel. 0183.497.668 - 498.044 - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino, Cucina figura con pesce. Promozione invernale.

[illegible] **LIGURE** Hotel Conte fronte mare camere con servizi, telefono diretto. Tv color satellitare colazione a buffet, scelta menu. Inverno 2001 offerta 1 settimana da £. 525.000 - 2 settimane da £. 1.000.000. Tel. 019.680.234.

GOLFO Dianese, hotel Belle Rose, se amate il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare 0183.400.712

11 MATRIMONIALI

BELLA 31enne nubile dolcissima, acqua e sapone, sensibile, creativa cerca compagno max 40enne, colto, posizionato, scopo matrimonio Sinfonia Incontri&cuore 011.537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011.561.1055.

COMMERCIALISTA 52enne celibe, giovanile, cultura e posizione conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

IMPRENDITORE [illegible] ro. distrito, affabile, economicamente [illegible] sicurezza, conoscerebbe cassa, dolce, femminile scopo matrimonio. Incontriduepuntozero - Sinfonia 011.580.5704 - 0333.620 5580.

[illegible] posizionato, [illegible] lavoratrice, amante lettura [illegible] persona [illegible] e affettuosa, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

RESTAURATRICE 30enne snella, [illegible] impegnata nel lavoro conoscerebbe uomo maturo e deciso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SANDRA imprenditrice 32enne bellissimo aspetto, attrattiva e gentile conoscerebbe persona [illegible] e di cultura, [illegible] matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

13 VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti! Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 85

A. OREFICERIA [illegible] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337-246 917

SAN VALENTINO AMOR DI REGALI

BACI PERUGINA
A PARTIRE DA
8.[illegible] TM
€ 4,60

249.[illegible]
TELEFONO CELLULARE [illegible] MOTOROLA V2288*
con scheda prepagata TIM da [illegible] traffico incluso nel prezzo: tecnologia Dual Band a frequenze GSM 900 E [illegible] MHz, gusci colorati, radio [illegible] stereo integrata, micro browser Internet, funzione SMS' (Short Message Service), display [illegible] grandi dimensioni in grado [illegible] visualizzare fino a 5 linee [illegible] testo e grafica animata
*Non disponibile negli ipermercati di Biella e Pocapaglia

49.[illegible]
MONOPATTINO
in alluminio

9.900
[illegible]
CONFEZIONE ORCHIDEE
S. VALENTINO 3 FIORI

22.900
€ 11,83
EAU DE PARFUM
SOLDANO ATELIER
POUR FEMME ml 50

OFFERTA VALIDA FINO AL 18 FEBBRAIO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI [illegible] ERRORI
[illegible] VALIDA FINO AL 18 FEBBRAIO 2001 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
[illegible], RIBASSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO [illegible] PURAMENTE INDICATIVE.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
Parco Commerciale Astuti
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping Center
[illegible] BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CASTELLAMONTE (TO)
Centro Commerciale Castellamonte
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

www.bennet.com

ASCURE SUI COST | TIMORI E PROMESSE

PRESIDIO DEI

Martedì 13, presidio davanti alla sede del Consiglio regionale, in via Alfieri 15. E' promosso da Cgil, Cisl e Uil Piemonte per ribadire il loro no alla manovra sanitaria della Regione opporsi ai tagli alla sanità decretati dalla delibera di giunta. I motivi della protesta saranno illustrati lunedì alla Cisl di via Volturno

ALLE MOLINETTE

Le Rsu delle Molinette hanno chiesto l'immediata sospensione delle telecamere di videosorveglianza e la rimozione di quelle già installate, in attesa che venga creata la commissione incaricata di individuarne numero e dislocazione. Immediata la risposta dell'Azienda Sanitaria: per ora si tratta soltanto di prove tecniche

«Medici e sindaci, aiutateci a risparmiare»

Appello di Ghigo dopo le proteste

servizio

IL deficit della Sanità tocca non solo il Piemonte ma l'intero Paese. Ai medici, agli Enti locali, e a tutte le persone che fanno parte del sistema-sanità chiedo di farsi carico della razionalizzazione dei costi. E' l'unica soluzione che abbiamo. La nostra è una manovra finanziaria, sia chiaro: vogliamo risparmiare senza abbassare il livello dei servizi».

E' un appello e contemporaneamente pro la risposta del presidente della Regione, Enzo Ghigo, alle polemiche dei sindaci e dei rappresentanti delle associazioni in rivolta contro la scure che s'è abbattuta sulla Sanità. A chi chiede a gran voce di non accorpare reparti, di non chiudere ospedali, di non imporre tetti di spesa, a chi minaccia Consigli comunali aperti e manifestazioni di piazza, il presidente Ghigo replica: «E' una manovra antipatica, ma è necessaria. La Regione ha messo a bilancio per il 2000 altri 260 miliardi per non dover subire un tracollo. Ma la curva in salita delle uscite deve essere rapidamente stabilizzata verso una linea più orizzontale».

Sulle aziende sanitarie e sugli ospedali di Torino sta per abbattersi una scure di 283 miliardi. In provincia è previsto un risparmio di 159. annunciata la chiusura dell'ospedale di Avigliana.

Per il resto il programma concreto dei tagli, per ora, è solo una bozza, sarà ufficializzata fra maggio e giugno, «però - garantisce il presidente Ghigo - i cittadini possono stare tranquilli, accorpare non significherà diminuire le prestazioni: ho dato precise disposizioni ai direttori generali delle Aziende Sanitarie e ospedaliere di non tagliare sui servizi essenziali, e ho affidato all'assessore D'Ambrosio il compito di vigilare perché non si incida sull'assistenza alle cosiddette "fasce deboli" della popolazione, come ad esempio i servizi per le tossicodipendenze e la psichiatria».

Potenziamento dei servizi territoriali, aumento delle strutture per la lungodegenza dei malati anziani e dei pazienti cronici, riduzione dei ricoveri impropri: la «manovra-Ghigo» passerà inevitabilmente attraverso queste strade. «Ma anche attraverso una razionalizzazione dei posti letto e una centralizzazione degli acquisti», aggiunge. Alla nera del bilancio contribuisce anche l'abolizione dei ticket che ha ridotto le entrate nel portafoglio della Regione. Il presidente della Regione non vuole sentirsi chiedere quali sono gli sprechi che secondo lui fanno precipitare i bilanci nel profondo rosso.

Dice: «La Sanità è un prodotto a domanda illimitata, che produce spese anche senza sprechi». E a chi sostiene che la della Sanità sta addirittura bloccando il ricovero degli anziani non autosufficienti nelle case di cura promette: «Nel 1995, in Piemonte, i posti letto per l'assistenza 2.500; oggi sono 9.700; nell'arco di cinque anni dobbiamo arrivare a 15-16 mila».

Dunque niente risparmi, per liberare le corsie delle Mediciche dai malati cronici "parcheggiati", che non possono essere assistiti come dovrebbero.

«I medici di famiglia hanno compreso l'importanza di questa manovra - garantisce Ghigo - e si sono impegnati perché sia un obiettivo possibile. A loro, fra l'altro, io vorrei trasferire parte diagnostica, perché accordo genere ci permetterebbe fin da subito abbattere liste d'attesa e spese inutili». [r. c.]

Il presidente Enzo Ghigo ha voluto rassicurare sindaci, medici e cittadini

I COSTI PER LE AZIENDE

«Non ce la facciamo più»

Quattromila allevatori in piazza

«Chiediamo aiuti per chi ha animali invenduti, ritirate i bovini di 30 mesi»

servizio

Giovanna Favro

C'ERANO appelli alla solidarietà, come: «Consumatore, la tua è anche la nostra battaglia», e strali ai politici, tipo «Gli unici pazzi siamo noi, che continuiamo a votarvi», nei cartelli esposti dagli oltre 4 mila coltivatori piemontesi che ieri mattina hanno gridato in un corteo per le vie del centro la loro rabbia per l'emergenza pazza, che svuota le macellerie tiene chiusi nelle stalle gli animali da macellare. Se l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, ha annunciato la presentazione di progetto anti-Bse, ieri mattina qualcuno ha abbandonato per protesta quattro vitellini neonati all'ex Foro Boario di Moncalieri. E, a dare una mano in tema di lotta alla psicosi da fattina, è intervenuta ieri anche l'Ascom, che ha annunciato per domani, in piazza San Carlo, una maxi-distribuzione di quintali di trippa.

Un momento della manifestazione di ieri in piazza Castello per chiedere interventi a di allevatori e agricoltori colpiti dalla crisi dopo le vicende della mucca pazza

Alla manifestazione di ieri, indetta dalla Coldiretti del Piemonte per denunciare la crisi della zootecnia, hanno partecipato allevatori di tutte le province. corteo è partito da corso Stati Uniti, dove ha sede l'assessorato regionale all'Agricoltura, ed è proseguito fino piazza Castello, per il comizio del vicepresidente piemontese dei coltivatori, Angelo Giordano, e l'incontro con il vicepresidente giunta regionale, William Casoni, e il presidente del Consiglio, Roberto Cota. «Chiediamo - hanno detto gli allevatori - la concessione di aiuti a chi ha animali invenduti, il ritiro dei bovini oltre i 30 mesi e la soluzione del problema dello smaltimento delle vacche "a fine carriera"». Tra le iniziative che promettono soccorso, il progetto che martedì presenterà Scanderebech «sarà uno studio di filiera, per consentire agli agricoltori di garantire ulteriormente la propria produzione di carne, ed offrire dunque la massima sicurezza ai consumatori».

La disavventura dei vitellini abbandonati a Moncalieri è stata invece scoperta ieri all'alba: di razza Frisona piemontese, stati strappati dalla stalla buttati in mezzo alla strada. «Davvero un bel di protestare. Chi ha fatto questo dovrebbe vergognarsi: non devono più otto giorni. Come neonati buttati nella spazzatura, crudeltà», dice Pietro Malerba, nario dell'Asl 6 cui sono stati affidati gli animali, tre maschi e una femmina. Al posto del codice di identificazione, sulla targhetta pinzata all'orecchio, i vitellini avevano vistosi punti interrogativi scritti con un pennarello nero. Tremanti, quando stati trovati non riuscivano a reggersi in piedi. I veterinari li hanno visitati e portati al caldo: «Stanno bene: li abbiamo nutriti bibe- e poi trasferiti in stalla di Carignano, presso una cooperativa associata alla Coldiretti». Sono stati posti sotto sequestro e sotto vincolo sanitario, mentre i vigili di Moncalieri hanno inviato in Procura una denuncia contro ignoti per maltrattamenti.

Ieri mattina qualcuno ha abbandonato per protesta quattro vitellini neonati nell'ex foro boario di Moncalieri

Nelle scuole, intanto, dove il 67% dei genitori, secondo un sondaggio del Comune, boccia senza appello i piatti a base di carne, è pronto il piano per la distribuzione di cibi alternativi: tonno, prosciutto e formaggi al posto di arrosti e bistecche saranno inseriti menu, per chi lo ha richiesto, a partire dalla prossima settimana elle materne, e dal 20 nei nidi e nelle altre scuole.

Mano a mano che cresce l'allarme tra i consumatori, cala intanto il lavoro dei laboratori di ricerca impegnati a dar la caccia alla Bse. All'Istituto zooprofilattico, dove si eseguono i test che svelano la presenza del prione colpevole della malattia, stati eseguiti fino al 7 di questo mese 14 mila e 600 esami, progressivo calo dei campioni legato alla minor quantità di bovini portati ai macelli. L'Istituto ha realizzato un filmato di 10 minuti per aiutare i veterinari a riconoscere i sintomi dell'infezione.

Verso le elezioni

Sulla scuola polemica Polo-Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

Due convegni del centro-destra, il primo sulla scuola, il secondo sulle fondazioni bancarie, con l'aspirante primo cittadino Roberto Rosso e il presidente della Regione Ghigo; l'incontro fra i Verdi e il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Paolo Zancan, l'annuncio dei comitati spontanei che scenderanno in campo alle amministrative una loro lista; infine, decisione di Piemont di espellere Domenico Comino e Mario Barral movimento.

Un venerdì politico ricco di eventi, durante quale è, invece, saltato primo confronto diretta tv fra Domenico Carpanini (candidato sindaco del centro-sinistra) e Roberto Rosso. Carpanini c'era, mentre Rosso era impegnato nei dibattiti organizzati Mauro Battuello (scuola) e Maria Teresa Armosino (fondazioni), alla Galleria d'Arte Moderna e all'Unione Industriale.

La polemica fra Polo e Ulivo si è dunque sviluppata a distanza. Rosso, salone della Gam affollato, ha dato all'attuale amministrazione «grandi responsabilità negative sulla scuola». «Il Comune non ha saputo svolgere il proprio compito. La Casa delle Libertà, di vittoria, partirà da piano di investimenti per rendere decorosi gli edifici scolastici, ponendo la parola fine ad interventi sporadici sempre, l'acqua alla gola».

Carpanini, dopo esser detto dispiacciuto per l'assenza dell'avversario («Spero occasionale, in modo poterci confrontare al più presto»), in tv ha replicato: «Si vede proprio che Rosso non conosce Torino, altrimenti potrebbe ignorare che i servizi scolastici della - su cui Comune ha investito decine di miliardi - unanimemente riconosciuti fra i migliori d'Italia».

Sul terzo versante, l'avvocato Gian Paolo Zancan, dopo aver visto giovedì i vertici Rc, ieri, ha incontrato il direttivo dei Verdi, che oggi parteciperanno al Consiglio nazionale per decidere strategie elettorali e alleanze «Lunedì - ha spiegato il portavoce Roberto Tricarico - diremo con chi e come affronteremo la amministrative sotto la Mole». Nel partito di Grazia Francescato non tutti sono d'accordo ad abbandonare l'Ulivo. L'assessore Paolo Hutter e il consigliere Giovanni Nigro per esempio, disaccordo il «separatismo» e le critiche Silvio Viale e Carpanini sindaco.

In questo quadro, mentre il coordinamento dei comitati spontanei, avvisa che mercoledì presenterà la propria lista civica, domani lo stesso Viale e il capogruppo radicale in Regione, Carmelo Palma, parteciperanno all'incontro convocato dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, i politici eletti sotto la Mole.

Infine Piemont. Il segretario Roberto Rosso (omonimo del candidato sindaco del centro-destra) espelle i deputati Comino e Barral dal movimento. «Perché - - da alcuni mesi non frequentano il partito, avendo deciso, senza avallo congressuale, aderire al gruppo D'Antoni, mentre Piemont ha deciso di stringere un patto federativo con An, sancito da regolari assise».

Sabato 10 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona riduzione per foschie. Temperature: minime in calo, massime in aumento. Venti: deboli e moderati da Nord.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,3 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	11,5	MINIMA	5,7
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA	16,2	MINIMA	-1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 38 minuti; tramonta alle ore 17 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 43 minuti; cala domani alle ore 9 e 41 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: occorrono ben 185 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
VENERE: si rende visibile all'imbrunire dopo il tramonto del Sole ad Ovest.
MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est 5 ore e 40 minuti prima del Sole.
GIOVE: per due settimane appare ancora come il pianeta più grande.
SATURNO: una settimana ancora buona per l'osservazione di questo pianeta.
IL FENOMENO: questi sono i giorni migliori per l'osservazione di Venere in quanto culminerà da un compromesso la massima distanza angolare dal Sole (raggiunta il 17 gennaio) e la massima luminosità che verrà raggiunta il 22 febbraio.

Specchio dei tempi

«Ho bloccato borseggiatore, solo l'autista m'ha aiutato!» - «Il Comune non può dotarsi di un secondo pullman» - «Lunga fase istruttoria per il BancoPosta» - «Conta solamente la forma»

Un lettore ci scrive:

«Giovedì s sull'autobus blocco la mano ad un borseggiatore che tenta di rubare nella borsa donna che, subito dopo, scende senza neanche ringraziare. Pazienza, l'ho fatto d'istinto, non certo per fare l'eroe.

«Ma subito dopo mi trovo a discutere con presunto plice o quasi si crea il vuoto intorno a me. Solo l'autista, che ringrazio, blocca il pullman facendo scendere il malfattore evitandomi così guai peggiori. Degli altri passeggeri nessuno interviene.

«Se tutti si reagisse, la società potrebbe senz'altro migliorare, ma forse è più comoda l'indifferenza. Anzi, sicuramente! Ma bisogna anche sperare che non capiti mai a noi. Altrimenti si prova tanta rabbia, come è accaduto a me».

Segue la firma

Il sindaco Givoletto ci scrive:

«Intendo puntualizzare alcuni aspetti del servizio trasporto alunni svolto nel Comune da me amministrato. Il costo di lire 168.000 per il servizio è soltanto un tributo annuo richiesto alle famiglie, contributo che copre il trenta per cento dell'effettivo costo del servizio. Nel nostro Comune il servizio questione si effettua andando a prelevare i bambini di casa in casa, impegnando un autista per circa 9 ore al giorno (dalle 7,40 alle 9 del mattino e dalle 16 alle 17,15 del pomeriggio).

«L'amministrazione si è garantita dal punto vista del personale con l'assunzione di dipendenti con la qualifica di autista, ma non può in alcun modo garantirsi contro i guasti meccanici che occorrano allo scuolabus e di cui, per la maggior parte dei casi, viene conoscenza al momento dell'inizio del servizio.

«Non è possibile infatti, visti i costi troppo elevati, per il Comune dotarsi di un ulteriore mezzo né è possibile rivolgersi a ditta esterna la quale metterebbe mezzi a disposizione non idonei all'esecuzione del servizio territorio impervio come quello di Givoletto (occorre un mezzo troppo piccolo per numero dei bambini da trasportare né troppo grande per evitare l'impossibilità di accesso in determinati punti del tragitto) e personale che non è a conoscenza del percorso.

«Si è già provveduto, in passato, a garantire il servizio mediante ricorso a ditta esterna per far fronte a situazioni di assenza di personale protratta nel tempo, ma, ribadisco, non è possibile assicurarlo in casi di imprevisti ed imprevedibili guasti del mezzo di proprietà comunale».

Claudio Masciavè

La Poste italiane ci scrivono:

«Scriviamo in merito alla lettera con il titolo "Lunga attesa" pubblicata lo scorso 31 gennaio nella quale un lettore segnalava che a distanza di quattro mesi gli ancora stato aperto il conto BancoPosta.

«Nel ribadire che a breve l'introduzione nuove procedure operative sarà possibile l'apertura del conto BancoPosta direttamente allo sportello dell'ufficio postale contestualmente alla richiesta, il ritardo segnalato dal lettore, eccessivo rispetto all'attuale standard operativo, potrebbe essere riferito alla fase istruttoria per l'accertamento dei previsti requisiti legge. La relativa comunicazione viene inviata a conclusione di tale accertamento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Le pratiche di adozione per ottenere un bambino dalla Moldavia, tra le varie cose richiedono una dichiarazione di un medico legale sieronegatività all'Aids. Io mia moglie ci rechiamo quindi presso l'Asl di corso Sebastopoli 262 con la prescrizione del medico di base che cita "esame Hiv per adozione": questo per le vigenti leggi dovrebbe consentire l'esenzione dal pagamento del ticket.

«Dovrebbe, ma l'operatrice di sportello prima, e la responsabile del reparto poi, contestano la prescrizione per un vizio di forma, in quanto medico ha omesso codice che identifica il tipo di esenzione.

«Mi avventuro in una inutile discussione sostenendo che la motivazione era comunque riportata e che il codice avrebbe potuto gentilmente aggiungerlo loro, ma alla fine devo pagare il ticket o ritornare una nuova prescrizione.

«Per evitare ulteriori perdite di tempo accettiamo di pagare il ticket e procediamo con i prelievi di sangue che vengono fatti senza neanche accertare la nostra identità!

«Mi chiedo allora: a che serve l'esame? La burocrazia moldava è come quella italiana: conta più la forma che la sostanza».

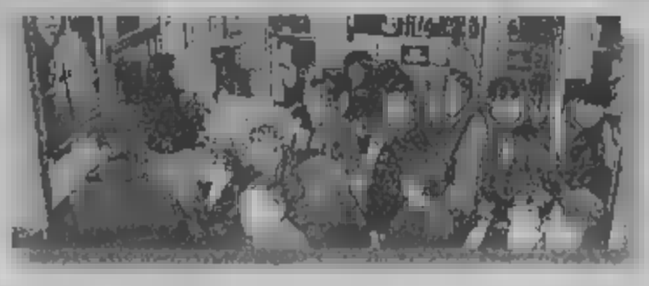
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA PASSIONE DEL GRANDE SCHERMO | LE NOVITA' DELLA STAGIONE

AIACE, NUOVI

Al cinema con lo sconto. La tradizionale formula dell'Aiace si estende e coinvolge da quest'anno 29 sale, «la quasi totalità dei cinema torinesi» come si legge in una nota diffusa dall'associazione. «In tutte queste sale - prosegue - naturalmente nei cinema d'essai in vendita le tessere della stagione»



L'Aiace offre dai primi di febbraio un nuovo servizio chi il cinema: sul sito www.arpnet.it/aiaceto.it consultabile la programmazione settimanale dei 6 cinema d'essai e dei 29 affiliati. Chi si iscrive alla mailing list riceverà inoltre Aiace news, con le principali segnalazioni dalle sale cittadine

Chivasso, sindaco contro Hannibal

Ordinanza vieta il film ai minori di 14 anni

Stefania Miretti

Il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, padre due figli di tredici e sedici anni i quali, tutti i coetanei, avrenno espresso il desiderio di andare al cinema a vedere «Hannibal», ha emesso un'ordinanza che gli permetterà di evitare estenuanti discussioni domestiche all'ora di cena. Il più grande potrà recarsi al cinema Politeama per assistere alla proiezione del film Ridley Scott, il più piccolo no. ci proverà, e la malcapitata cassiera non gli sbarrerà il passo, il comando di polizia municipale dovrà occuparsene «con l'intervento, se del caso, della forza pubblica». La cosa strana che il divieto, di fuori mura Fluttero, s'intende esteso a tutti i chivassesi che abbiano meno di quattordici anni, compresi quelli dotati di genitori cinefili e antiproibizionisti: l'ordinanza urgente stata infatti notifi- proprietario dell'unica sala chivassese, dove da ieri è in programmazione il seguito de «Il silenzio degli innocenti».

In contesto nazionale al solito pasticciato e improntato alla logica dello scaricabarile (l'apposita commissione ministeriale ha dato il via libera all'ex cannibale, rinunciando ad imporre divieti, e tuttavia il produttore Laurentiis ha raccomandato agli esercenti di sconsigliare l'ingresso in sala ai minori di quattordici anni), la decisione del sindaco Fluttero aggiunge un ulteriore elemento di confusione. Può il Comune impedire ciò che lo Stato consente? E perché mai un ragazzino di San Mauro o di Settimo Torinese potrà, genitori permettendo, andare a vedere «Hannibal» nella sala sotto casa, tre il coetaneo chivassese dovrà inforcare il motorino o fare l'autostop o prendere un mezzo pubblico per assistere allo stesso spettacolo che gli viene interdetto nel suo Comune? E infine, può un primo cittadino esercita- sui figli altrui una sorta di autorità paterna allargata?

Per emettere la sua singolare ordinanza Fluttero, 42 anni, esponente di Alleanza nazionale, si è appellato al comma 2 dell'articolo 54 di una legge che attribuisce al sindaco il potere di intervenire «al fine di prevenire eliminare gravi pericoli minacciano l'incolumità dei cittadini». Il dottor Lecter, alias Hannibal, ancorché innamorato e non più antropofago come ai bei tempi «Silenzio degli innocenti», sarebbe da annoverarsi tra tali minacce «per la presenza di scene sconvolgen- dirompenti che incidono negativamente irrimediabilmente, con carattere di concretezza e attualità, sul percorso formativo della personalità dei minori». Così, almeno, il sindaco.

Anthony Hopkins nei panni del dottor Lecter nella scena-simbolo del film

Un'esagerazione? E' lo stesso Fluttero ad ammetterlo: «Ho voluto gettare un sasso nello stagno, forzando un po' le mie competenze. Insomma, la mia è chiaramente una provocazione, so bene che chi vorrà potrà ricorrere contro questa decisione. Diciamo ho voluto dare mio contributo contro una certa deriva di superficialità e violenza le cui conseguenze sulle giovani generazioni abbiamo tutti sotto gli occhi. Anche Al Gore e Bush, in campagna elettorale, hanno affrontato il problema della violenza cinema e in tv... Perché l'ho fatto e non in occasione altre prime cinematografiche? Perché ho visto che "Hannibal" fa discutere». Un di antropofagia a fin di bene, insomma: il sindaco mangia l'ex cannibale, l'ordinanza leva d'impaccio il gestore del cinema e solleva le famiglie da lunghe discussioni che ha più voglia fare, con possibili positive ricadute pre-elettorali.

ALL'USCITA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE LA PAROLA AGLI SPETTATORI

La censura divide il pubblico

«Giusto intervenire». «Libertà ai genitori»

Alessandro Vestri con la moglie Silvia Furova ieri all'uscita del cinema: «Alcune scene di "Hannibal" sopo davvero impressionanti ma in televisione passano film ben più violenti e ci presta attenzione»

reazioni

Giorgio Ballario

Tiepida accoglienza ai botteghini nel primo giorno di proiezione

DEBUTTO torinese un po' in sordina per il mostro cannibale interpretato da Anthony Hopkins. Incuranti del grande balletto mediatico sull'opportunità o meno di censurare «Hannibal», il pubblico subalpino è andato al cinema alla spicciolata, dimostrando per la pellicola di Ridley Scott appena un misurato interesse.

All'Eliseo Grande hanno assistito ai due spettacoli pomeridiani circa 150 persone, per un incasso di milione e 600 mila lire; mentre all'Adua gli spettatori in cerca emozioni forti sono stati 94. E' andata un po' meglio al Lux, anche se i circa 260 cinefili (suddivisi in due tornate) sembravano po' spersi nell'enorme sala da 1.300 posti. Ovviamente negli spettacoli serali l'afflusso è aumentato: 105 biglietti venduti all'Adua alle 20, 213 all'Eliseo, appena una trentina allo spettacolo delle 19,45 del cinema Faro e circa 400 a quello delle 20,05 del Lux.

Pochi i ragazzini, anche se l'invito del distributore De Laurentiis a impedire l'ingresso ai minori di 14 anni è stato clamorosamente disatteso dai gestori delle sale cinematografiche. «Per quanto ci riguarda questo non è un film vietato - sostiene la cassiera del Lux - mica posso rifiutarmi di vendere i biglietti per uno spettacolo che possono vedere tutti...».

Liliana Putignano: «Meglio vietarlo»

All'uscita dalla proiezione, però, i commenti sono stati tutt'altro che entusiastici. «Non mi è piaciuto molto - spiega Liliana Putignano, è andata da sola allo spettacolo delle 15 del Lux - Di sicuro non regge il paragone "Il silenzio degli innocenti". Le scene più crude sono così esagerate da fare neanche paura o ribrezzo, tuttavia credo che fosse meglio vietarlo ai minori di 14 anni».

Anche Carla Saettone è più o meno dello stesso avviso: «Io adoro Ridley Scott, la prima parte del film è stupenda, molto lugubre ma raffinata; mentre il finale mi ha lasciata un po' delusa. Quanto al dibattito sull'opportunità o meno di vietarlo, beh... credo proprio che molto indicato per un pubblico di bambini o di ragazzini. Alcune scene davvero disgustose, un adulto forse vi può cogliere l'aspetto grottesco ma un minore no».

Esce un signore anziano che preferisce non farsi intervistare, se no scuotendo la testa: «E' solo una porcheria». Alessandro Vestri e la moglie ceca Silvie Furova sconsigliano ai genitori di mandare i propri figli piccoli a vedere «Hannibal», ma non sembrano troppo scandalizzati. «In televisione ho visto film anche più violenti - dice Silvie - magari accompagnati da quel "bollino rosso" a cui nessuno presta troppa attenzione. Alcune scene sono davvero impressionanti la prima versione, quella con Jodie Foster, tutt'un'altra cosa». «E' vero - aggiunge il marito - mi aspettavo anche degli effetti speciali migliori, invece in parecchie inquadrature si vedono i microfoni spuntare dall'alto».

c'è anche qualcuno che va controcorrente e ritiene che vietare la visione di un film sia un'intollerabile forma di censura. «Quando ho visto "Il silenzio degli innocenti" avevo 13 anni - sottolinea R F., studentessa di 24 anni - non per questo sono rimasta traumatizzata da chissà quale scena violenta. Per me la violenza è dannosa solo quando gratuita, non mi pare questo sia il caso di "Hannibal". E poi spetta ai genitori educare i propri figli, non a un organismo superiore come la censura di Stato».

Al mattino corteo di studenti, nel pomeriggio la dei professori al posto

I precari al mercato della cattedre

Concluse le assegnazioni di Lettere nelle medie

Maria Teresa Martinengo

Come si diventa "prof desaparecidos", supplenti «saltati» a metà anno scolastico per le inflessibili leggi della burocrazia? Il «girotondo» comincia con le convocazioni del Provveditorato ai precari delle graduatorie permanenti. Ieri, in via Ada Negri si sono concluse le assegnazioni delle cattedre di Lettere per le medie inferiori...

Nel pomeriggio, la platea del teatro è mezza vuota. Si è arrivati agli ultimi della 4a fascia [con almeno due anni nella scuola non statale], i "curiosi" a fare numero. Monica Viara insegna in via Lorenzini: «Sono qui per sentire. Spero che nessuno scelga la mia cattedra. Io ho vinto il concorso ordinario per il quale non c'è ancora la graduatoria». Nella fila dietro c'è un giovane con gli occhiali, altro "curioso" con cattedra a rischio. Insegna in periferia, in una scuola difficile. «Non scri- il luogo e il nome: nessuno ci vuole andare. Francamente - dice sorridendo -, non so cosa augurarmi. Se qualcuno mi prende il posto, le racconto».

La funzionaria del Provveditorato, Caterina Petrasanta, legge ad alta voce posizione e punteggio di ciascun convocato. Il precario va al tavolo. Nella maggior parte casi la signora ne conosce la situazione. «Facciamo il possibile - spiega - per consentire che le persone restino dove già stanno lavorando». E in questo senso, gli stessi supplenti si danno da fare. «Cercano di parlarsi, dicono al collega "guarda lì ci sarei io, se non ti spiace scegli un'altra scuola"», racconta questa donna minuta, che all'Ufficio Reclutamento della secondaria di I grado è una veterana delle convocazioni.

Un'ora in via Ada Negri ad nel vivo dei problemi della scuola in un anno anomalo che mette a nudo le debolezze del sistema. «Lei allora prende 7/18 (7 ore sulle 18 di cattedra completa, ndr) in via Asigliano. Come si chiama la scuola? Non ha ancora nome perché è stata accorpata». La supplente lavora anche in una privata. Petrasanta: «Quasi tutti coloro che lavorano nelle scuole legalmente riconosciute hanno rinunciato».

Alle operazioni assistono due sindacalisti. «Veniamo quasi sempre - spiega Renato Pistillo, Snals - per verificare che non ci siano problemi. All'inizio delle chiamate, per esempio, il funzionario che si occupa delle superiori non teneva conto di chi era già su una cattedra. Altro che continuità didattica». A proposito: «Abbiamo qualche perplessità sulla posizione della Cgil rispetto alla richiesta avanzata al governo di lasciare cattedra tutti i precari nominati dai presidi e assumere comunque gli aventi diritto. Da dove dovrebbero saltare fuori i soldi?».

Sono le 16 quando si chiude. Tra i prof fuori graduatoria cui non toccata la cattedra scoppia l'allegria. Una mamma: «Mia figlia si alza alle 5 per andare a Settimo. Ha rinunciato ad altri posti più comodi per seguire i ragazzi che hanno l'esame di terza media». Sono rimaste, par di capire, le cattedre più "scomode". Il docente che non sapeva cosa augurarsi è sparito: continuerà a lavorare.

Ieri, al corteo dell'Unione degli Studenti per chiedere di lasciare i supplenti ai loro posti presenti una ventina di istituti superiori, duemila ragazzi. Tra loro, anche un gruppo di docenti in ruolo del professionale "Zerboni", solidali con gli allievi colpiti nel diritto alla continuità didattica. La loro è una scuola "difficile", che avrebbe bisogno di particolare attenzione e cura. Invece, i precari sono 31, quelli sostituiti a metà anno 19.

Un gruppo di insegnanti al tavolo dove ieri pomeriggio un'addetta del Provveditorato assegnava le ultime cattedre di Lettere della scuola media inferiore «Facciamo il possibile - spiega la funzionaria - per consentire alle persone di restare dove già lavorano: ma non sempre è possibile»

Porte di grande qualità a prezzi senza paragoni
Portoncini blindati
Visitate grande esposizione su due piani di 350 mq
fas
Serramenti esterni in legno
EDIL TORINO LEGNO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Piazza STATU 21 - 7 - Tel. 0
Via BUNI 24 - 7 - 1 01

FUORI TUTTO!!
POLDO
CALZATURE STOCK - DONNA
Via Grassi 14/a ang. Via Gropello (Zona Piazza Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato orario continuato

Organizzazione: INTEXgroup
INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 46/12 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 3538601 (r.a.) - Telefax 011 3246147
e-mail info@intexgroupsrl.com
PER PARTECIPARE CONTATTARE
Ambiente Impresa
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
ENERGIE RINNOVABILI E CONVENZIONALI
SISTEMI DI QUALITÀ INDUSTRIALE
LE FIERE AMBIENTALI IN PROVINCIA A TORINO DAL
2001

LA QUALITA' NEI SERVIZI
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000: i prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara standard, trasporto con auto/furgone Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: fidarsi mai!
«...Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale». La Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo così fine si vedranno gli «EXTRA» a quanto è con il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
Tel 011.66.33.005
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24

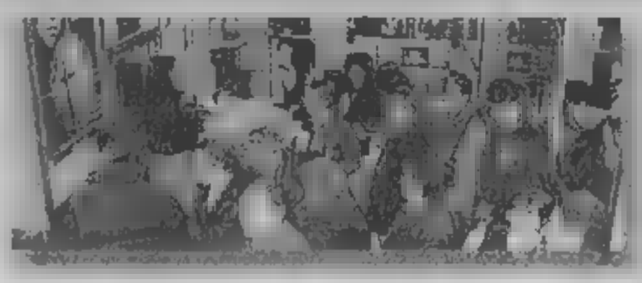
RISTORANTE da IVO
San Valentino
CENA A LUME DI CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.652.806
C.SO MOVARA, 75 - TORINO

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 666.53.00

LA PASSIONE DEL GRANDE SCHERMO | LE NOVITA' DELLA STAGIONE

AIACE, [illegible] AFFILIATI

Al cinema con lo sconto. La tradizionale formula dell'Aiace si estende e coinvolge da quest'anno 29 sale, «la quasi totalità dei cinema torinesi» come si legge in una nota diffusa dall'associazione. «In tutte queste sale - prosegue - e naturalmente nei 6 cinema d'essai sono in vendita le tessere della nuova stagione»



I PROGRAMMI [illegible]

L'Aiace offre dai primi di febbrario [illegible] nuovo servizio a chi ama il cinema: sul sito www.arpnet.it/aiaceto.it [illegible] consultabile la programmazione settimanale dei [illegible] cinema d'essai [illegible] dei 29 affiliati. Chi [illegible] iscrive alla mailing list riceverà inoltre Aiace news, con le principali segnalazioni dalle sale cittadine

Chivasso, sindaco contro Hannibal

Ordinanza vieta il film ai minori di 14 anni

Stefania Miretti

Il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, padre di due figli di tredici e sedici anni i quali, come tutti i coetanei, avranno espresso il desiderio di andare al cinema a vedere «Hannibal», ha emanato un'ordinanza che gli permetterà di evitare estenuanti discussioni domestiche all'ora di cena. Il più grande potrà recarsi al cinema Politeama per assistere alla proiezione del film di Ridley Scott, il più piccolo no. Se ci proverà, e la malcapitata cassiera non gli sbarrerà il passo, il comando di polizia municipale dovrà occuparsene «con l'intervento, se del caso, della forza pubblica». La cosa strana è che il divieto, al di fuori delle mura di Fluttero, s'intende esteso a tutti i chivassesi che abbiano meno di quattordici anni, compresi quelli dotati di genitori cinefili e antiproibizionisti: l'ordinanza urgente è stata infatti notificata al proprietario dell'unica sala chivassese, dove da ieri è in programmazione il seguito de «Il silenzio degli innocenti».

In un contesto nazionale di solito pasticciato e improntato alla logica dello scaricabarile (l'apposita commissione ministeriale ha dato il via libera all'ex cannibale, rinunciando a imporre divieti, e tuttavia il produttore De Laurentiis ha raccomandato agli esercenti di sconsigliare l'ingresso in sala ai minori di quattordici anni), la decisione del sindaco Fluttero aggiunge un ulteriore elemento di confusione. Può il Comune impedire ciò che lo Stato consente? E perché mai un ragazzino di San Mauro o di Settimo Torinese potrà, genitori permettendo, andare a vedere «Hannibal» nella sala sotto casa, mentre il coetaneo chivassese dovrà inforcare il motorino o fare l'autostop o prendere un mezzo pubblico per assistere allo stesso spettacolo che gli viene interdetto nel suo Comune? E infine, può un primo cittadino esercitare sui figli altrui una sorta di autorità paterna allargata?

Per emettere la sua singolare ordinanza Fluttero, 42 anni, esponente di Alleanza nazionale, si è appellato al comma dell'articolo 54 di una legge che attribuisce al sindaco il potere di intervenire «al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini». Il dottor Lecter, alias Hannibal, ancorché innamorato e non più antropofago come ai bei tempi del «Silenzio degli innocenti», sarebbe da annoverarsi tra tali minacce «per la presenza di scene forti e dirompenti che incidono negativamente in modo irrimediabile, con carattere di concretezza e attualità, sul percorso formativo della personalità dei minori». Così, almeno, ritiene il sindaco.

Anthony Hopkins nei panni del dottor Lecter nella scena-simbolo del film

Un'esagerazione? E' lo stesso Fluttero ad ammetterlo: «Ho voluto gettare un sasso nello stagno, forzando un po' le mie competenze. Insomma, la mia è chiaramente una provocazione, so bene che chi vorrà potrà ricorrere contro questa decisione. Diciamo che ho voluto dare il mio contributo contro una certa deriva di superficialità e violenza le cui conseguenze sulle giovani generazioni abbiamo tutti sotto gli occhi. Anche Al Gore e Bush, in campagna elettorale, hanno affrontato il problema della violenza al cinema e in tv... Perché l'ho fatto io e non in occasione di altre prime cinematografiche? Perché ho visto che "Hannibal" fa discutere». Un po' di antropofagia a fin di bene, insomma: il sindaco mangia l'ex cannibale, l'ordinanza leva d'impaccio il gestore del cinema e solleva le famiglie da lunghe discussioni che nessuno ha più voglia di fare, con possibili positive ricadute pre-elettorali.

Porte di grande qualità a prezzi senza paragoni
Portoncini blindati
Visitate la nostra grande esposizione su due piani di 350 mq
fas
Serramenti esterni in legno
EDIL TORINO LEGNO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Piazza STATUTO 24 - TORINO - Tel. 011 [illegible] 54
Via BUNIVA 24 - TORINO - Tel. 011/88 27 70

POLDO
CALZATURE STOCK [illegible] - DONNA
Via Grassi 14/a ang. Via Gropello (Zona Piazza Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato orario continuato

ALL'USCITA [illegible] SALE CINEMATOGRAFICHE LA PAROLA AGLI SPETTATORI

La censura divide il pubblico

«Giusto intervenire». «Libertà ai genitori»

Alessandro Vestri con la moglie Silvie Furova ieri all'uscita del cinema: «Alcune scene di "Hannibal" sono davvero impressionanti ma in televisione passano film ben più violenti e nessuno ci presta attenzione»

reazioni

Giorgio Ballario

Tiepida accoglienza ai botteghini nel primo giorno di proiezione

Liliana Putignano: «Meglio vietarlo»

DEBUTTO torinese un po' in sordina per il mostro cannibale interpretato da Anthony Hopkins. Incuranti del grande balletto mediatico sull'opportunità o meno di censurare «Hannibal», il pubblico subalpino è [illegible] al cinema alla spicciolata, dimostrando per la pellicola di Ridley Scott appena un misurato interesse.

All'Eliseo Grande hanno assistito ai due spettacoli pomeridiani circa 150 persone, per un incasso di un milione e [illegible] mila lire; mentre all'Adua gli spettatori in cerca di emozioni forti sono stati 94. E' andata un po' meglio al Lux, anche se i circa 250 cinefili (suddivisi in due tornate) sembravano un po' sperse nell'enorme sala da 1.300 posti. Ovviamente negli spettacoli serali l'afflusso è aumentato: i biglietti venduti all'Adua alle 20, 213 all'Eliseo, appena una trentina allo spettacolo delle 19,45 del Faro e circa 400 a quello delle 20,05 del Lux.

Pochi i ragazzini, anche se l'invito del distributore De Laurentiis a impedire l'ingresso ai minori di 14 anni è stato clamorosamente disatteso dai gestori delle sale cinematografiche. «Per quanto ci riguarda questo non è un film vietato - sostiene la cassiera del Lux - mica posso rifiutarmi di vendere i taglianti per uno spettacolo che possono vedere tutti...».

All'uscita dalla proiezione, però, i commenti sono stati tutt'altro che entusiastici. «Non è mi è piaciuto molto - spiega Liliana Putignano, che è andata da sola allo spettacolo delle 15 del Lux - Di sicuro non regge il paragone con "Il silenzio degli innocenti". Le scene più crude sono così esagerate da fare neanche paura o ribrezzo, tuttavia credo che fosse meglio vietarlo ai minori di 14 anni».

Anche Carla Saettone è più o meno dello stesso avviso: «Io adoro Ridley Scott, la prima parte del film è stupenda, molto lugubre ma raffinata; mentre il finale mi ha lasciata un po' delusa. Quanto al dibattito sull'opportunità o meno di vietarlo, beh,.. credo proprio che non sia molto indicato per un pubblico di bambini o di ragazzini. Alcune scene sono davvero disgustose, un adulto forse vi può cogliere l'aspetto grottesco ma un minore no».

Esce un signore [illegible] che preferisce farsi intervistare, [illegible] ne [illegible] scuotendo la testa: «E' solo una porcheria». Alessandro Vestri e la moglie ceca Silvie Furova sconsigliano ai genitori di mandare i propri figli piccoli a vedere «Hannibal», ma non sembrano troppo scandalizzati. «In televisione ho visto film anche più violenti - dice Silvie - magari accompagnati da quel "bollino rosso" a cui nessuno presta troppa attenzione. Alcune [illegible] sono davvero impressionanti ma la prima versione, quella con Jodie Foster, era tutt'un'altra cosa». «E' vero - aggiunge il marito - mi aspettavo anche degli effetti speciali migliori, invece in parecchie inquadrature si vedono i microfoni spuntare dall'alto».

[illegible] c'è anche qualcuno che va controcorrente e ritiene che vietare la visione di un film sia un'intollerabile forma di censura. «Quando ho visto "Il silenzio degli innocenti" avevo 13 anni - sottolinea Roberta F., studentessa di 24 anni - e non per questo sono rimasta traumatizzata da chissà quale scena violenta. Per me la violenza è dannosa solo quando è gratuita, non mi pare questo sia il caso di "Hannibal". E poi spetta ai genitori educare i propri figli, non a un organismo superiore come la censura di Stato».

Organizzazione: [illegible]
INTEXgroup s.r.l.
corso Giovanni Agnelli 46/2 - 10137 TORINO - ITALIA
Tel. 011 353601 (r. a.) - Telefax 011 324 61 47
e-mail: info@fiera.gruppotorino.com
[illegible] PARTECIPARE CONTATTARE
AMBIENTE E POLITICHE AMBIENTALI
PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
TRATTAMENTO RIFIUTI
BONIFICA DEI SITI
RICICLAGGIO
ENERGIE RINNOVABILI E CONVENZIONALI
SISTEMI DI FILIERA INDUSTRIALE
Ambiente Impresa
LE TEMATICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE
IN RASSEGNA A TORINO DAL 19 AL 22 APRILE 2001

Al mattino corteo di studenti, nel pomeriggio la corsa dei professori al posto

I precari al momento delle cattedre

Concluse le assegnazioni di Lettere nelle medie

Maria Teresa Martinengo

Come si diventa "prof desaparecidos", supplenti «saltati» a metà anno scolastico per le inflessibili leggi della burocrazia? Il «girotondo» comincia con le convocazioni del Provveditorato ai precari delle graduatorie permanenti. Ieri, in via Ada Negri si è conclusa le assegnazioni delle cattedre di Lettere per le medie inferiori...

Nel pomeriggio, la platea del teatro è mezza vuota. Si è arrivati agli ultimi della 4a fascia (con almeno due anni nella scuola statale), sono i "curiosi" a fare numero. Monica Viara insegna in via Lorenzini: «Sono qui per sentire. Spero che nessuno scelga la mia cattedra. Io ho vinto il concorso ordinario per il quale non c'è ancora la graduatoria». Nella fila dietro c'è un giovane con gli occhiali, altro "curioso" con cattedra a rischio. Insegna in periferia, in una scuola difficile. «Non scriva il luogo e il nome: nessuno ci vuole andare, Francamente - dice sorridendo -, non so cosa augurarmi. Se qualcuno mi prende il posto, le racconto».

La funzionaria del Provveditorato, Caterina Petrasanta, legge ad alta voce posizione e punteggio di ciascun convocato. Il precario va al tavolo. Nella maggior parte dei casi la signora ne conosce la situazione. «Facciamo il possibile - spiega - per consentire che le persone restino dove già stanno lavorando». E in questo senso, gli stessi supplenti si danno da fare. «Cercano di parlarsi, dicono al collega "guarda lì ci sarei io, se non ti spiace scegli un'altra scuola"», racconta questa donna minuta, che all'Ufficio Reclutamento della secondaria di I grado è una veterana delle convocazioni.

Un'ora in via Ada Negri serve ad entrare nel vivo dei problemi della scuola in un anno anomalo che mette a nudo le debolezze del sistema. «Lei allora prende 7/18 (7 ore sulle 18 di una cattedra completa, ndr) in via Asigliano. Come si chiama la scuola? Ha ancora nome perché è stata accorpata». La supplente lavora anche in una privata. Petrasanta: «Quasi tutti coloro che lavorano nelle scuole legalmente riconosciute hanno rinunciato».

Alle operazioni assistono due sindacalisti. «Veniamo quasi sempre - spiega Renato Pistillo, Snals - per verificare che non ci siano problemi. All'inizio delle chiamate, per esempio, il funzionario che si occupa delle superiori non teneva conto di chi era già su una cattedra. Altro che continuità didattica». A proposito: «Abbiamo qualche perplessità sulla posizione della Cgil rispetto alla richiesta avanzata al governo di lasciare in cattedra tutti i precari nominati dai presidi a assumere comunque gli aventi diritto. Da dove dovrebbero saltare fuori i soldi?».

Sono le 16 quando si chiude. Tra i prof fuori graduatoria qui è stata toccata la cattedra scoppia l'allegria. Una mamma: «Mia figlia si alza alle 5 per andare a Settimo. Ha rinunciato ad altri posti più comodi per seguire i ragazzi che hanno l'esame di terza media». Sono rimaste, par di capire, le cattedre più "scomode". Il docente che non sapeva cosa augurarsi è sparito: continuerà a lavorare.

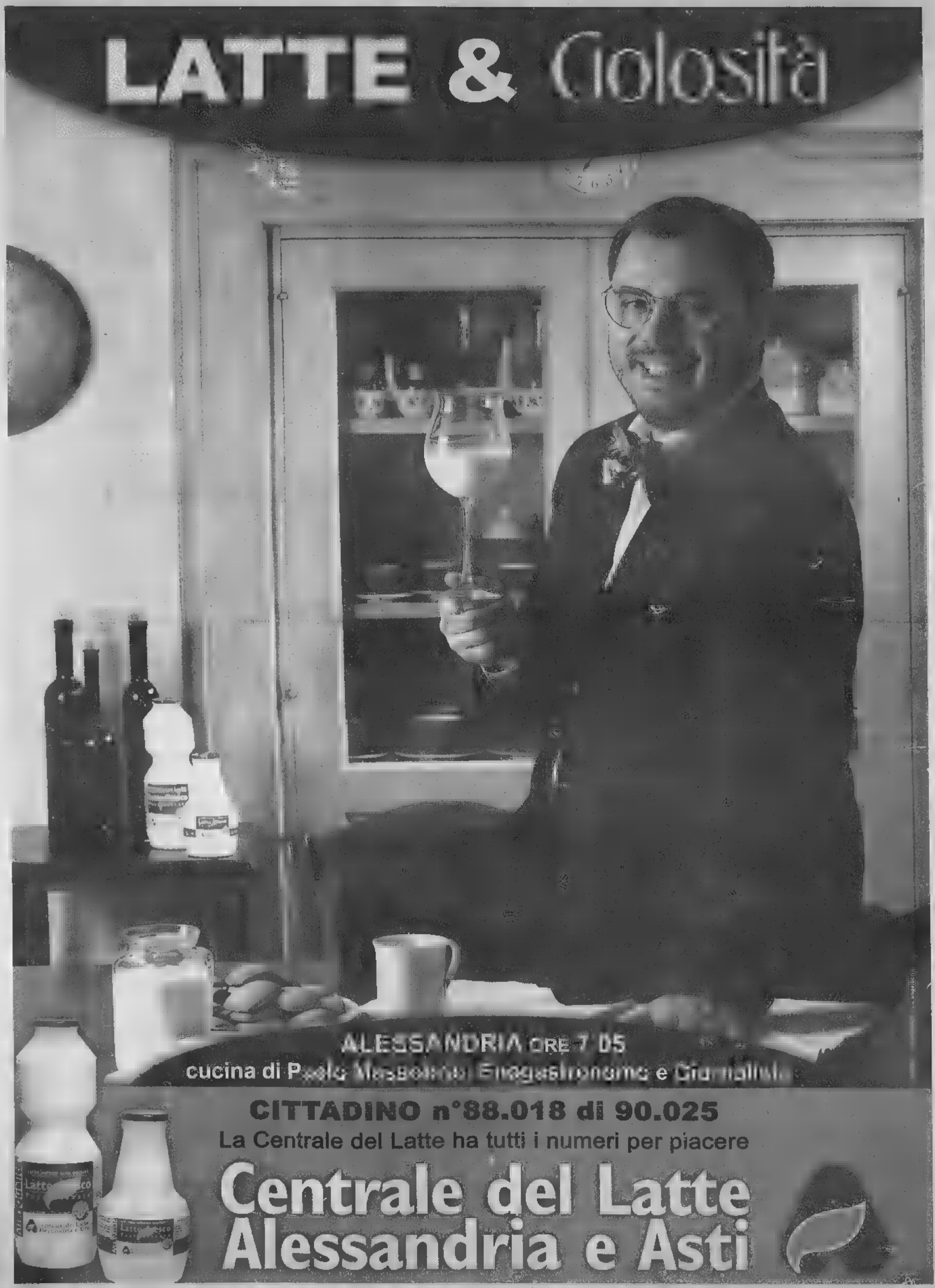
Ieri, al corteo dell'Unione degli Studenti per chiedere di lasciare i supplenti ai loro posti erano presenti una ventina di istituti superiori, duemila ragazzi. Tra loro, anche un gruppo di docenti di ruolo del professionale "Zerboni", solidali con gli allievi colpiti nel diritto alla continuità didattica. La loro è una scuola "difficile", che avrebbe bisogno di particolare attenzione e cura. Invece, i precari sono 31, quelli sostituiti a metà anno 19.

Un gruppo di insegnanti al tavolo dove ieri pomeriggio un'addetta del Provveditorato assegnava le ultime cattedre di Lettere della scuola inferiore «Facciamo il possibile - spiega la funzionaria - per consentire alle persone di restare dove già lavorano: ma non sempre è possibile»

LA QUALITA' NEI SERVIZI
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
l'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a [illegible] lire 2 [illegible] prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, [illegible]), bara decorosa, trasporto [illegible] salme, Necrofori, [illegible] avvisi [illegible] comunali, necrologi...
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e chi paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non [illegible]!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: ho speso quasi il doppio per il funerale ...».
La Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare» di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa e di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
TRASPARENZA NEI PREZZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800 251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24 IN TORINO E PROVINCIA

RISTORANTE
da IVO
San Valentino
CENA A LUME DI CANDELA
per prenotazioni
Tel. 011.852.804
C.SO NOVARA, 75 - TORINO

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 666.53.00


LATTE & Golosità
ALESSANDRIA ORE 7 05
cucina di Paolo Massobrio Enogastronomia e Giornalismo
CITTADINO n°88.018 di 90.025
La Centrale del Latte ha tutti i numeri per piacere
Centrale del Latte
Alessandria e Asti

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
SABATO 10 FEBBRAIO I DEL LAGO
DOMENICA 11 FEBBRAIO POMERIGGIO E SERA PIERALDA e i CARDINAL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDI 12 FEBBRAIO EZIO GRAY
VENERDI 16 FEBBRAIO SAVINI

ALL'ENOTECA REGIONALE

Gratis ad Acqui Asti Spumante lunedì ai lettori

Si brinda con Asti Spumante Docg: lunedì all'Enoteca regionale di Acqui, a Palazzo Robellini (nella foto), vi sarà un'altra grande distribuzione di vino gratis ai lettori de *La Stampa*. Sarà sufficiente presentarsi con copia del giornale per ritirare una bottiglia di Asti Spumante, appunto, della Araldica Vini Piemontesi di Castel Boglione (Asti). L'iniziativa segue quelle già effettuate ad Alessandria (in occasione del Capodanno), Ovada, Novi e infine Tortona. Ad Acqui è stato possibile usufruire, grazie anche alla collaborazione del Comune, di una sede prestigiosa, qual è l'Enoteca. L'orario sarà 9 - 12.30 e 14.30 - 18.30.

Il ragazzo, 19 anni, trovato nella sua stanza. Oggi l'autopsia

Muore un giovane: mistero

Era ospite del Centro medico di Casalnoceto

Maria Teresa Marchese
CASALNOCETO

Solo l'autopsia potrà chiarire le cause del decesso di un giovane paziente del Centro medico-psico-pedagogico, trovato morto nel letto l'altra mattina dal personale di turno nella stanza dove dormiva da solo. Si chiamava Massimo Malaspina, aveva 19 anni, proveniva da Voghera ed era figlio unico. Aveva accusato un malore durante la notte e gli erano state somministrate delle gocce per alzare la pressione. Poi il ragazzo si era addormentato: alle 3 l'inserviente di turno era passato a controllare ed era tutto a posto. Poco dopo le 7, però, è stato trovato morto. Perdeva sangue e bava dalla bocca, il suo corpo era contratto, come se avesse avuto degli spasmi. Si è trattato di un infarto? L'esame necroscopico, che sarà eseguito oggi, lo chiarirà.

I carabinieri, informati dell'accaduto verso le 10, sono giunti sul posto, hanno chiamato il medico legale e il magistrato di turno. E' stata avviata un'inchiesta e nella caserma di Volpedo sono stati interrogati i dipendenti del Centro medico. Massimo Malaspina era affetto da psicosi, a quanto pare non aveva mai manifestato altri disturbi che fossero di natura psichica. L'ultimo esame del sangue, il 18 gennaio, non aveva evidenziato anomalie. Malaspina era stato ricoverato al Centro medico nel '96, fino al '98 solo con degenza diurna, poi era diventato un «degente residenziale».

Al Centro la presenza medica è prevista dalle 8,30 alle 21,30, mentre il personale infermieristico è presente 24 su 24.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Tortona, Elisabetta Pagliai, proseguono per accertare l'esatta dinamica dell'accaduto e se ci siano eventuali responsabilità.

SAN VALENTINO

Su «La Stampa» i vostri messaggi ispirati dall'amore

Si avvicina San Valentino, festa degli innamorati. Rinnoviamo ai lettori l'invito a inviarci messaggi che pubblicheremo mercoledì prossimo su un'apposita pagina. Potete inviarli via fax (0131.232508, le 12 di lunedì), via e-mail (alessandria@lastampa.it) o anche per posta (La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria). I messaggi saranno raccolti (fino a domenica) anche dal Bar Agorà di corso Teresio Borsalino 48. L'iniziativa è in collaborazione anche Sentimenti, i Vivai e il Consorzio del Brachetto. Sono già numerosi i messaggi giunti in redazione: altri ne attendiamo.

Emergenza «mucca pazza», i carabinieri hanno anche bloccato farina di pesce

Il Nas sequestra partita di interiora

In azienda del Tortonese

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I carabinieri del Nas alessandrino, che operano anche nelle province di Asti e Cuneo, sono impegnati in una serie di operazioni di controllo sia per il problema «mucca pazza», con verifiche in numerosi allevamenti, sia per accertare eventuali irregolarità nella preparazione e commercializzazione delle carni alternative. In provincia, in particolare, le operazioni in questi giorni sono indirizzate al controllo di due aziende per la lavorazione di budella di animali e di farina di pesce.

Nel Tortonese, una partita di budella ovini, suini e bovini, che sono poi utilizzate per la preparazione di insaccati di carne, è stata bloccata per accertare se esistono i requisiti per la conservazione, lavorazione e utilizzazione. Alcuni elementi hanno fatto sorgere perplessità da controllare. Lo stesso discorso vale per una partita di farina di pesce rinvenuta in un'altra azienda dell'Alessandrino, con la predisposizione di controlli di vario tipo.

Deve invece essere considerato come elemento positivo il fatto che non siano state irregolarità, almeno sino a questo momento, negli allevamenti di bovini che operano in provincia, e questo deve significare una garanzia in più sulla qualità delle carni dell'Alessandrino.

Nel Cuneese, dopo la scoperta in un allevamento di capi bovini che tutto lascia intendere siano stati «regolarizzati» utilizzando cartellini di capi di cui carcasse furono trovate in una azienda vicentina, è stato sequestrato un altro centinaio di capi. I carabinieri del Nucleo antisofisticazione ritengono infatti di trovarsi di fronte a operazioni di riciclaggio di capi passati dal Veneto alla Lombardia e al Cuneese. Sempre il Cuneese cerca di ricostruire dove siano stati commercializzati il pollame che una ditta di Caraglio vendeva come fresco dopo averlo congelato e scongelato.

I coltivatori e gli allevatori alessandrini (erano circa 400) hanno aperto ieri il maxicorteo di protesta promosso dalla Coldiretti e che ha richiamato a Torino associati provenienti dal Piemonte

Manifestazione della Coldiretti

L'Unione e la Cia in piazza Libertà Partono incontri di informazione

ALESSANDRIA

Agricoltori e allevatori in piazza, ieri, a Torino e in città per richiamare l'attenzione dei cittadini e delle istituzioni sia sui problemi legati all'emergenza mucca pazza sia sugli altri «punti caldi» riguardanti l'agricoltura, dalla flavescenza dorata agli interventi post alluvione al decollo del Piano di sviluppo rurale. A Torino circa 6000 coltivatori (tra loro 400 alessandrini) hanno preso parte alla manifestazione della Coldiretti. Tra l'altro, hanno avuto assicurazioni dall'assessore regionale Walter Casoni che sarà creata una commissione ristretta che entro 30 giorni affronterà il problema della garanzia della qualità alimentare, in riferimento anche alla vicenda Bse, coinvolgendo i settori Agricoltura, Ambiente, Commercio e Sanità.

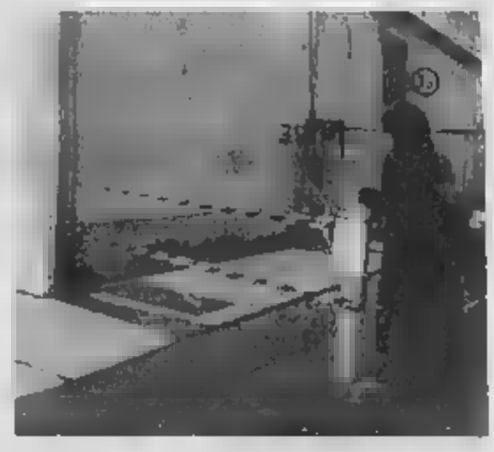
Ad Alessandria, davanti alla prefettura, fra striscioni e trattori, ha invece manifestato una rappresentanza Unione agricoltori e Cia. Le due associazioni sono state ricevute dal presidente Palenzona e dal prefetto Pellegrini. «I più colpiti dall'emergenza Bse sono gli allevatori onesti, che sono la maggioranza» ha detto Palenzona. La Provincia si è anche impegnata a rilanciare il Tavolo verde «quale sede di confronto e di concreta collaborazione».

L'Unione ha inoltre annunciato che avvierà una serie di incontri per dare notizie certe ai consumatori sulla carne bovina, su quanto si sta facendo per offrire la massima garanzia in fatto dei prodotti e maggior controllo sanitario». Il primo appuntamento è lunedì alle 21 a Predosa, nella palestra comunale di via Cavour, il secondo martedì nella sala riunioni dell'ex chiesa di cappuccini a Castellazzo. Le serate saranno promosse in collaborazione con i Comuni. Nell'occasione verrà rivolto l'invito a visitare le stalle presenti in provincia.

L'infortunio ieri pomeriggio al rione Cristo

Operaio Enel ustionato da una scarica elettrica

Stava lavorando in una cabina sotterranea ha riportato lesioni a un braccio e al volto



Il luogo in via del Coniglio dove ieri pomeriggio è avvenuta la disgrazia. I vigili urbani hanno posto la zona sotto sequestro giudiziale nell'attesa che si accertino le cause esatte dell'incidente

ALESSANDRIA

Ha rischiato la vita, ieri pomeriggio, un operaio dell'Enel che stava lavorando in una cabina elettrica sotterranea in via del Coniglio: se l'è cavata con ustioni di primo, secondo e terzo grado al braccio sinistro e al volto. Non è ancora stata emessa la prognosi esatta, ma le sue condizioni sembrano in via di miglioramento.

L'incidente è avvenuto ieri, poco prima delle 16, al quartiere Cristo. Aldo Varnero, 46 anni, abitante in città in corso Romita 50, era impegnato in una riparazione a una cabina elettrica interrata. Per era calato nella fossa, che si trova a ridosso di un palazzo, mentre il collega controllava le operazioni dall'esterno. Improvvisamente si è avvertito un tonfo e l'urlo dell'operaio investito da una scarica. L'ha avvertito anche il titolare di un'azienda a pochi metri di distanza al quale si è subito rivolto il compagno dell'operaio ferito. È partito l'allarme al 118, ai vigili del fuoco e ai vigili urbani del Cristo.

Varnero è stato aiutato a uscire dal cunicolo, ma quando è stato caricato sulla barella era cosciente. In ospedale gli sono state riscontrate le ustioni: le più gravi al braccio, più lievi al volto. Sul posto sono anche intervenuti addetti dell'Ispettorato del Lavoro. La zona è stata posta sotto sequestro giudiziale. [s. m.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 58
Tel. 0131268066

CASALE M.TO
Via Lanza, 130
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORINO
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993

Digital PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la fedeltà di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA' PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la PROVA GRATUITA comodamente a casa vostra di questi ULTIMI GIORNI e fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
PRENOTATE TUTTI GLI ESAMI CHE RITENETE OPPORTUNO
(anche a casa sua)

e-mail:otoales@tin.it

Al via il mercatino in piazza S. Stefano

Sotto il porticato solo prodotti doc

ALESSANDRIA

Da oggi, ogni secondo sabato di tutti i mesi sarà possibile acquistare prodotti agroalimentari di qualità, garantiti dal marchio «Terre alessandrine», al mercatino sotto il porticato del restaurato ex Collegio dei gesuiti in piazza Santo Stefano.

E' un'iniziativa proposta dalla Associazione commercianti di via Milano e che ha trovato la disponibilità, oltre alla Coldiretti che garantisce i prodotti col marchio «Terre alessandrine», il Comune, - Ascom, Confesercenti e Federconsumatori.

Intanto la Regione allunga l'elenco degli alimenti tipici da salvaguardare e da valorizzare

«Un'iniziativa - dice il presidente Coldiretti, Maurizio Concaro - per recuperare il feeling tra città, campagna e agricoltura, tra produttore e consumatore al quale viene garantita la genuità e la qualità dei prodotti che vengono messi in vendita al mercatino».

«Che sarà - dice Antonietta Mantelli di Federconsumatori - vetrina per far conoscere e apprezzare i prodotti "Terre alessandrine"».

Il mercatino servirà anche a vivacizzare la zona del centro storico attorno a piazza S. Stefano, che sarà quanto prima interessata, negli altri sabati, da altri mercatini di settori specializzati come artigianato, antichi sapori, arti e mestieri.

Oggi alle 10 ci sarà l'inaugurazione del mercatino, che aprirà comunque alle 8 e proseguirà per tutta la giornata. Al momento i produttori saranno una ventina ma l'offerta potrà crescere e i banchi saranno allora allestiti anche sulla piazza. Saranno offerti prodotti biologici o ottenuti con tecniche eco-compatibili, senza fitofarmaci dannosi. Ci saranno ortaggi, frutta, miele, vini, salumi, riso, farro, confetture e molte altre delizie.

Produzioni tipiche alessandrine. Nell'elenco dei prodotti di qualità del Piemonte l'assessorato regionale all'Agricoltura ha inserito numerosi tipici alessandrini. I prodotti sono: filetto baciato di Ponzone, mollana, fagiolana, mele Carla e castagne della Valle Borbera, ciliegia bella di Garbagna, fragola di Tortona, aglio di Molino dei Torti, asparago di Valmacca, krumiri di Casale, focaccia novese, cipolle e patate di Castelnuovo Scrivia, bietole scorzonese e erica di Castellazzo, meloni di Isola Sant'Antonio, amaretti di Gavi e di Ovada, cicoria pan di zucchero e melanzana violetta casalesi, mele delle Valli Cerrina e Curone, pesche di Volpedo. [f. m.]

Post alluvione: riunione con Autorità di bacino, Magispò, Anas e Protezione civile. Alle 16 a Valenza

«Ministro, sia garante sui tempi»

Oggi Nesi a Casale per fare il punto sui lavori

A sinistra, il ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi oggi a Casale e Valenza

L'onorevole Luigi Berlinguer ha spiegato i perché della riforma scolastica

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il ministro ai lavori pubblici Nerio Nesi sarà a Casale, tra le 10 e le 10,30, in municipio per una riunione tecnica a cui egli stesso ha invitato i massimi responsabili di Autorità di bacino, Magispò, Anas e Protezione civile. Saranno presenti, ovviamente, i sindaci dei Comuni alluvionati lungo l'asta fluviale del Po i quali sono ansiosi di stabilire con il ministro un elemento fondamentale: la tempistica dei lavori. Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino, auspica di poter chiudere l'incontro con un documento su cui sia indicato, nero su bianco, il calendario dei lavori di messa in sicurezza cui gli enti interessati, garante il ministro, dovranno attenersi.

Subito dopo la riunione tecnica, per mezzogiorno, sono stati convocati i capigruppo e i rappresentanti dei Consigli di quartiere. Sarà questa l'occasione in cui gli esponenti della lista civica «Città insieme» consegneranno a Nesi una lettera in cui esprimono preoccupazione sulle modalità con cui vengono programmati i lavori: «Apprezziamo che i sindaci chiedano la contestualità dei lavori lungo tutta l'asta fluviale - dice Riccardo Calvo - ma vanno tenuti in considerazione anche gli esiti delle simulazioni predisposte dall'Autorità di bacino relativamente ai corsi d'acqua afferenti al Po: se non si tiene conto di questo, si rischia di fare opere che non solo non salvaguardano, ma che potrebbero creare danni anche maggiori. L'innalzamento degli argini non basta a scongiurare l'esondazione, è fondamentale ricercare, a monte di Palazzolo e di Trino, delle golenali che servano da aree di esondazione, altrimenti Casale rischia il dramma».

Nel pomeriggio il ministro incontrerà i Comitati degli alluvionati, quindi proseguirà con un sopralluogo al ponte i Valenza, del quale alcune arcate sono ostruite, per concludere, con una riunione, dopo le 16, in municipio, ospite del sindaco Germano Tosetti.

Nel frattempo, mentre si discute sulla direttiva riguardante le modalità di risarcimento, il parlamentare Angelo Muzio ha presentato una risoluzione che corregge e integra alcuni aspetti relativi a situazioni particolari sia riferiti ai cittadini che alle attività produttive alluvionate.

Argine di mille metri

Tanaro, presto l'appalto per la sponda sinistra

ALESSANDRIA. Superati gli esami del Magispo e della Conferenza regionale dei servizi, il progetto per un importante pezzo di argine in sponda sinistra del Tanaro, per la difesa del territorio alessandrino dalle piene, verrà appaltato nei prossimi giorni dal Comune. Entro la primavera aprirà il cantiere. Il progetto è dello studio tecnico Gaia & Rivera, il costo previsto è di tredici miliardi. A valle del ponte Cittadella è prevista la realizzazione di un muro in cemento armato lungo 1025 metri, su tipologia «a murazzi», con un percorso pedonale a mezza altezza e rivestito da lastre prefabbricate in calcestruzzo miscelate con graniglia ed ossido di color verde. La difesa spondale prosegue quindi con un rilevato arginale che costeggia il fiume per altri mille metri e che poi si allontana dall'alveo e va a congiungersi con il rilevato stradale della Torino-Piacenza. Prosegue quindi per ulteriori mille metri. L'argine consente la protezione dalle esondazioni della statale 494 «Vigevanese», dell'ex Sanatorio Borsalino e la parte bassa di Valle San Bartolomeo, costituendo pure una cassa di espansione in corrispondenza degli Orti.

In sponda destra, il Magispo ha già appaltato la costruzione dell'argine tra i ponti Cittadella ed Orti: si «raddrizza» la sponda tagliando parte dei magazzini comunali.

Il 15, alle 18, nel salone della Circoscrizione Nord, Autorità di bacino, MagisPo e Regione faranno il punto sulla messa in sicurezza del Tanaro. [f. m.]

Scuola nuova

L'on. Berlinguer parla di riforma

ALESSANDRIA

«Questa scuola ha fatto il suo tempo: non poteva non essere cambiata». Lo ha detto, con la passione di un professore che crede nella «scuola del rigore, nella scuola che dà cultura, nella scuola dove, prima di tutto, si studia», l'onorevole Luigi Berlinguer, ex ministro alla Pubblica istruzione che, tra contestazioni e mugugni, attacchi e scontri, aveva fatto partire la macchina della riforma. «Non è tutto perfetto, ma se avessimo aspettato che fosse tutto pronto, avremmo continuato a discutere e non saremmo partiti - ha detto l'altra sera nella sala di Palazzo Guasco gremita di pubblico -. Nel dopoguerra c'erano stati un paio di tentativi, ma non erano riusciti»

Questa volta, ha detto l'ex ministro, non si poteva fallire, per un'esigenza oggettiva: «Abbiamo ereditato un sistema scolastico ad alto livello, superiore alla media internazionale, ma invecchiato, sovrapposto a una società che è cambiata». Quella scuola era stata impostata per formare la classe dirigente del paese e non per formare la popolazione italiana. Invece, a poco a poco, è sopravvanzata l'ambizione sempre più diffusa di andare a scuola, quella che Berlinguer ha definito la «generalizzazione della scolarizzazione della scuola secondaria» e il modello a disposizione era troppo centralistico e burocratizzato. La Costituzione dice che soltanto i più meritevoli hanno diritto allo studio: «Noi siamo andati oltre - ha detto l'ex ministro - devono avere il diritto di apprendere». Ma questo non significa affatto abbassare i limiti e abbandonare la scuola al lassismo; al contrario significa offrire il «diritto al successo formativo». Occorre, cioè, partire dal presupposto oggettivo che non tutti i ragazzi sono intelligenti allo stesso modo, che non tutti hanno lo stesso ritmo di sviluppo, che non tutti hanno in ambito familiare lo stesso supporto. La riforma, dunque, privilegia la diversità come punto di forza, considerando una ricchezza le diverse vocazioni, i diversi gusti, i diversi interessi. «La scuola nuova ha il compito di mobilitare le risorse interne a ciascuno per tirare fuori ciò che in ognuno è il meglio aiutandolo ad esprimersi fino in fondo - ha detto Berlinguer, contrario al modello povero di creatività e di personalità che è la cosiddetta "scuola delle tre i": impresa, internet, inglese. Elementi utili, ma che non possono trascendere da altri valori che gratificano la persona secondo le proprie vocazioni personali. [s. m.]

L'analisi al convegno Cgil, disertato da Fassino

Gli anziani i più colpiti dalla microcriminalità

ALESSANDRIA

Il problema sicurezza in città? Molto più conveniente ai fini elettorali una «passerella» nel Nord-Est con il candidato premier Rutelli. Così ieri, a sorpresa, il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino, ha disertato il convegno alessandrino «Microcrimini & macropaure» promosso dalla Cgil per analizzare i dati sulla criminalità ad Alessandria e in provincia. Assente l'ospite più atteso, non sono comunque mancati spunti di un certo rilievo: in particolare, Andrea Ponte, della segreteria provinciale dello Spi (il sindacato dei pensionati), ha spiegato che «in una ricerca condotta al rione Cristo, è emerso che la sicurezza è al secondo posto nei pensieri degli abitanti, subito dopo la questione salute. E i più colpiti sono gli anziani, cioè le persone che hanno minori possibilità di difesa. Non si vive tranquilli, ma la paura è alimentata anche dai programmi televisivi e dai titoli dei giornali che diffondono bollettini di guerra sul tema criminalità». Antonio Martano, coordinatore provinciale del sindacato di polizia della Cgil, ha ribadito che «è necessaria la certezza della pena per dare un minimo di garanzia alla cittadinanza», mentre per il direttore dell'Ascom, Roberto Cava, «il numero dei reati non sarà in aumento, come risulta dagli ultimi dati, ma la nostra categoria si sente bersagliata. Tabaccherie, farmacie e distributori di benzina sono nel mirino di ladri e rapinatori in provincia». Un cittadino cinese ha poi invitato a «non colpevolizzare gli extracomunitari come unici responsabili degli episodi di criminalità. Nella memoria collettiva, il clandestino è delinquente: viene sempre incolpato e "inghiottito" dal sistema penale italiano. Non è affatto vero: in molti casi, quelle società che si definiscono avanzate e evolute tecnologicamente attuano in misura spietata e marcata la discriminazione. Alessandria non si sottrae a questa regola: per noi è un'impresa ottenere un appuntamento all'Ufficio stranieri, avere un "visto" e un lavoro in regola». [m. d.]

Raccolta di firme

Contro i tagli alla sanità

Il Circolo Prc (del partito della Rifondazione comunista) organizza per oggi, dalle 17 alle 19, davanti all'ospedale Santo Spirito di Casale un presidio volantinaggio e una raccolta firme su una petizione popolare contro i tagli alla sanità. [f. n.]

Incontro con l'autore

«La val Lemme dentro»

Oggi, alle 16,30, al Teatro Splendor di Ovada, nel quadro della rassegna «Incontri d'autore», organizzata da Comune e Civica Biblioteca, Mauro Ferrari, presenta il libro «La val Lemme dentro» allo scrittore Gianni Caccia. La lettura di alcuni brani è affidata alla voce di Andrea Bobbio. [r. bo.]

Cai V

Domani gita a Levanto

In collaborazione con il Cai di Valenza, il Centro comunale di cultura organizza domani un' escursione a Levanto, Punta Mesco-Sovione, Monterosso, vicino delle Cinque Terre. Il viaggio d'avvicinamento è in treno, con partenza dalla stazione alle 6,50. Informazione e prenotazioni allo 0131/949287. Il Gs Alpini invece, va a Courmayeur. La partenza è alle 6 da piazza Gramsci. Prenotazioni in sede. [r. c.]

Campanone

Spaziobimbi a S. Salvatore

«Spaziobimbi» oggi dalle 15,30 all'oratorio Campanone di San Salvatore: giochi, sorprese, intrattenimenti e merenda per tutti. [r. c.]

Laboratorio teatrale

«L'abito fa il monaco»

Oggi, dalle 16,30 alle 18,30, i ragazzi di Casale si terrà il primo incontro dellaboratorio teatrale "E' l'abito che fa il monaco" curato dal cat e rivolto a bambini dai 6 ai 7 [r. sa.]

Antiquariato a Casale

Oggi, dalle 8 alle 18, al mercato Pavia di Casale Monferrato, in piazza Castello, funziona il tradizionale mercatino dell'antiquariato dedicato agli amori d'altri tempi. [r. sa.]

Coro

Audizione al «Soliva»

E' in programma una nuova audizione indetta dal Coro di Casale oggi, a partire dalle 15, all'istituto Soliva, in via Facino Cane. Si cercano nuovi elementi per la partecipazione all'allestimento dell'opera «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi. Per informazioni si può telefonare allo 0142-70338. [r. sa.]

LAUREATI O DIPLOMATI,
VIPIANA
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
con esperienza di gestione di grande superficie

Angelo Morbelli e nel percorso

Ho letto con piacere la sollecitazione del vostro lettore di Rosignano che, su la Stampa di mercoledì 7 febbraio, «ci raccomandava» Angelo Morbelli e la splendida casa-atelier alla Colma. Risulta gradito un suggerimento che non va che a confermare un'azione di valorizzazione e promozione culturale già iniziata lo scorso anno e che proprio in questi giorni si sta avviando a compimento.

Se l'importanza e la raffinatezza di Giuseppe Pellizza si storicizzano nell'arte e nel costume, la grande carica simbolica dell'artista diventa, anche nel suo intrinseco legame con i luoghi di ispirazione, ovviamente pittura promozionale per la nostra cultura e il nostro territorio.

Ciò, oltre a giustificare e motivare la scelta di un forte investimento in occasione del centenario del Quarto Stato, ha imposto allo sguardo della Provincia il quadro complessivo dei luoghi e delle opere legate ai grandi maestri della pittura alessandrina, da Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo a Francesco Mensi, da Monteverde a Bistolfi, da Angelo Morbelli a Pellizza.

Proprio al nome di Morbelli (a quindi alla Colma di Rosignano, oltre che al Museo Civico di Casale) è legata l'attuale fase del progetto che prevede un manifesto (che il lettore potrà trovare al Comune di Rosignano, così presso la Provincia), un opuscolo e una segnaletica turistico-culturale.

La coincidenza con la grande mostra inaugurata alla Gam (Galleria Arte Moderna) di Torino, martedì scorso, non è ovviamente casuale dal momento che esiste un forte e assai valido rapporto di amicizia e collaborazione con la professoressa Aurora Scotti e con il direttore della Gam, professor Giovanni Cavagnoli.

Tra i nove quadri esposti alla Gam che raffigurano il giardino e i dintorni della Colma di Rosignano saranno scelte alcune opere da riprodurre per costruire un percorso alternato tra pittura e paesaggio, percorso che viene a definirsi come secondo rispetto a quel percorso dell'anima che portò Morbelli a immettere in pittura i luoghi che aveva amato e interiorizzato.

Adriano Icardi
Assessore alla Cultura
Provincia Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde **Casalcermelli:** Cr. 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 **Marengo:** C.S. 0131 270.027 **L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.010; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0 823.535. Cri 0142 946.090 **Felizzano:** Cr. Verde 791.616/7. **Gavi:** Cri 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 65.176. **Stazzano:** Cr. 65.002. **Tortona:** 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follini*: corso IV Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.653) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*: corso Italia 70 (0144 322.630) 15,30-19,30. **Casale:** *Cucchiara*: 30 (0142 452.188). **Novi:** *Bajardi*: via Girardengo 50 (0143 2262). **Ovada:** *Frascarì*: piazza Assunta (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone*: via Emilia 130 (0131 815.731) e *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle 19,30 **Valenza:** *Ballingeri*: corso 86 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, interille, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 *777*.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.780, **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33 21, **Ovada:** 0143 81 777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 969.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Intanto l'azienda vuol avviare una collaborazione con ditte dolciarie di tre province

Maxi-gianduiotto «griffato» Novi

Sarà esposto a Eurochocolate

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

La Novi-Elah-Dufour protagonista su due fronti. Il gruppo guidato dal cavalier Flavio Repetto è promotore di un'intesa in campo alimentare che coinvolge quattro province (tre piemontesi ed una ligure) e nel contempo una parte di primo piano nell'edizione 2001 di Eurochocolate, in programma a Torino dal 22 al 27 febbraio. Ieri mattina, sono state gettate le basi per il cosiddetto «dolce quadrilatero»: una collaborazione che interessa le aziende del comparto alimentare delle province di Genova, Alessandria, Asti e Cuneo. C'è stato un incontro con i vertici delle rispettive associazioni industriali, che potrebbe sfociare in una futura intesa e in uno scambio di informazioni tra le realtà del settore.

Intanto, continuano i preparativi per la partecipazione del gruppo dolciario a Eurochocolate, dove saranno diversi gli appuntamenti e le proposte. Nella prima edizione, a Torino venne conquistato dalla Novi-Elah-Dufour il primato della tavoletta più grande del mondo. Per questa seconda edizione, verrà invece realizzato nello stabilimento di strada Serravalle un enorme gianduiotto, simbolo della capitale del cioccolato italiano: oltre 40 quintali di peso, una lunghezza di 4 metri ed un'altezza di quasi due metri. Il tutto sarà poi distribuito durante la festa di Carnevale «firmata Novi», che si terrà il 25 febbraio nello stupendo scenario di piazza San Carlo.

In foto la tavoletta di cioccolato Novi-Elah-Dufour realizzata lo scorso anno per la rassegna Eurochocolate. L'edizione 2001 ha per protagonista il gianduiotto simbolo del Piemonte

Uno spettacolo di suoni, danze, animazioni ed attrazioni fantastiche che dalle 10 alle 19 animerà la piazza dove sono attese oltre 200 mila persone. Sarà possibile anche seguire il ritmo incalzante della canzone «La Maschera»: una moderna «chocosamba» tutta da ballare. In piazza Castello ci sarà invece il «gianduiotto day». Per celebrare il prodotto simbolo del settore dolciario piemontese, protagoniste le più rinomate case produttrici di gianduiotti made in Piemonte, compresa Novi. Per coloro che vorranno partecipare a questa iniziativa i vantaggi saranno molteplici: con sole lire sarà si potranno collezionare l'incarto di gianduiotti autografati dai singoli produttori e riceverli in degustazione. Il ricavato dell'iniziativa, così come già avvenuto nella precedente edizione, sarà interamente devoluto ad un progetto di adozione a distanza di bambini abitanti in Paesi poveri produttori di cacao. All'iniziativa di solidarietà ci sarà anche la maschera Gianduia.

Nei sei giorni della manifestazione, infine, Trenitalia, in collaborazione Eurochocolate, offrirà ai viaggiatori che copriranno la tratta Milano-Torino e viceversa il dolce «mascherina» che darà diritto a ricevere 5 degustazioni omaggio negli stand della Novi allestiti in piazza Castello.

L'assessore Racchelli replica ai proprietari di dimore storiche

«Ci sono i fondi per i castelli basta presentare i progetti»

L'assessore regionale Ettore Racchelli respinge le accuse sollevate, l'altro giorno, a Palazzo Ghilini a un incontro operativo in preparazione della rassegna «Castelli aperti 2001». Gli è stato scarso interesse nei confronti delle dimore storiche, perché la Regione non dà contributi congrui per la manutenzione degli edifici che costituiscono un patrimonio notevole (come dimostrano i 200 mila visitatori a «Castelli aperti», nel 2000).

L'assessore Ettore Racchelli

Spiega Racchelli: «La Regione sa bene quale tesoro rappresentino le dimore storiche per lo sviluppo turistico. Un intervento, tuttavia, è realmente efficace se non si ferma al contributo una tantum, ma se riesce a mettere in piedi un circuito capace di produrre nuovo reddito».

Si duole, Racchelli, delle accuse tanto più che ha già incontrato lo scorso 17 gennaio l'Associazione Castelli Aperti e la dottoressa Franca Mollo dell'Associazione Langhe Roero, con cui è stato avviato un percorso comune che mi auguro non venga inquinato da animosità» tanto più che, ricorda, «il mio assessorato ha contribuito alla rassegna "Castelli aperti" con 75 milioni».

Racchelli sgombra anche il campo da un equivoco: «I contributi per la manutenzione degli edifici monumentali erogati non dall'assessorato al Turismo, ma dalla Direzione ai Beni culturali che dall'assessorato alla Cultura». L'assessore indica anche le soluzioni per accedere a finanziamenti nell'ambito della legge 18 del 96: «Nel sono partiti progetti finanziati con 78 miliardi. Il 12 febbraio presenteremo il programma per il 2001 che punta a finanziare proprio i proprietari di storiche: si facciano avanti con i progetti». [s. m.]

Ordinanza a Villaromagnano

Il mangimificio

VILLAROMAGNANO. Dopo un sopralluogo del dipartimento di prevenzione del servizio veterinario dell'Asl 20, il sindaco Carlo Borasi ha emesso un'ordinanza nei confronti della società «Mangimi bilanciati Valle Ossona» legalmente rappresentata da Franco Albertini, con sede in via Tortona, alla periferia del paese. In base a tale documento è stata imposta all'azienda la chiusura a tempo indeterminato della linea di produzione dei mangimi «Protech», che non rientra nell'autorizzazione ministeriale rilasciata allo stabilimento.

Sono stati poi disposti in tempi brevi lavori di pulizia straordinaria di tutti i locali dell'impianto e la pavimentazione dell'area di accettazione-spedizione (attualmente in terra battuta). Infine, l'azienda dovrà predisporre una relazione tecnica inerente l'attività attualmente esercitata, con la dettagliata descrizione di impianti e di attrezzature usate per produrre i mangimi. [e. p.]

Novi, asta pubblica

piano terreno del municipio

NOVI. Presto un bar nei locali al piano terreno di palazzo Dellepiane (angolo via Paolo da Novi, Mariposa). Misurano complessivamente 102 metri quadrati e è un caso che la loro destinazione d'uso riguardi l'apertura di un pubblico esercizio di altre attività commerciali destinate alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici dolciari della zona. Tutto questo si inquadra infatti nello spirito che ha portato all'approvazione in Consiglio nuovo piano dei pubblici esercizi. Per l'assegnazione del contratto d'affitto ci sarà un'asta pubblica il 9 marzo, alle 9, nel salone di rappresentanza di palazzo Pallavicini, in via Giacometti, 22. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le 12 dell'8 marzo. Per informazioni, rivolgersi allo 0143-772339, fax 0143-772357, oppure consultare il sito internet www.comune.noviligure.al.it. [m. pu.]

Ponzone, una cittadina sostiene che hanno violato il regolamento edilizio. Si difendono: tutto regolare

Inquisiti per il Centro informazioni turistiche

Sott'accusa il sindaco e il presidente della Comunità montana

Anna Camagna

Hanno violato il regolamento edilizio e, come conseguenza, hanno compiuto un abuso d'ufficio. Questa l'accusa che viene mossa ad Andrea Mignone, abitante ad Alessandria in via Pietro Micca, sindaco di Ponzone, e a Giovanni Pietro Nani, abitante a Montechiaro d'Acqui (via Nazionale), presidente della Comunità montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno. Entrambi la respingono. A loro carico procede la magistratura di Acqui, già si è tenuto l'incidente probatorio, il pm ha accolto le conclusioni del gip e ora si attende la sua eventuale richiesta di rinvio a giudizio.

La vertenza giudiziaria ha preso il via dall'esposto di Annamaria Derossi (l'assiste Massimo Grattarola, di Alessandria) la quale abita in via IV Novembre 5 e ha un terrazzo che si affaccia sui giardini di proprietà dell'asilo «Marinetta Negri di Sanfort». E' in questa zona trale al paese, lungo la provinciale che collega Ponzone al fondovalle e alle frazioni a monte, possibilità parcheggio, in posizione quindi strategica, che la Comunità montana costruisce un Centro polifunzionale di informazione e accoglienza turistica punto immagine per i prodotti tipici di montagna e struttura coperta per il mercato dei prodotti ssi. Lo fa con concessione edilizia rilasciata dal Comune dopo l'esame dell'apposita commissione, progetto approvato proprio Consiglio, finanziamento della Regione Piemonte.

Da sinistra, il sindaco di Ponzone, Andrea Mignone, e Giovanni Nani, presidente della Comunità montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno

«Prima uscivo sul terrazzo e vedevo i giardini, mi trovo davanti una tettoia a rete e quei lavori effettuati in un'area che il piano regolatore inserisce fra quelle verdi» fece presente De Rossi in un esposto alla magistratura.

Il pm ne chiese l'archiviazione, il legale alessandrino si oppose a dell'assistita, il gip accolse la richiesta e dispose una perizia redatta dal geometra Bruno Antonio Somaglio di Acqui. E' stata discussa in incidente probatorio: da essa emerge che l'opera in via di realizzazione non ha conservato il parco, è stata demolificata tutta l'area dei giardinetti, salvo una aiuola che delimita un albero.

Sindaco e presidente della Comunità respingono le accuse sostenendo che tutto è in regola. Dice Stefano Marenco, di Acqui, difensore di Andrea Mignone (il collega Pietro Braggio è legale di Nani) che la zona scelta per realizzare il Centro è sì area verde ma il piano regolatore, che è stato violato, consente di realizzare all'interno costruzioni in grado di consentire alla comunità il pieno godimento di quell'area.

CAIRO

D'ORBA

Gattina imprigionata in una lattina di pelati

Mobilitazione generale per salvare una gattina randagia, vittima di un singolare infortunio seguito al quale ha rischiato fare una morte atroce. La bestiola, probabilmente per recuperare qualche cosa da mangiare, ha infilato la testa in lattina di pelati vuota e non è più riuscita libersene. Con quella inusuale museruola ha girovagato in paese almeno per tre giorni, fino a quando è finita in un giardino, ormai sfinita e disidratata. Sono intervenuti i volontari dell'Enpa per liberarla e il veterinario Giampiero Sciutto che l'ha medicata. [r. bo.]

MOLARE

E' morto Bernardo Cavanna presidente della «Vela»

Si svolti ieri pomeriggio a Molare i funerali di Bernardo Cavanna (Dino), 68 anni, stroncato dalla grave malattia che lo aveva colpito da alcuni anni. Era il presidente della zione di volontariato Vela (che opera al Day Hospital oncologico dell'ospedale Ovada), fin dalla sua costituzione nel gennaio 1998. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Diagnosi e terapia della trombosi venosa

Si svolge oggi, dalle 9, in ospedale ad Alessandria il convegno «Trombosi venosa profonda: nuove strategie diagnostiche e terapeutiche». Si parlerà anche mezzi ad alta tenologoa a disposizione dell'azienda ospedaliera per la diagnosi. [r. al.]

VALENZA

Attacco di Rifondazione sulle aliquote dell'Ici

«Sull'Ici, l'atmosfera carnevalesca sembra aver contagiato la Giunta», sostiene in un comunicato divulgato ieri Rifondazione comunista, che aggiunge: «La diminuzione prevista per la prima casa, dal 6 al 5,5 per mille, se accompagnata dal calo della detrazione sulla prima casa, da 350 a 250 mila, si tradurrebbe in un beneficio inesistente per i cittadini, pari cioè, a... zero». [r. c.]

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

1.6 VVT-i 16v ✧ 110 CV ✧ 17,5 km/lt. ✧ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ✧ 130 CV ✧ 16,6 km/lt. ✧ Euro 4
versione berlina ciclo extraurbano

NUOVO TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D

2.0 D4-D ✧ 110 CV ✧ 20,8 km/lt. ✧ Euro 3
versione berlina ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM.

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

✧ 4 Airbag ✧ ABS a 4 e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ✧ 4 freni a disco ✧ Climatizzatore automatico ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ✧ Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante ✧ Computer di bordo con display multifunzione ✧ Retrovisori elettrici riscaldabili ✧ Volante e pelle ✧ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ✧ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

CONCESSIONARIE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 srl - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
Autocity srl - Str. Prov. per Pavia, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216
Autocity srl - Str. per Valenza, Complesso 5 Stelle - Casale Monferrato - Tel. 0142 424.248

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

A Casale duemila posti auto in più, piste ciclabili e passaggi pedonali rialzati

Quaranta rotonde in cinque anni

Previste nel nuovo Piano urbano del traffico

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Due miliardi e mezzo di spesa e almeno cinque anni di lavori per la realizzazione di una quarantina di rotonde inserite nel Piano Urbano del Traffico, con lo scopo preciso di fluidificare la circolazione, migliorando la sicurezza degli incroci e di perseguire quella che viene definita dall'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, che l'altra sera ha presentato il progetto alla cittadinanza, una «coesistenza pacifica» di tutti i modi di trasporto.

Le principali rotonde sorgeranno agli incroci di via Visconti con corso Indipendenza, del Valentino con corso Verdi e con viale Giolitti, dello stesso viale Giolitti con il Priocco, di via S. Anna con corso Manacorda e in piazza XXV Aprile (dapprima provvisoria, poi definitiva), di via Adam, sia all' imbocco della città che prima e dopo il ponte sul Po.

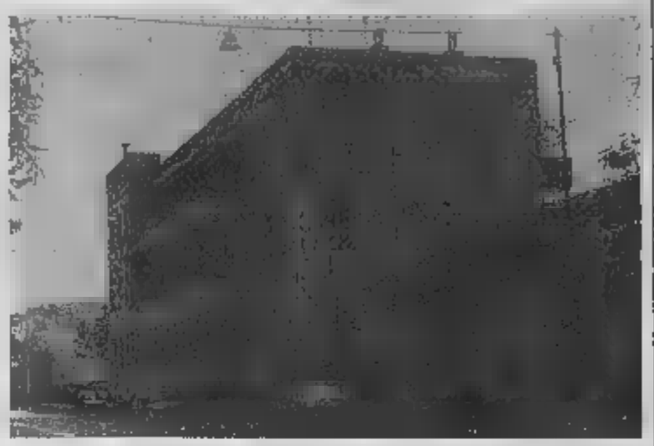
Queste almeno saranno le rotonde principali, «laddove lo spazio lo consente» ha detto l'architetto Bruno Gandino alla presentazione del progetto al Salone S. Bartolomeo.

Dove, invece, lo spazio sia insufficiente si opterà per rotonde più limitate, definite minirotonde, con un diametro variabile da 3 a 6 metri, per un costo medio di circa quindici milioni, piuttosto semplici nella realizzazione, ma che si prestano facilmente a un buon discorso di arredo urbano (esempi lampanti l'incrocio di via Bertana con via Bagna, o di via XX Settembre con il Lungo Po).

Il progettista ha proiettato una serie di diapositive scattate a Vercelli, Biella, Carmagnola, Valenza, Alba, ma anche all'estero, in Francia e in Svizzera in particolare, dove l'esperienza è stata positiva poiché è il traffico rallenta automaticamente, senza il blocco causato dai semafori, con vantaggio sia dal punto di vista ambientale (per minore emissione di gas di scarico) che dal punto di vista psicologico sugli automobilisti, che in via di grande scorrimento cittadino tendono a pigiare un po' troppo sull'acceleratore.

Fotografie di rotonde, anche arricchite da fontane, aree verdi, che offrono immagini curate di città tutt'altro che fantascientifiche, sono così passate davanti agli occhi di un pubblico attento, che già proiettava queste realizzazioni su una Casale ultimamente ben intenzionata a rilanciarsi dal punto di vista turistico.

I parcheggi saranno un altro «pezzo forte» del Piano urbano del traffico, perché «se non si riesce a realizzare contenitori per le auto - ha detto Luigi Merlo - non si potrà avere una città più vivibile e non si riuscirà a garantire la dei cittadini». In questo campo, la previsione è quella di ampliare i posti di almeno 2000 unità e gli interventi maggiori riguarderanno l'area ex piccolo Seminario, dove s'intende costruire un parcheggio multipiano, il Mercato Ortofrutticolo (dagli attuali 80 posti a 200), via Cavour, la Ospedale non solo con un multipiano nella ex-Sanber, ma anche nelle vie del quartiere (via Candido Poggio, strada Pozzo S. Evasio) e l'area ex-Cofi a passi da piazza Castello che potrà intasata godere appieno della ristrutturazione del castello in fieri. Piste ciclabili, protezioni per scuole, chiese, luoghi di ritrovo, passaggi pedonali rialzati che leghino i marciapiedi con l'attraversamento delle strade, porte d'ingresso alla città che, tramite restringimenti carreggiata, obblighino a moderare velocità, marciapiedi protezioni in paletti che diano maggiore sicurezza ai pedoni concludono il progetto del «Put» per una città più vivibile e più sicura.



Al posto dello stabilimento Cofi, vicino a piazza Castello, sorgerà un parcheggio

Sequestro il capo dei vigili

Chiusa con l'archiviazione l'inchiesta sul colloquio riservato finito su nastro

CASALE MONFERRATO

Clima più sereno al comando dei vigili urbani. Si è infatti conclusa con una sentenza d'archiviazione da parte del gip Patrizia Balci, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti, la vicenda della «cassetta» che aveva sollevato un polverone sul comando della Polizia municipale. Mesi fa un agente aveva infatti trovato, negli uffici del Comando, un'audiocassetta su cui era stata incisa, a sua insaputa, una conversazione fra lui e il comandante Remo Benzi, in merito a questioni di servizio. L'agente l'aveva presa e l'aveva consegnata al sindaco Paolo Mascarino, spedendo anche una lettera in cui chiedeva spiegazioni sull'operato del suo comandante, chiedendo se fosse legittimo il fatto che avesse registrato la conversazione. Il primo cittadino a sua volta aveva girato la questione all'autorità giudiziaria.

Nella richiesta d'archiviazione il pm Marco Benatti sottolinea come l'unico fatto astrattamente rilevante sia proprio il «furto» della cassetta, escludendo così in toto l'operato di Remo Benzi, chiedendo l'archiviazione in quanto non c'è stata querela da parte del comandante. Nel decreto di archiviazione il gip ha poi disposto la restituzione della cassetta al comandante. [r. sa.]

Dibattito ■ Silvano

I «Torrazzi» sono d'epoca bizantina

SILVANO D'ORBA. Con la definizione di «Torrazzi» di Silvano d'Orba vengono indicati i ruderi di due torri in pietra che sorgono su un terrazzo fluviale, tra i torrenti Orba e Piota. Sono resti che testimoniano l'esistenza di un vasto complesso, che la credenza popolare ha legato a «Rondinaria», la città degli schiavi impiegati nella raccolta dell'oro, distrutta nel secolo. Qualcuno ha escluso che i Romani possano aver sfruttato ampiamente queste zone che erano ricche di metallo prezioso.

Ora in seguito alle ricerche di due architette, Alessandra Borsano e Daniela Giordani, una di Alessandria e l'altra di Molare, i «Torrazzi» sono stati oggetto di corposa tesi di laurea discussa all'università di Genova, e dove vengono ipotizzate altre origini.

«Dal confronto le dimensioni e le tipologie delle costruzioni bizantine dell'Africa settentrionale - scrivono - sono emerse numerose analogie, tali da poter interpretare i Torrazzi come un'opera di quell'epoca. D'altronde non si sono riscontrate similitudine altrettanto evidenti con l'edilizia militare caratteristica del periodo medioevale...».

Quindi, secondo le autrici, la datazione al periodo bizantino sembrerebbe la più plausibile e spiegherebbe l'assenza di fonti scritte e cartografiche.

Per iniziativa dell'amministrazione comunale, i dettagli della ricerca verranno illustrati oggi, alle 16, nel Teatro Soms di Silvano con la inaugurazione della mostra «Le possibili interpretazioni dei Torrazzi di Silvano d'Orba», con tavole illustrative, proiezioni e un plastico opera di Roberto Vago.

Intervengono il sindaco Giuseppe Coco, il professor Tiziano Mannoni dell'Università di Genova e le autrici della ricerca. [r. bo.]

Oggi i guru del cacao

piccola patria del cioccolato

COCCONATO. Il «balcone del Monferrato» vanta un microclima particolare che fa vegetare le palme e perfino il cotone. Ma il cacao no, quello è ancora una prerogativa dei Paesi equatoriali. Però, proprio a Cocconato, Roberto Bava, ha aggiunto alla passione per la vite anche quella del cioccolato. E' nata così la «Tavoletta Monferrato» associazione di gourmet con sede in via stazione 2, alle cantine Bava.

Oggi pomeriggio (dalle 16) vi si terrà un seminario molto speciale con Gianluca Franzoni, creatore dela Domori, azienda toscana del cioccolato, un marchio cult per gli appassionati, soprattutto per i extrafondenti. Sarà affiancato da due esperti colombiani che illustreranno le tecniche di coltivazione del cacao e la sua lavorazione. Sono 40 i posti disponibili. La lezione con ampio contorno di degustazioni costa 20 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0141 907083.

Roberto Bava

E domenica 18 altro incontro con una degustazione non-stop di diversi tipi di cioccolato abbinati a vini passiti, grappe, e ovviamente il Barolo chinato Cocchi gourmet ritenuto ideale ad accompagnate le specialità al cacao.

Tutto questo movimento prepara la grande kermesse di Eurochocolate a Torino (dal 22 febbraio) che vedrà, tra gli altri eventi anche la presentazione di un maxi gianduotto realizzato dalla Novi, il cui patron Flavio Repetto riceverà il 16 febbraio a Novi il premio Condotta Slow Food di Gavi guidata Maurizio Fava, come «amico del territorio». [s. mir.]

BREVI

CASALE

Domani «Città senz'auto» e mercatino antiquario

Domani torna l'iniziativa «Città senz'auto» con una vasta zona chiusa al traffico, dalle 10 alle 18,30. Contemporaneamente, si svolge, al «Pavia» in piazza Castello, il mercatino dell'antiquariato. Tutta la zona pedonale (unica possibilità di accesso per residenti e mezzi di pronto intervento) sarà sorvegliata dai vigili urbani e nucleo di Potezione civile. [f. n.]

CASALE

Fusti abbandonati in campo segnalazione al magistrato

I vigili urbani, ieri, hanno trovato campo di proprietà di Giuseppe Coaloa, strada Torino argine Morano, fusti: due vuoti, due olii esausti e materiale feroso, altri due sigillati, ma da cui fuoriescono liquidi inviati per le analisi all'ufficio provinciale all'Ecologia. Un rapporto è stato inoltrato anche alla magistratura. Qualcuno potrebbe averli scaricati nottetempo. [r. sa.]

CASTELNUOVO B.

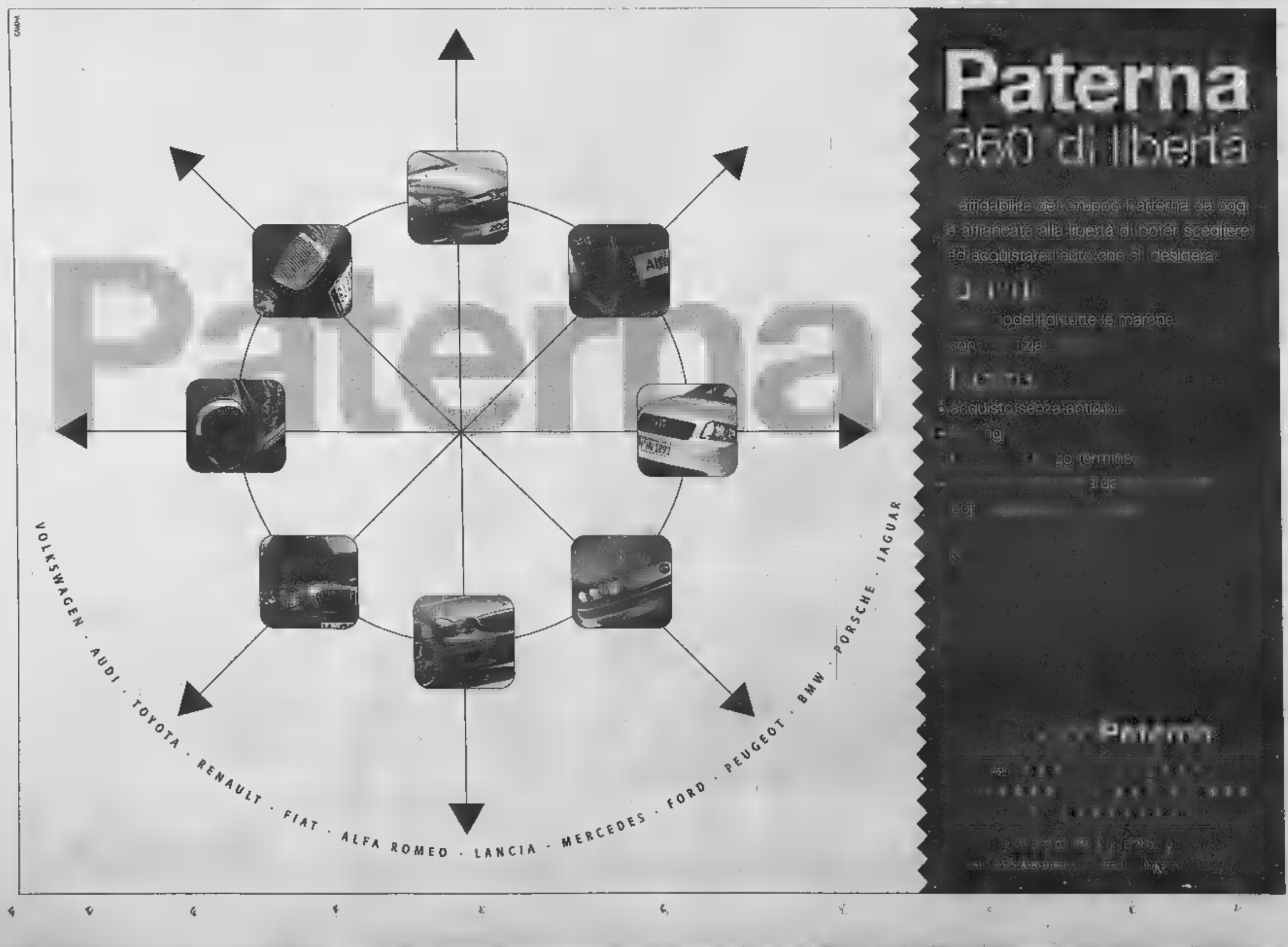
Nato un circolo di An nella Valle Bormida

Si è costituito il nuovo circolo territoriale An denominato «Valle Bormida» comprendente i Comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Cassine, Stregvi, Orsara, Rivalta ida, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Gamalero e Predosa. Presidente è stato eletto Massimo Pansecco di Castelnuovo, vice Pietro Mandrilli di Cassine ed Gian Franco Prigione di Castelnuovo. [g. l. f.]

CASALE

Una giovane patteggia per l'incidente mortale

Pamela Guarnero, anni, Casorzo, via Montiglio 1, ha patteggiato 3 mesi di reclusione (convertiti in 6 milioni 750 mila multa, pena sospesa) per l'accusa di omicidio colposo. Fu coinvolta in un incidente nel giugno del '99: morì una ciclista di Fubine, Alma Gotta, di 71 anni. [r. sa.]



Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche sembra già lontano: dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre da vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e 3500 ettari di vigne. Nata vent'anni fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione moderna al centro di accese polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la scelta di concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa di così grande nel verde delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terra da vino" punta sulla qualità: produce, affina e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di 18 miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono state invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, compreso il patriarca del vino, Bartolo Mascarello, che aveva criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le norme e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme con il progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. [g. f.]

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per il forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti di maggioranza finirebbero grandi gruppi italiani o esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla normativa nazionale per le Fondazioni bancarie, la cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote delle Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano e Bra, rischiano di essere costrette a vendere il pacchetto di maggioranza a grandi gruppi nazionali o esteri, con conseguenze, a mio avviso, gravi per il nostro tessuto economico. Fa sorridere, per certi versi, che in un momento in cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Province e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penalizzare non solo gli istituti di credito locali e i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere a che fare con una banca vicina alla gente non è la stessa cosa di rapportarsi con un grande gruppo nazionale. Un esempio in provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello della Banca Regionale Europea. Quando il capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto si scagliò violentemente contro la vendita che definì miope e scellerata aveva ragione, e le previsioni si rivelarono giuste: provate a chiedere ai dipendenti di questa Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle centinaia che in pullman da Cuneo vengono trasportati a Brescia o Milano per corsi vari, ma anche a quelli rimasti nelle sedi locali, che vedono allontanarsi sempre di più da loro e dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: mi riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, e al presidente dell'Abi, Sella, o al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale il ottobre scorso, ribadiva la forza delle piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubblica e al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

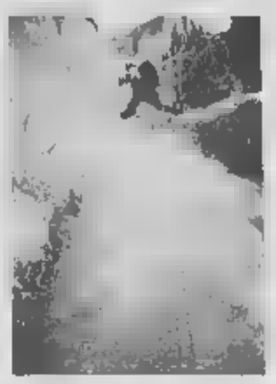
Francesco Toselli

GIRO d'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico

DOPO i giorni della paura, quelli di «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teoria di chiodi e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che cosa significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, per saper rinunciare all'arrampicata le condizioni non sono ideali. Le guide alpine della Valpelline, in Valle d'Aosta, una delle zone più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso di mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzatura in modo gratuito. Lo scopo è far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna e che quindi devono essere affrontate con lo stesso grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.



Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo ad alta quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo e l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati al rischio alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è cioè una variabile di pericolo che incide rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile è la temperatura, che non stia per molte ore sopra lo zero. L'altra differenza riguarda il «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra sui ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul muso d'un equivale a farlo su una cascata soltanto per la tecnica, ma il «terreno» è diverso. Il ghiaccio che si forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua è insidioso quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità di grande bagaglio di esperienza sul «campo» e di procedere con grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegheranno domenica mattina (a partire dalle 8) le guide alpine della Valpelline. L'appuntamento è a Vaud, al bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud è una frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ai piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta si seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo e a Variney, appena sopra il capoluogo regionale, si prende la strada per Valpelline che si raggiunge in un quarto d'ora. Di qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine un attestato di partecipazione. Una sorta di premio di volontà nella ricerca di un corretto approccio a un ambiente troppo sovente non considerato come pericoloso. Il luogo dell'arrampicata è Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: zona fredda, come si comprende dal toponimo.

SAPORI 4 CASCINE

QUESTA È LA STRADA DELLA QUALITÀ

rimane
Sabato
Domenica

CASCINA PAGELLA

VENDITA DIRETTA DI CARNI D.O.C.
...dal produttore al consumatore...

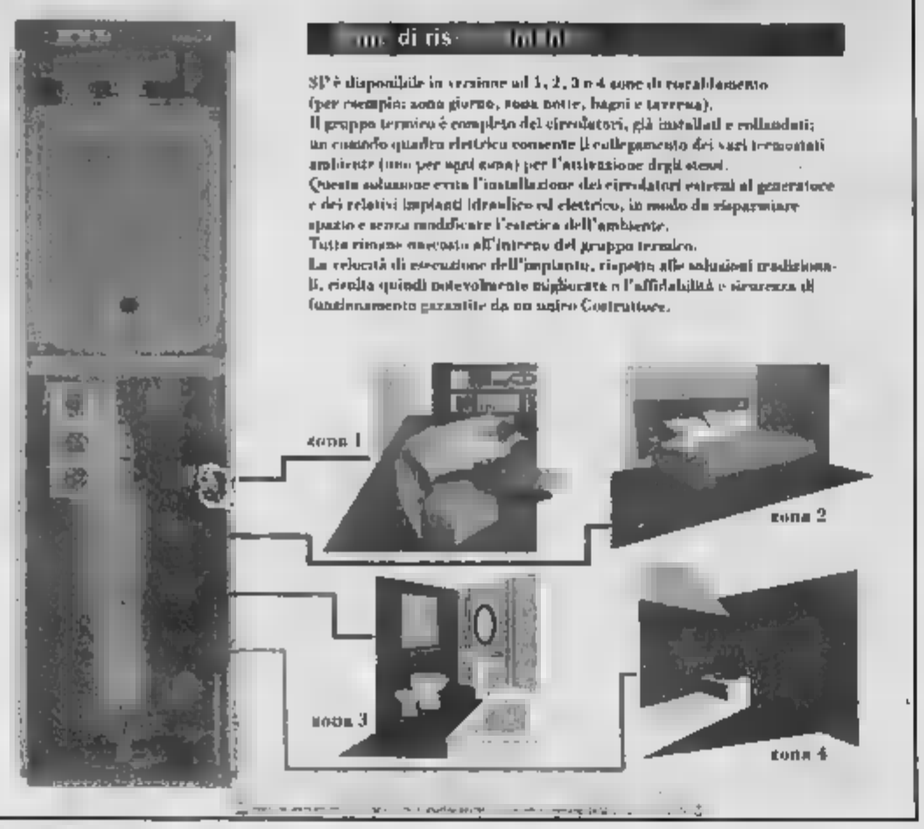
é naturale

...solo animali nati e allevati nelle nostre stalle...

Le Quattro Cascine • 15040 Piovera (AL) • Strada della Vacca, 14 (Cascina Pagella) • Tel. 0131 387867

POGGI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO SERVICE
THERMITAL
elmo SYSTEMA
• PRODUZIONE APP[illegible] DI RISCALDAMENTO STAGNI A GAS
• [illegible] RADIANTI
• MODULI RADIANTI
• [illegible]
• TERMOCONVETTORI
• FORNI INDUSTRIALI
TORTONA Tel. 800-806966

[illegible] di ris[illegible]
SP è disponibile in versione ad 1, 2, 3 o 4 zone di riscaldamento (per esempio: zona giorno, zona notte, bagni e taverna).
Il gruppo termico è completo di circolatori, già installati e collaudati; un cruscotto quadro elettrico consente il collegamento dei vari termostati ambiente (uno per ogni zona) per l'attivazione degli stessi.
Questa soluzione evita l'installazione dei circolatori esterni al generatore e dei relativi impianti idraulico ed elettrico, in modo da risparmiare spazio e senza modificare l'estetica dell'ambiente.
Tutta rimane racchiuso all'interno del gruppo termico.
La velocità di esecuzione dell'impianto, rispetto alle soluzioni tradizionali, risulta quindi notevolmente migliorata e l'affidabilità e sicurezza di funzionamento garantite da un unico Costruttore.



BONALDO
mobiliere in Sarezzano

Dal 1° febbraio al 13 aprile per tutti coloro che acquisteranno un letto "Lipparini" in ferro battuto [illegible] in [illegible] la rete [illegible] doghe sarà inclusa nel prezzo.

BONALDO [illegible]
Strada Panoramica Tortona - Sarezzano - Tel. 0131.884280

Nelle zone alluvionate invece sono in aumento le offerte di vendita

Cercare casa sui colli monferrini

Richieste in crescita, mercato molto vivace

CASALE MONFERRATO

Il mercato immobiliare in Monferrato è vivace e interessante. Questa l'opinione degli operatori del settore sia per quanto riguarda il discorso delle vendite sia per quello degli affitti.

«L'area cittadina e l'hinterland [illegible] collina fanno registrare un buon interesse, anche per la presenza di diverse costruzioni nuove - dicono gli esperti -. Molto richiesti i residence in fascia pre-collinare, soprattutto nella [illegible] di San Germano, Terruggia e San Giorgio. Ci sono anche altri Comuni che si possono definire vivaci [illegible] Conzano, con San Maurizio, e la zona di Cella Monte e la Valle Ghenza. La maggior parte delle persone oramai è indirizzato alla casa indipendente. Con le possibilità d'acquisto la richiesta media è quella di un'abitazione monofamiliare [illegible] 600/700 metri quadrati con doppi servizi, garage, compreso spazio verde da adibire a giardino e per avere uno spazio per gli animali, situazi[illegible]e difficilmente gestibile in un condominio. In alternativa alla fascia alta ci sono le ville a schiera, con costo inferiore, ma [illegible] minor indipendenza».

Per quanto riguarda i costi gli esperti indicano cifre da 400/500 mila lire al metro quadro per la fascia alta, 280/300 per quella media, mentre per gli alloggi nuovi o ristrutturati ci si aggira su 280/320 mila lire al metro quadro, fino a 180 mila per un «usato» di vent'anni, che ovviamente [illegible] porta poi spese di ripristino. «In città [illegible]i prossimi anni saranno disponibili una cinquantina [illegible] nuove unità abitative relative [illegible] progetti vicino al campo sportivo e nella zona Famila» dicono gli esperti del settore.

Discorso a parte invece per [illegible] zone che hanno subito la drammatica esperienza dell'alluvione, per alcuni la seconda. Si tratta della zona di Morano, Balzola, Casale Popolo, Terranova [illegible] Oltrepotte. «Gli abitanti di questi paesi si sentono disarmati, non hanno più certezze di sicurezza e tendono a spostarsi verso la collina, una situazione dettata anche dal fatto che le istituzioni per il momento non hanno dato un segnale forte - dicono dalle agenzie immobiliari casalesi - almeno il 20/30% della popolazione di quelle [illegible] intende vendere la propria casa, ma deve fare i conti con una situazione in cui il mercato non li sta più seguendo, con un ribasso del valore precedente all'alluvione di almeno il [illegible]. A fronte di chi vuole vendere c'è una discreta richiesta da parte dei compratori, soprattutto di chi vuol sfruttare l'occasione per acquistare a prezzo inferiore».

Definito «vivace» anche il [illegible]cato degli affitti: «In [illegible] [illegible] regi[illegible] un discreto movimento di persone che dal Sud si spostano nelle nostre zone alla ricerca di un posto di lavoro, poi c'è da considerare il personale Asl, quello impegnato nelle ditte casalesi. Anche l'Università ha provocato un certo fermento». Per quanto riguarda i prezzi, la richiesta maggiore è rivolta a bilocali arredati, possibilmente con riscaldamento autonomo. La cifra media, [illegible] bilocali da 40/45 metri quadri, si aggira sulle 500 mila mensili, senza garage.

Il mercato immobiliare è vivace e registra buoni risultati sia nell'area cittadina di Casale (nella foto) sia nella vicina zona collinare. Gli esperti definiscono «vivace» anche il mercato degli affitti in città

L'AGENZIA CARPIGNANO

Competenza e professionalità per rispondere ad ogni esigenza

CASALE MONFERRATO

Chi cerca casa, vuole venderla o affittarla, sa di trovare competenza e grande professionalità all'agenzia immobiliare Carpignano, che opera nel settore da oltre 20 anni e che copre l'area cittadina, quella collinare fino a Vignale e Altavilla, l'area di Moncalvo, in Valcerrina, la pianura vercellese fino a Stroppiana [illegible] quella alessandrina fino a Vale[illegible]. L'agenzia immobiliare Carpignano, di Carpignano Mario, si trova in piazza Mazzini 24 (tel. 0142-55128; fax 0142-70201)ed [illegible] aperta da lunedì a sabato dalle 9-12,30 e 15-19,30.

Fra le proposte più interessanti di questo periodo: [illegible] villa residen[illegible] in zona Sant'Anna con tre garage, tavernetta e dehors estivo e con un parco di 3500 metri quadrati; a Valmacca una villa di nuova costruzione; a Quargnento una casa d'epoca parzialmente ristrutturata, con 15 vani e terreno circostante di 7000 metri quadrati; una grande villa indipendente ad Altavilla; e vendita di capannoni con superfici da 400/ 500/ 1000/2000 e [illegible] metri quadrati nella zona industriale di Casale, a Villanova, Morano e San Giorgio.

Nella scelta dell'arredamento è importante affidarsi [illegible] rivenditori esperti

Una comoda e pratica cucina nel «cuore» di ogni abitazione

Quando si parla di casa, spesso il pensiero corre subito all'arredamento. La cucina è uno di quei locali nei quali viviamo buona parte della [illegible] vita domestica. La scelta della cucina, quindi, è un'operazione importante e impegnativa, da non affrontare alla leggera. Oggi il mercato dell'arredamento [illegible]a in q[illegible] [illegible] le proposte più affascinanti, capaci di rendere [illegible] nostra cucina un mondo nuovo fatto di comodità, praticità [illegible] bellezza. E' essenziale, però, rivolgersi a un rivenditore esperto [illegible] di fiducia, affinché qualità, ricerca ed esperienza si uniscano per offrire il meglio e per dare i suggerimenti e i consigli mirati a un acquisto ottimale: dai problemi funzionali ai parametri ergonomici, alla tipologia dell'anta, alla scelta del colore, di elettrodomestici e attrezzature. La cucina inoltre va valutata considerando la qualità del progetto, quindi quella dei materiali e del mobile finito e infine quella dei servizi che lo integrano e lo garantiscono.

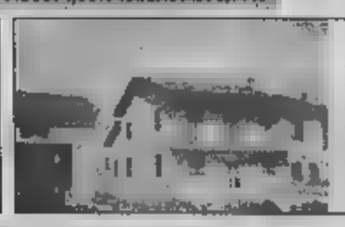
La camera da letto, poi, è un ambiente che vogliamo sia moderno [illegible] funzionale ma anche accogliente e rassicurante. Ci sono mobili che sono stati progettati per poter assolvere a tutte queste esigenze. Il letto è protagonista dell'ambiente, attorno [illegible] [illegible]sta tutta una serie di componenti con i quali si possono creare soluzioni personalizzate. L'ambiente caldo e raffinato [illegible] ottiene non solo grazie all'importanza del gruppo letto ben coordinato con l'armadio, ma anche ad una serie di particolari quali il copripiumino e gli interni dell'armadio.

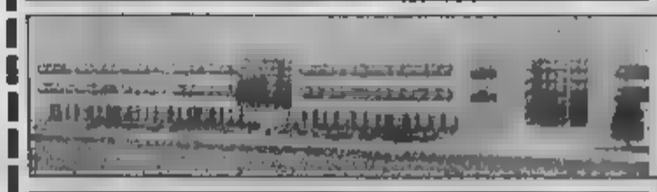
Infine, i più mobili tra i mobili sono i tavolini, che si spostano per rmompire un angolo, per servire d'appoggio e muovere un arredo [illegible] uguale. I tavolini sono dei piccoli sos che migliorano la vita domestica.

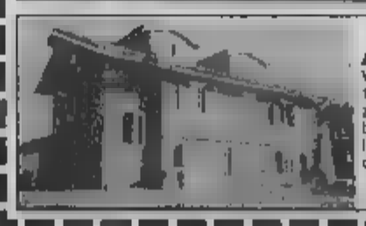
Oggi il mercato dell'arredamento ha proprio nel settore delle cucine le proposte più affascinanti, capaci di rendere questo locale un mondo nuovo fatto di comodità, praticità e bellezza

AGENZIA CARPIGNANO
Piazza Mazzini, 24 (portici lunghi) - CASALE MONFERRATO
0142.55128
Fax 0142.70201
ag.carpignano@tin.it
MUTUI 1ª CASA - AFFITTO 10-15-20-30 anni TASSO FISSO: 4,00% VARIABILE: 3,50%

SANT'ANNA
[illegible] da ristrutturare o cemento armato a vista, dotata di ampie vetrate; costituita da salone, cucina, soggiorno, tre bagni, [illegible] camere, dispensa, cantina, tre garage, tavernetta e dehors estivo, con parco di ca. 3.500 mq.


VALMACCA
Villa di nuova costruzione composta da salone, cucina, studio, 3 camere da letto, due bagni, grande locale [illegible] magazzino, garage, terreno e corile circostante.


VENDESI
Capannoni con superficie di ca. 400/500 1000/2000/5000 mq. in Casale zona industriale, Villanova, Morano e San Giorgio M.to


ALTAVILLA
Villa indipendente ai 4 lati con 18.000 mq. di terreno circostante; zona giorno: cucina, salone, due bagni. Zona notte: 4 camere da letto, 2 bagni, studio. Garage e dehors.

QUARGNENTO
Casa d'epoca parzialmente [illegible] ristrutturare composta da 15 vani [illegible] terreno circostante di ca. 7.000 mq.

Il negozio di via San Giacomo della Vittoria propone ben 170 tessuti

I magici sconti di «Glamour due»

Salotti e camere da letto a prezzi scontati

ALESSANDRIA

Se avete intenzione di cambiare [illegible] salotto o rinnovare la camera da letto, questo è il momento giusto per approfittare di un'occasione che si presenta ad Alessandria, da «Glamour Due», in via San Giacomo della Vittoria 45 (telefono 0131-232829). E' in [illegible] infatti una vendita promozionale di divani e letti a prezzi davvero stracciati. Ben 170 tessuti diversi, divani a due o tre posti, completamente sfoderabili, quindi di facile pulitura, possibilità di scegliere anche divani-letto [illegible] che partono da 95 centimetri a 115 (letto da [illegible] piazza [illegible] mezza) o a 145 centimetri. I prezzi, grazie all'offerta promozionale, sono stracciati: [illegible] mila lire per il due posti, 1.065.000 per il due posti e mezzo e 1.095.000 per il tre posti con un'aggiunta di 390 mila lire se si desidera inserire il letto, che è costituito da una rete elettrosaldata [illegible] maglie fitte, come richiesto dalle ultime norme di sicurezza nel campo dell'arredamento.

I letti, anch'essi [illegible] offerta promozionale, presentano quindici diverse testate con possibilità di opzione tra 170 gamme [illegible] tessuti, con facilità di abbinamento al divano scelto nella stessa nuance di colore o di fantasia. Una soluzione interessante è l'armadio dentro il cassone del letto, che si può sollevare, risparmiando sullo spazio che nelle case moderne è ridotto al minimo. Da questo punto di vista, se avete bisogno di un letto in più, optate per il pouff che può servire da appoggiapiedi e da letto d'emergenza occupando solo 88x69 centimetri (658.000 lire). Per i pagamenti finanziamenti a tasso zero fino a 3 milioni [illegible]nza busta-paga, [illegible] presentazione di carta d'identità e codice fiscale. Vale davvero la pena, anche per chi non ha in programma nozze imminenti, di rinnovare l'arredamento.

Un interno del negozio «Glamour due» di via San Giacomo della Vittoria, ad Alessandria

A Valenza i tappeti Serafian

I moderni appartamenti del «Tre Torri» e a Sezzadio un'impresa anti-amianto

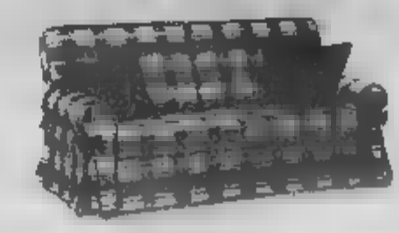
ALESSANDRIA

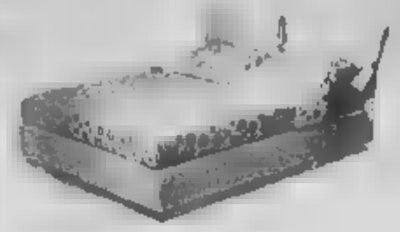
Il condominio «Tre torri» sorge in via Madre Teresa di Calcutta, [illegible] Castellazzo, dove una vecchia fornace aveva già questo appellativo. La palazzina con 14 all[illegible] costruita dall'impresa del geometra **Paolo Candiotto** (viale Giovanni XXIII, 52, Castellazzo, telefono 0131-270576) [illegible] voluto rifarsi a questo nome ed è caratterizzata appunto da tre torri, che sono divenute il simbolo della costruzione. Alloggi [illegible] varie metrature a partire da [illegible] metri quadrati, per una cifra di 120 milioni, fino ad arrivare ad alloggi decisamente più ampi (130 mq) per famiglie più numerose. Possibilità di avere un piccolo giardino per chi sceglie [illegible] soluzione al piano terra, riscaldamento autonomo [illegible] mutui a tassi agevolati, che vengono «girati» direttamente al cliente dall'impresa, materiali di qualità come le finiture, zona ampiamente residenziale fanno di questi alloggi una soluzione da prendere in considerazione.

L'impresa edile di **Domenico Campana** (via Aleramo 13, Sezzadio, telefono 0338-310542) [illegible] [illegible] specializzata nella rimozione delle coperture d'amianto, [illegible] problema che in provincia è sentito, dopo che è [illegible] [illegible] nota [illegible] tutti la pericolosità della fibra killer. Bisogna prestare attenzione soprattutto alle coperture usurate che, sbriciolandosi, disperdono nell'aria l'amianto. La ditta ha personale preparato [illegible] disposizione per questo delicato lavoro, che non va eseguito da soli, anzi [illegible] stati stanziati fondi per questo tipo di intervento che prevedono fino al 50% di copertura delle spese per la rimozione. Rimandare l'opera nel tempo può essere pericoloso e l'impre[illegible] è a disposizione anche per un sopralluogo e per un preventivo.

Serafian è il nome di un tappeto che è ormai divenuto famoso, realizzato da un maestro artigia[illegible] che è passato agli annali. [illegible] **Serafian** ha voluto chiamarsi il negozio di tappeti di Valenza (Corso Garibaldi, 6, telefono 0131-945135), che [illegible] collegato a una catena di distribuzione internazionale. I tappeti, di origine caucasica, sia moderni che antichi, sono annodati a mano e realizzati in lana, in seta o misto seta. Arrivano dal luogo di produzione [illegible] passare tramite intermediari e costituiscono un investimento, vista la città che ospita il negozio, quasi [illegible] l'oro. Un bel tappeto infatti può durare anche un centinaio di anni [illegible] Serafian è disponibile a visionare la casa per suggerire [illegible] tipo di abbinamento più adatto, ma anche a lasciare il tappeto in visione per qualche giorno. Vengono offerte dilazioni [illegible] pagamento, ma i prezzi partono anche da cifre minime di 800 mila lire per un tappeto di [illegible] metri quadri.

Glamour due

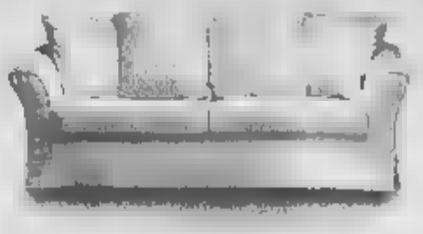




2 posti (cm 153x88x88) £. 995.000
Intermedio (cm 183x88x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 203x88x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto
[illegible] *elettrosaldata* + £. 390.000

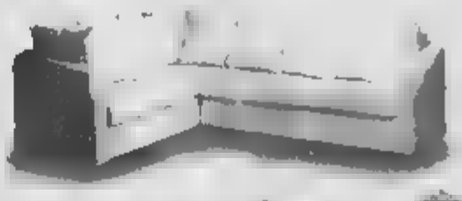
Letto matrimoniale in 15 versioni
Fisso £. 1.240.000
Con sollevamento £. 1.540.000
Materasso matrimoniale ortopedico £. 420.000

INTERESSI ZERO!!!



[illegible] posti (cm 160x90x88) £. [illegible]
Intermedio (cm 190x90x88) £. 1.065.000
[illegible] posti (cm 210x90x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata [illegible] £. 390.000

2 posti (cm 160x88x90) £. 995.000
Intermedio (cm 190x88x90) £. 1.065.000
[illegible] posti (cm 210x88x90) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000



2 posti (cm 162x80x86) £. [illegible]
Intermedio (cm [illegible]) £. 965.000
[illegible] posti (cm 220x80x86) £. 995.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. [illegible]
Versione angolare (come foto) £. 1.590.000

Tutti i prezzi si intendono [illegible]

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO
in 12 mesi a tasso zero TAN 0% - TAEG 0%
Divano 2 posti £. 995.000
Anticipo £. 95.000 + 12 rate da £. 75.000

Torino - Via Mazzini, 52 -
- Via S.S. della Vittoria, 45 - Tel. 0131[illegible]

Esperienza ventennale al servizio della clientela

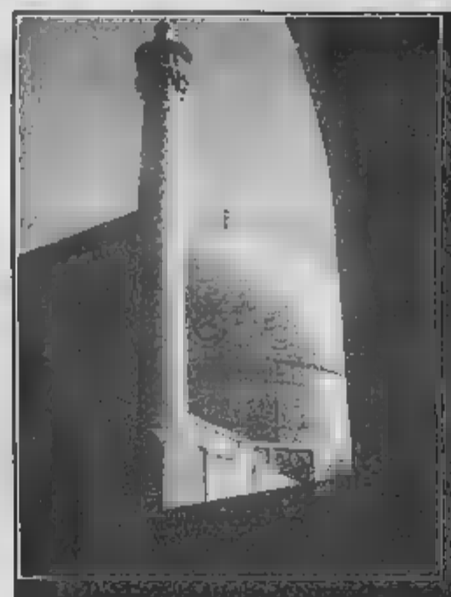
Da «Cigallino» le caldaie e i migliori climatizzatori

VALENZA

State mettendo su casa? Siete in procinto di sposarvi? Avete finalmente deciso di coronare il sogno della vostra vita e acquistare un appartamento? Allora, oltre [illegible] pensare ad arredamento e design, dovrete preoccuparvi anche del riscaldamento. Evitate i «fai [illegible] te» in qu[illegible] campo perché oltre ad andarne di mezzo la vostra sicurezza, avrete a che fare con normative piuttosto [illegible] rispetto [illegible] impianti che devono [illegible]ser[illegible] realizzati [illegible] regola d'arte. «Per questo motivo - dice Paolo Cigallino (via Fratelli Di Dio 27, a Valenza, telefono 0131-950440) - io preferisco usare caldaie più che sicure, come la "Unica" di Caorso, forse un po' più costosa, ma con maggiore rendimento».

Cigallino parla da addetto ai lavori: dal 1980 opera nel campo dell'installazione caldaie [illegible] della climatizzazione, negli ultimi dieci anni per conto proprio. Oltre a fornire l'assistenza adeguata per ogni tipo di installazione, si occupa della climatizzazione: il consiglio dell'azienda verte su condizionatori Rhoss, che offrono ottime garanzie di rendimento e durano nel tempo. L'assistenza è comunque indispensabile e risparmiare è sempre antieconomico. Va[illegible] sicuramente la [illegible] fare [illegible] check-up regolare all'inizio della stagione, ma [illegible] volte un buon funzionamento dipende anche da un controllo, che costa poco e vi permette, a seconda se si tratta di caldaie o di condizionatori, di scaldarvi o rinfrescarvi la giornata.

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE
SEZZADIO (AL)
Via Aleramo 13
Cellulare
0338.1310542
[illegible] E ETERNIT
[illegible] SOSTITUZIONE
• PREVENTIVI GRATUITI
[illegible] CONSULENZA IMMOBILIARE
COSTI AFFARIO COMPETITIVI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la nostra SERIETÀ [illegible] la nostra [illegible]



SERAFIAN
IMPORTAZIONE [illegible] DI TAPPETI [illegible]
PREZZI MAI VISTI
ANCHE RATEIZZATI
IRRIPETIBILE!!!
VALENZA
Corso Garibaldi, 6 • 0131.94.51.35

CIGALLINO
Idrotermosanitari
Impianti di:
RISCALDAMENTO
ARIA CONDIZIONATA
BAGNO
LATTONERIA
CALDAIE
Via Fratelli di Dio 27 - VALENZA 0131/950440
NUOVA ESPOSIZIONE
CON CALDAIE FUNZIONANTI

Prossima costruzione
Residenza "LE TRE TORRI"
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 120.000.000
Immobiliare SIMCO s.r.l.
posta in via Santa Teresa di Calcutta (propaggine di via Liguria) in Castellazzo B.da (AL)
Costruzione: Impresa Edile Candiotto
Per informazioni telefonare al 0131.270.576

SAN VALENTINO

PUOI INVIARE GRATUITAMENTE IL TUO MESSAGGIO D'AMORE TRAMITE

LA STAMPA

CHE LO PUBBLICHERÀ MERCOLEDÌ

14 FEBBRAIO

E-mail: alessandria@lastampa.it

via Posta: La stampa - P. della Libertà 15 - 15100 Alessandria

via fax: 0131-232508 / 0131-300528

Emporio

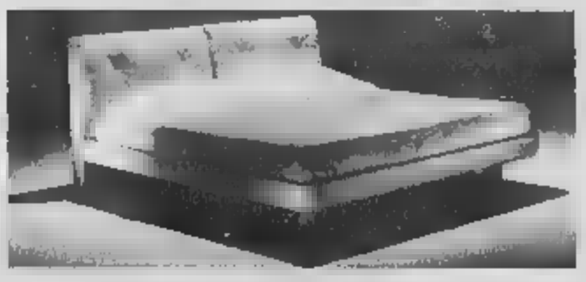
pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Pivato mobili su una superficie di 2.500 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Siamo in grado di realizzare la casa chiavi in mano: tendaggi, luci, arredo bagno, porte interne, decorazioni, bi[illegible]erie per la casa, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'[illegible]

PROMOZIONE: LETTI FRAU IN PELLE



Trovarci è facile: siamo in [illegible] posizione strategica a 200 m. dall'uscita A21 casello Asti Est
Siamo aperti: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle ore 14,30 alle ore 19,30 - Domenica pomeriggio dalle [illegible] 15,00 alle ore 19,30

ASTI - C.so Alessandria, 546 (a [illegible] A21 - [illegible] Est) - Tel. 0141.272237/272238 - [illegible] 0141.274845

Centro Cucine Dada [illegible] · Arc linea Molteni&C · Ideal Letti Artemide Luci · Poltrona Frau biesse · zanotta Knoll · B&B Italia Lualdi · Rimadesio mobili e porte · 88 · Giorgetti Halifax · [illegible] · Unifor Tisettanta

RENAULT

Renault Clio Vitaminic 1.2 16V 75CV L. 20.500.000

Renault Twingo 16V 75CV L. 16.300.000

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495
www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

Il cantautore a Casale con le sue «Canzoni a manovella»

Capossela al Municipale

Show tra musica, danza e cabaret

CASALE

Predominano le atmosfere balcaniche a Goran Bregoviz in «Canzoni a manovella», sesto lavoro di Vinicio Capossela: un gustoso mélange che rivela l'estro e l'anticonformismo del cantautore nato 35 anni fa ad Hannover. Questa sera, alle 21, il suo tour fa tappa al Municipale.

Nel disco, uscito nello autunno, Capossela è riuscito ad infilare - tra sogni e deliri cabarettistici - riferimenti a Jarry e alla patafisica, a Céline e ad un anonimo cantore andino. E che tipo sia il personaggio lo si può immaginare se ha presentato l'album (definendolo «una colica dell'immaginazione») al della Scienza e della Tecnica di Milano, con tanto frac e bombetta.

Nei diciassette brani c'è che una «Marcia del camposanto», con tanto di grilli in sottofondo e che poi si trasforma in una «Bella ciao» al rallentatore. Quanto di commerciale possa essere in circolazione, insomma: eppure il disco di Capossela ha ricevuto anche una nomination all'Italian Music Awards, contendendo il successo ai Lùnapop.

Vinicio Capossela presenta stasera a Casale il concerto spettacolo legato al tour promozionale del suo album «Canzoni a Manovella»

«Canzoni a manovella» è solo un disco, ma uno spettacolo teatrale in piena regola, dove si passa dal varietà grottesco all'atmosfera da circo alla danza leg-. Bravissimi i musicisti di contorno, talora alle prese con insoliti: sono Luciano Titi (fisarmonica, organo Hammond, tromba), Giancarlo Bianchetti (chitarre), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Mirko Mariani (batteria e percussioni), Achille Succi (clarinetto) ed Edoardo Angelis (violino). I biglietti costano 37 mila lire in platea, 35 mila nei palchi centrali, 25 mila nei laterali, nel loggione.

Liscio, discoteca e Pontestura un Gran galà con orchestra

Contanti Debiti ad Ovada e fiabe jazzate ad Olivola

Gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore si esibiscono al Rokery, in località Ventolina. Al Centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello, concerto dei Dead Shoes e dei Teenagers from Mars, che propongono dei Misfits. Liscio e discoteca alla Soma di Mandrogne.

ACQUI TERME. Si balla con i Saturni al dancing Gianduja. Danze anche al Palladium.

. Alla Luna Rossa sabato 9, come sempre, all'insegna del divertimento. Al Master si balla sulla pista commerciale con Andrea il Conte e Steve. Serata «Disco hit» al Victoria con Allo dj.

. Pianobar Francesco Cabiati all'Azzurro di viale Bistolfi. Al Pool Hot Pub serata di karaoke. All'Eternit si balla il liscio con Anna Rizzi, alla Vir- in pista con Giulio Manara e al Mutuo liscio con Radio City Folk. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo i 45° Parallelo.

Suonano gli Egin, che s'ispirano a Mano Negra e Negresses Vertes, al Maltese.

CASTELNUOVO. Al discobar Le Kok, in main-room commerciale e house con dj Damiano e in house Andrea Pepe e Alex Raimondi.

Al Thunder Road i Kaisersose della cantante Melody Castellari.

All'Omnia Club la serata s'intitola «Protagonisti nella notte»: nel garden hall, musica house e commerciale con i dj Manuele e Giorgino. Nel twist privé happy music e revival con Dr. Alex e Luciano Tirelli.

CARISIO. Prosegue il rock con- dell'Agorà con le band Someroofees, Energia Libera e Racine.

LU MONFERRATO. Mephisto musica dal vivo con la band Strani Dintorni.

«Fiaba musica» il titolo del concerto in programstasera, alle 21,30, all'auditorium San Pietro con Dana Andrews (vocalist), Nando de Luca (pianoforte), Franco Feruglio (contrabbasso), Lenny de Luca (batteria). Una serata dedicata ai grandi compositori ricani.

OTTIGLIO. Al Nuovo Caffè Novecento musica dal vivo con la cover band Sock's in the river.

OVADA. Soul e rythm'n'blues al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, con i Contanti Debiti.

PONTESTURA. Gran Galà di Sant'Agata al Teatro Verdi con l'orchestra spettacolo di Loris Gallo. La serata è promossa dal circolo Ancol e Comune.

SALE. Danze stasera alla Cometa con i Ragazzi del Lago.

SAN Musica house

Il contrabbassista Franco Feruglio

Moreno Del Signore, cantante Scomunica

stasera alla Locanda dei 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola: al mixer il dj Daniele.

STAZZANO. Al Planet suonano i Capolinea, una delle band più interessanti nell'ambito alessandrino: una scaletta rock continuamente rinnovata.

Si balla alle Terrazze con l'orchestra spettacolo Sergio Franchi.

TORTONA. I Frequenza Viva guidati da Egidio Perduca si esibiscono al Docks; con il dj André.

VALENZA. Cover rock Anni 70-80 dalle 23 stasera al Covheusa Guinnes pub di strada Pavia, 8. Suonano i 4 W.D. Liscio stasera al Valentia con Ruggero Scandiuzzi e la orchestra.

Appuntamento all'insegna del country al Cowboys Guest Ranch: suonano gli Hopocus.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Musica classica

Concerto a Voghera

Secondo appuntamento della stagione concertistica a Voghera, alle 21, al Teatro San Rocco: si esibisce l'orchestra Milano Classica. Dirige Luigi Alberto Bianchi, un grande violinista. Il programma prevede l'Adagio in mi maggiore per violino e orchestra KV 269 e il Rondò in do maggiore KV 373 di Mozart, poi la Sinfonia in la maggiore di Giovanni Battista Sammartini e quindi il Concertino per viola e orchestra d'archi di Alessandro Rolla. A conclusione sera- la Nona sinfonia di Felix Mendelssohn. Il biglietto costa 12 mila lire. [r. sa.]

Mostre

Casarini a Valenza

Alla galleria PalomArte di Valenza, in via Melgara 10, s'inaugura oggi alle 22 l'esposizione di Pietro Casarini, che resterà sino al 24 (lunedì-sabato, 9,30-12,30 e 15,30-19,30). Nell'occasione si terrà una performance poetica di Alfonso Ravazzano e Mauro Ferrari. L'ingresso è libero. Alle 18 s'inaugura nel foyer del Municipale di Casale la mostra di Andrea Pistolesi dedicata al tango, splendide immagini di Buenos Aires. Visitabile venerdì domenica sino al 24. [r. al.]

Nella rassegna al Teatro Civico di Gavi si esibisce il trio cabarettistico genovese Promessi Sposi

«Case da pazzi», una commedia degli equivoci

Quelli dell'Arca rappresentano la pièce di Piazzano al Centro Don Bosco

Commedia brillante in due atti, «Case da pazzi» sottotitolo «Mai fidarsi delle apparenze» di Gianni Piazzano, in scena questa sera alle 21 nella palestra del Centro Don Bosco in corso Acqui, ad **Alessandria**, nell'ambito dell'annuale festa salesiana. Viene presentata dalla Compagnia teatrale «Quelli dell'arca», nuova al pubblico cittadino che l'ha già applaudita in alcuni spettacoli.

Sono interpreti Rosalba Malta, Gimmy Torrente, Romano Fassone, Marinella Riccione, Mauro Risciglione, Marco Peccorara, Debora Concialdi, Nicolino Barberino, Silvia Ferrino, Enzo Di Tullio, Franco Baroni, Carla Pertusati, Katia Guassardo, Eugenio Baroni.

«E' una commedia da seguire con attenzione per il susseguirsi di equivoci e avvenimenti che non consentono cadute di tono in cui tutti arriveranno a pensare pazzo qualcuno» dice l'autore. Piazzano è stato allievo dello scomparso Ennio Dolfus, al cui frequentato la scuola, e ora prosegue l'attività dell'amico - maestro nella ricerca e letture di testi poetici.

Lo spettacolo ruota attorno a una festa di compleanno in cui emergono e convergono una serie di malintesi e contraddizioni. E', in sostanza, una di quelle commedie in cui l'autore si diverte prima di divertire il pubblico.

«La Locanda delle Gambe Grosse» è il titolo della commedia in tre atti in programma stasera alle 21, nel salone comunale di **Tagliolo**. Lo spettacolo è proposto dal Fantastico Coro di Rossiglione: è ambientato nel primo dopoguerra in un'osteria della borgata di Rossiglione Superiore richiami alla Locandiera di Goldoni.

Al ristorante Belvedere Robella la compagnia Teatrando porta in scena la commedia «Tredici tavola»: il ricavato della serata sarà devoluto Croce Rossa di Cocconato.

«Il paese è piccolo, gente mormora» è invece il titolo della commedia che «Gli amis del teatro» rappresentano, alle 21, nel salone Maria Bosso di **Villanova**. Il ricavato andrà in beneficenza.

E' al Civico di **Gavi** la commedia dialettale genovese a piccole dosi, con tutta una serie di bravi scenette, quasi delle barzellette figurate, capaci di suscitare le risate e il buonumore del pubblico. Questa volta un trio che ha scelto di chiamarsi «Promessi sposi»: lo compongono Franco Canevesio, Fabio Cappello e Marino Rossi, che attingono al repertorio di Paolo Panelli come ai Monty Python. Il biglietto costa 15 mila lire. [r. al.]

TEATRO E GIULIETTA ALL'ILVA DI NOVI

. Prosegue la stagione di prosa al Teatro Ilva - stasera, alle 21 , con il capolavoro shakespeariano «Romeo e Giulietta». Alla regia Serena Sinigaglia, che insieme ad altri artisti ha fondato nel '96 a Milano l'Atir, Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca. La Sinigaglia spiega di avere scelto il celeberrimo dramma dei due gi soprattutto «perché è tragi-commedia parla degli adolescenti e del loro mondo». Prosegue la regista: «Noi siamo un gruppo giovani che vogliono far teatro e che cercano la propria identità in questa società, per poter trovare ancora piccola finestra aperta da cui comunicare la propria disperata vitalità»

Lo spettacolo, allestito basandosi su traduzione di Salvatore Quasimodo, è interpretato da Massimo Sabet, Nadia Fulco, Renata Salmini, Stefano Orlandi, Maria Pilar Perez Aspa, Cristia- Cattin, Fausto Russo Alesi, Arianna Scommegna e Mattia Fabris. Le scene sono di Maria Spazzi.

Fonti Alpine

SABATO 10 FEBBRAIO NIKORCHESTRA

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE Tel. 0131.876.174

RUGGERO SCANDIUZZI DOMENICA 11 FEBBRAIO LUIGI

- Tavola calda - in
sale con 2 maxischermi (90 posti)
mq. dehor coperto (60 posti)
40 mq. dehors aperto con maxischermo (60 posti)
riservate
Tel. 6284007

SAVES s.r.l.
distribuzione obbligatoriamente uomo e donna, per i propri piani di sviluppo
AGENTE
per la zona di Alessandria Asti Prov.
Richiede: Residenza in zona - Attitudine alla vendita. Ambizione disponibilità fra i 20 e 30 anni. Offre: Contratto Enasarco - Corso obbligatorio clienti - Compenso base provvigioni - Auto aziendale. Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato a:
SAVES s.r.l., Via Vinovo, 38 - 10148 Torino - Tel. 011.2296253 - Fax 011.2267626 gli. Personale
LA BUTIK VERDIANA POCHE baggerry

DA MULTISERVIZI VALENZANA S.P.A.
Strada Vecchia Pontecurone 1/3 - 15048 Valenza tel. 0131.921900

IL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 15-17.20-19.45-22.30 L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Cast Away
Ore 19,45-22,15 L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'ultimo bacio
con G. Mezzogiorno e S. Sandrelli
Ore 20-22,20. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Fenaroli. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri
con J. P. Bacri e A. Alvaro
Ore 20-22,20. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Hannibal
con A. Hopkins e J. Mo
Ore 15-17,20-19,45-22,30 L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei
con Robert De Niro
16-18-20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel.
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R.
15,30-17,40-19,55-22,25 L. 12.000

CRISTALLO - Sala Valentia. Tel. 0131 - 349.321
Hannibal
Ore 15-17,20-19,45-22,30-Sal. L. 12.000

CRISTALLO - Sala Spazzola. Tel. 0131 - 349.321
La carica dei 102
Ore 15,10-16,10.
The family man
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

Tel.
What women want
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/8000 - 7000

Tel. 0143-867.516
I Pokemon
Ore 15-17.
Pretelle dove sei
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/7000

SALE. Tel.
What women want
20-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want.
Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 15,30-17,45-20-22,25. L. 12.000/8000

POLI. Tel. 0142-452.081
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 15,30-17,40-19,50-22,20. L. 12.000

Tel. 0142-452.816
Ti presento i miei
con Robert De Niro
15,50-18-20,10-22,30. L.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Brand and Roses
Ore 20-15-22.15 L. 8000-7000

LUX. Tel. 0141-702.788
Ore 19,45-22,30 L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Ti presento i miei
20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Arena.
La strada verso casa
Ore 20,15-22,30 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30 L. - lun. 7000

NUOVO. Tel. 0143-321.472
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 15,30-17,45-20,10-22,30 L.

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Ore 15-17,30-20-22,30 L. 12.000/8000

0143-81.411
Hannibal
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Ti presento i miei
Ore 20-22,15 L. 10.000/7000 - lun. 7000

Oggi chiuso
Ore 21.15 L. 8000

LAMA. Tel. 0143-62.895
Cast Away
Ore 20-22,30. L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Ore 15-17,30-20-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861
What women want.
che le vogliono
Ore 15-17,30-20-22,30 L. 12.000/8000

SOCIALE. Tel. 0131-842.276
Cast Away
Ore 16,30-19,30-22,20 L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648
What women want.
Quello che le donne vogliono
Ore 20,10-22,20 L. 10.000/7000 - lun.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Domenica. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216 6734. **Quello che le donne vogliono**. Or.: 15, 17,30 20; 22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La verità nascosta** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Hannibal** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30

ARISTON 1 corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 Commedie Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23 **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/b, tel. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CLUB corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Or. 16, 19; 22.

DORA via Gramsci 9, tel. 542 622 Unbreakable - Il predestinato. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327 2214 **Together**. Or. 16, 18,15 20,25; 22,25

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montebello 62, tel. 327 2214 **L'erba di Grace**. Or. 15,10; 17, 19,20,50 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Hannibal** Or. 15,10, 17,35, 20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **La tigre e il dragone**. Or. 15,30 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **La carica dei 102** Or.: 15, 16,50, 18,35 Ogni lasciato è perso. Or. 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 **Krampack** Or. 16 30 18 30; 20 30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Criminali da strapazzo**. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE via B. Bosco ang. via Roma tel. 530.353. **L'ombra del vampiro**. Or.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23 **Hannibal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

GREAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

GUNS via Po 21, tel. 812.59.95 Ocean. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEALE via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Chiedimi se sono felice** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Hannibal**. Or.: 15, 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **La vita è tranquilla** Or. 17,30, 20; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73 **6° giorno** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73 **Ogni lasciato è perso**. Or. 15,50; 17,50; 20,25; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **What women want** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Nonhosonno** Or. 15, 17,30; 20; 22,30

REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel. 531.400 **L'ultimo bacio** Or. 15 30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **The family man** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Ti presento i miei** Or. 15 30 17,50 20 10 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Lost souls - La profezia** Or. 15,45; 18 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Autumn in New York** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria 562.01.45. **La tigre e il dragone** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO 1 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei** Or. 15 30; 17,50; 20 10, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Angio 17, tel. 650 02 00 **I'm da Wall Street** Or. 20, 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Angio 17, tel. 650 02 00. **L'ombra del vampiro**. Or. 16, 18,10, 20,25, 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or. 20,05; 22,35

Risorse a misura d'impresa
ANDROS

IMPORTANTE GRUPPO MULTINAZIONALE
CI HA INCARICATO DI RICERCARE UN

CONTABILITÀ

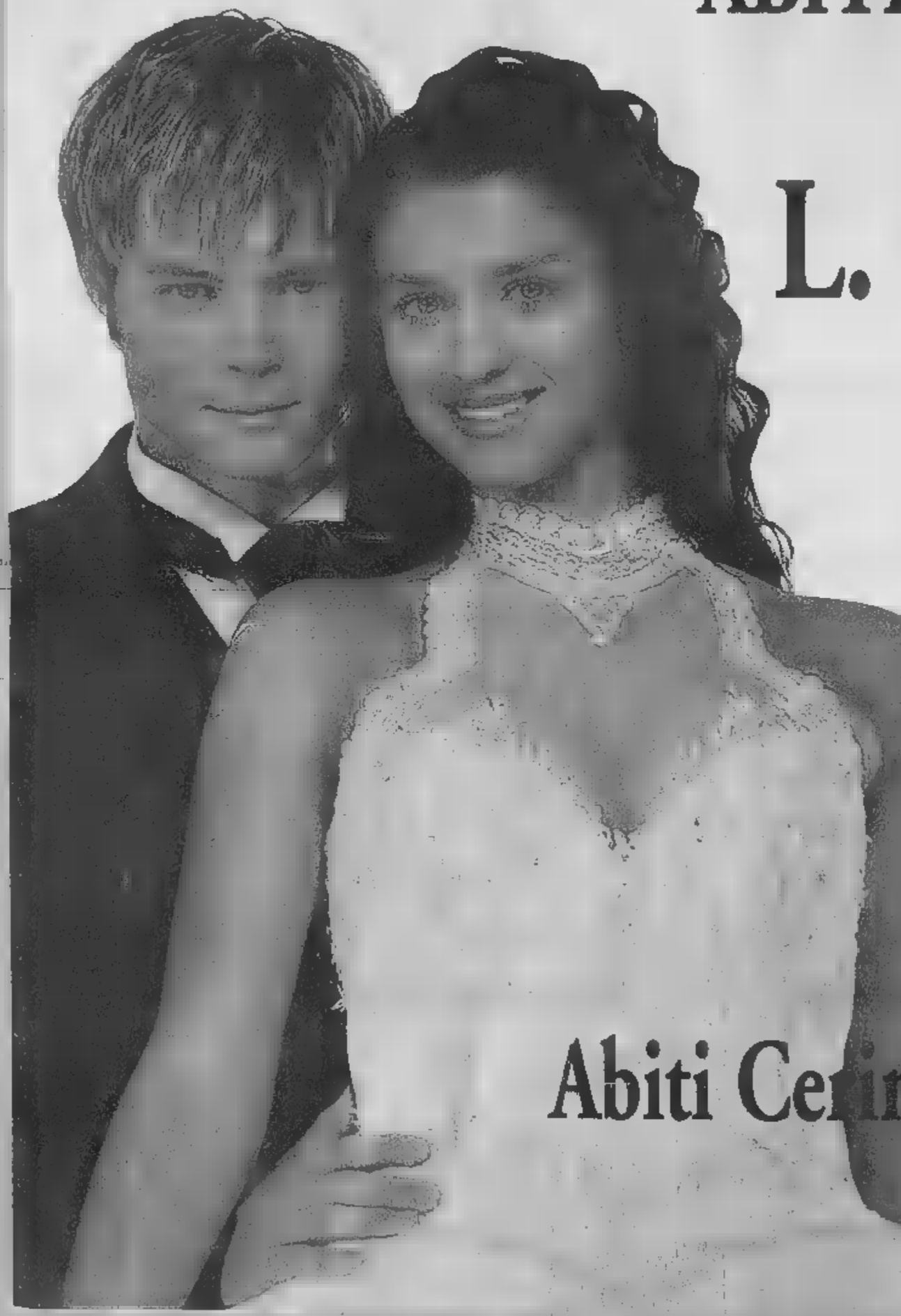
Alle dipendenze del Direttore Finanza e Controllo, il candidato/a dovrà possedere un'esperienza consolidata di almeno 4/5 anni, un'età compresa i 30/35 anni, capacità autonoma di gestione risorse gestendo gli adempimenti civilistici e fiscali, sino alla redazione bilancio, la conoscenza di sistemi informatici (SAP-Formula).

È titolo preferenziale la provenienza da società multinazionali un'esperienza in società revisione. È richiesta la delle lingue inglese e/o francese
Lo stipendio si pone ai massimi previsti dalla funzione.
Sede lavoro: provincia Alessandria.

Si prega di inviare dettagliato Curriculum, autorizzando l'utilizzo dati ai sensi della Legge 675/96, indicando il riferimento PC/3 a:
ANDROS RISORSE UMANE A MISURA D'IMPRESA S.A.S.
Corso Massimo d'Azeglio - 10126 Torino
Tel. 011.676312 - 011.677466
E-mail: andros@galactica.it

MONDO SPOSI
RIVANAZZANO

ABITI DA SPOSA
a partire da
L. 800.000



Abiti Cerimonia Uomo
Bomboniere

Qualità Fotografia - Torbole

APERTO ANCHE LA DOMENICA

C.so Europa, 30 • Rivanazzano (PV)
Tel. 0383944550
www.mondosposirivanazzano.com

Basket: in B2 maschile la Peratore va a Gorizia, in C1 Bistefani ad Oleggio

La Copra all'esame di maturità

Con Schio in palio quarto posto ed Europa

Roberto Saracco

Cinque gare in due settimane, e l'inizio è subito di fuoco. Il [illegible] de force della **Copra**, nel massimo campionato di basket femminile, si apre stasera alle [illegible] fra le mura amiche contro Schio, una delle pretendenti per la conqui[illegible] dello scudetto. Le ragazze di Ricchini si trovano in quarta posizione [illegible] vogliono dare spazio alle venete per ritagliarsi un posto in Europa. All'andata si impose Schio, ma la Copra non era ancora al meglio della condizione. Si annuncia grande battaglia fra le [illegible]se, le migliori del torneo. Nelle file di Schio ben quattro le azzurre: Caselin, Arnetoli, Zimerle e la promessa Ballardini, più l'americana Mc Williams l'australiana Fallon, rivelazione delle Olimpiadi di Sidney. Per la Copra, debutto casalingo di Garner, che con Robinson e Williams vuole essere protagonista della grande impresa.

In serie [illegible] maschile la **Peratore** dopo il coplaccio [illegible] il Lumezzane prova a prosegu[illegible] la striscia positiva domani pomeriggio sul parquet di Gorizia, contro una formazione che all'andata si era imposta 78-72. Coach Zanellati, ben saldo in panchina dopo il [illegible] di sette giorni fa, è convinto che la squadra possa concedere il bis. [illegible] serie C1 la lanciata **Bistefani** (ancora senza Ogliaro [illegible] Stocchi) gioca [illegible] alle 21 nella tana dell'Oleggio, vera rivelazione del torneo che all'andata fece tribolare i ragazzi di Morini fino alla sirena. Domani alle 17,30 la **Zimetal Alessandria**, [illegible] in panchina il [illegible] allenatore Tedesco, cerca di proseguire il [illegible] positivo [illegible] il Varazze della stella Brignoli, ex A1. Gara piena di insidie, in cui la Zimetal [illegible] spunterà solo esprimendosi al 100%. Test delicato anche per il **Derthona** che, senza Tava, fermo per un problema muscolare, ospita l'Auxilium Torino. I bianconeri possono fortunatamente contare sulla presenza di capitan Barabino.

In serie C2 il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia** [illegible] chia[illegible] all'impresa in casa della capolista Omegna, mentre l'altra prima della classe, la **Verardi** [illegible] ospita il Verbania. Riposa il **Casale Basket**. La **Mercatone Uno Serravalle** riceve il Cuneo, [illegible] la **Tre Rossi Ovada** è impegnata in una sfida delicata per le posizioni playout [illegible] l'Assobasket Savona. In serie D alle [illegible] **Castellazzo**-Novara e domani alle 21 **Asso da Picche Casale**-Vigliano.

PORTACHIAVI

JUNIORES

Derby Casale-Valenzana il Derthona ospita il Fanfulla

Per il campionato juniores nazionale, oggi alle 14,30 derbissi[illegible] Casale-Valenzana. Nel girone B, il Derthona ospita il Fanfulla. Nel torneo regionale, si giocano Arquatese-Asti, Sandamianferrere-Acqui, Frassineto Occimiano-Junior Canelli, Libarna-Castellazzo, Giraudi-Novese, Ovada-Monferrato. Ripo[illegible] Canelli. [r. c.]

CALCETTO AICS

Csc Barberis al comando grazie al 6-3 contro il Gefit

Il Csc Barberis, battendo il Gefit per 6-3, è al comando del campionato di calcetto Aics. Hanno vinto anche l'Autofer Bar Sporting e la Zimetal, rispettivamente su Torretta Pozzolo (8-4) [illegible] Amin Zolta (6-1). [r. c.]

TAMBURELLO

C'è la finale di consolazione per il Castelferro a Cavriana

Nel «Memorial Tondini» di tamburello, a Cavriana, oggi il Castelferro (sempre privo di Dellavalle) disputa alle 13,30 la finale per [illegible] terzo [illegible] quarto posto col San Paolo d'Argon. [r. bo.]

PALLONE LEGGERO

Tre compagini del Vignale sul parquet del Palasfera

Nel Campionato del Monferrato, di pallone l[illegible] oggi alle 15 Vignale Serenella-San Lorenzo, alle 16 Real Sala-Pro Loco Montemagno, per la C alle 17 Rosignano Young-Pro Loco Frassinello, alle 18 Vignale Distilleria-Vignale Diavolo. [r. sa.]

GOLDEN BOYS: ENTRA IN SCENA IL VIP AL VERDE

Giovani del Villalvernia alla ribalta nel «Golden Boys». Se Giancarlo Boidi (Allievi Castellazzo) è primo con 23 voti, lo seguono a 22 Andrea Giunco (Primi calci), Umberto Cabella (Pulcini), Pasquale Marra (Esordienti) e Simone Merlano (Giovanissimi), tutti del club tortone[illegible] Infine un consenso per Diego Righetto (Giovanissimi Casale). Per il «Campione del 2000», sei schede a Linda Giordana. [r. g.]

Volley, Gaiero [illegible] Siena

Blindo Office vuol provare la fuga giusta

«Il campionato inizia stasera, guai a sbagliare». E' questa l'analisi dei dirigenti della **Gaiero Spendibene** in vista della trasferta tosc[illegible] nel campionato di volley, serie B1 femminile. A Siena (ore 18) le gialloblu [illegible] poss[illegible] fallire se vogliono centrare i playoff. Sette giorni fa hanno ceduto un punto al fanalino Piacenza e adesso devono fare bottino pieno per preparare al meglio la sfida di fuoco di Modena. Fra le casalesi è ancora [illegible] forse Carlotta Vizio. In B2 femminile la lanciatissima **Blindo Office** [illegible]alenza alle 17,30 affronta fra le mura amiche il Cafasse. Le ragazze di Ceriotti puntano a consolidare la prima piazza. «Non dobbiamo prendere sotto gamba l'impegno» catechizzano i dirigenti. In B2 maschile la ritrovata **Plastipol Ovada** gioca alle 21 ad Asti un derby di fuoco con la Voluntas, che viaggia nelle zone basse della clas[illegible]. Non ci sarà B[illegible]. Testacoda, domani alle 18, a Genova dove il fanalino **Voghera** tasta il polso alla capolista [illegible]

[illegible]ella C maschile l'**Alessan**[illegible] vuol proseguire il magico [illegible] nel match casalingo (a Vignole [illegible] 20,30) con l'Arti e Mestieri. Il **Green Nuova Elva Casale** alle 18 a Villanova rischia nel derby con l'Asti, mentre la **Mangini Novi** affronta in casa alle 20,30 la Vbc Dronero. [illegible]rie C femminile la **Plastipol** è chiamata all'impresa in casa della corazzata Alba, l'**Europa Metalli** cerca punti a Torino col Lingotto, mentre la **Pozzolese** alle 20,30 è attesa a Racconigi. In serie D maschile c'è Borgovercelli-**Fortitudo Occimiano**, mentre in campo femminile super sfida alle 18 ad Acqui fra la capolista **Yokohama** e la **Gaiero Spendibene** che insegue a tre lunghezze. In programma anche Menaghetti-**Pgs Vela Executive**, Pinerolo-**Prestigio Gei Valenza** e Collegno-**La Tavernetta Acqui**. [r. sa.]

BAR VINERIA 2001
- Degustazione esclusiva per Alessandria del Brachetto d'Acqui dei viticoltori dell'acquese Barbera d'Asti Bricco affinato in barrique.
- Serate [illegible] degustazione [illegible] prenotazione
- Aperitivi
- Prenota per la tua serata di San Valentino

Via Righi 9 (AL) - Tel. 0131.254205

CASA DEL VINO
[illegible] e sfizio
[illegible] reste e la
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Liberi tutti.

Remaglia & Wijkander

VESPA

VENITE A INNAMORARVI DELLA VESPA.

DUE CUORI e una

Aut. Dir. Pitch. scade il 15/05/2001

Sergio Solavaggione
L'immagine della notizia
Trent'anni di reportage a Torino e provincia
LA STAMPA

L'area industriale di **Lessolo** presenta...

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

AOSTA
LESSOLO
IVREA
SANTHIA' (VC)
TORINO

Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. [illegible] Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO [illegible]"

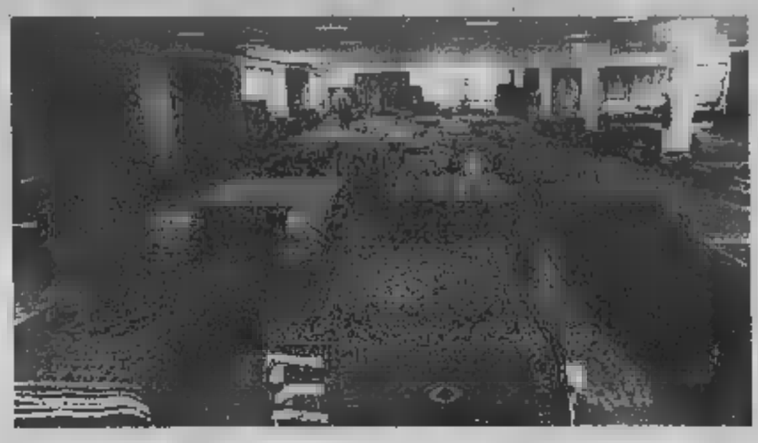
[illegible]
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

[illegible]
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

A Lessolo a 1 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI



SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 30% al 50%

Il più grande [illegible] specializzato in tappeti [illegible] esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, [illegible] Persia, Cina, [illegible] Turchia.

[illegible] I SALDI DI TAPPETI A PREZZI DI [illegible]

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	1.000.000	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	1.600.000	£.	[illegible]
PERSIANO QUM	250x190	£.	3.200.000	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.400.000	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	660.000	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	500.000	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	300.000	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO [illegible] LAVAR	250x150	£.	1.400.000	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	1.600.000	£.	800.000

SALDI **APERTI DOMENICA** SALDI

Progettiamo ogni tuo spazio

Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine Febal
CON TE OGNI [illegible]

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

[illegible] socio DELTA
[illegible] S.p.A.
[illegible] - Tel./Fax 0125 58.28.6 / [illegible]

DALL' **9/01/2001**
ALL' **6/02/2001**
VENITECI A TROVARE
PER SCOPRIRE I
NOSTRI SCONTI

SCONTI

I nostri **PRODOTTI e SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

Il piacere di un bel bagno è qualcosa che ti meriti

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

LA STAMPA
PAGINA 32 SABATO 10 FEBBRAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 10 febbraio del 1640 viene rappresentato "Hercole e Amore" in onore della Madama reale Cristina di Francia. Nell'opera, che è un'allegoria politica e un appello alla pace e alla concordia, vengono citati Carlo Emanuele, Filippo d'Aglié, Don Felice, il signor de Mompezat, il conte di Polonghera, tutti personaggi che hanno vissuto gli ultimi durissimi anni dopo la morte del duca Vittorio Amedeo I nel 1637 e le conseguenti rivalità tra i fratelli rimasti.

Il tempo

Passata la perturbazione atlantica su Europa centrale ed alta Italia torna il bel tempo su tutta la Pianura Padana e l'arco alpino, mentre il tempo perturbato si trasferisce al centro del Mediterraneo con annuvolamenti e precipitazioni sparse. Giornata soleggiata quindi su Piemonte e Valle d'Aosta con tepido sole in montagna. Foschie mattutine in pianura mentre sull'Appennino ligure ancora residua nuvolosità in via di esaurimento

Quanto manca a...

Termineranno entro il 30 aprile (fra 78 giorni) i lavori per il rinnovo del mercato di corso Racconigi che prevedono, fra gli altri interventi, la ricostruzione del plateatico, la ridistribuzione dei banchi, la messa a norma dell'impianto sia dal punto di vista igienico-sanitario sia da quello della sicurezza e la realizzazione di una rotonda che eliminerà il semaforo

Senza auto dalle ore 14 alle 19: manifestazioni, sconti e pass speciali per i clienti dei ristoranti

Domenica a piedi, tram e servizi in più

Una linea fino a Porta Nuova

Mirella Minocci

Domani di tutti a piedi, in tutta la città, dalle 14 alle 19. Va in scena la seconda domenica di motori spenti dell'anno, forse l'ultima dell'inverno, così estesa all'intera area urbana (per quella dell'11 la questione del perimetro è incerta). Insieme al solito corollario di polemiche, tardive, attuali o premature che siano - alcuni operatori di Expocasa, previsto al Lingotto dal 9 al 18 marzo, hanno già provveduto a chiedere al Comune la revisione del blocco - diverse novità, alcune delle quali piuttosto concrete e da tempo.

E' il caso di una nuova linea di tram che unisce i poli opposti della città (via Scialoja a Porta Nuova) e che domani debutterà in occasione dello stop collettivo dei motori. Si tratta di un collegamento cruciale che l'Atm valuterà di rendere permanente in base al gradimento riscosso dal nuovo servizio. Rispetto alle domeniche precedenti (che, come ha sottolineato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter, hanno fatto sempre registrare un sensibile calo dei veleni dell'aria) ci sono altre novità: si va da un centinaio di ristoranti che applicheranno uno sconto del 10 per cento ai clienti muniti di un biglietto Atm fresco di timbratura alla possibilità di rincasare alle 15 anziché alle 14, ma questi clienti si presenteranno con uno speciale pass da ritirare presso alla Confesercenti. Sempre l'Atm è pronta - come nelle precedenti occasioni - a rafforzare il numero di mezzi pubblici a disposizione dei cittadini, mentre la linea 4 seguirà il normale percorso feriale. Valida, anche per questa domenica, la possibilità di viaggiare in gruppo (fino a 4 persone, due maggiorenni e due minorenni) su tutta la rete urbana grazie all'utilizzo di un solo biglietto da 5 mila lire (per informazioni chiamare il numero verde 800-019152).

Dai servizi alle manifestazioni con polemica incorporata. Si tratta del Gran Balon i cui operatori ieri hanno spedito ai giornali il seguente fax: «Siamo molto amareggiati poiché viene a mancare a tutti i commercianti della zona, già provati da infiniti problemi, l'unica giornata di riscontro commerciale. Se questo è l'aiuto e il sostegno che il Comune aveva promesso a tutto il borgo e in particolare ai del Balon per aiutarci a risollevarci dal disastro dell'alluvione allora... GRAZIE». L'assessore all'Ambiente Hutter replica: «Abbiamo provveduto a tappezzare di pubblicità a tema tutte le linee di mezzi pubblici che portano da quelle parti, abbiamo procurato diversi pass ai visitatori del mercatino per consentire loro di trattenersi fino alle 16, quindi abbiamo previsto manifestazioni musicali di strada a mezzo a disposizione del pubblico un certo di biciclette. Più di ...». Dalle polemiche alle manifestazioni. Insieme con il solito servizio di noleggio bici (in piazza San Carlo, piazza Vittorio, Porta Palazzo, Porta Susa, Porta Nuova, Valentino Costo lire 1500 per tre ore), dalle 14,30 alle 18,30 al Gran Balon sarà possibile il «Mercatino dell'invisibile» a cura di Olocolor's: musica franco-provenzale, teatro, pittura, fotografia e ceramica. Alle 14,45, invece, in piazza San Carlo è previsto un concerto degli studenti del Conservatorio Giuseppe Verdi. Sempre in piazza San Carlo la gigantesca «trippata alla griglia», organizzata dai commercianti per protesta contro mucca pazza.

Tra gli appuntamenti il Gran Balon e un concerto del Conservatorio in piazza San Carlo

Domani sarà la seconda domenica senz'auto dell'anno, per la prossima dell'11 marzo è incerta l'ampiezza del perimetro

DOVE SI VA A PIEDI

BEINASCO	10-19
CHIERI	14-17
COLLEGNO	9-19
GRUGLIASCO	10-19
NICHELINO	10-18
ORBASSANO	10-18
PIANEZZA	10-18
RIVOLI	10-18
SETTIMO	14-19
TORINO	14-19
VENARIA	

Nota: la chiusura vale per tutto il territorio comunale solo per il comune di Torino (area collinare esclusa)

Provincia in ordine sparso

In cintura lo stop solo nei centri storici

Gianni Bisiach

L'idea della Provincia, e soprattutto dell'assessore alle Risorse atmosferiche Elena Ferro, era di «concertare, coordinare e dare omogeneità» alle domeniche ecologiche 2001 fatte in tutta l'area metropolitana torinese su indicazione e con il contributo, del ministero per l'Ambiente. Per ottenere un blocco più ragionato ed efficace di quel che è avvenuto lo scorso e contemporaneamente maggiore uguaglianza nel trattamento dei cittadini. «Il nostro compito - dice la Ferro - è anche quello di proporsi come luogo di confronto fra le varie amministrazioni locali e comunali che operano sul territorio perseguendo e promuovendo, dove possibile, lo sviluppo di azioni comuni e coordinate».

Il calendario delle chiusure per domani - cinque fasce orarie diverse per undici comuni - è la prova che il risultato si è raggiunto solo in parte. Sono aumentate le adesioni alle domeniche a piedi, e questo è stato giudicato positivo, ma il problema dei trasporti insufficienti nella cintura impedisce, perché ci si muova, di limitare al centri storici o che ha possibilità di «sfilarsi» da determinate strade per le quali si conserva la percorribilità.

Tra Torino, che segue la sua strada di una chiusura breve - 14-19 - in territorio vasto (solo la collina è esclusa), e la cintura, che chiude più lungo ma solo i centri storici, c'è convergenza. In ogni caso l'assessore Ferro ha espresso una moderata soddisfazione per presa di più generale dei comuni sul problema e perché il ministero dell'Ambiente ha emanato il decreto il 31 gennaio scorso (e e fatte nel 2000).

Dai rappresentanti dei Comuni sono venute parole di apprezzamento per la Provincia per il tentativo di coordinare le domeniche senz'auto e l'annuncio di varie iniziative per coinvolgere i cittadini. Così a Collegno, in viale XXIV Maggio sarà allestito un «Mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili», a Pianezza una mostra sul latte e suoi derivati, a Torino ci saranno concerti in piazza San Carlo e piazza Statuto oltre alla consueta possibilità di avere biciclette in affitto.

L'assessore al Territorio di Beinasco, Ariotti, ha rilevato occorra andare al di là dei risultati che si ottengono sulla qualità dell'aria, non sempre così evidenti e non limitati alle micropolveri, per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema in generale, che non nasce solo dall'apporto del traffico veicolare, ma dalle di numerose aziende della cintura, per molte delle quali si attende da anni un trasferimento in aree più adatte. L'allusione alla Servizi industriali è evidente.

In occasione delle domeniche a piedi emerge preponente il problema dell'insufficienza dei trasporti pubblici in cintura. Beinasco, che ha dovuto mantenere tre direttrici aperte per il Luigi, ha ripetuto critiche all'Atm perché non esiste un servizio alternativo al mezzo privato che colleghi l'ospedale.

Proprio una maggior informazione su orari e aree di chiusura, iniziative di trasporto, la Provincia ha attivato sul suo sito internet una pagina in cui sono riassunte le principali informazioni nel dettaglio. L'indirizzo è http://www.provincia.torino.it/ambiente/aria/domenica/index.htm.

L'insufficienza di trasporti impedisce il blocco totale del traffico privato Le adesioni peraltro sono in aumento Iniziative di sostegno a Pianezza e Collegno Beinasco protesta per i fumi industriali

Corso Moncalieri

Oggi i funerali dei giovani morti nell'incidente

Grazia Longo

«Finora m'era mancato il coraggio, ma ho resistito all'idea di non vedere mia sorella per l'ultima volta. Per questo andata al cimitero Sud e l'ho abbracciata, lì nel freddo della camera mortuaria». E' fissato per le 10, nella chiesa di San Giacomo in via Damiano Chiesa, il funerale di Erika Sirena, 15 anni, morta nell'incidente di lunedì notte in Moncalieri.

Allo stessa ora, alla chiesa San Giulio d'Orta in corso Cadore, cerimonia funebre anche per l'altra vittima dello schianto, Orazio Cavaliere, 18 . La sua fidanzata, Giusy Gullà, 17 anni è in prognosi riservata al Cto. «Non ancora ripreso conoscenza, non sa che Orazio non c'è più» racconta un'amica. In coma farmacologico, ma in netta ripresa, è pure Giovanni Ungaro, 19 anni, l'autista della Punto che è piombata contro il muro di una casa, forse durante una gara con un'altra auto.

Il giovane è stato indagato per omicidio colposo e da martedì si discute sul tema dell'alta velocità e del traffico killer. Prima la proposta dell'assessore comunale Paolo Hutter di sistemare delle telecamere in corso Moncalieri, ora l'organizzazione di un presidio nel luogo dell'incidente, al civico 79. A promuoverlo sono l'Associazione italiana familiari vittime della strada, il Wwf e il Cai (Caretakers of Environment International). L'appuntamento - a cui ha aderito anche l'assessore Hutter - è per domani alle 14, quando scatterà il blocco del traffico. «Appoggio l'iniziativa perché l'alta velocità è spesso la causa principale degli incidenti» commenta Hutter.

Accanto a questi problemi e all'esigenza di un'adeguata campagna di prevenzione contro le stragi di giovani sulle strade c'è anche il dramma delle famiglie delle vittime. E non solo a livello affettivo. La sorella e la madre - vedova - di Erika Sirena entrambe disoccupate e in gravi difficoltà economiche. Il quartiere Barca ha avviato una colletta. Chi vuole partecipare può telefonare al numero 0349-66.50.811.

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
ANTICHI MAESTRI PITTORI
DAL XV AL XIX SEC.
Polidoro da Lanciano, F. del Brina, A. Celesti, G.Vincenzino, G. Cignaroli, Pieter Van der Velde, J.P. Gillemans *il vecchio*, P. Coeck van Aelst, J. Miel, Simon de Vos, A.F. van der Meulen
ANTIQUARIATO
DAL XVIII AL XX SEC.
Mobili italiani, olandesi, inglesi, francesi
Importanti committenze di oggetti in argento, vetri, porcellane, bronzi, ceramiche, gioielli dell'inizio del '900
CATALOGHI ILLUSTRATI DISPONIBILI IN
Dal al 15 Febbraio 10 - 20 continuato
16 Febbraio *21.15 Dipinti*
17 / 18 Febbraio *ore 16 Antiquariato*
TORINO v. Principe Amedeo 20 Tel./fax 011.81.29.790
Parcheggio consigliato: P.le A.Frasi
E-mail: venditeallastu@yahoo.it

DOCENTI UNIVERSITARI ALLE VALLETTE PER SEDICI DETENUTI CHE VOGLIONO LAUREARSI

Il carcere diventa aula magna

Angelo Conti

E' una sfida appena cominciata, quella che l'Università di Torino e le istituzioni carcerarie piemontesi hanno scelto di affrontare: quella di istituire corsi di laurea all'interno dell'università riservati a detenuti non pericolosi e di verificata buona volontà. Ieri, nella palazzina della direzione del carcere delle Vallette, c'è stata la vernice del terzo di alla presenza del rettore Bertolino, del provveditore Rizzo, del direttore del carcere Buffa, del magistrato di sorveglianza Vaudano, del preside di Scienze Politiche Montinaro e del delegato al Polo Universitario Berzano.

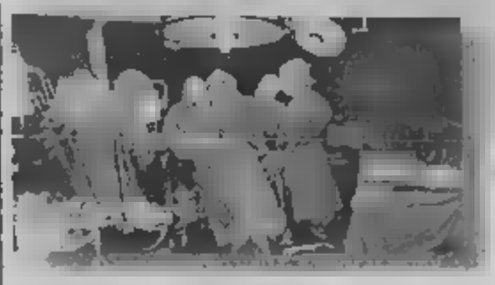
Occasione preziosa per il fare il punto un'iniziativa che è un'esclusiva di Torino, in Italia ed in Europa. Chi sono ? Quanti sono? Come vivono gli studenti delle Vallette? detenuti - ha spiegato il provveditore regionale Giuseppe Rizzo - che danno garanzie: sono stati condannati né per associazione a delinquere di stampo mafioso, né per sequestro di persona a scopo di estorsione, né per violenza sessuale. Gli iscritti sono attualmente 16, età media sui anni, equamente divisi fra i corsi di Scienze Politiche e Giurisprudenza. Sono in maggioranza condannati per reati in materia di stupefacenti, ma un paio stanno scontando una pena per omicidio ed uno per bancarotta. Qualcuno è studente-lavoratore: passa il mattino in cucina o in laboratorio ed il pomeriggio e la sera sui libri».

La novità sta nel numero extracomunitari, che sono quasi la metà: 7 contro 9 italiani. Sono due colombiani, un paraguaiano, un uruguaiano e tre maghrebini (due marocchini ed un algerino). Il profitto è considerato buono, al punto che si è deciso di far salire da 2 a 3 gli esami fondamentali che devono essere superati ogni anno.

Il rigore dell'iniziativa è confermato anche dal numero degli studenti: solo 16 contro 23 posti disponibili. Il peso economico dei corsi è sorretto dalle fondazioni San Paolo e Cariplo che si fanno carico, praticamente in toto, delle tasse universitarie: agli studenti-carcerati basta versare la simbolica cifra di 100 mila lire l'anno. I professori e gli assistenti che si recano, quasi tutti i giorni, alle Vallette prestano la loro opera in modo volontario.

Lo sforzo non è lieve «giustificato - ha spiegato il direttore Buffa - dal notevole aiuto nel reinserimento che potrebbe essere a questi detenuti dall'aver conseguito una laurea». A Scienze Politiche e Giurisprudenza, in un futuro non immediato potrebbe aggiungersi qualche laurea breve, magari in discipline più tecniche: «Ecco perché stiamo pensando - ha anticipato il rettore Bertolino - alla teledidattica che consentirà l'insegnamento di numerose materie su cassette registrate». Nei progetti c'è l'apertura dei corsi anche agli agenti di polizia penitenziaria (Perché il carcere è una comunità - ha spiegato il professor Montinaro - ed agli agenti si potrebbero proporre corsi di laurea confacenti ai loro interessi). Ma, prima, si dovrà pensare alle ragazze che, per ragioni logistiche, non possono ancora accedere al polo universitario. Una discriminazione da eliminare in fretta.

LA SCURE SUI COSTI | TIMORI E PROMESSE



PRESIDIO DEI SINDACATI

Martedì 13, presidio davanti alla sede del Consiglio regionale, in via Alfieri 15. E' promosso da Cgil, Cisl e Uil Piemonte per ribadire il loro no alla manovra sanitaria della Regione e opporsi ai tagli alla sanità decretati dalla delibera di giunta. I motivi della protesta saranno illustrati lunedì alla Cisl in via Volturno

TELECAMERE ALLE MOLINETTE

Le Rsu delle Molinette hanno chiesto l'immediata sospensione delle telecamere di videosorveglianza e la rimozione di quelle già installate, in attesa che venga creata la commissione incaricata di individuarne numero e dislocazione. Immediata la risposta dell'Azienda Sanitaria: per ora si tratta soltanto di prove tecniche

«Medici e sindaci, aiutateci a risparmiare»

Appello di Ghigo dopo le proteste

intervista

IL deficit della Sanità tocca non solo il Piemonte ma l'intero Paese. Ai medici, agli Enti locali, e a tutte le persone che fanno parte del sistema-sanità chiedo di farsi carico della razionalizzazione dei costi. E' l'unica soluzione che abbiamo. La nostra è una manovra finanziaria, sia chiaro: vogliamo risparmiare senza abbassare il livello dei servizi».

E' un appello e contemporaneamente una promessa la risposta del presidente della Regione, Enzo Ghigo, alle polemiche dei sindaci e dei rappresentanti delle associazioni in rivolta contro la scure che s'è abbattuta sulla Sanità. A chi chiede a gran voce di non accorpare reparti, di non chiudere ospedali, di non imporre tetti di spesa, a chi minaccia Consigli comunali aperti e manifestazioni di piazza, il presidente Ghigo replica: «E' una manovra antipatica, ma è necessaria. La Regione ha messo a bilancio per il 2000 altri 250 miliardi per non dover subire un tracollo. Ma la nostra in salita delle uscite deve essere rapidamente stabilizzata verso una linea più orizzontale».

Sulle aziende sanitarie e sugli ospedali di Torino sta per abbattersi una scure di 283 miliardi. In provincia è previsto un risparmio di 159. Già annunciata la chiusura dell'ospedale di Avigliana.

Per il resto il programma concreto dei tagli, per ora, è solo una bozza, sarà ufficializzata fra maggio e giugno, «però - garantisce il presidente Ghigo - i cittadini possono stare tranquilli, accorpare non significherà diminuire le prestazioni: ho dato precise disposizioni ai direttori generali delle Aziende Sanitarie e ospedaliere di non tagliare sui servizi essenziali, e ho affidato all'assessore D'Ambrosio il compito di vigilare perché non si incida sull'assistenza alle cosiddette "fasce deboli" della popolazione. Ad esempio i servizi per le tossicodipendenze e la psichiatria».

Potenziamento dei servizi territoriali, aumento delle strutture per la lungodegenza dei malati anziani e dei pazienti cronici, riduzione dei ricoveri impropri: la «manovra-Ghigo» passerà attraverso queste strade, anche attraverso una razionalizzazione dei posti letto e una centralizzazione degli acquisti», aggiunge. Alla crisi nera del bilancio contribuisce anche l'abolizione dei ticket che ha ridotto le entrate nel portafoglio della Regione. Il presidente della Regione non vuole sentirsi chiedere quali sono gli sprechi che secondo lui fanno precipitare i bilanci nel profondo rosso.

Dice: «La Sanità è un prodotto a domanda illimitata, che produce spese anche senza sprechi». E a chi sostiene che la scure della Sanità sta addirittura bloccando il ricovero degli anziani non autosufficienti nelle case di cura promette: «Nel 1995, in Piemonte, i posti letto per l'assistenza erano 2.500; oggi sono 9.700; nell'arco di cinque anni dobbiamo arrivare a 15-16 mila».

Dunque niente risparmi, per liberare le corsie delle Medicine dai malati cronici "parcheggiati", che non possono essere assistiti come dovrebbero.

«I medici di famiglia hanno compreso l'importanza di questa manovra - garantisce Ghigo - e si sono impegnati perché sia un obiettivo possibile. A loro, fra l'altro, io vorrei trasferire parte della diagnostica, perché un accordo del genere ci permetterebbe fin da subito di abbattere liste d'attesa e spese inutili». [r. c.]

Il presidente **Enzo Ghigo** ha voluto rassicurare sindaci, medici e cittadini

L'EMERGENZA MUCCA PAZZA | I COSTI PER LE AZIENDE

«Non ce la facciamo più»

Quattromila allevatori in piazza

«Chiediamo aiuti per chi ha animali invenduti, ritirate i bovini di 30 mesi»

servizio

Giovanna Favro

C'ERANO appelli alla solidarietà, come: «Consumatore, la tua è anche la nostra battaglia», e strali ai politici, tipo «Gli unici pazzi siamo noi, che continuiamo a votarvi», nei cartelli esposti dagli oltre 4 mila coltivatori piemontesi che ieri hanno gridato in un corteo per le vie del centro la loro rabbia per l'emergenza mucca pazza, che svuota le macellerie e tiene chiusi nelle stalle gli animali da macellare. Se l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, ha annunciato la presentazione di un progetto anti-Bse, ieri mattina qualcuno ha abbandonato per protesta quattro vitellini neonati all'ex Foro Boario di Moncalieri. E, a dare una mano in più alla lotta alla psicosi che fa fettina, è intervenuta ieri anche l'Ascom, che ha annunciato per domani, in piazza San Carlo, una maxi-distribuzione di 15 quintali di trippa.

Un momento della manifestazione di ieri in piazza Castello per chiedere interventi a favore di allevatori e agricoltori colpiti dalla crisi dopo la vicenda di mucca pazza

Alla manifestazione di ieri, indetta dalla Coldiretti del Piemonte per denunciare la crisi della zootecnia, hanno partecipato allevatori di tutte le province. Il corteo è partito da corso Stati Uniti, dove ha sede l'assessorato regionale all'Agricoltura, ed è proseguito fino in piazza Castello, per il comizio del vicepresidente piemontese dei coltivatori, Angelo Giordano, e l'incontro con il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, e il presidente del Consiglio, Roberto Cota. «Chiediamo - hanno detto gli allevatori - la concessione di aiutia chi ha animali invenduti, il ritiro dei bovini oltre i 30 mesi e la soluzione del problema dello smaltimento delle vacche "a fine carriera"». Tra le iniziative che promettono soccorso, il progetto che martedì presenterà Scanderebech «sarà uno studio di filiera, per consentire agli agricoltori di garantire ulteriormente la propria produzione di carne, di offrire dunque la massima sicurezza ai consumatori».

La disavventura dei vitellini abbandonati a Moncalieri è stata invece scoperta ieri all'alba: di razza Frisona piemontese, sono stati strappati dalla stalla e buttati in mezzo alla strada. «Davvero un bel modo di protestare. Chi ha fatto questo dovrebbe vergognarsi: non devono avere più di otto giorni. Come neonati buttati nella spazzatura, stessa crudeltà», dice Pietro Malerba, veterinario dell'Asl 8 cui sono stati affidati gli animali, tre maschi e una femmina. Al posto del codice di identificazione, sulla targhetta pinzata all'orecchio, i vitellini avevano vistosi punti interrogativi scritti con un pennarello nero. Tremanti, quando sono stati trovati riuscivano a reggersi in piedi. I veterinari li hanno visitati e portati al caldo: «Stanno bene: li abbiamo nutriti con un biberon e poi trasferiti in una stalla di Carignano, presso una cooperativa associata alla Coldiretti». Sono stati posti sotto sequestro e sotto vincolo sanitario, mentre i vigili di Moncalieri hanno inviato in Procura una denuncia contro ignoti per maltrattamenti.

Ieri mattina qualcuno ha abbandonato per protesta quattro vitellini neonati nell'ex foro boario di Moncalieri

Nelle scuole, intanto, dove il 67% dei genitori, secondo un sondaggio del Comune, boccia l'appello i piatti a base di carne, è pronto il piano per la distribuzione di cibi alternativi: tonno, prosciutto e formaggi al posto di arrosti e bistecche saranno inseriti nei menu, per chi lo ha richiesto, a partire dalla prossima settimana nelle materne, e dal 20 nidi e nelle altre scuole.

Mano a mano che cresce l'allarme tra i consumatori, cala intanto il lavoro dei laboratori di ricerca impegnati a dar la caccia alla Bse. All'Istituto zooprofilattico, dove si eseguono i test che svelano la presenza del prione colpevole della malattia, sono stati esaminati fino al 7 di questo mese 14 mila e 600 esami, con un progressivo calo dei campioni legato alla minor quantità di bovini portati ai macelli. L'Istituto ha realizzato un filmato di 10 minuti per aiutare i veterinari a riconoscere i sintomi dell'infezione.

Verso le elezioni

Sulla scuola polemica Polo-Ulivo

Giuseppe Sangiorgio

Due convegni del centro-destra, il primo sulla scuola, il secondo sulle fondazioni bancarie, con l'aspirante primo cittadino Roberto Rosso e il presidente della Regione Enzo Ghigo; l'incontro fra i Verdi e il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Paolo Zancan; l'annuncio dei comitati spontanei che scenderanno in campo alle amministrative con una loro lista; infine, la decisione di Piemont di espellere Domenico Comino e Mario Barral dal movimento.

Un venerdì politico ricco di eventi, durante il quale è, invece, saltato il primo confronto in diretta tv fra Domenico Carpanini (candidato sindaco del centro-sinistra) e Roberto Rosso. Carpanini c'era, mentre Rosso era impegnato nei dibattiti organizzati da Mauro Battuello (scuola) e Maria Teresa Armosino (fondazioni), alla Galleria d'Arte Moderna e all'Unione Industriale.

La polemica fra Polo e Ulivo si è dunque sviluppata a distanza. Rosso, in un salone della Gam affollato, ha dato all'attuale amministrazione «grandi responsabilità negative sulla scuola». «Il Comune non ha saputo svolgere il proprio compito. La Casa delle Libertà, in caso di vittoria, partirà da una serie di investimenti per rendere decorosi gli edifici scolastici, ponendo la parola fine ad interventi sporadici e, sempre, con l'acqua alla gola»

Carpanini, dopo essersi detto dispiaciuto per l'assenza dell'avversario («Spero occasionale, in modo da poterci confrontare al più presto»), in tv ha replicato: «Si vede proprio che Torino, altrimenti non potrebbe ignorare che i servizi scolastici della città - su cui il Comune ha investito decine di miliardi - sono unanimemente riconosciuti fra i migliori d'Italia».

Sul terzo versante, l'avvocato Gian Paolo Zancan, dopo aver visto giovedì i vertici Rc, ieri, ha incontrato il direttivo dei Verdi, che oggi parteciperanno al Consiglio nazionale per decidere strategie elettorali e alleanze. «Lunedì - ha spiegato il portavoce Roberto Tricarico - diremo con chi e come affronteremo le amministrative sotto la Mole». Nel partito di Grazia Francescato non tutti sono d'accordo ad abbandonare l'Ulivo. L'assessore Paolo Hutter e il consigliere Giovanni Nigro sono, per esempio, in disaccordo con il «separatismo» e le critiche di Silvio Viale a Carpanini sindaco.

In questo quadro, mentre il coordinamento dei comitati spontanei, avvisa che mercoledì presenterà la propria lista civica, domani lo stesso Viale e il capogruppo radicale in Regione, Carmelo Palma, parteciperanno all'incontro convocato dall'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, con i politici eletti sotto la Mole.

Infine Piemont. Il segretario Roberto Rosso (omonimo del candidato sindaco del centro-destra) espelle i deputati Comino e Barral dal movimento. «Perché - spiega - da alcuni mesi non frequentano il partito, avendo deciso, senza aval le congressuale, di aderire al gruppo D'Antoni, mentre Piemont ha deciso di stringere un patto federativo con An, sancito da regolari assise».

Ristorante « La Vignassa »

Str. S. Felice, 86
10025 Pino Torinese
Tel. 011.84.02.00 - 011.84.84.93

dedicato agli sposi...

Il Ristorante La Vignassa, immerso nel verde sulle colline di Pino Torinese, Vi offre profumi antichi e sapori unici in un paesaggio indimenticabile.

Nel Vostro giorno più importante sarete gli unici sposi ad usufruire del ristorante e del suo parco. La cucina, raffinata nei gusti e nella presentazione, viene preparata al momento con l'utilizzo di materie prime fresche e di qualità ineccepibile.
Ricorderete il Vostro giorno più bello per l'alta qualità del servizio e le eccellenti proposte gastronomiche.

Specchio dei tempi

Un bloccato da un borseggiatore, solo l'autista del bus m'ha aiutato!» - «Il Comune non può dotarsi di un secondo pullman» - «Lunga fase istruttoria per il BancoPosta» - «Conta solamente la forma»

Un lettore ci scrive:

«Giovedì scorso sull'autobus blocco la mano ad un borseggiatore che tenta di rubare nella borsa di una donna che, subito dopo, scende senza neanche ringraziare. Pazienza, l'ho fatto d'istinto, non certo per fare l'eroe.

«Ma subito dopo mi trovo a discutere con il presunto complice e quasi si crea il vuoto intorno a me. Solo l'autista, che ringrazio, blocca il pullman facendo scendere il malfattore evitandomi così guai peggiori. Degli altri passeggeri nessuno interviene.

«Se tutti si reagisse, la società potrebbe senz'altro migliorare, ma forse è più comoda l'indifferenza. Anzi, sicuramente! Ma bisogna anche sperare che non capiti mai a noi. Altrimenti si prova tanta rabbia, come è accaduto a me».

Segue la firma

Il sindaco di Givoletto ci scrive:

«Intendo puntualizzare alcuni aspetti del servizio trasporto alunni svolto nel Comune da me amministrato. Il costo di lire 168.000 per il servizio è soltanto un tributo simbolo richiesto alle famiglie, contributo che copre il trenta per cento dell'effettivo costo del servizio. Nel nostro Comune il servizio in questione si effettua andando a prelevare i bambini di casa in casa, impegnando un autista per circa 3 ore al giorno (dalle 7,40 alle 9 del mattino e dalle 16 alle 17,15 del pomeriggio).

«L'amministrazione si è garantita dal punto di vista del personale con l'assunzione di tre dipendenti con la qualifica di autista, ma non può in alcun modo garantirsi contro i guasti meccanici che avvengono allo scuolabus e di cui, per la maggior parte dei casi, si viene a conoscenza al momento stesso dell'inizio del servizio.

«Non è possibile infatti, visti i costi troppo elevati, per il Comune dotarsi di un ulteriore mezzo né è possibile rivolgersi a ditta esterna la quale metterebbe mezzi a disposizione non idonei all'esecuzione del servizio su un territorio impervio come quello di Givoletto (occorre un mezzo non troppo piccolo per il numero dei bambini da trasportare né troppo grande per evitare l'impossibilità di accesso in determinati punti del tragitto) e personale che non è a conoscenza del percorso.

«Si è già provveduto, in passato, a garantire il servizio mediante ricorso a ditta esterna per far fronte a situazioni di assenza di personale protratta nel tempo, ma, ribadisco, non è possibile assicurarlo nei casi di imprevisti ed imprevedibili guasti del mezzo di proprietà comunale».

Claudio Masciavè

Le Poste italiane ci scrivono:

«Scriviamo in merito alla lettera da lei titolo "Lunga attesa" pubblicata lo scorso 31 gennaio nella quale un lettore segnalava che a distanza di quattro mesi non gli era ancora stato aperto il conto BancoPosta.

«Nel ribadire che a breve con l'introduzione di nuove procedure operative sarà possibile l'apertura del conto BancoPosta direttamente allo sportello dell'ufficio postale contestualmente alla richiesta, il ritardo segnalato dal lettore, eccessivo rispetto all'attuale standard operativo, potrebbe essere riferito alla fase istruttoria per l'accertamento dei previsti requisiti di legge. La relativa comunicazione viene inviata a conclusione di tale accertamento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Le pratiche di adozione per ottenere un bambino dalla Moldavia, tra le varie cose richiedono una dichiarazione di un medico legale di sieronegatività all'Aids. Io e mia moglie ci rechiamo quindi presso l'Asl di corso Sebastopoli 262 con la prescrizione del medico di base che cita "esame Hiv per adozione": questo per le vigenti leggi dovrebbe consentire l'esenzione dal pagamento del ticket.

«Dovrebbe, ma l'operatrice allo sportello prima, e la responsabile del reparto poi, contestano la prescrizione per un vizio di forma, in quanto il medico ha omesso il codice che identifica il tipo di esenzione.

«Mi avventuro in una inutile discussione sostenendo che la motivazione era comunque riportata e che il codice avrebbero potuto gentilmente aggiungerlo loro, ma alla fine devo pagare il ticket o ritornare con una nuova prescrizione.

«Per altre ulteriori perdite di tempo accettiamo di pagare il ticket e procediamo con i prelievi di sangue che vengono fatti senza neanche accertare la nostra identità!

«Mi chiedo allora: a che cosa serve l'esame? La burocrazia moldava è come quella italiana: conta più la forma che la sostanza».

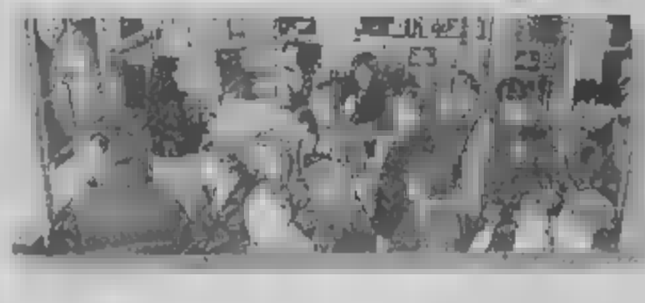
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA PASSIONE DEL GRANDE SCHERMO | LE NOVITA' DELLA STAGIONE

AIACE, [illegible] AFFILIATI

Al cinema con lo sconto. La tradizionale formula dell'Aiace si estende e coinvolge da quest'anno 29 sale, «la quasi totalità dei cinema torinesi» come [illegible] legge in una nota diffusa dall'associazione. «In tutte queste sale - prosegue - [illegible] naturalmente nei [illegible] cinema d'essai sono in vendita le tessere della nuova stagione»



[illegible]

L'Aiace offre dai primi di febbraio un nuovo servizio a chi ama il cinema: sul sito www.arpnet.it/aiaceto.it è consultabile la programmazione settimanale [illegible] 6 cinema d'essai e dei 29 affiliati. Chi si iscrive alla mailing list riceverà inoltre Aiace news, con le principali segnalazioni dalle sale cittadine

Chivasso, sindaco contro Hannibal

Ordinanza vieta il film ai minori di 14 anni

Stefania Miretti

[illegible] sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, padre di due figli di tredici e sedici anni i quali, come tutti i coetanei, avranno espresso [illegible] desiderio di andare [illegible] cinema a vedere «Hannibal», ha emesso un'ordinanza che gli permetterà di evitare estenuanti discussioni domestiche all'ora di cena. Il più grande potrà recarsi al cinema Politeama per assistere alla proiezione del film [illegible] Ridley Scott, il più piccolo no. Se [illegible] proverà, e la malcapitata cassiera non gli sbarrerà il passo, il comando di polizia municipale dovrà occuparsene [illegible] l'intervento, se del caso, della forza pubblica».

La cosa strana e che il divieto, al di fuori delle mura di casa Fluttero, s'intende [illegible] a tutti i chivassesi che abbiano [illegible] di quattordici anni, compresi quelli dotati di genitori cinefili e antiproibizionisti: l'ordinanza [illegible] urgente è stata infatti notificata al proprietario dell'unica sala chivassese, dove da ieri è in programmazione il seguito [illegible] «Il silenzio degli innocenti».

In [illegible] contesto nazionale al solito pasticciato [illegible] improntato alla logica dello scaricabarile (l'apposita commissione ministeriale ha dato il via libera all'ex cannibale, rinunciando ad imporre divieti, e tuttavia [illegible] produttore De Laurentiis ha raccomandato agli esercenti di sconsigliare l'ingresso in sala ai minori di quattordici anni), la decisione del sindaco Fluttero aggiunge un ulteriore elemento di confusione. Può il Comune impedire ciò che lo Stato consente? E perché mai un ragazzino di San Mauro o di Settimo Torinese potrà, genitori permettendo, andare a vedere «Hannibal» nella sala sotto casa, [illegible] tre il coetaneo chivassese dovrà inforcare [illegible] o fare l'autostop [illegible] prendere un mezzo pubblico per assistere allo stesso spettacolo che gli viene interdetto nel suo Comune? E infine, può un primo cittadino esercitare sui figli altrui una sorta di autorità paterna allargata?

Per emettere la sua singolare ordinanza Fluttero, 42 anni, esponente [illegible] Alleanza nazionale, si è appellato al comma 2 dell'articolo [illegible] [illegible] una legge che attribuisce al sindaco il potere [illegible] intervenire «al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini». Il dottor Lecter, alias Hannibal, ancorché [illegible] namorato e non più antropofago [illegible] ai bei tempi del «Silenzio degli innocenti», sarebbe da annoverarsi tra tali minacce «per la presenza di scene sconvolgenti e dirompenti che incidono negativamente ed irrimediabilmente, con carattere di concretezza e attualità, sul percorso formativo della personalità dei minori». Così, almeno, ritiene il sindaco.

Anthony Hopkins [illegible] panni del dottor Lecter nella scena-simbolo del film

Un'esagerazione? E' lo stesso Fluttero ad ammetterlo: «Ho voluto gettare un sasso nello stagno, forzando [illegible] po' le [illegible] competenze. Insomma, la [illegible] è chiaramente [illegible] provocazione, [illegible] bene che chi vorrà potrà ricorrere contro questa decisione. Diciamo che ho voluto dare il [illegible] contributo contro una certa deriva di superficialità e violenza le cui conseguenze sulle giovani generazioni abbiamo tutti sotto gli occhi. Anche Al Gore e Bush, in campagna elettorale, hanno affrontato il problema della violenza al cinema e in tv... Perché l'ho fatto ora e non in occasione di altre prime cinematografiche? Perché ho vi[illegible] che "Hannibal" fa discutere». Un [illegible] [illegible] antropofagia a fin di bene, insomma: il sindaco mangia l'ex cannibale, l'ordinanza leva d'impaccio il gestore del cinema e solleva le famiglie da lunghe discussioni che nessuno ha più voglia di fare, con possibili positive ricadute pre-elettorali.

ALL'USCITA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE | LA PAROLA AGLI SPETTATORI

La censura divide il pubblico

«Giusto intervenire». «Libertà ai genitori»

Alessandro Vestri con la moglie Silvie Furova ieri all'uscita del cinema: «Alcune scene di "Hannibal" sono davvero impressionanti ma in televisione passano film ben più violenti e nessuno ci presta attenzione»

reazioni

Giorgio Ballario

DEBUTTO torinese [illegible] po' in sordina per il mostro cannibale interpretato da Anthony Hopkins. Incuranti del grande balletto mediatico sull'opportunità [illegible] meno [illegible] censurare «Hannibal», il pubblico subalpino è andato al cinema alla spicciolata, dimostrando per la pellicola di Ridley Scott [illegible]ppena un misurato interesse.

All'Eliseo Grande hanno assistito ai due spettacoli pomeridiani circa 150 persone, per un incasso di un milione e 600 mila lire; mentre all'Adua gli spettatori in [illegible] [illegible] emozioni forti sono stati 94. E' andata un po' meglio al Lux, anche se i circa 260 cinefili (suddivisi [illegible] due tornate) sembravano un po' spersi nell'enorme sala da 1.300 posti. Ovviamente negli spettacoli serali l'afflusso è aumentato. 105 biglietti venduti all'Adua alle 20, 213 all'Eliseo, appena una trentina allo spetta[illegible] delle 19,45 del cinema Faro e circa 400 a quello delle 20,05 del Lux.

Pochi i ragazzini, anche se l'invito del distributore De Laurentiis a impedire l'ingresso ai minori di 14 anni è stato clamorosamente disatteso dai gestori delle sale cinematografiche. «Per quanto ci riguarda questo non è un film vietato - sostiene la cassiera del Lux - [illegible] posso rifiutarmi [illegible] vendere i taglian[illegible]di per uno spettacolo che possono vedere tutti...».

All'uscita dalla proiezione, però, i commenti [illegible] stati tutt'altro che entusiastici. «Non è mi [illegible] piaciuto molto - spiega Liliana Putignano, che è andata da sola allo spettacolo delle 15 del Lux - Di sicuro non regge il paragone con "Il silen[illegible] degli innocenti". Le scene più crude sono così esagerate da non fare neanche paura [illegible] ribrezzo, tuttavia credo che [illegible]sse meglio vietarlo ai minori [illegible] 14 anni».

Anche Carla Saettone è più [illegible] meno dello stesso avviso: «Io adoro Ridley Scott, la prima parte del film è stupenda, molto lugubre ma raffinato; mentre il finale mi ha lasciata un po' delusa. Quanto al dibattito sull'opportunità o meno di vietarlo, beh... credo proprio [illegible] non sia molto indicato per un pubblico di bambini o di ragazzini. Alcune scene sono davvero disgustose, un adulto forse vi può cogliere l'aspetto grottesco [illegible] un minore no».

Esce un signore anziano che preferisce non farsi intervistare, [illegible] se ne va scuotendo la testa: «E' solo una porcheria». Alessandro Vestri e la moglie ceca Silvie Furova sconsigliano ai genitori di mandare i propri figli piccoli [illegible] vedere «Hannibal», [illegible] [illegible] sembrano troppo scandalizzati. «In televisione ho visto film anche più violenti - dice Silvie - magari accompa[illegible]gnati da quel "bollino rosso" a cui nessuno presta troppa attenzione. Alcune [illegible] sono davvero impressionanti ma la prima versione, quella con Jodie Foster, era tutt'un'altra [illegible] «E' [illegible] - aggiunge il marito - mi aspettavo anche degli effetti speciali migliori, invece in parecchie inquadrature si vedono i microfoni spuntare dall'alto».

Ma c'è anche qualcuno che [illegible] controcorrente e ritiene che vietare la visione di un film sia un'intollerabile forma [illegible] censura. «Quando ho visto "Il silenzio degli innocenti" avevo 13 anni - sottolinea Roberta F., studentessa di 24 anni - e non per questo sono rimasta traumatizzata da chissà quale [illegible] violenta. Per me la violenza [illegible] dannosa solo quando [illegible] gratuita, non mi pare questo sia il caso di "Hannibal". E poi spetta ai genitori educare i propri figli, non a un organismo superiore come la censura [illegible] Stato».

Tiepida accoglienza [illegible] botteghini nel primo giorno di proiezione

Liliana Putignano «Meglio vietarlo»

Al mattino corteo di studenti, nel pomeriggio la corsa dei professori al posto

I precari al mercato delle [illegible]

Concluse le assegnazioni di Lettere nelle medie

Maria Teresa Martinengo

Come [illegible] diventa "prof desaparecidos", supplenti «saltati» [illegible] metà anno scolastico per le inflessibili leggi della burocrazia? Il «girotondo» comincia con le convocazioni [illegible] Provveditorato [illegible] precari delle graduatorie permanenti. Ieri, in via Ada Negri si sono concluse le assegnazioni delle cattedre di Lettere per le medie inferiori...

Nel pomeriggio, la platea del teatro è mezza vuota. Si è arrivati agli ultimi della 4a fascia (con almeno due anni nella scuola non statale), sono i "curiosi" a fare numero. Monica Viara insegna in via Lorenzini: «Sono qui per sentire. Spero che nessuno scelga la mia cattedra. Io ho vinto il concorso ordinario per il quale [illegible] c'è ancora la graduatoria». Nella fila dietro c'è un giovane con gli occhiali, altro "curioso" con cattedra a rischio. Insegna in periferia, in una scuola difficile. «Non scrivo il luogo e il nome: nessuno ci vuole andare. Francamente - dice sorridendo -, non so [illegible] augurarmi. Se qualcuno mi prende il posto, le racconto».

La funzionaria del Provveditorato, Caterina Petrasanta, legge ad alta voce posizione e punteggio di ciascun convocato. Il precario va al tavolo. Nella maggior parte dei casi la signora [illegible] conosce la situazione. «Facciamo il possibile - spiega - per consentire che le persone restino dove già stanno lavorando». E in questo senso, gli stessi supplenti si danno da fare. «Cercano di parlarsi, dicono [illegible] collega "guarda lì ci sarei io, [illegible] non ti spiace scegli un'altra scuola"», racconta questa donna minuta, che all'Ufficio Reclutamento della secondaria di 1 grado è una veterana delle convocazioni.

Un'ora in via Ada Negri serve ad entrare nel vivo dei problemi della scuola in [illegible] anno anomalo che mette a nudo le debolezze del sistema. «Lei allora prende 7/18 (7 ore sulle 18 di una cattedra completa, ndr) in via Asigliano. Come si chiama la scuola? [illegible] ha [illegible] ra nome perché è stata accorpa[illegible]. Lo supplente lavora anche in una privata. Petrasanta: «Quasi tutti coloro che lavorano nelle scuole legalmente riconosciute hanno rinunciato».

Alle operazioni assistono due sindacalisti. «Veniamo quasi sempre - spiega Renato Pistillo, Snals - per verificare che non ci siano problemi. All'inizio delle chiamate, per esempio, il funzionario che si occupa delle superiori non teneva conto di chi era già [illegible] una cattedra. Altro che continuità didattica». A proposito: «Abbiamo qualche perplessità sulla posizione della Cgil rispetto alla richiesta avanzata al governo di lasciare [illegible] cattedre tutti i precari nominati dai presidi e assumere comunque gli aventi diritto. Da dove dovrebbero saltare fuori i soldi?».

Sono le 16 quando si chiude. Tra i prof fuori graduatoria cui non è stata toccata la cattedra scoppia l'allegria. Una [illegible] «Mia figlia si alza alle 5 per andare a Settimo. Ho rinunciato ad altri posti più comodi per seguire i ragazzi che hanno l'esame di terza media». Sono rimaste, par di capire, le cattedre più "scomode". Il docente che non sapeva cosa augurarsi è sparito: continuerà [illegible] lavorare.

Ieri, al corteo dell'Unione degli Studenti per chiedere di lasciare i supplenti ai loro posti [illegible] presenti una ventina di istituti superiori, duemila ragazzi. Tra loro, anche [illegible] gruppo [illegible] docenti in ruolo del professionale "Zerboni", solidali con gli allievi colpiti nel diritto alla continuità didattica. La loro è una scuola "difficile", che avrebbe bisogno di particolare attenzione e cura. Invece, [illegible] precari sono 31, quelli sostituiti a metà anno 19.

Un gruppo di insegnanti al tavolo dove ieri pomeriggio un'addetta del Provveditorato assegnava le ultime cattedre di Lettere della scuola media inferiore. «Facciamo il possibile - spiega la funzionaria - per consentire alle persone di restare dove già lavorano: ma non sempre è possibile»

Porte di grande qualità [illegible] prezzi senza paragoni
Portoncini blindati
Visitate la nostra grande esposizione su due piani di 350 mq
fas
Serramenti esterni in legno
EDIL TORINO LEGNO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Piazza STAT Via BUNI TORINO - Tel. 011 [illegible]

FUORI TUTTO!!
Stivali
POLDO
CALZATURE STOCK UOMO - DONNA
Via Grassi 14/a ang. Via Gropello (Zona Piazza Benefica)
Torino Tel.0335.6007414 - 0339.1635811
Orario 10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30 - Sabato orario continuato

LA PRIMA MANIFESTAZIONE A 360° SU NET ECONOMY INTERNET TELECOMUNICAZIONI
UNIEXPO
Organizzazione: INTEX.group
INTEXgroup s.r.l.
PER PARTECIPARE CONTATTARE
POLITICHE AMBIENTALI
Ambiente Impresa
LE TEMATICHE AMBIENTALI [illegible] IN RASSEGNA [illegible] TOR

Ristorante dell'Hotel Astoria
De Mauro
Cucina tradizionale Piemontese e Canavesana
Gran carta dei [illegible]
Sabato 10 e Mercoledì 14 Febbraio
CENA DI SAN VALENTINO
Menù completo £ 60.000
bevande inclase

Le vetture venivano reimmatricolate e poi rivendute in Francia e in Italia

Bloccato traffico di auto rubate

Giro miliardario: 3 in manette, 7 denunciati

Massimo

Un traffico internazionale di auto rubate e il sequestro di quattro mitragliette «Skorpion» con silenziatori, ideali per assalti a furgoni e altre azioni. Magari terroristiche. E' il sintesi di un'operazione congiunta della polizia stradale e del Nucleo repressione frodi della Guardia di finanza, coordinati dal pm Onelio Dodero.

Le auto, di grossa cilindrata, rubate o truffate alle assicurazioni, venivano trasferite in Francia, reimmatricolate da una rete di prestanomi e rispedite in Italia, attraverso due società, una a Torino, l'altra a Nizza. Basi operative in alcuni box di corso Montecucco e in un garage sotterraneo di Nichelino. Meta finale, gli autosaloni di tutto il Nord. Un giro miliardario, chiuso per ora da tre arresti. Le armi da guerra sono state scoperte per caso a Cormano (Milano) nel corso di una perquisizione in casa di Roberto De Ligia, 40 anni, professione commerciante. E' uno dei sette prestanomi e corrieri indagati da polizia e Finanza.

In carcere sono finiti due orefici (negozio in via Nizza, angolo corso Raffaello), Giorgio Musso, 64 anni, ex taxista e il figlio Eraldo, 42. Latitante Alfredo Ranzani, 62, un ex tappezziere che abita in corso Emilia. Gli inquirenti hanno sequestrato una cinquantina di auto, tra cui un Bmw 520 Touring, un'Audi 4 e un fuoristrada Grand Cherocokee. Auto di lusso, il valore del business supera i cinque miliardi. Il «cervello» della gang, secondo l'accusa, era Giorgio Musso, a cui sono state sequestrate numerose carte d'identità false. Gli servivano per intestarsi le vetture rubate. Due le società coinvolte, la Svai Srl di Torino e la Auto import service di Nizza. Società per modo di dire. La Svai era solo una casella postale, localizzata a Torino, idem la «gemella» della Costa Azzurra. Avevano solo lo scopo di assicurare una copertura fiscale e un minimo di credibilità nel vorticoso giro di auto tra Italia e Francia. L'indagine era partita analizzando i documenti di alcune berline di lusso importate dalla Francia e decine libretti di circolazione falsi, sequestrati nel corso di un blitz della Finanza, nell'ambito di un'altra indagine. Le al centro del traffico state rubate in tutto il Nord Italia: Torino, Pavia, Milano, Padova e Genova. Poi scattava la seconda fase. Gli «autisti» della gang provvedevano poi a trasferirle in Francia. Al vaglio la posizione dei saloonisti che hanno acquistato e venduto a ignari clienti le rubate o frutto truffe ai danni delle assicurazioni. Vecchio sistema: il proprietario denuncia il furto (finto) dell'auto assicurata e incassa volte, il premio e una parte del valore, pagato dalle società fantasma della ditta Musso & Ranzani.

Ancora aperto il capitolo sulla scoperta delle armi da guerra. Quattro mitragliette tipo «Skorpion», relativo munizionamento da guerra e pistola calibro Erano nascoste in borse di plastica. Roberto Ligia, il commerciante di Cormano arrestato, con tutta probabilità, era solo il custode. Per conto di chi? Gli inquirenti stanno cercando di risalire alla provenienza delle armi, forse legate al racket albanese. Il fatto che le mitragliette fossero munite di silenziatori fa pensare a progetti di grande pericolosità.

La sorpresa in casa di un arrestato: trovate una pistola e 4 mitragliette Gli investigatori: forse servivano al racket albanese

Le auto rubate erano soprattutto quelle di grossa cilindrata.

La difesa dell'ex campione di kick-boxing: la ragazza era consenziente

Violentò una ballerina brasiliana

Ex buttafuori condannato a tre anni di carcere

Violenza sessuale ad una giovane ballerina brasiliana: un'accusa che ieri è costata una condanna a 3 anni e 4 mesi di carcere ad un ex buttafuori, un campione internazionale di kick-boxing. Brutta storia per Kozar Ripat, anni, anche lui di origine sudamericana, che ieri si è presentato in udienza, ha sempre sostenuto: «Ma quale violenza. Lei era consenziente. Non so perché sia scappata e perché mi ha poi denunciato». Silvana, la ballerina, venne trovata piangente su una panchina in Porta Nuova. Alle cinque di mattina, nuda, una giacca buttata sulle spalle per ripararsi dal freddo.

Era il febbraio '97. La donna raccontò che conobbe di vista Kozar Ripat, che faceva il buttafuori in un locale di corso Brescia, mentre lei lavorava in un night club. Quella sera andati a ballare assieme ad amici, poi lui l'aveva invitata a casa. E lei aveva accettato. «Non ho avuto paura di andare con lui, ci conoscevamo da tempo, mi sembrava una brava persona». Secondo il racconto della donna, il buttafuori era già un po' brillo, dopo poco tempo abusato di lei. «Grande e grosso com'era, alto almeno uno e novanta, non ho potuto ribellarmi. E poi una paura tremenda, temevo che mi picchiasse. Appena lui è andato in bagno sono scappata dopo aver afferrato giacca per coprirmi». E così era stata trovata dai passanti. In aula, in prima sezione del tribunale (presidente Sandra Casacci), il pm Andrea Bascheri ha chiesto cinque anni di carcere. Il difensore Antonio Mencobello ha insistito sulla tesi sostenuta dal suo cliente: «Lei era d'accordo, non c'è stata violenza». I giudici non gli hanno creduto.

Braccio di ferro sui contratti a termine

Minatori del Pinerolese in sciopero da 4 giorni

L'azienda che produce talco respinge le condizioni richieste dal sindacato

Antonio Giaimo

PRALI

Continua lo sciopero dei lavoratori della «Luzenac Val Chisone», azienda mineraria che estrae talco purissimo in Val Germanasca: l'astensione dal lavoro, iniziata martedì, proseguirà sino a lunedì, quando i minatori valuteranno come proseguire il braccio di ferro con una delle multinazionali dell'estrazione. Le parti, infatti, non sono riuscite a trovare un accordo nell'incontro di ieri.

A causare lo scontro, la decisione dell'azienda di confermare il primo dei cinque contratti di formazione lavoro in scadenza (e la dichiarazione di non avere intenzione di rinnovare nemmeno gli altri quattro) e, contemporaneamente, di assumere a tempo determinato (un anno) dodici minatori polacchi.

Rsu e federazione unitaria lavoratori chimici hanno definito «grave e contraddittoria la scelta di non confermare il personale locale, minatori giovani e preparati professionalmente, ed assumere lavoratori stranieri, che necessitano comunque di formazione e addestramento in collaborazione con tutti gli altri lavoratori». Giuseppe Furfaro, segretario Filcea-Cgil, spiega che i minatori non sono disposti ad accettare la proposta dell'azienda, che riassumerebbe un lavoratore soltanto in cambio della diponibilità a proseguire l'attività estrattiva anche al sabato. I minatori contrari ad aggiungere un altro giorno di lavoro: ritengono che la loro attività sia particolarmente disagevole».

Con un comunicato firmato dal suo amministratore delegato, Cesare Salina, l'azienda replica che «l'arrivo dei minatori polacchi ha completato gli organici necessari allo sviluppo in proprio di tutta l'attività lavorativa ed in tal modo si è evitato il ricorso a ditte esterne». Infine, la Luzenac dichiara che non intende assumersi «alcuna responsabilità circa il futuro della miniera, continuando l'attuale situazione» e rileva che «tale responsabilità va ascritta esclusivamente a quanti l'hanno provocata». Unica nota positiva, a questo punto della trattativa, la rinuncia a richiedere la integrazione, come era previsto a partire da lunedì prossimo.

La miniera di talco in val Chisone e Germanasca è attiva dalla fine del 1800 ed estrae un talco finissimo che viene esportato in tutto il mondo. I primi dati, riferiti agli anni fra il 1890 e il 1896, testimoniano estrazioni che oscillano dalle 4500 alle 6000 tonnellate all'anno. Nel 1907 venne fondata la Talco Grafite Val Chisone sede a Pinerolo e negli Anni Novanta è entrata a far parte della multinazionale Luzenac.

Nel gennaio del '96 si già parlato dell'azienda: dopo l'offerta di sei posti di lavoro come minatore, l'ufficio del personale ricevette domande di assunzione, fra cui anche quelle di 17 diplomati e di qualche laureato. Oggi sono in tanti quelli che possono scoprire e avvicinarsi al mondo della miniera grazie all'iniziativa «Scopriminiera», promossa dalla Comunità montana: con mantellina, casco e a bordo di un trenino i visitatori entrano per circa due chilometri nel ventre della terra.

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale
Prezzo chiavi in I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI TORINO E PROVINCIA

VI ASPETTIAMO **SABATO 10 E DOMENICA 11 FEBBRAIO**
NEL NUOVO SHOW ROOM DI C.SO IVREA

Ford

UNICHE CONCESSIONARIE FORD PER VALLE D'AOSTA, IVREA E CANAVESE

PEILA

AOSTA
- **Show-Room** C.so Ivrea, 43 (ex concessionaria Lancia)
- **Assistenza e Vendita Ricambi** Reg. Tzamberlet – (Ex Off. Aut. Alberti) Tel. 0165.**31595** ▪ Fax 0165.**32157**

IVREA:
- **Vendita e Assistenza** via Cascine Quilico, 31 **Pavone** (TO) Tel. 0125.**51277** Fax 0125.**516411**

postmaster@peila.gbsnet.it

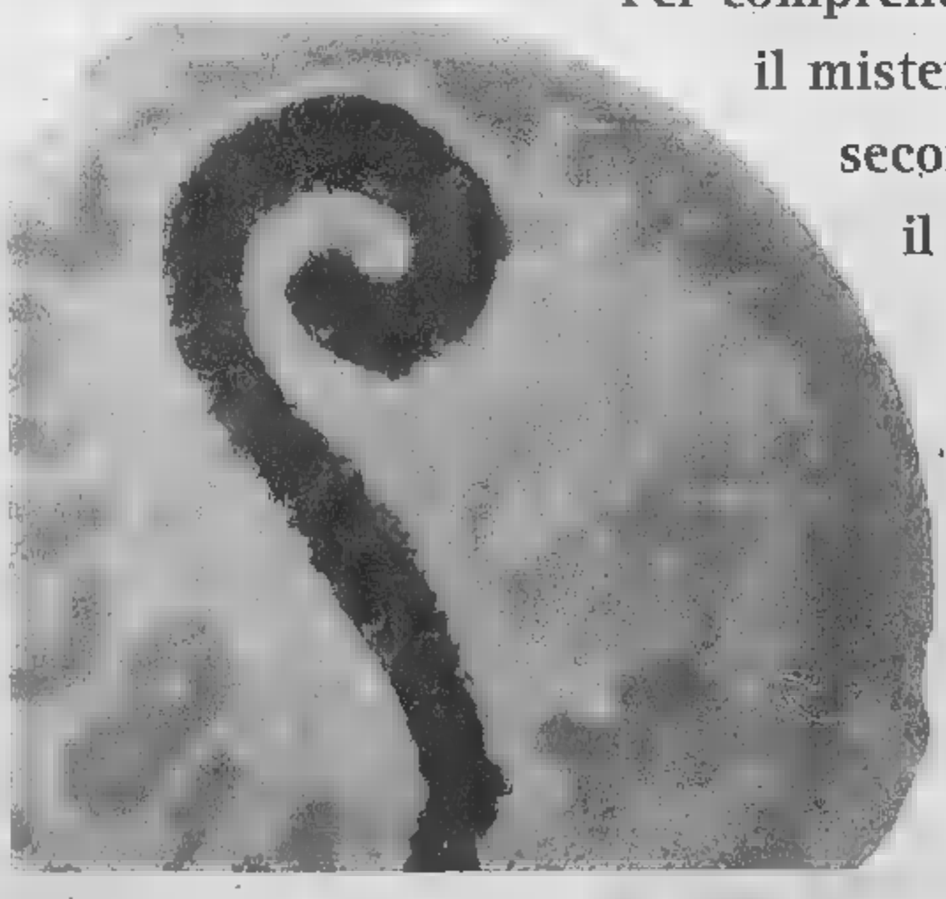
PEILA

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DI "LA STAMPA" EDITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

ogni 15 giorni in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici della Valle d'Aosta, Canavese e Biellese
trovi anche... Il TROVA LAVORO
Inserto con centinaia di offerte di lavoro e bandi di concorso

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

in tutte le edicole
su la piazza
Il giornale degli annunci economici d'Aosta, Canavese e Biellese
anche... DoveAndiamo

In Bassa Valle, deve scontare 3 anni e 6 mesi

Abusò di una bimba Allevatore in carcere

AOSTA

Approfittò di una bambina nei boschi della Bassa Valle: «Violenza carnale» fu l'accusa che nel 1997 fece finire in carcere un allevatore della zona, all'epoca ventottenne, sposato e con figli. Un'accusa negata a lungo, prima in un «faccia a faccia» con la giovanissima vittima, poi di fronte ai giudici. Nulla da fare. Il tribunale di Aosta lo condannò a 3 anni e 6 mesi. Ora quel provvedimento è passato in giudicato e per quell'uomo di 32 anni si sono aperte le porte del carcere. Lo hanno arrestato i carabinieri di Verrès, qualche giorno fa.

Quattro anni fa l'allora comandante della locale stazione dell'Arma, Domenico Masala, raccolse la denuncia della madre della bimba: «Quell'uomo ha approfittato di mia figlia».

La vittima era una dodicenne, conosciuta dall'allevatore perché gli alpeggi delle rispettive famiglie erano vicini. L'uomo avrebbe abusato della piccola nel bosco. Fu un'indagine lunga e difficile, quella dei carabinieri, che si concluse con l'arresto dell'allevatore, poi la successiva scarcerazione in attesa dei diversi gradi di giudizio. Ora non ce ne sono più, la condanna è diventata esecutiva. [s. ser.]

Dura critica dell'assessore Vallet ai responsabili della chiusura della sala manifestazioni del palazzo regionale

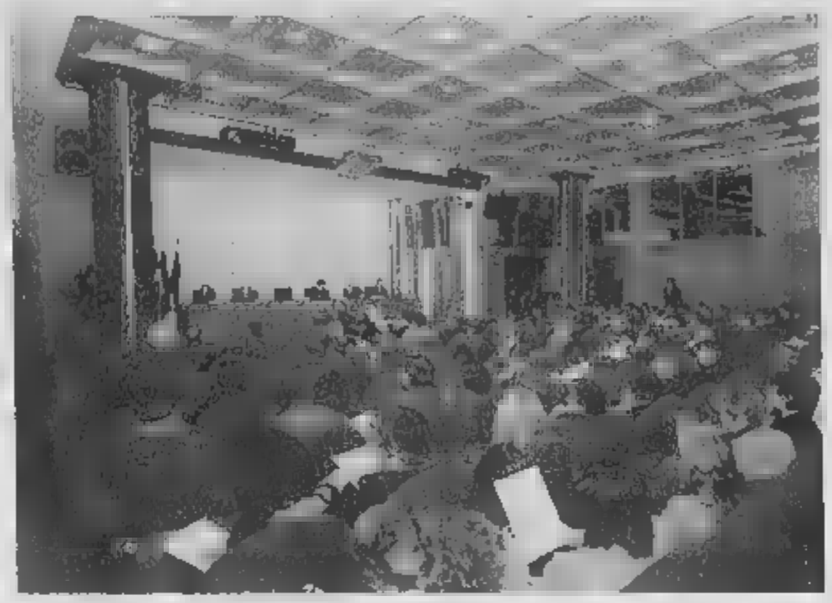
«Dirigenti inefficienti»

Avviata un'inchiesta interna

L'improvvisa chiusura del salone delle manifestazioni del palazzo regionale ha avuto un'eco nell'aula del Consiglio e sfocerà in una inchiesta interna promossa dalla giunta «per scoprire - dice l'assessore alle Opere Pubbliche Franco Vallet - di chi è la colpa. Se ci sono responsabilità, qualcuno deve pagare. Non è possibile che siano sempre i politici a finire sul banco degli accusati anche quando sono i dirigenti a combinare i pasticci». Il salone era stato ristrutturato nel 1998 con un costo superiore ai 4 miliardi, necessari per dotare la struttura delle più moderne apparecchiature per la registrazione e per la proiezione oltre che per rispondere alle disposizioni della legge 626 sulla sicurezza.

La vicenda è finita mercoledì nell'aula dell'assemblea regionale per una interrogazione del consigliere Carlo Curtaz (Ulivo). L'assessore Vallet ha chiarito che i lavori che hanno portato alla chiusura del salone sono dovuti alla parziale attuazione delle prescrizioni contenute nelle certificazioni della prevenzione anticendio. L'intervento ha riguardato la posa di idranti esterni che abbiamo ultimato, nonché l'adozione di un Piano antincendio».

Vallet ha pesantemente criticato l'operato dei dirigenti regionali che spettavano gli adempimenti. A loro ha attribuito «tutta la responsabilità dell'accaduto. La presidenza della giunta li aveva invitati da tempo a provvedere. Il non averlo fatto è un bell'esempio di inefficienza. Qualcuno poi ha giocato allo scaricabarile sulla responsabilità, altri hanno fatto gli azzeccagarbugli e invece che contribuire a risolvere i problemi li hanno complicati». [a. c.]



Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale è stato chiuso al pubblico per lavori

Il Tar Valle d'Aosta accoglie il ricorso della «Baratti & Associati» sull'appalto

Stop alla pubblicità della Regione

La campagna costata 4 miliardi per tre anni

AOSTA

Lo stop viene dai giudici amministrativi: la campagna pubblicitaria regionale per l'offerta turistica si deve fermare. Il Tar della Valle d'Aosta ha accolto il ricorso della società «Baratti & Associati» che fu seconda nell'appalto di oltre 4 miliardi per tre anni di pubblicità vinto dal raggruppamento «Bozell Italia» (ora «FCB Italia») e «Sanguinetti Comunicazione». Non si conoscono ancora i motivi della sentenza, ma i giudici, che non si erano pronunciati sulla sospensione della campagna, sono entrati nel merito della questione. Hanno cioè dato ragione agli avvocati della «Baratti & Associati» annullando una serie di atti, dall'approvazione il 18 ottobre 1999 del bando di gara da parte della giunta regionale fino all'aggiudicazione dell'appalto alle «Bozell» e «Sanguinetti» il 15 marzo 2000.

Tutto da rifare. La Regione non ha ancora deciso il ricorso al Consiglio di Stato perché attende di conoscere i motivi della sentenza che comunque ha bloccato la promozione turistica. Nelle 40 pagine di memoria presentata dagli avvocati Vittorio Barosio, Enrico Inserviente e Piergiorgio Martinet sono parecchi i vizi rilevati nell'istruttoria della commissione giudicatrice che ha portato le aziende vincitrici a ottenere un punteggio di 588,448 contro i 573,32 della «Baratti&Associati». Secondo i legali sono stati parecchi gli errori di valutazione e di calcolo, che scrivono hanno l'azienda da loro assistita, anche applicando i criteri della commissione giudicatrice definiti «illogici», avrebbe comunque dovuto vincere la gara d'appalto. Una delle procedure errate riguarda l'introduzione di un criterio di valutazione deciso dopo l'apertura delle buste di offerta delle aziende concorrenti. «Ciò costituisce - scrivono gli avvocati - una violazione dei pacifici principi di trasparenza e imparzialità». Dopo aver verificato la legittimità delle offerte e dopo aver ascoltato le relazioni di ciascuna ditta che partecipava all'appalto, la ha deciso che ciascun commissario attribuisse un punteggio da 0 a 7 per gli «spazi redazionali» previsti dalla campagna e da 1 a 3 per «gli altri benefici». Secondo gli avvocati della «Baratti & Associati» «l'aver scomposto tale elemento di valutazione per cui il capitolato prevede un punteggio unitario da 0 a 10 non costituisce, come è legge nel verbale, una mera modalità applicativa del criterio di valutazione, ma un vero e proprio sottocriterio».

Nel ricorso si legge poi di alcune «omissioni» fatte nell'esaminare l'offerta della «Baratti & Associati» alla quale le percentuali sia per la pubblicità televisiva sia per quella alla radio sono state calcolate in modo congiunto e non ripartite per l'azienda vincitrice.

«Il terzo difetto di istruttoria concerne la pubblicità su Internet», è legge ancora nel ricorso. Nella tabella data ai commissari per la valutazione «non compare alcun dato percentuale in riguardo» rispetto all'offerta presentata dalla «Baratti & Associati». Gli avvocati concludono: «Non si può determinare quanto abbiano influito sul risultato finale tali errori ed omissioni, ma data la scarsa differenza di punti appare chiaro che essi possono aver inciso in maniera determinante». [e. mar.]

Un'immagine della campagna pubblicitaria del raggruppamento «Bozell» e «Sanguinetti» che aveva vinto l'appalto

Riduzione del 20 per cento sulle parcelle

Alluvione, uno sconto sui progetti dei lavori

Un accordo tra ente regionale, Ordini e il Consiglio permanente dei Comuni

Le parcelle sui progetti post-alluvione saranno scontate del 20 per cento

AOSTA

Venti per cento di sconto sulle parcelle. E' quanto hanno deciso di applicare i professionisti che saranno impegnati nei lavori per la ricostruzione post-alluvione. Un accordo in questo senso è stato sottoscritto tra l'assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche Franco Vallet, il presidente del Celva, il Consiglio permanente degli enti locali, Diego Empereur e i rappresentanti degli Ordini degli ingegneri, architetti, geometri, periti industriali, agronomi-forestali e geologi. «L'accordo - dicono all'assessorato - interesserà tutti i progetti relativi agli interventi di ricostruzione, che ammontano a oltre 600 miliardi e sono inseriti in uno specifico Piano predisposto dall'assessorato sulla base dell'ordinanza del ministero dell'Interno e approvato dalla giunta regionale il 22 gennaio scorso». Per l'assessore Vallet e il presidente Empereur «questa convenzione testimonia la reale disponibilità degli Ordini professionali a collaborare e a dimostrare il loro impegno nei confronti dell'intera comunità valdostana». [a. c.]

da sabato 10 febbraio SALDI -50%
pixel
0.14 YOUNG OUTFIT
Aosta Viale Conte Crotti 23/25 - tel. 0165 217114 - fax 0165 216931

L'apparecchiatura diagnostica operativa in estate dopo un'attesa di 10 anni

Arriva la risonanza magnetica

Da luglio i primi esami, è costata 5 miliardi

AOSTA

Con l'estate finirà il disagio delle trasferte a Torino per i pazienti che devono essere sottoposti alla risonanza magnetica.

Il servizio, per la cui realizzazione la Regione ha investito circa 5 miliardi, secondo quanto dichiarato dall'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry mercoledì in Consiglio regionale, rispondendo a un'interrogazione di Valerio Beneforti del gruppo Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo «entrerà in funzione nel mese di giugno. La prima fase di sistemazione della zona riservata alla risonanza magnetica, che riguarda l'ala Sud-Est dell'ospedale - ha detto l'assessore - è terminata i primi giorni di gennaio dello scorso anno, la seconda fase nel maggio del medesimo anno e la fine dei lavori è prevista per i primi giorni di giugno. Dopo di che si potrà partire».

Il consigliere Beneforti, pur dichiarandosi soddisfatto «per la realizzazione di un servizio così importante come la risonanza magnetica, che risolve un problema che è costato soldi, disagi e sacrifici a non pochi cittadini valdostani costretti a "emigrare" oltre i confini valdostani per sottoporsi all'esame» non ha risparmiato critiche per i tempi lunghissimi necessari per ultimare l'opera: «E' dal 1991 che è in atto la procedura per realizzare un servizio del quale da tempo si sentiva l'esigenza».

Un'apparecchiatura per la risonanza magnetica, che da luglio sarà operativa anche all'ospedale di Aosta

Il servizio farà capo all'unità di radiologia affidata al primario Teodoro Meloni, fiducioso sull'operatività del reparto all'inizio dell'estate. «Le opere di muratura - ha detto Meloni - sono in fase di ultimazione e quanto prima saranno installate e verranno sistemate e tarate le apparecchiature mediche. Il personale, nonostante come in altre strutture sanitarie sia carente a livello numerico, è pronto, professionalmente formato, e lo è da anni, quindi da questo lato non ci saranno problemi». I primi esami sono previsti per l'inizio di luglio. [a. c.]

Il falso mito dei «colletti bianchi» mette in crisi il mondo del lavoro

Lorenzo

Il caso delle aziende metalmeccaniche che non trovano personale qualificato e lo devono pagare a peso d'oro coinvolge anche la scuola. Le domande cui rispondere sono due: perché vengono formati sufficienti tecnici per l'industria? Come è possibile che ci siano diplomati in cerca di lavoro, quando le aziende cercano personale specializzato?

Sono possibili differenti livelli di risposta. Alcuni più generali. L'orientamento delle famiglie, per quanto riguarda la scelta della scuola da far intraprendere ai propri figli, ha avuto come bussola di orientamento un insieme di valori-guida. 1. La scuola deve servire per migliorare la propria posizione sociale. E scuola=mobilità sociale non è una novità, vale a tutte le latitudini. 2. Il miglioramento sociale è misurato con il grado di manualità del lavoro futuro. Quello vale più da noi che in altri paesi. C'è stata, nella scala di valori sociali, una svalutazione progressiva del lavoro manuale. In particolare quello industriale. No di certo in altri campi: penso a quello medico-chirurgico, per esempio.

Tutto ciò è stato favorito anche dalla previsione degli studiosi, secondo cui i lavori futuri si sarebbero quasi completamente intellettualizzati, favorendo una sorta di polarizzazione tra alti quadri tecnici con funzioni di programmazione e verifica dei cicli produttivi e manovalanza poco qualificata. Sarebbe cioè sparita quella che un tempo si chiamava l'aristocrazia operaia, sostituita da macchine sempre più automatizzate. Tale processo è reale, ma i tempi di una totale automatizzazione sono lontani dal realizzarsi. La piccola e media impresa ha sovente bisogno, specie nei cicli espansivi dell'economia, di personale specializzato. Sta di fatto che nelle aspirazioni delle famiglie c'era (e c'è) il mito del lavoro impiegatizio. Poi non ha importanza che ci sia un abisso, in termini di qualificazione e di soddisfazione professionale, tra un meccanico specializzato nel settore automobilistico e un impiegato esecutivo che risponde al telefono e va alla Posta a fare le raccomandate. Com'è la situazione in Valle? L'Istituto tecnico industriale sforna giovani preparati che trovano subito lavoro nelle aziende della Bassa Valle e del Canavesano. Anzi, anche in questa situazione, sembrano sempre mancare i tecnici di cui le industrie abbisognano. La particolarità valdostana consiste nel fatto che anche i tecnici del settore terziario hanno problemi occupazionali. Da una recente ricerca fatta dall'Istituto per ragionieri e geometri risulta che il 50% dei diplomati ragionieri che non continua a studiare trova in tempi rapidi, spesso in meno di sei mesi, inserimenti nel mondo del lavoro.

Aiuti per gli universitari

VENERDI 16 febbraio scadono i termini per la presentazione delle domande per gli assegni di studio-presalario e per il contributo per le spese di alloggio che interessano gli studenti universitari valdostani che nell'anno accademico 1999-2000 erano iscritti ad un anno di corso superiore al primo. Per i giovani una nuova opportunità, una decisione presa dalle autorità scolastiche regionali che «apre» la possibilità di accesso ai benefici di legge del diritto allo studio, con condizioni più favorevoli per quanto riguarda il percorso didattico. Sempre per quanto riguarda i «bonus» per gli universitari valdostani, rimane ancora aperta, perchè senza scadenza fissa, la possibilità di presentare domande di contributo per le spese di iscrizione, per il vitto, l'alloggio e i libri di testo, per residenti in Valle già laureati che frequentino corsi di specializzazione, «masters», dottorati di ricerca o Ph-D in Università italiane e straniere. Non ci sono scadenze fisse perchè i tempi di organizzazione delle varie attività non sono uguali in tutti i Paesi. Le domande vanno presentate all'assessorato regionale Istruzione e Cultura e vengono esaminate con cadenza trimestrale da una commissione. Infine, per tutti gli studenti universitari, è stata uniformata la presentazione delle domande e contributi ordinari allo studio con l'inizio dell'anno accademico. Attenzione quindi all'uscita dei bandi da fine agosto. [b. bas.]

Standard & Poor's conferma il rating «AA». E' il più alto d'Italia

Finanza, la Valle promossa

Per il 2001 prevista un'ulteriore crescita

Per il quarto consecutivo, la società americana di analisi Standard & Poor's ha confermato la quotazione di affidabilità finanziaria sui mercati internazionali della Regione Autonoma Valle d'Aosta al livello «AA», il più alto tra le Regioni italiane.

La società statunitense, nel suo documento (commissionato dalla Regione) evidenzia «come il rating "AA" rifletta il livello ancora moderato del debito finanziario della Regione, nonostante la prevista acquisizione dall'Enel dei settori della generazione e della distribuzione e della vendita di energia elettrica. Si prevede infatti che tale acquisto generi dei profitti già nel breve termine, utilizzabili per rimborsare il debito contratto. Sebbene in crescita nel medio termine, il livello dell'indebitamento della Regione dovrebbe rimanere gestibile grazie ai buoni risultati della gestione finanziaria e della soddisfacente posizione della liquidità regionale».

Nel 2000 la produzione in Valle è cresciuta del 3% per Standard & Poor's

Tra le note negative «ci sono la piccola dimensione dell'economia valdostana, la debole flessibilità delle entrate, poiché le misure delle imposte sono stabilite dallo Stato, una più limitata flessibilità delle spese nel medio termine a causa dell'alluvione e una più accentuata crescita delle spese correnti negli ultimi tre anni, che ha ridotto il margine operativo della Regione, anche se la crescita economica nel 1999 e nel 2000 è stata robusta, superiore al 2 per cento».

«In particolare – scrive la Standard & Poor's - le prospettive per il 2001 sono buone e la Valle dovrebbe beneficiare della crescita sostenuta dell'economia italiana ed europea, così da compensare le ricadute negative dell'alluvione».

In un convegno della Cgil opinioni a confronto sui rischi amianto e sulla prevenzione

«Necessaria più tutela dei lavoratori»

L'appello da parte di Inps e Inail all'unità sindacale

Sandra Lucchini

AOSTA

Il «punto della situazione» sulla prevenzione relativa all'amianto e la tutela dei lavoratori hanno guidato, ieri mattina, il convegno promosso da Inca-Cgil, condotto da Bruno Albertinelli, responsabile Industria, a cui hanno partecipato esponenti sindacali, sanitari e amministrativi nazionali e regionali. In esordio, il coordinatore regionale dell'Inca Gianfranco Busa ha sottolineato come l'organizzazione del convegno sia scaturita «dalla volontà di rispondere, con chiarezza, alle domande rivolte da numerosi iscritti». Ha aggiunto: «Il nostro impegno in questo àmbito risale al '93, anno delle prime richieste di alcuni pensionati. Ancora oggi, tuttavia, mancano elementi per avere la certezza del rispetto dei diritti dei lavoratori».

«L'asse portante del sindacato - ha commentato Enrico Monti segretario regionale Cgil - deve attestarsi sulla prevenzione, considerata la complessità del fenomeno». Il grande ruolo nel riconoscimento delle malattie da amianto svolto dall'Inca è stato sottolineato da Marco Bottazzi, medico, Inca nazionale: «Questa sostanza va ricercata anche al di fuori delle esposizioni classiche. Per questo la legge ha allargato il campo delle patologie. Urgono altre modifiche alla normativa per garantire ai lavoratori un percorso sempre più facilitato».

Il convegno organizzato ieri dalla Cgil sulla prevenzione per l'amianto

Amianto-ambiente, un binomio inscindibile secondo Agostino Roffin, ingegnere, dirigente Usl. «Il rischio - ha detto - deve essere monitorato in ogni sua sfaccettatura, basandosi su precise norme di riferimento». Incisivo l'intervento di Dario Andretta funzionario della Contarp dell'Inail, la Consulenza tecnica per i rischi professionali. Valutazione del rischio? «Una scienza probabilistica - ha precisato -. E' indispensabile salvaguardare il diritto se non si vogliono infliggere gravi danni ai lavoratori». L'equità di trattamento rivendicata dal relatore è stata amplificata nell'esposizione di Margherita Bianchi, Inca nazionale, con elogio alla Cgil, «organizzazione che si è occupata di casi di asbestosi già dal 1960. Auspico l'inserimento dei ferrovieri nel riconoscimento del rischio».

Una «panoramica» legislativa a 360 gradi ha scandito la relazione di Romano Dell'Aquila, direttore vicario Inps, che ha ricordato come la normativa in vigore preveda anche «accertamenti a posteriori per rivendicare i diritti contributivi». All'Inail i compiti «notarili», così li ha definiti il direttore Onofrio Di Gennaro, impegnato nell'esame della problematica amianto con il Comitato consultivo e con i patronati. «Il patrimonio informativo - ha aggiunto - non scioglie i nodi relativi a questo problema». Da entrambi un messaggio: unione sindacale per ottenere i risultati auspicati da tutti.

LETTERE AL GIORNALE

che Paese viviamo? Dov'è giustizia?

Qui prodest, è stato il mio commento ai recenti interventi dei procuratori generali al convegno-dibattito sulla microcriminalità di casa nostra di importazione.

A chi giova insomma avere una società in cui il Parlamento impiega anni per legiferare; la magistratura che alla lentezza processuale aggiunge spesso e volentieri un operato contraddittorio; il potere politico, vivendo forse chi sa dove, dimentica o sottovaluta il fenomeno delinquenza, nel senso più ampio e l'immigrazione clandestina che intaccano invece con azione continua i valori di libertà e sicurezza del cittadino.

Ma perché questo Paese ha l'aspetto di una sceneggiatura in chiave moderna del Far West? Questo è sotto gli occhi di tutti e un motivo deve pur esserci!

Affermare poi che l'Italia sia un Paese civile, mi sembra esagerato perché fino a quando vi sono funerali, attestati di violenza, fino a quando sui feretri compaiono i simboli di appartenenza alle istituzioni dello Stato, il cammino è lungo.

E se vi saranno interventi più che efficaci, queste scene saranno sempre più ricorrenti. Noi Questa non è civiltà, libertà di persona e di pensiero. Ma che non sia l'inizio «delicato» di qualche cosa d'altro?

Mi chiedo oggi: a cosa sono serviti tutti quei morti in oltre centocinquant'anni di storia recente, tutti quei martiri che avevano un unico ideale - quello darci un'Italia unita e libera -, a cosa è servito quell'Inno del ventenne Mameli, se oggi non possiamo prendere subito a sculacciate un borsaiolo, se non possiamo condannare con celerità e fermezza un omicida, se non possiamo mettere alla porta indesiderati e se siamo circondati da imbonitori e ciarlatani.

Qui prodest, mi domando ancora!

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, *loc. Filey, 44*); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

CASERMA VALLE

BIANCHA: Tel. (0165) 262.220
Whart women want. (h. 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Hannibal. (h. 17,30; 20; 22,30)

DES DUNES: Tel. (0166) 949 473
L'orbe di Grace. (h. 21,30)

GRAND Tel. (0165) 749.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
What women want. (h. 21,30)

AUSTORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Gattine in fuga. (h. 16,30)
What women want. (h. 18; 20,15; 22,30)
Hannibal. (h. 00,35)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
(h. 18, 20,15; 22,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
The family man. (h. 17,30)
Cast away. (h. 20; 22,30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

(0125) 425084. La Mia Moglie 102. (h. 18), L'ultimo bacio. (h. 20, 22,15)

ROMA: Tel (0125) 641480.
women want. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571
Ti presento i miei. (h. 18,10; 20,20; 22,30)

TV VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Championnat du monde de ski**
14,55 **Tennis: Coupe Davis**
17,15 **Judo: tournoi intern. de Paris**
Union libre
20,00 **Le journal**
20,55 **Le plus grand cabaret du monde**
23,15 **Tout le monde en parle**

Television Suisse Romande

12,45 **TJ-Midi**
13,10 **La croisière s'amuse**
13,55 **Questions pour un champion**
14,25 **Terre de fête**
14,55 **Alerte Cobra**
15,45 **Shimanaki**, film tv
17,10 **De si de la**
17,40 **Planète nature**, documentaire
19,00 **Le fond de la corbeille**
19,20 **Loterie suisse à numéro**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,25 **Le fugitif**, film
22,35 **Le club des six**, film
23,45 **Bad boys**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PUBBLICA

Il nuovo direttivo del Consorzio enti locali

E' stato eletto dal Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta il nuovo consiglio di amministrazione. Del consiglio faranno parte Riccardo Bieller, Giuseppe Cerise, Ilo Claudio Chanoux, Diego Empereur, Elviro Favre, Claudio Silvano Foudon, Elso Gerardin, Guido Grimod, Guido Théodule. Il nuovo consiglio di amministrazione ha poi eletto presidente Diego Empereur, sindaco di Sarre, e vice presidenti Giuseppe Cerise, sindaco di Fénis, e Guido Théodule, sindaco di Saint-Denis. Nominato anche il nuovo collegio sindacale: Osvaldo Ruffier (sindaco di Cogne), Aldo Comé (sindaco di Gressoney-Saint-Jean), Erik Patrocle (sindaco di Allein), Luciano Morelli (sindaco di Issogne) e Andrea Rosset (sindaco di Quart).

CONCORSO

L'Arpa cerca un dirigente sanitario chimico

E' indetto dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente sanitario chimico. Per l'ammissione sono richieste: la laurea in chimica oppure in chimica e tecnologie farmaceutiche, oltre all'iscrizione all'albo professionale e la specializzazione in una disciplina attinente le attività dell'Arpa. Le domande di partecipazione devono essere presentate alla direzione generale dell'Arpa (regione Borgnalle 8 Aosta) entro il 28 febbraio.

ANZIANI

Al «Père Laurent» due posti da assistenti domiciliari

Il Réfuge Père Laurent intende impiegare due assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, in possesso di qualifica per contratto a tempo determinato di un anno. E' possibile telefonare al numero 0165/41126 oppure presentarsi alla direzione del Réfuge.

Courmayeur, il documento contabile approvato con 10 «sì» e 9 «no»

Il bilancio passa per un voto

Contrari tre consiglieri di maggioranza

COURMAYEUR

Con un voto a notte fonda, il Consiglio comunale ha approvato giovedì, dieci voti favorevoli e nove contrari il bilancio di previsione 2001-2003. Si chiude così, con una maggioranza risicata, il lungo iter di bilancio condizionato all'aumento di un punto dell'Ici definito dallo stesso sindaco Romano Blua «impopolare ma necessario». Tre i «dissidenti» nelle file della maggioranza, i consiglieri Matteo Albarello, Marcello Meyseiller e Roberto Rey, con una forte valenza politica perché Rey è capogruppo di maggioranza e Albarello è presidente della locale sezione dell'Uv. La minoranza ha sottolineato «la scarsa considerazione del sindaco e della giunta per il Consiglio comunale, la documentazione prodotta sul bilancio e la non volontà di aprire una riflessione su priorità, iniziative e progetti indicati in bilancio in modo fumoso».

Nella dichiarazione di voto, la minoranza ha aggiunto: «E' evidente che l'amministrazione dovrebbe essere più attenta agli aspetti economici e ai loro riflessi sulla cittadinanza, più chiara nell'indicare gli obiettivi, più documentata nell'illustrare i progetti, più previdente ed efficace nella sua azione».

Nella loro dichiarazione di voto, i tre consiglieri di maggioranza contrari puntualizzano: «Consideriamo l'aumento dell'Ici un ulteriore sacrificio imposto in un periodo di evidente recessione, non mirato a finanziare investimenti sulla nostra offerta turistica. I tagli alle spese proposti a suo tempo dai sottoscritti erano stati bollati come improponibili, salvo poi scoprire che gli stessi tagli, una volta fatti propri dalla giunta, sono diventati il suo fiore all'occhiello. Non condividiamo in alcun modo la giustificazione di un aumento "una tantum" in previsione di una modifica della legge 48 in quanto, a tutt'oggi, ci risulta che né il sindaco né gli assessori abbiano in proposito. Non abbandonando la speranza in una revisione della legge in questione, ricordandoci però che il sindaco manifestò estrema fiducia in questa ipotesi, quasi fosse cosa fatta, auspichiamo una più oculata gestione delle risorse comunali».

Il sindaco ieri ha risposto con un comunicato: «Il voto del Consiglio ha chiarito la realtà di Courmayeur. In effetti il gruppo di maggioranza che ha saputo ricomporsi su un progetto serio ha compreso che si può amministrare su scelte progettuali, anche se impopolari. I consiglieri che, obbedendo a richiami populisti e a logiche esterne al paese hanno creduto di interrompere una continuità amministrativa, hanno del tutto sbagliato i loro calcoli». [g. l. m.]

Il sindaco di Courmayeur Romano Blua e una veduta del paese ai piedi del Monte Bianco dove la maggioranza politica si è divisa in discussione del bilancio Il documento è stato approvato per un solo voto

Una spedizione attraverserà lo stretto di Bering gelato

Avventura in Alaska

Nel team la guida Lucio Trucco

CERVINIA

Destinazione, i ghiacci dello stretto di Bering. Partenza, questa mattina da Torino per Anchorage, il più importante scalo aereo dell'Alaska. La spedizione «Canada Cross 2001», organizzata dall'azienda «TNT», avrà fra i responsabili la guida alpina di Cervinia Lucio Trucco, che si occuperà della parte tattica. Il team è anche composto da Fabrizio Bruno (responsabile dei mezzi) e Rosi Ercolini (responsabile logistica) e si muoverà su fuoristrada nel mitico territorio del fiume Yukon, ghiacciato per sei mesi l'anno.

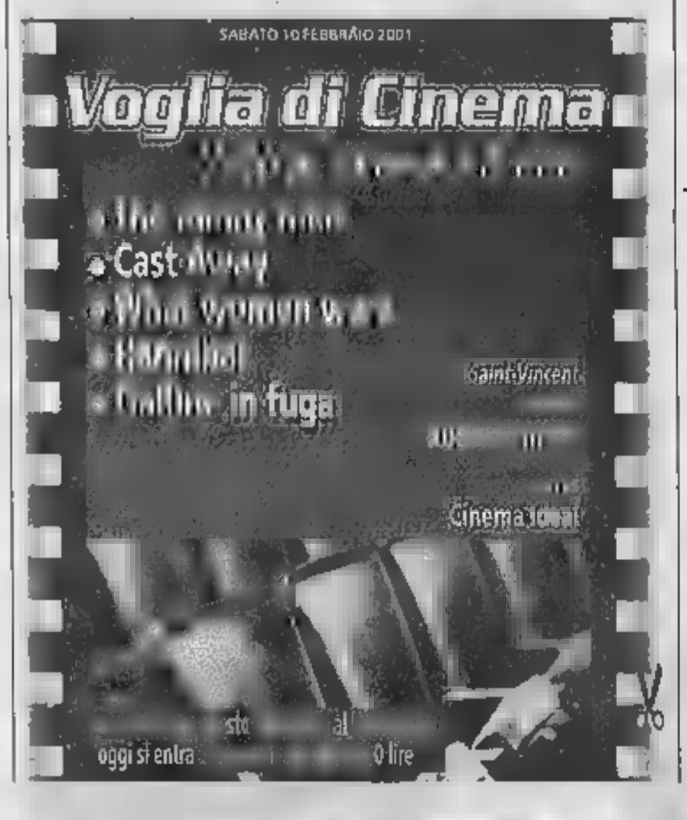
Da Anchorage la spedizione partirà lunedì per tentare di raggiungere e attraversare il ghiacciato stretto di Bering, che collega l'Alaska alla Siberia. Prima tappa sarà Watson Lake e di lì il team andrà alla scoperta della «Rotta dei cercatori d'oro» fino a Whitehorse. Sarà poi lo Yukon a fare da guida fino a Dawson City. Di qui la spedizione si addentrerà in terre selvagge e piste improvvisate, superando parecchi passi ancora innevati fino a Tuktoyaktuk, dove vivono le popolazioni Inuit. Di qui i fuoristrada imboccheranno punto cardinale di riferimento, lasceranno il Nord per il Nord-Ovest: ridiscenderanno fino a Takis Lake per raggiungere la costa alaskiana dello stretto di Bering.

Comincia di qui la parte più impegnativa e pericolosa della spedizione: il team ha come obiettivo l'attraversamento dei 92 chilometri di mare ghiacciato dello stretto che porta il nome dell'esploratore danese scopritore dell'Alaska e che divide il continente americano da quello asiatico.

La spedizione, che farà test medico-scientifici, scriverà su Internet un diario giornaliero per poter seguire l'avventura passo passo.

Una cartina dello stretto di Bering e la guida di Cervinia Lucio Trucco

AL CINEMA CON LA STAMPA



Congresso del movimento nell'auditorium della biblioteca

Uv tra riflessioni e strategie

Il dibattito sull'identità valdostana

CHATILLON

L'Uv si confronta oggi a partire dalle 14,30 nell'auditorium della biblioteca su «L'identité valdôtaine: un peuple intramontain pour l'Europe fédéraliste». Il tema è al centro del congresso che impegnerà i dirigenti dell'Uv in un dibattito destinato, anche per il periodo in cui si svolge (a pochi mesi dalle elezioni politiche) ad avere ripercussioni sulle future strategie del movimento.

«Difendere e promuovere l'identità del popolo valdostano - dice l'Uv - è il fondamento dell'azione politica del movimento. Proporre questa riflessione oggi è una necessità, per rispondere alle nuove sfide legate alla globalizzazione economica, alla mondializzazione, alle grandi migrazioni, al multilinguismo». Per il presidente dell'Uv Augusto Rollandin «non possiamo rifiutare, negare oppure combattere i cambiamenti. Dobbiamo, al contrario, gestirli mantenendo la nostra identità in un quadro di integrazione tra culture ed etnie differenti. Dalla capacità di dialogare con le altre culture senza perdere la nostra identità - prosegue il presidente dell'Uv - dipende la costruzione pacifica di un' Europa nuova e federale, ben differente da quell'Europa degli Stati che si sta delineando».

Per l'Uv una delle componenti essenziali dell'identità è la lingua. «Noi - conclude Rollandin - abbiamo un'enorme ricchezza, un patrimonio che deve essere diviso tutti e non deve, al contrario, essere vissuto come un peso imposto. Dobbiamo impegnarci per fare apprezzare la nostra lingua e la nostra cultura e fare comprendere le ragioni che ci portano a difenderla. Solo così potremo passare da una difesa passiva a una difesa attiva della nostra identità». [a. c.]

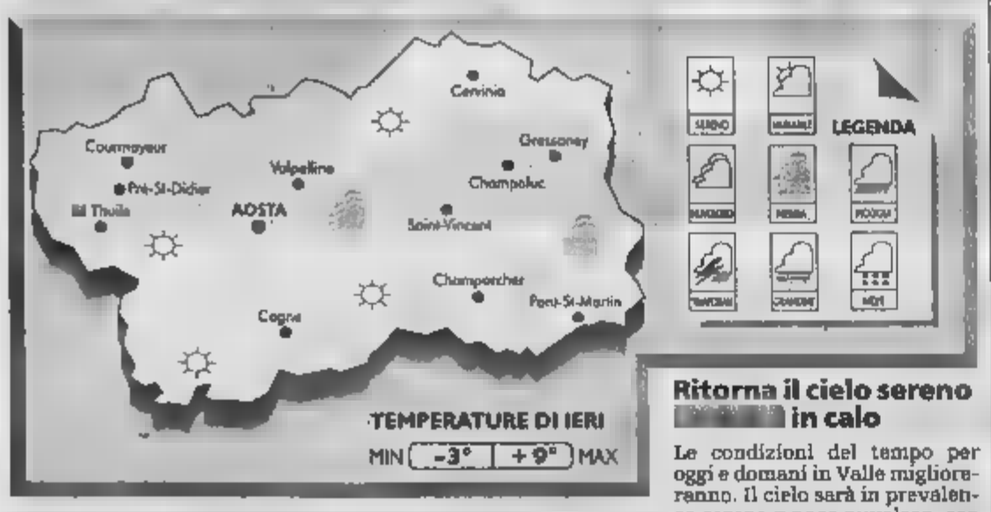
Augusto Rollandin, presidente Uv

Donnas, assegnati ieri i premi del concorso «Leggi e commenta» con tanti ex-aequo

DONNAS

Buon livello di partecipanti al 7° letterario «Leggi e commenta» della biblioteca comprensoriale di Donnas, tanto che la giuria ha assegnato qualche premio ex-aequo, consegnato ieri. Nella categoria dei lettori fino ai 50 anni sono classificati al terzo posto Barbara Wohl con il commento a «Je m'appelle Asher Lev» di Cham Potok e Sergio Volcan con «Stile stampa - Manuale di scrittura». Due i secondi posti a Enrico Formento Dojot per «Odore di cipria» di Enzo Biagi e Augusta Pitet per «Il volo della di Mauro Corona. La giuria ha poi assegnato tre primi premi a Loredana Faletti per «Belle du Seigneur» di Albert Cohen; a Chiara Frezet per «Narciso e Boccadoro» di Hermann Hesse; a Roberta Giachino per «La ballata degli invisibili» di Marilia Mazzeo. Nella categoria oltre i 50 anni al secondo posto Annamaria Vercellin con il commento a «I poteri dell'anima» di Pietro Rutelli e al primo posto Rosa Glarey per l'analisi piacevole e umoristica di «Il tormento e l'estasi» di Irving Stone. Nei lettori tra i 15 e i 19 sono distinte con un secondo posto Neftis Leonardi per il commento a «Il castello di Otranto» di Horace Walpole e Elisa Collé con un primo posto per un'ottima analisi psicologica di «Marianna Ucria» di Dacia Maraini. Segnalati infine Simon Giachino, Roberto Pramotton, Francesca Jaccod, Ida Camplone Zenini. [d. g.]

METEO DELLA VALLE



Ritorna il cielo sereno in calo

Le condizioni del tempo per oggi e domani in Valle miglioreranno. Il cielo sarà in prevalenza sereno e poco nuvoloso, con la pressione in aumento e con precipitazioni «incrociate» dall'Atlantico e dal Mediterraneo che sono allontanate. L'alta pressione creerà condizioni di possibili foschie soprattutto nelle zone di fondovalle e nelle prime ore del mattino. Con il cielo sereno è prevista una maggiore escursione termica rispetto ai giorni scorsi, la minima che arriverà a 3-4 gradi sottozero e la massima che potrà avvicinarsi ai 10. I venti moderati in quota quadranti occidentali. L'umidità è in calo, con un valore medio che non supererà il 60-65 per cento.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Prevendite per lo show Flamenco spagnolo

Da oggi sono in vendita, in tutti i punti abituali della Saison, i biglietti (25 mila lire) per lo spettacolo del balletto «Flamenco diretto» in programma il 19 febbraio al Giacosa di Aosta. Protagonisti alcuni tra i migliori ballerini di flamenco spagnoli.

QUART

«Shockwave 2001» Statale 26

Stasera, dalle 24 alle 6, «Shockwave 2001» nella discoteca Statale, grande festa all'insegna della musica con i dj Gianni Parrini, Erik Rosazza e Roberto Molinaro, vocalist Joshua Dalailama, e animazioni di Miss Nadine e Didier direttamente dalla Street Parade di Zurigo. Nella Grotta, performance acustica eseguita e diretta da Francesco C.

Incontro per catechisti Priorato

Nell'ambito degli appuntamenti diocesani è in programma oggi alle 14,30, al Priorato di Saint-Pierre, un incontro per catechisti.

Assemblea annuale dell'Associazione archivi sonori

E' in programma oggi alle 20, alla Maison Mosse di Avise, l'assemblea annuale dell'Associazione valdostana archivi sonori. In discussione i punti: rapporto dell'attività dell'associazione, programma per il 2001, rapporto finanziario, elezione del nuovo direttivo e varie.

AOSTA

Corso di aggiornamento in lingua francese

Il 15 febbraio scadrà il termine per la presentazione delle domande relative al corso di aggiornamento in lingua francese, riservato al personale insegnante non di ruolo, che sarà organizzato ad aprile. L'iniziativa interessa i docenti in possesso dell'attestato di piena della lingua francese che, per almeno 180 giorni allo scadere del quinquennio 1995/2002, non abbiano insegnato nelle scuole valdostane e partecipato a moduli di aggiornamento analoghi. Le richieste di ammissione d presentate alla Sovrintendenza agli studi, in piazza Deffeyes.

SpA
RICERCA
VENDITORE
esperto settore idrotermosanitario
Inviare curriculum al fax 0172 921030

VENDESI
edificabile mq.
zona collinare Aosta.
Tel. 0348.6301501

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia Aosta.
richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
offre portafoglio commisurato all'esperien- congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Il 14 febbraio è la festa degli innamorati, tradizione di mezzo mondo

San Valentino, caccia al regalo

Il dono più ambito resta sempre il gioiello

Si avvicina il giorno fatidico, il 14 febbraio, San Valentino, protettore degli innamorati. Una data da incorniciare per i sentimentali, da odiare per tutti gli altri. A inseguire il fascino di un regalo per San Valentino, comunque, sono ancora in tanti.

Le scelte sono le ormai da anni, cambiano soltanto i prodotti, anche per l'avvento delle tecnologie. Ormai la festa degli innamorati viaggia anche via Internet. Cliccando «San Valentino» su Virgilio fuori 88 siti tutti dedicati alla festa dell'amore, dov'è possibile trovare qualsiasi cosa. Dalle bacheche virtuali in cui scambiarsi messaggi teneri, ai suggerimenti sull'abito da indossare quella sera, dall'oroscopo per il 14 febbraio fino alle idee più bizzarre per il regalo al fidanzato e alla fidanzata.

Ci sono i consigli della nonna su come comportarsi con il partner, e le cartoline virtuali da spedire con immagini di ogni genere, anche esilaranti. Sul tema dei regali, invece, nemmeno Internet regala grandi idee. Si finisce così sempre sul classico: il gioiello, omaggio più ambito soprattutto alla fine dell'adolescenza. Dall'argento all'oro fino al tradizionale «solitario», diamante per tutte (o quasi) le tasche, non c'è che l'imbarazzo della scelta nelle oreficerie. Vanno di moda anche i viaggi, meglio se in luoghi romantici per eccellenza, vedi Parigi.

Ma per chi vuol spendere cifre più modeste, spazio alla fantasia. Si va dal profumo per uomo o donna, uno di quei regali che vanno bene per tutte le stagioni, al capo di abbigliamento (ma attenzione a sbagliar gusti). E poi? Una volta aperto il pacchetto, resta che puntare ristorante. I locali (Valle d'Aosta compresa) quella sera si adeguano alla perfezione, romantiche candele sui tavoli, luci soffuse e, a volte, simpatici omaggi per le coppiette.

Il post-cena è a discrezione di ognuno. C'è chi sceglie di andare a ballare (locali tutti aperti, per quella sera), chi preferisce una passeggiata sotto le stelle, chi vuol bere drink compagnia di buona musica. In ogni caso, i fidanzati lo sappiano, la scelta è sempre prerogativa della donna.

Le vetrine dei negozi di abbigliamento oppure gioielli si stanno preparando per ospitare l'assalto di fidanzati e fidanzate alla ricerca di un dono per San Valentino. Le scelte più frequenti sono i gioielli i profumi e i vestiti. Ma c'è chi offre anche la sorpresa di un viaggio

Il martire che visse per gli altri

Patrono di Terni, fu flagellato e ucciso

ERA l'anno 175 d.C. quando a Terni nacque San Valentino, patrono della città e e protettore degli innamorati di tutto il mondo. Valentino dedicò la sua vita alla comunità cristiana che si era formata nella città cento chilometri da Roma, dove infuriava la persecuzione nei confronti seguaci di Gesù. L'eco dei miracoli compiuti dal Santo, come esempio, la guarigione del giovane Cheromone figlio di Cratone, arrivò fino a Roma e si diffuse presto in tutto l'Impero, tanto che il Papa San Feliciano, nel 197 d.C., lo consacrò primo vescovo della città di Terni, che ancora oggi ne conserva le spoglie mortali.

Il suo nome è da sempre legato all'amore per un episodio che a quel tempo sollevò particolare secondo la leggenda, Valentino fu il primo religioso a celebrare l'unione fra un legionario pagano e una giovane cristiana. Furono in seguito in molti a desiderare la sua benedizione, ancor oggi ricordata durante la festa della promessa nella Basilica che porta il nome del vescovo.

Durante il periodo della sua vita pastorale il Santo fu amatissimo dalle popolazioni umbre: quando l'imperatore Aureliano ordinò atroci persecuzioni contro il clero cristiano, San Valentino fu imprigionato e flagellato lungo la Flaminia, lontano dalla città per evitare i tumulti e le rappresaglie dei fedeli, e quindi fu martirizzato. Era il 14 febbraio del 273 d.C., una data diventata simbolo dell'amore.

San Valentino nacque a Terni nel 175 d.C. dove visse fino al 14 febbraio del 273 d.C. quando fu martirizzato diventando così il simbolo degli innamorati di tutto il mondo. Fu un vescovo molto amato dalle popolazioni umbre Terni ne conserva le spoglie

Moris dal 1905

Rivenditore autorizzato Omnitel

MOTOROLA

A San Valentino regala un telefonino!

PAGAMENTI RATEALI

E RIPARAZIONE

RITIRO USATO

SOSTITUZIONE CARTE

PERSONALE SPECIALIZZATO PER

Moris dal 1905 Via Chanoux, 44 - CHATILLON - Tel. 0166/62505 - Fax 0166/62262

ORARI DI APERTURA dalle 9,00 alle 13,00 - dalle 15,00 alle 20,00 - CHIUSO LA DOMENICA

Ristorante Joli

Via Valli Valdostane, 11 - Aosta

14 FEBBRAIO - SAN VALENTINO

OMAGGIO IN CUORE D'ARGENTO

DI SAN VALENTINO

(in omaggio coppie durante la serata)

Menù

ANTIPASTI

Gamberetti alla Tigullio

Insalata moscardini con patate - Salmone marinato al Ginepro

PRIMI PIATTI

Cavatelli Mare e Monti - Brodetto di pesce

SECONDI PIATTI

Filetto di Orata in bella vista - Zuppetta di Calamari

Dolce della casa, bevande e caffè inclusi.

L.

La serata sarà allietata con musica dal vivo.

Per informazioni prenotazioni tel. 0165/361799

DIVINA

Ti aspettiamo il giorno di San Valentino 14 febbraio alle ore 22,00

e

Tutti i mercoledì alle ore 22,00 Serate di musica da Ballo Liscio con orchestra e Discoteca *dalle ore 1,30.*

Tutti i sabati alle ore 22,00 con Serate di musica Latino americana e Discoteca

Per prenotazioni tel. 0165.40757 - via Croix Noire 24 - 11100 AOSTA

Ivrea, ieri affollata assemblea: in vista uno sciopero del mercato e un corteo con i camion

Tariffe alte e area degradata Dura protesta degli ambulanti

Mauro Revello

IVREA

Si sono riuniti in assemblea «per sottolineare - come recita un comunicato - il malcontento della categoria». In realtà, quella degli ambulanti che ogni venerdì affollano il mercato di Ivrea è rabbia vera e propria. Ieri pomeriggio erano un centinaio all'incontro con le associazioni di categoria. Chiedono a gran voce un confronto con il Comune, ma non è escluso che si arrivi a clamorose forme di protesta: uno sciopero, oppure una manifestazione con i camion sotto il municipio.

I motivi di questa rivolta sono due: il degrado dell'area mercatale (già denunciato più volte negli ultimi anni) e i costi eccessivi della tassa per la raccolta rifiuti. «Da tempo chiediamo incontri e verifiche - polemizza il dirigente della Confesercenti di Ivrea, Giuseppe Spallacci -, non siamo mai stati convocati. Dobbiamo ritenere, quindi, che l'amministrazione comunale sia sorda, cieca e muta». Neppure ieri un rappresentante del Comune si è fatto vedere all'assemblea. Tra gli ambulanti c'erano soltanto due consiglieri di opposizione, Maria Laura Pescatori (Lega Nord) e Pasquale Santo (Uniti per la comunità).

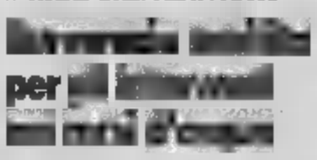
La storia del degrado è ormai nota. Il piazzale, sprofondato in più punti, è ormai ridotto ad un saliscendi continuo e pericoloso. «Non si è più saputo nulla - afferma Valter Giachino, presidente della Confesercenti canavesana - nè dei progetti di risistemazione dell'area e neppure della perizia idrogeologica per valutare le condizioni del sottosuolo». E le risposte sono rimaste anche le proposte presentate al Comune. «Avevamo chiesto di riportare il mercato nel centro storico, utilizzando l'ex cinema Sirio e con la realizzazione di un parcheggio sotterraneo. Ma senza risultati».

C'è poi la questione delle tariffe per i rifiuti. Che l'hanno sollevata i vertici regionali di Anva-Confesercenti e Fiva-Confcommercio. «Un operatore del mercato eporediese - dicono - paga dalle 600 alle 700 mila ogni all'anno, per usufruire dell'area una volta alla settimana». Una cifra assurda, secondo gli ambulanti, soprattutto se rapportata ai negozi che pagano dalle 250 alle 300 mila lire per 365 giorni.

«C'è una sperequazione incredibile - continua Spallacci -. Se tutti i Comuni fossero come Ivrea, gli operatori pagherebbero 3 milioni e mezzo all'anno di tassa rifiuti». Ad aumentare la rabbia, poi, c'è proprio il degrado dell'area. «Ad Ivrea si lavora in condizioni pietose - dice Valerio Munari, presidente provinciale della Fiva -. Il Comune dovrebbe investire in quest'area almeno una piccola parte di queste tasse».

L'assemblea degli ambulanti che ogni venerdì lavorano al mercato di Ivrea

Danni dall'alluvione



per

IVREA. Le proteste del sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, in qualità di vicepresidente dell'ANCI, sul problema della pulizia dei torrenti è in fase di risoluzione. Ieri a Roma con il ministro Bianco è riuscito a sbloccare la complessa situazione. «La recente alluvione - spiega Napoli - ha riproposto in termini drammatici il problema della corretta manutenzione dei montani. Occorre snellire le pratiche e eliminare l'inutile burocrazia». Con la vecchia legge per pulire i rovi da un torrente occorreva fare domanda al sindaco e aspettare l'esito favorevole della commissione comunale, dell'autorità di bacino, del Forestale, della sovrintendenza ai beni ambientali e Regione. Il ministro Bianco, nella sede di conferenza stato-regione, ha accolto le osservazioni e le modifiche verranno attuate con la modifica del decreto legge in corso di definizione.

DOVE E QUANDO

ROMANZO. Viene presentato alle 17, alla libreria Cossavella di via Cavour 64 a Ivrea, il romanzo di Simona Cattaneo «Il balletto delle rondini», edito da Marsilio - L'Autore Libri. Conduce l'incontro Gianpiero Perlasco, letture di Ilario Cattaneo.

IL PEILACAN. Festa carnevalesca, nel pomeriggio a Pont Canavese, per i bambini: caccia al tesoro, ballo in maschera, rottura delle pignatte e alle 18 merenda in oratorio. Alle 21 viene presentato, alla sede dell'associazione Ij Canteir, il Peilacan 2001. Insieme alle damigelle e ai personaggi del «Fiorindo», poi, si svolge la sfilata per le vie del paese, e infine il ballo in maschera al padiglione.

SFILATA DANZANTE. I coscritti del 1983 di Burolo, nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche, alle 21 serata danzante con i due Stefy e Fabio. Anche a Rivara i coscritti offrono un'occasione per scatenarsi con la discoteca di Radio Gran Paradiso.

Si incontrano alle 21, in piazza Statuto a Settimo Vittone, i protagonisti del carnevale, Attone Anscario marchese di Ivrea e la sorella Ansgarda regina dei Franchi; dopo la presentazione al pubblico, ci sarà la serata danzante con gli Holiday. Castellana, Generale e Gran Cancelliere e Lessolo vengono presentati alle 21 in municipio; seguono il ballo (con l'orchestra di Tonia Todisco) e lo spettacolo pirotecnico. Nel pomeriggio, all'ex asilo di Caravino, si svolge il carnevale dei bambini, mentre in serata c'è il ballo in maschera con Gli Smeraldi; domani mattina tutti in piazza per la colazione con grissini e fontina. Sfilata notturna dei carri, alle 21 a Salassa, e domani mattina distribuzione di fagioli.

RINVIO. Lo spettacolo in piemontese che la compagnia Snoopy avrebbe dovuto proporre domani sera al salone Aem di Rosone (Locana) verrà rappresentato la sera di sabato 17 febbraio.

DAL VIVO. Il giovane gruppo rock dei Morgenrote è in concerto alle 22 alla birreria Poison Apple di strada provinciale a Guagliuzzo.

TEATRO. All'anfiteatro di Montalto Dora, alle 21, Paolo Villaggio va in scena con il suo lavoro «Delirio di un povero vecchio», da lui stesso scritto, diretto e interpretato. I biglietti costano 40 mila lire.

SCI. Neve abbondante e impianti aperti, a Palit Valchiusella. Aperti sabato e la domenica, ma anche il lunedì e il mercoledì, in funzione anche un self service e il servizio di affitto degli sci.

La rassegna «Spargete la voce», al Politeama di Ivrea, presenta oggi alle 15.30 e domani alle 10.30 lo spettacolare film «Dinosauri». «La Febbre del Sabato Pomeriggio», all'Abcinema di Ivrea, ha in cartellone, oggi alle 16, «La carica dei 102».

Alla taverna «La Cricca del Ghigno» di via Vittorio Veneto a Caluso, alle 22, Marisa Miritello presenta il suo spettacolo «Toglietemi di torno». Biglietti a 15 mila lire (12 mila per i soci). Prenotazioni allo 011.9831580.

Si inaugura domani alle 9.30, alla Vetrina Atl di piazza Ottinetti a Ivrea, la mostra «Copricapi dello storico carnevale», allestita dall'associazione Museo dello Storico Carnevale. Apertura fino al 28 febbraio.

MAURO SAROGLIA

Ladri in azione

all'ospedale di Cuorgnè

CUORGNE'

E' allarme furti all'ospedale di Cuorgnè. Reparti svaligiati dai ladri che hanno portato via portafogli, orologi, borsette, telefonini dagli armadietti. Anche il parcheggio di fronte all'edificio è la stessa storia: molti i casi in cui il personale ospedaliero o parenti in visita ai pazienti hanno trovato le portiere delle auto forzate e finestrini rotti. Una situazione insostenibile dicono in ospedale. E' un disastro. Nelle ultime settimane, poi, il fenomeno si è accentuato», commenta Daniela Brighi, infermiera a chirurgia generale, uno dei punti più colpiti. Nei reparti non si parla d'altro: ogni tempo chiediamo d'essere protetti in qualche modo - raccontano nei reparti -, con un posto di polizia, con qualcuno che faccia il giro dei corridoi in modo da demotivare chi commette questi furti, ma non ci hanno mai dato retta. Anche denunciare non serve a nulla, il più delle volte i ladri la fanno franca. Come estremo rimedio, nelle bacheche dei vari reparti, sono stati affissi degli avvisi nei quali si chiede ai pazienti e ai loro parenti di non lasciare oggetti di valore incustoditi.

Tre le aree dell'ospedale che vengono prese di mira regolarmente: ostetricia-ginecologia, chirurgia, ortopedia. Ma i ladri non risparmiano altre zone, ad esempio le cucine, o gli spogliatoi del personale medico e paramedico. «Dal mio armadietto - racconta un'infermiera - sono sparite scarpe e vestiti. Sono dovuta tornare a casa così, mezza divisa». Un incubo. Puntare il dito contro qualcuno è impossibile. Ci sono solo sospetti, ma nessuna prova. «Mia madre - dice un'altra infermiera che vuole restare anonima - ricoverata nel reparto in cui lavoro, è stata derubata da una persona che so e che solitamente utilizza il Sert, il servizio che distribuisce metadone ai tossici». Non l'ha denunciata? «No, avevo paura». [gp. mag.]

IN BREVE

RIVAROLO, INCONTRO. Oggi, alle 11, nella sede dell'Ulivo di Rivarolo, in corso Italia, gli esponenti del centrosinistra incontrano Ennio Paolucci, capocompartimento Anas per il Piemonte e la Valle d'Aosta e Luciano Ponzetti, provinciale alla Viabilità. Si discute di interventi post-alluvione.

D'AMBITO. Slitta di un paio di mesi la sentenza del Tribunale regionale amministrativo per i Comuni che avevano fatto ricorso contro l'ipotesi di essere inseriti nell'autorità d'ambito, per la gestione integrata dei servizi idrici. Tra i centri ci sono Busano e Frassinetto, ma molti di più sono i Comuni montani di altre parti della provincia torinese (la val di Susa ne ha una quindicina). La sentenza era attesa per mercoledì scorso: il ricorso è stato trattenuto dalla seconda sezione del Tar per ulteriori approfondimenti.

NOASCA, ECOCARDIOGRAFO. La famiglia di Guido Noascono, sindaco di Noasca deceduto recentemente ha aperto una sottoscrizione (era volontà di Noascono) per l'acquisto di un ecocardiografo da destinare all'ospedale di Cuorgnè. Chi volesse fare un'offerta può versarla alla banca Crt, agenzia di Pont Canavese, sul c/c 3222757.

SAN GIUSTO CONCESSIONARIA. C'è una nuova azienda nei capannoni dell'ex «Gda», la concessionaria che negli ultimi anni è finita sulle cronache dei giornali per guai di natura penale e fiscale. A occupare lo stabilimento di San Giusto ora c'è «Carpoint». Il legale rappresentante della società, Manuele Musso, puntualizza: «Non vorremmo che i lettori, venendo le fotografie sui giornali, possano confondere Gda, oggi cessata, con Carpoint, che non ha mai avuto alcuna questione fiscale o, comunque, giudiziaria».

LEINI', FUNERALI. Cordoglio a Leinì per la scomparsa di don Giacomo Olivero, parroco del paese dal 1958 al 1972, dove ha insegnato religione e in tutti questi anni si è occupato degli anziani e degli infermi. I funerali si svolgono oggi pomeriggio, alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Leinì.

Portatelli
DONNA
DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento dalle migliori firme anche in taglie confortevole
ABBIGLIAMENTO INTIMO
PERLA - MALIZIA - PARAH - ARGENTO
ARMANI - DOLCE & - ECC.
Tariffe Abbonamenti 2001 Annuale
Tariffe Abbonamenti 2001 Semestrale
terzo
LA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

Confezioni DIELLESI
Investiamo in Qualità.
800-010199
CARLO PIGNATELLI
APERTI DOMENICA 11
a BOLLENGO e BUROLO tutto il giorno! a MASSERANO dalle 15 alle 19

TENNISTAVOLO

DIVANO ARQUATI: DUE METRI QUADRI DI RELAX

Speciale finanziamento Casa-Arquati a tasso zero

SHOW-ROOM ARQUATI
l'Arredatore

LE SOLEIL
Tende
Tessuti
Divani

11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue Grand Chemin, 59/a
(loc. Aeroporto) tel. 0165.361544

MAFER

AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO
HOBBISTICA - RELAX

PONT-SUAZ (strada per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

Tutto per l'abbigliamento e... solo
Per ragazzi da 0 a ... anni

io BIMBO

ti attende grandi novità al
Centro Commerciale Amerique, 18 - Quart
tel. 0165.765574

Campionato Nazionale Serie A femminile

SABATO 10 FEBBRAIO 2001

PINK CERVINO VALLE D'AOSTA
REGALDI NOVARA

Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.

Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000

informatiche complete per pubblici e privati

Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori

CHRYSLER Jeep®
per la Valle d'Aosta

AUTOINTERNATIONAL
di Roberto Picciavani

Via Parigi, 88 tel. 0165.554456 - 11100 Aosta

GEOSERVICE

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Opere speciali
Consolidamenti
Barriere paraneve
Barriere paramassi

Via Chambéry, 51
11100 Aosta
tel. 0165.236865
fax 0165.264827

PalaisTennistavolo St-Vincent - ore 17,30

TT Pink Cervino Valle d'Aosta - tel. 0338.4646748

Lo Crotten

CHATILLON - Località Soleil, 2 - tel. 0166. 563757

Sconto del 10% presentando questo coupon (i buoni non sono cumulabili)

BALDELLI
Via Barat, 2 - 11024 Châtillon - tel. 0166.62666

Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta

SAREMA

ORVED

Affettatrici - Bilance
Registratori di cassa
Confezionatrici sottovuoto

il sottovuoto fa carriera!

Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche sembra già lontano: dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre da vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e 3500 ettari di vigne. Nata vent'anni fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione moderna al centro di polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la scelta di concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa di così grande nel cuore delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terre da vino" punta sulla qualità: produce, affina e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di 18 miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono state invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, compreso il patriarca del vino, Bartolo Mascarello, che aveva criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le norme e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme con il progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Desdato Scanderebech. [g. f.]

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per il forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti di maggioranza azionaria finirebbero a grandi gruppi italiani o esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla riforma nazionale per le Fondazioni bancarie, la cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote delle Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano e Bra, rischiano di essere costrette a vendere il pacchetto di maggioranza a grandi gruppi nazionali o esteri, con conseguenze, a mio avviso, gravi per il nostro tessuto economico. Fa sorridere, per certi versi, che in un momento in cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Provincie e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penalizzare non solo gli istituti di credito locali e i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere a che fare con una banca vicina alla gente non è la stessa cosa di rapportarsi con un grande gruppo nazionale. Un esempio in provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello della Banca Regionale Europea. Quando il capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto scagliò violentemente contro la vendita che definì miope e scellerata aveva ragione, e le sue previsioni si sono rivelate giuste: provate a chiedere ai dipendenti di questa Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle centinaia che in pullman da Cuneo vengono trasportati a Brescia o Milano per corsi vari, ma anche a quelli rimasti nelle sedi locali, che vedono allontanarsi sempre di più da loro e dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ma ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: mi riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, o al presidente dell'Abi, Sella, o al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale il 20 ottobre scorso, ribadiva la forza delle piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubblica e al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

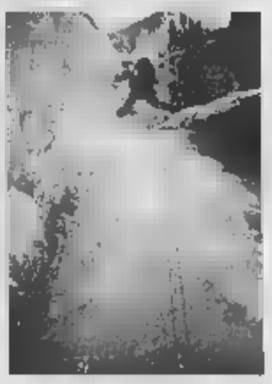
Francesco Toselli

GIROd'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico Martinet

DOPO i giorni della paura, quelli di «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teoria di chiodi e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che cosa significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, per saper rinunciare all'arrampicata se le condizioni non sono ideali. Le guide alpine della Valpellina, in Valle d'Aosta, una delle zone più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso di mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzature in modo gratuito. Lo scopo è far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna e che quindi devono essere affrontate con lo stesso grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.



Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo ad alta quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo e l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati al rischio connesso alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è cioè una variabile di pericolo che incide meno rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile è la temperatura, che non sia cioè per molte ore sopra lo zero. L'altra differenza riguarda il «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra sui ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul muso d'un seracco equivale a farlo su una cascata soltanto per la tecnica, ma il «terreno» è diverso. Il ghiaccio che si forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua è insidioso quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità di avere un grande bagaglio di esperienza sul «campo» e di procedere con grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegheranno domenica mattina (a partire dalle 8) le guide alpine della Valpellina. L'appuntamento è a Vaud, al bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud è una frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ai piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta si seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo e a Varney, appena sopra il capoluogo regionale, si prende la strada per Valpelline che si raggiunge in un quarto d'ora. Di qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine un attestato di partecipazione. Una sorta di premio di volontà nella ricerca di un corretto approccio a un ambiente troppo sovente non considerato come pericoloso. Il luogo dell'arrampicata il Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: zone fredda, come si comprende dal toponimo.

Un successo di Bulatova e compagne sul Regaldi favorirebbe la squadra di St-Vincent

L'Anspi s'aspetta un favore dalla Tt Pink

In C1 il Neran vince anche il derby con il Pont Donnas

Francesca Avesani ha sostituito la capitana della Tt Pink Cervino Filoura Bulatova nell'incontro con il Recoaro Agostini. A destra, i fratelli Mauro e Paolo Perrenchio, del Tt Pont Donnas di serie C1

La terza giornata di ritorno dei campionati femminile di serie A, maschile di B1 e C1, è stata di quelle da ricordare con estremo piacere. Tutte le formazioni valdostane impegnate (salvo Libertas Verrès e Pont Donnas in C1) sono uscite dal campo con il sorriso sulle labbra e punti importanti per la classifica. Al vertice del massimo torneo femminile continua il dominio incontrastato della «corazzata» Pink Cervino Valle d'Aosta, anche se temporaneamente le valdostane (con una partita da recuperare) sono state appaiate dalle triestine del Kras Sgonico a quota 18 punti.

Il confronto contro il fanalino di coda Recoaro Agostini non c'è stato. Troppo ampio il divario tecnico soprattutto tra Gong e Kovtun e le avversarie Santifaller, Oberwange e Antonian, tanto che la Pink ha neppure avuto bisogno di schierare la capitana Bulatova, sostituita egregiamente da Francesca Avesani. Cinque a uno il risultato finale della partita, con Gong e Kovtun facili vincitrici su Antonian, Santifaller e Oberwange con secchi e indiscutibili 2 a 0 e con la sola Antonian in grado di portare a casa un successo contro la Avesani, cui comunque è riuscito il colpo di battere per 2 a 0 l'eterna, è il caso di dirlo, Santifaller, monumento del pongismo mondiale, capace di mettere paura a parecchie pongiste di serie A nonostante navighi abbondantemente oltre i 60 anni di età. Oggi pomeriggio la Pink si esibisce in casa, al Palatennistavolo di Saint-Vincent, contro le novaresi del Regaldi e la probabile vittoria delle padrone di casa potrebbe fare molto comodo alla seconda squadra valdostana di serie A, l'Anspi Riviera delle Alpi, che con le novaresi ha aperto un duello per il terzo posto in classifica.

Intanto l'Anspi mette in archivio un brillante successo esterno a Verzuolo contro la formazione locale. Le valligiane hanno vinto per 5 a 2 e hanno messo una volta messo in luce la classe della Huang Lei. La giovane cinese, al primo anno con i colori della squadra valdostana, ha vinto tutti e tre gli incontri e ha liquidato nell'ordine e sempre per 2 a 0 la Bazzani, la Alberto e la connazionale Zhang. Bene anche l'ucraina Natalya Prosvirnina che ha superato sia la Alberto sia la Zhang. Non ha portato a casa nulla, invece, la Lazzari, sconfitta piuttosto nettamente dalla Zhang, ma brava a costringere al terzo set la Bazzani. Oggi le ragazze dell'Anspi sono in trasferta a Bolzano per un confronto contro i locali quale dovrebbero uscire con vittoria e consolidare il terzo posto in classifica.

In serie B1 i ragazzi della Libertas Verrès hanno battuto per 3 a 3 il Bergamo e oggi saranno in trasferta a Pisogne contro i locali dell'Alto Sebino.

In C1 la capolista Polisportiva Néran marcia spedita al vertice della classifica e, dopo avere vinto il derby sabato contro il Pont Donnas, va a Torino a fare visita ai pongisti locali, il Pont Donnas gioca a Valpellice e la Libertas Verrès ospita il Domodossola.

In C2 il campionato è sospeso in attesa delle semifinali in programma il 17 e il 18 febbraio. Stop anche per la D1 la cui quarta giornata verrà giocata a metà febbraio con programma che propone Coumba Freide A-Pont Donnas Soluzione Arredamenti e Pont Donnas Aquila Nera-Polisportiva Néran.

RISULTATI

I risultati dell'ultimo turno. **Girone B della serie A femminile:** Tt Recoaro Agostini-Tt Pink Cervino VdA 1-5, Anspi Riviera delle Alpi-Benevagienna Verzuolo 5-2, Sportni Kras Sgonico-Tt Coccaglio 5-0, Gs Regaldi Novara-Tt Torino 2-5.
Girone A della serie B1 maschile: Intercomunale Topspin Cagno-Cus Torino La Piemontese 3-5, Tt Pieve Emanuele-Tt Alto Sebino Pisogne 5-3, Tt Libertas Verrès-Tt Bergamo 5-3, Borgo San Pancrazio Verona-Tt Gallarate 2-5.
Girone A della serie C1 maschile: Tt Torino-Tt Biella 4-5, Polisportiva Neran Tt Saint-Vincent-Tt Pont Donnas Marina A. 5-1, Polisportiva Valpellice Torrepellice-Tt Libertas Verrès 5-3, Sisport Fiat Torino-Tt Ossola 2000 Domodossola 5-0.

SERIE A FEMMINILE

SQUADRA	PT	G	V	P	N	V	P
Tt Pink Cervino	18	9	9	0	0	45	11
Sportni Kras Sgonico	18	10	8	2	0	48	25
Anspi Riviera delle Alpi	16	10	6	4	0	43	34
Tt Torino	14	8	5	3	0	35	30
Gs Regaldi Novara	12	10	4	6	0	34	42
Tt Coccaglio	14	10	4	6	0	28	38
Bcc Benevagienna Verzuolo	13	10	3	7	0	29	41
Tt Recoaro Agostini	10	10	0	10	0	9	50

SERIE B1 MASCHILE

SQUADRA	PT	G	V	P	N	V	P
Tt Pieve Emanuele «A»	20	10	10	0	0	50	13
Tt Gallarate	16	9	7	2	0	39	22
Tt Bergamo	16	10	5	4	0	37	28
Tt Libertas Verrès	15	9	6	3	0	38	30
Tt Alto Sebino Pisogne	13	9	4	5	0	33	30
Pol. Borgo San Pancrazio Verona	12	10	2	8	0	20	45
Pol. Intercom. Topspin Cagno	12	10	2	8	0	30	43
Cus Torino La Piemontese	10	9	1	8	0	8	43

SERIE C1 MASCHILE

SQUADRA	PT	PARTITE G	V	P	N	V	P
Polisportiva Neran Tt St-Vincent	20	10	10	0	0	50	14
Pol. Valpellice	17	10	7	3	0	44	35
Tt Biella	16	10	6	4	0	40	37
Tt Ossola 2000	15	10	5	5	0	32	38
Tt Libertas Verrès	14	10	4	6	0	34	41
Tt Torino	14	10	4	6	0	35	40
Sisport Fiat Torino	13	10	3	7	0	33	37
Tt Pont-Donnas Marina A	11	10	1	9	0	20	48

Nuova Subaru Impreza AWD.
Provala per sport. Guidala per passione.

Concessionaria Subaru
ZOSO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Via Aosta 44 - QUART (AO) - Tel. 0165.762229

Bocce, la Nitri affronta l'andata degli spareggi con l'Asti

La roulette dei play off

«Loro più forti, noi ci proviamo»

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Prendono il via oggi i play off del campionato di serie A per società di bocce. La Nitri debutta in casa contro il Dopolavoro Ferroviario Asti, primo classificato del girone A. Gli aostani hanno concluso la regular [illegible] in quarta posizione nel raggruppamento C [illegible] devono adesso vedersela contro una delle compagini più accreditate per la conquista del titolo italiano. Un esame durissimo per Ducourtil e compagni, che hanno comunque tutte le intenzioni di proseguire il cammino verso lo scudetto.

«Non [illegible] il Dopolavoro Ferroviario - spiega il responsabile tecnico Giorgio Buffa -, ma basta guardare cos'hanno saputo fare gli astigiani nella prima fase del campionato per valutarne la forza. I piemontesi s[illegible] favoriti, ma possiamo anche ribaltare il pronostico [illegible] passare il turno. Per riuscire [illegible] andare avanti, sarà indispensabile vincere il [illegible] fronto casalingo. Ad Asti poi potrà succedere di tutto. Ci aspettiamo un grande sostegno da parte dei tifosi, che potranno assistere a sfida di sicuro di buon livello tecnico».

Il regolamento prevede che in caso di una vittoria per parte, indipendentemente dal punteggio, si disputi [illegible] «bella» sui campi della squadra meglio classificata nella regular season. L'eventuale terza partita si giocherà dunque ad Asti. I piemontesi sono fortissimi nelle gare veloci e temibilissimi nei giochi tradizionali. La Nitri dovrà sfoderare una partita majuscola per centrare il successo.

Guido Ducourtil gioca nella seconda coppia, nell'individuale e nel tiro di precisione

Queste le probabili sfide: Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Silvano Cibrario contro Andreoli, Giorgio e Vottero nella terna iniziale, Sergio Balma e Marco Cotto contro Brignone e Nari nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Vercellino nell'individuale, Walter Biava e Andrea Pesquin contro Bagnasco e Basilietti nella staffetta, Guido Ducourtil contro Andreoli nel tiro di precisione, Andrea Pesquin contro Bagnasco nel tiro progressivo, Gianni Grimaldi contro Vottero nel punto tiro alternato, Dario Rossatto contro Basilietti nell'individuale, Guido Ducourtil e Gianni Stroccо contro Brignone e Vercellino nella seconda coppia, Mauro Fassone, Marco Cotto e Paolo Marjolet contro Andreoli, Nari e Sacco nella terna conclusiva.

Negli ottavi di finale dei play out, si disputeranno anche gli incontri Romans-Auxilium, La Perosina-Tubosider, Noventa-Pianezza, Balangerese-Ferrero, Brb Ivrea-Quadrifoglio, Cumianese-Autonomi e La Fissa-Mionetto.

Calcio a 5, maxi-squalifica all'aostano

Rissone punito con 5 giornate

AOSTA

Alle 15 l'Aosta ospiterà al Montfleuri il Brandoni Ancona, gara valida per la 4ª di ritorno del campionato di A2 di calcio [illegible] cinque. Sfida non facile per i valdostani, perché i marchigiani, partiti in sordina, con qualche aggiustamento in corsa stanno risalendo posizioni e ora sono a un punto dalla zona play off. La sconfitta nel derby di sabato scor[illegible] oltre ad essere costata cara a livello di punteggio, lascia la squadra senza lo squalificato Rissone per ben 5 giornate. L'episodio che ha deciso la stracittadina, con le conseguenti vivaci proteste del giocatore valligiano, è stato valutato in modo pesante dal giudice sportivo.

Nonostante l'eliminazione dalla Coppa Italia, il morale è alto in casa Aymavilles prima della sfida di Pisa contro il San Paolo. «Il rammarico è attenuato dalla splendida prova offerta - spiega Osvaldo Chabod -. Con un pizzico [illegible] fortuna in più ce l'avremmo fatt[illegible]. A Bergamo i valligiani, che hanno chiuso la gara sul 5-5 (avevano perso 5-4 all'andata), hanno dovuto sfiorato l'impresa. A 11" dal termine Gigi Concio su tiro libero ha avuto una grossa occasione per andare ai supplementari, ma il portiere avversario si [illegible] superato. «La verità è che comunque ci siamo giocati la qualificazione all'andata quando negli ultimi minuti in vantaggio di due gol ci siamo fatti superare. Ora pensiamo a questa gara tutt'altro che facile, contro una buona squadra, su un terreno piccolo».

Luca Veronesi, al rientro

[illegible]on ci saranno Cuneaz e Roberto Concio, in campo invece nonostante l'attacco influenzale dei giorni scorsi Chatrian, Bravi e Impiori. Tra le file dell'Aymavilles potrebbe esordire Veronesi, ex Aosta, che da un paio di [illegible]i si allena con la squadra del Chabod ed [illegible] stato fermo la scorsa stagione.

[illegible] di ritorno del campionato under 21, domani alle 11 sono in programma Lanzo-Aymavilles e Aosta-Karmaland al Montfleuri. Classifica: Aosta 26, Torino e Karmaland 21, Aymavilles AO 19, Cesana TO 14, Lanzo Torinese 12, Executive 9, Futsal 6. (m. l.)

SCI ALPINO. Alberto Schieppati ha conquistato un prestigioso 6° posto nel gigante dei campionati mondiali juniores, disputato [illegible] Verbier, in Svizzera. [illegible] carabiniere [illegible] Courmayeur, secondo dopo la prima manche, ha chiuso a 56 centesimi dal vincitore, l'austriaco Hannes Reiter. A Courmayeur, nel gigante Fis organizzato dal Centro sportivo Esercito e vinto da Thomas Bergamelli, il migliore dei valdostani è stato Matteo Joris, giunto 10°, [illegible] Massimiliano Iazza ha chiuso al 15° posto.

[illegible] **HOCKEY.** Sconfitta di misura per il Valle d'Aosta sulla pista del Cortina. La partita [illegible] finita 6-5, [illegible] parziali 0-0, 5-1, 1-4 e reti di Flockhart (3), Timpone e Silva.

[illegible] **PALET.** Si giocano [illegible]i al Palaceva di Saint-Christophe, dalle 14,30, le partite della [illegible] tappa del campionato invernale di palet. Dopo [illegible] prime [illegible] giornate, nella classifica individuale è in testa Renato Dal Bosco di Issogne con 31 punti, che al momento ha un vantaggio di 5 punti sul secondo classificato Yves Théodule di Pontey, a quota 26.

[illegible] **TSAN.** L'iscrizione delle squadre che parteciperanno al campionato primaverile di tsan si terrà domani dalle 9,30 nella sede sociale del bar Mochettaz in corso Ivrea 107, ad Aosta.

[illegible] **BASKET.** Confronto casalingo oggi per la Buckler nel campionato di serie C2. I gialloneri affrontano, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Gattinara [illegible] l'obiettivo di [illegible] l'ottavo successo consecutivo.

[illegible] [illegible] disputano [illegible] gli incontri della seconda giornata del girone di ritorno [illegible] campionati di serie C. In campo femminile il Ccs Cogne ospita, alle 20,30 alla palestra di via Binel, il Carmagnola. Nel settore maschile trasferte per l'Olimpia [illegible] per il Csi Châtillon sui campi del San Paolo [illegible] del Musiné.

[illegible] **BOCCE.** Successo di Mery Coronel, Silvano Bovo e Moreno Mangolini nel Memorial Liliana Marsigli. I portacolori della Comunale Saint-Vincent hanno sconfitto in finale Manuela Empereur, Sergio Balma[illegible] Ilario Contoz (Nitri) per 13-10.

[illegible] **CALCIO.** La sezione di Aosta dell'Associazione italiana arbitri organizza dal 13 febbraio un corso per arbitri di calcio. Durerà 7 settimane e [illegible] svolgerà nella sede di place Soldats de le Neige [illegible] [illegible] martedì e il giovedì dalle 20,30. Per partecipare [illegible] necessario avere compiuto 15 anni [illegible] non p[illegible] di [illegible]. Informazioni e iscrizioni possono essere chieste telefonando ai numeri 0328/2125617, 0335/400565, 0348/2658607, 0347/0550308, o alla segreteria 0165/263208 (fax 0165/263252).

[illegible] **CICLISMO.** Carlo Antonio Franco, di Aosta, [illegible] stato eletto consigliere del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione ciclistica italiana. Franco ha ottenuto 5040 preferenze, risultando il secondo candidato più votato. «L'alto numero di voti - ha detto il [illegible] consigliere - dimostra la considerazione per il movimento che rappresento». Il rappresentante del Comitato è anche candidato alle elezioni dei revisori dei conti della Federazione. La votazione è [illegible] programma il 17 febbraio [illegible] Bellaria.

Disputata la prima edizione della gara valida per la Coppa Italia Fisg e il campionato Free

Sei vittorie nel Trofeo Aosta Skating

In evidenza le atlete del club organizzatore e dell'Hil

L'Aosta Skating club 2000 in piedi da sinistra Elisa Mammoliti Federica Portolani Marica D'Amico Debora Ghiraldini Alice Bardel Seduti Giorgia Zambaiti Lorraine Martina Mantione Sara Ghirardini e Paivi Kowacz (in gara più in basso)

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Sei successi per le giovani pattinatrici valdostane nella prima edizione del Trofeo Aosta Skating club 2000 disputato nel Palazzo del ghiaccio di regione T'zamberlet. La manifestazione era valida per la Coppa Italia Fisg e per il campionato italiano Free. Vi hanno partecipato 103 atleti.

La parte agonistica del Trofeo [illegible] riservata alle categorie esordienti, principianti e cadetti. Nelle esordienti Sara Ghiraldini (Aosta Skating 2000) si [illegible] piazzata in 4ª posizione, Stefania Schiavon (Aosta Skating club) in 6ª, Daphne Pellissier (Hil) in 7ª, Marta Burtolo (Hil) in 8ª e Marica D'Amico (Aosta Skating 2000) in 10ª. Nelle cadette si è imposta Valentina Giannola, atleta tesserata per l'Hil. Successo anche per la compagna di società Valentina Pison, tra le principianti.

Nel campionato Free, non agonistico, Federica Portolani (Aosta Skating 2000) ha vinto nella categoria propaganda, con le compagne di club Alice Bardel 5ª e Debora Ghiraldini 6ª, Michela Assale (Hil) 7ª, Margareth Tubiolo (Hil) 10ª, Giada Cordì (Hil) 12ª ed Elisa Mammoliti (Ao[illegible] Skating 2000) 14ª.

Nella categoria fanciulli femminile, successo [illegible] Federica Giannola (Hil); le altre valdostane in g[illegible] erano Sa[illegible] Lucianaz (Aosta Skating club) che si [illegible] piazzata in 4ª posizione, Claudia Cimmarusti in 13ª, Marika Poli in 17ª, Alice Dolci in 19ª, Jessica Donato in 23ª [illegible] Sara Raso in 24ª. Nelle giovani, Giorgia Zambaiti (Aosta Skating 2000) è giunta 8ª, la compagna di squadra Martina Mantione 9ª, Françoise Marques 19ª e Federica De Meo 20ª. Nelle ragazze successo di Mariapia Bettiol (Hil), con al 3° posto Claudia Brunello (Ice Club Aosta) e all'8° Dalia Colombo (Skating club Courmayeur). Nel raggruppamento Teen agers l'unica valdostana in gara, Valentina Caminiti (Hil), si [illegible] piazzata al terzo posto. Nelle esperte, infine, successo di Sara Alì (Ice club Aosta).

In precedenza, a Torino si era tenuta una gara interregionale, nella quale si [illegible] imposta la cadetta Paivi Kowacz, dell'Aosta Skating 2000.

L'atelier Degli Sposi
IVREA (TO)
Piazza Lamarmora 7/b - Tel. 0125.49667

la SPOSA
RIVAROLO C.SE (TO)
C.so Indipendenza 6-8 - Tel. 0124.29352

Presenti alla 4ª Rassegna sull'organizzazione del matrimonio
Nozze da Sogno
che si terrà dall'8 al 10 febbraio a Villa Sassi, Strada al Traforo del Pino, 47 - Torino

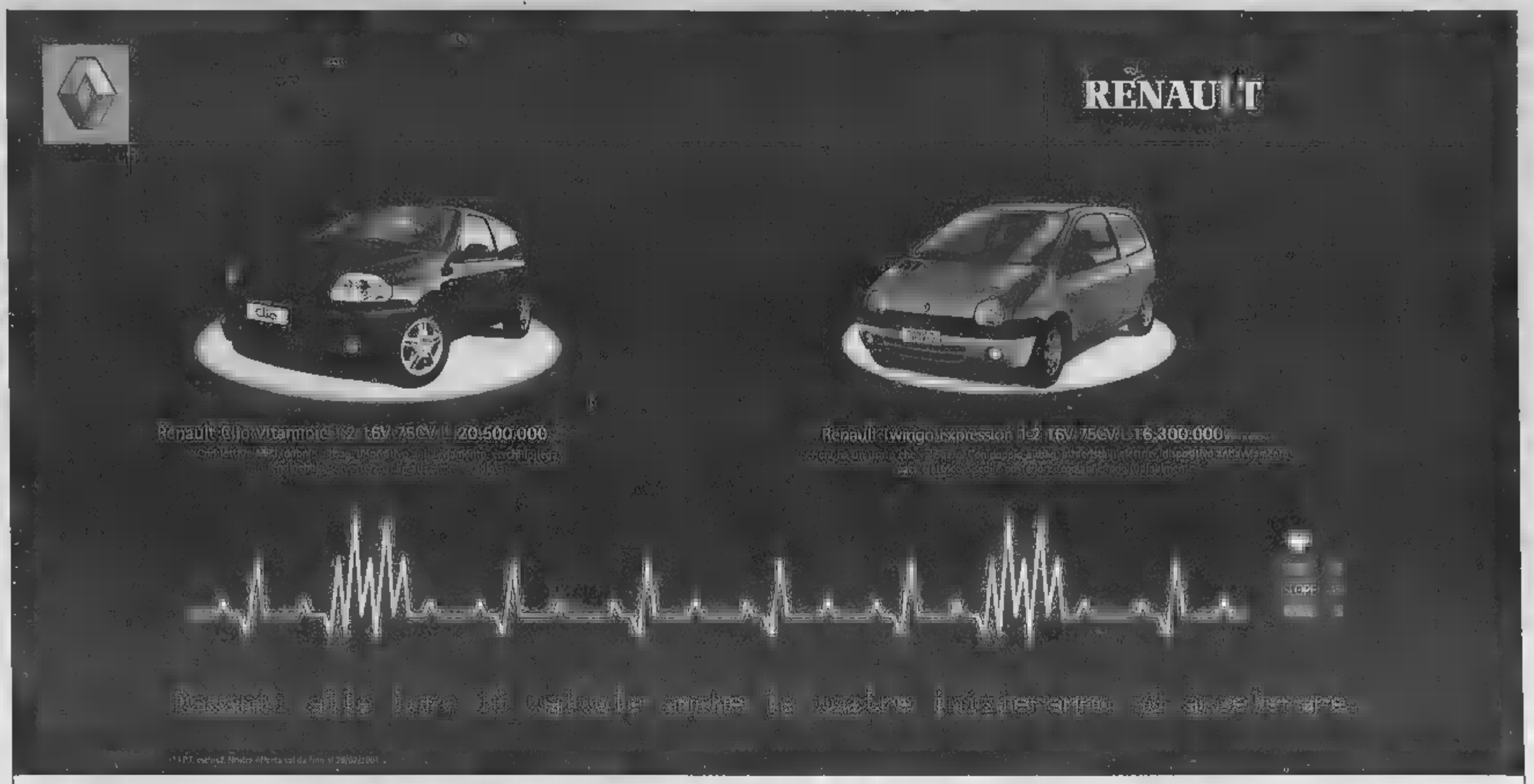
Liberi tutti.

Ronciglia & Wiklander

VENITE A INNAMORARVI DELLA VESPA.

DUE CUORI e una

Aut. elli. Rich. scade il 15/05/2001



Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:
ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salvani e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

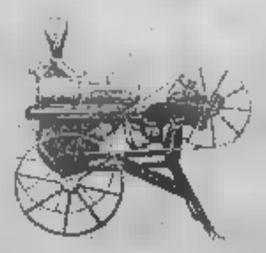
SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■ GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cribanca.com

Slow Food

MAGAZZINI Alciati

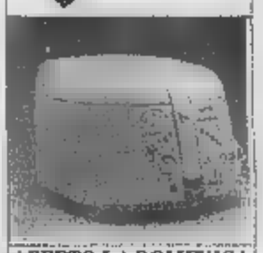
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

E' iniziata la :

ROTTAMAZIONE

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

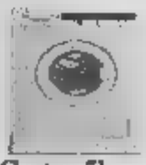
Telefono Cellulare: valutiamo fino a **150.000** il vostro vecchio apparecchio
Lavatrici : le valutiamo fino a **300.000**
Lavastoviglie : le valutiamo fino a **300.000**
Frigoriferi : li valutiamo fino a **350.000**
Cucine a gas : le valutiamo fino a **250.000**
Congelatori : li valutiamo fino a **350.000**
Tv - Color : li valutiamo fino a **300.000**
Videocamere : le valutiamo fino a **300.000**
Videoregistratori: li valutiamo fino a **200.000**
Autoradio : le valutiamo fino a **150.000**

Rottamazione
Batterie cellulari

Valutiamo la tua vecchia batteria
Lire 30.000
Sull'acquisto di una nuova

Alcuni esempi :

Sony KV21FT1E L. ~~599.000~~
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale **L. 549.000**

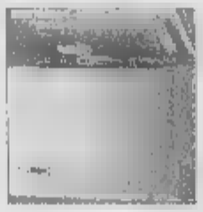


Lavatrice Castor 5kg
garantita 10 anni
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L.

Videoregistratore LP-SP
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L.

Nokia 3310 L.
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L.
Scheda ricaricabile L. 100.000
Totale Offerta L. 399.000
(Offerta telefono + scheda non è divisibile)

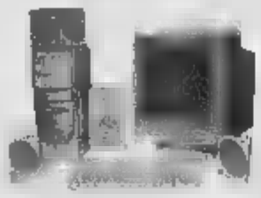
Autoradio Sony mod. XR1300R
4x45 w ~~L. 269.000~~
Sconto rottamazione L. 100.000
Prezzo Finale L.



Congelatore Bompani 200 lt ~~L. 539.000~~
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo Finale L.

Lavatrice REX JETSY
Silver, Classe A ~~L. 1.590.000~~
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo Finale L.

Frigorifero doppia porta
Zoppas mod. Pd23 ~~L. 590.000~~
Sconto rottamazione L. 200.000
Prezzo Finale L. **390.000**



Offerta
Personal Computer
Golden Lions
Mod. *"Le Mans" 733*

Cabinet miditower Gold - ATX
Cd-rom 52x / Cpu Pentium 733 Mhz
Floppy drive 1.44 / HDD 20.4 GB Quantum
Memoria 64 Dimm PC 133
Scheda video RIVA TNT2 16mb AGP
Modem 56k V.90 / Mouse PS/2
Tastiera Ps/2 italiana Win95-98
L 1.399.000

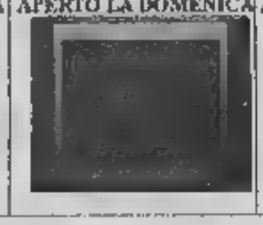
RATEAZIONI A TASSO ZERO !!

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTER

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

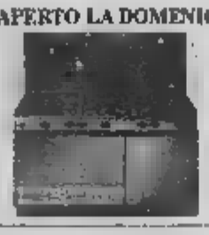
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

Liste Nozze

DOMENICA APERTO!

RATEAZIONI A TASSO ZERO!!

Foto non contrattuali - Promozione fino esaurimento scorte - 1 apparecchio ogni singolo acquisto

Una emozionante specialità motoristica che sta prendendo piede in Italia

Nizza è la capitale del «Motard»

Gli appassionati si ritrovano da «Tecno Bike»

Prendete una moto da cross, installate forcelle, freni, ruote e gomme da strada e poi lanciatevi a tutta velocità su un circuito fatto di curve e controcurve per il 70% in asfalto e per il resto in sterrato. Scoprirete di essere in grado di «intraversare» la vostra moto, riuscendo a tenere il piede «fuori» a sfiorare il fondo stradale, come fanno i piloti dei bolidi dello Speedway su ghiaccio. Solo che questo è il «Motard», considerata la disciplina motoristica del terzo millennio.

In Francia ha già centinaia di migliaia di fans. In Italia sta spopolando proprio in questi mesi. E a Nizza c'è la prima «base» astigiana. E' nel negozio di moto e ciclismo «Tecno Bike» in corso Acqui 84. Titolare Pietro Garbarino, appassionato delle due ruote ed esperto meccanico. Parla con entusiasmo di questo sport che sta raccogliendo consensi ovunque. «Qualche tempo fa, a Tortona, alla prova valida per il campionato italiano, c'erano oltre 6 mila spettatori». Ma la passione ha portato Garbarino ad immaginare anche un progetto ambizioso: «Con i colleghi della concessionaria torinese "Alc Design" - spiega - stiamo allestendo il primo campionato regionale di Motard».

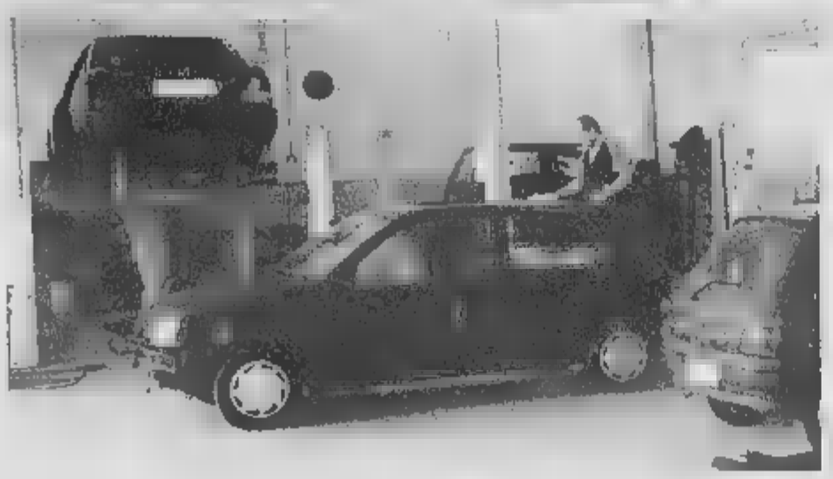
Una sfida non facile che per essere vinta ha bisogno di tanta pazienza e di molti permessi. Ma Garbarino può già indicare un programma di massima della grande manifestazione piemontese che dovrebbe richiamare piloti, professionisti e non, un po' da tutta Italia.

«Le gare - annuncia - saranno una decina. Vi si potranno iscrivere appassionati con moto da cross non modificate, a patto che montino pneumatici meno tassellati del normale. Poi ci saranno le categoria riservate ai professionisti».

Tra i centri del Sud Piemonte che potrebbero ospitare le competizioni vie Sessame, nella Langa Astigiana; e la stessa città di Acqui Terme. Nel Torinese si starebbe trattando un circuito a Chivasso.

Chi fosse interessato a questo sport può contattare la Tecno Bike di Nizza, 0141.721.111 o la Alc Design di Torino, 011.521.7135». Pietro Garbarino parla pure della sua attività di concessionario di marche ciclistiche e motociclistiche: dalle moto Vor alle Gasgas, alle Yamaha da cross; dagli scooter Benelli e Aprilia (anche motocross); con le bici e mountain bike Olmo e Castle.

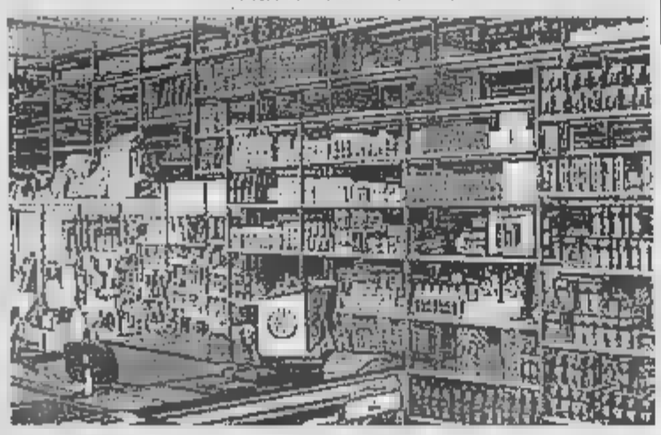
E a proposito di ciclismo Garbarino segnala l'atleta nicese Stefano Cavalli, «un fondista che, seguito dalla Tecno Bike, ci sta dando tante soddisfazioni». Infine dal titolare della moto concessionaria nicese un suggerimento a chi sta pensando di comperare uno scooter nuovo: «Per chi acquista un Benelli ci sono sconti tra le 400 e le 500 mila».



Con un'accurata modifica si può adattare la moto da cross e pratica il «Motard» disciplina che anche in Italia sta conoscendo sempre più appassionati. Nelle carrozzerie (foto a fianco) si fondono oggi abilità artigianale e tecnologie d'avanguardia per dare i migliori risultati

Tecnologie in carrozzeria

I ricambi che trasformano l'auto



Sono soprattutto i giovani i più appassionati cultori dei ricambi per auto

Tra i professionisti del settore dell'auto il carrozziere è forse l'unico che riesce a coniugare tecnologia e abilità artigianale che sfiora il vituosismo artistico. «E' proprio così - spiega Claudio Ostanel, da vent'anni alla guida dell'omonima carrozzeria in strada Colania a Nizza -. Quando un carrozziere professionista mette le mani su un'auto, è come se un direttore d'orchestra salisse sul podio a dirigere un'orchestra sinfonica. Alla fine - assicura Ostanel - il risultato è un'armonia perfetta, addirittura migliore di quanto ci si attendesse». Così nel laboratorio di Ostanel passano auto di tutte le marche e cilindrate, persino alcuni modelli d'epoca, per un restauro sapiente.

Altro settore dedicato all'auto è quello della ricambistica. Paolo Priarone, dal '72 è titolare del negozio di strada Ponteverde 7, a Nizza. «Il nostro lavoro - dice - è cambiato moltissimo negli ultimi anni. Oggi il cliente vuole una consulenza su come personalizzare il proprio automezzo e noi lo accontentiamo con competenza e professionalità, praticando una politica di prezzi accorta e rispettosa delle esigenze di chi acquista». Priarone parla degli accessori più richiesti, soprattutto da giovani, per personalizzare l'auto, dalle «minigonne» agli spoiler colorati, dai coprisedili molticolori, alle guaine per volanti, ai sedili e volanti sportivi. Lo scopo? E' quello di guidare un'auto di serie, che, con l'aiuto della «Priarone autoricambi» diventa unica al mondo.

CARROZZERIA
OSTANEL CLAUDIO
- VERNICIATURA A FORNO
- BANCO DI RISCONTRO
- RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE CRISTALLI
- RICAMBI ORIGINALI
- AUTO SOSTITUTIVA
- AUTOSOCCORSO 24 tel. 0141.968173
- RAPIDITÀ E ACCURATEZZA DEL SERVIZIO
STRADA COLANIA, 20 - NIZZA MONFERRATO (AT) - TEL. e FAX 0141.726663

Autosalone
SAMUELE
AUTOVETTURE DI TUTTE LE
MARCHE NON DI IMPORTAZIONE
STRADA ALESSANDRIA, 16 NIZZA MONFERRATO TEL. 0141/702489

AUTORICAMBI PRIARONE
Vasto assortimento ricambi
per auto e fuoristrada giapponesi
americani e coreani
30 anni di esperienza al vostro servizio
Valeo IMASAF FIAT
Strada Ponteverde, 7 - tel. 0141.72.65.12 - fax 79.32.96 Nizza Monferrato (Asti)

TECNOBYKE
Concessionaria per la Provincia di Asti
YAMAHA CROSS GAS GAS Benelli
VOR motorcycles
OLMO CICLI
Punto Vendita Ufficiale
aprilia DUCATI YAMAHA STRADA
Sono disponibili i nuovi modelli
VOR GAS GAS YAMAHA
Grande Promozione EUREKA Benelli
la rottamazione continua...
L. 400.000 di sconto modelli cc.
L. 700.000 di sconto sui targati
BENELLI 491
GAS GAS 50 C.C.
L'UNICO CON AVV. ELETTRICO
POMPA DELL'OLIO
FRIZIONE IDRAULICA
C.so Acqui, 84 NIZZA MONFERRATO

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i
1.6 VVT-i 16v ◇ 110 CV ◇ 17,5 km/lt. ◇ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ◇ 130 CV ◇ 16,6 km/lt. ◇ Euro 4

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D ◇ 110 CV ◇ 20,8 km/lt. ◇ Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM
Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON
◇ 4 Airbag ◇ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ◇ 4 freni a disco ◇ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ◇ Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante ◇ Computer di bordo con display multifunzione ◇ Retrovisori elettrici riscaldabili ◇ Volante in pelle ◇ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ◇ Chiusura centralizzata con radiocomando.

da **L. 35.900.000** chiavi in mano (IPT esclusa)

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO 10 E DOMENICA 11 DA

M. Testa

Nuova Concessionaria **TOYOTA** per Asti e provincia

Via Sant'Evasio, 16/A - ASTI
Tel. 0141 436436 - Fax 0141 353177

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

DISCOTECA
Gazebo
QUESTA SERA LISCIO SIMPATIA
DOMENICA BEPPE CAROSSO
CANELL - TEL.0141.823116

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268 FAX 0141 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso , 204

PER USCIRE DALL'EMERGENZA MUCCA PAZZA: CIA E UNIONE DAL PREFETTO AD LA COLDIRETTI IN PIAZZA A TORINO

C'era anche la Coldiretti astigiana ieri mattina a Torino al corteo (a destra un momento della manifestazione) che ha raggiunto la sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura per contestare il Piano di sviluppo rurale approvato lo scorso anno dalla giunta che secondo l'organizzazione «si sta rivelando una scatola vuota»
Una delegazione della Coldiretti è stata successivamente ricevuta in Regione dal vice presidente della giunta William Casoni e dagli assessori Rob Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Giovanni Carlo Laratore
Nell'incontro i rappresentanti dei coltivatori hanno tra l'altro chiesto una serie di interventi a sostegno del mondo agricolo colpito dall'emergenza «mucca pazza»: nel torinese c'erano infatti anche macellai artigiani aderenti all'Ascom
Sempre ieri , rappresentanti delle altre due organizzazioni, Cia e Unione Agricoltori, che giovedì avevano già incontrato il presidente della Regione Enzo Ghigo, stati ricevuti (nella foto a sinistra) prefetto di Asti Bruno D'Alfonso

SAN VALENTINO

Per la festa di San Valentino «La Stampa» sarà complice degli innamorati: sull'edizione mercoledì 14 usciranno le «pagine dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente i gli che i lettori invieranno entro lunedì 12 febbraio. Per fare una sorpresa al vostro partner potete inviare il messaggio
Posta: La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti
Fax: 0141/530.224
E-mail: asti@lastampa.it

Capitano, Martinetto, il presidente di «Asti corse cavalli»

Palio, sindrome da dimissioni

Si dovrà anche scegliere il mossiere
Il nuovo statuto sulla corsa aperta

Franco Cavagnino
ASTI

Sindrome da dimissioni nel Palio? Parrebbe di sì. Non passa giorno senza che qualcuno lasci: difficile ricordare un momento così delicato e greve di incognite per la manifestazione. Prima se ne andati il Capitano Riccardo Berzano e il presidente della commissione tecnica Franco Martinetto; per naturale scadenza sono decaduti i magistrati Mario Vespa e Marco Visconti e la giuria presieduta da Walter Cassulo. Ieri il presidente dell'«Associazione astigiana corse cavalli», l'ex fantino Andrea Povero, si è dimesso per motivi di lavoro dopo neppure un anno. L'associazione prima che i nuovi argini del Tanaro ingoiassero la pista di San Carlo, organizzava una stagione di corse a pelo, oggi ridotta ad un paio di appuntamenti, tra cui quello sempre affollatissimo di Valmaggiore. Pure il mossiere toscano Giancarlo Matteucci ha salutato Asti, lasciando le porte aperte ad una difficile incombe su piazza Alfieri. Per la sostituzione del Capitano si fanno i primi nomi (Francesco Li Causi e i magistrati uscenti); il posto lasciato vacante da Martinetto dovrebbe essere rilevato da qualcuno dello staff del presidente dimissionario.

Quando i vertici tecnici della manifestazione oggi di fatto decapitati verranno ricostruiti, altre decisioni importanti si presenteranno, quasi il Palio del dovesse affrontare una sorta anno Il Consiglio comunale dovrà infatti approvare il nuovo statuto della manifestazione che lima alcune funzioni un po' troppo forti dei rettori, ma non solo: «Presenteremo prima ai rettori poi al Consiglio due proposte sullo svolgimento della - afferma l'assessore Domenica Demetrio - Una che lascia le cose stanno, l'altra che apre il Palio a chiunque presenti domanda. I Comuni correrebbero alla vigilia, indicativamente al venerdì e i primi due classificati si unirebbero rioni cittadini disputando Palio vero e proprio alla domenica». Il nuovo statuto cancella anche un altro particolare «storico»: la data della corsa alla domenica di settembre, sostituita con una più generica domenica di settembre. Ultimo nodo, non secondario, la decisione su Moncalvo che ha presentato richiesta di partecipazione al Palio 2001 ritardo. I rettori sono divisi: c'è chi chiede l'estromissione degli aleramici chi invoca clemenza. Sarà la prima «patata bollente» per il nuovo Capitano.

Sopra Franco Martinetto, Riccardo Berzano, Domenica Demetrio. A lato Andrea Povero dimissionario dall'associazione astigiana corse

Cercansi leader e passione

CON quella faccia un po' così quell'espressione un po' così che abbiamo noi... quando parliamo di Palio. Si avverte certa stanchezza, un fastidio «ordinaria amministrazione» che smorza la vivacità dei pochi. Certo mancano i personaggi del passato capaci di catalizzare passioni e rivalità. Qualcuno è andato a veder correre i cavalli in cielo, altri si sono defilati. Le dimissioni sono un segnale, così come il tentativo emergere figure di secondo piano, spinte da ambizioni personali. Servono aria nuova steccati aperti. Tocca alla generazione del Palio, quella nata dopo il 1967, aver voglia di prendere in mano la manifestazione. Il Palio deve essere un piacere, non lasciate che diventi un dovere. [s. mir.]

I NODI DA SCIOGLIERE
- Nomine di Capitano, presidente commissione tecnica, magistrati, giuria.
- Approvazione nuovo statuto con proposta di apertura ad altri Comuni.
- Scelta del mossiere.
- Il caso Moncalvo per il ritardo nell'invio domanda di partecipazione del 2001

Ora è completo il Consiglio di indirizzo

Ecco le quattro new entry alla «fondazione Cassa»

Gianfranco Grassini (confermato), Antonio Ferrero, Alberto Grosso e Andrea Morando

Fulvio Lavina
ASTI

Il «parlamentino» della Fondazione Cassa di risparmio è ora al completo. Giovedì pomeriggio, il Consiglio di indirizzo, affiancato dal Consiglio di amministrazione uscente, sotto la presidenza di Giancarlo Maschio (presidente uscente, senza diritto di voto), ha indicato gli ultimi quattro componenti dell'assemblea. Una scelta che, stando allo Statuto, doveva privilegiare personalità specifiche competenze nelle attività istituzionali dell'ente: dall'arte conservazione dei beni architettonici, alla cultura e istruzione, dalla Sanità al gno alle attività economiche.

I quattro prescelti hanno prevalso su una di dieci candidati proposti dai vari consiglieri. Per Gianfranco Grassini si tratta di una riconferma: 72 anni, titolare di «Asti foto» e consigliere della Camera commercio, ha ottenuto 15 voti; 14 preferenze andate a Antonio Ferrero, maestro elementare, già presidente del Consiglio comunale la Lega Nord poi passato a Forza Italia; Alberto Grosso, 52 anni, ingegnere meccanico è amministratore delegato della Valpelli di Leinì e presidente delle Lipi Italia (aziende nel settore della lavorazione dei sottoprodotti della macellazione), dopo un passato in Way Assauto (è parente famiglia Griffa, ex proprietaria dell'azienda metalmeccanica); a lui 13 voti, come all'ultimo consigliere, il più giovane: Andrea Morando, anni architetto libero professionista.

L'ex fotografo Gianfranco Grassini (a sin.)

L'insegnante Antonio Ferrero (a destra)

Respinte invece le candidature del direttore Caritas don Giuseppe Gallo, dell'ex sindaco Alberto Bianchino (avanzate da Laurana Lajolo), e dello scenografo Ottavio Coffano, di Carla Forno direttrice del Centro studi Alfieriani e dell'esperto di cose d'arte Giancarlo Coppellotti (proposti da Maschio).

Ai 21 nuovi consiglieri toccherà ora riunirsi per eleggere il Consiglio di amministrazione (5 o 7 membri) il presidente (che guiderà entrambi i Consiglio) e i due vicepresidenti (uno per il Consiglio di indirizzo l'al per quello di amministrazione). Questa assemblea dovrà in primavera nominare i vertici della Cassa di risparmio.

LA STORIA

Quelle briciole che portano in tribunale

Roberto Gonella

A Pollicino, 18 briciole dovevano servire da bussola per non smarrire la strada verso casa. Quelle lasciate piccolo Enrico, bimbo che oggi ha quasi 5 anni, portano invece dritto in tribunale. Ma non è una favola. A dover vestire gli antipatici panni di «orco cattivo» sono due pensionate di Villafranca, vicine di casa del bambino, imputate di averlo ingiuriato e minacciato. In momento un po' così, gli hanno d del «mostriciattolo» insieme altre parole poco carine che non sarebbero sfuggite ad un'altra abitante del caseggiato. Tutto per un panino che nell'aprile '99, a merenda, Enrico sbocconcellava aggrappato alla ringhiera del balcone di . Qualche briciola pare fosse finita al piano di sotto, dove abita una delle donne: con l'amica avrebbe redarguito un po' sopra le righe il bimbo, con i cui genitori i rapporti si erano da tempo guastati. Risultato, una nuova lite da ballatoio, di quelle che intasano la giustizia italiana. Papà e mamma di Enrico e la vicina sono ri in altri tre i processi (per altri revocata la querela): seconda dei casi le due parti ricoprono ruolo di imputati o parte lesa. Del processo delle briciole si tornerà a parlare il 28 marzo dopo il rinvio chiesto dal difensore delle due donne, Fabrizio Brignolo, e da quello di parte civile Serse Zunino. La querela potrebbe essere ancora una volta ritirata. si spera nel lieto fine.

ITLab Technology
IT CONSULTING - SOFTWARE DEVELOPMENT - HARDWARE SOLUTIONS - IT TRAINING
IT ASSISTANCE - NETWORKING - WEB SOLUTIONS - HOUSING - E-BUSINESS
ITLab Information Technology
PRESENTA
I° CORSO DI FORMAZIONE SU INTERNET AD ASTI!

ESIGENZA DI E-BUSINESS AVANZATO E SU MISURA ? ITLab E' LA RISPOSTA !
Dal sito web al portale aziendale, vetrina megastore: ITLab offre risposte puntuali alle Vostre esigenze.
La flessibilità, la modularità la completezza dei servizi dello staff ITLab permettono alla vostra Azienda di soluzioni che crescono crescere del Vostro Business.
Lo Staff ITLab è l' ATTICO per le aziende che vogliono trarre il massimo vantaggio da Internet, valorizzando il Brand Aziendale attraverso "La Rete".
La nostra forza è la Competenza, la Consulenza, la Tempestività, la Disponibilità nel risolvere i vostri problemi sia di tipo funzionale che progettazione.

A dimostrazione di ciò, oggi il nostro propone l' I° CORSO DI FORMAZIONE SU INTERNET E COMMERCIO ELETTRONICO, che sia in grado di offrire la giusta rotta nella giungla sempre più di Internet proposti da pseudo Aziende a costi apparentemente gratuiti.
Con l'appoggio di ITLab potrete verificare di persona il grado di credibilità delle offerte proposte dal mondo Internet.
Partecipando al Corso avrete sicuramente la strada aperta anche a nuove opportunità che la Vostra fantasia, di certo, già progettando.

AREA OPERATIVA: Business to Business, tipologia Sito, la costruzione del Sito, I Vantaggi, gli Svantaggi, il Marketing sul Web, non solo vendite, offerte, errori da non commettere, Soluzioni problemi, come usare i motori di ricerca correttamente.

AREA BUSINESS: Aspetti operativi e organizzativi - Aspetti giuridici e fiscali - Sicurezza e affidabilità

INFO
TEL. 0141-556817

S.r.l. - Corso Alfieri, - Asti 14100 (AT) - Tel. - http://www.itlab.com/ - e-mail: info@itlab.com

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i

1.6 VVT-i 16v ◇ 110 CV ◇ 17,5 km/lt. ◇ Euro 3
1.8 VVT-i 16v ◇ 130 CV ◇ 16,6 km/lt. ◇ Euro

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D

2.0 D4-D ◇ 110 CV ◇ 20,8 km/lt. ◇ Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

◇ 4 Airbag ◇ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ◇ 4 freni a disco ◇ Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline ◇ Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante ◇ Computer di bordo con display multifunzione ◇ Retrovisori elettrici riscaldabili ◇ Volante in pelle ◇ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ◇ Chiusura centralizzata con radiocomando.

da **L. 35.900.000** chiavi in mano (IPT esclusa)

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO 10 E DOMENICA 11 DA

M. Testa

Nuova Concessionaria **TOYOTA** per Asti e provincia

Via Sant'Evasio, 16/A - ASTI
Tel. 0141 436436 - Fax 0141 353177

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

DISCOTECA
Gazebo
QUESTA SERA LISCIO SIMPATIA
DOMENICA BEPPE CAROSSO
CANELLI - Viale Risorgimento - TEL.0141.823116

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE[illegible] 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592768, FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 35101 1, FAX 0141 [illegible]

AT
Il Regio
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso [illegible], 184

PER USCIRE DALL'EMERGENZA MUCCA PAZZA: CIA E UNIONE DAL PREFETTO [illegible] LA COLDIRETTI IN PIAZZA A TORINO

C'era anche la Coldiretti astigiana ieri mattina a Torino al corteo (a destra [illegible] momento della manifestazione) che ha raggiunto la sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura per contestare il Piano di sviluppo rurale approvato lo scorso anno dalla giunta che secondo l'organizzazione «si sta rivelando [illegible] scatola vuota»
Una delegazione della Coldiretti [illegible] successivamente ricevuta in Regione dal vice presidente della giunta William Casoni e dagli assessori Roberto Vaglio, Antonio D'Ambrosio e Giovanni Carlo Laratore
Nell'incontro i rappresentanti dei coltivatori hanno tra l'altro chiesto una serie di interventi a sostegno [illegible] mondo agricolo colpito dall'emergenza «mucca pazza»: nel corteo torinese c'erano infatti anche alcuni macellai astigiani aderenti all'Ascom
Sempre ieri, rappresentanti delle altre due organizzazioni, Cia e Unione Agricoltori, che giovedì avevano già incontrato il presidente della Regione Enzo Ghigo, sono stati ricevuti (nella foto a sinistra) dal prefetto di Asti Bruno D'Alfonso

SAN VALENTINO

Per la festa di San Valentino «La Stampa» sarà complice degli innamorati: sull'edizione di mercoledì 14 uscir[illegible] le «pagine dei due cuori». Saranno pubblicati gratuitamente i messaggi che i lettori invieranno entro lunedì 12 febbraio. Per fare una sorpresa al vostro partner potete inviare il messaggio a
- **Posta:** La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti
- **Fax:** 0141/530.224
- **E-mail:** asti@lastampa.it

Capitano, Martinetto, il presidente di «Asti corse cavalli»

Palio, sindrome da dimissioni

Si dovrà anche scegliere il mossiere
Il nuovo statuto sulla corsa aperta

Franco Cavagnino
ASTI

Sindrome da dimissioni nel Palio? Parrebbe di sì. [illegible] passa giorno senza che qualcuno lasci; difficile ricordare un momento così delicato e greve di incognite per la manifestazione. Prima se ne [illegible] andati il Capitano Riccardo Berzano e il presidente della commissione tecnica Franco Martinetto; per naturale scadenza sono decaduti i magistrati Mario Vespa e Marco Visconti e la giuria presieduta da Walter Cassulo. Ieri il presidente dell'«Associazione astigiana corse cavalli», l'ex fantino Andrea Povero, si è dimesso per motivi di lavoro dopo neppure un anno. L'associazione prima che i nuovi argini del Tanaro ingoiassero la pista di San Carlo, organizzava una stagione di corse [illegible] pelo, oggi ridotta ad un paio di appuntamenti, tra cui quello sempre affollatissimo di Valmaggiore. Pure il mossiere toscano Giancarlo Matteucci ha salutato Asti, lasciando le porte aperte ad [illegible] difficile successione: [illegible] nome di «Aceto» incombe su piazza Alfieri. Per la sostituzione del Capitano si fanno i primi nomi (Francesco Li Causi e i magistrati usconti); il posto lasciato vacante da Martinetto dovrebbe essere rilevato da qualcuno dello staff del presidente dimissionario.

Quando i vertici tecnici della manifestazione oggi di fatto decapitati verranno ricostruiti, altre decisioni importanti si presenteranno, quasi il Palio del 2001 dovesse affrontare una sorta di anno zero. Il Consiglio comunale dovrà infatti approvare il nuovo statuto della manifestazione [illegible] lima alcune funzioni un po' troppo forti dei rettori, ma non solo: «Presenteremo prima ai rettori poi al Consiglio due proposte sullo svolgimento della corsa - afferma l'assessore Domenica Demetrio - Una che lascia le cose come stanno, l'altra che apre il Palio a chiunque presenti domanda. I Comuni correrebbero alla vigilia, indicativamente al venerdì e i primi due classificati si unirebbero ai rioni cittadini disputando il Palio vero e proprio della domenica». Il nuovo statuto cancella anche un altro particolare «storico»: la data [illegible] corsa alla terza domenica di settembre, sostituita con [illegible] più

generica domenica di settembre. Ultimo nodo, [illegible] secondario, la decisione su Moncalvo che ha presentato richiesta di partecipazione al Palio del 2001 [illegible] un mese di ritardo. I rettori sono divisi: c'è chi chiede l'estromissione degli sleramici [illegible] chi invoca clemenza. Sarà lì prima «patata bollente» per il nuovo Capitano.

Sopra Franco Martinetto, Riccardo Berzano, Domenica Demetrio. A lato Andrea Povero dimissionario dall'associazione astigiana corse

Cercansi leader e passione

CON quella faccia un po' così quell'espressione un po' così che abbiamo noi... quando parliamo [illegible] Palio. Si avverte [illegible] certa stanchezza, [illegible] fastidio da «ordinaria amministrazione» che smorza la vivacità dei pochi. Certo mancano i personaggi del passato capaci di catalizzare passioni e rivalità. Qualcuno [illegible] andato a veder correre i cavalli in cielo, altri si sono defilati. Le dimissioni sono un segnale, così come il tentativo di emergere di figure di secondo piano, spinte da ambizioni personali. Servono aria nuova [illegible] steccati aperti. Tocca alla generazione del Palio, quella nata dopo il 1967, aver voglia di prendere in mano la manifestazione. Il Palio deve essere [illegible] piacere, non lasciate che diventi un dovere. [s. mir.]

[illegible] I NODI DA SCIOGLIERE
- Nomine di Capitano, presidente commissione tecnica, magistrati, giuria.
- Approvazione nuovo statuto [illegible] proposta [illegible] apertura ad altri Comuni.
- Scelta [illegible].
- Il ca[illegible] Moncalvo per il ritardo nell'invio della domanda di partecipazione alla corsa del 2001

Ora è completo il Consiglio di indirizzo

Ecco le quattro new entry alla «Fondazione Cassa»

Gianfranco Grassini (confermato), Antonio Ferrero, Alberto Grosso e Andrea Morando

Fulvio Lavina
ASTI

Il «parlamentino» della Fondazio[illegible] Cassa di risparmio è ora al completo. Giovedì pomeriggio, il Consiglio di indirizzo, affiancato dal Consiglio di amministrazione uscente, e sotto la presidenza [illegible] Giancarlo Maschio (presidente uscente, senza diritto di voto), ha indicato gli ultimi quattro componenti dell'assemblea. Una scelta che, stando allo Statuto, doveva privilegiare personalità con specifiche competenze nelle attività istituzionali dell'ente: dall'arte e conservazione dei beni architettonici, alla cultura [illegible] istruzione, dalla Sanità al sostegno alle attività economiche.

I quattro prescelti hanno prevalso su una rosa di dieci candidati proposti dai vari consiglieri. Per Gianfranco Grassini [illegible] tratta di una riconferma: 72 anni, ex titolare di «Asti foto» e consigliere della Camera di commercio, ha ottenuto 15 voti; 14 preferenze sono andate a Antonio Ferrero, maestro elementare, già presidente del Consiglio comunale con la Lega Nord poi passato a Forza Italia; Alberto Grosso, 52 anni, ingegnere meccanico è amministratore delegato della Valpelli di Leinì e presidente della Lipi Italia (aziende nel settore [illegible] lavorazione dei sottoprodotti [illegible] macellazione), dopo un passato in Way Assauto (è parente della famiglia Griffa, ex proprietaria dell'azienda metalmeccanica): a lui 13 voti, come all'ultimo consigliere, il più giovane: Andrea Morando, 38 anni architetto libero professionista.

L'ex fotografo Gianfranco Grassini (a sin.)

L'insegnante Antonio Ferrero (a destra)

Respinte invece le candidature del direttore della Caritas don Giuseppe Gallo, dell'ex sindaco Alberto Bianchino (avanzate da Laurana Lajolo), e dello scenografo Ottavio Coffano, di Carla Forno direttrice del Centro studi Alfieriani e dell'esperto di cose d'arte Giancarlo Coppellotti (proposti da Maschio).

Ai 21 nuovi consiglieri toccherà ora riunirsi per eleggere il nuovo Consiglio di amministrazione (5 o 7 membri) il presidente (che guiderà entrambi i Consiglio) e i due vicopresidenti (uno per il Consiglio di indirizzo l'altro per quello di amministrazione). Questa assemblea dovrà in primavera nominare i vertici della Cassa di risparmio.

LA STORIA

Quelle briciole che portano in tribunale

Roberto Gonella

A Pollicino, le briciole dovevano servire da bussola per non smarrire la strada verso casa. Quelle lasciate dal piccolo Enrico, un bimbo che oggi ha quasi 5 anni, portano invece dritto in tribunale. [illegible] non è una favola. A dover vestire gli antipatici panni di «or[illegible] cattivo» sono due pensionate di Villafranca, vicine di casa del bambino, imputate di averlo ingiuriato e minacciato. [illegible] un momento un po' [illegible] gli hanno dato del «mostriciattolo» insieme ad altre parole poco carine che non sarebbero sfuggite ad un'altra abitante del caseggiato. Tutto per un panino che nell'aprile '98, [illegible] merenda, Enrico sbocconcellava aggrappato [illegible] ringhiera del balcone [illegible] casa. Qualche briciola pare fosse finita al piano di sotto, dove abita [illegible] delle donne: [illegible] l'amica avrebbe redarguito un po' sopra le righe il bimbo, con i cui genitori i rapporti si erano da tempo guastati. Risultato, una nuova lite da ballatoio, di quelle che intasano la giustizia italiana. Papà e mamma di Enrico e la vicina sono avversari in altri tre i processi (per altri [illegible] [illegible]a revoc[illegible] la querela): [illegible] seconda dei casi le due parti ricoprono il ruolo di imputati o parte lesa. Del processo delle briciole si tornerà a parlare il 28 marzo dopo il rinvio chiesto dal difensore delle due donne, Fabrizio Brignolo, e da quello di parte civile Serse Zunino. La querela potrebbe essere ancora una volta ritirata. E si spera nel lieto fine.

ITLab
Information Technology Laboratory
IT CONSULTING - SOFTWARE DEVELOPMENT - HARDWARE SOLUTIONS - IT TRAINING
IT ASSISTANCE - NETWORKING - WEB SOLUTIONS - HOUSING - E-BUSINESS
ITLab
Information [illegible]
PRESENTA

I° CORSO DI FORMAZIONE SU INTERNET AD ASTI!

ESIGENZA DI E-BUSINESS AVANZATO E SU MISURA ? ITLab E' LA RISPOSTA !
Dal sito web al portale aziendale, dalla vetrina al megastore: ITLab offre risposte puntuali alle Vostre esigenze.
La flessibilità, la modularità e la completezza dei servizi dello [illegible] ITLab permettono alla vostra Azienda di realizzare soluzioni che [illegible] al [illegible] Vostro Business.
Lo Staff ITLab è l' ATTICO per le aziende che vogliono trarre il massimo vantaggio da Internet, valorizzando il Brand Aziendale attraverso "La Rete".
La nostra forza [illegible] la Competenza, la Consulenza, [illegible] Tempestività, la Disponibilità nel risolvere i vostri problemi sia [illegible] ti po funzionale che [illegible] progettazione.

A dimostrazione di ciò, oggi il nostro [illegible] propone il I° CORSO DI FORMAZIONE SU [illegible] E COMMERCIO ELETTRONICO, che [illegible] in grado [illegible] offrire la giusta rotta nella giungla sempre più fitta di siti Internet proposti da pseudo Aziende a costi apparentemente gratuiti.
Con l'appoggio [illegible] ITLab potrete verificare di persona il grado di credibilità delle offerte proposte dal mondo Internet.
Partecipando [illegible] Corso avrete sicuramente la strada aperta anche a [illegible] opportunità che [illegible] Vostra fantasia, di certo, sta già progettando.

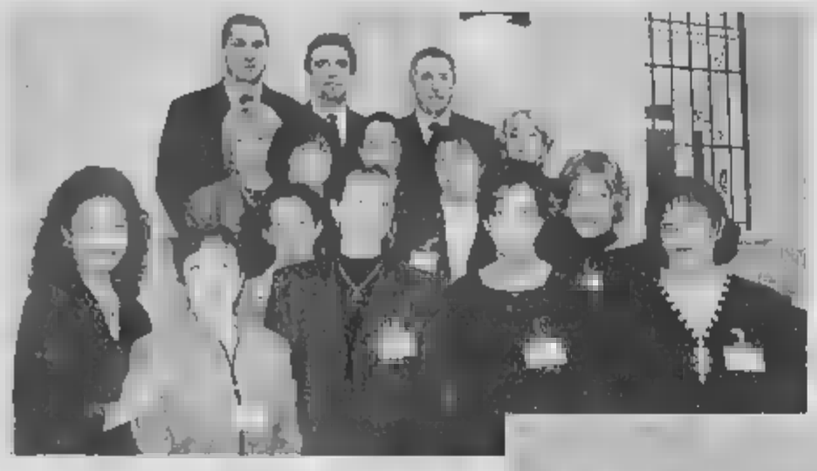
AREA OPERATIVA: Business to Business, [illegible] tipologia [illegible] Sito, la costruzione del Sito, i Vantaggi, gli Svantaggi, il Marketing sul Web, [illegible] solo vendite, le offerte, errori da non commettere, Soluzioni [illegible] problemi, [illegible] [illegible] i [illegible] di ricerca correttamente.

AREA [illegible] Aspetti operativi e organizzativi - Aspetti giuridici [illegible] fiscali - Sicurezza e affidabilità

INFO [illegible]
SIG.NA [illegible] TEL. 0141-556817

[illegible] S.r.l. - Corso Alfieri, [illegible] - Asti 14100 (AT) - Tel. [illegible] - Fax 0141 556817 - http://www.itlab.com/ - e-mail: info@itlab.com

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELL'ATC AL MICHELERIO



Il gruppo di dipendenti dell'Agenzia territoriale della casa. Sotto, il vescovo Francesco Ravinale (a fianco c'è la presidente Atc Rosanna Valle) taglia il nastro inaugurale della nuova sede in via Carducci al Michelerio (sotto a sinistra)

tassello nell'operazione di recupero del Michelerio. Ieri sera è stata inaugurata la nuova sede dell'Atc, ente proprietario dello storico immobile. Gli uffici occupano una [illegible] (complessivamente 600 mq, su due piani) che si affaccia tra via Varrone e via Carducci, un tempo occupata dal Centro sociale giovanile «Torre rossa». Presente il [illegible] Ravinale (l'Opera Pia Michelerio, ex proprietaria dell'edificio, è presieduta dal vescovo), l'assessore regionale Botta, numerosi sindaci e amministratori, il presidente dell'Atc Rosanna Valle, e il direttore Ubaldo Sabbioni (che ha anche [illegible] particolare attenzione [illegible] recupero) hanno illustrato i lavori, eseguiti sotto [illegible] sorveglianza della Sovrintendenza [illegible] beni architettonici. «Gioiello» della nuova sede, il soffitto a cassettoni del Cinquecento, restaurato dal Laboratorio Nicola di Aramengo. Il trasloco dalla vecchia sede di corso Einaudi (che verrà affittata come uffici) alla nuova avverrà gradualmente nei prossimi giorni; i dipendenti [illegible] 16. [illegible] presidente Valle ha anche annunciato che nei giorni scorsi [illegible] ministero ha restituito all'Atc oltre [illegible] miliardi e [illegible] «che saranno utilizzati per la manutenzione straordinaria dei nostri edifici». [f. la.]

Domani prima giornata senz'auto dell'anno. Le iniziative

Nella domenica dei pedoni anche giostre e musei aperti

La prima «Domenica a piedi» del 2001 riserverà agli astigiani il divertimento delle giostre gonfiabili (per i bambini) e la scoperta di musei ed edifici storici (per gli adulti). L'appuntamento è per domani: dalle 7 alle 20 la circolazione sarà vietata in piazza Alfieri e nel tratto [illegible] alla Vittoria fino a via Rosselli (in pratica il segmento sotto l'ospedale). In piazza Alfieri non si potrà neanche parcheggiare.

Il divieto di transito per auto e motorini si estenderà, dalle 14 alle 20, alle piazza Statuto e [illegible] Secondo, via Quintino Sella (primo tratto, da via San [illegible] a piazza Statuto), Venti Settembre, Natta (da via Giobert a via San Giovanni), Carducci (da piazza Catena a via Martorelli), San Giovanni, Martorelli. A far rispettare l'ordinanza comunale, che amplia i confini dell'isola pedonale e costringerà gli automobilisti a fare percorsi alternativi, [illegible] penseranno i vigili urbani.

Si spera che il maltempo non rovini la giornata. Il programma messo a punto dall'assessorato all'Ambiente prevede [illegible] piazza Alfieri, per tutto [illegible] giorno, le giostre gonfiabili con bancarelle di dolci e giocattoli. Ci saranno anche i produttori agricoli delle frazioni cittadine con [illegible] loro specialità (vino, miele, salumi, ecc.). Nel pomeriggio [illegible] rione Torretta servirà bruschette e frittelle.

L'assessorato alla Cultura collabora alle «Domeniche a piedi» con i percorsi culturali organizzati insieme agli «Amici dei musei». [illegible] potranno visitare, a scelta, la Cattedrale, il [illegible] e la cripta di Sant'Anastasio, il Battistero di San Pietro e i suoi musei (paleontologico [illegible] archeologico), l'Archivio storico e palazzo Mazzola (che lo ospita), la chiesa di Santa Caterina.

Nella [illegible] di [illegible] ci saranno il personale dell'assessorato alla Cultura e i volontari degli «Amici dei musei», «senza il cui apporto - sottolineano in Comune - l'iniziativa non sarebbe realizzabile, così come non sarebbe sufficientemente ampia l'offerta dei luoghi da visitare [illegible] la sensibilità dimostrata dai parroci finora interpellati». L'appuntamento per l'inizio delle visite è per le 15,30: ci si dovrà trovare direttamente all'ingresso del museo o dell'edificio che s'intende vedere. Il giro sarà gratuito; anche nei musei non si pagherà il biglietto. Un'occasione in più per immergersi per qualche [illegible] nella storia astigiana. Con la bella stagione, promettono all'assessorato all'Ambiente, sarà possibile riempire le altre «Domeniche senz'auto» di ulteriori iniziative (soprattutto sportive). Appuntamento per l'11 marzo, 8 aprile, 13 maggio. [l. n.]

Appassionati della bicicletta durante una delle domeniche senz'auto del 2000

ASTI

Il ministro Livia Turco il 16 a palazzo Ottolenghi

[illegible] ministro per [illegible] Solidarietà sociale, Livia Turco (Ds) sarà ad Asti venerdì 16 febbraio, alle 17, a palazzo Ottolenghi. Livia Turco presenterà agli astigiani la riforma «Una legge amica dei cittadini, una legge della dignità sociale». Seguirà il dibattito.

[illegible]

Il leader degli Eiffel 65 consegna le borse di studio

Stamane [illegible] 11 in municipio, consegna delle borse di studio volute dal Comune. Andranno [illegible] Valentina Ronco e Ilva Alberghi[illegible]. Consegnerà i premi Maurizio Lobina, leader degli «Eiffel 65» un gruppo pop noto a li[illegible] internazionale. Lobina abita a Villanova.

TONCO

«Sapori d'Inverno» oggi tocca a Cunico

Primo appuntamento stasera dalle 20 con la Pro loco di Cunico alla rassegna enogastronomica «Sapori d'Inverno». Nel menù (40 mila) spiccano gli gnocchi alla cunichese e il brasato al barolo. Prenotazioni allo 0141/906294 o 906502. [gi. m.]

[illegible]

Il Laboratorio di Nicola [illegible]i in tv su Rai Uno

Oggi alle [illegible] Rai 1, nella trasmissione intitolata «Made in Italy» condotta da Federico Fazzuoli, trasmetterà un ampio servizio sul «Laboratorio restauri d'arte Nicola» che ha sede ad Aramango. Recentemente il laboratorio è stato oggetto di un'altra trasmissione, «Super Quark» di Piero Angela. L'atelier di Nicola [illegible] uno [illegible] più importanti d'Europa ed effettua interventi su qualsiasi tipo di opere d'arte. [a. b.]

Timori per gli 80 addetti della Schlumberger

«Fme», ticket-mensa a chi non fa assenze

Per combattere il problema assenteismo la «Fme» prova a prendere i lavoratori per la gola. In busta, gli oltre 230 operai troveranno in futuro un incentivo sotto forma di ticket-mensa.

E' un primo accordo che fa parte della trattativa sul contratto integrativo.

L'azienda, controllata dalla spagnola «B&B», negli ultimi tempi lamentava un tasso [illegible] assenteismo tra i dipendenti particolarmente elevato: la media [illegible] del 12% con punte in alcuni casi fino [illegible] 18. Così il direttore dello stabilimento Gaetano Tuccillo (è presidente del Massimiliano Giraudi, compagine calcistica di Seconda categoria con grandi ambizioni [illegible] mezzi economici) e la Rsu aziendale hanno concordato la soluzione: un incentivo a chi ridurrà le assenze. Ad ogni lavoratore and[illegible] quindi tremila lire al giorno sotto forma di ticket per la mensa. La cifra salirà a 4 mila se [illegible] prossimi mesi le [illegible] scenderanno di circa un terzo. In questo modo agli operai mangiare costerà un po' meno: nello stabilimento infatti non c'è la mensa e gli addetti si portano il cibo da casa che viene poi riscaldato in forni a micro onde [illegible] a disposizione dall'azienda.

Schlumberger. Preoccupazioni per gli 80 addetti della Schlumberger, azienda che produce contatori per acqua. All'origine c'è [illegible] chiusura dello stabilimento [illegible] Frosinone (contatori per l'Enel) a causa di un calo [illegible] commesse. Giovedì, per affrontare la situazione del gruppo (oltre ad Asti e Frosinone ci [illegible] altri stabilimenti [illegible] Milano e Napoli) il segretario Fiom-Cgil Francesco Villatta e l'ex segretario della Camera del lavoro Fausto Cavallo. «Vogliamo capire [illegible] il caso di Frosinone - spiega Villata - possa [illegible] ripercussioni sulla situazione astigiana».

Mercoledì 14 è prevista un'assemblea con [illegible] lavoratori nello stabilimento astigiano, in strada Valcossera: [illegible] è escluso che venga proclamato uno sciopero. [r.gon.]

VENTIQUATTRO NUOVI STALLI BLU

Piazza Astesano, vie Costa e De Rolandis

Aumenta [illegible] il numero dei parcheggi [illegible] pagamento nel centro cittadino: [illegible] da lunedì altri 24 stalli si aggiungeranno ai 1554 già delimitati dalle strisce blu e gestiti dall'Asp. Si trovano a poca distanza da via Brofferio: [illegible] in via De Rolandis, 7 in piazza Astesano, [illegible] in via Nino Costa (foto). Per la sosta a pagamento (tariffa oraria [illegible] lire), che durerà dalle [illegible] alle 20, si potrà utilizzare il ticket (da fare [illegible] parcometro di piazza Astesano che non è ancora predisposto per la tessera magnetica da [illegible] mila lire) o i «Gratta e sosta». [l. n.]

PORTACOMARO. Cena e musica da ballare (ingresso 25 mila lire) questa sera [illegible] 20 al salone Alfieri organizzata dal circolo portacomarese di Rifondazione Comunista, per sostenere la campagna provinciale [illegible] manto al partito.

ISOLA [illegible] di suffragio, oggi alle 16 nella chiesa di S.Caterina, per Gabriele Massino, ispettore della Cri danellese. L'iniziativa è promossa da un gruppo di amici. Alla funzione interverranno Italico Sarzanini, don Ottavio Riccomagno, ex parroco a Baldichieri e Chiusano (ora in pensione), il sindaco Erildo Ferro e vari sodalizi.

NIZZA. Stamane in via Maestra mercatino dei prodotti biologici e di artigianato. Una decina di bancarelle propongono conserve, fiori secchi, farine biologiche, oggetti artistici.

PALIO. Oggi [illegible] 17, nella chiesa di San Rocco il comitato San Martino-San Rocco ricorderà la borghigiana Lucia Rosa, scomparsa un anno fa.

CASTELNUOVO D. [illegible] Stamane alle 10 in municipio, si riunirà il Consiglio della Comunità collinare «Alto Astigiano», per l'insediamento ufficiale e l'elezione del presidente.

SICUREZZA. Stamane alle 9,30 alla Camera del lavoro in piazza Marconi, il Silp-Cgil terrà una conferenza stampa sui temi della sicurezza territoriale e nazionale. Interverrà il segretario nazionale Silp Claudio Giardullo.

SCOPONE. Si chiudono oggi le iscrizioni al campionato provinciale di scopone scientifico. Rivolgersi al Circolo Nosenzo, [illegible] Corridoni, 0141-215.742 o Associazione Albatros, 0141-558443. L'iscrizione costa 240 mila lire a squadra.

SIMBOL
[illegible] SERA
DANIELE CORDANI
DOMENI[illegible]
BRUNO MAURO
TEL. [illegible]

Dancing LA PERLA
Via al Mulino 8 ASTI
Tel. 0141.531660
SABATO 10/02
"BRUNO E MAURO"
TUTTI I MARTEDÌ
DISCOTECA

VIPIANA
Nell'ambito del piano di programma di sviluppo cerca
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
con esperienza di gestione di grandi superfici
Inviare curriculum con foto a: Diano S.p.A. Ufficio Personale - str. Valenza 7A, 15033 Casale Monferrato fax 0142 459821
Oppure compilare il questionario sul sito Internet: www.vipiana.it

ANDROS
Risorse umane
a misura d'impresa

IMPORTANTE GRUPPO MULTINAZIONALE
CI HA INCARICATO DI RICERCARE UN
[illegible]
[illegible] dipendenze [illegible] Direttore Finanza e Controllo, il candidato/a dovrà possedere un'esperienza consolidata di almeno 4/5 anni, un'età compresa [illegible] i 30/35 anni, capacità autonoma di gestione [illegible] risorse gestendo gli adempimenti civilistici e fiscali, sino [illegible] redazione del bilancio, [illegible] la conoscenza [illegible] sistemi informatici avanzati (SAP-Formula).

È titolo preferenziale la provenienza da società multinazionali o un'esperienza in società di revisione. È richiesta la conoscenza delle lingue inglese e/o francese.
Lo stipendio si pone ai massimi livelli previsti [illegible] funzione.
Sede di lavoro: provincia di Alessandria.

Si prega di inviare dettagliato Curriculum, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, indicando il riferimento PC/3 [illegible]
[illegible] RISORSE UMANE A MISURA D'IMPRESA S.A.S.
Corso Massimo d'Azeglio 106 - [illegible] Torino
Tel. 011.676312 - Fax 011.677466
E-mail: andros@galactica.it
ANDROS

LETTERE AL GIORNALE

Che fine ha fatto il nuovo viale Partigiani?

Mi piacerebbe sapere dall'amministrazione comunale che fine ha fatto il progetto [illegible] risistemazione di viale Partigiani. Per [illegible] ne [illegible] parlato, [illegible] il contorno di polemiche che c'è stato. Ora più nulla.

Eppure la situazione continua ad essere invivibile, con auto posteggiate in maniera selvaggia anche sui marciapiedi, code continue. Ci sono momenti della giornata che per passare all'incrocio di piazza Vittorio Veneto, bisogna armarsi di santa pazienza.

Le voci che [illegible] Comune di difficoltà finanziarie, mi fanno temere che, senza soldi, di quel progetto o di altri per rimettere a posto la viabilità [illegible] questa zona, non [illegible] ne farà più nulla. E' solo un'impressione?

lettera firmata

Gli spagnoli [illegible] Canelli [illegible] quella [illegible]

Scrivo in relazione all'articolo «Ora Canelli presenta il «conto» delle truppe spagnole del '500» apparso sulla «Stampa» del 2 febbraio e, in particolare, a proposito dell'intervento firmato da Gianluigi Bera. Al principio di quest'ultimo è scritto che, «insieme con i «colleghi» Gianluigi Bera [illegible] Maurizio Lanza, avrei stilato il dossier [illegible] «crediti» vantati da Canelli nei confronti della Spagna».

Intendo smentire tale affermazione poichè [illegible] non corrisponde [illegible] verità. In occasione di una tavola rotonda tenutasi ad Acqui Terme il [illegible] novembre 2000, il signor Bera mi parlò dell'iniziativa senza chiedermi, però, di sottoscrivere alcun «dossier» ad essa relativo.

Vero è, invece, che, nell'ambito della mia tesi di laurea intitolata «Carriere, poteri ed onori di un'élite: i governatori nei domini sabaudi» Emanuele Filiberto a Carlo Emanuele I (1560-1630)», discussa presso la facoltà [illegible] Lettere e Filosofia dell'Università di Torino (relatore prof. Giuseppe Ricuperati), ho dedicato un ampio paragrafo alla permanenza di un presidio spagnolo in Asti tra il 1559 ed il 1575 (pp.271-304). Vero è anche che, in quella sede, mi soffermo sulla difficile convivenza tra astigiani [illegible] soldati spagnoli e sul debito [illegible] 10.000 ducatoni contratto dalle loro truppe con la municipalità locale, entrambi dimostrabili mediante lo studio degli Ordinati comunali [illegible] Asti conservati presso l'archivio storico cittadino. [illegible] allora [illegible] oggi, però, intendevo e intendo esprimere giudizi di valore su quegli episodi, tutt'altro che straordinari nell'Europa dell'età moderna, [illegible] tanto meno avallare operazioni come quella descritta dall'articolo che, con lo sguardo benevolo, possono far sorridere ed essere considerate folcloristiche ma che, all'occhio dello storico, appaiono irrimediabilmente e penosamente anacronistiche.

Alice Raviola, dottoranda [illegible] ricerca in Storia della società europea in [illegible] moderna presso l'università di Torino

Prendiamo atto della precisazione della dott.ssa Raviola ma il suo nominativo, accomunato [illegible] quelli di Bera e Lanza, risulta in calce al «dossier» sulla presenza delle armate spagnole ad Asti [illegible] Canelli pubblicato dal Comune, [illegible] la dicitura «ricerche storiche documentarie [illegible] cura di Alice Raviola, Maurizio Lanza [illegible] Gianluigi Bera». (fi. l.)

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalto:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Cellarengo:** 0141 921.979; **Canelli:** 01[illegible] 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 01[illegible] 956.565; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** [illegible]41 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 [illegible] giorno è [illegible] *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX[illegible].

Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

[illegible] [illegible] 929.444, [illegible] 0141 [illegible]. **Castelnuovo** [illegible]. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** [illegible] 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** [illegible] 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 [illegible] **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** [illegible] 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Dami**[illegible]: 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 [illegible].111; **Stradale Asti:** 0141 418.511; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Una dettagliata ricerca dell'assessorato regionale sul mercato dei carburanti

Dimezzati in vent'anni nell'Astigiano i distributori di benzina: ora sono 131

ASTI

Negli ultimi 20 anni, nell'Astigiano, il numero di impianti di distribuzione di carburanti si è più che dimezzato: ora sono 131 contro i 280 del 1980. Dati che seguono la tendenza regionale: la rete distributiva piemontese si basa ora su 2107 impianti contro i 3753 di vent'anni fa. «E' il frutto delle misure di programmazione - indicano in Regione - volte a razionalizzare il servizio. E' importante sottolineare che la riduzione è stata compensata da un aumento della qualità e del numero dei servizi offerti».

Una radiografia dettagliata del settore si ha nel volumetto «Il punto sulla rete distributiva carburanti» che l'assessorato al Commercio della Regione ha da poco diffuso. E' uno strument statitistico molto articlato. Nell'Astigiano c'è un impianto ogni 11,53 kmq (in Piemonte ogni 12,054): il servizio è garantito in centri (40,84%), men- altri 71 ne sono sprovvisti.

Rispetto al numero complessivo di distributori, l'Astigiano con i suoi 131 impianti (nel 2000 hanno erogato 122.485 metri cubi di carburante) è al terz'ultimo posto nella graduatoria piemontese, seguito da Vercelli (104 impianti) e Verbania (66). In cima alla classifica c'è ovviamente Torino (909). Nel rapporto impianti per abitanti, nell'Astigiano c'è un distributore ogni 1604 residenti (e 1 ogni 685 veicoli) contro i 2442 di Torino e i 2037 del Piemonte.

Ci sono le stazioni di servizio (37,6%), di rifornimento (25,4%), chioschi (23,1%) e punti isolati (13,9%). I self service funzionano con sistemi di pre pagamento (58 impianti) e post pagamento (24). Il lavaggio dell'auto, quando è previsto, viene assicurato attraverso soluzioni: manuale (in 17 casi), self service (1), carwash (27).

L'evoluzione in atto ventinove punti di distribuzione offrono all'automobilista anche la possibilità di acquistare prodotti; 6 sono dotati di bar (4 hanno una superficie minima di 50 mq, fino a 100, altro oltre 100); 11 vendono giornali.

Il numero medio di addetti (in totale sono 215) per impianto è di 1,64, mentre quello dei dipendenti (in tutto 42) dello 0,32. [l. n.]

LA RETE IN (*)

Impianti	131
di cui stazioni di servizio	37,6%
di rifornimento	25,4%
chioschi	23,1%
punti isolati	13,9%
con self service	
pre pagamento	58
post pagamento	24
per sole benzine	
benzine+gasolio	119
gpl	2
benzine+gasolio+gpl	7
dotati di bar	6
shop	
vendita giornali	11
autolavaggio	45
centro cambio olio	74
servizi igienici (per disabili 9)	
telefono pubblico	11
addetti	215
dipendenti	42
rapporto veicoli/impianti 1:685 (in Piemonte 1:917)	
impianti/abitanti 1:1604 (in Piemonte 1:2037)	

(*) 31/5/2000
fonte: Regione Piemonte

Tangenziale Asti-Isola

Apriranno due nuovi impianti e anche un piccolo autogrill

SAN MARZANOTTO

Entro fine anno si potrà fare benzina anche sulla tangenziale Sud: a San Marzanotto Piana nasceranno due stazioni di servizio, una in direzione del capoluogo, l'altra di Isola. Quando la superstrada diventerà l'avvio dell'autostrada Asti-Cuneo, venteranno entrambe parte integrante del nuovo collegamento.

Le aree che ospiteranno i nuovi servizi sono già state delimitate: il guard-rail della superstrada è stato sostituito una recinzione arancione. La domanda presentata dalla «Beta Rete» di Asti è già stata autorizzata dallo Sportello unico per le imprese del Comune (l'altra, della Total Fina, deve ancora essere perfezionata). Prevede la costruzione un'area di sosta che complessivamente occuperà 6.716 metri quadri di superficie. Il carburante sarà erogato per mezzo di quattro colonnine (più avanti sarà distribuito anche il metano). Il futuro autogrill (ristorante-bar con vendita di prodotti) troverà posto in un fabbricato di 187 mq.; l'area per il parcheggio sarà di 615 mq, mentre la zona verde raggiungerà i 2105 mq. [l. n.]

dalle ANAGRAFI

CORTANZE -4. La popolazione si ferma a 288 unità (138 uomini, 150 donne); due (un maschio, femmine). Le sepolture 7 (2 uomini, 5 donne). Dodici gli immigrati e 11 emigrati. Famiglie a quota 137. Undici i matrimoni, di cui religiosi. [l. n.]

ANTIGNANO - 26. Il p va sotto quota mille. I residenti alla fine del 478 uomini 520 donne. La cicogna ha portato un maschio e due femmine. Si celebrate 23 sepolture (12 maschi, 11 donne). In 34 hanno lasciato paese, 28 immigrati. Un solo matrimonio. [cl. o.]

FR +6. Gli abitanti sono 695 (354 uomini e 341 donne). Quattro i nati del 2000 (3 maschi), i decessi stati 11 (7 uomini e 4 donne). Il Comune ha acquisito 41 residenti, gli emigrati no stati . Gli extracomunitari sono 10, tutti ni. Sei matrimoni. [a. co.]

SAN PAOLO SOLBRITO +45. Cospicuo balzo in avanti della popolazione arrivata a toccare quota 1015 (514 maschi e 501 femmine). I nati stati 7 (un maschio e femmine), 12 i decessi (7 uomini e donne). Le aree residenziali hanno generato un forte flusso immigratorio con 82 i arrivi. Le partenze sono state . Cinque matrimoni. Gli stranieri erano 18, 482 le famiglie. [gi. m.]

SESSAME - 7. Gli abitanti sono (145 maschi, 135 donne), contro i di anno prima. Due nati, quattro morti, 4 immigrati emigrati. Dieci i residenti stranieri, di cui sette svizzeri. [fi. l.]

. Al 31 dicembre gli abitanti (243 hi e 253 femmine). Entrambi maschi i 2 . Due i rti. Gli immigrati sono stati 16, venti partenze. Due matrimoni; dieci i cittadini extracomunitari (6 alba- e marocchini). Le famiglie sono 231. [gi. m.]

L'Alberghiero avvia un corso per barman

Il barman è un mestiere fatto tecnica e sensibilità che non si può improvvisare

Ad Agliano cercano uomini del ghiaccio

Enrica Carrato

AGLIANO

C'è un fascino speciale nella professione di barman e c'è tanto lavoro (anche psicologico), dietro l'impeccabile giacchetta o gilet farfallino: lo sa bene l'astigiano Franco Mo, che nel '95 a soli anni è diventato campione mondiale della categoria. Tra le mille attività che svolge, partendo dalla convinzione che «per avviarsi a questo lavoro è fondamentale avere un buon maestro», ora c'è anche l'insegnamento. A lui è affidato il nuovo corso proposto dal centro alberghiero di Agliano, «Colline Astigiane», che prenderà il via a fine mese. Seicento ore di lezione (compreso uno stage di un mese in alberghi o discoteche), aperte a giovani e adulti disoccupati con un diploma di scuola media superiore.

«E' un lavoro particolare il nostro - racconta - quando un cliente si siede al banco davanti a me, penso che nel cocktail che gli preparo ci sia come una sorta di festa speciale solo per lui. Capisco se ha voglia di parlare oppure di bere in silenzio». Si inizia così il rapporto, quasi da «confessionale» che la gente cerca con il barman. Confidente di segreti, consigliere, abile osservatore. Un ruolo spesso immortalato nei film, a partire dal barista del film «Casablanca», muto testimone di uno degli amori più celebri della storia cinematografica, tra Humphrey Bogart e Ingrid Bergman.

Franco Mo, aveva iniziato a dieci anni lavando bicchieri, oggi a trent'anni, è contitolare di due locali, a Priocca d'Alba, «La locanda del borgo» dove si mangia pesce fresco e l'american bar «La Rosa dei venti» con l'annesso ristorante «Faro» a Palau, sulla Costa Smeralda. Tra i suoi clienti ci sono i vip della Sardegna, da Alba Parietti a Jerry Calà, fino al sultano del Brunei, l'uomo più ricco del mondo, che predilige champagne Cristal rosè, ma con il caldo non disdegna il tradizionale gin fizz.

Fiduciario dell'Aibes per l'Astigiano, Mo sostiene che «in questo mestiere non ci si improvvisa» e guarda con sospetto «a chi di giorno lavora in fabbrica o in ufficio e la sera propone long drink in discoteca». Per chi vuole intraprendere questa carriera insomma, occorrono serie basi, voglia di viaggiare (lui ha lavorato tra l'altro al Ritz di Parigi e al Savoy di Londra), stile e passione. Così si aprono le porte di un mondo in cui ci sono possibilità di ottimi guadagni. «Tra noi circola una battuta - conclude - solo i barmen e gli esquimesi si fanno la casa con il ghiaccio».

«Perchè solo due legislature?»

Il sindaco di Sanzolengo protesta via Internet sulla durata del mandato

Paolo Colombati

SCURZOLENGO. «La che limita a due mandati consecutivi l'incarico dei sindaci è ingiusta» lo ribadisce il sindaco Paolo Colombati, che a fine gennaio ha sostenuto il concetto via Internet, inviando un'e-mail a numerosi colleghi dell'Astigiano. A loro ricordava che l'ipotesi di abolire la norma, nella commissione presieduta da Rosa Russo Jervolino (anche lei destinataria dell'e-mail insieme ai parlamentari tigiani), si stava allontanando e specificava: «Non mi batto per l'istituto del sindaco a vita, per un principio: il diritto di chiunque a sottoporsi al giudizio dei suoi elettori». Poi la proposta ai colleghi sindaci, «se non si otterrà la riforma per via legislativa», perchè piccoli Comuni si facciano promotori di un referendum abrogativo». Il caso ha voluto che Colombati qualche giorno dopo l'invio dell'e-mail restasse solo, nel Consiglio comunale infuocato dalle polemiche sulla comunità collinare, col rischio di perdere l'incarico. Mentre si verificando la maggioranza esiste ancora, il sindaco (è presidente dell'Associazione piccoli comuni astigiani) segnala di aver già ricevuto da parecchi colleghi l'appoggio alla proposta per la soppressione della norma. Obiettivo, portato avanti dalla Lega per le autonomie, che sarà ribadito mercoledì, dinanzi a Montecitorio, in una manifestazione nazionale: vi parteciperà anche Colombati. [l. n.]

discutere una lettera al Comune

Ora Castagnole teme l'installazione di altre antenne Tim

CASTAGNOLE LANZE. La Tim non escluderebbe di attivare in paese altri impianti oltre al contestato ripetitore già costruito in regione Boschi: lo scrive la società una lettera al sindaco Roberta Filippa. La missiva e la relativa cartografia delle aree individuate state esaminate dai consiglieri comunali, giovedì sera, in una riunione a porte chiuse: molti, dinanzi a quella comunicazione, sono stati colti di sorpresa.

Tim si attendeva, secondo gli impegni assunti in estate anche sull'onda della contestazione degli abitanti della zona, l'indicazione dei siti potenzialmente alternativi a ospitare il traliccio attivato in strada Boschi. La lettera arrivata in municipio indica quattro utili per la localizzazione di impianti di telefonia mobile» ma contiene anche la seguente sottolineatura: «Nel medio periodo potrà essere necessario, al fine di attuare il nuovo sistema di telefonia cellulare UMTS, realizzare altre stazioni radio base all'interno delle aree segnalate; nell'occasione potrà presa in considerazione la rilocalizzazione dell'impianto di strada Boschi».

Almeno delle indicate sono densamente popolate: una è a San Bartolomeo (paese basso), l'altra in frazione Annunziata. Un terzo sito è nel paese alto, il quarto in località Gallini, verso Farinere. Incalzata dalla minoranza, l'amministrazione si è impegnata a riconvocare urgentemente la Tim. Il clima torna a surriscaldarsi. [l. n.]

Ma i due si accusano a vicenda

Piovà: chiesa l'archiviazione sulla morte della donna uccisa da figlia e genero

Daniela Durello

PIOVA' MASSAIA. Il sostituto procuratore Vincenzo Paone ha chiuso l'inchiesta sul delitto di Anna Maria Meneghetti, 53 anni, assassinata nell'aprile 2000. In ere accusati del fatto di sangue ci sono la figlia della vittima, Daniela Durello, 29 (è detenuta a Torino) ed suo ex convivente Luigi Procopio, 41, in a Saluzzo. Come prevede il codice di procedura, i difensori (avvocati Zunino e Natali) venti giorni per formulare eventuali istanze. Poi, il pm chiederà il rinvio a giudizio dei due indagati.

La donna stata percossa violentemente, ma a il decesso sarebbe stata profonda ferita alla gola. Il pm Paone, i legali della difesa, Serse Zunino avevano nelle scorse settimane compiuto un sopralluogo in paese. Per ricostruire il percorso dei due indagati era stata anche utilizzata videocamera. filmato servirà a chiarire eventuali contraddizioni le versioni fornite dai due negli interrogatori. Daniela Durello, dichiarata parzialmente incapace di intendere e volere al momento del fatto, negli ultimi tempi ha modificato la versione. Nelle ultime audizioni ha sostenuto che a colpire la madre (che pare rifiutasse di aiutarla economicamente) sia stato Procopio, esperto di arti marziali. Quest'ultimo però ha sempre respinto le accuse. [r. gon.]

I lavori completati entro settembre

Nizza, via Maestra sarà di nuovo pavimentata con porfido e pietra

NIZZA. Entro settembre (tempo permettendo), completata la pavimentazione di via Maestra con porfido e pietra: l'appalto per il secondo lotto (da piazza del Comune fino a piazza Garibaldi), è stato assegnato alla «Costruzioni Piemonte». La spesa prevista è di circa 338 milioni.

Il progetto (esposto sotto il municipio), stato redatto da Alberto Branda e l'anno passato erano stati realizzati i primi lavori da piazza delle Verdure fino al centro, compresa la sistemazione del simbolo del Campanon in pietra di Luserna all'inizio della strada.

«L'ingegner Branda - spiegato il sindaco Flavio Pesce - ha svolto ricerche e creato un piano di recupero il più simile possibile alla pavimentazione di un tempo, che teneva conto del passaggio dei carri ed era affiancato blocchi porfido». Ora la prosecuzione dei lavori nel «salotto Nizza».

«Nel punto finale - anticipa l'assessore Sergio Perazzo - all'altezza del negozio Benetton, sistemata sorta di piazzetta con il leone ed il gonfalone simbolo della città». Nei prossimi giorni il Comune, organizzerà una serie di incontri con i commercianti della via, per rendere minimi i disagi durante i lavori. Inoltre sono già previste riunioni con i tecnici di Enel e Telecom, per programmare le opere preventive (a)llacciamenti e tubature), prima dell'apertura del cantiere. [e. ce.]

Emporio
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Pivato mobili su una superficie di 2.500 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Siamo in grado di realizzare la casa chiavi in mano: tendaggi, luci, arredo bagno, porte interne, decorazioni, biancheria per la casa, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio.

PROMOZIONE:
LETTI FRAU IN PELLE

Trovarci è facile: siamo in una posizione strategica 200 m. dall'uscita A21 casello Asti Est
Siamo aperti: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle ore 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30
ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 - Est) - Tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845

Centro Cucine Doda · Bofficucine · Arclinea · Molteni&C · LETTI Artemide LUCI · Poltrona Frau · biesse · zanotta · Knoll · B&B ITALIA · LUALDI · Rimadesio mobili e porte · GIORGETTI · HALIFAX · UNIFOR UFFICIO · Tisettanta

Un documento di protesta e proposta di CIA e Unione

Dal prefetto i mali agricoli

Presto la «distruzione» delle vacche oltre 30 mesi

Il provvedimento che prevede (e sostiene) l'abbattimento delle vacche con oltre 30 mesi di vita senza accertamenti sanitari dovrebbe poter diventare possibile a partire dalla seconda metà della prossima settimana (14/15 febbraio). Nell'intendimento di arrivare al più presto allo sblocco di una situazione che si sta facendo sempre più pesante per gli allevatori piemontesi, la Regione Piemonte stipulerà lunedì prossimo la convenzione l'azienda che dovrà provvedere materialmente alla «distruzione» degli animali.

Questo è stato il primo e più rilevante risultato dell'incontro che i vertici della CIA e dell'Unione Agricoltori del Piemonte hanno avuto giovedì scorso a Torino con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e con l'assessore all'agricoltura, Desdato Scanderebech, nel quadro della mobilitazione che vede le due organizzazioni unite nell'azione di protesta e di proposta nei confronti degli organismi di governo a tutti i livelli.

L'iniziativa congiunta di Cia e Confagricoltura si è poi trasferita, nella giornata di ieri, venerdì, a livello provinciale in tutti i capoluoghi del Piemonte.

Ad Asti una delegazione composta dai presidenti Italo Mussio ed Ezio Veggia e da altri dirigenti (per la Cia era presente anche il vicepresidente provinciale Dino Scanavino) è stata ricevuta dal Prefetto, dr. Bruno d'Alfonso, che ha ascoltato non solo le espressioni di scontento e di protesta ma anche le proposte del mondo agricolo per risolvere in tempi brevi e nel migliore dei modi le questioni più urgenti dell'emergenza «mucca pazza». Al Prefetto di Asti è stato consegnato un documento in cui, dopo aver sottolineato la disponibilità a dare il proprio contributo al raggiungimento di una rapida e soddisfacente soluzione dell'emergenza, Unione Agricoltori e Cia sottolineano l'entità dei danni subiti finora dagli allevatori italiani (la stima è di circa 500 miliardi) e, contestualmente, la lentezza e l'inefficienza dell'amministrazione italiana nell'affrontare il problema. Una particolare nota di preoccupazione è stata dedicata alla situazione astigiana che rischia di mandare al tracollo un settore particolarmente vivace dell'economia agricola locale. Nel documento si evidenzia inoltre l'assoluta esigenza che misure di carattere straordinario siano adottate dal Governo, ma anche dalle Regioni.

La CIA e la Confagricoltura ribadiscono, infine, le proprie richieste urgenti, tra cui sono da evidenziare in modo particolare:

- interventi straordinari natura finanziaria per aumentare le risorse del bilancio comunitario da destinare al sostegno del reddito degli allevatori;
- agevolazioni fiscali e linee di credito agevolate per tutte le fasi della filiera;
- immediato provvedimento per l'esclusione dalla catena alimentare dei capi testati oltre i 30 mesi.
- corresponsione agli allevatori di un'indennità di 500 mila lire a capo per tutti quelli macellati dal 15 novembre e fino alla fine della crisi;
- informazioni chiare e tranquillizzanti ai consumatori e l'attuazione di una campagna informativa sorretta da rigorosi contributi scientifici sui mezzi di comunicazione e nelle scuole;
- agevolazioni fiscali (sospensi dei termini di pagamento Irpef, Irpeg, Irap, Iva) previdenziali (Inps e Inail) per il settore zootecnico.
- riduzione dell'IVA sul be e sulla carne dal al ;
- smaltimento delle carcasse dei bovini morti in allevamento senza oneri per le aziende agricole;
- rigorose garanzie sanitarie sui prodotti importati da Paesi terzi e da altri Paesi della Comunità.

Prosegue in settimana il ciclo di incontri sulle novità nel settore

Gran folla alle riunioni sull'agricoltura del 2001

Il salone del mercato coperto di Montegrosso durante la riunione CIA con i soci e gli agricoltori della zona

Una notevole partecipazione di soci agricoltori han fatto registrare i primi incontri che la Confederazione Italiana Agricoltori di Asti ha organizzato nell'ambito della campagna di mobilitazione sui problemi più urgenti e sulle novità economiche e fiscali che riguardano il mondo agricolo.

Dopo le prime affollate riunioni tenutesi a Montegrosso, Moncalvo, Casorzo e Mombaruzzo, il programma della prossima settimana prevede una serie di impegni che riguarderanno altri cinque centri della provincia.

I dirigenti provinciali della CIA, accompagnati dagli esperti dei vari settori e dai tecnici che operano nelle diverse aree territoriali, saranno lunedì a Portacomaro (Salone Alfieri), martedì ad Incisa Scapaccino (Ala di piazza Ferraro), mercoledì a Castelnuovo Don Bosco (Municipio), giovedì a Montiglio Monferrato (salone scuole medie) e venerdì a Calosso (Teatro).

Il ciclo di incontri, che ha già permesso di sviluppare un utile confronto con i soci Confederazione, si concluderà con gli appuntamenti di lunedì 19 a Sessame (Municipio) e di martedì 20 a Calamandrana (Municipio).

I principali temi in discussione hanno riguardato finora la novità di agricolo contenute nella Legge Finanziaria 2001, i nuovi finanziamenti previsti dal Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte, le norme in corso di approvazione che riguardano la viticoltura (estirpo vigneti, flavescenza dorata, sanatoria impianti, ristrutturazione dei vigneti, reimpianti anticipati, ecc.), le nuove disposizioni agroambientali (ex 2078).

Ovviamente si è a lungo discusso dell'emergenza (mucca pazza), ma anche dell'imminente rinnovo dei vertici del Consorzio Avversità Atmosferiche e delle novità che riguardano il rifornimento di carburanti agricoli. Un capitolo di informazione è anche dedicato alle novità della PAC zootecnica e della PAC seminativi. Infine, a cura del Patronato INAC, fornite a tutti i partecipanti numerose informazioni riguardanti il sistema pensionistico con tutte le novità in vigore dal 2001.

DEGLI INCONTRI DI FEBBRAIO		
giorno	paese	locale
LUNEDI' 12	Portacomaro	Sala Alfieri
MARTEDI' 13	Incisa Scapaccino	Ala di piazza Ferraro
MERCOLEDI' 14	Castelnuovo Don B.	Municipio
GIOVEDI' 15	Montiglio M.to	Salone scuole medie
VENERDI' 16	Calosso	Teatro
LUNEDI' 19	Sessame	Municipio
MARTEDI' 20	Calamandrana	Municipio

L'inizio è sempre fissato 20,30

Verso la conclusione il corso di bioagricoltura a cascina Lovera

Carla, Magnana o Enterprise sapori di antiche e nuove mele

Quando manca ormai solo qualche lezione alla conclusione del corso di agricoltura biologica organizzato CIA Asti Cascina Lovera di Quarto, si recentemente tenuta una interessantissima serata didattica dedicata alla frutticoltura con degustazione di vecchie e nuove varietà di mele.

Docente della serata è stato Dario Martina, responsabile della cooperativa biologica «Il frutto permesso» di Bibiana e docente all'Istituto La Malva di Cavour dove è ordinata rara raccolta di oltre quattrocento specie di mele, alcune delle quali estinte o in via di estinzione.

Foltissima la partecipazione dei corsisti che, al termine della lezione, hanno potuto degustare mele di vecchie varietà (resistenti molte specie di parassiti) come la Ronsè, la Magnana, la Carla e la Grigia di Toriana e di nuove cultivar resistenti alla ticchiolatura come Golden Rush, la Golden Mira, la Golden Lasa e la Enterprise.

Una lezione dedicata alla degustazione di nuove e antiche varietà di mele biologiche

Il corso di bioagricoltura si concluderà 9 una serata di degustazione di vini biologici.

Precisazione sulle misure anti «mucca pazza»

Si ampliano i contributi per la «rottamazione»

Una doverosa precisazione è necessaria questa settimana riguardo alle misure eccezionali di sostegno alle carni bovine a seguito dell'emergenza «mucca pazza» di cui sono state date notizie sulla pagina Cia scorsa settimana, riguardanti le modalità per la presentazione delle domande per i contributi relativi all'invio alla distruzione del bestiame con età superiore ai 30 mesi.

Le modifiche a quanto affermato nella precedente notizia riguardano, secondo quanto stabilito dal Ministero delle Politiche Agricole, le diverse tipologie dei prezzi di sostegno. Quelli per vacche e per i maschi superiori a 30 mesi si aggirano sulle 800 mila lire a capo (questa settimana 813 mila); quelli per i maschi castrati e le giovenche si aggirano sul milione e mezzo (questa settimana 1.552.000 lire). I prezzi sono fissati di settimana in settimana.

Tutti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici della CIA di Asti per le necessarie informazioni sulle modalità di ottenimento risarcimenti.

Tutte le procedure per mettersi in regola

Affitti, i contratti vanno registrati entro fine mese

Entro il prossimo febbraio occorre procedere alla registrazione dei contratti di affitto che, come è noto, devono essere tutti registrati, a partire dal 1999, indipendentemente dall'ammontare del canone di affitto annuo.

La registrazione è unica e contiene i dati di tutti i rapporti di affitto dell'azienda agricola.

L'imposta da versare (minimo 100mila lire) è dello 0,5% dell'ammontare complessivo, ottenuto moltiplicando i canoni di affitto di tutti i contratti per la loro durata residua.

La tardiva registrazione comporta sanzioni pecuniarie e l'impossibilità della denuncia cumulativa (circ. Mm. Finanze 36E/99), per cui vi è un rinvio obbligato alla via ordinaria che prevede la singola registrazione del contratto con relativa imposta minima, aggravando i costi in caso di più affitti.

Gli interessati a mettersi in regola con la registrazione dei contratti, possono mettersi in contatto con gli uffici della Cia astigiana entro e non oltre il 15 febbraio prossimo.

Circolare ministeriale

Nessuna novità per i carburanti agricoli agevolati

Il ministero delle Finanze ha emanato, nei giorni scorsi, una circolare esplicativa delle disposizioni concernenti le modalità di assegnazione dei carburanti agricoli agevolati.

La circolare non contiene disposizioni innovative e non indica proroghe dei termini per gli adempimenti.

Sulla questione la Cia continuerà nelle prossime settimane la sua iniziativa per ottenere le semplificazioni delle procedure e un congruo periodo di rinvio dell'entrata in vigore delle disposizioni.

Le domande vanno presentate entro il 15 marzo

Contro la flavescenza sono in arrivo i contributi

La Regione Piemonte ha approvato in settimana la delibera con si aprono i termini per le domande di contributo per il reimpianto di vigneti in di flavescenza dorata (Misura U del Piano Sviluppo Rurale) che ha colpito pesantemente l'area alessandrina, interessa, purtroppo anche l'Astigiano e l'Albese.

Le domande dovranno essere presentate entro il prossimo 15 marzo.

I beneficiari possono essere, in particolare, i conduttori di vigneti colpiti da Flavescenza dorata che dovranno impegnarsi a realizzare l'attività di profilassi di lotta obbligatoria contro l'infezione. Ammissibili al finanziamento sono i vigneti, colpiti per almeno il 30% dalla Flavescenza e situati in zone riconosciute come «focolaio o di insediamento».

Per avere ulteriori informazioni e conoscere le procedure con cui formulare le domande, è consigliabile rivolgersi agli uffici della Cia della Provincia di Asti.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Dalla carne bovina ai vini d'Asti
Promuovere i prodotti tipici
Salvaguardare il territorio

La CIA incontra gli agricoltori
sui problemi e le prospettive dell'agricoltura astigiana

Lunedì 12 Febbraio - ore 20,30
A Portacomaro (Municipio)
Martedì 13 Febbraio - ore 20,30
Ad Incisa Scapaccino (Ala)
Mercoledì 14 Febbraio - ore 20,30
A Castelnuovo D.B. (Municipio)
Giovedì 15 Febbraio - ore 20,30
A Montiglio M.to (Scuole Medie)
Venerdì 16 Febbraio - A Calosso (Teatro)

A Casale duemila posti auto in più, piste ciclabili e passaggi pedonali rialzati

Quarante rotonde in cinque anni

Previste nel nuovo Piano urbano del traffico

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Due miliardi e mezzo di spesa e almeno cinque anni di lavori per la realizzazione di una quarantina di rotonde inserite nel nuovo Piano Urbano del Traffico, con lo scopo preciso di fluidificare la circolazione, migliorando la sicurezza degli incroci e di perseguire quella che viene definita dall'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, che l'altra sera ha presentato il progetto alla cittadinanza, una «coesistenza pacifica» di tutti i modi di trasporto.

Le principali rotonde sorgeranno agli [illegible] di via Visconti con corso Indipendenza, del Valentino con corso Verdi e con viale Giolitti, dello stesso viale Giolitti con il Priocco, di via S. Anna con corso Manacorda e in piazza XXV Aprile (dapprima provvisoria, poi definitiva), di via Adam, sia all'imbocco della città che prima [illegible] dopo il ponte sul Po.

Queste almeno saranno le rotonde principali, «laddove lo spazio lo consenta» come ha detto l'architetto Bruno Gandino alla presentazione del progetto al Salone S. Bartolomeo.

Dove, invece, lo spazio sia insufficiente si opterà per rotonde più limitate, definite minirotonde, con un diametro variabile da 3 a 6 metri, per un costo medio di circa quindici milioni, piuttosto semplici nella realizzazione, ma che si prestano facilmente a un buon di[illegible] di arredo urbano (esempi lampanti l'incrocio di via Bertana con via Bagna, o di via XX Settembre con il Lungo Po).

Il progettista ha proiettato una serie di diapositive scattate [illegible] Vercelli, Biella, Carmagnola, Valenza, Alba, ma anche all'estero, in Francia e in Svizzera in particolare, dove l'esperienza è stata positiva poiché si è notato che il traffico rallenta automaticamente, [illegible] il blocco causato dai semafori, con vantaggio sia dal punto di vista ambientale (per minore emissione di gas di scarico) che dal punto di vista psicologico sugli automobilisti, che in vie di grande scorrimento cittadino tendono a pigiare un po' troppo sull'acceleratore.

Fotografie di rotonde, anche arricchite da fontane, [illegible] verdi, che offrono immagini curate di città tutt'altro che fantascientifiche, sono così passate davanti agli occhi di un pubblico attento, che già proiettava queste realizzazioni su [illegible] Casale ultimamente ben intenzionata a rilanciarsi dal punto di vista turistico.

I parcheggi saranno [illegible] altro «pezzo forte» del Piano urbano del traffico, perché «se non si riesce a realizzare contenitori per le auto - ha detto Luigi Merlo - non si potrà avere una città più vivibile e non si riuscirà a garantire la [illegible] dei cittadini». In questo campo, la previsione [illegible] quella di ampliare i posti auto di almeno 2000 unità e gli interventi maggiori riguarderanno l'area del ex piccolo Seminario, dove s'[illegible] costruire un parcheggio multipiano, il Mercato Ortofrutticolo (dagli attuali 80 posti a 200), via Cavour, la zona Ospedale non solo con un multipiano nello ex-Sanber, ma anche nelle vie del quartiere (via Candido Poggio, strada Pozzo S. Evasio) e l'area ex-Cofi a due passi da piazza Castello che potrà essere [illegible] intasata [illegible] godere appieno della ristrutturazione del castello in fieri. Piste ciclabili, protezioni per scuole, chiese, luoghi di ritrovo, passaggi pedonali rialzati che leghino i marciapiedi [illegible] l'attraversamento delle strade, porte d'ingresso alla città che, tramite [illegible] stringimenti alla carreggiata, obblighino a moderare la velocità, marciapiedi [illegible] protezioni in paletti che diano maggiore sicurezza ai pedoni concludono il progetto del «Put» per una città più vivibile e più sicura.

Al posto dello stabilimento Coli, vicino a piazza Castello, sorgerà un parcheggio

Dibattito [illegible] Silvano

I «Torrazzi» sono d'epoca

SILVANO D'ORBA. Con la definizione di «Torrazzi» di Silvano d'Orba vengono indicati i ruderi di due torri in pietra che sorgono su un terrazzo fluviale, tra i [illegible] Orba e Piota. Sono resti che testimoniano l'esistenza di un vasto complesso, che la credenza popolare ha legato a «Rondinaria», la città degli schiavi impiegati nella raccolta dell'oro, distrutta nel XII secolo. Qualcuno [illegible] ha escluso che i Romani possano aver sfruttato ampiamente queste zone che erano ricche di metallo prezioso.

Ora in seguito alle ricerche di due [illegible] architette, Alessandra Borsano e Daniela Giordani, una di Alessandria e l'altra di Molare, i «Torrazzi» sono stati oggetto di una corposa tesi di laurea discussa all'università di Genova, e dove vengono ipotizzate altre origini.

«Dal confronto con [illegible] dimensioni e le tipologie delle costruzioni bizantine dell'Africa settentrionale - scrivono - sono emerse numerose analogie, tali da poter interpretare i Torrazzi come un'opera di quell'epoca. D'altronde non si sono riscontrate similitudine altrettanto evidenti con l'edilizia militare caratteristica del periodo [illegible].

Quindi, secondo le autrici, [illegible] datazione al periodo bizantino sembrerebbe [illegible] più plausibile e spiegherebbe l'assenza di fonti scritte e cartografiche.

Per iniziativa dell'amministrazione comunale, i dettagli della ricerca verranno illustrati oggi, alle 16, nel Teatro Soms di Silvano con la inaugurazione della mostra «Le possibili interpretazioni dei Torrazzi di Silvano d'Orba», con tavole illustrative, proiezioni e un plastico opera di Roberto Vago.

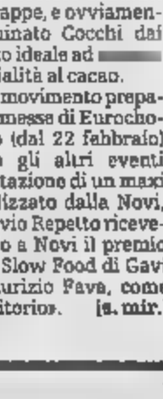
Intervengono il sindaco Giuseppe Coco, il professor Tiziano Mannoni dell'Università di Genova e le autrici della ricerca. [r. bo.]

Oggi i guru del cacao

Cocconato piccola patria

COCCONATO. Il «balcone del Monferrato» vanta un microclima particolare che [illegible] vegetare le palme e perfino il cotone. Ma il cacao no, quello è ancora una prerogativa dei Paesi equatoriali. Però, proprio [illegible] Cocconato, Roberto [illegible], ha aggiunto alla passione per [illegible] vita anche quella del cioccolato. E' nata così la «Tavoletta del Monferrato» associazione di gourmet con sede in via stazione 2, alle cantine Bava.

Oggi pomeriggio (dalle 16) vi si terrà un seminario molto speciale [illegible] Gianluca Franzoni, creatore dela Domori, azienda toscana [illegible] del cioccolato, un marchio cult per gli appassionati, soprattutto per i [illegible] extrafondenti. Sarà affiancato da due esperti colombiani che illustreranno le tecniche di coltivazione del cacao e la sua [illegible] vorazione. Sono 40 i posti disponibili. La lezione con ampio contorno di degustazioni costa 20 mila lire. Ultime prenotazioni allo 0141 907083.



Roberto Bava

E domenica 18 altro incontro con una degustazione non-stop di diversi tipi di cioccolato abbinati a vini passiti, grappe, e ovviamente il Barolo chinato Cocchi dai gourmet ritenuto ideale ad [illegible] pagnate le specialità al cacao.

Tutto questo movimento prepara la grande kermesse di Eurochocolate [illegible] Torino (dal 22 febbraio) che vedrà, tra gli altri eventi anche la presentazione di un maxi gianduotto realizzato dalla Novi, il cui patron Flavio Repetto riceverà il 16 febbraio a Novi il premio della Condotta Slow Food di Gavi guidata [illegible] Maurizio Fava, come «amico del territorio». [a. mir.]

Sorpresa [illegible] i vigili

Chiusa con l'archiviazione l'inchiesta sul colloquio riservato finito su nastro

CASALE MONFERRATO

Clima più sereno al comando dei vigili urbani. Si è infatti conclusa con una sentenza d'archiviazione da parte del gip Patrizia Baici, [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti, la vicenda [illegible] «cassetta» che [illegible] sollevato un polverone sul comando della Polizia municipale. Mesi fa un agente av[illegible] infatti trovato, negli uffici del Comando, un'audiocassetta su cui [illegible] stata incisa, a [illegible] insapute, una conversazione fra lui e il comandante Remo Benzi, [illegible] merito a questioni di servizio. L'agente l'aveva presa e l'aveva consegnata al sindaco Paolo Mascarino, spedendo anche una lettera in cui chiedeva spiegazioni sull'[illegible] to del suo comandante, chiedendo se fosse legittimo il fatto che avesse registrato [illegible]. Il primo cittadino a sua volta [illegible] girato la questione all'autorità giudiziaria.

Nella richiesta d'archiviazione il pm Marco Benatti sottolinea come l'unico fatto astrattamente rilevante sia proprio il «furto» della cassetta, escludendo così in toto l'operato di Remo Benzi, chiedendo l'archiviazione in quanto non c'è stata querela da parte del comandante. Nel decreto di archiviazione il gip [illegible] poi disposto la restituzione della cassetta al comandante. [r. sa.]

CASALE

Domani «Città senz'auto» e mercatino antiquario

Domani torna l'iniziativa «Città senz'auto» con una vasta zona chiusa al traffico, dalle 10 alle 18,30. Contemporaneamente, si svolge, al «Pavia» in piazza Castello, il mercatino dell'antiquariato. Tutta la zona pedonale (unica possibilità di [illegible] per residenti e mezzi di pronto intervento) sarà sorvegliata dai vigili urbani e dal nucleo di Potezione civile. [f. n.]

Fusti abbandonati in campo segnalazione al magistrato

I vigili urbani, ieri, hanno trovato in un campo di proprietà di Giuseppe Coaloa, strada Torino orgine Morano, sei fusti: due vuoti, due contenenti olii [illegible] sti e materiale feroso, altri due sigillati, [illegible] da cui fuoriescono liquidi inviati per le analisi all'ufficio provinciale all'Ecologia. Un rapporto è stato inoltrato anche alla magistratura. Qualcuno potrebbe averli scaricati nottetempo. [r. sa.]

CASTELNUOVO B.

Nato un circolo di An nella Valle Bormida

Si è costituito [illegible] nuovo circolo territoriale di An denominato «Valle Bormida» comprendente i Comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone, Cassine, Stredvi, Orsara, Rivalta Bormida, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Gamalero e Predosa. Presidente è stato eletto Massimo Pansecco di Castelnuovo, vice Pietro Mandrilli di Cassine ed economo Gian Franco Prigione di Castel[illegible] [g. l. f.]

CASALE

Una giovane patteggia per l'incidente mortale

Pamela Guarnero, [illegible] anni, di Casorzo, via Montiglio 1, ha patteggiato 3 mesi di reclusione (convertiti in 6 milioni 750 mila di multa, pena sospesa) per l'accusa di omicidio colposo. Fu coinvolta in un incidente nel giugno del '99: morì una ciclista [illegible] Fubine, Alma Gotta, di 71 anni. [r. sa.]

Due proposte enogastronomiche «speciali» Scandeluzza e Nizza

Quelle cene a lume di candela

Menù «romantici» sulla tavola di S. Valentino

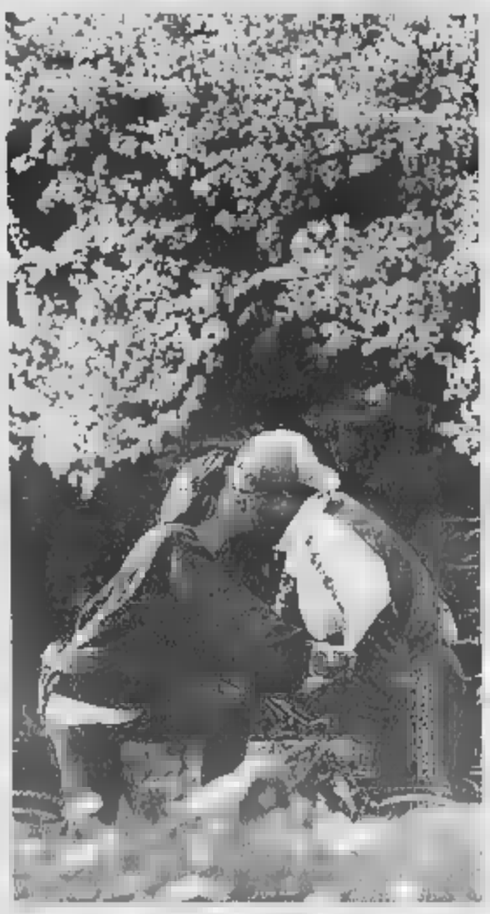
Via libera alle cene romantiche: San Valentino si avvicina e i fidanzati si guardano intorno per trovare un locale dove festeggiare il loro amore.

Anche se la tendenza per coppie consolidate è quella di fare un brindisi in gruppo: non è più un caso raro, come confermano i ristoratori dell'Astigiano, la cena romantica con gli amici. Chef ed addetti di sala stanno già pensando a come creare l'atmosfera giusta per la festa più dolce dell'anno: candele, luci soffuse, caminetti accesi, musica suggestiva e tanti fiori.

Nel menù sapienti incroci tra la tradizione e la modernità. Il tutto con il denominatore comune della cucina leggera ed accattivante.

«Tutto deve essere soft per la serata dell'amore», raccontano alla Locanda dell'Angelo di Scandeluzza a Montiglio Monferrato, che già di per sé è un luogo romanticissimo con un panorama mozzafiato. Per San Valentino (ma la proposta è ripetuta nei fine settimana, compreso il pranzo della domenica), c'è «tutto pesce» e perfino il dolce, una crostata, si tinge di blu in onore del mare. L'iniziativa è in collaborazione con l'associazione pescatori italiani: si va dal flan di polpa di aragosta con gamberetti e salmone ai moscardini alla diavola. Un esempio di come le atmosfere di San Valentino siano delicate e con un pizzico di pepe. Per riscaldare i cuori degli innamorati. Tra gli altri piatti, le cozze al gratin, il risotto allo scoglio o le bavette «terra-mare», un accostamento che piace ai clienti della Locanda dell'Angelo. Un proposta piacevole è il fritto misto «vecchio pescatore» con gamberoni, scampi ed altri piccoli pesci o crostacei. Di rigore, per accompagnare il menù, il vino bianco. La proposta è uno Chardonnay doc. Prezzi: 48 mila per chi preferisce un'atmosfera silenziosa, 55 mila per gli amanti della musica.

A Nizza invece, c'è un San Valentino speciale alla Rinomata pizzeria di via IV Novembre, che da poco, oltre alla classiche pizze, ha ampliato una sala ristorante ed affianca un menù classico. «Tra le proposte per la serata degli innamorati - racconta lo chef Luigi Perotti - annoterei il risotto con carciofi e gamberetti, un "reale" di maialino con funghi e patate». Le coppie possono scegliere inoltre tra trenta tipi diversi di antipasti a buffet. Per concludere, un dolcissimo Montebianco, ornato di cuoricini. Curata la carta dei vini. Ogni coppia spenderà 100 mila lire. «Avendo sia pizzeria sia ristorante - lo chef, che lavora con la famiglia Mita, da poco titolare di uno dei locali più noti della città - possiamo offrire mille proposte diverse». E lo sanno bene i nicesi che in questi mesi hanno avuto occasione di assaggiare le specialità della «Rinomata». Nel menù del ristorante ci sono sempre piatti sobri, curati a metà tra la tradizione e la cucina leggera



Ristoranti, pizzerie, negozi di articoli regalo, stanno preparando il meglio per il giorno di S. Valentino

Regali doc per innamorati

Tra fiori e un gioiello d'argento

E' il momento del regalo: le donne, di solito più previdenti hanno già fatto la loro scelta, mentre gli uomini, si sa, aspettano l'ultimo giorno per il tradizionale dono di San Valentino. Per tutti comunque, è consigliabile un giro in via XX Settembre: chi è orientato sugli omaggi floreali, potrà trovare un'ampia scelta da «Beppe Fiori». Le rose sono sempre di moda ma ci sono anche originali composizioni con fiori di stagione. Magari da far consegnare a domicilio, a sorpresa, impreziosite da bigliettini romantici.

Per un regalo che dura nel tempo, da Argentovivo, sempre in via XX Settembre non c'è che l'imbarazzo della scelta. Due piani di oggetti bellissimi per tutte le tasche, nella cornice raffinata di un palazzo d'epoca. Qualche idea sulle tendenze moda? I gioielli d'argento di ispirazione etnica oppure quelli di rigoroso design moderno. Con pietre naturali e sintetiche di grande luce ed effetto. Coloratissimi, come vuole la moda. Oppure ancora gli orologi Fendi da uomo e donna, moderni di grande classe. Tra le più nuove, medagliette in oro bianco o giallo con la pietra del segno zodiacale e la riproduzione della posizione dei pianeti e delle stelle. Per le donne che amano impreziosire la casa con l'argento, ci sono ciotole, scatole, cornici per le foto romantiche, vasi di vetro di Murano avvolti da spirali di rami d'argento. Ideali i servizi da caffè o da tè. Non è difficile, da Argentovivo, trovare idee per un regalo al maschile: fermasoldi, segnalibri, accendini, portachiavi e tanti oggetti che stanno bene anche sulla scrivania in ufficio. Oppure uno svuotatasche in argento.

Una delle proposte regalo tra le molte che si possono trovare da Argento vivo

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante
Speciale
Lo chef Vittorio vi attende per lume di candela, proponendovi nel casale più romantico del Monferrato questo imperdibile menù base di pesce:
Menù del Pescatore
vale tutti i giorni, solo su prenotazione
Aperitivo di re Nettuno
Insalata del pescatore - Moscardini alla diavola
Cozze al gratin in salsa Mornaise - Flan imperiale dei nostri mari
Risotto allo scoglio -Bavette terra e mare
Sorbetto
Fritto del vecchio pescatore - Insalatina rusticana
Crostata profondo blu
Vini Chardonnay
Acqua e Caffè
IL TUTTO A L. 48.000, CHE DIVENTANO L. 55.000 PER CHI DESIDERA CENARE NELLA SALA CON MUSICA DAL VIVO
Telefonaci al n. 0141.906381 oppure 0333.4343790 - 0347.1548109
Locanda dell'Angelo
Via Piave 22 - Scandeluzza di Montiglio M.to (vicinanze Murisengo) - Val Cerrina
Statale Asti-Chivasso altezza Montechiaro

SAN VALENTINO
CI HAI PENSATO?
FENDI

CONCESSIONARIO OROLOGI FENDI
Argento Vivo!
in due piani di esposizione oltre 3000 articoli in argento
LIBERO
Asti - Via XX Settembre 22/24 Tel. 0141.351349 - fax 0141.438105
In pieno centro, a 50 mt. da Via Cavour dopo la chiesa di San Paolo
Visita il sito: www.argentovivosrl.it argentovivoasti@libero.it

RINOMATA
PIZZERIA
CON CUCINA LOCALE
Menu per la festa degli "Innamorati"
14 Febbraio 2001
Gran Buffet in Bellavista (trenta qualità di antipasti)
PRIMI PIATTI
Risotto con carciofi freschi, gamberi e filetto di pomodoro - Tortellini all'antico piemonte
SECONDI PIATTI
di maialino con patate e porcini
DOLCI
Piccolo Montebianco - Ananas all'imperiale
CAFFÈ
VINI: Bianco e Rosso della nostra cascina - Moscato naturale
La serata sarà allietata da musica dal vivo
PREZZO DEL MENU A COPPIA L. 100.000 TUTTO COMPRESO
- NIZZA MONFERRATO

BEPPE fiori
Creazioni floreali per ogni occasione
Per conquistare un cuore basta un fiore
Accurato servizio a domicilio
Via XX Settembre, 15
ASTI • Tel. 0141. 592476
Viale Don Bianco
ASTI • Tel. 0141. 530658

Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche sembra già lontano e dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre da vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e 3500 ettari di vigne. Nata vent'anni fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione [illegible] al [illegible] di accese polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la [illegible]ta di concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa di così grande nel verde delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terre da vino" punta sulla qualità: produce, affina e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di 18 miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono state invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, compreso il patriarca del vino, Bartolo Mascarello, che [illegible] criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le norme e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme con il progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. [g. f.]

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per [illegible] forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti di maggioranza azionaria finirebbero a grandi gruppi italiani o esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente [illegible] Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla normativa nazionale per le Fondazioni bancarie, la cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote delle Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano e Bra, rischiano di [illegible] costrette a vendere il pacchetto di maggioranza a grandi gruppi nazionali o esteri, [illegible] conseguenze, a mio avviso, gravi per il nostro tessuto economico. Fa sorridere, per certi versi, che in un momento in cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Provincie e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penaliz[illegible] [illegible] gli istituti [illegible] credito locali [illegible] i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere [illegible] che fare con una banca vicina alla gente non è la stessa cosa di rapportarsi con un grande gruppo nazionale. Un esempio [illegible] provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello del[illegible] Banca Regionale Europea. Quando [illegible] capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto si scagliò violentemente contro la vendita che definì miope e scellerata aveva ragione, e le sue previsioni [illegible] rivelarono giuste: provate a chiedere ai dipendenti [illegible] questa Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle continue che in pullman da Cuneo vengo[illegible] trasportati [illegible] Brescia [illegible] Milano per corsi vari, [illegible] anche a quelli rimasti nelle sedi locali, che vedono allontanarsi sempre di più da loro e dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ma ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: [illegible] riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, [illegible] al presidente dell'Abi, Sella, o al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale il 20 ottobre scorso, ribadiva la forza delle piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubblica e al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

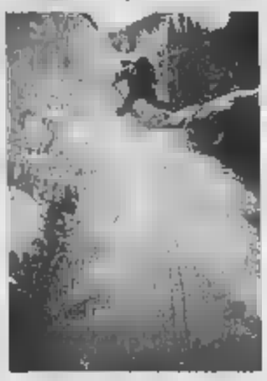
Francesco Toselli

GIROd'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico Martinet

DOPO i giorni della paura, quelli di «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teoria di chiodi e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che [illegible] significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, per saper rinunciare all'arrampicata se le condizioni non sono ideali. Le guide alpine della Valpelline, in Valle d'Aosta, una delle [illegible] più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso di mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzatura in modo gratuito. Lo scopo [illegible] far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna e che quindi devono essere affrontate con lo stesso grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.



Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo [illegible] alta quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo e l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati al rischio connesso alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è cioè una variabile di pericolo che incide meno rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile [illegible] la temperatura, che non sia cioè per molte [illegible] sopra lo [illegible] L'altra differenza riguarda [illegible] «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra sui ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul muso d'un [illegible] equivale a farlo su [illegible] cascata soltanto per la tecnica, ma il «terreno» è diverso. Il ghiaccio che si forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua è [illegible] quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità di avere un grande bagaglio di esperienza sul «campo» e di procedere [illegible] grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegheranno domenica mattina (a partire dalle 8) le guide alpine della Valpelline. L'appuntamento [illegible] a Vaud, al bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud [illegible] [illegible] frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ai piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta si seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo e a Variney, appena sopra il capoluogo regionale, si prende la strada per Valpelline che si raggiunge in un quarto d'ora. Di qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine un attestato di partecipazione. Una sorta di premio [illegible] volontà nella ricerca [illegible] un corretto approccio [illegible] un ambiente troppo sovente non considerato come pericoloso. Il luogo dell'arrampicata è Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: zona fredda, come si comprende dal toponimo.

DEGIOVANNI f.lli

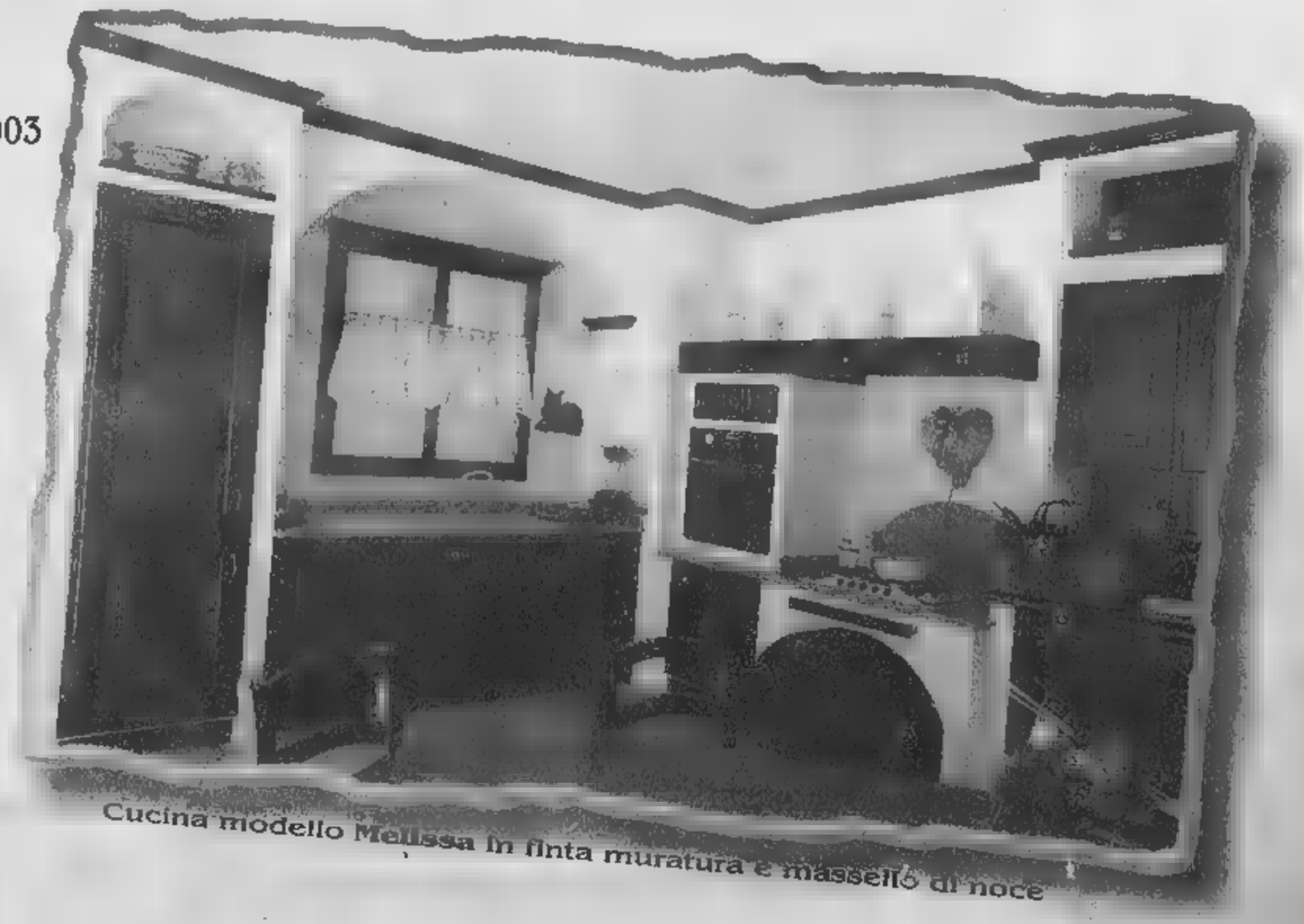
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Sede, Produzione e Vendita
Via Gilba, 10 - 12020 **BROSSASCO (CN)**
Tel. +39 - 0175 68273 Fax +39 - 0175 68003
www.DEGIOVANNI.com

Via S.Giovanni Bosco 36/a
[illegible] **(TO)**
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

Regione Amerique 11
QUART (AOSTA)
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

Località Baraccone - Via Alba 2A
CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina modello Melissa in finta muratura e massello di noce

La simpatica maschera, con Giacometta, apre domani il Carnevale

Giandoja nella sua Callianetto

Un progetto per restaurare il famoso «Ciabot»

Giandoja torna domani a Callia- per dare il via Carneva- le piemontese. La maschera protagonista insieme alla sua compagna Giacometta della manifestazione «Gianduja 'l so paisa», tradizionale appuntamento ripreso lo scorso dopo alcune stagioni di silenzio. La manifestazione è organizzata dal comune di Castell'Alfero e dalla Provincia in collaborazione con la Pro loco di Callianetto e Castell'Alfero, Famija Turineisa, con la partecipazione del gruppo maschere astigiano.

Il programma della giornata prevede 10,15, sulla piazza di Castell'Alfero, il benvenuto delle autorità alferesi personaggi in costume Carnevale. Dopo i saluti la messa alle 10,45 nella parrocchiale di Pietro e Paolo. Al termine tutti i protagonisti saranno ricevuti nei saloni del municipio dal sindaco Angelo Marengo, che presenterà il progetto ristrutturazione del «Ciabot 'd Giandoja», intervento che sarà realizzato grazie ad un finanziamento di 35 milioni della Banca Popolare di Novara, a cui si aggiungono altri 5 milioni stanziati dal Comune. Il primo lotto consentirà di mettere la costruzione in frazione Lovisone: in previsione anche la realizzazione di un'area pic-nic per permettere soste durante la visita alla . Al «Ciabot», a fine Settecento, sarebbe vissuto come documentano alcune ricerche storiche conservate negli archivi comunali, Gerolamo Bonvicino da tutti conosciuto «Giuan d'la Doja» o «Il Foin» (la faina): era un sagace contadino di Callianetto che ispirò la figura di «Giandoja» a Gironi, burattinaio rivoluzionario esiliato da Torino, capitale del regno sabaudo per le sue idee liberali e illuministe. La maschera è personaggio allegro, sorridente, compagnone e a del buon vino, gentile ma sempre pronto alla battuta e allo scherzo irriverente.

La visita alla casa di Gianduia è prevista alle 12 con rievocazio- storica momenti di vita contadina curata da Giuseppe Morra, Luigino Ravizza e Ignazio Graziano. Alle 12,30 pranzo alla sede della Pro loco di Callianetto (prenotazioni allo 0141/298151).

Il pomeriggio apre alle 14,30 quando il Carnevale si sposterà in piazza a Callianetto per i giochi tradizionali (ci no anche la a nei sacchi e il lancio dell'uovo). Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra concorso riservata alle ope- sul Carnevale proposte ragazzi delle scuole materne, elementari e medie del paese (alle 16,30 premiazione dei migliori elaborati).

Alle 16 Pro loco inizierà a distribuzione di polenta spezzatino, vino e bugie. La tappa astigiana di Giandoja, Giacomet- e delle altre maschere si conclude alle 17 con la visita agli ospiti della casa di riposo Tirone Camana. Il Carnevale in piazza si replica domenica 25 a Castell' Alfero. Dalle 14 giochi e distribuzione di dolci e vino per tutti.

La visita di Giandoja e Giacometta al «Ciabot» di Callianetto nel febbraio dello La manifestazione «Giandoja 'l so pais» è stata ripresa proprio nel Duemila dopo anni di silenzio. Ora c'è anche in progetto la ristrutturazione della casa della popolare maschera

Gli studenti e le maschere

Mostra in paese e ricerche storiche

Il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo

Una giornata alla riscoperta della tradizione. Le maschere di Carnevale, in particolare Giandoja, il personaggio che rappresenta il Piemonte nel panorama italiano, animeranno la domenica alferese. E la maschera piemonte- trova proprio nell'Astigiano, a Callianetto, il suo luogo di origine.

«E' una figura a cui teniamo molto - spiega Angelo Marengo, sindaco di Castell' Alfero -. Per il nostro paese rappresenta uno dei più importanti legami con il passato. Anche trasportato in veste carnevalesca, il contadino che ha ispirato la nascita Giandoja, rappresenta un simbolo delle nostre zone». Un'immagine di Castell'Alfero entrata nella storia quella di Giovan Battista De Rolandis, uno dei padri del Tricolore.

«In modo diverso - prosegue Marengo - hanno portato il nome di Castell'Alfero fuori dai confini della provincia. Ciascuno loro testimonia il carattere ironico e la vivacità della nostra gente».

Per valorizzare la natale di Giandoja l'amministrazione ha chiesto alla Re- un contributo. «Crediamo - spiega Primo cittadino - che la costruzione debba essere recuperata valorizzata, sia come simbolo dell'architettura rurale del tardo Settecento, sia per trasformarla in un luogo dove portare in gita bambini e studenti. Questi ultimi sembrano aver recepito molto positivamente la nostra proposta fare un concorso in occasione della festa di Giandoja».

Per domenica si aspetta un grande coinvolgimento di tutti gli abitanti (sono oltre 1000) della frazione alferese. In piazza durante i giochi e la distribuzione di dolci e bevande, il gruppo Alpini presieduto da Giuseppe Bandiera, innalzerà l'albero della cuccagna e organizzerà le sfide tra i migliori «arrampicatori»; ad accompagnare le difficili salite ci sarà anche la banda musicale. «Sarà un momento di festa - conclude Marengo - ma anche l'occasione per riscoprire piaceri valori dimenticati».

Pane Dolci
di
MOISO e ROSSI
Via Lasca 8 - Tel. 0141•298170
CALLIANETTO

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	a copia)	(1	e a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

		ia)	
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Ventimiglia. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

ALIMENTARI - MACELLERIA
GASTRONOMIA
ANTONIO & RUNA
Tabaccheria - I Regalo
Via Lasca, 14 - CALLIANETTO (AT)
Tel. 0141/ 8344-298276

DI CASTELL'ALFERO
DI ASTI
IN COLLABORAZIONE CON PRO LOCO DI CALLIANETTO
CON LA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO MASCHERE ASTIGIANE
ORGANIZZANO PER
Domenica 11 e 25 Febbraio 2001

GIANDÒJA 'L SO PAJIS

PROGRAMMA

Domenica 11 Febbraio

ore 10,15 **Benvenuto in piazza a Castell'Alfero e Giandòja a Callianetto**
a cura del Gruppo Maschere Astigiane

ore 10,45 presso la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Castell'Alfero

ore 11,30
Presentazione del progetto del
con il contributo della Banca Popolare di

ore 12,00 **Visita al Ciabot 'd Giandòja a**
Rievocazione storica della a cura di
Giuseppe Morra, Luigino e Ignazio Graziano

ore 12,30 **Pranzo presso la sede della Pro Loco di Callianetto**
(Prenotazioni tel. 0141.298151)

ore 14,30 *Carnevale in piazza a Callianetto*
Giochi organizzati per tutti i bambini
Inaugurazione della Mostra del Concorso

ore 15,00 **di polenta e spezzatino,**
vino e bugie fino ad esaurimento

In caso di pioggia o neve non garantito
lo svolgimento

ore 16,30 **Premiazione del Concorso**

ore 17,00 **Giandòja, Giacometta e Maschere Astigiane**
agli ospiti della Casa di Riposo Tirone Camana di Castell'Alfero

Domenica 25 Febbraio a Castell'Alfero

ore 15,00 *Carnevale in piazza*
con giochi
di polenta, spezzatino e bugie per

Stasera al cinema «Cristallo» di S. Damiano prende il via la rassegna canora

Giovani ugole al Nastro d'argento

E sul palco ci sarà anche Manuela Arcuri

Manuela Arcuri, invitata a San Damiano come «madrina» del «Nastro d'Argento»

SAN DAMIANO

Si apre questa sera la 13ª edizione della rassegna canora il «Nastro d'argento». Madrina d'eccezione della manifestazione sarà Manuela Arcuri, valletta di «Mai dire Gol» in onda su «Italia 1» e attrice. L'appuntamento è alle 21 al cinema «Cristallo». La serata sarà presentata da Meo Cavallero, Luigina Rabino, direttore del gruppo musicale femminile «Diapason».

Questa sera sul palco si esibiranno i [illegible] iscritti alla categoria «giovani» (dai 13 ai 21 anni) che presenteranno brani editi ed inediti. Saranno [illegible] i cantanti che proporranno canzoni già conosciute: Chiara Bigaran, Daniela Meoni, Erica Silos, Roberto Zampaglione, Eleonora Capra, Elisa Doglio, Gessica Labate, Ilaria Di Michele, Clio Giuffrida, Enrico Pocchi, Denis Mascia, Gloria Bianco, Marco Fantini, Claudio Placanica, Federica Delmastro, Simone Martino, Sandra Quirico, Emanuela Contarin, Stefania Lombardo, Simon Attardi, Jacopo Massa, Elisa Borrelli, Veronica Todde, Rossella Abbate.

Saranno invece 10 i brani nuovi presentati alla platea. Gareggeranno per la sezione «canzoni inedite»: Ignazio Ponzo, Enrico Pocchi, Stefania Caracchi, il gruppo [illegible], Forza Maggiore, Alessandro Marziani, Michelo Scardinale, il duo Lasero-Planeta, il gruppo «Colazione da Tiffany», Liliana Merlone.

Durante l'intervallo i ballerini della palestra «Fidia», coordinati da Jolanda Rega, presenteranno alcuni pezzi di funky.

Domani sera il sipario si aprirà per i cantanti della sezione «big» (oltre i 21 anni). Saranno 35 i brani presentati, sempre divisi in due sezioni: «canzoni edite», «canzoni inedite». Accompagneranno sul palco i concorrenti Davide Garbolino e Debora Morese, presentatori di Mediaset.

Ospiti della serata il complesso «Picofarad» il gruppo sandamianese «Voci nuove». I cantanti che otterranno il piazzamento in finale, sezione «giovani» e «big», si sfideranno il 17 febbraio per la conquista dell'ambito trofeo.

La finale sarà presentata da Davide Garbolino e Debora Morese. [cl. o.]

A palazzo Ottolenghi dalle 21,30 il concerto del «Filarmonico»

Se al piano c'è Dodo Moroni il jazz è davvero spettacolo

ASTI

Appuntamento fuori programma questa sera per gli appassionati del jazz con uno dei principali protagonisti della [illegible] attuale, il pianista Dado Moroni. Lo offre il Circolo Filarmonico Astigiano, [illegible] «condimento» della rassegna appena avviata [illegible] successo «Asti in concerto». Il concerto sarà alle 21,30 a palazzo Ottolenghi. I biglietti [illegible] 16 mila lire (12 mila i ridotti per ragazzi e soci del circolo).

Dado Moroni, virtuoso del pianoforte, nato a livello internazionale, si è rivelato giovanissimo negli Anni '80 e ha suonato [illegible] personaggi di prima grandezza tra cui Dizzie Gillespie (quando venne ad Asti Teatro) Clark Terry, Winton Marsalis, Freddie Hubbard, Chet Baker, Nat Adderley, Ron Carter e Billy Cobham. Ad Asti ha suonato in più occasioni, anche con il gruppo di Gianni Basso, e ha ottenuto applausi da un pubblico sempre numeroso. Del resto è uno spettacolo vederlo suonare, ed è una vera gioia per l'udito, grazie alla completa padronanza della tastiera e alla fantasia improvvisativi che lo ha contraddistinto fin dall'inizio, quando al fraseggio classico univa le raffinatezze degli impressionisti francesi o degli autori classici.

Il pianista Dodo Moroni, «vecchia» [illegible] degli appassionati jazz astigiani. In città ha già suonato diverse volte, nella band di Gianni Basso [illegible] accompagnando anche Dizzie Gillespie al festival Asti teatro

Moroni si presenterà con una formazione che [illegible] lascerà indifferenti i conoscitori. Al suo fianco avrà Luciano Milanese, contrabbassista di lungo corso, spesso al fianco di Gianni Basso, aperto a ogni esperienza, come la collaborazione con Rossana Casale che lo [illegible] portato negli anni scorsi al festival di Sanremo. Completa la formazione il batterista Giampiero Prina, anch'egli rivelatosi negli Anni '80, concertista molto richiesto, compositore e docente. In repertorio brani di Duke Ellington, Thelonius Monk, Mc Coy Tyner [illegible] George Gershwin. Quanto di meglio [illegible] possa chiedere a una serata jazz. [c. f. c.]

UN'ANTEPRIMA CON LA STAMPA

LA STAMPA SABATO 10 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione in anteprima [illegible] film
BILLY ELLIOT
martedì 13 febbraio, ore 20,30
[illegible] CINEMA LUX
di Asti
Per assistere gratuitamente alla proiez[illegible]
è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo
presso la redazione de LA STAMPA in via De Gasperi 2,
con orario dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.
[illegible]li inviti [illegible] disponibili
fino all'esaurimento dei 340 posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito;
ogni persona non può presentare più di [illegible] tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO [illegible] CONSENTE
L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

Sono già numerose le persone che hanno ritirato il tagliando per assistere gratis all'anteprima di «Billy Elliot» il 13 febbraio al Lux. Segno [illegible] un notevole [illegible] per un film definito un nuovo «Full Monthy». I tagliandi si possono ritirare, presentando questo coupon, alla redazione della «Stampa», in via De Gasperi [illegible] (primo piano), tutti i giorni tranne la domenica.

gli [illegible]ri appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

[illegible] FRINCO. Con un doppio appuntamento, debutta stasera «Echi di [illegible] 2001»: nella chiesa [illegible] San Rocco, a Dusino, si esibiranno alle 20,30 le formazioni «Laudate Dominum» di Celle Enomondo e «L'amis d'la canson» di Castello d'Annone. A Frinco saranno protagonisti, alle 21 nella chiesa Natività di [illegible] Vergine, il coro polifonico moncalvese e la «Compania dij cantor». Ingresso libero. La rassegna della Provincia si concluderà il 21 aprile.

[illegible] Rockzilla «un'intigrante miscela musicale a 360°» [illegible] la proposta questa [illegible] del dj Morris al circolo «Diavolo rosso», in piazza [illegible] Martino. Domani sera in programma raggae, dub e rock-steady.

CASSINASCO. Stasera alle 22,30 al Maltese concerto degli «Egin» (sound Mano Negra, Negresses Vertes, folk-rock basco); ingresso libero.

CANELLI. Torna la musica dal vivo al caffè Torino. Stasera dalle 22, si esibirà il duo «Rossana e Gigi», cover di musica italiana [illegible] Settanta e Ottanta.

[illegible]. Debutta stasera alle 21, lo spettacolo del circo «Lina Orfei». Fino al 13 febbraio. In cartellone esibizione di ginnasti, giocolieri, acrobati e animali ammaestrati (cani, cavalli, cammelli, lama e struzzi). Spettacoli ogni giorno, alle 16 e alle 21, la domenica alle 15 e alle 18. Biglietti a [illegible] mila [illegible] 15 mila (bambini). Previsti sconti e riduzioni.

[illegible]'arpa d'la canson di Annone

[illegible]. Alle 20,30 nel salone parrocchiale, maxi tombolata organizzata dall'associazione sportiva calamandrana [illegible] In palio premi in vino e salumi.

[illegible]. Una serata riservata al canto popolare piemontese, con la partecipazione del coro [illegible] che eseguirà brani della tradizione popolare nella chiesa dei Battuti. L'appuntamento [illegible] stasera, alle 21. Al [illegible]rmine degustazioni di Moscato [illegible] Brachetto docg. Ingresso libero. Info.0144.392.155.

ASTI. Sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Il malato immaginario» di Molière con Giorgio Molino, che andrà [illegible] il 14 febbraio al Politeama. I biglietti, 25 mila lire la platea (ridotti 20 mila), 20 mila per la galleria numerata, si possono prenotare alla Cassa del Teatro dalle 20 alle 21,45; telefono 0141/530.086.

[illegible]. Nel teatro dell'asilo Cassanello, [illegible] frazione Motta, recita stasera il gruppo di attori locali della classe 1986. Alle 21 porteranno in scena la commedia «Accidenti che notte!».

[illegible] [illegible]F. Alle 21,30 allo «Swing Hall» si terrà il concerto jazz «Una Fiaba in Musica» con Dana Andrews voce, Nando de Luca piano, Franco Feruglio contrabbasso e Lenny de Luca batteria.

MO[illegible] [illegible]. Al Troll's pub, di Collina Forni, stasera musica metal e gothic, con gruppi astigiani. Dalle 22,30, ingresso libero.

[illegible] Al dancing «la rosa dei venti» questa sera si balla con «Brunetto e la band»; domani col complesso «Liscio simpatia». Info.:0141939.298.

NIZZA. Alla «Signora in rosso», via Crova, stasera degustazione di barbera e agnello. Dalle 20, info: 0141793.350.

CINEMA TEATRO BALBO - CANELLI
IN PROGRAMMA VENERDÌ - SABATO E DOMENICA
Mel Gibson Helen Hunt
What Women Want
un film di Nancy Meyers

spettacoli al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
What women want. Quello che le donne vogliono
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Ti presento i miei.
di M. J. Roach con R. De Niro, B. [illegible].
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
The family man.
di B. Ratner con N. Cage, T. Leoni
Orario: 19.55; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Hannibal.
[illegible]. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
[illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
La carica dei 102.
Orario: 16,30; 18,30. [illegible]: 12.000 (8000).
116° giorno.
Orario: 20,30; 22,45. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]
[illegible] Tel 0141-824.869.
What women want. Quello che le donne vogliono
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.[illegible]

[illegible]
COMUNALE Tel. 0141-701.456
La carica dei[illegible]
di K. [illegible] Close e G. Depardieu.
Orario [illegible]

[illegible]
LUX. Tel 0141-702.788
Hannibal
[illegible]. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ISTS). Tel 0141-701.496
What women [illegible] Quello [illegible] le donne vogliono.
[illegible]. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly.
Orario: 19,45; 22,30 [illegible]: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ti presento i miei
di M. J. Roach con R. De Niro, B. Stiller.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Arena
La strada verso casa.
di Zhang Yimou con S. Hornpley, Z. Ziyi.
[illegible],15; 22,30. B[illegible] 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mazz[illegible]
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000
[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
Nastro d'argento
Orario: 21.

[illegible]el. 0141-975.016.
116° giorno
di R. Spottiswoode con A. Schwarzenegger.
Orario 20,30 22,30 Biglietto: 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-592.288.
The family man.
[illegible] 20,30 22,30. Biglietto: 10.000 (9000).

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.400
What women want. [illegible] che le donne vogliono.
di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly
[illegible] 19,45. 22,30 [illegible]: 12.000[illegible])

[illegible]
Hannibal
di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore.
Orario 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452.291
What [illegible] want. [illegible] che le donne vogliono.
Or.15 30. 17.45; 20. 22.25 L. 12.000 (9000).

POLI. Tel 0142-452.081
Hannibal
Or. 15.30; 17.40; 19,50; 22.20. Biglietto: 12.000.

MONFERRINI. Tel 0142-452.816
Ti presento i miei.
Or.15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000 (9000)

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644.
What [illegible] want. Quello [illegible] le donne vogliono.
Orario, 15, 17, 19,45; 22,30 [illegible] 12.000.

ARENA. Tel 0131-252.079.
Cast away.
Orario 19.45; 22.15. Biglietto: 10.000 (7[illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE.
L'ultimo bacio
Orario. 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri
di e con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. Alvaro.
[illegible]: 20; 22,20 Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel [illegible]
[illegible]
Or. 15; [illegible] 19,45; 22,15. L. 12.000 (9000).

GALLERIA. [illegible]31-252.112
Ti presento i miei.
Orario: 16; 18; 20; 22,15. Biglietto: [illegible].

MODERNO. Tel 0131-252.707.
116° giorno.
Or. 15,30; 17,40; 19,55; 22,25. [illegible] [illegible]

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321.
Hannibal.
Or. 16; 17.20; 19.50; 22.30; 24. Biglietto: 12.000.

[illegible]-Sala Rossetti
La carica dei 102
Orario: 18,10; 18,10. Biglietto: 12.000 (9000).
The family man.
[illegible] 20; 22,30. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible]
EDEN. Tel 0173-363.021.
Hannibal.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

MORETTA. Tel 0173-384.936.
L'erba di Grace.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (5000)

[illegible]T. Tel. 0173-284.953
116° giorno.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 10.000 (7000).

spettacoli di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Domenica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **STUDIO** via Chiesa della [illegible] 77/b, tel 215 6784. **Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARMANDO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 2: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: [illegible] **family man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 2: **Cast Away.** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; [illegible] [illegible] 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 272 029 **Cast Away.** Or.: 15; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Rondana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Togheter.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal** Or.: 15,10; 17,35, 20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15, 16,50, 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30, 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. **Krampack.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

[illegible] via G. [illegible] via Roma, tel. 530.353 **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Hannibal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057 **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

IDEALE via Po 21, tel. 812.59.96. **Domani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEALE via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Federico, tel. 541.283. [illegible].: 15; 17,35; 20,05, [illegible]

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita è tranquilla.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible]. Ogni [illegible] è [illegible] Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nonhosonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls - La profezia.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30

REPOSI 5 via XX Settembre 15 tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO BETTI via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I lm da Wall Street.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible], [illegible] del vampiro. [illegible]: 16, 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 20,05; 22,35.

MULTISALA VERDI
NIZZA MONFERRATO
in programma sabato - domenica e lunedì

SALA VERDI

SALA REGINA

Città di Asti
TEATRO POLITEAMA
MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO - ORE 21.15
GIORGIO MOLINO
Presenta
"Il Malato Immaginario"
di Moliere - rifacimento teatrale di G. M.
Informazioni e prevendite - cassa del teatro
Orario: 20-21.45
Tel. 0141.530086

Basket C1, stasera la delicata trasferta sul parquet dei lombardi

Prestitempo nella tana del Saronno

Una sfida che vale i play off. Passera incerto

La Prestitempo all'esame del Saronno. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti è impegnato stasera in trasferta sul parquet dei temibili lombardi. Una gara a rischio, contro una compagine motivatissima che in casa ha perso solo contro la capolista Pavia. Una sconfitta pagata a prezzo, perché il Saronno è piombato in una crisi dalla quale si risolleva a stento.

Nel confronto d'andata la Cierre ha battuto l'avversario odierno in quella che molti considerano la partita migliore. Il fattore campo potrebbe giocare stasera un ruolo chiave: «La palestra del Saronno è buia, fredda - spiega Andrea Cotto, vice di Sacchetti in panchina - è difficile ambientarsi e trovare subito il ritmo gara».

I tre punti di forza del Saronno sono gli esterni Ferrari, Oliva e Leva, che già lo scorso anno componevano l'ossatura di questa formazione, leader per tutta la stagione regolare e poi crollata nei play-off.

La squadra astigiana non sta attraversando un periodo di grande brillantezza. Con il Genova sabato scorso molti giocatori sono apparsi sottotono: «Come tutti gli anni si registra un calo in questo periodo - aggiunge Cotto - Siamo forse un po' stanchi e appagati. Proprio per questo dobbiamo stringere i denti e compiere ancora un piccolo sforzo in questi quindici giorni in cui siamo impegnati in due trasferte: la prossima sarà a Torino con l'Auxilium, che sicuramente non ci regalerà nulla».

Chi perde mai un colpo è invece la capolista Pavia: «Ma prima e poi anche i pavesi accuseranno una flessione - dice il tecnico astigiano -: è però una grossa squadra. Lo dimostra il fatto che sono andati a vincere a Saronno».

I marcatori. Sono state intanto allestite le statistiche del girone d'andata di ogni singolo giocatore della Prestitempo. Calvo è il cannoniere con 264 punti; Oggero è secondo con 218 e Bertello terzo 173. Il primo dei lunghi è Torcello con 152 punti. Il maggior minutaggio in campo è di Calvo con 418', seguito da Oggero con 409'. Torcello è il re dei rimbalzi con 124. Molto produttivo sotto le plance anche Passera, che di palloni ne ha presi 110. La miglior percentuale di tiro su azione è di Passera con il 52,6%. Nei liberi eccelle Calvo con uno strepitoso 89,3%, mano infallibile la sua: 84 tiri dalla lunetta, 75 sono stati stati realizzati.

Quarta di ritorno. Oleggio-Junior Casale; Saronno-Prestitempo; Novara-Varese; Alessandria-Varazze; Genova-Dogliani; Oscar Pavia-Il Giornalino Alba; Derthona-Auxilium Torino.

Classifica. Pavia 30 punti; Prestitempo 26; Junior Casale 24; Saronno, Il Giornalino Alba 20; Oleggio, Auxilium Torino 18; Derthona, Varese, Alessandria 12; Dogliani 10; Varazze, Genova 8; Novara 6.

A sinistra il pivot Giovanni Torcello, leader nei rimbalzi. A fianco Adalberto Oggero e Gaddo

Le ragazze allenate da Giangrande oggi in campo a Borgo S. Dalmazzo

Nella serie C femminile di volley spunta la stella Futura-Erbavoglio

La formazione femminile Pgs Futura Erbavoglio, quarta nel torneo di serie C. Stasera la squadra allenata da Antonio Giangrande giocherà a Borgo S. Dalmazzo. Sotto Paolo Vianello, presidente della società gialloblù che insegue la B e ha trovato nell'Erbavoglio-Cr Asti uno sponsor giovane e di prestigio

Il marchio Erbavoglio della Cassa di Risparmio di Asti è il nuovo abbinamento della Pgs Futura, il sodalizio presieduto da Paolo Vianello.

Un marchio leader nel settore del credito al consumo nell'Astigiano che si aggancia alla formazione trainante nel settore pallavolistico femminile locale. Sono quasi trecento le ragazze che praticano il volley e il basket femminile nella Futura, la cui sede è al Don Bosco in corso Dante.

La prima squadra è pallavolo milita in serie C e insegue il sogno della promozione in B. Un obiettivo mai raggiunto prima da un'altra realtà locale.

Oggi il sestetto allenato da Antonio Giangrande gioca in trasferta contro il Borgo San Dalmazzo. Un incontro facile, contro il fanalino di coda del campionato, che giunge opportuno perché la Futura non sta attraversando un periodo di gran vena. Dopo un ottimo avvio, ha tenuto a lungo la prima posizione, la compagine gialloblù ha cominciato ad accusare una flessione verso la fine del girone d'andata. Un calo dovuto in principal modo alla giovane età delle ragazze che compongono la rosa.

La «stella» della Futura Erbavoglio è la croata Anita Divkovic, centrale di vent'anni.

La Futura è una società all'avanguardia come assetto dirigenziale e filosofia sportiva. Si è dotata anche di un sito internet (www.pgsfutura.com), dov'è possibile trovare quasi in tempo reale tutte le notizie sull'attività, i risultati delle varie le squadre, le informazioni sulle giocatrici e sui tecnici. Non manca un apparato fotografico.

A curare il sito è Alessandro Sacco, che si avvale della collaborazione di Valter Vapino.

Classifica: Villar Perosa 37 punti; Pinerolo 34; Nuncas Fenis 31; Package Futura 29; Carol's Volley, Bruinese 23; Security 22; Sapar Agis 20; Fossano 17; Villanova 16; Alpignano 14; La Casalinda Busca 13; Caraglio 12; Sprae Borgo San Dalmazzo 8.

Programma di Asti

"Qualità e certificazioni per le Piccole e Medie Imprese"

Sabato 17 febbraio 2001

Sala Consiliare della Provincia di Asti

Programma del seminario

9.30 **Registrazione dei partecipanti**

9.45 **Apertura dei lavori**
Roberto Marmo
Presidente della Provincia di Asti
Il progetto EuroSyn
Tatiana Lanzetti - Luca Fraticelli
Centro EuroSyn Asti

10.00 **I vari sistemi di certificazione della Qualità**
Enrico Galetto - consulente industriale

10.45 **L'iter di una certificazione: problematiche e benefici per le imprese**
Giorgio Roncalli - consulente industriale

11.20 **Coffee break**

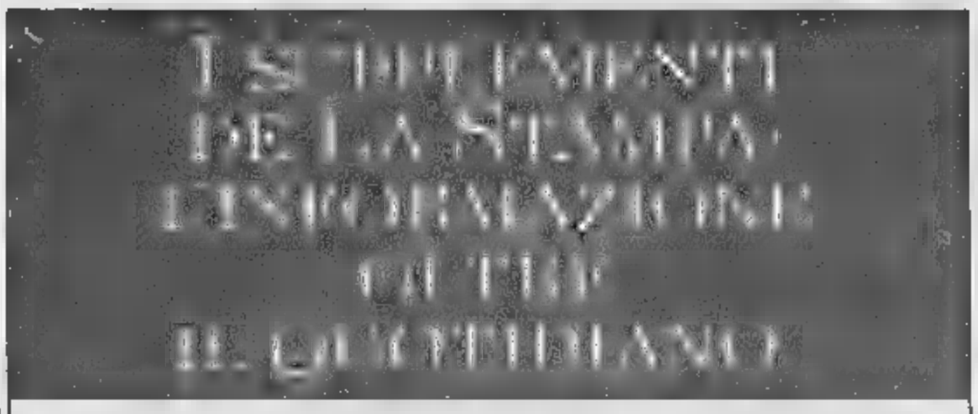
11.40 **Le certificazioni ambientali**
Angelo Rossi - Provincia di Asti Settore Ambiente

12.00 **Una testimonianza diretta**

12.15 **Dibattito**

12.30 **Conclusione dei lavori e aperitivo**

La partecipazione è libera, previa iscrizione presso il Centro EuroSyn, tel. 0141.351853, fax 0141.322805, e-mail eurosyn@provincia.asti.it



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ErbaVoglio

IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI

Bocce: il team di Ruscalla ospita La Perosina, «ferrovieri» ad Aosta

Parte l'avventura play off di Tubosider e Dopolavoro

Antonella Laurenti

Esaurita la prima fase, oggi il massimo campionato di bocce «apre» il capitolo play-off-scudetto. Si tratta di una serie di scontri diretti articolati in partite di andata e ritorno (con eventuale bella) che porteranno alla finalissima di Aosta, prevista nell'ultimo fine settimana di (31/3-1/4). Entrambe le squadre astigiane (Tubosider e Dlf) partecipano alla seconda fase e state inserite nella parte alta del tabellone (si potrebbero incontrare in semifinale).

Tubosider. La formazione di patron Paolo Ruscalla, seconda classificata del girone C, inizia da San Damiano il suo cammino nei play-off affrontando La Perosina, squadra che ha concluso al terzo posto nel girone A. Si gioca a San Damiano (inizio ore 14,30) anziché a Cumiana (sede delle gare interne dei torinesi). L'inversione di campo (il regolamento prevede che la prima partita debba essere disputata in casa della squadra peggio classificata) è stata decisa dalla Federazione quanto oggi l'impianto di Cumiana ospita un'altra sfida dei play-off, quella tra Cumianese e Autonomi Fossano. La Tubosider ritrova La Perosina a 10 mesi di distanza da quel «maledetto» 8 aprile, sabato in cui, proprio a San Damiano, i torinesi, pur perdendo, eliminarono Losano e compagni grazie alla differenza-punti. «Rispetto all'anno scorso La Perosina è più forte e può fare affidamento su un Dante Amerio (giocatore che l'anno scorso militava nelle file astigiane, ndr) desideroso di rivincita - il ds della Tubosider Dellino Novara - Ma noi siamo pronti: oggi li schiacceremo, sabato prossimo ci difenderemo e nell'eventuale terzo incontro chiuderemo il discorso».

Mino Vottero uno dei punti di forza del Dlf Oggi, nel primo turno, i «ferrovieri» debuttano nei play off con l'inedita trasferta sul campo della Nitri Aosta i «cugini» della Tubosider ricevono invece nel bocciodromo di San Damiano La Perosina

Dlf. Trasferta lunga per il Dlf: oggi Vottero e compagni (che hanno concluso la prima parte del campionato al primo posto del girone A) sono di scena ad Aosta in una sfida del tutto inedita per la massima serie. Primo avversario dei play-off è il Nitri Auto (quarto classificato del girone C), formazione in cui militano ben quattro "ex" del Dlf: Fassone, Grimaldi, Strocco e Cibrario. Il dei "ferrovieri", Uliano Squassino, è fiducioso: tutti i giocatori a disposizione e l'allenamento di mercoledì è andato bene. Per gli appassionati che intendono seguire il Dlf ad Aosta è stato organizzato un pullman che parte questa mattina alle ore dal piazzale antistante il circolo Nosenzo di via Corridoni ad Asti.

Incontri di andata del primo turno play-off: Nitri Auto-Dlf; Noventa-Auxilium Saluzzo; Tubosider-La Perosina; Romans-Pianezza; Balangerese-Ferrero; BRB Ivrea-Quadrifoglio; Cumianese-Autonomi Fossano; La Fiasa-Mionetto.

Volley B2: contro il forte Ovada servono punti salvezza

Voluntas tenta la rimonta

Neroarancio a caccia del decimo posto

Carlo Lisa

Nella seconda giornata del girone di ritorno di B2 di volley Voluntas affronta, alle 21, sul parquet del Giobert (arbitri: Mauro Goitre e Claudio Scuero di Torino) la Plastipol Ovada. Un ostacolo difficile sul suo cammino, tutto in salita, verso la salvezza. Gli alessandrini, con 27 punti, sono infatti quinti in classifica e puntano ancora ad agganciare la zona play off-promozione. All'andata si erano imposti per 3-0.

Al termine della stagione '99-2000 l'Ovada era retrocessa in serie C, arrivando quart'ultima nel girone della Voluntas. Fu poi ripescata in B2 dopo che il Cavriago (Re) aveva acquistato i diritti alla B1 dal Piacenza. I giocatori più rappresentativi del sestetto allenato da Alberto Capello sono l'universale Cancelli, il centrale Torrielli, l'esperto regista Gombi e l'attaccante ligure Roserba.

La Voluntas riparte, per la sua scalata verso la zona che garantisce permanenza in B2, da quota 11, in quanto in settimana il giudice unico federale l'ha penalizzata di un altro punto in classifica, dopo l'esame del referto della partita Voghera-Voluntas (vinta 3-1, ma un giocatore under 21 in campo). La decima piazza, ultima utile per rimanere in B2, è a quota 16, distante 5 punti ed è attualmente occupata dall'Olimpia Voltri.

Assenti Bianca, che è più torneto dalla Sicilia, Canini che non ha ripreso gli allenamenti e il vicapalleggiatore Balestrieri, operato agli occhi, il tecnico Vignetta dovrebbe stasera mandare in campo il composto da: Cremisio in palleggio, Torello opposto, Valsania e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Scardia libero. A disposizione anche il jolly Squizzato.

Per far fronte ai problemi organico in settimana la squadra si è allenata con l'Arol di serie C.

«Dopo la partita persa malamente contro il Volpiano - ha dichiarato il presidente Mauro Venturini - stasera mi aspetto una prestazione riscatto da parte della squadra. Se vogliamo salvarci dobbiamo portare a casa il risultato pieno».

Le scuole fanno strike

ASTI. Le scuole si sfidano a bowling. Lunedì comincia a Vaglierano 6° torneo scolastico organizzato Albatros Comunicazione. Nella gare saranno impegnate 14 medie astigiane, una in più dell'anno scorso. I ragazzi che cercheranno di fare «strike» saranno 1100. Il primo istituto a scendere in pista sarà la «Astesano» Villa- Martedì 13 toccherà alla Goltieri e all'esordiente Momba-ruzzo. I campioni uscenti della Jono, che schiereranno ben 129 studenti, gareggeranno invece martedì 20 febbraio.

A tutti gli studenti partecipanti andrà una tessera le con lo sconto del 50% per giocare al Bowling Asti. La finalissima è in programma giovedì 1° con i migliori 10 punteggi individuali di ciascuna delle 14 scuole iscritte. [e.a.]

Al via Torneo dei borghi

ASTI. Sono le bocce ad aprire la stagione sportiva rioni e dei Comuni che partecipano al Palio Asti. Lunedì al bocciodromo del Cdc di Asti comincia la edizione del torneo dei Borghi, promosso da Albatros Comunicazione e inserito nel programma del «Superprestige» alle competizioni di bowling, volley «Lui & Lei», calcio a cinque e StraAsti. Alla manifestazione bocciofila, vinta anno dalla Torretta, prendono parte 16 quadrette (14 tra rioni e Comuni più gruppo dell'Asta e quello del Capitano). Ogni squadra è formata dal rettore, da una borghigiana e da due componenti il comitato Palio. Nella serata inaugurale dalle 21 si giocheranno le partite Torretta-Don Bosco, San Secondo-Tanaro, San Lazzaro-Gruppo Capitano e San Martino-San Paolo. [e.a.]

■ **ATLETICA.** Michele Anselmo si è classificato sesto posto nei 3000 piani in un meeting indoor che si svolto a Torino. L'atleta della Vittorio Alfieri ha corso in 8'43"95. A Genova Vincenzo Ippolito ha corso gli 800 metri in 1'57"27 giungendo quinto. [e.a.]

■ **CALCIO TERZA.** Si disputano oggi due anticipi della prima giornata di di ritorno del campionato di Terza categoria. Alle 15 sono in programma Incisa-Mazzola (girone A) e Villa San Secondo-Montechiaro (girone B). [e.a.]

■ **CALCIO CSI.** Riprende, maltempo e campi permettendo, il torneo provinciale calcio Csi: giocano le partite della prima giornata di ritorno dei quattro gironi. In programma ci anche alcuni recuperi dei tornei giovanili. [g.fo.]

■ **PALLAVOLO SERIE C.** Nel campionato di serie C maschile Grande Volley è impegnato in trasferta contro il Villanova. In serie l'Alpast San Damiano gioca a Caluso. [e.a.]

■ **VOLLEY** In serie C la Sapar Agis affronta in trasferta il Fossano. In la Futura ospita alle 18, alla palestra del Don Bosco, il Fenis. Gare esterne per le altre tre formazioni astigiane: il Canelli va a Venaria, la Kid Voluntas sfida Condove e l'Azzurra Moncalvo sfida lo Chatillon. [e.a.]

■ **MOTORI.** Con le verifiche tecniche e le ricognizioni sul percorso del rally «Prealpi Trevigiane» prende via la stagione agonistica del pilota astigiano Luca Cantamessa, su Fiat Punto Kit. Domani mattina alle 8,30 della gara da Conegliano (Treviso). Apripista il due volte iriditato su Lancia Delta, Miki Biasion. [gl.m.]

CALCIO JUNIORES

In trasferta a Occimiano mentre gli azzurri riposano

Lo Junior Canelli prova ad avvicinarsi ai «cugini»

ASTI

La di questi giorni ha nuovamente causato problemi alla «tenuta» dei campi da gioco: e soprattutto nei tornei giovanili c'è il rischio di qualche rinvio.

REGIONALI. Nel campionato Juniores, girone H, continua a battagliare le due canellesi, autentiche regine del torneo. Oggi pomeriggio, però, la sfida è in quanto il Canelli osserva il proprio turno di riposo; lo Junior cerche quindi riavvicinarsi, ma la trasferta Occimiano non si presenta semplicissima. Partite interne per Sandamianferrere e Massimiliano Giraudi: i rossoblù attendono il fanalino Acqui, mentre gli azzurri affrontano la Novese in un match di classifica. Nel gruppo F la Villanova è sempre alla ricerca dei primi punti in classifica (e sabato scorso a Poirino ci è andata molto vicina perdendo nei minuti recupero): oggi ci prova sul terreno del La Chi-

Tra gli Allievi '85 l'Asti, reduce dalla sconfitta interna (2-3) Pinerolo, punti a Fossano; il Don Bosco, che sabato scorso ha perso a Torino 1-2 con il CBS, gioca il «derby» salesiano contro il Don Bosco Nichelino.

Nel torneo Juniores si gioca la decima di andata: la capolista San Domenico Savio disputa un'insidiosa partita a Cambiano; interessanti Pralormo-Milan club e Mombercelli-Nicese 2000.

Tra gli Allievi si recuperano alcuni match della quarta e nona giornata di andata: scendono in campo Pro Villafranca-Voluntas Nizza, Mombercelli-Felizzano, Sandamianferrere-Canelli e Santostefanese-Junior Canelli.

campionato Giovanissimi, infine, si gioca la decima giornata di andata: tutte spicca Asti-Pro Villafranca.

Da segnalare anche il derby molto sentito tra San Domenico Savio e Massimiliano Giraudi. [g.fo.]

Anticipo alle 15

A Celle oggi c'è il derby con il D. Bosco

ASTI. Il girone O del campionato Seconda categoria propone oggi un interessante anticipo: Celle Enomondo si gioca alle 15 Cellevaglierano-Don Bosco.

Il match dovrebbe fornire spettacolo di ottimo livello, in quanto si affrontano due formazioni in grado offrire sempre un calcio spumeggiante e ricco di giocate spettacolari.

Il Cellevaglierano l'autentica sorpresa del campionato e ha raggiunto con pieno merito il posto in classifica, subito a ridosso della grandi, mentre il «baby» Don Bosco, affidato alle sapienti cure di mister Mario Pandolfi, ha disputato finora eccellente torneo, viaggiando sempre con grande tranquillità classifica.

Le due compagini non dovrebbero perciò risentire di particolari pressioni e tensioni legate alla graduatoria: dunque i presupposti per una gara piacevole e divertente ci sono tutti. [g.fo.]

BASKET SERIE D

In serie D l'Azeta domani ospita il Crescentino

L'Asti Bk cerca a Rivalta i canestri per la salvezza

ASTI

Un Asti Basket in ottima forma nel torneo alla ricerca stasera di preziosi punti salvezza e Rivalta contro l'Atlavir. Una vittoria, che seguirebbe quella ottenuta nella quarta ritorno il Cus Torino, e rilancerebbe addirittura in chiave play-off le azioni del quintetto guidato da Andrea Frediani.

Dall'ottavo posto l'Asti Basket è separato da appena due punti: a occuparlo sono, guarda caso, l'avversario odierno e il Cus Torino. Ma Azzaretti e compagni devono anzitutto sfatare la nomea squadra incapace vincere fuori casa. Finora i 12 punti conquistati (con due tolti a tavolino per non avere messo nel referto il medico sociale) sono stati conquistati al palazzetto. Probabile l'assenza della guardia Marco Bonino, che non si è allenato per tutta la settimana. Dovrebbe invece rientrare il pivot Cavalla, reduce da un lungo infortunio.

Classifica: Icap Cuneo 30 punti; Saluzzo 26; Venaria, Savigliano 24; Moncalieri 22; Bra 18; Pinerolo 16; Cus Torino, Rivalta 14; Crocetta Torino, Asti Basket, Ginnastica 12; Serravalle Scrivia 10; Kappadue Torino 4.

SERIE D. L'Azeta scenderà in campo domani al palazzetto di via Gerbi (ore 15) per affrontare il Crescentino. Al contrario dell'Asti Basket, la squadra di Guerreschi ha subito in questo inizio di un'involuzione tecnica. giornata passata gli astigiani hanno disputato una delle loro peggiori gare, andando a perdere per 52-69 il confronto con il modesto Borgosesia, ampiamente battuto all'andata. Il Crescentino non è molto più forte. L'Azeta continua a essere penalizzata dalle assenze di Caracciolo e Casile.

Classifica: Ciriè 28 punti; Azeta, Trecate 16; Novara Nord 24; Montaldo Dora, Settimo 18; Asso da Picche Casale, Castellazzo, Arona 16; Borgosesia 14; Vigliano, Crescentino, La Lucciola Novara 12; Veloces Vercelli 8; Eporedia 2. [e.a.]

SABATO 10 FEBBRAIO 2001

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Popolare di N

Continua la pubblicazione dei tagliandi per eleggere i «Golden boy» del calcio astigiano, cioè i migliori talenti dei settori giovanili. Si possono votare sei categorie: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores, oltre allo sportivo astigiano dell'anno. I coupons devono essere consegnati o inviati alle redazione di Asti de «La Stampa».

Liberi tutti.
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI
e una

A BIELLA
PIAZZA 1° MAGGIO 9

da giovedì 8 febbraio

sport ttavia
2000 s.r.l.

ABBIGLIAMENTO

ATTREZZISTICA

LIQUIDA
PER
DEFINITIVA SISTEMAZIONE
LOCALI
TUTTO

Ribassi fino al 70%

Lancia

LYBRA S.W. 1.8 LX

Listino L. 51.750.000

Km ø

Prezzo Logica

L. 39.900.000

4 Airbag - Idroguida - ABS - Climatizzatore Automatico Dual Zone - Autoradio con impianto Bose
Cerchi in Lega - Fendinebbia - Vernice Metalizzata - Interni Alcantara

Sinthesi 4 - Torino

CONCESSIONARIA

LogicA
...idee in movimento

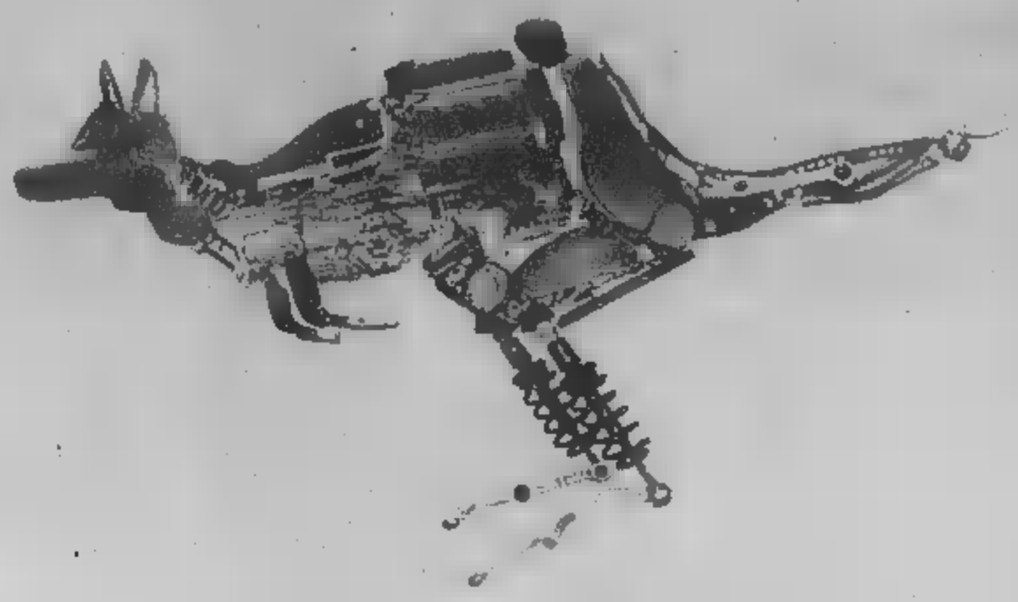
BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
tel. 0163 [illegible]

FIAT

WWW.LOGICAAUTO.IT

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi

ve@ba

Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

ABI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

Ford

fordfiestafour

l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

[illegible] in alluminio 1.2 75cv 16V - livello di emissioni in linea con le [illegible] europee [illegible] 4, in vigore [illegible] 2006 ▪ Airbag frontali ed airbag laterali [illegible] proteggono la [illegible] e il torace. Inoltre, di serie:

servosterzo ▪ sistema hydromount antivibrazioni ▪ frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata ▪ paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza ▪ antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente ▪ barre laterali anti intrusione ▪ retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

L.15.950.000
se hai un'auto non catalizzata - prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

ti aspettiamo anche sabato e domenica

F.lli BALBO
VIA CAP. CRAVEIA,2-TOLLEGNO-TEL. 015/421786
TECNOAUTO
SERRAVALLE SESIA - REG NAULA - TEL. 0163/459100

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 54 29 47 - 25 41 311

F.lli PIZZI
VIA MAFFEI, 2 - GOSSATO - TEL. 015/9842025
OFF.BALLOTTARI
VIA PROVINCIALE, 8 - OCCHIEPPO SUP-TEL 015/591021

14 febbraio

Amare fa rima con Chiamare, Telefonare, Faxare, Comunicare...

...Regalare una novità Telecom Italia. Corri nel tuo Punto 187

[illegible] febbraio, San Valentino: che [illegible] [illegible] regalare un bel Cordless sempre a portata di mano, un comodissimo Fax, una Segreteria telefonica, una Superlinea ISDN...
Il tuo negozio Punto 187 ti aspetta con una gamma completa di prodotti: Telefoni, Modem, Centralini, Prodotti per Internet e tante altre idee originali per fare un regalo che parli sempre di te e non di chi ami.

Ti aspettiamo

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua vita

[illegible] - Via Candelo, 31 ang. Via Trossi - Tel. 015 8409230
[illegible] - Via Italia, 1 - Tel. 015 2522744
Burolo - S. S. Lago di Viverone - Tel. 0125 577248
Centro acquisti Masserano - Tel. 015 99424

PUNTO 187 TELECOM ITALIA

NUOVA OPEL CORSA. TUTTO IL MEGLIO È GIA QUI.

Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza.
Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Il DESIGN, nuovo e grintoso. La GRINTA della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel più silenziosi. La SICUREZZA, con gli standard unici del Sistema Opel e il nuovo airbag OSe. Sistema sicurezza Opel: cinque airbag, poggiatesta attivi, pedaliera specifica, Servosterzo EPS sfilabile e barre d'acciaio con mid-decoupler, vincolo al pianale multi-link posteriore.

Per i veicoli disponibili in serie

A partire da L. 16.900.000*

Venite a provarla anche SABATO 10 FEBBRAIO
presso i concessionari

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Lucia
QUARONA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE PIZZERIA
con Piatti Tipici Egiziani
Fra Dolcino
VARALLO SESIA
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 10 FEBBRAIO 2001

BIELLA
E PROVINCIA

...IONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL. ... PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Martedì 13 febbraio
Serata della Bagna Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà San Valentino
con Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52801

Potrebbe essere imminente la ripresa dell'attività produttiva nell'azienda di Vigliano

Pettinatura, decisi altri dissequestri

VIGLIANO

Potrebbe ... imminente la ripresa produttiva alla Pettinatura italiana, con il conseguente rientro in fabbrica degli operai ancora in cassa integrazione. E' di ieri pomeriggio la notizia che il procuratore ...go Adinolfi e il sostituto Rossella Soffio (titolare dell'inchiesta), hanno deciso un ulteriore dissequestro all'interno dello stabilimento. «Il blocco per motivi di indagine resta circoscritto ormai alla sola zona coinvolta nel disastro - spiega il procuratore -, ma voglio precisare che il rientro in azienda è condizionato al rispetto delle misure di sicurezza che verrànno indicate nelle prossime ... dai vigili del fuoco ... dai tecnici dello Spresal». La zona dell'esplosione resta ancora sotto sequestro per consentire eventuali altri sopralluoghi e la raccolta di reperti del gruppo di esperti.

La decisione dei magistrati va incontro alla proprietà e agli operai che in più occasioni hanno sollecitato l'esigenza della ripresa produttiva. A proposito di indagini, nessuna novità per la «Finalvoi» di Occhieppo Superiore.

Infine, pur nella loro gravità, restano stazionarie le condizioni dei tre dipendenti della Pettinatura ancora ricoverati. [f. p.]

Un reparto devastato dall'esplosione alla Pettinatura di Vigliano

A Biella, in via Pietro Micca

Distraggono ... rubano ... in valori bollati

BIELLA. Si ... finti clienti ... mentre ... teneva impegnata ... titolare della tabaccheria, l'altro ha ... la cassaforte che conteneva valori bollati per ... milioni. E' successo ... via Pietro Micca, a poche ... di distanza da un analogo furto avvenuto in ... tabaccheria ... Sandigliano (bottino 6 milioni). Erano passati pochi minuti dall'apertura pomeridiana, quando un quarantenne ... è rivolto ad Elisabetta ..., chiedendo una busta per lettera e due marche da bollo, ... amministrativa e una giudiziaria che ... commerciante ha prelevato dalla cassaforte. Pagato il dovuto, il cliente ha chiesto di f... una fotocopia e si è avvicinato alla macchina. Nel frattempo è entrato il complice, che ha chiesto informazione su alcuni oggetti, acquistandone ... di scarso valore. I due se ne sono poi andati, ... quando la commerciante si è avvicinata alla cassaforte per chiuderla, si ... accorta che i valori bollati erano spariti. [f. p.]

E' successo a Masserano

«Cambio le ... Euro» ... truffa ... pensionata

MASSERANO. «Sono incaricato di cambiare le lire, ormai scadute, in Euro»: così uno ... sciuto ha imbastito con facilità l'ennesima truffa ai danni di una donna di 77 anni che, temendo di perdere i ... risparmi, ... ha esitato ... fare entrare in casa il giovane, sedicente funzionario della Banca D'Italia. La pensionata gli ha mostrato ... mazzetta di banconote per un milione e 750 mila lire. L'uomo, sui 35 anni, corporatura normale, italiano, ha finto un controllo del denaro, prendendo nota dei numeri di serie. Poi ha chiesto alla pensionata di poter esaminare alcuni documenti: la donna è andata in un'altra stanza ... prenderli, lasciando lo sconosciuto ... con i suoi risparmi. Ma quando è tornata, il sedicente funzionario di banca era sparito e con lui anche il denaro. La pensionata non ha potuto far altro che denunciare la truffa ai carabinieri. [f. p.]

Appaltati i lavori da 2,2 miliardi: il tunnel ferroviario sarà pronto fra un anno

Sottopasso di Candelo, si parte

Il cantiere dalla prossima primavera
Tutto risolto per i terreni e gli espropri

Giuseppe Buffa

CANDELO

Finalmente si parte, col sottopasso ferroviario. La Provin... ha appaltato i lavori ... ditta «Lauro spa» di Torino, che ...'è aggiudicata la gara con un'offerta di ... miliardi e 236 milioni (il ribasso ... del 9,57 per cento).

Gli operai si metteranno all'opera fra marzo ... aprile. E ... giro di un anno il tunnel dovrebbe essere pronto. Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai Lavori pubblici, ... ov... soddisfatto. Ma non ... vittoria: «Ora possiamo partire, ma sarò più contento quando vedrò passare la prima auto nella galleria. Non bisogna mai abbassare la guardia, perché si tratta di un progetto molto impegnativo». Per ora, la tabella di marcia è stata rispettata. Aggiudicando i lavori in inverno, sarà possibile fare in estate le opere più complesse: tra luglio e agosto, quando in giro ci sono pochi pendolari, il traffico ferroviario potrebbe anche subire qualche interruzione. ... a deciderlo saranno le Fs. Il «monolite» di cemento (cioè la futura galleria) verrà costruito sul posto, ... poi infilato nel buco scavato sotto le rotaie, nella zona dell'attuale passaggio a livello.

«Se tutto ...a bene - aggiunge Monfermoso -, nei primi mesi del 2002 il sottopasso sarà pronto. La durata del cantiere è di circa un anno, ma non si sa mai: se ... clima è sfavorevole, ad esempio, potrebbe esserci qualche ritardo».

Ma se ... altro ... comincia. Del tunnel ferroviario si parlava da anni: chi abita a Candelo non vede l'ora di evitare le lunghe code di auto al passaggio a livello, lungo la strada che arriva da Biella. Già nel '95, appena nacque la Provincia, il tunnel fu una delle prime opere pubbliche previste dagli amministratori. ... l'iter per preparare il progetto e per approvarlo s'è rivelato molto lungo.

A chiudere la partita è stata la giunta Scanzio, che ha ereditato il lavoro fatto dall'ex assessore Renzo Maggia ... dalla giunta Marsoni. Tra il '... e il ... si è passati dal progetto definitivo a quello esecutivo. E l'assessore Monfermoso ha impiegato diversi mesi per mettere d'accordo tutti: ci sono stati problemi ... alcuni privati, per i terreni da espropriare. C'è stato pure un ricorso al Tar, ma alla fine tutto si è risolto: «S'è fatto un buon lavoro ... concertazione - spie... Monfermoso -, fatto ... incontri con gli interessati ... con gli amministratori. Dove possibile, abbiamo modificato il progetto, per andare incontro alle esigenze dei privati».

Il passaggio a livello lungo ... strada per Biella dovrebbe andare in pensione nel giro di un anno

... in vetrina alla stazione

In vetrina i modellini di qualità degli «Amici delle strade ferrate»

Mentre decolla il sottopasso, la stazione del paese sta per cambiare volto. ... per ospitare un museo. Se ... parla da tempo, ... ora il Comune ... l'associazione «Amici delle strade ferrate» sono vicini all'accordo: quello per far nascere il primo Museo delle ferrovie biellesi. In vetrina ci saranno modellini ... qualità e altro materiale da collezione. «Gli appassionati di treni, nel Biellese, ... moltissimi», spiega Gian Luigi Castriconi, presidente degli Amici delle strade ferrate. Al Museo dovrebbero essere adibiti i sotterranei e una camera della stazione. Candelo, fra l'altro, offre anche uno scenario suggestivo: la stazione conserva un pezzo storico assai importante: il serbatoio pensile per il rifornimento ... locomotive a vapore, che in futuro sarà ... nuovamente funzionante. Stesso discorso per la vecchia colonna idraulica, che serviva per l'alimentazione delle locomotive. [m. ch.]

La mappa delle strade vietate alle auto

A Cossato domani la domenica «ecologica». Niente auto in centro, ma non sono previste manifestazioni

Domeniche ecologiche Cossato chiude il centro

Il blocco del traffico dalle 10 alle 18
I controlli di vigili e Protezione civile

... Stop alla circolazione delle auto in città domani, dalle 10 alle 16: Cossato aderisce all'iniziativa «Domeniche ecologiche». Così saranno chiuse al traffico le vie Marconi (ma solo nel primo tratto che ... dalla piazzetta della scuola materna al semaforo), La Marmora, Trento, Trieste, Mercato e le piazze Piave, Gramsci, Chiesa, Angiono e Mercato. La ... centro urbano sarà presidiata dai vigili e dagli addetti alla protezione civile: i residenti comunque potranno entrare e uscire con l'auto a velocità moderata, pena per i trasgressori una multa da 121 mila ... 800 mila lire. Via Mazzini resterà aperta «per non congestionare il traffico nelle arterie stradali periferiche», mentre via Imer ... (la parallela di via Maffei, per intenderci dietro l'Asl), sarà chiusa come nello scorso dicembre. «Continua infatti l'esperimento caldeggiato dagli abitanti di frazione Castellazzo - precisa l'assessore all'Ambiente e alla Viabilità, Gaspare La Barbera - proprio per verificare se il divieto di transito in via Zona possa essere la soluzione migliore per limita... il volume ... traffico che negli ultimi anni è triplicato». Non sono previste a corollario della giornata a piedi iniziative patrocinate dall'amministrazione cittadina, ... parte l'appuntamento ... Comunale, alle 15,30, con le «Domeniche a teatro a prezzo del cinema». [c. gi.]

L'incontro in contemporanea alla manifestazione di protesta promossa dai coltivatori diretti a Torino

Gli agricoltori ... l'Ue per ... pazza

Appello al prefetto e alla Provincia: più aiuti al settore zootecnico

Nella foto di Micheletti un momento dell'incontro in Prefettura

BIELLA

In contemporanea alla manifestazione di Torino dei coltivatori diretti per la crisi causata da «mucca pazza», a Biella una delegazione dell'Associazione contadini biellesi e dell'Unione agricoltori di Biella ... Vercelli è ... ricevuta in Prefettura e in Provincia: al prefetto Leopizzi ... al presidente Scanzio ... stato consegnato ... documento in cui la categoria esprime preoccupazione per l'emergenza Bse in Europa ... in particolare ... Italia.

Gli agricoltori si sono dichiarati pronti ad offrire il loro contributo nella soluzione del gravissimo problema, ma nel contempo sollecitano dal Governo e dal mondo politico interventi concreti, immediati ... risolutivi. Tra le richieste, l'adozione di ogni provvedimento necessario per la riqualificazione del settore zootecnico da carne, con un piano straordinario europeo di bonifica degli allevamenti». Senza dimenticare le agevolazioni fiscali e previdenziali, tenendo conto anche delle perdite subite dai macellai in seguito alla psicosi da Bse. A questo proposito gli agricoltori hanno sollecitato ... medesime garanzie sanitarie sui prodotti importati dai paesi terzi e dall'Ue.

Ma «mucca pazza» non rappresenta l'unica emergenza che gli agricoltori si trovano ad affrontare.

Chiedono infatti all'amministrazione regionale tutta una serie di provvedimenti, a cominciare dagli interventi p... fronteggiare l'emergenza-alluvione e il dissesto idrogeologico del territorio per arrivare all'attuazione del piano di sviluppo rurale, passando dagli aiuti fi... necessari ... superare la crisi dei vigneti colpiti duramente dalla filopatia. [l. p.]

Rivoluzione-tasse

... per il ... dei passaporti

BIELLA. Cambiano le regole, per il rilascio dei passaporti. Lo annuncia il Comune, spiegando che il ministero dell'Interno ha modificato le disposizioni dettate in precedenza.

La nuova normativa riguarda il pagamento delle tasse. In sostanza, la «concessione governativa» verrà sempre richiesta per il rilascio del documento, a prescindere dal paese in cui il cittadino deve andare.

La tassa non dovrà invece essere pagata per il successivo rinnovo quinquennale del passaporto («salvo esplicita richiesta da parte del cittadino», precisa il Comune di Biella).

Per utilizzare il passaporto negli anni successivi al rilascio, la tassa deve essere versata soltanto ... ci si ... in paesi che ... appartengono all'Unione europea. [r. s.]

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA ... DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 ... (r.a.)
Partenza da Biella e Cossato in bus
• NIZZA - Battaglia dei ... 17/02
• CARNEVALE ... VENEZIA ...
• NIZZA - Sfilata 25/02
• CENTO - Carnevale d'Europa 04/03
Speciale Alpitour
Prenotando il Vostro soggiorno tra il 12 e il 17 febbraio per qualsiasi destinazione con partenza entro ottobre Alpitour vi regala il parcheggio gratuito in aeroporto
NOVITA'
BIGLIETTERIA AUTOSTRADALE
E' disponibile il ... catalogo "Kibo Viaggi 2001"
Vi aspettiamo in Agenzia
SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SOGG... - VIAGGI DI ...
BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

La Regione detta le nuove regole in materia. Ieri sera un ampio dibattito

Nasce la nuova Protezione civile

Traferimento delle deleghe, scelta Biella

La Regione ha scelto il compransorio laniero per mettere a regime il trasferimento delle deleghe alla Provincia in materia di Protezione civile. E ieri in una riunione, presenti una cinquantina di sindaci Biellese, l'assessore Ugo Cavallera ha spiegato accadrà nei prossimi mesi.

Andando oltre i piani organizzativi, operativi e di monitoraggio del territorio, dalla lunga e vivace discussione sono emersi due fatti: da un lato che il sindaco e il Comune saranno ancora di più in prima linea, sia per tutte le incombenze di prevenzione sia per fronteggiare le emergenze, dall'altro la necessità di una reale concertazione collaborazione tra tutte forze politiche, istituzionali sociali. E questo per adoperare al meglio le limitate risorse economiche perchè la Protezione civile non è un corpo specializzato ma un organismo di coordinamento che deve utilizzare forze che esistono già.

E allora questa funzione della Provincia da lato (per coordinare tutti i vari piani e studi sul territorio e anche le associazioni di volontari con un assessore ad hoc, Luca Castagnetti) ma dall'altro anche del prefetto che nelle emergenze diventa la figura di governo che sovrintende alle forze dell'ordine. Ecco perché nel suo intervento il prefetto di Biella Francesco Leopizzi ha invitato caldamente a ricercare, nell'interesse generale, la collaborazione: «insieme si possono risolvere tutti i problemi».

Volontari durante un'emergenza. Dall'alto gli assessori Cavallera e Castagnetti

Dagli interventi dei vari sindaci sono invece le preoccupazioni di chi opera quotidianamente sul territorio. E il sindaco di Netro ha insistito molto sulla necessità di dare ai centri montani le risorse per mettere in salvaguardia il territorio e limitare così i danni in occasione di eventi atmosferici eccezionali. L'assessore all'Ambiente del Comune Biella Doriano Raise invece posto con forza il problema della sala operativa della Provincia («sarebbe doppione di quella già esistente; usiamo invece il finanziamento di 300 milioni per potenziare i centro di coordinamento intercomunali») e il fatto che proprio la Provincia sia l'unico a essersi espresso sul progetto del Polo integrato di protezione civile. I sindaci di Valle Mosso (Maranpon) e di Cavaglià (Aissa) hanno affermato la necessità di snellire tutte le procedure, evitando doppioni e accumulamenti. «Vogliamo sentirci spalleggiati per migliore le nostre organizzazioni comunali e i Com». Gullotta sindaco di Massazza ha posto il problema che i Com riconoscano l'operato delle unità operative comunali anche in termini economici. Ma l'assessore Le Barbera di Cossato ha sottolineato esista ancora una sensibilità poco diffusa in materia di protezione a livello di Comuni. [m.al.]

«Anni Guida», iniziativa per gli anziani piemontesi

Si chiama «Anni Guida» ed è la pubblicazione che la Regione Piemonte dedica agli anziani: l'iniziativa sarà presentata nelle province piemontesi in una serie di conferenze stampa. A Biella la pubblicazione verrà illustrata giovedì 15 febbraio, alle 17,30, nell'aula magna del liceo scientifico. [f. p.]

DIOCESI

Celebrazioni lourdiane oggi al rione Barazzetto

Celebrazioni lourdiane, oggi alle 17,30, alla parrocchia del Barazzetto: preghiera del rosario, messa alle 18 e in chiusura offerta dei ceri votivi alla statua dell'Immacolata. [d. sa.]

LAVORO

Bando assunzione all'agenzia per la casa

L'Agenzia territoriale per la ha indetto un bando di mobilità esterna per l'assunzione di un funzionario tecnico, categoria D1. Gli aspiranti alla selezione dovranno presentare domanda di partecipazione in carta semplice agli uffici via Schiapparelli 13. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Domenica a Chiavazza torna il «Balon»

Nuovo appuntamento per gli appassionati del piccolo antiquariato: domani a Chiavazza torna il «Balon», in piazza Gatto. La rassegna oggettistica e collezionismo in genere si terrà dalle 7 alle 19 ed organizzata sempre dall'associazione «Chiavazza domani». Gli espositori propongono pitture, fotografie, oggetti d'arte. [f. p.]

Martedì si incoronano le 5 vincitrici

Ricette di Natale I premi all'Ascom

La sede dell'Ascom di via Tripoli Saranno premiate martedì le vincitrici del concorso per le migliori di Natale

Saranno premiate martedì, nella sede dell'Ascom, le autrici delle cinque migliori ricette natalizie suggerite dai biellesi attraverso i negozianti. Il concorso faceva parte del pacchetto di iniziative «Natale con noi»: in 134 punti vendita si potevano ritirare i moduli, da compilare indicando il menù un pranzo natalizio. A scegliere le migliori proposte stata una commissione, composta da consiglieri delle Associazioni ristoratori e pizzaioli. Il premio per la miglior ricetta (verza farcita) andrà Rita Ragno di Biella. Le altre vincitrici sono Roberta Prario Bazan di Biella (ciambella radicchio), Maide Mentigazzi di Occhieppo Superiore (flan di Natale) e, pari merito, Martina Colussi (gnocchi di zucca) e Francesca Ranotto (dolcetti di Natale), entrambe di Biella.

Martedì, alle cinque premiate, sarà consegnata una targa-ricordo della Città di Biella. Alla cerimonia partecipe presidenti dell'Associazione ristoratori e di quella dei pizzaioli. Le ricette saranno inoltre pubblicate nella rassegna promozionale «Autunno gastronomico biellese 2001». [r. s.]

Le disposizione dell'Asl per i volontari

Fagiolate, non serve il libretto sanitario

Con l'arrivo delle feste di Carnevale e la tradizionale distribuzione di fagiolata, l'Ufficio di igiene ha avuto parecchie richieste dagli organizzatori a proposito delle disposizioni sanitarie, in particola rinnovare o munirsi ex novo di libretto sanitario.

Spiega il responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, Franco Piunti: «Dal primo gennaio, in quio alla legge 338, comma 92 della Finan 2001, le persone saltuariamente impegnate nell'organizzazione di sagre, fiere, manifestazioni di carattere religioso, benefico politico, non sono tenute avere il libretto sanitario. Il documento resta al contrario richiesto per quanti in modo continuativo siano addetti alla produzione, preparazione e vendita di sostanze alimentari».

Un piccolo ma apprezzato esoper i tanti volontari che nonostante le difficoltà di ogni tipo (compreso quello economico) continuano a tenere in vita tradizioni che spesso rendono vitale un paese, incentivando quello viene definito «il turi-

Le fagiolate di Carnevale

mordi fuggi» in attesa di quello stanziale che viene perseguito come filone occupazionale integrativo al tessile.

aggiunge il dottor Piunti: «Consiglio ai responsabili di Pro loco ed associazioni di rivolgersi comunque a noi, soprattutto per le grandi manifestazioni. Una volche i menù stati decisi, indicheremo i punti più critici della preparazione per evitare che successivamente sorgano dei problemi».

Chiavazza, Quartiere e Comune si confrontano sulla sistemazione

Area Vaglio Rubens, è polemica sul progetto della pista ciclabile

E' scontro tra l'assessore all'Ambiente Doriano Raise e il Comitato di quartiere di Chiavazza sulla sistemazione dell'area verde Vaglio Rubens. Il Quartiere non è d'accordo sulle soluzioni prospettate dal Comune e ha chiesto una serie di modifiche.

«Noi abbiamo approntato un progetto sulle indicazioni che scaturite dal quartiere in un precedente incontro - spiega l'assessore Raise -, sostanzialmente la giunta è intenzioa mantenere il Vaglio Rubens un'isola verde. qui la pista pedonale-ciclabile sul prolungamento della via Egeo. Ma il quartiere ora ha cambiato idea chiede molto di più: la costruzione di una vera strada di 6 metri fiancheggiata una pista ciclabile».

Infatti il Cdq presieduto da Roberto Prato ha sintetizzato in otto punti le richieste del quartiere sottolineando che «il Consiglio ha sempre richiesto che costruita una strada di collegamento che potesse rivalutare il nucleo di antica formazione di via Rosazza».

Fa discutere a Chiavazza la sistemazione dell'area Vaglio Rubens: è scontro tra l'assessore Raise e il Comitato di Quartiere

«Siamo d'accordo noi sull'opportunità di ristrutturare le vecchie case di via Rosazza. Per questo il prolungamento della via Egeo potrebbe servire proprio allo scopo di rendere accessibili quegli stabili fatiscenti - prosegue Raise - Ma una strada carrozzabile è un discorso molto diverso. L'impatto ambientale è tutto da verificare». Il Cdq avanza comunque l'ipotesi «conciliante» che la strada sia riservata solo ai residenti e ipotizza per chi intedesse ristrutturare le abitazioni del centro storico un eventuale scomputo di oneri di urbanizzazione in opere per la realizzazione della via Egeo. [m.al.]

Vela Solarium
L'abbronzatura che vale
Doccia o Letto £ 13.000
Trifacciale £ 8.000
Offerta valida per tutto il mese di febbraio
martedì a sabato 10-12 / 15-19.30
DOCCIASOL
Centro Acquisti di MASSERANO
Via Repubblica, 20
Tel. 015.927223

Continuano le occasioni da perdere!
la Divani & Poltrone
PRATO SESIA (NO)
sulla Romagnano - Grignasco
VENDE TUTTO IN PROMOZIONE
SALOTTI a partire da £. 600.000
DIVANI LETTO - COMPONIBILI
SALE DA PRANZO TAVOLINI
con sconti dal 20 al 50%
APPROFITTANE SUBITO:
APERTI ANCHE ALLA DOMENICA dalle 15 alle 19
Ricordati: Divani Poltrone si trova a Prato Sesia sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. 0163.850009

LETTERE AL GIORNALE

«Piemont» e le barriere

Siamo tutti d'accordo sull'utilizdelle barriere salva-pedoni che, oltre a tutelare nella maggior parte dei casi le passeggiate dei cittadini, evitano il parcheggio selvaggio degli automobilisti. «Piemont», movimento federalista piemontese, però, non può fare a meno di denunciare tutte quelle situazioni che invece di portare un miglioramento non fanno altro che aggravare la situazione. Basti pensare ai marciapiedi che, già stretti di natura, vengono ulteriormente ristretti posizionando i salva-pedoni all'interno del cordolo degli stessi. Nella maggior parte dei casi questi nuovi strumenti in dotazione all'amministrazione non dotati alle loro estremità di catarifrangenti portanto rappresentano, essendo di colore molto un pericolo per gli automobilisti in quanto se posizionati in posti poco illuminati o in incroci pericolosi possono provocare un aumento di incidenti. Ma i casi più gravi che si devono assolutamente denunciare sono quelli che riguardano i post-incidenti tra i salva-pedoni i mezzi circolanti sulle strade. Infatti per i più svariati motivi, nevicate, ghiaccio, eccessiva velocità, semplice distrazione, numerose barriere vengono piegate, abbattute o addirittura divelte. A questo punto necessiterebbe un intervento immediato che spesso o volontieri tarda ad arrivare. Un esempio è a Chiavazza all'altezza della Villa Mosca. Infatti è da circa un mese che è stata divelta una di queste barriere con conseguenti problemi di sicurezza oltre che per i pedoni che stentato a passare, anche per tutti gli amanti della bicicletta che per non correre il rischio di essere travolti dalle autovetture preferiscono transitare sul marciapiede non essendo presente una pista ciclabile.

«Piemont», sede provinciale di

Educare al cibo scuola

Le del Lions Club Biella «Bugella Civitas» sono attivamente impegnate alla presentazione del programma di Educazione alimentare destinato ai bambini delle scuole materne, in collaborazione con il laboratorio creatività della Fondazione Angelino, di cui è responsabile la Renata Zegna. Traendo spunto da una favola intitolata «Mangiamo l'arcobaleno» sono stati realizzati il «Gioco dell'oca» ed il «Gioco del domino», illustrati Giovanna Pepe Díaz del Laboratorio di creatività Angelino. Tramite gioco, il bambino viene a conoscenza delle sostanze contenute negli alimenti e sollecitato inserire nella sua dieta molta frutta e verdura. Egli imparu che vi è alternativa alla «mucca pazza», sostituendo la carne bovina con altre proteine. Poiché bambini musulmani frequentano la scuola, è stata rappresentata la semola per il cous ed evitata la carne suina. I bambini della scuola materna di Campiglia hanno già giocato, dimostrando di aver capito l'importanza di un'alimentazione varia. Ora tocca ai piccoli di Andorno. Incuriositi, tutti vogliono provare il gioco: dapprima si fanno avanti i più arditi, poi i timidi, che hanno attentamente osservato.., Dalla cucina modernissima giungono allettanti profumi. Vogliamo sapere il menù di oggi che, prontamente, viene ricostruito dai bambini, con le tessere colorate: che bello, è uscito l'arcobaleno!

Anita Zondan Pozzo, Lions Club «Bugella Civitas»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160, Cossato: tel. / 92.21.48

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 99/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: e Biglietteria: viale caffè 40, telefono 015/84.69.411.

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tamicone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medica urgente.

(Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.807.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV 7, tel. 015/58.22.003.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.36.

Trivero: Guaipa, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.85.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 82, 015/68.20.15.

Lettera aperta degli artigiani e del consigliere ds al Consorzio dei Comuni

Ici, odissea tra i regolamenti

Cna e Ronzani: «Servono norme omogenee»

BIELLA

L'Associazione artigiani del Biellese Cna e il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani tornano all'attacco del sistema Ici. Già nel giugno scorso l'associazione diretta da Pierluigi Garavello aveva puntato il dito contro il dedalo di regolamenti, coefficienti e modalità di pagamento. Ora la Cna con un documento firmato dal direttore Garavello e dal responsabile fiscale Mauro Barzan, torna sull'argomento per sottolineare che «i Comuni del Biellese nulla hanno fatto per semplificare gli adempimenti Ici».

I problemi, invece, sono tanti: «L'imposta si paga sulle rendite catastali, ma il catasto è in arretrato; l'imposta è liquidata applicando alle rendite catastali, mai aggiornate, un'aliquota, alcuni hanno deliberato anche aliquote differenti, secondo la tipologia dell'immobile e di chi vi risiede; i Comuni hanno la facoltà di stabilire proprie modalità di riscossione e ben 42 Comuni Biellesi riscuotono direttamente. E' da sottolineare che nel sito Internet dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), all'indirizzo http://www.ancitel.it/ancione.cfm, solo 12 Comuni della provincia di Biella hanno segnalazione e eseguire in proprio la riscossione; i Comuni hanno facoltà di adottare propri regolamenti e ben Comuni hanno propri regolamenti; i Comuni hanno facoltà di adottare modelli personalizzati e ben 17 Comuni hanno adottato modelli; i Comuni hanno la facoltà di modificare i termini di presentazione della dichiarazione, e in Comuni la dichiarazione va presentata con scadenze particolareggiate (es. 60 giorni dall'acquisto/vendita dell'immobile)».

E' polemica sui regolamenti per pagare l'imposta comunale sugli immobili

Ma gli artigiani contestano anche gli avvisi di accertamento che «stanno riempiendo le buche delle lettere di molti cittadini, ed alcuni sono emessi per recuperare 9/10.000 di imposta. Naturalmente per annullare i procedimenti bisogna presentare ricorso alle commissioni tributarie o istanza di autotutela, compito che i "normali" cittadini non possono per legge e non sono in grado di svolgere. A questo punto ovvia riflessione: se i Comuni a conoscenza della rendita catastale degli immobili, non molto più semplice e meno costoso per tutti (cittadini e amministrazioni) inviare al domicilio del contribuente un estratto della propria situazione catastale, o il pensiero dei nostri amministratori è che mo tutti degli "evasori"?».

Secondo la Cna le amministrazioni locali possono semplici accorgimenti semplificare gli adempimenti. «Ad esempio: adottando nei punti essenziali, un unico regolamento ICI; dando informazione a tutti i cittadini con un unico opuscolo riepilogativo, contenente i dati essenziali; non applicando sanzioni quando il contribuente, in buona fede o indotto in . La base di partenza per cambiare il sistema Ici, per riconciliare i rapporti fra amministrazioni locali e cittadini, potrebbe essere il Consorzio dei Comuni: «Come associazione di categoria, invitiamo il Presidente del Consorzio dei Comuni ad attivarsi affinché siano attuati semplici, trasparenti ed omogenee per tutti i cittadini biellesi». Ma se gli amministratori locali si impegneranno in tal senso, la Cna pronta «ad adottare le forme di protesta più idonee».

soft l'appello di Ronzani che in una lettera aperta a Susta premette: «So bene quali e quante siano le difficoltà nelle quali costretti a lavorare i piccoli Comuni». Ma, aggiunge «questo, semmai sottolinea l'urgenza di muoverci e di ragionare fossimo grande in modo che il versamento dell'Ici diventi sinonimo di disagi». Di qui l'invito al Consorzio dei Comuni armonizzare in una delibera quadro l'universo Ici». [m.al.]

Lo chef di Candelo

Castella miglior pasticciere

CANDELO. Grande successo, per la pasticceria tipica biellese presentata dallo chef Valerio Angelino Catella al «Super Sigep d'Oro 2001», svoltosi nell'ambito del Salone internazionale di pasticceria e gelateria di Rimini. Il regolamento del concorso prevedeva l'allestimento, in un tempo massimo di sette ore, di elaborati di alta pasticceria e un soggetto artistico in zucchero e cioccolato.

Catella ha puntato alcune specialità biellesi ottenendo ottimo quarto posto. «La scelta dimostrata indovinata - afferma lo chef candelese - l'originalità e la tipicità sono stati gli ingredienti principali di questo successo e hanno dimostrato, ancora volta, l'elevato valore della nostra tradizione gastronomica».

Catella ha realizzato torte alla frutta secca caramellate al miele di castagno farcite con mousse di mele selvatiche pralinate e trentina di mignon tra Madeleine di farina di castagne con caldarroste alla grappa e miele, tartelette con mousseline alle mele della vigna e mostarda melo, canestrelli biellesi e musse di grêlle candite, miasce della Valle Sessera o torronata, tegole di noci e pannacotta al Ratafià.

L'esecuzione è avvenuta alla presenza di un folto pubblico, e ciò che più ha stupito i giurati è stato il dolce alle pere tipico di Mongrando: il cosiddetto «palpitùn». [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

Brucia canna fumaria in frazione Viera

Allarme incendio ieri notte in una casa in frazione Viera, dove accorsi vigili del fuoco e carabinieri. Il pronto intervento ha consentito di domare subito le fiamme provocate dal surriscaldamento della canna fumaria. [f. p.]

LESSONA

Inaugurazione della chiesa al «Soggiorno sereno»

Sarà inaugurata domani mattina, una breve cerimonia, la chiesetta del ricovero «Soggiorno alle 9,45 verrà celebrata la messa da don Franco Farina in occasione della «Giornata mondiale malato». [c. gi.]

CASTELLETTO CERVO

E' stato convocato il Consiglio comunale

E' in programma lunedì sera, alle 21, una seduta del Consiglio comunale; fra i punti all'ordine del giorno ci sono le approvazioni del bilancio preventivo 2001 della variante al piano regolatore. [c. gi.]

A marzo corso su «Erbe e fiori da bere»

L'associazione VermognoVive ha fissato per il mese di il corso «Erbe e fiori da bere», tenuto da Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Gli incontri, aperti anche ai non residenti in paese, si svolgeranno nella sede di via Debernardi: previste lezioni teoriche alle ore 21 dei giorni 2, 9 e 16 marzo, con un'uscita per la raccolta delle erbe il 18. Le iscrizioni si raccolgono ai telefonici 015.660.306, 015.256.0950 e 0328.647.7296. [d. sa.]

ANDORNO MICCA

Bassa Valle Cervo, selezioni per le graduatorie

La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha indetto due selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie, di validità triennale, da utilizzarsi per assunzioni a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, dei seguenti profili professionali: educatore specializzato, categoria C; educatore asilo nido, categoria C. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive scade il 23 febbraio 2001. Per ulteriori informazioni ci si rivolge all'ufficio segreteria della Comunità montana, telefono 015472162 oppure 015472129. [r. mo.]

COSSATO

Nasce il «Comitato Rutelli 2001»

Si è costituito in città il Comitato Rutelli 2001, che raggruppa i territori di Cossato, della Vallestrona, delle Prealpi, della Valsessera e della Valsesia. La sede di riferimento è in via Mazzini, angolo via Amendola 1. L'inaugurazione è fissata per sabato 17 febbraio, alle 18,30. [c. gi.]

Tra balli, fagiolate e maschere: il programma della kermesse

A Lessona il super-carnevale

Da oggi una raffica di festeggiamenti

LESSONA

Entra nel vivo oggi pomeriggio la diciottesima edizione del carnevale, organizzata dal Comitato festeggiamenti del paese con la collaborazione del «Teatro che Treviso e il patrocinio del Comune.

Alle 14,30, al palazzetto dello sport di via per Masserano, tocca ai bambini festeggiare, programma ricco di novità: i giochi gonfiabili per i piccoli fino a 4 anni, la musica della discoteca mobile «Number One» e spettacolo mico Pippo clown. La merenda e il gazebo «Dipingibimbo», con maschere e trucchi da improvvisare, faranno da cornice al divertente avvenimento. Alla invece, ai più grandi sempre palazzetto con «il gran ballo della contessa» e la danza caraibica del duo cossatese D&G (l'ingresso è gratuito). Domani, oltre alla fagiolata benefica in cartellone alle 16, il momento clou sarà la «Fera dal carlavé» nell'arena spettacoli: saltimbanchi, attori di strada, musicisti (gli Stelthen Flight e la banda dei giovani di Santhià) animeranno il pomeriggio fra abbuffate goliardiche e mascherate allegoriche. A seguire la cena del «Marcheis» al palazzetto, con la partecipazione di maschere biellesi e valsesiane e la musica dal vivo della «Curva» e dell'orchestra «Six Wheel Drive» (dalle 20). Lunedì sera appuntamento col tradizionale «al dal lunes», alle 21, sempre al palazzetto: durante la serata danzante sarà in funzione rifornito angolo cocktail. Le manifestazioni riprendono poi domenica 18 con «la giornata dello sport»: al palazzetto è in programma alle 10 il quadrangolare di pallavolo femminile under 13. Gran finale il 27 febbrai, con «Fiaccolata dal martis», rogo della maschera e l'estrazione della lotteria. [c. gi.]

Entrano nel vivo oggi i festeggiamenti per il carnevale di Lessona. Si parte con il ballo dei bambini, e si prosegue con fagiolate, sfilata ed esibizioni di saltimbanchi e attori di strada

Con Maroni e Cota

Sci, a Bielmonte i campionati della Padania

BIELMONTE. Leghisti sulle nevi, domenica all'Oasi Zegna. A Bielmonte va in scena il quarto campionato padano di sci alpino, con una prova di slalom gigante organizzata dalla sezione di Trivero del Carroccio. La gara si svolgerà lungo la pista del piazzale, con contorno di gazebo per distribuire bevande calde e dolci.

Fra gli ospiti ci Roberto Maroni, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, Bernardino Bosio, i senatori Tirelli e Castelli. Sabato 17 ci sarà anche una al ristorante Bucaneve. Per Lega Nord è bella soddisfazione: «Con gli infaticabili Tura e Cavalli e gli ottimi piazzamenti degli atleti biellesi lo anno, riusciti a inserire Bielmonte nel circuito del campionato padano. Le iscrizioni alla gara rimarranno aperte fino alle al bar Genzianella; la prova comincerà alle 10,30. Per informazioni, si può telefonare a questi ri: 015-756163 e 015-7369915. La finale nazionale è in programma a Bormio. [r. s.]

Poratelli
DONNA
BIELLA - Via Mazzini A. c. 8 - T. 015 2[illegible] - 015 [illegible]
DAL 6 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie confortevole
ABBIGLIAMENTO INTIMO
LA PERLA - [illegible] - PARAH - ARGENTO [illegible]
ARMANI - DOLCE & GABBANA - [illegible] - [illegible]

Il Bar - Ristorante
Biancaneve
Vi propone il Menù per SAN VALENTINO
Aperitivo dell'Amore
Antipasti
Speck con Cuore d'Avocado
Lardo su Sfoglia Castagne
Coppa di Cupido Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata
Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato
Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno con Noci e Patate sautè
Dolce
Freccia di Cupido
Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina
Spumante
50.000 compreso
Prenotazione Obbligatoria
Volete trascorrere un San Valentino indimenticabile?
Volete ascoltare la Vostra canzone del cuore?
Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 17 febbraio Vi offre tutto questo.
Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile
SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.s-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

A COSSATO
DA SABATO 10 FEBBRAIO

ARCA MODA

ABBIGLIAMENTO PER TUTTI

MIGLIAIA DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO - INTIMO

SCONTATI FINO ALL' 85%

TRIBUNALE DI BIELLA - FALLIMENTO N°2445/2000 - AUT. DEL 7/12/2000

2° LOTTO VENDITA FALLIMENTARE

COSSATO
REGIONE PRATOBELLO - VIA AMENDOLA 304

A Vercelli partenza da piazza Cugnolio. I carri di scena anche a Borgosesia

Carnevale, da domani scocca l'ora delle sfilate

Giovanni Barbaris
[illegible]

Dopo la consegna delle chiavi da parte del sindaco Bagnasco al Bicciolano e alla Bèla Majin, nelle sale del Municipio, la grande festa del Carnevale vercellese è proseguita di sera con la cena [illegible] Cecco, tra prelibati manicaretti della cucina rustica e le allegre danze con il duo Donio & Ambrosini. Ma anche oggi la giornata è intensa: il Comitato Manifestazioni Vercellesi e il corteo di maschere [illegible] alle 9 in visita all'Istituto Sant'Eusebio e alle 11,15 al Comando dei vigili del fuoco. Nel pomeriggio (alle 15) l'appuntamento è col prefetto, alle 15,45 con il questore e alle 16,15 le maschere incontreranno l'arcivescovo. Alle 17 il Carnevale si sposterà a Le Acacie di corso Rigola, dove il Comitato Nuova Vercelli organizzerà il ballo dei bambini. Poi sempre a Le Acacie, alle 21,30, prenderà il via il veglione dei Cappuccini per la presentazione di Geubi (Massimo Botta) e Majot (Désiré Nucera).

A mezzogiorno di domani, giorno della prima sfilata, le maschere faranno visita al raduno dei camperisti. Ma tutto è pronto per il grande giro dei carri allegorici, in programma alle 14,30. Il percorso prevede la partenza [illegible] piazza Cugnolio: si sfilerà lungo corso Italia, doppiando poi piazza Sant' Eusebio per ritornare in corso Italia. Il costo dell'ingresso è di [illegible] mila lire, mentre sarà gratuito per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni.

[illegible] quattro i carri in lizza per il Palio, ma decine i gruppi (35 in tutto) che divertiranno il pubblico [illegible] lati del percorso della parata. E tutto pronto [illegible] Borgosesia per la 115ª sfilata di Carnevale che vivrà domani il primo appuntamento. Ma è tempo di festa [illegible] tutti i paesi, e stasera a Varallo all'albergo Italia si terrà la cena della pignatta. Tornando a Borgosesia, questi i gruppi che si sfide[illegible]. Il Rione Bettole proporrà «In rete nella rete», con la fantasia dei creatori che è volata alla new economy e [illegible] Internet. Cravo si presenterà con «Opec - [illegible] prezzo è giusto», con riferimento al rincaro del petrolio. Montrigone starà sul classico con «Carnevale: divertimento assicurato», cioè un carro dedicato ai festeggiamenti. I «gemellati» Valbusaga e Fornace si esibiranno con «L'ombelico del mondo è qui». Fuori concorso [illegible] Agnona «Galli [illegible] Romani pace [illegible] fatto, [illegible] Re Magunella è soddisfatto» e Beli Mati d'la cà di rait con «I suma sempri "le plus bel bal"». La sfilata d[illegible] inizierà alle 14,30. Il programma del Carnevale è a disposizione anche sul sito www.valsesianet.it dove, tra l'altro, si potrà partecipare alla votazione popolare dei carri.

Il sindaco Bagnasco mentre consegna le chiavi della città al Bicciolano e alla Bèla Majin, la maschera alla stazione e il Peru e la Gin di Borgosesia col sindaco Rotti

VARALLO

Cucciola [illegible] presidente della banda musicale

Nuovo presidente per la banda musicale di Varallo: si [illegible] di Marco Cucciola. [illegible] vice sarà Carlo Camaschella, mentre alla direzione è stato confermato Dario Colombo che potrà contare sulla collaborazione di due vice, Mario Dealberto e Roberto Costadone. La segreteria è st[illegible] affidata a Emma De Gasperis.

GATTINARA

Arriva la «cartina» delle Terre del Nebbiolo

Enoteca regionale [illegible] Istituto del Nebbiolo hanno ultimato la «cartina delle Terre del [illegible] del Nord Piemonte». Il prodotto editoriale sarà presentato al pubblico a fine febbraio in occasione di una serata sul vino nella sala congressi di Villa Paolotti.

CIGLIANO

Borseggi al mercato I controlli dei vigili

I vigili urbani di Cigliano hanno identificato alcuni extracomunitari che disturbavano i clienti del mercato [illegible] piazza don Evasio Ferraris. Da tempo, infatti, la sede delle bancarelle viene presa di mira da scippatori che importunano la gente impegnata nello shopping.

CRESCENTINO

Il teatro spiega ai bimbi come affrontare i rischi

Uno spettacolo di burattini per insegnare ai bambini come affrontare i rischi. L'iniziativa è finanziata dall'assessorato alla Protezione civile della Regione. La piece, dal titolo «Essesesse - Le disavventure di Giovanni Rischiotto», va in [illegible]na lunedì, nella palestrina del «Calamandrei» di Crescentino: alle 10,45 per le prime [illegible] seconde elementari e alle 14,30 per il corso [illegible] scuola materna.

Protesta a Gattinara

«La tabina è troppo rumorosa»

GATTINARA. Protesta in via Lamarmora contro le tabine. Anzi, [illegible] una in particolare, colpevole secondo la lettera inviata al sindaco e firmata da una quarantina di residenti, di impedire il riposo notturno di chi abita in zona. Le tabine sono una tradizione tutta gattinarese: si tratta [illegible] ritrovi dove i ragazzi (ma anche gli adulti) trascorrono serate e week end in compagnia.

E la [illegible]a di via Lamarmora finisce adesso sotto accusa per «schiamazzi notturni che rovinano la qualità della vita», come viene sottolineato nel documento inviato l'altro giorno a Mario Mantovani. Il locale in questione si trova al numero civico 10 e pare che l'atteggiamento poco controllato dei giovani sia anche degenerato in qualche scazzottata. «Segnaliamo una [illegible]ga rissa - scrivono fra l'altro le f[illegible]iglie - scoppiata nel pieno della notte di venerdì [illegible] che ha coinvolto una ventina di ragazzi. Sono volati insulti e parolacce anche all'indirizzo di chi [illegible] esponeva da balconi [illegible] finestre per protestare».

I firmatari sottolineano che [illegible] tratta [illegible] un problema che si ripeta spesso e che si accentua nei fine settimana» e chiedono anche una maggiore attenzione da parte di vigili urbani e operatori ecologici per il controllo della sosta selvaggia [illegible] per la pulizia [illegible] via «che [illegible] molto sporca». [i. fo.]

Le gare si disputeranno in Valsesia nel 2002

Debutta il francobollo dei Mondiali di canoa

VARALLO

Un francobollo per i Mondiali di canoa. La notizia è ormai sicura, anche se manca ancora l'ufficialità della commis[illegible] ministeriale alla quale spetta la scelta degli avvenimenti a cui dedicare un francobollo. E la conferma viene proprio dagli esperti del settore: le riviste specializzate che all'inizio dell'anno pubblicano il programma [illegible] massima delle emissioni includono infatti anche l'importante evento sportivo del 2002. La richiesta era stata formalizzata [illegible] suo tempo dal Circolo Filatelico di Varallo e dal Comitato Valsesia Wild Water 2002.

I Campionati mondiali di canoa e kayak sul fiume Sesia rientrano così fra gli appuntamenti più importanti del prossimo [illegible]o secondo i vertici del ministero delle Poste, tan[illegible] [illegible] dedicarvi un[illegible] specifico francobollo che entrerà [illegible] far parte della collezione ufficiale della Repubblica italiana.

La notizia è stata naturalmente accolta [illegible] grande soddisfazione dai promotori, innanzitutto perché risulta estremamente difficoltoso l'ottenimento di un'emissione filatelica celebrativa in ambito nazionale, tante [illegible] le manifestazioni rilevanti (sia sportive sia culturali) e tutte di qualificata portata che si [illegible] durante l'anno. [illegible] tratta anche di un importantissimo successo sul piano promozionale perché in questo modo la competizione iridata potrà godere di un'ulteriore cassa di risonanza in tutta Italia.

Il francobollo dedicato ai Mondiali del [illegible] sarà il quarto ottenuto dalla Valsesia nell'arco di [illegible] secolo: il primo nel 1950, dedicato [illegible] Gaudenzio Ferrari nel quarto centenario della morte; il [illegible] condo nel 1986 in occasione dei cinquecento anni di fondazione del Sacro Monte di Varallo e il [illegible] nel [illegible] per [illegible] centesimo compleanno della Capanna Margherita sul Monte Rosa. [i. fo.]

La donazione è del professor Eugenio Massa

Duemila nuovi volumi alla biblioteca di Trino

TRINO

Sono circa duemila i testi arriva[illegible] [illegible] questi giorni nella bibliote[illegible] «Favorino Brunod» di Trino. Si tratta di una donazione del professor Eugenio Massa, docente universitario residente da tempo a Roma e [illegible]dioso di storia e letteratura latino medievale, trinese doc.

Sono ben quattordici gli scatoloni arrivati in biblioteca. «Si tratta di testi universitari di grande valore, molto pregiati», dice il sindaco Serra. Sì, perché [illegible] proprio lui a [illegible] le prime informazioni sui volumi, infatti si tratta di una donazione davvero particolare.

Nello scatolone numero 14 ci sono volumi coperti da segreto, legati al Vaticano. E quello scatolone può essere aperto soltanto dopo che il professor Massa avrà dato al sindaco l'autorizzazione per farlo. «Si [illegible] di volumi che dovrebbero [illegible] collocati nelle Università, ma Massa vuole [illegible] vivi i rapporti affettivi con la [illegible] cittadina», continua Serra.

Si tratta di testi universitari molto pregiati Sono presenti libri legati al Vaticano

Comunque questa è solo una prima parte della donazione; un'altra parte, ancora più consistente, verrà consegnata in seguito.

Il problema adesso è quello di creare uno spazio adeguato in biblioteca, all'interno di una zona riservata, sotto protezione. Sono [illegible] previsti alcuni interventi di ristrutturazione negli edifici che ospitano la biblioteca, sia legati all'alluvione che precedenti.

Il primo [illegible] il secondo piano saranno da ristrutturare, poi si penserà alla collocazione dei preziosi volumi. [sa. li.]

BONINO GIANNI & FIGLIO s.n.c.
PIAGGIO CENTER
Vendita e Assistenza
Convenzionato C.N.A
Sconti
fino ad un massimo
di [illegible] 1.000.000 su [illegible]
In [illegible] Piaggio-Gilera
entro il 15 febbraio.
Affrettatevi

AIXAM 300/400 (senza patente)
Da [illegible]

COSSATO (BI)
Via XXV Aprile, 26/A
Tel. 015-93829

Per la pubblicità su
LA [illegible]
[illegible] srl AgentePubblikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
13900 BIELLA
Viale Roma, [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25
PK
publikompass

Fingerma finanzia la tua Seat
Info Seat: [illegible] www.seat.com
Gli spiriti liberi
[illegible] scegliere.
Il fascino, la forza, la grinta [illegible] Leon [illegible] aspettano presso tutti i Concessionari Seat.
Mettetevi in moto, preparatevi a guidare la libertà.

Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.
SEAT
Vieni [illegible] provarla da:
COMAUTO 2
[illegible] - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

Servono tempo e pazienza per garantire il successo alla cerimonia

Nozze, il rituale dei preparativi

Indispensabile una buona organizzazione

Quando si dà inizio a quel tipo di accordo che chiamiamo matrimonio, ci si incammina in un percorso avventuroso di cui, in realtà, si sa davvero poco, se non nulla. Si è trascinati dalla passione, da una nuvola rosa che, si spera, non si dissolva mai. I preparativi per le nozze richiedono un'organizzazione ferrea, tante sono le scadenze da rispettare. Conviene darsi una tabella di marcia partendo con sufficiente anticipo per superare gli inevitabili intoppi che potrebbero «rallentare» il percorso verso la cerimonia.

Alla fatidica data mancano 12 mesi: contattate il parroco o il sindaco e scegliete il luogo del ricevimento. Il ristorante, insieme alla chiesa, deve essere prenotato con molto anticipo soprattutto se la cerimonia è stata fissata in aprile, maggio, giugno, settembre o ottobre, periodi a rischio per l'ingorgo delle cerimonie. Il rinfresco rappresenta un diversivo al tradizionale pranzo, come pure il breakfast, il brunch o il tè.

Mancano 6 mesi: preparate i documenti necessari per il matrimonio ricordando però che alcuni hanno una validità massima di 3 mesi. Date un primo sguardo agli abiti da sposa, sfogliando le riviste specializzate e facendo visita agli atelier. Cominciate a curare la linea, perdendo eventualmente i chili di troppo.

Mancano 5 mesi: scegliete l'abito da sposa e compilate una prima lista di invitati e di persone alle quali inviare le partecipazioni.

Mancano 3 mesi: contattate il fiorista per gli addobbi informandolo di tutti i particolari della cerimonia, del colore dell'abito della sposa (un campione di stoffa può servire nel caso di bouquet bianco), al luogo del rinfresco. Se desiderate l'accompagnamento musicale è tempo di fissare un incontro con uno laboratorio specializzato. Un appuntamento va anche fissato con il fotografo: all'album classico viene sempre più spesso abbinato «l'album in movimento», ossia il video con audio in presa diretta per le fasi salienti della cerimonia. Scegliete poi l'automobile, altro nolo, per la sposa, compilate e depositate la lista nozze e prenotate la luna di miele all'agenzia di viaggi.

Mancano 2 mesi: fissate la prova dell'abito da sposa e definite gli accessori (per una cerimonia tradizionale non va dimenticato il cuscinetto portafedi), il trucco e l'acconciatura. Anche lo sposo sceglierà e acquisterà il proprio abito. Se ancora non lo avete fatto scegliete i testimoni e, naturalmente, chiedete il loro assenso. Definite il menu del ricevimento e la torta nuziale. Ordinate le bomboniere magari personalizzandole con le vostre iniziali e la data delle nozze: per i testimoni, in genere, viene scelto un oggetto più prezioso e comunque più coinvolgente. A questo punto spedite le partecipazioni.

Ora mancano 3 settimane: fate un sopralluogo in chiesa o in municipio e nel locale scelto per il ricevimento con fiorista, musicisti e fotografo. Acquistate le fedi, all'interno delle quali verranno incisi i nomi, quello di lei sulla fede dello sposo, quello di lui su quella della sposa, oltre alla data delle nozze.

Mancano 2 settimane, s'inizia il conto alla rovescia: definite il numero di scatti con il fotografo. Verificate le adesioni al ricevimento e, già che ci siete, sollecitate gli indecisi.

Manca 1 settimana: riconfermate i fornitori e comunicate al ristoratore il numero esatto dei commensali. La sposa ritoccherà taglio e colore dei capelli e, se lo vorrà, si sottoporrà ad alcuni trattamenti estetici. Provvedete ad organizzare l'addio al celibato e al nubilato, e preparate la valigia per il viaggio di nozze.

Mancano 2 giorni: termine ultimo per la definitiva prova dell'abito da sposa. Fissate un appuntamento dall'estetista: concedervi un po' di tempo, non potrà che farvi bene.

Manca 1 giorno: fatevi consegnare gli abiti nuziali e controllateli nei minimi dettagli: la sposa dovrà affidare alla mamma o a un'amica tutto l'occorrente per ritoccare i trucco, oltre un paio di calze di riserva. Confermate gli appuntamenti con parrucchiere, truccatore, fotografo e autista e, infine, regalatevi un massaggio rilassante: vi aiuterà a riposare durante la notte.

Mancano 6 ore: fate consegnare il bouquet a casa della sposa poco prima dell'arrivo del fotografo. Per lei trucco, acconciatura e manicure sono di rigore.

Manca 1 ora: mettete da parte l'emozione, dimenticatevi le fatiche che hanno preceduto questo giorno, stracciate questo calendario e cercate di arrivare puntuali, a meno che non ci abbiate ripensato...

I preparativi per il fatidico «sì» devono essere scanditi da una tabella di marcia per organizzata. Serve almeno un anno per non farsi travolgere dai mille appuntamenti ed assicurarsi la perfetta riuscita delle nozze. I dettagli sono importantissimi e nulla deve essere lasciato al caso

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

Messico / Tulum Hotel 5 stelle - 9 giorni, 7 notti, ALL INCLUSIVE
Egitto / Navigazione sul Nilo + Cairo 8 giorni, 7 notti
Maldive / Atollo di Ari 9 giorni, 7 notti, ALL INCLUSIVE
Tour della Grecia Dal 10 al 17 marzo
SPECIALI RIDUZIONI PER VIAGGIO DI

VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015.513441 - Fax 015.513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015.2544515 - Fax 015.2544514

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015

Aperto la domenica pomeriggio da Gennaio a Maggio

1965 2001

LA TAVERNA DEL RICETTO

da oltre 35 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente

Ricordano il loro menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

VARALLO SESIA (VC) - C.so Roma, 6
Tel. (0163) 51.106

HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?
TI ASPETTIAMO A
"VILFLORA"

Da quest'anno potrai trovare una nuova area espositiva con un vasto assortimento di articoli. Il nuovo reparto inoltre potrà offrirti per le "occasioni importanti" anche il più classico e raffinato

FIORE RECISO

e nella nostra area esterna troverai moltissime varietà di piante da giardino, piante da frutto, viole del pensiero e primule per le tue grandi e piccole aiuole.

VILFLORA è solo a VERRONE
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015 5821865
Ore 9,00 - 12,00 - 14,30 - 19,00
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO LUNEDÌ MATTINO

EDILIZIA
OLIARO
Vendita e Installazione
Manutenzione

autorizzato
EDILKAMIN

CAMINETTI
STUFE DA RISCALDAMENTO
marchio di qualità

ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA - VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche sembra già lontano e dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre da vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e 3500 ettari di vigne. Nata vent'anni fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione moderna al centro di accese polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la scelta di concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa così grande nel verde delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terre da vino" punta sulla qualità: produca, affina e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di 18 miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, compreso il patriarca del vino, Lo Scarello, che aveva criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme con il progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. [g. f.]

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per il forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti maggioranza azionaria finirebbero grandi gruppi italiani o esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla normativa nazionale per le Fondazioni bancarie, cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano e Bra, rischiano di costrette a vendere pacchetto di maggioranza grandi gruppi nazionali esteri, con conseguenze, mio avviso, gravi per il nostro tessuto e . Fa sorridere, per certi versi, che un momento in cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Province e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penalizzare non solo gli istituti di credito locali e i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere a che fare con una banca vicina alla gente non è la stessa cosa di rapportarsi con un grande gruppo nazionale. Un esempio in provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello della Banca Regionale Europea. Quando capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto si scagliò violentemente contro la vendita che definì miope scellerata aveva ragione, e le sue previsioni si rivelarono giuste: provate a chiedere dipendenti di quella Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle centinaia che in pullman da Cuneo vengono trasportati a Brescia Milano per corsi vari, anche a quelli rimasti nelle sedi locali, vedono allontanarsi sempre più da loro e dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: mi riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, al presidente dell'Abi, Sella, al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale ottobre scorso, ribadiva la forza piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubblica e al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

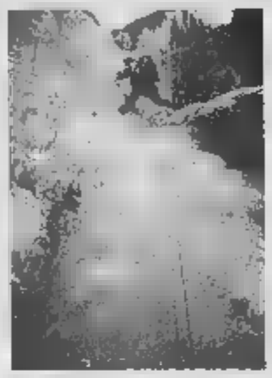
Francesco Toselli

GIRO d'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico Martinet

DOPO i giorni della paura, quelli di «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teoria di chiodi e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, per saper rinunciare all'arrampicata se le condizioni non ideali. Le guide alpine della Valpelline, in Valle d'Aosta, una delle zone più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzatura in modo gratuito. Lo scopo è far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna e che quindi devono essere affrontate con lo stesso grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.



Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo ad alta quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati al rischio alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è ci una variabile di pericolo incide meno rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile è la temperatura, che non sia cioè per molte ore sopra lo zero. L'altra differenza riguarda «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra sui ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul d'un seracco equivale a farlo su una cascata soltanto per tecnica, il «terreno» è diverso. ghiaccio che forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua insidioso quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità di avere un grande bagaglio di esperienza sul «campo» e di procedere con grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegheranno domenica mattina partire 8) le guide alpine della Valpelline. L'appuntamento è a Vaud, al bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud è frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ei piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo a Variney, appena sopra il capoluogo regionale, prende la strada per Valpelline che raggiunge in un quarto d'ora. Di qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine attestato partecipazione. Una sorta di premio di volontà nella ricerca di un corretto approccio a un ambiente troppo sovente non considerato come pericoloso. Il luogo dell'arrampicata è Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: fredda, come si comprende dal toponimo.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

015
849.12.12

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

OCCASIONI

TANTE, TANTISSIME MAGLIE INVERNALI ED ESTIVE
CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA.
AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA,
FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

Via B. 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuali

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Feriali (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

la

GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Griffe House è il più grosso centro di abbigliamento in Stock del Piemonte, specializzato nell'acquisto di grosse partite di abbigliamento proveniente da tutte le aziende italiane.
Vende quindi direttamente al pubblico, tutto l'anno a meno della metà del prezzo.
Da Griffe House il 'made in Italy' SCONTATO lo trovi sempre, ma in questo periodo le sorprese non finiscono qui in quanto da oggi, e fino al 15 marzo, la Griffe House SVUOTA TUTTO a prezzi incredibili.
Ad esempio, ABITO UOMO oggi lo si può trovare a sole £ 50.000, ma ci sono tante altre VERE OCCASIONI da non perdere

Nei due supernegozi solo per un mese tutti i capi da Lire 25.000 a Lire 50.000

Da oggi fino al 15 marzo svuotiamo tutto!!

- *Maglie*
- *Pantaloni*
- *Gonne*
- *Camicie*

• *Uomo/Donna* ▪ } **Tutto a £ 25.000**

- *Cappotti*
- *Giacconi*
- *Abiti*

• *Uomo/Donna* ▪ } **Tutto a £ 50.000**

GRIFFE HOUSE STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO
DOMENICA

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90[illegible]
- Zona Lago di Viverone -

GRIFFE HOUSE

5.000 mq. di parcheggio

GRIFFE HOUSE

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERCELLI - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -

Biella, questa sera il concerto per la stagione «Lessona»

Il ritorno di Lucchesini

Viaggio nelle Sonate di Beethoven

Leonardo Osella
BIELLA

Torna stasera Andrea Lucchesini per il terzo dei 4 concerti beethoveniani che dedica a Biella per la stagione del «Lessona». Il pianista viareggino ha intrapreso fin dai mesi scorsi l'esecuzione integrale delle Sonate di Beethoven in otto tappe a Torino per l'Unione Musicale. Ma per fortuna ha deciso di portare le sue meditate escuzioni anche in altre località piemontesi, come Biella appunto. L'appuntamento è stasera alle 21,15 al Circolo Sociale, giacché è ancora in ristrutturazione il più capiente Teatro Sociale-Villani. Va già fin d'ora da annotarsi la data del 24 marzo, quando si terrà il quarto concerto biellese di Andrea Lucchesini.

Andrea Lucchesini, dopo questa sera, suonerà ancora a Biella il 24 marzo

Il pianista toscano ha maturato la decisione di affrontare l'integrale delle 32 Sonate dopo una lunga preparazione. Eseguire tutte queste pagine è un'impresa che soltanto pochi artisti si possono permettere: infatti esse coprono praticamente l'intero arco compositivo di Beethoven, dall'op. 2 del 1793 alla op. 111 del 1822, attraverso quei «tre stili» in cui si usa suddividere il cammino del Maestro di Bonn. E nel presentare la scelta fatta per stasera, conviene proprio partire da questa mitica 111, ultimo lascito sonatistico di inarrivabile bellezza, che chiuderà la serata biellese. La pagina è divisa in due parti: il Maestoso ricalca i moduli della forma-sonata, l'Arietta con variazioni si libra in forme e altezze sublimi, poiché qui, ha scritto un critico, «lo spirito di Beethoven è asceso a una contemplazione assolutamente trascendentale».

Prima della 111, Lucchesini proporrà altre tre Sonate in ordine cronologico. Comincerà con quella «in do minore op. 10 n. 1», non molto significativa ad eccezione del terzo tempo tra il gioioso e il burlesco, non alieno da certi momenti della successiva «Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1». Ecco poi la «Sonata in fa diesis op. 78», anch'essa bipartita, dal brillante finale che qualcuno ha paragonato a un frullo d'ali.

Vernice alle 17

A Santhià la mostra di Nespolo

SANTHIA'. Si inaugura oggi la mostra «Grafica e pezzi unici» di Ugo Nespolo alla galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. La vernice è per le 17.

Difficile in sintesi ricordare la sconfinata serie di attività che l'artista originario di Mosso Santa Maria ha realizzato dagli Anni 60 ad oggi. Restiamo solamente ad alcuni dei suoi exploit, in attesa di conoscere la sua recentissima produzione. Nespolo è stato illustratore pubblicitario per grandi eventi, ideatore di video-sigle per programmi della televisione. Ed ancora curatore di scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Senza poi contare le mostre in ogni parte del mondo, da Montevideo a Sydney. Tra le moltissime opere inconsuete di Ugo Nespolo - tanto per restare ad un paio di citazioni che riguardano gli ultimi anni - una sua presenza determinante nella Art Gallery della trasmissione televisiva di «Roxy Bar» su Tmc2 e sul relativo sito internet. E la realizzazione dello standardo dell'ultimo Palio di Asti.

La mostra santhiatese di Nespolo rimarrà aperta il lunedì dalle 14,30 alle 19 e da martedì a sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La galleria Family Club è anche su internet: www.ntb.it/familyclub. [g. bar.]

Vercelli, successo per le rassegne comunali di teatro jr.

La scuola è palcoscenico tra Creazione e detective

Giovanni Barberis
VERCELLI

C'è grande interesse, di questi tempi, per i giovanissimi spettatori del teatro. Le rassegne, realizzate dal Comune di Vercelli, hanno avuto decisamente successo, considerando l'afflusso di giovanissimi con accompagnamento di genitori, al teatro Barbieri, in occasione degli spettacoli pomeridiani proposti sotto l'etichetta «Domeniche a Teatro».

La settimana prossima proseguirà invece l'altro segmento: «Teatro a scuola», rappresentazioni per piccoli allievi sempre con l'organizzazione del Comune, che vedrà itinerante, mercoledì, Tam Tam Teatro, nelle scuole materne (alla Castelli ed alla Korczak), per poi proseguire in versione matinée (nel vero senso della parola: sipario aperto alle 10,30 al Teatro Civico, giovedì e venerdì prossimi) per una pièce recitata da Assemblea Teatro, riservata agli alunni delle elementari vercellesi.

Tam Tam Teatro è il gruppo vercellese di Mario Sgotto. L'attore vestirà, in «Ombralibro», i panni di un comico custode che si trasformerà poi in un accigliato detective impegnato a fondo nell'indagine di un misterioso ed antico volume scomparso. Un «caso» che farà da pretesto per coinvolgere il minipubblico in divertenti microstorie.

Successo per le «Domeniche a teatro» e per la rassegna che porta gli attori a scuola

Quanto ad Assemblea Teatro, sul palcoscenico municipale di via Monte di Pietà metterà in scena «Alzati è lunedì», poetica storia di Adamo che nel sogno vive una strana storia. Come dice la presentazione, il protagonista «interloquisce attraverso il ritmo dei suoi pensieri e le sue mani non stanno mai ferme, suonano, tengono il tempo, accompagnano azioni e parole...». Sulla scena gli attori Gianni Bisaca e Roberto Leari. La regia è firmata dallo stesso Bisaca e Marcello Chiarenza.

CORNICE NOTTE

Serravalle
Niente «Schegge»
E' saltato il concerto delle Schegge Sparse, in programma stasera all'Angel's Kiss di Serravalle. Lo show della band biellese, specializzata in cover di Luciano Ligabue, è stato rinviato a data da destinarsi.

Cossato
Domenica a teatro
Domani pomeriggio, al Comunale, va in scena il musical «Mondo Snoopy», ispirato ai personaggi di Charles Schulz. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Domenica a teatro al prezzo del cinema», dedicata soprattutto alle famiglie e ai giovani. Sul palco gli allievi del liceo Teatro Nuovo, diretti da Girolamo Angione. Le coreografie sono di Nadia Scherani, le musiche di Mauro Bouvet, Marco Cimino e Luigi Venegoni.

Biella
Il jazz di Jean Marie
Jazz di classe, martedì sera al Club del Piazzo. Sul palco il trio di Alain Jean Marie, uno dei migliori pianisti europei. Parigino, ma originario delle Antille, Jean Marie sarà affiancato da Stefano Senni (uno dei contrabbassisti più apprezzati d'Italia) e Andrea Michelutti (batteria).

Vercelli
Si ride con Paolo Hendel
Paolo Hendel è oggi e domani (alle 21) al Civico, per la rassegna comunale dedicata ai comici, con «Occhio alla penna!». Informazioni all'assessorato Cultura: 0161.252.622. Le sere dello show, box office dalle 20.

Vercelli
Prenotazioni per Max Pisu
Max Pisu in «Tarcisioscopia» sarà al Teatro Civico alle 21 di sabato 3 marzo. Prenotazioni alla Belvedere di via Chieco 24 (lunedì a venerdì 16-18,30). Info 0161.210.882.

Vercelli
«L'ultimo bacio» al cinema
Oggi al cinema Belvedere le proiezioni serali del film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino proseguono con una «speciale notturna» a mezzanotte. A San Valentino (ore 20 e 22,15) ingresso omaggio alle signore.

Monferrato
«Una fiaba in musica»
L'associazione Swing Hall presenta oggi alle 21,30 «Una fiaba in musica». Con Dana Andrews (voce), Nando De Luca (piano), Franco Feruglio (contrabbasso) e Lenny De Luca (batteria).

Domani arriva Ricky Renna. Il Globo risponde con le note di Congiu e Cordani

Al Beverly un virtuoso della fisa

Massimo Della Bianca questa sera è a Santhià

Nei ballroom del Vercellese, in queste sere appariranno quattro «cavalieri» della musica da ballo, capi di orchestre che vanno per la maggiore.

Al Beverly Hills, «salotto del liscio» di Santhià, stasera dalle 21 ci sarà il gruppo capitanato da Massimo Della Bianca. Ex ragazzo prodigio, Della Bianca ha cominciato ad eseguire pezzi di bravura sulla fisa quando aveva 11 anni! E da allora, per lui non ha avuto misteri.

Nel suo repertorio ci sarà un cocktail di valzer, polke e mazurche tanto per gradire e poi con fox, moderati e qualche buon medley terzinato dei Sixties. E sempre al Beverly, domani alle 15 ed alle 21, un altre number one: si tratta di Ricky Renna, originario di Garlasco, autentico veterano delle sale da ballo diventato leader del gruppo etichettato a suo nome, dopo essere stato, all'inizio della carriera, al fianco di Fred Bongusto ed Henghel Gualdi.

Intanto al Globo di Borgovercelli stasera alle 21,30 c'è il complesso di Nicola Congiu, che sposta i suoi interessi musicali (e quelli dei suoi strumentisti) verso un sound che coniuga alla perfezione il rock con la classica melodia all'italiana. Presenta coveraggi doc da «Oh Carol» di Neil a «Dream Lover» per poi offrire brani suoi come «Donna romantica» e «Consuelo».

Nicola Congiu (a sinistra) e Daniele Cordani, protagonisti del weekend

Per domani sera, sempre alle 21,30, la proposta danzereccia globale comprende la musicalità eccellente dell'organico di Daniele Cordani, altro capo orchestra di primo piano che in questi anni ha saputo guadagnarsi l'incondizionata simpatia del popolo della danze che frequenta le disco. [g. bar.]

Beverly Hills
0161 93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO
Una grande orchestra!
MASSIMO DELLA BIANCA BAND

Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole Lire 25000. E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

DOMENICA
Pomeriggio e Sera
Una grande orchestra!
RICKY RENNA

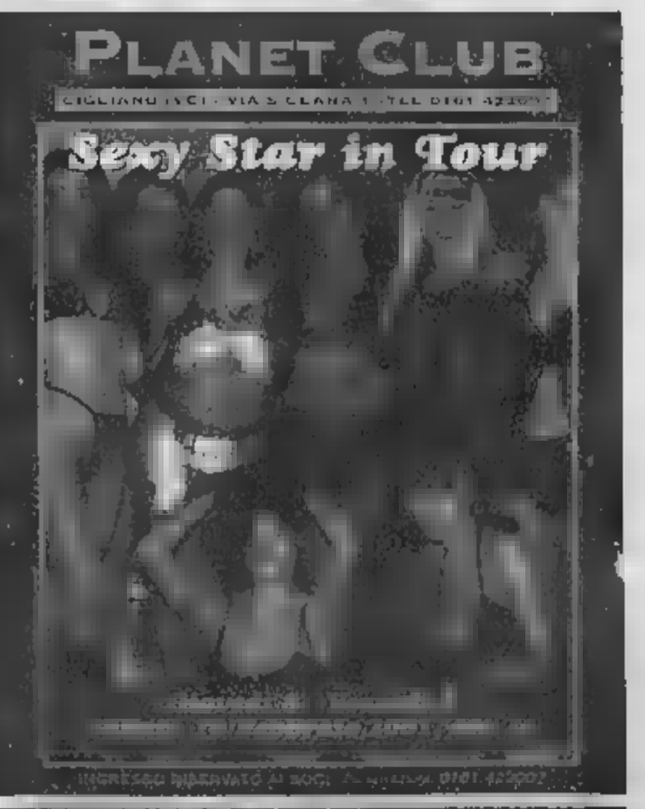
Ballo e consumazione cavalieri: 15000; dame: 10000. Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, vini inclusi e ballo a sole lire 25000 tutto compreso.

Una grande orchestra!
Una eccezionale serata!
FRANCO

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Beverly Hills Si organizzano:
Pranzi Nozze,Ricevimenti e Pranzi per Battesimi,Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante prezzi molto interessanti.
INTERPELLATECI

Per pren. tel. 0161.935243 • 0161.967103

PLANET CLUB


CINEMA

IMPERO. Inf. 015-22.736 - 31.312.
L'ombra del vampiro, di E. Merhige con John Malkovich, Willem Dafoe. Lire

MAZZER. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **What Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Blythe Danner Lire 12.000;10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000;10.000

0163-22.696.
Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 20,15/22,30. Lire

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Il mio West, di Juan Carlos Tabio. Orario: 20.15. Lire 12.000;8000

G. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
Galline in fuga (animazione) Orario Lire

Inf. Tel
La verità nascosta, di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer Orario 20,10/22,15 Lire 12.000;8000.

Inf. Tel
Bodyguards, di Parenti con M. Boldi, C De Sica e M. Gale, A. Falchi. 21,15 spettacolo unico Lire 10.000;5000.

Fratello, con George Clooney Orario 21 spettacolo unico Lire 8000

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.323
Cast Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks Helen Hunt. Or.: 21/23. Lire 12.000;8000.

Inf. Tel 0161 930.827-0333/4467486.
Cast Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 10.000;6000

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
Pinocchio, di Edoardo Winspeare (Italia 1996). Orario: 21,30 spettacolo unico Biglietto unico Lire

Inf. Tel 0161
Al pomeriggio con orario: 15,30/17,15 **Galline in fuga** (animazione). Alla sera con orario 21.30 spettacolo unico **La verità nascosta**, di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer Lire 10.000;7000

SUTTORAVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

ARTEA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Hannibal di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Moore Apertura 19,30. Lire 12.000 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Apertura 19.30. Lire 000

Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Pianeta rosso, di Anthony Hoffman con Val Kilmer Apertura 19,30 Lire 12.000;10.000.

VERTI Inf. Or 0161-250.845
What Women Want, di Nancy Meyers. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000

DIGITAL Inf. Tel. 0161-215.016.
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi Giovanna Mezzogiorno, Stefani Sandrelli, Regina Orioli. Orario. 19,30/22,10 e proiezione notturna alle ore 24. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 9 Inf. Or Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA BORGO. Inf. Or. Tel 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or Tel. 0
Alle ore 21 **Occhio alla penna**, di e con Paolo Hendel

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Domenica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO via della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ABBA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ABBA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **What women want.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **The family man** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. 22, tel. 581.7190 1: Ti presento i miei Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Cast Away.** Or. 14,30; 17,10; 19,55; 22,40
via San Dalmazzo 24, tel. 5. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away** Or.: 16; 19; 22.
DORA via Gramsci 9, tel. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rinaldo via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Topkapi.** Or.: 16, 18,15; 20,25; 22,35
GIARDINO - Sala via Monte 62, tel. 327.2214 **L'erba di** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35, 20 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **La tigre e il dragone** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102** Or. 15, 16,50 18,35 **Ogni lasciato è perso.** Or. 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42. Krampack Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sotto
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.
FARO via 30, tel. 817.33.23. **Hannibal.** Or 14,15; 17; 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
GEMA corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
GIOIA via Po 21, tel. 812.59 96. **Domani** Or 16.30 18,30; 20,30, 22,30.
GRAN via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or. 15; 17,35; 20,05; 22,40
MASSIMO 1/2/3 via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa** 16,30; 18,30, 20,30 22,30.
MASSIMO BOX via Verdi 18, tel. 812.5606 **La vita è tranquilla.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Ogni lasciato è perso.** Or 15,50; 17,50; 20,25, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Nonhosonno** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre tel. 531.400 **Ogni lasciato è perso** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531 400 **The family man** Or.: 15,15; 17,40 20,05, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531 400 **Ti presento i miei** Or 15,30; 17,50; 20 10 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531 400 **Lost souls - La profezia** Or.: 15,45; 18, 20,15 22,30
REPOSI 5 via XX 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMAIN Galleria Subalpina, tel. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **I lori de Wall Street.** Or 20; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15, 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492: **La carica dei 102** Or.: 20,05; 22,35

un'n
Tariffe abbonamento
	Macroporo (1.250 lire a copia)	Zona (1.000 lire a copia)	Provincia (*)
7 gg. sett.	447.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Provincia e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

DOMENICA
11 FEBBRAIO
APERTO
dalle 9 alle 20

In galleria una straordinaria MAGA vi leggerà i tarocchi.

benne

Vigliano Centro commerciale

CIAO-CIAO GIACOMELLI SPORT Bata SUPERSTORE spizzico BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

Domani la sfida al palasport. Molti gli acciaccati, ancora in forse Lacey

Fila riparte da Castelmaggiore

Crespi striglia i suoi: mai rallentare il ritmo

Walter De Blasio

BIELLA

«Finchè abbiamo giocato intensità, abbiamo fatto mente bene, come dimostrano i punti di vantaggio conquistati». Parola di Marco Crespi, che elogia così i suoi giocatori dopo la vittoria su Messina.

Ma il coach della Fila avverte: «Dobbiamo piuttosto imparare a non rallentare il nostro ritmo, perchè qualsiasi avversario ci può schiacciare: queste sono le regole del basket. Non ci partite facili in campo bisogna sudare soffrire sino alla f Noi a maggior ragione, perchè siamo una squadra che ha nell'intensità e nella quantità del gioco prodotto le proprie caratteristiche principali, non possiamo permetterci di "traccheggiare" per portare a un risultato positivo». «L'esito della partita con Messina - aggiunge Crespi - non è mai stato in discussione, anche loro sono arrivati a soli 4 punti, ma vorrei ricordare che il rocambolesco canestro finale di Barry la fotocopia esatta di quello che realizzò nella precedenta partita e ci condannò alla sconfitta. Ognuno deve puntare sulle proprie qualità e mai farle venire meno, per non rischiare che il "lancio" di un pallone nel finale di gara trasformi una possibile vittoria in sconfitta».

Intanto si pensa già alla partita di domani con Castelmaggiore, e si guarda con attenzione alle condizioni fisiche dei molti acciaccati. Oggi si controlleranno le condizioni delle caviglie di Brewer e Anchisi, che non destano però particolari apprensioni, e soprattutto le reazioni di Ken Lacey dopo l'allenamento di ieri, il primo dopo settimane, con i compagni di squadra.

«Sarà il medico a decidere il possibile impiego, seppur per pochi minuti, del giocatore - conclude Crespi -. Oggi controlleremo anche le condizioni di Soragna, che ha perso 4 chili in altrettanti giorni a causa di un virus intestinale, e di Masper che ieri e oggi si è allenato. Lo stato della caviglia non induce certo all'ottimismo».

Kevin Rankin è risultato il miglior giocatore in assoluto della sfida tra Fila e Massina. Il «centro» statunitense con passaporto turco, oltre a contrastare il sempre pericoloso Malcom Mackey, ha infilato canestri su 9 tentativi da 2 punti

Hockey, decisiva trasferta per i gialloverdi di Borrini

Amatori, sfida-spareggio sulla pista del Breganze

VERCELLI

A Breganze per un solo risultato: vittoria. La cura-Borrini sembra ridato morale fiducia al team gialloverde chiamato questa un match fondamentale in chiave salvezza. Alle l'Amatori sarà impegnato sulla pista dei rossoneri vicentini, diretti rivali nella corsa quart'ultimo posto. «Contro il Modena i miglioramenti visti,i ma è mancato il risultato - sottolinea il coach vercellese - adesso dovremo d'abbinare al gioco anche concretezza».

Certo procedare a singhiozzo del torneo (decisione che, anche alla luce dell'esperienza europea dei italiani, si sta rivelando sempre più infelice) non consente alle squadre di mantenere un'intensità costante nel rendimento (per non parlare dell'interesse del pubblico). «E' chiaro che giocare un incontro ogni quindici giorni non il massimo - spiega Borrini -, ma non possiamo far altro che adattarci. Spero di ritrovare in pista squadra che sappia riprendere il discorso lasciato contro il Modena, fatto salvo, ovviamente per gli ultimi due minuti».

Con solo dubbio di Marco Motaran, l'Amatori si presenterà a Breganze al completo: «Penso di partire con quintetto base - osserva il tecnico - Provera tra i pali, Gazzoli Perin in difesa, Squeo e Uñac in attacco». nel corso del match ci sarà spazio anche per gli Juniores presenti a referto: «Con il Modena oltreché mentale - precisa Borrini - c'è stato anche calo fisico. Purtroppo la rosa è queste non ci spazi per ulteriori cambi. In questi giorni abbiamo lavorato anche sotto questo profilo; speriamo comunque di archiviare prima l'incontro non soffrire troppo nei minuti finali». [p. m. f.]

Il mister vercellese Roberto Borrini

Pfv chiusa dal pronostico

Le vercellesi ospitano il leader Collegno

Il coach della Pfv Michele Fornara

VERCELLI

Ormai solo la matematica tiene aggrappata la Pfv Zucca alla serie B femminile. Quattro punti all'attivo (penultimo posto assieme Moncalieri) e distacco quasi abissale dalla zona salvezza. E come non bastasse le biancoazzurre saranno chiamate, questa sera, ad affrontare il leader Collegno.

Contrariamente alla tradizione il match è stato anticipato a questa sera: l'appuntamento è per le 21 al Pala Piacco: «Come già contro l'Ivrea - spiega il ds Gianfelice Cavallero - il pronostico ci è decisamente sfavorevole. Le torinesi viaggiano spedite al primo posto con un ruolino di marcia davvero impressionante».

Il Collegno guida la classifica con 26 punti (sui 28 disponibili) ben sei lunghezze dall'Ivrea. «Noi proveremo comunque a onorare l'impegno - osserva Cavallero - soprattutto ci teniamo a riscattare l'opaca prestazione Ivrea dove perso praticamente combattere». Mister Fornara, come già avvenuto in questo stagione, darà ampio spazio alle giocatrici del vivaio che, in ottica neppure troppo futura, dovrebbero costituire l'ossatura della squadra: «Proprio la prossima settimana - precisa Cavallero - avremo riunione del consiglio direttivo per programmare il futuro che, sicuramente, sarà imperniato sul settore giovanile».

Posticipo domenicale, invece per la Conad Cossato attesa Casale uno scontro diretto: in palio il terzo posto. [p. m. f.]

Intanto la Sprint oggi affronta l'Ostiano. «Big-match» in serie C Vigliano

Biella Scarpe all'assalto di Brescia

I lanieri tentano il colpaccio contro la capolista

BIELLA

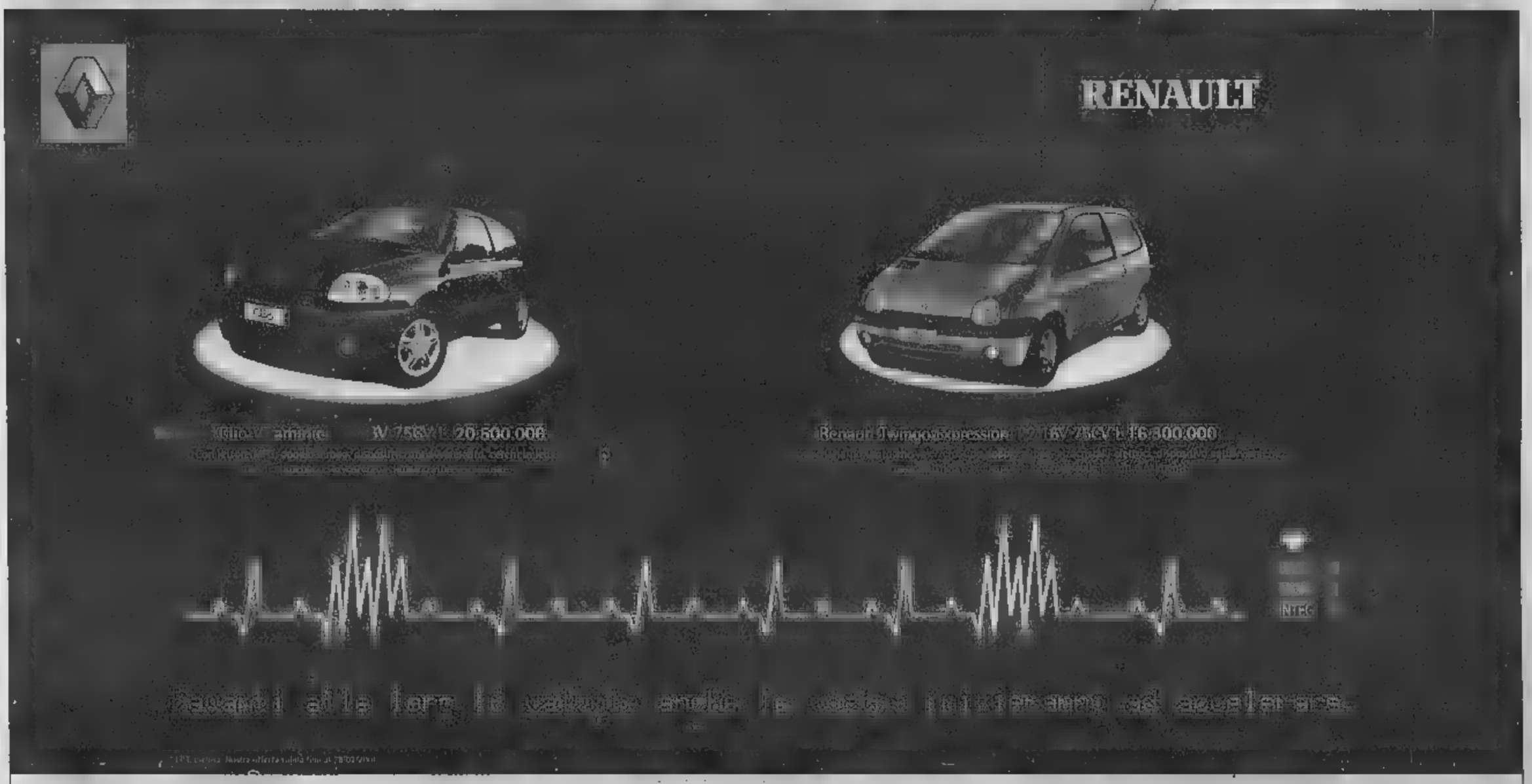
Il Biella Scarpe va all'assalto della corazzata Gabeca: domani alle 17,30 i ragazzi di Melato cercheranno l'impresa sul parquet della capolista Brescia, regina incontrastata della maschile di pallavolo.

In 14 giornate campionato i lombardi, trascinati dagli nazionali Giazzoli Da Roit, hanno collezionato 12 vittorie e 2 sole sconfitte, entrambe al tie-break (in casa con il Crema e in trasferta a Romagnano). Con 38 punti all'attivo sono saldamente al comando del girone (il Crema, secondo, è distanziato di 6 lunghezze). I numeri incutono timore, coach Gabriele Melato sprona i «Una settimana fa abbiamo perso un punto nel sofferto 3-2 sul Caviago domani non solo dobbiamo provare riprendercelo, ma se possibile anche incrementarlo. Il che significa tornare da Brescia un risultato utile. E a mio avviso è impossibile. Il Gabeca è una formazione forte, ma non imbattibile. Molto dipenderà da noi».

Roberto Dalmasso del Biella Scarpe

In serie C trasferta proibitiva per la pericolante Coop Mucrone, che dovrà affrontare lo Sporting Parella, tra i migliori team del girone.

In femminile casalingo per la Sprint, che (inizio 21) ospiterà al palazzetto Candelo il modesto Ostiano. In C big-match Vigliano: alle 20,30 la Pgs Top Wool, quinta quota 26, tenta di fermare la marcia dell'Omegna, secondo in graduatoria 34 punti. [g. co.]



Liberi tutti.
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI
e una

Per ogni regalo del valore di 0
multipli, ritirato entro il ,
riceverai un con il quale
potrai aggiudicarti o altri
da aggiungere alla tua raccolta.

Cancella e Vinci
1000 MAXIPREZIOSI

4 Parure "GEMMA"
e
gialli 18 K con un totale di 12
di

20
"SOLITARIO"
in oro e
18 K con
solitario di

726
in
composta da

250
BRIL "MANTÀ"

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Aut. Min. Rich. da DIMAR S.p.a.

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 3 ANNI DI GARANZIA

A FEBBRAIO
PUÒ ESSERE TUA
CON SOLE
L. 268.000* AL MESE
(3 ANNI DI POLIZZA
INCLUSI)

Esempio di finanziamento "Valore Toyota". Credito da L. 25.000.000
Anticipo L. 12.500.000, 35 rate da L. 268.000 - Riscatto L. 8.750.000
Spese Istruttoria L. 250.000 - TAN 10,07 - TAEG 11,74

TOYOTA COROLLA. DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common da CV. serie: doppio Airbag • ABS con EBD • computer di bordo • servosterzo • chiusura centralizzata • impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Da L. 25.000.000 chiavi in mano, IPT esclusa

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE SABATO 10 e DOMENICA 11 DA:

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172 711581
FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

FUJI AUTO
CUNEO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVÌ: Via Cornice, 5 - Tel. 0174 47877

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

PUB

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

- studio d'interni
- i particolari
- la cura dei dettagli
- la funzionalità
- la qualità
- la consapevolezza dell'acquisto
- la salvaguardia del prezzo

TEOREMA è pensare a Voi

TEOREMA è autentiche qualità globali

TEOREMA è il nome dell'arredamento

TEOREMA ARREDAMENTI
GIERRE S.r.l.

Via P. Ferrero, 15 - ALBA (CN)
Tel. e Fax 0173 287131

FONDAZIONE Amilcare Berruti Città di Saluzzo

Organizzazione
Uniart
Roddi d'Alba

FIERA SPOSI E CASA

Vivere insieme

8 - 11 FEBBRAIO 2001- EX CASERMA MUSSO - SALUZZO

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO Musica

Ore 18.00 Inaugurazione
Ore 21.00 Spettacolo di musica internazionale con Tony Rocca
Orario Fiera dalle 18.00 alle 23.00.
Ingresso Fiera gratuito

VENERDÌ 9 E DOMENICA 11 FEBBRAIO Sfilate

Grande appuntamento con la moda. In passerella le collezioni 2001.
Prestigiosi abiti da sposa, cerimonia, accessori moda, pellicce e intimo.
Orari sfilate: venerdì ore 21.00 - domenica ore 15.30
Orario Fiera: venerdì dalle 18.00 alle 23.00 - domenica dalle 14.30 alle 23.00
Ingresso Fiera Lire 5.000

SABATO 10 FEBBRAIO EZIO GREGGIO

Ore 21.00 musica e cabaret. Ospite della serata il grande protagonista di «Striscia la Notizia».
Momenti musicali con il tenore Michelangelo Pepino e il Trio Armonia & C.

Orario Fiera: dalle 14.30 - 23.00 **Ingresso Fiera Lire 5.000**

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

A TUTTI GLI AZIONISTI DI RISPARMIO DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA (GIÀ CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO)

Caro AZIONISTA,

siamo in tanti (circa 6.000) ad aver fatto la scelta di acquistare, a partire dal lontano 1988, le *quote di risparmio* della Cassa di Risparmio di Cuneo (ora divenute, dopo diverse trasformazioni, *azioni di risparmio* della Banca Regionale Europea) dando giustamente fiducia all'Istituto di Credito più importante e più solido della nostra provincia.

Siamo in tanti, ma non ci siamo mai incontrati in modo consistente: è ora di farlo, in questo momento storico in cui, come saprai, ci viene proposto, con un'offerta pubblica di acquisto e scambio di diventare azionisti della Banca Lombarda e Piemontese.

Ritroviamoci quindi tutti per esaminare la suddetta proposta, nel corso dell'**ASSEMBLEA SPECIALE** convocata per il giorno **16 febbraio 2001 (venerdì), alle ore 17, in Cuneo, Via Roma n. 15, Sala Contrattazioni**, con il seguente Ordine del giorno:

1. *Esame dell'offerta pubblica di acquisto e scambio delle azioni di risparmio da parte di Banca Lombarda e Piemontese.*
2. *Fissazione di un compenso "una tantum" per il rappresentante comune, da prelevarsi dal fondo spese di cui al comma 2, dell'art. 6 dello Statuto Sociale.*
3. *Approvazione del rendiconto relativo al fondo spese di cui al punto precedente.*
4. *Varie ed eventuali.*

N.B. Per aver diritto ad intervenire alla riunione è necessario aver provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, al ritiro dei biglietti di ammissione presso una delle filiali della Banca Regionale Europea

* * *

Alla riunione parteciperà la Società Deloitte & Touche Corporate Finance, incaricata dagli Azionisti di Risparmio di esprimere un parere di congruità sulle condizioni dell'offerta di acquisto e scambio in oggetto.

Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio
Dr. Massimo CUGNASCO

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo - Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 Monticello d'Alba Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 - Saluzzo Tel. 0175249385

La «Granda» vanta numerosi centri specializzati per il matrimonio

Dall'abito alla casa degli sposi

Negozi, atelier e mobilifici dove fare acquisti

Queste sono settimane decisive per chi desidera sposarsi in primavera: organizzarsi in anticipo è importante se si vuole che la cerimonia sia perfetta sotto ogni punto di vista

DIMENTICATE le linee fasciate ed eccessive degli Anni '80, la moda per l'abito da sposa versione 2001 propone un ritorno al classico rivisitato, con un maggiore volume nelle gonne ma senza arrivare agli eccessi del look stile Fata Turchina dall'effetto piuttosto kitsch. Del resto, se in alcuni paesi, come negli Stati Uniti, spesso il matrimonio è trasformato in vero proprio show, con coreografie esagerate (e abiti che si adeguano), nel nostro paese vale soprattutto la regola dell'eleganza e della raffinatezza che permettono alla sposa di essere indimenticabile. E se, un paio di anni fa, una napoletana convolò a nozze con abito tempestato da seimila brillanti dal valore di dieci miliardi, le spose del nuovo millennio puntano gli occhi soprattutto sullo stile, sul buon gusto e sul bustino.

«E' il punto forte delle collezioni 2001 - ci spiega la titolare di Retrò Spose di Bra, negozio che commercializza i marchi Galvan, Atelier Aimée e Valentini - proposto con ricami, applicazioni sullo scollo, come sulle spalline. Un pezzo importante da abbinare ad una gonna che può essere più o meno ampia, scelta nel modello che più slancia e valorizza la figura».

Bustini preziosi, dunque, solcati da pizzi macramè, chiusi sul retro da incroci strategici, con scollature più o meno profonde che ben si sposano con l'immancabile tocco di femminilità che offre una stola leggera. Molto in auge sono poi gli accessori: dal velo rivisitato con applicazioni di strass e ricami al cappello, da scegliere in stile starlette Anni '60 o più attuale, a seconda dello stile dell'abito; dalla bigiotteria che regala luminosità al viso e al décolleté alle scarpe che completano l'eleganza nuziale, dagli accessori per un acconciatura raffinata e classica o più trendy all'intimo. Accessori che Retrò propone in ricche collezioni per consentire i più svariati abbinamenti.

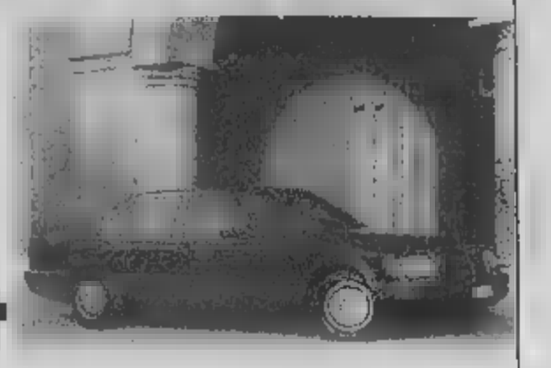
Una cerimonia indimenticabile si compone di tanti tasselli. Uno di questi è indubbiamente la scelta dell'auto che accompagna la futura sposa in chiesa e che poi ospiterà a bordo marito e moglie per condurli prima nel luogo scelto per il servizio fotografico e poi al banchetto nuziale. Classiche Roll Royce, prestigiose Mercedes, Jaguar d'epoca o retrò: non sempre in famiglia si dispone di una berlina del genere. Con un tocco di originalità si può noleggiare un auto da sogno per la cerimonia da ditte specializzate in autonoleggio, come «ABC Rent» di Monticello, che fornisce, se richiesto, anche l'autista.

Gli sposi che amano circondarsi di oggetti insoliti, originali e mai dozzinali, ameranno senza dubbio la lista alternativa proposta da «Nagel Ambiente Design» di Cherasco. La titolare, Bettina, di origini tedesche, spesso viaggia all'estero alla ricerca di elementi che possono ricreare tra le mura domestiche atmosfere da fiaba e un arcobaleno di colori. Si va dai vasi dal collo allungato ai bicchieri trasparenti che richiamano la purezza delle acque, dalle toveglie ai piccoli pezzi per l'arredo, dalle candele in gel o con petrolio profumato realizzate dalla titolare ai «pout pourri» in seta. Bettina inoltre organizza su richiesta anche l'allestimento floreale della chiesa e del ristorante con composizioni uniche ed esclusive che realizza artigianalmente nel proprio laboratorio: «Per ogni evento che mi si propone come in questo caso un matrimonio - spiega - studio nei minimi dettagli il luogo e lo stile che gli sposi intendono dare alla loro festa. Così, a seconda che si tratti di un matrimonio elegante e raffinato, semplice e country, propongo un allestimento su misura, unico e personalizzato».

Su misura è anche l'arredamento che offre «Casarreda» di Genola, che, con un'esposizione di 1000 metri quadri, presenta mobili per ogni ambiente della casa, in stile classico e moderno, delle primarie case produttrici presenti sul mercato italiano. L'Ufficio Progettazioni, con l'utilizzo della tecnologia informatica, è in grado di offrire al cliente non soltanto l'allestimento virtuale dell'arredo così come in effetti sarà tra le mura domestiche ma può offrire la soluzione ad ogni problema di spazio e adattabilità dei mobili acquistati, suggerendo l'allestimento più consono. Inoltre, in occasione del rifacimento dell'esposizione, «Casarreda» offre tutti i mobili, le cucine e i salotti con sconti sino al 60%.

Il modo migliore per iniziare il vostro viaggio... di nozze

A vostra disposizione con o senza autista.
Per informazioni rivolgersi a:



ABC rent
Monticello d'ALBA - Tel. 0173 290717

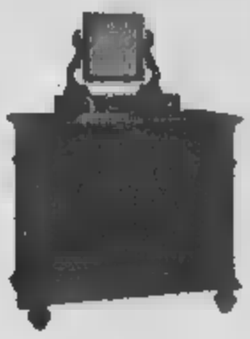
NAGEL
AMBIENTE - DESIGN
San Valentino

Via Vittorio Emanuele, 20 - 12062 Cherasco (Cn) Italy Tel. 0172 . 487060

COMÒ e SCRITTOI

SCHOCK dei PREZZI

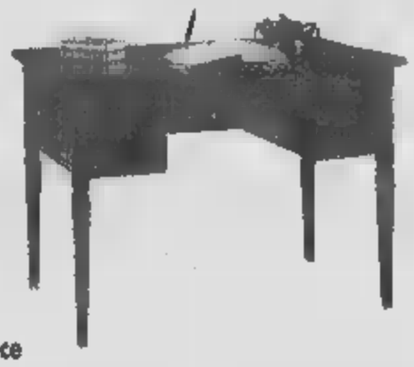
Comodino massiccio LV
L. cm. 50 P. cm. 37 Alt. cm. 60
Prezzo normale [illegible]
a 320.000



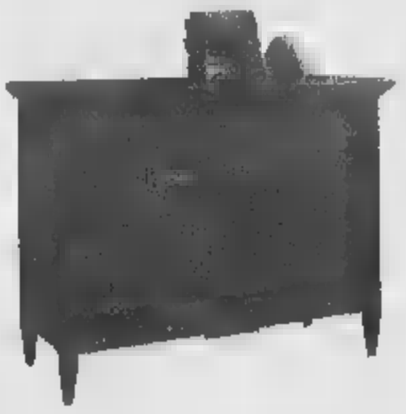
Como massiccio LV
L. cm. 102 P. cm. 50 Alt. cm. 90
Prezzo normale 1.450.000 a 790.000

Como Maggiolino intarsiato
L. cm. 128 P. cm. 57 Alt. cm. 92
Prezzo normale 2.850.000 a 1.980.000

Scrivania porta computer noce
L. cm. 130 P. cm. 75 Alt. cm. 81
Prezzo normale 850.000 a 590.000

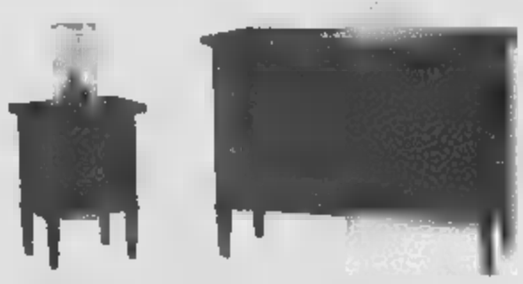


Scrittoio noce
L. cm. 100 P. cm. 60 Alt. cm. 78
Prezzo normale [illegible] a 580.000
L. cm. 130 P. cm. 60 Alt. cm. 78
Prezzo normale 990.000 a 640.000



Comò noce rada mass.
L. cm. 125 P. cm. 55 Alt. cm. 98
Prezzo normale 2.350.000
a 1.590.000

Comodino noce *L. cm. 50 P. cm. 33 Alt. cm. 67*
Prezzo normale 370.000 a 250.000

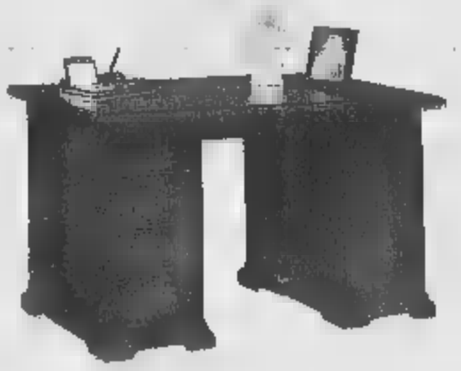


Como noce
L. cm. 110 P. cm. 50 Alt. cm. 90
Prezzo normale 1.140.000 a 690.000

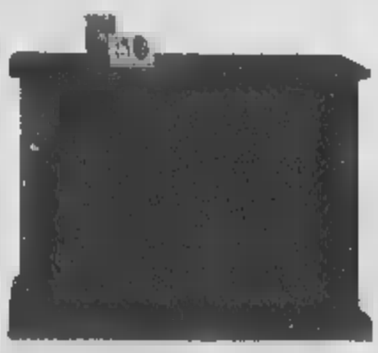
Como [illegible] c/ribalta
L. cm. 145 P. cm. 55 Alt. cm. 100
Vernice noce
Prezzo normale 1.790.000
a 1.090.000
Laccato
Prezzo normale 2.350.000
a 1.550.000

Comodino noce
L. cm. 53 P. cm. 37 Alt. cm. 65
Vernice noce
Prezzo normale 390.000
a 280.000
[illegible] normale [illegible]
a 370.000

Scrivania noce
L. cm. 120 P. cm. 63 Alt. cm. 77
Prezzo normale 680.000
a 480.000
L. cm. 138 P. cm. 63 Alt. cm. 77
Prezzo normale 780.000
a 580.000



Scrittoio c/serrandina [illegible]
L. cm. 78 P. cm. 48 Alt. cm. 110
Prezzo normale 1.100.000
a 730.000



Como massiccio LV
L. cm. 115 P. cm. 50 Alt. cm. 90
[illegible] normale 1.180.000 a 790.000

Scrittoio noce
L. cm. 93 P. cm. 57 Alt. cm. 97
Prezzo normale 930.000 a 595.000

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 ▪ Fax 0171 - 681812

CUNEO

OFFERTA VALIDA FINO AL 07/03/2001

▪ Eseguiamo mobili [illegible] misura • Pagamenti [illegible] interessi
• Prezzi comprensivi [illegible] • Montaggio compreso ▪ Trasporto gratuito [illegible] 50 km.

SABATO 17 FEBBRAIO

INAUGURA

Daniele

ARREDAMENTI

DIVISIONE UFFICIO

DIVISIONE CASA

CORSO GALILEO FERRARI 10

CUNEO

NUOVA UNICA GRANDE SEDE

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 10 FEBBRAIO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

MANIFESTAZIONE A CUNEO

Fiaccolata della Lega e comizio di Bossi

Prima la fiaccolata contro l'immigrazione clandestina da piazza Galimberti al Toselli, poi il comizio di Umberto Bossi al teatro e Cuneo. Ieri i leghisti si sono mobilitati in vista delle prossime elezioni politiche. Sono arrivati da ogni angolo della «Granda» e anche da fuori dei confini provinciali. Dopo il corteo per le del capoluogo, hanno accolto il leader del Carroccio. Poche prima mlitanti delle Acli hanno distribuito volantini contro il razzismo. [g. fe.]

La vittima di Carrù ha avvertito i carabinieri e posato un milione fra i rifiuti

Ragazzi tentano estorsione: presi

Sono studenti di Bene Vagienna (13 e 15 anni)

Luigina Ambroglio

«Sappiamo dove trovarti in qualsiasi momento; ti conosciamo bene. non vuoi passare dei guai, epa il malloppo e portalo al cimitero di Bene Vagienna, vicino al cassonetto della spazzatura. Noi passeremo a ritirarlo. Ma attento a come ti muovi, perché non scherziamo. Acqua in bocca; parli sei spacciato». La telefonata, arrivata nei gi scorsi a anziano di Carrù, ha in forte allarme l'uomo e la famiglia. Informati i carabinieri, è stato organizzato «contro-piano». Preparato il «malloppo» con i soldi richiesti, l'anziano lo ha portato nel luogo indicato. Ma non è solo. Carabinieri in borghese appostati in diversi punti della zona. Due ragazzini vanno su e giù, in bici. I militari li tengono sotto controllo, più che altro per evitare che restino coinvolti in eventuali episodi spiacevoli. Alle 18,30 la sorpresa: uno dei due ragazzini si avvicina al cassonetto, prende la borsa e scappa. I carabinieri lo bl I ragazzi appaiono terrorizzati. Il loro piano è andato in fumo, e non si rendono conto di essersi messi in un brutto guaio. Vengono convocati i genitori, che naturalmente cadono dalle nuvole. Ora il Tribunale indagherà per individuare anche loro eventuali responsabilità. Per ora i ragazzi (13 e anni) sono a Bene Vagienna; il più grande verrà processato. La vicenda ha colto di sorpresa e scosso gli insegnanti. Nei giorni scorsi un'altro episodio ha messo in allarme famiglie e professori: un gruppo di ragazzini della «Media» sono entrati di nascosto in un edificio vicino alla casa di riposo; dopo aver spaccato vetri e serramenti, sono entrati nel cortile della residenza per anziani, e hanno preso a sassate la moto-carrozzata di n anziano ospite. I ragazzini sono stati individuati. «Stiamo cercando di ragionare su questi episodi con gli allievi», dice l'insegnante di religione. A Fossano due ragazzini del campo nomadi di Caselle (9 e tredici anni) sono stati sorpresi a rubare in due condomini del centro storico: con sé oro e preziosi per 5 milioni, rubati in alloggi dov'erano penetrati utilizzando un cacciavite più grande loro.

Il finto sequestro

Lorenzi chiede di patteggiare 1 anno e 2 mesi

Paola Scola

VICOFORTE

Stefano Lorenzi chiude il conto con giustizia. L'imprenditore monregalese, figlio del senatore Luciano, ha chiesto ai giudici di Sassari di patteggiare una pena di un anno e due mesi, con la sospensione condizionale, per chiudere l'inchiesta suscitata dalla fuga (avvenuta il 26 ottobre) dal finto rapimento.

magistratura della Procura di Sassari lo ha indagato per due ipotesi: simulazione di reato sostituzione di persona. Secondo l'accusa, Lorenzi avrebbe simulato di essere stato rapito abbandonando la sua auto, un'Alfa Romeo, alla periferia di Porto Torres, con lo sportello del conducente aperto, le chiavi inserite nell'accensione, il quadro acceso, la vettura erano trovati due rotoli di nastro adesivo, un impermeabile bianco e il computer portatile del ventottenne di Vicoforte: indicazioni tali da far pensare a un sequestro, probabilmente a scopo di tor

Stefano Lorenzi

La sostituzione di persona risalirebbe venerdì 27 ottobre, quando, per far perdere le proprie tracce, aveva finto di chiamarsi Gianluca Pillosu, acquistando con questa identità il biglietto del traghetto «Tirrenia» per la traversata Cagliari-Civitavecchia. Lorenzi era poi stato rintracciato la domenica sera, a Roma.

Prima della conclusione delle indagini preliminari, i difensori dell'imprenditore hanno presentato in Procura istanza per patteggiare la pena. Il pubblico ministero di Sassari Michele Incani ha confermato ieri mattina di aver espresso «parere favorevole in merito». Il prossimo passo spetterà al gip, che dovrà fissare un'udienza in cui ufficializzare patteggiamento, con la dichiarazione di «congruità della pena». La procedura non prevede che l'accusato debba presentarsi in aula, quindi per Lorenzi non necessario ritornare in Sardegna.

Il giovane potrà ritenere terminate conseguenze giudiziarie del proprio gesto, considerando che si era già chiusa un'oblazione (cioè il pagamento di un'ammenda) la p genovese, che lo vedeva indagato per «procurato allarme».

Dovrà comparire a Palazzo di Giustizia di Mondovì il marzo, alle 11, per il «crack» della sua impresa, la «Condor», di andrà esaminato lo stato passivo.

Dopo quattro giorni di cortei, volantinaggi e presidi l'incontro decisivo con il prefetto

Macellai cuneesi sospendono la serrata

Ieri negozi aperti a Fossano

CUNEO

Dopo un incontro ieri pomeriggio con il prefetto Mario Spanu i macellai hanno deciso sospendere lo sciopero le marce di protesta cominciate lunedì. Le botteghe riaprono questa mattina ma non tutti avranno carne disponibile per la clientela. Intanto a Fossano già ieri alcuni negozi avevano ripreso l'attività anticipando il sindacato.

Spiega il presidente dei macellai della «Granda», Nello Dalmasso: «Il prefetto trasmetterà le nostre richieste al commissario straordinario incaricato di gestire l'emergenza Bse. La nostra protesta ha avuto larga risonanza nell'opinione pubblica quindi ci è parso giusto tornare rifornire la clientela di carne bovina. Abbia spiegato che le macellerie tradizionali vendono esclusivamente carne piemontese garantita e siamo certi di essere stati capiti. Nel documento prefettizio abbiamo chiesto la deroga dall'obbligo di asportazione della colonna vertebrale per le razze autoctone come la piemontese, l'innalzamento da 12 a 24 mesi dell'età dei soggetti vincolati all'operazione, e che i macellai in crisi abbiano gli stessi aiuti economici previsti per gli allevatori, oltre all'avvio di campagne promozionali per riavvicinare i consumatori ai macellai». [g. d. m.]

VUOLE CHIARIMENTI

ROBILANTE. Preoccupazione per il possibile utilizzo del forno del cementificio «Buzzi Unicem» per l'incenerimento delle farine animali derivate dall'abbattimento dei bovini di oltre 30 mesi. «Per martedì - spiega Anna Graglia, sindaco di Robilante - è stata convocata una riunione in Regione per discutere del progetto. Prima di dare il nostro vogliamo s informati sulla portata dell'operazione. rendo conto che ci troviamo in una fase d'emergenza; la salute degli abitanti e degli addetti al cementificio non può però merce di scambio. Valuteremo le garanzie che ci verranno offerte. Pensiamo di organizzare un'assemblea per conoscere il parere dei cittadini». Intanto la ditta In.pro.ma di Ceresole d'Alba, industria produzione mangimi, ha aderito alla serrata promossa livello nazionale dalla «Assograssi» che prevede la sospensione dell'attività da parte delle aziende di trasformazione dei rifiuti di origine animale, in attesa di provvedimenti: si fermerà a partire da lunedì. [c. g.]

La manifestazione dei macellai ieri pomeriggio a Cuneo prima dell'incontro con il prefetto che ha sbloccato la situazione

Noicom Alpitour solidale davanti alle telecamere

CUNEO. La Noicom Alpitour scende in campo a sostegno della carne piemontese. Oggi, 15,15, al Palazzetto dello sport San Rocco Castagnaretta è in programma la sfida con l'Itas Trento, una formazione particolarmente ostica, guidata dal capocannoniere di Al Giombini e dal forte ex Gorlouchev, trasmessa in diretta «Rai3» dalle 15,50 alle 17. La società del presidente Ezio Barroero ha scelto questa partita per esprimere solidarietà ai macellai cuneesi. Dopo una settimana di «serrata» i garanti carne piemontese oggi saranno a bordo campo con i classici grembiuli. Alla presentazione della squadra i sei titolari indosseranno il tipico cappellino, lo stesso che caratterizzerà i raccattapalle per l'intera durata del match. I protagonisti dell'iniziativa no il presidente della Noicom Alpitour, Ezio Barroero, e il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello: «Lo sport sinonimo salute in queste situazione deve saper scendere campo al fianco della sua terra».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

In 2000 dalla «Granda» a Torino per protestare

CUNEO. Oltre duemila allevatori della Granda (ne er attesi 1500) hanno partecipato ieri a Torino alla protesta della Coldiretti contro Regione per ottenere modifiche al piano di sviluppo rurale. Contemporaneamente a Cuneo un centinaio di soci della Cia e dell'Unione Agricoltori hanno manifestato davanti alla prefettura e alle 11,30 una delegazione guidata da Gianfranco Falco per la Cia e Ilio Piana per l'Unione, accompagnati dai direttori Yves Bernardi e Giancarlo Bandiera, è stata ricevuta dal prefetto Mario Spanu.

Spiega Michelangelo Pellegrino della Coldiretti: «Oltre seimila gli allevatori che hanno sfilato Torino, di arrivati dalla Granda. Alla folla ha parlato Angelo Giordano, presidente provinciale e vice presidente regionale del sindacato. Una delegazione stata ricevuta dal vice presidente della Giunta regionale William Casoni gli assessori Vaglio, Laratore D'Ambrosio. E' stato concordata commissione tecnica ristretta che lunedì si incontrerà per la soluzione dei problemi sul tappeto». [g. d. m.]

Nuova MATIZ.
Ti ha letto nel pensiero.
da lire 14.000.000.
CONCESSIONARIA PER CUNEO PROVINCIA
DAEWOO
ASSISTENZA
MAGAZZINO
IN
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
MARRO automobili dal 1970

FABERGÉ
JEWELRY SINCE 1843
Ci sono poche cose
che vorresti avere per sempre
bottega d'oro
GIOIELLI
CUNEO - ALBA

Consulenza per l'estero e piani regolatori comunali

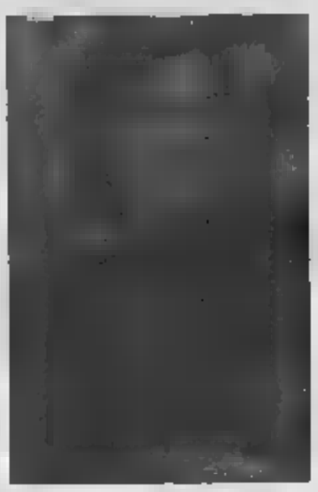
Tutti i servizi dell'Api

Crescono le piccole e medie imprese

CUNEO

Una società di servizi per orientare gli operatori associati che desiderino ampliarsi localmente scegliendo le migliori opportunità dei Piani urbanistici comunali, e fornendo loro un costante aggiornamento professionale. E' la nuova idea nata nel Consiglio direttivo dell'Api, l'Associazione delle piccole e medie imprese con sede in piazza Europa 20 a Cuneo, guidata dal presidente Antonio Livio Costamagna e dal direttore Enrico Grieco.

«Siamo un'associazione di categoria industriale preposta alla tutela e al rafforzamento del nostro sistema imprenditoriale e delle aziende che rappresentano il tessuto vitale dell'economia Granda - spiega Costamagna - sia nei settori tradizionali, sia in quelli più innovativi. L'Api è, e agisce, per lo sviluppo del nostro territorio. Come? Erogando servizi gratuiti finalizzati a orientare gli investimenti produttivi nell'ambito locale con consulenze di carattere urbanistico e finanziario creditizio, oppure - aggiunge Antonio Livio Costamagna - creando le basi per la crescita della vocazione internazionale degli industriali della Granda. Mi sono anche azzardato un parallelismo volley-impresa - spiega il presidente -. Un buon giocatore d'attacco per realizzare il punto fa in modo che il pallone scavalchi la barriera di[illegible] avversaria restando nel perimetro del campo avversario.



Il presidente Antonio Livio Costamagna

Allo stesso modo, perché un'impresa possa essere vincente al di fuori dei sempre più angusti confini nostrani e ritagliarsi un ruolo attivo in mercati alternativi, deve scavalcare le barriere nazionali e porsi mirate strategie di investimento per primeggiare sul campo da conquistare, quello estero».

In quest'ultima ottica, e per essere di continuo «mirato» supporto agli associati, l'Api ha aperto filiali nell'America centrale, a Cuba nella capitale L'Avana, e nell'Est europeo, a Timisoara, in Romania. «Vogliamo essere sul posto, per aiutare le imprese a segnare il punto vincente nei nuovi campi - spiega Antonio Livio Costamagna -. La comparazione tra sport ad alti livelli e industria locale in grado di espandersi nel mondo simboleggia l'innovativa "partnership" tra due soggetti fortemente strutturati e radicati nell'ambito provinciale, e leader nei rispettivi settori "agonistici": l'Api e la Noicom Alpitour Cuneo Vbc. Il presidente dell'Api fa parte del Comitato direttivo di cinque saggi della società di A1 di volley.

L'Associazione delle piccole e medie imprese della «Granda» continua a raccogliere nuove adesioni. «Moltiplichiamo in modo esponenziale le nostre iniziative - dice Costamagna -. L'Api è strutturata per svolgere attività di supporto competitive con quelle fornite dalle associazioni similari: dall'amministrazione contabile e fiscale delle piccole e medie industrie, a sostegno concreto in campo finanziario». Un chiaro esempio di questo lavoro, è dato dallo svolgimento per conto degli associati delle procedure per l'accesso ai fondi strutturali europei dell'Agenda 2000-2006 messi a disposizione dalla Regione. «Fino ad arrivare, - conclude - alle attività istruttorie per far conseguire alle aziende locali la Certificazione europea di qualità. Il tocco finale è proprio la società strumentale di servizi capace di far orientare i nostri soci verso gli investimenti migliori e maggiormente produttivi». [l. t.]

Ferrovia, presentato un progetto a Torino

Mobilitati a Tenda per strada e treno

Un'immagine della [illegible] manifestazione lungo la statale della Val Roja con la partecipazione di rappresentanze dei Comuni di Limone, Vernante e Borgo

TENDA

Aspettando la Torino-Lione, 5 milioni di tonnellate di merci l'anno potrebbero essere trasportate entro il 2003-2004 sulla ferrovia Cuneo-Nizza. Lo dicono ambientalisti e studiosi italo-francesi che ieri, a Torino, hanno presentato il potenziamento della linea, attualmente interrotta. «Con una spesa di 228 miliardi, la linea può essere elettrificata e adeguata al trasporto di 8,5 milioni di passeggeri l'anno e 5 milioni di tonnellate di merci», afferma Jacques Molinari, segretario del Gir Maralpin, associazione legata all'Università di Nizza.

Intanto circa 500 persone hanno manifestato, giovedì pomeriggio, sul piazzale del municipio di Tenda per chiedere la messa in sicurezza e la regolare apertura al traffico della route nationale 204 e della ferrovia Cuneo-Nizza. La mobilitazione, alla quale ha partecipato anche una delegazione italiana guidata dai sindaci di Limone e Vernante e dal vice di Borgo San Dalmazzo è stata organizzata dal neonato «Comitato per la difesa della Valle Roja». «Salvo imprevisti - spiegano i coordinatori - a partire dal 17 febbraio la route nationale 204 potrebbe essere riaperta al traffico durante le ore diurne». [c. g.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

Sono cambiate le regole sugli agenti immobiliari

UN disegno di legge, inserito nel provvedimento sulla regolazione dei mercati, approvato alla Camera il 10 gennaio scorso e in attesa dell'avvallo al Senato, modifica la normativa in vigore dal 1989 e punta ad una maggiore qualificazione per chi intraprende l'attività di mediatore di affari, in particolare nel settore immobiliare. «Le novità prospettate erano attese da tempo - spiega Giuseppe Baravalle, presidente provinciale della Fimaa (Federazione italiana mediatori e agenti di affari, aderente a Confcommercio) - e ci sono valide ragioni per supporre che superino l'iter legislativo senza modifiche, prima della fine della legislatura».

Giuseppe Baravalle

La conseguenza sarà la scomparsa dei titoli equipollenti. In pratica, mentre sino ad ora per diventare agente bastava il diploma di ragioniere o la laurea in Economia o Giurisprudenza, d'ora in poi, per ottenere il «patentino», oltre al titolo di studio di secondo grado, sarà necessario affrontare due percorsi formativi della durata di un anno, a carattere teorico, con la frequenza di un ciclo di lezioni ed il superamento dell'esame finale, oppure pratico, con obbligo di seguire una serie di incontri e, nel contempo, svolgere il praticantato.

E' inoltre asserita l'incompatibilità del ruolo di mediatore con altri. Non si può, cioè, essere iscritto ad ulteriori Registri e Albi professionali, fatta eccezione per le attività collegate con l'intermediazione. In futuro, di conseguenza, non ci [illegible] più agenti che contemporaneamente dipendenti o esercitino attività imprenditoriali o professionale.

«L'esigenza fondamentale - spiega Baravalle - è preparare persone in grado di saper definire la qualità strutturale dell'immobile e la valutazione di mercato in modo attendibile, superando le disparità che spesso si registrano attualmente ed evitando stime in eccesso» A questo proposito, a livello regionale, è già stata assunta una iniziativa: la pubblicazione di un listino prezzi che consente, a chi vende, di avere un parametro di riferi[illegible] attendibile, pur con variazioni tra una cifra massima e una minima.

«Il rapporto con la clientela - conclude il presidente Fimaa - nel nostro mestiere è centrale. Spesso siamo chiamati a fare da tramite per l'investimento dei risparmi che rappresentano la risorsa principale di una famiglia e favoriamo l'operazione finanziaria più onerosa della vita. Per questo, nel corso di un incontro con le associazioni ed i movimenti dei consumatori, svoltosi presso la Camera di commercio, abbiamo raggiunto un accordo per la creazione di una modulistica semplice e chiara che dia fiducia al cliente e, nel contempi, qualifichi l'immobiliarista, distinguendolo ed attribuendogli un'ulteriore caratterizzazione».

GRANDE CUNEO

BOCCIOFILA

«Stella d'oro» alla Novella

Oggi pomeriggio a Torino, la Società Bocciofila «La Novella» di Cuneo del presidente Domenico Carusi riceverà la «Stella d'oro» del Coni al merito sportivo: celebra così 125 anni di fondazione del circolo. La cerimonia si svolgerà nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna di Torino, in corso Galileo Ferraris 30. [r. s.]

PEVERAGNO

La Pro loco nomina i candidati del nuovo direttivo

Lunedì, alle 21, nel palazzo comunale si riunirà l'assemblea della Pro loco per nominare i candidati al nuovo direttivo che a sua volta dovrà eleggere il presidente; sarebbe data per scontata l'uscita di Germana Dutto che ha guidato il sodalizio in questi ultimi anni. [b. s.]

CERVASCA

La parrocchia di Santo Stefano festeggia 200 anni

Domani la parrocchia di Santo Stefano festeggia i 200 anni di vita. La chiesa parrocchiale che risale al 1500, infatti fu eretta a parrocchia nel 1801. Nell'occasione alle 15,30 il parroco don Romildo Serra, che da [illegible] anni guida la [illegible]nità, concelebrerà la messa con don Oreste Franco, parroco di Dronero e vicario generale della Diocesi di Saluzzo. Le celebrazioni per il bicentenario della diocesi proseguiranno per tutto l'anno con diversi appuntamenti culturali e spirituali. [a. r.]

[illegible]

Convegno dell'associazione emofilici «Chesta»

Oggi, alle 10, nell'aula rossa dell'ospedale «Sant'Anna» a Torino si terrà un incontro sulla profilassi nella artropatia emofilica. Il [illegible]gno è organizzato dall'[illegible]e emofilici piemontesi» intitolata al cuneese Massimo Chesta. L'appuntamento rientra nell'ambito del «Progetto Sprint» elaborato dalla casa farmaceutica «Eventis Behring» e dalla «Fae» Federazione delle associazioni emofilici. Saranno trattati argomenti relativi alla prevenzione e alla cura delle artropatie. [c. g.]

SCAMBIO DI CONSEGNE A BORGO

Presidentessa per la Fiera Fredda

L'altra sera a Borgo, sotto la direzione del sindaco, Marco Borgogno, si è riunito per la prima volta il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ente Fiera Fredda. Borgogno ha voluto che i lavori si iniziassero alla presenza di Franco Cattò che ha passato la presidenza a Luisella Mellino. I consiglieri sono Franco Lessan, Teresita Soracco, Oscar Fantino, Mario Tropini, Roberto Macagno, Romilda Novello a Gianpaolo Robbione. [b. s.]

Cuneo, ex Foro boario

E' derubato di un [illegible] dai 3 ragazzi

CUNEO. Indagini da parte degli agenti della squadra volante della questura per individuare i tre ragazzi che l'altra mattina, in piazza dell'ex Foro boario, hanno rubato un milione di lire a un quarantenne della Valle Vermenagna. I tre giovani, presumibilmente minorenni e di nazionalità non italiana, hanno avvicinato l'uomo con la scusa di vendergli dei fazzoletti. Il quarantenne ha prima rifiutato l'invito, quindi, ha consegnato un'offerta di duemila lire ad uno dei ragazzi. Nel corso della breve conversazione uno dei componenti il gruppo è però riuscito a sfilargli dal portafoglio due biglietti da 500 mila. Poche minuti dopo l'uomo si è accorto dell'ammanco ed è quindi tornato nella zona per cercare i tre ragazzi: il gruppo, vedendolo arrivare, si è dato alla fuga salendo su una «Golf», guidata da un adulto, che si è allontanata dalla piazza a forte velocità. L'uomo ha immediatamente avvertito la polizia che ha predisposto controlli. [c. g.]

AZIENDA GRAFICA LEADER
[illegible]
Per potenziamento proprio organico
RICERCA
PRODUTTORE/TRICE
Si richiede:
- Titolo di studio: diploma di scuola media superiore
- Disponibilità a viaggiare
- Ottime capacità relazionali qualità personali, determina[illegible] e dinamismo, attitudine a lavorare in gruppo
- [illegible] 30 anni

Si offre:
- Stipendio adeguato all'esperienza già maturata
- Auto aziendale
- Rimborso spese

Le persone interessate sono pregate di presentarsi con C. V. telefonando per appuntamento al n. 0172 651811.

Azienda agricola delle Langhe
RICERCA
personale commerciale ambosesso, per: TORINO, AOSTA e CREMONA; richiedesi predisposizione al contatto con il pubblico e dialettica; ottimo trattamento economico; *telefonare 0173 617956.*

Importante Concessionaria in Cuneo
RICERCA giovane diplomato da inserire nel proprio organico in qualità di **VENDITORE**
Inviare Curriculum Vitae, foto tessera e autorizzazione al trattamento dei dati personali a Casella PK 121, 10100 Torino

RISTORANTE zona CHERASCO
CERCA
Aiuto cuoco/a o apprendista cuoco/a
telefonare 0172 [illegible]

WIND TELECOMUNICAZIONI [illegible] **CORPORATE**
CERCA consulenti per la provincia di Cuneo.
I/Le candidati/e automuniti con disponibilità immediata proporranno soluzioni integrate di telefonia fissa-mobile, internet e-commerce. L'azienda offre: Corsi di formazione tecnico-commerciale - Incentivi e provvigioni ai massimi livelli - Portafoglio clienti - Benefit.
Inviare C. V. solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella PK n. 119, 10100 Torino

Azienda operante nel settore della distribuzione (alimentare e non) ricerca per il punto vendita di Mondovì le seguenti figure professionali:
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
BANCO AL TAGLIO
Per tutti e tre i ruoli è richiesta esperienza nel settore specifico ed un'età max di 40/45 anni. Inquadramento e retribuzione [illegible] commisurati [illegible] capacità. Gli/le interessati/e possono inviare il proprio curriculum, munito di consenso al trattamento dei dati,
al fax n° 0161.299420, oppure **telefonare al n° 0161.299408.**

Importante azienda metalmeccanica vicinanze di Cuneo cerca:
TECNICO COMMERCIALE [illegible] UFFICIO ESTERO
[illegible] richiede:
- Diploma o Laurea ad indirizzo tecnico
- Esperienza pluriennale in campo commerciale
- Spiccate doti organizzative e di comunicazione
- Conoscenza lingua Inglese e Tedesca
- Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua Francese
- [illegible] massima [illegible] anni.

Si offre:
- Interessante trattamento economico ed inquadramento commisurati [illegible] effettive capacità.

Inviare curriculum vitae a:
[illegible] S.R.L. - Filiale di Cuneo
Corso Dante 51 - 12100 CUNEO

UNIMPIEGO
[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

La Bre promette «Ovvieremo ai disagi»

Il signor Giuseppe Careggio, nostro cliente a Cuneo, ha espresso una valutazione critica sulla qualità dei servizi della Banca Regionale Europea, che a suo giudizio, negli ultimi tempi, sarebbe diminuita rispetto agli standard di eccellenza normalmente proposto alla clientela.

Su un punto il signor Careggio ha perfettamente ragione: il Bancomat presso l'agenzia alla quale fa riferimento è troppo spesso fuori uso, e ciò determina disagi obiettivi; la sostituzione avverrà in tempi brevissimi.

Per quanto riguarda le altre osservazioni, riteniamo necessario attirare l'attenzione dei lettori sul fatto che, nelle ultime settimane, la Banca Regionale Europea ha reso operativa la migrazione al nuovo sistema informatico del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, del quale è entrata a far parte l'anno scorso.

Come è noto, tutti i processi di migrazione comportano dei problemi, nel periodo in cui diventano operativi: cambia la modulistica, le procedure sono differenti, gli errori sono statisticamente più probabili, nella complessità dei diversi passaggi.

Un esempio di errore, che non abbiamo difficoltà a riconoscere, è stato quello di avere applicato le commissioni sui conti in accredito di stipendio, nel mese di dicembre: vi abbiamo posto rimedio. Su questo argomento, al signor Careggio sono state a suo tempo fornite tutte le indicazioni richieste.

La migrazione al nuovo sistema informativo consentirà importanti vantaggi per la clientela: ne citiamo alcuni. Attraverso la carta bancomat sarà possibile effettuare prelievi presso gli sportelli automatici della Banca Regionale Europea e delle altre banche del Gruppo in base alle proprie disponibilità di conto, che rimane completamente utilizzabile per prelievi presso altre banche; sarà possibile richiedere anticipi di contante sulle carte di credito più diffuse ed avere l'estratto conto titoli. Ed ogni mese i correntisti detentori di titoli riceveranno l'agenda dei flussi finanziari, un prospetto che riporta il piano degli eventi per gli otto mesi successivi.

Conveniamo con il signor Careggio sul fatto che si possa migliorare l'impostazione grafica dell'estratto conto: all'argomento stiamo dedicando la dovuta attenzione.

Ci vi è una valutazione di sostanza, che riteniamo importante sottolineare. Come è noto, la Banca Regionale Europea è entrata a fare parte di uno tra i primi dieci gruppi bancari nazionali, il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese: con l'indubbio vantaggio di poter disporre di tutti i più aggiornati prodotti e servizi richiesti dal mercato. Un esempio significativo: la Banca Regionale Europea proporrà i servizi di banca virtuale a partire dal prossimo mese di marzo.

Il periodo nel quale si realizza un cambiamento comporta una più alta frequenza di tempo[illegible] problematicità: importante è sapere che sono sotto controllo e che nei tempi più brevi saranno superate.

Il nostro obiettivo è di mantenere e migliorare gli standard di qualità che la nostra clientela si attende; ci stiamo lavorando intensamente, e ci fa piacere che il signor Careggio apprezzi l'impegno del nostro personale.

Relazioni Esterne
Banca Regionale Europea
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444. **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173 520 144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175 392.836. **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 618.102; **Ceva:** telefono [illegible]. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 918.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:** telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono [illegible]. 677.407; **Nietta Belbo:** telefono 796.368; **Ormea:** telefono 0174. 393.090, **Passatore:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84 844, **Saluzzo:** telefono 0175. 45 245-470 00. **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Stradale: C[illegible] tel. 0171. 609.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.50.11; [illegible] tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, telefono 0172 412.309.
FossanoCumino, via Roma 77, [illegible] 0172 60 316.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: *Rabo*, piazza Libertà 14, telefono 0175 86.058
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366.

necrologie

«Il pensiero ha le ali e nessuno può arrestare il suo volo»

Paolo Pella

La mamma, il papà, il fratello Federico e Ilaria ti accompagnano nel tuo volo con immenso amore. Funerali sabato 10 c.m. alle ore 15 in Duomo.
— Mondovì Piazza (Cn), 8 febbraio 2001.

Ricostruito un episodio prima del delitto

Lanci di pietre e spari fra guardoni a Cuneo

CUNEO

Scortato dalle forze dell'ordine, ieri mattina Sebastiano Natale, l'operaio in carcere per il delitto di Madonna della Riva, è uscito dal Cerialdo dove è rinchiuso dal 29 novembre. Ha partecipato all'incidente probatorio per accertare se la pietra che lui dichiara di aver tirato, alcuni giorni prima del delitto, contro l'auto di un cuneese ha potuto realmente infrangere due vetri della vettura, oppure se a causare la rottura dei finestrini è stato un colpo di pistola.

Sebastiano Natale

Gli inquirenti hanno voluto accertare direttamente questo importante particolare. In apparenza non sembrano esserci collegamenti con il delitto: il fatto è avvenuto 17 giorni prima del 1° novembre (quando venne ucciso il musicista di Fossano Giovanni Sacchi), in un luogo distante più di due chilometri dal punto dove è stato assassinato il giovane fossanese (lungo il viale della Madonna della Riva, mentre quel lancio di pietre e quegli spari hanno avuto come teatro corso Solaro, la strada che collega il parco della Resistenza al rondò Garibaldi), quasi certamente anche a un'ora diversa (probabilmente più tardi rispetto alle 21,30, ora accertata del delitto). Per gli inquirenti, invece, questo chiarimento è fondamentale: vogliono capire con precisione se Sebastiano Natale quella sera aveva davvero tirato una pietra o se invece sparò un colpo di pistola contro la vettura, che - casualmente - era proprio una Tipo (anche musicista di Fossano aveva lo stesso modello di vettura). Se risultasse che Natale ha aperto il fuoco, si avrebbe la conferma che l'operaio aveva già sparato. La sua azione in corso Solaro sarebbe stata probabilmente una punizione contro un cuneese che rimanendo in sosta in corso Solaro (e continuando ad aggirarsi in quella zona) avrebbe impedito agli altri guardoni di spiare le coppiette appartate in quella strada.

Ieri la prova è stata eseguita proprio dal Natale: l'uomo è stato invitato a scagliare un sasso dallo stesso punto da dove dice di aver colpito la vettura. Ora si dovrà passare alla seconda fase dell'accertamento. La prova è prevista nei prossimi giorni all'interno dello stabilimento della Fontauto di Boves: qui (l'azienda è stata scelta per la sua attività specializzata nei blindati e nelle prove antisfondamento e antiattentato) si sparerà un colpo di pistola contro una vettura identica a quella cuneese. [r. s.]

Fossano ha così perso uno tra i più caratteristici negozi

Chiuso «Il bottegone»

Ultimo alimentare di via Roma

Agnese e Giorgio Barale davanti al loro negozio con un amico (al centro) argentino

FOSSANO

Ha chiuso i battenti l'ultimo negozio alimentare di via Roma, «Il bottegone», drogheria storica del centro, che aveva mantenuto l'insegna tradizionale, pur essendosi trasformato in mini-market con «self-service». Per quasi trent'anni «Il Bottegone» era gestito da Giorgio e Agnese Barale che lo avevano rilevato nel '73 dai Colombano. Insieme a quello dei Fruttero (sull'altro lato di via Roma), il Bottegone fu uno dei primi «mini-market» della città, a cui seguirono via via supermercati sempre più grandi, collocati in zone più periferiche. Negli ultimi anni il Bottegone era rimasto l'unico negozio alimentare di via Roma; ad esso facevano riferimento molti anziani, che sapevano di poter scambiare quattro parole con i titolari, alla cassa o al «bancone dei freschi», perché il Bottegone aveva mantenuto la dimensione famigliare che caratterizzava le drogherie di un tempo. Su richiesta era possibile avere anche la spesa consegnata a domicilio. Fatta eccezione di quelle scale, su e giù per i condomini e nel centro storico, dove la fatica dell'acqua minerale - racconta il titolare - . Adesso molti anziani non sanno a chi rivolgersi. Per loro è un problema la spesa, e nessuno li aiuta a portare la roba. Noi non abbiamo mai calcolato le ore; facevamo davvero tante. Nel nostro mestiere è l'unico modo per andare avanti». [l. a.]

DALLA GRANDA

CASTELMAGNO

Mostra di 170 fotografie a Torre Pellice

«Le stagioni a Castelmagno», 170 fotografie su Castelmagno scattate da tre obiettori (Brumana, De Bortoli e Menardi) tra il 1976 e l'83 sono esposte alla Civica galleria «Scroppo» di Torre Pellice. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Cultura di Torre Pellice, Regione, Comunità montana, Comune e Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro» di Castelmagno. Inaugurazione oggi alle 16,30. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

Gita con le racchette da neve al Monte Tivoli

La locale sezione del Cai organizza domani una gita con le racchette da neve al Monte Tivoli, in Valle Po, partendo da Oncino. Il ritrovo è fissato alle 8 davanti all'ala di piazza del Popolo. [p. b.]

LEVALDIGI

Due feriti in uno scontro

Due feriti gravi in uno scontro frontale avvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, lungo la statale 20, all'altezza della località Mattione. Un Volkswagen Caddy guidato da Salvatore D'Alessandro, 33 anni, di Torino, via Padova 33 si è scontrato con una Fiat Bravo che viaggiava in direzione opposta ed era condotta da Paolo Longhi, 43, anch'egli torinese, via Caboto . D'Alessandro è stato trasportato all'ospedale di Savigliano con l'elicottero del 118, il Longhi in ambulanza: per entrambi la prognosi è riservata. [p. b.]

Furto nel bar dello stadio San Giorgio

Un furto è stato a segno ai danni del bar dello stadio San Giorgio: i ladri hanno sottratto una somma di denaro e la macchina per il caffè. Ad accorgersi del furto è stato il guardiano Silvestro Grosso. [p. b.]

Rubano le chiavi in casa e fuggono con l'auto

Due introdotti in una casa di via Roma durante la notte, mentre gli inquilini dormivano: hanno portato via le chiavi dell'auto, una Ford Mondeo, si sono aperti il garage e sono fuggiti con la vettura. Intercettati dai carabinieri sono però riusciti a far perdere le loro tracce. [p. b.]

Troppo vicino al Po

Sarà spostato il campeggio di Paesana

PAESANA. Il Comune ha individuato una nuova area per sistemare il campeggio, nella zona di via Santa Croce. La scelta è stata fatta, nei giorni scorsi, dal Consiglio comunale che ha approvato una variante al piano regolatore. Nel documento è individuato il posto in cui sorgerà la nuova struttura, destinata ad ospitare camper e roulotte, stabilemente oppure soltanto nel periodo estivo.

La scelta di un nuovo campeggio era ritenuta indispensabile, dopo la chiusura dell'attuale camping, situato lungo le rive del Po. Era stato il sindaco, Giovanni Battista Mattio, con un'ordinanza, emanata lo scorso 30 novembre, a imporre la chiusura, per ragioni di sicurezza. Più volte, l'area era stata invasa dalle acque del fiume, provocando numerosi danni alle strutture, ora rimosse.

Peraltro, nonostante la chiusura, imposta da Mattio, alcune roulotte continuano a sostare, incuranti di qualsiasi pericolo di esondazioni. [g. ne.]

Indagine e tesi di laurea

Questionario a 600 fossanesi sulla piscina

Giorgio Pellizzari ha iniziato una ricerca (utilizzando seicento questionari) su che cosa si attendono i fossanesi dalla piscina che il Comune sta costruendo

FOSSANO. «Come vorresti la piscina, quali attività e quali servizi aggiuntivi proponi; ritieni utile la tariffa oraria o giornaliera?». Queste ed altre domande fanno parte di un questionario sulla piscina comunale in fase di realizzazione che verrà sottoposto a un campione di 600 cittadini. La «ricerca di mercato» verrà realizzata nell'ambito della tesi di laurea di Giorgio Pellizzari, insegnante di educazione fisica, laureando in Scienze motorie (relatore Alain Ferand). I questionari verranno distribuiti nei luoghi di ritrovo e di lavoro della città. Per informazioni Giorgio Pellizzari, tel. 0172-691178. [l. a.]

Saluzzo, sarà restaurato

Non si vende il convento di S. Giovanni

SALUZZO. Il complesso monumentale di San Giovanni, nel centro storico della città, non sarà venduto, ma ristrutturato. Sono previsti contributi regionali per finanziare i lavori. La notizia della vendita del quattrocentesco chiostro e del convento di San Giovanni a privati ed il passaggio della chiesa alla Diocesi, aveva provocato stupore in città. La risposta dell'Ordine dei Servi di Maria, i frati che da anni gestiscono il complesso, non si è fatta attendere. I religiosi hanno smentito sostenendo che i fatti stanno evolvendo in tutt'altra direzione». La Regione Piemonte ha in previsione una serie di finanziamenti per fronteggiare le spese derivanti da un restauro dell'intero complesso.

Al momento, a San Giovanni, è presente un solo frate, mentre parte del convento è stata affidata all'Anffas (l'associazione che raggruppa i familiari degli handicappati). I saloni vengono concessi per convegni, conferenze e mostre, oltre che per cerimonie nuziali. [g. ne.]

Lavori della Cuneo-Asti

S. Albano Stura chiede i fondi per nuovi pozzi

S.ALBANO STURA. L'80% della spesa preventivata subito, e successivamente l'impegno a garantire gli altri fondi nel caso in cui la perforazione offrisse una portata d'acqua sufficiente: è quanto hanno chiesto all'Anas il sindaco di Sant'Albano Antonio Calcagno e gli agricoltori della frazione Ceriolo le cui terre sono irrigate da due pozzi «cancellati» dal tracciato della Cuneo-Asti. All'incontro dell'altra mattina nel municipio di Sant'Albano erano presenti anche alcuni rappresentati delle organizzazioni agricole, la risposta dell'Anas dovrebbe entro Intanto lo ente ha inviato al Comune il progetto definitivo del casello autostradale, anche questo previsto in frazione Ceriolo.

«Non ci sono pregiudizi favorevoli e contrari nei confronti di quest'opera - dice il sindaco Calcagno - tutti i consiglieri parteciperanno alla valutazione, successivamente incontreremo anche i frazionisti per decidere con estrema lucidità e serenità se dare o meno il nostro assenso». [a. p.]

Iniziativa a Verzuolo

«Le macchine del tempo» a 100 ragazzi

VERZUOLO. Sono oltre cento i ragazzi (di età compresa fra gli 11 e i 16 anni) ad essere coinvolti nella terza edizione de «Le macchine del tempo». Si tratta di un progetto a cui partecipano le Comunità montane delle Valli Varaita e Valle Po oltre ai Comuni di Dronero, Costigliole e Verzuolo. Iniziato da qualche giorno, l'iniziativa si svilupperà nell'arco di cinque mesi, fino al prossimo giugno, con appuntamenti settimanali previsti il sabato mattina («il tempo del giorno») e il sabato sera («il tempo della notte»).

Le attività saranno svolte con animatori delle «Estate ragazzi» e agli obiettori di coscienza. Il sabato mattina, di norma, viene occupato con attività di laboratorio teatrale, mentre al sabato sono previste attività culturali, sportive, gite con l'obiettivo di fornire alternative rispetto ai soliti passatempi (birrerie e discoteche). A Verzuolo, il costo previsto per l'iniziativa è di 15 milioni (6 a carico del Comune, della Regione). [al. bu.]

Camiceria di Gilda Cortes

PROSSIMA APERTURA

Camiceria su misura uomo e donna

BOVES - Via dei Partigiani n. 30
Tel. 0171 387636

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Poltronesofà valuta il tuo vecchio divano fino a 1.000.000

Ritira gratuitamente il tuo divano usato

I divani ritirati saranno devoluti in beneficenza ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro

Ricordati di avvertire il gatto!

poltronesofà

Di moda. A modo tuo

Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa)
Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215

DOMANI MANTA DI SALUZZO APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.30

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: AVEZZANO (AQ) - CAGLIARI - CASERTA - CINTANOVA MARCHE - COSENZA - FIRENZE - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MARTERTULLIANO - MILANO, VIA CELIO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - PADOVA - PALERMO - PAVIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - SARZANA (SP) - TREVISO - UDINE - VARESE - VERONA - VICENZA

008-113086

A Neive la Boema specializzata negli impianti per l'industria alimentare

E' leader nelle imbottigliatrici

Gai di Ceresole si impone a livello mondiale

CERESOLE

Un'azienda leader in campo mondiale nel settore delle macchine imbottigliatrici è la Gai spa, che nel 1996 ha festeggiato il secolo attività. Nel moderno stabilimento in frazione Cappelli, non distante dalle colline delle Langhe, su un'area di 54 mila metri quadrati, di cui 20 mila coperti, si utilizzano le più sofisticate tecnologie: dalle macchine a controllo numerico alle unità laser ed al taglio ad acqua per la lavorazione, ad alta precisione, della lamiera e dell'acciaio.

La gamma produttiva ha il fiore all'occhiello negli innovativi monoblocchi che riuniscono appunto in un solo, compatto blocco, le fasi della preparazione della bottiglia (risciacquo, deaerazione, immissione di gas neutri), del reimpimento e della tappatura finale.

I monoblocchi sono destinati ai produttori vinicoli che cercano l'alta qualità e desiderano preservare al massimo le caratteristiche organolettiche dei loro vini. Per ottenere questi risultati la Gai è impegnata nella continua ricerca, aggiornamento tecnologico e investimenti.

«Quando, come nel della nostra azienda, si esporta in ogni parte del mondo - dice il titolare Carlo Gai - non si possono commettere errori; quando si ci deve confrontare con un'agguerrita concorrenza internazionale si deve sempre dare il meglio, dal punto di vista tecnologico anche della sicurezza. Sono questi gli obiettivi che stiamo rispettando».

A lato Carlo Gai, titolare dell'omonima azienda. Sopra, due interni dello stabilimento in frazione Cappelli a Ceresole d'Alba

Per offrire il miglior rapporto qualità-prezzo quasi tutti i componenti sono realizzati all'interno dell'azienda: l'impiego generalizzato dell'acciaio inossidabile assicura facile manutenzione e una lunga durata degli impianti.

La Gai presenta le sue macchine alle fiere più importanti: ha partecipato al «Vinetech» di Bordeaux, al «Wine Equipment» di Sacramento in California, ad «Ebovit» di Lisbona in Portogallo, mentre il 28 novembre 2001 sarà presente alla 19ª edizione del «Simei» (salone internazionale macchine enologiche imbottigliamento) di Milano.

«Il buon vino è il risultato di tanta passione ed esperienza - commenta Carlo Gai -. Ma queste non sempre bastano a soddisfare gli standard di igiene purezza del vino richiesti non solo dal gusto più evoluto ma anche da leggi sempre più restrittive. L'obiettivo non facile che si è posta la nostra azienda è quello di mantenere bottiglia la stessa qualità che il vino aveva sviluppato magari in costose e ricercate maturazioni».

Dal Rosso alle Langhe dove, a Neive, opera l'azienda Boema spa specializzata nella realizzazione di impianti completi per l'industria alimentare, in particolare per la trasformazione dei prodotti ortofrutticoli. La Boema ha creato la «divisone enologica», con un team che gestisce la sempre più grande richiesta attrezzature enologiche.

Dato il grande successo ottenuto con la prima esperienza dello anno, sabato 24 domenica la Boema riprorrà nello stabilimento corso Scagliola 191, a Neive, la seconda edizione del «Boema enologica Open House» (Porte aperte). Gli operatori potranno visionare una vasta gamma di serbatoi per i diversi utilizzi all'interno della cantina e vedere i moderni macchinari con i quali le attrezzature prodotte. Potranno anche comprare direttamente dalla fabbrica evitando il passaggio del rivenditore, realizzando quindi un risparmio.

La Boema ha due unità produttive a Neive e due filiali tecnico-commerciali in Polonia in Francia con addetti in totale.

boema
MACCHINE ED IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE

Corso Scagliola, 197 - NEIVE
www.boema.com
E-mail boema@boema.com

Tel. 0173 677661 - Fax 0173 67626
Telefonare a Giuseppe 0335 7799300

Progettiamo e costruiamo da 20 anni attrezzature per la cantina

TERMOCONDIZIONATO TOTALE

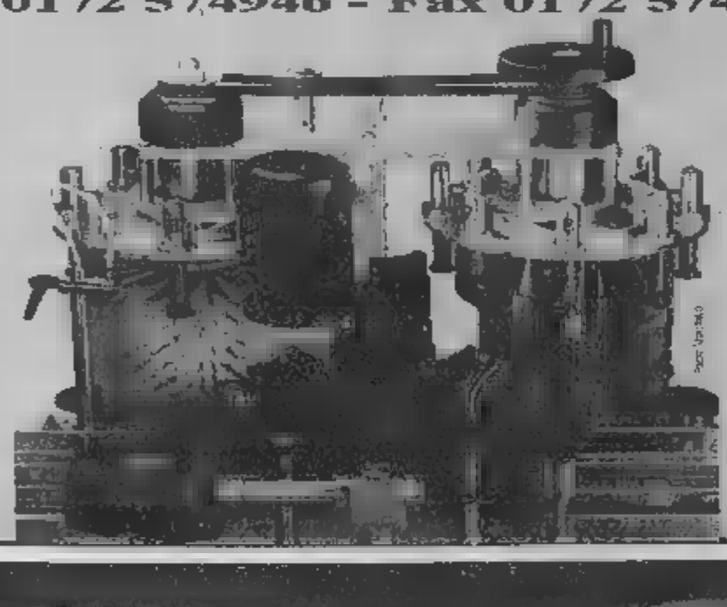
VINIFICATORE PARZIALE

ORIZZONTALE

CANTINIERI! Vi aspettiamo
SABATO 24 ■ DOMENICA 25 MARZO 2001 al "Porte aperte"
presso il nostro stabilimento di Neive - Corso Scagliola, 191

Per tutta la giornata sarà possibile visitare l'unità produttiva dove esporremo diverse tipologie di serbatoi per l'enologia, di nostra costruzione

GAITEC
BOTTIGLIE PULITE E
Ceresole D'Alba (CN)
Tel. 0172 574946 - Fax 0172 574947



GAI
IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

Giudicata «inopportuna» la scelta di piazza Divisione Alpina Cuneense

Lite sul monumento al bue grasso

L'Ana: «Non sistematelo in quell'area di Carrù»

Piazza Divisione Alpina Cuneense dove dovrebbe sorgere il monumento

Paola Scola

CARRU'

L'Associazione nazionale alpini dice «no» alla sistemazione in piazza Divisione Alpina Cuneense del nuovo monumento al bue grasso. L'unanime presa di posizione è emersa durante la riunione del 1° Raggruppamento Ana, che comprende le sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e quella della Francia: all'incontro svoltosi a Vercelli nei giorni scorsi erano presenti 21 dei 24 presidenti, tutti concordi nel ritenere «inopportuna» quella sistemazione.

Il consigliere nazionale dell'Ana Bruno Canova di Ceva ha spiegato: «Abbiamo discusso sull'argomento e abbiamo considerato tutti che, pur non avendo nulla contro il monumento e l'importanza del bue grasso per la promozione di Carrù, la scelta di piazza Divisione Alpina Cuneense non tiene giusto conto della memoria dei nostri caduti in guerra».

La segreteria del 1° Raggruppamento invierà una lettera di protesta all'amministrazione comunale carrucese, a cui dovranno fare seguito comunicazioni analoghe da parte di tutti i presidenti di sezione, secondo quanto si è deciso nella riunione vercellese.

«La Cuneense ha avuto migliaia e migliaia di caduti - ha ricordato ancora C -, sacrificandosi sul fronte russo per aprire la sacca e consentire agli altri compagni di trovare via di fuga. Un gesto eroico, che non andrà mai dimenticato. Per questo riteniamo opportuno che si nella piazza dedicata alla Divisione un paio di buoi. L'amministrazione comunale potrà cercare un'altra collocazione, secondo gli alpini più adatta».

Su questo tema a Carrù le opinioni sono diverse. Una buona parte della cittadinanza considera la scelta di piazza Divisione Alpina Cuneense lesiva della memoria dei caduti. Il vivace dibattito andando avanti da settimane.

Intanto, il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha accolto la richiesta dei consiglieri comunali di opposizione di convocare con urgenza l'assemblea cittadina, per discutere ancora della sistemazione del monumento, argomento sul quale il capogruppo Francesco Rocca (che ha portato la questione all'attenzione dell'Ana nazionale) aveva presentato un'interpellanza.

Il primo cittadino carrucese non ha fatto passare tempo e ha fissato la nuova seduta del consiglio comunale già per lunedì 12 febbraio, alle 19,30.

MONCHIERO MOTO
ALBA -C.so Italia, - Tel. 0173/362666
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA HONDA
Da Noi continua la campagna rottamazione su gli scooter HONDA targati.

PRONTA CONSEGNA modelli 2001
In arrivo SILVER WING 600
lo scooter più potente con i suoi 50 HP.
Abbigliamento moto dopo moto
COLLEZIONE 2001
DAINESE

B.M.W
MODA C.A.R.E.
USATO GARANTITO IN PRONTA CONSEGNA
HONDA VARADERO 1000
HONDA
CUBE
1100
1000
YAMAHA
EXAGON GTX 180
FORESIGHT 250
150

BREVI

BRA

Gli effetti della devoluzione nel sistema economico

L'associazione «Jobplus-lavoro più» organizza stasera, alle 20,45, un convegno su: «Effetti della devoluzione nel sistema economico, viabilistico ed amministrativo del Nord Italia». All'incontro, al centro culturale «Arpino», prenderanno parte Roberto Castelli (presidente senatori della Lega Nord), Roberto Rosso (coordinatore regionale di Forza Italia), Ernesto Testa (presidente provincia- degli artigiani), Franco Guida (sindaco di Bra), Michelino Davico (segretario circoscrizionale Lega Nord) e Michelino Germanetto (coordinatore braidese di Forza Italia). Il dibattito sarà moderato da Alessandro Zorgnotti, presidente di Jobplus. [v. m.]

ALBA

Visita delle maschere a vescovo e sindaco

Prende il via oggi il carnevale della Famija con visite delle maschere al vescovo, al sindaco e sfilata in via Maestra (l'appuntamento è alle 15,30). Oltre a Lasagnon e Ciuciabarlèt e agli altri personaggi del carnevale del capoluogo langarolo, giungeranno in città Giandoja e Giacometta, le maschere di Asti, Mondovì e Moncalieri. [g. f.]

L'assistenza a Monforte

di riposo parrocchiale

. S'inaugurano domani i rinnovati locali della casa di riposo parrocchiale, al termine di onerosi lavori di restauro e risistemazione. L'elenco degli interventi, realizzati per adeguare la struttura alle norme di legge e di impedirne così la temuta chiusura, è molto lungo. Nel dell'ultimo anno sono stati rifatti gli impianti idrici, i servizi igienico-sanitari, il sistema di riscaldamento e l'impianto elettrico, sono stati sostituiti gli infissi e le porte antincendio, e sono sistemati nuovi ascensori e stati ammodernati gli arredi.

La spesa complessiva è stata di un miliardo e mezzo: cifra consistente di cui la parrocchia ha potuto disporre grazie anche al generoso contributo dei monfortesi, che si sono impegnati in ammirevole per evitare la chiusura della struttura, prospettata nel di una mancata realizzazione dei lavori per l'adeguamento alle norme di legge. La casa di riposo parrocchiale offrirà un'assistenza all'avanguardia anche agli ospiti non autosufficienti. [g. c.]

Lavori a Dogliani

Si recupera il palazzo comunale

DOGLIANI. Partono i lavori per il recupero del palazzo comunale. Sono stati affidati alla ditta Soda di Carrù per opere che costeranno 2 miliardi e 700 milioni. La notizia fa tirare un sospiro di sollievo e diverse realtà cittadine, poiché l'edificio era stato definito «strutturalmente a rischio» fin dalla primavera del '97 e presentava gravi fessurazioni. Nell'ex convento hanno sede la Bottega del vino, la sale prove della banda cittadina, il museo storico «Giuseppe Gabetti», costretto alla chiusura tre anni fa.

I lavori comporteranno piccola rivoluzione logistica. «Intanto - dice il sindaco Bernardino Chiappella -, abbiamo deciso che ci sarà una rotazione degli uffici durante i lavori, fino ad arrivare alla sistemazione definitiva dell'edificio, che prevediamo completato entro un anno e mezzo. Nella sistemazione conclusiva gli uffici comunali di maggior frequentazione (anagrafe, certificazioni e altri servizi) rimarranno al piano terra, dove una volta c'erano i locali della banda cittadina. Il resto dei servizi saranno distribuiti negli altri piani dell'edificio». [g. s.]

Associazione padana

le aziende alluvionate

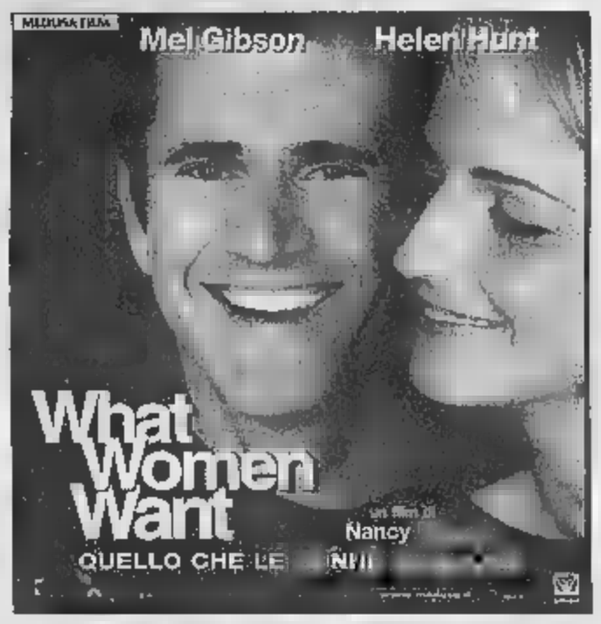
ALBA. Il presidente dell'«Associazione padana imprenditori uniti» Antonio Zollino ha illustrato ieri in un incontro al «Motel Alba» l'attività svolta a favore delle imprese del Piemonte, alluvionate '94. In particolare, ha sostenuto che piccole e medie imprese artigianali, commerciali, industriali sono te discriminate avendo ricevuto un contributo a fondo perduto per i danni subiti del 30% contro il 75% concesso ai privati e alle aziende agricole.

Zollino ha annunciato che l'associazione inviando atti di diffida al ministero del Tesoro per ottenere il riconoscimento del 75% a fondo perduto anche per le imprese che non l'hanno avuto. E' stato detto che il 30% è to so solo sul primo miliardo di danni e non sul totale. Due imprenditori albesi hanno confermato di avere avuto il contributo a fondo perduto di 300 milioni (il 30% su un miliardo) pur avendo registrato danni ben superiori. Zollino ha aggiunto che l'associazione ha ricevuto il mandato da 300 aziende piemontesi alluvionate di inoltrare le diffide per il maggior contributo. [g. f.]

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

SIMBOL
DANIELE CORDANI
DOMENICA BRUNO MAURO

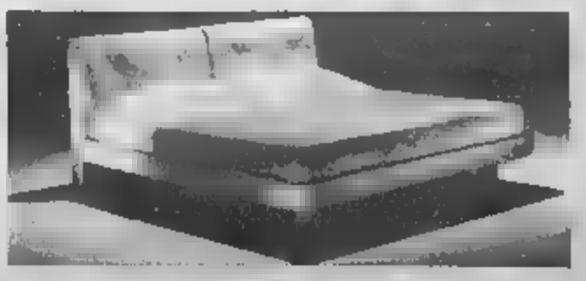
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti,
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171.

CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ


ECONOMICI

TERME DI VINADIO assume un direttore di sala-ristorante, un direttore di cucina, 4 aiuti cuochi, camerieri di sala e del piano, un capo ricevimento, segretarie di ricevimento, un p.r., due istruttori/trici nuoto, un direttore di piscina.
Tel. 0171.959.395

CEDESI
CENTRO ESTETICO
in Fossano - Via Roma
CAUSA TRASFERIMENTO
Tel. 0347 8604534

Emporio
privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
Privato mobili su una superficie di 2.500 mq. offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.
Siamo in grado di realizzare la casa chiavi in mano: tendaggi, luci, arredo bagno, porte interne, decorazioni, biancheria per la casa, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio.
PROMOZIONE:
LETTI FRAU IN PELLE

Trovarci è facile: siamo in una posizione strategica a 200 m. dall'uscita A21 casello Asti Est
Siamo aperti: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30
ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 - Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - fax 0141.274845
Centro Cucine Dada
Bofficine
Arclinea
Molteni&C
flou
LETTI
Artemide
LUCI
Poltrona Frau
biesse
zanotta
Knoll
B&B ITALIA
LUALDI
Rimadesio
mobili e porte
GIORGETTI
HALIFAX
UNIFOR
UFFICIO
Tisettanta

Nel Cuneese ci saranno tanti appuntamenti per la Festa degli innamorati

A San Valentino è importante non dimenticare il classico dono tra innamorati: sufficiente anche un piccolo pensiero, un fiore, un «peluche», se non si vuole arrivare a qualcosa di ben più impegnativo, come potrebbe essere un gioiello o un monile in [illegible] o argento

San Valentino fra cene spettacoli e «peluche»

Lui e lei insieme, approfittare del fine settimana [illegible] uscire e regalarsi una serata al ristorante, in un locale particolare, suggestivo, d'atmosfera? Una [illegible] di anticipo di San Valentino.

La «cena degli innamorati» è quella proposta alla Tenuta Moncucco, a Castellazzo di Cherasco. Alle 20,30, a tavola per una «serata afrodisiaca», [illegible] l'ha voluta definire Pamela, titolare della trattoria. La cucina sarà legata alla tradizione, ma con abbinamenti particolari, perché «al cuore si arriva anche passando per la gola».

Sempre [illegible] Cherasco, all'«Escargot», oggi si svolge la decima edizione della «Serata delle lumache». «Il nostro locale è stato il primo di Cherasco a proporre nel menù le lumache - ha ricordato Riccardo Cacciapaglia -. Già la scelta del nome del ristorante indicava la nostra intenzione».

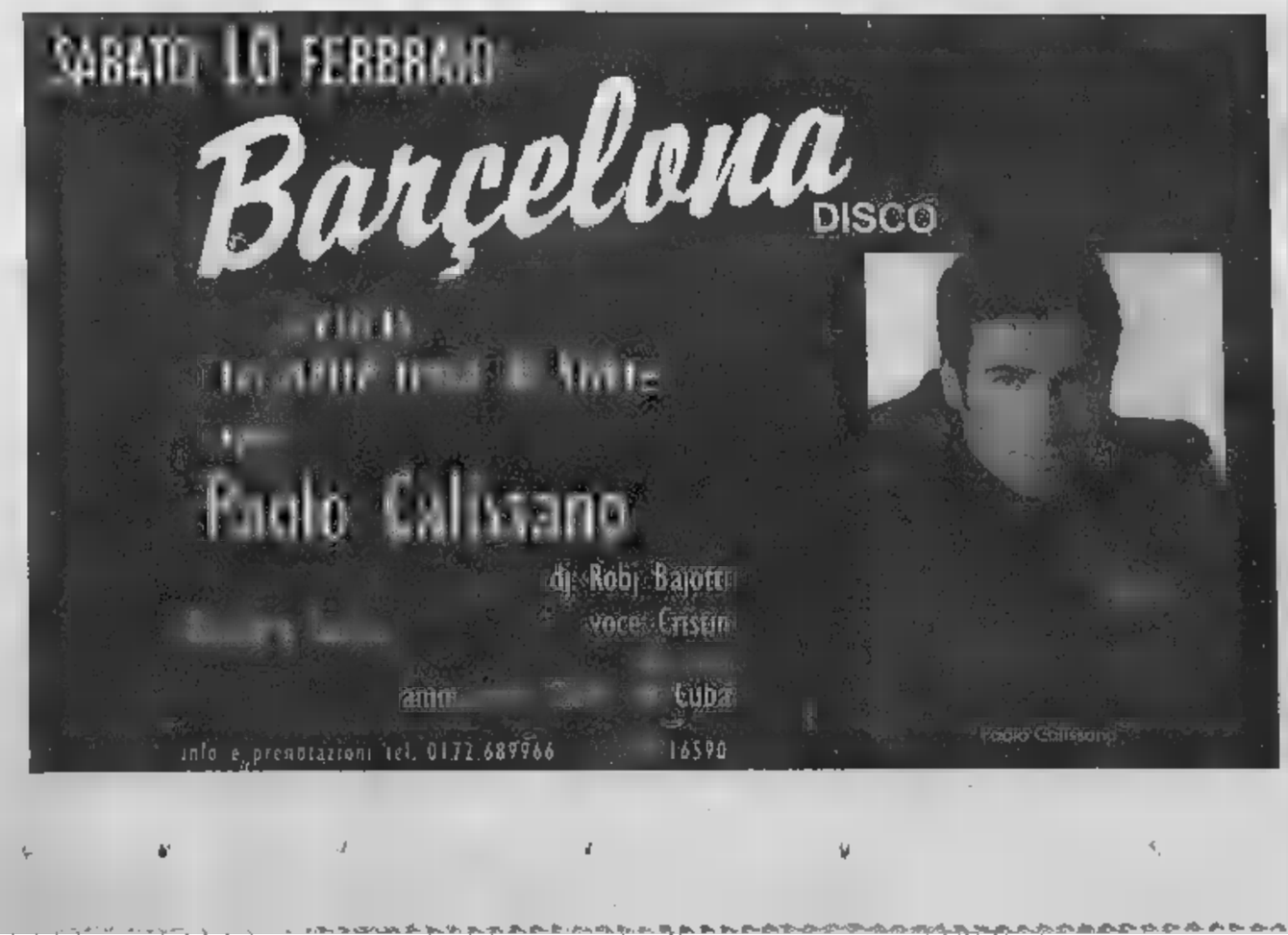
A tavola anche all'«Arneis» di Canale, aperto da [illegible] sulla statale [illegible] per Alba. A conduzione familiare (padre, madre e figli), il locale [illegible] animato dallo chef-titolare, Secondo Varusio, che dal suo paese d'origine, Vezza d'Alba, ha fatto esperienza a Londra, ma soprattutto sui transatlantici Costa. Per poi tornare, dopo la parentesi a Torino, [illegible] suo Roero. «Nel mio ristorante si gusta la cucina piemontese - ha spiegato Varusio, che ama definirsi "cuoco del Roero" -, ma anche quella internazionale, per soddisfare tutte le esigenze. Per esempio dall'esperienza sulle navi che toccavano l'India ho tratto il carrè di maiale al curry con riso pilaf».

Per quanti vogliono invece trascorrere la serata in compagnia, divertendosi in maniera speciale, in mezzo alla gente sulla pista da ballo, fra musica e allegra confusione, l'appuntamento da non perdere è al «Barçelona» di Genola, dove stasera si potrà godere di [illegible] notte tutta da vivere».

L'ospite d'eccezione [illegible] l'attore Paolo Calissano, che nella soap opera di Canale 5 «Vivere» interpreta il chirurgo Bruno De Carolis. Il dj alla consolle è Roberto Bajotti, mentre nel Picasso si [illegible] «Fashion Night by Choc Animazione» e il dj Giorgio. Martedì, poi, il «Barçelo[illegible] dedicherà la serata ai balli latinoamericani con i maestri della scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione [illegible] «Passione latina». Nel Picasso ci sarà [illegible] dj Faber Moreira.

Pensando ai divertimenti, a San Valentino è importante non dimenticare un dono fra innamorati. Fondamentale è ricordarsi, è sufficiente anche [illegible] piccolo pensiero, un fiore, un peluche, se non si vuole arrivare a qualcosa di impegnativo, come un gioiello. [illegible] come qualcosa di più estroso e inconsueto, [illegible] un pezzo di antiquariato. «Certo, sarebbe un'idea originale e sicuramente importante - ha detto Gianni Farinetti, esperto di antiquariato di Gallo Grinzane -. Un regalo di questo tipo va comunque bene in qualunque periodo dell'anno, da farsi o da fare».

Cona una rosa per dire «ti amo». Le profumerie Modus festeggiano San Valentino insieme [illegible] i loro clienti, regalando a tutti coloro che acquisteranno [illegible] nuovo profumo Guerlain «Mahora», una splendida rosa, fino ad esaurimento. Tutti i punti vendita Modus saranno coinvolti nell'iniziativa da oggi a mercoledì, quattro ad Alba, [illegible] a Bra, tre a Cuneo, [illegible] a Saluzzo, [illegible] a Fossano e uno a Savigliano, due ad Aosta. Mario Vallesi contitolare di Modus spiega: «In varie occasione abbiamo già voluto fare un omaggio ai nostri clienti. A ogni inaugurazio[illegible] offriamo dei fiori, per esempio orchidee, abbiamo pensato di fare un gesto gradito ripeterlo in occasione di questa festa, per fare i nostri auguri a tutti gli innamorati». Il nuovo profumo della Guerlain, ca[illegible] tutti quelli della celebre casa, è molto raffinato. «Sono i maestri della profumeria - aggiunge V[illegible] - tra i pochi che trattano ancora le essenze naturali, e penso che non [illegible] capiti [illegible] meriterebbero. Eppure chi se ne intende, usa i profumi Guerlain».



Tenuta MONCUCCO
14 febbraio San Valentino
...cibo e amore... i veri piaceri della vita
la nostra serata sarà... dolce, appetitosa, romantica... immorale
Insalata di mele e noci
Polpa di granchio e melograno
Carpaccio di pesce spada
Farfalla alla crema di fontina
Risotto della passione
Pescatrice allo zenzero e pepe
Bavarese "Perfect love"
CHERASCO (Cn) - Fr. Cappellazzo [illegible] tel. [illegible] 47433

[illegible] 10 [illegible]
10ª edizione
[illegible] delle Lumache...
[illegible] appuntamento da non perdere per gli appassionati della cucina delle chiocciole
[illegible] A. Moro, 1 - CHERASCO (Cn)
[illegible] fax 0172.488435

Ristorante l'Arneis
VARUSIO
"Lo chef della buona cucina"
Statale Alba-Torino
Ang.Via Mombirone, 48/b
12043 CANALE (CN)
Tel. 0173 979740
Menù di S. Valentino
ANTIPASTI
- Rolata di pollo con valeriana e aceto balsamico
- Paté di tonno
- Insalata Roero (gallina, tuma, noci, nocciole e sedano)
- Flan di carciofi con salsa parmigiano
PRIMI
- Tajarin al salmone
- Gnocchi al Castelmagno
SECONDI PIATTI
- Trancio di salmone alla griglia
- Tacchinella nostrana farcita
- Tris di verdure
DOLCI
- Charlotte creôle
Caffè e vini locali
tutto compreso L. 60.000

Mobili Farinetti
MOBILI FARINETTI
ARREDAMENTO
RESTAURO
MOBILI ANTICHI ORIGINALI
MOBILI IN STILE
IN NOCE MASSELLO
VIA GARIBALDI, 37
GRINZANE CAVOUR
TEL. 0173 262780

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI
Arredamenti
Grandi affari
Presso i nostri negozi proponiamo
pezzi speciali a prezzi speciali
L'offerta riguarda pezzi unici e [illegible] ripetibili
scade il 25 Febbraio
CUNEO Corso Dante 27 0171.697525
MONDOVÌ Via 1° Alpini 0174.42210
La sede di San Michele Via Nielli 80 0174.222097
è APERTA anche la DOMENICA

Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche [illegible] già lontano e dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre [illegible] vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e [illegible] ettari [illegible] vigne. Nata vent[illegible]i fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione moderna al centro di accese polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la scenta [illegible] concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa di così grande nel verde delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terre da vino" punta [illegible] qualità: produce, aff[illegible] e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di [illegible] miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono state invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, compreso il patriarca del vino, Bartolo Mascarello, che aveva criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le norme e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme con il progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. [g. f.]

[illegible]

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per il forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti di maggioranza azionaria finirebbero [illegible] grandi gruppi italiani o esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla normativa nazionale per le Fondazioni bancarie, la cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote delle Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano [illegible] Bra, rischiano di essere costrette [illegible] vendere il pacchetto di maggioranza a grandi gruppi nazionali o esteri, [illegible] conseguenze, a mio avviso, gravi per il nostro tessuto economico. Fa sorridere, per certi versi, che in un momento [illegible] cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Provincie e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penalizzare non solo gli istituti di credito locali e i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere a che fare [illegible]on una banca vicina alla gente non è la stessa [illegible] di rapportarsi [illegible] un grande gruppo nazionale. Un esempio in provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello della Banca Regionale Europea. Quando il capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto si scagliò violentemente contro la vendita che definì miope e scellerata aveva ragione, e le sue previsioni si rivelarono giuste: provate a chiedere ai dipendenti [illegible] questa Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle centinaia che in pullman da Cuneo vengono trasportati a Brescia o Milano per corsi vari, ma anche [illegible] quelli rimasti nelle sedi locali, che vedono allontanarsi sempre di più da loro [illegible] dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ma ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: mi riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, o al presidente dell'Abi, Sella, [illegible] al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale il 20 ottobre scorso, ribadiva la forza delle piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubbli[illegible] [illegible] al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

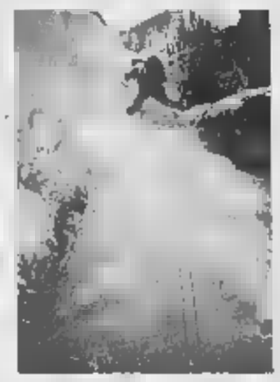
Francesco Toselli

GIRO d'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico [illegible]

DOPO i giorni della paura, quelli [illegible] «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teoria di [illegible]di e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che cosa significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, per saper rinunciare all'arrampicata [illegible] le condizioni non sono ideali. Le guide alpine della Valpelline, in Valle d'Aosta, una delle zone più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso di mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzatura in modo gratuito. Lo scopo è far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna [illegible] che quindi devono essere affrontate con lo [illegible] grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.



Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo ad alta quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo e l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati [illegible] rischio [illegible] alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è cioè [illegible] variabile [illegible] pericolo che incide meno rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile è la temperatura, che non sia cioè per molte ore sopra lo zero. L'altra differenza riguarda il «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra sui ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul m[illegible] d'un seracco equivale a farlo su [illegible] cascata soltanto per la tecnica, ma il «terreno» è diverso. Il ghiaccio che si forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua è insidioso quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità [illegible] avere un grande bagaglio di esperienza sul «campo» e [illegible] procedere con grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegherà [illegible] domenica mattina (a partire dalle 8) le guide alpine della Valpelline. L'appuntamento è a Vaud, [illegible] bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud è una frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ai piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta si seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo e a Variney, appena sopra il capoluogo regionale, si prende la strada per Valpelline che si raggiunge in un quarto d'ora. [illegible] qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine un attestato di partecipazione. Una sorta di premio di volontà nella ricerca di un corretto approccio a un ambiente troppo sovente [illegible] considerato come pericoloso. Il luogo dell'arrampicata [illegible] Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: zona fredda, [illegible] si comprende dal toponimo.

Appuntamento all'Alberghiero Giolitti. In serata cena di gala mascherata

Mondovì annuncia il Carnevale

Convegno «Cuccagna del corpo e del cibo»

MONDOVI'

Squillano del trombe che annunciano il «Carlevè 'd Mondvì 2001». Stamattina, ore 9, all'Istituto alberghiero Giolitti, la festa comincia con ■ convegno organizzato dalla scuola, dal Comitato che promuove la manifestazione ■ dal Comune.

Sul tema «Carnevale, cuccagna del corpo e del cibo» parleranno il preside dell'Alberghiero Fulvio Romano, il presidente del Carlevè Oscar Barel, il Moro Aurelio Cattò, l'antropologo Pier Carlo Grimaldi («Feste, tradizione e trasgressione»), la preside dell'istituto comprensivo di Robilante Elena Schena («Le ricette del Carnevale»), Mario Frotte, a lungo animatore della festa monregalese («Carlevè ieri, oggi e domani»).

Ad apertura del convegno il saluto del sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti.

Domani il Moro sfila con la sua corte e gli ospiti veneziani

■ potrà assistere al video «Il dio Pan è morto» e, nella palestra, al «Bal del saber» proposto dagli alunni delle Medie di Vicoforte.

Stasera, poi, ore 20,30, al Park Hotel, ci sarà la cena di gala preparata e servita dal «Giolitti» in onore delle maschere del Carnevale di Venezia, ospiti della città e della sfilata domenicale. Si ballerà fino a notte.

Domani il ritrovo per il corteo allegorico è alle 14,30, dal municipio: parteciperanno ■ Moro e la sua Corte, le maschere venete, il gruppo di Asti «Nobile Borgo e Santa Maria Nuova», gli sbandieratori «Moretta di Alba», Gironi e Girometta di Cuneo, Lasagnon e Ciuciabarlet ■ Quaresima di Alba, ■ Gruppo Storico Monregalese (che ■ esibirà nelle piazze Battisti e San Pietro). Ancora in piazza Battisti ■ distribuiti vin brulè, risole e pasta di meliga. [p. s.]

Bra consegna le chiavi il 25

Oggi «Carlevè della Famija Albeisa» con Lasagnon, Ciuciabarlèt e matote

BRA. ■ Carlevè ed Bra, ovvero la grande kermesse - organizzata dall'Ente manifestazioni Pro-loco, con il patrocinio dell'amministrazione comunale - avrà inizio il 25 febbraio, con la consegna delle chiavi della città alle due maschere ufficiali, ■ Robaldo de Brayda e Madonna Beatrice. La cerimonia avverrà alle 14,30 in piazza Carlo Alberto. Intanto oggi prende il via il Carnevale di Alba. Il «Carlevé della Famija» stamani (ore 10,30) con le maschere Lasagnon, Ciuciabarlèt, le matote e i personaggi dei borghi che renderanno visita al ■. Seguiranno (ore 15,30) la sfilata di gruppi e bambini mascherati in via Maestra. Alle 15 incontro con il sindaco in municipio. [v. m.]

Stasera (ore 21) Ezio Greggio nell'ex caserma di Saluzzo

Alba, da «Mai dire gol» l'Arcuri è all'Atlantique

SALUZZO. Stasera nell'ex caserma Mario Musso, Ezio Greggio, grande conduttore di «Striscia la notizia» su Canale 5, è ospite della rassegna «Vivere Insieme» (ore 21). All'«Internodue», ore 22, musica dal vivo con Silvana Poletti e Nico.

ALBA. Stasera l'«Atlantique» ospita Manuela Arcuri, attrice e presentatrice della trasmissione televisiva «Mai dire gol».

CUNEO. Al «Blu luna» musica selezionata dal dj Duca. Al Twister di Confreria serata techno con Axl Bruciati.

ROCCAVIONE. Stasera ■ Target disco appuntamento dance con i The Soundlovers.

LIMONE. A «La lanterna» festa dei turisti francesi, music escalation con musica commerciale, revival, techno e latina.

VERZUOLO. Al Truscè pub stasera ■ musica selezionata dal dj resident Maurizio Cimmino e Radio Truscè.

BOVES ■ LIN DALMAZZO. Dietro il bancone del Cabiria i bartender invitano a scoprire i «cocktail tendenza» della prossima estate in collaborazione con Martini e Bacardi e al ritmo proposto da dj D'Angelo.

INTRA ■ Capolinea disco, dalla 23, «New old rock», in consolle i dj di Radio Panic.

■ Al The Jolly Joker club successi internazionali e il meglio di De Gregori ■ Enrico Bernardi, Alberto Monge e Andrea Garbaudo.

MARMORA. Al «Mirror» musiche commerciali e revival con Sergej e Mister Pino, in omaggio cd con oroscopo 2001.

MAGLIANO ALPI. Al Motis pub Gino Bottero propone cover internazionali, dalle 22.

CENTALLO. ■ Cotton club il sound di Franck e Vivaldi dj.

Ezio Greggio è atteso stasera nell'ex caserma Mario Musso ■ Saluzzo ospite della rassegna «Vivere insieme»

BOVES. Al teatro di ■ don Bernardi, alle 20,45, ■ compagnia ■ rupe» presenta la commedia «Galletto in città» di Macario. L'ingresso è libero.

CARAMAGNA. Alle 21, nel teatro comunale, la compagnia Ij Camolà di Giaveno presentano la ■ dia in tre atti di Marco Voerzio «Tizio, Cai■ ■ Sempronio-tre anime'n pen-a». Ingresso 10 mila lire.

■ All'irish pub The Black Brew (ore 21,30) gli Out& Bass propongono il repertorio degli U2.

PEVERAGNO. Al Tangorockafè, dalle 22, concerto di Dario Lombardi e The Blues bang.

■ Si ride (ore 21) al Milanollo con i comici Salvo Piccione ■ Valentino in «Vuoti a prendere».

■ Bicocca disco, musica selezionata ■ 360 gradi. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CARRU'. All'«Oriente» festa di San Valentino con cioccolatini e frasi d'amore in rima per tutti.

A Cuneo il quintetto di ottoni, ■ Limone New Swing quartetto

Luigi Maio soldato e diavolo sul palcoscenico del «Sociale»

ALBA

«L'histoire du soldat» di Igor Strawinski nella versione italiana curata, diretta e interpretata da Luigi Maio, approda stasera (ore 21) al «Sociale». Spettacolo che unisce il fascino del teatro alle musica ispirate alla fiaba di Afanasiev, la celebre Histoire viene proposta in un allestimento reso suggestivo dalla versatilità dell'attore che caratterizza con abilità la figura del protagonista: un soldato reduce dalla guerra che incontra il diavolo con il quale scambia il suo violino, per ottenere la buona sorte e il diavolo trionfa. Con pochi elementi scenografici, sfruttando le sue doti mimiche, Maio si cala ora nei panni del povero militare, ora in quelli del suo potente e malvagio interlocutore, mentre Silvano Minella al violino, Alessandro Travaglini al clarinetto e Giorgio Costa, al pianoforte eseguono dal vivo le musiche che rappresentano i «quadri» di questo piccolo capolavoro che Maio definisce «teatro sinfonico».

Sempre stasera in Sala San Giovanni a **Cuneo**, la stagione musicale presenta (ore 21) il quintetto di ottoni di Genova con Giuseppe Blengino, Flavio Bergamasco, Natalino Ricciardo, Marco Borrelli e Stefano Ammannati che proporranno un repertorio originale di composizioni nate per questa formazione e arrangiamenti di brani jazz.

Infine a **Limone** nel teatro della Confraternita, ore 21, concerto del New Swing Quartetto. [v. p.]

ABRA TEATRO DIALETTALE

Avrà inizio stasera nel salone-teatro della parrocchia di San Giovanni, la IV rassegna di «Teatro dialettale ■ piemontese», organizzata dall'associazione «Ij Bragheis», di Bra. Gli spettacoli avranno inizio alle 21,00 e il biglietto costa 10 mila; è prevista anche una forma di abbonamento a ■ spettacoli (costo ■ mila). Aprirà la rassegna «Il Nostro Teatro», di Sinio che presenterà ■ commedia di Oscar Barile: «En ■ 'l cavaj». Poi sarà ■ volta (il 17 febbraio) della Filodrammatica Carrucese con «Tranta scund»; il 24 febbraio sul la compagnia «Ij Camolà» di Giaveno ■ «Tizio, Caio e Sempronio»; il 3 marzo la compagnia «Il Siparietto» di San Matteo di Moncalieri ■ «Coj merlo dij nostri omo». Chiuderà la rassegna il 10 marzo la compagnia «Ij Bragheis» di Bra con la commedia «Da Giòbia a Giòbia», in replica l'11 marzo. Per le prenotazioni biglietti e acquisto abbonamento, rivolgersi alla libreria Grocicchio. Al cinema teatro nuovo di **Canale** stasera, ore 21, «Le sorprese del divorsi», con la compagnia Laboratorio teatrale di Cambiano. Biglietto, fuori abbonamento, 15 mila. [v. m.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

■ Stasera, ore 20 all'Opéra, Paul Badura-Skoda, virtuoso del piano, eseguirà musiche di Mozart accompagnato dall'Orchestra Filarmonica dell'Opéra diretta da lui stesso. Per informazioni telefonare allo 0033492/174040. Oggi, sulla Promenade des Anglais, a partire dalle 14,30, inizia la prima grande battaglia dei fiori dell'attuale edizione del Carnevale dedicata al «Re del III Millennio». In serata, ore 21, da l'avenue Médecin e la Place Massèna, sfilata carnevalesca notturna alla luce delle fiaccole. Domani, alle 14,30, si replica il corteo nel centro urbano. Mercoledì, alle 14,30, lungo la Promenade, si replica la battaglia dei fiori ■ tanto di carri decorati e splendide Miss, pronte al lancio delle corolle sul pubblico. Le animazioni continuano allo ■ ritmo nei weekend successivi fino al martedì 27 febbraio, giornata conclusiva del Carnevale con rogo finale dell'attuale ■ sulla spiaggia e grande fuoco d'artificio sulla baia. Per informazioni telefonare allo ■3492/144800.

■ Stasera al Théatre Palais Croisette, al Noga Hilton, alle 20,30, spettacolo di danza, «Pulcinella», realizzato dal Ballet dell'Opéra ■ Nizza diretto da Marc Ribaud sulla coreografia di Nils Christe e musiche ■ Igor Stravinskij. Lo spettacolo mette in scena le peripezie ■ due ragazze napoletane, Rosetta e Prudenza, corteggiate dai rispettivi spasimanti, Caviello e Florindo. Tutto si complica con l'arrivo di Pulcinella, che si ■ le attenzioni delle due fanciulle, mentre ai giovanotti trascurati non resta che meditare ■ triste vendetta aiutati dalla fidanzata, altrettanto trascurata, di Pulcinella, Pimpinella. Per informazioni telefonare allo 0033492/594120.

Il pianista Paul Badura-Skoda ■ questa se■ (inizio ore 20) all'Opéra di Nizza brani di Mozart accompagnato dall'Orchestra Filarmonica che lui stesso dirigerà

TOLONE. Lunedì sera, inizio ■re 20,30, allo Zénith-Oméga, in boulevard CDT Nicolas, concerto con Dillinger, The Heptones e Yami Bolo per una musica tutta reggae. Per informazioni telefonare allo 0033498/009237.

DANCING CUBO
con l'orchestra
RODOLFO VIVALDINI
PER ■ CAU ZIONE DI CIAO
TEL. 0171 269476

FORTINO
WALTER D'ANGELO

CEDESI DISCOTECA
AVVIATA vicinanze Cuneo
Lic. A.B.C. omolog. 400 P.
Locale polivalente
Tel. 0338 8886495

■ CHRIST
sabato
10 febbraio 2001
ELVIS
SALETTA
70/80
Commerciale Revival
DJ BOBO

CRAZY BOY
■ di
Pieralda
■ 0171 ■

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO ■. 0171-631771/444285
Gallina in fuga (16; 18); **Il gusto degli altri** Ore 20.22

DON BOSCO. Tel 0171.692 516.
La carica dei 102. Or 20; 22

ALBA
EDEN Tel 0173-363.021
Hannibal Or. 20 22

MOSCHETTA Tel 0173-36.49.36
L'erba di Grace. or. 20; 22

SALA GRUFT. Tel. 0173. ■
Il sesto giorno ■. 20; 22,15

BRA
COMUNALE. Tel 0175-346 901.
Ew2, Il libro delle streghe or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO ■. 0171-262.211.
The family man. or. 19,45; 22

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: La strada verso casa or. 20,20; 22,30
Sala 2: The family man or. 14,45; 17,15; 20.05; 22,35
Sala 3: Commedia sexy. or. 20.50; 22,45
Sala 4: L'erba di Grace or. 20,05; 22,20
Sala 5: casta away. or. ■
Sala 6: What women want or. 14,50; 17,20; 20, 22,40
Sala 7: La carica dei 102. Or. 14; 15.05; ■za d'attesa Or. 2■ ■mbra del vampiro Or. 22.40
Sala 8: Ti presento i miei or. 20.15; 22,35 ■ ■ ■ ■ or. 14.50. 17,30; 20.10; 22.45
■ ■ **L'ultimo bacio** ■. 14,45; 17; 20,10; 22,30

■
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
■ Grade: ■ ■ want. Or. 19.30; 22.10
Sala Max: Ti presento i miei. Or. 20; 22.10
Sala Migno: Family man. Or. 19,40; 22,10
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
■ Metropolis: **L'erba di Grace** Or. 20,15; 22,15
Sala Millenium Hannibal Or. ter ■; 22,15

BUSCA
LUX Tel 0171-946069.
cast away Or 19.30. 22

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
■ In■ ■ Or. ■

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE
teatro piemontese: Tizio, Caio, Sempronio, tre anime in pena. Or. 21

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Cast away or. 20; 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
The family man or. 20, 22

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552. Lire 8 000
Lucky re del deserto. (16); **Cast away** (20; 22,30)

DEMONTE
GALATEA. Tel 0172-488 324
Il parigiano Johnny or. 19,30; 22

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
Cast away. or. 19.30; 22

GARESSIO
EXCELSIOR
Il sesto giorno. or. 21

LEVONE
LUX. Tel 0171-927 534
n.p.

MONDOVI'
■ SALA 1. Tel. 0174-47.898.
What women want. Or. 20; 22,15
BERTOLA SALA 2.
Ti presento i miei or. ■

SALUZZO
MISTRAL. Tel. 0174-391311.
La carica dei 102

SAVIGLIANO
■ PIASCO.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43 756
Hannibal. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
What women want (Quello che vogliono le donne). or. fer. 20; 22,10, fest. 15,30; 17,45; 20; 22,10

SCARNAFIGI
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
La carica dei 102. or. 20,30. 22,30

VILLAFALLETTO
AURORA.
Cast away. or. 20; 22,15

VILLANOVA
RITZ.
Hannibal Or. 19,45; 22

FILM GRATIS CON «LA STAMPA»

LA STAMPA SABATO 10 FEBBRAIO 2001

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione del film
BILLY ELLIOT
martedì 13 febbraio, ore 21
a CINELANDIA (SALA 8)
■ Borgo ■ Dalmazzo

Per assistere gratuitamente alla proiezione ■ sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de **LA STAMPA di Cuneo**, corso Nizza 11, con orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. ■ i ■iti saranno disponibili fino all'esaurimento dei **330** posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona ■ può presentare più di 2 tagliandi.
IL ■ TAGLIANDO ■ CONSENTE L'ACCESSO ■ SALA
Non sono valide le fotocopie

Sul grande schermo c'è Billy Elliot

«E' il fenomeno inglese dopo Full Monty», «Jamie Bell è g■ considerato tra i probabili candidati ai prossimi premi Oscar». Così la rivista Ciak si esprime a proposito del film «Billy Elliot» in anteprima martedì sera a Cinelandia. ■ Borgo San Dalmazzo. La storia ruota attorno ■ un ragazzo che grazie alla sua improvvisa passione per la danza intraprende un viaggio alla scoperta di se stesso attraverso l'universo dei picchetti degli scioperanti, degli stereotipi culturali delle crisi familiari e di una testarda insegnante di ballo. Per i suoi lettori «La Stampa» offre la visione gratuita del film. Basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra e leggere le istruzioni.

Capitan FraSa
SABATO 10 febbraio
dal GRANDE FRA■ LLO
GRANDE ■ BRELLO
Maria Antonietta
Info: 0■ ■.capitanfracassa.it - info@c■ anfracassa.it

Motorola
*V51 Dualband**

Sony
*CZ5 Dualband**

FINANZIAMENTI A:

ZERO INTERESSI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Motorola Timeport
*250 Triband**

Alcatel
*303 Dualband***

* *Confezione contenente Tim Card con L. 10.000 di traffico*
** *Confezione contenente Tim Card con L. 10.000 di traffico e Tim Card con L. 50.000 di traffico*

REGALA O REGALATI UN TELEFONINO...

Vi aspettiamo per le prime sorprese da...

AUTOSERVICE: Corso Piave 16/B - ALBA - Tel. 0173 284285 (sede)
Corso Italia 12/CD - ALBA - Tel. 0173 364850

BRA UFFICIO: Via Vittorio Emanuele 44 - BRA - Tel. 0172 426101
Via Principi di Piemonte - BRA

BONESSA: Stradale Saluzzo 30 - CARIGNANO (TO)
Via Valobra 103 - CARMAGNOLA (TO)

OBERTO: Via Beniva 83 - PINEROLO (TO)

CENTRO TIM

DEGIOVANNI f.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Sede, Produzione ■ Vendita:
Via Gilba, 10 - 12020 [redacted] (CN)
Tel. +39 - 0175 68273 Fax +39 - 0175 68003
www.DEGIOVANNI.com

Via S.Giovanni Bosco 36/a
[redacted] (TO)
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

Regione Amerique 11
QUART (AOSTA)
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

Località Baraccone - Via Alba 2A
CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

Cucina modello Mell[redacted] in finta muratura e massello di noce

www.volkswagen-italia.com

DDB

Formula Lupo.

Aspetto aggressivo ■ un motore potente. È la Nuova Lupo GTI, nata dall'esperienza del trofeo monomarca Lupo Cup, che vi garantirà grandi emozioni in assoluta sicurezza. ABS, ESP, airbag frontali e laterali sono di serie. Nuova Lupo GTI. Piccola taglia, grandi traguardi.

Lupo GTI

Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

Al Palazzetto (ore 15,15) supersfida dei bomber della pallavolo e solidarietà con i macellai

«Vinceremo anche per la carne cuneese»

Oggi Noicom contro Trento

Luca Ferrua
CUNEO

Spettatrice forzata delle finali di Coppa Italia, oggi la Noicom Alpitour torna in campo per gara molto delicata contro l'Itas Trento. La formazione ospite arriva al Palasport di Cuneo con la voglia di risalire la classifica, forte della striminzita sconfitta per 3-2 subita nella gara di andata e soprattutto della potenza dei suoi «bombers», il «top scorer» del campionato Leondino Giombini e il russo Valery Goriouchev, una «mano pesante» poco affidabile nella continuità, capace di decidere l'andamento di una partita quando azzecca giornata giusta.

L'Itas una formazione da prendere con le molle, senza fermarsi alla posizione in classifica. Il palleggiatore è Ushakov, titolare della nazionale russa, l'opposto Giombini, lo schiacciatore in diagonale con Goriouchev è lo spagnolo de La Fuente o l'interessante alternativa slava, Boskan. Al centro c'è il sempre pericoloso Dula Mester in coppia con l'esperto Lavorato o con il bravo Pecorari.

Cuneo risponde con la squadra che ha vinto a Treviso. E' la seconda volta titolare di Paolo «Goku» Torre De Giorgi sempre in panchina. Dopo il trionfo di Treviso è ancora il giovane palleggiatore avere i riflettori puntati addosso ed è atteso a una prestazione di alto livello. Il suo «vice» sarà il diciassettenne Mattera, Coscione, appena assaporato il clima di A1, è finito in tribuna scontare due giornate di squalifica per un'espulsione da capitano della B1.

Oggi al Palazzetto sarà la giornata del ritorno del grande volley, ma la delicata sfida Trento offrirà alla squadra di De Giorgi l'occasione per esprimere solidarietà ai macellai della provincia Cuneo. Dopo la lunga serrata oggi sa a bordo campo con i loro prodotti e coinvolgeranno gli atleti in una serie di iniziative.

Il presidente Ezio Barroero ha aderito con entusiasmo alla proposta: «Abbiamo sulle maglie la scritta Piemonte, ci riconosciamo in questo territorio e vogliamo difenderne l'immagine. La carne è una ricchezza del Cuneese la fiducia che nutriamo nei confronti dei "nostri" macellai è più forte ogni polemica. Siamo orgogliosi di poterci rendere utili in questa battaglia per la chiarezza e per la difes chi come noi lavora sul territorio. Io non ho mai smesso di mangiare carne perché ho fiducia nel mio macellaio».

La Noicom Alpitour capolista di A1 insegue una vittoria da dedicare alla carne piemontese. Sopra Ezio Barroero

Mondovì brilla in serie B2

Stasera (ore 21) al PalaManera il Vbc di Bonelli ospita Volpiano

CUNEO

Nell di ritorno della B1 maschile di pallavolo la Banca regionale europea Cuneo affronta alle 19 nel Palazzetto il Giuliano. Il Coalvi Top Car Busca, dopo la proibitiva contro la capolista Gabeca Brescia, andrà a far visita domani alle 18 al Romagnano. «Una partita difficilissima su un campo ostico - dicono i dirigenti buschesi -: all'andata fu un 3-1 soffertissimo per noi». Domani l'allenatore Salomone spera di recuperare Mantovan. In B1 femminile impegno esterno stasera alle per la Bieffe Cosmo Cuneo sul parquet Novate Milanese. In B2 maschile il Vbc Mondovì di Alberto Bonelli, secondo a un punto dalla capolista Genova, ospita alle 21 al PalaManera, con ingresso gratuito, il Volpiano Torino terzo in classifi- . [p. b.]

Nella C1 di basket

Giornalino e Dogliani rischiano

CUNEO. Giornalino e Dogliani affrontano oggi, nella quarta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket, due delicate trasferte. Gli albesi di Andrea Alfero saranno impegnati a Pavia contro la capolista del girone; i doglianesi di Dario Morra dovranno invece cercare di fare punti nell'ennesimo scontro diretto in chiave salvezza, a Genova, contro una formazione che si trova alle spalle dei langaroli staccata di due punti. Gli albesi chiamati prova coraggiosa contro la migliore formazione del girone, ma sanno che una sconfitta non avrà conseguenze troppo pesanti sulla loro stagione; per i doglianesi invece è indispensabile vincere per non essere ancora più invischiati nella zona retrocessione.

In C2, la capolista Icap Cuneo impegnata nella facile trasferta Serravalle Scrivia, il confronto più interessante della quinta di ritorno è quello che vede opposti a Saluzzo, stasera, alle 21, la CR ed il Venaria. Le due formazioni, rispettivamente seconda e terza in classifica, occupano le posizioni immediatamente a ridosso del vertice. I saluzzesi puntano al successo per non farsi raggiungere al secondo posto. Il Bra Servizi di Savigliano, terzo con il Venaria, gioca a Torino il Cus, tre l'Abet ospita a Bra, alle di oggi, il Kappadue fanalino di coda.

In serie D oggi tre trasferte per le cuneesi: il Caffè Arabes Fossano gioca con il Michelin, il Moretta con l'Agnelli e l'NBB Cuneo con il Torino Teen; domani, alle 20,30, la Cestistica Albese riceve il Moncalieri.

In serie C femminile si conclude oggi la prima fase con i confronti Derthona-Savigliano e Chieri-Brabasket. [a. s.]

CAMPIONI DELLA SERIE A1 DI VOLLEY CON LO SPORT

VIDUE ELETTRONICA
TI METTE IN ACCESO IL CERVELLO

10

TI PROPONE

IL GRANDE VOLLEY A 5000 LIRE

I primi 500 che presenteranno questo tagliando al botteghino del Palasport di Cuneo diritto a un biglietto di Tribuna (2° anello) a Lire 5000 occasione della partita

- ITAS TRENTO

SABATO 10 FEBBRAIO ORE

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale sera. Prezzo chiavi in I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

Liberi tutti.
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI
e una

Solo 2.990.000 per due splendidi divani in vera pelle. Invitate 5 amici al prezzo di 3.

Elite: una proposta eccezionale di Divani & Divani, fino al 3 marzo.

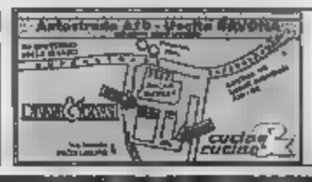
Solo Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati, può proporre l'alta qualità ad un prezzo eccezionale. Due divani Elite 3 e 2 posti, in vera pelle Prince ▪ L. 2.990.000. Oppure in tessuto a partire da L. 2.090.000. Elite è disponibile anche in versione 3 e 2 posti con letto. Come per tutti i modelli della collezione Divani & Divani, potete scegliere tra oltre 400 colori. In più avete la possibilità di pagare in comode rate. Con un prezzo così vantaggioso, invitare tanti amici conviene.
IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

Divano 3 posti: cm 211 **L. 1.670.000.** Divano 2 posti: cm 158 **L. 1.320.000.**
Poltrona: cm 107 **L. 980.000.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439

SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, ▮
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA

ANCHE TU

AL CINEMA GRATIS!?!

Vola al CINEMA

Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata ■ ritorno con la RYANAIR.COM

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701 - FAX 010 590858

REGIONE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

Ferrovie contro i vandali: vernici anti-graffiti

Gli «sceriffi» sul treno a difesa di chi viaggia

GENOVA

Guardie giurate sui treni per aumentare la sicurezza dei viaggiatori. Scatta da oggi negli impianti ferroviari liguri e sui treni regionali un nuovo servizio che prevede l'impiego degli «sceriffi» a fianco degli agenti della polizia ferroviaria. L'affidamento dei controlli ai metronotte si inserisce in un piano nazionale di interventi mirati alla tutela complessiva del sistema ferroviario. «In particolare - segnalano alla Direzione regionale - compito delle guardie è la prevenzione attiva degli atti vandalici nelle stazioni e negli scali in genere, e a bordo dei convogli. L'iniziativa, che ha già dato buoni risultati nelle altre regioni, ha lo scopo di contribuire ad aumentare sia la sicurezza oggettiva sia la sicurezza "percepita" da parte dei clienti e rientranel quadro dei programmi della Carta dei servizi».

Intanto sono in fase di avanzata realizzazione i programmi di restyling e pulizia radicale delle vetture, mentre si sta completando la loro verniciatura con speciali pellicole antigraffiti. Il personale di scorta ai treni ha intensificato i controlli multando chi sporca o danneggia i convogli. La Direzione ha provveduto, quando necessario, alla richiesta dei danni. (m. v.)

Lunedì a Genova convegno con il ministro della Pubblica istruzione

«Quando la notizia fa scuola»

I giornalisti incontrano gli studenti

GENOVA

Il mondo del giornalismo incontra la scuola. Lo fa con un convegno, che si terrà lunedì alle 11 ai Magazzini del Cotone, nel porto antico di Genova, e una serie di visite degli studenti nelle redazioni di quotidiani ed emittenti televisive.

Il confronto, che consolida un dialogo già avviato in Liguria da alcune testate in iniziative legate alla scuola (per prima la Stampa con «Carta bianca») e che proseguirà nei mesi successivi in tutta la Liguria con una serie di stage (i giornalisti ritorneranno sui banchi di scuola per mettere la loro esperienza a disposizione di insegnanti e studenti), è incentrato sulla nuova «prova giornalistica» dell'esame di maturità e sul rapporto con l'informazione.

Lunedì a Genova sarà il ministro Tullio De Mauro a concludere il confronto tra mondo del giornalismo e la scuola

Al convegno, dal titolo «Quando la notizia fa scuola», promosso dalla Fnsi, dall'Associazione ligure dei giornalisti, dal Ministero della Pubblica istruzione e dal Provveditorato, prenderanno parte il provveditore Gaetano Cuozzo; i responsabili delle edizioni liguri della Stampa, Sandro Chiaramonti e della Repubblica, Franco Manzitti; il direttore del Secolo XIX, Antonio Di Rosa; il responsabile di Rai Liguria Carlo Cerrato; rappresentanti degli studenti. Aprirà i lavori il segretario della «Ligure» Marcello Zinola, moderatore il segretario aggiunto Donatella Alfonso; le conclusioni del segretario nazionale Fnsi Paolo Serventi Longhi e del ministro Tullio De Mauro. Attesa anche una lettera aperta dei giornalisti italiani sui temi della cultura dell'informazione e della professione, argomenti al centro della vertenza contrattuale Fnsi-Fieg. (f. p.)

Biasotti scrive ad Amato: occorrono fondi

Liguria, troppe frane ed esigui indennizzi

GENOVA

Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha chiesto con una lettera al presidente del consiglio, Giuliano Amato, che si finanzi un progetto speciale per le frane provocate dalle alluvioni dell'autunno scorso. E ha ricordato che la Milano-Sanremo di ciclismo per la prima volta non transiterà dal passo del Turchino, proprio per una frana.

Biasotti ha scritto ad Amato in occasione del suo intervento in videoconferenza alla Conferenza nazionale del territorio, promossa a Genova dal ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi.

«Abbiamo superato, rimboccandoci le maniche, l' emergenza», ricorda il presidente della Liguria, che ringrazia il capo del governo per il rimborso a Comuni e Province dei 190 miliardi spesi per le cosiddette «somme urgenze». «Fino ad oggi, però - sottolinea Biasotti - abbiamo ricevuto solo 70 miliardi, a fronte dei tremila miliardi di danni accertati in Liguria. E la Legge Finanziaria 2001 prevede stanziamenti per seimila miliardi complessivi per tutte le regioni italiane colpite dalle alluvioni». Il quadro della situazione «preoccupa moltissimo» il presidente della Liguria che ha voluto così richiamare gli impegni presi in ripetuti incontri a Palazzo Chigi. (p. l.)

Conclusa con il Presidente del Consiglio in video la Conferenza sul territorio

Amato: sull'acciaio decida Genova

Poche novità sui trasporti

Paolo Lingua

GENOVA

Parlando dei rapporti tra autorità centrale ed enti locali nella programmazione del territorio, il primo ministro Giuliano Amato ha citato, durante il collegamento in videoconferenza, il caso Genova, sul quale è stato chiesto il presidente della Regione, Sandro Biasotti, un suo intervento. «Cornigliano - ha detto Amato - è un'area della città sul cui destino si sta discutendo e rispetto al quale le posizioni degli interessi sono diverse. Le scelte oggettivamente utili alla città sono molto chiaramente definite». Ma in questo contesto - si è chiesto il Presidente del consiglio - «chi ha la responsabilità del decidere? Devo dire che è stato sollecitato a farlo, ma mi sono trattenuto perchè ho l'impressione che in questo caso l'autorità nazionale venga vista come una specie di jolly da far entrare in funzione solo quando è difficile esercitare le responsabilità locali».

Al contempo - ha aggiunto - «abbiamo in sede locale sindaci e presidenti di Regione eletti direttamente dai cittadini». Su Cornigliano, però, a Genova gli enti locali sono divisi: la Regione vorrebbe il superamento della siderurgia a caldo; Provincia e Comune, invece, non ostacolerebbero, in cambio di risanamento ambientale e occupazione, la permanenza degli impianti siderurgici moderni. «Chi, in questo caso, deve decidere?» s'è chiesto Amato. «Perchè è chiaro - ha concluso - che c'è bisogno di decisioni su Cornigliano».

Beh, come intervento del presidente del Consiglio non c'è male. Volando molto alto, Amato ha lasciato la patata calda (la colata calda, verrebbe da dire) nelle mani degli enti locali, dei sindacati e di Riva. La posizione è di stallo assoluto. E in serata è giunta una nuova doccia fredda. Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha reso noto in serata, a lavori conclusi dalla conferenza, di aver inoltrato richiesta ufficiale a Riva di concedere i mila metri quadri già promessi nel quadro dell'accordo di programma. Le aree riguardano: il parcheggio nei pressi della stazione ferroviaria, l'area a levante della stazione, l'area della cokeria da demolire. Questi terreni dovrebbero servire per un parco urbano, una strada di scorrimento veloce, un'area per parcheggi e infrastrutture di servizio urbano. Nei prossimi giorni sarà resa nota la risposta di Riva.

CONFERENZA NAZIONALE DEL TERRITORIO Alla Conferenza voluta dal ministro Nerio Nesi (che forse pensa già al suo collegio ligure alle prossime elezioni) c'è stata una sorta di «passerella» di chi ha cercato, anche parlando d'altro, un pizzico d'immagine. Così il presidente dei Giovani imprenditori della Confindustria, Edoardo Garrone, ha rilanciato la vecchia proposta di «riscrivere lo Statuto dei Lavoratori», ricordando d'essere ormai un «falco».

E la Liguria ha tratto vantaggi dalla Conferenza? Ne è valsa la pena? C'è da dubitare. Sono stati confermati cento miliardi in arrivo per il porto di Genova per importanti opere pubbliche. Ma non è una novità, perchè si tratta di finanziamenti già promessi in passato.

Più complessa, invece, la questione delle infrastrutture. Per il momento il Terzo Valico ferroviario e la «bretella» autostradale sono stati definiti, a tutti i livelli, «importanti» e «prioritari», come del resto si va ripetendo da molti anni a tutti i livelli.

Nesi ha confermato che la prima tratta ad Alta Capacità sarà appunto la Lione-Torino. La Genova-Milano (con eventuale collegamento con Torino) verrà dopo: prima il progetto, poi il tracciato esecutivo e, infine, la ricerca delle risorse finanziarie.

Quando sarà pronta? Dieci, quindici anni, nella più delle ipotesi. Ma mancano gli oppositori: ambientalisti, qualche comune ligure e un po' di comuni piemontesi (insomma chi vorrebbe alzare il prezzo degli espropri).

Della «bretella» si parla sin dalla metà degli Anni Ottanta. I progetti sono ambiziosi e prevedono nuovi sbocchi e svincoli sia sul Ponente, sia sul Levante, ramificazioni nelle valli dell'entroterra. Anche in questo caso ci sono le benedizioni ministeriali, le volontà politiche locali - a parole - ma i tempi sono infiniti. Soprattutto perchè mancano i piani finanziari.

Considerato che le elezioni politiche bloccheranno la vita parlamentare per molti mesi, si potranno riprendere questi discorsi a partire dal prossimo autunno.

IL CENA CON BERLUSCONI A LONDRA

Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ospite a Londra della delegazione della Casa della Libertà guidata da Silvio Berlusconi, ha incontrato ieri nella sede del Business Club Italia diversi imprenditori e banchieri londinesi e italiani con i quali ha parlato delle opportunità imprenditoriali offerte dalla Liguria. Molto interessata, fra gli altri, ai possibili investimenti in Liguria è stata una grande azienda inglese che opera nel campo energetico. Fra i temi affrontati nel corso dei diversi incontri, anche il G8 e la riconversione industriale. Ristretta, invece, la cena di ieri sera del presidente Biasotti nella sede dell'ambasciata italiana a Londra, con Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti.

Sono in arrivo i finanziamenti per lo sviluppo dell'area portuale di Genova, che è tornato ad essere il primo scalo del Mediterraneo, ma si prospettano ancora tempi lunghi sia per il valico ferroviario sia per le autostrade

Elezioni: burrasche grandi e piccole

La ripresa di Burlando e gaffe in casa Di Pietro

Nascono tra malumori i Comitati Rutelli e lo Sdi non partecipa: «Il profilo è basso»

GENOVA

Giornate di marasma politico in tutti i campi, perchè adesso scattano i quindici-venti giorni decisivi nei quali tutti i possibili «colpi di mano» possono essere attuati.

IDS Si aspetta, dopo Gianfranco Lagostena, la sfilata dei «vecchi ex» per il movimento centrista. Ma c'è chi insinua che gli ex big dello scudocrociato, a settant'anni, hanno poco voglia di scendere in campo per testimoniare, abituati sono a vincere.

DI PIETRO L'avvocato Filippo Di Jorio, ex esponente dei pensionati, è già stato defenestrato da capolista in Liguria del movimento dipietrista, dopo che s'è scoperta la sua appartenza alla Loggia P2 e altri precedenti politici che non hanno entusiasmato i (teoricamente) incorruttibili e intrasigenti supporters. Si ricomincia da capo, mentre i partiti tradizionali sogghignano.

DS Claudio Burlando è in recupero e potrebbe essere di nuovo lui il capolista alla Camera per il proporzionale, oltre che candidato al collegio 9 (Valbisagno). Si parla di Roberta Pinotti come 2 nel proporzionale e d'un possibile recupero (Camera e Senato) di Graziano Mazzarello. Si rafforza, dopo le incertezze dei giorni scorsi, una riconferma al Senato per Carlo Rognoni.

Se si dovesse andare un assestamento così adombrato, si potrebbe dedurre che c'è una crescita dei «d'alemiani» (forse in prospettiva di carattere nazionale), un accordo di equilibrio con i «veltroniani». Una Quercia più prudente, insomma.

COMITATI Oggi dovrebbero decollare i Comitati Rutelli con - si dice - cinquanta «testimonial» della cosiddetta «società civile».

Ma il centrosinistra è un campo dominato dal nervosismo e dai malumori. In molti gruppi si contesta il basso profilo della gestione dei comitati, anche perchè il poco o tanto potere decisionale resta nelle mani delle segreterie dei partiti (il che è anche più logico).

Inoltre, si ha la sensazione che si punti a una logica spartitoria tra i Ds e la neonata Margherita. Per questo oggi i socialisti dello sdi (ci sono anche malumori legati al fatto se il partito sarebbe sottostimato in Comune e in Provincia, specie nelle nomine) annunceranno che per protesta, per adesso, non entreranno nei Comitati Rutelli.

Ma ci sono anche frange dei popolari e persino dell'area diniana che sono poco entusiasti. Una nuova grana da dirimere, come se non ce ne fossero già abbastanza. (p. l.)

Uno dei più grandi specialisti dell'Illuminismo

Genova, morto a 74 anni lo storico Salvatore Rotta

GENOVA

E' morto ieri mattina Salvatore Rotta, il più importante storico dell'età moderna dell'Università di Genova. Aveva 74 anni ed era ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Galliera.

Salvatore Rotta aveva lasciato da poco l'insegnamento alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere per raggiunti limiti di età. Nato a Genova, allievo del grande Franco Venturi, è stato in gioventù anche lettore di letteratura italiana all'Università di Stoccolma e poi ordinario alla Facoltà di lettere.

Specialista dei problemi del Settecento (l'Illuminismo, le Grandi Riforme, la cultura, la Rivoluzione Francese) spaziava come indagine nella storia europea e internazionale, continuando nella sua ricerca l'impostazione del maestro. Di impostazione ideologica laico-socialista, Rotta era un polemista inarrestabile e un lettore onnivoro. Raffinato bibliofilo, s'è sempre occupato di ogni settore della cultura, anche con incursioni nella storia contemporanea e del costume. Era, di fatto, lo storico genovese più noto in Italia.

In occasione del suo collocamento a riposo, la Facoltà di Lingue stava mettendo a punto un volume di studi in suo onore. Generoso e schivo è però un brillante conversatore e teneva banco, quasi tutti i giorni, con un gruppo di amici dai tavolini dello storico «Bar Mangini» dove tutti lo conoscevano e dove gli avventori si intrattenevano sovente con lui.

Negli ultimi anni la sua salute era declinata, ma aveva fatto lezione (era una didatta appassionato) sino al termine del suo impegno universitario. Lascia la moglie e un figlio. I funerali si svolgeranno lunedì prossimo. (p. l.)

PORTOFINO

NEL [illegible] DI P[illegible]
[illegible] DEI TABULATI

L'inchiesta di Chiavari diventa per omicidio?

I servizi NELLE PAGINE NAZIONALI

Non sono mai sorti problemi per il patrimonio zootecnico dell'entroterra

In Liguria non c'è la [illegible]

Gli allevatori però chiedono lo sconto sull'Irap

GENOVA

«La carne ligure è sicura e la Regione si sta impegnando per far rispettare le norme di rigenerazione del patrimonio zootecnico approvate dal governo».

Lo ha detto l'assessore all'agricoltura Franco Amoretti che ha incontrato ieri mattina i rappresentanti degli agricoltori.

«Un problema molto sentito in Liguria - ha dichiarato il presidente provinciale di Coldiretti Francesco Renzoni - è quello dell'autorizzazione dei macelli di piccola capacità che consentirebbe di valorizzare produzioni marginali ma fortemente apprezzate nell'ambito del consumo locale».

Secondo gli agricoltori, il problema è quello della scarsa efficacia dei controlli sui capi non dichiarati, che rappresenta un pericolo dal punto di vista sanitario e un impedimento al sistema di certificazione.

Mucche al pascolo

La Coldiretti ha anche chiesto alla Regione una diminuzione dell'Irap dopo i danni subiti in seguito alla vicenda «mucca pazza» e la creazione di una sede regionale dell'Agea, l'agenzia degli aiuti all'agricoltura. «Sulla Bse si è creato un caso - ha detto l' assessore alla sanità Piero Micossi - ma, come ha ricordato anche il ministro Veronesi, il rischio è pari a quello che corre chi fuma una sigaretta ogni due anni. E' solo una montatura, altrimenti non si spiegherebbe come mai su altre questioni come, ad esempio, la trasmissione dell'epatite, che è statisticamente più probabile, [illegible] dica niente».

In Liguria le aziende del settore zootecnico sono circa 2500, dove vengono allevati circa 20.000 bovini, 25.000 ovini, 11.000 caprini, 2000 suini e 6.300 equini. La produzione regionale, come si può arguire, è nettamente inferiore al fabbisogno della popolazione, ma la Liguria ha sempre puntato a un prodotto «di nicchia» (basti pensare agli ovini del Ponente e ai salumifici dell'entroterra genovese) di qualità.

SCA
PO
Organizzato da
in collaborazione con
TO
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.650.50.11
EXPO VIVRE

Primi sondaggi a Caperana per il ponte danneggiato dall'ultima alluvione

Un centro servizi nell'ex mattatoio

Chiavari, recuperato il chiostro dell'area ex Astor

CHIAVARI

Sono terminati i lavori di trasformazione dell'ex mattatoio di Caperana in [illegible] dei servizi tecnologici del Comune. Ha preso [illegible] via, ma questo non è un lavoro comunale, l'intervento per la sistemazione del ponte di Caperana, chiuso al traffico dal tempo dell'ultima piena dell'Entella che ha causato il cedimento della pila centrale.

CENTRO SERVIZI TECNOLOGICI. E' stato realizzato in poco meno di due anni nell'area dell'ex mattatoio, costruito negli Anni Sessanta quando era sindaco l'ammiraglio Gatti. Era stato chiuso alcuni anni fa perché non in regola con le normative Cee. Nel nuovo immobile, costato circa un miliardo [illegible] mezzo (fondi Cee) verranno trasferiti i magazzini che attualmente si trovano nel chiostro dell'area ex cinema Astor, alcuni uffici dei servizi tecnologici e tutti i mezzi della nettezza urbana. Verrà così liberato l'accesso al cimitero da via Pio X, da anni occupato dai compattatori dei rifiuti solidi urbani. Saranno ospitati nel [illegible] edificio anche i mezzi e gli attrezzi per la manutenzione stradale.

Liberare l'antico chiostro vicino al complesso scolastico delle Mazzini, potrebbe significare il suo recupero. Diverse [illegible]istrazioni comunali, precedenti [illegible] quella attuale, avevano progettato questo recupero. [illegible] era parlato [illegible]he della possibilità di realizzare un teatro all'aperto nello spiazzo dove si affacciano i magazzini comunali. L'amministrazione De Petro pensava ad un tetto semovibile, aperto in estate e coperto in inverno, o in caso di pioggia. Un progetto avveniristico, che avrebbe completato il complesso culturale - formato da Palazzo Rocca, [illegible] chiesa di S. Francesco e auditorium - ma che è rimasto nei cassetti, o solo nelle intenzioni.

A sinistra i primi interventi per il consolidamento del ponte di Caperana danneggiato dall'alluvione che provocò il cedimento del pilone centrale. Qui a fianco il Centro Servizi Tecnologici ricavato nell'ex mattatoio. A destra ruspe al lavoro alla foce dell'Entella: si draga la sabbia per migliorare il deflusso delle acque

(FOTOSERVIZIO BARNI)

PONTE SULL'ENTELLA. Sono iniziate le prime fasi per il recupero del ponte che unisce Caperana a San Salvatore di Cogorno. E' stato necessario aspettare che il livello dell'acqua scendesse per poter operare alla base della pila che ha ceduto provocando una fenditura sul piano stradale del ponte. L'intervento lo esegue la Provincia con un impegno di circa 400 milioni. Su chi dovesse intervenire addossandosi le spese, era nato un contenzioso verbale tra il sindaco Vittorio Agostino e l'amministrazione provinciale. Agostino sosteneva che il ponte era stato danneggiato per l'incuria in cui è sempre stato tenuto l'alveo dell'Entella, di competenza provinciale. Aveva anche fatto notare che la pila appoggia sull'alveo ma sotto di essa scorre la falda del fiume. «Un [illegible] progettuale - aveva detto Agostino - quindi paghi chi ha sbagliato». Il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni non si era scomposto più di tanto: «L'importante è intervenire perché il ponte rappresenta un punto fondamentale per la viabilità verso l'entroterra - aveva spiegato. Noi interveniamo tecnicamente, poi saranno i funzionari provinciali e del Comune di Chiavari a stabilire chi deve pagare». [g. vi.]

Ruspe al lavoro nell'Entella

Un intervento per liberare la foce e recuperare sabbia per gli arenili

CHIAVARI

In questi giorni alcune ruspe stanno lavorando alla foce dell'Entella. Gli scopi dell'intervento sono due: liberare la parte terminale del fiume, dove si accumulano centinaia [illegible] metri cubi di pietrisco e sabbia trasportati dall'acqua e ricavare materiale per ripascere le spiagge. Tutti gli arenili del Levante, da Santa Margherita a Cavi di Lavagna, sono stati notevol[illegible] erosi dalle ultime mareggiate. Questo primo intervento servirà a risanare i maggiori danni [illegible] ha dare un aspetto decoroso alle ampie spiagge di lavagna, in particolare. Nei giorni scorsi è stato bruciato il legname arrivato con le piene dell'Entella e dei torrenti. Dopo questo ripascimento ne occorrerà almeno ancora [illegible] che solitamente viene programmato dopo il mese di aprile, per evitare che le mareggiate primaverili annullino l'intervento. Lo scorso [illegible]no [illegible] la sabbia prelevata alla foce dell'Entella sono stati fatti ripascimenti delle spiagge di tutto il Tigullio e di alcuni centri del [illegible] Paradiso. Naturalmente [illegible] sabbia prima [illegible] essere distribuita sugli arenili viene analizzata da laboratori specializzati, e solo dopo il benestare del laboratorio può essere utilizzata. [g. vi.]

La città è in lutto per la scomparsa di un personaggio-simbolo del dopoguerra

Chiavari s'inchina per l'«ammiraglio»

Oggi i funerali di Luigi Gatti, sindaco dal '60 all'82

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Oggi per i chiavaresi è un giorno di lutto. Non è una frase di circostanza. Alle 10,30 nella chiesa di [illegible] Giacomo [illegible] Rupinaro entrerà la bara con le spoglie di Luigi Gatti: l'ammiraglio Gatti. Il «sindaco» per antonomasia per la maggior p[illegible] di chiavaresi. Se n'è andato alla bella età di 93 anni, lucido di mente, una memoria di ferro, una grinta invidiabile. [illegible] banale caduta nella sua abitazione in via Jacopo Rocca, ed è stata [illegible] fine dell'uomo che ha cambiato Chiavari. Il sindaco che ha preso il Comune dopo tre amministrazioni del dopoguerra [illegible] gli ha dato la prima impronta di vera città.

Al funerale dell'ammiraglio Gatti ci saranno i gonfaloni dei Comuni del comprensorio, sindaci con fascia tricolore, amici, semplici cittadini. Ma ci s[illegible] anche gli avversari politici di questo sindaco tanto temuto, per il suo carattere grintoso, ma tanto rispettato. Non era un carattere dolce. Uno per tutti un aneddoto, un episodio che da l'esatta sensazione di come sapeva imporsi. Quando era comandante del porto di Genova gli capitò di doversi confrontare [illegible] distanza con il comandante e l'equipaggio di [illegible]na nave di nazionalità straniera ch[illegible] intendeva entrare in porto inalberando alcuni cartelli di contestazione politica. Non ci fu bisogno [illegible] parlamentare, [illegible] trattare. Disse no. Un no tanto deciso che fece cambiare rotta alla nave.

Non era un carattere facile. Lo sanno gli ex impiegati comunali degli Anni Sessanta. Gatti entrava nel palazzo comunale di prima mattina e controllava [illegible] tutti erano al loro posto. Poi si metteva al lavoro nel suo ufficio. Odiato? Neppure per idea. Tanto era burbero, quanto gentile e pronto a riconoscere i valori dei suoi collaboratori. Anche dei suoi avversari politici che sedevano nei banchi dell'opposizione.

Cominciò a soffrire politicamente quando per amministrare occorse fare coalizioni con partiti e partitelli. Il pentapartito, formula mai digerita da questo sindaco abituato all'azione e non ai compromessi. Eppure anche lui dovette soccombere alla nuova politica, al nuovo modo di governare. Fu costretto alle dimissioni. Fu rieletto come consigliere comunale, ma non era più lo stesso Gatti. Partecipava ad ogni Consiglio comunale ma sembrava assente. Molto spesso teneva gli occhi socchiusi. Li apriva e fulminava con una battuta al vetriolo chi aveva detto qualcosa che lui non approvava.

L'ammiraglio Gatti: l'uomo che dopo oltre 20 anni da sindaco, passeggiava per strada e raccoglieva le osservazioni e le critiche dei cittadini. Come se fosse ancora [illegible] sua risolvere problemi amministrativi. Al sindaco Luigi Gatti oggi la città si inchina, commossa e addolorata.

Luigi Gatti al suo tavolo di lavoro nella «Sala Rossa» del Municipio di Chiavari

Spiagge e ospitalità ma anche storia e tradizioni

Lavagna alla Bit di Milano «Cultura vuol dire turismo»

LAVAGNA

Con alcune migliaia di [illegible] ROM e altrettanti pieghevoli (in due lingue) che illustrano i monumenti e gli angoli più suggestivi della città, gli amministratori di Lavagna tornano per il secondo anno al Bit (borsa internazionale del turismo) di Milano, dal 14 al 18 febbraio. «Ci sembra necessario intervenire all'importante fiera per cercare di [illegible] operatori che organizzano visite», spiega l'assessore al Turismo Paolo Nassano.

L'esperienza dell'anno scorso è stata positiva: [illegible] confermano i dati delle presenze italiane che sono stati nettamente in crescita». [illegible] scorso anno lo stand a Milano era di dimensioni assai ridotte, quest'anno sarà di [illegible] metri quadrati.

All'interno dello spazio espositivo ci saranno anche gli albergatori, quindi verranno offerti «pacchetti» albergo più turismo. Il pieghevole realizzato dal Comune di Lavagna è semplice ma di sicuro effetto. In copertina sei scorci di particolare suggestione: la Basilica di S. Stefano, il Portica[illegible] Brignardello, il Santuario del Carmine, l'Oratorio della SS. Trinità, il molo del porto dove è ancorato il leudo che l'amministrazione ha acquistato, e la Torre del Borgo. Per quest'ultima gli amministratori hanno [illegible]di progetti. Dopo avere recuperato il giardino, pensano di creare al suo interno una sorta di percorso storico della città, con particolare riferimento alla famiglia Fieschi e alla tradizionale festa della Torta dei Fieschi, a cui sarà dedicato ampio spazio nell'antica costruzione.

Al secondo piano della Torre, nella cappella, i riferimenti storici ai due papi Fieschi - Adriano V e Innocenzo IV - e a Santa Margherita Caterina Adorni Fieschi. Al terzo piano un museo delle armi dell'epoca dei Conti di Lavagna. Infine all'ultimo piano il riferimento culturale, cioè la documentazione storica della famiglia Fieschi. Lavagna ha voluto aggiungere un'attrattiva in più al catalogo della propria offerta turistica: la via della pietra nera. È un itinerario che ripercorre l'antico sentiero delle «portatrici di ardesia» che portavano le pesanti lastre, appoggiate sul capo, dalle cave sul Monte S[illegible] Giacomo alla riva del mare, dove venivano caricate su leudi. Il primo tratto del percorso si snoda quindi fra le colline. Si arriva poi a Santa Margherita Giulia, la pittoresca frazione da cui si gode un panorama insolito sul Tigullio. La via della pietra [illegible] poi in città toccando le costruzioni più significative e gli edifici storici. Come ultima tappa Palazzo Franzoni, sede del municipio, quindi grazie al sottopasso si [illegible]cede al porto turistico dove è ormeggiato il leudo. [g. vi.]

La «torre del borgo» ospiterà un museo cittadino dedicato ai Fieschi e alla storia di Lavagna

[illegible] AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
G[illegible] - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

L'accordo tra i due gruppi appare difficile ma l'Autorità Portuale tesse la tela

Braccio di ferro tra Funivie e Tvr

Per concentrare gli sbarchi agli Alti Fondali

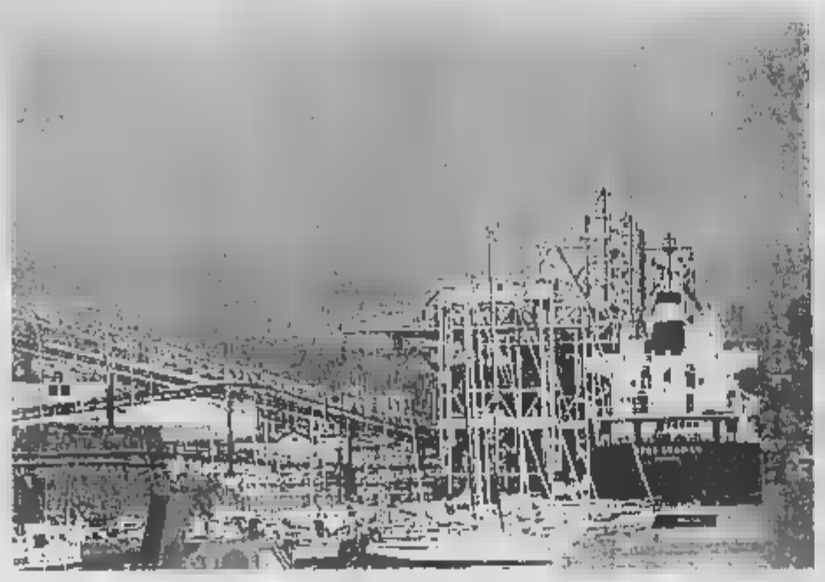
Ivo Pastorino

SAVONA

Una vera doccia fredda la presa ■ posizione del gruppo Tvr di Vado poche ore dopo la fine dell'incontro in Regione sul problema degli sbarchi di carbone ■ rinfuse solide. Quando già sembrava, anche in base alle dichiarazioni a caldo rilasciate dai vertici dell'Autorità portuale, che si fosse aperto un importante spiraglio nelle trattative per concentrare la movimentazione di carbone agli Alti Fondali, ricorrendo anche a una sorta di accordo tra Funivie e Tvr del gruppo Barone, ■■■ nota del Terminal rinfuse vadese riportava in alto mare la soluzione appena abbozzata.

A questo punto occorre una premessa. C'è un progetto, che dispone già di 70 miliardi ■ finanziamento, per un terminal rinfuse ■■ alto potenziale nella darsena Alti Fondali. In base ad ottimistiche previsione i lavori dovrebbero essere ultimati nel 2004 e l'impianto, secondo l'indirizzo già espresso dall'Autorità portuale, sarà dato in ■■■■■■ alle Funivie. Ma l'impianto, per essere competitivo, ha bisogno di una movimentazione di carbone e rinfuse che sarebbe possibile solo concentrando a Savona anche l'attività del punto di sbarco a Vado della Tvr.

Un'eventualità che, senza al-



Lo storico impianto delle Funivie Savona S.Giuseppe che dal secolo scorso garantisce una forte movimentazione di carbone e rinfuse solide attraverso un sistema quanto mai ecologico di trasporto

■■■■ apparente tentennamento, il gruppo Barone ha ■■■■■ te respinto, forte com'è della potenzialità dei suoi impianti, degli spazi di stoccaggio ■ della concessione di un moderno terminal marittimo. Insomma, niente «matrimonio» con le Funivie savonesi ■ tanto meno l'intenzione di farne oggetto di acquisto.

Da Vado, anzi, hanno rilanciato, dicendosi pronti, caso mai, a soddisfare loro la crescente domanda di traffici ■ rinfuse solide sottolineando che ■■■ tale operazione avverrebbe ■ carico di risorse private ■ non attraverso l'impiego ■ finanziamenti pubblici come previsto dal progetto degli Alti Fondali». Un stilettata vera e propria.

Quest'atteggiamento ha colto ■ sorpresa non solo l'Autorità portuale savonese ■■■ anche gli enti locali e la stessa Regione che nel «soggetto ■■■■■ nutrivano non poche speranze. E ieri è uscito allo scoperto anche Roberto De Cia, segretario provinciale dei Ds per sostenere che «se il Tvr di Barone non può ■ non riesce ad ■■■■ il punto di riferimento della razionalizzazione ■■ traffici rinfuse» di deve comunque andare avanti «cercando altri partner societari pubblici ■ privati». E poi aggiunge: «Le Funivie ■■■■ una g■■■■ risorsa ed un elemento di competività del porto che non può essere accantonato con poche battute superficiali. Bisogna che si rompa ■ senso del ricatto che ci ■■■■ proposto andando a ricercare le soluzioni che più possono essere legate agli interessi del porto ■ quindi all'economia savonese, al di là dei giochi e dei giochetti ■ questo o quell'imprenditore».

Ma non si ■ forse di fronte ■ una rottura definitiva, tant'è che la nota del Tvr di Vado si conclude ■■■ un'affermazione («Siamo disponibili al confronto e alla valutazione delle proposte di riorganizzazione delle attività terminalistiche formulate dalle istituzioni preposte ■ dagli interlocutori interessati»)che lascia aperto qualche spiraglio.

E del resto lo stesso ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, non aveva mancato di sottolineare, sia pure con una chiave complessiva ■ lettura forse troppo ottimistica, come si fosse registrata durante l'incontro in Regione «la disponibilità al confronto ■■ terminalisti» che aveva portato «ad un es■■■ preliminare ■ all'intesa di un successivo incontro per fine marzo, dando così tempo a tutti i soggetti di maturare le rispettive proposte, mettendo a frutto anche una serie di incontri diretti che ■ terranno prima di tale data».

Ieri l'ennesima vittoria in corte d'appello

I giudici «pensionano» otto ex operai Ap Loockeed

Ottengono il bonus contributivo di 5 anni per l'esposizione prolungata all'amianto

SAVONA

Anche la corte d'appello ■ Genova ha dato ragione agli otto ■■ operai della AP Loockeed che hanno chiesto ■■■ rivalutazione contributiva per una esposizione superiore ■ dieci anni all'amianto ■ alle ■■■ polveri.

La priva vittoria gli ex operai (rappresentati dall'avvocato Rita Lasagna con il patrocinio della Inca-Cgil) l'avevano ottenuta ■ Savona, dinanzi al giudice del lavoro Zerilli. Si tratta della rivalutazione ■■ loro profilo contributivo, mediante l'applicazione ■ un coefficiente previsto ■■ ■■■ legge del ■■■■, poi modificata. Una sorta di b■■■■ contributivo di 5 anni, riconosciuto ■ quei lavoratori che hanno prestato la propria opera per oltre dieci anni esposti all'amianto. Un bonus che ■ tali operai ha consentito di andare in pensione, avendo questi ultimi solo 15 anni di «marchette».

Una sorta insomma di risarcimento a posteriori per il rischio alla salute corso, voluto dal legislatore, che solo negli Anni Novanta ha codificato la pericolosità ■ questo materiale, ■■■ nosciuta invece negli Anni Settanta, il periodo che interessa i ricorrenti.

La causa è stata complessa. L'esposizione all'amianto è stata provate davanti al giudice attraverso prove testimoniali, a

Gli impianti della Ap Loockeed

fronte dell'assenza di una attestazione dell'Inail. Proprio l'Inail aveva respinto la prima domanda di pensionamento operai, ai quali mancavano appunto 5 anni per poter andare ■■ pensione.

Alla sentenza del giudice del lavoro di Savona si era opposta l'Inps, che aveva presentato ricorso d'appello. Ieri la decisione dei giudici genovesi, che hanno respinto tale istanza, dando così per la seconda volta ragione agli ex operai.

Non è escluso un prossimo ricorso dell'istituto di previden■■ in Cassazione. (f. p.)

Non potranno candidarsi Avogadro, Barlocco, Cenere ■ Rembado

«Bocciato» il terzo mandato Pol■■■ i sindaci del Ponente

Augusto Rembado

BORGIO V.

Hanno interpretato in modo personale, con indubbi consensi da parte dei cittadini, il ruolo di sindaco. Alla prossima elezio■■ non potranno candidarsi alla poltrona di primo cittadino. Non ci sarà infatti il terzo mandato. Roberto Avogadro ad Alassio, Francesco Cenere a Loano ed Enrico Rembado a Borgio sono fra i sindaci «vittime» della mancata modifica della legge elettorale.

«Ingusto impedire ai cittadini di scegliere. Cosa fanno le organizzazioni dei consumatori e degli utenti, sempre pronte a spaccare in quattro il capello, che oggi non possono per legge avere la libertà di promuovere ■ mandare ■ ■■■ il loro sindaco?», dice Cenere (Forza Italia). Il primo cittadino di Loano ha mal digerito la «bocciatura». Dice: «Non voglio fare altre polemiche. Sono pronto ad accettare proposte dal coordinatore regionale Enrico Nan. Sono ■ sono sempre stato per ammini■■■ ■ lavorare e ■■■ per fare politica». La frattura in Forza Italia a Loano è netta. Cenere potrebbe entrare in una lista, con Sergio Rosso candidato, ma alternativa ■ quella della Casa della libertà. In base ad ■■ sondaggio «interno» sarebbe Angelo Vaccarezza il sindaco preferito. ■ ■■■ ■ sarà un accordo ■■ estremis a Loano potrebbero ■■■■■ due liste espressione della ■■■■ area politica che da diverse elezioni ottiene il 70 per cento dei voti. Cenere era stato eletto 8 anni fa con la dc. La sua giunta era stata fra le prime in Italia ad entrare nell'orbita del Polo durante la legislatura.

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi da 26 anni, non potrà ricandidarsi alle elezioni amministrative di primavera perchè il governo non ha approvato la legge sul terzo mandato

Resta fuori dai giochi anche Roberto Avogadro. Diventato sindaco ■ Alassio 8 anni fa con la Lega, grazie alla divisione in tre liste della vecchia dc, Avogadro aveva ottenuto la riconferma a furor di popolo diventando anche senatore. In queste ultime settimane si è spinto nell'or■■■ del movimento di Sergio Dantoni. Anche ■■ Alassio ■ liste dell'area del centro-destra potrebbero essere due alle elezioni di primavera.

A Borgio invece finisce un'epoca, il «regno» durato ■■ anni di Enrico Rembado. In un quarto di secolo con la sua lista civica ha sempre battuto gli avversari, anche quando rappresentavano tutti i partiti assieme. Il dopo Rembado potrebbe aprire le porte ad ■■■ amministrazione di centro-destra anche se i giochi restano tutti aperti. Non potrà ricandidarsi neppure Luigi Barlocco, sindaco di Tovo arrivato ■ due mandati.

OGNI OCCASIONE E' BUONA PER FARE SALOTTO

con 41.500 al mese divano 3 posti ELVIS

Oggi, nei Centrodivani Adile, puoi acquistare il tuo nuovo divano senza anticipo, in 12, 18, 24, 36, 48, o 60 rate.
Decidi tu! Noi ti regaliamo sempre e comunque 12 RATE SENZA INTERESSI.
Per esempio se scegli di acquistare il tuo nuovo divano in 24 rate mensili, gli interessi su 12 mesi ■ li regaliamo noi e tu li pagherai solo sui restanti 12 mesi. In questo caso risparmi il 50% sul costo degli ■■■■.

Volete un esempio ?

DESCRIZIONE	COSTO	CONDIZIONI DI PAGAMENTO					
Divano 3 posti ELVIS rivestimento ■■ ■, completamente sfoderabile e lavabile	2.100.000	12 MESI ■■■■ TAN - TAEG 0% 0%	18 MESI ■■■■ TAN - TAEG 3,85% 3,87%	24 MESI 91.000 TAN - TAEG 4,25% 4,30%	36 MESI ■■■■ TAN - TAEG 5,70% 5,85%	48 MESI 69.000 TAN - TAEG 6,65% 6,79%	60 MESI 61.500 TAN - TAEG 6,90% 7,31%
RISPARMIO MEDIO SUGLI INTERESSI		100%	75%	50%	■■■■	■■■■	20%

L'ottima qualità dei prodotti, il servizio ■ vendita e post-vendita generano il successo dei Centrodivani Adile, i negozi specializzati nella vendita dell'imbottito, presenti su tutto il territorio nazionale.

CENTRODIVANI adile

in tutto Italia, in tutti i salotti d'Italia

	Abbonamenti (1.250 lire a copia)		Edicola (1.450 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett. *	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Vittorio. **Inclusa la domenica in Torino città.

■■■■■■

L'intesa raggiunta in prefettura accontenta tutti in «nome del turismo»

Alberghi-Silb, «firmata» la pace

Accordo per le serata da ballo negli hotel

Massimo
ALASSIO

«Finalmente è stata ufficializzata la regolamentazione di una problematica almeno ventennale: quella delle serate danzanti occasionali per la clientela strutture ricettive. Questa è una grande conquista. Non ci sarà sleale con i locali da ballo. Offriremo solo un servizio ormai richiesto nei pacchetti turistici. Come gli hotel le sale da ballo fanno sforzi per migliorare i propri servizi». E' all'insegna della distensione tra categorie la dichiarazione fatta dal presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi, dopo che la prefettura, in seguito all'incontro di giovedì tra le delegazioni di Unione albergatori, Federalberghi, Silb Fipe, ha messo pace tra le parti specificando e limitando ulta- quanto recentemente stabilito merito ai trattenimenti danzanti nelle strutture ricettive, che possono avvenire nel week end. In un primo momento si scatenato le ire del «Sindacato locali da ballo» ed un mare di polemiche in Riviera.

Il Savona, sentendosi penalizzato dalla novità e leggi alla mano, aveva chiesto «parità di trattamento» tra alberghi e sale da ballo «in merito agli adempimenti di carattere tecnico per la sicurezza della clientela». La nuova regolamentazione, come spiegato in un comunicato inviato dalla prefettura, non prevede «alcun tipo di autorizzazione» per le strutture ricettive che facciano intrattenimento musicale e danzante, esclusivamente per i propri clienti alloggiati ma regole precise da rispetyare.

Trovato l'accordo per le feste da ballo negli alberghi

In pratica, non è più necessario, in presenza di situazioni a carattere eccezionale (e specificate) un sopralluogo della commissione vigilanza. Per le serate danzanti riservata ai clienti degli alberghi, regolarizzate con la Siae, però, non ci devono essere però «sovrapprezzi o ioni di biglietti», né «alterazioni della struttura e delle dotazioni», «pubblicità esterna alle strutture ricettive». Su cartello, affisso in modo visibile, deve figurare la dicitura «manifestazione esclusivamente riservata ai clienti alloggiati». Dice prefettura nel comunicato: «i trattenimenti abbiano carattere eccezionale (co- tali le ricorrenze festive più significative come Natale, San Silvestro, Capodanno, Pasqua) di occasionalità come benvenuto ai gruppi organizzati se non coincide con i giorni di venerdì, sabato e domenica».

L'ex asilo diventa ludoteca

Finale, da oggi entra in funzione un «centro sociale» per bambini

FINALE L.

Con ritardo apre oggi pomeriggio in via Asilo a Pia la nuova ludoteca Finale Ligure. La struttura di circa 150 metri quadrati sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19,30. In estate è prevista l'apertura serale di due dalle 20,30. Il servizio mette, per ora, a disposizione in vari locali una sala multimediale, una sala per la grafica e la fotografia digitale ed pio settore gioco. Vi potranno accedere ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'ingresso sarà libero gratuito per residenti e non.

A gestire la ludoteca ci sarà coop Arci che aggiudicata l'appalto. Il servizio assistenza avrà un costo di 185 milioni all'anno. Ricorda l'assessore ai servizi sociali Pietro Rocca: «Si tratta di un luogo di aggregazione ed incontro viene messo a disposizione dei ragazzi delle loro famiglie. Anche se in ritardo l'opera è socialmente importante. Sarà nel tempo perfezionata verificata. Intanto abbiamo già il progetto di massima per ristrutturare anche il secondo piano dell'ex palazzina Asilo. La ludoteca potrà in seguito due piani a disposizione. Siamo studiando soluzioni rapporti di collaborazione con le società sportive per integrare l'attività ludica con l'attività fisica. Il primo lotto di interventi è costato 330 milioni di cui 150 finanziati dal ministero.

In vista della stagione estiva il Comune Finale deciso che il campo solare sulla spiaggia antistante piazzale Buraggi sarà ampliato, durerà dal 15 giugno al 15 settembre. Conclude l'assessore: «In collaborazione l'Asl prende il via il progetto "a cielo aperto" per un servizio in aiuto dei soggetti in difficoltà nell'ambito familiare. Avremo una prima fase sperimentale di un paio di anni». [a. r.]

Garlenda, dopo l'esposto dei genitori

Molesta minorenne Giovane denunciato

GARLENDA

Avrebbe molestato una quattordicenne palpeggiandola ripetutamente. Un giovane ventenne è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della compagnia di Alassio per alcune avances un po' troppo spinte nei confronti di una minorenne di Albenga. Lo spiacevole episodio sarebbe successo nei giorni scorsi. Forse il giovane, intrigato da storia con una ragazzina più giovane, si è spinto troppo oltre. O forse ha volutamente esagerato pensando di non essere scoperto.

E sono stati gli stessi genitori della ragazzina, venuti a conoscenza della situazione, a rivolgersi ai carabinieri raccontando la storia i cui contorni, vista la delicatezza, rimangono naturalmente segreti. In seguito denuncia presentata dalla coppia sono scattati gli accertamenti da parte dei militari che hanno portato, giovedì, alla denuncia del ven- per «atti sessuali minori», dicitura con la quale vengono ormai definite tutte queste tipologie di situazioni, dai palpeggiamenti alle violenze ben più gravi.

Non si è trattato della nota «pacca repentina» che tanto ha fatto discutere. Le avances del ragazzo si sono comunque limitate a palpeggiamenti intimi e non ci sono state violenze di altro tipo. I genitori della minorenne, preoccupati dall'episodio, hanno denunciato il comportamento del giovane, troppo intraprendente nei confronti della figlia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
Morto Santino Chiavacci ex messo del Comune

E' deceduto all'età di 55 Santino Chiavacci, Comune di Albenga, personaggio stimato ed amato dagli albenganesi. Il decesso, avvenuto a Santa Corona, è stato causato da una malattia cardiovascolare. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. Chiavacci lascia la governante Pina, la sorella Rosella e il cognato Ariano. [r. sr.]

Stroncata da un infarto la cuoca de Lo Specchio

E' stata stroncata da un infarto mentre era in campagna Piera Viaggio in Gallizia, 74 anni, ex cuoca del ristorante Lo Specchio. Aveva gestito il locale, al marito cognati, per molti anni. Lascia il figlio Alfredino, insegnante sindaco di Arnasco. [r. sr.]

FINALE L.
Il sindaco chiude la discoteca Scotch

Per tutto mese resterà chiusa la discoteca Scotch di Finale Ligure. Il provvedimento è stato adottato sindaco, Pier Paolo Cervone, in seguito ad un rapporto carabinieri. locale, aperto di pomeriggio senza autorizzazione, era verificata una rissa. [a. r.]

Carnevaloa «in trasferta» oggi sfila a Viareggio

La maschera ufficiale del Carnevaloa di Loano, «U Beciancin», sarà in trasferita domani al Carnevale di Viareggio. La maschera dell'associazione Vecchia Loano è invitata ufficiale al più famoso carnevale d'Italia. [a. r.]

Rubano all'Ipersidis Bloccati dalla SicurSavona

Hanno scassinato la saracinesca dell'«Ipersidis» per entrare a rubare, la scorsa notte intorno alle 2, ma sono stati arrestati poco dopo dai carabinieri di Ceriale Albenga su segnalazione delle guardie giurate SicurSavona. Due marocchini sono stati condannati ieri in tribunale a 1 anno e 8 mesi e 1 anno e 6 mesi. [m. br.]

SASSELLO
Decine di telefonate per la refurtiva sequestrata

Assalto da alcuni giorni al centralino dei carabinieri, dopo la notizia della scoperta del covo ad Albissola contenente refurtiva per circa 100 milioni. In questi giorni si sono fatti avanti molti residenti nel Ponente, Alassio e Laigueglia soprattutto, che avevano denunciato furti in alloggi o su auto. [m. br.]

Oggi ad Albenga

Un convegno per promuovere il giudice di pace

ALBENGA. Una rivalutazione dell'importante ruolo del giudice di pace, per tutti i cittadini, in un ottica collaborazione con i medici della Provincia di Savona per risolvere le controversie private. Il tema verrà ampiamente dibattuto oggi, dalle 16 nell'aula del giudice di pace del palazzo giustizia Albenga (via Bologna 1). L'incontro diretto non solo a magistrati, medici, autorità civili, militari e religiose, istituti ed associazioni ma anche ai singoli cittadini. «Il giudice di pace e la consulenza medico-legale» vedrà come moderatore Antonio Basso, segretario dell'ordine dei medici di Savona e tra i relatori Renato Giusto, presidente dell'ordine. «Spesso le controversie si risolvono grazie all'assistenza di consulenti medici», ha spiegato l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi, giudice di pace presso il tribunale di Albenga che ha competenza un territorio che comprende 25 Andora e Pietra Ligure, sino ai confini con Piemonte. [m. br.]

Per vincere la burocrazia è intervenuto anche il procuratore

I «promessi sposi» hanno detto sì

Il matrimonio celebrato ieri a Tirana

FINALE L.

Alle 11,15 di ieri, all'interno del consolato italiano di Tira- si sono sposati. Storia a lieto fine per i «promessi sposi» Simone, 28 anni Finale Ligure Liendita, 21 anni albanese del Kosovo. Dopo 35 giorni di permanenza in Albania, fra spostamenti di centinaia di chilometri e difficoltà burocratiche che sembravano insormontabili, finalmente il fatidico sì è arrivato. La «cerimonia» è stata presenziata dal console italiano a Tirana, Enrico Nunziati. Per sbloccare la burocrazia nei giorni scorsi erano dovuti intervenire il procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico, e il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Simone e Liendita si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo come volontario della Caritas. Lei aveva solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. La guerra, i tanti bombardamenti, aveva infatti distrutto tutti i suoi dati anagrafici. In pratica non c'era l'assoluta certezza sulla sua identità. A complicare le il sospetto, del tutto infondato, che Simone volesse «sfruttare» la ragazza, avviandola alla prostituzione una volta in Italia.

Il procuratore Vincenzo Scolastico

Invece il loro era amore vero. non è stato facile dimostrarlo alle autorità italiane ed albanesi. A tenere la «regia» del matrimonio è stata con chilometriche telefonate, da Finale, la mamma del ragazzo. Per giorni ha bussato a tutte le porte, cercando di aprire nuove strade. Senza il apporto determinante, probabilmente, i due giovani non sarebbero riusciti a sposarsi in tempi brevi.

Dice Carmen Laino Garesio: «Mi sembrava impossibile che la burocrazia impedisse a due giovani che si vogliono bene di sposarsi. Se i documenti di lei andati distrutti dalla guerra c'era nulla da fare. Adesso spero che possano rientrare presto a in nave. Mio figlio ha il suo lavoro di artigiano a Noli. Con il matrimonio celebrato sua moglie fra 4 mesi potrà chiedere la cittadinanza italiana. Ringrazio tutti quelli che ci hanno aiutato». [a. r.]

Pietra, incontro con il direttore Cagliani

I medici di famiglia entrano al S. Corona

PIETRA L.

Il servizio dell'ambulatorio «filtro» attivo da al settimane al pronto del Santa Corona di Pietra Ligure sarà mantenuto in funzione 30 settembre prossimo. La decisione è stata comunicata dal direttore generale, Idelfonso Cagliani, nel primo incontro ufficiale dell'altra mattina con l'ordine dei medici. Mentre si mette mano all'emergenza anestesisti la scelta del «filtro» ai ricoveri ha un grande significato. Sta dando buoni risultati anche in inverno dopo le «prove» in alta stagione. L'ambulatorio extra per piccole urgenze consente di smaltire molti casi non gravi ed evitare affollamenti al pronto soccorso.

Nelle ore centrali della giornata un medico ed un infermiere, anche in collaborazione i medici di base, «accolgono» i pazienti. Chi accede al Dea senza gravi patologie segue una prassi, ritirando un numero, come in qualsiasi ambulatorio medico.

Spiega Renato Giusto: «In merito all'impellente problema che da tempo affligge le possibilità operatorie nell'ambito Santa Corona, il direttore generale ha assicurato l'assoluta volontà di risolvere in tempi brevissimi il problema». Ci saranno assunzioni ma anche qualche «partenze» in breve tempo.

Conclude il presidente Renato Giusto: «Altra necessità di collaborazione con il territorio sarà un'eventuale connessione telematica con il medico di famiglia per far giungere in tempi brevi le documentazioni di dimissioni e di esami dei pazienti ricoverati dimessi. Interessante la possibilità di organizzare nell'ambito dell'ospedale una struttura a stante di ricovero per casi clinici non acuti, impossibilitati ritornare a casa, da essere seguiti con la collaborazione con i medici di famiglia che operano sul territorio in una sorta di ospedale-comunità hospice». [a. r.]

Loano, il bilancio 2000 in attesa della nuova sede

Più di 12 mila infrazioni accertate dai vigili urbani

FINALE L.

Sono state 12 mila e 544 le violazioni al codice della strada, accertate nel 2000, da parte della polizia municipale di Loa-. Una parte delle sono state firmate dagli ausiliari del traffico compresi i netturbini e gli autisti dei mezzi che effettuano la pulizia delle strade. Rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione in questo settore. Gli automobilisti hanno iniziato a ricordare quali i giorni del mese in cui è prevista la pulizia con mezzi automatici delle strade. In questo tipo di interventi vanno considerate anche una parte delle 329 rimozioni effettuate nei 12 mesi dello scorso anno. La novità più importante per i vigili urbani loanesi, che si concretizzerà nelle prossime settimane, è la definitiva occupazione della sede di via dei Gazzi, palazzina «Leone Grossi». I vigili cambiano sede, era stato previsto il loro trasferimento vicino al palazzetto dello sport. Presso il «Leone Grossi» sono stati riadattati tutti gli uffici. I locali su due piani, parcheggio autonomo, un nuovo informatico. L'inaugurazione è prevista tro un paio di mesi.

Il comando, diretto da Luigi Borghi, ha svolto nel corso dell'anno una notevole mole di lavoro, in gran parte di tipo burocratico. L'organico è composto da 18 unità in inverno e 23 in estate; non molte se paragonate ad altri comandi vicini. Lo scorso anno i vigili urbani di Loano hanno rilevato 150 incidenti stradali, con 105 feriti e ritirato 15 patenti. Fra i «numeri» del 2000: 46 indagini per conto della Procura, 797 rapporti servizio, 162 denunce di infortuni, 67 violazioni al commercio ambulante, 87 violazioni alle leggi commeciali e sanitarie, denuncie penali. [a. r.]

Servono stanziamenti anche per l'emergenza frane

Biasotti scrive ad Amato: «Più fondi per l'alluvione»

GENOVA

Sandro Biasotti, presidente della Regione, ha scritto al presidente del consiglio, Giuliano Amato, in occasione del suo intervento in videoconferenza alla Conferenza Nazionale del Territorio: «Tre mesi fa la Liguria è stata colpita da ripetuti eventi alluvionali che stanno provocando gravissimi danni alle infrastrutture, alle imprese e ai cittadini, soprattutto nel Ponente. Abbiamo superato, rimboccandoci le maniche, insieme con gli altri enti locali e i cittadini, la fase dell'emergenza ripristinando i servizi e le strutture ricettive ma la situazione resta gravissima. I danni alluvionali condizionano persino una "classicissima" come la Milano-Sanremo che per la prima volta nella sua storia dovrà rinunciare al Passo del Turchino, per via della statale bloccata da una frana».

«La ringrazio del fatto che il governo si appresta a completare il rimborso a comuni e province dei 190 miliardi spesi per la cosiddette "somme urgenze" con l'impegno si stanziare anche una prima tranche di circa 350 miliardi di lire per i danni alle imprese e ai privati. Fino a oggi, però, abbiamo ricevuto solo 70 miliardi, a fronte dei tremila miliardi di danni accertati in Liguria».

«Ceriana, nell'imperiese, è solo il simbolo di una situazione diffusa anche nelle province di Genova, Savona e La Spezia dove sono frazioni isolate. Situazioni di estrema gravità, a rischio, cui occorre far fronte con la massima urgenza. Una realtà che sarà certamente evidenziata nel corso della conferenza nazionale sul territorio alla quale lei presenzierà e che pone la nostra regione, penalizzata da gravi carenze infrastrutturali, anche agli ultimi posti in fatto di sicurezza e prevenzione». [r. sr.]

L'accordo tra i due gruppi appare difficile ma l'Autorità Portuale tesse la tela

Braccio di ferro tra Funivie e Tvr

Per concentrare gli sbarchi agli Alti Fondali

Pastorino

SAVONA

Una vera doccia fredda la presa di posizione del gruppo Tvr di Vado poche ore dopo la fine dell'incontro in Regione sul problema degli sbarchi di carbone e rinfuse solide. Quando già sembrava, anche in base alle dichiarazioni a caldo rilasciate dai vertici dell'Autorità portuale, che fosse aperto un importante spiraglio nelle trattative per concentrare la movimentazione di carbone agli Alti Fondali, ricorrendo anche a una sorta di accordo Funivie e Tvr del gruppo Barone, una nota del Terminal rinfuse vadese riportava in alto mare la soluzione appena abbozzata.

A questo punto occorre una premessa. C'è un progetto, che dispone già di 70 miliardi di finanziamento, per un terminal rinfuse ad alto potenziale nella darsena Alti Fondali. In base ad ottimistiche previsione i lavori dovrebbero essere ultimati nel e l'impianto, secondo l'indirizzo già espresso dall'Autorità portuale, sarà dato in concessione alle Funivie. Ma l'impianto, per essere competitivo, ha bisogno di una movimentazione di carbone e rinfuse che sarebbe possibile solo concentrando a Savona anche l'attività del punto di sbarco a Vado Tvr.

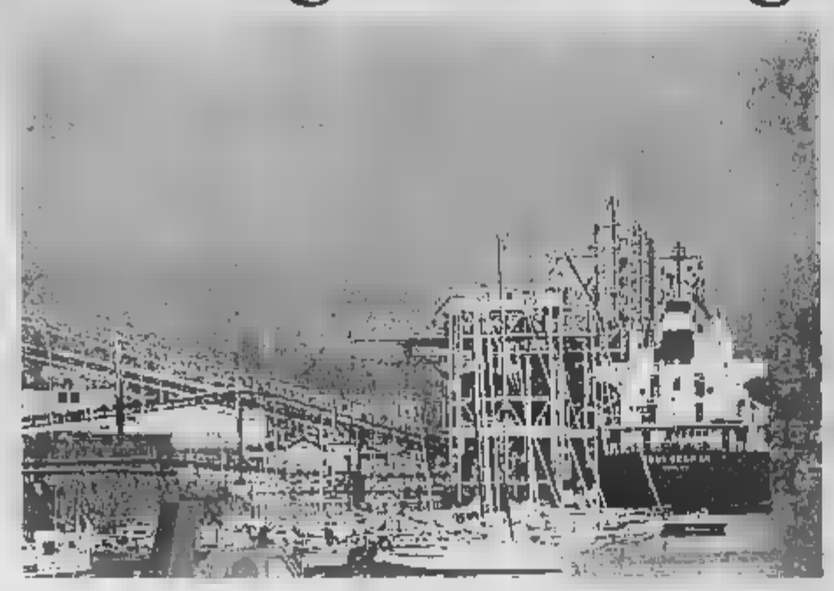
Un'eventualità che, senza alcun apparente tentennamento, il gruppo Barone ha respinto, forte com'è della potenzialità dei suoi impianti, degli spazi di stoccaggio e della concessione di un moderno terminal marittimo. Insomma, niente «matrimonio» con le Funivie savonesi e tanto meno l'intenzione farne oggetto di acquisto.

Da Vado, anzi, hanno rilanciato, dicendosi pronti, mai, a soddisfare loro la crescente domanda di traffici di rinfuse solide sottolineando che «una tale operazione avverrebbe a carico di risorse private e attraverso l'impiego di finanziamenti pubblici previsto dal progetto degli Alti Fondali». Un stilettata vera propria.

Quest'atteggiamento ha colto di sorpresa non solo l'Autorità portuale savonese ma anche gli enti locali e la stessa Regione che nel «soggetto unico» nutrivano non poche speranze. ieri è uscito allo scoperto anche Roberto De Cia, segretario provinciale dei Ds per sostenere che «se Tvr Barone non può o non riesce punto riferimento della razionalizzazione del traffici rinfuse» di deve comunque andare avanti «cercando altri partner societari pubblici privati». E poi aggiunge: «Le Funivie sono una grande risorsa ed un elemento di competitività del porto che non può essere accantonato con poche battute superficiali. Bisogna che si rompa ricatto che ci proposto andando a ricercare le soluzioni che più possono essere legate agli interessi del porto e quindi all'economia savonese, al di là dei giochi dei giochetti di questo o quell'imprenditore».

Ma si è forse di fronte rottura definitiva, tant'è che la nota del Tvr di Vado si conclude con un'affermazione («Siamo disponibili al confronto e alla valutazione delle proposte di riorganizzazione delle attività terminalistiche formulate dalle istituzioni preposte e dagli interlocutori interessati»)che lascia aperto qualche spiraglio.

E del resto lo stesso ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, non aveva mancato di sottolineare, sia pure una chiave complessiva di lettura forse troppo ottimistica, registrata durante l'incontro in Regione «la disponibilità al confronto dei terminalisti» che aveva portato «ad un preliminare e all'intesa di successivo incontro per fine marzo, dando così tempo tutti i soggetti di maturare le rispettive proposte, mettendo a frutto anche serie di incontri diretti che si terranno prima di tale data».



Lo storico impianto delle Funivie Savona S.Giuseppe che dal secolo scorso garantisce una forte movimentazione di carbone e rinfuse solide attraverso un sistema quanto mai ecologico di trasporto

Ieri l'ennesima vittoria in corte d'appello

I giudici «pensionano» otto ex operai savonesi

Ottengono il bonus contributivo di 5 anni per l'esposizione prolungata all'amianto

SAVONA

Anche la corte d'appello di Genova ha dato ragione agli otto ex operai della AP Lockeed che hanno chiesto una rivalutazione contributiva per una esposizione superiore ai dieci anni all'amianto e alle sue polveri.

La priva vittoria gli ex operai (rappresentati dall'avvocato Rita Lasagna con il patrocinio delle Inca-Cgil) l'avevano ottenuta a Savona, dinanzi al giudice del lavoro Zerilli. Si tratta della rivalutazione del loro profilo contributivo, mediante l'applicazione di un coefficiente previsto da una legge del 1992, poi modificata. Una sorta di bonus contributivo di 5 anni, riconosciuto quei lavoratori che hanno prestato la propria opera per oltre dieci anni esposti all'amianto. Un bonus che a tali operai ha consentito di andare in pensione, avendo questi ultimi solo 15 anni di «marchette».

Una sorta insomma risarcimento a posteriori per il rischio alla salute corso, voluto dal legislatore, che solo negli Anni Novanta ha codificato la pericolosità di questo materiale, sconosciuta negli Anni Settanta, il periodo che interessa i ricorrenti.

La causa stata complessa. L'esposizione all'amianto è stata provata davanti al giudice attraverso prove testimoniali, fronte dell'assenza di una attestazione dell'Inail. Proprio l'Inail aveva respinto la prima domanda di pensionamento operai, ai quali appunto 5 anni per poter andare in pensione.

Gli impianti della Ap Lockeed

Alla sentenza del giudice lavoro di Savona si era opposta l'Inps, che aveva presentato ricorso d'appello. Ieri la decisione dei giudici genovesi, che hanno respinto tale istanza, dando così per la seconda volta ragione agli ex operai.

Non è escluso un prossimo ricorso dell'istituto di previdenza in Cassazione. [f. p.]

Non potranno candidarsi Avogadro, Barlocco, Cenere e Rembado

«Bocciato» il terzo mandato Palumici i sindaci del Ponente

Augusto

BORGIO V.

Hanno interpretato in modo personale, con indubbi consensi da parte dei cittadini, il ruolo di sindaco. Alla prossime elezioni non potranno candidarsi alla poltrona di primo cittadino. Non ci sarà infatti il terzo mandato. Roberto Avogadro ad Alassio, Francesco Cenere a Loano ed Enrico Rembado a Borgio fra i sindaci «vittime» della mancata modifica della legge elettorale.

«Ingusto impedire ai cittadini di scegliere. Cosa fanno le organizzazioni dei consumatori e degli utenti, sempre pronte a spaccare in quattro il capello, che non possono per legge avere la libertà di promuovere o mandare a il loro sindaco?», dice Cenere (Forza Italia). Il primo cittadino di Loano ha mal digerito la «bocciatura». Dice: «Non voglio fare altre polemiche. Sono pronto ad accettare proposte dal coordinatore regionale Enrico Nan. Sono e sempre stato per amministrare e lavorare non per fare politica». La frattura in Forza Italia a Loano è netta. Cenere potrebbe entrare in una lista, con Sergio Rosso candidato, ma alternativa a quella della Casa della libertà. In base ad sondaggio «interno» sarebbe Angelo Vaccarezza il sindaco preferito. Se ci sarà un accordo in estremis a Loano potrebbero esserci due liste espressione della stessa area politica che da diverse elezioni ottiene il 70 per cento dei voti. Cenere era stato eletto anni fa con la dc. La sua giunta stata fra le prime in Italia ad entrare nell'orbita del Polo durante la legislatura.

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi da 26 anni, non potrà ricandidarsi alle elezioni amministrative di primavera perchè il governo non ha approvato la legge sul terzo mandato

Resta fuori dai giochi anche Roberto Avogadro. Diventato sindaco Alassio 8 anni fa la Lega, grazie alla divisione tre liste della vecchia dc, Avogadro aveva ottenuto la riconferma a furor di popolo diventando anche senatore. In queste ultime settimane si è spinto nell'orbita del movimento di Sergio Dantoni. Anche ad Alassio le liste dell'area del centro-destra potrebbero essere due alle elezioni di primavera.

A Borgio invece finisce un'epoca, il «regno» durato anni di Enrico Rembado. In un quarto di secolo la sua lista civica ha battuto gli avversari, anche quando rappresentavano tutti i partiti assieme. Il dopo Rembado potrebbe aprire le porte una amministrazione di centro-destra anche se i giochi restano tutti aperti. Non potrà ricandidarsi neppure Luigi Barlocco, sindaco di Tovo arrivato due mandati.

OGNI OCCASIONE E' BUONA PER FARE SALOTTO

con 41.500 al mese divano 3 posti

Oggi, nei Centrodivani Adile, puoi acquistare il tuo nuovo divano senza anticipo, in 12, 18, 24, 36, 48, o 60 rate.
Decidi tu! Noi ti regaliamo sempre e comunque 12 RATE SENZA INTERESSI.
Per esempio se scegli di acquistare il tuo nuovo divano in 24 rate mensili, gli interessi su 12 mesi te li regaliamo noi e tu li pagherai solo sui restanti 12 mesi. In questo caso risparmi il 50% sul costo degli interessi.

Volete un

DESCRIZIONE		12 MESI	18	24 MESI	36 MESI	48 MESI	60 MESI
Divano 3 posti ELVIS rivestimento cat. A, completamente sfoderabile e lavabile	2.100.000	175.000 TAN - TAEG 0% 0%	TAN - TAEG 2,65% 2,87%	TAN - TAEG 4,25% 4,36%	TAN - TAEG 5,20% 5,85%	TAN - TAEG 6,45% 6,70%	TAN - TAEG 6,90% 7,11%
TRATTENUTO NUOVO SUGLI INTERESSI			75%	50%		25%	20%

L'ottima qualità dei prodotti, il servizio vendita e post-vendita generano il successo dei Centrodivani Adile, i negozi specializzati nella vendita dell'imbottito, presenti su tutto il territorio nazionale.

CENTRODIVANI adile

in tutto Italia, in tutti i salotti d'Italia

tel. 019 2160330

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Ordinario* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.450 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

L'intesa raggiunta in prefettura accontenta tutti in «nome del turismo»

Alberghi-Silb, «firmata» la pace

Accordo per le serata da ballo negli hotel

ALASSIO

«Finalmente è stata ufficializzata la regolamentazione di una problematica almeno ventennale: quella delle serate danzanti occasionali per la clientela delle strutture ricettive. Questa è una grande conquista. Non ci sarà concorrenza sleale con i locali da ballo. Offriremo solo un servizio ormai richiesto nei pacchetti turistici. Come gli hotel le cui ballo fanno sforzi per migliorare i propri servizi». E' all'insegna della distensione tra categorie la dichiarazione fatta dal presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi, dopo che la prefettura, in seguito all'incontro di giovedì tra le delegazioni di Unione albergatori, Federalberghi, Silb e Fipe, ha posto pace tra le parti specificando e limitando ulteriormente quanto recentemente stabilito in merito ai trattenimenti danzanti nelle strutture ricettive, che non possono avvenire nel week end. In un primo momento erano scatenate le ire del «Sindacato locali da ballo» ed un mare di polemiche in Riviera.

Il Silb di Savona, sentendosi penalizzato dalla novità e leggi alla mano, aveva chiesto «parità di trattamento» tra alberghi e sale da ballo «in merito agli adempimenti di carattere tecnico per la sicurezza della clientela». La nuova regolamentazione, come spiegato in un comunicato inviato dalla prefettura, non prevede «alcun tipo di autorizzazione per le strutture ricettive che facciano intrattenimento musicale e danzante, esclusivamente per i propri clienti alloggiati ma regole precise da rispetyare.

In pratica, non è più necessario, in presenza di situazioni a carattere eccezionale (e specificate) un sopralluogo della commissione di vigilanza. Per le serate danzanti riservate ai clienti degli alberghi, regolarizzate con la Siae, però, non si devono però «sovrapprezzi o emissioni di biglietti», né «alterazioni della struttura e delle dotazioni», né «pubblicità esterna alle strutture ricettive». Su un cartello, affisso in modo visibile, deve figurare la dicitura «manifestazione esclusivamente riservata ai clienti alloggiati». Dice infine la prefettura nel comunicato: «i trattenimenti abbiano carattere eccezionale (come tali ricorrenze festive più significative come Natale, San Silvestro, Capodanno, Pasqua) ovvero di occasionalità come il benvenuto ai gruppi organizzati non coincide con i giorni di venerdì, sabato e domenica».

Trovato l'accordo per le feste da ballo negli alberghi

Un asilo diverso finalese

Finale, da oggi entra in funzione un «centro sociale» per bambini

FINALE L.

Con ritardo apre oggi pomeriggio in via Asilo a Pia la nuova ludoteca di Finale Ligure. La struttura di circa 150 metri quadrati sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19,30. In estate è prevista l'apertura serale di due ore dalle 20,30. Il servizio mette, per ora, a disposizione in vari locali una sala multimediale, una sala per la grafica e la fotografia digitale ed un ampio settore gioco. Vi potranno accedere ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'ingresso sarà libero e gratuito per residenti e non.

A gestire la ludoteca ci sarà la coop Arci che si è aggiudicata l'appalto. Il servizio assistenza avrà un costo di 185 milioni all'anno. Ricorda l'assessore ai servizi sociali Pietro Rocca: «Si tratta di un luogo di aggregazione ed incontro che viene messo a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie. Anche se in ritardo l'opera è socialmente importante. Sarà nel tempo perfezionata e verificata. Intanto abbiamo già il progetto di massima per ristrutturare anche il secondo piano dell'ex palazzina Asilo. La ludoteca potrà in seguito avere due piani a disposizione. Siamo studiando soluzioni e rapporti di collaborazione con le società sportive per integrare l'attività ludica con l'attività fisica». Il primo lotto di interventi è costato 330 milioni di cui 150 finanziati dal ministero.

In vista della stagione estiva il Comune di Finale ha deciso che il campo solare sulla spiaggia antistante piazzale Buraggi sarà ampliato, durerà dal 15 giugno al 15 settembre. Conclude l'assessore: «In collaborazione con l'Asl prende il via il progetto "a cielo aperto" per creare un servizio in aiuto dei soggetti in difficoltà nell'ambito familiare. Avremo una prima fase sperimentale di un paio di anni». [a. r.]

Garlenda, dopo l'esposto dei genitori

Molesta minorenne Giovane denunciato

Avrebbe molestato una quattordicenne palpeggiandola ripetutamente. Un giovane ventenne è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della compagnia di Alassio per alcune avances un po' troppo spinte nei confronti di una minorenne di Albenga. Lo spiacevole episodio sarebbe successo nei giorni scorsi. Forse il giovane, intrigato da una storia con una ragazzina più giovane, si è spinto troppo oltre. O forse volutamente esagerato pensando di non essere scoperto.

E invece sono stati gli stessi genitori della ragazzina, venuti a conoscenza della situazione, a rivolgersi ai carabinieri raccontando la storia i cui contorni, vista la delicatezza, rimangono naturalmente segreti. E' seguito alla denuncia presentata dalla coppia sono scattati gli accertamenti da parte dei militari che hanno portato, giovedì, alla denuncia del ventenne per «atti sessuali con minori», dicitura con la quale vengono ormai definite tutte queste tipologie di situazioni, dal palpeggiamenti alle violenze ben più gravi.

Non è trattato della ormai nota «pacca repentina» che tanto ha fatto discutere. Le avances del ragazzo si sono comunque limitate a palpeggiamenti intimi e non ci sono state violenze di altro tipo. I genitori della minorenne, preoccupati dall'episodio, hanno denunciato il comportamento del giovane, troppo intraprendente nei confronti della figlia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Morto Santino Chiavacci ex messo del Comune

E' deceduto all'età di 55 anni Santino Chiavacci, del Comune di Albenga, personaggio stimato ed amato dagli albenganesi. Il decesso, avvenuto a Santa Corona, è stato causato da una malattia cardiovascolare. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. Chiavacci lascia la governante Pina, la sorella Rosella e il cognato Ariano. [r. sr.]

ALASSIO

Stroncata da un infarto la cuoca de Lo Specchio

E' stata stroncata da un infarto mentre era in campagna Piera Viaggio in Gallizia, 74 anni, ex cuoca del ristorante Lo Specchio. Aveva gestito il locale, assieme al marito e ai cognati, per molti anni. Lascia il figlio Alfredino, insegnante e vice sindaco di Arnasco. [r. sr.]

FINALE L.

Il sindaco chiude la discoteca Scotch

Per tutto il mese resterà chiusa la discoteca Scotch di Finale Ligure. Il provvedimento è stato adottato dal sindaco, Pier Paolo Cervone, in seguito ad un rapporto dei carabinieri. Nel locale, aperto di pomeriggio senza autorizzazione, si era verificata una rissa. [a. r.]

LOANO

Carnevaloa «in trasferta» oggi sfila a Viareggio

La maschera ufficiale del Carnevaloa di Loano, «U Beciancin», sarà in trasferita domani al Carnevale di Viareggio. La maschera dell'associazione Vecchia Loano è invitata ufficiale al più famoso carnevale d'Italia. [a. r.]

CERIALE

Rubano all'Ipersidis Bloccati dalla SicurSavona

Hanno scassinato la saracinesca dell'«Ipersidis» per entrare a rubare, la scorsa notte intorno alle 2, ma sono stati arrestati poco dopo dai carabinieri di Ceriale e Albenga su segnalazione delle guardie giurate di SicurSavona. Due marocchini sono stati condannati ieri in tribunale a 1 anno e 8 mesi e 1 anno e 6 mesi. [m. br.]

ALASSIO

Decine di telefonate per la refurtiva sequestrata

Assalto da alcuni giorni al centralino dei carabinieri, dopo la notizia della scoperta del covo ad Albissola contenente refurtiva per circa 100 milioni. In questi giorni si sono fatti avanti molti residenti nel Ponente, Alassio e Laigueglia soprattutto, che avevano denunciato furti in alloggi o su auto. [m. br.]

Oggi ad Albenga

Il [illegible] per il giudice di pace

ALBENGA. Una rivalutazione dell'importante ruolo del giudice di pace, per tutti i cittadini, in ottica di collaborazione con i medici della Provincia di Savona per risolvere le controversie private. Il tema verrà ampiamente dibattuto oggi, dalle 16 nell'aula del giudice di pace del palazzo di giustizia di Albenga (via Bologna 1). L'incontro è diretto non solo a magistrati, medici, autorità civili, militari e religiose, istituti ed associazioni ma anche ai singoli cittadini. «Il giudice di pace e la consulenza medico-legale» vedrà come moderatore Antonio Basso, segretario dell'ordine dei medici di Savona e tra i relatori Renato Giusto, presidente dell'ordine. «Spesso le controversie si risolvono grazie all'assistenza di consulenti medici», ha spiegato l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi, giudice di pace presso il tribunale di Albenga che ha competenza su un territorio che comprende 25 comuni tra Andora e Pietra Ligure, sino ai confini con il Piemonte. [m. br.]

Per vincere la burocrazia è intervenuto anche il procuratore

I «promessi sposi» hanno detto sì

Il matrimonio celebrato ieri a Tirana

FINALE L.

Alle 11,15 di ieri, all'interno del consolato italiano di Tirana si sono sposati. Storia a lieto fine per i «promessi sposi» Simone, 28 anni di Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese del Kosovo. Dopo giorni di permanenza in Albania, fra spostamenti di centinaia di chilometri e difficoltà burocratiche che sembravano insormontabili, finalmente il fatidico sì è arrivato. La «cerimonia» è stata presenziata dal console italiano a Tirana, Enrico Nunziati. Per sbloccare la burocrazia nei giorni scorsi erano dovuti intervenire il procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico, e il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Simone e Liendita si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo come volontario della Caritas. Lei aveva solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. La guerra, i tanti bombardamenti, aveva infatti distrutto tutti i suoi dati anagrafici. In pratica non c'era l'assoluta certezza sulla sua identità. A complicare le cose il sospetto, del tutto infondato, che Simone volesse «sfruttare» la ragazza, avviandola alla prostituzione una volta in Italia.

Il procuratore Vincenzo Scolastico

Invece il loro era vero. non è stato facile dimostrarlo alle autorità italiane ed albanesi. A tenere la «regia» del matrimonio è stata con chilometriche telefonate, da Finale, la mamma del ragazzo. Per giorni ha bussato a tutte le porte, cercando di aprire strade. Senza il suo apporto determinante, probabilmente, i due giovani non sarebbero riusciti a sposarsi in tempi brevi.

Dice Carmen Laino Garese: «Mi sembrava impossibile che la burocrazia impedisse a due giovani che si vogliono bene di sposarsi. Se i documenti di lei erano andati distrutti dalla guerra non c'era nulla da fare. Adesso spero che possano rientrare presto a casa in nave. Mio figlio ha il suo lavoro di artigiano a Noli. Con il matrimonio celebrato sua moglie fra 4 mesi potrà chiedere la cittadinanza italiana. Ringrazio tutti quelli che ci hanno aiutato». [a. r.]

Pietra, incontro con il direttore Cagliani

I medici di famiglia entrano al S. Corona

PIETRA L.

Il dell'ambulatorio «filtro» attivo da alcune settimane al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure sarà mantenuto in funzione sino al settembre prossimo. La decisione è stata presa dal direttore generale, Idelfonso Cagliani, nel primo incontro ufficiale dell'altra mattina con l'ordine dei medici. Mentre si mette mano all'emergenza la scelta del «filtro» ai ricoveri ha un grande significato. Sta dando buoni risultati anche in inverno dopo le «prove» in alta stagione. L'ambulatorio extra per piccole urgenze consente di smaltire molti casi non gravi ed evitare affollamenti al pronto soccorso.

Nelle centrali della giornata un medico ed un infermiere, anche in collaborazione con i medici di base, «accolgono» i pazienti. Chi accede al Dea con gravi patologie segue prassi, ritirando un numero, come in qualsiasi ambulatorio medico.

Spiega Renato Giusto: «In merito all'impellente problema che da tempo affligge le possibilità operatorie nell'ambito Santa Corona, il direttore generale ha assicurato l'assoluta volontà di risolvere in tempi brevissimi il problema. Ci saranno assunzioni anche qualche «partenze» in breve tempo.

Conclude il presidente Renato Giusto: «Altra necessità di collaborazione con il territorio sarà un'eventuale connessione telematica con il medico di famiglia per far giungere in tempi brevi la documentazioni di dimissioni e di esami dei pazienti ricoverati e dimessi. Interessante la possibilità di organizzare nell'ambito dell'ospedale una struttura a sestante di ricovero per casi clinici non acuti, impossibilitati a ritornare a casa, da essere seguiti con la collaborazione con i medici di famiglia che operano sul territorio in una sorta di ospedale-comunità o hospice». [a. r.]

Loano, il bilancio 2000 in attesa della nuova sede

Più di 12 mila infrazioni accertate dai vigili urbani

FINALE L.

Sono state 12 mila e 544 le violazioni al codice della strada, accertate nel 2000, da parte della polizia municipale di Loano. Una parte delle «multe» sono state firmate dagli ausiliari del traffico compresi i netturbini e gli autisti dei mezzi che effettuano la pulizia delle strade. Rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione in questo settore. Gli automobilisti hanno iniziato a ricordare quali sono i giorni del mese in cui è prevista la pulizia con mezzi delle strade. In questo tipo di interventi vanno considerate anche una parte delle 329 rimozioni effettuate nei 12 mesi dello scorso anno. La novità più importante per i vigili urbani loanesi, che si concretizzerà nelle prossime settimane, è la definitiva occupazione della sede di via dei Gazzi, palazzina «Leone Grossi». I vigili non cambiano sede, era stato previsto il loro trasferimento vicino al palazzetto dello sport. Presso il «Leone Grossi» sono stati riadattati tutti gli uffici. I locali su due piani, con parcheggio autonomo, avranno un nuovo sistema informatico. L'inaugurazione è prevista entro un paio di mesi.

Il comando, diretto da Luigi Borghi, ha svolto nel corso dell'anno una notevole mole di lavoro, in gran parte di tipo burocratico. L'organico è composto da 18 unità in inverno e 23 in estate, non molte se paragonate ad altri comandi vicini. Lo scorso anno i vigili urbani di Loano hanno rilevato 150 incidenti stradali con 105 feriti e ritirato 15 patenti. Fra i «numeri» del 2000: 46 indagini per conto della Procura, 797 rapporti di servizio, 162 denunce di infortuni, 67 violazioni al commercio ambulante, 87 violazioni alle leggi commeciali o sanitarie, 55 denuncie penali. [a. r.]

Servono stanziamenti anche per l'emergenza frane

Biasotti scrive ad Amato: «Più fondi per l'alluvione»

Sandro Biasotti, presidente della Regione, ha scritto al presidente del consiglio, Giuliano Amato, in occasione del suo intervento in videoconferenza alla Conferenza Nazionale del Territorio: «Tre mesi fa la Liguria è stata colpita da ripetuti eventi alluvionali che stanno provocando gravissimi danni alle infrastrutture, alle imprese e ai cittadini, soprattutto nel Ponente. Abbiamo operato, rimboccandoci le maniche, insieme con gli altri enti locali e i cittadini, la fase dell'emergenza ripristinando i servizi e le strutture ricettive ma la situazione resta gravissima. I danni alluvionali condizionano persino "classicissime" come la Milano-Sanremo che per la prima volta nella storia dovrà rinunciare al Passo del Turchino, per via della statale bloccata da una frana».

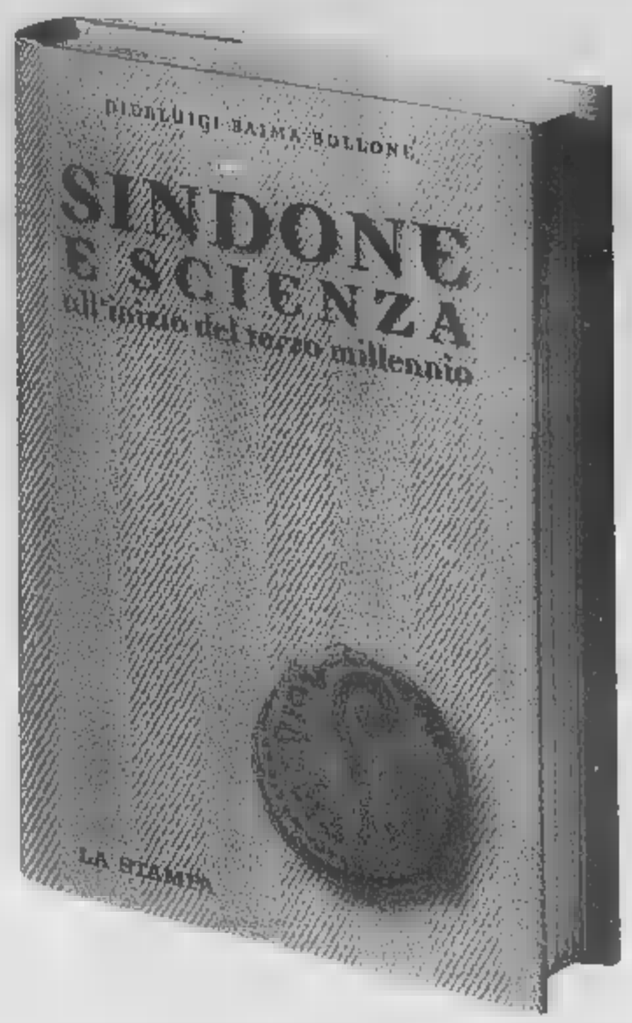
«La ringrazio del fatto che il governo si appresta a completare il rimborso a e province dei miliardi spesi per la cosiddette "somme urgenze" con l'impegno si stanziare anche una prima tranche di circa 350 miliardi di lire per i danni alle imprese e ai privati. Fino a oggi, però, abbiamo ricevuto solo 70 miliardi, a fronte dei tremila miliardi di danni accertati in Liguria».

«Ceriana nell'imperiese, è solo il simbolo di una situazione diffusa anche nelle province di Genova, Savona e La Spezia dove ci ancora frazioni isolate. Situazioni di estrema gravità, a rischio, cui occorre far fronte con la massima urgenza. Una realtà che sarà certamente evidenziata nel della conferenza nazionale sul territorio alla quale lei presenzierà e che pone la nostra regione, penalizzata da gravi carenze infrastrutturali, anche agli ultimi posti in fatto di sicurezza e prevenzione». [r. sr.]

lucazanfini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

I commercianti del primo tratto di via Matteotti per protesta annunciano la serrata dei negozi

Festival, la passerella «vivrà» due settimane

Realizzata con 7 giorni di anticipo per la sigla della Rai

Gian Piero Moretti

La passerella della discordia raddoppia. Non sette, ma 15 giorni. La Rai ha chiesto al Comune di anticipare i tempi di una settimana per poter realiz- sigla del Festival e la Giunta, nonostante qualche pa- contrario, ha accolto l'istanza e già lunedì, 19 febbraio la passerella rossa farà bella mostra di se nel tratto di via Matteotti compreso fra Piazza Colombo e l'Ariston. Inizialmente la richiesta prevedeva due ulteriori giorni di anticipo, poi dal 17 febbraio la data è fatta slittare al 19. Con buona pace di tutti: i commercianti del primo tratto di via Matteotti, che da anni protesta- invano per l'ingombrante presenza, e gli automobilisti, privati più per una ma per due settimane consecutive di una delle tre importanti arterie che attraversano la città.

Molti dei commercianti «soffocati» dalla presenza della passerella, per protesta, in passato, hanno tenuto chiusi i loro negozi durante il Festival. Anche se il disagio limitato ai giorni della manifestazione. Ora che i tempi raddoppiano, e solo per consentire pochi minuti di riprese alla Rai, c'è chi ha annunciato battaglia. E si parla di serrate e di altre forme di manifestazioni di protesta.

Qualcuno a Palazzo Bellevue ha proposto di realizzare la passerella per un giorno, giusto il tempo della registrazione della sigla per poi smontarla e ricostruirla all'inizio del Festival. Se non altro per attenuare i disagi ai commercianti e al traffico. Ma la proposta è rimasta inascoltata.

Sul fronte del Festival «canta-to» accordi e trattative per l'ingaggio di ospiti e superospiti hanno subito una battuta d'arresto, dopo il terremoto provocato in viale Mazzini dalle dimissioni a sorpresa del direttore generale Celli. Anche se lo staff diretto da Mario Maffucci continua a mantenere i contatti oltre oceano per assicurare al Festival un parterre di personaggi mai visto prima a Sanremo. Con in testa l'ex presidente Bill Clinton, presenza che richiamerebbe sul Festival l'attenzione del pubblico, ma soprattutto dei media, americani.

La Rai punta anche molto sui giovani. E i sondaggi si sprecano per comprendere se l'edizione numero 51, così com'è stata impostata, piace ai giovani. Finora Raffaella Carrà e i superospiti stati tutti promossi. C'è chi ha proposto di invitare anche i Dee Jay più prestigiosi, per trasformare il Festival in una sorta trasmissione di Mtv e chi vorrebbe sul palco dell'Ariston i beniamini del momento. L'ultimo sondaggio, lizzato dalla rivista «Advertising», indica in Alex Britti e Sonyque, i divi più amati. Ma un buon punteggio l'hanno ricevuto anche Carmen Consoli, il della trasgressione Tricari- e Lenny Kravitz.

Nei sondaggi, che ormai si sprecano, poteva mancare l'ormai onnipresente Pietro Taricone. Il 7 per cento dei giovani fra i 14 e i 26 anni che hanno partecipato all'indagine condotta dalla rivista ADV vorrebbero il palestrato protagonista Grande fratello a fianco a Raffaella Carrà nella veste di co-presentatore. Dal sondaggio è emerso che Sanremo piace ai giovani, ma non mancano i rimpianti: per il 48 per cento degli intervistati quel che più infastidisce è di non essere stati presi in considerazione.

VIA AI LAVORI NELL'EX MERCATO FIORI

Sarà un'appendice del Teatro Ariston

Via ai lavori nel vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi per le due settimane di Vivi il Festival. La struttura, rimasta in stato di abbandono per mesi, è stata ripulita, ritinteggiata. A terra chilometri quadrati di moquette, tendaggi sul soffitto per nascondere i segni impietosi degli anni (nella foto di Gatti i primi lavori). La settimana dal 19 al 24 febbraio ospiterà le selezioni di Sanremo Rock; dal 25 al 3 marzo si succederanno feste, esibizioni di cantanti affermati e show-case di nuove proposte. La struttura, realizzata dalla Publimod di Angelo Esposito, ospiterà anche la sala stampa delle radio e tv private [g. p. m.]

Intrighi gli orfani dell'ardesia

«Non è stato prodotto da noi il disco che Biasotti consegnerà al vincitore»

Chi ha realizzato il disco d'ardesia che il presidente della Regione, Sandro Biasotti consegnerà al vincitore della sezione Giovani del Festival? Il Consorzio degli artisti di Triora non nulla e : «Biasotti, certamente, per il nostro Festival, si sarà rivolto agli artisti della Valfontanabuona». La polemica rischia di assumere toni pesanti: «Da tempo abbiamo scritto a Provincia e Comune ed abbiamo inviato una bozza della scultura in ardesia che vorremmo offrire al Festival per promuovere il nostro lavoro, ma non abbiamo mai ricevuto risposta. Noi abbiamo offerto un'opera di quattro soldi, ma una scultura di Carmi, lo caratterista che ha realizzato il logo della Regione. E' un'opera che sul mercato vale meno di 10 milioni.

E' Gigliola Bassoli Coppo a contestare l'atteggiamento degli amministratori locali: «Non solo non ci hanno risposto, ma non ci hanno neppure restituito il prototipo della scultura che avevamo proposto».

Due, intanto, le novità sul fronte dell'addobbo floreale del palco del Teatro Ariston che verrà realizzato con Anturium, fiore tipico delle Isole Mauritius. La prima riguarda i commercianti di Sanremo che parteciperanno all'appalto per la fornitura di 6000 fiori richiesti dalla Rai: quasi tutti hanno manifestato l'impossibilità di reperire sul mercato locale quella varietà di fiore ribadendo che sarebbe meglio puntare su un prodotto locale. La seconda si riferisce proprio al mercato locale. Un produttore di anturium in Riviera esiste. E' l'azienda Evantura di Paola D'Alonzo di Ospedaletti. Produce anturium di qualità, ma vende senza passare attraverso i meccanismi del mercato. Difficilmente però sarà in grado di procurare tutti i fiori richiesti per l'addobbo: «Avrei dovuto saperlo prima per programmare la fornitura». Dunque, inevitabilmente, i fiori che i milioni di telespettatori vedranno nelle cinque serate del Festival, non parleranno Ligure. E neppure Italiano. [g. p. m.]

Il presidente della Croce Rossa preoccupato per l'incolumità dei pazienti trasportati

Ambulanze dirottate sull'autostrada

«Impraticabile l'Aurelia fra Bordighera e Ospedaletti»

SANREMO

Le ambulanze della Croce Rossa provenienti dall'estremo ponente e dirette all'ospedale Sanre- non transiteranno più sull'Aurelia fra Ospedaletti e Bordighera ma verranno dirottate sull'Autostrada dei fiori. E il conto del pedaggio sarà addebitato all'Anas. Lo ha deciso il presidente della Croce Rossa Vincenzo Palmero alla luce delle condizioni di assoluta insicurezza dell'asfalto, massacrato dagli scavi per la posa di cavi telefonici, pieno di buche e livellato. «Rappresenta un pericolo per i pazienti trasportati dalle autoambulanze gravi lesioni, con fratture o politraumatizzati - ha scritto in una lettera indirizzata alla direzione compartimentale dell'Anas - Non vogliamo ritenuti responsabili, civilmente e penalmente, dei danni i sobbalzi potrebbero provocare ai trasportati».

Palmero concede all'Anas dieci giorni per migliorare le condizioni dei pochi km di strada che separano Bordighera da Ospedaletti, poi farà scattare il provvedimento e i mezzi verranno dirottati sull'autostrada «anche senza l'autorizzazione dell'Asl». Nella nota, il presidente della Cri, sottolinea che, oltre al dissesto dell'asfalto, quel tratto di strada è interrotto da una frana il traffico viene disciplinato a unico alternato da un semaforo: «La frana risale a tre mesi fa ma i lavori per eliminare l'inconveniente sono iniziati soltanto in questi giorni» dice. E aggiunge: «Quell'ostacolo ha provocato gravi disservizi durante il trasferimento di ammalati gravi dall'ospedale di Bordighera a quello di Sanremo e in occasione di interventi di pronto soccorso.

Secondo Palmero il ripristino dell'asfalto, dopo gli scavi per la posa dei cavi telefonici, non è stato fatto a regola d'arte e risulta dissestato e non livellato. «In condizioni - precisa - tali permettere alle autoambulanze di percorrere quel tratto a strada in emergenza».

La lettera inviata all'Anas è trasmessa anche alla prefettura, all'Asl, il 118 e ai comuni di Bordighera e Ospedaletti che, però non possono intervenire perchè la competenza sull'Aurelia è un'esclusiva dell'Anas. E sarà l'Anas a pagare alla Croce Rossa il rimborso chilometrico in più nel caso l'Asl non ritenesse di seguire la linea dura di Palmero: «Ci riserviamo di chiedere all'Anas il rimborso dei chilometri percorsi in più eventualmente non corrisposti dall'Asl e siamo pronti a intentare un'azione legale se da Genova non otterremo risposte soddisfacenti. [g. p. m.]

Le condizioni impressionanti dell'Aurelia fra Ospedaletti e Bordighera

Concessionaria marchio nazionale ricerca
AUTO
GIOVANE
età non superiore ai 35 anni
minima conoscenza computer
Tel. 0184.575550 ore ufficio

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttocalibri (solo Torino)
LA STAMPA

TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento Floreana Viaggi S.a.s.
nonché del socio Barresi Giulio Cesare
Estratto - Avviso di Vendita Immobiliare con Incanto
Si informa della vendita all'incanto dei seguenti beni: Lotto 1: fabbricato ad uso civile abitazione con caratteristiche rurali in Comune di Sanremo frazione Bussana, Via Bussana Vecchia 63, censito al Catasto Terreni di Imperia, comune censuario di Sanremo alla Partita 1458 foglio 5 mappale 544 di totali mq. 268 (comprensivo di abitazione, cantina, box auto e terrazzo) valore di perizia L. 482.400.000. - Terreno (di pertinenza del fabbricato), ubicato nel comune di Sanremo frazione Bussana censito in N.C.T. di Imperia, comune censuario di Sanremo alla partita 1458 Foglio 5 545 p/e mappale 547 orto, di mq. 1134 valore di perizia L. 17.010.000; Lotto 2 - Quota di 1/2 terreno ubicato in comune di Sanremo Frazione Bussana censito al N.C.T. di Imperia comune censuario di Sanremo alla Partita 1458 foglio 7 mappale 6 di mq. 1408, valore di perizia complessivo L. 18.304.000. Lotto 3 - Immobile sito in Comune di Bordighera Via Vittorio Emanuele 157 e censito in N.C.E.U. di Imperia alla partita 1913 fg. 7 Map. 218 sub. 17 Cat. A/10 cl. U. vani 3,5 R.C. L. 3.710.000, di mq. 85, valore di perizia L. 342.500.000.
L'incanto, a cui ognuno è ammesso a fare offerte, considerate irrevocabili, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, da presentarsi nella Cancelleria entro le ore 13.00 del giorno antecedente la vendita, avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 11.00. Ogni offerente presterà cauzione pari al 10% del prezzo base di ogni singolo lotto e verserà un fondo spese pari al 15% (salvo conguaglio) del prezzo base di ogni singolo lotto, mediante deposito presso la Cancelleria fallimentare di assegni circolari intestati al fallimento "Floreana Viaggi sas di Barresi Giulio Cesare"; gli aumenti minimi d'asta saranno di L. 5.000.000 per il lotto 1 e il lotto 3 e di L. 1.000.000 per il lotto 2, entro 90 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadenza dal diritto di aggiudicazione, di perdita della cauzione e del pagamento dell'eventuale differenza di cui all'art. 587 c.p.c. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare ovvero al curatore rag. Giuliana Masella, Via Roma 166 - Tel. 0184.503892.

POPI Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Ventimiglia: prosegue senza sosta la lotta al narcotraffico, connessioni con l'operazione «Coca express»

Sette etti di «oro» nelle scarpe: in manette

I finanzieri attirati dall'andatura, l'arresto vicino alla stazione

Agenti della Finanza davanti alla stazione di Imperia, in attesa

VENTIMIGLIA

Nascondeva la droga nelle scarpe. Sette etti e eroina che lo costringevano a camminata strana, quasi clownesca. Gli agenti della Finanza che lo hanno bloccato vicino alla stazione di Ventimiglia gli hanno intimato un ordine singolare: mettiti scalzo. Lo stupefacente era stato nascosto nella suola interna. Sospettato di narcotraffico è un cittadino di anni originario di Benin City, città della Nigeria, ma passaporto austriaco, il quale è stato arrestato e condotto in carcere a Sanremo.

L'operazione ha connessioni con quella maturata l'altro pomeriggio in un blitz delle Fiamme gialle sull'espresso per Roma, dove erano stati bloccati due romani, sorpresi con un chilo di co occultato in uno zainetto. Da quell'indagine è scaturito l'arresto del nigeriano-austriaco, arresto che non ha mancato di stupire gli investigatori. Si aspettavano trovare quantitativo di cocaina, invece, si trovati di fronte a una partita di «oro». Era da tempo che non veniva tolta dalla circolazione una quantità così elevata di eroina. Il sospetto è che in Riviera stia operando un'organizzazione specializzata che, oltre a importare stupefacente dalla Francia a destinarlo al mercato nazionale, ha messo radici in Riviera. Non si sa se Ventimiglia sia diventata una sorta ponte di passaggio, verso far confluire rivoli di un traffico più esteso, o invece sia considerata porzione importante di mercato. E quando si dice Ventimiglia si deve per forza mettere nel conto la vicina Sanremo. Il lavoro di intelligence degli uomini del capitano Carlo Del Piano è suscettibile di sviluppi. Forse attesi già per le prossime ore. [m. v.]

S. VALENTINO 2001
A lume di candela una cena diversa
..."You and Me"...
AL RISTORANTE PARIGI
Lungomare Argentina 18 - BORDIGHERA - IM -
info@hotelparigi.com - www.hotelparigi.com
Sottofondo musicale dedicato a tutti gli innamorati
Omaggio per le signore una rosa "Kelly"
Menu prezioso curato personalmente dallo
Chef Fabrizio Bruno
Vini abbinati dal Campione del Mondo dei Sommelier P. Suttanino
Vincitore del II° Concorso Internazionale.
TELEFONATE !!
IL MIGLIOR TAVOLO VI VERRA' RISERVATO.....
Per prenotazioni 0184.261405

BGSD/Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte ■ Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e ▮ paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo ■ Venaria): La Stampa a casa tua, ▬ le 7,30, ■ 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ▬ un ▬ ■ lettura gratis. Vale ■ dire che ▮ tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore ▬ 24) o per fax ■ n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Presentato il progetto da 27 miliardi: assegnato l'appalto, lavori in autunno

L'ex mercato si trasforma in Palaexpo

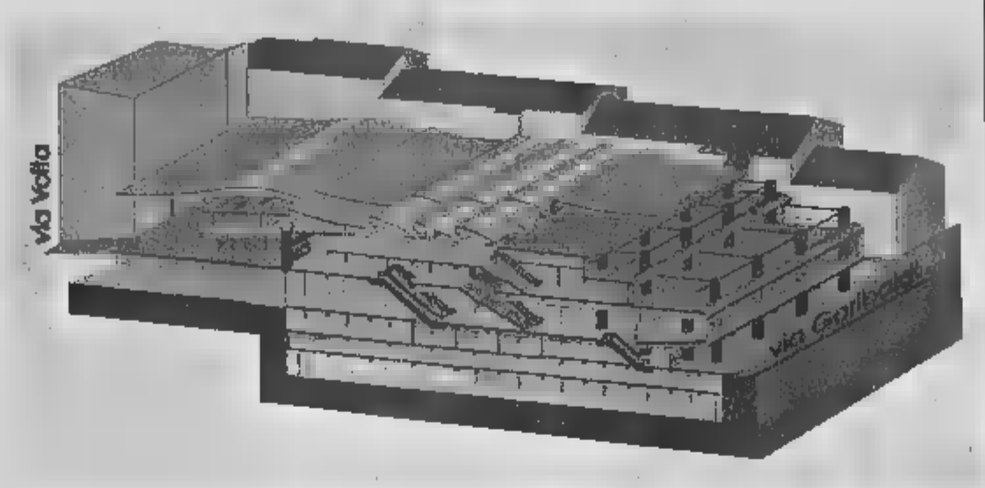
Struttura polivalente per rilanciare il turismo

Gianni Micaletto
SANREMO

A primavera inoltrata la definizione dell'appalto, all'inizio dell'autunno il primo colpo di piccone. E in tre anni, salvo imprevisti, Sanremo avrà una struttura polivalente all'avanguardia, la base per il rilancio dell'economia turistica. E' il Palaexpo, che sorgerà sulle ceneri del mercato dei fiori, il cui progetto è stato presentato ieri in pompa magna dall'Amministrazione. Dopo un lungo, faticoso iter è finalmente decollata la gara europea per l'assegnazione dei lavori: un'opera da 27 miliardi interamente finanziata con soldi pubblici, quelli versati dalla Rai al Comune negli ultimi anni per gestire il Festival. «E' la più importante infrastruttura turistica pubblica della città dal Dopoguerra», dice con enfasi l'assessore Antonio Bissolotti, che divide con il collega Giorgio Silvano la delega alle Grandi infrastrutture.

Per l'arch. Alessandro Casareto e l'ing. Alfredo Natali Minoja, capifila del pool di tecnici che firma il mega progetto, il Palaexpo sarà unico nel suo genere in tutta la Liguria, tra i pochi in Italia e nell'intera Europa». Un «gioiello» nel cuore della città che il sindaco Giovenale Bottini vuole sicuro, protetto: «Sarà aperto 24 ore su 24 e avrà un posto fisso di polizia municipale».

L'ex mercato sarà sventrato. Resterà solo la struttura portante, che si staccherà comunque dalla chiesa degli Angeli. I progettisti hanno pensato di unire corso Garibaldi e via Volta attraverso la «strada pedonale» interna. Il Palaexpo avrà infatti una piazza aperta fino al cielo di copertura, con attorno negozi e il Museo della canzone, il fiore all'occhiello del complesso, su una superficie di circa 8 mila mq. Due tapis roulant e un ascensore panoramico porteranno velocemente i visitatori ai livelli superiori. A quota 3,80 è prevista la reception generale e un terminale per i bus turistici; a quota 6,60 uffici e parcheggi. I due piani superiori sono destinati ad attività espositive multiuso, utilizzabili pure per manifestazioni sportive. L'ultimo piano, in particolare, garantirà anche un servizio catering per 3 mila persone, indispensabile per il turismo congressuale. L'area è comunque polivalente, attrezzabile in base alle esigenze. Il Palaexpo disporrà di 360 posti auto a rotazione contro i circa attuali. Che, per tutta la durata dei lavori, saranno soppressi, con pesanti ricadute sulla viabilità. Bella la soluzione architettonica dell'edificio a gradoni, con ampie terrazze panoramiche multiuso sul versante di corso Garibaldi. Mostre, congressi, il Museo della canzone, le attività commerciali, i vari eventi che si svilupperanno rivitalizzeranno l'economia cittadina. Già calcolata la possibile ricaduta diretta e indotta: ogni mille lire spese dagli espositori si moltiplicheranno per 15 o 20, secondo dati statistici europei.



L'elaborazione grafica mostra come si trasformerà l'ex mercato, che avrà anche una piazza interna e il Museo della canzone

Ieri l'incendio doloso in pieno centro

Brucia auto, il parking diventa camera a gas

Il difficile intervento dei Vigili del fuoco nel vecchio impianto di corso Garibaldi

Ex mercato fiori trasformato in un'enorme camera a gas, ieri, per l'incendio, di probabile origine dolosa, di un'automobile. L'episodio è avvenuto intorno alle 17,30. Le fiamme si sono sviluppate su un'auto parcheggiata al piano inferiore. Immediatamente si è formata una folta cortina di fumo che ha reso difficoltoso il peraltro immediato intervento dei vigili del fuoco, che hanno la caserma proprio a pochi metri di distanza. Le fiamme sono state spente in pochi secondi e i danni sono rimasti contenuti, investendo uno pneumatico e parte della carrozzeria. Problemi maggiori per chi doveva parcheggiare con il fumo che ha limitato a lungo la vista e, soprattutto, fatto bruciare occhi e gola. [m. c.]

VIABILITA'

Appaltati i lavori per riaprire la strada per San Romolo

Appaltati dal Comune i lavori per la ricostruzione del tratto della strada per San Romolo colpito dall'alluvione. E' stata la ditta Mega, con un ribasso del 5% sulla basa d'asta milioni, ad aggiudicarsi l'intervento, che completa il piano di risanamento già avviato con il blocco dell'enorme frana che ostruisce la strada e l'incanalamento delle acque sotterranee. [g. mi.]

Per l'inchiesta sulla cocaina confronto davanti al giudice

Un confronto tra 4 «collaboranti» e i principali indagati: è l'incidente probatorio chiesto dal pm Maddaleni e accordato ieri dal gip Bracco per l'inchiesta «Champagne», il traffico di cocaina che, nei mesi scorsi, ha portato in carcere numerose persone. Il faccia a faccia, deciso per evitare possibili ritrattazioni in aula, si svolgerà giovedì 22 davanti al gip. [m. c.]

INCONTRO

An parla oggi di terrorismo nella Sala degli Specchi

Incontro su «Terrorismo - Radici e strategie della prevenzione» oggi alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Intervengono i senatori Alfredo Mantica e Giorgio Bornacin, oltre a Gianni Berrino, Massimiliano Jacobucci, Marcello De Angelis. L'iniziativa è di An. [m. c.]

E' la notte dei «furgari» tradizione secolare

Serata con i «furgari» e i falò questa sera nel centro storico di Taggia. Nel segno di una tradizione che si ripete da oltre tre secoli si sprigionano fiammate in qualche caso alte anche metri. [m. c.]

L'intervento di un tecnico incaricato dal Comune

Crepe nella Media di Riva «Ma non ci sono pericoli»

RIVA LIGURE

Crepe e fessure nella scuola media di Riva Ligure. Al punto che il preside, preoccupato, ha chiesto un intervento al Comune. L'amministrazione ha incaricato l'ingegnere Giovanni Roggeri, di Santo Stefano al Mare, di procedere a un monitoraggio delle fessure. Sono comunque esclusi pericoli immediati.

Di fatto si sta registrando una deformazione delle soletta in cemento armato al piano terra, sotto i pavimenti. Così compaiano fessure sulle pareti, di circa un millimetro. La causa dipenderebbe dalla distanza tra le travi, piuttosto notevole. Pertanto crescono le possibilità di deformazione. Non ci sarebbe però cedimento delle strutture e, pertanto, non sussisterebbe il pericolo di crollo.

Ovviamente non sono mancate le preoccupazione. Ma a tranquillizzare genitori e insegnanti è lo stesso ingegnere Roggeri: «Non esiste pericolo per l'incolumità di chi frequenta l'edificio scolastico - assicura - in quanto non siamo di fronte a un cedimento delle strutture ma a un problema di deformazione dovuto all'elasticità dei solai».

Questo significa che non bisogna attuare nessun intervento? «La struttura è monitorata - la risposta - mediante basi estensimetriche che misurano l'allargamento delle lesioni con una precisione sull'ordine dei decimillesimi di millimetro». [m. c.]

Il consigliere Napoli chiede interventi urgenti per i problemi dell'istituto

Porta un appello per l'Alberghiero

«Serve un'unica sede e garanzie sulla sicurezza»

ARMA DI TAGGIA

«Ho dovuto constatare lo stato di precarietà in cui si trovano ad operare insegnanti, operatori e studenti». E' un passo della lettera di Umberto Napoli, capogruppo consiliare del centrosinistra, inviata, fra l'altro, al presidente della Provincia Gabriele Boscetto (dimissionario), al sindaco di Taggia Lorenzo Barla, all'ex Provveditorato agli studi. Insegnanti e studenti occupano le aule dell'ex caserma Revelli ripartite fra la sezione staccata dell'istituto per ragionieri «Colombo», di Sanremo, e una succursale dell'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma.

Napoli ha fatto visita alla scuola in veste di consigliere comunale. «Dovendo ospitare le nuovi classi dell'Alberghiero - scrive - si è diviso in due parti il primo piano dell'edificio senza però pensare alle conseguenze che ne sarebbero derivate soprattutto per la sicurezza. Così la scala di sicurezza esterna della ragioneria è diventata l'unico accesso dell'Alberghiero ed entrambi gli istituti sono privi di uscita di sicurezza».

Ci sarebbero poi altre situazioni di precarietà. «La centralina dell'impianto elettrico - continua il capogruppo del centrosinistra - è unica e quindi, in caso di emergenza, non è raggiungibile dagli operatori dell'Alberghiero».

Napoli chiede dunque a Provincia e Comune di reperire per l'Alberghiero una sede idonea per non correre il rischio che la scuola venga spostata in qualche altro centro della provincia.

«Alla luce di quanto esposto - afferma - colgo l'occasione per constatare l'assoluta e non più procrastinabile necessità di decidere la giusta collocazione dell'Alberghiero di Arma, attualmente dislocato su tre edifici scolastici diversi. Taggia è orgogliosa di aver creato un così importante istituto scolastico, fiore all'occhiello della città e dell'intera provincia, ma nel contempo non vuole che questo patrimonio professionale e occupazionale in continua espansione e sviluppo venga dissipato dall'inerzia e dalla scarsa considerazione degli enti preposti» [m. c.]

SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

Franco PELLICCERIA

▪ Ritiro e Supervalutazione Della Tua Pelliccia Usata
▪ Pagamenti Rateali fino a 36 Mesi Senza Interessi
▪ Pellicce e Abbigliamento In Pelle Uomo e Donna

VENTIMIGLIA ▪ C.so Genova, 1/d ▪ Tel 0184.33.808

Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale, sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

Jam-session con Tassinari & C. al Louisiana, gli Alix al Bonfim, risate al Borgoclub e al Mio Locale

Cabaret, rock e jazz: una notte speciale

Anna Falchi al Genovese con Fabio Testi e Jannuzzo

Il cabaret al BorgoClub e al Mio Locale, il rock degli Alix al Senhor Do Bonfim, grande jazz con Federica Tassinari al Louisiana, Anna Falchi al Genovese in una commedia di Ray Cooney fra gli appuntamenti della serata.

MIO LOCALE. Sabato sera a tutto cabaret, alle 23, nel disco-pub in Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

LOUISIANA CLUB. Concerto di Federica Tassinari & The Moving Four, alle 22, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso riservato ai soci lire 20 mila.

SENHOR DO BONFIM. Sabato sera rock, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con la band bolognese degli Alix, formata da Alice Albertazzi, Pippo Di Palma, Gianfranco Romanelli e Antonio Bondi. L'ingresso costa 15 mila lire.

Confermata, 21, la prima della commedia di ray Cooney «Se devi dire una bugia dilla grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi, Anna Falchi.

Serata di cabaret a tre voci, alle 22, al BorgoClub di Sturla, in via Vernazza (da Via dell'Ombra) con Alessandra Bergallo, Alessandro Barbini ed Emilio Razzetti. Per informazioni 010-376.00.90.

SALA CHIAMATA. Grande raduno delle squadre di canto genovesi, oggi alle 15, alla Sala Chiamata del Porto, in Piazzale San Benigno, con i Canterini del Centro Storico, il gruppo folk Ragazze Gau, i Canterini di Sant'Olcese. Presenta Matilde Gazzo.

Il Circolo Mascherone nell'omonima via della città antica un corso per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

MATILDA. Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

DUBLIN. Prende il via, dalle 19 alle 2, nel locale di Via Chiabrera (San Lorenzo) la novità «Togheter». Ispirandosi a serate come la londinese «Lazy dog» o la newyorchese «Body and Soul» invita i genovesi a cominciare il week end nella dance hall del Burfly, con i dj Spillus, Fabio De Luca, Rogie e Capasoul.

BOMBOLINE. Musica a 360° il team Live + Dj, alla 23, nella discoteca di via Ceccardi.

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

Musica con i dj Malaspina e la vocalist Carmen, alle nel music pub di Sestri Ponente.

Musica dal vivo, alle 22,30, con il piano bar, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

Anna Falchi al Genovese

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica vivo . alle 23, al Nuovo Mais, in Via Tritone, a Sturla.

Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

MIO LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

Lap dance modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prè.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, dalle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Serata karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire 22, all'Estoril, in Corso Italia.

Musica, e aperitivi al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera a S. Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

Blues, jazz, rock, hip-hop con i Mukka Furente birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi. [m. b.]

Prime film, con «Hannibal»

E nel road movie girato a Genova c'è il comandante Straker di «Ufo»

GENOVA.

«Hannibal». Il cannibale, finalmente, dopo le segretissime ed esclusive anteprime per la critica e per i vip sceltissimi, arriva anche nelle sale genovesi Augustus, Corallo e Cineplex e all'Ariston di Sestri Levante il film Ridley Scott, fra i più attesi sequel degli ultimi anni. Anche se sarà molto difficile che «Hannibal» possa bissare le cinque statuette conquistate da «Il silenzio degli innocenti», un successo difficilmente eguagliabile.

Anche questa volta, Anthony Hopkins in piena forma, con la regia di Ridley Scott e Julianne Moore nei panni dell'agente dell'FBI Clarence Sterling, che furono della Foster. Nel cast anche un bravissimo Giancarlo Giannini, il poliziotto sulle tracce del cannibale per incassare la grossa taglia che pende sulla sua testa. Un altro successo annunciato, fra i film di questo week a Genova, dovrebbe riguardare «What Woman want», con Mel Gibson Helen Hunt, una commedia sentimantale di Nancy Meyers dedicata alle donne in cartellone all'America, Cineplex, Universale, al Grifone Rapallo e al Mignon di Chiavari. Del tutto indifferenti i genovesi alla storia dell'autocensura per gli under 14, che ha tutto il sapore di una trovata per promuovere ulteriormente il film, notoriamente poco adatto ai dodicenni, perdipiù non accompagnati.

Fra le pellicole consigliare non può non figurare «500!», il film tutto genovese di Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo e Zingirian, con Andrea Bruschi, Veronica Logan, Massimo Olcese, con la partecipazione di Ed Bishop (il comandante Straker di «UFO»), Mauro Pirovano, Carola Stagnaro, Marina Massironi e altri comici. In cartellone all'Ariston. Un buon successo di pubblico sta intanto registrando al Cineplex, all'Universale, al Cineplex e al Centrale Santa Margherita «Ti presento i miei», con uno straordinario Robert De Niro. [m. b.]

Anthony Hopkins è di Hannibal
Qui sopra Ed Bishop, cameo in «500!»

TOSSE

In «Operetta» di Gombrowicz

Si replica questa sera alle 21, nella Sala Dino campana del Teatro delle Tosse, lo spettacolo «Operetta», di Witold Gombrowicz, per giovane e burattini, per la regia di Amedeo Romeo, con Bruno Ceresoto (autore burattini), Lisa Galantini.

LERICI

Vernissage artistico al Castello

Si inaugura oggi, alle 17, nel nuovo spazio del Castello di Lerici, la mostra antologica «Ardenga Soffici-un itinerario plastico», a cura di Luigi cavallo, organizzata il contributo della Fondazione Carispe. In esposizione, fino al 15 aprile, una cinquantina di disegni e dipinti del grande artista toscano.

CORNIGLIANO

Il Gruppo Fludd al Centro Civico

Installazione al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano, con il video Aztlan, realizzata dal gruppo Fludd di Genova, aperta visite del pubblico fino al 3 marzo. Il gruppo Fludd è composto da diversi performer specializzati in azioni video musicali. Orario Centro Civico: lunedì-venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14, domenica chiuso.

SOLIDARIETA'

Nasce a Genova e Palermo «Pronto Cuore»

Informazioni e servizi gratuiti sulla cardiologia e la cardichirurgia grazie a «Prontocuore Onlus», un associazione senza scopo di formata da volontari con sede a Genova e un call center a Palermo. I cittadini possono rivolgersi al numero verde 800-150690.

«Palcoscenico per nove» alla Diana

In scena questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, la rassegna «Palcoscenico per nove», lo spettacolo «Il diavolo, possibilmente (biglietto di sola andata), ultima produzione della compagnia Hambury Hall. Repliche fino a domenica, biglietti in vendita a lire mila, ridotti 17 mila.

EXPO

Corsi vela al Porto Antico

Continuano anche quest'anno, grazie alla collaborazione tra Yacht Club Italiano, Porto Antico di Genova, la Città dei Bambini e Yacht Club Porto Antico i corsi di vela riservati ai bambini fra i 6 e 13 anni, in programma specchio acqueo di fronte ai Magazzini del Colone. Ogni venerdì, sabato e domenica in programma due turni giornalieri di due ciascuno: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. I corsi sono condotti da istruttori federali Fiv dello Yacht Club Italiano.

NERVI

Maioliche preziose al Luxoro

Resterà aperta fino al 4 marzo, la mostra «Maioliche araldiche liguri», al Museo Luxoro di Nervi. La mostra è aperta dal martedì al sabato dalle 9 alle 13, ingresso lire 6 mila, ridotti mila lire. Per informazioni, telefono 010-322.673.

«Transhumance des riens» al Modena

Si replica questa sera, alle 21, a Modena a Sampierdarena, lo spettacolo «La transhumance des riens», presentato dalla compagnia francese Thèatre de la Mezzanine.

UNIVERSITA'

San Valentino all'Orto Botanico

Oggi e domani, alle 15, all'Orto Botanico di Corso Dogali è in programma la visita-omaggio per l'avvicinarsi di San Valentino, «fiori, che passioni», accompagnata dalle note degli allievi dell'Accademia di Musica di Arenzano. Gadget in omaggio a tutte le coppie. Ingresso lire mila. Tutto il mese di febbraio sarà dedicato ai più piccoli. Le scuole materne ed elementari potranno visitare l'Orto Botanico su appuntamento e costruire, inventare o «pasticciare» divertenti maschere di Carnevale con il materiale raccolto nell'Orto. [m. b.]

Improvvisata tra gli alunni delle Benedettine di Albaro per presentare il concorso «Voglio dirti che...»

Paolo Calissano a scuola: cara, vecchia lettera

L'attore, testimonial delle Poste, è tornato tra i «suoi» banchi

GENOVA

E' la principale vittima dell'era delle e-mail e dei messaggini sms via telefonino. E' la cara, amata lettera che fino a pochi anni fa, sia pure con i dovuti «ritocchi» informatici, tale rimane. Anche se destinata, in molti casi, a venir inghiottita da un fax. E proprio la lettera è al centro di una simpatica e curiosa iniziativa delle Poste Italiane che nel grande tourbillon del rinnovamento e della ristrutturazione degli uffici, dopo la creazione del comparto «bancario», vede l'azienda a bomba. Al vecchio rapporto epistolare della gente.

L'appuntamento genovese, ieri mattina ad Albaro, con la presentazione della nuova campagna delle Poste Italiane, per ora, ha soddisfatto soprattutto i bambini, quali è rivolta. Ma per far sì che anche i grandi comprendano il messaggio.Pardon, la lettera. «Posta e risposta, Voglio dirti che..» - questo il titolo dell'iniziativa - vuole invogliare i bambini delle scuole elementari a scrivere lettere, strumento di comunicazione capace di suscitare ancora emozioni.

Testimonial genovese della campagna è stato l'attore Paolo Calissano, felicissimo di scendere dalle varie passerelle dei talk show in veste dell'attore più amato dalle donne, per tornare per una mattina nell'Istituto delle Suore Benedettine di Albaro dove ha frequentato l'asilo e le scuole elementari e ha rincontrato la vecchia maestra, suor Jole Iappitti. L'attore che ha trascorso il pomeriggio nel centro storico sul set di produzione tv, ha caldeggiato la scelta dell'istituto di Albaro dove ha lasciato i suoi ricordi di scolaro.

Paolo Calissano ieri mattina è nella sua vecchia scuola di Albaro dove è stato circondato e festeggiato dai giovanissimi allievi e dove ha incontrato la sua maestra di un tempo
Il divo di «Vivere» ha firmato molti autografi per le ragazzine della scuola

L'iniziativa delle Poste Italiane, che è partita lunedì in tutta Italia, permetterà ai bambini delle terze, quarte e quinte elementari di scrivere realmente lettere e di imbucarle nelle apposite cassette di cartone .che realizzate dalle scolaresche e sistemate nelle varie classi.

Poste Italiane recapiterà la corrispondenza, mentre gli insegnanti segnaleranno le lettere più significative a una giuria di pedagogisti che premierà i migliori lavori.

In Liguria seicento le classi interessate. A Genova, e soprattutto all'Istituto delle Suore Benedettine di Albaro, molte lettere saranno spedite proprio a Paolo Calissano che ha fan femminili di le età, a cominciare dalle bambine delle scuole elementari. Proprio ieri, l'attore è comparso nella puntata di «Vivere», la gettonatissima soap-opera di Canale 5, in attesa di tanti nuovi prossimi impegni al cinema e in televisione. [m. b.]

Oggi s'inaugura l'itinerario per Colle Caprile

Alla scoperta della natura sulle alture di Gattorna

Questo pomeriggio nella scuola media «Colombo» di Gattorna verrà inaugurato l'itinerario naturalistico attrezzato da Gattorna a Colle Caprile. Alle 14,30, se il tempo lo permetterà, si svolgerà un'escursione sul tracciato e alle 17 la cerimonia inaugurale, nei locali della scuola di Gattorna, alla presenza dell'assessore provinciale al patrimonio Gualtiero Schiaffino. L'itinerario è stato realizzato su iniziativa della scuola media di Gattorna, con la collaborazione dell'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» e il sostegno finanziario della Provincia e della Comunità montana Fontanabuona. Il percorso, che nella sua parte più alta ricalca l'itinerario storico colombiano, è stato attrezzato con undici pannelli illustrativi e un centinaio di segnavia. Vuole palestra didattica messa a disposizione non soltanto della scuole ma di chiunque voglia andare alla scoperta del territorio e dell'ambiente locali.

Un apposito depliant, stampato in tremila esemplari, con testi redatti dagli stessi allievi della scuola media - che gli autori anche dei testi e delle immagini degli undici pannelli esplicativi - verrà distribuito questo pomeriggio in occasione dell'inaugurazione e sarà destinato a pubblicizzare l'interessante percorso naturalistico, il cui segnavia è caratterizzato da un fiore di crocus. Gli studenti hanno illustrato l'ambiente fluviale che si incontra nei pressi di Gattorna, il bosco «misto» di Cassanesi e la macchia mediterranea di alcuni tratti tra il Passo dei Casetti e Colle Caprile. Il percorso è circa 5 chilometri: tocca i Comuni Moconesi, Tribogna e Uscio. due ore è possibile arrivare, da Gattorna, al Colle Caprile ma chi vuole conoscere l'ambiente impiegherà qualche ora in più. [g. vl.]

Il ministro, a convegno a Palazzo S. Giorgio, invita pubblico nella sala vicina

Nesi «sponsor» del recital su Verdi

Franco Carli e Massimiliano Damerini protagonisti

GENOVA

«E ora, andiamo a sentire un po' di musica verdiana nella sala qui accanto. Verdi è il musicista che preferisco». Il ministro Nesi, giovedì pomeriggio, ha chiuso così il suo intervento al Convegno su economia e territorio ospitato a Palazzo Giorgio. Nella splendida Sala Cinquecento, vicina a quella del Convegno era previsto il primo degli appuntamenti con il ciclo «Ah, forse è lui che li anima» organizzato nell'ambito delle Celebrazioni Verdiane Comitato genovese in collaborazione con l'Autorità Portuale e l'Associazione Filarmonica Genovese.

Curiosa coincidenza che ha consentito al ministro, liberatosi dagli impegni uff iali di sedersi in prima fila per ascoltare musiche e parole cate ai salotti genovesi dell'Ottocento. «Ah forse è lui che li anima» intende infatti ricostruire, nell'arco di tre incontri, le atmosfere di quelle riunioni nelle case genovesi aristocratiche o alto-borghesi nelle quali si faceva musica, si conversava, si cianciava, si discuteva di politica e di cultura. Il primo appuntamento era ambientato nel 1860: l'autore, Giorgio De Martino ha immaginato con ironia gli imbarazzi di un cerimoniere alle prese con i preparativi di una serata in casa di una marchesa, ospite della quale è addirittura Giuseppe Verdi. Che non comparirà in che viene evocato fino all'ultimo in un divertente e divertito gioco di riferimenti precisi e di allusioni. Scaturisce il testo l'immagine della Genova risorgimentale, attraverso le figure di Garibaldi, di Novaro; ma emerge anche il gruppo di amici su cui Verdi poteva contare in città, da Mariani a Giuseppe De Amicis.

L'attore Franco Carli, il «cerimoniere»

Il cerimoniere Franco Carli è abile a sostenere il monologo e a introdurre i brani musicali affidati a due artisti di prim'ordine quali il soprano Simona Todaro e il pianista Massimiliano Damerini. Damerini ha eseguito con virtuosistica brillantezza «Introduzione, variazioni e presto finale su Norma di Bellini» di Czerny, la Parafrasi dal «Rigoletto» di Liszt e due pagine rossiniane. La Todaro ha interpretato con sensibilità «Oh quante volte» dai «Capuleti» di Bellini, «Il mistero», «Tutte le feste al tempio» e «Addio del passato» di Verdi. [r. s.]

Liberi tutti.
Runcaglia & Wijkander
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI
e una

LA STAMPA

SABATO 10 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 40. L.1.500[cr] / € 0,77. • ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il ministro promuove il «modello Milano». Fini e Berlusconi: spot elettorale. Violante: non sfruttare la paura

Meno omicidi, più rapine e borseggi

Bianco: basta psicosi, nel paese la sicurezza è cresciuta

ROMA. «Cittadini, basta psicosi». Il ministro Enzo Bianco ha presentato il primo Rapporto sulla sicurezza nella sala della Lupa di Montecitorio. Presenti il presidente della Repubblica Ciampi, i presidenti delle Camere Mancino e Violante, il premier Amato, quasi tutti i ministri, politici, uomini dell'industria e della finanza, prefetti e questori. «I reati sono diminuiti - ha detto Bianco -. Siamo tra i paesi più sicuri d'Europa e Milano è la città modello». Secondo i dati forniti, sarebbero in calo furti e scippi, omicidi e sequestri di persona, in aumento rapine in banca e borseggi. Ma se gli esponenti del centrodestra non hanno presenziato all'esposizione del ministro degli Interni, non hanno comunque mancato di innescare una polemica sui suoi dati. Berlusconi, da Londra, definisce «puramente elettorali» i dati rassicuranti forniti dal ministro e Fini, con altri esponenti del Polo: «Queste cifre sono come le medie di Trilussa». Veltroni invece difende il governo: «Se la politica italiana fosse seria dovrebbe valutare questi risultati isolandoli dalla competizione elettorale», e Violante: «Sfatati molti luoghi comuni: non bisogna sfruttare la paura». Grignetti ALLE PAGINE 2 E 3

HA PAURA L'ITALIA SICURA

Francesco La Licata

Si può pure essere scettici di fronte all'ottimismo che accompagna la diffusione dei dati contenuti nel rapporto sulla sicurezza, illustrati ieri dal ministro Bianco alla presenza delle più alte cariche istituzionali. Però parlano chiaro le cifre contenute nel dossier del Viminale. E' un fatto che - come dimostra l'aritmetica della criminalità - quasi tutti i reati siano in forte calo, a conferma che c'è stata una grossa mobilitazione dei responsabili della sicurezza, dagli organismi investigativi alla magistratura. Ed è un fatto che i sondaggi dicano inequivocabilmente che non è poi così diffuso il senso di precarietà e di paura che - a sentire allarmate voci politiche - attanaglierebbe i cittadini italiani.

Insomma, dal quadro tracciato dagli esperti vien fuori una realtà - come dire - fisiologicamente inserita nella normalità dei paesi occidentali: la criminalità esiste, ma l'azione di contrasto fa la sua parte. In questo quadro, tuttavia, restano sottotraccia fenomeni e situazioni che forse abbisognano di approfondimenti. Per esempio le differenze tra Nord e Sud: la lettura del dossier porta quasi a rivelare (capovolgendo capisaldi consolidati) l'insorgere di una *questione settentrionale*, tanto che lo stesso ministro non esita a definire «vero punto di riferimento» dell'azione di contrasto il cosiddetto «modello Milano», cioè il conseguimento di una sperimentata sinergia degli apparati a stretto contatto coi cittadini.

Ciò significa la scomparsa della *questione meridionale*? Sono davvero più sicure le città del Sud? Oppure in quelle contrade si è semplicemente più rassegnati a convivere con la malavita? Al Sud (tranne la variabile impazzita di Napoli) c'è un calo degli omicidi, è vero. E a ciò corrisponde una sorta di assenza di clamore, che è anche una precisa scelta strategica della grande criminalità. Il vulcano è solo silente, basti considerare due semplici indizi: la fibrillazione di Cosa Nostra per i miliardi di «Agenda 2000» e la percentuale di imprenditori taglieggiati che, secondo il commissario governativo Tano Grasso, supera l'ottanta per cento. Ma questo il ministro lo sa.

I SERVIZI

HA SCELTO IL NORD

Il sociologo Barbagli: «Su reati di droga e immigrati c'è inversione di tendenza»

Guido Ruotolo A PAGINA 3

«IL SUO STA...»

Il procuratore di Palermo: «Una nuova filosofia di vita: ribellione alle estorsioni»

INTERVISTA A PAGINA 2

DI NEW YORK: TOLLERANZA ZERO

Con la «cura» del sindaco Giuliani si è passati da 2200 a 741 omicidi l'anno

Maurizio Molinari A PAGINA 3

NAPOLI

Forse il bambino è caduto dalle braccia della madre spaventata

Marietta Cirillo A PAGINA 6

CAVALLO PAZZO

CAPPON NUOVO DIRETTORE

Scelta unanime, Zaccaria: non siamo ingovernabili Da mercoledì torna il «Satyricon» di Luttazzi

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 5

AL SETTIMO PIANO DI

Celli detronizzato dai manager non dai politici Veltroni: non era ben visto da quelli dell'Iri

Augusto Minzolini A PAGINA 5

NUOVE FRONTIERE

Manipolazioni genetiche, pronte le regole dell'Europa Dopo tre anni di lavori, l'Unione Europea è pronta a varare la direttiva sugli organismi geneticamente manipolati, che sarà vincolante anche per l'Italia e che verrà approvata mercoledì. Le norme approvate prevedono una corretta informazione ai consumatori, limiti nell'export e valutazione dei rischi ambientali. Nella foto di Oliver Mackes e Ottawa, premiata ieri come una delle migliori foto scientifiche del 2000, un topo fosforescente geneticamente modificato con il Dna di una medusa. Singer A PAGINA 13

MUCCA PAZZA

LA

Richieste per allevamenti biologici di qualità Ieri cortei di protesta

SERVIZI A PAGINA 12 E

GIALLO AGUSTA

Le nuove ipotesi della pm Il racconto dello scatto d'ira per l'auto nuova di Raggio

Misseroni e Tessandori A PAGINA 9

Mussi: pensi alla tessera della P2. Rutelli: il solito denigratore

Berlusconi: sinistra senza lauree E a Londra «arruola» la Thatcher

Da Londra, Berlusconi annuncia di aver ottenuto la non belligeranza di Blair nelle prossime elezioni e una nuova alleata: la Thatcher gli avrebbe promesso di venire in Italia a dargli una mano. Ma il Cavaliere ha anche trovato un nuovo fronte su cui attaccare i rivali, quello della cultura: «E' una sinistra di ignoranti: nessuno di loro è laureato. Non hanno studiato e pensano che la cultura si impari al cinema». Immediate le reazioni: Mussi gli rinfaccia la tessera della P2, e Rutelli: «Ma in che lingua parlava? Non certo in inglese». Magri A PAG. 7

NUOVI INSULTI

Dai diplomi honoris causa della Prima Repubblica alle provocazioni di oggi

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

LA MUSICA A SCUOLA

Nonna Meme suona Tosca per me

Mina

NON si può dire che i miei inizi siano stati contrassegnati da un elevato livello musicale e testuale. Proprio non direi. Era, quella, l'età in cui dire parolacce con una mezza mano davanti alla bocca ci sembrava un modo per dimostrarci finalmente più grandi. E allora giù a squarciagola canzoncine in dialetto con riferimenti alla cacca e a varie funzioni fisiologiche, più degne di un filmaccio di terza categoria che non di ingenue, pallide bambine della borghesia milanese. Chissà dove, chissà da chi le avevamo imparate. E poi ridevamo, ridevamo come pazzi, nascosti in qualche angolino a casa o a scuola dalle "Beate", perché sarebbe stato imbarazzante farci sorprendere.

Da allora, anche se qualcuno sarà convinto del contrario, la mia cultura musicale si è decisamente evoluta. Ma a piccoli passi. Attraverso semplici canzoni popolari, piccole arie da chiesa, mal eseguite da noi ragazze della "Beata Vergine", e tanto Puccini. Il tramite era stata mia nonna Meme che si metteva al pianoforte e, come sollevata da terra, suonava e cantava uno spartito con dedica del grande maestro lucchese, tanto amato da lei e in seguito capito e adorato anche da me. E poi le folgorazioni: Elvis, Count Basie, la Fitzgerald, Sinatra, Gene Vincent, Billie Holiday, i Four Freshmen e Sarah Vaughan. Tutti insieme, nelle orecchie, nella testa, nel cuore. Tutti in una volta sola si sono impiantati dentro di me e non se ne sono più andati, per mia grande fortuna.

Che cosa sia successo? E quando e come? Non so chi dovrei ringraziare. Forse proprio mia nonna Meme, che mi aveva introdotto all'incontro con la musica, con quella dimensione spirituale e nello stesso tempo emotività e istinto brandello di cielo nella nostra umanità.

E allora, se è rimasta traccia dell'amore per l'uomo, in questo povero mondo violentato, se vogliamo veramente bene ai nostri figli, occorre fare in modo che la fortuna, o il caso, o la grazia di avere una nonna appassionata musicista vengano strutturate in un insegnamento che dia a tutti la possibilità di questo incontro. Per questo, saluto con soddisfazione l'annuncio del ministro De Mauro di dare largo spazio, nei nuovi programmi per la scuola di base, all'educazione musicale. E' scandaloso che il paese della musica e del bel canto, la cui lingua è ancora quella usata per indicare movimenti e tempi musicali, non offra ai suoi bambini la possibilità di cominciare a capire i ritmi e i suoni e di far conoscenza con gli strumenti e con le potenzialità della voce.

Ora pare che si intenda rimediare, educando fin dai primi anni a scoprire la musica come elemento fondante della nostra identità e a comprenderla come nostra compagna per tutta la vita. Ciò porrà, certamente, il problema di formare adeguatamente gli insegnanti. Capaci non solo di comunicare tecniche, ma soprattutto di far passare emozioni da un orecchio all'altro. Meglio, da un cuore all'altro.

LA STAMPA

e gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*

OraPiùCheMai

GrandeLunedì

Regalo esclusivo: l'orologio ORAQUADRA LA STAMPA.

In palio 20 scooter Piaggio NRG eXtreme.

In collaborazione con PIAGGIO

*vedere il regolamento

Aut. del Provveditorato M.P. n°24

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Dottore sarà lei!

COME ha scritto Montanelli, «dottore» è la parola che, premessa al nome di una persona, indica che quella persona è italiana. Non poteva quindi essere che il più italiano di tutti noi, il dottor Berlusconi, a ergersi a difensore di una conquista di civiltà messa a repentaglio dalla smania livellatrice della sinistra, che quel titolo vorrebbe abolire per legge, allo scopo di sanare i peccati di gioventù dei suoi leader rigorosamente non laureati.

Mussi gli ha sbattuto in faccia il pezzo di carta conquistato a Normale, senza accorgersi che, parlando al leader, il dottore in capo del Polo non si riferiva certo a lui, ma all'eterno liceale Rutelli, al tecnico degli addominali D'Alema e al perito cinematografico Veltroni.

Stufo di essere considerato ignorante da tanti snob mai visti all'università, Berlusconi ha rivendicato quell'appellativo di Dottore con cui tutti, da Galliani alle segretarie, lo chiamano in azienda, altro che Cavaliere.

In una campagna dove le parti si accusano a vicenda di copiarsi i programmi, segnaliamo finalmente una differenza chiara: la sinistra disprezza i dottori (infatti i più bravi lavorano all'estero) e la destra ci tiene a tal punto che il fuoricorso storico Bossi ha fatto credere per anni alla prima moglie di esserlo davvero, uscendo di casa la mattina con la valigetta da chirurgo per andare al bar.

NATURA MIX®

Senior Adulti

Un concentrato di Energia per tutte le Età

Naturale al 100%

Nelle Farmacie specializzate e nelle migliori Erboristerie

www.aboca.it

LA STAMPA 9 771122 176003 10210

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

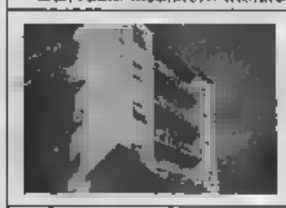
Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a
IMPERIA ONEGLIA
Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imon1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434

2 LOCALI - 40 mq. ca.
IMPERIA - Via Muraglione
Soggiorno con cucinino, camera, bagno.
Termoautonomo. Arredato.
Lire 130.000.
Euro 67.139,39

2 LOCALI - 50 mq. ca.
IMPERIA
Via Nazionale
Alloggio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno.
Balcone.
Lire
Euro 81.600,19

3 LOCALI - 60 mq
PONTEDASSIO
Alloggio in bifamiliare di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, terreno di 3500 mq
Lire 195.000.000
Euro 100.709,09

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2
IMPERIA PORTO MAURIZIO
Tel. 0183.66.66.46
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imon2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 Società IM 1197



3 LOCALI - 50 mq. ca.
P. MAURIZIO
Via Martiri delle libertà
Alloggio di soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina.
Lire 187.000.000

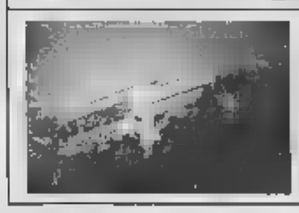
3 LOCALI - 45 mq ca.
MOLTEDO
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio terrazzo ottimo.
Lire 80.000.000

LOCALI - 80 mq. ca.
P. MAURIZIO
Metri Mare
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno.
Balcone Vista Mare
Lire 390.000.000

Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02
www.tecnocasa.com - e-mail:imho4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564

4 LOCALI - 95 mq. ca.
ARMA - Via Colombo
Alloggio ottimamente ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere bagno e terrazzo.
TERMOAUTONOMO.
Lire 400.000.000
Euro 206.582

3 LOCALI - 70 mq. ca.
ARMA - Zona Castelletti
Ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo cantina e posto auto privato.
Lire 315.000.000
Euro 162.684

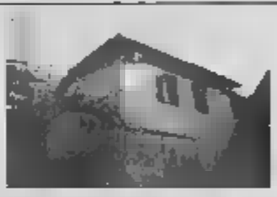


2 LOCALI - 50 mq. ca.
ARMA - Zona residenziale
Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno terrazzo e cantina.
Lire 220.000.000
Euro 113.620

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321
BORDIGHERA
Tel. 0184.26.70.90
www.tecnocasa.com - e-mail:imho5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1214 società IM 1268

3 LOCALI - 65 mq. ca.
BORDIGHERA
Alloggio in ultimo piano composto da cucina soggiorno camera bagno terrazzo.
Cantina. Garage Vista aperta su città e mare.
Lire 335.000.000
Euro 173.013

CASA INDIPENDENTE
130 mq. ca.
VALLECROSIA
Soggiorno cucina 2 camere bagno box auto doppio cantina giardino 2 posti auto.
Lire
Euro 142.025



3 LOCALI - 60 mq. ca.
BORDIGHERA - Corso Europa
Alloggio di ingresso soggiorno cucina bagno balconi
Lire 305.000.000
Euro 157.519

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14
DIANO MARINA
Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30
www.tecnocasa.com - e-mail:imho1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080

MONOLOCALE
DIANO MARINA
a 30 mt dal mare
alloggio mansardato con cucinino, camera, bagno e piccolo balconcino.
Lire 130.000.000

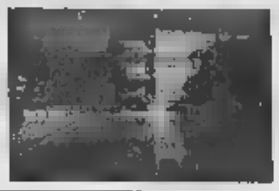
3 LOCALI
DIANO MARINA
a 300 mt. dal mare alloggio ingresso, cucina, salotto, ampia letto, bagno, cantina e box auto.
Lire 290.000.000

CASA INDIPENDENTE
DIANO RONCAGLI
Recente casa sui 4 lati composta da ingresso in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, riscaldamento, piccolo orto, terrazzo, e 2 posti auto.
Lire 220.000.000

Affiliato Studio San Lorenzo s.a.s. - Via Aurelia, 29
S. LORENZO AL MARE
Tel. 0183.9.13.13
iscr. ruolo società IM 1332 - Ruolo mediatori IM 1217
e-mail: imho7@tecnocasa.it

3 LOCALI - 45 mq. ca.
MOLTEDO
Alloggio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio .
Ottimo.
Lire

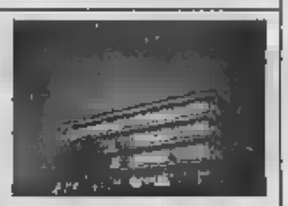
2 LOCALI - 35 mq. ca.
S. LORENZO AL MARE
Vista mare - alloggio di cucina, camera, bagno.
Terrazzo giardino
Lire 193.000.000



3 LOCALI - 50 mq. ca.
S. LORENZO AL MARE
vista mare - alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, 2 terrazzi, giardino, cantina, to auto.
Lire 195.000.000

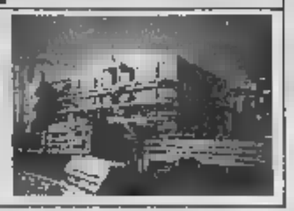
Affiliato Studio S. Stefano s.a.s. - Via Roma 29
SANTO STEFANO AL MARE
Tel. 0184.484391 - 487891
iscr. ruolo società IM 1345 - Ruolo mediatori CN 564
e-mail: imho8@tecnocasa.it

2 LOCALI - 45 mq. ca.
SANTO STEFANO
Alloggio di ingresso cucina camera bagno box auto.
Lire 200.000.000
Euro 103.291



3 LOCALI - 70 mq. ca.
SANTO STEFANO
Soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e 2 terrazzi.
RISTRUTTURATO.
Lire 330.000.000
Euro 170.434

3 LOCALI - 75 mq. ca.
RIVA LIGURE - 100 mt dal mare in nuova costruzione alloggio di soggiorno con cucinino 2 camere bagno ampio giardino e autorimessa. Ottima esposizione.
Lire 450.000.000
Euro 232.405



Affiliato Studio Ventimiglia d.i. - Via Cavour 31/c
VENTIMIGLIA
Tel. 0184.23.52.02 - 23.25.96
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 4867
e-mail: imho6@tecnocasa.it

4 LOCALI: LATTE
alloggio di ampia metratura composto da ingresso living in soggiorno, cucinotta, tre camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo panoramico e posto auto. T
Lire 360.000.000
Euro

4 LOCALI:
centro villa liberty di ampia metratura composta da salone doppio, cucina abitabile, 5 camere da letto, bagno e ampio interrato.
Giardino privato e box doppio.

3 LOCALI:
Via S. Anna alloggio in piccola palazzina composto da ingresso, soggiorno con cucina, due camere, bagno, cantina posto auto. Ottimo!
Lire 182.000.000
Euro 93.995

LAVORO

Le Agenzie Affiliate della Provincia di Imperia
Ti offrono possibilità

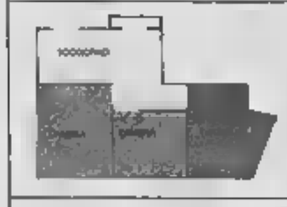
Se sei diplomato laureato, dotato di entusiasmo determinazione vuoi diventare professionista serio stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro

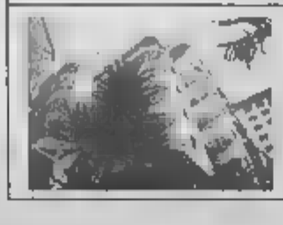
Per informazioni telefona all'affiliato Studio Oneglia
0183.76.90.97
lascia il tuo curriculum sul sito
www.tecnocasa.com

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191
SANREMO
Tel. 0184.50.98.68
www.tecnocasa.com/sanremo e-mail: imho1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



3 LOCALI - 50 mq ca.
SANREMO - Corso Inglesi, a 500 mt. dal Casinò, alloggio soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno.
Lire 140.000.000
Euro 72.304

3 LOCALI - 45 mq. ca.
SANREMO - Via Martiri, ingresso, cucina abitabile, , bagno.
CORTILE PRIVATO
TERMOAUTONOMO
Lire 155.000.000
Euro 80.051

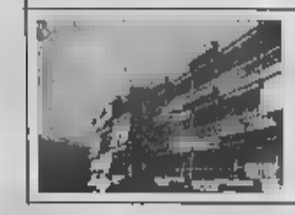


5 LOCALI - 110 mq. ca.
SANREMO - Via Matteotti.
Adiacenze teatro Ariston, centralissimo, panoramico, alloggio di ingresso, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucinino, tinello, doppi servizi, ripostiglio, 2 BALCONI. BOX AUTO.
TERMOAUTONOMO
Lire 780.000.000
Euro 387.342

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90
SANREMO
Tel. 0184.59.20.33
www.tecnocasa.com/sanremo - e-mail: imho2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare 1232 e-mail: imho2@tecnocasa.it

TRILOCALE - 60 mq. ca.
SANREMO - A due passi da Piazza Colombo in
senza spese condominiali, soggiorno, cucina, due camere, bagno terrazzo, cantina e posto auto privato.
Lire 260.000.000
Euro 134.278

VILLA BIFAMILIARE - 240 mq. ca.
SANREMO - a cinque minuti dal centro con rifiniture di pregio su 3 livelli con magazzino sottostante ampie terrazze con splendida vista sui porti.
DA VEDERE.



AFFITTO STAGIONALE
VIA PADRE SEMERIA
In complesso residenziale con piscina, comodo alle spiagge, alloggio con 4-5 posti letto, box auto privato, giardino.
Libero da Marzo
Lire 800.0
Euro 774

Con il mutuo possibile grazie alla mediazione creditizia

KIRON FRANCHISING NETWORK — Un Gruppo TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK La tranquillità di fare centro

Per informazioni sulle agenzie affiliate Kiron
Tel. 019.8401040 - 019.8339210

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

www.tecnocasa.com
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

437/01/01

Affinity Agency
www.affinityagency.com
Legami a coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Placenza

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity Agency
Giovani, affrancatevi dal cospicuo patrimonio senza soldi, crede in una unione matrimoniale, docendosi interamente, "Il mio animo è ancora pieno di gioia di vivere, desiderio di raccontarmi, vorrei incontrare libero signore decisa al trasferimento". Colto, simpatico, ottimo conversatore, mite: signore davvero eccezionale!
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO tel. 0184 [redacted] - Via Puffini, 10
GENOVA tel. 010.566088 - Corso Lamarmora

Ferrovie anti-vandali: vernici anti-graffiti

I vigilantes sui treni contro furti e violenti

GENOVA

Guardie giurate sui treni per aumentare la sicurezza dei viaggiatori. Scatta da oggi negli impianti ferroviari liguri e sui [redacted] regionali un [redacted] servizio che prevede l'impiego degli «sceriffi» a fianco degli agenti della polizia ferroviaria. L'affidamento dei controlli ai metronotte si inserisce in un piano nazionale di interventi mirati alla tutela complessiva del siste[redacted] ferroviario. «In particolare - segnalano alla Direzione regionale - compito delle guardie è la prevenzione attiva degli atti vandalici nelle stazioni [redacted] negli scali in genere, e a bordo dei convogli. L'iniziativa, che ha già dato buoni risultati nelle altre regioni, ha lo scopo di contribuire ad aumentare sia la sicurezza oggettiva sia la sicurezza "percepita" da parte dei clienti e rientrane[redacted] nel quadro dei programmi della Carta dei servizi».

Intanto sono in fase di avanzata realizzazione i programmi di restyling e pulizia radicale delle vetture, mentre si sta completando la loro verniciatura [redacted] speciali pellicole antigraffiti. Il personale di scorta ai treni ha intensificato i controlli multando chi sporca o danneggia i convogli. La Direzione ha provveduto, quando necessario, alla richiesta dei danni. (m. v.)

Lunedì [redacted] Genova convegno con il ministro della Pubblica istruzione

«Quando la notizia fa scuola»

I giornalisti incontrano gli studenti

GENOVA

[redacted] mondo [redacted] giornalismo incontra la scuola. Lo fa [redacted] convegno, che si terrà lunedì alle 11 ai Magazzini del Cotone, nel porto antico di Genova, e con una serie di visite degli studenti nelle redazioni di quotidiani ed emittenti televisive.

Il confronto, che consolida un dialogo già avviato in Liguria da alcune [redacted] in iniziative legate alla scuola (per prima la Stampa con «Carta bianca») [redacted] che proseguirà nei mesi successivi in tutta la Liguria con una serie di stage (i giornalisti ritorneranno sui banchi di scuola per mettere la loro esperienza a disposizione di insegnanti e studenti), [redacted] sulla [redacted]

Lunedì a Genova sarà il ministro Tullio [redacted] Mauro a concludere il confronto tra mondo del giornalismo e la scuola

va «prova giornalistica» dell'esame di maturità e sul rapporto con l'informazione.

Al convegno, dal titolo «Quando la notizia fa scuola», promosso dalla Fnsi, dall'Associazione ligure dei giornalisti, dal Ministero della Pubblica istruzione e dal Provveditorato, prenderanno parte il provveditore Gaetano Cuozzo; i responsabili delle edizioni liguri della Stampa, Sandro Chiaramonti e della Repubblica, Franco Manzitti; il direttore del Secolo XIX, Antonio Di Rosa; il responsabile di Rai Liguria Carlo Cerrato; rappresentanti degli studenti. Aprirà i lavori [redacted] segretario della «Ligure» Marcello Zinola, moderatore il segretario aggiunto Donatella Alfonso; le conclusioni [redacted] del segretario nazionale Fnsi Paolo Serventi Longhi [redacted] del ministro Tullio De Mauro. Attesa anche una lettera aperta dei giornalisti italiani [redacted] temi della cultura dell'informazione e della professione, argomenti al centro della vertenza contrattuale Fnsi-Fieg. (f. p.)

PER AVERE L'OROLOGIO «ORAQUADRA»

Consegnate la scheda entro il 24 febbraio

Oggi e domani, sulla prima pagina della Stampa, escono gli ultimi due bollini per avere in omaggio l'orologio «Oraquadra». Ricordiamo che la scheda, con soli [redacted] punti, va riconsegnata all'edicola entro [redacted] 24 febbraio. A partire dai primi giorni [redacted] marzo, sempre presso l'edicola, sarà possibile ritirare l'esclusivo orologio della Stampa. Senza altre formalità, e quindi con la stessa scheda contenente i 40 punti consegnata all'edicola, si partecipa all'estrazione dei 10 ciclomotori Piaggio. I fortunati faranno vincere [redacted] identico scooter anche all'edicolante che ha ritirato la scheda.

Imperia, ieri e oggi convegno nazionale al Cavour sulle vittime del reato

«Troppo lenta la giustizia italiana»

Conso: processi interminabili

Enzo [redacted]
IMPERIA

Nonostante la recente riforma dei codici avesse [redacted] gli scopi quello di snellire le procedure, di disincrostare i meccanismi arrugginiti della giustizia italiana - fa[redacted] in tutto il mondo per la sua lentezza - la situazio[redacted] attuale presenta ancora problematiche che appare difficile risolvere.

Se ne [redacted] parlato ieri, e se ne parlerà oggi, a Imperia - al teatro Cavour - nel corso del convegno nazionale dal tema «Processo [redacted] vittime del reato» organizzato dal Centro studi giuridici impe[redacted] Maria Pellegrina Amoretti [redacted] il patrocinio del Comune, della Provincia, dell'Università [redacted] de La Stampa. Un convegno che vede riuniti ad affrontare e dibattere il problema alcuni tra i più insigni giuristi a livello nazionale, segno che la questione risulta essere tra le più importanti per la giustizia italiana, ma segno anche che una strada per una sua soluzione non è così facile [redacted] può sembrare a prima vista.

Ieri sono intervenuti la professoressa Valeria Del Tufo, ordinario dell'Università di napoli, [redacted] professor Metello Scaparone, ordinario dell'Università di Torino, la dottoressa Margherita Cassano del Csm (il Consiglio superiore della magistratura, cioè l'organo di autogoverno dei giudici), il professor Paolo Pisa, e il professor Vittorio Fanchiotti, ordinari dell'Università di Genova.

Nella mattinata ha introdotto i lavori il presidente emerito della Corte Costituzionale (e anche ex-ministro) Giovanni Conso il qua[redacted] ha sottolineato come la posizione della vittima del reato sia una posizione scomoda, difficile, sostanzialmente penalizzante.

Ai margini del convegno Conso si [redacted] soffermato a parlare con i giornalisti proprio su quest'aspetto. Spie[redacted]a il giurista: «Quello della vittima del reato è un tema purtroppo legato alla vita quotidiana, [redacted] sono [redacted] vittime. [redacted] è un problema di cui si parla in maniera poco costruttiva. Fino all'88 era una questione difficile, oggi [redacted] la riforma c'è qualche spiraglio, però solo teorico. Il grande problema che ci troviamo davanti è di tradurre in realtà quello che le norme esprimono sulla carta».

Conso sottolinea gli ostacoli che ancora non sono stati rimossi: «La lunghezza interminabile dei nostri processi, ad esempio. Una vittima di un reato nel corso di un processo lungo, interminabile, soffre due volte e del [redacted] la prescri[redacted] è [redacted] piaga, [redacted] guenza dei processi lunghi. Questo è [redacted] nodo fondamentale da sciogliere, occorre operare in tal senso per far sì che le vittime [redacted] soffrano a lungo».

Sui rimedi che potrebbero, se non risolvere, almeno alleggerire la situazione, il presidente della Consulta non ha dubbi: «Il primo problema [redacted] Il poter disporre di un avvocato difensore, però un difensore costa molto, soprattutto se [redacted] processo [redacted] lungo. E' vero che è previsto il patro[redacted] per i non abbienti, [redacted] è condizionato da tanti adempimenti».

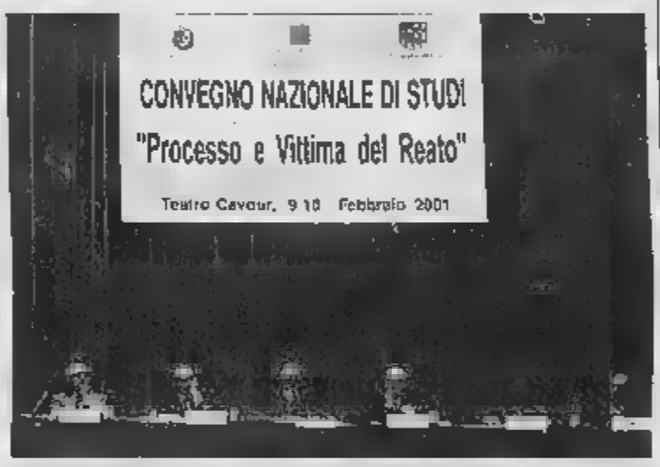
Per questo [redacted] spera che da questo convegno possa[redacted] uscire indicazioni utili per [redacted] via d'uscite dalla situazione che, allo stato attuale dei fatti, sembra ancora lontana.

Oggi si svolge la seconda e conclusiva giornata del confronto. Sono previsti gli interventi del professor Luigi Paolo Comoglio, ordinario dell'Università Cattolica di Milano; del professor Guglielmo Gulotta; di Antonio Laudati, sostituto procuratore generale presso il Dna (Dipartimento nazionale antimafia); del professor Angelo Giarda, ordinario all'Università Cattolica di Milano; del professor Gilberto Lozzi, ordinario dell'Università La Sapienza di Roma; di Marcello Maddalena, procuratore della Repubblica di Torino e l'ex-ministro Fernanda Contri.

I lavori cominceranno al[redacted] 9,15 al teatro Cavour e proseguiranno nel pomeriggio fino alle 17,30. L'ingres[redacted] è aperto al pubblico.

DALLE STRAGI AI DELITTI

Al convegno di Imperia sulle vittime del reato [redacted] presenti anche alcuni rappresentanti delle associazioni che sono [redacted] in Italia per rappresentare i familiari di vittime di stragi e disastri. Eventi che finora non hanno mai trovato una risposta [redacted] dalla giustizia italiana: i disastri di Ustica, del Cermis, la strage [redacted] Bologna, i delitti della criminalità organizzata. Accanto a queste delegazioni è prevista la presenza anche di esponenti di Telefono Azzurro [redacted] Telefono Rosa. Una vasta [redacted] varia delegazione che sta [redacted] testimoniare quanti passi deve ancora compiere la giustizia affinchè la vittima del reato [redacted] sia vittima due volte. (e. bac.)



A sinistra, l'avvocato Scaparone e il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Conso. Sopra, [redacted] momento dei lavori del convegno che si svolge al teatro Cavour di Imperia (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Adolfo: «Per i rimborsi nessun ritardo»

Sull'emergenza frana una lettera per Amato

Il presidente Biasotti chiede più fondi «Bloccata anche la Milano-Sanremo»

Enrico Ferrari
IMPERIA

Continuano le grida di allarme sui danni provocati nel Ponente dalle alluvioni. A sottolineare l'emergenza [redacted] osservare come le frane blocchino anche la «classicissima di primavera» Milano-Sanremo, in una lettera aperta inviata al presidente del Consiglio Giuliano Amato, è il presidente della Regio[redacted] Sandro Biasotti. Nello stesso tempo, l'assessore regionale alla Protezione civile, l'imperiese Vittorio Adolfo replica alle polemiche dei ds: «Sui rimborsi per gli interventi di "somma urgenza", nessun ritardo da parte nostra, ma soltanto i necessari tempi tecnici».

LETTERA La missiva [redacted] Amato interpreta le preoccupazioni della Liguria. Scrive Biasotti: «La situazione [redacted] gravissima. I danni alluvionali condizionano persino una "classicissima" come [redacted] Milano-Sanremo che per la prima volta nella [redacted] storia dovrà rinunciare al Passo del Turchino, per via della Statale bloccata. [redacted] una frana, appunto. La ringrazio pubblicamente del fatto che il Governo si appresta a completare [redacted] rimborso a Comuni [redacted] Province [redacted] 190 miliardi spesi per le [redacted]dette "somme urgenze", con l'impegno di stanziare anche [redacted] prima tranche di circa 350 per imprese e privati».

Seguono poi «dolenti note»: «Fino ad oggi, però, abbiamo ricevuto soltanto 70 miliardi, a fronte [redacted] 3 mila di danni accertati in Liguria. E la Finanziaria 2001 prevede stanziamenti per 5 mila miliardi complessivi per tutte tutte le regioni colpite da alluvioni. Con una particolarità non certo di poco conto, per la Liguria, rappresentata dal pericolo frane. Movimenti franosi di cui il borgo di Ceriana, nell'Imperiese, è solo il simbolo di una situazione diffusa. Occorre trovare per la Liguria i fondi necessari per finanziare un progetto speciale, un [redacted] ad hoc, siano [redacted] provenienti dal Governo, dall'operazione Umts o da prestiti internazionali».

[redacted] La [redacted] si appresta a dar battaglia anche in Consiglio sul [redacted] degli stanziamenti-fantasma per Comuni ed enti locali. Intanto, l'assessore Vittorio Adolfo replica: «Non c'è nessun ritardo. [redacted] [redacted] che i Comuni [redacted] trasmettono le schede compilate in cui, a norma di legge, si certificano i lavori di somma urgenza ultimati [redacted] in corso, si provvede a impegnare le somme e pagare».

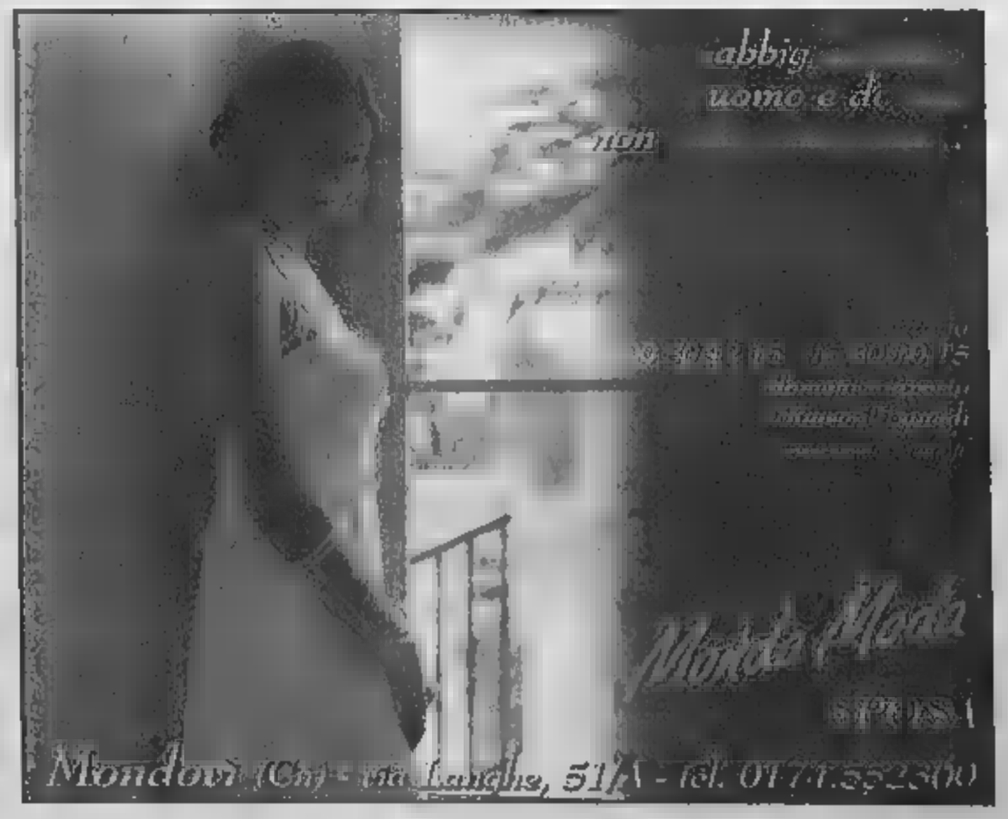
Aggiunge: «Le prime schede - ne attendiamo altre duemila - sono [redacted] in Regione due giorni fa [redacted] gli uffici stanno lavorando: quella sollevata dal Ds [redacted] [redacted] polemica inutile e pretestuosa». Adolfo precisa che ai 70 miliardi finora arrivati dallo Stato sono stati aggiunti i cinque stanziati dalla giunta Biasotti e inseriti nella Finanziaria regionale del 2001. Il totale ammonta a 76 miliardi e 741 milioni.

EUROPE 93

Michele ed Elisa

RINGRAZIANO calorosamente i signori clienti che in otto anni di fedeltà hanno saputo aprezzare la nostra serietà [redacted] qualità.
SALUTANO con immenso piacere l'ingresso in attività della figlia Alessandra insieme [redacted] Silvano che porteranno [redacted] ventata di aria [redacted] [redacted] impegno a fare sempre meglio e sempre più una vera conduzione familiare

[redacted] '93 - C.so Mombello 57/ang v. n.Bixio 47
tel. 0184 501410 - SANREMO



Consigliere di Circoscrizione ha raccolto rabbia e delusione degli abitanti

I «dimenticati» di via don Minzoni

Mancanza totale di parcheggi, giardini off-limits

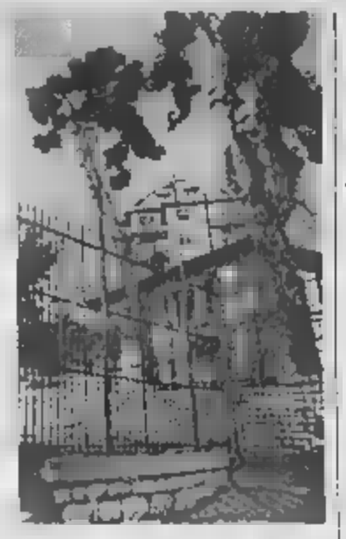
Vezzaro

IMPERIA

In Via don Minzoni a distanza di oltre due mesi dalle tragiche giornate dell'alluvione (il pensionato Gianvittorio Fois, che abitava nella zona, morì schiacciato, sotto le pietre di un muro franato), la situazione è quella di sempre. Si vive in costante regime di provvisorietà ed emergenza.

Automobili parcheggiate dove capita, con la strada ridotta a una fessura, giardini e campetto da calcio perennemente chiusi, alcune case ancora inagibili. Gli abitanti si sono da tempo rassegnati a subire l'immobilismo delle varie amministrazioni che si susseguono con monotona alternanza: «Tanto di cose restano bloccate e noi si langue in attesa di un "miracolo" amministrativo - rivela sconsolato Maurizio Sapiolo, consigliere della quinta Circoscrizione, forse uno dei pochi a non essersi scoraggiato e a mantenere lo spirito del "combattente civico" - Si prenda esempio negativo il campetto e i giardinetti che si affacciano proprio sulla strada, a metà di via don Minzoni. Li hanno chiusi, considerandoli inagibili, impedendo ai giovani qualsiasi sfogo sportivo e ludico e tali da allora sono rimasti. Alcuni ragazzi se ne infischiano dei divieti e scavalcano a loro rischio e pericolo, come fare a tenerli fermi raccomandando sempre e solo pazienza? Non abbiamo visto nessun operaio, nessuno si è degnato di informarci se e quando si faranno i lavori. Anzi: l'unica iniziativa è stata quella di far rifare un muretto, davvero poca cosa. Tutti, qui, si chiedono come faccia un'ente pubblico a rimanere per così tanto tempo inattivo?».

Ancora: «Veniamo all'annosa questione dei parcheggi: circolare con l'auto è diventato impossibile, basta prendere visione durante le ore di punta. Non ci sono spazi a sufficienza: si sono viste durante l'alluvione le difficoltà incontrate dai mezzi di soccorso per raggiungere le zone disastrate. Anche in questo caso il rimedio è peggiore del male: parcheggio selvaggio si combatte con le multe e le rimozioni. Possibile che non esistano metodi meno coercitivi, possibile che non si ricorra a quelli propositivi? Mi sto riferendo alla realizzazione di parcheggi. All'orizzonte non sembrano esserci progetti fattibili. Quello prospettato dall'Amministrazione che prevede un collegamento con via Santa Lucia per snellire il traffico, ci sembra francamente irrealizzabile e ci opporremo con ogni forza contro ogni tentativo di imporcelo. Non ci vengano a dire che non ci sono alternative: c'è un'area attaccata a casa Pastonchi, che noi abitanti chiamiamo "il boschetto", dove si potrebbero ricavare almeno 150 posti. Un'altra soluzione, prospettata a suo tempo con gli amministratori, è quella di ricavare due piani interrati proprio nell'area giardinetti. Però, però, non si è mosso nulla. La popolazione è indignata: molti si fermano per strada, mi interrogano. Io allargo sconsolato le braccia. Davvero: non so più dire loro. "Abbiate pazienza", sussurro. Ma mostrano di non credere più alle favole. Eppure, quante promesse ci erano state in periodo elettorale».



Il campetto chiuso di via don Minzoni

Da Diano a Imperia un'odissea fra le code

Una serie di lavori stradali aumenta pure i pericoli
Proteste per i semafori di Capo Berta e via Agnesi

Enrico Ferrari

IMPERIA

In questi giorni, chi da Diano Marina arriva a Imperia ha soltanto l'imbarazzo della scelta. Per decidere in quale coda immettersi, s'intende. Il cantiere aperto sul versante imperiese di Capo Berta provoca colonne di mezzi e quotidiani tamponamenti. Intorno ai semafori che regolano il passaggio si è creata una selva di vetri, testimonianza degli scontri. All'ingresso di Oneglia, il dubbio è: «Faccio la coda in via Amendola oppure svolto in via Agnesi e mi metto in attesa davanti all'ennesimo semaforo?» Per chi raggiunge Porto, c'è poi il «bonus» delle file in via Cascione, dove proseguono i lavori di ripavimentazione.

Una domenda sorge spontanea: non era possibile mettersi d'accordo per non far coincidere tutti questi lavori? Senza contare il moltiplicarsi dei pericoli. Sottolinea l'ex consigliere comunale Danilo Berti: «Il rischio è alto. L'altra mattina mi trovavo in mezzo alla curva su Capo Berta, in corrispondenza del semaforo, quando il arrivata un'auto a turtta velocità. evita lo scontro per un pelo. Il cantiere non è segnalato a sufficienza di notte di soltanto lampade quasi "invisibili". Con i ragazzi di ritorno dalla discoteche, c'è il pericolo di incidenti seri». Aggiunge automobilista imperiese: «L'altra sera sono passato da via Agnesi Il semaforo era all'incrocio con strada per le Magistrali, ma dall'altra parte spento» Qui, i lavori riguardano il rifacimento delle fognature in seguito all'alluvione dovrebbero proseguire fino al marzo.

Il cantiere aperto in via Agnesi per la sistemazione della rete fognaria in seguito ai danni dell'alluvione aggiunge un semaforo a quello da poco sistemato su Capo Berta per altri lavori In questo modo aumentano però i rischi per gli automobilisti in una strettoia con problemi di visibilità

Polemica per le proteste del club nerazzurro

«Nessuno ha sottratto il campo all'Imperia»

Il Comune replica alle accuse dei dirigenti
«Ci interessiamo a tutte le società sportive»

IMPERIA

Non si è fatta attendere la risposta del Comune alla società di calcio Imperia. Dirigenti e supporter nerazzurri avevano criticato l'atteggiamento degli amministratori nei confronti della società affermando anche che l'Imperia era stata «privata dall'amministrazione comunale del campo di allenamento del settore giovanile di San Lazzaro». In un comunicato l'amministrazione comunale rileva che «non corrisponde a verità che l'Imperia sia stata privata del campo di allenamento. Nell'attribuire la gestione del campo Ciccione e del campetto San Lazzaro si è tenuto conto delle due società calcistiche esistenti e si è deciso che entrambe potessero utilizzare, a seconda delle necessità, sia l'una che l'altra struttura». Quanto alle critiche sul presunto scarso interesse del Comune per la squadra, l'amministrazione sottolinea di aver «sempre aiutato l'Imperia calcio nei limiti delle sue possibilità e delle sue competenze», ma Comune deve pensare a tutte le società sportive che operano sul territorio comunale nelle varie discipline». Arriva anche una puntualizzazione del presidente del club nerazzurro, Milo Durante. «Confermo l'apprezzamento per i miei collaboratori e confermo l'assoluta latitanza da parte di chi potrebbe aiutare l'Imperia, ma preciso che mai e poi mai il Comune ha sottratto alla squadra il campo di allenamento di San Lazzaro». [a. bac.]

Dibattiti alle Superiori su norme giuridiche e sociali

Norme giuridiche e sociali: è l'argomento principale trattato ieri il tenente dei carabinieri Vincenzo Puzzo al cospetto degli allievi dell'Istituto superiore Ruffini. L'iniziativa rientra in una serie di incontri organizzati dall'Arma per favorire tra gli studenti la conoscenza di compiti e funzioni della Benemerita, e per propagandare l'arruolamento. Il tenente Puzzo, comandante del Nucleo Radiomobile d'Imperia, ha tenuto analoghe lezioni la scorsa settimana al Classico di piazza Ulisse Calvi e alle Medie Novaro di Diano. Il sarà allo Scientifico di via Terre Bianche. «Ho incontrato molto interesse per la nostra attività», spiega l'ufficiale. Parecchie domande rivolte al tenente dai ragazzi vertevano sul consumo di droghe e sugli aspetti giuridici ad essa connessi. [a. b.]

NEVE

Le notizie sugli impianti ancora incertezza a Monesi

Ancora buone notizie per gli sciatori. Nei centri del Basso Piemonte l'innevamento risulta dei migliori. A Frabosa Soprana il manto va dai 30 ai centimetri, a Limone 50-90, Lurisia 30-60, Artesina 50-70, Prato Nevoso 50-90, Sangiacomo 40-60. A Monesi, invece, non si sa se gli impianti funzioneranno. E' opportuno telefonare allo 0183-326574. [a. b.]

Un accordo tra i Comuni per l'illuminazione nei paesi

Una importante iniziativa per favorire il turismo sta prendendo corpo nell'entroterra grazie a un progetto della Provincia. Spiega l'assessore Paolo Ceppi: «La Provincia vuole cercare un'intesa i Comuni dell'entroterra per arricchire l'illuminazione nei centri storici dei paesini dell'entroterra. L'iniziativa è già stata approvata dalla giunta». Nella stessa seduta è stato anche approvato il rilancio dell'oliveto sperimentali in località Garbella di Imperia». [a.b.]

CONTRIBUTI

Barriere architettoniche in arrivo nuovi finanziamenti

Le categorie dei disabili e persino i normali condomini potranno accedere a speciali contributi nel caso decidessero di realizzare opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Lo ricordano il sindaco Luigi Sappa e l'assessore alla Sicurezza Nicola Falciola facendo riferimento alla legge del 9 gennaio 1989 n.13. I contributo sono pari alla spesa sostenuta per costi fino a 5 milioni, pari al 25 per cento fino a 25 milioni e pari al 5 per cento per importanti fino a milioni. [b. v.]

Caso controverso alle Sauro di via Gibelli

Bocciata in musica e il padre fa ricorso

IMPERIA

«Hanno detto che mia figlia non possiede senso ritmico: eppure frequenta da due anni, con profitto, lezioni di violino. Mi appello alla sua esclusione, che ammetto, per mia figlia soprattutto: ama la musica e c'è rimasta male. Ritengo scarsamente adeguati i criteri di selezione».

Immediata la replica del preside Enrico Marone: «Nella selezione attitudinale non vengono contemplate le conoscenze pregresse. Anzi, qualche anno fa cercavamo di ammettere solo gli allievi privi di qualsiasi cultura musicale, proprio per allargare la conoscenza della materia e favorire l'apprendimento di uno strumento anche tra coloro che non facevano nulla. Tre sono i parametri che per noi fanno fede: il senso ritmico, l'intonazione vocale, l'orecchio musicale. La candidata in questo caso non ha superato la prova, anche se ha ottenuto un buon punteggio. I genitori? Capisco la loro delusione, devono rassegnarsi: la valutazione è inappellabile». [m. v.]

Gabriella Badano (Verdi): «Meglio campagna di sensibilizzazione»

Cani che sporcano, c'è un corso per formare guardie vigilantes

In linguaggio burocratico sono definite «deiezioni incontrollate». In realtà, quello dei «ricordini» dei cani che costellano le strade costituisce un problema sempre più reale, legato all'aspetto indecoroso di zone centrali (nell'isola pedonale di via Vieusseux c'è una sorta di «sollevazione» dei commercianti) ma anche al rischio che la gente scivoli e si faccia male. Per affrontarlo si sono addirittura due scuole di pensiero. Da una parte, il vice sindaco Alessio Saso intende utilizzare le Guardie ecologiche di prossima formazione anche funzione di controllo dei proprietari di quattrozampe. Il consigliere Gabriella Badano, ricordando anche come progetti e ordinanze precedenti siano finiti nel nulla, propone una campagna di sensibilizzazione. E i cani (o meglio, i loro padroni) stanno a guardare.

La questione è stata appena affrontata dal Comune di Milano, che tra le novità nel regolamento cittadino si sofferma sui marciapiedi sporchi: se un vigile vede cane che sporca, multa il proprietario, mentre non sono previste multe ai padroni trovati senza sacchetto e paletta. Insomma, si può agire se si sorprende «in flagrante». D'altra parte, da tempo anche a Imperia sono state emesse ordinanze sull'obbligo dell'uso di paletta e sacchetto, largamente ignorate.

Commenta il vice Saso: «Tre anni fa, in un progetto legato ai lavori socialmente utili, personale era stato destinato all'avvicinamento dei padroni di cani per dissuaderli dallo sporcare in giro. Nessun risultato. Il con una quindicina di addetti, fra personale di Comune ed Eco Imperia, che si terrà 20 alla Scuola edile, servirà a formare le Guardie ecologiche che controlleranno tutte le violazione al «sollevazione sullo smaltimento dei rifiuti. Fra i loro compiti, anche quello di controllare i proprietari di quattrozampe». E legge nell'interrogazione che Gabriella Badano presenterà in Consiglio comunale: «Preso atto che, secondo le dichiarazioni del vice sindaco, si evidenzia la volontà di attivare un corso finalizzato a "seguire e identificare i trasgressori" e preso atto dei provvedimenti già adottato, con risultati insufficienti, si chiede quali operatori comunali "formati", come verranno scelti, quali competenze dovranno avere e quale formazione specifica si intenda attivare. Si chiede anche se non si ritenga più idoneo promuovere un progetto finalizzato ad una campagna di informazione e sensibilizzazione fra i proprietari». [e. f.]

Il consigliere Gabriella Badano

LETTERE AL GIORNALE

Un esempio lodevole di civico

In un periodo in cui ci sono tanti motivi di lamentela contro l'insensibilità di tanti burocrati nei confronti del pubblico, desidero far conoscere un esempio positivo che mi è capitato: è stato quando mi sono presentata a uno sportello della Carige e sono stata colpita da un improvviso attacco di claustrofobia. Mentre stavo per uscire, sono stata presa dal panico e ho cominciato a barcollare, quasi incapace di muovermi.

Per fortuna un impiegato si è accorto del mio stato confusionale ed è subito venuto ad aiutarmi alla porta e a confortarmi. Da allora, tutte le volte che vado in banca, vengo subito aiutata con molta gentilezza e prontezza.

Lettera firmata, Imperia

Grazie ironici da San Martino

Spettabile sindaco di Sanremo Bottini, un grazie sincero per il nulla che lei ha fatto per mettere in sicurezza la zona del torrente San Martino, dove, nel settembre '98, solo per caso non ci sono state decine di morti (come ha detto allora il Commissario straordinario). Un grazie sincero dagli abitanti della zona che hanno rivissuto quei giorni di settembre '99 e nei mesi di ottobre e novembre 2000, anche se fortunatamente senza i danni passati; e che quando piove, passano vicino all'argine per vedere devono abbandonare le loro case. Un grazie sincero dai bambini che vivono qui e che iniziano a piangere disperati quando vedono che piove a dirotto e sanno che forse perderanno di nuovo tutto.

E questo nonostante la relazione di perizia scritta da un professionista da lei incaricato, che individua fabbricati costruiti dal Comune stesso nell'alveo del torrente, un pericolo e ne consiglia l'immediata rimozione, nonchè il rimodellamenmto della foce del torrente e l'eliminazione delle golene. Comunque, tra poco avremo il Festival e Sharon Stone e forse anche Bill Clinton. Tanto ci deve bastare: grazie.

Tiziana Chey, Sanremo

Olivetta, Consigli all'ora di pranzo

Per la terza volta, il sindaco forzista di Olivetta San Michele, ha convocato il Consiglio comunale all'ora di pranzo (ore 12,30 ieri).

E ciò a dispetto della prassi generalizzata in tutti i Comuni, del buon senso e della più volte manifestata contrarietà della minoranza, che, per ragioni pratiche e di principio, si oppone alle sedute in orario di lavoro e non vi partecipa.

E ancora più deplorevole è il fatto che il Consiglio sia stato convocato per deliberare su un solo punto all'ordine del giorno: la nomina del revisore dein conti.

Evidentemente il signor Mannias ne infischia degli impegni dei consiglieri, ma anche delle finanze del Comune, visto che, per qualche minuto di presenza, i consiglieri riceveranno, comunque, il gettone di seduta.

L.Giffoni, A.Iperti, G.Ricelli, Olivetta San Michele

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
Roma 175, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico attivo per Imperia). **Bordighera:** t. 0184 -252.525, **Vallecrosia:** t. 0184- **Cervo:** t. 0183-408926. **Diano:** t. 0183 - 494.112 **Oneglia:** t. 0184 - 208.878. **Ospedaletti:** t. 0184 - . **Pieve:** t. 0183-36.377. **Pontedassio:** t. 0183-279.700. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - 475385. **S.Stefano:** t. 0184-486.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 506.050. **Arma:** t. 0184 - 41.444, **Ventimiglia:** t. 0184 - 351.175; 0184-232000

ASSISTENZA

T. Amico: t. 0183-280.450 18- 24. Numero verde 800.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno Imperia Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel 018361662 Caporilla, piazza Dora 33 tel 0183293591 Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel 0183 407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** Del Forte, via San Francesco 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** Internazionale, via Vittorio 107, tel 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 9. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** Muratorio, p. Matteotti 2, t. 0184- 206.133. **Ospedaletti:** Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184- . : Ceppi, Corso Ponzoni 70, t. : Nuvoloni, p. Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, t. 0184-486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il sostituto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361, **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91 524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva t. 400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, t. 0183- 299.906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E PROVINCIA

IMPERIA

Conferenza di Mazzoni
Giovedì 15 alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, la professoressa Silvana Mazzoni terrà una conferenza sul tema: «Thailandia: il Regno dei Templi d'Oro». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia del l'Urivu. [a. b.]

CERVO

Ginnastica cinese
Alla palestrina di Via Steria a Cervo, nei pressi del campo sportivo, si svolgono corsi di «Qi-Gong», ginnastica cinese per il mantenimento e il miglioramento della salute. Il è adatto a tutte le età. Telefonare allo 0183-408297. [a. b.]

«Accanto al malato»
Questa mattina alle 9, nell'aula magna dell'Ospedale Civile di Imperia, il vescovo Mario Oliveri e i medici Alberti, Castellano, Berio e Boetti, parleranno sul tema: «Accanto al malato». L'iniziativa è stata promossa dal consultorio Profamilio di Imperia. [a. b.]

Dibattito: donna e filosofia
Giovedì 15 alle 17, nella sala consiliare della Provincia, il professor Franco Gallea terrà una relazione su: «La donna nell'antichità: un ruolo controverso» mentre Don Gustavo del Santo parlerà su: «La donna e la filosofia». L'iniziativa è organizzata dalla «Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali». [a. b.]

DI TECO

Un della Croce rossa
La Croce Rossa di Pieve di Teco organizza nella sede di via Manfredi un per volontari del aperto a persone di età compresa tra i 18 e anni. Per informazioni telefonare allo 0183-36377. [a. b.]

Cercasi animatori in Sicilia
La società Mondo Vacanze di Canicattì (Ag) ricerca per la prossima stagione estiva 400 animatori turistici. I posti sono riservati per giovani dai 18 ai 32 anni. I curriculum vanno inviati entro il 31 marzo. Telefonare :0922-831673. [a.b.]

I commercianti del primo tratto di via Matteotti per protesta annunciano la serrata dei negozi

Festival, la passerella «vivrà» due settimane

Realizzata con 7 giorni di anticipo per la sigla della Rai

Gian Piero
SANREMO

La passerella delle discordie raddoppia. Non sette, ma 15 giorni. La Rai ha chiesto al Comune di anticipare i tempi di una settimana per poter realizzare la sigla del Festival e la Giunta, nonostante qualche parere contrario, ha accolto l'istanza: già lunedì 19 febbraio la passerella rossa farà bella mostra di se nel tratto di via Matteotti compreso fra Piazza Colombo e l'Ariston. Inizialmente la richiesta prevedeva due ulteriori giorni di anticipo, poi il 17 febbraio la data è stata fatta slittare al 19. Con buona pace di tutti: i commercianti del primo tratto di via Matteotti, che da anni protestano invano per l'ingombrante presenza, e gli automobilisti, privati non più per una ma per due settimane consecutive di una delle tre importanti arterie che attraversano la città.

Molti dei commercianti «soffocati» dalla presenza della passerella, per protesta, il passato, hanno tenuto chiusi i loro negozi durante il Festival. Anche il disagio era limitato ai sette giorni della manifestazione. Ora che i tempi raddoppiano, e solo per consentire pochi minuti di riprese alla Rai, c'è chi ha annunciato battaglia. E si parla di serrate e di altre forme di manifestazioni di protesta.

Qualcuno a Palazzo Bellevue ha proposto di realizzare la passerella per un giorno, giusto il tempo della registrazione della sigla per poi smontarla e ricostruirla all'inizio del Festival. Se non altro per attenuare i disagi ai commercianti e al traffico. Ma la proposta è rimasta inascoltata.

Sul fronte del Festival «cantato» accordi e trattative per l'ingaggio di ospiti e superospiti hanno subito una battuta d'arresto, dopo il terremoto provocato in viale Mazzini dalle dimissioni a sorpresa del direttore generale Celli. Anche se lo staff diretto da Mario Maffucci continua a mantenere i contatti oltre oceano per assicurare al Festival un parterre di personaggi mai visto prima a Sanremo. Con in testa l'ex presidente Bill Clinton, una presenza che richiamerebbe sul Festival l'attenzione del pubblico, ma soprattutto dei media, americani.

La Rai punta anche molto sui giovani. E i sondaggi si sprecano per comprendere se l'edizione 51, così com'è stata impostata, piace ai giovani. Finora Raffaella Carrà e i superospiti sono stati tutti promossi. C'è chi ha proposto di invitare anche i Dee Jay più prestigiosi, per trasformare il Festival in una maxi trasmissione di Mtv e chi vorrebbe sul palco dell'Ariston i beniamini del momento. L'ultimo sondaggio, realizzato dalla rivista «Advertising», indica in Alex Britti e Sonyque, i divi più amati. Ma un buon punteggio l'hanno ricevuto anche Carmen Consoli, il caso della trasgressione Tricarico e Lenny Kravitz.

Nei sondaggi, che si sprecano, non poteva mancare l'ormai onnipresente Pietro Taricone. Il 7 per cento dei giovani fra i 14 e i 26 anni che hanno partecipato all'indagine condotta dalla rivista ADV vorrebbero il palestrato protagonista del Grande fratello a fianco a Raffaella Carrà nella veste di co-presentatore. Dal sondaggio è emerso che Sanremo piace ai giovani, ma non i rimpianti: per il 48 per cento degli intervistati quel che più infastidisce è non essere mai stati presi in considerazione.

VIA AI LAVORI NELL'EX MERCATO FIORI

Sarà un'appendice del Teatro Ariston

Via ai lavori nel mercato dei fiori di corso Garibaldi per le due settimane di Vivi il Festival. La struttura, rimasta in stato di abbandono per mesi, è stata ripulita, ritinteggiata. A terra chilometri quadrati di moquette, tendaggi sul soffitto per nascondere i segni impietosi degli anni (nella foto di Gatti i primi lavori). La settimana dal 19 al 24 febbraio ospiterà le selezioni di Sanremo Rock; dal 26 al 1 marzo si succederanno feste, esibizioni di cantanti affermati e show-case di nuove proposte. La struttura, realizzata dalla Publimod di Angelo Esposito, ospiterà anche la sala stampa delle radio e tv private [g. p. m.]

Intervista gli artisti dell'orchestra

«Non è stato prodotto da noi il disco che Biasotti consegnerà al vincitore»

SANREMO

Chi ha realizzato il disco d'ardesia che il presidente della Regione, Sandro Biasotti consegnerà al vincitore della sezione Giovani del Festival? Il Consorzio degli artisti di Triora non ne sa nulla e accusa: «Biasotti, certamente, per il nostro Festival, si sarà rivolto agli artisti della Valfontanabuona». La polemica rischia di assumere toni pesanti: «Da tempo abbiamo scritto a Provincia e Comune ed abbiamo inviato una bozza della scultura in ardesia che vorremmo offrire al Festival per promuovere il nostro lavoro, ma non abbiamo mai ricevuto risposta. Non abbiamo offerto un'opera da quattro soldi, ma una scultura di Carmi, lo scultore caratterista che ha realizzato il logo della Regione. E' un'opera che sul mercato vale non meno di 10 milioni».

E' Gigliola Bassoli Coppo a contestare l'atteggiamento degli amministratori locali: «Non solo non hanno risposto, ma non ci hanno neppure restituito il prototipo della scultura che avevamo proposto».

Due, intanto, le novità sul fronte dell'addobbo floreale del palco del Teatro Ariston che verrà realizzato con Anturium, fiore tipico delle Mauritius. La prima riguarda i commercianti di Sanremo che parteciperanno all'appalto per la fornitura dei 6000 fiori richiesti dalla Rai: quasi tutti hanno manifestato l'impossibilità di reperire sul mercato locale quella varietà di fiore ribadendo che sarebbe stato meglio puntare su un prodotto locale. La seconda si riferisce proprio al mercato locale. Un produttore di anturium in Riviera esiste. E' l'azienda Eventura di Paola D'Alonzo di Ospedaletti. Produce anturium di qualità, vende e passare attraverso i meccanismi del mercato. Difficilmente però sarà in grado di procurare tutti i fiori richiesti per l'addobbo: «Avrei dovuto saperlo prima per programmare la fornitura». Dunque, inevitabilmente, i fiori che i milioni di telespettatori vedranno nelle cinque serate del Festival, non parleranno Ligure. E neppure Italiano. [g. p. m.]

Il presidente della Croce Rossa preoccupato per l'incolumità dei pazienti trasportati

Ambulanze dirottate sull'autostrada

«Impraticabile l'Aurelia fra Bordighera e Ospedaletti»

Le ambulanze della Croce Rossa provenienti dall'estremo ponente e dirette all'ospedale di Sanremo transiteranno più sull'Aurelia fra Ospedaletti e Bordighera ma verranno dirottate sull'Autostrada dei fiori. E a conto del pedaggio sarà addebitato all'Anas. Lo ha deciso il presidente della Croce Rossa Vincenzo Palmero alla luce delle condizioni di assoluta insicurezza dell'asfalto, massacrato dagli scavi per la posa di cavi telefonici, pieno di buche e non livellato. «Rappresenta un pericolo per i pazienti trasportati dalle autoambulanze con gravi lesioni, con fratture o politraumatizzati - ha scritto in una lettera indirizzata alla direzione compartimentale dell'Anas - Non vogliamo ritenuti responsabili, civilmente e penalmente, dei danni che i sobbalzi potrebbero provocare ai trasportati».

Palmero concede all'Anas dieci giorni per migliorare le condizioni dei pochi km di strada che separano Bordighera da Ospedaletti, poi farà scattare il provvedimento e i mezzi verranno dirottati sull'autostrada «anche senza l'autorizzazione dell'Asl». Nella nota, il presidente della Cri, sottolinea che, oltre al dissesto dell'asfalto, quel tratto di strada è interrotto da una frana e il traffico viene disciplinato a senso unico alternato da un semaforo: «La frana risale a tre mesi fa ma i lavori per eliminare l'inconveniente sono iniziati soltanto in questi giorni» dice. E aggiunge: «Quell'ostacolo ha provocato gravi disservizi durante il trasferimento di ammalati gravi dall'ospedale di Bordighera e quello di Sanremo e in caso di interventi di pronto soccorso».

Secondo Palmero il ripristino dell'asfalto, dopo gli scavi per la posa dei cavi telefonici, non è stato fatto a regola d'arte e risulta dissestato e non livellato. «In condizioni - precisa - non permettere alle autoambulanze di percorrere quel tratto di strada in emergenza».

La lettera inviata all'Anas è stata trasmessa anche alla prefettura, all'Asl, al 118 e ai comuni di Bordighera e Ospedaletti che, però non possono intervenire perchè la competenza sull'Aurelia è un'esclusiva dell'Anas. E sarà l'Anas a pagare alla Croce Rossa il rimborso chilometrico e più nel caso l'Asl non ritenesse di seguire la linea dura di Palmero: «Ci riserviamo di chiedere all'Anas il rimborso dei chilometri percorsi in più eventualmente corrisposti dall'Asl e siamo pronti ad intentare un'azione legale da Genova non otterremo risposta soddisfacenti. [g. p. m.]

Le condizioni impressionanti dell'Aurelia fra Ospedaletti e Bordighera

Concessionaria auto marchio ricerca auto età non superiore ai 35 anni minima conoscenza computer Tel. ufficio

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento Floreana Viaggi S.a.s.
nonché del socio Barresi Giulio Cesare
Estratto - Avviso di Vendita Immobiliare con incanto
Si informa della vendita all'incanto dei seguenti beni: Lotto 1: appartamento ad uso civile abitazione con caratteristiche rurali in Comune di Sanremo frazione Bussana, Via Bussana Vecchia 63, censito al Catasto Terreni di Imperia, comune censuario di Sanremo alla Partita 1458 foglio 5 mappale 544 di totali mq. 268 (comprensivo di abitazione, cantina, box auto e terrazzo) valore di perizia L. [illegible]. - Terreno (di pertinenza del fabbricato), ubicato nel comune di Sanremo frazione Bussana censito in N.C.T. di Imperia, comune censuario di Sanremo alla partita 1458 Foglio 5 mappale 545 c/e mappale 547 orto, di mq. 1134 valore di perizia L. 17.010.000; Lotto 2 - Quota di 1/2 terreno ubicato in comune di Sanremo Frazione Bussana censito al N.C.T. di Imperia comune censuario di Sanremo alla Partita 1458 foglio 7 mappale 6 di mq. 1408, valore di perizia complessivo L. [illegible]. Lotto 3 - Immobile sito in Comune di Bordighera Via Vittorio Emanuele 157 e censito in N.C.E.U. di Imperia alla partita 1913 fg. 7 Map. 218 sub. 17 Cat. A/10 cl. U. vani 3,5 R.C. L. 3.710.000, di mq. 65, valore di perizia L. [illegible]
L'incanto, a cui ognuno è ammesso a fare offerte, considerate irrevocabili, personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, da presentarsi nella Cancelleria entro le ore 13,00 del giorno antecedente la vendita, avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, il giorno 2 marzo 2001 alle ore 11,00. Ogni offerente presterà cauzione pari al 10% del prezzo base di ogni singolo lotto e un fondo spese pari al 15% (salvo conguaglio) del prezzo base di ogni singolo lotto, mediante deposito presso la Cancelleria fallimentare assegni circolari intestati al fallimento "Floreana Viaggi sas di Barresi Giulio Cesare"; gli aumenti minimi d'asta saranno di L. 5.000.000 per il lotto 1 e il lotto 3 e di L. 1.000.000 per il lotto 2. 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadenza dal diritto di aggiudicazione, di perdita della cauzione e del pagamento dell'eventuale differenza di cui 587 c.p.c. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria fallimentare ed al curatore rag. Giuliana [illegible], Via Roma 188 - Tel. 0184.503632.

POPI Gioielli
compra vendita preziosi
orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

Ventimiglia: prosegue senza sosta la lotta al narcotraffico, connessioni con l'operazione «Coca express»

Sotto otti di «ero» nelle scarpe: in manette

I finanzieri attirati dall'andatura, l'arresto vicino alla stazione

Agenti della Finanza davanti alla stazione di Imperia, in attesa di un blitz

VENTIMIGLIA

Nascondeva la droga nelle scarpe. Sei etti e mezzo di eroina che lo costringevano a una camminata strana, quasi clownesca. Gli agenti della Finanza che lo hanno bloccato vicino alla stazione di Ventimiglia gli hanno intimato un ordine singolare: mettiti scalzo. Lo stupefacente era stato nascosto nella suola interna. Sospettato di narcotraffico è un cittadino di 31 anni originario di Benin City, città della Nigeria, ma passaporto austriaco, il quale è stato arrestato e condotto in carcere a Sanremo.

L'operazione ha connessioni con quella maturata l'altro pomeriggio in un blitz delle Fiamme gialle sull'espresso per Roma, dove erano stati bloccati due romani, sorpresi un chilo di cocaina occultato in uno zainetto. Da quell'indagine è scaturito l'arresto del nigeriano-austriaco, arresto non ha mancato di stupire gli investigatori. Si aspettavano di trovare un quantitativo di cocaina, invece, si sono trovati di fronte a una partita di «ero». Era da tempo che non veniva tolta dalla circolazione una quantità così elevata di eroina. Il sospetto è che in Riviera stia operando un'organizzazione specializzata che, oltre a importare stupefacente dalla Francia e destinarlo al mercato nazionale, ha messo radici in Riviera. Non si sa se Ventimiglia sia diventata una sorta di ponte di passaggio, verso cui far confluire rivoli di un traffico più esteso, o invece sia considerata porzione importante di mercato. E quando si dice Ventimiglia si deve per forza mettere nel conto la vicina Sanremo. Il lavoro di intelligence degli uomini del capitano Carlo Del Piano è suscettibile di sviluppi. Forse attesi già per le prossime ore. (m. v.)

S. VALENTINO 2001
A lume di candela una cena diversa
..."You and Me"...
AL RISTORANTE PARIGI
Lungomare Argentina 18 - BORDIGHERA - IM -
info@hotelparigi.com www.hotelparigi.com
Sottofondo musicale dedicato a tutti gli innamorati
Omaggio per le signore una rosa "Kelly"
Menu prezioso curato personalmente dallo
Chef Fabrizio Bruno
Vini abbinati dal Campione del Mondo dei Sommelier P. Sattanino
Vincitore del II ° Concorso Internazionale.
TELEFONATE !!
IL MIGLIOR TAVOLO VI VERRA' RISERVATO.....
Per prenotazioni 0184.261405

SONO UN GIOVANE VITELLONE DI BUONA FAMIGLIA E NON SONO ASSOLUTAMENTE PAZZO!

Prendimi con Fiducia

SONO GARANTITO DALLA CERTIFICAZIONE DI PROVENIENZA MACELLAZIONE E IMMUNITÁ DA MALATTIE ESPOSTE

AI BANCHI DEI PUNTI VENDITA:

SOFT DISCOUNT

SUPERMERCATI MAXI Mieffe MAXI

Alimentari di qualità Grenny MARKET

DOVE POTRAI VERIFICARE: CHE SONO ITALIANO, LA MIA DATA DI NASCITA, CHI MI HA ALLEVATO ED IL SUO INDIRIZZO, COME MI HANNO ALIMENTATO DURANTE TUTTA LA MIA BREVE VITA....

ED AIME' LA DATA ED IL LUOGO DELLA MIA MACELLAZIONE !!

VI ASPETTIAMO CON QUESTE STREPITOSE PROPOSTE

VITELLO	**ETA' MASSIMA MESI 6**		
	TENERONI	£.	10.900 Kg
	COSCIA	£.	19.800 Kg
MAIALE	*BRACIOLE*	£.	7.900 Kg
	ARROSTO	£.	8.900 Kg
	LONZA	£.	11.900 Kg

VITELLONE	**ETA' MASSIMA MESI 18**		
	BOLLITO	£.	7.900 Kg
	ARROSTO	£.	8.900 Kg
	SPEZZATINO	£.	8.500 Kg
AGNELLO	*SPALLA*	£.	9.900 Kg

DA NOI LA QUALITÁ É DI CASA LO GARANTISCE:

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMI[illegible] E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Presentato il progetto da 27 miliardi: assegnato l'appalto, lavori in autunno

L'ex [illegible] si trasforma in Palaexpo

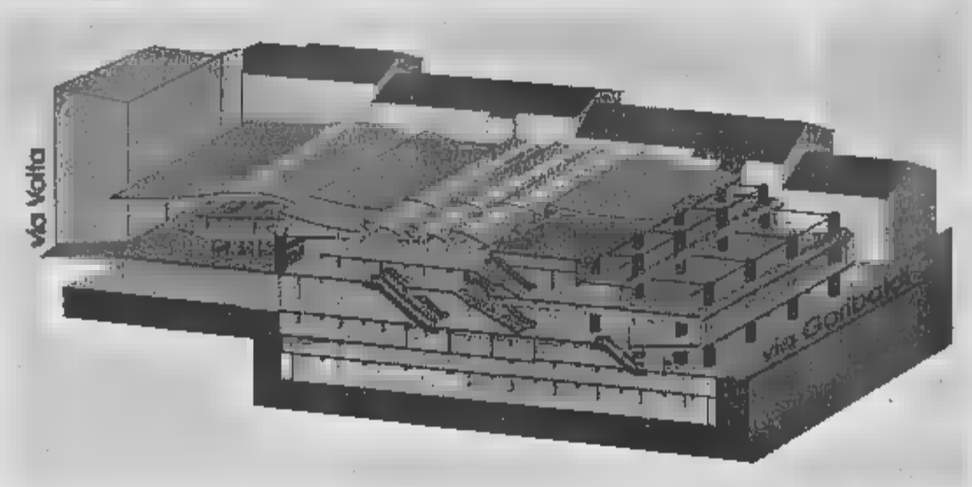
Struttura polivalente per rilanciare il turismo

Gianni [illegible]

A primavera inoltrata la definizione dell'appalto, all'inizio dell'autunno il primo colpo di piccone. E in tre anni, salvo imprevisti, Sanremo avrà una struttura polivalente all'avanguardia, la base per il rilancio dell'economia turistica. E' il Palaexpo, che sorgerà sulle ceneri dell'ex mercato dei fiori, il cui progetto è stato presentato ieri in pompa magna dall'Amministrazione. Dopo un lungo, tortuoso iter è finalmente decollata [illegible] gara europea per l'assegnazione dei lavori: un'opera da 27 miliardi interamente finanziata con soldi pubblici, quelli versati dalla Rai al Comune negli ultimi anni per gestire il Festival. «E' la più importante infrastruttura turistica pubblica della città dal Dopoguerra», dice con enfasi l'assessore Antonio Bissolotti, che divide con il collega Giorgio Silvano la delega alle Grandi infrastrutture.

Per l'arch. Alessandro Casareto e l'ing. Alfredo Natali Minoja, capifila del pool di tecnici che firma il mega progetto, il Palaexpo sarà «unico nel suo genere in tutta la Liguria, tra i pochi in Italia e nell'intera Europa». Un «gioiello» nel cuore della città che il sindaco Giovenale Bottini vuole sicuro, pro[illegible]: «Sarà aperto 24 ore su 24 e avrà un posto fisso di polizia municipale».

L'ex mercato sarà sventrato. Resterà solo la struttura portante, che si staccherà comunque dalla chiesa degli Angeli. I progettisti hanno pensato di unire corso Garibaldi e via Volta attraverso la «strada pedonale» interna. Il Palaexpo avrà infatti una piazza aperta fino al cielo di copertura, [illegible] negozi e il Museo [illegible] canzone, il fiore all'occhiello del complesso, su una superficie di circa 3 mila mq. Due tapis roulant e un ascensore panoramico porteranno velocemente i visitatori ai livelli superiori. A quota 3,80 è prevista la reception generale e un terminale per i bus turistici; a quota 6,60 uffici e parcheggi. I due piani superiori [illegible] destinati ad attività espositive multiuso, utilizzabili pure per manifestazioni sportive. L'ultimo piano, in particolare, garantirà anche un servizio catering per 3 mila persone, indispensabile per il turismo congressuale. L'area è comunque polivalente, attrezzabile in base alle esigen[illegible]. Il Palaexpo disporrà di 360 posti auto a rotazione [illegible] i circa [illegible] attuali. Che, per tutta la durata dei lavori, [illegible] soppressi, con pesanti ricadute sulla viabilità. Bella la soluzione architettonica dell'edificio a gradoni, con ampie terrazze panoramiche multiuso sul versante di corso Garibaldi. Mostre, congressi, il Museo della canzone, le attività commerciali, i vari eventi che si svilupperanno rivitalizzeranno l'economia cittadina. Già calcolata la possibile ricaduta diretta e indotta: ogni mille lire spese dagli espositori si moltiplicheranno per 15 o 20, secondo dati statistici europei.



L'elaborazione grafica mostra come si trasformerà l'ex mercato, che avrà anche una piazza interna e il Museo della canzone

Ieri l'incendio doloso in pieno centro

Brucia auto, il parking diventa [illegible]

Il difficile intervento dei Vigili del fuoco nel vecchio impianto di corso Garibaldi

Ex mercato fiori trasformato in un'enorme camera a gas, ieri, per l'incendio, di probabile origine dolosa, di un'automobile. L'episodio è avvenuto intorno alle 17,30. Le fiamme [illegible] sono sviluppate su un'auto parcheggiata al piano inferiore. Immediatamente si è formata una folta cortina di fumo che ha reso difficoltoso il peraltro immediato intervento dei vigili [illegible] fuoco, che hanno la caserma proprio a pochi metri di distanza. Le fiamme [illegible] state spente in pochi secondi e i danni sono rimasti contenuti, investendo [illegible] pneumatico [illegible] parte della carrozzeria. Problemi maggiori per chi doveva parcheggiare con il fumo che ha limitato a lungo la vista e, soprattutto, fatto bruciare occhi e gola. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Appaltati i lavori per riaprire la strada per San Romolo

Appaltati dal Comune i lavori per la ricostruzione del tratto della strada per [illegible] Romolo colpito dall'alluvione. E' stata la ditta Mega, con un ribasso del [illegible] sulla base d'asta di [illegible] milioni, ad aggiudicarsi l'intervento, che completa il piano di risanamento già avviato con il blocco dell'enorme frana che ostruisce la strada [illegible] l'incanalamento delle acque [illegible]t-terranee. [g. mi.]

GIUSTIZIA

Per l'inchiesta sulla cocain[illegible] confronto davanti al giudice

Un confronto tra 4 «collaboranti» e i principali indagati: è l'incidente probatorio chiesto dal pm Maddaleni [illegible] accordato ieri dal gip Bracco per l'inchiesta «Champagne», il traffico di cocaina che, nei mesi scorsi, ha portato [illegible] carcere numerose persone. Il faccia a faccia, deciso per evitare possibili ritrattazioni in aula, si svolgerà giovedì 22 davanti al gip. [m. c.]

INCONTRO

An parla oggi di terrorismo nella Sala degli Specchi

Incontro su «Terrorismo - Radici e strategie della prevenzione» oggi alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Intervengono i senatori Alfredo Mantica [illegible] Giorgio Bornacin, oltre a Gianni Berrino, Massimiliano Jacobucci, Marcello De Angelis. L'iniziativa è di An. [m. c.]

TAGGIA

E' la notte dei «furgari» tradizione secolare

Serata con i «furgari» e i falò questa sera nel centro storico di Taggia. Nel segno di una tradizione che si ripete da oltre tre secoli si sprigionano fiammate in qualche caso alte anche metri. [m. c.]

L'intervento di un tecnico incaricato dal Comune

Crepe [illegible] «[illegible] non ci sono pericoli»

RIVA LIGURE

Crepe [illegible] fessure nella scuola media di Riva Ligure. Al punto che il preside, preoccupato, ha chiesto un intervento al Comune. L'amministrazione ha incaricato l'ingegnere Giovanni Roggeri, di Santo Stefano al Mare, di procedere a un monitoraggio delle fessure. Sono comunque esclusi pericoli immediati.

Di fatto si sta registrando una deformazione della solette in cemento armato al piano terra, sotto i pavimenti. Così compaiono fessure sulle pareti, di circa un millimetro. La causa dipenderebbe dalla distanza tra le travi, piuttosto notevole. Pertanto crescono le possibilità di deformazione. Non ci sarebbe però cedimento delle strutture e, pertanto, non sussisterebbe il pericolo di crollo.

Ovviamente non sono mancate le preoccupazione. Ma a tranquillizzare genitori [illegible] insegnanti è lo stesso ingegnere Roggeri: «Non [illegible] pericolo per l'incolumità di chi frequenta l'edifi[illegible] scolastico - assicura - [illegible] quanto [illegible] siamo di fronte a un cedimento della strutture ma a un problema di deformazione dovuto all'elasticità dei solai».

Questo significa che non bisogna attuare nessun intervento? «La struttura è monitorata - la risposta - mediante basi estensimetriche che misurano l'allargamento della lesioni con una precisione sull'ordine dei decimillesimi di millimetro». [m. c.]

Il consigliere Napoli chiede interventi urgenti per i problemi dell'istituto

Parte un appello per l'Alberghiero

«Serve un'unica sede e garanzie sulla sicurezza»

ARMA DI TAGGIA

«Ho dovuto constatare lo stato di precarietà in cui si trovano ad operare insegnanti, operatori [illegible] studenti». E' un passo della lettera di Umberto Napoli, capogruppo consiliare del centrosinistra, inviata, fra l'altro, al presidente della Provincia Gabriele Boscetto (dimissionario), al sindaco di Taggia Lorenzo Barla, all'ex Provveditorato agli studi. Insegnanti e studenti occupano le aule dell'ex caserma Revelli ripartite fra la sezione staccata dell'istituto per ragionieri «Colombo», di Sanremo, e una succursale dell'istituto alberghiero «Ruffini» di Arma.

Napoli ha fatto visita alla scuola in veste di consigliere comunale. «Dovendo ospitare le nuovi classi dell'Alberghiero - scrive - si è diviso in due parti il primo piano dell'edificio [illegible]a però pensare alle conseguenze che ne sarebbero derivate soprattutto per la [illegible] Così la scala di sicurezza esterna della ragioneria è diventata l'unico accesso dell'Alberghiero ed entrambi gli istituti sono privi di uscita di sicurezza».

Ci sarebbero poi altre situazioni di precarietà. «La centralina dell'impianto elettrico - continua il capogruppo del centrosinistra - è unica e quindi, in caso di emergenza, non è raggiungibile dagli operatori dell'Alberghiero».

Napoli chiede dunque a Provincia e Comune di reperire per l'Alberghiero una sede idonea per non correre [illegible] rischio che la scuola venga spostata in qualche altro centro della provincia.

«Alla luce di quanto esposto - afferma - colgo l'occasione per constatare l'assoluta e non più procrastinabile necessità di decidere la giusta collocazione dell'Alberghiero di Arma, attualmente dislocato su tre edifici scolastici diversi. Taggia è orgogliosa di aver creato un così importante istituto scolastico, fiore all'occhiello della città e dell'intera provincia, ma nel contempo non vuole che questo patrimonio professionale e occupazionale in continua espansione [illegible] sviluppo venga dissipato dall'inerzia e dalla [illegible] considerazione degli enti preposti» [m. c.]

SALDI SALDI SALDI SALDI

SALDI SALDI SALDI SALDI

Franco PELLICCERIA

- Ritiro e Supervalutazione Della Tua Pelliccia Usata
- Pagamenti Rateali fino a 36 Mesi Senza Interessi
- Pellicce e Abbigliamento In Pelle Uomo e Donna

VENTIMIGLIA • C.so Genova, 1/d • Tel 0184.33.808

Spesi a Vallecrosia 115 milioni per demolire una struttura fatiscente

Ex mercato, futuro dalle macerie

Non è stato deciso come utilizzare l'area

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Dopo gli anni «d'oro» delle esposizioni di floricoltura, dopo l'inutilizzo e la decadenza, anche strutturale, l'ex mercato dei fiori è diventato un ricordo. Un pezzo di storia di Vallecrosia se n'è andato sotto le ruspe della ditta «Olimpio Lanteri» di Ospedaletti. Un'operazione del costo di 115 milioni, sta cancellando la struttura fatiscente, escluso il bar, la sede della Croce Azzurra e gli uffici comunali. L'impatto visivo è già cambiato: l'area ha acquistato più luce, e si sentono già i commenti favorevoli degli abitanti del posto. Dicono: «Era ora di mettere la parola fine ad una struttura vergognosa in pieno centro».

I lavori per la demolizione del padiglione sono cominciati il 15 gennaio, dopo essere slittati da novembre. Si è iniziato con l'eliminazione dei vetri della cupola, che erano in parte rotti o pericolanti. Più di una volta è scattato l'allarme per il crollo di cornicioni o di parti delle vetrate. La ditta sta trasformando la struttura in una piazza, che subito dopo i lavori tornerà ad ospitare le macchine ora «sfrattate» per lasciare lo spazio al cantiere, in attesa della destinazione definitiva dell'area. L'opera dovrebbe concludersi, al massimo, entro un paio di settimane, dopodichè Vallecrosia potrà «voltare pagina».

L'intervento metterà fine ad una bruttura, ma non alle polemiche. Il futuro dell'ex mercato dei fiori, infatti, è stato uno dei motivi che hanno portato alla caduta dell'amministrazione Biancheri e, molto probabilmente, sarà uno dei «pezzi forti» delle prossime campagne elettorali.

Gli amministratori e consiglieri Emidio Paolino, Marco Prestileo e Giuseppe Trucchi hanno espresso soddisfazione per la demolizione, che «libera Vallecrosia dalla presenza ingombrante e deturpante dell'ex mercato».

Ora è necessario valutare, con grande attenzione, quale dovrà essere la futura destinazione di quell'area. Aggiungono gli stessi consiglieri: «In un passato recente c'è stato il tentativo di progettarvi la costruzione di grandi palazzi. Ma la soluzione ottimale va trovata tramite un concorso di idee che dovrà proporre soluzioni tecniche ed economiche, come il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione di quello che si deciderà di fare».

Nelle tre immagini alcuni momenti della demolizione delle strutture dell'ex mercato di Vallecrosia (FOTO MARCO GATTI)

Italiani e francesi uniti per rendere più sicura la strada

Protesta a Tenda con le auto

Colonna lunga due chilometri

TENDA

Continua la mobilitazione da parte degli italiani e dei francesi che abitano nelle località lungo la Statale della Valle Roja. La manifestazione dell'altro giorno, organizzata dall'Associazione per la salvaguardia della strada che in Italia si chiama Statale 20, e in Francia Statale 204, è soltanto il primo passo di una importante opera di sensibilizzazione di autorità e popolazione.

Non è facile stabilire quanti abbiano risposto all'appello perchè sia più sicura la strada di collegamento tra il basso Piemonte, la Riviera e la Costa Azzurra. Una parte di manifestanti si è infatti fermata a Breil, mentre un'altra ha raggiunto il municipio di Tenda. Il primo sbarramento, a circa due chilometri a nord di Breil c'era anche il segretario della Camera del Lavoro Giuseppe Famà: «Si è formata una coda di automobili di circa due chilometri, non a causa del traffico, perchè la via, a quell'ora, era ancora chiusa, ma in segno di partecipazione, con i lampeggianti accesi. Dall'altra parte della strada bloccata dalla frana, a Tenda, c'erano invece i manifestanti in arrivo da Limone Piemonte. Esprimiano la nostra solidarietà perchè è un'importante via di comunicazione da Sud a Nord e viceversa, con le conseguenze sul turismo e sull'economia».

Affermano gli organizzatori, che parlano sia in italiano, sia in francese, come bilingue sono anche i volantini distribuiti nel corso del «sit in»: «Non intendiamo fermarci qui. Il ministro dei Trasporti, l'Anas francese, il centro degli studi del tunnel di Tenda sono responsabili e colpevoli di lasciare peggiorare questo stato di gran pericolo. E dire che gli accordi di Schenghen avrebbero dovuto togliere le barriere».

L'associazione chiede urgentemente finanziamenti supplementari e sovvenzioni europee, ed evidenzia come il giornale «Auto Plus» di questo mese abbia classificato la galleria di Tenda, tra i trafori transalpini frontalieri, «molto pericolosa e obsoleta». Osservano: «Non è certo un bel biglietto da visita per il nostro turismo. Per questo motivo abbiamo bisogno di tutti: essere far conoscere il malcontento e unirsi a noi, con tutti i suggerimanti possibili per evitare nuove frane e chiusure della strada».

L'allargamento della strada Breil-Roja è costata 32 milioni di franchi, e i risultati non sono stati all'altezza delle aspettative: «E' stata chiusa per 46 giorni, di cui 15 completamente e 31 sette di transito al giorno. Non si può andare avanti così». [d. bo.]

Statale del Tenda sotto accusa

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Morta la professoressa Gigliola Rolfo

La professoressa di arte Gigliola Rolfo, anni, è morta ieri mattina, forse a causa di infarto. Erano le 7,30 ed era nell'abitazione di Vallecrosia, con la madre, quando, improvvisamente, è spirata. La Rolfo, figlia di un noto antiquario di Bordighera, ha una sorella minore, Piera, che vive a Torino. I funerali si terranno oggi, alle 15,30, nella chiesa di Terrasanta di Bordighera.

VALLECROSIA

I lavori previsti dal Piano di bacino

Verranno demoliti e ricostruiti sei piccoli ponti sul Verbone, nel tratto Garibbe, all'altezza della segheria, e verrà realizzata una strada in corrispondenza del ristorante Erio. E' quanto previsto dal Piano di bacino illustrato l'altra sera in Comune, su richiesta dei di Vallecrosia. Inoltre, verrà realizzata la sagomatura del torrente per un totale di 11 miliardi per messa in sicurezza del torrente.

Maltrattamento di animali nell'oasi della Val Nervia

Flavio Bongiorno, del nucleo guardie giurate della Lega nazionale per la difesa del cane di Genova, ha allertato i carabinieri di Ventimiglia, l'altro giorno, perchè alcuni padroni, incitavano i propri (di razza Dobermann e Rottweiler), liberi e senza museruola, ad attaccare i volatili dell'oasi faunistica del Nervia. La guardia ha presentato denuncia per «maltrattamenti agli animali». [d. bo.]

L'intesa raggiunta in prefettura accontenta tutti in «nome del turismo»

Alberghi-Silb, «firmata» la pace

Accordo per le serata da ballo negli hotel

Massimo Boero

ALASSIO

«Finalmente è stata ufficializzata la regolamentazione di una problematica almeno ventennale: quella delle serate danzanti occasionali per la clientela delle strutture ricettive. Questa è una grande conquista. Non ci sarà sleale con i locali ballo. Offriremo solo un servi- ormai richiesto nei pacchetti turistici. Come gli hotel le sale da ballo fanno sforzi per migliorare i propri servizi». E' all'insegna della distensione tra categorie la dichiarazione fatta dal presidente dell'Associazio- albergatori di Alassio Enrico Montellassi, dopo che la prefettura, in seguito all'incontro di giovedì tra le delegazioni di Unione albergatori, Federalberghi, Silb e Fipe, ha pace tra le parti specificando e limitando ulteriormente quanto recentemente stabilito in merito ai trattenimenti danzanti nelle strutture ricettive, che non possono avvenire nel week end. In un primo si erano scatenato ire del «Sindacato locali da ballo» ed mare di polemiche in Riviera.

Il Silb di Savona, sentendosi penalizzato dalla novità e leggi alla mano, aveva chiesto «parità trattamento» tra alberghi e sale da ballo «in merito agli adempimenti di tecnico per la sicurezza della cliente-

Trovato l'accordo per le feste da ballo negli alberghi

la». La nuova regolamentazione, come spiegato in un comunicato inviato dalla prefettura, non prevede «alcun tipo di autorizzazione» per le strutture ricettive che facciano intrattenimento musicale e danzante, esclusivamente per i propri clienti alloggiati ma regole precise da rispetyare.

In pratica, il più necessario, in presenza di situazioni carattere eccezionale (e specificate) un sopralluogo della commissione di vigilanza. Per le serate danzanti riservate ai clienti gli alberghi, regolarizzate con la Siae, però, non devono essere però «sovrapprez- o emissioni di biglietti», né «alterazioni della struttura e delle dotazioni», né «pubblicità esterna alle strutture ricettive». Su un cartello, affisso in modo visibile, deve figurare la dicitura «manifestazione esclusivamente riservata ai clienti alloggiati». Dice ancora la prefettura nel comunicato: «i trattenimenti abbiano carattere eccezionale (come tali le ricorrenze festive più significative come Natale, San Silvestro, Capodanno, Pasqua) ovvero di occasionalità come il benvenuto ai gruppi organizzati se non coincide con i giorni il venerdì, sabato e domenica».

L'ex asilo diventa ludoteca

Finale, da oggi entra in funzione «centro sociale» per bambini

FINALE L.

Con ritardo apre oggi pomeriggio in via Asilo a Pia la nuova ludoteca di Finale Ligure. La struttura circa 150 metri quadrati sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19,30. In estate è prevista l'apertura serale di due ore dalle 20,30. Il servizio metta, per ora, a disposizione in vari locali una sala multimediale, una sala per la grafica la fotografia digitale ed un ampio settore gioco. Vi potranno accedere ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'ingresso sarà libero e gratuito per residenti e non.

A gestire la ludoteca ci sarà la coop Arci che si è aggiudicata l'appalto. Il servizio assistenza avrà un costo di 185 milioni all'anno. Ricorda l'assessore ai servizi sociali Pietro Rocca: «Si tratta di un luogo di aggregazione ed incontro che viene a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie. Anche in ritardo l'opera socialmente importante. Sarà nel tempo perfezionata e verificata. Intanto abbiamo già il progetto massima per ristrutturare anche il secondo piano dell'ex palazzina Asilo. La ludoteca potrà in seguito avere due piani a disposizione. Siamo studiando soluzioni e rapporti di collaborazione con le società sportive per integrare l'attività ludica con l'attività fisica». Il primo lotto di interventi è costato 330 milioni cui 150 finanziati dal ministero.

In vista della stagione estiva il Comune Finale ha deciso che il campo solare sulla spiaggia antistante piazza Buraggi sarà ampliato, durerà dal 15 giugno al 15 settembre. Conclude l'assessore: «In collaborazione con l'Asl prende il via il progetto "a cielo aperto" per servizio in aiuto dei soggetti in difficoltà nell'ambito familiare. Avremo una prima fase sperimentale di un paio anni». [a. r.]

Garlenda, dopo l'esposto dei genitori

Molesta minorenne Giovane denunciato

GARLENDA

Avrebbe molestato una quattordicenne palpeggiandola ripetutamente. Un giovane ventenne è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della compagnia Alassio per alcune avances un po' troppo spinte nei confronti di una minorenne di Albenga. Lo spiacevole episodio sarebbe successo nei giorni scorsi. Forse giovane, intrigato da una ragazzina più giovane, è spinto troppo oltre. O forse ha volutamente esagerato pensando di non essere scoperto.

sono stati gli stessi genitori della ragazzina, venuti a conoscenza della situazione, a rivolgersi ai carabinieri raccontando la storia i cui contorni, vista la delicatezza, rimangono naturalmente segreti. In seguito alla denuncia presentata dalla coppia sono scattati gli accertamenti da parte dei militari che hanno portato, giovedì, alla denuncia del ven- per «atti sessuali con minori», dicitura la quale vengono definite tutte queste tipologie di situazioni, dai palpeggiamenti alle violenze ben più gravi.

Non si è trattato della ormai nota «pacca repentina» che tanto ha fatto discutere. Le avances ragazzo si comunque limitate a palpeggiamenti intimi e no sono state violenze di altro tipo. I genitori della minorenne, preoccupati dall'episodio, hanno denunciato il comportamento del giovane, troppo intraprendente nei fronti della figlia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Morto Santino Chiavacci ex messo del Comune

E' deceduto all'età anni Santino Chiavacci, messo del Comune Albenga, personaggio stimato ed dagli albenganesi. Il decesso, to Santa Corona, stato causato da una malattia cardiovascolare. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella chiesa cattedrale San Michele. Chiavacci lascia la governante Pina, la sorella Rosella il cognato Ariano. [r. sr.]

ARNASCO

Stroncata da un infarto la cuoca de Lo Specchio

E' stata stroncata da un infarto mentre era in campagna Piera Viaggio Gallizia, 74 anni, cuoca del ristorante Lo Specchio. Aveva gestito il locale, al marito e ai ti, per molti anni. Lascia il figlio Alfredino, insegnante vice sindaco di Arnasco. [r. sr.]

FINALE L.

Il sindaco chiude la discoteca Scotch

Per tutto il mese resterà chiusa la discoteca Scotch di Finale Ligure. Il provvedimento stato adottato dal sindaco, Pier Paolo Cervone, seguito ad rapporto dei carabinieri. Nel locale, aperto di pomeriggio senza autorizzazione, si era verificata una rissa. [a. r.]

LOANO

Carnevaloa «in trasferta» oggi sfila Viareggio

La maschera ufficiale del Carnevaloa di Loano, «U Beciancin», sarà in trasferita domani al Carnevale di Viareggio. La maschera dell'associazione Vecchia Loano è invitata ufficiale al più famoso carnevale d'"Italia. [a, r.]

CERIALE

Rubano all'Ipersidis Bloccati dalla SicurSavona

Hanno scassinato la saracinesca dell'«Ipersidis» per entrare rubare, la scorsa notte intorno alle 2, ma stati arrestati poco dopo carabinieri di Ceriale e Albenga segnalazione delle guardie giurate di SicurSavona. Due marocchini sono stati condannati ieri in tribunale 1 anno e 8 mesi e 1 e 6 mesi. [m, br.]

ALASSIO

Decine di telefonate per la refurtiva sequestrata

Assalto da alcuni giorni al centralino dei carabinieri, dopo la notizia della scoperta del covo ad Albissola contenente refurtiva per circa 100 milioni. In questi giorni si sono fatti avanti molti residenti nel Ponente, Alassio e Laigueglia soprattutto, che avevano denunciato furti in alloggi o su auto. [m. br.]

Oggi ad Albenga

In campo per promuovere il giudice di pace

ALBENGA. Una rivalutazione dell'importante ruolo del giudice di pace, per tutti i cittadini, in un ottica di collaborazione con i medici Provincia di Savona per risolvere le controprivate. Il ma verrà ampiamente dibattuto oggi, dalle 16 nell'aula del giudice di pace del palazzo di giustizia di Albenga (via Bologna 1). L'incontro è diretto non solo a magistrati, medici, autorità civili, militari e religiose, istituti ed associazioni ma anche ai singoli cittadini. «Il giudice di pace e la consulenza medico-legale» vedrà come moderatore Antonio Basso, segretario dell'ordine dei medici di Savona e tra i relatori Renato Giusto, presidente dell'ordine. «Spesso le controversie si risolvono grazie all'assistenza di consulenti medici», ha spiegato l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi, giudice di pace presso il tribunale di Albenga che ha competenza su un territorio che comprende 25 comuni tra Andora e Pietra Ligure, sino ai confini con il Piemonte. [m. br.]

Per vincere la burocrazia è intervenuto anche il procuratore

I «promessi sposi» hanno detto sì

Il matrimonio celebrato ieri a Tirana

FINALE L.

Alle 11,15 di ieri, all'interno del consolato italiano di Tirana si sposati. Storia a lieto fine per i «promessi sposi» Simone, 28 anni Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese del Kosovo. Dopo 35 giorni permanenza in Albania, fra spostamenti di centinaia chilometri e difficoltà burocratiche che sembravano insormontabili, finalmente il fatidico sì è arrivato. La «cerimonia» è stata presenziata dal console italiano a Tirana, Enrico Nunziati. Per sbloccare la burocrazia nei giorni scorsi erano dovuti intervenire il procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico, e il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Simone Liendita si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo volontario della Caritas. Lei aveva solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. La guerra, tanti bom-

Il procuratore Vincenzo Scolastico

bardamenti, aveva infatti distrutto tutti i suoi dati anagrafici. In pratica non c'era l'assoluta certezza sulla sua identità. A complicare le cose il sospetto, del tutto infondato, che Simone volesse «sfruttare la ragazza, avviandola alla prostituzione una volta in Italia.

Invece loro era vero. Ma non stato facile dimostrarlo alle autorità italiane albanesi. A tenere la «regia» del matrimonio sta- con chilometriche telefonate, da Finale, la mamma del ragazzo. Per giorni ha bussato a tutte le porte, cercando di aprire nuove strade. Senza il apporto determinante, probabilmente, i due giovani non sarebbero riusciti sposarsi in tempi brevi.

Dice Carmen Laino Garesio: «Mi sembrava impossibile che la burocrazia impedisse a due giovani che si vogliono bene di sposarsi. Se documenti lei erano andati distrutti dalla guerra non c'era nulla da fare. Adesso spero che possano rientrare presto a casa in nave. Mio figlio ha il suo lavoro artigiano a Noli. Con il matrimonio celebrato sua moglie fra mesi potrà chiedere la cittadinanza italiana. Ringrazio tutti quelli che ci hanno aiutato». [a. r.]

Pietra, incontro con il direttore Cagliani

I medici di famiglia entrano al S. Corona

PIETRA L.

Il servizio dell'ambulatorio «filtro» attivo da alcune settimane al pronto del Santa Corona Pietra Ligure sarà mantenuto in funzione sino al 30 settembre prossimo. La decisione è stata ta dal direttore generale, Idelfonso Cagliani, nel primo incontro ufficiale dell'altra mattina con l'ordine dei medici. Mentre si mette mano all'emergenza anestesisti la scelta del «filtro» ai ricoveri ha un grande significato. Sta dando buoni risultati anche in inverno dopo le «prove» in alta stagione. L'ambulatorio extra per piccole urgenze consente di smaltire molti casi non gravi ed evitare affollamenti al pronto ccorso.

Nelle ore centrali della giornata un medico ed un infermiere, anche in collaborazione con i medici base, «accolgono» i pazienti. Chi accede al Dea senza gravi patologie segue una prassi, ritirando un numero, come qualsiasi ambulatorio medico.

Spiega Renato Giusto: «In merito all'impellente problema che da tempo affligge le possibilità operatorie nell'ambito del Santa Corona, direttore generale ha assicurato l'assoluta volontà di risolvere tempi brevissimi il problema. Ci saranno assunzioni ma anche qualche «partenze» in breve tempo.

Conclude presidente Renato Giusto: «Altra di collaborazione con il territorio sarà un'eventuale connessione telematica con il medico di famiglia per far giungere in tempi brevi le documentazioni di dimissioni e di esami dei pazienti ricoverati e dimessi. Interessante la possibilità organizzare nell'ambito dell'ospedale una struttura se stante ricovero per casi clinici non acuti, impossibilitati a ritornare a casa, essere seguiti con la collaborazione con i medici di famiglia che operano sul territorio in una sorta di ospedale-comunità «hospice». [a. r.]

Loano, il bilancio 2000 in attesa della nuova sede

Più di 12 mila infrazioni accertate dai vigili urbani

FINALE L.

Sono state 12 mila e 544 le violazioni al codice della strada, accertate nel 2000, da parte della polizia municipale di Loano. Una parte delle sono state firmate dagli ausiliari del traffico com- i netturbini e gli autisti dei mezzi che effettuano la pulizia delle strade. Rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione in questo settore. Gli automobilisti hanno iniziato a ricordare quali sono i giorni del mese in cui è prevista la pulizia con mezzi automatici delle strade. In questo tipo di interventi vanno considerate anparte delle ioni effettuate nei 12 mesi dello scorso anno. La novità più import per i vigili urbani loanesi, che si concretizzerà nelle prossime settimane, è la definitiva occupazione della sede di via dei Gazzi, palazzina «Leone Grossi». I vigili non cambiano sede, era stato previsto il loro trasferimento vicino al palazzetto dello sport. Presso il «Leone Grossi» sono stati riadattati tutti uffici. I locali su due piani, con parcheggio autonomo, avranno un nuovo sistema informatico. L'inaugurazione è prevista tro un paio di mesi.

Il comando, diretto da Luigi Borghi, ha svolto nel dell'anno una notevole mole di lavoro, in gran parte di tipo burocratico. L'organico è composto da 18 unità in inverno e 23 in estate, non molte se paragonate ad altri comandi vicini. Lo scor- i vigili urbani di Loano hanno rilevato 150 incidenti stradali, 105 feriti e ritirato 15 patenti. I «numeri» del 2000: 46 indagini per conto della Procura, 797 rapporti servizio, 182 denunce di infortuni, 67 violazioni al commercio ambulante, 87 violazioni alle leggi commeciali e sanitarie, 55 denuncie penali. [a. r.]

Servono stanziamenti anche per l'emergenza frane

Biasotti scrive ad Amato: «Più fondi per l'alluvione»

GENOVA

Sandro Biasotti, presidente della Regione, ha scritto al presidente del consiglio, Giuliano Amato, in occasione del suo intervento in videoconferenza alla Conferenza Nazionale del Territorio: «Tre mesi fa la Liguria è stata colpita da ripetuti eventi alluvionali che stanno provocando gravissimi danni alle infrastrutture, alle imprese e ai cittadini, soprattutto nel Ponente. Abbiamo superato, rimboccandoci le maniche, insieme con gli altri enti locali e i cittadini, la fase dell'emergenza ripristinando i servizi e le strutture ricettive la situazione resta gravissima. I danni alluvionali condizionano persino una "classicissima" come la Milano-Sanremo che per la prima volta nella sua storia dovrà rinunciare al Passo del Turchino, per via della statale bloccata da frane».

«La ringrazio del fatto che governo si appresta a completare il rimborso comuni province dei 190 miliardi spesi per la cosiddette "somme urgenze" con l'impegno si stanziare anche una prima tranche di circa 350 miliardi di lire per i danni alle imprese ai privati. Fino a oggi, però, abbiamo ricevuto solo 70 miliardi, a fronte dei tremila miliardi danni accertati in Liguria».

«Ceriana, nell'imperiese, è solo il simbolo una situazione diffusa anche nelle province di Genova, Savona e La Spezia dove ci ancora frazioni isolate. Situazioni di estrema gravità, a rischio, cui occorre far fronte la urgenza. Una realtà che sarà evidenziata nel corso della conferenza nazionale sul territorio alla quale lei presenzierà e che pone la regione, penalizzata gravi carenze infrastrutturali, anche agli ultimi posti in fatto di sicurezza e prevenzione». [r, sr.]

Ristorante "Il Passatore"

Menù di San Valentino

10 antipasti • 2 primi piatti • 2 secondi piatti

Dolce • Caffè

A lire 35.000 con simpatico omaggio

tutte le coppie

Il ristorante "Il Passatore" per tutto il 2001 propone, per ogni tipo di cerimonia, menù a prezzi interessanti e convenienti.

gradita prenotazione

• via G. Dian, 18 • Tel. 0183.34.132

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti

ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter MRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere automaticamente uno scooter anche al edicolante

Aut. del Provvedimento M.P. nich.

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Duo Divieto al St. James di Arma, liscio al Dolce Vita di Ospedaletti , al Sensual e a Ventimiglia

Sabato sera fra pianobar, disco e blues

Dance a Horus, Sortilegio, Tangò, Ninfa e Kursaal

E' un sabato fra ballo e appuntamenti live.
Musica a Caffete'a. Alla discoteca Horus dance con due piste: Human dj e Ugo Sabbatino dj. Musica alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin', al Caprice, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.
«Noche de Flamenco» con i Los Duendes al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e dopo discoteca. «Festa del caribe» tre ballerini cubani al Manila. Discoteca all'U'Brecche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret («Alternando» live), al Blues, all'El Che Cafè, da Spotti, al Fred Music e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live).
LAIGUEGLIA Ritrovo alla Locanda del Re.
ANDORA Orchestra al Timone. Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda, piano bar alla Casa del Priore.
Rock, hip hop e reggae selezionati Fabio Rumore al Pop di via Soasari Ughi.
MARINA Gli ultimi successi dance al Sortilegio di via Mortula. Dalle 22.30, il discobar Acqua Salata propone musica vivo con i blues. Si balla su tre piani al rinnovato Tangò di Molo Landini. Al mazzini della cinomima si può assistere alle partite sui canali a pagamento.
Ogni sabato, Caffè del Forto piazza De Amicis, aperitivi con bagnacauda e farinata.
Al Baretto, cocktail e musica.
Pre-discoteca dalle 22 al mezzanotte al Caffè del Corso. Danze al Sensual con i Made in Italy.
Al St. James pub, musica live il duo Divieto. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure.
SANREMO Dalle 18,30 alle 20,30 all'Avalon Cafè di curata da Andreino dj, cocktail e aperitivi. In serata, alle 21, «Palasanrocco» di via Barabino, disco-liscio con Alberto G. «Il meglio musica di tutti i tempi» con Alex e Luca bt Disco Loco a fianco al casinò. Nella Sala liberty della da gioco, pianobar con Gianni Romano. Nelle sale da gioco è invece in corso gara di chemin de fer (primo premio una Volvo 50). A partire dalle 22,30 al Cafè Plaza di piazza Bresca, musica house e tribal proposta dj Andreino. Dalle 23 alle 5 del mattino, alle Ninfa Egeria, musica commerciale nella Master Room e di altri generi nella Sala Enne.
Musica da ballo al Dolce Vita con il gruppo I Talismano.
Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina.
Al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario, alle 21, serata danzante con ballo liscio, anni '60 e ritmi latinoamericani. Animazione Renzo Devoto di Radio Intemelia, ingresso a 10 mila lire.
MONACO Al Cherie's Café in avenue des Spelugues, si balla con musica dal vivo. Live music e dj al McCarthy's pub irlandese, in rue du Portier. Al Bombay Frigo disco bar con dj, in avenue Princesse Grace e si balla fino all'alba al Jimmy'z e al Symbol.
Al palazzo Croisette, alle 20.30, il balletto dell'Opera Nizza rappresenta «Pulcinella» e «Purcell Pieces». Musica per ballare alla discoteca Forum dalle 23 sulla Promenade e alla Palousa in rue Alphonse Karr.
Concerto latin funk al Jazz Rock Café con i Santos. L'appuntamento live sul porto.

Sono molti gli appuntamenti con il ballo

Cavour, di scena la Sinfonica

L'orchestra di Fabiano Monica è affiancata dal pianista Moretti

IMPERIA

Continuano gli appuntamenti musicali sul palco del Cavour. Stasera, la rilettura di pagine immortali firmate da Mozart e Schubert vede affiancati gli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica sanremese, diretti da Fabiano Monica, e il pianista Maurizio Moretti. L'appuntamento, patrocinato dal Comune, è alle 21,15. Il biglietto costa 10 mila lire ridotti per gli abbonati della stagione di prosa).

I riflettori saranno puntati soprattutto sul cagliaritano Moretti, che ha nella più prestigiose sale d'Europa. Dopo il debutto al Festival pianistico del Gasteig di Monaco, è stato applaudito al Palacio del Festival di Santander, all'Auditorio Nacional di Madrid e al Salzburg Sommer Konzert con i Solisti di Salisburgo. Suona regolarmente in duo pianistico con Angelo Oliviero. Sul podio sarà ancora volta il maestro Fabiano Monica, dal '97 guida della Sinfonica.

In programma il Concerto K 595 e il Concerto K 414 per pianoforte e orchestra di Mozart, oltre all'Adagio per archi di Barber e la Sinfonia n. 5 in Bemolle maggiore Schubert.

Prevendita al botteghino del Cavour dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Venerdì 16, toccherà all'Orchestra del Carlo Felice diretta da Spiros Pissinos. [e. f.]

Il pianista cagliaritano Maurizio Moretti

Concerto al Salone dell'orologio

Oggi alle 16,30 si esibiranno al piano il tedesco Munch e il francese Bloch

SANREMO

Il duo pianistico composto da Martin Munch, tedesco, e Jerome Bloch, francese, è protagonista nell'appuntamento odierno (ore 16,30) con il Festival di musica da camera». La rassegna si svolge nel Salone dell'Orologio, annesso alla Chiesa di tutti i santi di Matuzia 1.

Martin Munch è nato a Francoforte e si è diplomato in pianoforte a Magonza sotto al guida di von Saalfed. Dopo vari corsi di perfezionamento si è diplomato anche in composizione a Karlsruhe. La sua attività concertistica è svolta Europa, Usa e Giappone.

Jerome Bloch è nato a Parigi e da quattro anni vive in Germania. Ha iniziato lo studio del pianoforte a sette anni, allievo di W. Voguet. Ha quindi proseguito con F. Chaplin iniziando parallelamente un intenso studio della musica da camera. Si è perfezionato Conservatorio di Parigi con F. Buquel.

Il programma prevede, la rappresentazione di «Jeux d'enfants», di George Bizet, con «L'escarpolette», «La toupie», «La poupée», «Les chevaux de bois», «Le volant», «Trompette e tambour», «Les bulles de savon», «Les quatre coins», «Colin-maillard», «Saute-Mouton», «Pati mari, petite femme», «Le bal».

Successivamente toccherà a la «Petite Suite», di Claude Debussy, con «En bateau», «Cortege», «Menuet» e «Ballet». Infine, di Florent Schmitt, «Reflets d'Allemagne» opera 28 con i valzer Heidelberg, Coblenz, Lubeck, Werder, Vienne, Dresde, Nuremberg.

Gli organizzatori ricordano che, loro malgrado, non tiranno l'ingresso in sala a concerto iniziato.

Quello odierno il incontro organizzato dall'associazione Arion. Alla conclusione mancano due appuntamenti: il 17, con il pianista Paolo Flora, e il 24 con il «Concerto di carnevale». [m. c.]

«Estorio drolo»

Musicamalla canti al cielo

IMPERIA. «Musicamalla» voce alla passione per la musica popolare, ai canti che affondano le proprie radici in cultura che sa di campagna, confine, di cose antiche e po' dimenticate. Oggi, alle 22, la rassegna che da settembre propone appuntamenti dal vivo al Circolo Arci Antica Compagnia portuale Oneglia propone «Estorio Drolo», alfieri delle melodie occitane. Si tratta di una formazione delle valli piemontesi come i più noti «Lou Dalfin» e «Corou de Berra» e «Banda Brisca», applauditi di recente in terra di Liguria.

Il gruppo è formato da Roberto «Tommy» Tommasini a voce, chitarra, violino e bouzouki; Vittorio Fino a semitoun e ghironda; Luca Fenoglio e voce, fisarmonica, chitarra; Luca Federzoni a fiauti e cornamusa; Lele Odiardo alle percussioni. L'Estorio Drolo ha all'attivo il Cd «..Pa mai regret», registrato fra il 1997 e il 1999 allo studio ViVi Record di Cuneo. La loro nascita risale però '92, a Lorient, «tra il suono delle cornamuse, sidro e la birra». Numerose le apparizioni nelle feste ambientate nelle valli occitane, accanto e due apparizioni al centro sociale Leonacavallo di Milano. Il repertorio è composto da mazurke e danze popolari. La loro «Jan lou sounaire» è una versione personale de «Il a» Jones» del compinato Fabrizio De Andrè, tradotta in occitano da Fredo Valla. [e. f.]

Da oggi la «Settimana per San Valentino»

Apricale offre concerti e cene per innamorati

APRICALE

Il paese degli artisti si trasforma nel paese dell'amore: s'inizia oggi la «Settimana di San Valentino», prevede una serie di appuntamenti organizzati Pro Loco e Comune, il patrocinio di Provincia, Apt e Camera di commercio nell'ambito della Festa di primavera 2001.

Il via è per oggi, alle 17.30, nel Castello Lucertola, con «Lettera d'amore», collettiva di artisti internazionali Luisella Carretta. Alle 18,30, concerto di chitarre con melodie e canzoni tutto il mondo per gli innamorati, proposte dagli imperiesi Mauro Vero e Manuel Merlo. Vero è allievo del chitarrista torinese Mario Petracca e dal '95 insegna al Ginnasio musicale di Imperia. Merlo, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha vinto nazionali come solista. Fa parte del quintetto «Jazz meets classic». In scaletta questa sera, «Moon river» da «Colazione da Tiffany», «Love story» di Francis Lai, «Amore che vieni, amore che vai» di De Andrè, «Malaguena». Ai presenti verrà consegnato il volumetto «Olio vino e amore», con sonetti e poesie. E poichè non si vive di solo amore, alle 20, cena di San Valentino ai ristoranti del Borgo, con menù a prezzi speciali che saranno proposti anche domani, mercoledì e sabato e domenica prossimi.

Mercoledì, giorno della festa degli innamorati, e lume di candela nei ristoranti del paese. Dalle 22,15 alle 24, la Banda di Dolceacqua esibirà in concerto, attorno al fuoco, con offerta di vin brulè. In caso di pioggia il concerto si svolgerà nel Castello dove, domenica 18, è previsto un «Aperitivo in musica» gli attori del Teatro della Tosse che, dalle 20, si trasferiranno nei ristoranti. Spiega il sindaco Roberto Pizzio: «Gli artisti toccheranno tutti i locali, proponendo il loro intrattenimento. Mouna Bounaur sarà impegnata nella danza ventre, Carla Peirolero nel racconto di storie d'amori e furori e tra coppie famose, Alberto Bergamini proporrà poesie e dediche appassionate, Enrico Campanini e Franco Minelli raccolti erotici orientali e liuto arabo». [d. bo.]

Il colosso di 38 metri di altezza spazia sulla Costa Azzurra e sulla Riviera dei fiori

Grande ruota per la Fete des Citrons

E' stata allestita a Mentone per l'appuntamento

La grande ruota panoramica allestita sulla spianata di Mentone

MENTONE

Trentotto metri di altezza ed un panorama incomparabile su tutta la baia, spaziando verso la Costa Azzurra ad ovest e verso la Riviera Ligure ad est. E' quello che offre, dal punto di vista spettacolare, la «grande ruota panoramica» entrata in funzione, da giovedì, a Mentone, a poche centinaia di metri dalla frontiera italiana. E' stata installata sull'Esplanade du Bastion, la nuova spianata realizzata rubando spazio al mare, in occasione dell'apertura della tradizionale «Fete du Citron», giunta alla 68ª edizione, l'appuntamento-clou stagionale per la città francese ispirata, quest'anno, alle favole Perrault. Da sempre un clima di festa quello della più celebre manifestazione di Mentone e la grande panoramica» è, da sempre, quasi un sinonimo di festa e divertimento. Legittimo che la presenza entri, così, nel programma del più tradizionale appuntamento annuale della cittadina, ponendo Mentone, per tutta la durata della manifestazione, quasi alla stregua delle grandi capitali europee, Londra, Parigi, Berlino, Vienna (dove sistemata, si può dire da sempre, la più celebre, quella del Prater, il grande parco della capitale austriaca), tutte con i panorami, più o meno, caratterizzati dalla presenza di ruota di grandi dimensioni che finisce per diventare, oltre che motivo di svago e divertimento, quasi un emblema del profilo della città.

La ruota funzionerà, tutti i giorni, dalle 10 alle 19, per tutta la durata della «Fete du Citron» che si concluderà il prossimo 27 febbraio. Per salire sulla grande ruota e godersi le meraviglie del panorama dall'alto, il biglietto costerà 20 franchi (circa 6000 lire). Ma è previsto 30 per cento di sconto a chi si presenterà al botteghino munito di un biglietto d'ingresso per assistere ad delle iniziative in programma per la «Fete di Citron». **Per scuole e comitive lo sconto arriverà al 50 per cento.** [b.m.]

IL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Orchestra sinfonica di Sanremo
Orario 21,15

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Ti presento i miei
Ora ,30-22,40
Lire

DANTE. Tel.
Hannibal
15-22,40

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
What women want
Quello che le donne vogliono
Orario in. 15-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Commedia sexy
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel 0184-42440
Unbreakable - Il predestinato
Spett. unico ore 21,15
Lire 8000-6000

OLIMPIA.
Tel. 0184-261959
La carica dei
Orario 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 8000
(Inf. anche all'indirizzo web www.beniglhera.it)

DON BOSCO. Tel 0184-290014
Galline in fuga
Orario 21,15

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
Bodyguard
Orario 21,15

Tel. 0184-506.060
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
What women want
Quello che le donne vogliono
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
La tigre e il dragone
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel.
Cast Away
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Il gusto degli altri
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Ti presento i
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Orario 15,30; 17,10 **La carica dei 102**
Orario 20-22,30: **Il 6° giorno**
Lire (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi

nelle sale di SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
L'erba di Grace
Or.: 15,30-18,30-20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 15,30 e 18,30)
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 01822-640.427.
Ti presento i miei
Or.: 16,30-18,0-20,30-22,30
Lire 10.000-5000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000;

ASTOR. Tel 0
Hannibal
Or.: 16-18,10-20,15-22,30.
14.a

VALLECHIARA.
Autunno a New York
Ore 21.
Lire 10.000-8000-5000

DORIA
Hannibal
Or.: 20,30-22,45
Lire 7000

Azienda di Vallecrosia

Cooperativa espositori

MENTONE. Anche un'azienda di Vallecrosia partecipa, alla 18ª edizione del «Festival internazionale delle orchidee e delle piante tropicali» di Mentone. Il fornitore principale del Festival è infatti la Cooperativa Gamma Vallecrosia, che presenta oltre ottocento piante di orchidee, tra ibridi e specie botaniche. La manifestazione, che si svolge nel Palais d'Europe, è aperta tutti i giorni, fino a martedì 27, dalle 9,30 alle 18 (sabato e domenica fino alle 19). Giovedì 15 e giovedì 22, apertura anche serale, fino alle 20. Soltanto oggi, l'esposizione chiuderà alle 13. Entrata libera.

L'appuntamento è stato organizzato dal Comune di Mentone e dalla Apef, un'associazione fran che raggruppa gli appassionati di orchidee, di bromeliacee o di altre piante tropicali. Durante il Festival, che lo scorso anno stato visitato da più di diecimila persone, sarà possibile acquistare le piante esposte. [d. bo.]

Stasera al «Piccardilly»

libro-parodia

«A cena col Grande Fratello»: è il titolo della nuova proposta al ristorante Piccardilly di piazza Dante. Questa sera, alle 20,30, si tine una variante dell'ormai consolidata «serata in giallo», promossa dalla scrittore imperiese Marco Vallarino. Questa volta il tema sarà la trasmissione «Grande Fratello», con i suoi retroscena. Ospite dell'incontro, Fabio Giovannini, giornalista e scrittore romano, fondatore assieme Dario ed Asia Argento del movimento «Neo-noir», volto ad esplorare «il lato oscuro società».

Giovannini parlerà di contenuti più scabrosi del famoso programma, come il sesso, la violenza della convivenza forzata e la crudeltà nomination, attraverso la presentazione in anteprima del nuovo libro «Grande macello», parodia in chiave «gotica» del «Grande fratello»,cui hanno partecipato anche altri autori come Vallarino. [e. f.]

Due giorni di corsi

Buddhismo,

VALLECROSIA. Oggi domani il lama-tibetano Choden Rimpoche terrà alcune lezioni agli allievi dei corsi di buddhismo e filosofia buddhista nel Centro studi Kalachakra di via Orazio Raimondo, nell'ex scuola media «Andrea Doria».

Dice il presidente del Kalachakra, Adriano Martini: «Per chi vuole praticare seriamente, è molto importante purificare le impronte negative accumulate in questa vita e in quelle precedenti. La pratica purificatrice di Vajrasattwa viene considerata tra le più potenti, poichè è in grado di eliminare queste negatività che costituiscono un ostacolo allo "sviluppo spirituale"». Gli appuntamenti sono oggi, alle 20,45, domani, 10. Dicono gli organi «Il lama Choden Rimpoche è nato in Tibet nel 1931, e cinque anni è stato riconosciuto da Reting Rimpoce, il reggente del Tibet, come la reincarnazione di un grande lama». [d. bo.]

In Prima categoria Riviera dei fiori sul campo della Carcarese

Varazze per un pronto riscatto e il Pallare nel derby di Altare

Il Varazze chiamato a riscattare la secca sconfitta contro il Borgio; Pallare, immediato inseguitore, chiamato all'esame Altarese; Carcarese e Riviera Fiori che si affrontano in un match d'alta classifica.

Questi i temi principali forniti dalla terza di ritorno del girone A di Prima Categoria. Ecco in sintesi i confronti, ricordando che da queste domenica si gioca alle 15.

Varazze (32)-Bordighera (22). Dopo l'imprevista sconfitta subita contro il Borgio, i nerazzurri cercano immediato riscatto contro il Bordighera, battuto all'andata 2-1. Le due squadre si presentano al completo in un match importante soprattutto per i padroni di casa che non vogliono improvvisamente sciupare quanto seminato nella prima metà del campionato. Gli ospiti, sconfitti domenica dal Pallare, hanno un ottimo attacco, considerato che hanno segnato solo due gol in meno della capolista. Piuttosto vulnerabile il reparto difensivo che ha già «collezionato» 25 reti.

Altarese (28)-Pallare (31). Partita d'alta classifica con riflettori puntati sul team ospite, che hanno ridotto ad un punto il divario dalla capolista. I padroni di casa (che hanno Astengo squalificato) però mirano, confidando nel miglior attacco del torneo (40 gol) all'ottavo successo stagionale. Il dirigente Coppa: «Ne uscirà un bel match. E'chiaro che noi, per rimanere in scia, dobbiamo perdere punti anche perchè il campionato entra ormai nella fase cruciale».

Carcarese (30)-Riviera Fiori (29). E'il match più importante della domenica visto che oppone la terza contro la quarta in classifica. Entrambe le squadre devono però fare i conti con numerose assenze. I valbormidesi sono privi di Mansouri (squalificato per ben quattro giornate) e Mignone mentre negli ospiti mancherà, pure lui stoppato dal giudice sportivo, Rebuttato. Afferma il dirigente Franchello: «Speriamo soltanto che si riesca a giocare a calcio, dopo gli spiacevoli episodi della scorsa Sulla carta il match promette spettacolo». Entrambe le squadre sono a caccia della nona vittoria stagionale.

Bardineto (13)-Borgio Verezzi (20). La vittoria sulla capolista ha rilanciato le quotazioni del team del presidente Russo. Il match contro il fanalino di coda può essere indicatore sulle ambizioni del team allenato da Unere.

Celle (23)-Speranza (16). Partita che, nonostante il divario in classifica, è aperta ad ogni pronostico.

Don Bosco (21)-Fontelungo (15). Anche qui partita da «triplA». Mancano Gigliotti tra i padroni di casa e Ravera tra gli ospiti.

Pontedassio (29)-Ospedaletti (23). Nelle ultime settimane sono diminuite le quotazioni dei padroni di casa, che non sono più l'anti-Varazze. Il match di domani può essere utile per il rilancio del team imperiese.

Portovado (13)-Andora (15). Spareggio per la salvezza in una partita apertissima e con le assenze nei padroni di casa di Landucci e nei ponentini di Amico.

Anticipi. Un solo anticipo, e riguarda il girone A della serie D dove si gioca (14,30) Ivrea-Gravellona, con padroni di casa alla ricerca dell'undicesimo sigillo stagionale.

[g. o.]

Simone Tiraoro del Varazze

Tutti i temi dei campionati di pallavolo

L'assalto della Carisa e Nomina ad Andora

Albisola stasera sul parquet del Cantù Grande derby tra Vallecrosia e Matuzia

La Carisa alla caccia della qualificazione ai play-off; i campionati regionali con un sabato ricco di interessanti confronti e l'imminente ritorno della Noicom Alpitour al Palaravizza. Sono questi gli ingredienti principali per gli appassionati di pallavolo attesi da grandi emozioni.

L'assalto Carisa. Quello (ore 21) sul parquet di Cantù può considerarsi match chiave per la compagine del presidente Ciccio Clemente. I «ceramisti», che hanno iniziato la seconda parte di torneo con facile vittoria sul Vercelli, sono chiamati a muovere la classifica per rimanere agganciati alla zona play-off. In settimana è stato proprio il presidente Clemente ad incitare (ma anche a rimproverare) i suoi giocatori: «Non voglio più vedere-ha detto-i cali di ritmi emersi negli ultimi confronti. Alcune squadre perdonano le distrazioni, altre no. E noi non possiamo permetterci il rischio di concedere dei vantaggi ai nostri avversari. Partita difficile quella di stasera, ma abbordabile rispetto a quella che attende i ragazzi di Cannestracci la prossima settimana quando a «La Massa» arriverà la Gabeca, autentica protagonista del girone A della B1: «Noi - conclude Clemente - giocheremo una partita senza alcun timore riverenziale. Con loro ci sta anche perdere. Il pronostico non è scontato. Il momento però concentriamoci sul match di stasera. Si presenta davvero molti rischi». Cannestracci giocherà con a disposizione tutti i titolari: la condizione è al top e gli allenamenti settimanali hanno messo in luce l'ottimo momento della squadra.

Cordani della Carisa

I regionali. Copertina per la C femminile che presenta i match della quattordicesima giornata. L'Arredapiccoli Andora attende la Maurina Imperia in uno dei match più interessanti della giornata. Il pronostico è tutto per le padrone di casa che, fino a questo punto del torneo, hanno messo in evidenza una forma davvero invidiabile. Tra le partite che meritano di essere seguite Normac Genova-Admo Lavagna e il derby Vallecrosia-Matuzia ospiti che partono favoriti. Il resto del programma presenta: Hertz Ortonovo-S. Pio X Loano Toirano; Turistar Spezia-Amatori Celle; Imagro Genova-Termocentro Recco; Casinò Sanremo-Arenzano. Interessante anche la C maschile, approdata alla quattordicesima giornata con il seguente programma: Primavera-Arma Taggia; Finale-Ala Bianca; Lavagna-Orsobloc Noberasco; Odel Golfo Paradiso-Rivarolo; Savona-Manutenzioni Varazze. Nella D maschile, che presenta la settima giornata, il Dego è atteso dal Levanto.

Il ritorno della Noicom. Da diversi anni va avanti il feeling tra Alassio e Cuneo per portare al «Palaravizza» il grande pallavolo. Un'altra occasione sarà domenica 4 marzo, alle 17,30 quando nel palasport alassino la compagine piemontese della Normac Alpitour incontrerà la Cascina Taranto nell'ambito del massimo campionato italiano di volley. La partita, che verrà presentata ufficialmente il 20 febbraio all'Ufficio Turismo del Comune di Alassio, vede come favoriti i piemontesi che stanno mettendo la loro impronta sul torneo nazionale. L'elevato delle prevendite dei biglietti il sito a Genova (Olly Sport), Savona (Ocleppo Sport), Finale (Sportalmare), Albenga (Bianco Sport), Alassio (Schiappapietre Sport), Imperia (Asics Sport) e Sanremo (Calzature Carlo). Il biglietto intero costa 15 mila lire, quello per militari e ragazzi 10 mila lire. La società di Cuneo ha anche intenzione, per la prossima stagione, di far ospitare nell'impianto ponentino (che registra sempre il tutto esaurito per la grande volley) partite di campionato che delle coppe europee. [g. o.]

PUGILATO

Meeting internazionale Savona il 23 marzo, poi in Val Bormida anche in Riviera

Rilancio nel segno della Carlevarino

Numerose riunioni nonostante i problemi economici

SAVONA

Una serie di manifestazioni con la speranza di portare tanti nuovi appassionati al pugilato. E' la sfida della Carlevarino, storica società savonese che, nel corso degli anni, ha «sfornato» pugili di sicuro valore, pur in un panorama, quello ligure, che poco concede a chi vuole fare strada in questo sport.

Afferma Angelo Renesto, preparatore di numerosi pugili e dirigente della Carlevarino: «Non c'è più spazio per gli sport dove si devono compiere sacrifici. E la boxe è questa: tanti sacrifici, pochi guadagni. E oggi chi accetta queste teorie?». Ma, è il caso di dirlo, la Carlevarino non «getta la spugna»: e così, tra tanti problemi economici che si devono affrontare quotidianamente, è stato elaborato un menu di manifestazioni destinato a catturare un folto pubblico, e non soltanto quello dei puristi di questa disciplina. Il primo appuntamento, al palazzetto di corso Tardy e Benech, è fissato il 23 marzo, con una riunione internazionale alla quale prenderanno parte quotati dilettanti provenienti, oltre dal Nord Italia, anche dalla Francia.

Afferma l'addetto stampa Bracco: «La riunione è in allestimento. Ma il pubblico stia sicuro. Proporremo match di ottima qualità dove, speriamo, possano mettersi in luce anche i portacolori del nostro sodalizio». Occasione per vedere anche il resto del panorama offerto dalla boxe ligure che gode di buona salute anche a Sanremo (patria di tanti incontri per titoli mondiali) e Genova (dove pugili come Arcari o, anche se in misura minore, La Rocca hanno fatto da traino al movimento). Quella di marzo sarà soltanto la prima riunione di una annata nella quale il sodalizio vuole portare la boxe anche fuori dal palazzetto dello sport di Savona. In questo senso si inquadra, a giugno, una riunione che si terrà in Val Bormida da sempre fucina di ottimi pugili. Afferma il vice presidente Ermano Robbiano: «Ci siamo accorti che, soprattutto in estate, la gente gradisce seguire le riunioni all'aperto. Ed è per questo che ripeteremo alcuni esperimenti, come quello alla Sms Serenella, dove il pugilato sarà in compagnia di spettacolo e moda». In fase di studio, sempre nel periodo estivo, altre due riunioni: una ad Albisola ed una nel ponente savonese, magari in un ring allestito vicino alla spiaggia. Quest'anno, dopo lo stop, ritorna anche il «Memorial Sbravati»: gli organizzatori sono orientati a collocarlo non più a giugno ma a fine estate.

Dichiara il presidente Mauro Tiraoro (eletto nell'ultimo consiglio con presidente onorario Giovanni Carlevarino): «Quello appuntamento va curato nel miglior modo possibile, magari con un confronto internazionale Italia-Francia, che è sempre di richiamo. E poi il palazzetto di Spotorno ha sempre risposto con entusiasmo a queste iniziative». [g. o.]

A UN MATCH FEMMINILE

Il pugilato è uno sport esclusivamente maschile o può rivolgersi anche alle donne? Il dibattito dura da anni, ma adesso il «gentil sesso» è passato dalla teoria alla pratica. In diversi Paesi sempre più numerose le riunioni che presentano incontri tra donne, con tanto di giudice e verdetto finale. A Varazze, a maggio, verrà provato l'esperimento nell'ambito delle manifestazioni programmate per la «città delle donne». Afferma il vice presidente Robbiano: «Il pubblico così potrà giudicare se questo sport è adatto o meno alle donne. Come in tutte le cose sarà poi il tempo a emettere la sentenza finale. Fino a qualche decennio fa anche sport come ciclismo e pallanuoto sembravano di esclusiva competenza maschile. Adesso invece...». E chissà che, la carenza di ragazzi a tirar di guantoni, non spunti, nel qualche campionessa di sicuro talento. [g. o.]

In serie B femminile la Cestistica ospita Lucca

Riviera Savona-Sanremo sfida decisiva per la poule

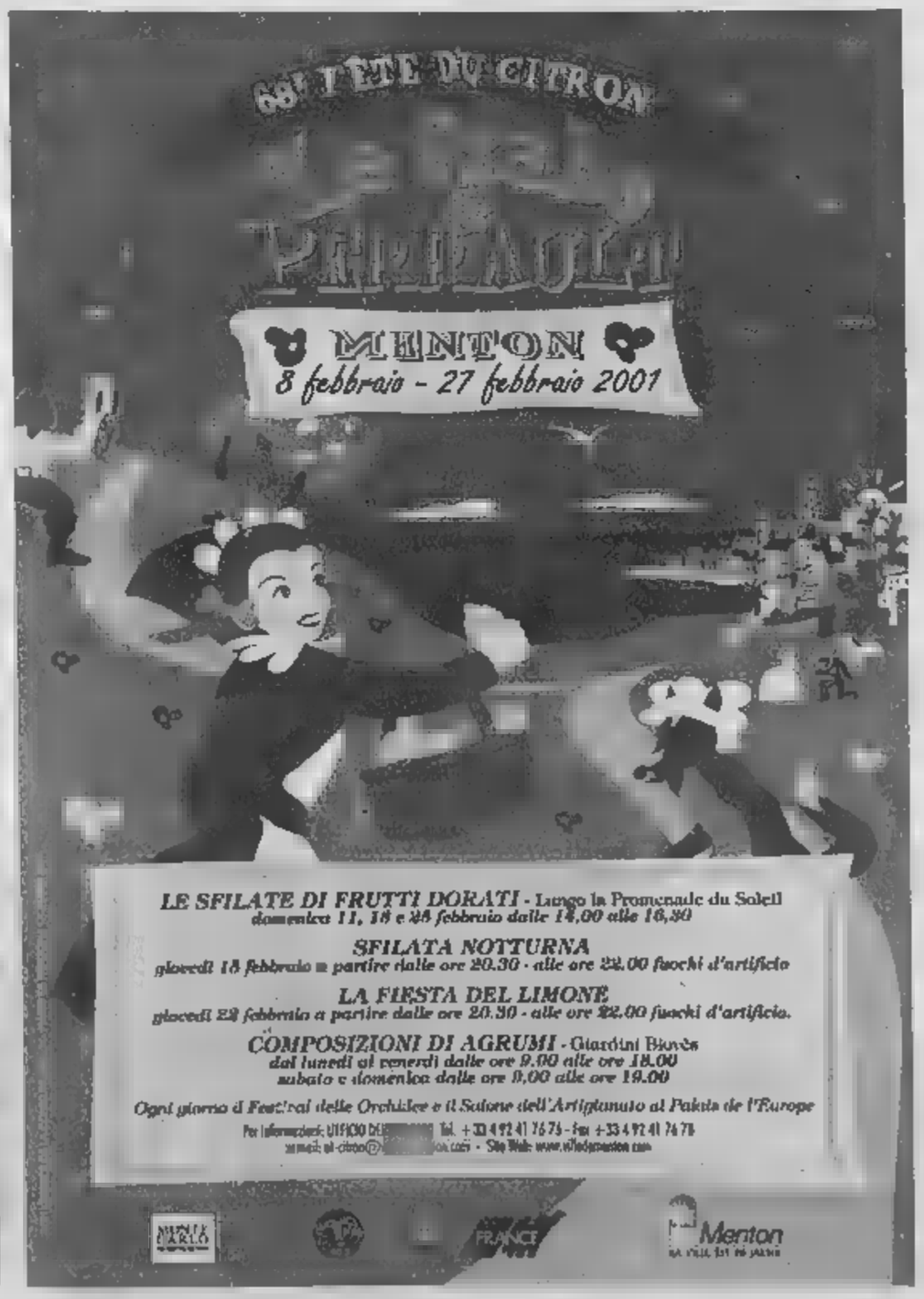
La ricca pagina cestistica «apre» con la C2 maschile. Al comando, e sicuro di partecipare alla poule promozione, l'Ospedaletti con 24 punti, frutto di 12 vittorie e 2 sconfitte. La compagine imperiese ha accusato il suo secondo ko stagionale proprio sabato contro il Cus Genova (82-60). Il coach Andrea Lupi ritorna questa partita, anche se l'attenzione è rivolto al match di stasera (21) contro il Granarolo: «La sconfitta della settimana scorsa deve preoccupare più di tanto. Tengo però a precisare che non è dovuta a deconcentrazione grazie all'accesso ormai sicuro ai play-off. Ma come si fa ad esprimersi al 100% quando mancano elementi del calibro di Vernetti, Melgrati, Berselli e Pagani. Questi giocatori non si regalano a nessuno».

Alessia Carciaghe

Il match imperiese tralascia anche le espulsioni di Restagno e Morabito che hanno poi dato un volto definitivo alla partita. E stasera il Granarolo che cerca i punti decisivi per la poule promozione: «Abbiamo recuperato qualche titolare, tenendo conto che alcuni giocatori debilitati dall'influenza. Il Granarolo è squadra molto compatta, come dimostrano le nove vittorie collezionate in questo campionato. Ma noi certo non possiamo lasciarci intimorire». Il secondo posto è occupato dal Riviera Savona che stasera ospita il Casinò Sanremo. La gara, che si gioca nel sintetico di Vado Ligure con inizio alle 21, è introdotta, per la compagine ospite, dall'addetto stampa Marcello Boeri: «Abbiamo ancora qualche tenue speranza di partecipare alla poule promozione anche se la lotta è quanto mai aperta e tenendo conto che noi nell'ultimo turno osserviamo il riposo. Insomma, le percentuali non sono molto alte, ma noi proviamo. Ricordando sempre che la squadra, partita per salvarsi, ha disputato torneo eccelso».

L'allenatore-giocatore Bonifacio spera in un colpo grosso ma il giocatore savonese Alessi smorza gli entusiasmi: «Per noi è un match decisivo per approdare alla poule promozione. La squadra giocherà con il impegno, sapendo ad un passo da un importante obiettivo». Per completare il quadro della C2 maschile Asso-Maremola Pietra (che si gioca alle 18 nel palasport di corso Tardy e Benech) e Tigullio-Cus Genova, con ospiti obbligati a vincere per rimanere in corsa.

Nella femminile attenzione puntata sulla Kanguro Cestistica che domani (palazzetto dello sport, 17,30) attende Lucca. La partita dovrebbe registrare il ritorno della Fantoni, dopo una lunga assenza. La presidentessa Oggero: «Speriamo di riscattare alcune prove proprio esemplari. Il match con le toscane, per quanto difficile, può importante per muovere la classifica». Sempre nelle ragazze, ma passando alla C, via da questo week-end alla fase definita ad «orologio». L'Ospedaletti, che ha dominato la regular season, è impegnato a Cogoleto. Per le girls di Arduino non dovrebbe proibitivo cogliere una vittoria. Altro incontro che merita attenzione è Loano-Auxilium Genova. [g. o.]



Ufficializzato il passaggio del club alla cordata di 25 imprenditori locali e sostenitori

La Sanremese riparte con Rampulla

Il portiere juventino nel direttivo della società

Bruno
SANREMO

Il primo passo verso il futuro. La Sanremese lo ha fatto, finalmente in forma ufficiale, giovedì sera al teatro del casinò. Per la presentazione, convocata un po' a sorpresa, della Sanremese... dei sanremesi. Cioè della cordata di imprenditori cittadini che ne sono diventati i padroni. Dopo una trattativa iniziata ad agosto, esasperante nelle tappe, tra alti e bassi e la firma, davanti notaio, per il passaggio di proprietà dal gruppo Cavallo al nuovo gruppo proprietario. Firma avvenuta lunedì. Finalmente. E' proprio il caso di dirlo. Perchè, adesso, si può pensare, davvero, al futuro. Che può nutrirsi di sogni e di ambizioni anche se tutti, all'unisono, hanno raccomandato di non aver fretta, creare prima solide basi per programmare traguardi più alti. La cautela è più che legittima. Solo due estati fa, proprio al casinò, alla presentazione della Sanremese, appena passata al gruppo Cavallo, si parlò di C1 in anni. Tutti sanno com'è finita.

Giovedì sera si è data ufficialità alle tante indiscrezioni. Venticinque i soci che, probabilmente, si costituiranno in società per azioni. Una formula su cui starebbe lavorando Mauro Finiguerra, il commercialista, membro della cordata, che ha gli aspetti tecnico-giuridici dell'operazione-Sanremese. Otto i membri del direttivo: il presidente Giancarlo Robotti, i vicepresidenti Sandro Cepollina e Pio Crespi, l'amministratore delegato Alessandro Dolzan, il direttore generale Marco Ventimiglia ed i consiglieri Mirko D'Addato, Maurizio Pagella e Michelangelo Rampulla. Già, proprio lui, il portiere juventino, ormai impegnato in prima persona in quest'operazione. Di cui è, di fatto, il vero «testimonial», attraverso cui passeranno contatti con grandi club. La Juventus in primo luogo. Una collaborazione già iniziata, mercoledì, a Torino con una visita effettuata al biancazzurro Stamilla, infortunatosi domenica, da parte del professor Tencone, uno dei sanitari dello staff medico bianconero.

«Adesso mettiamoci al lavoro», hanno detto tutti. Molte le cose da fare. Il presidente Giancarlo Robotti ha messo il dito sul primo obiettivo da centrare: «Il compito è di riavvicinare la città alla squadra che, ora, è guidata da gente di fuori. I sanremesi, sono certo, risponderanno».

Michelangelo Rampulla e in alto l'assessore Antonio Dissolotti con i nuovi dirigenti

I nuovi soci

«Porte aperte per Cavallo»

SANREMO. Dopo mesi di cautela, silenzi, mezze ammissioni, un atteggiamento quasi obbligato dalla tortuosa trattativa con il gruppo Cavallo, finalmente i membri della cordata di imprenditori cittadini, nuovi padroni della Sanremese, sono usciti dal lungo riserbo. «E' stata una trattativa stressante. Si è finalmente conclusa, ma siamo consci che il difficile viene adesso perché dobbiamo pianificare situazione economica e lavorare per la società. Dovranno essere i fatti a parlare per noi», ha detto Alessandro Dolzan. «Questi mesi difficili, però, sono stati un banco di prova importante per il nostro gruppo che, tra tante tensioni, si è cementato di più», ha aggiunto Marco Ventimiglia. «Speriamo arrivino i risultati. Ma un grosso risultato è già quello aver messo insieme questi imprenditori una Liguria in cui è difficile fare qualche cosa insieme», ha sottolineato Sandro Cepollina. «Non ne potevamo più di vedere Sanremese messa male. E non si poteva più aspettare qualcuno che arrivasse da Milano o Torino ad occuparsene», ha spiegato Pio Crespi. Anche Luigi Cichero, allenatore e protagonista dell'operazione, ha preso la parola: «Ci muoveremo con oculatezza, senza fretta. Adesso è presto per parlare di qualsiasi obiettivo. Ma gli obiettivi ci sono. I programmi per il futuro li abbiamo già in testa».

Festeggiatissimo Michelangelo Rampulla. Un vero atto d'amore, verso Sanremo, quello del portiere juventino: «Mi piu mici qui che a Torino. Questo progetto legato alla Sanremese mi affascina. Voglio provare come si sta dalla parte dei dirigenti».

E si è parlato anche di Enzo Cavallo, l'ex padrone. Lo ha fatto, concedendogli l'onore delle armi, l'assessore Antonio Dissolotti: «Ha investito molto sulla Sanremese, ma nel calcio a volte basta. Gli dobbiamo ringraziamento: aveva promesso, ogni caso, di non far fallire la Sanremese ed è stato di parola». E, così, l'altra sera, al casinò, confronti di Cavallo, c'è chiara apertura. «Quando sarà più punto di vista personale, per lui una porta, alla Sanremese, sarà sempre aperta», ha affermato Alessandro Dolzan. [b. m.]

I ritorni di Michele Sbravati

L'ex capitano ritorna a Imperia «Dramma anche alla Sestrese»

Michele Sbravati ora alla Sestrese

Luca Amoretti
IMPERIA

Imperia-Sestrese sarà una partita come le altre per Michele Sbravati, 35 anni, savonese, difensore verdestellato con un glorioso recente passato nelle file dell'Imperia, penultima tappa di una lunghissima avventura calcistica.

Il «capitano» che fu in C2, segnò la rete decisiva per i nella sfida del derby d'andata con la Sanremese, in autunno, dopo alcune incomprensioni, ha a malincuore lasciato il club di piazza d'Armi per accasarsi a Genova, dove sta tentando di centrare un'impresa-salvezza difficilissima.

Aveva ricevuto molte promesse sul suo futuro in nerazzurro, sia in campo che poi come dirigente. Tutto sfumato, come tante, troppe cose in casa imperiese. Sbravati, però, non ha dimenticato la sua vecchia squadra e non vuole assolutamente polemizzare: «Ho passato tre anni incredibili a Imperia. Si era creato un gruppo straordinario che ha regalato grandi soddisfazioni ai tifosi, compresa una storica vittoria nel Cnd e la promozione tra i professionisti. Per assurdo, la stagione che ricordo più volentieri è quella passata, nonostante i mille problemi e la retrocessione. In una situazione assurda, senza stipendi per nove mesi, società, eravamo riusciti a sfiorare la salvezza. Restare in C2 sarebbe stato un miracolo nel miracolo di arrivati a fine stagione». Arrivare al termine del campionato non era stato facile per i giocatori: «Credo sia stato grande esempio di attaccamento alla società da parte di molti di noi, capaci di mettere sul terreno anche le doti morali oltre che quelle tecniche. Purtroppo qualcuno sembra capito. Pazienza».

Questo il passato. Il presente è una Sestrese precipitata dai piani alti della classifica alla piena lotta retrocessione. La società genovese è costretta a schierare molti giovani e un guaio muscolare tormenta Sbravati: «Imperia e Sestrese vivono situazioni drammatiche, sia pur diverse per cause e gestione. A Genova faccio la «chioccia» ai tanti giovani che si stanno comportando con grande dignità, contro avversari sicuramente più smaliziati». Il difensore non si arrenda ai dolori muscolari: «Mi sto allenando, anche se a ritmi ridotti. Voglio essere in campo al «Ciccione», sarà un'emozione enorme. Rivedere gli sportivi imperiesi, anche se da rivale, è un grande piacere, ne ho un ricordo eccellente. Credo che anche loro mi abbiano dimenticato».

BOCCE

Nei play-out le sfide Armese-Roverino e Litorale Massa-Albissola

Oggi scatta la poule scudetto ma non c'è nessun club ligure

Scatta oggi la poule scudetto del massimo campionato di bocce. Ai nastri di partenza non c'è neppure una ligure. Le nostre compagini sono tutte relegate nei playout, fatta eccezione della Val Merula che con la vittoria di sabato scorso contro la Balangerese ha conquistato l'unico posto disponibile per la salvezza anticipata. Questi gli accoppiamenti della poule scudetto: Nitri Aosta-Dlf Asti, Romans-Auxilium Saluzzo, La Perosina-Tubosider, Novente-Pianezza, Balangerese-Ferraro, Brb-Quadrifoglio, Cumianese-Autonomi Fossano e La Fissa-Mionetto. Questi invece gli accoppiamenti di semifinale: Chierese-Voltrese, Armese-Roverino, Sassi-Rapallese e Litorale Massa-Albisola.

In queste partite spicca il derby Armese-Roverino, una partita che porterà nel bocciodromo di Arma di Taggia il pubblico delle grandi occasioni.

Il campionato di serie B è in programma oggi la seconda giornata del girone di ritorno dei playoff e playout. Nel girone scudetto i riflettori sono puntati nel bocciodromo di Carcare dove i locali presidente Arnaldo Pastorino riceve l'Imperiese. I carcaresi vogliono riscattare la sconfitta patita all'andata e rimanere in vetta al raggruppamento del girone A. L'altro incontro in programma si gioca a Genova con l'Infra che se la vedrà contro la Macchia Verde. Nel girone B la Vadese ormai fuori dal giro-promozione, è impegnata sui campi delle Bolzanetese, mentre il Caderiva ospita la Chiavarese. Nel playout turno casalingo per la Letimbro impegnata nel bocciodromo di Vado Ligure contro il Muller Bordighera, mentre l'Abg Genova se la vedrà contro il Savignone. Nel raggruppamento B derbissimo a Spotorno dove i locali biancazzurri ospitano il Plodio. Incontro importantissimo in chiave salvezza. A Taggia invece i giallorossi se la vedranno contro i genovesi dell'Andrea Doria. Obiettivo la vittoria che significherebbe salvezza anticipata. Tutti gli incontri della massima e del campionato cadetto avranno inizio alle 14,30. [r. p.]

FITNESS

E' in programma una maratona di sei ore per raccogliere fondi

In palestra per Telefono Azzurro

Al palasport di Quiliano il 18 febbraio

QUILIANO

Una «Maratona di fitness e aerobica» con lo scopo di raccogliere fondi per «Telefono Azzurro». La manifestazione, in programma il 18 febbraio al palasport di Quiliano, è organizzata dalla Palestra Fitness Club Savona. Spiega Massimo Massa, titolare della palestra savonese: «L'iniziativa non è isolata. La raccolta benefica per Telefono Azzurro si svolge contemporaneamente in altre trenta città italiane. Poi tutti organizzatori devolveranno la loro cifra la speranza che il totale sia davvero interessante».

La maratona di fitness e aerobica prenderà il via alle 10 (le iscrizioni si faranno direttamente in giornata, ma chi desidera informazioni può contattare la palestra savonese) e terminerà alle 16. Gli organizzatori locali cercheranno di portare alla manifestazione anche alcuni «campioni» del settore con la speranza di incrementare le iscrizioni. Aggiunge Massa: «Questa la prima serie di manifestazioni dedicate al fitness. Durante la primavera ed i mesi estivi cercheremo organizzare altri importanti eventi, confortati sempre maggior numero di appassionati che si dedicano a queste discipline».

Ancora una volta dunque lo sport, e lo sport giovane, al centro dell'attenzione per aiutare i meno fortunati. Conclude Massa: «E' il minimo che possiamo fare. Aiutare chi soffre dovere di chi fa sport che, generalmente, è più fortunato. Speriamo come centro di appoggiare in seguito altre simili iniziative». [g. o.]

SPORT INVERNALI GAMINARA PRESIDENTE

Giancarlo Gaminara è stato eletto presidente regionale della Federazione italiana sport invernali con oltre il novantaquattro per cento dei voti. Nel consiglio sono entrati anche lo spezzino Giordano Folegnani, i genovesi Angelo Cioncolini, Franco Lombardo, Bruno Del Rio ed Ernesto Puppo, il savonese Renzo Puppo e l'imperiese Carlo Brioglio. Nel direttivo anche i consiglieri atleti Stefano Rovegno e Enrico Ravaschio di Genova mentre per i tecnici è stato eletto il savonese Claudio Petrini. Presidente revisore dei conti è eletto il genovese Corrado Cagnoli con il novantatre per cento dei suffragi, nei componenti anche il Pierpaolo Carle che ha ottenuto il novantadue per cento dei voti. All'elezione hanno partecipato trentasette società sulle quarantaquattro aventi diritto di voto. A rappresentare la Fisi nazionale la consigliera Germana Sperotto. [r. p.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Merckx e Moser al Tempio della musica

Eddy Merckx e Francesco Moser hanno confermato la loro presenza, lunedì 19 febbraio, al Tempio della Musica di Vallecrosia, nella serata di gala organizzata in occasione della presentazione del libro «I miei campioni» di Nino Defilippis e Beppe Conti. La serata, promossa da Tripodi, richiamerà numerosi personaggi del mondo del ciclismo riuniti intorno a Defilippis, il popolare «Nit» del ciclismo anni 50 e 60, che ha raccontato, nel libro, ricordi e memorie della sua carriera.

ATLETICA

Il sanremese Macellari vince al palasport di Genova

Il sanremese Massimiliano Macellari dell'A.s. Foce ha vinto, al palazzetto dello sport di Genova, nella riunione «indoor» di atletica leggera, gli 800 m. junior con il tempo di 1'59"8, suo nuovo record personale. Numerosi gli altri piazzamenti degli atleti del sodalizio sanremese: Andrea Bazzicalupo è giunto secondo nel peso cadetti (con 11,59 m.); hanno cinque posti con Alberto Danesi nei 60 m. cadetti (in 8"), Giulia Alberti nei 60 m. cadette (in 8"3), Roberta Guasco nei 1000 m. ragazze (in 3'34), Luca Cerruti nel peso cadetti (m.11,29) e Oujjet Ouahida nel peso cadette (m. 8,30). Di rilievo il quinto posto di Livia Di Pietro nei m. cadette in 3"3).

Bene i giocatori italiani tra i veterani a Mentone

Buon bottino per gli italiani nel Torneo internazionale veterani, svoltosi al Tennis Club Mentone, in Costa Azzurra, con 300 partecipanti e 12 tabelloni di singolare. A vincere, in campo maschile, sono stati Marcora nel singolare +50 (in finale sull'imperiese Scarola per 6-2, 6-3), Simbon nel singolare +55 (in finale sul francese Theis per 6-4, 6-3), Trevisan nel singolare +70 (su Anais per 1-6, 6-1, 6-0), Canova nel singolare +75 (su Delhomme, nel match decisivo, per 6-4, 6-4). Tre successi anche in campo femminile con Monica nel singolare +50 (6-2, 6-4 in finale sulla Consiglio), Mazzoleni nel singolare +65 (su Lecaillon per abbandono) e Russo nel singolare +70 (su Daniel per 7-6, 6-3. [b. m.]

A

Sanremo, ecco i risultati delle tre importanti gare allo stand di Pian di Poma

Al Grand Prix rimontano i lombardi

Il sanremese Gonella s'impone tra i superveterani

L'affollato podio dei «veterani» vincitori del campionato italiano al tripletto

SANREMO

Sono stati i tiratori lombardi i maggior protagonisti di un intenso weekend agonistico, articolato su gare diverse, allo stand di tiro a volo di Sanremo, organizzato dallo Sporting Club Tiro Volo Sanremo. Un bresciano, Marco Rodenghi, è salito sul podio più alto del 3° «Grand Prix Riviera dei Fiori» (montepremi 25 milioni di lire) precedendo il bergamasco Lorenzo Lorenzi, e un altro bergamasco, Romano Mischiatti, si è imposto nel 7° «Trofeo Casinò di Sanremo» (montepremi 10 milioni di lire), davanti al mantovano Franco Negrini.

Nelle classifiche di categoria del «Grand Prix» si sono, poi, registrate la vittoria di Enrica Rubini (Cremona) fra le ladies, di Gaetano Venturini (Ravenna) fra i veterani, del sanremese Cornelio Gonella fra i superveterani, di Alessandro Degli Esposti (Bologna) fra gli juniors e dello stesso Marco Rodenghi fra i seniores.

«Grand Prix» e «Trofeo Casino di Sanremo» erano stati preceduti dalla prova unica di campionato italiano al tripletto, a coppie, che ha assegnato i titoli tricolori della specialità nelle varie categorie. Fra i Seniores, la gara più importante, a vincere sono stati Franco Morini ed Attilio Ludovico; fra gli juniors si sono imposti Dario Anguissola ed Alessandro Degli Esposti; fra i veterani successo di Gaetano Venturini ed Orfolino Papini; fra i super veterani hanno prevalso Vincenzo Raffaelli e Dino Rigon e, fra le ladies, Enrica Rubini e Rossana Filippi. Venturini, Degli Esposti e la Rubini avrebbero, poi, vinto le rispettive categorie nei «Grand Prix». [b. m.]

Due momenti della cerimonia di premiazionie del 3° «Grand Prix Riviera dei Fiori» allo stand di tiro di Pian di Poma. A destra, sul podio più alto, Alessandro Degli Esposti, primo nella categoria juniors «Grand Prix», riceve il trofeo (il giovane tiratore bolognese vincerà anche nella gara a coppie). A sinistra il podio delle «ladies» nel campionato italiano al tripletto: Enrica Rubini (dominatrice sia a livello individuale che nella gara a coppie), Rossana Filippi ed Enrica Orsini posano per la tradizionale foto-ricordo dopo la cerimonia di premiazione.

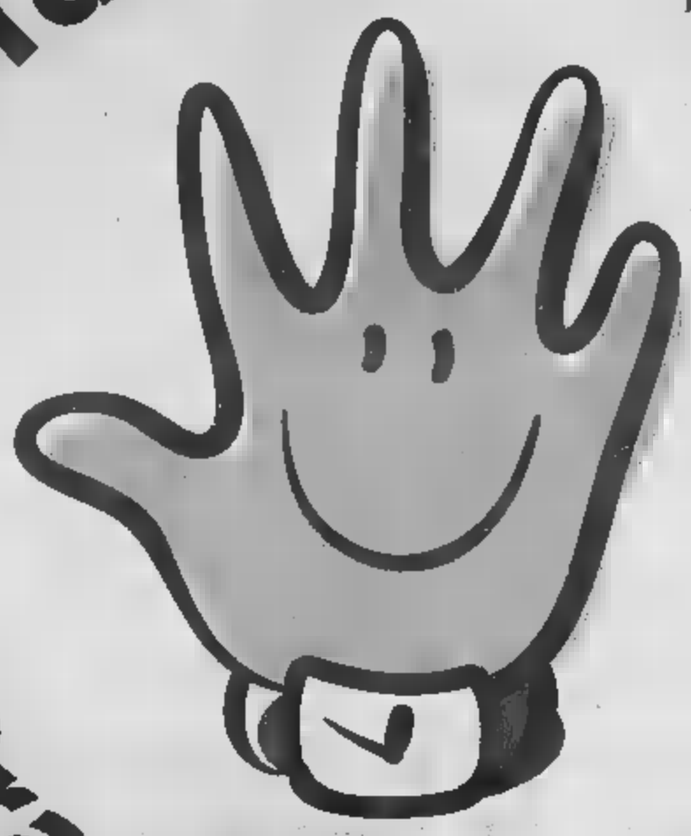
Liberi tutti.
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI
e una

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

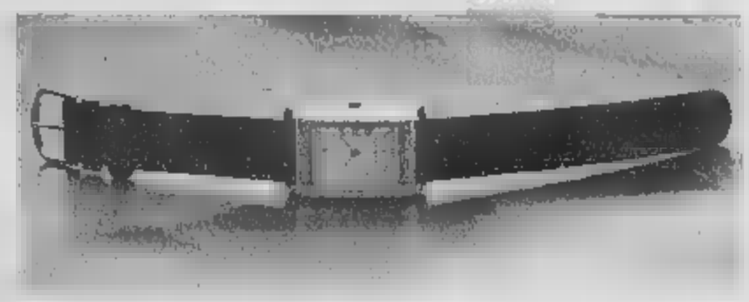
e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia
e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì



riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter MRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni [illegible] vincere automaticamente uno scooter anche ai su[illegible]

Aut. del Provveditorato M.P. rich.

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263810
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

LUNGOMARE di via MIRA
SAVONA
ABS VENDE
- 4 alloggi liberi
- 1 alloggio occupato (2002)
(con cantine e posti auto)
tel. 019 827 111 - cell. 0335 5320067

In onda domani e lunedì su TN4 e Canale 7

Lo Sportivo dell'anno ritorna su «Skipper»

Anche la puntata di questa settimana di Skipper, settimanale tv della Stampa per le province di Savona e Imperia in onda su Telenord TN4 e Canale 7, sarà interamente dedicata allo Sportivo dell'anno di Savona, e in particolare alle premiazioni degli sportivi locali e dei più giovani e alla Città dei motori.

Skipper questa settimana andrà in onda su Telenord TN4 domani alle 8 e alle 22,20; su Canale 7 domani alle 18,30 e lunedì alle 13,15. La produzione tecnica è di Luca Despini, con la collaborazione di Federico Grazzini e di Renzo Principi.

Il «patron» Nanni De Marco

Lunedì a Genova un convegno col ministro della Pubblica istruzione

«Quando la notizia fa scuola»

I giornalisti incontrano gli studenti

SAVONA

Il mondo del giornalismo incontra la scuola. Lo fa con un convegno, che si terrà lunedì alle 11 al Magazzino del Cotone, nel porto antico di Genova, e con una serie di visite degli studenti nelle redazioni di quotidiani ed emittenti televisive.

Il confronto, che consolida un dialogo già avviato in Liguria da alcune scuole con iniziative legate alla scuola (per prima la Stampa con «Carta bianca») e che proseguirà nei mesi successivi in tutta la Liguria con una serie di stage (i giornalisti ritorneranno sui banchi di scuola per mettere la loro esperienza a disposizione di insegnanti e studenti), è stato sulla nuova «prova giornalistica» dell'esame di maturità e sul rapporto con l'informazione.

Lunedì a Genova sarà il ministro Tullio De Mauro a concludere il confronto tra mondo del giornalismo e la scuola

Al convegno, dal titolo «Quando la notizia fa scuola», promosso dalla Fnsi, dall'Associazione ligure dei giornalisti, dal Ministero della Pubblica istruzione e dal Provveditorato, prenderanno parte il provveditore Gaetano Cuozzo; i responsabili delle edizioni liguri della Stampa, Sandro Chiaramonti e della Repubblica, Franco Manzitti; il direttore del Secolo XIX, Antonio Di Rosa; il responsabile della Liguria Carlo Cerrato; rappresentanti degli studenti. Aprirà i lavori il segretario della «Ligura» Marcello Zinola, moderatore il segretario aggiunto Donatella Alfonso; le conclusioni del segretario nazionale Fnsi Paolo Serventi Longhi e del ministro Tullio De Mauro. Attesa anche una lettera aperta dei giornalisti italiani sui temi della cultura dell'informazione e della professione, argomenti al centro della vertenza contrattuale Fnsi-Fieg. [f. p.]

PER AVERE L'OROLOGIO «ORAQUADRA»

Consegnate la scheda entro il 24 febbraio

Oggi e domani, sulla prima pagina della Stampa, escono gli ultimi due bollini per avere in omaggio l'orologio «Oraquadra». Ricordiamo che la scheda, con soli 40 punti, va riconsegnata all'edicola entro il 24 febbraio. A partire dai primi giorni di marzo, sempre presso l'edicola, sarà possibile ritirare l'esclusivo orologio della Stampa. Senza altre formalità, quindi con la stessa scheda contenente i 40 punti consegnata all'edicola, si partecipa all'estrazione dei 10 ciclomotori Piaggio. I fortunati faranno un identico scooter anche all'edicolante che ha ritirato la scheda.

Parco urbano e Lavagnola, nuovi marciapiedi a Legino. Lavori al sottopasso di via Nizza

Il Comune investe sulla periferia

Zinola, nuovi giardini sul mare

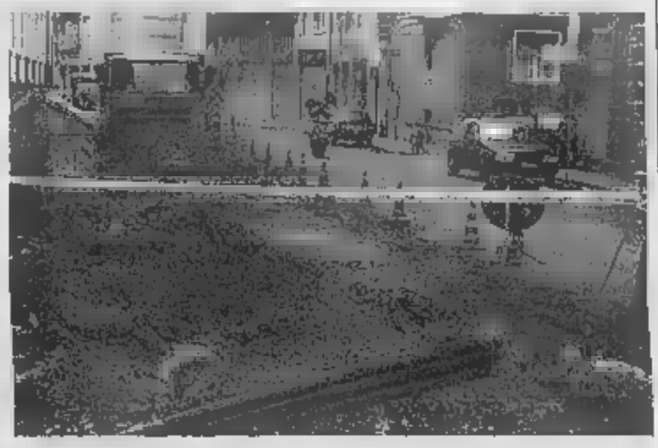
SAVONA

Il Comune non pensa solo al «salotto buono» della città. Addio periferie dimenticate, almeno adesso visto che sono pronti a partire tre importanti interventi di riqualificazione urbana che si innestano ad altri lavori pubblici. Contrariamente al passato l'amministrazione ha voluto anche presentare pubblicamente i propri progetti in una sede che non fosse quella del Consiglio comunale. Lo ha fatto nel corso di affollatissime assemblee pubbliche in cui ha anche diffuso schede tecniche degli interventi.

Zinola, Legino e Lavagnola solo gli obiettivi dell'operazione periferie. Oltre milioni per Zinola, 476 milioni per Legino, 572 per Lavagnola per totale che sfiora i 1 miliardi. Per Zinola si tratta della sistemazione della lungomare a levante della foce del torrente Quiliano e il camping Vittoria. Per Legino è prevista la sistemazione della viabilità nella zona interrotta dalla strada interquartieri, la realizzazione di nuovi marciapiedi e percorsi pedonali. A Lavagnola verrà in qualche modo quella che è ormai storica frattura il vecchio borgo e le nuove urbanizzazioni. Nascerà un parco urbano e il rilevato ferroviario non sarà più una sorta di muro nel del quartiere.

Questo l'elenco degli interventi previsti dal Comune. Nuova pavimentazione in via Bonini a 15 anni dagli ultimi lavori, nuovi marciapiedi in via Cadorna lungo l'intero lato a levante. Verranno riasfaltate anche via Bove (dalla rotatoria di via Stalingrado alla strettoia verso piazza della Chiesa), via Cuneo, via Copello e via Natarella. Verrà rifatto il marciapiede di via Bove in corrispondenza delle scuole. Verrà rifatto l'asfalto anche via Stalingrado. Sempre a Legino il Comune spenderà 148 milioni per la copertura di parte delle gradinate del campo sportivo «Ruffinengo». C'è anche un progetto per la risistemazione del sottopasso che collega via Nizza a via Bove, compresa l'impermeabilizzazione. Spesa prevista 273 milioni

Comune spende mi-



SCAVO RECORD IN VIA AGLIETTO

SAVONA. Provincia Savona cablata con l'arrivo dei i a fibre ottiche. questi giorni almeno una ventina i cantieri aperti tra Albenga e Varazze. A Savona si lavora da alcuni giorni e forzate. Il cantiere non si ferma neanche nelle ore notturne tra corso Ricci e via Agli. Lo scavo per permettere il passeggio dei cavi e fibre ottiche che la «Alpitel» sta installando sul territorio nazionale ha percorso in 48 ore il tratto tra il centro commerciale Il Gabbiano e via Maciocio. I lavori proseguiranno fino all'Aurelia e solo successivamente interesseranno anche lungomare Matteotti entrando nella giurisdizione dell'Anas. [p. p.]

In alto lo scavo in via Aglietto aperto e chiuso a tempo di record grazie anche al lavoro notturno mentre qui a fianco via Bove a Legino destinata a una nuova pavimentazione

iliardo per la risistemazione del campo sportivo Levratto. Nuovo terreno di gioco, nuove tribune, nuovi spogliatoi. Ma al di là dell'aspetto strettamente sportivo, il progetto prevede la risistesosta delle . ricavati parcheggi anche nella che si affaccia sul mare. I giardini pista di pattinaggio e la foce torrente Quiliano saranno pletamente rifatti. La spesa complessiva sarà di poco superiore miliardo. Oltre 540 milioni no spesi con fondi regionali, il rimanente attingendo alle risorse del Comune.

di tutta la mare attorno al «Levratto» e alla pista da pattinaggio. Verranno eliminati i due campi da bocce alle spalle del terreno di calcio e verrà realizzata una zona adatta

LAVAGNOLA Oltre 170 hanno preso parte all'assemblea per l'illustrazione degli interventi che riguarderanno Lavagnola. L'area di via Bruzzone ospiterà un parco urbano con zone verdi e una pista ciclabile. L'area sarà compresa tra il rilevato ferroviario - nel quale aperti dei varchi per evitare che sia frattura quartiere - e il parcheggio a ridosso del complesso edilizio «Urbanistica Nuova». [p. p.]

La procura: inquinamento ingiustificato

«Il quartiere di Legino noi fumi dei bus Acts»

Il segretario cittadino della Lega denuncia: «I motori dei bus tenuti accesi dalle 4 alle 5»

Fabio Pozzo

Da un lato magistratura, che ha evidenziato la possibilità di procedere penalmente nei casi in cui i motori dei bus Acts vengano lasciati accesi quando i mezzi sono fermi, esempio ai capolinea (un ingiustificato inquinamento, secondo il procuratore capo Vincenzo Scolastico); dall'altro, i cittadini, esponenti politici che hanno preso a cuore la questione.

E' il Roberto Nicolich, segretario cittadino della Lega Nord, che l'altra notte è protagonista di un blitz nei pressi del deposito Acts di Legino, in Costacavalli, su invito - spiega - «di diversi abitanti della zona, esasperati da una situazione di grave disagio».

Racconta Nicolich: «Alle 4,10 decina di bus hanno acceso i motori. Il rumore assordante. Dopo un quarto d'ora una nube biancastra scarico si è levata, andando a lambire le facciate delle palazzine vicine. Sembrava di essere in Val Padana... I motori sono rimasti accesi sino alle 5, ora in cui ho visto arrivare i primi autisti: saliti sui mezzi e hanno incominciato a pestare sull'acceleratore. Perchè, visto che gli autobus erano in moto già da 50 minuti? All'uscita, poi, gli autisti hanno salutato i colleghi nella guardiola con una allegra strombazzata, per dare ulteriore sveglia agli abitanti».

Il leghista Roberto Nicolich

Continua Nicolich: «Non è tutto. L'Acts ha l'appalto per la rimozione delle e divieto: a tutte le della notte parte o arriva un carro attrezzi. Le urla degli addetti si aggiungono agli altri ... Alle sono andato a parlare con alcuni residenti: hanno detto che il rombo dei mezzi fa tremare i vetri delle finestre, i doppi vetri... D'estate, mi hanno inoltre spiegato, è impossibile tenere le finestre aperte perchè oltre al rumore entrano in casa i gas di scarico. E' una vergogna che deve cessare».

Nel cuore di Savona
dalla passione e dall'esperienza
nasce
La galleria
solo classico
Inaugurazione
Sabato 10 Febbraio
ore 17.30
Galleria Scarzeria
Tel. 019.806433

Sparisconono gli uffici di collocamento. Nel turismo le maggiori opportunità

Trovare lavoro diventa più facile

Centri per l'impiego a Savona, Carcare, Albenga

Nasce anche in provincia di Savona l'era dei Centri per l'impiego. Addio ai vecchi uffici di collocamento. Nuove sedi a Carcare, Albenga e Savona, nuovi metodi per accedere alle opportunità di lavoro.

Non servirà più il solito cartellino rosa da timbrare. Al suo posto colloqui con il personale, pronta disponibilità a lavorare da parte del disoccupato e l'obbligo per i centri per l'impiego di presentare periodicamente proposte.

E' la nuova ottica delle cosiddette politiche attive del lavoro, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 181 che mira per rivoluzionare l'intero settore. Spiega l'assessore provinciale Donatella Ramello: «Dovremo essere tutti meno passivi con l'entrata in vigore di questo nuovo sistema. Chi cerca lavoro non avrà solo, come avviene oggi, l'obbligo di timbrare il cartellino una volta l'anno ma anche dichiarare la sua pronta disponibilità. Se il disoccupato non accetta il posto finisce automaticamente in coda alla lista e viene in questo modo fortemente penalizzato. Siamo convinti ceh sia anche un sistema efficace per poter individuare le moltissime sacche di lavoro nero che esistono anche nel nostro territorio».

L'assessore Donatella Ramello

Il decreto prevede una sorta di contratto tra i centri per l'impiego e i disoccupati con reciproci obblighi e impegni. questa la sintesi: i primi organizzano azioni di orientamento, formazione, tirocini e proposte di lavoro, i secondi si impegnano a aderire a queste azioni.

L'apertura dei tre nuovi centri servirà anche alla provincia per avere un quadro più preciso del fenomeno disoccupazione nel Savonese. Nel primo mese dell'anno c'è stata una sperimentazione

Oltre 1100 disoccupati hanno subito il nuovo trattamento con l'applicazione del decreto. E' emerso che il 63 per cento delle persone senza lavoro è costituito da donne e il territorio in cui la tensione è maggiore è quello della Valbormida. «Il comprensorio di Savona e quello di Finale e Albenga offrono molte più opportunità nel settore turistico e del terziario di quando non faccia la Valbormida, che è ancora ancorata su posizioni industriali poco accessibili alle donne», spiega l'assessore Ramello.

La prima sede dei tre centri per l'impiego della provincia a partire sarà quella di Carcare. La data è già stata fissata. Il nuovo sistema entrerà in vigore dal 20 febbraio. A marzo partirà invece il centro per l'impiego di Albenga, la cui sede è in fase di ultimazione. Per vedere la sede di Savona sarà necessario attendere la fine del mese di aprile. Come noto la struttura sarà ospitata nei locali dell'Ente scuola Edile di via Molinero a Legino. Entro l'estate i tre centri saranno perfettamente operativi.

Conclude l'assessore Ramello: «I contributi che aspettiamo dalla Regione tardano ad arrivare e per questo saremo costretti a iniziare l'attività attingendo alle nostre linee di bilancio». Per i primi tre mesi la Provincia metterà a disposizione circa 80 milioni per il personale che presterà servizionei nuovi uffici. [p. p.]

Via Piave, «taglio» ai parcheggi

Da lunedì eliminati i posti auto attorno all'ex palazzina Italgas

SAVONA

Da lunedì ci saranno meno posti auto nel parcheggio di via Piave. E' stata transennata l'intera area che circonda l'ex palazzina uffici dell'Italgas. Le ragioni? Presto detto. Due terzi dell'area appartengono al Comune che si appresta a dare una prima, rapida sistemazione al parcheggio. Niente di speciale, intendiamoci, un po' di bitume per coprire le buche che trasformano l'area in una sorta di piscina ogni volta che piove.

Un intervento, è ovvio, che non riguarderà la porzione di terreno appartenente ancora all'Italgas e che resterà così tagliata fuori dalle funzioni di parcheggio. Solo motivi burocratici e amministrativi alla base del provvedimento, oppure c'è dell'altro? Intendiamo riferirci a quel rudere in cui è ridotta l'ex palazzina uffici dell'Italgas. La Sovrintendenza, che su Savona ha sempre gli occhi puntati, ha posto vincoli anche su quest'edificio cadente che rischia di trasformarsi in un cumulo di macerie da un momento all'altro, abbandonato com'è da tanti anni. Non è escluso, insomma, che le transenne siano state collocate anche per evitare che qualcuno, prima o poi, ne sia vittima di qualche crollo.

Ma torniamo al parcheggio. Una volta sistemato, con un manto d'asfalto, i due terzi del piazzale di proprietà del Comune, garantendo così agli utenti un servizio più dignitoso, si provvederà a progettare una soluzione definitiva.

In Comune prevedono di far installare quattro torri-faro capaci di illuminare adeguatamente l'area (oggi, durante la stagione invernale, di sera si procede a tentoni nella ricerca dell'auto, rischiando le caviglie per colpa delle buche), di sistemare in maniera meno provvisoria il piazzale e di liberare gli spazi da quelle sbarre automatiche che non hanno mai funzionato e per le quali è stato annullato il contratto con la ditta appaltatrice. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Incendio doloso per presunta gelosia: un arresto

Gli uomini della squadra mobile di Savona hanno arrestato Franco Cacciaguerra, di 53 anni, residente a Mioglia, ritenenuto responsabile dell'incendio di un appartamento in via Moriconi, ad Albisola Superiore, dove abita una straniera di 28 anni. In seguito ad una serie di indagini la polizia ha ritenuto che il fuoco era stato appiccato da Cacciaguerra, pare, per futili motivi legati alla gelosia. L'uomo è stato rintracciato a Sanremo. [f. p.]

Danneggiano la vetrina di un negozio: denunciati

Due savonesi di 23 e 27 anni, F.P. e F.I, sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di aver danneggiato la vetrina di un negozio di corso Italia. I due giovani sono stati inseguiti da una guardia giurata e quindi sono bloccati in via Verzellino dai militari, che hanno sequestrato loro anche due grossi cacciaviti. [f. p.]

PORTO VADO

Il pm blocca una partita di rulli da tipografia

Alla dogana di Porto Vado. Il pm Alberto Landolfi ha bloccato una grossa partita di rulli da tipografia, che sono stati caricati da una nave che fa rotta sulla Colombia. Si tratta di rulli d'acciaio, lunghi quasi un metro e mezzo, d'acciaio. Il magistrato, insospettito, ha verificato se potessero risultare contenitori occulti di droga: le ricerche non hanno dato frutti. I rulli sono stati dissequestrati. [f. p.]

DIOCESI

Domani in Duomo la Messa per gli infermi

Tre appuntamenti annunciati dalla Diocesi per domani. Il vescovo, Monsignor Dante Lafranconi celebrerà domani alle 16 in Duomo (accoglienza alle ore 15,30) la Messa per i malati, durante la quale sarà anche amministrato il sacramento dell'unzione degli infermi a coloro che lo desidereranno. Analoga iniziativa verrà svolta in forma comunitaria a Villapiana, alle 8,30 a San Francesco e alle 9,30 a San Lorenzo. [p. p.]

COMMERCIO

Barbero al convegno dei mediatori d'affari

Martedì alle 18 nella sede della Confcommercio di Via Pia 1 la Federazione mediatori agenti d'affari ha organizzato un convegno sulla proposta di legge regionale sul recupero dei sottotetti esistenti a fini abitativi. Interverrà il consigliere regionale Angelo Barbero, primo firmatario e relatore della proposta di legge. [p. p.]

LUTTO

E' morto il barista Giovanni Turco

Aveva gestito per anni il bar La Torretta di Via Famagosta. Giovanni Turco, 59 anni, colto da malore è morto al San Martino di Genova. Oggi alle 10,30 i funerali nella parrocchia di Albissola Marina, località dove l'uomo risiedeva. [f. p.]

In via Verzellino

Intera famiglia resta intossicata «Forse pericolo»

SAVONA. Sarebbero fuori pericolo i componenti della famiglia savonese rimasta intossicata dal monossido di carbonio l'altra sera in un alloggio di via Verzellino.

Il capofamiglia, Maurizio Dellepiana, 38 anni e il figlio di 4 anni erano stati ricoverati al San Paolo; la moglie Marilena Brugnerotto, 33 anni e la suocera Maria Fiasche, 54 anni, più gravi, erano state trasportate al San Martino. Erano stati soccorsi dai militi della Croce Bianca, dai vigili del fuoco e dagli agenti della volante.

Dai primi accertamenti dei pompieri, l'intossicazione da monossido sarebbe da far risalire ad un cattivo funzionamento della caldarina, che sarebbe stata installata non a regola d'arte e avrebbe avuto la condotta occlusa. La vicenda è stata segnalata al magistrato di turno, il sostituto Alberto Landolfi: in caso di querela potrebbe essere aperta un procedimento penale che potrebbe coinvolgere installatori e manutentori dell'apparecchiatura. [f. p.]

L'iniziativa parte oggi

Sui treni liguri più sicurezza con i vigilantes

SAVONA. Un nuovo servizio di vigilanza sui treni e nelle stazioni liguri. E' privato, e collaborerà a partire da oggi con la polizia ferroviaria.

Le guardie giurate avranno il compito di aumentare la sicurezza complessiva del sistema ferroviario (che ha visto nel mese di dicembre ben nove aggressioni nei confronti di ferrovieri). In particolare, dovranno prevenire gli atti vandalici negli scali stazioni e sui treni. Nei depositi tale servizio sarà svolto da pattuglie di vigilantes dotati di cani addestrati. L'iniziativa, che ha già dato buoni risultati in altre regioni, rientra nei programmi della «Carta dei servizi».

Sono inoltre in fase avanzata i progetti di restyling e di pulizia radicale delle vetture, nonchè della applicazione di speciali pellicole anti-graffiti. Nel contempo, il personale ferroviario di scorta ai treni, ha potenziato i controlli, sanzionando severamente chi sporca o danneggia i convogli. La direzione regionale Fs ha avviato, a tal riguardo, azioni legali di risarcimento danni. [f. p.]

Riapre oggi più accogliente e dotato di sofisticate tecnologie

Ecco il super-ufficio postale

La succursale di corso Tardy & Benech

SAVONA

Riapre oggi l'ufficio postale di corso Tardy e Benech. E' stato completamente ristrutturato. «Oggi Poste Italiane offre a Savona - dice Agostino Aspetti direttore della filiale provinciale - il primo ufficio postale di nuova concezione progettato con lo studio dell'architetto Michele De Lucis. E' un ufficio postale innovativo che ha richiesto interventi architettonici radicali per creare aree di consulenza separate per la clientela, aree self-service, segnaletiche multimediali, accessi facilitati per portatori di handicap oltre a sistemi innovativi di sicurezza. A proposito di sicurezza le novità più significative sono la quasi eliminazione del con tante ai banconi grazie a dispenzatori di denaro a tempo per ogni operatore di sportello,on il monitoraggio continuo della sala al pubblico attraverso telecamere di controllo remoti e telecamere, la totale visibilità esterna, porte di sicurezza e blindature esterne. [i. p.]

L'ufficio postale di corso Tardy&Benech da oggi sarà riaperto al pubblico

Bando entro marzo

Contributi per l'affitto nuove regole

SAVONA. Scadrà a fine marzo il termine per la presentazione delle domande per poter accedere ai contributi del Comune per gli affitti. Lo scorso anno si trattava di una novità e sono stati 330 i beneficiari del contributo per il quale il Comune aveva stanziato 960 milioni.

Quest'anno l'amministrazione ha previsto in bilancio una cifra analoga, vicina al miliardo, in attesa dell'arrivo del contributo della Regione che dovrebbe coprire tutta la somma. Possono beneficiare del contributo tutte le famiglie con contratto d'affitto regolarmente registrato entro il 31 dicembre del 2000 e il cui reddito complessivo non superi l'ammontare di due pensioni minime Inps (18 milioni e 466 mila lire) oppure quelle famiglie con reddito anche superiore non per il quali il canone d'affitto abbia un'incidenza non inferiore al 24 per cento del reddito. «E' prevista anche una riserva del 10 per cento - spiega l'assessore ai Servizi Sociali del Comune, Lorena Rambaudi, per gli ultrasessantacinquenni e i disabili con sfratto». [p. p.]

Penalisti savonesi

I tagli ai finanziamenti del ministero e la...

SAVONA. «Raccomando a tutti i colleghi di insorgere convenientemente contro tali accertamenti...». Il presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio, punta l'indice contro gli accertamenti fiscali.

Scrive il legale: «L'amministrazione finanziaria ha un solo modo di procedere, ed è quello delle presunzioni, usate comunque e dovunque. Un esempio tra i più gravi è quello che, in materia di accertamento delle Imposte dirette e dell'Iva, consente l'utilizzo dei "parametri" poi sfociati negli "studi di settore"... I parametri e gli studi derivano da elaborazioni statistiche che non possono attagliarsi all'attività professionale. Vi è poi l'ingiustizia manifesta insita nella presunzione: per quanto semplice, rovescia pur sempre l'onere della prova. Una prova diabolica: vai a raccontare in Commissione che non guadagni quello che dovresti guadagnare secondo i parametri/studi di settore...». [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Enpa si oppone alle fabbriche di pesci

Le sezioni liguri dell'Ente nazionale protezione animali, per bocca della sezione savonese, confermano la loro opposizione alla costruzione di impianti di maricoltura, in tutte le acque del Mar Ligure e del santuario dei cetacei.

Si tratta infatti di grandi gabbie calate in mare, a poca distanza dalla costa, nelle quali vengono allevati migliaia di pesci (di solito orate, saraghi, ricciole e spigole); a fronte di pochi posti di lavoro, arrecano purtroppo enormi problemi ecologici e, per questo, vengono progressivamente dismesse ed abban-donate in ogni parte del mondo.

L'Enpa di Savona ha consegnato, fin dall'anno scorso, al ministero dell'Ambiente, alla Regione, alle Province, agli enti Parco di Portofino delle Cinque Terre ed ai Comuni interessati (soprattutto del Le-vante), un dossier di Anne Platt Macginn, ricercatrice associata del WorldwatchInstitute, in cui si denunciano le seguenti problematiche:

1) Per ogni chilogrammo di pesce prodotto si sviluppa un uguale quantitativo di rifiuti organici (sostanze fecali e cibo consumato o disperso), che possono provocare fenomeni di ipernutrizione con diffusione di «fiori» algali e fitte coltri di melma verde sulla superficie dell'acqua, che accelerano la crescita di batteri, esauriscono l'ossigeno e distruggono la maggior parte degli esseri viventi nelle acque sottostanti.

2) Allevare grandi quantità di pesci in ambienti ristretti sottopone gli animali a sof-ferenze e stress eccessivo, accrescendone la vulnerabilità alle epidemie, sia nell'allevamento stesso che nel mare circostante; i biologi marini hanno rilevato ben 50 malattie d'origine batterica e altri danni per la salute, che costringono alla somministrazione di antibiotici, vaccini e prodotti chimici, che si disperdo-no nel mare e vanno a decimare gli animali liberi (aragoste ed aringhe, ad e-sempio, ma nulla si sa delle conseguenze sugli altri pesci ed i cetacei).

3) Sono sempre possibili, e si sono verificate spesso, fughe di numerosi animali dalle gabbie, con squilibri biologici pesanti, che comportano spesso la scomparsa di specie autoctone.

Enpa, Savona

Galleria Scarzeria torna frequentabile

Nella mia qualità di condomino-consigliere del «Palazzo Castelli» di Galleria Scarzeria 5, d'intesa con l'amministratore Luigi Rosso, desidero complimentarmi per le iniziative programmate dal Comune e da un gruppo di commercianti per la riqualificazione della Galleria.

Da parte nostra, già in passato, abbiamo adottato ogni possibile cautela per cercare di evitare situazioni spiacevoli per chi le provoca e soprattutto per noi che le dobbiamo subire.

Ben vengano, quindi, i programmati miglioramenti di funzionalità e di controllo, per i quali mi pare di poter anticipare la collaborazione dei residenti.

L'impegno che hanno preso a riguardo gli assessori Pennino e Casaccia, conforta e stimola l'iniziativa dei privati e a mio avviso merita adeguato sostegno anche da parte dell'opinione pubblica.

Solo così potranno ottenersi i risultati sperati, e restituzione alla città, in una veste più consona, della Galleria Scarzeria.

Paolo Viglierchio, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.556.668.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrari via 153, t. 019.827202;
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 019.850473;
Sestione, via Paleocapa 147, t. 019.829803
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie. *Della Ferrari* c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Ponzo 31, telefono 019.505545 (Per il notturno, Nuova, Ferrania, tel 520726)
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 019.564017(anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Cengio)
CALIZZANO: *Cevi* , via Leale 3, tel 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)
VADESE
VADO: *Scarsi*, , via Gramsci 62, tel. 019.880184 (per il notturno, Ferrara di Savona)
NOLI: *Monte Unino*, corso Italia 10, tel 0[illegible]8936
FINALESE
PIETRA L: *Finalpi*, via Montaldo 14, tel. 626035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970036
ALBENGA
ALBENGA: *Degli Angeli* via Dalmazia 11, tel. 0182.52216
Moreno, via Libertà 3, t. 0182.931049
ORTOVERO: Ortovero, via Roma 6, tel. 0182.547034(anche notturno per Casanova, Vilanova e Garlenda)
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.646154
ANDORA: *Val Merula*, Molinari 50, tel 0182.80565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA: Concordia, Corso Bigliati 24 tel 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via via Sestione 76, tel. 019 488242
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45 tel. 019 934652

STATO CIVILE

SAVONA

MORTI. Rosa De Matteis, di 86 anni, abitante a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,30 nel convento delle suore di Nostra Signora della Misericordia.

AMM E' convocato per giovedì 15 febbraio alle ore 18 il Consiglio comunale di Varazze. Parecchi i punti inseriti all'ordine del giorno tra cui alcune modifiche da inserire nel regolamento comunale per [illegible] della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. al tempo stesso si discuterà anche dell'applicazione delle sanzioni nei confronti di chi viola le disposizioni di regolamenti comunali. Verranno anche discusse le osservazioni pervenute al Comune sull'adozione del Sua (strumento urbanistico attuativo) per l'edilizia economica popolare in località Rio Cucco. Il Comune di Varazze aderirà anche all'Agenda 21 locale in materia di tutela ambientale, alla Carta di Aalborg (Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, al Piano di azione di Lisbona e alla Carta di Ferrara. Verrà anche aperta la discussione sul recupero dell'area di Ponente della città richiesta dei gruppi consiliari «Il Timone» e «Nuova Varazze».

CITTÀ E PROVINCIA

SAVONA
Tutela dei malati

Inizia oggi alle 15, nell'aula magna del padiglione «Vigiola» dell'ospedale San Paolo di Savona, il corso di formazione ed informazione sanitaria organizzato dalla Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato. [a. r.]

SAVONA
Incontro con Andrea Grillo

Domattina alle 9 nei locali del Seminario, per iniziativa dell'Azione Cattolica è in programma una conferenza di Andrea Grillo, noto teologo savonese di fama nazionale, che verterà sul tena del tempo e della sua valenza morale. [a. r.]

FINALE L.
Si parla di Gozzano

«A colloquio con Gozzano», da lunedì la prima delle tre conferenze («Gozzano e l'ironia») di Fulvio Baldoino presso la civica biblioteca «Sapone» di piazza Santa Caterina a Finalborgo. Inizio alle 21. [a. r.]

L'accordo tra i due gruppi appare difficile ma l'Autorità Portuale tesse la tela

Braccio di ferro tra Funivie e Tvr

Per concentrare gli sbarchi agli Alti Fondali

Ivo Pastorino

SAVONA

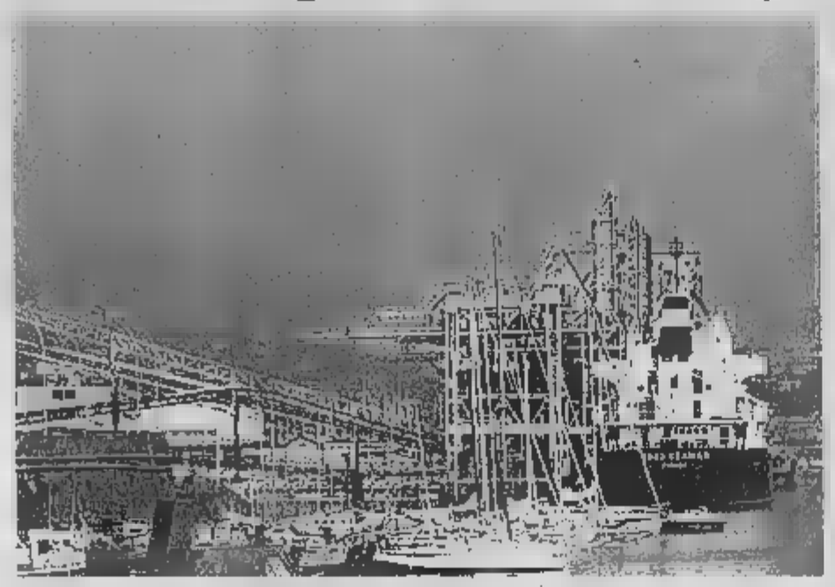
Una vera doccia fredda la presa di posizione del gruppo Tvr di Vado poche ore dopo la fine dell'incontro in Regione sul problema degli sbarchi di carbone e rinfuse solide. Quando già sembrava, anche in base alle dichiarazioni a caldo rilasciate dai vertici dell'Autorità portuale, che si fosse aperto un importante spiraglio nelle trattative per concentrare la movimentazione di carbone agli Alti Fondali, ricorrendo anche a una sorta di accordo tra Funivie e Tvr del gruppo Barone, una nota del Terminal rinfuse vadese riportava in alto mare la soluzione appena abbozzata.

A questo punto occorre una premessa. C'è un progetto, che dispone già di 70 miliardi di finanziamento, per un terminal rinfuse ad alto potenziale nella darsena Alti Fondali. In base ad ottimistiche previsione i lavori dovrebbero essere ultimati nel [illegible] e l'impianto, secondo l'indirizzo già espresso dall'Autorità portuale, sarà dato in concessione alle Funivie. Ma l'impianto, per essere competitivo, ha bisogno di una movimentazione di carbone e rinfuse che sarebbe possibile solo concentrando a Savona anche l'attività del punto di sbarco a Vado della Tvr.

Un'eventualità che, senza alcun apparente tentennamento, il gruppo Barone ha seccamente respinto, forte com'è della potenzialità dei suoi impianti, degli spazi di stoccaggio e della concessione di un moderno terminal marittimo. Insomma, niente «matrimonio» con le Funivie savonesi e tanto meno l'intenzione di farne oggetto di acquisto.

Da Vado, anzi, hanno rilanciato, dicendosi pronti, caso mai, a soddisfare loro la crescente domanda di traffici di rinfuse solide sottolineando che «una tale operazione avverrebbe a carico di risorse private e non attraverso l'impiego di finanziamenti pubblici previsto dal progetto degli Alti Fondali». Un stilettata vera e propria.

Quest'atteggiamento ha colto di sorpresa non solo l'Autorità portuale savonese ma anche gli enti locali e la Regione che nel «soggetto unico» nutrivano non poche speranze. E ieri è uscito allo scoperto anche Roberto De Cia, segretario provinciale dei Ds per sostenere che «se il Tvr di Barone non può o non riesce ad essere il punto di riferimento della razionalizzazione dei ,traffici rinfuse» di deve comunque andare avanti «cercando altri partner societari pubblici o privati». E poi aggiunge: «Le Funivie sono una grande [illegible] un elemento di competività [illegible] porto che non può essere accantonato con poche battute superficiali. Bisogna che si rompa il senso del ricatto che ci viene proposto andando a ricercare le soluzioni che più possono essere legate agli interessi del porto e quindi all'economia savonese, al di là dei giochi e dei giochetti di questo o quell'imprenditore».



Lo storico impianto delle Funivie Savona S.Giuseppe che dal secolo scorso garantisce una forte movimentazione di carbone e rinfuse solide attraverso un sistema quanto mai ecologico di trasporto

Ma non si è forse di fronte a una rottura definitiva, tant'è che la nota del Tvr di Vado si conclude con un'affermazione («Siamo disponibili al confronto e alla valutazione delle proposte di riorganizzazione delle attività terminalistiche formulate dalle istituzioni preposte e dagli interlocutori interessati»)che lascia aperto qualche spiraglio.

E del resto lo stesso ingegner Alessandro Bacca, presidente dell'Autorità portuale, non aveva mancato di sottolineare, sia pure con una chiave complessiva di lettura forse troppo ottimistica, come si fosse registrata durante l'incontro in Regione «la disponibilità al confronto dei terminalisti» che aveva portato «ad un esame preliminare e all'intesa di un successivo incontro per fine marzo, dando così tempo a tutti i soggetti di maturare le rispettive proposte, mettendo a frutto anche una serie di incontri diretti che si terranno prima di tale data».

Ieri l'ennesima vittoria in corte d'appello

I giudici «pensionano» otto ex operai savonesi

Ottengono il bonus contributivo di 5 anni per l'esposizione prolungata all'amianto

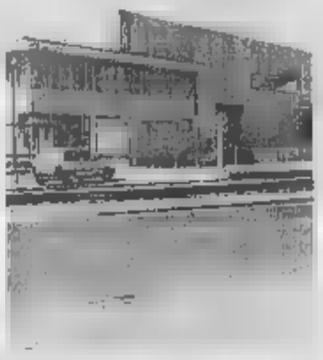
SAVONA

Anche la corte d'appello di Genova ha dato ragione agli otto ex operai della AP Loockeed che hanno chiesto una rivalutazione contributiva per una esposizione superiore ai dieci anni all'amianto e alle sue polveri.

La priva vittoria gli ex operai (rappresentati dall'avvocato Rita Lasagna con il patrocinio della Inca-Cgil) l'avevano ottenuta a Savona, dinanzi al giudice del lavoro Zerilli. Si tratta della rivalutazione del loro profilo contributivo, mediante l'applicazione di un coefficiente previsto da una legge del 1992, poi modificata. Una sorta di bonus contributivo di 5 anni, riconosciuto a quei lavoratori che hanno prestato la propria opera per oltre dieci anni esposti all'amianto. Un bonus che a tali operai ha consentito di andare in pensione, avendo questi ultimi solo 15 anni di «marchette».

Una sorta insomma di risarcimento a posteriori per il rischio alla salute corso, voluto dal legislatore, che solo negli Anni Novanta ha codificato la pericolosità di questo materiale, sconosciuta invece negli Anni Settanta, il periodo che interessa i ricorrenti.

La [illegible] è [illegible] complessa. L'esposizione all'amianto è stata provata davanti al giudice attraverso prove testimoniali, a fronte dell'assenza di una attestazione dell'Inail. Proprio l'Inail aveva respinto la prima domanda di pensionamento operai, ai quali mancavano appunto 5 anni per poter andare in pensione.



Gli impianti della Ap Loockeed

Alla sentenza del giudice del lavoro di Savona si era opposta l'Inps, che aveva presentato ricorso d'appello. Ieri la decisione dei giudici genovesi, che hanno respinto tale istanza, dando così per la seconda volta ragione agli ex operai.

Non è escluso un prossimo ricorso dell'istituto di previdenza in Cassazione. [f. p.]

Non potranno candidarsi Avogadro, Barlocco, Cenere e Rembado

«Bocciato» il terzo mandato Polemici i sindaci del Ponente

Augusto [illegible]

BORGIO V.

Hanno interpretato in modo personale, con indubbi consensi da parte dei cittadini, il ruolo di sindaco. Alla prossime elezioni non potranno candidarsi alla poltrona di primo cittadino. Non ci sarà infatti il terzo mandato. Roberto Avogadro ad Alassio, Francesco Cenere a Loano ed Enrico Rembado a Borgio sono fra i sindaci «vittime» della mancata modifica della legge elettorale.

«Ingusto impedire ai cittadini di scegliere. Cosa fanno le organizzazioni dei consumatori e degli utenti, sempre pronte a spaccare in quattro il capello, che oggi non possono per legge avere la libertà di promuovere o mandare a casa il loro sindaco?», dice Cenere (Forza Italia). Il primo cittadino di Loano ha mal digerito la «bocciatura». Dice: «Non voglio fare altre polemiche. Sono pronto ad accettare proposte dal coordinatore regionale Enrico Nan. Sono e sono sempre stato per amministrare e lavorare e non per fare politica». La frattura in Forza Italia a Loano è netta. Cenere potrebbe entrare in una lista, con Sergio Rosso candidato, ma alternativa è quella della Casa della libertà. In base ad un sondaggio «interno» sarebbe Angelo Vaccarezza il sindaco preferito. Se non ci sarà un accordo in extremis a Loano potrebbero essere due liste espressione della stessa area politica che da diverse elezioni ottiene il 70 per cento dei voti. Cenere era stato eletto 8 anni fa con la dc. La sua giunta è stata fra le prime in Italia ad entrare nell'orbita del Polo durante la legislatura.

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Varezzi da 26 anni, non potrà ricandidarsi alle elezioni amministrative di primavera perchè il governo non ha approvato la legge sul terzo mandato

Resta fuori dai giochi anche Roberto Avogadro. Diventato sindaco di Alassio 8 anni fa con la Lega, grazie alla divisione in tre liste della vecchia dc, Avogadro aveva ottenuto la riconferma a furor di popolo diventando anche senatore. In queste ultime settimane si è spinto nell'orbita del movimento di Sergio Dantoni. Anche ad Alassio le liste dell'area del centro-destra potrebbero essere due alle elezioni di primavera.

A Borgio [illegible] finisce un'epoca, il «regno» durato 26 anni di Enrico Rembado. In un quarto di secolo con la sua lista civica ha sempre battuto gli avversari, anche quando rappresentavano tutti i partiti assieme. Il dopo Rembado potrebbe aprire le porte ad una amministrazione di centro-destra anche se i giochi restano tutti aperti. Non potrà ricandidarsi neppure Luigi Barlocco, sindaco di Toyo arrivato a due mandati.

OGNI OCCASIONE E' BUONA PER FARE SALOTTO

con 41.500 al mese
divano 3 posti ELVIS

Oggi, nei Centrodivani Adile, puoi acquistare il tuo nuovo divano [illegible] anticipo, in 12, 18, 24, 36, 48, o [illegible] rate.
Decidi [illegible] Noi li regaliamo sempre e comunque 12 [illegible].
Per esempio se scegli di acquistare il tuo nuovo divano in [illegible] rate mensili, gli interessi [illegible] 12 mesi te li regaliamo [illegible] e tu li pagherai solo nei restanti 12 mesi. In questo caso risparmi il [illegible] degli interessi.

Volete un esempio?

DESCRIZIONE		CONDIZIONI DI PAGAMENTO					
Divano 3 posti rivestimento cat. A, completamente sfoderabile e lavabile	2.100.000	12 MESI 175.000 TAN - TAEG 0% 0%	[illegible] MESI 119.300 TAN - TAEG 3,65% 3,67%	24 MESI 91.400 TAN - TAEG 4,25% 4,30%	36 MESI 63.600 TAN - TAEG 5,70% 5,85%	48 MESI 49.000 [illegible] - TAEG 6,45% 6,70%	60 MESI 41.500 TAN - TAEG 6,90% 7,15%
RISPARMIO MEDIO SUGLI INTERESSI		100%	75%	50%	33%	25%	20%

L'ottima qualità dei prodotti, il servizio di vendita e post-vendita generano il successo dei Centrodivani Adile, i negozi specializzati nella vendita dell'imbottito, presenti su tutto il [illegible] nazionale.

CENTRODIVANI adile

in tutta Italia, in [illegible] i salotti d'Italia

SAVONA [illegible] . Ferraris, . 019 2160330

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Sole Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [illegible] ogni giorno.

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona

L'intesa raggiunta in prefettura accontenta tutti in «nome del turismo»

Alberghi-Silb, «firmata» la pace

Accordo per le serata da ballo negli hotel

Massimo Boero
ALASSIO

«Finalmente è stata ufficializzata la regolamentazione di una problematica almeno ventennale: quella delle serate danzanti occasionali per la clientela delle strutture ricettive. Questa è una grande conquista. Non ci sarà concorrenza sleale con i locali da ballo. Offriremo solo un servizio ormai richiesto nei pacchetti turistici. Come gli hotel le sale da ballo fanno sforzi per migliorare i propri servizi». E' all'insegna della distensione tra categorie la dichiarazione fatta dal presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi, dopo che la prefettura, in seguito all'incontro di giovedì tra le delegazioni di Unione albergatori, Federalberghi, Silb e Fipe, ha messo pace tra le parti specificando e limitando ulteriormente quanto recentemente stabilito in merito ai trattenimenti danzanti nelle strutture ricettive, che non possono avvenire nel week end. In un primo momento si erano scatenate le ire del «Sindacato locali da ballo» ed erano esplose di polemiche in Riviera.

Il Silb di Savona, sentendosi penalizzato dalla novità e leggi alla mano, aveva chiesto «parità di trattamento» tra alberghi e sale da ballo «in merito agli adempimenti di carattere tecnico per la sicurezza della clientela». La nuova regolamentazione, spiegato in un comunicato inviato dalla prefettura, non prevede «alcun tipo di autorizzazione» per le strutture ricettive che facciano intrattenimento musicale e danzante, esclusivamente per i propri clienti alloggiati ma regole precise da rispetyare.

In pratica, non è più necessario, in presenza di situazioni a carattere eccezionale (e specificate) sopralluogo della commissione di vigilanza. Per le serate danzanti riservate ai clienti degli alberghi, regolarizzate con la Siae, però, non si devono essere però «sovrapprezzi e emissioni di biglietti», né «alterazioni della struttura e della dotazioni», né «pubblicità esterna alle strutture ricettive». Su cartello, affisso in modo visibile, deve figurare la dicitura «manifestazione esclusivamente riservata ai clienti alloggiati». Dice ancora la prefettura nel comunicato: «i trattenimenti abbiano carattere eccezionale (come tali le ricorrenze festive più significative come Natale, San Silvestro, Capodanno, Pasqua) ovvero di occasionalità come il benvenuto ai gruppi organizzati non coincide con i giorni di venerdì, sabato e domenica».

Trovato l'accordo per le feste da ballo negli alberghi

L'ex asilo diventa ludoteca

Finale, da oggi entra in funzione un «centro sociale» per bambini

FINALE L.

Con ritardo apre oggi pomeriggio in via Asilo a Pia la nuova ludoteca di Finale Ligure. La struttura di circa 150 metri quadrati sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19,30. In estate è prevista l'apertura serale due ore 20,30. Il servizio mette, per ora, a disposizione in vari locali una sala multimediale, una sala per la grafica e la fotografia digitale ed un ampio settore gioco. Vi potranno accedere ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'ingresso sarà libero e gratuito per residenti e non.

A gestire la ludoteca ci sarà la coop Arci che si è aggiudicata l'appalto. Il servizio assistenza avrà un costo di 185 milioni all'anno. Ricorda l'assessore ai servizi sociali Pietro Rocca: «Si tratta di un luogo di aggregazione ed incontro che viene messo a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie. Anche se in ritardo l'opera è socialmente importante. Sarà nel tempo perfezionata e verificata. Intanto abbiamo già il progetto di massima per ristrutturare anche il secondo piano dell'ex palazzina Asilo. La ludoteca potrà in seguito avere due piani a disposizione. Siamo studiando soluzioni e rapporti di collaborazione con le società sportive per integrare l'attività ludica con l'attività fisica». Il primo lotto di interventi è costato 330 milioni di cui 150 finanziati dal ministero.

In vista della stagione estiva il Comune di Finale ha deciso che il campo solare sulla spiaggia antistante piazzale Buraggi sarà ampliato, durerà dal 15 giugno al 15 settembre. Conclude l'assessore: «In collaborazione con l'Asl prende il via il progetto "a cielo aperto" per creare un servizio in aiuto dei soggetti in difficoltà nell'ambito familiare. Avremo una prima fase sperimentale di un paio di anni». [a. r.]

Garlenda, dopo l'esposto dei genitori

Molesta minorenne Giovane denunciato

GARLENDA

Avrebbe molestato una quattordicenne palpeggiandola ripetutamente. Un giovane ventenne è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della compagnia di Alassio per alcune avances un po' troppo pesanti nei confronti di una minorenne di Albenga. Lo spiacevole episodio sarebbe successo nei giorni scorsi. Forse il giovane, intrigato da una storia con una ragazzina più giovane, si è spinto troppo oltre. O forse ha volutamente esagerato pensando di non essere scoperto.

E invece sono stati gli stessi genitori della ragazzina, venuti a conoscenza della situazione, a rivolgersi ai carabinieri raccontando la storia i cui contorni, vista la delicatezza, rimangono naturalmente segreti. In seguito alla denuncia presentata dalla coppia sono scattati gli accertamenti da parte dei militari che hanno portato, giovedì, alla denuncia del ventenne per «atti sessuali con minori», dicitura con la quale vengono ormai definite tutte queste tipologie di situazioni, dai palpeggiamenti alle violenze ben più gravi.

Non si è trattato della nota «pacca repentina» che tanto ha fatto discutere. Le avances del ragazzo si sono comunque limitate a palpeggiamenti intimi e non ci sono state violenze di altro tipo. I genitori della minorenne, preoccupati dall'episodio, hanno denunciato il comportamento del giovane, troppo intraprendente nei confronti della figlia. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

Morto Santino Chiavacci ex messo del Comune

E' deceduto all'età di 55 anni Santino Chiavacci, messo del Comune di Albenga, personaggio stimato ed amato dagli albenganesi. Il decesso, avvenuto a Santa Corona, è stato causato da una malattia cardiovascolare. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. Chiavacci lascia la governante Pina, la sorella Rosella e il cognato Ariano. [r. sr.]

ARNASCO

Stroncata da un infarto la cuoca de Lo Specchio

E' stata stroncata da un infarto mentre era in campagna Piera Viaggio in Gallizia, 74 anni, ex cuoca del ristorante Lo Specchio. Aveva gestito il locale, assieme al marito e ai cognati, per molti anni. Lascia il figlio Alfredino, insegnante e vice sindaco di Arnasco. [r. sr.]

FINALE L.

Il sindaco chiude la discoteca Scotch

Per tutto il mese resterà chiusa la discoteca Scotch di Finale Ligure. Il provvedimento è stato adottato dal sindaco, Pier Paolo Cervone, in seguito ad un rapporto dei carabinieri. Nel locale, aperto di pomeriggio senza autorizzazione, si era verificata una rissa. [a. r.]

Carnevaloa «in trasferta» oggi sfila a Viareggio

La maschera ufficiale del Carnevaloa di Loano, «U Beciancin», sarà in trasferita domani al Carnevale di Viareggio. La maschera dell'associazione Vecchia Loano è invitata ufficiale al più famoso carnevale d'Italia. [a. r.]

Rubano all'Ipersidis Bloccati dalla SicurSavona

Hanno scassinato la saracinesca dell'«Ipersidis» per entrare a rubare, la scorsa notte intorno alle 2, ma sono stati arrestati poco dopo dai carabinieri di Ceriale e Albenga su segnalazione delle guardie giurate di SicurSavona. Due marocchini sono stati condannati ieri in tribunale a 1 anno e 8 mesi e 1 anno e 6 mesi. [m. br.]

ALASSIO

Decine di telefonate per la refurtiva sequestrata

Assalto da alcuni giorni al centralino dei carabinieri, dopo la notizia della scoperta del covo ad Albissola contenente refurtiva per circa 100 milioni. In questi giorni si sono fatti avanti molti residenti nel Ponente, Alassio e Laigueglia soprattutto, che avevano denunciato furti in alloggi o su auto. [m. br.]

Oggi ad Albenga

In corso per promuovere il giudice di pace

ALBENGA. Una rivalutazione dell'importante ruolo del giudice di pace, per tutti i cittadini, in un ottica di collaborazione con i medici della Provincia di Savona per risolvere le controversie private. Il tema verrà ampiamente dibattuto oggi, dalle 16 nell'aula del giudice di pace del palazzo di giustizia di Albenga (via Bologna 1). L'incontro è diretto non solo a magistrati, medici, autorità civili, militari e religiose, istituti ed anche ai singoli cittadini. «Il giudice di pace e la consulenza medico-legale» vedrà come moderatore Antonio Basso, segretario dell'ordine dei medici di Savona e tra i relatori Renato Giusto, presidente dell'ordine. «Spesso le controversie si risolvono grazie all'assistenza di consulenti medici», ha spiegato l'avvocato Gianluigi Maria Perazzi, giudice di pace presso il tribunale di Albenga che ha competenza su un territorio che comprende 25 comuni tra Andora e Pietra Ligure, sino ai confini con il Piemonte. [m. br.]

Per vincere la burocrazia è intervenuto anche il procuratore

I «promessi sposi» hanno detto sì

Il matrimonio celebrato ieri a Tirana

FINALE L.

Alle 11,15 di ieri, all'interno del consolato italiano di Tirana si sono sposati. Storia a lieto fine per i «promessi sposi» Simone, 25 anni di Finale Ligure e Liendita, 21 anni albanese del Kosovo. Dopo 35 giorni di permanenza in Albania, fra spostamenti di centinaia di chilometri e difficoltà burocratiche che sembravano insormontabili, finalmente il fatidico sì è arrivato. La «cerimonia» è stata presenziata dal console italiano a Tirana, Enrico Nunziati. Per sbloccare la burocrazia nei giorni scorsi erano dovuti intervenire il procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico, e il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Simone e Liendita si sono conosciuti durante i due anni passati da lui in Kosovo come volontario della Caritas. Lei aveva solo documenti rilasciati dalle organizzazione Onu. La guerra, i tanti bombardamenti, aveva infatti distrutto tutti i suoi dati anagrafici. In pratica non c'era l'assoluta certezza sulla sua identità. A complicare le cose il sospetto, del tutto infondato, che Simone volesse «sfruttare» la ragazza, avviandola alla prostituzione una volta in Italia.

Il procuratore Vincenzo Scolastico

Invece il loro amore vero. Ma non è stato facile dimostrarlo alle autorità italiane ed albanesi. A questa «regia» del matrimonio è stata chilometriche telefonate, da Finale, la mamma del ragazzo. Per giorni ha bussato a tutte le porte, cercando di aprire nuove strade. Senza il suo apporto determinante, probabilmente, i due giovani sarebbero riusciti a sposarsi in tempi brevi.

Dice Carmen Laino Garesio: «Mi sembrava impossibile che la burocrazia impedisse a due giovani che si vogliono bene di sposarsi. Se i documenti di lei andati distrutti guerra non c'era nulla da fare. Adesso spero che possano rientrare presto a in nave. Mio figlio ha il lavoro di artigiano a Noli. Con il matrimonio celebrato sua moglie fra 4 mesi potrà chiedere la cittadinanza italiana. Ringrazio tutti quelli che ci hanno aiutato». [a. r.]

Pietra, incontro con il direttore Cagliani

I medici di famiglia entrano al S. Corona

PIETRA L.

Il servizio dell'ambulatorio «filtro» attivo da alcune settimane al pronto del Santa Corona di Pietra Ligure sarà mantenuto in funzione sino al 30 settembre prossimo. La decisione è stata comunicata dal direttore generale, Idelfonso Cagliani, nel primo incontro ufficiale dell'altra mattina con l'ordine dei medici. Mentre si mette mano all'emergenza anestesisti la scelta del «filtro» ai ricoveri ha un grande significato. Sta dando buoni risultati anche in inverno dopo le «prove» in alta stagione. L'ambulatorio extra per piccole urgenze consente di smaltire molti casi gravi ed evitare affollamenti al pronto

Nelle ore centrali della giornata un medico ed un infermiere, anche in collaborazione con i medici di base, «accolgono» i pazienti. Chi accede al Dea senza gravi patologie segue una prassi, ritirando un numero, come in qualsiasi ambulatorio medico.

Spiega Renato Giusto: «In merito all'impellente problema che da tempo affligge le possibilità operatorie nell'ambito Santa Corona, il direttore generale ha assicurato l'assoluta volontà di risolvere in tempi brevissimi il problema». Ci assunzioni anche qualche «partenze» in breve tempo.

Conclude il presidente Renato Giusto: «Altra necessità di collaborazione con il territorio sarà un'eventuale connessione telematica con il medico famiglia per far giungere in tempi brevi le documentazioni di dimissioni e di dei pazienti ricoverati dimessi. Interessante la possibilità di organizzare nell'ambito dell'ospedale una struttura a sostante di ricovero per casi clinici acuti, impossibilitati a ritornare a casa, da essere seguiti con la collaborazione con i medici di famiglia che operano sul territorio in una sorta di ospedale-comunità o hospice». [a. r.]

Loano, il bilancio 2000 in attesa della nuova sede

Più di 12 mila infrazioni accertate dai vigili urbani

FINALE L.

Sono state 12 mila e 544 le violazioni al codice della strada, nel 2000, da parte della polizia municipale di Loano. Una parte delle «multe» sono state firmate dagli ausiliari del traffico compresi i netturbini e gli autisti dei mezzi che effettuano la pulizia delle strade. Rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione in questo settore. Gli automobilisti hanno iniziato a ricordare quali sono i giorni del mese in cui è prevista la pulizia con mezzi automatici delle strade. In questo tipo di interventi vanno considerate anche una parte delle 328 rimozioni effettuate nei 12 mesi dello stesso anno. La novità più importante per i vigili urbani loanesi, che si concretizzerà nelle prossime settimane, è la definitiva occupazione della sede di via dei Gazzi, palazzina «Leone Grossi». I vigili cambiano sede, era stato previsto il loro trasferimento vicino al palazzetto dello sport. Presso il «Leone Grossi» sono stati riadattati tutti gli uffici. I locali su due piani, con parcheggio autonomo, un sistema informatico. L'inaugurazione è prevista entro un paio mesi.

Il comando, diretto da Luigi Borghi, ha svolto nel corso dell'anno una notevole mole di lavoro, in gran parte di tipo burocratico. L'organico è composto da 18 unità in inverno e 23 in estate, molte paragonate ad altri comandi vicini. Lo scorso anno i vigili urbani di Loano hanno rilevato 150 incidenti stradali, 105 feriti e ritirate 15 patenti. Fra i «numeri» del 2000: 46 indagini per conto della Procura, 797 rapporti di servizio, 182 denunce di infortuni, 67 violazioni al commercio ambulante, 87 violazioni alle leggi commerciali e sanitarie, 6 denuncie penali. [a. r.]

Servono stanziamenti anche per l'emergenza frane

Biasotti scrive ad Amato: «Più fondi per l'alluvione»

GENOVA

Sandro Biasotti, presidente della Regione, ha scritto al presidente del consiglio, Giuliano Amato, in occasione del suo intervento in videoconferenza alla Conferenza Nazionale del Territorio: «Tre mesi fa la Liguria è stata colpita da ripetuti eventi alluvionali che stanno provocando gravissimi danni alle infrastrutture, alle imprese e ai cittadini, soprattutto nel Ponente. Abbiamo superato, rimboccandoci le maniche, insieme con gli altri enti locali e i cittadini, la fase dell'emergenza ripristinando i servizi e le strutture ricettive ma la situazione resta gravissima. I danni alluvionali condizionano persino una "classicissima" come la Milano-Sanremo che per la prima volta nella sua storia dovrà rinunciare al Passo del Turchino, per via della statale bloccata da una frana»

«La ringrazio del fatto che il governo si appresti a completare il rimborso a comuni e province dei 190 miliardi spesi per la cosiddetta "somme urgenze" con l'impegno si stanziare anche una prima tranche di circa miliardi di lire per i danni alle imprese e ai privati. Fino a oggi, però, abbiamo ricevuto solo 70 miliardi, a fronte dei tremila miliardi di danni accertati in Liguria».

«Ceriana, nell'imperiese, è solo il simbolo di una situazione diffusa anche nelle province di Genova, Savona e La Spezia dove si sono ancora frazioni isolate. Situazioni di estrema gravità, a rischio, cui occorre far fronte con la massima urgenza. Una realtà che sarà certamente evidenziata nel corso della conferenza nazionale sul territorio alla quale lei presenzierà e che pone la nostra regione, penalizzata da gravi carenze infrastrutturali, anche agli ultimi posti in fatto di sicurezza e prevenzione». [r. sr.]

Il Piano regionale tra l'altro non prevede altri impianti simili nell'area savonese

Cairo, la nuova discarica fa paura

Insorge e protesta il Comitato difesa ambiente

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Nato nel 1993 contro il progetto di una discarica per rifiuti tossico-nocivi, il Comitato difesa ambiente salute di Cairo, che in quell'occasione raccolse [illegible] firme, ora torna alla carica. Nel mirino questa volta c'è il progetto dell'impianto [illegible] smaltimento di inerti che dovrebbe sorgere in località Filippa, in una cava di argilla di proprietà della Ligure Piemontese Laterizi.

Un piano di intervento contro cui il Comitato ha promosso un'assemblea pubblica in programma martedì, con inizio alle 21, al teatro Della Rosa. Spiegano i promotori: «Si parla [illegible] discarica di inerti non pericolosi, definizione apparentemente tranquillizzante, [illegible] fuorviante perchè [illegible] è contemplata dalla normativa che indica, invece, dopo i rifiuti urbani, la categoria di rifiuti speciali». Proseguono: «All'interno di questo grande gruppo sono compresi, [illegible] esempio, quelli derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, da attività sanitarie. Insomma, si parla di fanghi contenenti cromo, biossido di titanio, ceneri, polveri di alluminio, sostanze chimiche di laboratorio, pitture, vernici, scorie al fosfo-[illegible]. E ancora: «Su 333 categorie [illegible] rifiuti, di 58 si dichiara "rifiuti non specificati altrimenti". [illegible]d è proprio questa la tipologia dei rifiuti che verrebbero smaltiti nella [illegible]. Altro che sostanze innocue».

Per il Comitato, dunque, «è opportuno informare la popola-[illegible] sui rischi derivanti dagli eventi che possono accadere nel periodo di apertura ed esercizio dell'impianto, circa 7 anni, [illegible] nel periodo successivo, circa [illegible] anni». «Si deve poi considerare che i camion carichi di rifiuti transiteranno attraverso la Val Bormida passando davanti a scuole, ospedali, in centri abitati e zone residenziali, e che inoltre ci sarebbe un successivo passaggio di cisterne cariche di liquami prodotti dal contatto dei rifiuti con le acque piovane che dovranno venire trattati in un impianto [illegible] depurazione esterno alla discarica».

Il Comitato afferma che «l'installazione della discarica danneggerebbe le attività già presenti, quali coltivazioni biologiche e agriturismo e ostacolerebbe le iniziative che si [illegible] prospettate per il rilancio [illegible] la creazione di una nuova immagine della valle».

Concludono: «Se gli amministratori [illegible] la popolazione non si opporranno con forza a questo progetto, la nostra zona si troverà ad essere una pattumiera a cielo aperto».

Contro il progetto, i consiglieri regionali Ds Alonzo e D'Acqui hanno presentato un'interpellanza [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale. Dicono: «Se i cittadini [illegible] Cairo e della Val Bormida protestano fanno bene. Come prevede il Piano regionale [illegible] l'accordo [illegible] programma del 27 aprile 1999, il territorio della provincia di Savona non ha necessità di altre discariche, nè [illegible] impianti per il trattamento di rifiuti [illegible] pericolosi, nè tantomeno di impianti o piattaforma per i tossico-nocivi».

L'area in località Filippa di Cairo dove si intende realizzare una discarica di inerti

La cronaca

Una mozione dei ds «Non è tollerabile»

CAIRO M. Mozione sulla politica energetica regionale da parte [illegible] consiglieri diessini Alonzo, Benvenuti, Veschi e D'Acqui. I firmatari [illegible] mozione impegnano il presidente e la giunta regionale a formulare «precise disposizioni per portare [illegible] compimento il [illegible] Piano energetico regionale, da tempo in fase di elaborazione, che recuperi, alla luce [illegible] privatizzazione dell'Enel, le li-[illegible] [illegible] scelte della programmazione regionale». [illegible] solo, ma chiedono «che sino alla definizione del Piano nessun nuovo impianto [illegible] potenza superiore a 50 megawatt, che [illegible] di aggiunta all'attuale produzione, venga autorizzato sul territorio ligure».

Una questione che riguarda la Val Bormida, dove si parla di realizzare una centrale termoelettrica a metano da parte della Entergy nella zona di Bragno. Dicono i consiglieri: «Il Piano esclude che possano venire realizzati ulteriori impianti, poichè in Liguria la produzione di energia raggiunge i 2700 megawatt e buona parte viene esportata fuori regione».

Proseguono: «L'impatto ambientale e il problema del microclima e delle emissioni sia di centrali a gas, sia [illegible] carbone nella realtà valbormidese non può [illegible] tollerato». [l. b.]

MILLESIMO

Alla Comunità Montana c'è lo «Sportello unico»

E' stato inaugurato ieri mattina lo «sportello [illegible] nella sede della Comunità montana. Il nuovo servizio, in fun-[illegible] tutti i giorni, potrà venire utilizzato dai titolari delle attività produttive che operano nei diciotto comuni del comprensorio per il rilascio delle autorizzazioni e il disbrigo di pratiche burocratiche. Un se[illegible] utile e atteso da tempo. [l. b.]

CAIRO M.

Chiusura solo temporanea della scuola penitenziaria

«La sospensione dell'attività della scuola di polizia penitenziaria è da considerarsi temporanea e determinata dall'esigenza di ammodernare le stanze degli allievi». Lo afferma l'on. Maura Camoirano che resta tuttavia in [illegible] di una risposta dal ministro di Grazia e giustizia. [l. b.]

PIANA [illegible]

Studiosi a convegno per salvare [illegible] «fungo»

Un convegno sul Fungo di Piana Crixia, un patrimonio da conservare ma che è min acciato dal fenomeno delle erosioni. L'iniziativa, in programma il giorno 24, è organizzato da Consorzio Valbormida Leader, Gal, Ufficio Parchi é Aree protette della Regione, Comune, con il patrocinio del-[illegible] Regione e dell'Amministrazione provinciale. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita [illegible] pubblici incanti di beni immobili

NR. 1/93 RG. ES. CRON. 3030

Esecuzione immobiliare promossa da: Pizzorno Laura [illegible] G.P. Ferrari contro **BIONDI Rosalia.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [illegible] delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 20/3/2001 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Primo: in Comune di Cairo Montenotte - località Maddalena e nel complesso immobiliare "Cairo 2". Locale ad [illegible] laboratorio sito nel fabbricato denominato A2/2, piano seminterrato; composto da: tre vani, magazzino, ufficio, servizi igienici, spogliatoio, lavatoio; distinto al N.C.E.U. al fg. 46/A, mapp. 556/2, strada Gaggiesco 5ER-5FR-5GR-5HR-PS1; Prezzo base d'asta L. 262.500.000; Cauzione L. 26.250.000; Spese L. 39.375.000; Offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto secondo: immobile avente destinazione d'uso [illegible] negozio sito nel fabbricato denominato C/2, piano terra; composto anche da un vano retro, servizio igienico e cucinino; distinto al N.C.E.U. al fg. 46, mapp. 31/11, Via Ferrere 5, P.T.; Prezzo base d'asta L. 81.000.000; Cauzione L. 8.100.000; Spese L. 12.150.000; Offerte minime in aumento L. 500.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia (in particolare per quanto attiene al mancato rilascio della dichiarazione di agibilità dei locali e, relativamente al solo lotto secondo, alla realizzazione [illegible] cucinino) nonché per quanto riguarda l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato dal geom. L. Aracco nella relazione [illegible] stima depositata [illegible] 2/12/97, nel supplemento del 15/5/99, nel supplemento del 8/3/2000 e nel verbale di udienza del 21/3/2000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive [illegible] con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese [illegible] trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle [illegible] Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente [illegible] richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 19/12/2000

IL CANCELLIERE
M.R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

NR.91/90 RG.ES. CRON.3029

Esecuzione [illegible] promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria sostituito da Banca Carige S.P.A. avv. P. Pesce contro [illegible] (Deceduto).

Il Cancelliere [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno [illegible] seguenti immobili:

Lotto Unico:

in Comune di Savona:

appartamento facente parte del fabbricato in Via Romagnoli n. 27 al piano terra distinto [illegible] l'interno 1; composto da tre camere, cucina, bagno, ingresso; distinto al N.C.E.U. alla partita 1002490, fg. 57, mapp. 382 sub 28 e mapp. 498; si dà atto che i dati catastali si riferiscono anche ad una cantina e a un giardino non compresi [illegible] presente vendita.

Per quanto riguarda la regolarità [illegible] (in particolare realizzaz[illegible] non autorizzata di veranda e di [illegible] terrazzino con rampa di accesso dal [illegible] al giardino) e l'occupazione degli immobili [illegible] parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. A. Briano depositata il 17/05/94 libretto depositi giudiziari intestato al debitore (salvo l'obbligo di restituzione a carico dell'istituto di cui allo stesso articolo 55 citato).

Prezzo base d'asta L.150.000.000.

Cauzione L.15.000.000.

Spese L.22.500.000.

Offerta minima in aumento L.2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

La spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare, entro 20 giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto di Credito Fondiario della Liguria ora Banca Carige S.P.A. ai sensi dell'art. 55 T.U. 646/1905, quella parte del prezzo di aggiudicazione che corrisponde al credito per mutuo fondiario, dedotto quanto già versato per cauzione, e l'eventuale eccedenza su libretto depositi giudiziari intestato al debitore (salvo l'obbligo di restituzione a carico dell'Istituto di cui allo stesso articolo 55 citato).

Per partecipare ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto a [illegible] assegni [illegible] (uno per la cauzione ed uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L.20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 19/12/2000

IL CANCELLIERE
M.R. Bellè

Casa No. S. di Misericordia
Residenza Protetta - Celle Ligure
ricerca
INFERMIERA/E
[illegible]
a tempo parziale.
Per informazioni Segreteria dell'Ente:
Via S. Bosano, 29 - Orario d'ufficio
Tel. 019.990064

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
[illegible] 019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.801.808

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento "Rio Veggia di Farinazzo Delio e C. sas" nonché Farinazzo Delio - Fallimento n. 3019

Si rende noto che con [illegible] in data 15 dicembre 2000, il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto degli immobili di seguito descritti, facenti parte dell'attivo fallimentare.

Lotto 1° in Comune di Garlenda:

in località Bauso, appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadri [illegible], confini mappali 208, 209, Rio Carbonara, mappali 249 e 277. [illegible] alla data del 17 aprile 2000 all'Ufficio del Territorio di Savona, Catasto Terreni, comune di Garlenda, in capo a Farinazzo Delio nato a Casale di Scodosia il 23/11/1928 con i seguenti dati: foglio 12 mappale 420 castagneto da frutto, classe prima, metri quadrati 236, R.D.L. 401, R.A.L. 118.

- in località Pallera o Rio Carbonera, appezzamento di terreno della superficie catastale di metri quadrati 3530, a confini Strada comunale Paramanna, mappale 427, Rio della Carbonera e mappali 282 e 281; censito alla data del 17 aprile 2000 all'Ufficio del Territorio di Savona, Catasto Terreni, Comune di Garlenda, in capo a Farinazzo Delio nato a Casale di Scodosia il 23/11/1928 con i seguenti dati: foglio 11, mappale 283, bosco alto, classe seconda, metri quadrati 3530, R.D.L. 6001, R.A.L. 708.

Il prezzo base per la vendita è di L. 2.500.000 (duemilioncinquecentomila), offerta minima in aumento L. 100.000 (centomila).

Lotto 2° in Comune di Cerialo, Via Chiusa Pesio, "Condominio Perla".

a) nel piano terra, [illegible] unità negozio/ufficio, contraddistinto con il civico n. 10, composto di quattro locali di cui due ciechi, con doppio accesso autonomo, dal civico 10 e dal civico 4, a confini ingresso condominiale, marciapiede condominiale, Via Chiusa Pesio, proprietà Farinazzo Delio, censito alla data del 24 marzo 2000, all'Ufficio del Territorio di Savona, [illegible]sal, Comune di Cerialo, in capo a Farinazzo Delio con i seguenti dati: foglio 10 mappale 1205 subalterno 41 categoria C/1, classe terza, metri quadrati 46, rendita L. 3.864.000 (tremilioniottocentosessantaquattromila). in virtù di classamento della variazione n. 410/87/1989 del 7 aprile 1989;

b) nel piano terra, immobile ad uso negozio-esposizione, con accesso dal civico n. 4, ma contraddistinto con il civico n. 6, composto da un vano centrale, due piccoli vani ciechi e un vano sottoscala, a confini vani cantina di proprietà diversi, marciapiede condominiale per due lati, proprietà Farinazzo Delio censito [illegible] sopra, con i seguenti dati: foglio 10 mappale 1205 sub [illegible]vii 42 categoria C/1, classe [illegible], metri quadrati 23, rendita L. 193.200 (centonovantatremiladuecento). in virtù di classamento della suddetta variazione n. 410/87/89;

c) nel piano soppalcato, appartamento con accesso autonomo dal civico 4, [illegible] il numero interno 1, composto di un vano, ove ad ingresso, a confini: muri perimetrali dell[illegible]olicato. [illegible] Farinazzo Delio e scala comune al mappale 1205 sub. 44, muri perimetrali prospettanti sulla Via Chiusa Pesio; censito come [illegible] i seguenti dati: foglio 10, mappale 1205, subalterno 43, categoria A/3, classe unica, vani 1,5, rendita L. 375.000 (trecentosettantacinquemila), in virtù di classamento di suddetta variazione n. 410/87/89;

d) nel piano soppalcato, appartamento con accesso autonomo dal civico 4, destinato con il numero interno 2, composto di ingresso-cucina-soggiorno in unico vano (la cucina posta su soletto rialzato in cleca), una camera da letto [illegible] un locale servizi, comunque a sua proprietà terzi, a nord muri perimetrali prospettanti su marciapiede condominiale, a est scala comune al mappale 1205 sub. 43, a ovest parete perimetrale prospettante su marciapiede condominiale, censito come [illegible] con i seguenti dati: foglio n. 10 mappale 1205 subalterno 44, categoria A/3, classe unica, vani 2,5, rendita L. 625.000 (seicentoventicinquemila). in virtù di classamento della suddetta variazione n. 410/87/89.

Il prezzo base per la vendita è di L. 200.000.000 (duecentomilioni); offerta minima in aumento L. 5.000.000 (cinquemilioni)

Lotto 3° quota pari ad un mezzo indiviso dei seguenti immobili:

In Comune di Albenga, sezione Campochiesa:

a) casa di civile abitazione in Via Vecchia Peagna Regione Garbi Bianchi, composta di piano terra, costituito da porticato, due locali cantina, un ripostiglio e alloggio di cinque vani ed accessori (cucina, bagni e ripostiglio), e piano primo costituito da quattro vani, accessori, (bagni e corridoio) [illegible], con annesso circostante terreno ad uso giardino/orto sul quale insistono un locale ad uso pollaio, un locale ad uso forno, un box in lamiera ed un piccolo f[illegible] costituito da cantina e wc al piano terreno e cantina e wc al piano interrato, a confini nel complesso, mappali 111, 103, 102, 297, 298, 109, 288, 296 e 110; [illegible] censito alla data del 4 aprile 2000 all'Uffi-[illegible] Territorio di Savona, Catasto dei Fabbricati, Comune di Albenga, parte in capo a Farinazzo Delio nato a Casale di Scodosia il 23/11/1928 proprietario per 500/1000 (cinquecento millesimi) e Ferro Carla nata a Millesimo il 5/2/1936 per 500/1000 (cinquecentomilesimi) con i seguenti dati: foglio CAM/2 mappale 105 subalterno 7 categoria A/8, classe prima, vani 14,5, rendita L. 5.727.500 (cinquemilionisettecentoventisettemilacinquecento), in virtù del classamento della variazione per fusione n. 4408 del 23 settembre 1992 (la casa); a parte in capo a Farinazzo Delio nato a Casale di Scodosia il 23/11/1928 proprietario per 500/1000 (cinquecento millesimi) e Farinazzo Glenda nata a Casale di Scodosia il 27 [illegible] 1929 proprietaria per 500/1000 (cinquecento millesimi) con i seguenti dati: foglio CAM/2 mappale 105 subalterno 8 (il box in lamiera), 9 (il locale ad uso pollaio) 10 (il fabbricato ad [illegible] il locale forno) tutti senza dati di classamento, in virtù di costituzione n. 2385 [illegible] 23/9/1992 nonché con il subalterno 11, area corticata, ente comune non censibile il terreno annesso;

b) fabbricato ad un piano, adibito a officina, con [illegible] e terreno esclusivo, della superficie catastale in copertura e scoperta di metri quadrati 420, a [illegible] nel complesso mappali 110, 299 e 298[illegible] tutto censito alla data del 4 aprile 2000 all'Ufficio del Territorio di Savona, Catasto dei Fabbricati, Comune di Albenga, [illegible] a Ferro Carla nata a Millesimo il 5/2/1936 e Farinazzo Delio nato a Casale di Scodosia il 23/11/1928 aventi i seguenti dati: foglio CAM/2 mappale 109 categoria C/3 classe terza, metri quadrati 93, rendita L. 920.700 (novecentoventimilasettecento), in virtù di classamento della variazione per dati di collegamento n. 1248 del 16/3/1992;

c) appezzamento di terreno, attiguo a quanto sopra, della superficie catastale di metri quadrati 550, a confini: mappali 108, 110 e terreno annesso alla casa di cui sopra; censito alla [illegible] aprile 2000 all'Ufficio del Territorio di Savona, Catasto Terreni, Comune di Albenga, Sezione di Campochiesa, in capo a Farinazzo Delio nato a Casale di Scodosia il 23/11/1928 per 1/2 (un mezzo) e Ferro Carla nata a Millesimo il 5/2/1936 per 1/2 (un mezzo) con i seguenti dati: foglio 2, mappale 296, pascolo cespugliato classe unica, are 2.20 R.D.L. 110, R.A.L. 44, foglio 2, [illegible] 299, pascolo cespugliato, classe unica, are 2.30, R.D.L. 155, R.A.L. 66, in virtù di frazionamento n. 686 del 5/1/1968;

d) appezzamento di terreno, attiguo a quanto sopra, della superficie catastale di metri quadrati 1420, a confini: mappali 70, 233, 110, 109, terreno annesso alla casa di cui sopra e mappale 102; censito, come sopra, con i seguenti dati: foglio 2, mappale 803, pascolo cespugliato, classe unica, are 5.20, R.D.L. 260 e R.A.L. 104; foglio 2, mappale 296, pascolo cespugliato, classe unica, are 3.60, R.D.L. 180, R.A.L. 76; in virtù di frazionamento n. 686 del 5/1/1968

Il prezzo base per la vendita è di L. 110.000.000 (centodiecimilioni); offerta minima in aumento L. 5.000.000 (cinquemilioni)

La vendita delegata al notaio Enzo Motta, del Collegio Notarile di Savona, avrà luogo il giorno primo marzo 2001, ore 9.30.

I beni saranno posti in vendita in corpo [illegible] non [illegible] nello stato di fatto e [illegible] in cui si trovano. Gli offerenti, con apposita domanda redatta [illegible] atti giudiziari, e corredata di tutti i dati anagrafici e fiscali, nonché di un certificato di vigenza qualora l'offerente sia una società, dovranno personalmente depositare presso il notaio, entro le ore 12 del 28 febbraio 2001, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al [illegible] stesso, [illegible] da sportelli bancari aventi sede in Provincia di Savona, una somma pari al 10%, per cauzione, e al 15%, in conto spese, del prezzo base del lotto. Il [illegible] di aggiudicazione dovrà essere pagato con versamento al Notaio, a mezzo di assegni circolari, previa deduzione della cauzione, entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Le spese tutte inerenti [illegible] la vendita e il passaggio di proprietà oltre le spese di cancellazione dei gravami esistenti sono poste a carico degli aggiudicatari. Dopo l'aggiudicazione possono essere effettuate offerte ai sensi dell'art. 584 c.p.c. gli interessati potranno presentare domanda in bollo con la somma richiesta, presso il notaio Motta, entro il decimo giorno dalla conclusione del primo incanto. Per ulteriori informazioni anche in ordine agli schemi di domanda, o per l'esame degli elaborati peritali, gli interessati possono rivolgersi al Curatore fallimentare dott. Luigi Campora, con studio in Savona, C so Italia 6/5, (tel. 019 826426)

Savona 7/2/2001

Il [illegible]

Allo Ju Bamboo il live dei «Quintorigo», rock al Sinte, al Killer's e al Giuditta, jazz al Saitta

Notte tra house, latino e dance Anni '70

In discoteca all'Horus, al Gulliver, al King, al Dobro

Discoteca all'Horus di Albenga, al Gulliver di Noli, music live allo Ju Bamboo a Savona e i Quintorigo, al Giuditta di Tovo, al Daubaci di Vado, flamenco al Sol Ponente. Questa la notte.

[illegible] Piano bar e karaoke con Claudio al Kursaal Margherita. Musica dei «Ciak Gaf» al Mister Pub. Al Pescegatto «musica da tutto il mondo». Ritrovo al Mr Drake. Revival-liscio alla balera Carlin. Pomeriggio liscio-revival al Gilda.

CELLE L. Musica al Bolero. Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.

STELLA Revival con orchestra da Santina in località Bricco.

[illegible] Ritrovo live con i «Liver Troubles» al Beer Room.

ALTARE Karaoke al Bluebird.

[illegible] S. Musica al Med Caffè. Ritrovi al al Clipper e al Portichetto.

[illegible] M. Discoteca al Face con dance Anni '70. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

COSSERIA Musica dei «Sex Magic» al The Killer's.

[illegible] M. Dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro. Discoteca al King. Dancing con orchestra Luca Frencia a La Perla.

BARDINETO Discoteca e toro meccanico al Piccolo Ranch.

[illegible] Alla Società operaia liscio e revival orchestra.

[illegible] Discopub con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Do- e al Cubaret.

AL [illegible] UNA GARA DI SALSA

Una primavera al ritmo della salsa e dei balli sudamericani. E' quanto si propone il bar Guinness di via Niella a Savona dove, da marzo, prenderà il via il primo [illegible]o di ballo. «Due sere alla settimana il bar si trasformerà in un angolo di Caribe dove si esibiranno le coppie partecipanti. Ogni serà ci sarà una coppia vincitrice. La finale, che vedrà l'esibizione di tutti i vincitori primaverili, si svolgerà invece ai bagni Colombo, sempre a Savona», spiegano gli organizzatori. Le iscrizioni alla gara [illegible] già aperte e sono gratuite. «Si ricevono ogni giorno, tranne la domenica, al bar Guinness. Chi volesse maggiori informazioni o, invece, è di fuori città e ha problemi ad arrivare a Savona solo per l'iscrizione può telefonare allo 019/805474», spiegano ancora gli organizzatori. La «febbre» per la musica caraibica sembra dilagare in provincia di Savona e in tutta la Liguria. Ogni sera, infatti, ci sono appuntamenti con questo coinvolgente genere musicale in quasi tutte le maggiori località della Riviera, con gli appassionati che si spostano da un locale all'altro a seconda delle serate. [s. p.]

I «Quintorigo» allo Ju Bamboo prima di approdare al Festival di Sanremo

[illegible] UN CAFFE' TUTTO NUOVO

Oggi, in via Guidobono 12 r. a Savona s'inaugura Oceanomare, un locale dovuto a quell'imprenditoria giovanile che ormai caratterizzando molte delle iniziative cittadine. Tre giovani donne hanno assieme le loro peculiarità professionali per dare vita a un nuovo ritrovo, un caffè che, dicono, «non vuole essere vissuto passivamente consumando distrattamente la colazione o il solito panino». Le imprenditrici sono Sara Cucchi e Stefania Nabbo e si sono avvalse della preziosa collaborazione dell'architetto Sabrina Pittamiglio. Ideato e realizzato da questa giovane professionista Oceanomare si propone di avvolgere l'avventore in un'atmosfera marina, dove anche i muri parlano di mare. E mentre riverberi lucenti rimandano volti e le parole non finiscono mai, Sara e Stefania «intrattengono i palati» con ricchezze di specialità. Fantasiose e creative anch'esse, tra lampi di luce e colore, offrono golosi spuntini, saporiti intermezzi, brevi ma reali «convivi», capaci di restituire alla «pausa» un momento di benessere da mettere in memoria. [i. p.]

SAVONA «Quintorigo», gruppo primo classificato all'Accademia della Canzone (Sanremo '98), che quest'anno partecipano nella categoria big in concerto allo Ju Bamboo (dj Andrea Poggio). Orchestra Beppe Carosso all'Aurora. Dj Mighty Charlie al Negrita Music Club. Ritrovi al Queen's pub live, al Pirata (Paola Piras), al Baretto (Andrea e il suo karaoke), alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Revival orchestra al Milleluci.

[illegible] L. A La Lucciola orchestra con liscio-revival. «On line» live al Daubaci. Al Crazy Bull house con Antonello dj.

[illegible] «Heaven in black», triburto a Deep Purple e Black Sabbath al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Liscio e revival al Castello. Ritrovo alla Cambusa.

NOLI Dj Fabietto e Rudy alla discoteca Gulliver di Voze.

[illegible]CO. Live e cabaret alla taverna del Cucciolo.

[illegible] **L.** «Indies Night» con dj al Gasoline. Revival con l'orchestra «West Virginia» a Patio. Ritrovi al Baquito, da Pilade e all'Agorà. Piano bar al Caffè Vittoria.

BORGIO V. Ritrovi al Mulino Club, al Mirabolan, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.

TOVO S.G. Orchestra al Salone delle feste. Live dei «Qirsh» (Pop e rock) e gara fra bands al Giuditta Rockcafè.

PI[illegible] **L.** Piano bar Enrico Bianchi all'Airone. Live da Magnaro. Liscio e revival al Malibù. Ritrovi all'Iguana, Il santo, Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's e allo Wave.

[illegible] Al Saitta su due piani liscio e revival e jazz-fusion il Pietro Bonelli Quartet. Carmen Arena orchestra al Manhattan Inn. Karaoke al bar Doria. Al Tropicana la «Tribù Latina». Al Fermento spettacolo di strip tease. Live al bar Nino. Ritrovi all'Aribaldo pub, da Vittorino, al Doria (karaoke), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon. Animazione dei «Marabao» al Caffè Gavioli.

BORGHETTO S.S. Revival con orchestra al Salone delle feste. Gare di freccette al bar Velvet.

CERIALE. Ritrovi a La Risacca. al Rouge et Noir, a La Ruota.

[illegible] Musica e Caffete'a. Alla discoteca Horus dance con due piste: Human dj e Ugo Sabbatino dj. Musica alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin', al Caprice, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

[illegible] «Noche de Flamenco» con i Los Duendes al Sol Ponente. Al Joy animazione pre e dopo discoteca. «Festa del caribe» con ballerini cubani di Manila. Discoteca all'U'Brecche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret («Alternando» live), al Blues, all'El Che Caffè, da Spotti, al Fred Music e al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live).

LAIGUEGLIA Ritrovo alla Locanda del Re.

[illegible] Orchestra al Timone. Discobar Bit Below. Musica Samarcanda, piano bar alla Casa del Priore.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica all'Acqua Salata con Chicago Blues.

[illegible] Musica al Tre Alberi, James Pub («Hot Level live») e al Frog's. [a. r.]

In programmazione anche «Ti presento i miei» e «Cast away»

Il brivido arriva in provincia con il ritorno di «Hannibal»

SAVONA

Preceduto da polemiche, con un ricorso alla magistratura, arriva anche nelle cinematografiche del Savonese «Hannibal», di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne Moore, Giancarlo Giannini e Ray Liotta. Anche 5 sale in programmazione comunque per «Ti presento i miei» con un De Niro in versione suocero esigente.

In «Hannibal» (vietato ai minori di 14 anni), il dottor Lecter, cannibale che avevamo conosciuto nel «Silenzio degli innocenti» e cui questo è il seguito, non mangia più umani. Un film horror «senza emozioni» con molte scene spettacolari. Oggi in visione al Verdi 1 di Varazze, all'Ondina di Finale Ligure, all'Astor di Albenga e all'Astor di Savona.

Robert De Niro diventa un personaggio, più truce comico, di padre geloso della figlia nemico del suo aspirante marito. Ospite dei possibili futuri suoceri lui, l'innamorato Ben Stiller, un po' imbranato, combina una dopo l'altra. De Niro, ex agente della Cia, suocero tremendo, lo sottopone a prove su prove, persino alla macchina della verità. Solo alla fine recupera il futuro marito della figlia, per l'ovvio finale in cui l'amore trionfa. Il film è solo a tratti divertente, gli interpreti sono bravi, non tratta nulla di eccezionale. «Ti presento i miei», è programmato ancora oggi al Diana 1 di Savona, al Ritz di Alassio, all'Ambra di Albenga, al Loanese di Loano e al Verdi 2 di Varazze.

Anthony Hopkins è «Hannibal»

Ultime repliche per «Cast Away» serata al Diana di Savona), il film interpretato da Tom Hanks. La pellicola di Robert Zemeckis è diventato un successo anche in Italia. «Cast Away» è costato 16 mesi di riprese. Tom Hanks per un'ora è in scena da solo quando, dopo un incidente aereo si trova su un'isola deserta. Poi ritorna nella società civile dove scoprire [illegible] più solo. Da segnalare ancora nel fine settimana «La carica dei 102» Glenn Close, Joan Gruffudd e Gèrard Depardieu, al Diana 3 (pomeriggio), «sesto giorno» all'Abba di Cairo Montenotte, «Autunno a New York» al Vallechiara di Altare, «L'erba di Grace» Colombo di Alassio. A Savona anche «Want women want» all'Eldorado, «Denti» al Filmstudio e «L'ultimo bacio» al Diana 2. [a. r.]

Borghetto apre il Carnevale con la sfilata dedicata ai più piccoli, libri in mostra e Finale

Sabato, si ride con i teatri amatoriali

Tre appuntamenti a Savona, Albisola e San Giorgio

Carnevale dei bambini a Borghetto, teatro dialettale e non a Salesiani di Savona, al Leone di Albisola e a San Giorgio d'Albenga, incontro con gli autori a Finale. Questi gli appuntamenti.

[illegible] M. «Piero Marussing: incisioni dal al 1937» in mostra alla galleria Osemont. Opere di terracotta Agenore Fabbri, '47 al '98, da Balestrini.

ALBISOLA S. «Na strana stoia», della compagnia Sad di Genova in scena alle 21 al teatro Leone per la rassegna dialettale.

SAVONA «A Sc-ciuppettà», di Giovanni Magini, con la compagnia teatrale «A Campanassa» alle 21 al teatro Salesiani. Per gli «incontri organistici» 21 nella chiesa di San Giuseppe concerto del maestro Sergio Militello. «Il Reiki secondo il dott. Usui», seminario a cura dell'associazione Il Cerchio oggi dalle 13 alle 19 presso la sede piazza del Popolo. Alla Piccola Galleria «La magica stagione Albisola», dipinti e ceramiche Anni '50 e '60. Convegno «L'insegnamento scolastico in italia» dalle 10 presso la sala Evangelica di piazza Diaz. Alle 16,35 nel «punto incontro» dell'Ipercoop Giuseppe Cervetto illustrerà «Incontro in Cina», appunti di viaggio e proiezione di un video amatoriale.

La compagnia teatrale «A' Campanassa» in scena al Salesiani di Savona

[illegible] L. Opere di Luigi Paoletti in mostra a villa Groppallo. Al «Respiro del tempo» in via Pelufo mostra Giorgio Mariani.

[illegible] L. «Galleria di autori finalesi», alle 17 presso la sala Gallesio, presenta Flavio Menardi Noguera, lettere di Maria Novella Tortoli, Lanfranco Fabbro e Fausto Primosich. «Finale nei libri» in mostra (tre sezioni) nei Chiostri Santa Caterina, oratorio Disciplinanti (oggi 15-20). Apertura domenicale di Castel San Giovanni dalle 14 alle 17.

LOANO Sino al 15 febbraio sono visitabili i presepi tradizionali in via Boragine (speciali effetti luce), nell'oratorio delle Cappe Turchine in piazza Italia, nella parrocchia di San Giovanni Battista (orario chiesa). Presepe meccanico presso la sede delle Cappe Bianche.

BORGHETTO Sfilata Carnevale dei bambini, dalle 15, con la maschera U Cillu dal piazzale del Comune a piazza Madonna della guardia con pentolaccia finale.

[illegible]ENGA «La fiera di San Bartolomeo», commedia di Ben Jonson, alle 21, al teatro di San Giorgio con la compagnia vagone dei comici».

GARLENDA «Per non perdere una luna» rassegna dei calendari liguri in mostra al castello Del Carretto. [a. r.]

CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Cliccate Genova @06... o 007
Compagnia goliardica Balstrocchi
Ore 21. Lire 40.000; 25.000
Ricavatolin beneficenza

ASTOR. Tel. 019-854.627
[illegible]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
L'ultimo bacio
Or.: 15.30-17,45-20-22,30
Lire 12.000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102 Or.: 15,30-17,30
Cast away Or.: 19.45-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. [illegible].563
What women want
Or.: 15,10-17,30-20-22,30.
[illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Denti
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire [illegible]

SALESIUM.
[illegible]SO
Ore 16,30. Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
L'erba di Grace
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30).
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Ti presento i miei
Or.: 16,30-18,0-20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50.957
Hannibal
Or.: 15-17,30-20,20-22,50
Lire 10.000-8000

[illegible]
VALLECHIARA.
Autunno a New York
Ore 21.
[illegible]

ARIGA. Tel. 019-5090.353
Il 6° giorno
Or.: 20,15-22
Lire 10 000; 8000

[illegible]
ODEON
Hannibal
Or.: 20,30-22,45
Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669 961.
Ti presento i miei
[illegible]: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
Hannibal
Or.: 15-17,30-20,20-22,50
Lire 10.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
Ti presento i miei
Or.: 15,15-17,30-20,30-22,50
[illegible]-8000

sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61975.
Orchestra sinfonica di Sanremo
Orario 21,15
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-638[illegible].
Ti presento i miei
Orario inizio 15,30-22,40
Lire 10000-8000

DANTE. Tel. 0183-293[illegible]
Hannibal
Orario in. 15-22,40
[illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
What women want
Quello che le donne vogliono
Orario in. 15-22,40
[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-466930.
Commedia sexy
Orario 20,20-22,40
Lire [illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Unbreakable - Il predestinato
Spett. unico ore 21,15
Lire 8000-6000

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Quattro bombe in tasca» di U. Chiti, con regia di U. Chiti, produzione Arca Azzurra, ore 20,30, lire 45/31 [illegible].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Tre variazioni della vita» con M. Melato, U.M. [illegible]; ore 20,30, lire 45 e 31 mila.

POLITEAMA GENOVESE «Se devi dire una bugia dilla grossa», farsa in due tempi di R. Cooney con G. Jannuzzo, P. Quattrini, F. Testi, C. Galli, A. Falchi. Regia P. Garinei. Ore 21, poltronissima 50 mila, poltrona lire 40 mila.

[illegible] L'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
«Pimpa, Kiamillo e il libro magico», da F.T. Allan drammaturgia e regia G. Gallione. Ore 16. Adulti Lire 12 mila; Lire 8 mila ragazzi.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
OGGI RIPOSO. [illegible] per Cartoteca di E. Rozewicz e Serenata, partitura per voloe, violoncello, gallo e galline (in scena da lunedì 12 febbraio).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
Parole per manichini di gesso, omaggio a Kantor con i manichini di D. Sulewic a cura di E. Conte. Ingresso gratuito con biglietto per gli spettacoli Operetta Cartoteca, Serenata. Ore 19 e 20,30

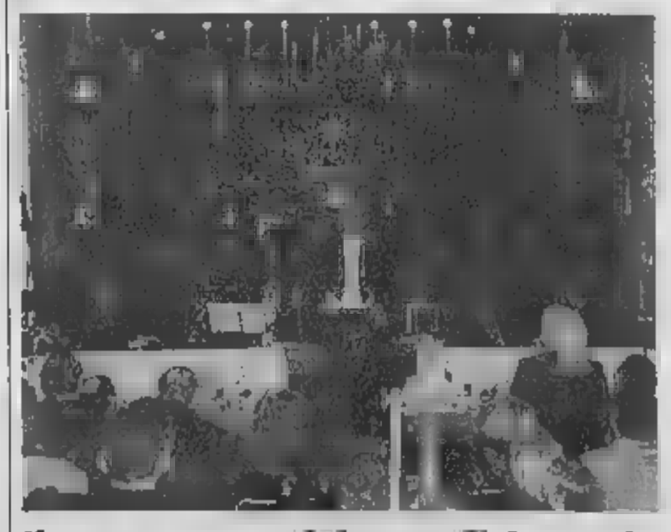
TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA «Operetta di W. Gombrowicz, trascrizione per giovane donna, burattini o bellimbusto» Scene e burattini B Cerezelo. Ore 15 e 21; lire 22/18 mila

CINEMA

America A: Wat Women Want

America B: L'Erba di Grace

Il «MONTEVERDI» APRE L'ANNO VERDIANO



Il programma del coro di Cosseria

Nuova prospettive per il Coro lirico «Monteverdi» di Cosseria che, nel piccolo paese dell'Alta Val Bormida, ha inaugurato l'anno verdiano. Il concerto, «rimbalzato» sui vari siti web in Italia e all'estero, ha fatto in modo che alcuni gruppi, fra i quali il «Coro Verdi» di Modena e la «Vecchia Montreal», dell'omonima capitale del Quebec, in Canada, si siano messi in contatto con il «Monteverdi» per poter avere una serie di scambi culturali e magari promuovere ed organizzare iniziative comuni, compresi alcuni concerti in altre parti d'Italia e d'Europa. [l. b.]

Savona, in mostra abiti da cerimonia, limousine, arredamento per la casa

Fiori d'arancio con «Oggi Sposi»

La rassegna prende il via oggi al Priamar

SAVONA

Arriva a Savona «Oggi Sposi» la manifestazione dedicata alle coppie di fidanzati in procinto di sposarsi in programma oggi e domani al palazzo della Sibilla, all'interno del Priamar. Fino allo scorso anno, l'iniziativa, che consiste in una sorta di «vetrina» di tutto ciò che occorre per celebrare le nozze e per mettere casa, si era svolta a Loano.

Spiega l'organizzatore «storico» Aldo Zino: «L'edizione di quest'anno si terrà nel Palazzo della Sibilla, la rinnovata struttura espositiva del Priamar. A Savona porteremo i frutti di un'esperienza che portiamo avanti da sette anni. "Oggi Sposi" è nata nel '95 e anno dopo anno ha visto aumentare sia il numero degli espositori che quello dei visitatori».

Al Priamar, chiunque abbia intenzione di sposarsi nei prossimi mesi, avrà a portata di mano un'occasione unica per visionare, ed eventualmente scegliere, bomboniere, mobili per la casa, servizi fotografici e viaggi di . Uno spazio particolare sarà riservato agli abiti da cerimonia quattro sfilate in programma alle 17 e alle 21,30 e domani alle 16 e alle 18.

Ricorda Aldo Zino: «Quest'anno saranno presenti a Savona anche ditte di Genova e del basso Piemonte. Riteniamo che "Oggi Sposi" permetta alle coppie di fidanzati di rendersi conto, in sola volta, di quanto e cosa offre il mercato per le loro nozze. Avranno la possibilità di vedere decine di cataloghi, di visionare bomboniere, addobbi floreali, mobili e viaggi di nozze e, soprattutto, di "quantificare" la spesa prevista per l'intero matrimonio prendendo contatti diretti. Potranno uscire dal Priamar con le idee più chiare riguardo, ad esempio, al costo del noleggio di un auto d'epoca o alla realizzazione di un filmato professionale del giorno delle loro nozze».

Le sfilate di moda sono il clou della manifestazione «Oggi sposi»

«Oggi Sposi», organizzata dalla Scribac Italia, è aperta oggi dalle 15 alle 24 e domani dalle 14 alle . L'ingresso è di 5 mila lire. In passato la manifestazione è stata visitata anche da molti genitori.

Le sfilate, con indossatrici ed indossatori professionisti, sono probabilmente il momento più spettacolare di «Oggi sposi». Nelle altre edizioni sono state affollatissime sia dai promessi sposi che chi vuole, comunque, sogna di sfilare con abiti da favola. [a. r.]

Fra tv «Laigueglia a tavola»

Marchesi testimonial di un tour per promuovere i prodotti Doc

LAIGUEGLIA

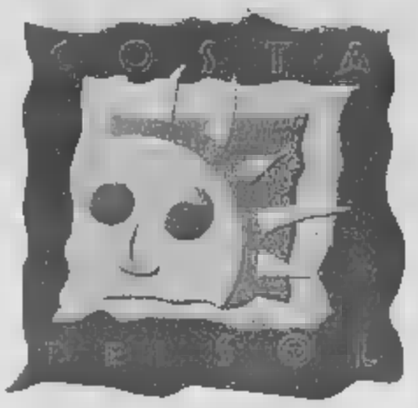
Sei ristoranti e 14 aziende alla riscoperta della cucina tipica della baia del sole, con «l'imprimatur» del noto chef milanese Gualtiero Marchesi. Il borgo marinaro di Laigueglia si fa paladino dei sapori locali lanciando un'iniziativa gastronomica, organizzata dall'«Ascom», in collaborazione con l'«Associazione Vecchia Laigueglia» e con il patrocinio del Comune.

Lo chef Gualtiero Marchesi è al «Laigueglia a tavola tra mare e terra», iniziativa che vuole promuovere i prodotti tipici e rilanciare il turismo gastronomico

Ieri mattina al «Pacan», presente il sindaco Silvano Montaldo ed il presidente dell'«Ascom» Daniele Ziliani, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di «Laigueglia a tavola, tra terra e mare», gli appuntamenti gastronomici dal 16 al 25 marzo, curati dall'enogastronomo Silvio Torre, che avranno come protagonisti i piatti tipici locali (pesce fresco della baia in primis), l'olio extravergine della Riviera ed i vini del Ponente ligure in 6 ristoranti del borgo. Si tratta di: «La botte ubriaca», «La locanda del re minore», «La prua», «Pacan», «Vascello fantasma» e «Zazà». Il progetto ha già raccolto molti consensi per la consapevolezza comune, da parte degli esperti (tra gli altri, oltre a Torre, Vincenzo Ricotta di «Slowfood» e lo chef Gualtiero Marchesi), che Laigueglia sia il borgo ideale, per le sue caratteristiche, per la degustazione dei prodotti locali. Eccezionalmente, solo dal 16 al 18 febbraio, i piatti verranno accompagnati ai vini del Trentino. Questo in omaggio a Francesco Moser che sarà testimonial a Laigueglia di una gara ciclistica amatoriale. [m. br.]

dove andiamo stasera?

PAMPANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Si mangia a tutte le ore,
da un singolo piatto ad un pasto completo
e poi...
patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
aperto 10 alle 15 e dalle 18 alle 01
sabato e domenica orario continuato - chiuso martedì
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
www.internetsavona.com/albisola/pampano.htm


pizza focaccia e vino
dalle 19.30 all'1 di notte
Via Baglietto 2r - Porto Savona
019.84.85.443

Oggi a Villa Cambiaso

A Savona la Via Crucis di Massolo

SAVONA. Inaugura oggi alle 18, nel salone monumentale di Villa Cambiaso in via Torino, la mostra «Il percorso sofferto del Cristo», quindici stazioni a foglia d'oro su tela realizzate per l'anno giubilare dal maestro Giovanni Massolo. La presentazione della mostra, che durerà sino al febbraio e sarà aperta tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19, è affidata a Carlo Prosperi. L'iniziativa ha il patrocinio della diocesi di Savona-Noli, della Prefettura, del Comune e della Provincia.

Le quindici tavole una tappa importante di un percorso artistico che Massolo, nativo di San Giuseppe di Cairo insegnante alla scuola d'arte di Alessandria, ha cominciato tanti anni fa. Nella sua Via Crucis traspare molto di più di una tecnica raffinata, esprime la partecipazione alla sofferenza umana del Cristo. Evidente, nei cambiamenti di luce che attraversano le varie stazioni, e nell'uso sapiente e non gratuito delle diverse prospettive la grande maestria tecnica di Massolo. [s. p.]

Domani a Savona

Torna la musica di J. S. Bach al Chiabrera

SAVONA. Domani alle 16,30 al Chiabrera nuovo appuntamento con la grande musica classica. Il maestro canadese Kenneth Gilbert, al clavicembalo, sarà accompagnato dall' «Ensemble J.M. Anciuti» (su strumenti d'epoca) composto da Stefano Montanari (violino principale), Paolo Pollastri (oboe, oboe d'amore), Claudio Ruffa (traversiere), Franco Andrini (violino), Stefania Trovesi (violino), Giovanni Da Rosa (viola), Paolo Ballanti (violoncello), Giovanni Valgimigli (contrabbasso), Giovanna Losco (clavicembalo). L'ensamble, attivo da diversi anni, ha all'attivo numerose esibizioni di altissimo livello con formazioni diverse.

L'esibizione di domani al Chiabrera vede in programma alcune tra le più celebri musiche di Johann Sebastian Bach: il concerto in do min. BWV 1060, il concerto in la min. BWV 1041, il concerto in re min. BWV 1052, il concerto in la magg. BWV 1055 e il concerto Brandeburghese n. in re magg. BWV 1050. [s. p.]

Si sorride con «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti

Castelnuovo seduce la moglie

Finale, un classico stasera alla Domus

FINALE L.

«Due dozzine di scarlatte», un classico della commedia brillante «made in Italy», è lo spettacolo teatrale in programma alla Domus di Finale alle 21 nell'ambito della rassegna «La Riviera dei teatri».

Lo spettacolo, interpretato da Nino Castelnuovo e Licinia Lentini, ha una trama tipica della commedia degli equivoci: in una coppia fin troppo fedele la moglie comincia a sentire voglia di evasione ed organizza una settimana bianca. Il marito ne approfitta per inviare due dozzine di rose scarlatte ad una Contessa che aveva telefonato per errore, convinta d'aver parlato col fioraio. Complice un amico avvocato, l'uomo ordina le rose e le fa recapitare con lo pseudonimo «mistero». Ma il mazzo finirà nelle mani della moglie, convinta che siano per lei, che le nasconderà e rinuncerà al viaggio. A questo punto, il marito, curioso, farà arrivare ogni giorno alla moglie un costosissimo mazzo di rose accompagnato da lettere sempre più appassionate firmate «mistero».

Nino Castelnuovo si trova perfettamente a suo agio nel personaggio e si muove con disinvoltura nella «macchina comica» di straordinaria efficacia di questa commedia scritta da De Benedetti. I biglietti per lo spettacolo sono in vendita presso la Libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finale (intero 29 mila, ridotto 21 mila). Previste riduzioni per gli abbonati delle stagioni di Alassio e Loano che con Finale danno vita alla rassegna «La Riviera dei teatri». [a. r.]

DOMANI L'OPERETTA A CAIRO

Tutto è pronto per il primo appuntamento della rassegna teatrale in programma al cinema «Abba» di Cairo Montenotte. Ad izaugurare la manifestazione, domani, con inizio alle 21, sul palcoscenico salirà la Compagnia Alfa Folies con «Operetta amore mio!». Uno spettacolo con le più belle arie scelte dalle operette più famose, in una girandola scoppiettante di musica, danza, canto, duetti comici ed esilaranti gag. Per i meno giovani, un'occasione di tuffarsi nei ricordi del passato, mentre per i più giovani la scoperta di un suggestivo e piacevole mondo. La rassegna teatrale, alla prima edizione, è patrocinata dal Comune di Cairo Montenotte dall'assessorato alla Cultura, in stretta collaborazione con il centro di promulgazione e diffusione di attività culturali di «Savona Teatro» nell'ambito della stagione all'Astor di Savona. La stagione cairese 2001, oltre alla Compagnia stabile di Torino Alfa Folies, vedrà alternarsi sul palcoscenico dell'Abba, Dario Vergassola, Ugo Dighero, Giorgio Scaramuzzino e Maurizio Micheli. [l. b.]

OSTERIA
San Bastian
Specialità di pesce e cucina ligure
Da noi troverete la tradizione e la qualità della cucina ligure
via Pescetto, 20 CELLE LIGURE (SV) • Telefono 019.991695
passeggiata a mare estremità di Ponente
IL GIOVEDÌ

Dancing
LA PERLA
STASERA ore 21
ORCHESTRA LUCA
DOMANI ore 21
TRIO GIGLIANA E
VENERDÍ 16
ORCHESTRA GIOTTO
SABATO 17
ORCHESTRA SPETTACOLO SHOW
Corso Alfieri della Libertà, 17 CAIRO MONTENOTTE • TEL. 019.50.26.34

Sabato 10 Febbraio
Too Rude
Giuditta rock tze' tze'
QUIRSH
VS
UN TRENO PER YUMA
GIUDITTA ROCKCAFE' TOVO S.GIACOMO LOCALITA' BOTTASSANO

Ristorante
Conca Verde
Tel. 019 - 263331
Via Alla Sorà n. 27 - Savona

Ristorante Pizzeria
"da Antonio"
Menu Libero
a base di pesce
e di carne
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO 019.881507
VIA AURELIA, 22R - VADO LIGURE (SV)

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITÀ MARINARE
Piazza dei Leuti, 5 ALBISSOLA MARE
Tel. 019.481338
È gradita la prenotazione • chiuso il lunedì

Per ogni regalo del valore di
multipli, ritirato entro il
riceverai un
con il quale
potrai aggiudicarti
o altri
da aggiungere alla tua raccolta.

Cancella e Vinci...
1000 MAXIPREZIOSI

4 Parure "GEMMA"
Girocollo e bracciale in oro bianco e giallo 18 KT con un totale di 12 brillanti.

20 Anelli "SOLITARIO"
Anello in oro bianco e giallo 18 KT con brillante

726 "TELA"
Borsa in oro 18 KT

250 Orologi
"MANTA"
con

MAXISCONTO
GLI IPERMERCATI

In Prima categoria Riviera dei fiori sul campo della Carcarese

Varazze per un premio riscatto e il Pallare nel derby di Altare

Il Varazze chiamato a riscattare la secca sconfitta contro il Borgio; Pallare, immediato inseguitore, chiamato all'esame Altarese; Carcarese e Riviera Fiori che si affron- in un match d'alta classifica.

Questi i temi principali forniti dalla terza di ritorno del girone A di Prima Categoria. Ecco in sintesi i confronti, ricordando che da questa domenica si gioca alle 15.

Varazze (32)-Bordighera (22). Dopo l'imprevista sconfitta subita contro il Borgio, i nerazzurri cercano immediato riscatto contro il Bordighera, battuto all'andata 2-1. Le due squadre si presentano al completo in un match importante soprattutto per i padroni di casa che non vogliono improvvisamente sciupare quanto seminato nella prima metà pionato. Gli ospiti, sconfitti domenica dal Pallare, hanno ottimo attacco, considerato che hanno segnato solo due gol in della capolista. Piuttosto vulnerabile reparto difensivo che ha già «collezionato» 25 reti.

Altarese (28)-Pallare (31). Partita d'alta classifica con riflettori puntati sul team ospite, che hanno ridotto ad un punto il divario dalla capolista. I padroni di casa (che hanno Astengo squalificato) però mirano, confidando nel miglior attacco del gol) all'ottavo successo stagionale. Il dirigente Coppa. «Ne un bel match. E'chiaro che noi, per in scia, non possiamo perdere punti anche perchè campionato entra ormai nella fa- cruciale».

Carcarese (30)-Riviera Fiori (28). E'il match più importante della domenica visto che oppone terza contro la quarta in classifica. Entrambe le squadre devono però fare i conti con numerose assenze. I valbormidesi sono privi Mansouri (squalificato per quattro giornate) e Mignone mentre negli ospiti mancherà, pure lui stoppato dal giudice sportivo, Rebuttato. Afferma il dirigente Franchello: «Speriamo solche ritorni a giocare a calcio, dopo gli spiacevoli episodi della settimana. Sulla carta il match promette spettacolo». Entrambe le squadre a cac- quotati dilettanti provenienti, oltre dal Nord Italia, anche dalla Francia.

Afferma l'addetto stampa Bracco: «La riunione è in allestimento. Ma il pubblico stia sicuro. Proporremo match di ottima qualità dove, speriamo, possano mettersi in luce anche i portacolori del sodalizio». Occasione per vedere anche il resto del panorama offerto dalla boxe ligure che gode di buona salute anche a Sanremo (patria tanti incontri per titoli mondiali) Genova (dove pugili come Arcari e, anche se in misura minore; La Rocca hanno fatto da traino al movimento). Quella di marzo sarà soltanto la prima riunione una annata nella quale sodalizio vuole portare la boxe anche fuori dal palazzetto dello sport di Savona. In questo senso si inquadra, a giugno, una riunione che si terrà in Val Bormida da sempre fucina di ottimi pugili. Afferma il vice presiden- Ermano Robbiano: «Ci accorti che, soprattutto in estate, la gente gradisce seguire le riunioni all'aperto. Ed è per questo che ripeteremo alcuni esperimenti, come quello alla Sms Serenella, dove il pugilato sarà in compagnia di spettacolo e moda». In fase di studio, sempre nel periodo estivo, altre due riunioni: una ad Albisola ed una nel ponente savonese, magari in un ring allestito vicino alla spiaggia. Quest'anno, dopo uno stop, ritorna anche il «Memorial Sbravati»: gli organizzatori sono orientati a collocarlo non più a giugno ma a fine estate.

Dichiara il presidente Mauro Tiraoro (eletto nell'ultimo consiglio presidente onorario Giovanni Carlevarino): «Questo appuntamento va curato nel miglior modo possibile, magari con un confronto internazionale Italia-Francia, che sempre richiamo. E poi il palazzetto di Spotorno ha sempre risposto con entusiasmo a queste iniziative». [g. o.]

Simone Tiraoro del Varazze

PUGILATO

Meeting internazionale a Savona il 23 marzo, poi in Val Bormida e anche in Riviera

Rilancio nel segno della Carlevarino

Numerose riunioni nonostante i problemi economici

SAVONA

Una serie di manifestazioni con la speranza di portare tanti nuovi appassionati al pugilato. E' la sfida della Carlevarino, storica società che, nel corso degli anni, ha «sfornato» pugili di sicuro valore, pur in un panorama, quello ligure, che poco concede a chi vuole fare strada in questo sport.

Afferma Angelo Renesto, preparatore di numerosi pugili dirigente della Carlevarino: «Non c'è più spazio per gli sport dove si devono compiere tanti sacrifici. E la boxe questa: tanti sacrifici, pochi guadagni. E oggi chi accetta queste teorie?». Ma, il caso dirlo, la Carlevarino non «getta la spugna»: e così, tra tanti problemi economici che si devono affron- quotidianamente, elaborato un menu di manifestazioni destinato a catturare folto pubblico, e non soltanto quello dei puristi di questa disciplina. Il primo appuntamento, al palazzetto di Tardy e Benech, è fissato il marzo, con una riunione internazionale alla quale prenderanno parte

UN MATCH FEMMINILE

Il pugilato uno sport esclusivamente maschile può rivolgersi anche alle donne? Il dibattito dura da anni, adesso il «gentil sesso» passato dalla teoria alla pratica. In diversi Paesi sono sempre più le riunioni che presentano tra donne, tanto di giudice e verdetto finale. A Varazze, a maggio, provato l'esperimento nell'ambito delle manifestazioni programmate per la «città delle donne». Afferma il vice presidente Robbiano: «Il pubblico così potrà giudicare se questo sport è adatto o meno alle donne. Come in tutte le cose sarà poi il tempo ad emettere la sentenza finale. Fino a qualche decennio fa anche sport come ciclismo e pallanuoto sembravano di esclusiva competenza maschile. Adesso invece...». E chissà che, con la carenza di ragazzi a tirar di guantoni, spunti, nel qualche campionessa sicuro talento. [g. o.]

Tutti i temi dei campionati di pallavolo

L'assalto della Carisa e Maurina ad Andora

Albisola stasera sul parquet del Cantù Grande derby tra Vallecrosia e Matuzia

La Carisa alla caccia della qualificazione ai play-off; i campionati regionali con un sabato ricco di interessanti confronti e l'imminente ritorno della Noicom Alpitour al Palaravizza. Sono questi gli ingredienti principali per gli appassionati di pallavolo attesi davvero a grandi emozioni.

L'assalto della Carisa. Quello di stasera (ore 21) sul parquet Cantù può considerarsi un match chiave per la compagine del presidente Ciccio Clemente. I «ceramisti», che hanno iniziato la seconda parte di torneo con una facile vittoria sul Vercelli, sono chiamati a muovere la classifica per rimanere agganciati alla zona play-off. In settimana è stato proprio il presidente Clemente ad incitare (ma anche a rimproverare) i suoi giocatori: «Non voglio più vedere-ha detto-i cali di ritmi emersi negli ultimi confronti. Alcune squadre perdonano le distazioni, altre no. E noi non possiamo permetterci il rischio di concedere dei vantaggi ai av- ri». Partita difficile quella di stasera, ma abbordabile rispetto a quella che attende i ragazzi Cannestracci la prossima settimana quando a «La arriverà Gabeca, autentica protagonista del girone A della B1: «Noi - conclude Clemente - giocheremo una partita senza alcun timore riverenziale. Con loro ci anche perdere. Ma il pronostico non è scontato. Per il momento però concentriamoci sul match di stasera che presenta davvero molti rischi». Cannestracci giocherà con a disposizione tutti i titolari: la condizione è al top e gli allenamenti settimanali hanno messo in luce l'ottimo momento della squadra.

Cordani della Carisa

I regionali. Copertina per la C femminile che presenta il match della quattordicesima giornata. L'Arredapiccoli Andora attende la Maurina Imperia in uno dei match più interessanti della giornata. Il pronostico è tutto per la padrone di casa che, fino a questo punto del torneo, hanno messo in evidenza una forma davvero invidiabile. Tra le partite che meritano di essere seguite Normac Genova-Admo Lavagna e il derby Vallecrosia-Matuzia ospiti che partono favoriti. Il ros programma presenta: Hertz Ortonovo-S. Pio X Loano Toirano; Turistar Spezia-Amatori Celle; Imagro Genova-Termocentro Recco; Casinò Sanremo-Arenzano. Interessante anche la C maschile, approdata alla quattordicesima giornata con il seguente programma: Primavera-Arma Taggia; Finale-Ala Bianca; Lavagna-Orsobloc Noberasco; Odal Golfo Paradiso-Rivarolo; Savona-Manutenzioni Varazze. Nella D maschile, che presenta la settima giornata, il Dego è atteso dal Levanto.

Il ritorno della Noicom. Da diversi anni va avanti il feeling tra Alassio Cerisola per portare al «Palaravizza» la grande pallavolo. Un'altra sione sarà domeni- 4 marzo, alle 17,30 quando nel palasport alassino la compagine piemontese della Normac Alpitour incontrerà la Cascina Taranto nell'ambito del massimo campionato italiano di volley. La partita, che verrà presentata ufficialmente il febbraio all'Ufficio Turismo del Comune di Alassio, vede come favoriti i piemontesi che stanno mettendo loro impronta sul torneo nazionale. L'elenco delle prevendite dei biglietti è sito a Genova (Olly Sport), Savona (Ocleppo Sport), Finale (Sportalmare), Albenga (Bianco Sport), Alassio (Schiappapietre Sport), Imperia (Asics Sport) e Sanremo (Calzature Carlo). Il biglietto intero costa 15 mila lire, quello per militari e ragazzi 10 mila lire. La società di Cerisola ha anche intenzione, per la prossima stagione, di far ospitare nell'impianto ponentino (che registra sempre il tutto esaurito per il grande volley) partite di campionato che delle coppe europee. [g. o.]

BASKET

In serie B femminile la Cestistica ospita il Lucca

Riviera Savona Sanremo sfida decisiva per la poule

La ricca pagina cestistica «apre» la C2 maschile. Al comando, e sicuro di partecipare alla poule promozione, l'Ospedaletti con punti, frutto di 12 vittorie e 2 sconfitte. La compagine imperiese ha accusato il suo secondo ko stagionale proprio sabato contro il Cus Genova (82-60). Il coach Andrea Lupi ritorna su questa partita, anche se l'attenzione è rivolto al match di stasera (21) contro il Granarolo: «La sconfitta della settimana non deve preoccupare più di tanto. Tengo però a precisare che non è dovuta a deconcentrazione grazie all'accesso ormai sicuro ai play-off. Ma come si fa ad esprimersi al 100% quando mancano elementi del calibro Vernetti, Melgrati, Berselli e Pagani. Questi giocatori non si regalano a nessuno».

Alessia Carciaghe

Il coach imperie- tralascia anche le espulsioni di Restagno e Morabito che hanno poi dato un volto definitivo alla partita. stasera il Granarolo che cerca i punti decisivi per la poule promozione: «Abbiamo recuperato qualche titolare, tenendo conto che alcuni giocatori debilitati dall'influenza. Il Granarolo è squadra molto compatta, come dimostrano vittorie collezionate in questo campionato. Ma certo non possiamo lasciarci intimorire». Il secondo posto è occupato dal Riviera Savona che stasera ospita Casinò Sanremo. La gara, che si gioca nel sintetico di Vado Ligure con inizio alle 21, è introdotto, per la compagine ospite, dall'addetto stampa Marcello Boeri: «Abbiamo ancora qualche tenue speranza di partecipa- alla poule promozione anche se la lotta è quanto aperta e tenendo che noi nell'ultimo turno osserviamo il riposo. Insomma, le percentuali sono molto alte, noi ci proviamo. Ricordando sempre che la squadra, partita per salvarsi, ha disputato un torneo eccelso».

L'allenatore-giocatore Bonino spera in un colpo grosso ma il giocatore Alessi smorza gli entusiasmi: «Per noi è un match decisivo per approdare alla poule promozione. La squadra giocherà il massimo impegno, sapendo essere ad un passo da importante obiettivo». Per completare il quadro della C2 maschile Asso-Maremola Pietra (che si gioca alle 18 nel palasport di Tardy e Benech) Tigullio-Cus Genova, con ospiti obbligati a vincere per rimanere in corsa.

femminile attenzione puntata sulla Kanguro Cestistica che domani (palazzetto dello sport, 17,30) attende il Lucca. La partita dovrebbe registrare il ritorno della Fantoni, dopo una lunga assenza. La presidentessa Oggero: «Speriamo di riscattare alcune prove proprio esemplari. Il match con le toscane, per quanto difficile, può essere importante per muovere la classifica». Sempre nelle ragazze, passando alla C, via da questo week-end alla fase definita ad «orologio». L'Ospedaletti, che ha dominato la regular season, è impegnato a Cogoleto. Per le girls di Arduino non dovrebbe essere proibitivo cogliere vittoria. Altro incontro merita attenzione è Loano-Auxilium Genova. [g. o.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili

NR. 125/84 R.G. ES. Vi sono riunite NR. 148/98 RG. ES. NR. 133/88 RG.ES. CRON. 3028

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - S. Biamonti contro R Ottavio ROSSI Lauretta.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 20/3/2001 9.30 dei seguenti immobili: in Comune Roccavignale - Loc. Martinetto, facenti parte del fabbricato con terreno circostante - nuda proprietà.

Lotto primo - magazzino-officina al piano terreno; distinto in catasto alla partita 168, fg. 6, mapp. 576 sub. 1; - magazzino o piano terreno; distinto in partita 168, fg. 6, mapp. 576 sub. 2; Prezzo base d'asta L. 116.000.000; Cauzione L. 11.600.000; Spese L. 17.400.000; Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Lotto Terzo - appartamento piano primo; interno 2; composto da quattro vani e servizi; distinto al catasto alla partita 168, fg. II, mapp. 4; Prezzo base d'asta L. 50.500.000; Cauzione L. 5.050.000; Spese L. 7.575.000; Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Lotto Quarto - appartamento al piano secondo, interno 3; composto quattro vani e servizi; distinto al catasto alla partita 168, fg. 6, mapp. sub. 5; Prezzo base d'asta L. 55.500.000; Cauzione L. 5.550.000; Spese L. 8.325.000; Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Lotto Quinto - appartamento al piano secondo, int 4; composto da quattro vani e servizi; distinto in catasto alla partita 168, fg. 6, mapp. 576 sub. 6; Prezzo base d'asta L. 50.500.000; Cauzione L. 5.050.000; Spese L. 7.575.000; Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Lotto Sesto - appartamento al piano terzo sottotetto, interno 6; composto da tre vani e servizi; catasto alla partita 168, fg. 6, mapp. 576 sub. 7; Prezzo base d'asta L. 36.000.000; Cauzione L. 3.600.000; Spese L. 5.400.000; Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Lotto Settimo - appartamento al piano terzo sottotetto, interno 6; composto da tre vani e servizi; distinto al catasto alla partita 168, fg. 6, mapp. 576 sub. 8. Prezzo L. ; Cauzione L. 4.050.000; Spese L. 6.075.000; Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immo- da parte di terzi si a quanto nella relazione stima del geom. Gamba depositata il 14/1/86, nei supplementi depositati il 19/5/98, 25/10/98 e alle dichiarazioni res stesso all'udienza del 19/5/98 e 20/6/2000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su depositi giudiziari intestato al debitore.

Importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a assegni circolari (uno per la cauzione e per spese) trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, emessi banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da da L. da depositare personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 9/12/2000

IL CANCELLIERE
M.R. Bellè

Esposizione Specializzata Per Gli Sposi

Oggi Sposi 2001

Sfilate di moda

Orari Sfilate:
Sabato ore 17.00 - 21.30
Domenica 16.00 -

10/11 Febbraio 2001
Città di Savona
Fortezza del Priamar

orario mostra: sabato 15.00 / 24.00 - domenica 14.00 / 20.00

ingresso Lire 5.000

Organizzazione: SCRIBAC Italia GE - tel. 010.318543 - 0335.818.8440
fax 010.318641 - e-mail: scribac.italia@libero.it

Ufficializzato il passaggio del club alla cordata di 25 imprenditori locali e sostenitori

La Sanremese riparte con Rampulla

Il portiere juventino nel direttivo della società

I protagonisti di Michele Sbravati

L'ex capitano ritorna a Imperia «Dramma anche alla Sestrese»

Luca Amoretti

Michele Sbravati alla Sestrese

Imperia-Sestrese non sarà una partita come le altre per Michele Sbravati, 35 anni, savonese, difensore verdestellato con un glorioso recente passato nelle file dell'Imperia, penultima tappa di una lunghissima avventura calcistica.

Il «capitano» che lo scorso anno, in C2, segnò la rete decisiva per i nerazzurri nella vittoriosa sfida del derby d'andata con la Sanremese, in autunno, dopo alcune incomprensioni, ha a malincuore lasciato il club di piazza d'Armi per accasarsi a Genova, dove sta tentando di centrare un'impresa-salvezza difficilissima.

Aveva ricevuto molte promesse sul suo futuro in nerazzurro, sia in campo che poi nelle dirigenze. Tutto sfumato, come tante, troppe cose in casa imperiese. Sbravati, però, non ha dimenticato la sua vecchia squadra e non vuole assolutamente polemizzare: «Ho passato tre anni incredibili a Imperia. Si era creato un gruppo straordinario che ha regalato grandi soddisfazioni ai tifosi, compresa la storica vittoria nel Cnd e la promozione tra i professionisti. Per assurdo, la stagione che ricordo più volentieri è quella passata, nonostante i mille problemi e la retrocessione. In una situazione assurda, con stipendi per nove mesi, senza società, eravamo riusciti a sfiorare la salvezza. Restare in C2 sarebbe stato un miracolo nel miracolo di essere arrivati a fine stagione». Arrivare al termine del campionato non era stato facile per i giocatori: «Credo sia stato un grande esempio di attaccamento alla società da parte di molti di noi, capaci di mettere sul terreno anche le doti morali oltre che quelle tecniche. Purtroppo qualcuno sembra non averlo capito. Pazienza».

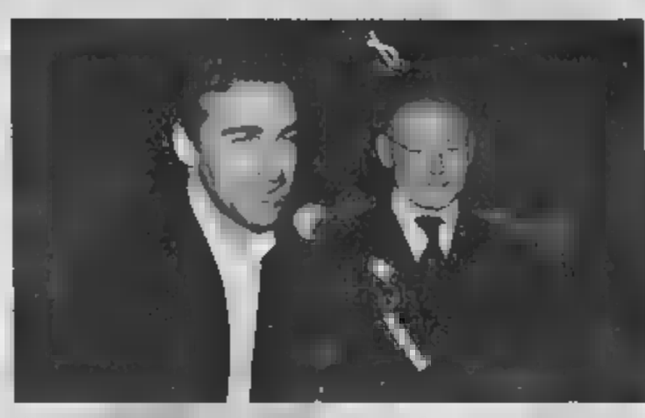
Questo il passato. Il presente è una Sestrese precipitata dai piani alti della classifica alla piena lotta retrocessione. La società genovese è costretta a schierare molti giovani e un guaio muscolare ha costretto Sbravati: «Imperia e Sestrese vivono una drammatiche, sia pur diverse per cause e gestione. A Genova faccio la «chioccia» ai tanti giovani che si stanno comportando con grande dignità, contro avversari sicuramente più smaliziati». Il difensore non si arrende ai dolori muscolari: «Mi sto allenando, anche se a ritmi ridotti. Voglio esserci in campo al «Ciccione», sarà un'emozione enorme. Rivedere gli sportivi imperiesi, anche se da avversario, è un grande piacere, ho un ricordo eccellente. Credo anche loro non mi abbiano dimenticato».

Bruno Mosticone
SANREMO

Il primo passo verso il futuro. La Sanremese lo ha fatto, finalmente in forma ufficiale, giovedì al teatro del casinò. Per la presentazione, un po' a sorpresa, della Sanremese...dei sanremesi. Cioè della cordata di imprenditori cittadini che ne sono diventati i padroni. Dopo una trattativa iniziata ad agosto, esasperante nelle sue tappe, tra alti e bassi e la firma, davanti al notaio, per il passaggio di proprietà dal gruppo Cavallo al nuovo gruppo proprietario. Firma avvenuta lunedì. Finalmente. E' proprio il caso di dirlo. Perchè, adesso, si può pensare, davvero, al futuro. Che può nutrirsi di sogni e di ambizioni anche tutti, all'unisono, hanno raccomandato di non fretta, di prima solide basi per programmare traguardi più alti. La cautela è più che legittima. Due estati fa, proprio al casinò, alla presentazione della Sanremese, appena passata al gruppo Cavallo, si parlò di C1 in tre anni. Tutti sanno com'è finita.

Giovedì sera si è data ufficialità alle tante indiscrezioni. Venticinque i soci che, probabilmente, si costituiranno in società per azioni. Una formula su cui starebbe lavorando Mauro Finiguerra, il commercialista, membro della cordata, che ha curato gli aspetti tecnico-giuridici dell'operazione-Sanremese. Otto i membri del direttivo: il presidente Giancarlo Robotti, i vicepresidenti Sandro Cepollina e Pio Crespi, l'amministratore delegato Alessandro Dolzan, il direttore generale Marco Ventimiglia ed i consiglieri Mirko D'Addato, Maurizio Pagella e Michelangelo Rampulla. Già, proprio lui, il portiere juventino, ormai impegnato in prima persona in quest'operazione, di cui è, di fatto, il «testimonial», attraverso cui passeranno contatti con grandi club. La Juventus in primo luogo. Una collaborazione già iniziata, mercoledì, a Torino con una visita effettuata al biancazzurro Stamilla, infortunatosi domenica, da parte del professor Tancone, uno dei sanitari dello staff medico bianconero.

«Adesso mettiamoci al lavoro», hanno detto tutti. Molte le cose da fare. Il presidente Giancarlo Robotti ha messo il dito sul primo obiettivo da centrare: «Il nostro compito è di riavvicinare la città alla squadra che, ora, è guidata da gente di Sanremo. I sanremesi, sono certo, risponderanno».



Michelangelo Rampulla e in alto l'assessore Antonio Bissolotti con i nuovi dirigenti

I nuovi soci

«Porte aperte per Cavallo»

SANREMO. Dopo mesi di cautela, silenzi, mezze ammissioni, un atteggiamento quasi obbligato dalla tortuosa trattativa con il gruppo Cavallo, finalmente i membri della cordata di imprenditori cittadini, nuovi padroni della Sanremese, sono usciti dal lungo riserbo. «E' stata una trattativa stressante. Ma è finalmente conclusa, ma sono consci che il difficile viene adesso perché dobbiamo pianificare la situazione economica e lavorare per la società. Dovranno essere i fatti a parlare per noi», ha detto Alessandro Dolzan. «Questi mesi difficili, però, sono stati un banco di prova importante per il nostro gruppo che, tra tante tensioni, si è cementato di più», ha aggiunto Marco Ventimiglia. «Speriamo arrivino i risultati. Sarà un grosso risultato è già stato quello di aver messo insieme questi imprenditori in una Liguria in cui è difficile fare qualche cosa insieme», ha sottolinenato Sandro Cepollina. «Non ne potevamo più di vedere una Sanremese messa male. E non si poteva più aspettare qualcuno che arrivasse da Milano o Torino ad occuparsene», ha spiegato Pio Crespi. Anche Luigi Cichero, allenatore e protagonista dell'operazione, ha preso la parola: «Ci muoveremo con oculatezza, senza fretta. Adesso è presto per parlare di qualsiasi obiettivo. Ma gli obiettivi ci sono. I programmi per il futuro li abbiamo già in testa».

Festeggiatissimo Michelangelo Rampulla. Un vero atto d'amore, a Sanremo, quello del portiere juventino: «Ho più amici qui che a Torino. Questo progetto legato alla Sanremese mi affascina. Voglio provare a stare dalla parte dei dirigenti».

E si è parlato anche di Enzo Cavallo, l'ex padrone, che ha fatto, concedendogli l'onore delle armi, l'assessore Antonio Bissolotti: «Ha investito molto sulla Sanremese, ma nel calcio a volte non basta. Gli dobbiamo un ringraziamento: mi aveva promesso, in ogni caso, di non far fallire la Sanremese ed è stato di parola». E, così, l'altra sera, al casinò, nei confronti di Cavallo, c'è stata una chiara apertura. «Quando sarà più sereno dal punto di vista personale, per lui una porta, alla Sanremese, sarà sempre aperta», ha affermato Alessandro Dolzan. [b. m.]

BOCCE

Nei play-out le sfide Armese-Roverino e Litorale Massa-Albissola

Oggi scatta la poule scudetto ma non c'è nessun club ligure

Scatta oggi la poule scudetto del massimo campionato di bocce. Ai nastri di partenza non c'è neppure una ligure. Le nostre compagini sono tutte relegate nei playout, fatta eccezione della Val [illegible] la vittoria di sabato scorso contro la Balangerese ha conquistato l'unico posto disponibile per la salvezza anticipata. Questi gli accoppiamenti della poule scudetto: Nitri Aosta-Dlf Asti, Romans-Auxilium Saluzzo, La Perosina-Tubosider, Noventa-Pianezza, Balangerese-Ferrero, Brb-Quadrifoglio, Cuminianese-Autonomi Fossano e La Fissa-Mionetto. Questi invece gli accoppiamenti di semifinale: Chierese-Voltrese, Armese-Roverino, Sassi-Rapallese e Litorale Massa-Albisola.

In queste partite spicca il derby Armese-Roverino, una partita che porterà nel bocciodromo di Arma di Taggia il pubblico delle grandi occasioni.

Nel campionato di serie B è in programma oggi la seconda giornata del girone di ritorno del playoff e playout. Nel girone scudetto i riflettori sono puntati nel bocciodromo di Carcare dove i locali del presidente Arnaldo Pastorino riceve l'Imperiese. I carcaresi vogliono riscattare la sconfitta patita all'andata e rimanere in vetta al raggruppamento del girone A. L'altro incontro in programma si gioca a Genova con l'Infra che se la verdrà contro la Macchia Verde. Nel girone B la Vadese ormai fuori dal giro-promozione, è impegnata sui campi della Bolzanetese, mentre il Caderiva ospita la Chiavarese. Nei playout casalingo per la Letimbro impegnata nel bocciodromo di Vado Ligure contro il Muller Bordighera, mentre l'Abg Genova se la vedrà contro il Savignone. Nel raggruppamento derbissimo a Spotorno dove i locali biancazzurri ospitano il Plodio. Incontro importantissimo in chiave salvezza, A Taggia invece i giallorossi se la vedranno contro i genovesi dell'Andrea Doria. Obiettivo la vittoria che significherebbe salvezza anticipata. Tutti gli incontri della campionato cadetto inizio alle 14,30. [r. p.]

Nella serie C

Per la Letimbro ottimo esordio

Scattato il campionato di società di serie C organizzato dal comitato provinciale di Savona. Nella prima giornata esordio e botto per la Letimbro.

La squadra di via Vittime di Brescia ha superato per 10-0 il Dego. Vittoria anche per il Cengio. La formazione della Val Bormida ha espugnato il campo dell'Albisola battendo i biancocelesti per 8-2.

Sconfitta interna per il Gruppo Savonese la Boccia 8-2 dal Ferrania. Ha riposato la Boccia Carcare-Cosseria.

Questo il programma della seconda giornata (15 febbraio 20,45): Dego-Albisola; Letimbro-La Boccia; Cengio-Carcare. Riposa il Ferrania. Gli incontri prevedono le gare di tiro tecnico, individuale, coppia e terna e tiro combinato con otto giocate.

Scatterà invece il 27 febbraio il campionato di serie D. Al via otto formazioni suddivise in due girone. Questo il programma della prima giornata del primo raggruppamento: Dego-Cairese; Letimbro-Cellese; Varazze-Vadese. Girone B: La Boccia Carcare-Albisola; La Boccia Savona-Cengio; Ferrania-Bocciofila Savonese.

Campionato femminile. Sui campi della Spotornese si è svolta la gara del campionato invernale a coppie femminile con al via tredici formazioni in rappresentanza di cinque società.

La vittoria è andata al duo Percivale-Caselli della Rebagliati che in finale hanno battuto per 13-7 la Caselli Prato-Pesce della Letimbro.

Terze a pari merito Polti-Ravinale e De Ferrari-Lemasson della Vadese. In semifinale la coppia vincitrice ha superato per 13-8 la Vadese A di Polti e Ravinale, mentre la Letimbro ha battuto la Vadese B di De Ferrari e Lemasson per 13-4. [r. p.]

FITNESS

E' in programma una maratona di sei ore per raccogliere fondi

In palestra per Telefono Azzurro

Al palasport di Quiliano il 18 febbraio

QUILIANO

Una «Maratona di fitness e aerobica» con lo scopo di raccogliere fondi per «Telefono Azzurro». La manifestazione, in programma il 18 febbraio al palasport di Quiliano, è organizzata dalla Palestra Fitness Club Savona. Spiega Massimo Massa, titolare della palestra savonese: «L'iniziativa è isolata. La raccolta benefica per Telefono Azzurro si svolge contemporaneamente in altre trenta città italiane. Poi tutti gli organizzatori devolveranno la loro cifra e la speranza che il totale sia davvero interessante».

La maratona di fitness e prenderà il via alle 10 (le iscrizioni si faranno direttamente in giornata, ma chi desidera informazioni può contattare la palestra savonese) e terminerà alle . Gli organizzatori locali cercheranno di portare alla manifestazione anche alcuni «campioni» del settore con la speranza di le iscrizioni. Aggiunge Massa: «Questa sarà la prima di una serie di manifestazioni dedicate al fitness. Durante la primavera ed i mesi estivi cercheremo di organizzare altri importanti eventi, confortati dal sempre maggior di appassionati che si dedicano a queste discipline».

Ancora una volta dunque lo sport, lo sport giovane, al centro dell'attenzione per aiutare i meno fortunati. Conclude Massa: «E' il minimo che possiamo fare. Aiutare chi soffre è dovere di chi fa sport che, generalmente, è più fortunato. Speriamo come centro di appoggiare in seguito altre simili iniziative». [g. o.]

GAMINARA PRESIDENTE

Giancarlo Gaminara è stato eletto presidente regionale della Federazione italiana sport invernali con oltre il novantaquattro per cento dei voti. Nel consiglio sono entrati anche lo spezzino Giordano Folegnani, i genovesi Angelo Gioncolini, Franco Lombardo, Bruno Del Rio ed Ernesto Puppo, il savonese Renzo Puppo e l'imperiese Carlo Brioglio. Nel direttivo anche i consiglieri atleti Stefano Rovegno e Enrico Ravaschio di Genova mentre per i tecnici è stato eletto il savonese Claudio Petrini. Presidente dei revisore dei conti è stato eletto il genovese Corrado Cagnoli con il per cento dei suffragi, mentre nei componenti anche il e Pierpaolo Carle che ha ottenuto il novantadue per cento dei voti. All'elezione hanno partecipato trentasette società sulle quarantaquattro aventi diritto di voto. A rappresentare la Fisi nazionale la consigliera Germana Sperotto. [r. p.]

6ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
SABATO 10 FEBBRAIO 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 11 febbraio 2001

1	SAVONA -	
2	-	
3	- BUSALLA	
4	-	
5	-	
6	- ALASSIO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"
DELLO SPORT È:
1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport
Cognome
BAR o TEAM

I NOSTRI

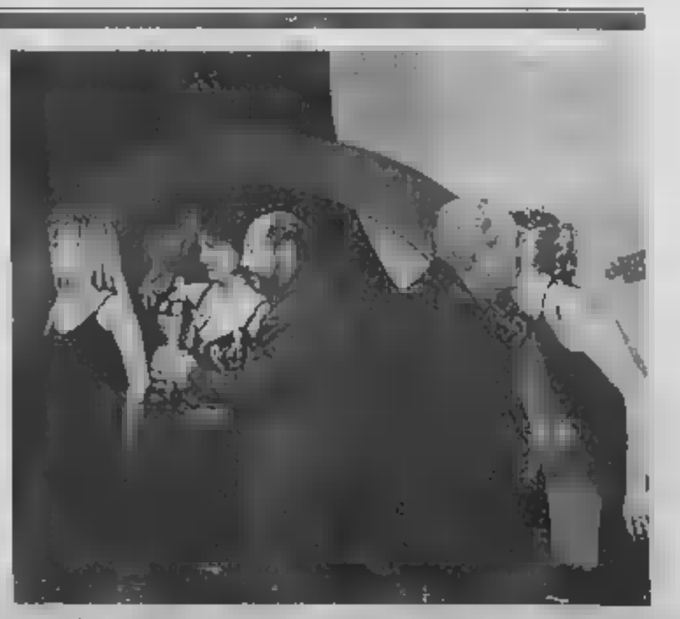
Il nuovo regolamento pone tutti sullo stesso piano

Parte la Coppa di Primavera Ecco le formazioni dei team

Senza clamori è scattata la Coppa di Primavera, tradizionale sfida fra team che rivaleggia per valore competitivo con la più reclamizzata Coppa Campioni. Il nuovo regolamento mette tutti i partecipanti sullo stesso piano: i punteggi di squadra saranno raccolti fra i cinque concorrenti che i responsabili dei team hanno preventivamente annunciato.

Fermo restando che ogni concorrente può giocare dieci schede e ogni dichiarerà in anticipo la sua formazione titolare, per tempo a tutti potrà fra giocare altri lettori ma quelli che sono messi fuori squadra non porteranno ulteriori punti: potranno solo concorrere al premio di tappa e di classifica finale. Insomma il gioco rimane tale e quale è stato sino ad oggi con la diversità che alla Coppa di Primavera avrà una formula a squadre di cinque atleti. Facciamo un esempio: l'edicola Peri gioca duecento schede per venti nominativi e tutti si battono per i premi e la classifica individuale, poi cinque questi atleti, preventivamente dichiarati, faranno parte della squadra che prende parte alla Coppa Primavera.

Stando alla partecipazione attuale abbiamo dodici squadre composte così. Gruppo Minuto: Domenico, Mimmo, Franco, Piero Minuto e Giovanna Cazzulo. Turin Bar: Mal, Lama, Katia, Dik, Graz. Bar Baguttino: Franco Giamello, Gianni Pesce e il club Ferro, Edicola Peri: Ilda, Roberto, Franco Peri, Rino Lupo e Mito. Media Guidoboni Prima, seconda e terza classe. M. T. Ciarlo, Claudia Bertola. Edicola Rapalino: Luca, Jashin Rapalino, Super Team, Marco Battaglino, IV^a C Liceo Grassi. Edicola Quiliano: Wilma, Jacopo, Nanni, Ennio Scappatura, Marcella Carrara. Gruppo Penna: Monica e Bruna Reposo, Andrea Penna. Wazz: Lino Wazz, Gioele Bellina, Giorgio, Franco e Giuseppe Faggioni. Media Ghiglieri: Valentina Doglio, Ramona Pellegrino, Roberta Muzza, Laura Novella, Valentina Mandraccio. Edicola Bonnati: Fiorella e Gianni Bennati, Paolo Sole, Olympia Cazzulo, Simona Chiapparo. Gruppo Gaggero: Mario e Elena Sexi Gaggero, Pasticceria Biondi: G. Luigi Biondi e Lorenzo Firpo. Albergo Savona: Mario Varicelli, Odenato, Salis. Poi Nonno compagni i team: Antonio Fazio (Bar Stella), Roberto Ferraro (Bar Bologna), Flavia Agostini (Speranza), Bruno Berello (L'Officina), Massimo Vinno (Ras). [n. d. m.]

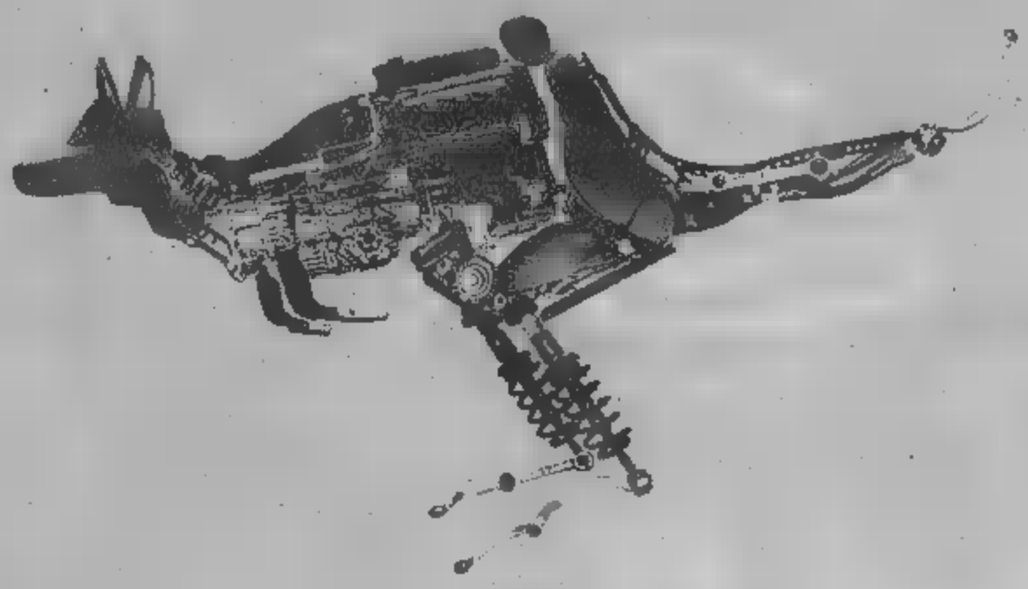


Il prof. Ciarlo mentre viene premiato sul palco del Teatro Chiabrera

Liberi tutti.
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI e una

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia tecnica. www.audi-italia.com

AutoArona

(NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selectar

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 - Borgomanero - Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara - Tel. 0321462348

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

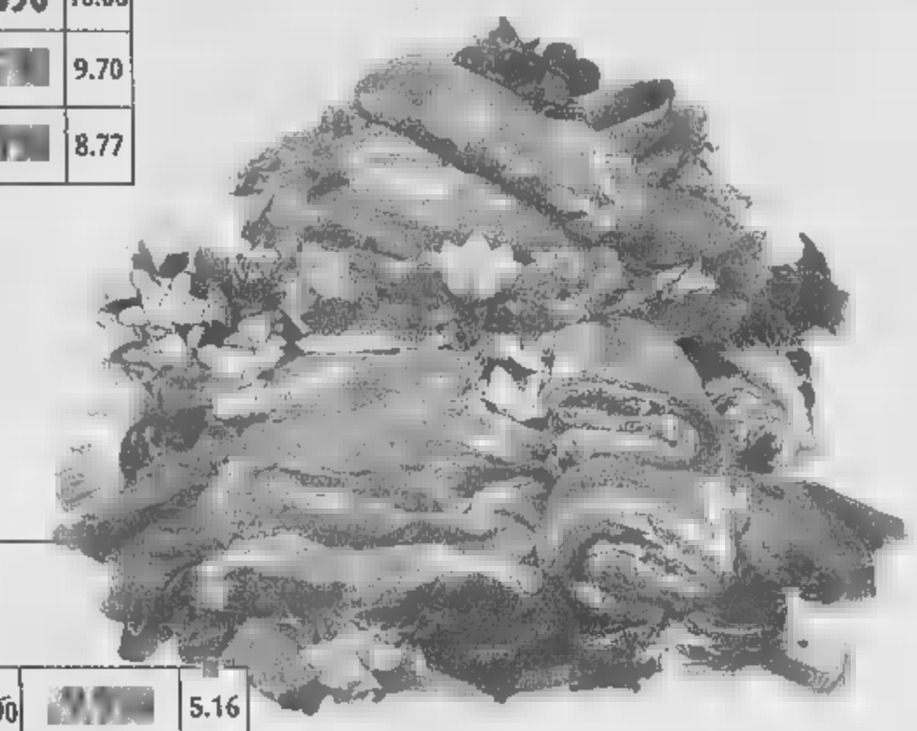
I [redacted] DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN [redacted]
NELLE [redacted] Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

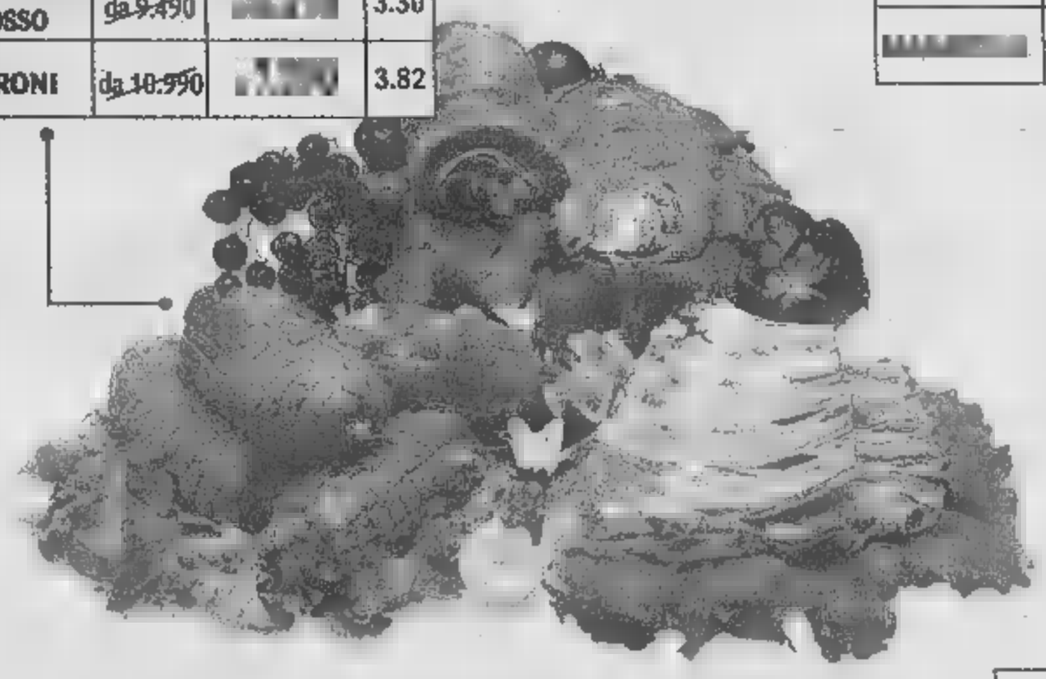
-33% SULLE CARNI DI VITELLO
provenienti da vitelli di età inferiore ad 8 mesi

			€
FESA A FETTINE	da 28.990	a 19.490	10.06
FESA A PEZZI	da 27.990	a [illegible]	9.70
BRACIOLE NODINI	da 25.490	a [illegible]	8.77

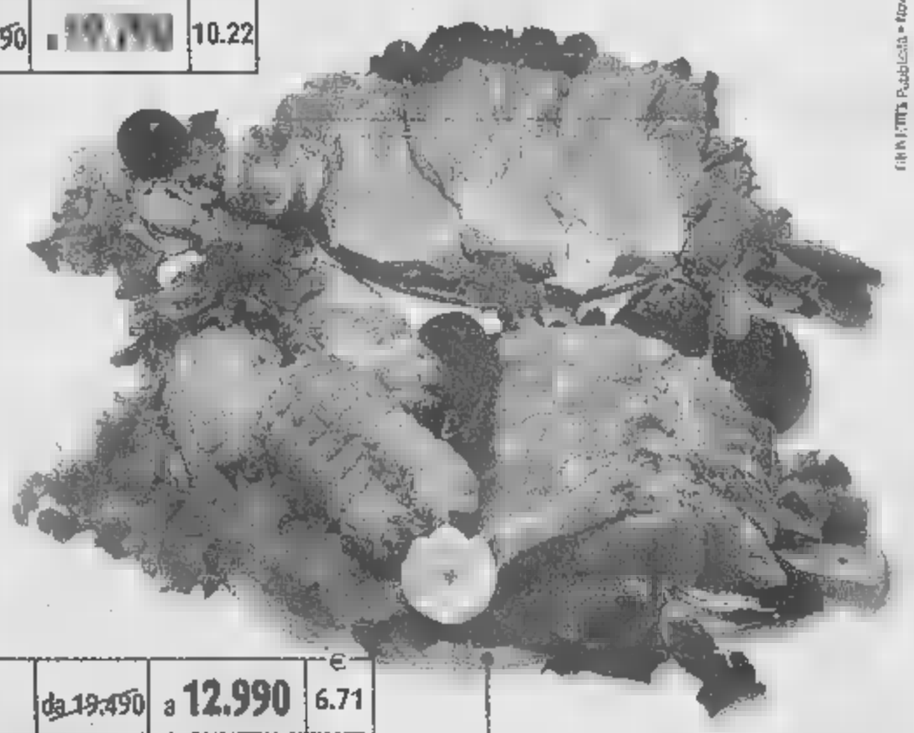
			€
PETTO PANCIA SENZA OSSO	da 14.990	[illegible]	5.16
REALE CON OSSO	da 13.990	[illegible]	4.85
[illegible]	da 29.490	a [illegible]	10.22



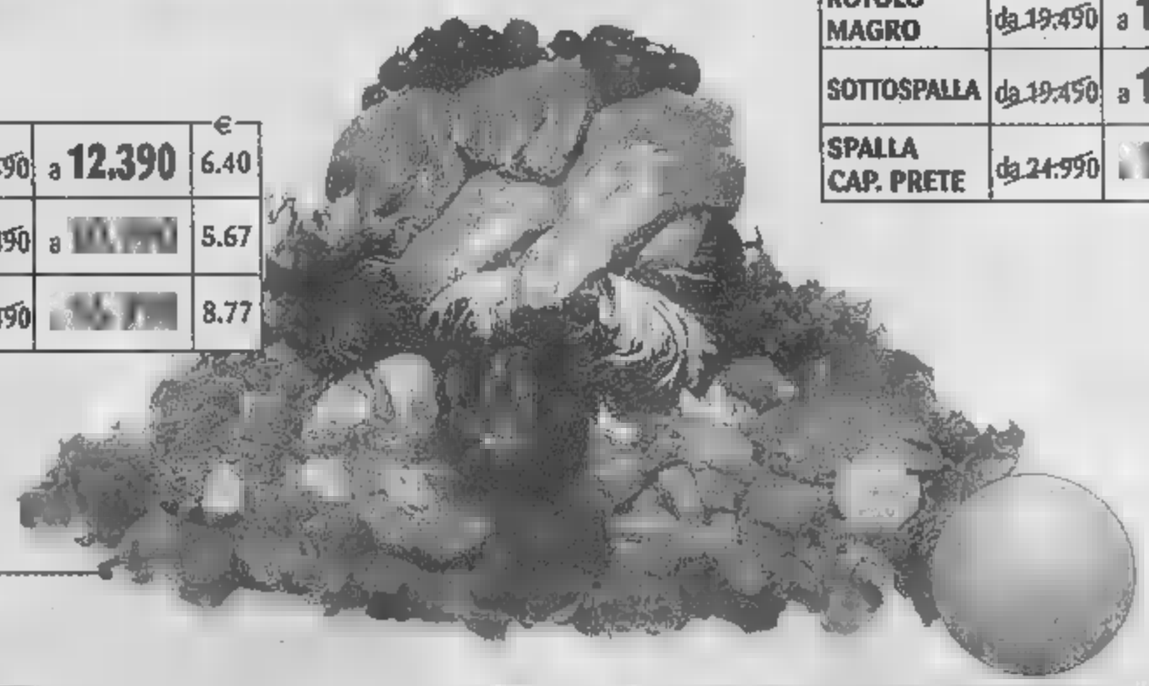
			€
ROTOLO MISTO	da 14.990	a 9.990	5.16
PETTO PANCIA CON OSSO	da 9.490	[illegible]	3.30
TENERONI	da 10.990	[illegible]	3.82



			€
ROTOLO MAGRO	da 19.490	a 12.990	6.71
SOTTOSPALLA	da 19.490	a 12.990	6.71
SPALLA CAP. PRETE	da 24.990	[illegible]	8.67



			€
OSSI BUCHI	da 18.490	a 12.390	6.40
[illegible]	da 16.490	a [illegible]	5.67
PESCE FUSELLO	da 26.490	[illegible]	8.77



			€
CARNE TRITA DA SUGO	da 9.490	[illegible]	3.30
[illegible]	da 19.990	[illegible]	6.91

e inoltre...
GRANDE OFFERTA SU:
SALSICCE, VERZINI,
SALAMELLE

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN [illegible] DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE [illegible] O VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

dal 5 Febbraio uni al 25 Febbraio

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA [illegible] EVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA-CHIAVAZZA

Fin.N.I./TM's Pubblicità • Novara

FILA adidas NIKE
asics LUMBERJACK

ultimi giorni
SCARPE
da
£.5.000

Evoluzione com. com. eff.

MAXI siamo noi
Le scarpe
Quattropassi
CALZATURE

GOZZANO Via Novara, 36

LA STAMPA
PAGINA SABATO 10 FEBBRAIO 2001

NOVARA

CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 39343 1, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VB
SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche ■ servizi diagnostici
DOTT. DE COL MAURIZIO - DIRETTORE
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. - 15 linee ■ Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Dopo il fattorino morto mercoledì, nuovo tragico incidente l'altra notte alle porte di Novara

Travolto da un'auto, grave un pedone

Un uomo di 41 anni è investito in corso Milano

Antonio Cavallaro 38 anni ■ in un incidente

Marco Piatti
NOVARA

Un morto e un ferito grave in due incidenti diversi, ■ distanza di nemmeno 24 ore, in città. Dopo Antonio Cavallaro, il fattorino della Banca Popolare di Novara morto per le ferite riportate in uno scontro con un'auto, giovedì notte c'è stato un investimento di un pedone in corso Milano, che ora in gravi condizioni all'ospedale Maggiore.

Il problema della circolazione pericolosa nelle strade ■ Novara si ripropone drammaticamente proprio questi giorni e il triste dato viene confermato dal comando di polizia municipale.

Le statistiche di questi ultimi mesi segnalano in aumento gli incidenti gravi in città.

Tornando a quanto accaduto l'altro ieri, il nuovo tragico episodio è avvenuto Milano verso le 21,45. Una Audi 80, guidata da un gallaratese di anni, che periferia stava dirigendosi verso il centro, ha investito un pedone, G.B. 41 anni, che stava attraversando la strada.

L'impatto si ■ rivelato violento ■ l'uomo è stato scaraventato a diversi metri di distanza, ricadendo pesantemente sull'asfalto. I soccorsi sono stati immediati. Sul posto sono intervenuti gli agenti ■ polizia municipale che hanno allertato una ambulanza della Croce Rossa Italiana. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Novara, dove veniva ricoverato nel reparto di rianimazione. La prognosi non è stata sciolta.

Frattanto, in città non si ■ spenta l'eco della tragica scomparsa di Antonio Cavallaro. Il giovane, 38 anni, è rimasto coinvolto in un brutto incidente proprio davanti al cavalcavia XXV Aprile, un punto critico della circolazione ■ in passato già al centro di tragici incidenti.

Cavallaro, dopo alcune ore nel reparto di rianimazione, spirava nel primo pomeriggio di giovedì.

Il giovane era piuttosto conosciuto in città per la sua appartenza al «Grest», gli oratori del centro, Duomo e Sant'Eufemia, ambienti che aveva cominciato a frequentare fin da giovanissimo. E dove si fatto b volere per il carattere, espansivo e vulcanico. Orfano ■ padre, viveva la madre in un appartamento di via San Bernardino 16.

Anche alla Banca Popolare di Novara, dove già da diversi anni lavorava come fattorino, Cavallaro ha lasciato un buon ricordo tra i suoi superiori. Un lavoro che lo aveva reso entusiasta e che affrontava sempre con il sorriso sulle labbra.

Multati dalla Polizia sull'autostrada del Sempione

Tanti Vip e monsignori nella rete del telelaser

ROMAGNANO SESIA

Due alti prelati, calciatori di serie A ■ loro consorti, attori notissimi, imprenditore lanciato al volante della sua Ferrari. Sono le vittime eccellenti del telelaser «in servizio» sull'autostrada Voltri-Sempione. L'anno scorso la Polizia stradale ne ha sorpresi davvero tanti punto che tivù tedesca ha dedicato un reportage alla «macchinetta» che punisce i Vip con il vizio della velocità. I nomi sono coperti dalla privacy.

«Proprio come al mio Principale. sfugge nulla»: è stato il primo commento del monsignore quando gli agenti l'hanno fermato. E' schizzato davanti al telelaser a oltre 200 chilometri all'ora. Il prelato (si sa solo che non appartiene alla curia novarese) ha conciliato a malincuore il milione di multa. Stessa prodezza per un altro monsignore scoperto a schiacciare troppo sull'acceleratore. Come un attore del Varesotto che gli agenti hanno «beccato» a 230 chilometri all'ora. In fatto di corse ha però superato tutti giovane imprenditore lombardo: la sua Ferrari è passato davanti alla Polizia a 270 all'ora. Velocità troppo alta, guida in di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: gli agenti hanno inflitto due miliardi di sanzioni ■ 9450 automobilisti di cui 2350 proprio per il mancato rispetto dei limiti. I poliziotti hanno compiuto 2515 pattuglie ■ 653 mila chilometri con 6624 soccorsi. Sono state arrestate 8 persone, denunciate 287 e recuperate 49 auto rubate. Le patenti ritirate sono state 787 e le carte ■ circolazione 433. Un controllo capillare che ha avuto risultato positivo: gli incidenti sono stati 200, 30% meno dell'anno prima. I più indisciplinati? Gli svizzeri. [r. a.]

Nell'Asl Novara e del Vco controlli senza ticket o con rimborso

E' caos sugli esami gratuiti

Al Maggiore si pagano ancora Pap test e mammografie: «Attendiamo dettagli»

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Si pagano oppure no i ticket su mammografie, paptest, colonscopie e una serie di altri mi? La Finanziaria 2001 dispone la gratuità per determinate fasce d'età e con finalità preventive. In alcuni ospedali viene ancora chiesto il pagamento. Ad esempio al Maggiore di Novara. Nell'ultimo Consiglio comunale l'esponente ds Trovati ha sottoposto ai colleghi il problema: «All'Ospedale si paga, all'Asl pare di no. Un'utente ha chiesto spiegazioni al Maggiore e le è stato risposto che la Regione non ha ancora dato le disposizioni attuative».

Il senatore novarese Sergio Vedovato (ds) ha presentato un'interrogazione parlamentare che allarga il quesito sul Piemonte: «Perchè in alcuni ospedali si paga ancora per quel tipo di esami?». Il problema sorge per diversi motivi e comunque soluzione nell'ospedale novarese arriverà o sarà adotteta a giorni, fa sapere il dottor Giorgio Balzarro, direttore generale: «Va premesso che in Piemonte ■ stato varato anni fa dall'assessorato alla Sanità lo screening 'Prevenzione Serena' per le donne dai ai 69 anni. Per mammografia ■ paptest le utenti sono invitate a presentarsi alle Asl con la lettera che dà loro tutti i dettagli. Si tratta di andare a capire quante signore, e quando, si già sottoposte ai test e di procedere con la gratuità evitando sovrapposizioni e repliche inutili quando non dannose. Abbiamo chiesto chiarimenti in Regione, li attendiamo a giorni. Se non li otterremo ci adegueremo alle Asl confinanti». Anche all'Asl 13 di Novara si richiama il progetto di prevenzione in corso: «Attendiamo le disposizioni dalla Regione - fa sapere Mauro Ballerè dell'Ufficio relazioni con il pubblico -. Nel frattempo se si presenta un'autocertificazione di appartenenza alla fascia di aventi diritto, non si paga». La situazione nell'Asl 14. A Omegna c'è il camper di «Prevenzione Serena» e lo screening sulle donne sarà allargato appena possibile (per motivi logistici e di personale) all'Ossola e al Verbano. Prezioso sono le osservazioni della dottoressa Anna Rosa Bellotti (esempio: il per cento delle utenti invitate ai controlli non si presenta) ■ il direttore generale Mario Vannini riassume: «Nel Cusio mammografie e paptest sono eseguiti gratis nell'ambito di 'Prevenzione Serena'. In Ossola e Verbano abbiamo adottato la gratuità per equità nei diritti dell'utenza. Riguardo alle colonscopie attendiamo disposizioni precise. Ho già inviato la richiesta. Agli utenti che entrano nel target di gratuità, fini della prevenzione indicato dalla Finanziaria, e che hanno dovuto ancora pagare la colonscopia, faremo sapere che hanno diritto al rimborso non appena avremo le disposizioni».

Il direttore dell'Asl Vco Mario Vannini e l'ospedale di Omegna: mammografie e paptest gratis, per le colonscopie si attendono disposizioni

Alcune centinaia di miliardi per il parco tematico

Capitali biellesi finanziano la Gardaland di Vicolungo

Maurizio Alfisi
BIELLA

Parla biellese il progetto della nuova Gardaland che dovrebbe sorgere a Vicolungo, nel novarese. Ennio Coda l'imprenditore che solo alcuni anni fa ha ristrutturato il gruppo Valtur, rilanciando Mirabilandia (ora è stata acquistata da un gruppo tedesco) si è messo in una nuova impresa insieme al figlio Massimiliano. Sono i promotori di «L'isola che c'è» il progetto di una cittadella del divertimento e del tempo libero. «E' l'industria del futuro. Crescendo la richiesta di qualità della vità la gente avrà a disposizione più tempo libero - spiega Ennio Coda -. Di qui nasce la nostra idea di un parco a tema con grande spazio alle tecnologie multimediali».

I Coda padre e figlio hanno fatto una rapida indagine di mercato e hanno trovato a Vicolungo zona adatta ■ hanno acquistato 250 mila metri quadrati di terreni. «La scelta ■ caduta su Vicolungo perchè si trova all'incrocio tra l'autostrada Torino-Milano con la Voltri-Sempione. Nel raggio ■ ■ macchina c'è un bacino di utenza di 18 milioni di persone, un quarto degli abitanti dell'Italia - spiega Ennio Coda -. Le attese più prudenti sono per un movimento di 600 mila presenze all'anno».

I Coda hanno così messo al lavoro l'équipe di professionisti l'esame della Conferenza dei servizi svoltasi ■ Torino e che ha riunito tutti gli enti interessati. «Le maggiori preoccupazioni per la mole di traffico che verrebbe convogliato sulla zona di Vicolungo sono state superate dall'accordo con la società autostradale Torino-Milano che costruirà al servizio del parco ■ caselli - aggiunge Ennio Coda -. In più nell'ambito della conferenza del progetto Alta Velocità, l'Anas si è impegnata a realizzare due tangenziali di raccordo con gli assi autostradali che porteranno i visitatori a 400 metri dell'ingresso della città dei divertimenti».

Quello che colpiscono sono le 34 attrazioni che uniscono divertimento e cultura. Il gioiello è il cinema Imax a quattro dimensioni: schermo 360 gradi, scenografia ed effetti virtuali che proiettano lo spettatore dentro l'azione. Ma poi ci sono Dolmen interattivi, un viaggio virtuale dentro una piramide, l'esplorazione del centro della Terra su un sommergibile che accanto a informazioni scientifiche fornisce il brivido degli imprevisti dell'esplorazione.

Sulla questione del «parco tematico» di Vicolungo ■ intervenuta Rifondazione Comunista con Gianni Lucini: «La crisi del riso? Niente paura, arriva Bonipertiland, l'assessore all'asfalto. L'idea piace molto all'assessore provinciale Boniperti e alla Provincia».

Emozioni da brivido a Vicolungo

E Rifondazione attacca: «Un'idea dell'assessore all'asfalto»

E nella notte altri furti

Comitato sicurezza in Prefettura sul «caso Mortara»

MORTARA. Ieri mattina il Prefetto ha riunito apposito comitato provinciale per l'ordine ■ la sicurezza pubblica per discutere del «caso Mortara», nella cui nelle scorse settimane si è registrata una recrudescenza di fatti criminosi, in particolare furti. ■ intanto sono stati messi a segno altri due colpi. Alle 4,40 di ieri ignoti hanno consumato spaccata ai danni del di telefonia «Moare» di via Milano 14 a Castello d'Agogna: hanno tagliato la serranda, sfondato la vetrina con un tombino e poi fatto incetta di cellulari, accessori ■ ricariche per 50 milioni. Poche dopo, alle 13, via Piave a Mortara, due truffatrici si sono presentate a casa di una pensionata di 71 anni, si sono qualificate come impiegate della Prefettura, le hanno fatto credere di dover controllare i documenti relativi alla pensione di invalidità del figlio hanno approfittato per derubarla di circa un milione ■ mezzo in oggetti d'oro. [c. br.]

San Valentino 2001
Una Cena indimenticabile....

Da Paleta
VAPRIO D'AGOGNA - Via Baraggiola,
Tel. 0321.996278 - 996295
CHIUSO IL MARTEDI

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316
San Valentino
con i Revolver,
musiche dei Beatles
Il Preludio della Felicità
L'aperitivo al frutto della Passione
***
Le tentazioni di sfoglia
al salmone e dragoncello
Gli abbracci di ortaggi
ai sussurri di pomodoro ■ basilico
***
I Baci di ricotta e tarassaco
al sugo d'arrosto
Il risottino mantecato
alle carezze di rucola selvatica
***
L'orata in mare di tenerezze
***
Le dolcezze di cioccolato
ai boccioli e gelatina di rose
***
L'espresso all'italiana

Impulso alle piccole attività, vincoli per le realtà con superficie superiore a 250 metri quadrati

Nuove regole contro «negozio selvaggio»

La mappa del commercio ridisegnata dagli «ambiti»

Cristina Meneghini
NOVARA

Dalle sigle come A1, A2, A3, A4, A5, L1, L2, L3, i nuovi parametri del commercio. Che perde, con il piano degli addensamenti commerciali, le caratteristiche di casualità a favore di razionalizzazione. Il progetto, presentato ieri dall'assessore Domenico Ierace, si ispira ai criteri della legge Bersani, tiene conto delle normative della Regione Piemonte e della libera concorrenza, che deve garantita.

Lungo e articolato, è contenuto in due fascicoli dettagliati e porta la firma dell'architetto Gianfranco Pagliettini, che ha redatto anche il piano regolatore. «Sono strumenti che devono camminare di pari passo - ha sottolineato l'assessore Ierace - e per questo abbiamo affidato l'incarico al professionista che già redige il piano del traffico». Il piano verrà presentato nel consiglio comunale del 16 febbraio. In quella data è prevista anche l'illustrazione di una parte del piano regolatore.

Il sunto del piano di addensamenti? E' difficile condensare discorso così articolato. Si può dire, in linea di massima, che indica la situazione di Veveri come quella più povera della città, dal punto di vista commerciale, valuta in modo positivo l'esistente e i negozi di vicinato. La città è suddivisa in A1, centro storico, A2, centro

Il supermercato dismesso a Veveri. A fianco, dall'alto, l'assessore Domenico Ierace e Gianfranco Pagliettini

secondario (fino alla ferrovia), A3, «urbani forti» (con esercizi commerciali lungo gli assi di espansione otto-noeventesca della città), A4, (urbani minori nei centri frazionari), A5, extraurbani, riferiti agli esercizi commerciali che si trovano nelle ai margini dell'ambito urbano. L1 sig localizzazioni urbane non addensate, L2 quelle urbano periferiche, seguito da L3, extraurbano.

In pratica, cosa può accadere chi intende aprire un negozio? Se l'aspirazione è quella di un negozio molto ampio nel centro storico, la tabella glielo vieta. Allo stesso modo, non potrà decidere assolutamente di aviare un' attività in zone boschive. Ierace: «Questa delibera di addensamenti prevede che chi vuole aprire una nuova attività deve insediarsi negli ambiti approvati e non a caso come capitava prima. Le metrature di possibile apertura dei negozi sono correlate agli ambiti e mentre i negozi di vicinato, che fino a 250 mq di superficie, hanno possibilità di stabilirsi liberamente, quelli di dimensione superiore devono rispettare la tabella».

Nel piano si mettono in evidenza le direttrici di penetrazione in città. Ierace: «Nel periodo post bellico a Novara il commercio si era insediato tutto sugli assi di penetrazione della città, corso Risorgimento e corso della Vittoria, al XXIII Marzo e corso Vercelli. Il discorso dell'ambito valorizza queste zone». Ma Risorgimento ha registrato negli ultimi anni tante chiusure e cambi: «Gli ambiti non tengono conto della redditività». Cosa tutela l'ambito? «Mentre prima si potevano aprire centri commerciali dappertutto, acquistando tutto il piano terra di una palazzina, oggi questo si può fare solo se si rientra nell'ambito». Quindi: negozi più piccoli in centro delimitati dai baluardi, barriere medioevali e naturali, negozie di die e grandi dimensioni dalla ferrovia.

La questione di Veveri: «Nell'esame della situazione abbiamo visto che la frazione presenta, dal punto vista dei supermercati, un netto svantaggio. L'unico che c'era ha chiuso». La questione è stata esaminata nel un incontro che si è tenuto in parrocchia, a cui ha partecipato l'assessore Ierace. Gli esercenti Veveri hanno ribadito la piena disponibilità a rimanere. Ma è mancata la presenza della media e grande distribuzione in un'area densamente popolata, con diversi ristoranti e la presenza dell'Aeronautica Militare. Raggiungere l'iper «Carrefour» a piedi o in bicicletta è impossibile, data la pericolosità della strada.

E in tema di commercio, le nuove aperture già previste, in base a concessioni rilasciate in passato. A giorni taglio di nastro per il nuovo punto vendita Uni in via Camoletti. Nel 2002, verso la fine dell'anno, potrebbero aprire il centro tra le San Martino e la Uni alla Rotondi.

Maggioranza divisa dopo lo «strappo»

Centro sinistra cerca il candidato sindaco

Renato Ambiel
NOVARA

Oggi i partiti del centro sinistra si incontrano in via Fara. Devono ritrovare innanzitutto unità al loro interno dopo lo «strappo» del centro (ppi, democratici sdi) che, di fatto, hanno costituito un'alleanza a tre (pronti ad allargarla) e sono decisi a presentarsi con un candidato sindaco «che sarà certamente Correnti». Una decisione assunta all'unanimità dagli organismi dei tre partiti. Un particolare questo che non trova d'accordo Enrico Nerviani. «Nel comitato cittadino del ppi questo nuovo indirizzo politico e la metodologia seguita è passata con un'astensione corposa di 13 membri su 24 presenti». Vuol dire che qualche problema esiste all'interno dei popolari. Problemi destinati ad acuirsi se, si dice, Nerviani lascerà il partito per aderire al progetto di D'Antoni. «Per adesso un attento osservatore - dice Nerviani - poi trarrò le conseguenze informando prima di tutti gli organi di partito e poi l'opinione pubblica». Nerviani insomma è ancora un uomo combattuto.

Le sue decisioni, invece, le ha già maturate, e da tempo, il sindaco Correnti quando ha deciso di non ricandidarsi anche se, ci pare legittimo, che il suo partito, cerchi di fargli cambiare idea. «Auguro al centro sinistra di esprimere un candidato adeguato che non abbia solo le caratteristiche da guitto in grado di tenere la ma sia anche capace di amministrare. Ritengo di avere un buon rapporto la stampa cittadina. Non ho mai chiesto una rettifica anche se mi rendo conto di esser poco evangelico. Al terzo schiaffo mi ribello. Mi rendo conto che pur di vincere si vuol privilegiare l'aspetto mercantile rispetto alla capacità di amministrare. Io non sono idoneo per tutte le stagioni voglio trasformarmi in madonna pellegrina per rendermi simpatico. Mi danno fastidio giudizi ingenerosi da parte di chi conosce ed contributo, nell'esecutivo, ad assumere deliberazioni unanimi».

A sinistra il sindaco Gianni Correnti

A destra Enrico Nerviani del ppi

«Incompatibile con la vicepresidenza Sin»

Dipendente provinciale rischia il licenziamento

NOVARA

Daniele Barbone, dipendente della Provincia, rischia il licenziamento per «incompatibilità» con la vicepresidenza della Società idrica novara, carica che ricopre ormai da tre anni. L'interessato - che lavora all'Ufficio Ambiente - si è ritrovato l'amara sorpresa al rientro dalla missione semestrale presso il Comune di Torino che scadeva il primo febbraio. La questione era già nell'aria. La Provincia aveva inviato una prima lettera a Barbone - che è anche esponente politico dei Verdi - il 22 dicembre per informarlo dell'incompatibilità tra la qualifica di pubblico dipendente e la presenza nel consiglio d'amministrazione della Sin. Una seconda lettera è del 15 gennaio ed è una diffida a cessare l'incompatibilità entro due settimane, «trascorso tale termine l'Amministrazione potrà recedere dal rapporto di lavoro come previsto dall'articolo 1 comma 61 legge 23 dicembre '96 n.662».

Barbone si è rivolto ad studio legale milanese e per il momento preferisce non fare alcuna dichiarazione. Si sente della compatibilità tra le due mansioni. Perchè la vicenda emerge soltanto adesso? «Non ho idea - risponde l'assessore al personale Maria Teresa Annovazzi - Hanno fatto tutto gli uffici, d'altra parte la legge è chiara evita interferenze politiche in casi come questo. Anche a tutela del dipendente che può scegliere restare in Provincia o alla Sin. Il licenziamento è evitabile, se vuole può continuare a lavorare con noi». [c. bo.]

Daniele Barbone impiegato provinciale non considera il suo lavoro incompatibile con le cariche in seno alla Sin

Incremento del traffico, fretta e disattenzione tra le cause di scontri con feriti gravi

Aumentano gli incidenti stradali in città

Il bilancio dei vigili: sono stati 82 in più nel Duemila

NOVARA

Oltre settimila richieste d'intervento, 1482 incidenti rilevati, 49 sequestri amministrativi nel del commercio, patenti ritirate, centinaia di controlli per segnaletica, servizi di fiere, violazioni in materia edilizia e ambientale. L'attività della polizia municipale si è diversificata nel tempo, contribuendo così alla creazione un ruolo professionale complesso, con competenze che abbracciano vari campi. I «numeri» stati illustrati ieri dal comandante della polizia municipale, Antonella Colella, una sede inconsueta, il cortile del Broletto, dove si è tenuta la presentazione delle nuove moto in dotazione ai vigili di Novara. Alla incidenti stradali le note dolenti: «Sono in aumento - ha sottolineato il comandante - 82 in più rispetto al '99. sono aumentati anche gli incidenti esiti gravi per le persone coinvolte». Una tendenza confermata dalle cronache cittadine questi giorni. La statistica per l'anno Duemila rileva 1482 incidenti, di questi 422 con lesioni, con prognosi riservata e altrettanti mortali.

L'aumento del traffico è correlato all'incremento del numero di incidenti

Le cause. «Sicuramente l'aumento del traffico - sottolinea Colella - la presenza di un numero sempre maggiore auto nelle strade del centro ha questi effetti. La fretta, la disattenzione mentre si guida, il mancato rispetto delle più elementari, ad iniziare dal semaforo rosso, fanno il resto». Il comando di polizia municipale effettua parecchi servizi anche in ambito ambientale: il gruppo è stato costituito di recente ed ha già avuto molti riscontri sul territorio. Dobbiamo ricordare anche l'importante impegno di collaborazione la polizia di Stato, tutela dell'ordine e della sicu pubblica, nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche».

Ieri al Broletto è stato presentato il nuovo parco «a due ruote», in dotazione al comando di via Generali. Le motociclette che erano in servizio da oltre dieci anni sono state sostituite con Bmw f650, più agili maneggevoli «Adatte al pronto intervento, per consentire un' azione immediata». Sono otto le moto acquistate e presentate ieri dal comandante Colella, dal sindaco Gianni Correnti alle autorità civili e militari del capoluogo. [c. m.]

OLEGGIO

Domani assemblea Aido

Si riunisce domani dalle 9 a Gaggiolo l'assemblea dell'unione dell'Aido. eletto il nuovo direttivo. [m. p. a.]

Scoperti undici clandestini

I carabinieri di Galliate e la polizia municipale di Romentino hanno scoperto l'altra notte 11 clandestini in alcuni casolari della campagna romentinese. Cinque erano albanesi e sei marocchini. Sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura per le pratiche di espulsione. [m. p.]

Oggi il ricordo Balconi

Sarà presentato oggi dalle 18,30 all'auditorium Olivieri il video «Per Marcella Balconi»: la neuropsichiatra infantile morì 2 anni fa e la vogliono ricordare l'organizzazione Bambini del Terzo Millennio e l'Istituto Storico della Resistenza. [m. p. a.]

Ubriaco con patente falsa

Ubriaco al volante e aveva una patente contraffatta. Abdelali Elarfaoui, 27 anni, marocchino, stato fermato l'altra notte in via Buccella dai carabinieri. denunce per falso e guida in stato di ebbrezza. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale unico e molti campanilismi

All'inizio di dicembre 2000, avevamo lanciato tramite gli organi informazione proposta sulla sanità del Verbano Cusio Ossola in cui si diceva: «Ogni regione riceve dal Governo un tot per la sanità e qualora esse sforassero il tetto di spesa preventivato, d'ora in poi dovranno ripianare il disavanzo togli alle spese o nuove imposte».

Anche la nostra regione ha questi problemi per cui, per quanto ci riguarda, diciamo di razionalizzare nel vero della parola e per prima cosa unifichiamo in un'unica Azienda sanitaria locale l'ASL 13 e 14, così facendo diminuiranno i costi di gestione e di direzione e verrebbe annullata e quasi la mobilità passiva.

Con tale operazione verrebbero inoltre a cadere parecchi veri o falsi pretesti utilizzati nel giudicare negativamente la collocazione dell' eventuale ospedale di qualità o unico a Domodossola che è l'unico centro servito da tre ferrovie con quattro direttrici ferroviarie, dalla superstrada e da fitta rete di corriere, con nelle vicinanze immediate, tre elisuperfici ed un'aviosuperficie che verrà rimessa a nuovo e migliorata con la speranza di non doverla mai usare per calamità.

L' utente è beneficiario del servizio di sanità, questa operazione è finalizzata a migliorare la qualità delle prestazioni contenendone i costi, unico svantaggio (che all' utente non porta minimamente), è; 'qualche poltrona in meno'.

Il giudizio negativo tracciato dal sindaco di Verbania Aldo Reschigna, nonchè ex presidente della rappresentanza sindaci sul documento votato ad Omegna il gennaio, ci fa pensare che non fosse a conoscenza della proposta altrimenti avrebbe potuto condividerla e farla propria perchè secondo noi sensata.

Sulla recente levata di scudi dal Verbano contro l' ospedale unico ci fa piacere constatare chi i campanilisti non sono solo gli ossolani anche se sempre così, è voluto dipingerli; ad essi non è mai stato concesso di essere campanilisti ma bensì dovevano e devono assecondanti ed altruisti, cioè uguali a .....!

Alfredo Milisenda
Comitato tutela ossola

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 03 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 53.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; : telefono 0323 33.060; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; : telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** 0324 ; **Grignasco:** S.r.e. telefono 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.867; **Lesa:** telefono 0322 75.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari crl P.A. Gres **Stazzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 29.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.50.00; **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Mormese, Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 20,15 ; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Rocco,** lg. , 0321 47.28.39(apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta me urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi (Dallavalle)*, Dante Alighieri, 21 tel 83.51.70.

Cameri: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, tel. 0322 72.41.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, tel. 0321 92.50.33.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 83.81.55.

Gargallo: *Sfondrini*, Marconi, 10 tel. 0322 84.622.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel.

Baveno: *Emer*, Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cassie Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Piedimulera: *Devissini*, via Roma, 51 tel.

Domodossola: *Bogani*, C. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, tel. 0324 69.178.

Martedì 13 Febbraio

nell'edizione di Novara e V.C.O. de LA STAMPA

pagina di

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Verbania

E Bordoni replica: «Continueremo a sostenere Consorzio e Ateneo, è nelle nostre delibere»

«Disattesi gli impegni per l'Università»

Provincia e Comune accusano la Camera di Commercio

Carlo Bologna

NOVARA

La Camera di Commercio non rispetta gli impegni per sostenere l'Università. L'accusa è contenuta in una lettera che il sindaco Giovanni Correnti e il presidente della Provincia Maurizio Pagani hanno inviato al presidente dell'ente camerale Renzo Bordoni. «Al momento dell'accordo con il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica per l'istituzione del Piemonte Orientale - ricordano - Provincia e Comune si impegnavano a garantire alla nuova Università un sostegno finanziario di 500 milioni ciascuno per 5 anni (la scadenza è il 2003, ndr). Anche il Consorzio si impegnava a sostenere la nuova istituzione per 500 milioni per cinque anni con il tacito accordo che questa cifra sarebbe stata coperta dalla Camera di Commercio che aveva dichiarato la sua impossibilità, per i vincoli posti dagli organi di controllo, a sottoscrivere direttamente l'accordo».

«Stupisce - scrivono Correnti e Pagani - il disimpegno annunciato e l'intenzione di partecipare pro-quota alla convenzione. Gli impegni erano ben diversi».

Cosa è successo? Che dal Consorzio nel giro di pochi anni sono scappati tutti, pur ribadendo sostegno all'Università altre forme. Sono rimasti fino all'ultima ora Comune, Banca Popolare di Novara Camera Commercio. Nel rapporto del liquidatore Ugo Malferrari si sostiene che anche gli soci (Associazione industriali, Banca d'Intra, Enichem, Provincia ecc.) devono continuare ad onorare gli impegni presi pro-quota. Un'impostazione, ovviamente, non condivisa dalla Provincia. In questo modo, infatti, la Camera di Cammercio si limiterebbe a sborsare soltanto 300 milioni. I duecento milioni mancanti si riverserebbero inevitabilmente sugli altri partner.

Bordoni replica seccato: «Innanzitutto ho saputo della lettera giornalisti. Un metodo Provincia e Comune che non condivido. Non entro nel merito della vicenda che voglio approfondire i tecnici (ci saranno a breve momenti per farlo) contesto che la Camera di Commercio ha espresso intenzione di venire meno ai propri impegni. Terremo fede a quelli assunti attraverso formali delibere. E non intendiamo disimpegnarci dal Consorzio. Sono state invece decisioni di altri, segnatamente della Provincia, che hanno messo in crisi il Consorzio senza proporre nulla di alternativo».

Renzo Bordoni
Sopra l'ex caserma Perrone sede di Facoltà

Nuovi diplomi nel Vco

A Scienze infermieristiche si aggiunge Riabilitazione

VERBANIA. Diplomi di laurea in Recupero e rieducazione funzionale nel Vco? E' un progetto accarezzato dagli amministratori locali, che piace pure nelle sedi regionali e universitarie, sul quale verrà presa decisione il 14 febbraio quando verrà esaminato da una Commissione paritetica composta da esponenti delle Università di Torino e Novara, e della Regione.

I nuovi corsi andrebbero ad aggiungersi a quelli in Scienze infermieristiche che partiranno, il prossimo autunno, con l'anno accademico 2001-2002. Questa nuova opportunità formativa, per il Vco, è subordinata all'ampliamento del numero dei posti assegnati alla Facoltà di Scienze riabilitativo dell'Università di Novara. Il primo passo, verso la realizzazione del progetto, è fatto l'altro ieri con una riunione operativa, organizzata dal consigliere regionale di Forza Italia, Valerio Cattaneo nella dell'assessorato Sanità della Regione. All'incontro presenti l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il rettore dell'Università del Piemonte orientale Ilario Viano, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, il direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, ed il commissario della Fondazione Cariplo, Massimo Nobili. Il consigliere forzista Cattaneo, dopo la riunione, si è detto fiducioso: «Regione e Università si sono espresse già in altre occasioni favorevolmente all'aumento dei posti per i corsi in Scienze riabilitative. Ora si confronteranno e ci daranno una risposta. Se sarà positiva le lezioni potranno essere avviate già da quest'anno. L'iniziativa dà la possibilità ai giovani di studiare nel Vco e avere buone chances per trovare qui, una volta laureati, il posto di lavoro». [f. ru.]

Con Fondazione Comunità novarese

Offerte alle idee di cuore e cultura

NOVARA

Pronti a ripartire. Sono stati consegnati gli assegni le offerte raccolte dalla Fondazione della Comunità del Novarese al suo debutto in provincia ed ora si sta preparando il secondo bando. Le proposte novaresi erano ventisei: 24 sono state finanziate con donazioni che raggiungono o superano (a volte anche di molto) la metà della cifra stimata per la loro realizzazione. L'altro cinquanta per cento del valore del piano è garantito dalla Fondazione. In tutto i novaresi hanno regalato 357 milioni 702 mila lire.

Ecco le somme (arrotondate) raccolte da ciascuna onlus o ente: Liberazione e speranza per diritto prostituirsi 36 milioni (valore totale progetto: 30 milioni), Ispam milioni (50), Alzheimer Borgomanero per un centro d'incontro 25 milioni (50), Anffas milioni (40), La scintilla per assistenza infermieristica malati terminali 23 milioni (35), Associazione Malati Alzheimer 21 milioni (20), Clinica urologica università 20 milioni (40), Acta e agenda per la risocializzazione malati psichici 18 milioni (15), Associazione sclerosi multipla di Novara per un mezzo attrezzato 17 milioni (25), Dipartimento scienze mediche università 16 milioni (28), Ash 15 milioni (30), Legambiente-Progetto Cernobyl 14 milioni (15), Volontari Bellinzago per trasporti sociali 13 milioni (25), Famiglia Nazareth per un nuovo furgone 12 milioni (25), Dipartimento scienze mediche università 11 milioni (10), Locomotiva per un furgoncino 11 milioni (20), Vedogiovane 10 milioni (20), Astrofili 10 milioni (10), Novara center 9 milioni (10), Centro consulenza familiare 7 milioni (15), Discaff' università 7 milioni (10), Aied 5 milioni (10), Volontari De Pagave di Novara 5 milioni (10), Museo Ros milioni (10). Non hanno ricevuto fondi l'associazione Turismo & cultura la Lega contro i tumori.

Consegnati gli assegni ai ventiquattro progetti

«La risposta dei è stata eccezionale - ha commentato il presidente della Fondazione novarese Romeo Robiglio -. Quando le associazioni completeranno l'investimento verseremo la nostra parte; è una cautela adottata perchè i piani siano davvero realizzati. Il 15 marzo presenteremo il nuovo bando. Quest'anno siamo in grado di versare il doppio. Contiamo su tutti per il successo di questo secondo lancio di idee». [b. c.]

Lavori di manutenzione e ripristino: il programma approvato dal Comune

Due miliardi per scuole e strade

Arona, in arrivo anche i fondi post-alluvione

ARONA

Approvati dal Comune i progetti preliminari delle opere pubbliche previste nel 2001. Sono interventi di manutenzione: superano i due miliardi. Alla scuola elementare Anna Frank alla scuola media sarà costruito un bagno con rampa per disabili (90 milioni); altri 70 milioni serviranno per il rifacimento dei servizi igienici delle medie. Costeranno milioni gli interventi di recupero del salone Merzagora; 60 milioni serviranno per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio pretura. Per la manutenzione straordinaria delle strade sarà spe quasi un miliardo; 430 milioni per interventi ai cimiteri e 50 per i parchi. Infine, 75 milioni sono previsti per la sistemazione ambientale del Vèvera. La Regione ha intanto stanziato 420 milioni per opere a seguito dell'alluvione. Alcune cifre: 100 milioni per la sistemazione idraulica Vèvera rafforzamento sponde; 45 milioni pavimentazione di corso Cavour e via Sant'Anna, scarpate di corso Europa, cordoli di corso Repubblica el parcheggio adiacente il Vèvera; 170 milioni finanzieranno il ripristino e la messa in sicurezza di via Verbano con lavori al ponte sul rio Pontecchio tra Dagnente e San Carlo. [s. bot.]

L'ipotesi di piattaforma approvata nel resto d'Italia

I metalmeccanici novaresi bocciano il nuovo contratto

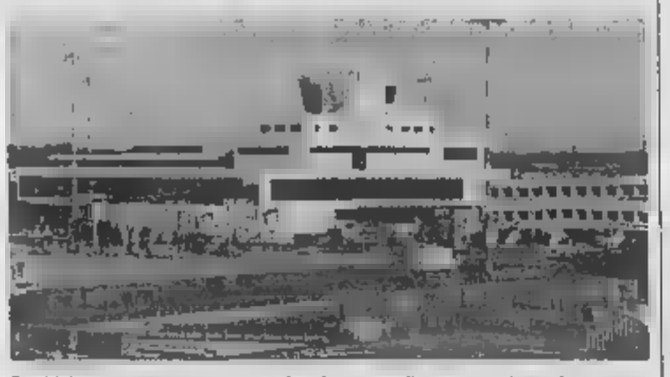
NOVARA

I lavoratori metalmeccanici del Novarese bocciano l'ipotesi piattaforma contrattuale. Risultato a sorpresa nel referendum che si è appe concluso nelle aziende della provincia per sondare l'opinione degli addetti a proposito della piattaforma contrattuale che si sta discutendo.

A livello nazionale la consultazione ha visto la netta prevalenza dei sì, con oltre il 70 per cento. Il risultato novarese è andato invece in senso contrario: su cinquemila lavoratori che hanno votato in 76 aziende, i no sono stati il 57,29%; il 5% delle schede è nullo o bianco, mentre i sì hanno raccolto soltanto il 37,4% dei voti. «Il prevalere dei no - dice Paolo Minello, segretario della Fiom - spiega una diffusa insoddisfazione sui problemi salariali e retributivi presenti in moltissime aziende». [m. g.]

Dopo la spedizione di sindaci e Covest Bruxelles

Malpensa, la commissaria ospita due sui dieci



Per Malpensa non è stata eseguita la valutazione d'impatto ambientale

VARALLO POMBIA

Una risposta da Bruxelles, mesnero bianco, sui problemi ambientali e le leggi disattese da Malpensa 2000: la attendono sindaci e Covest dopo la spedizione di ieri l'altro. La delegazione è stata ricevuta dal capo di gabinetto Rolf Anneberg e dalla vice Antonia Carparelli. Per il Piemonte presenti il sindaco di Castelletto, Francesco Viale, e il presidente del Covest, Gianpietro Fanchini; per la Lombardia il sindaco Claudio Brovelli di Somma Lombardo, il portavoce dell'Unicomal (Unione dei Comitati) Emiro Nerini e di Legambiente Emilio Magni.

Ai dirigenti della commissione Ambiente è stato consegnato un voluminoso fascicolo con documentazioni, dati e ricerche sui danni provocati da Malpensa quanto rumorosità e smog. Fanchini: «Innanzitutto abbiamo ribadito che disposizione europea prevede per opere come lo scalo la valutazione d'impatto ambientale. Su Malpensa è stato realizzato uno studio preliminare e non una Via, che comunque non promuove l'opera. Proprio dalla bocciatura dello studio da parte dei ministri Ronchi e Melandri scaturivano condizioni per la limitazione dei danni riportate dal decreto D'Alema. Fra le altre, c'era anche l'uso della pista equilibrato e despecializzato: se fosse applicato, la nostra situazione sarebbe già migliorata. Infine la sperimentazione che ripartiva i decolli è durata poche ore, quindi illegittimità si è sommata a illegittimità. Ci auguriamo che la commissaria all'Ambiente sappia comprendere la gravità dell'accaduto, tenga conto della sventurata ipotesi di terza pista dia risposte rispettose delle no dei diritti dei cittadini». [m. p. a.]

IN BREVE

Rotonda via De Amicis

Sorgerà una rotonda all'incrocio tra via De Amicis e viale Matteotti. Si sta pensando a passaggi pedonali rialzati per diminuire la velocità dei veicoli lungo la statale e per la fermata dei bus di linea. [p. u.]

CARPIGNANO SESIA

Barbavara sindaco Unione

presidente e «sindaco dei sindaci» dei Comuni dell'Unione della Bassa Sesia è Giuseppe Barbavara, primo cittadino a Casaleggio. Suo vice Silvia Bergamaschi, di Sillavengo. L'Unione è formata da Carpignano, Castellazzo, Sillavengo, Casaleggio, Mandello e Landiona. [r. l.]

DORNO

Soldi nel motorino rubato

Conteneva una piccola fortuna un ciclomotore «Simpa» rubato l'altra notte in un di via Cairoli 36. Ettore Olivari, di 77 anni, nel bauletto custodiva i risparmi: così, insieme al vecchio motorino, sono spariti anche 4 milioni. [c. br.]

Pista ciclabile nelle Baragge

Una pista ciclabile di 8 chilometri nel parco delle Baragge. Dopo una ripulitura della vegetazione verrà posato materiale geotessile e applicati cartelli indicatori. La spesa a poco più di 250 milioni. [p. u.]

GHEMME

Orti gratis agli anziani

Le famiglie Felissero e Busacchi, nipote e zia di sindaco del dopoguerra, hanno lasciato al Comune un terreno per destinarlo a scopo sociale. Sarà diviso in orti da dare in gestione gratis agli anziani. [p. u.]

Continuano le occasioni da perdere!

la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire da £. 600.000
DIVANI LETTO - CREDENZE
SALE DA PRANZO e TAVOLINI

con sconti dal 20 al 50%

APPROFITTANE SUBITO:
SIAMO APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA POMERIGGIO dalle 15 alle 19

Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco
Tel. 0163.850009

Costruttore di macchine di assemblaggio speciali e di impianti robotizzati con sede nella provincia di Varesina, ricerca
DISEGNATORI MECCANICI
con ottima conoscenza Autocad, applicativi e componentistica meccanica, idraulica e pneumatica da inserire nel proprio ufficio tecnico.
Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 110 - 10100 Torino

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.49437
Via XX Settembre 106 - Arona

IDROCENTRO/ALGI SpA
RICERCA
ARCHITETTO
per progettazione e vendita in show room.
Sede Grevellona T.
Inviare curriculum fax 0172 921030

AZIENDA settore elettrodomestici - telefonia
RICERCA
un ADDETTO VE TE
militesente
E' gradita esperienza nel settore
TEL 0322.46365

Computer Discount
La Catena dell'Informatica
CERCA
per il potenziamento proprio organico
TECNICI -
Zona di competenza NOVARA
Tel. 0321.442434 - 0321.992878

Importante Società Gestione Servizi operante presso Associazione di Categoria
ASSUME
Personale con esperienza nella gestione rapporti con i clienti, pratiche inquad presso istituti
Personale con esperienza nella contabilità/fiscale
Si richiede una buona esperienza lavorativa ione ai rapporti con i clienti
Sede di lavoro Borgomanero
Per appuntamento inviare curriculum fax n°0321 610370

Logos
Cerchiamo
addetti/e paghe
(Rif. T006)
I candidati ideali hanno esperienza almeno biennale e specifica nel settore, hanno dimestichezza all'uso PC, vogliono lavorare in uno studio professionale modernamente organizzato.
Viene offerto un inquadramento superiore alla media comunque commisurato affettive capacità ed esperienze.
La sede di lavoro è Novara.
Scrivere allegando curriculum dettagliato (anche via FAX al n° 0321.458082) a:
LOGOS CONSULENZA Snc
ROMA 43/A - 28100 NOVARA

Società Operante nel Settore Servizi
Ricerca
DA
PROPRIO ORGANICO
Con le seguenti caratteristiche:
1) Milite assolto
2) Età compresa i 22 e i 40 anni
3) Disponibilità ad effettuare turni notturni festivi
4) Patente di guida e automunito
5) Residenza in Borgomanero e limitrofi
6) Titolo licenza media inferiore e/o superiore
7) È preferibile predisposizione all'utilizzo del Pc
8) Ottima condotta morale e civile
interessati pregati di inviare il curriculum seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. T
s.r.l. - filiale di Novara - c.so Cavallotti, - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai della L. 675/96.
UNIMPIEGO
Autorizzazione Ministero del Lavoro n 535/SM del 28 settembre 1999

Interesse per rilevare la gestione di stabilimento idrominerale e terme

Progetto per rilanciare Bognanco

Provincia, Regione e Comune con i privati

VERBANIA

Il futuro dell'azienda Acque Minerali e Terme di Bognanco potrebbe tingersi di rose se dall'impegno congiunto di partners pubblici e privati prendesse corpo un progetto di rilancio del termalismo in tutta la Valle Ossola.

Progetto che potrebbe addirittura godere di finanziamenti europei e ridare così definitivamente fiato agli operatori di tutto il comparto.

E' emerso ieri pomeriggio a conclusione dell'incontro promosso al Tecnoparco dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola per fare il punto sulla situazione occupazionale dei ventidue operai dello stabilimento e terme messe in liquidazione già nel dicembre 2000 dalla Società «Idrominerale Bognanco», una delle sette aziende del settore facenti capo alla famiglia Ciarrapico.

Oltre a presidente e assessore alle Acque Termali, Ivan Guarducci e Tiziano Iacchini, vi hanno preso parte Pietro Palmucci per i vertici aziendali, Luciano Gallino per l'assessorato all'Industria del Piemonte, sindaco e vice di Bognanco, Giuseppe Maccagno e Adriano Pellanda, Ottorino Girelli e Vincenzo Cupelli per i sindacati Cgil e Cisl, Stefano Marino per le Rsu, Valerio Finoli e Tullio Ferraris, rispettivamente direttore tecnico e di stabilimento dell'azienda bognanchese.

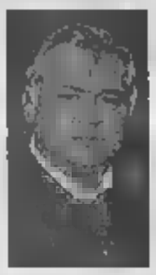
«A conclusione delle cinque settimane di cassa integrazione ordinaria - ha precisato Palmucci - dovrebbe compiersi anche la messa in liquidazione delle sette società facenti capo alla holding 'Sorgenti spa' e la conseguente nascita di una nuovo Gruppo finanziato da Banco di Roma. I vertici aziendali sono invece scarsamente interessati al termalismo, settore che dovrebbe essere 'gestito' da società pubbliche - private».

Sostanzialmente si sta attendendo la vendita all'asta della Fiuggi che se andasse alla Parmalat potrebbe risolvere gli annosi problemi che assillano Bognanco.

Ma dalla 'Sorgenti spa', sempre secondo Palmucci, vi sarebbe disponibilità a cedere addirittura 'in toto' la gestione di stabilimento e terme di Bognanco alla società mista pubblico - privato che dovesse sorgere dal progetto al quale sono detti interessati Provincia, Regione e lo stesso sindaco Maccagno.

«Senza acque minerali e terme - ha aggiunto - il nostro paese muore; perciò attendiamo grande interesse gli sviluppi del progetto».

Le parti si incontreranno a fine mese per stabilire ulteriori incontri anche vertici regionali. [r. s.]



Il sindaco di Bognanco Giuseppe Maccagno Sopra lo stabilimento della frazione Fonti

Lunedì i funerali del frontaliere domese di 50 anni

Ha sbandato sul nevischio l'auto del muratore morto

DOMODOSSOLA

Stava tornando dal lavoro Giacomo Donà, il muratore cinquantenne morto nell'incidente automobilistico l'altro ieri sera sulla statale della Valle Vigezzo. A casa lo aspettavano la moglie, Maria Antonietta Cugliandro, infermiera all'ospedale di Verbania, e i due figli di 8 Sempre puntuale, alle 16. Il rit ha subito messo in ansia i familiari. La notizia è arrivata dopo le dai carabinieri.

Originario di Diasimo, una frazione di Re in Valle Vigezzo, Donà si era trasferito da dodici anni a Domodossola. Tutti i giorni faceva la spola tra il capoluogo ossolano e Locarno, dove lavorava, con la Fiat Palio Station Wagon. Giovedì sera mentre rientrava sulla statale 337 nevicava. E' forse per questo che la auto Paiesco, quasi alle porte di Domo, è sbandata sull'asfalto viscido scontrandosi con un'Audi che sopraggiungeva in senso opposto. L'impatto violento è avvenuto in prossimità della curva che segue il ponte militare.

Giacomo Donà lavorava a Locarno

Per estrarre il corpo dello sfortunato cinquantenne, rimasto imprigionato dalle lamiere, i vigili del fuoco di Domo hanno lavorato per oltre due ore. Giunto subito sul posto l'equipe medica del 118 ha potuto che certificare il decesso. Incolume il giovane conducente dell'Audi.

Increduli gli amici di Donà per quanto accaduto: «Era una strada che conosceva da quando è nato». I funerali Giacomo Donà si svolgeranno lunedì pomeriggio Domo nella Collegiata dei santi Gervaso e Protasio. Il corteo partirà dall'ospedale «San Biagio» alle 14,30. [f. r.]

Tre episodi sui monti della Valle Anzasca. I guardaccia hanno identificato i proprietari

Caprioli sbranati da cani lasciati vagare incustoditi

CEPPO MORELLI

Uccisi e sbranati. E' la fine orribile fatta in pochi giorni da tre caprioli giovanissimi, vittime di cani incustoditi.

E' accaduto in valle Anzasca, ai confini dell'Onsi faunistica di Macugnaga. Alcuni giorni fa, i responsabili del Comprensorio Alpino di Caccia Vco 3 (che ha sede a Villadossola) sono stati chiamati per in valle dove erano stati segnalati tre caprioli morti.

E' bastato poco agli addetti del Comprensorio capire che ad uccidere i caprioli erano stati dei normalissimi cani lasciati incustodite dai loro padroni.

I tre caprioli presentavano ferite inequivocabili.

I corpi dei tre ungulati stati recuperati e contemporaneamente sono scattate le indagini per accertare di chi fossero i cani che hanno compiuto lo scempio.

Sembra che i proprietari delle bestie siano già stati identificati: rischiano ora una multa.

«Occorre sensibilizzare la popolazione -dice Graziano Giarlanda del Comprensorio Caccia Vco 3-. I cani non vanno lasciati ilti perchè quanto è accaduto a Ceppomorelli è abbastanza frequente in inverno e primavera. Se i cani incontrano questo tipo di selvatici li abbattono con facilità: siano essi cani da caccia o cani "domestici". L'unica differenza è che il cane da caccia insegue ed ingaggia un vero duello con la bestia cacciata essendo allenato, mentre quello domestico si stanca più facilmente».

Ma i caprioli (i cervi e i camosci più difficili da attaccare) spesso sono costretti a fuggire a gambe levate e questo comporta per loro altri rischi.

«Non è un caso trovare ungulati sfracellati solo perchè per fuggire ai cani finiscono in qualche burrone» spiegano al Vco . Una piaga, questa dei cani incustoditi, che fa ogni anno diverse vittime tra gli ungulati, specie tra i piccoli che vengono lasciati incustoditi della loro madri, ai limiti del bosco dove trovano più facilmente da mangiare.

I piccoli di capriolo sono i più esposti agli attacchi dei cani vaganti In molti casi gli animali che riescono a fuggire finiscono comunque male cadendo e sfracellandosi in dirupi

IN BREVE

VERBANIA

Via Selasca sarà chiusa

Dalle 8 di lunedì alle 18 di venerdì via Selasca sarà chiusa al traffico. Il divieto di circolazione necessario per lavori alla pavimentazione e alla muratura di sostegno danneggiata dall'alluvione. [s. r.]

OME

Nuovi padroni alla Girmi

Formalizzato passaggio proprietà alla Girmi. Dal gruppo Carulli l'azienda è andata ad una cordata ex-dirigenti della stessa Girmi e della Banca Popolare di Intra. L'operazione sarà illustrata martedì ai lavoratori in assemblea. E' previsto altra integrazione, in funzione del trasferimento della fabbrica che Cireggio dovrà spostarsi in un'altra area cusiana. [v. a.]

De aree per i camper

Il Comune ha individuato lungo l'argine del torrente S.Giovanni e nel quartiere S.Anna due per camper e caravan. Entro la stagione turistica intende individuare anche uno spazio per i . [a. r.]

Bloccato da un'indisposizione, oratore Lido Riba

Megolo, celebrazioni senza il ministro Mattarella

OMEGNA. Piccola delusione per le associazioni partigiane e gli amministratori del vco che si apprestano domani a celebrare il 57° anniversario della Battaglia di Megolo: non ci sarà il ministro della difesa Sergio Mattarella per una indisposizione. ministro si è detto profondamente dispiaciuto - notare il sindaco di Omegna Teresio Piazza - in quanto ci teneva particolarmente ad essere luoghi che hanno visto nascere l'Italia del secondo Risorgimento. auguro domani ad Omegna ed a Megolo ci sia comunque tanta gente e tanti giovani che devono al capitano Beltrami ed ai tanti partigiani morti, la libertà». Terrà l'orazione ufficiale sarà Lido Riba, vicepresidente del Consiglio Regionale piemontese e presidente del comitato per l'affermazione dei lavori della resistenza. [v. a.]

Mergozzo, problemi alla retina causa del colpo

Il giocatore Foti denunciato per pugno all'avversario

MERGOZZO. Ha denunciato il giocatore avversario per un pugno durante la partita: la botta gli ha procurato un edema retinico. Il capitano del Gattinara, Giovanni Galardini, si è rivolto alla magistratura contro Luciano Foti, centrocampista del Mergozzo. I fatti risalgono alla sfida Prima categoria del 28 gennaio. A metà ripresa, Galardini commette un fallo. Secondo l'accusa, Foti dopo aver chiesto all'arbitro l'ammonizione affronta il giocatore: parole, uno spintone, quindi pugno in pieno viso a Galardini. L'arbitro s'accorge, F viene richiamato in panchina. Per Galardini, invece, domenica finisce al pronto soccorso dove i medici riscontrano un problema alla retina dell'occhio destro che l'ha costretto a medici (l'ultimo giovedì) e a un forzato stop contro la Bavenese e domani con la Ghemmese. [r. s.]

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel. 0324.83.951

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda ricerca **PROGRAMMATORI** con conoscenza sistemi dos/windows, ottime possibilità di guadagno; scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 82 - 10100 Torino

ACQUISTO ANTICHITA' PAGAMENTO IN CONTANTI OMEGNA (VB) - Via Cittario, 82 Tel. 0323.866296 Cell. 0335.6436385

Primaria Società di Consulenza

Di Direzione Organizzazione Aziendale con sede a Torino e operante su tutto Territorio Nazionale, continua espansione, per potenziamento della propria struttura commerciale ricerca:

AGENTE DI COMMERCIO

Per le province di Novara e Verbania, che abbia una buona introduzione in aziende e/o enti sia nell'industria che nei servizi operanti sul territorio pertinenza.

Sono previsti un fisso mensile ed elevate provvigioni.

Inviare dettagliato curriculum vitae seguente numero di fax: **0161.50.23.30**

Il costo, oltre 2 miliardi, sarà sostenuto dalla proprietà del nuovo centro commerciale

Tre rotonde per la viabilità a Verbania

Si smisterà il traffico dei viali Azari e Rimembranze

Sergio Ronchi
VERBANIA

Importanti novità per la viabilità cittadina. Entro ottobre sarà regolamentato il traffico più fluido, grazie a tre rotonde, uno dei nodi cruciali del traffico, l'intersezione della variante della statale 34 con viale Azari e con viale delle Rimembranze. L'intervento costerà due miliardi e 600 milioni, ma non graverà per nulla sulle casse comunali. E' infatti collegato alla realizzazione alle spalle del Tribunale di un nuovo grande centro commerciale, che attraverso una società sosterrà il costo dell'intervento. Il progetto preliminare di adeguamento della viabilità nella zona in questione è stato approvato giovedì dal consiglio comunale. Lo hanno illustrato a Palazzo Flaim gli assessori Giuseppe Grieco e Angelo Rolla, ricordando come sia essenziale per regolamentare i flussi veicolari e per mettere in sicurezza i pedoni. In un'ora di punta si è calcolato che sull'incrocio tra la variante e viale Azari gravitano 1074 automezzi dalla direzione di Intra, 1341 da Suna, 688 da Pallanza e 540 da Madonna di Campagna. Il centro commerciale determinerà nuovi flussi. Qui sorgerà la rotonda principale: 42 metri di diametro, un anello interno di 11 metri, passi in doppia corsia. Un'aiuola salvagente per favorire gli attraversamenti dei pedoni la collegherà alla rotatoria all'imbocco di viale delle Rimembranze, leggermente più piccola, e terza rotonda sarà su viale Azari, in direzione di Madonna di Campagna. L'intervento complessivo non è destinato però solo a migliorare la circolazione. Il progetto prevede infatti anche opere di riqualificazione urbana, piantumazioni, un consistente incremento di parcheggi. Con la delibera assunta, il Comune recepisce l'opera; verrà finanziata ed eseguita dalla società privata in base ad una convenzione che regolerà i rapporti fra le parti.

Proprio il fatto di non essere presentato in consiglio tale convenzione ha suscitato qualche perplessità nei banchi di palazzo Flaim. Altre riserve sono legate ai passaggi pedonali nei pressi della rotatoria. La prospettiva di sistemare una zona esistono attualmente non pochi problemi di circolazione, e per di più senza spese per il Comune, ha comunque convinto quasi tutti. Non hanno approvare il progetto solo i due consiglieri della lista Cittadini per Verbania, assenti dalla votazione, ed il rappresentante di Rifondazione, Vladimiro Di Gregorio. L'astensione di quest'ultimo non riguarda il progetto in quanto tale, bensì la perplessità sull'apertura del centro commerciale.

La viabilità è un argomento spesso affrontato in Consiglio Con le rotatorie Verbania eliminerà gran parte dei semafori oggi in funzione

Progetti per S. Anna

Piste ciclabili e parcheggi nel riordino del quartiere

VERBANIA. Verrà presto completata la sistemazione della nuova piazza del Peep Sant'Anna, nonchè dell'area circostante. Il consiglio comunale nella ultima seduta ha approvato il progetto preliminare relativo al secondo lotto di interventi. Le opere in programma comportano una spesa di un miliardo e 275 milioni. L'amministrazione dispone già del finanziamento. Riguardano in particolare la sistemazione di via Guido Rossa, di via Olanda ed un parcheggio in via Belgio, per disporre di nuovi posti auto in prossimità della pista di atletica. Uno degli aspetti di maggior interesse è costituito dalla creazione di una completa rete di piste ciclabili, realizzate in parte in sede propria, attraverso l'intero quartiere. Sono importanti sia per migliorare le relazioni interne, sia perchè vengono collegate con il sistema esterno di piste ciclo-pedonali già esistente e in parte prossimo alla realizzazione.

Tali collegamenti infatti da un lato verso il lago con il parco di Villa Maioni e in conseguenza il percorso protetto litoraneo che da qui si snoda fino a Pallanza e Suna; dall'altro con il terzo ponte che sarà costruito sul torrente S.Bernardino e attraverso di il centro di Intra. Con queste realizzazioni l'amministrazione mira pertanto a riqualificare il quartiere di Sant'Anna e a migliorare i suoi collegamenti con il resto della città. [s. r.]

Sindaci ancora divisi sulla Sanità

Cordate nell'Asl 14 e appello all'unità

OMEGNA

Spira aria di fronda sul fronte della Sanità. I sindaci del Basso Cusio, che già la settimana scorsa avevano votato contro il documento sull'ospedale unico in Ossola e sulla «privatizzazione» dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, hanno espresso ulteriormente la loro contrarietà al piano di riordino sanitario. Lo hanno fatto in un incontro dell'altra sera programmato dal presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone e sindaco di Madonna del Sasso, Ezio Barbetta.

«Non possiamo che ribadire, per coerenza e convizione, quanto abbiamo affermato questi mesi - dice Barbetta - l'ospedale unico è una bufala e se veramente si vuole risanare la Sanità nel Vco la cosa più logica è di investire sui tre presidii. C'è una cosa che ancora nessuno ha spiegato - prosegue il presidente della Comunità Montana - per quale motivo si tolgono dodici o tredici miliardi dall'attuale bilancio dell'Asl 14 e nello stesso tempo si prevede di spendere, io non lo chiamo investimento, per fare un ospedale nuovo». L'interrogativo deve aver pesato parecchio sulla discussione tra i sindaci del basso Cusio più d'uno, soprattutto tra quelli che già si trovano in Provincia di Novara, ha minacciato nuovamente di abbandonare l'Asl del Vco per passare con l'Asl 13. Un'ipotesi temuta dallo stesso Aldo Reschigna che momento di lasciare la presidenza della rappresentanza dei sindaci del Vco aveva annunciato l'eventualità. Che, se si verificasse, andrebbe ad impoverire le già floride dell'Asl 14. Contro questa possibilità «lavora» però il sindaco di San Maurizio d'Opaglio Franco Neve, assertore del rilancio del tre presidii, ma soprattutto dell'unità del Cusio. «Non facciamo ricatti a nessuno - precisa Neve - chiediamo però ai colleghi sindaci di tutto il Vco di ragionare campanilismi: l'ospedale unico, in Ossola, è una chimera e sarà il tempo, i prossimi mesi, a dimostrarlo. Detto questo contrario lotterò affinchè almeno sulla Sanità il lago resti unito si chiedano in Regione non gli utopistici 300 miliardi del nuovo ospedale, i 30 o 40 necessari per riqualificare e potenziare i tre ospedali». [v. a.]

Franco Neve è sindaco di San Maurizio d'Opaglio Invita i colleghi all'unità d'intenti: «Chiediamo i soldi necessari a rilanciare i tre ospedali»

BREVE

VERBANIA

Finanza, 54 interventi antidroga in un

Cinquantaquattro interventi antidroga, una persona arrestata, 24 denunce contro ignoti e 31 soggetti segnalati quali stupefacenti alla Prefettura. Questi i risultati registrati a gennaio dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza sul versante del contrasto a traffico e transito internazionale di droga che ha condotto inoltre sequestro di oltre 25 chilogrammi di marijuana, 544 grammi di cocaina, di hashish e modeste quantità tra eroina, ecstasy, metadone e funghi allucinogeni. Sul versante del consumo locale le fiamme gialle hanno condotto a termine 5 interventi con l'esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere e persona denunciata a piede libero. Sequestrati anche una decina di grammi di marijuana e piccole quantità di hashish e cocaina. [s. r.]

Oggi in basilica i funerali di Alessandra Rota

Avranno luogo oggi alle 14 nella basilica di San Vittore a Intra i funerali di Alessandra Rota, 21 anni, vittima dell'incidente stradale avvenuto alle 4 di domenica scorsa nei pressi di Comabbio in provincia di Varese. La giovane era sul sedile posteriore dell'auto, sui cui c'erano altri tre suoi amici, tamponata violentemente da una Mercedes. Tutti feriti gli occupanti le due vetture ma per Alessandra i traumi si sono rivelati fatali. La ragazza lascia i genitori e tre fratelli. [s. r.]

CRODO

Legnaia di una baita distrutta da incendio

Incendio in una baita nei pressi di Crodo. Le fiamme hanno danneggiato l'edificio che era stato adibito a legnaia; sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per domare l'incendio. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Bloccato per tentato furto in un cantiere

Un uomo di 42 anni è in stato di fermo perchè sospettato di tentato furto in una casa in costruzione a Villadossola, reato tentato l'altra sera verso le 22. La posizione dell'uomo è al vaglio dei carabinieri di Villadossola. [re. ba.]

Denunciato da cliente

Dentista di Cambiasca patteggia 5 mesi

VERBANIA. Chiamato a rispondere di esercizio abusivo della professione medica, ha patteggiato 5 mesi di reclusione con il consenso del pm Gay e del giudice unico Cantarini. L'odontotecnico Gianfranco Zocchi - consigliere comunale di minoranza a Cambiasca - difeso dall'avvocato Antonella Ferraris, è finito nel mirino della magistratura a seguito della denuncia di una cliente dello studio dentistico diretto a Cambiasca, in via Valle Intrasca 34, dal dottor Giovanni Bombelli (residente a Varese e già uscito con precedente patteggiamento dal procedimento giudiziario), che aveva lamentato disturbi a suo dire conseguenti dei trattamenti eseguiti da Zocchi. Questi era poi stato rinviato a giudizio in concorso con il titolare dello studio dentistico. Studio posto sotto sequestro dagli inquirenti nel febbraio dello scorso anno. Gianfranco Zocchi era già stato al centro di analoga inchiesta nel 1996 e a conclusione delle indagini preliminari aveva patteggiato la pena di 3 mesi di reclusione convertiti poi in sanzione pecuniaria. [s. r.]

Ieri in una riunione al Tecnoparco si è parlato del futuro dell'impianto di risalita

Funivia di Stresa, verso la soluzione

Ogni ente interessato metterà a disposizione contributi

Per la funivia Stresa-Mottarone non si perde tempo. Facendo seguito alle conclusioni dall'incontro di fine gennaio a Torino, con il quale è stato scongiurato il rischio di interruzione del servizio, una prima riunione operativa per la gestione dell'impianto si è svolta ieri al Tecnoparco. E' stata promossa l'amministrazione provinciale del Vco. Con il presidente Ivan Guarducci e gli al Turismo Tiziano Iacchini, e ai trasporti Giovanni Francini, erano presenti il sindaco di Stresa Gianpaolo Calligarich l'assessore Marziano Caire ed i rappresentanti delle Comunità montane Due Laghi, Giacomo Manni, e Cusio Mottarone, Canio Di Milia. Non sono intervenuti, ma interessati al problema, gli amministratori di Baveno, Gignese, Brovello Carpugnino, Armeno, Omegna. Al centro del confronto è stata la definizione dei contributi che ogni ente interessato metterà a disposizione per far fronte alla gestione degli impianti per tutto l'anno in corso, consentendo al ConSer Vco di proseguire nel proprio incarico. A tal fine sono già stanziati un contributo di 143 milioni dell'assessorato regionale ai trasporti e 100 milioni nell'ambito del sistema trasporti della Provincia del Vco. Devono pertanto essere concordate le regole per reperire un altro di milioni che risulta necessario. I vari enti si sono impegnati a far ratificare una dichiarazione di intenti dalle rispettive giunte, quindi si riuniranno di nuovo al Tecnoparco a fine febbraio per sottoscrivere l'accordo definitivo. I problemi che si erano delineati sono dunque avviati alla soluzione e lo stesso vale per gli interventi di ammodernamento da apportare alla funivia. Infatti la Regione Piemonte ha assicurato, nell'ambito della legge regionale numero 15, un finanziamento di milioni. Il presidente della Provincia Guarducci sottolinea l'importanza di questi lavori, destinati a conseguire sensibili risparmi sulla gestione futura e di conseguenza a garantire un migliore sfruttamento dell'impianto. [s. r.]

Un momento della riunione che si è tenuta in Provincia per discutere del futuro della funivia Stresa-Mottarone

HONDA
PROSSIMAMENTE A NOVARA
IN HONDA TRA POCHI GIORNI
MOTO WORLD
IN VIALE GIULIO CESARE, 67-69
LA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA PER NOVARA E VERCELLI
Officina Assistenza: Novara - Via Arbogna, 6 (Bicocca) - Tel. 0321 407124

E' necessario fare delle distinzione fra i diversi tipi di autovetture

Bollo auto, istruzioni per l'uso

Scadenze da rispettare per un veicolo nuovo

NOVARA

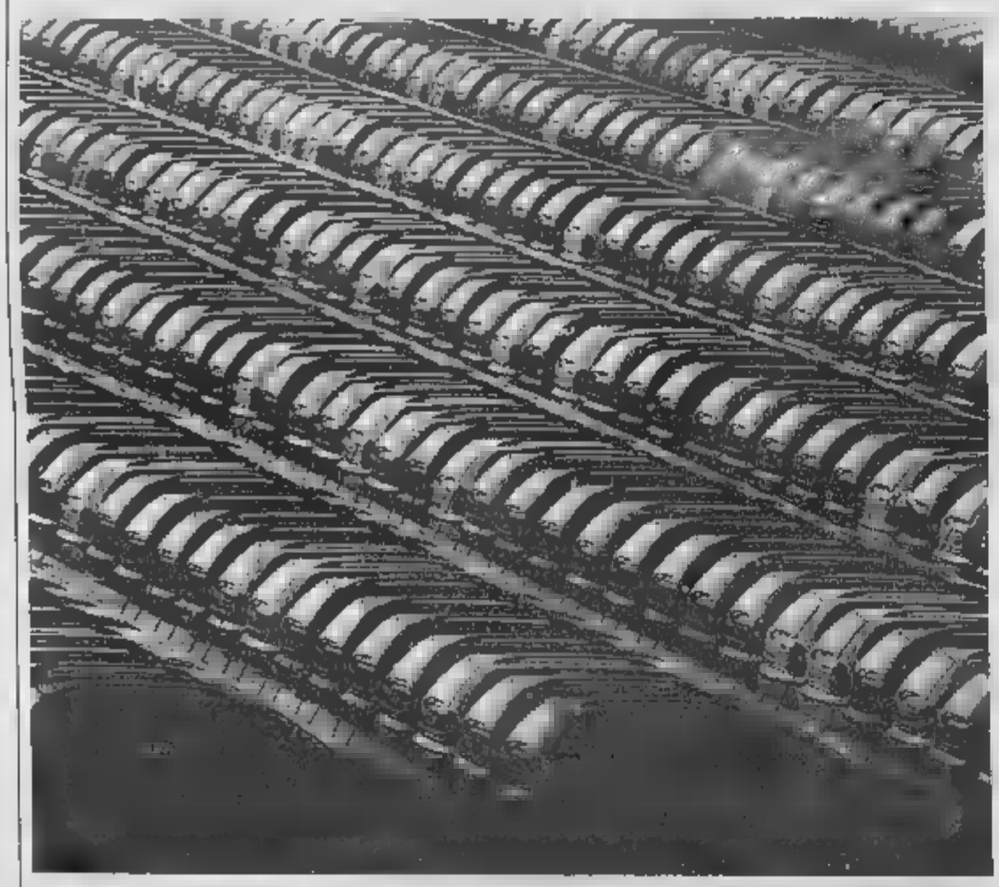
Il primo «bollo» per veicolo deve essere versato l'ultimo giorno del mese di immatricolazione. Se però quest'ultima è avvenuta negli ultimi dieci giorni del mese, si può pagare anche nel corso del mese successivo a quello di immatricolazione.

La data di immatricolazione si rileva sulla carta di circolazione o, in mancanza, dal foglio di via, rilasciati dall'ufficio provinciale della motorizzazione civile. Il pagamento è dovuto a decorrere dal mese in cui avviene l'immatricolazione conteggiando per intero la prima mensilità, anche l'immatricolazione è avvenuta nell'ultimo giorno del mese. Inoltre, per le autovetture a benzina, benzina + GPL, benzina + metano, ecodiesel da 36 in poi il primo pagamento deve essere effettuato per periodo superiore a otto e fino alla scadenza di aprile, agosto e dicembre immediatamente successive agli otto mesi predetti, per un massimo di 12 mesi. Per le autovetture a benzina, benzina + GPL, benzina + metanecodiesel fino a 35 KW il pagamento deve essere effettuato per un periodo superiore a sei e fino alla scadenza gennaio luglio immediatamente ai sei mesi predetti, per un di 12 mesi. Per le autovetture con destinazione «privato noleggio senza conducente» da 36 KW in poi, per le quali è consentito il versamento forma quadrimestrale, il pagamento deve effettuato per un periodo non inferiore a due mesi e fino alla scadenza aprile, agosto dicembre immediatamente successive. Per le autovetture destinazione «privato noleggio senza conducente» fino a 35 KW, per le quali è consentito il versamento in forma semestrale il pagamento deve essere effettuato per un periodo inferiore a due mesi e fino alla scadenza di gennaio o luglio immediatamente successive. Per gli automezzi pesanti (di peso complessivo a pieno non inferiore a 12 tonnellate), autocarri, autobus, autocaravan e altri autoveicoli speciali per i quali è consentito il pagamento in forma quadrimestrale, il pagamento deve essere effettuato per un periodo non inferiore a due mesi e fino alle scadenza di gennaio, maggio o settembre immediatamente successive, per un massimo di 12 . Per roulotte e altri veicoli soggetti a tassa fissa annua il pagamento va effettuato versando l'intero importo fisso annuo per la frazione di un anno che va data di immatricolazione fino al 31 dicembre successivo.

Agevolazioni fiscali sono state state previste dalla nuova legge finanziaria per i motoveicoli e le auto almeno 30 anni di vita e che siano stati costruire da almeno 20 anni ma che abbiano un particolare interesse storico o collezionistico. Sono esenti dal pagamento della tassab possesso e in sostituzione vengono assoggettati ad una tassa di circolazione forfettaria di mila lire per gli autoveicoli e 20 mila per i motocicli.

sempre utile e conveniente rivolgersi agli sportelli dell'Automobil club

L'importo del auto è stabilito in relazione numero di cavalli che la vettura può sviluppare



immatricolazioni di auto nuove hanno il record nel 2000 e l'inizio di quest'anno è altrettanto promettente

Superato il primato del '97 ma quello era l'anno fatidico della rottamazione

E' un record per le immatricolazioni

Nel Duemila sono state 2.415 milioni le vetture nuove

NOVARA

Le immatricolazioni di auto nuove in Italia hanno superato ogni limite. Nel 2000 vi sono state 2.415.600 auto nuove, mentre record precedente riguardava il 1997, l'anno fatidico della rottamazione, concluso con 2.403.697 auto immatricolate, un record che sembrava insuperabile, ma che è stato invece battuto di dodicimila auto.

I dati relativi a dicembre indicano una riduzione del 14% nel passaggio di proprietà di auto usate. Nell'anno la riduzione è stata calcolata nel 5%. Le auto usate in dicembre hanno coperto ugualmente i due terzi dei passaggi di proprietà mentre le auto l'ultimo terzo. Le auto italiane (leggi: Fiat) hanno coperto il 35,6% del totale venduto nel 2000. tutto si è trattato di 869.603 auto un aumento del 3,5% rispetto al 1999.

Hanno avuto particolarmen successo i nuovi modelli Lancia; nel di dicembre la Alfa Romeo 147, nominata auto dell'anno 2001. L'auto più venduta tra tutti i modelli italiani e stranieri è la Punto 217.500 vetture, seguita da altri modelli del gruppo Fiat: Seicento, Y, Panda.

I modelli diesel venduti nell'anno sono stati 37 ogni auto nuove. Il mercato italiano si è confermato per il quarto consecutivo come il quarto nel mondo e il secondo in Europa dopo Stati Uniti, Giappone e Germania, ma prima di Francia e Regno Unito. L'Italia aveva già raggiunto tale posizione nel 1993, per poi scendere nella classifica nel triennio successivo.

Le previsioni raccolte dall'Anfia e da Promoter parlano di un livello di sostanziale continuità nell'anno appena iniziato. Le immatricolazioni dovrebbero conservare il livello 2,4 milioni di vetture. Secondo alcuni a provocare il risultato delle vendite che non diminuiranno - è in crescita - dovrebbe l'offerta di nuovi modelli, ma anche le caratteristiche del parco costituito circa 13 milioni di vetture non catalizzate che dovranno sostituite al più presto.

Promotor, il centro studi di Bologna, conferma che una parte delle vendite è senz'altro dovuta all'esigenza anticipare la sostituzione vetture catalizzate che in di 13 milioni non potranno più circolare dal 2002, non essendo più disponibile la benzina con piombo.

Nuova Saab 9-3 TiD 125 CV. L'anticonformista.
Stile e prestazioni non hanno più lo stesso prezzo.

Saab 9-3 TiD 125 CV.	
Allestimento Comfort-Style:	
Climatizzatore automatico	L.
Audio system radio / lettore CD	L. 1.630.000
Volante in pelle e pomello del cambio in pelle	L.
L.1.350.000 invece L. 2.600.000	

Saab 9-3 TiD SE 125 CV.	
Allestimento Sport-Style:	
Cerchi in lega da 17" a 6 razze	L. 1.100.000
Sedili in pelle	L. 2.950.000
Pomello e pomello leva cambio in fibra di carbonio	L. 945.000
L. 2.750.000 invece di L. 4.995.000	

Motore Turbo Diesel 16 valvole 2.2 litri - Euro 3 - 125 CV/92 kW - coppia 280 Nm a 1500 giri/min. - da 60 a 100 Km/h in 8,1 sec. in IV - consumo medio 6,2 litri/100 Km - capacità di carico da station wagon: 1300 litri con sedili ribassati - sicurezza di serie: poggiatesta attivi SAHR, quattro airbag. www.saab.com; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

A lire 443.538 al mese. Prezzo chiavi in mano Saab 9-3 2.2 TID 125 CV 3 porte L. 47.950.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 443.538, IVA esclusa e residuo finale 30% (T.A.N. 6,50%). Spese istruttoria L. 350.000. Salvo approvazione della società finanziaria, è un'offerta valida fino al 15/02/01. In alternativa finanziamenti personalizzati: T.A.N. 4,30%, T.A.E.G. 5,09%.

Diesel

Concessionaria Class per le provincie Novara, Verbania, Vercelli, Biella
Strada Statale del Sempione, Km. 6 - Cameri - Tel. 0321/621323 - 621373 - Fax 0321/621061

Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche è già lontano e dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre da vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e 3500 ettari di vigna. Nata vent'anni fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione moderna al centro di accese polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la scenta di concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa di così grande nel verde delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terre da vino" punta sulla qualità: produce, affina e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di 18 miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono state invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, compreso il patriarca del vino, Bartolo Mascarello, che è criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le norme e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme al progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. [g. f.]

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per il forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti di maggioranza azionaria finirebbero a grandi gruppi bancari o esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla normativa nazionale per le Fondazioni bancarie, la cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote delle Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano e Bra, rischiano di essere costrette a vendere il pacchetto di maggioranza a grandi gruppi nazionali e esteri, con conseguenze, a mio avviso, gravi per il nostro tessuto economico. Fa sorridere, per certi versi, che in questo momento in cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Provincie e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penalizzare non solo gli istituti di credito locali e i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere a che fare con una banca vicina alla gente non è la stessa cosa di rapportarsi con un grande gruppo nazionale. Un esempio in provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello della Banca Regionale Europea. Quando il capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto si scagliò violentemente contro la vendita definì miope e scellerata aveva ragione, e le sue previsioni si rivelarono giuste: provate a chiedere ai dipendenti di questa Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle centinaia che in pullman da Cuneo vengono trasportati a Brescia o Milano per corsi vari, ma anche a quelli rimasti nelle sedi locali, che vedono allontanarsi sempre di più da loro e dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ma ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: mi riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, o al presidente dell'Abi, Sella, o al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale il 20 ottobre scorso, ribadiva la forza delle piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubblica e al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

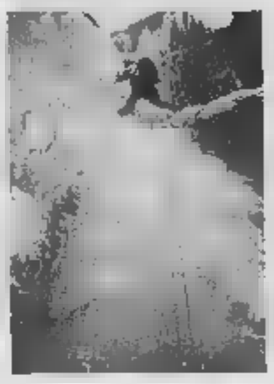
Francesco Toselli

GIROd'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico Martinet

DOPO i giorni della paura, quelli di «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teoria di chiodi e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che cosa significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, e saper rinunciare all'arrampicata se le condizioni non sono ideali. Le guide alpine della Valpelline, in Valle d'Aosta, una delle zone più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso di mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzatura in modo gratuito. Lo scopo è far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna e che quindi devono essere affrontate con lo stesso grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.

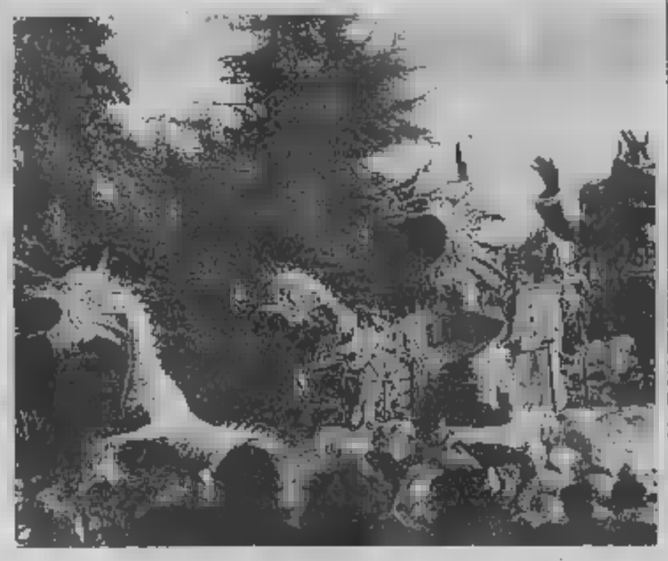


Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo alla quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo e l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati al rischio connesso alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è cioè una variabile di pericolo che incide meno rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile è la temperatura, che non sia cioè per molte ore sopra lo zero. L'altra differenza riguarda il «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra ai ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul muso d'un seracco equivale a farlo una cascata soltanto per la tecnica, il «terreno» è diverso. Il ghiaccio che si forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua è insidioso quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità di avere un grande bagaglio di esperienza sul «campo» e di procedere con grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegheranno domenica mattina (a partire dalle 8) le guide alpine della Valpelline. L'appuntamento è a Vaud, al bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud è frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ai piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta si seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo e a Variney, appena sopra il capoluogo regionale, si prende la strada per Valpelline che si raggiunge in un quarto d'ora. Di qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine un attestato di partecipazione. Una sorta di premio di volontà nella ricerca di un corretto approccio a un ambiente troppo sovente non considerato pericoloso. Il luogo dell'arrampicata il Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: zona fredda, come si comprende dal toponimo.

Da domani pomeriggio le sfilate, debuttano i nuovi Pirin e Main



Pirin e Main sono Daniele Bonini e Mercede Fortina, ristoratori noti e apprezzati per la loro professionalità e simpatia. Sopra, un carro allegorico: i volontari dell'Ente Manifestazioni hanno acquisito in cinquant'anni una notevole abilità. Abbinati ai carri ci sono i gruppi in corcorso

Domani mattina Pirin riceve le chiavi della città; alle 14,30 via al primo corteo

Tre domeniche in maschera

Oleggio, Carnevale del mezzo secolo

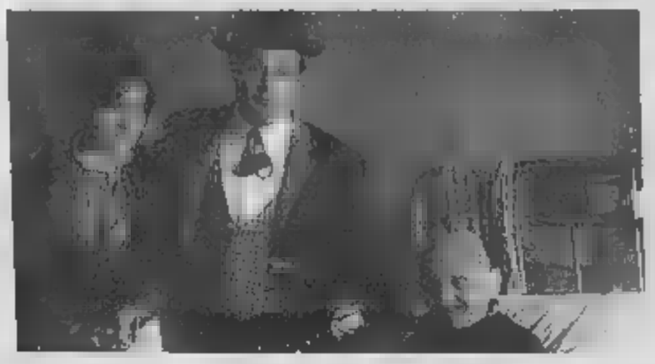
OLEGGIO

Dietro le quinte i ragazzi dei gruppi mascherati provano coreografie e costumi. Poi si daranno battaglia a colpi di coriandoli e balli sui viali. I volontari dell'Ente Manifestazioni Oleggesi plasmano la cartapesta dei grandi carri, preparano il percorso e l'arrivo delle bande invitate per animare i cortei. I panettieri della città rispolveranno la ricetta dei tradizionali tapit, i dolci del Carnevale Oleggese. Davanti a tutto e a tutti ci sono Pirin e Main, la coppia di furbi contadini della frazione San Donato che la tradizione fa vivere sotto Barnabò Visconti e che sono assurti a simbolo del Carnevalone. Quest'anno le maschere cittadine hanno i volti e la simpatia di Daniele Bonini e Mercede Fortina: tutti li conoscono come titolari dell'Osteria «Il gatto e la Volpe» in via Nebulina. Hanno saputo coniugare professionalità e cortesia, non è leggenda che per Daniele e Mercede (lui è il Gatto e lei la Volpe sul biglietto del locale) si debba prenotare da un Capodanno all'altro, c'è spesso anche in serate feriali la lista d'attesa.

Mercede Fortina-Main confida durante il debutto nel raduno delle maschere di domenica scorsa: «Emozionati lo siamo eccome. Quest'anno abbiamo deciso che era quello buono, per fare Pirin e Main, abbiamo i weekend liberi dal lavoro e possiamo divertirci un po'». Lui sa parlare il dialetto ed è persona ammodo, azzecca nelle pubbliche relazioni come pochi altri Pirin (ricordiamo per tutti Claudio Magistretti, che fu anche presidente dell'Emo) hanno saputo fare: «Dobbiamo divertirci tutti - invita Bonini -: è un'edizione storica. Venite alle sfilate o alla festa in piazza». Dietro le quinte del Carnevale c'è il presidente onorario dell'Emo, Enrico Ponti, e al timone quello in carica Giancarlo Arzani. Il primo si emoziona sempre non appena accenna a ricordi dei «suoi» Carnevali in prima linea, a rincorrere svizzeri delle Guggenmusik inebriati dalle libagioni ad accogliere le delegazioni di tanti amici in maschera. Arzani incrocia le dita e spera che i conti, alla fine, facciano sorridere dopo alcune edizioni non particolarmente affollate. L'intento è di riportare la manifestazione ai fasti di alcuni decenni fa sono, quando le presenze si contavano in molte decine di migliaia.

L'appuntamento è domani, domenica 11, dalle 10 per la consegna delle chiavi a Pirin e Main, dalle 14,30 la sfilata sui viali dell'Allea, si replica il 18 e il 25 febbraio. Festa per i bambini nel giovedì grasso per la questua in paese del «mignao mignao chiculin», gran finale nella serata di martedì grasso con la premiazione dei gruppi in concorso sui carri.

A sinistra il presidente dell'Emo Giancarlo Arzani con tre Main delle passate edizioni (foto Finotti) Sotto, il Pirin che fra i tanti è rimasto più caro nella memoria degli oleggesi: Claudio Magistretti, scomparso alcuni anni fa. Nell'immagine era con Main a far visita agli anziani ricoverati nel vecchio ospedale



2001 50° Pirin vi invita Oleggio vi attende

CARNEVALE OLEGGESE

GRANDIOSE [illegible] CARRI [illegible]

PRESENTANO

DOMENICA 11 FEBBRAIO inizio ore 14,30 — Daniele Pellegrini

DOMENICA 18 FEBBRAIO inizio ore 14,30 — Paola [illegible]

DOMENICA 25 FEBBRAIO [illegible] ore 14,30 — Max Novaresi

ENTE MANIFESTAZIONI OLEGGESI - PRO LOCO - CON IL PATROCINIO DEL COMUNE - REG. PIEMONTE - PROV. DI NOVARA

Ristorante "Alla Terrazza"

di Aldo e Fabrizio

14 Febbraio

San Valentino

Cena con noi!

- Aperto a mezzogiorno
- E' gradita la prenotazione
- Chiuso il mercoledì

Serate a tema a base di funghi, formaggi, pesce

Ottima carta dei vini

28050 POMBIA (No)
Strada Statale 32 n° 17/b
Tel. e Fax 0321.921314

icomoto

Fino al 28 febbraio

SCONTO

su Maxi Scooter dal 125 al 250

L. 500.000

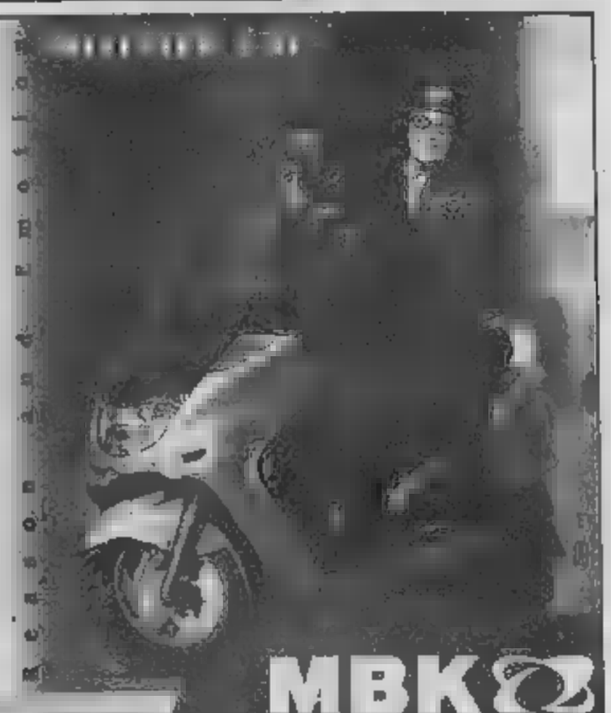
+

Bauletto e Portapacchi originali in omaggio

Abbigliamento in pelle

Tute/Giacche

SCONTI fino al 30%



icomoto GALLIATE (NO) - Via Ticino, 120 - Tel. 0321.807959

Torna la compagnia Atir con «Romeo e Giulietta»

Shakespeare a Verbania per «Lampi sul loggione»

Immagine di repertorio della compagnia milanese «Atir», che torna a Verbania

Paolo Crivellaro
VERBANIA

La più nota storia d'amore di tutti i tempi, «Romeo e Giulietta» di William Shakespeare, arriva sul palcoscenico del Teatro Vip di Intra lunedì, per il secondo appuntamento della stagione teatrale «Lampi sul loggione». La compagnia Atir di Milano, conosciuta dal pubblico verbanese nella stagione nell'interpretazione di «Le Baccanti», ha ottenuto consensi qui si sia esibita, è composta soprattutto da giovani scelti e portati al da Serena Sinigaglia, regista tra le più promettenti del panorama teatrale italiano. Si avvale di elementi freschi e moderni con il risultato di lavori di grande energia e coinvolgimento degli spettatori.

La trama è nota. Romeo dei Montecchi e Giulietta dei Capuleti: amore che finisce tragicamente per l'ostilità delle famiglie e che è diventato il simbolo di un legame infinito. Scritto nel 1595, questo dramma nella messinscena Atir è stato ispirato dalla traduzione di Salvatore Quasimodo.

Lo spettacolo è stato impostato con una danza di suoni, parole e luce che segnala il passaggio dei corpi degli attori ricchi di vitalità continua al massimo dell'impegno sempre costante. Una danza che è una festa d'amore con i giovani amanti che vivono la loro prima e ultima notte nuziale su un talamo troneggiante sul palcoscenico formato da tante panche accatastate frutto dell'essenziale scenografia di Maria Spiazzi. Il ritmo della rappresentazione è incalzante , ed è in perfetto accordo con la passione che divampa nell'animo dei protagonisti.

Bravi tutti gli interpreti: Alessandro Ricceci, Nadia Fulco, Renata Salmini, Stefano Orlandi, Maria Pila Perez Aspa, Cristiano Cattin, Fausto Russo Alesi, Arianna Scommegna, Mattia Fabbris. Lo spettacolo inizia alle 21. Biglietti a 23 mila lire e 16 mila lire per i due settori del teatro.Lo spettacolo sarà replicato la mattina di martedì 13 febbraio per la scuole superiori prenotate.

Oggi a Cesara

Contro la guerra con Emergency

CESARA. «Kamille alla guerra» è l'atto unico che va scena stasera dalle 21 nel salone teatro a favore dell'associazione Emergency che costruisce ospedali e li gestisce a favore delle vittime civili fra le popolazioni di paesi in guerra (dal Kurdistan al Sudan) Il monologo di Patrizia Pasqui è recitato da Marib Spallino: è affidato alla parola. Le storie raccontate sono tutte vere: le fonti sono i reportage dell'inviato del Corriere della Sera, Ettore Mo, e del chirurgo Gino Strada, fondatore di Emergency e autore del libro «Papagalli verdi» nel quale racconta l'esperienza con i medici e i collaboratori nelle dove bambini, adulti e anziani pagano per primi il prezzo della guerra. E' allestita anche la mostra «Soran e i suoi amici». [m. p. s.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle disco e pub di Novara e Vco

Ritorna il rock al «Perchè No?»

Festa di Radio Planet per il «Golden River»

Nottata dedicata al rock a tutto volume con una doppia performance in occasione della riapertura del «Perchè No?» Pallanza. Sul palco si alterneranno i milanesi Scanferlato ed i bolognesi Cut che proporranno i pezzi del loro ultimo cd «Will die 4 «Casa sul fiume» rock e cover internazionali con i «Fuckin' Jam».

GALLIATE. Gaf e Max saranno i musicisti di scena al «Caffè Statuto».

CASALBELTRAME. La musica dei Preludio sarà la colonna sonora della serata all'«Ares risto-pub».

VARALLO POMBIA. Live music all'«A modo i Big Trouble.

FONTANETO D'AGOGNA. «Illeciti musicali» sul palco del «Phenomenon».

GHELLIATE. Alla «Soliva» appuntamento con il blues degli Aromi Naturali.

FARA. «Lesaurito» ospita la performance live della band Wine Spirit. Dalle 23.

ARMENO. In frazione Coiromonte concerto di Michel Montecrossa all'Omnidist. Dalle prenderà il via il Cyber Rockess.

Nelle discoteche di Novara e Vco si balla con le canzoni più in voga momento

LESA. I «Good Old Boys», capitanati da Dino, suonano dalle al «Waco's».

PIANO. Ritmi musicali house proposti dal dj Rony: è la proposta del Dude's Muzic pub. Dalle 23.

Il rock dei Lupus infabula animerà la serata del «B Side» di Intra. Dalle 22.

VERBANIA. Alla discoteca «Golden River» nuovo appuntamento la Festa di Radio Planet. Alla consolle i dj Francesco Quarna e Alem.

VOGOGNA. Due piani di musica al Velvet Underground. Sopra musica revival mentre sotto rock live con i Money Talks.

CURIGGIO. Shari e Marzia propongono Divina, una serata dedicata alla discodance anni '70 allo Show Time.

dal vivo con i Profili diversi al Poco Loco café latino.

A cura di MARCO PIATTI & ROBERTO

A BORGOMANERO

BORGOMANERO. Appuntamento con il teatro comico questa sera alle 21 al Rosmini, in via Fornari. E' di scena la compagnia «La carovana», che propone «Barbazar».

Lo spettacolo racconta giornata tipo all'interno di un bar, naturalmente vista in una prospettiva che accentua al massimo i contenuti comici brillanti. Il testo è stato scritto da Aldo Vellati, autore Grignasco, che dirige anche la compagnia teatrale valsesiana.

«La Carovana» dice Vellati - nel 1990 per portare in scena il musical Jesus Christ Superstar e contribuire ad un progetto umanitario in Brasile. In seguito, diventato un importante punto di riferimento per i giovani artisti, il gruppo teatrale ha creato ed allestito numerosi spettacoli».

Attualmente la «Carovana» formata da sessanta giovani fra attori, cantanti, musicisti, ballerini e tecnici: continua a promuovere, attraverso teatro, progetti umanitari in Italia e nel mondo. [m. g.]

Veglioni e balli per tutto il mese sotto tendone di piazza Puccini

Novara è «Biscottinopoli»

Oggi alle 15 la consegna delle chiavi

NOVARA

La consegna chiavi a Re Biscottino e alla principessa Cuneta costituisce come di consueto il «la» al Carnevale cittadino. Oggi il via con il ricco calendario promosso dalla Cooperativa Manifestazioni Novaresi e il Comune. Alle 15 la presentazione dei reali, il re Enrico Tacchini e la principessa Cuneta. Incontreranno le autorità cittadine. Poi tutti nel tendone per il ballo con un'orchestra. Gli appuntamenti con le danze proseguono anche domenica, sempre dalle 15 alle 19, e lunedì. I gruppi folcloristici sono attesi per la sfilata del 24, il ballo dei bambini è previsto sabato prossimo.

Inserita nel programma del carnevale cittadino, una simpatica e singolare iniziativa, lanciata dal museo di storia naturale Faraggiana Ferrandi di via Ferrari. Domenica 18 febbraio due animatrici, Anna e Chiara, attendono i piccoli per una mattina speciale: requisito indispensabile la fantasia, per inventare un costume, oppure un abbigliamento.

In ogni caso ispirato al mondo animale, protagonista di primo piano del percorso didattico museale. Due gli appuntamenti, alle 10 alle 11,30. Sono ammessi 30 bambini per ogni turno: accompagnati dalle animatrici proveranno ad abbinare il percorso didattico alla festa in maschera. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere allo 0321/627037. [c. m.]

Piccoli in maschera: è festa per loro sotto il tendone di piazza Puccini

Vigevano, in teatro

Gianni e Pinotto salvano l'avventura

VIGEVANO. Ben 186 mini attori, alunni di sette scuole materne cittadine, saliranno sul palco del civico teatro Cagnoni domenica 11 febbraio per dare vita a «I colori dell'avventura. Scopriamo la vita».

Lo spettacolo, organizzato dal Comune, racconterà storie fantastiche, favole popolate da gnomi, folletti e fate e vicende ambientate in mondi lontani. Inizio ore 15. In scena i giovanissimi alunni delle scuole della città, che hanno preparato questo allestimento con gli insegnanti.

Sempre a Vigevano, martedì 13 un appuntamento jazzistico di grande richiamo.

Il tradizionale concerto di carnevale del civico istituto musicale «Costa»: al teatro Cagnoni si esibirà il sassofonista Charlie Mariano, 75 anni, di Boston, stella di prima grandezza del jazz mondiale. Si esibirà dalle 21. [c. br.]

INVITO AL CINEMA

NOVARA

Al cinema gratis con La Stampa per la visione in anteprima del film «Billy Elliot». Una nuova iniziativa dedicata agli appassionati del grande schermo. Ottenere il tagliando-invito che consentirà l'accesso al cinema per due persone facile: basta ritagliare il coupon pubblicato e consegnarlo a Novara alla redazione di corso della Vittoria 7. Orario, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Anche l'edicola di Daniela Gadina di via San Carlo 2 a Castelletto Ticino riceve i tagliandi. Ogni persona può consegnare massimo un coupon, valido per due persone.

Due le proiezioni in programma: lunedì 12 alle 21 al cinema Sacro Cuore di Novara mentre per la serata successiva l'appuntamento è alle 20,30 nella sala 1 del Metropolis di Castelletto Ticino. La pellicola è nata dalla collaborazione tra la Working Title Films e la BBC Films in associazione con l'Arts Council of England. Le scene sono ambientate nell'Inghilterra del Nord durante periodo di sciopero degli addetti alle miniere. La trama: Billy Elliot, figlio adolescente di uno degli scioperanti, a causa di vicissitudini familiari, appende i guanti da boxeur al chiodo e si avvicina al mondo della danza. Il padre inizialmente lo osteggia ma ben presto si rende conto delle sue potenzialità che a distanza di anni gli consentiranno di raggiungere prestigiosi traguardi. [r. s.]

LA STAMPA SABATO 10 FEBBRAIO
Al cinema gratis con LA
per la visione in anteprima del film
BILLY ELLIOT
febbraio, ore 21
al CINEMA SACRO CUORE
di Novara
Per assistere gratuitamente alla proiezione
è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo
presso Redazione de LA STAMPA di Novara
in C.so Della Vittoria 7, con orario dalle 10 alle 13
e dalle 14 alle 18. Gli inviti saranno disponibili
fino all'esaurimento dei posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito;
ogni persona non può presentare più di 2 tagliandi.
IL TAGLIANDO CONSENTE
L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA SABATO 10 FEBBRAIO 2001
Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione in anteprima del film
BILLY ELLIOT
martedì febbraio, ore 20,30
alla MULTISALA METROPOLIS
di Castelletto Ticino (sala 1)
Per assistere gratuitamente alla proiezione
è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo
presso l'edicola GADINA DANIELA di via San Carlo 2,
a Castelletto Ticino (No) con orario dalle 7,30 alle 12,30
e dalle 15 alle 19. Gli inviti disponibili
fino all'esaurimento dei posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito;
ogni persona non può presentare più di 2 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE
L'ACCESSO IN SALA
Non sono valide le fotocopie

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
women want. Or. 16; 19,50; 22,30 Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Noi min. 14 anni), di Dario Argento con Ennio Dionisi. Or 20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 15,45; 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi rid. 9000. Mart. fer.: L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Himalaya. L'infanzia di un capo. Or.: 20; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
La carica dei 102. Or.: 20, 22. Ingresso cinema: intero L. 10.000; ridotto 6000

SAN CARLO Informazioni su - 240.566 L. 10.000; rid. 6000
Cast away, con Tom Hanks. Or 21

VARZO
Galline in fuga Or.: 20; 22

ARONA. Tel. 0322 - 82.151
Hannibal, con A. Hopkins. Or., 19,50, 22.15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
What women want. Or.: 20; 22,15. Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ti presento i miei. Or.: 20,15; 22,15 Ingresso: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio. Or. 20,15; 22,15. Sigl. cinema: Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARONI. Tel 0321 - 51 95 23
Wonderboys Or: 21.
Prezzo tessera L. 30.000, ingresso singola proiezione L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Family man. Nicolas Cage. 15; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9.000.
Cast away. Or. 15; 19,30; 22,10; 0,50 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'erba di Grace. Or.: 20,30; 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30; 1. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Hannibal. Or.: 15; 17,40, 20,10; 22,40; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
L'ultimo bacio Or.: 20,30, 22.50; 1. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
What women want. con Mel Gibson. Dur.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; 0,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L.
La carica dei 102. Dr.: 15,20; 17,50. Lire 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. ri. su segr. tel. 0324 - 240.853
Hannibal, con A. Hopkins. Dr., 19,50; 22,30 Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CORSO MULTISALA 2. Info segr. tel. 0324 - 240.853.
Il 6° giorno. Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
What women want. Or 20,15; 22,30
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
The family man, con Nicholas Cage. Or.: 20,15; 22,30 Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91 183
Info su segr. tel
Cast away, con Tom Hanks. Or. 21,15.

Tel. 0323 - 61.459.
Hannibal, con A. Hopkins. Or 20; 22,15

ORATORIO
Himalaya, or.: 20,15; 22,15

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,15

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Criminali da strapazzo, or 20,30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
women want, con Mel Gibson. Dr.: 20,15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Ti presento i miei, con Robert De Niro.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Hannibal, con Anthony Hopkins. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 88.76.07. Domenica. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Ottavio della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 200 corso Cesare 57, tel. 856.521. **La verità nascosta** Or 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 22,30 Sala 3: **The family man.** Or 15, 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Cast Away.** 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Commedia sexy.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio** 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel 232 029 **Cast Away** Or 16 19 22
DORA via Gramsci 9, tel. 542 422 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rimessa via Montalcone 62, tel 327.2214, Togheter. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. di Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal Or 15,10; 17.35; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50, 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or. 20,30
EMPIRE piazza Vittorio 5, tel. 817.16.42. Krampack. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or. 20.15.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi listino.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **L'ombra del vampiro** Or 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel 817 33 23 Hannibal. Or 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDEALE via Po 21, tel. 812.59.96. Domani Or.: 16.30, 18,30; 20,30; 22,30
IDEALE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUCE Galleria S. Federico tel. 541.282 Hannibal Or 15; 17,35; 20,05; 22,40
MASSIMO BIG via Verdi tel. 812.5606 **La strada verso casa.** Or 18.30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita è tranquilla.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il 6° giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. Ogni lasciato è Or 15,50 17.50. 25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want. Or.: 15. 17.30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Nonhosonno Or 15, 17,30, 20, 22
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio Or 15 30 17 50; 20.10; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel 531 400 The family man. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
via XX Settembre 15, tel. 531.400 Ti presento i miei Or.: 15,30, 17,50, 20 10 22 30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 Lost souls - La profezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22 30
REPOSI 5 via XX 15, tel. 531 400 Autumn in New York. Or.. 15,45; 18, 20.15. 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Il mio Wall Street Or 20; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **L'ombra del vampiro.** Or.. 15, 16,10; 20,25; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 20,05; 22,35.

Venite a scoprire Škoda Fabia Wagon, un'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. Stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna e a nuove soluzioni tecnologiche , come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore. Tutte le motorizzazioni, brillanti nelle prestazioni e dai consumi contenuti, sono conformi alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.

A partire da **lire 21.837.000** (o Euro 11.277,87 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

AutoArona

GARAGE MODERNO di GRIECO

PER

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237
Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 290 - Fax 44 905

CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) 33 594 - Fax (0324) 237 007

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 su 24

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
NOVARA

UOMO - DONNA - BAMBINO - SPORT - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REGALO SPOSI

PAGAMENTI: CartaSì VISA Pagobancomat

IL CENTRO PIU GRANDE DEL PIEMONTE
10.000 MQ. DI RISPARMIO
L'unico centro di Novara con un vastissimo parcheggio per i clienti

SALDI VERI

STRAGE dei PREZZI

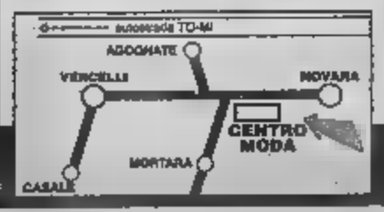
Ulteriori sconti alla cassa
su tutta la merce invernale

CAPPOTTI, PELLICCE, GIACCHE IN PELLE, ecc.
A PREZZI DI REALIZZO

LA CONVENIENZA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

GRANDI SCONTI
NEL SETTORE SPECIALE MODA GIOVANI

ONYX. Lee Wrangler LEVI'S



NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE

Volley femminile, stasera la capolista nella tana della seconda in classifica

Agil, a Forlì la prova del nove

E la Lega assegna a Trecate le finali di Coppa

Marco Piatti
TRECATE

Momento di grandissima euforia in casa Agil Trecate, non solo a livello di risultati di squadra ma anche come attività societaria. Alla vigilia della delicatissima trasferta di stasera a Forlì, contro la rivale numero uno per la leadership del girone, [illegible] bella notizia dalla Lega. Il d.g. dell'Agil, Massimo De Stefano, è infatti tornato dalla riunione di Bologna con un bel «pacchetto», l'assegnazione delle finali di Coppa Italia di A2. Il quandrangolare, al quale ovviamente le trecatesi si p[illegible] come squadra da battere, si terrà al «Pala-Agil» dal 23 al 25 [illegible] Tornando alla stretta attualità, occhi puntati sulla sfida di stasera, autentico bivio stagionale per le ragazze di L[illegible] Pedullà. Oltre ai [illegible] punti, infatti, c'è in palio anche il primato. L'Icot insegue ad una lunghezza e vorrà sicuramente sfruttare il fattore campo per capitalizzare al meglio un turno casalingo che potrebbe essere, invece, favorevole alla Monte Schiavo Jesi che contro Bari avrà vita facile. L'Agil, per contro, accompagnata da un'imponente cornice di tifo (due pullman da Trecate e numerose auto al seguito) che sosterrà la squadra in questa importantissi[illegible] trasferta, ha dimostrato di attraversare un buon m[illegible] di forma psico-fisico e la partita di sabato [illegible] ne è un esempio. Tutte le atlete [illegible] in discrete condizioni e sono ben [illegible] della posta in palio. Ma l'aria [illegible] alta classifica, per il momento, non ha fatto venire... le vertigini a Venturini e compagne che a Forlì cercheranno la fuga. Davanti, però, ci sarà una rosa di altissimo spessore tecnico: una squadra costruita in estate per vincere e che ha fino ad ora disputato un campionato regolare con due sole nette sconfitte ed un palo di vittorie al tie-break. All'andata, una prova impeccabile delle blue-fucsia castigò con un secco 3-0 il sestetto emiliano che, pur con una Morè non in condizione, dimostrò in molti frangenti tutto il suo valore. Rosa con problemi di abbondanza, tanto che a rotazione una tra Toldo (da Firenze A1), Serafini (da Castellanza A2) e la riconfermata Parenti, t[illegible] centrali di esperienza nella categoria, si dovranno accomodare in tribuna.

L'Agil Trecate affonta la trasferta di Forlì deciso a non abbandonare il primato

VOLLEY
Cavanna e Polytech in B1

Dopo il doppio stop di sabato scorso, cercano la rivincita stasera Trasgo Cavanna e Polytech Novara. Il turno di questo weekend propone per i sestiani (domani) l'impegno casalingo con Busca, e per Novara la trasferta di Cavriago. In B1 femminile la Sparta Sanmartinese ospita la Pistoiese. [m. p.]

BASKET
Castelletto ospita l'ultima

Impegno casalingo assolutamente alla portata per la «386» Castelletto. Stasera i ticinesi ospitano il derelitto fanalino di coda della B2, Carmagnola. In C1 gara casalinga per l'Athlon Novara che riceve il Bosto, mentre la Tecnova Oleggio gioca col Casale. [m. p.]

RALLY
Sfida ai piedi del «Moro»

Il Trophée de la Glace farà tappa oggi e domani a Macugnaga. L'appuntamento è organizzato da «Chez Felice» di Felice Vittore. Il leader Lorenzo Saracc[illegible] (Lancia Delta proto) si dovrà difendere dagli attacchi di Gianfranco Vedelago (Opel Tigra) e da quelli di Marco Gatta (Coupè Proto). Negli intervalli, esibizione del campione italiano rally Piero Longhi. [r. l.]

Hockey, la Gma Opel ospita la rivale diretta Scandiano

Torna il campionato di A1 Francoli scende in Emilia

NOVARA

Dopo l'«euro-crack» con il Liceo, torna in pista stasera il Francoli Novara. E [illegible] gli azzurri, torna anche il massimo campionato di hockey pista, bloccato per due settimane proprio per consentire gli impegni europei delle squadre italiane. Siamo alla giornata 14 e tutto è praticamente deciso con lo strapotere della «corazzata» azzurra, che tra i confini nazionali non ha rivali. Solo, [illegible]rò, tra i confini nazionali, visto che quando si tratta di andare a scontrarsi con [illegible] squadre spagnole o portoghesi la musica cambia, purtroppo.

Il Francoli capolista si sposta nel pomeriggio [illegible] pista alle 18) in Emilia, dovendo far visita all'Amatori Reggio Emilia. Partita che, francamente, non dirà molto e che d[illegible]ebbe vedere un netto successo azzurro. Forse qualche problema in più potrebbe averlo la rivale diretta del Novara, il Bassano, atteso a una trasferta mica tanto morbida a Modena. In coda, invece, è ancora tutto da scrivere, [illegible] la Rotellistica Gma Opel prima nel drappello di squadre che lottano per salvarsi. Il quintetto di Tommy Colamaria, stasera al palasport dalle 21, si prepara a ricevere una concorrente diretta, nientemeno che lo Scandiano. Intanto, in [illegible] A2, impegno casalingo anche per il Roller Novara (ore 18) che ospita lo Zoppas Pordenone. [m. p.]

Dopo lo choc per la delusione europea, torna in pista stasera il Francoli in A1

[illegible] ANTICIPA A IVREA

GRAVELLONA TOCE. Sarà la partita del c[illegible]re. Il Gravellona, che oggi in anticipo incontra l'Ivrea, fa i conti con le piccole polemiche di questa settimana e l'allontanamento [illegible] centrocampista Giuseppe Troise. Ritrovata la serenità perduta gli arancioni devono adesso ritrovare anche la via del successo. Un'impresa forse più facile di quanto si creda. «La salvezza si costruisce negli scontri diretti - fa notare Adelmo Paris, allenatore dei tocensi - però è anche contro le squdre forti che voglio vedere una squadra grintosa ed aggressiva». Il Gravellona ha già battuto, per uno a zero, gli eporediesi in Coppa Italia nello scontro casalingo di inizio stagione. Ripetere l'impresa è difficile, ma non impossibile soprattutto adesso che i ragazzi, e la società, hanno confermato la piena fiducia [illegible] «mister». Sul piano tattico il Gravellona oggi non potrà presentare grosse novità [illegible] quasi certamente Paris schiererà una sola punta con il classico 4-5-1. [v. a.]

[illegible] LA SFIDA [illegible]

GOLDEN BOYS
SABATO 10 FEBBRAIO 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

[illegible] FINE [illegible] SECONDA [illegible]
[illegible] ese [illegible] di [illegible]
IL MESE DELLE OCCASIONI
dal 27 GENNAIO al 28 FEBBRAIO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Punto vendita - via IV Novembre, [illegible] - Omegna (VB) - Tel. 0323/65.22.55
Orario 9.00-12.30/15.00-19.00 - Lunedì mattino chiuso
LAGOSTINA
Dal 1901, la casa delle idee.

[illegible]
A MAMMA LO SPAZIO NON BASTA MAI, PAPÀ VUOLE SEMPRE DIVERTIRSI. ALLORA PERCHÉ NON VANNO A PROVARE LA GAMMA MONOVOLUME MAZDA CHE LI FA CONTENTI TUTTI E DUE?
CON UN CONTRIBUTO SULL'USATO NON CATALITICO FINO [illegible] L.4.000.000
VROOM VROOM
Mazda [illegible] Me [illegible] Tua per 3 giorni
MAZDA DEMIO da L. 19.800.000*
MAZDA PREMACY da L. 31.900.000*
MAZDA MPV da L. 41.800.000*
PERCHÉ LASCIARE TUTTO IL DIVERTIMENTO AI BAMBINI?
*Prezzo speciale chiavi in mano concordato con i Concessionari Mazda. I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 28/02/01 sulle vetture disponibili in rete
PUNTI VENDITA - ASSISTENZA AUTORIZZATI
AUTO MART S.A.S. Via Alle Brughiere, 21 CRUSINALLO di OMEGNA (VB) Tel. 0323.643166 - Fax 0323.644184
NEGRI [illegible] Regione Nosere, 65 DOMODOSSOLA (VB) Tel. 0324.242778 Fax 0324.243618 e-mail: negrieuto@libero.it
Madaschi Auto snc VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE Strada Valle Cannobina, 2 CANNOBIO (VB) Tel. e Fax 0323.738101 Esposizione e vendita MAIERNA G. e C. Corso Cairoli, 88 - VERBANIA Tel. [illegible] - Fax [illegible]
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA
GLASS
Vendita: CAMERI - S.S. 32 del Sempione Km. 6 tel. 0321.621323-621373 Fax 0321.621061
Assistenza tecnica: NOVARA - Via Gibellini, 40 tel. 0321.622043 Fax 0321.621781

Fotografia di Wijkander
Liberi tutti.
VENITE A
INNAMORARVI
DELLA
VESPA.
DUE CUORI e una

Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza.
Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Il DESIGN, nuovo e grintoso. La GRINTA, della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel, tutti più potenti. La SICUREZZA, con gli airbag unici del Sistema Opel e il nuovo sistema DSa. Scatta la sicurezza Opel, dove airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile e Servosterzo EPS, [illegible] accendendo, automaticamente, [illegible] display.

A partire da L. 16.900.000*

Venite a provarla anche SABATO 10 FEBBRAIO
presso i concessionari

*Per i veicoli disponibili in serie.

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Lucri
QUARONA SESIA
Tel. 0163.431190
Via Roma, 13
RISTORANTE
con Piatti Tipici Egiziani
FRA Dolcino
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 10 FEBBRAIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Martedì 13 febbraio
Serata della Bagna Cauda
Mercoledì 14 febbraio
Gran Galà di San Valentino
con Piano Bar
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.539923 - Fax 0163.52801

L'ANTEPRIMA DEL FILM LUNEDI' AL CINEMA PRINCIPE

La Stampa invita a vedere «Billy Elliot»

VERCELLI. Talento e testardaggine: così si diventa un'étoile. Parola di Billy Elliot, eroe di celluloide e protagonista del film che «La Stampa» invita a vedere in anteprima, lunedì sera, al cinema Principe. Per assistere alla proiezione, che inizia alle 21, è sufficiente presentarsi alla redazione di via Duchessa Jolanda 20, in dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18, con il coupon che pubblichiamo qui accanto. Ai nostri lettori verrà consegnato l'invito che consente l'ingresso alla sala. «Billy Elliot», che schiera nel cast Julie Walters, Gary Lewis e Jamie Bell, verrà poi proiettato, in contemporanea nazionale, dal 16 febbraio al Belvedere.

La famiglia Zampieri mantiene il silenzio dopo la notizia dell'avviso di garanzia per omicidio

Enrica, il mistero dell'anello

Vercelli: i nuovi particolari dell'inchiesta

Enrica Zampieri, scomparsa nel '93

VERCELLI

Fa quadrato, la famiglia di Enrica Zampieri. Protegge con il silenzio una storia e una ragazzina: la bimba di quasi otto anni fa, che ha perso la all'improvviso. Vorremmo provare a farlo anche noi, restando alla cronaca stretta, il giorno dopo aver scritto la notizia che il fascicolo della scomparsa di Enrica Zampieri è apparsa la parola «omicidio» e che per quel reato è indagata persona.

La procura ha riesaminato il fascicolo, un caso mai chiuso in realtà, nel novembre dell'anno scorso. Perchè? Perchè, dicono a Palazzo di giustizia, vengono riesaminati tutti i casi di scomparsa, tutti i casi insoluti. E la scomparsa di Enrica, mamma di 31 anni, un lavoro alla «Galvanotecnica», i progetti per il futuro raccontati alle amiche (sì), la separazione, ma nuovo appartamento in città), era rimasta impressa nella mente di molti. Non solo degli inquirenti, fermi da anni su una convinzione, ma senza prove. Adesso par di capire che quelle prove ci forse già raccolte all'epoca, e non incasellate al posto giusto, forse riemerse dopo la doppia tornata di colloqui e interrogatori. Prima a novembre, poi ancora a gennaio: un minuzioso, per il sostituto procuratore Antonio Sangermano e i carabinieri di Vercelli.

Può darsi che c'entri un anello, scritta all'interno. Ritrovato dove? Ed di Enrica, uscita di casa la sera del 12 maggio con salopette e giubbotto e mai più ritrovata? Forse sì. Può darsi che la soluzione dalle contraddizioni di quella notte: era con chi? Il marito di Enrica Zampieri, l'odontotecnico Marco Romagnolli, è stato sentito per l'ennesima volta l'altro giorno. Ancora prima, il magistrato aveva riascoltato tutta la famiglia alla ricerca dell'ultimo particolare nella memoria.

L'avviso di garanzia per l'omicidio (e per l'occultamento del cadavere) è stato emesso a nome di una persona che a Enrica Zampieri era molto vicina. Non l'abbiamo sentita perchè non ne facciamo il nome. Speriamo che sia anche questo un modo per fare quadrato. Umanamente, come sappiamo, in attesa di altri provvedimenti magistratura. [r. m.]

Le ruspe della ditta appaltatrice andranno finalmente ad estrarre la ghiaia. Soddisfazione a Trino

Argini, riprendono i lavori

Lunedì nella cava di Fontanetto 2

Walter Camurati

VERCELLI

Lunedì mattina, alle 8, le ruspe dell'impresa «Ccc» entreranno nella cava «Fontanetto 2» per avviare i lavori di estrazione della ghiaia necessaria al completamento degli argini lungo la sponda sinistra del fiume Po: questo, in sintesi, il risultato più importante cui si è giunti ieri mattina al termine della riunione convocata dal prefetto Vercelli Leonardo Cerenzia.

Il verbale del summit dovrebbe servire in qualche modo a tranquillizzare la popolazione di Trino e soprattutto, il sindaco Alessandro Serra sul timore (ma Serra ha parlato addirittura di «terrore») che la conclusione preventivata dei lavori, già spostata dal 31 marzo al 26 settembre, fosse destinata a subire ulteriori slittamenti.

Alla riunione di ieri mattina, davanti al prefetto Cerenzia, oltre Alessandro Serra c'erano la collega di Fontanetto Po Claudia Demarchi, funzionari e dirigenti degli uffici di Parma e Alessandria del Magistrato per il Po, il direttore del cantiere e quello dei lavori, lo studio legale Cappa che rappresenta proprietari dei terreni in cui scaverà la ghiaia, e il geometra Pier Paolo Zucchelli a nome proprio e di altri proprietari.

Il prefetto ha avviato la discussione riferendo i timori del sindaco Serra su eventuali ulteriori ritardi, dal momento che non tutti i proprietari dei terreni sono stati contattati per la cessione dei loro diritti. Per quanto riguarda l'appezzamento di proprietà del Comune di Fontanetto Po, il sindaco Demarchi ha confermato l'intenzione, già espressa formalmente, di cederlo bonariamente per consentire l'avvio immediato dei lavori di estrazione; tuttavia richiamato l'attenzione sulla necessità che sia direttamente il Magispo a contattare quei proprietari contrari a farsi assistere dallo studio Cappa.

Sbloccata in questo modo situazione di stallo che minacciava di ritardare ulteriormente l'avvio dei lavori, il dirigente alessandrino del Magispo Carlo Condorelli ha immediatamente incaricato il direttore dei lavori di disporre per l'invio delle ruspe negli appezzamenti già disponibili.

Frattanto, senza indugi, i legali dello studio Cappa cureranno l'acquisizione bonaria dei rimanenti consensi: ferma restando anche la possibilità, in casi estremi e al bisogno, di avviare le procedure per l'occupazione urgente di quegli appezzamenti i cui proprietari dovessero dimostrarsi irriducibili.

Commenta il sindaco di Trino: «Lo slittamento all'autunno per la fine dei lavori non prometteva alcunchè buono, e la gente è preoccupata. Ho di nuovo chiesto l'impegno di tutti, e magari un aggiornamento giornaliero sullo stato dei lavori: la guerra tra poteri diversi non deve danneggiare i cittadini».

Trino alluvionata: ieri il sindaco ha ricevuto rassicurazioni sui lavori per l'argine

Il prefetto: sono al vostro fianco

Cerenzia si schiera con gli alluvionati

CARISIO

Le popolazioni vercellesi danneggiate dall'alluvione possono fare affidamento su un alleato forte e determinato: è il prefetto di Vercelli, Leonardo Cerenzia. Lo ha dichiarato l'altra sera, a Carisio, lo stesso massimo rappresentante in provincia del Governo nazionale, al termine della riunione del Rotary Club Santhià-Crescentino il cui presidente, Fabrizio Greppi, è anche il primo cittadino di Crescentino. «Come prefetto - ha detto il dottor Cerenzia - vi assicuro la mia massima disponibilità; come rotariano anche qualche cosa in più».

La dichiarazione ha concluso la discussione della serata che era incentrata sul tema «Parliamo di alluvione». Era finalizzata a proporre un confronto tra esperti sugli interventi migliori da realizzare per scongiurare un terzo evento alluvionale, dopo quelli del novembre 94 e dell'ottobre scorso.

All'invito del presidente Greppi hanno aderito in tanti, non necessariamente tutti rotariani. C'erano soprattutto i tecnici: l'ordinario di idraulica al «Poli» torinese Luigi Butera, il professore emerito dell'Università di Torino Giovanni Tournon che l'altra sera si è trovato allo stesso tavolo con ex allievi, ora tutti diventati illustri accademici: Virgilio Anselmo, che è Torino è docente idraulica dei fontanili»; Aldo Gervasio, del Comitato scientifico del Distretto 2030. Il tema sentito: c'erano il questore Giuseppe Poma, i sindaci di Trino, Casale, Morano; il direttore dell'Ovest Sesia Renzo Isola, il dirigente di Alessandria del Magispo Carlo Condorelli. Sempre il prefetto Cerenzia ha invitato i sindaci a unirsi per ottenere uno strumento giuridico tale da superare gli ostacoli burocratici che si frappongono al miglior controllo del territorio.

Si è discusso dei disastri dell'alluvione e dei rimedi, ma c'è stato anche un bellissimo gesto di solidarietà rotariana: il Club gemello di St.Gilles Camargue ha inviato alla popolazione di Trino un assegno che, aggiunto ai versamenti locali, è stato girato da Greppi a Carlo Piazza, presidente del «Comitato alluvionati». [w. ca.]

Il prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia

Il dirigente Magispo Carlo Condorelli

Colpito da un pugno

Giocatore querela avversario

GATTINARA. Ha sporto querela nei confronti un avversario, per un pugno che, sferratogli nel corso di un incontro, gli ha procurato un edema retinico che l'ha costretto a saltare le ultime due partite di campionato. Protagonista involontario il capitano del Gattinara, Giovanni Galardini che si è rivolto alla magistratura contro Luciano Foti, centrocampista del Mergozzo.

I fatti risalgono alla sfida di Prima categoria del gennaio, solo giorni il ventottenne giocatore vigevanolo ha deciso di agire nei confronti dell'avversario. Tutto è successo a metà ripresa, quando Galardini commette un normale fallo a tre quarti campo avversario. Secondo l'accusa Foti, dopo aver chiesto all'arbitro l'ammonizione del capitano dei bianchi affronta direttamente l'avversario: qualche parola, spinto quindi un pugno sferrato in pieno viso a Galardini.

In campo il direttore di gara non s'accorge di nulla, tanto che Foti prudentemente richiamato in panchina dal tecnico. Per Galardini, invece, la domenica era finita al pronto dove i sanitari avevano riscontrano al giocatore un problema alla retina dell'occhio destro che lo ha costretto a diversi esami medici (l'ultimo ancora giovedì) e obbligato a un forzato stop contro la Bavanese e nel derby di domani la Ghemmese. [r. s.]

I ragazzi sono stati ricevuti dal provveditore e poi sono venuti nella sede della Stampa ad esporre il loro problema

«Ministro, ci lasci la nostra prof d'inglese»

Gli studenti del Liceo scientifico di Borgosesia scrivono a Tullio De Mauro per invocare la continuità didattica

Donata Balo

BORGOSESIA

Non sono molti i ragazzi che trovano ragioni per amare la scuola, e quando succede si dovrebbe gridare al miracolo e premiare con una gratifica l'insegnante che è riuscito a tanto. Invece, nella realtà, la burocrazia scolastica diserba ogni germoglio di speranza ed esaspera gli animi.

Così, ieri mattina, un gruppo di studenti dello Scientifico di Borgosesia, in rappresentanza delle classi 1ªB, 1ªC e 2ªC, si è recato prima in provveditorato, e poi alla Stampa, per esprimere il proprio disappunto. Dopo cinque mesi rischiano infatti di cambiare l'insegnante (precaria) d'inglese, con cui hanno trovato un'ottima intesa, perchè il ministero ha ultimato le graduatorie dei docenti di ruolo.

«Niente di personale con la prof che deve arrivare - dicono i ragazzi - ma chiediamo il rispetto della tanto conclamata continuità didattica».

I giovani stati ricevuti dal provveditore Carlo Raimondo, che, per quanto la massima gentilezza, ha ribadito che «la legge è dura, ma è la legge» e che non nominare l'insegnante di ruolo al posto della precaria sarebbe omissione d'atti d'ufficio.

Gli studenti allora hanno inviato per fax una lettera al ministro De Mauro. «Desideriamo informarla - scrivono - del grave disagio che noi, come tanti altri studenti abbiamo vissuto e viviamo a causa del prolungato ritardo delle nomine degli insegnanti. La legge vigente limita notevolmente il potere degli organi provinciali che potrebbero garantire un miglior funzionamento della scuola. Riteniamo che questa legge leda i nostri interessi e influisca negativamente sul nostro apprendimento».

Quindi chiedono al ministro di intervenire e di ascoltare la «voce degli uomini e delle donne di domani». Una bella sfida, che ricorda la battaglia di settembre, combattuta e persa dai ragazzini della media Avogadro di Vercelli a difesa della loro prof di lettere, di professione precaria.

«Il ritardo delle nomine degli insegnanti ci ha creato gravi disagi»

Gli studenti si sono rivolti al ministro Mauro e al provveditore Raimondo

La pellicola, girata in Puglia, sulla tratta delle kosovare. Forse il debutto a Venezia

Tommy e «Clarke» insieme in un film

Il vercellese Givogre nel cast con la star di «Beautiful»

VERCELLI

Quando si dice il destino. Si erano conosciuti per caso, quattro anni fa, «Beautiful», soap-opera dei record, si era trasferita sul lago di Como. E Daniel McVicar, il Clarke Garrison della «Spectra Fashion», diviso una scena con Tommy Givogre. Oggi la storia si ripete, ma anzichè un'inquadratura, la stella di Hollywood e l'attore vercellese dividono film e un'amicizia. La pellicola s'intitola «Zana», e le riprese (a Foggia) si appena concluse: il Clarke di «Beautiful» è un poliziotto che gestisce un locale notturno, Tommy Givogre un vice commissario della Squadra omicidi. Nella trama, le loro storie corrono parallele, sino ad un incontro in Questura. Sul set, invece, si sono incontrati subito quasi: complice l'allegria della Puglia, poi un viaggio di ritorno comune. Tanto che ci è scappato l'invito in America, per una visita, e uno più impegnativo: per un film che McVicar tornerà presto a girare in Italia.

«"Zana" è stata una bella esperienza, umana e lavorativa», racconta Givogre. Il film, una coproduzione italo-americana che verrà distribuita da Cecchi Gori, affronta un tema crudo: l'odio etnico, la tratta delle donne kosovare portate in Italia per passare giorno e notte sul marciapiedi. E il cast (McVicar a parte) schiera anche Romuald Klos, protagonista di film di Avati e Del Monte, e il georgiano Levani, già visto in «Air force e «Indipendence day». Zana è invece l'italoamericana Daniela Alviani. Per tutti pare pronta la vetrina Festival di Venezia 2001. [r. m.]

Daniel McVicar (il bel Clarke di «Beautiful») e il vercellese Tommy Givogre sono tra i protagonisti del film «Zana» girato in questi giorni in Puglia

E Valeri chiede conto a Nordind di 15 miliardi fermi dal '99

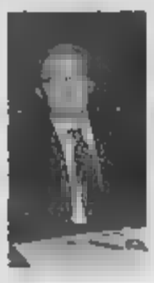
«Apriv non deve morire»

Una proposta di mozione dei Ds

«Apriv non deve morire», aveva dichiarato il capogruppo diessino Gilberto Valeri a *La Stampa*. Detto, fatto. Il gruppo dei Ds, a firma dello stesso Valeri, di Renzo Formaggio e di Pierangelo Gianotti, ha presentato al sindaco Bagnasco una proposta di mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale.

Apriv è l'Agenzia per la promozione delle industrie nel Vercellese. In stretto accordo con l'Unione industriale, l'aveva creata lo stesso Valeri sei anni fa, quand'era a capo dell'amministrazione provinciale. Oltre alla Provincia, azionista di riferimento, il Consiglio di amministrazione è formato da esponenti di Comune, Unione industriale, Camera di commercio, Biverbanca e Nordind. Durante l'ultima riunione del Consiglio, con la sola astensione del sindaco Bagnasco, si è deciso di andare alla liquidazione della società che non sarebbe più in grado di svolgere con efficacia il proprio compito di base: quello di essere uno strumento di marketing territoriale.

Ipotesi, quella dello scioglimento, che Valeri non vuole neppure prendere in considerazione. E visto che Bagnasco sia lo stesso Valeri rimprovera alla Provincia attenzione verso Apriv, nella mozione dei Ds si invita appunto l'amministrazione Baltaro rivedere la scelta di disimpegno da Apriv e a collaborare con gli altri per rivedere anche lo statuto, qualora fosse necessario, e per ricapitalizzare la società in modo da rilanciarla. Valeri ricordava al nostro giornale che ascritti a merito di Apriv (presieduta dal noto industriale Roberto Colombo) gli arrivi in città sia della Tmi-Europe sia del centro logistico Michelin.



Secondo Gilberto Valeri ad Apriv si deve l'arrivo a Vercelli anche della Tmi-Europe

C'è un altro sassolino dalla scarpa che, con questa mozione, Valeri intende togliersi. Infatti nel documento si chiede conto al presidente e al Consiglio direttivo di Nordind degli oltre 15 miliardi, ottenuti nella primavera del '99 dal ministero del Lavoro per incentivare nuove attività produttive a Vercelli, Trino e Borgovercelli, e sinora mai utilizzati. «Mi piacerebbe sapere - osserva Valeri - che sarebbe cambiato se parte di questi soldi fosse già stata investitita sull'area industriale di Borgovercelli quando Sambonet è andata alla ricerca di nuovi spazi: forse non se ne sarebbe andata nel Novarese». **(e. d. m.)**

Prenotazioni al via

Alla scoperta delle civiltà con Ar.Tur.O.

Ritornano nella versione 2001, gli «Incontri di civiltà», i viaggi di Ar.Tur.O. l'agenzia Padana Tours: prima in programma due appuntamenti brevi di primavera; poi per l'estate, la grande avventura, questa volta, andrà sulla magica dei Vichinghi. Dal 12 al 17 aprile si terrà un'escursione «Nei luoghi della tragedia greca» con la visita ad Atene, a Tebe e Delfi. Ed ancora alla misteriosa Eleusi, al canale di Corinto, a Trezene e a Nauplia. Fulcro degli itinerari: il teatro di Epidauro. Il viaggio aereo partirà da Milano Linate, mentre le prenotazioni devono essere fatte entro il 15 marzo.

«Il Veneto in mostra» è, invece, il tema della seconda escursione (in pullman) che si svolgerà sabato 28 e domenica 29 aprile. Sarà un rendez vous con l'arte e la storia che prevede, per il primo giorno, la visita alla mostra «Gli Etruschi» a Palazzo Grassi a Venezia. Per il giorno successivo si a Padova dove, per la mostra-passeggiata «Giotto e il suo tempo», è in programma la visita ai luoghi più significativi della città. Occorre prenotare entro il 31 di marzo.

Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni basta rivolgersi da Ar.Tur.O., in via Balbo 5, telefono 0161.212.616 (da lunedì a venerdì 9-12) o da Padana Tours di corso Libertà 66/68, (tel. 0161.69.654). Quanto al viaggio «vichingo», i fiordi e sole di mezzanotte, si svolgerà dal 28 luglio all'8 agosto: i dettagli stanno per essere completati. **(g. bar.)**

In prefettura

Allevatori ricevuti da Cerenzia

Il prefetto, Leonardo Cerenzia, ha ricevuto una delegazione di Confagricoltura, Cia e Apa (Associazione provinciale allevatori), guidata rispettivamente, dal presidente Marco Oletti, da Giancarlo Tacchini e da Sergio Suardi e Daniele Machieraldo.

Sul tavolo, ovviamente, l'emergenza Bse che sta mettendo letteralmente in ginocchio il comparto zootecnico. L'incontro alla prefettura di Vercelli si è svolto parallelamente agli altri incontri in tutte le altre prefetture del Piemonte. Prima, i dirigenti della Confagricoltura e della Cia avevano avuto un lungo faccia a faccia con il presidente della Regione Enzo Ghigo e con l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech.

Queste le richieste che sono state avanzate sia ai vertici della Regione sia alle prefetture piemontesi. Innanzitutto, gli allevatori hanno proposto il ritiro dal mercato dei capi più e l'ammasso pubblico delle carni, come previsto dalla normativa europea.

In secondo luogo, è stato richiesto il «puntuale» pagamento dei premi comunitari per i capi bovini, con il delle scadenze fiscali e contributive. Infine sollecitate compensazioni per i danni subiti dal crollo del mercato.

Al prefetto Cerenzia, che si è dimostrato molto attento alle loro esigenze, agricoltori e allevatori hanno prospettato il loro momento particolarmente difficile. **(r. v.)**

Ancora mistero sui nomi dei candidati

L'Ulivo vercellese si è ricompattato

Il centro-sinistra si ricompatta e rilancia l'Ulivo (per ora e Margherita, ma non si può porre un limite alla botanica).

Lo fa con una conferenza stampa improntata al «vogliamoci bene», e schierando tutti i segretari e coordinatori dei partiti ulivisti: il Ds, rappresentato da Claudia Demarchi, i Democratici con Angelo De Marco, i Verdi Claudio Fecchio, il Ppi, schierato con Mino Vittone, padrone di del summit, i Socialisti democratici con Giovanni Amerio, l'Udeur Danilo Deregibus e Alessandro Manzo, e i Comunisti italiani.

Mino Vittone (Ppi)

«Adesso basta con i battibecchi»

La parola d'ordine è «mobilitazione» con lo scopo ovvio di «contrastare questa destra, al di là dei messaggi mass-mediatici». Così Claudia Demarchi, che si è lanciata in una dotta disquisizione sul quarto potere.

Poi Angelo De Marco ha tagliato corto dissertazioni filosofiche, ammettendo: «Se vogliamo vincere il centro-sinistra deve presentarsi unito. Quindi basta con i battibecchi».

Più diplomatico il pensiero di Deregibus, che pensando, forse, alle vicende comunali, stempera il monito. «La politica per noi è confronto. Le elezioni ci forniranno l'occasione per rafforzare la coalizione».

Anche Giovanni Amerio è d'accordo: «Dobbiamo costruire una grande forza: riformista, laica e cattolica».

Sì, va bene, ma chi correrà per rappresentare in parlamento il centro-sinistra. «Non lo sappiamo ancora - risponde Claudia Demarchi bruciando tutti sul tempo -. Le candidature saranno il frutto di un confronto allargato anche con il centro-sinistra Casale e di Valenza». Il sindaco Bagnasco potrebbe presentarsi? Fecchio lo esclude, ma i presenti ammettono che sarebbe una buona candidatura. Poi De Marco (galante o sincero) anticipa: «Il nostro candidato è in questa stanza, è una donna». Claudia Demarchi si schermisce, la pietra è ormai lanciata.

Primo appuntamento pubblico dell'Ulivo sarà quello sulla sanità, sabato 17, alle 9,30, al ristorante Vittoria di Santhià. Promosso dal Ppi, il convegno passerà al setaccio la sanità pubblica piemontese. **(d. b.)**

RALLYSTI ALLA RIBALTA

I traguardi del team Ferraris-Dura

A Vercelli è nata una stella: è il team Ferraris-Dura che sulla Peugeot 106 Rally intende scalare le vette delle corse automobilistiche della classe N1. E dopo il debutto al primo Rally del riso, testimoniato dalle foto di Renato Greppi, l'equipaggio vercellese ha già annunciato che parteciperà al prossimo Rally sprint degli orsi, che si terrà nel Biellese nel mese di marzo. Fanno parte della squadra, il pilota Mauro Ferraris, il navigatore Nello Dura e il tecnico Claudio Leonardi. **(d. b.)**

La mamma di Dario Colombo. Lunedì i funerali

Morta Elvira Ancona decana dei ragionieri

E' scomparsa Elvira Ancona vedova Colombo: era la decana sia della comunità israelitica sia dei ragionieri vercellesi: era infatti iscritta all'ordine fin dal 1921. Elvira Ancona, donna molto attiva e di grande carattere, già commerciante in piazza d'Azeglio, era la mamma di Dario Colombo, ragioniere ed esponente politico (per molti anni è stato leader del Pri vercellese) molto conosciuto e stimato: Colombo è l'attuale capo della comunità israelitica in città. I funerali si svolgeranno lunedì mattina, alle 11,30, nel cimitero israelitico.

Il commosso ricordo di Campisi da parte di don Perotti

Sono state intanto celebrate ieri mattina le esequie del capitano Salvatore Campisi. La pur grande chiesa di Sant'Agnese ha faticato a la folla di amici che si è stretta intorno alla moglie Rosina, ai figli Filippo e Sabrina e ai fratelli dello scomparso. C'erano tanti avvocati, colleghi di Filippo, amici insegnanti Sabrina ed i suoi allievi. Fittissima la rappresentanza di militari per onorare il ricordo di un ufficiale scrupoloso, disponibile e generoso.

Salvatore Campisi è stato ricordato con da un vecchio amico, don Virginio Perotti, che ha messo in luce il suo attaccamento ai valori, alla famiglia e la sua fede.

«Salvatore Campisi - ha detto don Virginio - aveva una grande venerazione per don Secondo Pollo e mi piace pensare che sia stato proprio lui ad accoglierlo, un militare ad accogliere un militare, per accompagnarlo al cospetto del buon Dio».

Infine, saranno celebrati stamane, alle 10,15, nella chiesa dell'ospedale, le esequie di Angela Merlo Lombardi, che tutti chiamavano Pina, mamma di Fernando e di Felix Lombardi, direttore e dirigente dell'Ascom.

Bloccate in 25

Una retata di «lucciole» a Santhià

Assegnati premi in danaro a otto agenti della polizia stradale di Vercelli e di Villarboit che si sono particolarmente distinti in occasione dell'alluvione dello scorso ottobre. I premi sono stati consegnati dal prefetto di Vercelli Leonardo Cerenzia che era accompagnato dal questore Giuseppe e dal vicario Filippo Lapi. I premiati hanno dichiarato di voler devolvere a morale la somma ricevuta.

Intanto una Volante, la scorsa notte, controllando una vettura, ha sequestrato circa un grammo e mezzo di hashish, mentre nella stessa sera una «retata» diretta dal vice questore vicario dottor Lapi, la partecipazione di una squadra dell'Anticrimine di Torino, ha consentito di bloccare a Santhià 25 donne extracomunitarie che erano appena del treno.

Al termine delle procedure per l'identificazione, undici donne sono risultate sprovviste del permesso di soggiorno: di guenza nei loro confronti è scattato il decreto prefettizio di espulsione. **(w. ca.)**

Vela Solarium

L'abbronzatura che vale

Doccia o Letto £ 13.000

Trifacciale £ 8.000

Offerta valida per tutto il mese di febbraio

da martedì a sabato 10-12 / 15-19.30

DOCCIASOL

Centro Acquisti di MASSERANO

Via Repubblica, Tel. 015.927223

Continuano le occasioni di non perdere!

la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)

sulla statale Romagnano - Grignasco

VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire da £. 600.000

DIVANI LETTO - CREDENZE

SALE DA PRANZO e TAVOLINI

con sconti dal 20 al 50%

APPROFITTANE SUBITO:

SIAMO APERTI ALLA POMERIGGIO DALLE 15 ALLE 19

Ricordati: Divani a Poltrone a trova a Prato Sesia sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

Tel. 0163.850009

LETTERE AL GIORNALE

«Mensa, Bagnasco confonde le cose»

Bagnasco mostra di confondere le pensando di la qualità dal prezzo mensa. Il fatto che siano stati attribuiti 40 punti al prezzo e 60 alla qualità nel bando di gara, non può indurre a pensare che ad un prezzo misero si possa garantire una qualità eccelsa. E' evidente anche al più sprovveduto che la qualità non può che commisurata al prezzo del prodotto fornito, lire 7.800. L'affermazione di Bagnasco secondo cui la Sipca essendo risultata la sola concorrente avrebbe invece del ribasso potuto chiedere un aumento sul prezzo a base d'asta, non ha alcun fondamento logico: gli uffici comunali hanno mantenuto il riserbo stabilito dalle procedure di gara solamente dopo l'esito dell'appalto la Sipca ha potuto sapere che nessun'altra ditta aveva concorso.

Renzo Formaggio
consigliere comunale Ds

La funivia Indren non è chiusa

Negli ultimi giorni, riferendo sull'interruzione di servizio di uno degli impianti della società Monrosa, il vostro giornale ha ripetutamente citato la funivia Alagna-Punta Indren. Pur nella comprensibile sintesi della titolazione ciò è inesatto perchè l'impianto formato per avaria è solo quello della vecchia funivia Bocchetta-Indren. Sono regolarmente in funzione i nuovi impianti, segnatamente la cabinovia Alagna-Pianalunga e la seggiovia Pianalunga-Bocchetta.

Definire «chiusa» la funivia Alagna-Indren può indurre gli sciatori a ritenere che siano fuori servizio tutti gli impianti della Monrosa, con conseguente grave danno non solo per la società, ma per tutto il turismo valsesiano.

Siamo certi che la vostra sensibilità giornalistica coglierà questo non secondario aspetto del problema.

Monrosa Spa

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009/0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 0161 257.726.

Dr.ssa Delfina Cristiani, via IV vembre 32, tel. 0161 770.057.

Santhià: *Dr. Pier Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161-94.399.

Serravalle Sesia: *Dr. Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LA CITTÀ

ROTARY

Visita a Palazzo Reale

Il Rotary club Vercelli ha organizzato per domani una visita a Palazzo Reale di Milano per la mostra «Il Cinquecento Lombardo: da Leonardo a Caravaggio». La partenza in pullman è prevista da Vercelli: il ritrovo è fissato in piazza Pajetta alle 13,30.

KI

Arriva il medico della Juve

Giovedì prossimo alle 20, al Modo Hotel di Vercelli, il dottor Fabrizio Tencone, specialista in medicina dello sport, attualmente con la prima squadra della Juventus, sarà ospite d'onore alla riunione conviviale che viene organizzata dal Kiwanis.

ARTE

Gli Amici del Caffè Verdi

Al Caffè Verdi, di piazza Pugliese Levi a Vercelli, si rinnova il tradizionale appuntamento con l'arte. Il gruppo Amici pittori del Caffè Verdi presenta tematiche che legate alla festa carnevalesca.

A Vercelli partenza da piazza Cugnolio. I carri di scena anche a Borgosesia

Carnevale, da domani scocca l'ora delle sfilate

Ivan Fossati

Dopo la consegna delle chiavi da parte del sindaco Bagnasco al Bicciolano e alla Bèla Majin, nelle sale del Municipio, la grande festa del Carnevale vercellese è proseguita di con cena da Cecco, prelibati manicaretti della cucina rustica e le allegre danze con il duo Dosio & Ambrosini. Ma anche oggi la giornata è intensa: il Comitato Manifestazioni Vercellesi il corteo di maschere saranno alle 9 in visita all'Istituto Sant'Eusebio e alle 11,15 al Comando dei vigili del fuoco. Nel pomeriggio (alle 15) l'appuntamento è col prefetto, alle 15,45 con il questore e alle 16,15 le maschere incontreranno l'arcivescovo. Alle 17 il Carnevale si sposterà a Le Acacie di corso Rigola, dove il Comitato Nuova Vercelli organizzerà il ballo bambini. Poi sempre a Le Acacie, alle 21,30, prenderà il via il veglione dei Cappuccini per la presentazione di Geubi (Massimo Botta) e Majot (Désiré Nucera).

A mezzogiorno di domani, giorno della prima sfilata, le maschere faranno visita al raduno dei camperisti. Ma tutto è pronto per il grande giro dei carri allegorici, in programma alle 14,30. Il percorso prevede partenza da piazza Cugnolio: si sfilerà lungo corso Italia, doppiando poi piazza Sant' Eusebio per ritornare in corso Italia. Il costo dell'ingresso di 8 mila lire, mentre sarà gratuito per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni.

Il sindaco Bagnasco mentre consegna le chiavi della città al Bicciolano e alla Béla Majin, maschere alla stazione e il Peru e la Gin di Borgosesia col sindaco Rotti

Sono quattro i carri in lizza per il Palio, ma decine i gruppi (35 in tutto) che divertiranno il pubblico ai lati del percorso della parata. E' tutto pronto a Borgosesia per la 115ª sfilata di Carnevale che vivrà domani il primo appuntamento. Ma è tempo di festa in tutti i paesi, e stasera a Varallo all'albergo Italia si terrà la cena della pignatta. Tornando a Borgosesia, questi i gruppi che si sfideranno. Il Rione Bettole proporrà rete nella rete», con la fantasia dei creatori che è volata alla new economy e a Internet. Gravo si presenterà con «Opec - Il prezzo è giusto», riferimento al rincaro del petrolio. Montrigone starà sul classico «Carnevale: divertimento assicurato», cioè carro dedicato ai festeggiamenti. I «gemellati» Valbusaga e Fornace si esibiranno con «L'ombelico del mondo è qui». Fuori concorso invece Agnona «Galli e Romani pace han fatto, e Re Magunalla è soddisfatto» e Beli Mati d'la cà di rait con «I sempri "le plus bel bal"». La sfilata domani inizierà alle 14,30. Il programma del Carnevale è a disposizione anche sul sito www.valsesianet.it dove, tra l'altro, si potrà partecipare alla votazione popolare dei carri.

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Cucciola nuovo presidente banda musicale

Nuovo presidente per la banda musicale di Varallo: si tratta di Marco Cucciola. Il vice Carlo Camaschella, mentre alla direzione è stato confermato Dario Colombo che potrà contare sulla collaborazione di due vice, Mario Dealberto e Roberto Costadone. La segreteria è stata affidata a Emma De Gasperis.

Arriva la «cartina» delle Terre del Nebbiolo

Enoteca regionale e Istituto del Nebbiolo hanno ultimato la «cartina delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte». Il prodotto editoriale presentato al pubblico a fine febbraio in occasione una serata sul vino nella sala congressi di Villa Paolotti.

CIGLIANO

Borseggi al mercato I controlli dei vigili

I vigili urbani di Cigliano hanno identificato alcuni extracomunitari che disturbavano i clienti del mercato di piazza don Evasio Ferraris. Da tempo, infatti, la sede delle bancarelle viene presa di mira da scippatori che importunano la gente impegnata nello shopping.

CRESCENTINO

Il teatro spiega ai bimbi come affrontare i rischi

Uno spettacolo di burattini per insegnare ai bambini come affrontare i rischi. L'iniziativa è finanziata dall'assessorato alla Protezione civile della Regione. La piece, titolo «Esseoesse - Le disavventure di Giovanni Rischiotto», va in scena lunedì, nella palestrina del «Calamandrei» di Crescentino: 10,45 per le prime e seconde elementari e alle 14,30 per il corso della scuola materna.

Protesta a Gattinara

«La tabina è troppo rumorosa»

GATTINARA. Protesta in via Lamarmora contro le tabine. Anzi, contro una in particolare, colpevole secondo la lettera inviata al sindaco firmata da una quarantina di residenti, di impedire il riposo notturno di chi abita in zona. Le tabine sono una tradizione tutta gattinarese: tratta di ritrovi dove i ragazzi (ma anche gli adulti) trascorrono serate week end in compagnia.

E la tabina di via Lamarmora finisce adesso sotto accusa per «schiamazzi notturni che rovinano la qualità della vita», come viene sottolineato nel documento inviato l'altro giorno a Mario Mantovani. Il locale in questione si trova al numero 10 e pare che l'atteggiamento poco controllato dei giovani sia anche degenerato qualche scazzottata. «Segnaliamo una mega rissa - scrivono fra l'altro le famiglie - scoppiata nel pieno della notte di venerdì scorso che ha coinvolto una ventina di ragazzi. Sono volati insulti parolacce anche all'indirizzo di chi esponeva da balconi e finestre per protestare».

I firmatari sottolineano che si tratta «di problema che si ripete spesso che si accentua fine settimana» e chiedono anche una maggiore attenzione da parte di vigili urbani e operatori ecologici per il controllo della sosta selvaggia per la pulizia della «che è molto sporca». [i. fo.]

Le gare si disputeranno in Valsesia nel 2002

Debutta il francobollo dei Mondiali di canoa

VARALLO

Un francobollo per i Mondiali di canoa. La notizia ormai sicura, anche se manca ancora l'ufficialità della commissione ministeriale alla quale spetta la scelta degli avvenimenti a cui dedicare un francobollo. E la conferma viene proprio dagli esperti del settore: le riviste specializzate che all'inizio dell'anno pubblicano il programma di massima delle emissioni includono infatti anche l'importante evento sportivo del 2002. La richiesta era stata formalizzata a suo tempo dal Circolo Filatelico di Varallo e dal Comitato Valsesia Wild Water 2002.

I Campionati mondiali di canoa e kayak sul fiume Sesia rientrano così fra gli appuntamenti più importanti del prossimo secondo i vertici del ministero delle Poste, tanto da dedicarvi uno specifico francobollo che entrerà a far parte della collezione ufficiale della Repubblica italiana.

La notizia è stata naturalmente accolta con grande soddisfazione dai promotori, innanzitutto perché risulta estremamente difficoltoso l'ottenimento di un'emissione filatelica celebrativa in ambito nazionale, tante le manifestazioni rilevanti (sia sportive sia culturali) e tutte di qualificata portata che si svolgono durante l'anno. Si tratta anche di un importantissimo successo sul piano promozionale perché in questo modo la competizione iridata potrà godere di un'ulteriore cassa di risonanza in tutta Italia.

Il francobollo dedicato ai Mondiali del 2002 sarà il quarto ottenuto dalla Valsesia nell'arco di mezzo secolo: il primo nel 1950, dedicato a Gaudenzio Ferrari nel quarto centenario della morte; il secondo nel 1986 in occasione dei cinquecento anni di fondazione del Sacro Monte di Varallo e il terzo nel 1993 per il centesimo compleanno della Capanna Margherita sul Monte Rosa.

La donazione è del professor Eugenio Massa

Duemila nuovi volumi alla biblioteca di Trino

TRINO

Sono circa duemila i testi arrivati in questi giorni nella biblioteca «Favorino Brunod» di Trino. Si tratta di una donazione del professor Eugenio Massa, docente universitario residente da tempo a Roma e studioso di storia e letteratura latino medievale, trinese doc.

Sono ben quattordici gli scatoloni arrivati in biblioteca. «Si tratta di testi universitari di grande valore, molto pregiati», dice il sindaco Serra. Sì, perché è proprio lui a dare le prime informazioni sui volumi, infatti si tratta di una donazione davvero particolare.

Si tratta di testi universitari molto pregiati Sono presenti libri legati al Vaticano

Nello scatolone numero 14 ci sono volumi coperti da segreto, legati al Vaticano. E quello scatolone può essere aperto soltanto dopo che il professor Massa avrà dato al sindaco l'autorizzazione per farlo. «Si tratta volumi dovrebbero collocati nelle Università, ma vuole mantenere vivi i rapporti affettivi con la cittadina», continua Serra.

Comunque questa è solo una prima parte della donazione; un'altra parte, ancora più consistente, verrà consegnata in seguito.

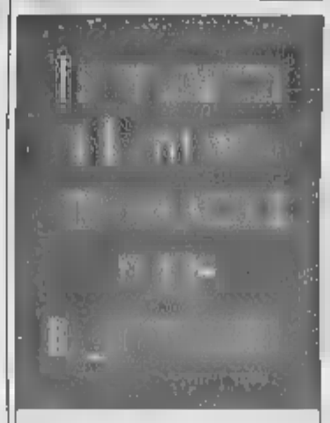
Il problema adesso è quello di creare uno spazio adeguato in biblioteca, all'interno di una zona riservata, sotto protezione. Sono previsti alcuni interventi di ristrutturazione negli edifici che ospitano la biblioteca, sia legati all'alluvione che precedenti.

Il primo e il secondo piano saranno da ristrutturare, poi penserà alla collocazione dei preziosi volumi. [su. li.]

ECONOMICI

PRODUTTORE marmo e granito cerca agente zona Lombardia Piemonte vendita piani cucina e bagno. Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass



Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MUCRONE
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015.2543539 - Fax 015.541539

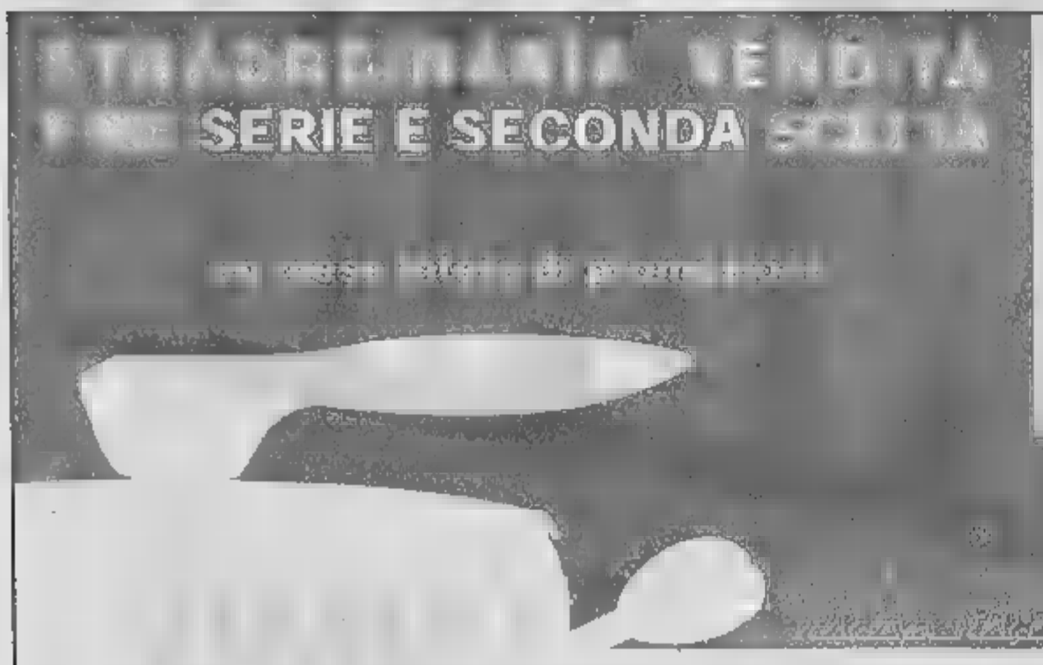
Selezione di personale, anche prima esperienza, di:
• PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI (30 addetti)
• RESPONSABILI DI GESTIONE MAGAZZINI (5 addetti)
• IMPIEGATI/E (10 addetti)
• AUTISTI (5 addetti)

SETTORE CIVILE
Pulizie generali.
Trattamenti specifici su pietra - legno - ardesia - cotto.
Lucidatura pavimenti in marmo.
Manutenzione aree verdi.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati.
Decorazioni.
Trattamento coperture in eternit.
Lavori aerei in piattaforma

SETTORE TRASPORTI
Gestioni di magazzino, trasporti e lavorazioni conto terzi.
Attività complementari di inserimento dati e realizzazione di campionari in genere

Per informazioni e preventivi gratuiti
telefonare allo 015.2543539 sig. Romano e Casellato



IL MESE DELLE OCCASIONI
dal 27 GENNAIO al 28 FEBBRAIO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Punto vendita - via IV Novembre, 39 - Omegna (VB) - Tel. 0323/85.22.65
Orario 9.00-12.30/15.00-19.00 - Lunedì mattino chiuso

LACOSTINA
Dal 1901, la casa delle idee.

un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
7 gg. sett.	449.000		413.000**
6 gg. sett.		308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Semestrale		
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Estero (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Grugliasco e Venaria. **Esclusa Lombardia e Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

A COSSATO
DA SABATO 10 FEBBRAIO

MODA

ABBIGLIAMENTO PER TUTTI

MIGLIAIA
DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
BAMBINO - INTIMO
SCONTATI FINO
ALL' 85%

TRIBUNALE DI BIELLA - FALLIMENTO N°2445/2000 - AUT. DEL 7/12/2000

2° LOTTO
VENDITA FALLIMENTARE

COSSATO
REGIONE PRATOBELLO - VIA AMENDOLA 304

Lettera aperta degli artigiani del consigliere ds al Consorzio dei Comuni

Ici, odissea tra i regolamenti

Cna e Ronzani: «Servono norme omogenee»

BIELLA

L'Associazione artigiani del Biellese Cna e il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani tornano all'attacco del sistema Ici. Già nel giugno scorso l'associazione diretta da Pierluigi Garavello aveva puntato il dito contro il dedalo di ,regolamenti, coefficienti e modalità di pagamento. Ora la Cna con un documento firmato dal direttore Garavello e dal responsabile fiscale Mauro Barzan, torna sull'argomento per sottolineare che «i Comuni del Biellese nulla hanno fatto per semplificare gli adempimenti Ici».

I problemi, invece, sono ancora tanti: «L'imposta si paga sulle rendite catastali, ma il catasto è cronicamente in arretrato; l'imposta è liquidata applicando alle rendite catastali, mai aggiornate, un'aliquota, alcuni comuni hanno deliberato anche sei aliquote differenti, secondo la tipologia dell'immobile e di chi risiede; i Comuni hanno la facoltà di stabilire proprie modalità di riscossione e ben 42 Comuni Biellesi riscuotono direttamente. E' da sottolineare che nel sito Internet dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), all'indirizzo http://www.ancitel.it/ancicnc.cfm, solo 12 Comuni della provincia di Biella hanno la segnalazione di esaguire in proprio la riscossione; i Comuni hanno facoltà di adottare propri regolamenti e ben 53 Comuni hanno propri regolamenti; i Comuni hanno facoltà di adottare modelli personalizzati e ben 17 Comuni hanno adottato propri modelli; i Comuni hanno la facoltà di modificare i termini di presentazione dichiarazione, e in ben 35 Comuni la dichiarazione va presentata con scadenze particolareggiate (es. 60 giorni dall'acquisto/vendita dell'immobile)».

E' polemica sui regolamenti per pagare l'imposta comunale sugli immobili

Ma gli artigiani contestano anche gli avvisi di accertamento che «stanno riempiendo le buche delle lettere di molti cittadini, ed alcuni emessi per recuperare 9/10.000 di imposta. Naturalmente per annullare i procedimenti bisogna presentare ricorso alle commissioni tributarie e istanza di autotutela. compito che i "normali" cittadini non possono per legge o non sono in grado di svolgere. A questo punto viene ovvia una riflessione: ma se i Comuni sono a conoscenza rendita catastale degli immobili, non è molto più semplice e meno costoso per tutti (cittadini e amministrazioni) inviare al domicilio del contribuente un estratto della propria situazione catastale, e il pensiero dei nostri amministratori è che siamo tutti degli "evasori"?».

Secondo la Cna le amministrazioni locali possono con semplici accorgimenti semplificare gli adempimenti. «Ad esempio: adottando nei punti essenziali, un unico regolamento ICI; dando informazione a tutti i cittadini con un unico opuscolo riepilogativo, contenente i dati essenziali; non applicando sanzioni quando il contribuente, in buona fede e indotto in errore». La base di partenza per cambiare il sistema Ici , per riconciliare i rapporti fra amministrazioni locali e cittadini, potrebbe essere il Consorzio dei Comuni: «Come associazione di categoria, invitiamo il Presidente del Consorzio dei Comuni ad attivarsi affinché siano attuate norme semplici, trasparenti ed omogenee per tutti i cittadini biellesi». Ma se gli amministratori locali non si impegneranno in tal senso, la Cna è pronta «ad adottare le forme di protesta più idonee».

Più soft l'appello di Ronzani che in una lettera aperta a Susta premette: «So bene quali e quante siano le difficoltà nelle quali sono costretti a lavorare i piccoli Comuni». Ma, aggiunge «questo, mi sottolinea l'urgenza di muoversi e di ragionare come fossimo un unico grande in modo che il versamento dell'Ici non diventi sinonimo di disagi». E qui l'invito al Consorzio dei Comuni ad armonizzare in delibera quadro l'universo Ici». [m.al.]

Lo chef di Candelo

Cotella stella al concorso di pasticceria

CANDELO. Grande successo, per la pasticceria tipica presentata dallo chef Valerio Angelino Catella al concorso «Super Sigep d'Oro 2001», svoltosi nell'ambito del Salone internazionale di pasticceria e gelateria di Rimini. Il regolamento del concorso prevedeva l'allestimento, in un tempo massimo di sette ore, di elaborati di alta pasticceria e un soggetto artistico in zucchero e cioccolato.

Catella ha puntato su alcune specialità biellesi ottenendo un ottimo quarto posto. «La scelta si è dimostrata indovinata - afferma lo chef candelese -: l'originalità e la tipicità sono stati gli ingredienti principali di questo successo e hanno dimostrato, ancora una volta, l'elevato valore della nostra tradizione gastronomica».

Catella ha realizzato torte alla frutta caramellate al miele di castagno farcite con mousse di mele selvatiche pralinate e una trentina di mignon tra cui Madeleine di farina di castagne con caldarroste alla grappa e miele, tartellette con mousseline alle mele della vigna e mostarda di mele, canestrelli biellesi e mousse di grêlle candito, miasce della Valle Sessera e torronata, tegole di noci e pannacotta di Ratafià.

L'esecuzione è stata alla presenza di un folto pubblico, e ciò che più ha stupito i giurati è stato il dolce alle pere tipico di Mongrando: il cosiddetto «palpitùn». [m. ch.]

COGGIOLA

Brucia fumaria in frazione Viera

Allarme fumaio ieri in di frazione Viera, dove sono accorsi vigili del fuoco e carabinieri. Il pronto intervento ha consentito domare subito le fiamme provocate dal surriscaldamento della canna fumaria. [f. p.]

LESSONA

Inaugurazione della chiesa al «Soggiorno sereno»

Sarà inaugurata domani mattina, con una breve cerimonia, la chiesetta del ricovero «Soggiorno sereno»: alle 9,45 verrà celebrata la messa da don. Franco Farina in occasione della «Giornata mondiale del malato». [c. gi.]

E' stato convocato il Consiglio comunale

E' in programma lunedì sera, alle 21, una seduta del Consiglio comunale: fra i punti all'ordine giorno ci sono le approvazioni del bilancio preventivo 2001 e della variante al piano regolatore. [c. gi.]

A marzo un corso «Erbe fiori da bere»

L'associazione VermognoVive ha fissato per il mese di marzo il corso «Erbe e fiori da bere», tenuto Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Gli incontri, aperti anche non residenti in paese, si svolgeranno nella sede di via Debernardi; previste lezioni teoriche alle ore 21 dei giorni 2, 9 e 16 marzo, con un'uscita per la raccolta delle erbe il 18. Le iscrizioni si raccolgono numeri telefonici 015.660.305, 015.256.0950 e 0328.847.7296. [d. sa.]

MICCA

Bassa Valle Cervo, selezioni per le graduatorie

La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha indetto due selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie, con validità triennale, da utilizzarsi per assunzioni a tempo determinato della durata massima di mesi, seguenti profili professionali: educatore specializzato, categoria C; educatore asilo nido, categoria C. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle prove selettive scade il 23 febbraio 2001. Per ulteriori informazioni ci si rivolge all'ufficio segreteria della Comunità montana, telefono 015472162 oppure 015472129. [r. mo.]

Nasce il «Comitato Rutelli 2001»

Si è costituito in città il Comitato Rutelli 2001, che raggruppa i territori di Cossato, della Vallestrona, delle Prealpi, della Valsessera e della Valsesia. La sede di riferimento è in via Mazzini, angolo via Amendola 1. L'inaugurazione è fissata per sabato 17 febbraio, alle 18,30. [c. gi.]

Tra balli, fagiolate e maschere: il programma della kermesse

A Lessona il super-carnevale

Da oggi una raffica di festeggiamenti

LESSONA

Entra nel vivo oggi pomeriggio la diciottesima edizione del carnevale, organizzata dal Comitato festeggiamenti del paese con la collaborazione del «Teatro che cammina» di Treviso e il patrocinio del Comune.

Alle 14,30, al palazzetto dello sport di via per Masserano, tocca ai bambini festeggiare, con un programma ricco di novità: i giochi gonfiabili per i piccoli fino a 4 anni, la musica della discoteca mobile «Number One» e lo spettacolo comico di Pippo clown. La merenda e il gazebo «Dipingibimbo», con maschere e trucchi da improvvisare, faranno da cornice al divertente avvenimento. Alla sera, invece, ai più grandi sempre al palazzetto con «Il gran ballo della contessa» e la danza caruibica del duo cossatese D&G (l'ingresso è gratuito). Domani, oltre alla fagiolata benefica in cartellone alle 16, il momento clou sarà «Fera dal carlavé» nell'arena spettacoli: saltimbanchi, attori di strada, musicisti (gli Stelthen Flight e la banda dei giovani di Santhià) animeranno il pomeriggio fra abbuffate goliardiche e mascherate allegoriche. A seguire la cena del «Marcheis» al palazzetto, con la partecipazione di maschere biellesi e valsesiane e la musica dal vivo della «Curva» e dell'orchestra «Six Wheel Drive» (dalle 20). Lunedì sera appuntamento col tradizionale «Bal dal lunes», alle 21, sempre al palazzetto: durante la serata danzante sarà in funzione un rifornito angolo cocktail. Le manifestazioni riprendono poi domenica 18 con «la giornata dello sport»: al palazzetto è in programma alle 10 il quadrangolare di pallavolo femminile under 13. Gran finale il 27 febbraio, la «Fiaccolata martis», il rogo della maschera e l'estrazione della lotteria. [c. gi.]

Entrano nel vivo oggi i festeggiamenti per il carnevale di Lessona. Si parte con il ballo dei bambini, e si prosegue con fagiolate, sfilate ed esibizioni di saltimbanchi e attori di strada

Con Maroni Cota

Sì, a Bielmonte i campionati della Padania

BIELMONTE. Leghisti sulle nevi, domenica 18 all'Oasi Zegna. A Bielmonte va in scena il quarto campionato padano di sci alpino, con una prova di slalom gigante organizzata dalla sezione di Trivero del Carroccio. La gara si svolgerà lungo la pista del piazzale, con un contorno di gazebo per distribuire bevande calde e dolci.

Fra gli ospiti ci sono Roberto Maroni, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, Bernardino Bosio, i senatori Tirelli e Castelli. Sabato 17 ci sarà anche cena al ristorante Bucaneve. Per Lega Nord è una bella soddisfazione: «Con gli infaticabili Tura e Cavalli e gli ottimi piazzamenti degli atleti biellesi lo scorso anno, siamo riusciti a inserire Bielmonte nel circuito del campionato padano». Le iscrizioni alla gara rimarranno aperte fino alle 10 al bar Genzianella; la prova comincerà alle 10,30. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-756163 e 015-7369915. La finale nazionale è in programma a Bormio. [r. s.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare n. 169/93

Promossa Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. contro G.I.B. s.r.l.

Si rende noto che il giorno 13 marzo 2001 alle ore 11,30 dinanzi al dr. Campese avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto A

in Comune di Vercelli alla Via Delpiano n. 27 di proprietà Buffa Enrico, Forte Bruna e Sciandivasci Anna, villetta a schiera con giardino (e due lati) e corte esclusivi nonché ripostiglio aperto (sottostante a terrazzo) - compresa comproprietà per legge spettante sulle parti comuni dello stabile di cui fanno parte, denominato Residenza Atavilla. Occupati dalla Proprietà.

• Catasto Urbano Partita 1005292 in ditta a Buffa Enrico proprietario.

Fg. 505 (ex 45/B) n. 964 sub. 11, Via Delpiano n. , i.1, p.T/1-S1, cat. A/2, cl. 3ª, vani 11,5, Rendita L. 2.875.000.

• Catasto Urbano Partita in ditta a Forte Bruna proprietaria per 1/2 Sciandivasci Anna proprietaria per 1/2 Fg. 505 (ex 45/B) n. 964 sub. 12, Via Delpiano n. 27, i.2, p.2, cat. A/10, cl. 2ª, vani 4,5, Rendita L. 2.487.500.

Fg. 505 (ex 45/B) n. 964 sub. 13, Via Delpiano n. 33/A, i. 3, p.S1, cat. C/6, cl. 5ª, mq. 52, Rendita L. . Utilità comuni: corti n. 964 sub. 9 e sub. 10

A seguito di "variazione" presentata dalla "parte" (luglio 1995) per passaggio da Studio Privato (A/10) ad Alloggio (A/2), il sopraccitato sub. 12 è ora "soppresso" e "sostituito" da:

Fg. 505 (ex 45/B) n. 964 sub. 17, Via Delpiano n. 27, p. 2, cat. A/2, cl. 3, vani 4, Rendita L. 1.000.000 (non Partita ed

Unico corpo a : mappali 936-142-863-865 Fg. C.T., corte comune (mapp. 713 parte), villetta "B", mapp. 909 stesso Fg. C.T. (Via Delpiano).

Quanto sopra lasciato parte maggior consistenza, al Catasto Terreni, del mapp. 713 Fg. 45 di are 11,85 Ente Urbano a Partita 1 in ditta ad Aree di Enti Urbani e Promiscui con coerenze i mapp. 142-863-865- 87-816-8 943-949-936 e 14-821 (Via Delpiano) dello stesso Fg.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

• gli immobili saranno posti all'incanto in un lotto (lotto A)

• prezzo base L. 520.000.000

• offerte in aumento pari a L. 25.000.000

• per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n. due assegni circolari nella Provincia di Vercelli intestati a: italiane S.p.A, Cassiere di Vercelli, di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo ed anticipo per spese: l'aggiudicatario, entro venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente al Credito Fondiario Monte dei di Siena quella parte prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto capitale, ai sensi dell'art. 65 del T.U. delle Leggi sul C.F., e dovrà depositare Cancelleria l'eventuale residuo (dedotta la cauzione) entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non intestato a "Poste Italiane S.p.A. Vercelli".

• Ogni alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a del l'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.

• Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Vercelli, 16 gennaio 2001

IL

Risparmi fino al 50% e leggi il meglio di ogni giorno.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale/Settimanale

	Mensile (1.350 lire a copia)	Feriale (1.500 lire a copia)	Estivo (1.150 lire a copia)
Torino e provincia	449.000	359.000	413.000**
Piemonte e Valle d'Aosta	385.000		354.000
Italia	321.000		296.000

	Mensile (1.350 lire a copia)	Festivo (1.500 lire a copia)	Estivo (1.150 lire a copia)
Torino e provincia	225.000	184.000	207.000**
Piemonte e Valle d'Aosta	193.000	154.000	
Italia	168.000	134.000	

*Sabato e domenica in Piemonte e Valle d'Aosta. **Sabato e domenica in Torino città

Il Bar - Ristorante

Biancaneve

Vi propone il Menù per SAN VALENTINO

Aperitivo dell'Amore

Antipasti
Speck con Cuore d'Avocado
Lardo su Sfoglia di Castagne
Coppa di Cupido con Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata

Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato

Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno con Noci e Pasate sotte

Dolce
Freccia di Cupido

Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina

Spumante

50.000 compreso

Prenotazione Obbligatoria

Volete trascorrere un San Valentino indimenticabile?

Volete ascoltare la Vostra canzone del cuore? Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 17 febbraio Vi offre tutto questo.

Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.s-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE CHE TI PIACE, IL GIORNO GIUSTO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

A COSSATO
DA SABATO 10 FEBBRAIO

ARCA MODA

ABBIGLIAMENTO PER TUTTI

MIGLIAIA
DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
BAMBINO - INTIMO
SCONTATI FINO
ALL' 85%

TRIBUNALE DI BIELLA - FALLIMENTO N°2445/2000 - AUT. DEL 7/12/2000

2° LOTTO

VENDITA FALLIMENTARE

COSSATO
REGIONE PRATOBELLO - VIA AMENDOLA 304

Lettera aperta degli artigiani ■ del consigliere ds al Consorzio dei Comuni

Ici, odissea fra i regolamenti

Cna e Ronzani: «Servono norme omogenee»

BIELLA

L'Associazione artigiani del Biellese Cna e il consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani tornano all'attacco del sistema Ici. Già nel giugno scorso l'associazione diretta da Pierluigi Garavello aveva puntato il dito contro il dedalo di regolamenti, coefficienti ■ modalità di pega-. Ora la Cna con ■ documento firmato dal direttore Garavello e dal responsabile fiscale Mauro Barzan, torna sull'argomento per sottolineare che «i Comuni del Biellese nulla hanno fatto per semplificare gli adempimenti Ici».

I problemi, invece, sono ancora tanti: «L'imposta si paga sulle rendite catastali, ma il catasto è cronicamente in arretrato; l'imposta è liquidata applicando alle rendite catastali, mai aggiornate, un'aliquota, alcuni comuni hanno deliberato anche sei aliquote differenti, secondo la tipologia dell'immobile e di chi vi risiede; i Comuni hanno la facoltà di stabilire proprie modalità di riscossione e ben 42 Comuni Biellesi riscuotono direttamente. E' da sottolineare che ■ sito Internet dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), all'indirizzo http://www.ancitel.it/anciinc.cfm, solo 12 Comuni della provincia di Biella hanno la segnalazione di eseguire in proprio la riscossione; i Comuni hanno facoltà di adottare - regolamenti ■ ben ■ Comuni hanno propri regolamenti; i Comuni

E' polemica sui regolamenti per pagare l'imposta comunale sugli immobili

hanno facoltà di adottare modelli personalizzati e ben 17 Comuni hanno adottato propri modelli; i Comuni hanno la facoltà di modificare i termini di presentazione della dichiarazione, e in ben 35 Comuni la dichiarazione va presentata con scadenze particolareggiate (es. 60 giorni dall'acquisto/vendita dell'immobile)».

Ma gli artigiani contestano anche gli avvisi di accertamento che «stanno riempiendo le buche delle lettere di molti cittadini, ed alcuni sono emessi per recuperare 9/10.000 ■ imposta. Naturalmente per annullare i procedimenti bisogna presentare ricorso alle commissioni tributarie o istanza di autotutela, compito che i "normali" cittadini - possono per legge o - sono in grado di svolgere. A questo punto - ovvia una riflessione: ma se i Comuni sono -nza della rendita catastale degli immobili, non è molto più semplice e meno costoso per tutti (cittadini e amministrazioni) inviare al domicilio del contribuente un estratto della propria situazione catastale, o il pensiero - nostri amministratori ■ che - mo tutti degli "evasori"?».

Secondo la Cna le amministrazioni locali possono - semplici accorgimenti semplificare gli adempimenti. «Ad esempio: adottando nei punti essenziali, - unico regolamento ICI; dando informazione a tutti i cittadini con un unico opuscolo riepilogativo, contenente i dati essenziali; non applicando sanzioni quando il contribuente, in buona fede o indotto in errore». La base di partenza per cambiare ■ sistema Ici, per riconciliare i rapporti fra amministrazioni locali ■ cittadini, potrebbe essere il Consorzio dei Comuni: «Come associazione di categoria, invitiamo il Presidente del Consorzio dei Comuni ad attivarsi affinché siano attua- ■ norme semplici, trasparenti ed omogenee per tutti i cittadini biellesi». Ma se gli amministratori locali non si impegneranno in tal senso, la Cna è pronta «ad adottare le forme di protesta più idonee».

Più soft l'appello di Ronzani che in una lettera aperta a Susta premette: «So bene quali e quante siano le difficoltà nelle quali sono costretti a lavorare i piccoli Comuni». Ma, aggiunge «questo, semmai sottolinea l'urgenza di muoversi ■ di ragionare - se fossimo un unico gran- ■ comune in modo che il versamento dell'Ici non diventi sinonimo di disagi». Di qui l'invito al Consorzio dei Comuni ad -o- - delibera quadro l'universo Ici». [m.al.]

Lo chef di Candelo

Catella trionfa al - pasticceria

CANDELO. Grande successo, per la pasticceria tipica biellese presentata dallo chef Valerio Angelino Catella al concorso «Super Sigep d'Oro 2001», svoltosi nell'ambito del Salone internazionale di pasticceria e gelateria di Rimini. Il regolamento del - prevedeva l'allestimento, in un tempo massimo ■ sette ore, di elaborati di alta pasticceria e un soggetto artistico in zucchero e cioccolato.

Catella ha puntato su alcune specialità biellesi ottenendo un ottimo quarto posto. «La scelta si ■ dimostrata indovinata - afferma lo chef candelese -: l'originalità ■ la tipicità sono stati gli ingredienti principali di questo - e hanno dimostrato, ancora una volta, l'elevato valore della nostra tradizione gastronomica».

Catella ha realizzato torte alla frutta - caramellate al miele di castagno farcite con - di mele selvatiche pralinate ■ una trentina ■ mignon tra cui Madeleine di farina ■ castagne con caldarroste alla grappa e miele, tartelette con mousseline alle mele della vigna ■ mostarda di mele, canestrelli biellesi ■ musse di grélle candite, miasce della Valle Ses- ■ torronata, tegole di noci e pannacotta al Ratafià.

L'esecuzione è avvenuta alla presenza ■ un folto pubblico, e ciò che più ha stupito i giurati è stato il dolce alle pere tipico di Mongrando: il cosiddetto «palpitùn». [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

-GIOLA

Brucia - fumaria in - frazione Viera

Allarme incendio ieri notte in una casa di frazione Viera, dove sono accorsi vigili del fuoco ■ carabinieri. Il pronto intervento ha consentito di domare subito le fiamme provocate dal surriscaldamento della canna fumaria. [f. p.]

LESSONA

Inaugurazione della chiesa al «Soggiorno -

Sarà inaugurata domani mattina, con - breve cerimonia, la chiesetta del ricovero «Soggiorno -: alle 9,45 verrà celebrata la messa da don Franco Farina in occasione della «Giornata mondiale del malato». [c. gi.]

CASTELLETTO CERVO

E' stato convocato il Consiglio comunale

E' in programma lunedì sera, alle 21, una seduta del Consiglio comunale: fra i punti all'ordine - giorno ci - le approvazioni del bilancio preventivo 2001 ■ della variante al piano regolatore. [c. gi.]

A marzo un - su «Erbe e fiori da bere»

L'associazione VermognoVive ha fissato per il mese di marzo il corso «Erbe e fiori da bere», tenuto da Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. - incontri, aperti anche ai non residenti in paese, si svolgeranno nella sede ■ via Debernardi; - previste lezioni teoriche alle ore 21 dei giorni 2, 9 e 16 marzo, - un'uscita per la raccolta delle erbe il 18. Le iscrizioni si raccolgono ai numeri telefonici 015.660.306, 015.256.0950 e 0328.847.7296. [d. sa.]

Bassa Valle Cervo, selezioni per le graduatorie

La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha indetto due selezioni pubbliche per la formazione ■ graduatorie, con validità triennale, da utilizzarsi per assunzioni a tempo determinato della durata massima di 12 mesi, dei seguenti profili professionali: educatore specializzato, categoria C; educatore asilo nido, categoria C. ■ termine per la presentazio- - delle domande di ammissione alle prove selettive scade il 23 febbraio 2001. Per ulteriori informazioni ci ■ rivolge all'ufficio segreteria della Comunità montana, telefono 015472162 oppure 015472129. [r. mo.]

Nasce il «Comitato Rutelli 2001»

Si è costituito in città il Comitato Rutelli 2001, che raggruppa i territori di Cossato, della Vallestrona, delle Prealpi, della Valsessera ■ della Valsesia. La sede di riferimento ■ in via Mazzini, angolo via Amendola 1. L'inaugurazione è fissata per sabato 17 febbraio, alle 18,30. [c. gi.]

Tra balli, fagiolate e maschere: il programma della kermesse

A Lessona il super-carnevale

Da oggi una raffica di festeggiamenti

LESSONA

Entra nel vivo oggi pomeriggio la diciottesima edizione del carnevale, organizzata dal Comitato festeggiamenti del paese con la collaborazione del «Teatro che cammina» di Treviso e il patrocinio del Comune.

Alle 14,30, al palazzetto dello sport di via per Masserano, tocca ai bambini festeggiare, con un programma - di novità: i giochi gonfiabili per i piccoli fino e 4 - ■ musica della discoteca mobile «Number One» e lo spettacolo comico di Pippo clown. La merenda e il gazebo «Dipingibimbo», con maschere e trucchi da improvvisare, faranno da cornice al divertente avvenimento. Alla -, invece, spazio ai più grandi sempre al palazzetto con «Il gran ballo della contessa» e la danza caraibica del duo cossatese D&C (l'ingresso ■ gratuito). Domani, oltre alla fagiolata benefica in cartellone alle 16, il momento clou sarà ■ «Fera dal carlavé» nell'are- ■ spettacoli: saltimbanchi, attori di strada, musicisti (gli Stelthen Flight e la banda dei giovani di Santhià) animeranno il pomeriggio

Entrano nel vivo oggi i festeggiamenti per il carnevale di Lessona. Si parte con il ballo dei bambini, e si prosegue con fagiolate, sfilate ed esibizioni di saltimbanchi e amori di strada

fra abbuffate goliardiche e mascherate allegoriche. A seguire la cena del «Marcheis» al palazzetto, con la partecipazione di maschere biellesi e valsesiane e la musica dal vivo della «Curva» e dell'orchestra «Six Wheel Drive» (dalle 20). Lunedì sera appuntamento col tradizionale - dal lunes», alle 21, sempre al palazzetto: durante la serata danzante sarà in funzione un rifornito angolo cocktail. Le manifestazioni riprendono poi domenica 18 con «la giornata dello sport»: al palazzetto è in programma alle 10 il quadrangolare di pallavolo femminile under 13. Gran finale il 27 febbraio, con la «Fiaccolata dal martis», il rogo della maschera e l'estrazione della lotteria. [c. gi.]

Con Maroni e Cota

Sci, a - i - della Padania

BIELMONTE. Leghisti sulle nevi, domenica 18 all'Oasi Zegna. A Bielmonte va in scena il quarto campionato padano di sci alpino, - una prova di slalom gigante organizzata dalla sezione di Trivero del Carroccio. La gara si svolgerà lungo la pista del piazzale, - - di gazebo per distribuire bevande calde e dolci.

Fra gli ospiti ci - Roberto Maroni, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, Bernardino Bosio, i senatori Tirelli e Castelli. Sabato 17 ci sarà anche une - al ristorante Bucaneve. Per Lega Nord ■ una - soddisfazione: «Con gli infaticabili Tura e Cavalli e gli ottimi piazzamenti degli atleti biellesi lo scorso anno, siamo riusciti a inserire Bielmonte nel circuito del campionato padano». Le iscrizioni alla gara rimarranno aperte fino alle 10 al bar Genzianella; la prova comincerà alle 10,30. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 015-756163 e 015-7369915. La finale nazionale ■ in programma a Bormio. [r. a.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 169/93

- Monte dei Paschi Fondiario e Opere Pubbliche S.p.A. contro G.I.S. s.r.l.

Si rende noto che il giorno 13 marzo 2001 alle ore 11,30 dinanzi al dr. Campese avrà luogo la vendita - incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto A

in Comune di Vercelli alla Via Delpiano n. 27 di proprietà Bolla Enrico, Forte Bruna e Sciandivasci Anna, villetta a schiere con giardino (a due lati) e corte esclusivi nonché ripostiglio aperto (sottostante a terrazzo) - compreso comproprietà per legge spettante sulle parti comuni dello stabile - cui fanno parte, denominato Residenza Altavilla. Occupati dalla Proprietà.

• Catasto Urbano Partita - in ditta a Bolla - proprietario.

Fg. 505 (ex 45/B) n. 984 sub. 11, Via Delpiano n. 27, l.1, p.T/1-S1, cat. A/2, cl. 3ª, vani 11,5, Rendita L. 2.875.000.

• Catasto Urbano - - in ditta a Forte Bruna proprietaria per 1/2 Sciandivasci Anna proprietaria per 1/2 Fg. 505 (ex 45/B) n. 984 sub. 12, Via Delpiano n. 27, l.2, p.2, cat. A/10, cl. 2ª, vani 4,5, Rendita L. -.

Fg. 505 (ex 45/B) n. 984 sub. 13, Via Delpiano n. 33/A, l. 3, p.S1, cat. C/6, cl. 5ª, mq. 52, Rendita L. 380.000. Utilità comuni: corti n. 984 sub. 9 e sub. 10

A seguito di "variazione" presentata - "parte" (luglio 1995) per passaggio da Studio Privato (A/10) ad Alloggio (A/2). Il sopraelato sub. 12 è ora "soppresso" e "sostituito" da:

Fg. 505 (ex 45/B) n. 984 sub. 17, Via Delpiano n. 27, p. 2, - A/2, cl. 3, vani 4, Rendita L. 1.000.000 (non cambia Partita ed intestazione).

- corpo - a -: mappali 936-142-863-865 stesso Fg. C.T., corte comune (mapp. 713 parte). - "6", mapp. 909 stesso Fg. C.T. (Via Delpiano).

Quanto sopra facente parte - maggior consistenza, al Catasto Terreni, del mapp. 713 Fg. 45 di are 11,85 Ente Urbano e Partita 1 in ditta ad Arse - Enti Urbani e Promiscui con a coerenze i mapp. 142-863-865-143-867-616-857-944-943-949-936 e 609-814-821 (Via Delpiano) dello stesso Fg.

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:

- gli immobili saranno posti all'incanto in un lotto (lotto A)
- prezzo base L. 520.000.000
- offerte in aumento pari a L. 25.000.000
- per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro - ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in - legale e n. due - - non trasferibili emessi - Provincia - Vercelli intestati a: Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli, di importo pari al 10% e al 20% - prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese: l'aggiudicatario, entro venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente - Credito Fondiario - Monte dei Paschi - Siena quella parte - - che corrisponde al credito del predetto istituto - capitale, - - ai - dell'art. 55 del T.U. - Leggi sul C.F., e dovrà depositare - Cancelleria l'eventuale residuo (dedotta la cauzione) entro quaranta giorni dall'aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Vercelli".
- Ogni - inerente alla vendita e al trapasso di proprietà - a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
- Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Vercelli, li 18 gennaio 2001

IL CANCELLIERE

Tutte le abbonamenti 2001-Anticipati

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Piemonte (1.000 lire a copia)	Edicola (1.350 lire a copia)
1 ed. sett.	449.000	359.000	413.000**
3 ed. sett.	345.000	304.000	354.000
6 ed. sett.	311.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001-Semestrali-Semestrale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Piemonte (1.000 lire a copia)	Edicola (1.350 lire a copia)
7 ed. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 ed. sett.	191.000	154.000	177.000
5 ed. sett.	160.000	128.000	148.000

*Valido in tutta città, Provincia e Verona. **Valido in edicola la domenica in Torino città.

Fai un regalo a un amico. Regalagli un altro amico.

LA STAMPA

L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

Il Bar - Ristorante

Biancaneve

Vi propone il Menù per SAN VALENTINO

Aperitivo dell'Amore

Antipasti
Speck con Cuore d'Avocado
Lardo su Sfoglia di Castagne
Coppa di Cupido con Gamberetti
Involtini di San Valentino
Vol au vent alla Crema Tartufata

Primi Piatti
Risotto dell'Isola felice
Tagliatelle dell'Innamorato

Secondi Piatti
Filetto di San Pietro al Cartoccio
Lonza al forno con Noci e Patate sotte

Dolce
Freccia di Cupido

Vini
Verduzzo alla spina, Barbera d.o.c., Rosato alla spina

Spumante

£ 50.000 tutto compreso

Prenotazione Obbligatoria

Volete trascorrere - San Valentino indimenticabile?

Volete ascoltare la Vostra canzone del cuore? Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 17 febbraio Vi offre - questo.

Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
http//www.s-i-v.com/page/biancaneve (chiuso il lunedì)

LA STAMPA DI DOMANI IN EDICOLA CON IL PIU' DI DOMANI

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Servono tempo e pazienza per garantire il successo alla cerimonia

Nozze, il rituale dei preparativi

Indispensabile una buona organizzazione

Quando si dà inizio a quel tipo di accordo che chiamiamo matrimonio, ci si incammina in un percorso avventuroso di cui, in realtà, si sa davvero poco, se non nulla. Si è trascinati dalla passione, da una nuvola rosa che, si spera, non si dissolva mai. I preparativi per le nozze richiedono un'organizzazione ferrea, tante sono le scadenze da rispettare. Conviene darsi una tabella di marcia partendo con sufficiente anticipo per superare gli inevitabili intoppi che potrebbero «rallentare» il percorso verso la cerimonia.

Alla fatidica data mancano 12 mesi: contattate il parroco o il sindaco e scegliete il luogo del ricevimento. Il ristorante, insieme alla chiesa, deve essere prenotato con molto anticipo soprattutto se la cerimonia è stata fissata in aprile, maggio, giugno, settembre o ottobre, periodi a rischio per l'ingorgo delle cerimonie. Il rinfresco rappresenta un diversivo al tradizionale pranzo, come pure il breakfast, il brunch o il tè.

Mancano 6 mesi: preparate i documenti necessari per il matrimonio ricordando però che alcuni hanno una validità massima di 3 mesi. Date un primo sguardo agli abiti da sposa, sfogliando le riviste specializzate o facendo visita agli atelier. Cominciate a curare la linea, perdendo eventualmente i chili di troppo.

Mancano 5 mesi: scegliete l'abito da sposa e compilate una prima lista di invitati e di persone alle quali inviare le partecipazioni.

Mancano 3 mesi: contattate il fiorista per gli addobbi informandolo di tutti i particolari della cerimonia, dal colore dell'abito della sposa (un campione di stoffa può servire nel caso di bouquet bianco), al luogo del rinfresco. Se desiderate l'accompagnamento musicale è tempo di fissare un incontro con uno laboratorio specializzato. Un appuntamento va anche fissato con il fotografo: all'album classico viene sempre più spesso abbinato «l'album in movimento», ossia il video con audio in presa diretta per le fasi salienti della cerimonia. Scegliete poi l'automobile, o altro mezzo, per la sposa, compilate e depositate la lista nozze e prenotate la luna di miele all'agenzia di viaggi.

Mancano 2 mesi: fissate la prova dell'abito da sposa e definite gli accessori (per una cerimonia tradizionale non va dimenticato il cuscinetto portafedi), il trucco e l'acconciatura. Anche lo sposo sceglierà e acquisterà il proprio abito. Se ancora non lo avete fatto scegliete i testimoni e, naturalmente, chiedete il loro consenso. Definite il menu del ricevimento e la torta nuziale. Ordinate le bomboniere magari personalizzandole con le vostre iniziali e la data delle nozze per i testimoni, in genere, viene scelto un oggetto più prezioso e comunque più coinvolgente. A questo punto spedite le partecipazioni.

I preparativi e il fatidico «sì» devono essere scanditi da una tabella di marcia per organizzata. Serve almeno un anno per non farsi travolgere dai mille appuntamenti ed assicurarsi la perfetta riuscita delle nozze. I dettagli sono importantissimi e nulla deve essere lasciato al caso

Ora mancano 3 settimane: fate un sopralluogo in chiesa o in municipio e nel locale scelto per il ricevimento con fiorista, musicisti e fotografo. Acquistate le fedi, all'interno delle quali verranno incisi i nomi, quello di lei sulla fede dello sposo, quello di lui su quella della sposa, oltre alla data delle nozze.

Mancano settimane, s'inizia il conto alla rovescia: definite il numero di scatti con il fotografo. Verificate le adesioni al ricevimento e, già che ci siete, sollecitate gli indecisi.

Manca 1 settimana: ricontattate i fornitori e comunicate al ristoratore il numero esatto dei commensali. La sposa ritoccherà taglio e colore dei capelli e, se lo vorrà, si sottoporrà ad alcuni trattamenti estetici. Provvedete ad organizzare l'addio al celibato e al nubilato, e preparate la valigia per il viaggio di nozze.

Mancano giorni: termine ultimo per la definitiva prova dell'abito da sposa. Fissate un appuntamento dall'estetista: concedervi un po' di tempo, non potrà che farvi bene.

Manca 1 giorno: fatevi consegnare gli abiti nuziali e controllateli nei minimi dettagli: la sposa dovrà affidare alla mamma o un'amica tutto l'occorrente per ritoccare i trucco, oltre un paio di calze di riserva. Confermate gli appuntamenti con parrucchiere, truccatore, fotografo e autista e, infine, regalatevi un massaggio rilassante: vi aiuterà a riposare durante la notte.

Mancano 3 ore: fate consegnare il bouquet a casa della sposa poco prima dell'arrivo del fotografo. Per lei trucco, acconciatura e manicure sono di rigore.

Manca 1 ora: mettete da parte l'emozione, dimenticatevi le fatiche che hanno preceduto questo giorno, stracciate questo calendario e cercate di arrivare puntuali, che non ci abbiate ripensato...

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
Messico / Tulum Hotel 5 stelle - 9 giorni, 7 notti, ALL INCLUSIVE
Egitto / Navigazione sul Nilo + Cairo giorni, 7 notti
Maldive / Atollo di Ari giorni, 7 notti, ALL INCLUSIVE
Tour della Grecia Dal 10 al 17 marzo
SPECIALI RIDUZIONI PER COPPIE IN VIAGGIO DI NOZZE
VIGLIANO (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015.513441 - Fax 015.513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015.2544515 - Fax 015.2544514

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:
Bomboniere
Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef.

Aperto
la domenica pomeriggio
da Gennaio a Maggio

1965 2001

LA TAVERNA DEL RICETTO
da oltre 35 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente
Ricordano il loro menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi
... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!
VARALLO SESIA (VC) - C.so Roma, 6
Tel. (0163) 51.106

Mortigliengo
LA FLORA
Borgosesia
Fiori - Piante
Giardini
Addobbi e servizi floreali
per nozze e banchetti ovunque.
LA FLORA di C. Mortigliengo & C. sas
Borgosesia (VC) - Via Frà Dolcino, 2 - Tel. 0163 22695 - Fax 0163 420400

EDILIZIA
OLIARO
Vendita - Installazione
Manutenzione

autorizzato

CAMINETTI
STUFE DA RISCALDAMENTO
marchio di qualità
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA - VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

Fra una settimana c'è l'inaugurazione della maxi-struttura in mezzo alle vigne di Barolo

Dopo le polemiche apre il capannone

Contestato da produttori e ambientalisti ospita azienda da tre milioni di bottiglie

BAROLO

Il tempo delle polemiche sembra già lontano e dopo parole e scambi di accuse sarà inaugurato venerdì (ore 16,30) il capannone della nuova cantina «Terre da vino». Un'azienda regionale, che raggruppa 13 cooperative (tra cui la Compagnia dei vignaioli di Grinzane Cavour), con 2500 viticoltori e 3500 ettari di vigne. Nata vent'anni fa, da novembre la cantina opera nel nuovo stabilimento di Barolo, una costruzione moderna al centro di accese polemiche quando l'impresa iniziò i lavoratori: produttori e ambientalisti contestarono il forte impatto ambientale e la scelta di concedere alla «Terre da vino» l'autorizzazione a costruire qualcosa di così grande nel verde delle colline del barolo.

Il direttore, Piero Quadrumolo: «La "Terre da vino" punta sulla qualità: produce, affina e commercializza vini doc e docg del Piemonte. Con una produzione di 3 milioni di bottiglie nel 2000 e un fatturato di 18 miliardi, che speriamo di portare a 20 miliardi nel 2001, si colloca tra le più importanti aziende vinicole piemontesi».

All'inaugurazione di venerdì prossimo sono state invitate le autorità, i produttori e in particolare quelli di Barolo, dove è il patriarca del vino, Bartolo Mascarello, che aveva criticato la nascita del grande complesso. Replica Piero Quadrumolo: «Abbiamo rispettato rigorosamente tutte le norme e cercato di ridurre al minimo l'impatto, insieme con il progettista Gianni Arnaudo. Non bisogna dimenticare che ci siamo insediati in un'area destinata, da una decina d'anni, ad attività produttive». Al taglio del nastro sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. **[g. f.]**

Lo stabilimento «Terre da vino» è stato progettato da Gianni Arnaudo e ha fatto discutere per il forte impatto sulle colline

Il capannone della «Terre da vino» nel verde delle colline del barolo

Con la vendita i pacchetti di maggioranza azionaria finirebbero a grandi gruppi italiani e esteri

«Meglio le Fondazioni proprietarie delle Casse»

Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano rischiano di perdere l'autonomia

Il vice presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Francesco Toselli, interviene nel dibattito sulla normativa nazionale per le Fondazioni bancarie, la cosiddetta legge Ciampi-Pinza

Le Fondazioni bancarie, che attualmente detengono tutte le quote delle Casse di risparmio di Saluzzo, Savigliano, Fossano e Bra, rischiano di essere costrette a vendere il pacchetto di maggioranza a grandi gruppi nazionali e esteri, con conseguenze, a mio avviso, gravi per il nostro tessuto economico. Fa sorridere, per certi versi, che in un momento in cui si parla di devolution e di trasferire competenze amministrative dallo Stato alle Regioni, alle Province e ai Comuni, nell'ambito bancario si faccia esattamente il contrario. Il rischio è quello di penalizzare solo gli istituti di credito locali e i loro dipendenti, ma soprattutto la nostra economia, i nostri imprenditori, soprattutto i piccoli, le famiglie.

Avere a che fare con una banca vicina alla gente è la stessa cosa di rapportarsi con un grande gruppo nazionale. Un esempio in provincia di Cuneo purtroppo esiste già, quello della Banca Regionale Europea. Quando il capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto si scagliò violentemente contro la vendita che definì miope e scellerata [illegible], e le previsioni si rivelarono giuste; provate a chiedere ai dipendenti di questa Banca qual è la situazione attuale, e non solo alle centinaia che in pullman da Cuneo vengono trasportati a Brescia o Milano per corsi vari, ma anche a quelli rimasti nelle sedi locali, che vedono allontanarsi più da loro e dalla clientela i vertici.

Non voglio diffondermi in particolari tecnici, che ho affrontato con i vari presidenti delle Casse di Risparmio del nostro territorio, ma ho notato che anche alcune personalità di rilievo nazionale, inizialmente favorevoli a questa riforma, hanno cambiato idea: mi riferisco in particolare a Guzzetti, presidente della Cariplo, o al presidente dell'Abi, Sella, o al direttore della Banca d'Italia Bianchi che in articolo apparso proprio sulle colonne di questo giornale il 20 ottobre scorso, ribadiva la forza delle piccole Casse.

In sintesi il discorso è quello di far capire, all'opinione pubblica e al governo che questa riforma potrebbe aggravare ulteriormente le condizioni di competitività delle nostre aziende e degli istituti locali di credito, e mi pare che tale preoccupazione sia assolutamente rilevante.

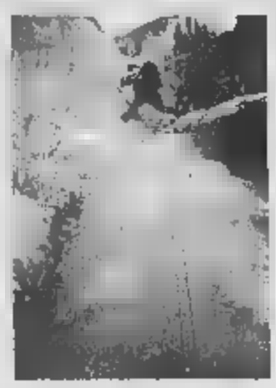
Francesco Toselli

GIROd'ALPE

A scuola sulle cascate

Enrico Martinet

DOPO i giorni della paura, quelli della «scuola». Sulle cascate di ghiaccio, legati a una teorie di chiodi e a una corda tenuta in tensione passo passo dalle guide alpine. Per comprendere che cosa significhi la sicurezza, soprattutto per capire l'ambiente, per saper rinunciare all'arrampicata se le condizioni non sono ideali. Le guide alpine della Valpelline, in Valle d'Aosta, una delle zone più ricercate dai «ghiacciatori», hanno deciso di mettere a disposizione domenica mattina esperienza e attrezzatura in modo gratuito. Lo scopo è far comprendere che le cascate di ghiaccio fanno parte della montagna e che quindi devono essere affrontate con lo stesso grado di preparazione e di attenzione dovuta a un'arrampicata sul Monte Bianco.



Una cascata di ghiaccio

Rispetto all'alpinismo ad alta quota vi sono due differenze sostanziali, una in positivo e l'altra in negativo. Le cascate sono di solito lontane da problemi legati al rischio connesso alle improvvise «rivoluzioni» climatiche. Il tempo è cioè una variabile di pericolo che incide meno rispetto all'alta quota. La condizione indispensabile è la temperatura, che non sia cioè per molte ore sopra lo zero. L'altra differenza riguarda il «teatro» d'azione fatto soltanto di ghiaccio. Con una definizione poetica quanto azzeccata i grandi «ghiacciatori» sono i «cercatori dell'effimero». Il ghiaccio delle cascate è soltanto un lontano parente di quello che l'alpinista incontra sui ghiacciai. Per intenderci: arrampicare sul muso d'un seracco equivale a farlo su una cascata soltanto per la tecnica, ma il «terreno» è diverso. Il ghiaccio che si forma d'inverno dove d'estate c'è soltanto acqua è insidioso quanto fragile. Di qui l'assoluta necessità di avere un grande bagaglio di esperienza sul «campo» e di procedere con grande attenzione. Tutto ciò (e altro) spiegheranno domenica mattina (a partire dalle 8) le guide alpine della Valpelline. L'appuntamento è a Vaud, al bar-ristorante «Foyer des guides». Vaud è una frazione di Ollomont, valle laterale della Valpelline, ai piedi dei pascoli dominati dall'imponente massiccio del Grand Combin. Per arrivarci è semplice. Una volta raggiunta Aosta si seguono le indicazioni per il Gran San Bernardo e Variney, appena sopra il capoluogo regionale, e prende la strada per Valpelline che si raggiunge in un quarto d'ora. Di qui si seguono le indicazioni per Ollomont.

Chi parteciperà a questo appuntamento informativo sul mondo della montagna e delle cascate di ghiaccio, riceverà dalle guide alpine un attestato di partecipazione. Una sorta di premio di volontà nella ricerca di un corretto approccio e un ambiente troppo soventa non considerato pericoloso. Il luogo dell'arrampicata è Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont: zona fredda, come si comprende dal toponimo.

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo e Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino al 14 febbraio.

*Se hai un usato che vale zero.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 14 FEBBRAIO

FIAT

Concessionarie Fiat
CILIBERTI & BELLA PIAZZA
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli
BELLA CASA MARIO & C.
S.S. 31 Bis km 11 - Trino Vercellese (VC)

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Griffe House è il più grosso centro di abbigliamento in Stock del Piemonte, specializzato nell'acquisto di grosse partite di abbigliamento proveniente da tutte le aziende italiane.
Vende quindi direttamente al pubblico, tutto l'anno ■ meno della metà del prezzo.
*Da **Griffe House** il 'made in Italy' **SCONTATO** lo trovi sempre, ma in questo periodo le sorprese non finiscono qui in quanto da oggi, e fino al 15 marzo, la **Griffe House SVUOTA TUTTO** a prezzi incredibili.*
*Ad esempio, un **ABITO UOMO** oggi lo si può trovare a sole **£ 50.000**, ma ci sono tante altre **VERE OCCASIONI** da non perdere*

Nei due supernegozi solo per un mese tutti i capi da Lire 25.000 a Lire 50.000

Da oggi fino al 15 marzo svuotiamo tutto!!

- *Maglie*
- *Pantaloni*
- *Gonne*
- *Camicie*

■ *Uomo/Donna* • } **Tutto ■ £ 25.000**

- *Cappotti*
- *Giacconi*
- *Abiti*

• *Uomo/Donna* ■ } **Tutto a £ 50.000**

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario ■ apertura
■ i giorni ■ 12.30
■ ■ 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

■
DOMENICA POMERIGGIO

AUCI CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894
- Zona Lago ■ Viverone -

GRIFFE HOUSE

5.000 mq. di parcheggio

GRIFFE HOUSE ■ STOCK

Orario ■ apertura
Tutti i giorni ■ 12.30
■ ■ 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERONA - Strada Transl - Tel. 015.2557798
- ■ solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -

Biella, questa sera il concerto per la stagione «Lessona»

Il ritorno di Lucchesini

Viaggio nelle Sonate di Beethoven

Leonardo

BIELLA

Torna stasera Andrea Lucchesini per il terzo dei 4 concerti beethoveniani che dedica a per la stagione del «Lessona». Il pianista viareggino ha intrapreso nei mesi scorsi l'esecuzione integrale delle Sonate di Beethoven in otto tappe a Torino per l'Unione Musicale. Ma per fortuna ha deciso di portare le sue meditate esecuzioni anche in altre località piemontesi, Biella appunto. L'appuntamento di stasera è alle 21,15 al Circolo Sociale, giacché è in ristrutturazione il più Teatro Sociale-Villani. Ed è già fin d'ora da annotarsi la data del 24 marzo, quando si terrà il quarto concerto biellese di Andrea Lucchesini.

Il pianista toscano ha maturato la decisione di affrontare l'integrale delle 32 Sonate dopo una lunga preparazione. Eseguire tutte queste pagine è un'impresa che soltanto pochi artisti si possono permettere: infatti esse coprono praticamente l'intero arco compositivo di Beethoven, dall'op. 1 del 1793 alla op. 111 del 1822, attraverso quei «tre stili» in cui si usa suddividere il cammino del Maestro di Bonn. E nel presentare la scelta fatta per stasera, conviene proprio partire da questa mitica 111, ultimo lascito sonatistico di inarrivabile bellezza, che chiuderà la serata biellese. La pagina è divisa in due parti: il Maestoso ricalca i moduli della forma-sonata, l'Arietta con variazioni si libra in forme e altezze sublimi, poiché qui, ha scritto un critico, «lo spirito di Beethoven è asceso a una contemplazione assolutamente trascendentale».

Andrea Lucchesini, dopo questa sera, suonerà ancora a Biella il 24 marzo

Prima della 111, Lucchesini proporrà altre tre Sonate in ordine cronologico. Comincerà con quella «in do minore op. 10 n. 1», non molto significativa ad eccezione del tempo tra il gioioso e il burlesco, non dei momenti successiva «Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1». Ecco poi la «Sonata fa diesis op. 78», anch'essa bipartita, dal brillante finale che qualcuno ha paragonato a un frullo d'ali.

Vernice alle 17

A Santhià la mostra di Nespolo

SANTHIA'. Si inaugura oggi la stra «Grafica e pezzi unici di Nespolo galleria d'arte Family Club, al Centro Ipparco di via Galileo Ferraris. La vernice è per le 17.

Difficile in sintesi ricordare la sconfinata serie di attività che l'artista originario di Mosso Santa ha realizzato dagli Anni 60 ad oggi. Restiamo solamente ad alcuni dei suoi exploit, in attesa di conoscere la sua recentissima produzione. Nespolo è stato illustratore pubblicitario per grandi eventi, ideatore di video-sigle per programmi della televisione. Ed ancora curatore di scenografie all'Opera di Parigi ed al Teatro dell'Opera di Roma. Senza poi contare le mostre in ogni parte del mondo, Montevideo a Sydney. Tra le moltissime opere inconsuete di Ugo Nespolo - tè per restare ad un paio di citazioni che riguardano gli ultimi anni - una sua presenza determinante nella Art Gallery della trasmissione televisiva di «Roxy Bar» su Tmc2 e sul relativo sito internet. E la realizzazione dello stendardo dell'ultimo Palio di Asti.

La mostra santhiatese di Nespolo rimarrà aperta il lunedì dalle 14,30 alle 19 e da martedì a sabato dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. La galleria Family Club è anche su internet: www.nlb.it/familyclub. [g. bar.]

Vercelli, successo per le rassegne comunali di teatro jr.

La scuola è palcoscenico tra Creazione e detective

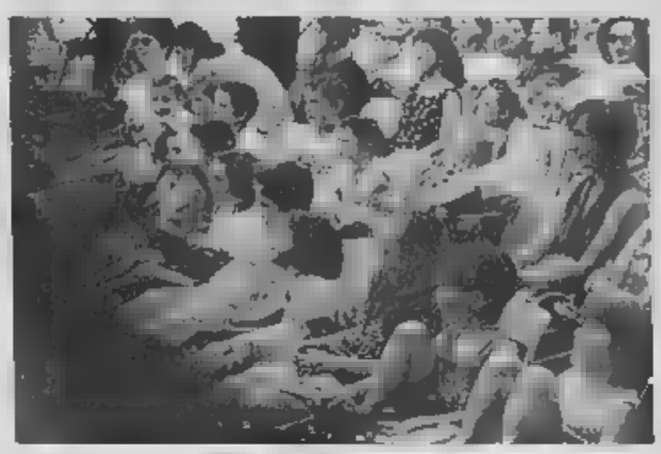
Giovanni Barberis

VERCELLI

C'è grande interesse, di questi tempi, per i giovanissimi spettatori del teatro. Le rassegne, realizzate dal Comune di Vercelli, hanno avuto decisamente successo, considerando l'afflusso di giovanissimi con accompagnamento di genitori, al teatro Barbieri, in occasione degli spettacoli pomeridiani proposti sotto l'etichetta «Domeniche a Teatro».

La settimana prossima proseguirà invece l'altro segmento: «Teatro a scuola», rappresentazioni per piccoli allievi sempre l'organizzazione del Comune, che vedrà itinerante, ledì, Tam Tam Teatro, nelle scuole materne (alla Castelli ed alla Kotczak), per poi proseguire in versione matinée (nel vero senso della parola: sipario aperto alle 10,30 al Teatro Civico, giovedì e venerdì prossimi) per una pièce recitata da Assemblea Teatro, riservata agli alunni delle elementari vercellesi.

Tam Teatro è il gruppo vercellese di Mario Sgotto. L'attore vestirà, in «Ombralibro», i panni di un comico custode che si trasformerà poi in un accigliato detective impegnato a fondo nell'indagine di un misterioso ed antico volume scomparso. Un che farà da pretesto per coinvolgere il minipubblico in divertenti microstorie.



Successo per le «Domeniche a teatro» e per la rassegna che porta gli attori a scuola

Quanto ad Assemblea Teatro, sul palcoscenico municipale di via Monte di Pietà metterà in scena «Alzati è lunedì», poetica storia di Adamo che nel sogno vive una strana storia. Come dice la presentazione, il protagonista «interloquisce attraverso il ritmo dei suoi pensieri e le mani stanno ferme, suonano, tengono il tempo, accompagnano azioni e parole...». Sulla scena gli attori Gianni Bissaca e Roberto Learchi. La regia è firmata dallo stesso Bissaca con Marcello Chiarenza.

CRONACHE

Serravalle

Niente «Schegge»

E' saltato il concerto delle Schegge Sparse, in programma stasera all'Angel's Kiss di Serravalle. Lo show della band biellese, specializzata in cover di Luciano Ligabue, è stato rinviato a data da destinarsi.

Cossato

Domenica a teatro

Domani pomeriggio, al Comunale, va in scena il musical «Mon Snoopy», ispirato ai personaggi di Charles Schulz. Lo spettacolo fa parte della rassegna «Domenica a teatro al prezzo del cinema», dedicata soprattutto alle famiglie e ai giovani. Sul palco gli allievi del liceo Teatro Nuovo, diretti da Girolamo Angione. Le coreografie sono di Scherani, le musiche di Mauro Bouvet, Marco Cimino e Luigi Venegoni.

Biella

Il jazz di Jean Marie

Jazz di classe, martedì sera al Club del Piazzo. Sul palco il trio di Alain Jean Marie, dei migliori pianisti europei. Parigino, originario delle Antille, Jean Marie sarà affiancato da Stefano Senni (uno dei contrabbassisti più apprezzati d'Italia) e Andrea Michelutti (batteria).

Vercelli

ride con Paolo Hendel

Paolo Hendel è oggi e domani (alle 21) al Civico, per la rassegna comunale dedicata ai comici, «Occhio alla penna!». Informazioni all'assessorato Cultura: 0161.252.622. Le sere dello show, box office dalle 20.

Vercelli

Prenotazioni per Max Pisu

Max Pisu in «Tarcisioscopia» sarà al Teatro Civico alle 21 di sabato Prenotazioni alla Belvedere via Chicco (lunedì venerdì 16-18,30). Info 0161.210.882.

Vercelli

«L'ultimo bacio» al cinema

Oggi al cinema Belvedere le proiezioni serali del film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino proseguono con «speciale notturna» a mezzanotte. A San Valentino (ore 20 e 22,15) ingresso omaggio alle signore.

Olivola

«Una fiaba in musica»

L'associazione Swing Hall presenta oggi alle 21,30 «Una fiaba in musica». Con Dana Andrews (voce), Nando De Luca (piano), Franco Feruglio (contrabbasso) e Lenny De Luca (batteria).

Domani arriva Ricky Renna. E il Globo risponde con note di Congiu e Cordani

Al Beverly un virtuoso della fisa

Massimo Della Bianca questa sera è a Santhià

Nei ballroom del Vercellese, in queste appariranno quattro «cavalieri» della musica da ballo, capi di orchestre che vanno per la maggiore.

Al Beverly Hills, «salotto del liscio» di Santhià, stasera dalle 21 ci sarà il gruppo capitanato da Massimo Della Bianca. Ex ragazzo prodigio, Della Bianca cominciato a eseguire pezzi di bravura sulla fisa quando aveva 11 anni! E da allora, per lui non ha avuto misteri.

Nel suo repertorio ci sarà un cocktail di valzer, polke e mazurche tanto per gradire e poi via con fox, moderati e qualche buon medley terzinato dei Sixties. E sempre al Beverly, domani alle 15 ed alle 21, ecco un altre number one: si tratta di Ricky Renna, originario di Garlasco, autentico veterano delle sale da ballo diventato leader gruppo etichettato nome, dopo essere stato, all'inizio della carriera, al fianco di Fred Bongusto ed Henghel Gualdi.

Intanto al Globo di Borgovercelli stasera alle 21,30 c'è il complesso di Nicola Congiu, che sposta i suoi interessi musicali (e quelli dei suoi strumentisti) verso un sound che coniuga alla perfezione il rock con la classica melodia all'italiana. Presenta coveraggi doc da «Oh Carol» di Sedaka e «Dream Lover» per poi offrire brani suoi «Donna romantica» e «Consuelo»

Nicola Congiu (a sinistra) e Daniele Cordani, protagonisti del weekend

Per domani sera, sempre alle 21,30, la proposta danzereccia globale comprende la musicalità eccellente dell'organico di Daniele Cordani, altro orchestra di primo piano che in questi anni ha saputo guadagnarsi l'incondizionata simpatia del popolo della danza che frequenta le disco. [g. bar.]

Beverly Hills

93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL

Una grande orchestra!
MASSIMO DELLA BIANCA

Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole Lire 25000. E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Una grande orchestra!
Una eccezionale serata!
FRANCO

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

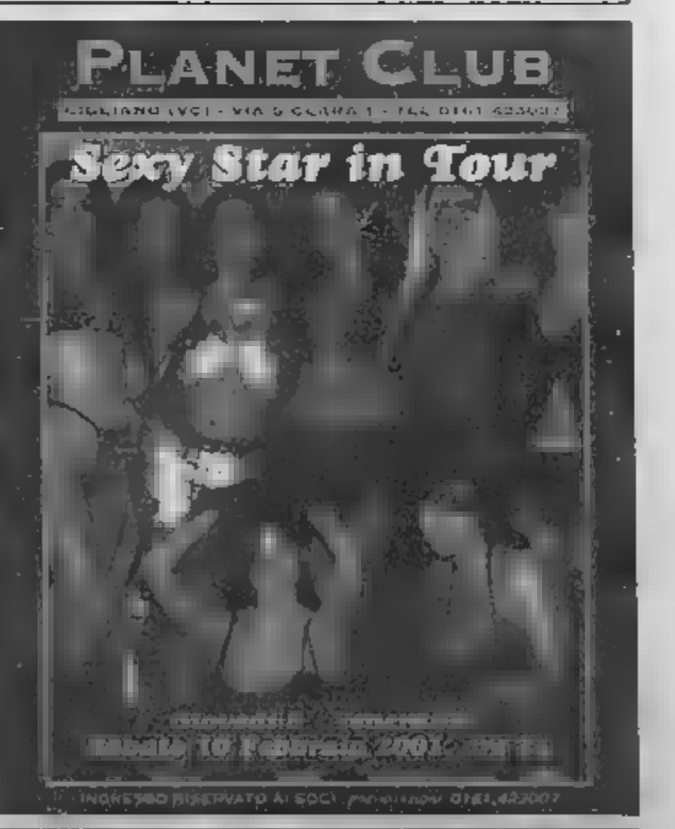
Pomeriggio e Sera
Una grande orchestra!
RICKY RENNA

Ballo a cavalieri: 15000; dame: 10000. Se si vuole cenare dalle 19 cena, vini inclusi e ballo a sole lire 25000 tutto compreso.

Al Beverly Hills si organizzano:
Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi
Battesimi, Prime Comunioni,
Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante
con prezzi molto interessanti.
INTERPELLATECI 0161.967103

Per pren. tel. 0161.935243 - 0161.967103 - 0338.8275329

PLANET CLUB



AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ombra del vampiro, di E. Elias Merhige con John Malkovich, Willem Ore

MAZZINI Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **L'erba di Grace**, di Nigel Cole con Brenda Craig Ferguson.
SALA 2: **What Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Hunt. 12.000,10.000.
SALA 3: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Blythe Danner. Ore

ODEON Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
Hannibal, di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Lire 12.000;10.000.

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000,10.000.

LUX Ind. Tel. 0153-22.698.
Cast Away, di con Tom Hanks, Helen Hunt. 20,15/22,30. Lire 12.000;8000.

VERDI Ind. Tel. 015-253.89.27.
Lista di attesa, di Juan Carlos Tabio. Orario: 20/22,15 Lire 12.000;8000.

Ind. Tel. 015-925.620
Galline in fuga (animazione). 20,30/22,15. Lire 12.000;8000

Ind.
Le verità nascoste, di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 20,10/22,15. Lire 12.000;8000.

FARMACCHIALE
Bodyguards, di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, C. M. Gala, A. Falchi. Orario: 21,15 spettacolo unico Lire 10.000;6000.

Fratello, dove sei?, con George Clooney. Orario: 21 spettacolo unico Lire 8000

EXCELSIOR Ind. Tel. 015-757.323.
Cast Away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 21/23 Lire 12.000;8000.

IDEAL Ind. Tel. 0161 930 827-0333/4457486
Away, con Tom Helen Hunt 21,30 spettacolo unico Lire 10.000;6000

FELIX Ind. Tel. 015-242.31.18.
Pizzicata, di Edoardo Winspeare (Italia 1996) Orario: 21,30 spettacolo unico. Biglietto unico Lire .000.

GRSA Ind. Tel. 0161-828.600
Al pomeriggio con orario: 15,30/17,15 **se in fuga** (animazione). Alla sera con orario 21,30 spettacolo unico **Le verità nascoste**, di Robert Zemeckis con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Lire 10.000;7000.

Ind. Tel. 0163-54.265, CHIUSO.

ASTRA Ind. Or. Tel. 0161-255.045
di Ridley Scott con Anthony Hopkins, Julianne Apertura 19,30. 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel. 0161-257.744.
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert Niro, Stiller. Apertura Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047.
Pianeta rosso, di Anthony Hoffman con Val Kilmer. Apertura 19,30, Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Ind. Or. Tel. 0161-250.845
What Women di Nancy Apertura 19,30 Lire

BELVEDERE CENTRALE Ind Or. Tel. 0161-215.018
bacio, di Gabriele Muccino con Accorsi, Giovanna Sandrelli, Regina Orioli. Orario: 19,30/22,10 e proiezione notturna ore 24. Lire 10.000

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Ind. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA Ind. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Occhio alla penna**, di con Paolo Hendel.

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Domenica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della 77/b, tel 216 5784. **Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARMANDO DIAZ SALA 2 corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The family man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7150. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 2: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. media Or.: 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 1 via tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CHAPLIN 2 via tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Cast Away**. Or.: 16, 19, 22.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Miravia via Montebello 62, tel. 327.2214. **Togheter**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Belvedere via Montebello 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krampack. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastro.
ESTATE via B. Buozzi ang. via Roma, tel **L'ombra del vampiro**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA via Po 30, tel. 817.33.23. Hannibal. Or 14,15; 17; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per
IRIS via Po 21, tel. 812.58.96. Domani. Or 18,30; 20,30; 22,30.
JOLLY via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S.Federico, tel. 541.260. Hannibal. Or 15; 17,35; 22,40.
MASSIMO via Verdi 18, 812.5606. **Storia vera» cane**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO BOX via Verdi 18, tel 812.5606. **La vita è tranquilla**. Or.: 17,30; 20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 e 8°. giorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want. Or: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Nonhosonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400 **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost souls - La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO 63 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Fuori da Wall Street**. Or.: 20, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'ombra del vampiro**. Or.: 16; 18,10; 20,25, 22,30.
VITTORIA via Roma 330, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 20,05; 22,35.

	Europeo (1.250 lire a copia)	Panorama (1.000 lire a copia)	Epoca (1.150 lire a copia)
5 gg. sett.	449.000	357.000	413.000
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
7 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

DOMENICA
11 FEBBRAIO
APERTO
dalle 9 alle 20

In galleria una straordinaria MAGA vi leggerà i tarocchi.

benne Vigliano Centro Commerciale

CIAO-CIAO GIACOMELLI SPORT Bata SUPERSTORE spizzico BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

Domani la sfida al palasport. Molti gli acciaccati, ancora in forse Lacey

Fila riparte da Castelmaggiore

Crespi striglia i suoi: mai rallentare il ritmo

Walter De Blasio

BIELLA

«Finchè abbiamo giocato con intensità, abbiamo fatto veramente bene, come dimostrano i 20 punti di vantaggio conquistati». Parola di Marco Crespi, che elogia così i suoi giocatori dopo la vittoria su Messina.

Ma il coach della Fila avverte: «Dobbiamo piuttosto imparare a non rallentare il nostro ritmo, perchè qualsiasi avversario ci può schiacciare: queste sono le regole del basket. Non ci sono partite facili ed in campo bisogna sudare e soffrire sino alla fine. Noi a maggior ragione, perchè siamo una squadra che ha nell'intensità e nella quantità del gioco prodotto le proprie caratteristiche principali, e non possiamo pemetterci di "traccheggiare" per portare a casa un risultato positivo». «L'esito della partita con Messina - aggiunge Crespi - non è mai stato messo in discussione, anche se loro sono arrivati a soli 4 punti, ma vorrei ricordare che il rocambolesco canestro finale di Barry è la fotocopia esatta di quello che realizzò nella precedenta partita e ci condannò alla sconfitta. Ognuno deve puntare sulle proprie qualità e mai farle venire meno, per non rischiare che il "lancio" di un pallone nel finale di gara trasformi una possibile vittoria in sconfitta».

Intanto si pensa già alla partita di domani con Castelmaggiore, e si guarda con attenzione alle condizioni fisiche dei molti acciaccati. Oggi si controlleranno le condizioni delle caviglie di Brewer e Anchisi, che non destano però particolari apprensioni, e soprattutto le reazioni di Ken Lacey dopo l'allenamento di ieri, il primo dopo settimane, con i compagni di squadra.

«Sarà il medico a decidere il possibile impiego, seppur per pochi minuti, del giocatore - conclude Crespi -. Oggi controlleremo anche le condizioni di Soragna, che ha perso 4 chili in altrettanti giorni a causa di un virus intestinale, e di Masper che ieri e oggi non si è allenato. Lo stato della sua caviglia non induce certo all'ottimismo».

Kevin Rankin è risultato il miglior giocatore in assoluto della sfida tra Fila e Messina. Il «centro» statunitense con passaporto turco, oltre a contrastare il sempre pericoloso Malcom Mackey, ha infilato 8 canestri su 9 tentativi da 2 punti

Hockey, decisiva trasferta per i gialloverdi di Borrini

Amatori, sfida-spareggio sulla pista del Breganze

VERCELLI

A Breganze per un solo risultato: la vittoria. La cura-Borrini sembra aver ridato morale e fiducia al team gialloverde chiamato questa sera a un match fondamentale in chiave salvezza. Alle 21 l'Amatori sarà impegnato sulla pista dei rossoneri vicentini, diretti rivali nella corsa al'quart'ultimo posto. «Contro il Modena i miglioramenti si sono visti, ma è mancato il risultato - sottolinea il coach vercellese - adesso dovremo cercare d'abbinare al gioco anche la concretezza».

Certo il procedere a singhiozzo del torneo (decisione che, anche alla luce dell'esperienza europea dei team italiani, si sta rivelando sempre più infelice) non consente alle squadre di mantenere un'intensità costante nel rendimento (per non parlare dell'interesse del pubblico). «E' chiaro che giocare un incontro ogni quindici giorni non è il massimo - spiega Borrini -, ma non possiamo far altro che adattarci. Spero di ritrovare in pista una squadra che sappia riprendere il discorso lasciato contro il Modena, fatto salvo, ovviamente per gli ultimi due minuti».

Con il solo dubbio di Marco Motaran, l'Amatori si presenterà a Breganze al completo: «Penso di partire con il quintetto base - osserva il tecnico - Provera tra i pali, Gazzoli e Perin in difesa, Squeo e Uñac in attacco». Ma nel corso del match ci sarà spazio anche per gli Juniores presenti a referto: «Con il Modena oltreché mentale - precisa Borrini - c'è stato anche un calo fisico. Purtroppo la rosa è questa e non ci sono spazi per ulteriori cambi. In questi giorni abbiamo lavorato anche sotto questo profilo; speriamo comunque di archiviare prima l'incontro e non soffrire troppo nei minuti finali». [p. m. f.]

Il mister vercellese Roberto Borrini

Pfv chiusa dal pronostico

Le vercellesi ospitano il leader Collegno

Il coach della Pfv Michele Fornara

VERCELLI

Ormai solo la matematica tiene aggrappata la Pfv Zucca alla serie B femminile. Quattro punti all'attivo (penultimo posto assieme al Moncalieri) e distacco quasi abissale dalla zona salvezza. E come se non bastasse le biancoazzurre saranno chiamate, questa sera, ad affrontare il leader Collegno.

Contrariamente alla tradizione il match è stato anticipato a questa sera: l'appuntamento è per le 21 al Pala Piacco: «Come già contro l'Ivrea - spiega il ds Gianfelice Cavallero - il pronostico ci è decisamente sfavorevole. Le torinesi viaggiano spedite al primo posto con un ruolino di marcia davvero impressionante».

Il Collegno guida la classifica con 26 punti (sui 28 disponibili) a ben sei lunghezze dall'Ivrea. «Noi proveremo comunque a onorare l'impegno - osserva Cavalliero - soprattutto ci teniamo a riscattare l'opaca prestazione di Ivrea dove abbiamo perso praticamente senza combattere». Mister Fornara, com'è già avvenuto in questo scorcio della stagione, darà ampio spazio alle giocatrici del vivaio che, in ottica neppure troppo futura, dovrebbero costituire l'ossatura della squadra: «Proprio la prossima settimana - precisa Cavallero - avremo una riunione del consiglio direttivo per programmare il futuro che, sicuramente, sarà imperniato sul settore giovanile».

Posticipo domenicale, invece, per la Conad Cossato attesa a Casale da uno scontro diretto: in palio il terzo posto! [p. m. f.]

VOLLEY

Intanto la Sprint oggi affronta l'Ostiano. «Big-match» in serie C a Vigliano

Biella Scarpe all'assalto di Brescia

I lanieri tentano il colpaccio contro la capolista

BIELLA

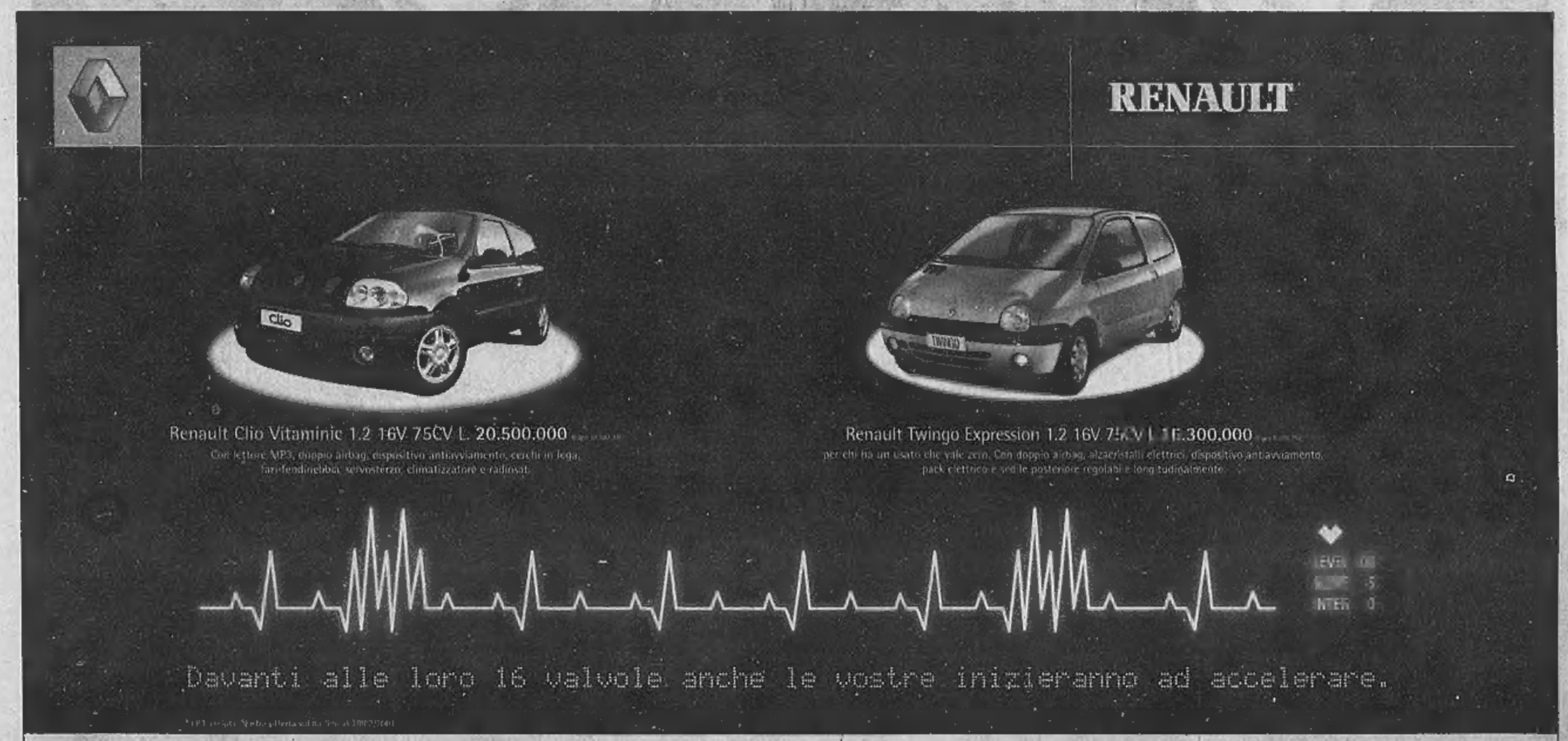
Il Biella Scarpe va all'assalto della corazzata Gabeca: domani alle 17,30 i ragazzi di Melato cercheranno l'impresa sul parquet della capolista Brescia, regina incontrastata della B1 maschile di pallavolo.

In 14 giornate di campionato i lombardi, trascinati dagli ex nazionali Giazzoli e Da Roit, hanno collezionato 12 vittorie e 2 sole sconfitte, entrambe al tie-break (in casa con il Crema e in trasferta a Romagnano). Con 38 punti all'attivo sono saldamente al comando del girone (il Crema, secondo, è distanziato di 6 lunghezze). I numeri incutono timore, ma coach Gabriele Melato sprona i suoi: «Una settimana fa abbiamo perso un punto nel sofferto 3-2 sul Cavriago e domani non solo dobbiamo provare a riprendercelo, ma se possibile anche incrementarlo. Il che significa tornare da Brescia con un risultato utile. E a mio avviso non è impossibile. Il Gabeca è una formazione forte, ma non imbattibile. Molto dipenderà da noi».

Roberto Dalmasso del Biella Scarpe

In serie C trasferta proibitiva per la pericolante Coop Mucrone, che dovrà affrontare lo Sporting Parella, tra i migliori team del girone.

In B2 femminile turno casalingo per la Sprint, che stasera (inizio alle 21) ospiterà al palazzetto di Candelo il modesto Ostiano. In serie C big-match a Vigliano: alle 20,30 la Pgs Top Wool, quinta a quota 26, tenta di fermare la marcia dell'Omegna, secondo in graduatoria con 34 punti. [g. co.]



Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 - Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

Roncaglia & Wijkander

Vespa®

Liberi tutti.

DAL 10 AL 17 FEBBRAIO GIOCATE CON IL CUORE E VINCETE CON VESPA.

Quest'anno San Valentino promette che fra la Vespa nel cuore. Infatti, nei Piaggio Center vi aspetta il concorso **"Due Cuori e Una Vespa"** che fa giocare e vincere regali e amore. All'interno del concorso il gioco **"Due di picche"** vela la vostra ottima di coppia e vi fa incontrare l'anima gemella. E con la mossa del cuore potrete vincere subito una **coppia di orologi "Lui e Lei Vespa"** o concorrere all'estrazione di **6 Vespa ET4 50**.

VENITE A INNAMORARVI DELLA VESPA.

DUE CUORI e una Vespa®

PER TUTTO FEBBRAIO LE OFFERTE VESPA FANNO BATTERE IL CUORE.

Nell'mese degli innamorati i Piaggio Center riservano a tutti un pensiero molto speciale. **Dal 1 al 28 febbraio** acquistando o prenotando una Vespa ET4 125 o 150 verranno inclusi nel prezzo **due zaschi** e **un bauletto** originali Vespa. La Vespa ET2 o ET4 50 viene a disposizione invece **un casco** e **un bauletto Vespa**.

Presso i Piaggio Center che aderiscono all'iniziativa. Informazioni su www.vespa.com o al n. verde 800 818298.

Vespa®

Liberi tutti.

Rascaglia & Wijkander

SELVAM Aut. min. rich. scade il 15/05/2001

DAL 10 AL 17 FEBBRAIO GIOCATE CON IL CUORE E VINCETE CON VESPA.

Quest'anno San Valentino premia chi ha la Vespa nel cuore. Infatti, nei Piaggio Center, vi aspetta il concorso **"Due Cuori e Una Vespa"** che fa giocare e vincere regali e amore. All'interno del concorso il gioco **"Due di picche"** svela la vostra affinità di coppia e vi fa incontrare l'anima gemella. E con la forza del cuore potrete vincere subito una **cuppia di orologi "Lui-e Lei Vespa"** o concorrere all'estrazione di 6 **Vespa ET4 50.**

VENITE A INNAMORARVI DELLA VESPA.

DUE CUORI e una

PER TUTTO FEBBRAIO LE OFFERTE VESPA FANNO BATTERE IL CUORE.

Nel mese degli innamorati i Piaggio Center riservano a tutti un pensiero molto speciale. **Dal 1 al 28 febbraio** acquistando o prenotando una Vespa ET4 125 o 150 verranno inclusi nel prezzo **due caschi** e **un bauletto** originali Vespa. La Vespa ET2 o ET4 50 viene a disposizione invece **un casco** e **un bauletto Vespa.**

Presso i Piaggio Center che aderiscono all'iniziativa. Informazioni su www.vespa.com o al n. verde 800 818298.